LA STAMPA

ANNO 130. N. 343. SABATO 14 DICEMBRE 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

Dublino: multe a chi non ferma il debito pubblico. Finanziaria, chiesta la fiducia. Il Polo resta fuori

Europa d'accordo: chi sbaglia i conti paga

Prodi a Romiti: interferenza. La replica: non parlavo di governo

ASPETTANDO L'UNIONE POLITICA

DUBLINO

I più contenti sono gli irlandesi. Tenevano molto al fatto che il vertice dublinese, conclusivo della loro presidenza di turno dell'Unione europea, potesse fregiarsi dell'aggettivo «storico». Lo ammetteva ieri candidamente l'«Irish Times». Ma la soddisfazione appare generale, e l'aggettivo «storico» giustificato (nell'ambito, certo, della storia comunitaria).

Non è il caso di esagerare con l'enfasi, resta da definire quali e quanti Paesi, nella primavera del 1998, potranno concretamente dar vita alla moneta unica europea. Ma è un fatto che il cammino «istituzionale», quello delle regole e delle procedure, è stato completato nell'antico castello di Dublino, con l'accordo sul Patto di stabilità, che fissa i comportamenti economici nazionali «anche» dopo l'ingresso, ove ci sia stato, nell'unione monetaria.

Accordo tutt'altro che facile, anzi tormentoso e tormentato. Perché, al di là dei dati tecnici, di per sé molto complicati, era in ballo una grossa questione di principio: bisognava lasciare che eventuali, possibili casi di «scostamento» dal famoso parametro del 3 per cento (rapporto tra disavanzo e Pil) fossero regolati rigidamente e in pratica automaticamente da norme «quantificate» e numeriche, oppure occorreva affidare le decisioni finali, almeno in un'ampia misura, a valutazioni politiche collegiali? La prima tesi era quella tedesca, la seconda quella francese, ma con l'appoggio di quasi tutti gli altri partner.

Entrambe le tesi avevano forti argomenti dalla loro. A parte l'apprensione e quasi l'ossessione delle autorità di Bonn

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

IL CONFLITTO DEI DUE MONDI

ROMA

CHE Romiti e Prodi non si amino è storia nota, fin dai tempi dell'affare Alfa Romeo. Ma misurare il «grande freddo» nelle relazioni tra industria e governo col semplice termometro dei rapporti personali sarebbe un errore. E limitarsi a prendere atto della risposta a Prodi del presidente della Fiat, interpretandola come una retromarcia, sarebbe rischioso. Perché dietro la schermaglia verbale - che pure è stata ed è pesante, al punto da configurare una reciproca e forse sproporzionata drammatizzazione nei toni - si cela un malessere profondo che sarebbe sbagliato e pericoloso sottovalutare. Fino a qualche giorno fa si poteva persino ragionevolmente ipotizzare che Romiti, esponente del più grande gruppo industriale del Paese, avvertisse in qualche modo il dovere «morale» di sostenere le preoccupazioni sulla «cappa di piombo» espresse da Giorgio Fossa, di cui è stato uno dei «grandi elettori» al vertice della Confindustria. E si poteva quindi immaginare che lo stesso Fossa avesse a sua volta avvertito il dovere «morale» di sparare ad alzo zero contro il governo, per dar voce al vasto e scoraggiato *milieu* dei piccoli Brambilla lombardi e dei «padroncini» del Nord-Est orfani della lira debole e corsara, di cui lui stesso è rappresentante. Ma da ieri queste spiegazioni «minimaliste» dello scontro non reggono più. A spazzarle via sono giunti i giudizi di Tronchetti Provera, Pininfarina, Rambaudi, Guidi, D'Amato, e tanti altri.

Imprenditori singoli, grandi e piccoli, della ricca Padania e del profondo Sud, altrettanto

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

DUBLINO. I Capi di Stato e di governo dell'Unione europea hanno trovato a Dublino l'accordo sul Patto di stabilità, che sancisce i rigorosi criteri di bilancio a cui dovranno attenersi i Paesi aderenti all'Unione economica e monetaria. Per i Paesi il cui deficit superi il 3% del Pil sono previste multe, salvo casi eccezionali o per una grave recessione.

E da Dublino il presidente del Consiglio Romano Prodi ha replicato all'intervento alla Bocconi di Cesare Romiti, sulla classe dirigente italiana. «Devo dire che non si è mai visto in nessun Paese ad elevato livello di sviluppo che un industriale privato interferisca così pesantemente nella vita politica». Ma in una dichiarazione il presidente Fiat si è detto «stupito e interdetto» per la reazione. «Ho parlato di deficit della classe dirigente, non ho parlato di governo».

Per la Finanziaria, ultimo atto al Senato. Il governo ha deciso di porre la fiducia. Il Polo resterà fuori.

Lepri, Martini, Squillante e Zatterin ALLE PAG. 2, 3 E 5

TENSIONE NELL'ULIVO

Amato: qualcosa ha da succedere



ROMA. Giuliano Amato dice la sua sulla polemica che contrappone il governo agli industriali, Romano Prodi (foto) e Cesare Romiti. «E' sovrattono, tutto nasce dalla tensione. Ma qualcosa ha da succedere».

Mazzolini A PAG. 3

Fazio: piegata l'inflazione

Le grandi banche abbassano i tassi Metalmeccanici, settimana decisiva

ROMA. Con l'inflazione che segna un aumento medio intorno al 2% su base annua, salvo sorprese a dicembre, sarà facile che il tasso di sconto possa scendere. Lo ha detto il governatore della Banca d'Italia, Fazio. E su una prossima mossa della Banca centrale forse contano i grandi istituti di credito che nelle ultime ore hanno ridotto i tassi alla clientela. Nei palazzi romani, corre infatti voce che gli ultimi giorni del '96 e i primi dell'anno nuovo possano portare la novità attesa dai politici come dagli imprenditori. Oltre ai prezzi di dicembre, un elemento importante sarà l'annunciato decreto fiscale di fine anno.

Intanto ieri c'è stato lo sciopero dei metalmeccanici, che ha avuto adesioni «altissime», secondo i sindacati e «modeste» secondo Confindustria. Ma ci sono segnali positivi per lo sblocco della vertenza contrattuale: «Credo che la prossima settimana - ha detto il ministro Treu - possa e debba essere decisiva».

Treu, secondo indiscrezioni, avanzerebbe una proposta basata essenzialmente su due punti: la proroga di sei mesi del contratto; un aumento salariale intorno alle 200 mila lire mensili.

Fossi e Lepri A PAG. 19

Sarà Kofi Annan

All'Onu un segretario del Ghana



NEW YORK. E' il ghanese Kofi Annan (nella foto) il nuovo segretario generale dell'Onu. Il veto francese è caduto, adesso solo due votazioni formali separano il diplomatico africano dalla poltrona più importante del Palazzo di Vetro. Parigi ha rinunciato a un candidato francofono, ma corre voce che primo provvedimento di Annan sarà nominare un francese sottosegretario.

Guzzanti, Pantarelli e Passarini A PAGINA 11

OGGI CON LA STAMPA

Specchio e Jim Carrey nuovo re della risata



Appuntamento oggi in edicola con «La Stampa» e con «Specchio», che nel servizio di copertina racconta la storia di Jim Carrey, l'erede di Jerry Lewis, considerato da critici e da pubblico il nuovo re della risata. C'è poi un reportage sui cent'anni dello sci con un itinerario ideale attraverso le più belle piste delle Alpi, a partire da Sestriere. E, poi, Hong-Kong, la città-Stato, che ritorna alla Cina.

La difesa attacca l'uomo del «bacio». Il pm prende le distanze: con i soldi non c'entriamo

Caso Andreotti, 500 milioni al pentito

Di Maggio: era la buonuscita. Il senatore: sono avvilito

ROMA. L'«udienza del bacio» si è improvvisamente trasformata nell'udienza del mezzo miliardo. Tanti sono i soldi che Balduccio Di Maggio ha ammesso di aver ricevuto dallo Stato. E' comprensibile la soddisfazione ostentata dal difensore di Andreotti davanti al presidente del tribunale Francesco Ingargiola. Il legale del senatore aveva aperto le ostilità cercando di inserirsi nelle contraddizioni che il teste aveva manifestato il giorno prima sulla cosiddetta «dinamica del bacio». Alla domanda se avesse ricevuto altre somme, oltre ai «25-30 milioni ammessi ieri», il pentito ha risposto di aver avuto 500 milioni per il suo reinserimento sociale. Il pm Guido Lo Forte ha preso le distanze: «La magistratura non c'entra, è competenza della commissione ministeriale». Duro il commento di Andreotti: «Mi avvilisce che lo Stato dia mezzo miliardo a un calunniatore».

Bianconi e La Licata A PAG. 13

«Sì, comprammo l'oro di Hitler»

La Banca nazionale svizzera ammette In parte era stato rubato agli ebrei

SERVIZIO A PAGINA 10

Tennis addio, tenta il suicidio

Torino, ex maestro vittima di incidente faceva la guardia: s'è sparato in banca

di Lodovico Poletto IN CRONACA

Ti droghi? Niente servizio civile

Sentenza vieta ai tossicodipendenti l'obiezione di coscienza, è polemica

SERVIZIO A PAGINA 16

OGGI

di Guido Ceronetti

Perché si dice *le mutande* e non piuttosto *i mutandi*? Che cosa le costringe ad essere di genere femminile? *Mutandi* suona benissimo: «mi dia un paio di mutandi quarta misura». Anche *mutandini*, in biancheria femminile, ha un suono delizioso. Ed è ascetico, senza malizia, anche un prete può aver voglia di mutandini.

I Mutandini potrebbero essere un ordine religioso dei più severi, con refettorio nudo, letti glaciali, consacrati al bene, ai malati più induriti. Il corrispondente femminile dell'ordine: le Mutandine, invece, non si potrebbe dire. Oppure sì, quando *mutande* cessasse di aver corso nel linguaggio comune, e diventasse parola dotta e rara, o meglio ancora niente.

Spagna, tifoso «acceca» dalle tribune il portiere della squadra rivale

Il laser travestito da goleador

L'ALTRA sera si giocava la partita della serie A spagnola fra Hercules e Siviglia. Malgrado il nome, l'Hercules è una squadra assai debole, eppure si è trovata a segnare tre gol, due dei quali nel giro di un solo minuto. Il calcio è così, e la palla è rotonda: certo. Ma in quel caso il portiere avversario era disturbato da un elemento extracalcistico.

Si dice che il pubblico è «il dodicesimo uomo in campo» e in effetti un tifoso dell'Hercules, dagli spalti, stava contribuendo attivamente: maneggiava una speciale penna laser, capace di produrre un punto rosso in faccia al portiere (lo ha scoperto un telespettatore di holmesiana sagacia). Un laser negli occhi fa molto male alla classifica, ma anche agli occhi: si spera che la demente trovata resti unica nella storia già poco ragionevole delle curve ultrà.

Dal punto di vista mitologico, viene qui riportato alle sue crudeli origini uno scherzetto che ormai era divenuto quasi innocente.

La speranza che gli dèi accechino il nemico è antica e tenace. Oggi esauriti gli specchi ustori, ci si abbaglia con i fari automobilistici, che traducono nell'ottica le funzioni punitive dei clacson acustici (ma in altri casi, il lampeggiamento è complice, e malandrino: segnala che dietro la curva ci sono i poliziotti con l'autovelox). Non è mancato un abbagliamento addirittura a sfondo politico: dopo un dibattito televisivo fra Berlusconi e Occhetto per le elezioni del 1994, si disse che una certa spilla al bavero del leader di Forza Italia aveva prodotto bagliori subliminali, noti ai tecnici cinematografici con il nome di «effetti incanta-burini».

Fra tanti fulgori maliziosi, resta puerile lo scherzetto che in italiano si chiama «aluminello» e in lombardo «gibigiana». La gibigiana si ha quando uno specchio (o altra superficie riflettente) viene manovrato per guidare un raggio di sole negli occhi di qualcuno: serve per attirare l'attenzione su di sé, ed è perciò usata dagli innamorati.

L'ha cantata persino il Manzoni, in una quartina di attribuzione ufficiosa però unanime: «Del sole il puro raggio / brilla sull'onda impura, / sulle vetuste mura / gibigianando va». Della serie A spagnola e del laser il Manzoni non poteva che essere ignaro.

Stefano Bartezzaghi

9 771122 176003 61214

Condannato a morte

Il Papa agli Usa «Fermate il boia di Joseph O'Dell»



ROMA. Anche Papa Wojtyla (nella foto) è intervenuto, con un appello, per chiedere la sospensione della sentenza capitale contro Joseph O'Dell. L'uomo, detenuto in un carcere dello Stato americano della Virginia, è innocente secondo le indicazioni del test del Dna.

Tornusi A PAG. 10

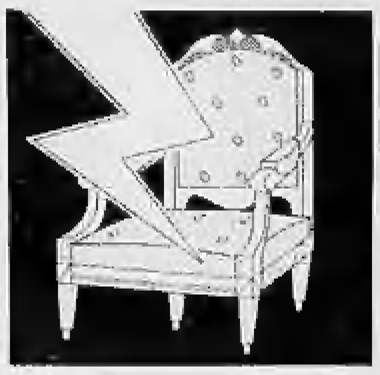
Bologna, imbottiti di medicine (anche pericolose) per aumentare la produttività

«Conigli all'antibiotico», 18 arresti

Blitz in numerosi allevamenti, coinvolti due veterinari

BOLOGNA. Conigli imbottiti di prodotti chimici non autorizzati, alcuni addirittura vietati perché cancerogeni: sarebbero stati scoperti dai carabinieri del Nas in 25 allevamenti delle province di Pordenone, Treviso, Vicenza, Verona, Mantova, Bologna, Rimini, Forlì, Pistoia, Firenze, Ascoli Piceno, Frosinone e Foggia. Diciotto persone - un rappresentante di mangimi, due veterinari e quindici allevatori - sono state arrestate per associazione per delinquere e adulterazione di sostanze non direttamente destinate all'alimentazione. I carabinieri hanno pure sequestrato 300 grammi di principio attivo, che veniva somministrato anche a animali non malati per prevenire eventuali patologie. Questo comportamento provocava la presenza di residui chimici nelle carni che potrebbero essere nocivi per la salute umana.

Ostolani e Sugliano A PAG. 16



Dini su Romiti: lo rispettiamo, non condividiamo. Cossiga e il centrodestra con il presidente Fiat

Confindustria, scontro fra Polo e Ulivo

D'Alema: «Dovrebbe essere politicamente neutrale»

ROMA. Romano Prodi da Dublino attacca Cesare Romiti, e il mondo politico scende in campo. Per gli esponenti del centrosinistra, con l'eccezione dei repubblicani, è il presidente della Fiat che ha alzato troppo il tiro. Le opposizioni, invece, non hanno dubbi: a esagerare nella reazione polemica è stato il premier. In serata, dopo che Romiti ha manifestato la sua sorpresa per l'attacco di Prodi, è stato Massimo D'Alema a lanciare un appello distensivo, con la speranza che «tutti si tranquillizzino con il Santo Natale». Il segretario del pds vede una distinzione tra le posizioni del presidente Fiat e quelle della Confindustria. Osserva: «Ci sono alcuni esponenti del mondo confindustriale che attaccano il governo in un modo che a me non sembra giustificato. Trovo la cosa preoccupante perchè ritengo che Confindustria dovrebbe avere una posizione di neutralità politica». Per il leader del pds, «gli industriali italiani hanno detto tante volte che bisognava avere il coraggio di una politica di rigore per andare in Europa e dovrebbero apprezzare almeno il governo che questo coraggio lo ha avuto». Diverso il giudizio sulla dichiarazione di Romiti. Per quanto D'Alema la giudichi «improvvida», essa è meno grave di quella di Fossa, il quale «è il presidente di Confindustria e dovrebbe avere un equilibrio che non è richiesto al cittadino Romiti, con cui si può anche polemizzare e che non ha particolari obblighi e non rappresenta gli imprenditori italiani, ma se stesso». In conclusione, il leader del pds sdrammatizza: non è vero che la politica economica del governo sia dettata da Bertinotti, «contrario a Maastricht». Come «è esagerato parlare di polemiche avanzate dal mondo economico». Si tratta solo di «fibrillazioni». Anche per Lamberto Dini, il giudizio di Romiti «deve essere rispettato», anche se «certamente non lo possiamo condividere». Infatti, «l'Italia sta progredendo, fra difficoltà, ma progredisce».



Massimo D'Alema, leader del pds

Numerose attestazioni di sostegno a Romiti e alla Confindustria arrivano dagli esponenti dell'opposizione. In prima fila si schiera l'ex presidente Cossiga: «Se mi costringete a scegliere tra le cose che ha detto Romiti e coloro che si sono scandalizzati o hanno fatto finta di farlo, allora opto per quello che ha detto Romiti». Sulla stessa linea, il segretario del ccd, Casini: «Romiti ha detto quello che sostengono tutti i principali indicatori economici». Anche per l'ex presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, «il governo invia segnali confusi che preoccupano la gente, ha prodotto una pessima Finanziaria».

Assai polemico con il presidente della Fiat è, invece, il vice-presidente Walter Veltroni che da Parigi giudica «un errore grave» la critica di Romiti. «Si parla di "momento tragico" mentre gli indicatori economici sono positivi - ribatte - Abbiamo ridotto l'inflazione, i tassi di interesse, siamo rientrati nello Sme. Credo che l'Italia abbia conosciuto momenti ben più tragici». Veltroni sostiene poi che con la sua presa di posizione, Romiti si sarebbe schierato «più in politica che nell'imprenditoria» e giudica questo fatto «un danno forte per un'azienda che nella sua storia ha cercato saggiamente, di rimanere fuori dalla battaglia politica, come è giusto che sia». Il ministro Treu invita Romiti e il presidente di Confindustria, Fossa a «esercitare la virtù della prudenza», mentre il suo collega delle Finanze, Visco, giudica «preoccupanti e sgradevoli i dubbi» avanzati dalla Confindustria. Fra gli esponenti della maggioranza parlamentare, Gerardo Bianco (ppi) accusa gli industriali di non voler pagare il prezzo per entrare in Europa, mentre per il «verde» Manconi «Confindustria si comporta ormai come un partito d'opposizione». Infine, Roberto Villetti (Si), riconosce che «le critiche sono in larga parte fondate, ma rischiano di trasformarsi in un autogoal».

Fra gli esponenti di Forza Italia, per Grillo «è incomprensibile e esagerata la reazione di Prodi» alle critiche, mentre per l'economista Marzano «le preoccupazioni di Fossa e Romiti confermano le denunce del Polo» sugli errori del governo. Anche dal fronte di An arrivano pesanti critiche a Prodi, «insofferente a ogni genere di critiche» secondo Storace, che loda «il coraggio» di Romiti, mentre per Fiori, «Prodi cerca di intimidire gli industriali». E Urso conclude lapidario: «Rifondazione traccia i solchi, i sindacati li difendono, Prodi esegue». I Club Pannella danno infine atto agli industriali di «aver rotto la connivenza fra i poteri», mentre «La Voce Repubblicana» si chiede se gli «aspri toni» usati da Prodi non siano la risposta all'aut-aut posto da Bertinotti al governo. [r. r.]

Un «no» anche dai sindacati

D'Antoni: Fossa profeta di sventure
Tronchetti: la situazione è grave

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Secondo me, Romiti esagera». Il segretario generale Uil, Pietro Larizza, decano dei leader sindacali, è uno che di polemiche ne ha viste e sentite tante in tutti questi anni di militanza. Perciò davanti al fuoco pirotecnico di questi giorni fra governo e industriali ragiona a mente fredda: «C'è una base di verità in quello che dice Romiti. Si vede dal livello dei consumi e della produzione industriale. Però dare un'immagine tragica del nostro presente e del nostro futuro è una forzatura; non corrisponde alla realtà».

Infervorati dalla mobilitazione a favore dei metalmeccanici nella giornata di sciopero generale nell'industria e nei trasporti, i leader sindacali intervengono nella polemica fra il governo dell'Ulivo e il mondo imprenditoriale, allarmato per la situazione, prendendo naturalmente le difese di Prodi. Dal palco del comizio a Bologna, tuona infatti Sergio Cofferati: «Quando Fossa descrive la situazione economica non come è realmente ma con i toni del dramma, l'intenzione è quella di peggiorare le cose, per mettere in crisi chi gestisce la vita pubblica».

Un attacco diretto, Cofferati lo invia anche al presidente della Fiat, Romiti, per aver ipotizzato che l'Italia non riesca ad entrare subito in Europa: «Sappiamo bene che ipotizza una soluzione che può essere utile alla Fiat, ma che è terribilmente negativa per operai e impiegati».

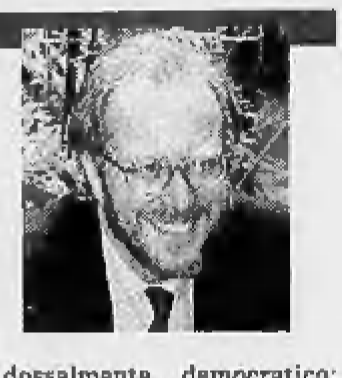
Sulla stessa linea anche Sergio D'Antoni, leader della Cisl, il quale da Milano usa toni messianici accusando Fossa e Romiti di essere «profeti di sventura», di fare «terrorismo psicologico», di determinare incertezza «mentre il Paese ha bisogno di una linea di fiducia».

Confuta seccamente le loro tesi il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, criticando l'atteggiamento del governo «che usa due pesi e due misure» nei confronti degli imprenditori e dei sindacati: «Oggi si dice che la Confindustria ha alzato un po' la voce per aver semplicemente avvertito che bisogna prepararsi a un'eventuale manovra aggiuntiva senza ridursi alla fine di marzo. Ma quando Prodi osò ipotizzare che forse una valutazione sulle pensioni poteva essere fatta già nel '97, ebbe dal sindacato una risposta che suonava così "Vuol dire che gli riserveremo lo stesso trattamento usato con Berlusconi". Ecco, questi mi sembrano toni inaccettabili».

I toni degli imprenditori, conferma al Tg3 il vicepresidente della Confindustria Marco Tronchetti Provera, sono alti perchè la situazione è seria e grave». Trochetti Provera precisa di essere assolutamente d'accordo con Romiti e con Fossa. «I toni sono legati anche alla forte pressione che viene dalla base confindustriale», aggiunge.

LETTERA DALL'AMERICA

Terribile giustizia in mano agli psichiatri



HO visto all'opera la psichiatrocrazia americana: una via di mezzo fra certe polizie segrete islamiche e una inquisizione spagnola con diritto di ingresso nelle case, nei letti matrimoniali e nei rapporti fra padri e figli. E il conseguente potere di decretare la fine di una famiglia, di una paternità o di una maternità. Le sue sentenze capitali sono scritte su moduli prestampati, contestabili soltanto da altri membri della stessa confraternita, titolare unica del potere misterico della *therapy*: più che una terapia, un processo di espiazione comminato a norma di legge.

Seguo con curiosità da quattro anni il conflitto fra Woody Allen e Mia Farrow, una partita i cui guardalinee sono sempre e soltanto loro: i cavalieri dell'apocalisse della psiche. E ho avuto poi conferma dei peggiori sospetti seguendo le vicende di una famiglia di amici in cui la giovane madre di due bambini, per lunghi anni irreprensibile e virtuosa, ha subito una improvvisa rottura interna che l'ha portata a combinare parecchi guai con le carte di credito, attaccarsi alla bottiglia di whisky, a quella dei tranquillanti e al crack. La donna è stata immediatamente tradotta davanti alla suprema maestà della *Therapy*, intesa non come strumento di aiuto, ma come rito formale per ottenere la riabilitazione sugli appositi moduli.

Lo Stato sociale è entrato nella sua casa, si è seduto sul suo divano e lì ha riempito gli appositi formulari che prevedono una therapy in due fasi: quella iniziale dell'umiliazione dell'adulto regredito allo stadio di bambino cattivo («guarda che cosa hai fatto, piccolo mostro») e quella della riammissione fra i bambini buoni.

Questo è infatti il Paese in cui esistono protocolli che stabiliscono esattamente in che modo vada fatto tutto ciò che può esser fatto (una festa di bambini, uno sbarco aeronavale, un corteggiamento, un'esecuzione capitale) e come vada corretto tutto ciò che non è previsto negli appositi moduli. L'autoritarismo americano è, sotto questo aspetto, paradossalmente democratico: prescrizioni e divieti valgono tanto per l'immigrato messicano quanto per il miliardario Woody Allen. A Woody Allen un giudice ha negato per sempre il permesso di vedere la figlia adottiva Dylan di nove anni, controfirmando come un notaio la pessima opinione che si sono fatti del regista i sacri terapeuti della piccola, la quale del resto non vede il padre dal 1992 e neanche si ricorda più che faccia abbia.

Quanto alla giovane madre di mia conoscenza, è stata messa sotto chiave in un convento clinico di severissima therapy, dal quale però la sciagurata - vittima di un deplorevole istinto di ribellione alla fase distruttiva - ha osato evadere andandosi poi a barricare in un misterioso motel. Gli agenti dell'*intelligence* dello Stato sociale la stringono d'assedio. Nel frattempo la sotto-confraternita del «Children care», protezione dei bambini, è calata sugli inconsapevoli figli della fuggiasca ponendoli in stato di osservazione permanente, sia a casa che a scuola. Il marito è stato intanto diffidato: se, come in un racconto di Dickens, cedesse alle ragioni del cuore per aprire la porta alla moglie fuggiasca nel giorno di Natale, prima che il lavaggio battesimale previsto dalla therapy sia compiuto e certificato, rischia di perdere i suoi figli, come Woody Allen.

L'aspetto più inquietante consiste nella paralizzante sottomissione collettiva all'autoritarismo psichiatrico. Lo stesso Woody Allen ha annunciato che racconterà la sua storia nel prossimo film, ma sotto forma di «errore giudiziario». Cioè del giudice, non degli psichiatri. Come se neanche lui osasse sfidare la confraternita più autoritaria d'America.

Paolo Guzzanti

IL CASO

MANOVRA IN DIRITTURA DI ARRIVO

Il governo chiede il voto di fiducia al Senato. Soddisfatto Bertinotti, meno il ppi

Finanziaria, il Polo resta fuori

La Loggia: faremo una nuova Sala della Pallacorda

ROMA

ESPEDIENTE poco elegante e tuttavia funzionale nelle battaglie parlamentari, il voto di fiducia accompagnerà a destinazione la legge finanziaria '97. Il governo lo ha chiesto alle cinque meno un quarto di ieri pomeriggio al Senato, dove i voti del solo Ulivo senza Rifondazione sono sufficienti, però il tempo stringe; ha poi offerto di ritirarlo nel caso le opposizioni accettassero di ridurre gli emendamenti proposti da migliaia a 100-150. Sia la Lega sia il Polo hanno rifiutato. I senatori del Polo hanno abbandonato l'aula. Di nuovo c'è l'aumento dello 0,3% (tremila lire su un milione) dei contributi previdenziali per i commercianti.

Il ricorso alla fiducia piace moltissimo a Fausto Bertinotti - perchè impedisce compromessi con il centro-destra - e molto poco agli esponenti più moderati della maggioranza, che si sono impegnati molto per evitarla, come il presidente della commissione Bilancio, il popolare Romualdo Coviello, o il capogruppo di Rinnovamento Ottaviano Del Turco. Il governo, per bocca del ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini, aveva dichiarato di porre la questione di fiducia «senza alcuna soddisfazione, senza alcuna arroganza» solo per evitare che si finisca a dopo Capodanno, con il temuto «esercizio provvisorio di bilancio».

Sta di fatto che i senatori del Polo si ritireranno nell'aula della commissione Difesa, che «sarà la nostra Pallacorda, un luogo dove ancora vivono la libertà e la democrazia» proclama il capogruppo di Forza Italia Enrico La Loggia citando il 1789. la sala della Pallacorda è infatti uno dei luoghi simbolo della Rivoluzione Francese. Lì si riunirono i rappresentanti del Terzo Stato, in risposta alla decisione di Luigi XVI di chiudere l'Assemblea Costituente, giurando di «non separarsi mai a che non si fosse data e affermata su solide basi la Costituzione del Regno». Battaglia di libertà è, secondo il centro-destra, il no alle deleghe fiscali che riordinano le imposte senza sufficienti garanzie. E davvero «sala della Pallacorda» è stato scritto su uno striscione nell'aula della commissione Difesa.

Molto male e con gravi rischi secondo alcuni, abbastanza bene secondo altri, la manovra '97 è dunque in dirittura d'arrivo (giovedì il voto finale a palazzo Madama, poi il breve ritorno alla Camera); tanto che ormai si dedica molto più tempo ad ipotizzare, a deprecare o a escludere una manovra-bis nel corso del '97 per raggiungere sul serio il famoso parametro di Maastricht. In mattinata, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha detto che «al momento la esclude» (con una sfumatura diversa da Carlo Azeglio Ciampi, che non la conferma né la esclude) e si sente «ragionevolmente tranquillo».



Il centro destra cita uno dei luoghi simbolo della Rivoluzione francese in cui il Terzo Stato si riunì nel 1789

LA BATTAGLIA DELLE CIFRE

CONFRONTO FRA LE PREVISIONI PER IL '97 DI CINQUE ISTITUTI E DEL GOVERNO

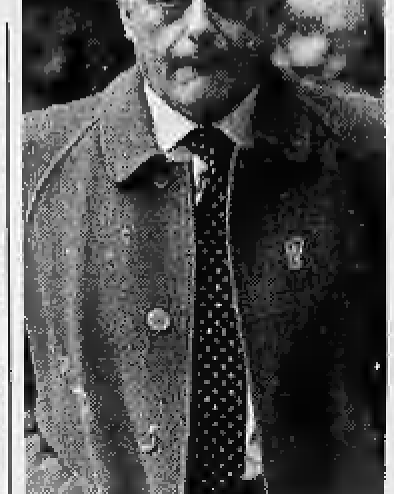
	CRESCITA DEL PIL %	CRESCITA DEI CONSUMI %	INFLAZIONE %	% DISOCCUPAZIONE	RAPPORTO DEBITO/PIL	RAPPORTO DEFICIT/PIL
GOVERNO	2,0	1,8	2,6	12,0	120,6	3,1
CONFIND.	1,2	0,9	2,8	12,1	123,7	5,0
CER	1,4	0,9	3,1	12,2	122,3	4,0
PROMETEIA	0,9	0,8	2,9	12,3	-	3,7
OCSE	1,2	1,0	2,5	12,2	-	3,7
FMI	2,2	-	3,0	11,5	122,8	-

Visco aveva difeso l'attendibilità delle cifre della manovra (62.500 miliardi in tutto), messe in dubbio dal Centro studi della Confindustria. Le stime sull'effetto dei tagli di spesa, sostiene, sono fatte con estrema prudenza, riducendo anche del 30% le indicazioni degli uffici». Già i conti del '96 si stanno chiudendo meno peggio di quanto affermano gli industriali, perché grazie al buon risultato dell'autotassazione di novembre «il gettito fiscale sarà in regola con le previsioni formulate a metà anno». Tra l'altro, aggiunge il ministro delle Finanze, «se l'economia fosse al disastro come qualcuno vuol fare credere», non si capirebbe come mai il gettito vada bene.

Di cifre precise Visco non ne ha fatte. Pare comunque che «gettito tributario in linea con le previsioni» significhi 1000-2000 miliardi in meno su circa cinquecentomila, invece dei 7-8000 che si temevano. Stando alle ultime indiscrezioni dal Tesoro, questo consentirebbe di contenere il deficit del settore statale a 136.000 miliardi, che restano sempre molti di più delle originarie previsioni del governo (114.000 a giugno, 123.000 a settembre) però sono meno dei 140.000 ipotizzati dalla Confindustria.

E' quasi certo che la fiducia si voterà lunedì sera sul testo del «provvedimento collegato» alla legge finanziaria, che contiene le disposizioni più importanti. Siccome la fiducia si deve votare articolo per articolo, con un consumato stratagemma il lunghissimo testo sarà accorpato in tre maxi-articoli composti ciascuno di centinaia di commi. Il Polo motiva il suo no al compromesso anche con la comparsa di nuove materie nei tre maxiemendamenti. La maggioranza replica che si tratta di due decreti al cui contenuto l'opposizione era favorevole. Nuovo è però l'aumento contributivo per i commercianti, la cui gestione pensionistica Inps sta mostrando segni di squilibrio.

Stefano Lepri



A sinistra la protesta della Lega durante i lavori in aula
qui sopra il ministro Visco

Lega Nord

Agita in aula barattoli Cirio

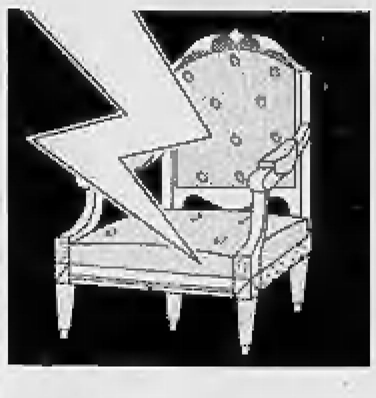
ROMA. La Lega fa sentire la sua protesta. All'annuncio della richiesta di fiducia da parte del governo sul ddl collegato alla Finanziaria, posta dal ministro Franco Bassanini al Senato, i senatori della Lega Nord hanno inscenato una breve protesta in aula: si sono alzati in piedi e ognuno ha agitato verso i banchi del governo un barattolo di pomodori Cirio. Ritmando gli slogan «Cirio Cirio» e «Cirio conserva» i senatori della Lega hanno poi esposto un piccolo striscione con la scritta «Cirio vuol dire fiducia».

I barattoli erano stati acquistati dai leghisti in mattinata in un negozio di alimentari nelle vicinanze di Palazzo Madama, svuotati del contenuto e portati in aula nascosti in una capiente borsa scura. Il presidente dell'assemblea Nicola Mancino ha sospeso la fiducia e convocato la conferenza dei capigruppo.

[Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1955
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 13 Dicembre 1996 è stata di 607.129 copie



Da Dublino la dura risposta del presidente del Consiglio al discorso sulla classe dirigente

Prodi a Romiti: interferenza pesante

La replica: non ho mai nominato governo e politici

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Nella notte irlandese pioviccica, fa freddo e nella limousine che lo sta accompagnando in albergo, Romano Prodi guarda fuori dal finestrino. Scorge un'immagine appannata: un drappello di cronisti in attesa. Che fare? Sono trascorse pochissime ore dall'intervento di Cesare Romiti alla Bocconi e Prodi si arrovella: replicare subito o dormirci sopra? Le porte della limousine si aprono: il presidente del Consiglio scende, si accendono gli spot, parte la raffica delle domande. Ma Prodi attraversa la «gola» in perfetto silenzio.

Il presidente del Consiglio ci ha dormito sopra tutta una notte, si è svegliato alle 7, si è fatto mandare la rassegna stampa attraverso il fax di palazzo Chigi e finalmente alle 9,10 di ieri mattina ha affrontato le telecamere. Il viso molto teso, le parole scandite, ecco la risposta di Prodi: «Devo dire che non si è mai visto in nessun Paese ad elevato livello di sviluppo che un industriale privato interferisca così pesantemente nella vita politica».

Forse potrebbe bastare così. In cuor suo Prodi si è ripromesso di offrire una replica secca, ma decide di rispondere anche alla domanda del giornalista del Tg2: «Presidente, perché gli industriali l'attacc...». E Prodi: «No, qui si tratta non tanto di una associazione di produttori, ma di un singolo industriale che ha avuto tanto peso e ruolo anche nel passato e che non ha mai fatto dichiarazioni di questo genere». Una leggerissima pausa, lo sguardo severo e le ultime parole: «Per la prima volta si capisce che c'è un governo che dura, che ha una sua autonomia politica, vede il futuro del Paese e porta avanti le sue decisioni con forza ed energia». Una voce si alza dalla mischia: «Ma non è un singolo industriale che l'attacca, il presidente della Confindustria ha detto che...». Prodi non risponde più, si infila nella Mercedes nera e parte alla volta del Castello di Dublino, dove lo attendono gli altri capi di governo per il vertice europeo.

E' cominciata in salita, ma è finita quasi in discesa questa difficile giornata irlandese di Romano Prodi. Grazie al compromesso sul patto di stabilità (favorito anche dalla sapiente mediazione di Carlo Azeglio Ciampi), l'Italia esce soddisfatta da questo vertice e Prodi - unico capo di governo a farlo - si è presentato nella sala stampa.

Un bel sorriso sulle labbra, un altro Prodi rispetto a quello mattutino. E a chi gli faceva notare come nel frattempo, il presidente della Fiat avesse replicato alle sue affermazioni, Prodi ha ribattuto: «Allora vorrei capire di chi parlava...».

Eppure, nonostante il buon «clima» di Dublino, questi restano giorni difficili per Romano Prodi. Lui è battagliero, è ottimista per professione e per convinzione, ma poche altre volte il Professore si è sentito assediato come in questi giorni. La magistratura scava, gli alleati di governo lo tirano da una parte e dall'altra, il mondo dell'impresa prende le distanze. Rifondazione comunista lo blandisce e quel paradosso del «premier in mano ai comunisti» rischia di diventare proverbiale, rischia di trasformarsi in etichetta indelebile.

Anche qui a Dublino non tutto scorre liscio. Nei rapporti personali con i suoi ministri, per esempio. E due episodi dietro le quinte lo dimostrano. Ieri mattina, Prodi si è infilato nel salone del Castello per l'assemblea plenaria e a fianco a lui si sono seduti due ministri che non si amano: Carlo Azeglio Ciampi a sinistra e Lamberto Dini a destra. In attesa che il vertice iniziasse, Prodi ha quasi ignorato Dini, parlando fitto fitto con Ciampi. Certo, il ministro del Tesoro e del Bilancio doveva aggiornarlo sulle trattative notturne, ma è pur vero che Prodi non ha mai perdonato al ministro degli Esteri le critiche rivolte al governo per l'eccessiva indulgenza verso Rifondazione.

E quell'asse di simpatia e di stima tra Ciampi e Prodi è stato confermato da un secondo episodio: una volta sottoscritto il patto di stabilità, i ministri economici della Comunità hanno indetto una conferenza stampa per i giornalisti del proprio Paese.

Ciampi si è avvicinato a Prodi e gli ha chiesto una procedura diversa: «Vengo anche lei alla conferenza stampa». I due si sono presentati uno a fianco dell'altro e nella conferenza stampa Ciampi ha fatto sfoggio di un bon ton fuori dal comune: Prodi aveva appena finito di rispondere ad una domanda e il ministro ha chiesto: «Posso aggiungere una cosa, Presidente?».

Fabio Martini

IL PRESIDENTE FIAT

«Hanno travisato il mio pensiero»

ROMA. «Sono stupito ed interdetto per le dichiarazioni rilasciate dal presidente del Consiglio a Dublino, che in quanto specificatamente a me riferite, travisano al fondo il mio pensiero dovendo escludere che ci sia il desiderio di impedire un libero dibattito di idee. E comunque tali dichiarazioni non tengono conto di quanto affermato in questi giorni». Intervenendo alla presentazione del libro di Giuseppe De Rita sulle carenze della borghesia italiana, Cesare Romiti, presidente della Fiat, ha replicato così a Romano Prodi, che nella mattinata di ieri aveva parlato di interferenze nella vita politica del Paese da parte di un industriale privato.

«Ho parlato di un deficit della classe dirigente di questo Paese, di un forte disorientamento di tanti cittadini e della necessità di ridare speranze e soprattutto di ripristinare un clima di fiducia - ha detto Romiti -. Non ho mai pronunciato la parola "governo", non ho mai parlato di classe politica, ma ho indicato che la classe dirigente espressione della borghesia è nel suo insieme carente di "personalità" e progetti».

[r. i.]



Il presidente della Fiat, Cesare Romiti



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

RETROSCENA

TENSIONI NELLA MAGGIORANZA

«Qualcosa ha da succedere»

Amato: il governo vive nella precarietà

Veltroni: «Grave errore coinvolgere l'azienda di cui si è responsabili in una battaglia politica»

ROMA

CORRENDO verso l'ultimo rapido che lo può portare a Bologna, Giuliano Amato, ex-presidente del Consiglio e attuale presidente dell'Antitrust, getta uno sguardo nella polemica infuocata del giorno, quella che contrappone il governo agli industriali, Romano Prodi a Cesare Romiti. E il personaggio che piace al leader del pds, Massimo D'Alema, al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e agli industriali occupa un buon punto di osservazione per poter spiegare che cosa ha scatenato tutto questo putiferio e che cosa non va nel delicato rapporto tra l'esecutivo e gli imprenditori.

«E' stata - spiega il dottor Sottile mentre guarda l'orologio per paura di perdere il treno - una polemica sovrattono da entrambe le parti. Probabilmente tutto nasce dalla tensione. Intanto le critiche non si possono giudicare delle interferenze. Né si può rispondere a muso duro a dei rilievi. Eppoi, diciamoci la verità, la presenza di Rifondazione nella maggioranza non può non innervosire gli imprenditori. Anche perché, con il passare del tempo, Bertinotti e i suoi sono sempre meno un partito aggiuntivo della maggioranza. Qualcosa ha da succedere...».

E' tutto in quel «qualcosa ha da succedere» il motivo principale del nervosismo, della tensione che ieri ha fatto scoppiare l'incidente tra Palazzo Chigi e Corso Marconi. Tutti sanno che la situazione è complessa, che il peso che Fausto Bertinotti sta acquistando nel governo è foriero di guai, che la manovra aggiuntiva in primavera è sicura e sarà almeno di 20-25 mila miliardi, che il quadro politico del governo Prodi, se per il momento non ha alternative - come dicono i suoi sostenitori - è mal sopportato da molti. Questa situazione sospesa fa sì che ogni parola, ogni dichiarazione, ogni discorso sia visto da tutti nell'ottica del «qualcosa ha da succedere»: sia da chi appoggia il governo e l'attuale maggioranza, sia da chi vuole che tutto cambi. E' capitato già negli scorsi mesi: a giugno è bastato che D'Alema parlasse bene proprio di Amato per dare per fatto un nuovo governo.

In una condizione di precarietà tutto viene enfatizzato. I filo-Prodi temono un batter di ciglia, gli anti-Prodi sperano nel primo scricchiolio nella maggioranza. Così ci vuole un nonnulla per determinare un'escalation di polemiche e di minacce. Romiti dice in un convegno culturale a Milano che l'attuale classe dirigente italiana non è all'altezza. Prodi a Dublino parla di «una grave interferenza» di un industriale privato. Walter Veltroni a Parigi arriva quasi alle minacce: «Considero un grave errore da parte di un imprenditore, coinvolgere l'azienda di cui è responsabile in una battaglia politica». D'Alema, invece, se la prende più con il presidente della Confindustria che con Romiti: «Fossa, che ricopre una carica istituzionale, dovrebbe avere un equilibrio che non è richiesto al cittadino Romiti, il quale non rappresenta gli industriali, ma se stesso e col quale, dunque, si può anche polemizzare». Di questo clima avranno probabilmente parlato anche Agnelli e Scalfaro, in un incontro programmato da tempo avvenuto ieri al Quirinale.

Perché avviene tutto questo? Perché Prodi non si sente sicuro e gli altri, naturalmente, avvertono che è debole. Insomma, c'è l'atmosfera ideale perché nascano i sospetti, si alimentino le paure, si coltivino le illusioni. In più gli errori gettano benzina sul fuoco. Il governo ha accettato di cambiare in Parlamento la parte del «patto per il lavoro» riguardante i contratti al Sud senza avvertire per nulla la Confindustria (a chiederlo è stato proprio Rifondazione). Questo «infortunio», inutile dirlo, ha lasciato perplesso lo stesso D'Alema. Prodi qualche giorno fa ha promesso ai parlamentari di Torino che gli incentivi all'industria automobilistica ci saranno. Ora quella cosa, data per fatta, a Montecitorio appare meno sicura.

Tutte cose che naturalmente non possono far troppo piacere al mondo imprenditoriale. Come si può chiedere agli industriali di fingere indifferenza mentre Bertinotti - cioè non dimentichiamolo il leader di uno dei partiti della maggioranza - affibbia alla Confindustria l'appellativo di «scissionista» e lancia l'ennesima sfida a Prodi, «O con noi, o con Agnelli»? Come si può pretendere che gli industriali in blocco siano contenti di un equilibrio politico che, nella versione di questi mesi, sta mettendo in sofferenza lo stesso pds?

Ecco perché anche gli imprenditori pensano, come Amato, che «qualcosa ha da succedere». Che cosa? Sperano innanzitutto che Prodi si emancipi sempre più da Bertinotti. Sperano che D'Alema si decida. Sperano che quella che dovrebbe essere l'ala moderata dell'Ulivo scopra se stessa. Insomma, sono attenti ad ogni rumore che metta in discussione un presente che non piace affatto. E in questa situazione le voci non si contano. Gli altri, il partito filo-Prodi, ribattono puntando sulle divisioni degli industriali ed esorcizzando i problemi.

La realtà, però, è tutt'altra. Lo stesso D'Alema chiede un cambio di «fase», vuole che il governo oltre «alla gestione dell'esistente si occupi anche delle riforme», è scontento del «doppio piano» di Rifondazione che accetta la manovra per l'Europa ma contemporaneamente crede in un comunismo «con Castro e il subcomandante Marcos». Forse è proprio alla inquietudine del segretario del pds, dei moderati più irrequieti come Dini e i socialisti di Boselli, che guardano gli industriali. Si illudono? «Speriamo che tutti si tranquillizzino con il santo Natale...» si limita a dire D'Alema, ma dopo le feste, a primavera, per usare le parole di Amato, «qualcosa ha da succedere». Si svegli Prodi, o meno.

Augusto Minzolini

LA POLEMICA

LE DIMISSIONI DI CARRARO

«Ti voleva Romano, te ne devi andare»

«Cacciato» il presidente degli industriali veneti

NON lo dice, ma lo lascia capire: era il presidente degli industriali veneti, lo hanno cacciato perché troppo amichevole con Romano Prodi e troppo critico con Giorgio Fossa. Mario Carraro produce trattori a Padova, ufficialmente si è dimesso per «divergenza di opinioni» sulla situazione locale, ma in realtà le sue colpe sono altre.

Non bastava che Prodi avesse fatto il suo nome per il dopo Di Pietro, ci voleva pure che Carraro si mettesse a fare le pulci al leader della Confindustria, definendo una «caduta di stile» le sue considerazioni sul governo. Il comitato di presidenza, organismo inedito creato apposta per «controllare» il leader, lo ha messo in minoranza. E Carraro se n'è andato: «Mi hanno appiccicato un'etichetta - protesta al telefono - dimenticando un particolare non da poco: io, a Porta Pia, non ci sono andato. Peccato, perché pensavo di poter lavorare bene. Hanno detto che sono un imprenditore di sinistra. Ormai conta soltanto la politica, anzi gli schieramenti della politica».



Mario Carraro presidente dimissionario della Federazione dell'industria del Veneto

Che Carraro sia un uomo vicino a Prodi, in ogni caso, non è un mistero per nessuno. Prima di scegliere Bersani, il Professore aveva pensato a lui per l'Industria: «Lì ci sarei andato volentieri - confessa -, Prodi mi aveva quasi sedotto: quello era un bel progetto, non i Lavori pubblici. Io mi sono sempre interessato dei problemi dell'industria, anche qui, dove tutti lodano la piccola impresa e non capiscono che l'obiettivo dei piccoli imprenditori non può essere che uno: diventare medi imprenditori. Che senso ha insistere con aziende da 6-7 dipendenti? Non vedono che non riescono neppure a passarle ai loro figli? - insiste -. I ragazzi di oggi non hanno interesse a ereditare un'impresa di quelle dimensioni. Dobbiamo crescere, non accontentarci di ciò che abbiamo».

Due offerte per entrare al governo. Ce n'è abbastanza per un'etichetta. O no? «E no - risponde Carraro - perché io sono ancora qui. Perché io voglio stare nel Veneto. E poi, scusi: che c'entro io con i Lavori pubblici? Non so niente di burocrazia. Però non si può continuare con questa ossessione degli schieramenti: quando è stato il caso, a Prodi non ho risparmiato nulla. E anche a Fossa ho rimproverato la scelta delle parole. Non certo i contenuti della protesta. Ma quando si parla a nome degli industriali italiani bisogna usare un certo stile...».

Adesso, si dice, Carraro scenderà in campo. Magari alla guida del nascente partito federalista del Nord-Est. Magari come candidato alla successione di Massimo Cacciari, che ieri è stato tra i pochi a esprimergli solidarietà. «Ma io sono di Padova - sorride Carraro -, come faccio a candidarmi a Venezia?». Oppure come braccio destro di Giorgio Lago, l'ex direttore del *Gazzettino* approdato a *Repubblica*, uno che ha sempre sostenuto il federalismo in nome del Veneto. «Guardi, c'è molta gente che il sindaco lo sa fare, perché provarci io che non so nulla? - dice Carraro -. Certo, questo non significa che il progetto federalista non mi interessi. Io sono convinto che un federalismo che non tocchi l'unità nazionale sia l'unica via d'uscita per il Paese. Ma non ho mai detto che voglio fare il leader di partito, e neppure che voglio un qualche ruolo di partito. Oggi schierarsi è obbligatorio, ma quello che vedo io non è di destra o di sinistra: è federalismo e basta. La mia sarebbe una missione temporanea con un unico obiettivo: permettere al federalismo di farsi strada». E cosa c'è di più temporaneo di un mandato amministrativo? «Senta, gliel'ho già detto: io ho rifiutato un ministero, perché dovrei mettermi a fare il sindaco?».

Guido Tiberga

Sanzioni ai Paesi il cui deficit supera il 3% del Pil. Ma i provvedimenti non saranno automatici

Multe salate per i «cattivi» di Maastricht

A Dublino l'Europa trova l'accordo sul patto di stabilità

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Nelle carte geografiche future, là dove si troverà l'Unione monetaria europea si potrà scrivere: *Hic sunt Germani*. Le teorie economiche keynesiane sono tramontate definitivamente ieri a Dublino, quando i 15 leader dell'Unione europea hanno messo il timbro finale al «Patto di stabilità», il corsetto d'acciaio che impedirà ai deficit pubblici di crescere oltremisura. I Paesi che vorranno adottare l'Euro, la futura moneta unica, dovranno sposare una virtù di bilancio fissato in regole che nessuno, in nessuna parte del mondo, ha mai sognato di accettare.

E tuttavia, dopo due giorni di durissime trattative, il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel non è uscito entusiasta. La sua principale richiesta, punire automaticamente con multe pesantissime qualsiasi deviazione dai canoni di bilancio, è stata sonoramente bocciata. E la Francia, come Italia, Spagna, Svezia, Finlandia, Portogallo ed Inghilterra, hanno potuto vantare di aver difeso con successo il primato della politica contro la logica dei numeri, contro il diktat delle banche centrali.

«E' un accordo molto positivo - ha detto Carlo Azeglio Ciampi - non è la vittoria di nessuno, ma è una vittoria dell'Europa». E Romano Prodi, contento per l'approvazione di una dichiarazione per la lotta alla disoccupazione, ha chiosato: «L'Europa non è più solo una macchina contabile, ma un'istituzione al servizio dell'occupazione, della sicurezza, dei bisogni quotidiani dei cittadini». Secondo il tedesco Waigel il compromesso raggiunto «è la prova che non c'è una follia della stabilità», che l'Europa vuole «una moneta forte e più sicurezza durevole per tutti».

Quello svoltosi a Dublino tra i ministri delle Finanze prima, tra i capi di Stato e di governo dopo, è stato uno scontro quasi filosofico, con tedeschi, olandesi e danesi che chiedevano di sbarrare con una cifra rigida la possibilità di sforare il deficit, e tendevano al ridimensionamento del ruolo della Commissione europea, unico organo federale dell'Unione. Gli altri, pur disposti a sminuire la Commissione, difendevano invece la discrezionalità del Consiglio dei ministri. Waigel ha avuto molto, ma la soluzione è stata comunque un compromesso che lascia un seppur stretto margine alle decisioni politiche.

In sostanza, una volta partita l'Unione monetaria, i bilanci pubblici dovranno tendere al pareggio, e comunque non superare il 3% di deficit rispetto al Pil. Il controllo dell'Unione sarà continuo, e per chi sgarra partirà subito una «procedura di eccesso di deficit». Chi sfora il tetto dovrà depositare nelle casse comunitarie una cifra fissa pari allo 0,2% del Pil, più lo 0,1% per ogni punto percentuale di deficit sopra il limite del 3%. Se poi lo Stato non correggerà i conti entro due anni, il deposito si trasformerà in multa, e lo Stato dovrà rinnovare il deposito. Cosa significa? Se ad esempio l'Italia, una volta entrata nell'Unione monetaria, registrasse un deficit del 4%, pagherebbe seimila miliardi di multa. Il governo, oltre a dover varare entro quattro mesi una manovra correttiva, dovrebbe far approvare dal Parlamento nuove tasse e nuovi tagli per coprire anche la multa europea. Quanto basta per far ruzzolare una maggioranza meno che granitica.

Esiste una scappatoia alla mannaia delle multe? Sì, ma solo nel caso di «un evento inusuale che sfugge al controllo dello Stato membro in questione e che abbia un impatto importante sulla situazione finanziaria dell'amministrazione pubblica»: una catastrofe naturale o, per fare un esempio più chiaro, una sentenza della Corte Costituzionale sulle pensioni che apre nel bilancio un buco di ventimila miliardi. La multa potrà essere evitata anche se l'eccesso di deficit è il risultato di «una grave recessione economica». Per essere «grave», e quindi annullare la multa, la recessione deve essere pari al 2% del Pil. Ma anche al di sotto di questa cifra resta un margine di discrezionalità. «Gli Stati membri - però - prenderanno di regola come punto di riferimento una caduta del Pil annuo almeno dello 0,75%».

La ragione della soddisfazione di italiani e francesi è però un'altra: in qualsiasi caso, per imporre le sanzioni, ci vorrà la maggioranza qualificata in seno al Consiglio dei ministri. E' questo, soprattutto, che ha sollevato Prodi e Chirac. Tutti contenti, dunque. Waigel, che potrà dire ai tedeschi che l'Euro sarà tanto forte quanto il marco; i banchieri dell'Ime, che hanno presentato i bozzetti delle future monete comuni, e i commissari europei, che lasciando il castello di Dublino ostentavano lunghe sciarpe blu col segno dell'Euro. Design tedesco? No: *made in Italy*.

Fabio Squillante



Prodi: così l'Unione non è più soltanto una macchina contabile

Una recessione superiore al 2 per cento bloccherà le «punizioni»

Jacques Chirac (a sinistra) e Theo Waigel con un interprete

LE PUNIZIONI DI MAASTRICHT

PROCEDURA PER ECCESSO DI DEFICIT ALL'INTERNO DELLA UNIONE MONETARIA

1. SE IL DEFICIT DI UN PAESE SUPERA IL TETTO DEL 3% DEL PIL LA COMMISSIONE APRE LA PROCEDURA
2. LE MULTE VANNO DA UN MINIMO DELLO 0,2% DEL PIL (PER L'ITALIA SIGNIFICHEREBBE 4000 MILIARDI) A UN MASSIMO DELLO 0,5% (10.000 MILIARDI NEL CASO DEL PIL ITALIANO)
3. SE LO SFORAMENTO DEL TETTO DEL 3% E' DETERMINATO DA UNA CRESCITA NEGATIVA (RECESSIONE) DEL PIL CHE SI SITUA IN UNA FORCHETTA TRA 0,00% E 0,75%, LA MULTA E' PRATICAMENTE AUTOMATICA. MA IN OGNI CASO E' NECESSARIA UNA DECISIONE DEL CONSIGLIO ECOFIN A MAGGIORANZA QUALIFICATA.
4. SE INVECE LO SFORAMENTO E' DETERMINATO DA UNA RECESSIONE COMPRESA IN UNA FORCHETTA TRA LO 0,75% E IL 2% DEL PIL, SI APRE UNA PROCEDURA PER VERIFICARE L'ESISTENZA DI UNA SITUAZIONE "ECCEZIONALE E TEMPORANEA". SE IL CONSIGLIO DECIDE A MAGGIORANZA QUALIFICATA CHE L'ECCEZIONALITA' C'E', LA MULTA NON VIENE APPLICATA.
5. SE LO SFORAMENTO VIENE DETERMINATO DA UNA RECESSIONE PARI O SUPERIORE AL 2% DEL PIL, VIENE RICONOSCIUTA LA "SITUAZIONE ECCEZIONALE" E LA MULTA NON SI PAGA. MA CI VUOLE COMUNQUE UNA DECISIONE DEL CONSIGLIO A MAGGIORANZA QUALIFICATA.

RETROSCENA

LA LUNGA NOTTE DELLE TRATTATIVE

Ciampi guida l'assalto a Waigel

Sconfitta la «linea dura» della Germania

DUBLINO

DODICI ore di negoziati continui, duri, nervosi, interrotti da tre ore di sonno di piombo. Poi di corsa nella fossa del Consiglio europeo, a discutere assieme ai capi di Stato e di governo ed ai ministri degli Esteri su ogni frase, ogni cifra, ogni cavillo. L'accordo per il «Patto di stabilità e di crescita» è stato partorito così, dopo un travaglio di più di ventiquattr'ore, uno scontro che resterà negli annali della Comunità europea.

Alle quattro del pomeriggio di giovedì al Castello di Dublino sono arrivati i ministri dell'Economia e delle Finanze, fermamente intenzionati a chiudere il negoziato entro la notte, in tempo per il vertice dei 15 leader che si è aperto ieri mattina. Il 2 dicembre la bozza del «Patto» era stata definita quasi per intero, ma restavano i due punti più difficili: la procedura per le multe e le deroghe all'obbligo di mantenere il deficit entro il tetto del 3% del Pil. Le posizioni restavano lontane. Il tedesco Theo Waigel era fermo come una roccia: le multe per chi sgarra devono essere il più possibile automatiche, e solo nel caso di una recessione pari al 2% del Pil le si potrà evitare. Ad appoggiarlo c'erano olandesi, danesi e, appena più morbidi, austriaci e lussemburghesi. Sul fronte opposto gli altri, con Francia, Spagna, Italia ed Inghilterra tra i più attivi.

Dopo cinque ore di aspri scontri, alle nove di sera, è stato deciso un intervallo. Ciampi è andato in albergo a mangiare, ed è tornato alle 22,30. In Consiglio c'erano già tutti, tranne Waigel e il francese Arthuis, riuniti chissà dove in cerca di un compromesso. Nervosismo. Arthuis è apparso a mezzanotte, e dopo dieci minuti si è presentato Waigel. L'irlandese Quinn, presidente di turno, ha allora distribuito un testo che ricalcava praticamente le posizioni tedesche. Ciampi è insorto: «Ma non capisco, questo non è un compromesso! Per noi è inaccettabile». Arthius, che non aveva spostato Waigel d'un millimetro, è allora partito lancia in resta: «Questa è un'espropriazione dei poteri del Consiglio». Ed è seguita una valanga di interventi anti-tedeschi.

All'una di notte Quinn ha distribuito una nuova proposta: si evita la multa se c'è una recessione compresa tra l'1 e il 2% del Pil. Si lavora intensamente, con il belga Maystadt, l'inglese Clarke e lo spagnolo Rato molto attivi. Si taglia e si cuce, l'accordo sembra vicino, ma Waigel alza la mano: «Assolutamente no, è inaccettabile, significa dare il segnale sbagliato ai mercati». La stanchezza si fa sentire: «Non si vede la fine del tunnel». Quinn ha allora mostrato grinta: «Va bene, usciamo e diciamo che abbiamo fallito, ma guardate che tra sei mesi le difficoltà saranno le stesse». Diversi ministri si appellano a Waigel. «Theo, per favore!». E viene decisa un'altra pausa.

Alle due e mezzo di notte Quinn tira fuori una terza proposta. Waigel, molto nervoso, dice che il testo è «confusissimo, manca una definizione chiara della situazione eccezionale» che consente di evitare la multa. «Al massimo posso accettare una forchetta tra l'1 e l'1,2% del Pil». Clarke prende allora la palla al balzo: «Ma questo è un passo avanti importante, su questa base si può trovare un accordo». E Arthius propone di approvare il testo, lasciando solo le cifre tra parentesi. Waigel però punta i piedi, e solo alle tre e venti del mattino accetta che Quinn legga a pochi giornalisti morti di sonno un testo «concordato in ogni parte, ad eccezione di una serie di cifre lasciate tra parentesi».

Corsa negli alberghi per fare almeno qualche ora di sonno. Alle 10,30 di ieri mattina però, quando Quinn presenta ai capi di Stato e di governo il compromesso, i tedeschi ricominciano daccapo. I leader tentano di avanzare su altri temi, mentre tedeschi, francesi, irlandesi e lussemburghesi negoziano con il commissario de Silguy un compromesso accettabile. Solo alle quattro del pomeriggio è stato trovato il punto d'incontro: il rigore c'è, ma temperato dalla politica.

[f. sq.]

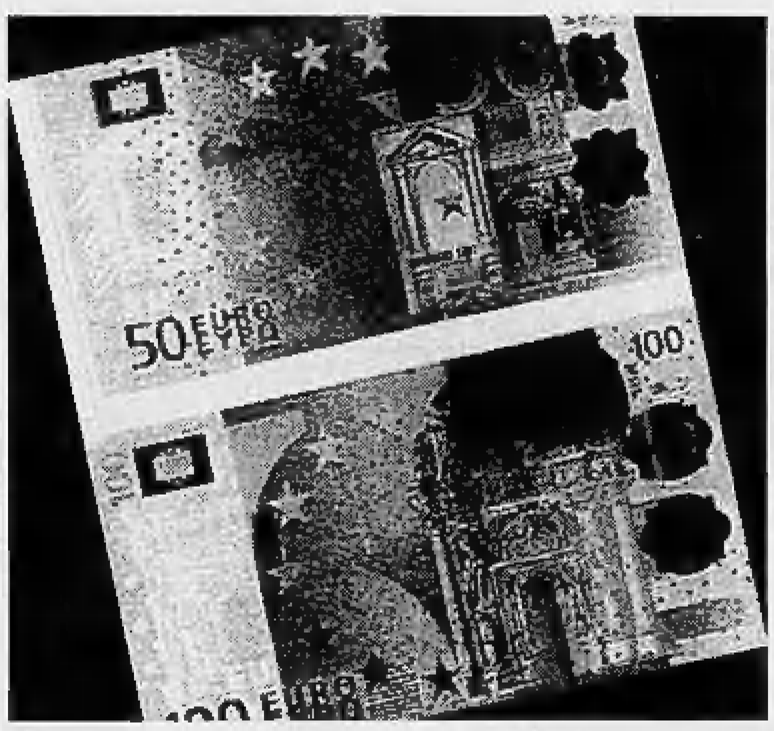
Ecco le Euro-banconote

Scelti i bozzetti per la moneta unica

ROMA. Se tutto andrà bene, le avremo in tasca dal primo gennaio del 2002, con i loro bei portali, le luminose finestre, i morbidi ponti di barche e quelli pesanti d'acciaio. Sono le banconote euro, a cui ieri il Consiglio dell'Istituto monetario europeo ha finalmente regalato una fisionomia precisa dopo una lunga opera di selezione. L'evento mette definitivamente in moto la macchina della moneta unica, è un segnale piccolo eppure importante. Restano cinque anni per creare le difficili condizioni economiche per dare a tutto il vecchio continente la stessa unità di cambio. Ma questo tempo potrà essere utilizzato per promuovere un qualcosa di più concreto, un simbolo con un'immagine precisa. Un po' di pubblicità è dote di cui i Quindici non possono fare a meno.

L'Euro sarà stampato in sette tagli e colori differenti, la scritta apparirà in caratteri latini e greci, e conterrà incisioni comprensibili anche per i non vedenti. I disegni scelti per le banconote suggeriscono gli stili architettonici dominanti in sette epoche della Storia e della cultura europea, concentrandosi su tre elementi architettonici - portali, finestre e ponti - senza però richiamare alcun monumento in particolare. L'Unione punta ad andare oltre, vuole essere la metafora di un patrimonio comune piuttosto che un catalogo di realizzazioni nazionali.

Così, stando ai bozzetti promossi dai giudici dell'Ime, sul recto dei biglietti ci saranno porte e finistre, e tanto basta per dare il senso del passaggio, della soglia che viene varcata nel lasciare la vecchia Europa per la nuova. Sul verso, oltre al ponte che simboleggia ancora l'attraversamento, vi sarà la bandiera azzurra con le dodici stelle gialle dell'Unione, le iniziali dell'autorità emittente, e la firma del presidente della Banca centrale europea. Saranno disponibili in pezzi da 5, 10, 20, 50, 100, 200 e 500 euro (un euro è 1900 lire), il più piccolo sarà grigio (triste) mentre il più grande sarà porpora (brillante). Le cifre, in neretto, saranno in posizioni standard.



Due delle nuove banconote in Euro, presentate ieri dall'Ime

Va da sé che prima di poter avere una banconota euro dovranno succedere un bel po' di cose. Nel marzo del 1998 i Quindici decideranno chi avrà le carte in regola per passare alla fase finale dell'Unione monetaria. Col primo gennaio 1999 entreranno in vigore le parità irrevocabili fra euro e monete nazionali, nascerà la Banca centrale europea, le politiche monetarie conteranno in euro, partirà il nuovo Sme2.

Qualora tutto funzioni come previsto, nel 2002 saranno stampate le banconote euro. Nel primo semestre la moneta unica sarà introdotta progressivamente in tutti i Paesi dove, temporaneamente, circolerà insieme con le altre, e vi sarà un sistema di doppi prezzi. Dal primo luglio del secondo anno del terzo millennio, il programma vuole che tutte le banconote e monete nazionali perdano il loro valore legale. Gli stipendi, i flipper, le tasse e i juke box si pagheranno in euro. Sembra impossibile. Ma chi ci crede, giura che è più difficile da dire che da fare.

[m. zat.]



Occupazione

Oggi decide il Consiglio

DUBLINO. La situazione occupazionale continua ad essere la priorità e la sfida principale degli Stati membri dell'Ue. E' quanto afferma la bozza della dichiarazione sull'occupazione che sarà sottoposta oggi all'esame del Consiglio europeo. I quindici affermano che la necessità di «azioni determinate e continuative» in questo settore «non è mai stata più urgente», ma aggiungono anche che «non mancano chiari motivi di ottimismo», quali l'andamento macroeconomico (bassa inflazione, risanamento fiscale, bassi tassi d'interesse, livelli di fiducia migliori e redditività degli investimenti). Questi stanno creando le condizioni per una maggiore crescita e occupazione. Il documento ribadisce comunque che «la responsabilità primaria per la lotta contro la disoccupazione rimane degli Stati membri», ai quali viene confermato «l'impegno del Consiglio a sostenerne gli sforzi con l'attuazione di una strategia integrata a favore dell'occupazione che comprenda politiche macroeconomiche positive e riforme strutturali», secondo quanto intrapreso dal vertice di Essen del 1994.

In primo luogo, afferma la bozza, è necessario perseguire politiche macroeconomiche orientate alla stabilità, alla crescita e all'occupazione e per questo il Consiglio «incoraggia gli sforzi attuali degli Stati membri a favore del risanamento di bilancio».

La bozza di documento ribadisce inoltre la necessità di far avanzare la competitività del «made in Europa» e di «promuovere lo sviluppo locale». Riguardo alla tassazione e ai sistemi di sicurezza sociale, il documento sottolinea l'importanza di un quadro fiscale che stimoli le imprese alla creazione di posti di lavoro.

I redattori del Corriere interrogati per la pubblicazione del rapporto del Gico

«Punite le talpe, non i giornalisti»

Violante: giudici e politici devono calmarsi

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Il rapporto del Gico di Firenze su Di Pietro è autentico. Per questo lo abbiamo pubblicato». Lo hanno ribadito ieri Massimo Gaggi, Maria Antonietta Calabrò e Paolo Menghini, i tre giornalisti del *Corriere della Sera* che di quel rapporto hanno curato la pubblicazione e sui quali la Procura ha aperto un procedimento per ricettazione, poco prima di essere interrogati dalla Digos a Roma. «Ricevuto il materiale - ha ribadito la Calabrò - ho svolto tutti gli accertamenti per verificarne l'autenticità. Una volta accertato che non si trattava di un falso, avevo il dovere di darne conto. Cosa che ho fatto non limitandomi a pubblicare il materiale a valanga ma suddividendolo per temi specifici, e cioè compiendo il mio diritto-dovere di spiegarne al lettore il contenuto».

Circa il rapporto del Gico l'avv. Vincenzo Geraci, che assiste i tre giornalisti ha spiegato che il documento era a disposizione di varie procure italiane. Mario Petrina, presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, ha voluto accompagnare i colleghi in Questura. Quindi ha ricordato che i tre cronisti avevano il dovere di pubblicare, nel rispetto della legge professionale, le notizie di cui erano in possesso. «Anche Attilio Bolzoni e Saverio Lodato, due cronisti giudiziari de *la Repubblica* e de *l'Unità* che sono stati i primi ad essere accusati di ricettazione per una loro inchiesta - ha aggiunto - sono poi stati prosciolti completamente».

Pierluigi Roessler Franz, presidente dell'Associazione Stampa Romana, ha invece sollecitato l'intervento del Presidente della Repubblica e l'apertura di un procedimento disciplinare, davanti al Csm, a carico della Procura di Brescia. Nella lettera, inviata a Scalfaro (e per conoscenza anche al vice presidente del Csm, al Procuratore Generale della Corte Suprema di Cassazione, e al Ministro della Giustizia), Franz definisce l'iniziativa «un episodio che non ha precedenti nel nostro Paese e appare di gravità inaudita. E' la prima volta, che la magistratura italiana, dopo aver contestato ad un giornalista il reato di ricettazione a seguito della pubblicazione di un dossier, convoca un'intera redazione per riferire sui fatti».

L'iniziativa di Brescia, continua il presidente dell'Asr, «appare del tutto illegittima e ha dato ai cittadini l'impressione di voler mettere il bavaglio all'informazione e di colpire indiscriminatamente giornalisti rei solo di aver osato rendere pubblico un dossier che nelle intenzioni di chi lo ha redatto sarebbe dovuto restare segreto». Ma «il responsabile della diffusione di tale dossier non può essere certo il giornalista, semmai il pubblico ufficiale che non ha mantenuto il vincolo della segretezza».

Fabio Mussi, capogruppo della Sinistra Democratica alla Camera, non nasconde la sua preoccupazione. «I giornalisti devono continuare a fare il loro mestiere, al servizio dei cittadini. Quelli che devono essere individuati e puniti sono altri: chi viola la riservatezza o il segreto d'ufficio nell'ambito delle proprie funzioni. La violazione non consiste nella pubblicazione di atti riservati: quando questi documenti arrivano ai giornalisti la violazione è già avvenuta». E dopo aver espresso solidarietà ai giornalisti inquisiti, Mussi ha annunciato che il suo gruppo presenterà un'interrogazione parlamentare, per impedire il ripetersi di queste situazioni.

Dal presidente della Camera Violante è venuto un invito alla moderazione. «Magistrati, politici e giornalisti devono raffreddare i toni, guardare con più freddezza alle situazioni. Ma la politica deve riprendere la sua supremazia e onorare le sue responsabilità. Se viene meno c'è lo sbandamento».

IL CASO

LA DIFESA DI CHICCHI

«Mai parlato di Di Pietro»

L'avvocato di Pacini: non si è dimesso per lui

MILANO

PACINI Battaglia considera il dottor Di Pietro un grande investigatore, un pubblico ministero eccellente. E a proposito Pacini Battaglia non ha mai indicato il nome di Di Pietro nei suoi interrogatori. Di lui Pacini Battaglia non ha mai parlato, finora». Lo ha detto l'avvocato Rosario Minniti, difensore del finanziere, in una intervista al Tg3: «Non ritengo - ha aggiunto - che la causa delle dimissioni del dottor Di Pietro sia in qualche modo collegabile alla persona di Pacini Battaglia».

Secondo il legale, il finanziere italo-svizzero «non ha mai ricattato alcuna persona ed anzi i magistrati che lo hanno conosciuto lo hanno definito un gentiluomo. Pacini Battaglia - ha aggiunto - non ha nulla a che vedere con il traffico di armi, con la vendita di aerei alla Libia, tanto è vero che il tribunale di Genova ha annullato il provvedimento cautelare per mancanza di indizi».



L'ex ministro dei Lavori Pubblici Di Pietro

Un giudizio su Di Pietro è stato espresso ieri anche da Umberto Bossi. «Lui, forse non lo sa - ha detto il leader lumbard -, ma fin dall'inizio era destinato ad essere una specie di Sansone costretto a restare sotto il tempio. Il suo sacrificio sarebbe servito a far cadere la vecchia classe dirigente e la vecchia classe politica. Mi sembra che le cose non siano andate come i restauratori potevano prevedere».

E l'ex pm finisce nel mirino anche di Francesca Scopelliti, ex compagna di Enzo Tortora, oggi senatrice di Forza Italia: «Quando ti lamenti perché i tuoi figli devono assistere allo stillicidio di notizie su te indagato - dice - forse non pensi ai figli di tutti quelli che hanno subito la stessa sorte ad opera tua, adesso vittima, prima carnefice».

Solidarietà a Di Pietro è stata espressa, invece, con una fiaccolata svoltasi ieri sera a Campobasso. E' stato il «Di Pietro day», una manifestazione pubblica organizzata dal Comitato Pro Di Pietro, associazione di cittadini nata all'indomani delle dimissioni di Tonino da ministro dei Lavori pubblici. Per le centinaia di aderenti al comitato l'appuntamento era alle 18 presso l'Hotel Roxy del capoluogo molisano. Presenti numerosi cittadini di Montenero di Bisaccia, tra i quali il sindaco Michele Cistullo e il tabaccaio del paese (nonché amico di infanzia dell'ex magistrato) Quirino Liberatore. [Agi]

Cusani a Biagi

«L'amnistia deve valere per tutti»

MILANO. Il suo compagno di cella russa tutta la notte, non si sente un leader «perché in carcere siamo tutti uguali» e ribadisce che se ci sarà amnistia dovrà essere per tutti e non per «pochi privilegiati».

Sergio Cusani ha fatto il bilancio di un mese a San Vittore - dove sta scontando una condanna a 4 anni per la vicenda Eni-Sai - in un'intervista a Enzo Biagi per «Il fatto», in onda ieri sera su Raiuno. Cusani, nel '93 per l'inchiesta Enimont, aveva passato cinque mesi nel carcere dove ora è tornato. Domanda: è duro riabituarsi? «A noi - risponde - i giorni, le settimane, i mesi scappano dalle dita come granelli di sabbia. Contano i minuti e gli anni che ci vengono addosso e ci invecchiano». La sua giornata è uguale a quella degli altri: «Qua in carcere siamo tutti uguali, ciò che ci distingue è solo il numero della matricola». In carcere, per Cusani, ci sono molti innocenti «ma anche tanti colpevoli e tra questi mi metto io. Ma questo non vuol dire che non abbiamo diritto di difenderci, perché io sono colpevole di quello che ho fatto, ma non di quello che mi hanno voluto scaricare addosso». A Biagi, che gli ha chiesto se a suo giudizio «qualcuno che è fuori dovrebbe essere qui nel locale», ha risposto: «Non auguro a nessuno di venire in carcere, anche al mio peggior nemico». Domanda: ha nemici lei? «Non lo so, ma non mi interessa». Quella italiana, per Cusani «è una giustizia umana, quindi piena di errori e di deficienze» e per questo i detenuti vogliono elaborare proposte di modifica del regolamento carcerario e anche sulla giustizia. Su quanto sta accadendo a Di Pietro, poi, ha detto di avere una sua opinione ma di non avere interesse «a manifestarla, perché ognuno deve rispondere di quello che ha fatto». Se ci sarà un'amnistia riservata a pochi, Cusani è convito che «si alzerà un urlo al cielo e io sarò tra quelli che urleranno». [Ansa]

Dal pm Geremia

Alta velocità Indagato anche Necci



Lorenzo Necci

ROMA. Anche il nome dell'ex amministratore delegato delle ferrovie dello Stato Lorenzo Necci, secondo quanto si è appreso, è iscritto nel registro degli indagati della procura di Roma nell'ambito dell'inchiesta del pm Giuseppa Geremia sull'alta velocità. Le altre sei persone finite nel cosiddetto «modello 21», stando alle indiscrezioni, sono Filippo Troja, direttore delle relazioni istituzionali della Tav; Ercole Incalza e Emilio Maraini, amministratori delegati rispettivamente di Tav e Italfer, già coinvolti nella parte dell'indagine che prende in esame il reato di abuso d'ufficio; Cesare Vaciago, responsabile del trasporto locale delle Fs; Andrea Rigoni, ex ufficiale della guardia di finanza e attuale direttore del servizio auditing delle Fs. La settima persona indagata sarebbe un imprenditore. I reati ipotizzati dal pm Geremia sono previsti dagli articoli 640 bis del codice penale (truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) e 2621 del codice civile (false comunicazioni sociali).

Le iscrizione nel registro degli indagati sono collegate alle perquisizioni (circa 40) disposte il 5 dicembre scorso dal magistrato romano.

Intanto gli investigatori stanno proseguendo l'esame delle migliaia di carte sequestrate il 5 dicembre. Si tratta di materiale ritenuto indispensabile per ricostruire lo schema di attuazione dei progetti collegati all'alta velocità. [r. i.]

Si è aperto ieri il congresso del Movimento Federativo Democratico

Moro: politica a misura d'uomo

«Prodi ha fatto bene, ma non abbastanza»

ROMA. La crisi delle classi dirigenti, la mancanza di una politica a dimensione d'uomo, anzi di cittadino, sono i temi al centro della relazione di Giovanni Moro al congresso del Movimento Federativo Democratico che si è aperto ieri nelle sale della Cgil a via dei Frentani. Come Bertinotti, più di Bertinotti, il figlio dello statista dc assassinato dalle Brigate Rosse ha letto una lunga relazione introduttiva. 7 cartelle in cui, però, non si tralascia la politica-politica. Contro la Bicamerale, e dentro un processo, un movimento, che invece pone il cittadino al centro del Palazzo. «I cittadini sono esclusi, ed è una vera e propria esclusione di classe, un'esclusione sociale che scatta non appena nella loro vita accade un episodio sfortunato, una malattia, la disoccupazione, lo sfratto». Viviamo insomma in uno Stato, e con una politica che s'ingarbuglia su se stessa, che sembra beatamente ignorare i problemi delle persone. Persone, o cittadini: perché la parola «gente» Giovanni Moro non la pronuncia mai.

Eppure la politica «che ha difficoltà a rappresentare il Paese», e che vive «un deficit di pensiero strategico», in qualche modo il Paese la guida. Cosa pensa Moro del governo Prodi? «Io ho espresso nella relazione un giudizio positivo su quello che il governo è riuscito a fare per raddrizzare i conti pubblici, e riportare la lira nello Sme. Ma la transizione del Paese verso un nuovo sistema politico non è ancora avvenuta. Non abbiamo ancora maggioranze certe in Parlamento. A quello dobbiamo arrivare. Ribaltoni e inciuci sarebbero una presa in giro verso i cittadini». Ma come si fa a rappresentare degnamente il cittadino? «La risposta non è semplice. C'è una crisi della capacità delle classi dirigenti di rappresentare la società. Nel caso dei partiti politici c'è in più l'eredità della partitocrazia: la politica come torre nella quale nascondersi, lasciando fuori tutti gli altri. Oggi abbiamo il paradosso che ci sono moltissime risorse umane di valore che potrebbero accedere alla leadership, nel Paese, e non ci si riesce per la chiusura delle classi dirigenti. C'è difficoltà di dare una rappresentazione credibile del Paese e anche di parlare in maniera efficace in loro nome».

Per questo, dice Moro, bisogna che i cittadini si mobilitino, nelle professioni, nell'impresa, nei servizi. Oggi, una delle iniziative del Mfd, il Tribunale dei diritti del malato, monopolizzerà la giornata di congresso. Presenti, la mattina Rosy Bindi, e il pomeriggio il presidente della Camera Luciano Violante.

[ant. ram.]

Trenta secondi con voci e promesse di D'Alema, Prodi, Maccanico

Tmc, in onda lo spot anti-accordo tv

Intesa in alto mare, Maccanico tratta ancora

ROMA. Trenta secondi con le voci di D'Alema e Prodi, Mauro Paissan, il ministro delle Poste Maccanico e il suo ex collega Mammì. E un mix di voci che mettono in bocca agli illustri personaggi i loro buoni propositi sul «pluralismo», l'«assegnazione delle frequenze», «una buona legge», per finire con uno schermo abbuiato sotto la scritta «meno scelta in tv». Da ieri, contro l'accordo fra governo e opposizione sull'emittenza c'è anche uno spot, ripetuto ossessivamente su Tmc e Tmc2, le emittenti di Vittorio Cecchi Gori che da quell'intesa potrebbero venir penalizzate.

Potrebbero, se l'accordo-scambio sulle tv e l'attività parlamentare dei prossimi mesi, quasi raggiunto e poi saltato dopo i dissensi che si sono materializzati nella maggioranza, non riuscirà a «riequilibrare le frequenze» concedendo alle reti di Cecchi Gori l'agognata, e ormai indifferibile, copertura nazionale.

L'intesa è ancora in alto mare, malgrado le fitte consultazioni che il ministro Maccanico ha avuto ieri e che continueranno oggi per arrivare a una testo da portare lunedì alle commissioni congiunte Cultura e Trasporti della Camera. Ma lo stesso ministro parla di «punti da chiarire». In ballo ci sono i nuovi poteri di controllo sulla Rai della Vigilanza Parlamentare, a proposito dei quali Francesco Storace e in generale An continuano a insistere che si tratta solo di «pareri consultivi che non ledono l'autonomia aziendale della Rai, ma consentono solo una maggiore trasparenza».

C'è la possibilità di concedere alla Rai di sperimentare tv digitale e cavo, che Maccanico sarebbe orientato a inserire solo nella nuova legge «di sistema». E ci sono i due mesi supplementari di proroga da concedere a Mediaset, oltre il 31 maggio, per venire incontro alle obiezioni dei Verdi e tentare di ammorbidire Rifondazione. «Lo scoglio è il no di Rifondazione», ha ammesso il ministro in un'intervista. Mentre la protesta alla Rai si aggrava, con uno sciopero audio e video della testata sportiva Tgs «per una riorganizzazione dello sport in tv» che si aggiunge, il 22 e 23, a quello proclamato dai sindacati confederali per il 21 dicembre.

Ma il partito di Bertinotti non sembra affatto «intenerito». Anzi. Sull'onda di un congresso che lo vede più che mai protagonista omaggiato da tutti e «ago della bilancia» della politica italiana, rilancia la sfida. «Ribadisco, siamo contrari a qualsiasi proroga», taglia corto il segretario. E il capogruppo comunista alla Camera Oliviero Diliberto butta lì una frase che suona quasi una provocazione verso gli «ex compagni» del pds: «Il nostro no alla proroga delle concessioni è fermissimo. Ma la maggioranza per approvarla ci sarebbe lo stesso. Mussi (capogruppo del pds, ndr) ha detto che voterà come noi? Sono contento che il pds venga sulle nostre posizioni». [m. g. b.]

Uno schieramento trasversale (dal Si ad An) appoggia la proposta di legge popolare

«No alla Bicamerale, viva la Costituente»

Segni lancia la nuova campagna, Cossiga firma per primo

ROMA. «Evviva l'Assemblea Costituente, abbasso la commissione Bicamerale». Parte nel Paese la raccolta di firme per la proposta di legge di iniziativa popolare che chiede di procedere alle riforme istituzionali e alla riscrittura della Costituzione facendo eleggere dai cittadini una vera e propria assemblea parlamentare analoga a quella del '46. Parte da Montecitorio, con Francesco Cossiga superstar primo firmatario accanto a Carlo Scognamiglio, il costituzionalista Sergio Cotta, Alessandro Cecchi Paone e Alessandra Casella e il professor Emanuele della Fondazione Banco di Roma: tutti insieme a far da corona a Mariotto Segni, l'uomo del referendum del maggioritario che torna in scena oggi come leader del Cobac, il comitato promotore.



Il leader del Cobac «Non vogliamo prendere il potere ma realizzare una rivoluzione che completi il processo iniziato con il referendum»

L'ex presidente Francesco Cossiga con il leader referendario Segni

E uno sguardo alla platea, dove si nota la massiccia presenza di An e l'assenza di Forza Italia (a parte la figura assai defilata dell'ex presidente del Senato e l'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso) e un'occhiata alle nuove adesioni, tra le quali spiccano, accanto al Ccd e Cdu, i (sei) deputati del Patto Segni e i (sei) ex socialisti del Si, bastano per mettere a fuoco lo schieramento trasversale e presidenzialista che non mancherà di creare problemi alla nuova commissione Bicamerale. Che dovrebbe vedere la luce il 15 gennaio e ha tra i suoi principali sponsor Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi.

Un nuovo, prevedibile, motivo di attrito nella maggioranza e fra i suoi alleati. E una guerra sotterranea la si intravede già in dichiarazioni e battute dove si parla molto di «rivoluzione» e aleggia, quasi ossessivamente, lo spettro di Bertinotti. «Siamo tutti qui come semplici cittadini che vengono nel cuore del Palazzo non per prendere il potere ma per portare una grande rivoluzione dolce», introduce un Mario Segni un po' arruffato e stralunato: «Una rivoluzione democratica che completi il processo iniziato col referendum elettorale e punti al traguardo di un governo che dialoghi con tutti ma non sia più condizionato dai Bertinotti di turno».

La «rivoluzione», passata, presente o futura, ciascuno la vede a modo suo. Un Cossiga in gran forma, sorridente e brioso, parla della «rivoluzione vera» che è avvenuta nell'89 col crollo del muro di Berlino, ha segnato la fine della guerra fredda e «ha fatto perdere la sua spinta propulsiva, per dirla berlinguerianamente, alla nostra Costituzione del '48, nata dal patto fra cattolici e marxisti. Una Costituzione che solo Bertinotti e gli amici del ppi continuano a considerare intangibile».

«Io sono un relitto della prima Repubblica - scherza Cossiga, che vezzosamente firma come "pensionato" - sono sempre stato un fautore di quella Costituzione che ha generato l'arco costituzionale, il compromesso storico, la solidarietà nazionale e anche l'assistenzialismo di cui si tende oggi a dimenticare che è servito a evitare una rivoluzione sociale. Non rinnego nulla, ma sono convinto che oggi occorra una svolta».

Mancuso obietta che «rivoluzione è quella in corso, quella illegale operata dalla sinistra alla quale andrebbe contrapposta una controrivoluzione legale». Scognamiglio sostiene con rammarico che l'Italia non mai visto rivoluzioni liberali come la Francia o la Gran Bretagna, e per questo è carente di democrazia. E già che c'è spara sulla Bicamerale, «che sarebbe una gran perdita di tempo». Casella e Cecchi Paone recitano a puntino il ruolo di cittadini-testimonial, lontani dai partiti ma favorevoli alla nuova Carta. Quella che il professor Cotta vorrebbe riscrivere daccapo, a partire da quei principi fondamentali «che prefigurano uno stato dirigista, centralizzato e autoritario: se andasse al potere un uomo deciso come è Bertinotti diventerebbe uno stato onnipotente, stalinista-hitleriano».

Applausi calorosi, specie fra le file di An, entusiaste per il gran ritorno di Cossiga. «Invitiamo le strutture di base di An a mobilitarsi per dare una mano a Segni», annuncia Teodoro Buontempo, ricalcando il messaggio che Fini ha inviato a Segni da Tokyo. «La Bicamerale è la tomba del cambiamento, mentre la Costituente è la vera speranza per il futuro», dice Maurizio Gasparri. Mentre il portavoce Adolfo Urso è già in clima «rivoluzionario»: «Con la sua firma il cittadino Cossiga apre la fase della ricostruzione dopo aver determinato, da picconatore, il crollo del vecchio regime». «Mi sono accorto che la Bicamerale è uno strumento del tutto insufficiente per riformare in profondità le istituzioni», sottoscrive dal «Si» Enrico Boselli.

Maria Grazia Bruzzone

IN BREVE

SCALFARO INCONTRA AGNELLI. Il presidente della Repubblica Scalfaro, ha ricevuto nel pomeriggio al Quirinale il senatore Giovanni Agnelli, presidente onorario della Fiat.

UN MINISTERO PER LA CULTURA. Sono maturi i tempi per la creazione del ministero della Cultura. Lo dice da Parigi il vicepremier Veltroni. «Abbiamo costituito un comitato di giuristi per definire i lineamenti del nuovo ministero».



Veltroni

SISDE, CONCLUSA ISTRUTTORIA. Con la rinuncia all'interrogatorio dell'ex ministro dell'Interno Vincenzo Scotti in qualità di indagato in procedimento connesso, e con l'interrogatorio dell'ex direttore del Sisde Voci e del generale Chizzoni, tra i funzionari del servizio, si è conclusa l'istruttoria dibattimentale sui fondi neri Sisde: imputati, oltre a Voci e Chizzoni, Riccardo Malpica e altri. Le accuse sono abuso di ufficio e peculato.

LE CONSULENZE IN CAMPIDOGLIO. Stipendi da favola al comune di Roma per le consulenze esterne? Una «bufala colossale», ribatte il sindaco Francesco Rutelli, il quale precisa che in media ogni consulente percepisce 3.900.000 lire al mese «al lordo e senza tredicesima». L'attività dei consulenti, ricorda, ha permesso al Comune di ottenere in due anni quasi 100 miliardi in finanziamenti europei.



Rutelli

PHONEY MONEY. Il sostituto procuratore presso il tribunale di Aosta David Monti è stato ascoltato ieri mattina a Roma dagli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia. All'origine dell'incontro c'è l'indagine avviata dal guardasigilli Flick sui contrasti nella procura di Aosta.



Il pm Monti

IL «CASO» ENI. Almeno 536 miliardi di lire sarebbero «stati sottratti illecitamente» dalle casse dell'Eni dal top management e metà sarebbe «transitata attraverso la Karfinco di Francesco Pacini Battaglia e rientrata in Italia sotto forma di tangenti». Lo sosterrebbe il pm di Milano Francesco Greco, secondo il settimanale *Il Mondo*, che dedica un servizio nel prossimo numero. [r. i.]

Il leader di Rifondazione al congresso: rimpiango Donat-Cattin, un vero ministro

Bertinotti: caro Prodi non mi basta

«Una proposta del governo al tavolo dei metalmeccanici»

ROMA. Giovedì pomeriggio Fausto Bertinotti pone Romano Prodi di fronte ad una scelta secca: o me o la Confindustria, gli dice. Venerdì mattina il capo del governo, attaccando Cesare Romiti, scioglie il dilemma. Ma lo stesso giorno, all'ora di pranzo, il segretario di Rifondazione comunista non è ancora soddisfatto: «Il presidente del Consiglio - spiega Bertinotti in una pausa dei lavori congressuali - non poteva fare altrimenti perché la Confindustria, prima con Fossa e poi con Romiti, sta cercando di delegittimare il governo con un fine ben preciso: quello di non arrivare alla conclusione del contratto dei metalmeccanici. Quindi adesso l'esecutivo deve fare qualcosa di più: presentare una propria proposta autonoma al tavolo delle trattative. Si, ci vorrebbe un'iniziativa alla Donat-Cattin, quelli erano tempi, quando i ministri del Lavoro erano veramente ministri del Lavoro».

Dunque Rifondazione non si accontenta e il suo segretario critica indirettamente Tiziano Treu. Ma nell'atmosfera tutta particolare che avvolge l'Hotel Ergife, dove si tengono le assise nazionali del prc, non poteva essere altrimenti. In tutti gli interventi, in ogni singola parola che viene pronunciata sul palco degli oratori, sembra trapelare la voglia di ribadire che quello della Rifondazione comunista non è un partito, come si dice qui, «omologabile» agli altri, nemmeno alle forze dell'Ulivo. E' quasi un'ansia di estremismo quella che pervade i discorsi che risuonano nella sala di quell'albergo romano. E c'è un bisogno spasmodico di individuare un nemico. Non può essere il governo come era un tempo. Ma c'è sempre la Confindustria. E di nuovo i «fascisti». Li riesuma il capogruppo alla Camera Oliviero Diliberto che dal palco grida: «Abbiamo assistito nei mesi scorsi alla riabilitazione di gerarchi, alla criminalizzazione dei partigiani e alla legittimazione dei reduci di Salò. Sino al punto che il presidente della Camera, Violante, è giunto a sostenere che bisognerebbe onorare in eguale misura i morti delle due parti. Ma i morti non sono tutti uguali. E di fronte a queste riabilitazioni, alla legittimazione democratica offerta ad Alleanza nazionale, noi diciamo: vergogna, vergogna, e ancora vergogna».

Già, all'Ergife Rifondazione sembra quasi la stessa di qualche anno fa, quando non aveva governi da appoggiare. Eppure nemmeno questo basta alla minoranza interna, ai cosiddetti «trotzkisti». Il cui leader, Marco Ferrando, dal palco, si esprime così: «Noi dobbiamo uscire da questo esecutivo che spiana la strada alla destra, perché c'è gente come Prodi, Ciampi, Dini, cioè il personale politico del capitale finanziario che opera in una logica di controriforma sociale. E noi invece dobbiamo coniugare la rottura anticapitalista con l'opposizione a Maastricht e riattualizzare la prospettiva comunista con il recupero di Lenin e dell'Ottobre».

Parla questo linguaggio, la dissidenza interna. E il controcanto della maggioranza viene affidato al vice presidente della commissione Antimafia Niki Vendola. Ha un eloquio più immaginifico, ma i contenuti del suo discorso non si discostano troppo da quelli di Ferrando. Vendola difende le scelte di Bertinotti e poi attacca la «stampa borghese»: «Voi - dice - non distinguete più la materialità del pianto di milioni di bambini ridotti in schiavitù proprio da quella magia cibernetica che promana dal Fondo Monetario Internazionale e dalla Banca Mondiale, voi pensate che il capitalismo coincida con la natura, voi siete infastiditi dal dolore di classe».

Questo è il partito della Rifondazione comunista nella versione congressuale. Questo è il partito al quale si rivolge il regista Citto Maselli proponendo di dar vita a «un nuovo umanesimo contro la globalizzazione capitalista». Ma questo è anche il partito il cui segretario viene chiamato in fretta e furia da palazzo Chigi, dove il governo sta attendendo il suo «via libera» per poter mettere la fiducia sulla finanziaria.

Maria Teresa Meli

D'ALEMA

«La sinistra è unitaria»

ROMA. L'analisi bertinottiana delle due sinistre «non convince, perché non vedo fondamento storico attuale di divisioni future». Così Massimo D'Alema: «Il pci nacque con la rivoluzione d'ottobre e finì con la fine di quel mondo. Non vedo, oggi, nulla che giustifichi una frattura della sinistra». Il vero problema è: «Come condizionare i grandi processi sociali senza sfuggire alle leggi dell'economia?». Due i piani su cui rispondere: «Il primo è quello di dare la fiducia al Governo che fa la Finanziaria per Maastricht. E vivaddio che è così. Ma poi, rispetto a questa politica, si costruisce un piano ideologico "cattivo" in cui si postula l'avvento di un comunismo che non vede solo la testimonianza di Castro o del subcomandante Marcos». [r. i.]



Il segretario Fausto Bertinotti al congresso di Rifondazione comunista

---

RETROSCENA

LA «SVOLTA» DELL'EX PSI

ROMA

E oggi - per le meraviglie del possibile - interviene Nerio Nesi. «Alcune osservazioni sulla politica economica di Rifondazione comunista» s'intitola il suo discorso. Nel frattempo accarezza quei fogli con gli occhietti scintillanti.

Nell'atrio un po' buio dell'Ergife, famigliole italiane sullo sfondo, baffuti delegati arabi in catalessi sui divani, il compagno ex banchiere accoglie con composta deferenza gli omaggi dei suoi nuovi compagni di partito. L'eleganza è ancora andreottiana, come l'eccezionale economia di movimenti che rimanda a un cervello curioso e velocissimo, del tutto autonomo dal corpo. Il vero mistero, però, sta tutto nel cuore di questo gentile signore di 70 e più anni che ha fatto nella sua vita un viaggio straordinario dentro il potere, quello vero, mica le chiacchiere degli onorevoli arraffacani; che a un certo punto deve aver visto in faccia il diavolo, sotto forma di transazioni da girare la testa, con annessi e connessi, sogni di gloria, spaventose solitudini, seduzioni, spie; e che poi l'ha perso, questo potere immenso, anzi gli si è rivoltato contro...



Nerio Nesi il socialista che fece infuriare Craxi

Il banchiere diventato comunista

Nesi, lungo viaggio fra potere e contro-potere

Per cui, adesso, si resta come minimo un po' spaesati a sentirlo dire: «Ho ritrovato il rapporto con la vecchia base socialista di trent'anni fa». E cosa può significare per uno che spostava i miliardi - e 2-300 ne ha negati un giorno a Ligresti meritandosi l'odio eterno di Craxi («Ma come? Ti abbiamo dato l'impero...») - insomma, cosa vorrà dire che questo raffinato collezionista di saponiere d'argento, cattolico, innamorato di Cavour e sistematicamente commosso di fronte agli alpini, percepisce oggi il rimborso spese dei dirigenti del partito più orgogliosamente proletario che c'è? Un pasto, dunque, L. 25 mila, albergo max L. 150 mila...

Dice: «Faccio la vita del militante». Eppure, qualche mese fa lo si poteva rimirare mollemente adagiato, in foto, su un tappeto di caramelle. Oltre a rifondare il comunismo, in effetti, è vice presidente e azionista di minoranza della Morè-Latour, che produce con ottimi risultati dolciumi e gelatine. Ma è anche poco se si pensa che in precedenza - e senza foto - ha avventurosamente dato quattrini ai socialisti spagnoli, ha sistemato i conti del psi prima e dopo il Midas, ha trattato con Calvi le sorti del *Corriere della Sera*, ha messo insieme il riscatto per il figlio di De Martino, ha rifiutato la presidenza dell'Eni e il ministero del Tesoro, ha finanziato addirittura la creazione di Nomisma.

Adesso gira felice sotto le volte leonardesche dell'Ergife. L'ultimo congresso a cui partecipò per interposta persona fu quello socialista di Bari (1991). Era sospeso dal psi, infatti, per la storiaccia di Atlanta, e tele-guidava un paio di delegati della sua micro-corrente torinese: piuttosto depressi, sebbene muniti di telefonino. Che cosa, oggi, ci stia veramente a fare qui all'Ergife, Nesi, che alla Bnl imponeva agli impiegati la cravatta e alle donne vietava i pantaloni, è un enigma che forse solo la politica intesa come oscura passione e inguaribile malattia dell'animo può riuscire a spiegare. E in parte.

Adesso, «il banchiere più innovativo d'Italia», come lo cantava l'*Avanti!* una decina d'anni fa, sta insieme ai trotzkisti, e ai vetero stalinisti. Il divulgatore italiano del *leasing*, del *factoring* e dei fondi d'investimento seduto a fianco di gruppettari attempati e aspiranti anarco-sindacalisti. Come è possibile?

E' possibile. Magari, con qualche licenza fonetica, si può rispondere che questo è solo l'ennesimo Nesi. Sembra davvero una strana vita, la sua: quasi tante vite. I giornalisti battono e ribattono sul periodo socialista, e non c'è dubbio che sia stato quello di maggior potere e visibilità (e vanità). Ma prima di quella stagione c'è stata quella del figlio dell'operaio socialista che per spirito di contraddizione diventa democristiano: fino a farsi espellere, segretario il ventiduenne Andreotti, dai gruppi giovanili della dc per esserne andato in Urss con Enrico Berlinguer.

C'è poi la stagione proto-manageriale all'Olivetti, l'utopia dell'ingegnere Adriano. Quindi la stagione segnata da Riccardo Lombardi, maestro di vita, che gli insegnò a «guardare i potenti negli occhi». Dalla corrente lombardiana, singolare officina di rigore e disinvoltura, Nesi spicca il salto verso il cuore del capitalismo finanziario pubblico, la Bnl. Nel 1978 Craxi lo impone - e un po' s'impone lui stesso che come responsabile della sezione Credito conduce le trattative - alla guida della più grossa banca pubblica. In ogni caso il Craxi lo conferma, scambiando Bnl contro Consob, con qualche rivendicata arroganza, nel 1985.

A Craxi deve molto, non tutto. E però, a pensarci bene, in quel «molto» è compresa anche la cacciata dalla Bnl. Senza quel trauma - peraltro ripagato con una deposizione a Di Pietro - Nesi non avrebbe espiato tutto quel potere, né forse trovato la forza di ricominciare. Che cosa e fino a quando lo sa - giustamente - soltanto lui.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

BUFERA A BELGRADO

Una frase del nostro ministro scambiata per un no all'annullamento del voto

Draskovic: Roma ci ha tradito

Ma Christopher loda Dini: ben fatto

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando per strada fischietti e cori di protesta cedono il passo alle melodie di Natale è difficile che si prepari una rivoluzione. A Belgrado, il governo sta cercando di fare in modo che le cose vadano proprio così.

Proposte di apertura, sia pure ancora criptiche, dichiarazioni di buona volontà, disponibilità a controlli internazionali e nel frattempo una decisione tattica: le vacanze di fine d'anno saranno più lunghe del solito, nove giorni consecutivi, e che almeno questo riporti la gente a casa.

Per il momento non succede. Ancora un corteo mattutino degli studenti, nel pomeriggio un grande raduno dell'opposizione, ancora un comizio di «Zajedno» coi fuochi artificiali di Vuk Draskovic che grida al «tradimento italiano». E in serata, la più massiccia partecipazione di folla: duecentomila persone.

Ecco, se nell'ex «rivoluzione delle uova» - definizione ormai desueta per ragioni di mercato - una novità può riguardare anche noi, questa consiste nel mutato atteggiamento dei belgradesi. L'altro pomeriggio una bandiera italiana apriva il corteo, oggi veniamo dipinti come nemici della democrazia. Probabilmente, questo dipende anche dal fatto che in poche ore la protesta sembra disinnescata: non nei motivi del disagio, che restano gravissimi, ma quantomeno nei toni e nei tempi.

Una visita ufficiale (quella di Lamberto Dini), una lettera a Milosevic (dal segretario di Stato americano Warren Christopher), una risposta con cui i giornali del regime pubblicano a pagine piene possono allentare le tensioni almeno fino all'anno nuovo. Il capo del regime serbo risponde senza arretrare di un passo, ma dicendosi pronto ad accettare una sorta di controllo internazionale. Eccolo, il senso della missione-Dini. In qualche modo si era intuito già ieri, ma adesso la lettera di Milosevic chiarisce i termini della «mediazione» cui s'era accennato.

Le elezioni del 17 novembre, scrive il Presidente, si sono svolte con ogni garanzia, i brogli sono stati puniti e dunque quella jugoslava è una democrazia. L'atteggiamento della polizia, aggiunge, dovrebbe dimostrarlo.

In ogni caso, il governo è pronto ad accettare altre verifiche da parte dell'Occidente. Belgrado invita una commissione dell'Osce a controllare tutti i documenti ed esprimere un parere. Sul piano interno, per quello che potrà servire anche il Parlamento di Serbia si appresta ad un dibattito sullo stato delle libertà nel Paese.

Questo il modo in cui giornali e tv di Milosevic hanno utilizzato la visita di Lamberto Dini. Dichiarazioni «tagliate», forzate, in qualche caso addirittura inventate pur di far passare l'idea di un'Italia che appoggia il regime. «Politika», sempre più somigliante alla vecchia «Pravda», ieri era fra il lirico e l'esilarante: grande foto di Milosevic e Dini sotto il titolo «Sincerità e comprensione».

Anche Vuk Draskovic però continua ad esibirsi in doppi salti mortali usando frasi distorte per distorcerle a sua volta e poter gridare in piazza che Dini ha tradito la democrazia in Serbia.

«Siamo molto sorpresi e profondamente offesi. Di fatto, il ministro degli Esteri italiano ha messo sullo stesso piano la coalizione democratica ed il regime del dittatore. Ci chiediamo se abbia parlato a nome dell'Osce, della comunità internazionale, del governo italiano o personale. Dopo tutto quel che è accaduto, ha avuto ancora il coraggio di definire Milosevic come il garante degli accordi di Dayton...».

Al centro esatto della polemica c'è una frase che ciascuno continua a interpretare come vuole. Dini, sostiene Draskovic, avrebbe detto pubblicamente che a suo parere le elezioni del 17 novembre non andavano annullate. Nella conferenza stampa, il ministro aveva espresso invece un concetto molto diverso, in termini piuttosto chiari: a suo avviso, attendersi che il regime annullasse le elezioni era irrealistico.

Gli Stati Uniti hanno riconosciuto al ministro degli Esteri italiano il merito di aver spinto Milosevic nella direzione di accettare un controllo indipendente da parte dell'Osce della regolarità delle elezioni. Il dipartimento di Stato rimane però «scettico» sull'invito rivolto da Milosevic all'Osce, affermando che l'offerta è positiva in sé ma è stata avanzata in un contesto talmente negativo che gli Usa preferiscono «riservare un giudizio in attesa dei fatti». «Il ministro Dini - ha detto il Dipartimento di Stato - ha mandato un messaggio duro e inequivocabile a Milosevic, ricordandogli che rischia il totale isolamento dall'Europa e dal Nord America se non farà marcia indietro sull'annullamento dei risultati elettorali». Christopher ha confermato ieri l'assenso americano in una lunga telefonata con Dini.

Giuseppe Zaccaria

LA PROPOSTA ITALIANA

Lamberto: un passo avanti

ROMA. «Dopo settimane di aspra tensione e di incomunicabilità tra governo e opposizione, in Jugoslavia c'è un primo fatto nuovo: l'invito del governo all'Osce di recarsi a Belgrado per raccogliere informazioni ed elementi sullo svolgimento e i risultati del voto del 17 novembre costituisce un passo nella direzione del dialogo tra governo e opposizione». Lo ha affermato ieri Lamberto Dini ricordando che si tratta di una «apertura di dialogo da me sostenuta con forza nella mia missione a Belgrado». L'Osce, ha proseguito Dini, «dovrà svolgere la sua missione in piena indipendenza». Missioni di questo tipo sono già state svolte più volte con successo dall'Osce, da ultimo in occasione delle elezioni in Bosnia». [Ansa]

Washington: il ministro ha mandato un messaggio duro e inequivocabile a Milosevic, ricordandogli che rischia l'isolamento da Europa e America





Sopra, il leader dell'opposizione serba Vuk Draskovic e, a sinistra, il ministro Lamberto Dini

Suppletive

Adesso Major è in minoranza

LONDRA. «Certo che è meglio avere la maggioranza piuttosto che non averla - sentenzia soave il primo ministro inglese Major -. Ma non credo che andremo a elezioni anticipate per il fatto che l'abbiamo persa». Il governo conservatore è passato in minoranza ai Comuni l'altra notte, quando i laboristi hanno vinto in un'elezione suppletiva il seggio che mancava per portare in vantaggio l'opposizione. E' la prima volta che accade ai Tory nel dopoguerra: sono rimasti con 322 deputati contro 323.

Dimissioni di ministri, scandali e faide interne hanno lentamente eroso la maggioranza conservatrice che all'epoca della vittoria elettorale nel 1992 era di 21 seggi. In una giornata come quella di ieri a Dublino, dove l'Europa ha fatto un grosso passo avanti verso la moneta unica, Major appariva più che mai fragile e isolato. La settimana prossima rischia la sconfitta ai Comuni nel dibattito sulle politiche europee in materia di pesca.

I laboristi premono alle porte: «Questo governo ha cessato di avere ogni ragione di esistere», dice il leader Tony Blair. «Salvare la pelle è ormai il suo unico proposito - gli fa eco un portavoce dei liberaldemocratici, Lord Holme -. Vedremo se i partiti d'opposizione riusciranno a mettersi insieme per costringere i Tory ad andare a elezioni».

Il governo tira il fiato coi denti. Finora era legato mani e piedi agli Unionisti che fanno il bello e il cattivo tempo sul Nord Irlanda; adesso è definitivamente loro ostaggio. La data delle elezioni potrebbe dipendere da David Trimble, leader dei più moderati Ulster Unionists: solo lui può puntellare il governo durante un voto sulla fiducia. Se Trimble preferirà continuare a godere di questa posizione di favore, Major potrebbe durare fino a maggio; se invece negozierà con Blair (lo ha incontrato ieri) per ottenere garanzie, potrebbe far cadere il governo molto prima. [m. c. b.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL CONFLITTO DEI DUE MONDI

angustiati sul futuro del Paese, altrettanto delusi dalla mancanza di un orizzonte di crescita e di sviluppo. E dunque inclementi, con un governo che comunque, sul piano dei «fondamentali» della finanza pubblica, ha raggiunto obiettivi non trascurabili, e ha legato il suo destino all'obiettivo di Maastricht. Ma paradossalmente il disagio del ceto produttivo nasce forse proprio qui: l'ingresso dell'Italia in Europa è il presupposto essenziale per la difesa della competitività del nostro sistema economico, ma su di esso - e sul pur doveroso rispetto aritmetico dei criteri di convergenza, dal deficit all'inflazione - rischia di inaridirsi l'intera missione di una classe politica. Che se in questi tre anni che ci separano dall'Euro riuscirà pure a darci un bilancio dello Stato finalmente virtuoso e «compatibile» con il Trattato, ha dimostrato finora di non comprendere che quel risultato «europeo» sarà inutile se nel frattempo il Paese non si sarà dato un assetto economico altrettanto «europeo», in termini di riforma di quello stesso Stato, mercato del lavoro, di liberalizzazioni, di privatizzazioni.

E' insomma sull'eterna sfida del mercato che, oggi, si consuma la frattura tra Industria e Politica. Una sfida che in passato sia l'una che l'altra hanno giocato, reciprocamente e colpevolmente, con parecchie carte «false»: gli aiuti a pioggia, l'assistenzialismo vicendevolmente comodo delle casse integrazioni e dei prepensionamenti, via via degenerando fino alle tangenti.

Un gioco suicida, di cui un naturale collateralismo era l'ovvio postulato. Da qualche anno, attraversato il lavacro di Mani Pulite ed ereditato lo sfascio consociativo dell'economia della Prima Repubblica, l'Industria ha svoltato, e ha cominciato a riappropriarsi - pagandone anche qualche prezzo - di una logica del mercato, di una filosofia del cambiamento.

La Politica, nonostante l'ignominioso tracollo del «Caf», gli sdoganamenti reciproci, i ribaltoni fatti e quelli tentati, questo passo ancora non l'ha fatto.

Ed era fatale e al tempo stesso ovvio che l'esplosione del conflitto tra i due mondi coincidesse con l'avvento del primo governo di Sinistra della storia della Repubblica. Non tanto per la atavica, ma ormai inattuale, «paura dei rossi», mangiatori di bambini e giustizieri del profitto. Ma proprio perché questa coalizione - nonostante gli sforzi lodevoli ma purtroppo prevalentemente contabili di Ciampi - continua a perpetuare gli antichi vizi: un certo dirigismo, la tendenza ad annacquare i conflitti, e a risolvere il negozio degli interessi particolari per pura giustapposizione. Un po' perché è nella natura del suo premier e delle forze che lo sostengono, dai popolari di Bianco ai Verdi; un po' perché il «fattore B», cioè Bertinotti, si sta rivelando persino più condizionante del previsto, ma fortemente aggregante sul piano dei consensi alla sinistra del pds. Un problema che costringe anche il «moderno» D'Alema a dover alternare le sue pressioni riformiste sul *Welfare State* con la discesa in piazza a fianco dei metalmeccanici di Claudio Sabattini. E che dà ai sindacati - finora vincenti su tutto, dal Dpef alla manovrina di maggio, dall'Eurotassa al patto sul lavoro - la forza di pretendere che il governo, proprio sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici, non faccia nemmeno più solo da arbitro, ma direttamente da giocatore. Ovviamente con la maglia del sindacato.

Queste dinamiche perverse del Palazzo e queste confusione di ruoli istituzionali, oggettivamente in atto nel mondo della Politica, non potevano non indurre il mondo dell'Industria ad un rigurgito neocorporativo. Il torto degli imprenditori, in prospettiva, potrebbe esser quello di limitarsi alle critiche, di non riempire di contenuti progettuali questo rigurgito, esponendosi quindi al rischio di letture dietrologiche, del tipo «urlano perché vogliono gli aiuti all'auto», oppure «puntano al governo delle larghe intese». Ma il rigurgito, allo stato dei fatti, è sicuramente comprensibile e certamente legittimo. Niente affatto «minaccioso per la democrazia», come invece ha incautamente ammonito il leader della Cgil Cofferati. Ma anzi del tutto funzionale con le regole - ancora ingessate e malferme, ma proprio per questo bisognose di interventi coraggiosi e a tutto campo - di questa tormentata democrazia italiana.

Massimo Giannini

DALLA PRIMA PAGINA

L'UNIONE POLITICA

e Francoforte perché l'opinione pubblica non percepisca l'euro come qualcosa di meno stabile del marco, come si può pensare, dicevano i tedeschi, che la gestione della moneta unica sia indebolita da preoccupazioni politiche nazionali? Ma obiettavano i francesi e gli altri che non si può delegare alla futura Banca centrale il controllo e la stessa definizione delle politiche di bilancio senza delegittimare in qualche misura i Parlamenti nazionali, democraticamente eletti.

Un accordo completo, globale, senza cedimenti da una parte o dall'altra, sarebbe stato una vera quadratura del cerchio, una sorta di «miracolo a Dublino». E infatti l'intesa concretamente raggiunta vede inevitabilmente premiata l'esigenza di regole precise e precostituite, ma concede una fascia di discrezionalità, un margine alle valutazioni politiche nei casi dubbi. E' probabile che di più non si potesse ottenere, senza trasmettere ai mercati un'impressione di debolezza o incertezza, e senza mettere seriamente in discussione quell'asse franco-tedesco che resta nonostante tutto insostituibile per la costruzione europea. Si vedranno poi i casi concreti, se e quando vi si arriverà.

Resta il problema generale di un'autorità politica, di un potere politico che bilanci l'autorità e il potere dei banchieri. Ma, a parte che la moneta unica rappresenta comunque di per sè una cessione di sovranità, della quale bisogna prendere atto, anche positivamente, la vera soluzione del problema sta nella creazione di un'Europa politica accanto a quella economica e monetaria. E questo è l'altro grande tema del vertice di Dublino, sul quale si vedranno oggi i risultati. Che si annunciano parziali, incoraggianti in alcuni campi, un po' meno in quello cruciale della politica estera e della sicurezza. Vago, pur se innovativo, si presenta anche il capitolo su una lotta comune contro la disoccupazione. Ma insomma questa è l'Europa, e intanto partecipiamo anche noi alla contentezza dei padroni di casa irlandesi per il successo di ieri.

Aldo Rizzo

Tanzania e Ruanda

Hutu, 300.000 profughi allo sbando

WASHINGTON. Dopo averli abbandonati per sfuggire al temuto rimpatrio, centinaia di migliaia di rifugiati hutu ruandesi sono tornati ieri nei loro campi nella Tanzania Nord-occidentale, dove hanno travolto i soldati tanzaniani che cercavano di respingerli verso la frontiera con il Ruanda, attraversata nel pomeriggio solo da poche migliaia di profughi.

Secondo fonti dell'Alto Commissariato Onu per i rifugiati (Unhcr), contattate a Nairobi, circa 300.000 profughi hutu ruandesi in fuga da domenica per evitare il rimpatrio hanno fatto marcia indietro dopo che i soldati tanzaniani li hanno bloccati lungo le strade a Sud-Est dei sette campi della zona di Benaco, nella regione di Ngara.

Nei campi, prima dell'inizio dell'esodo erano ospitati più di mezzo milione di rifugiati (compresi 59.000 hutu burundesi), oltre la metà dei quali concentrati tra Benaco e Lumasi. Nei pressi di Lumasi, i soldati tanzaniani hanno eretto ieri mattina alcuni posti di blocco, costringendo più di centomila profughi in fuga dal campo a ritornare sui loro passi e a dirigersi verso il confine con il Ruanda. Sulla via del ritorno, i rifugiati si sono però diretti in massa verso il campo di Benaco, da dove i soldati tanzaniani hanno inizialmente cercato di allontanarli a colpi di bastone e utilizzando anche gas lacrimogeni, ma hanno poi dovuto cedere alla pressione della marea di profughi.

Frattanto gli Stati Uniti hanno annunciato il ritiro di circa la metà dei 400 uomini che avevano inviato in Africa centrale per preparare la missione della forza multinazionale di assistenza ai profughi ruandesi, e il futuro dell'intera missione sembra ormai compromesso.

Niki Lauda, l'austriaco ex campione di Formula Uno, piloterà personalmente uno degli aerei della sua compagnia «Lauda Air» per trasportare gratuitamente aiuti umanitari offerti dalla Caritas al Ruanda. Il «Boeing 767» messo a disposizione da Lauda partirà il prossimo lunedì notte da Vienna per Kigali, con a bordo 15 tonnellate di generi alimentari, medicinali e capi di abbigliamento per un valore complessivo di oltre 300 milioni di lire. La Shell offrirà gratuitamente il carburante per il volo. [Ansa]

Troppo presto ci ha lasciati
Mario Muratore
anni 54
Lo piangono la moglie **Graziella**, i figli **Daniele** e **Stefania**, le sorelle **Livia** e **Liliana** e tutti i parenti. Funerali oggi nel Duomo di Ceva alle ore 15.
— **Ceva**, 14 dicembre 1996.

Ricordano zio **MARIO** i nipoti **Miyoa** e **Giuseppe**, **Claudio** e **Seba**, **Tiziana** e **Maurizio**, **Simone** e **Rita**.

La cognata **Marisa** ricorda **MARIO** con infinito affetto.

Vittorio abbraccia il suo grande **ZIO MAMO**.

Zia **Esterina** con **Guido**, **Rinaldo**, **Bruna**, **Giancarlo** e rispettive famiglie ricorda **MARIO** con affetto.

Gianni e **Isa** sono vicini a Graziella, Daniela e Stefania.

Renzo e **Vittorina** si stringono a Graziella e figli.

Bianca e **Sergio Bianchino** partecipano con sincero dolore al lutto dei familiari per la perdita del caro amico
Mario Muratore
— **Ceva**, 13 dicembre 1996.

Cristina e **Carlo Langhetti** con **Veronica** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la perdita del caro
Mario Muratore
— **Ceva**, 13 dicembre 1996.

Maria e **Armando Pautassi** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **MARIO**.

Il **Superiore Provinciale della Congregazione Fratelli delle Scuole Cristiane** annuncia il ritorno alla casa del Padre di
fratello Timoteo
prof. Virgilio Dalfara
religioso esemplare ed educatore amatio
S. Messa esequiale domenica 15 dicembre ore 18 al Centro La Salle, strada S. Margherita 132. Partenza funerale lunedì 16 ore 9. Rosario al Centro La Salle sabato 14 ore 20,30.
— **Torino**, 14 dicembre 1996.

E' mancata
Margherita Gerli Botta
(Ritin)
Ne danno l'annuncio il marito **Giovanni**, cognato, cognata, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 16 ore 10,30 parrocchia di Tornengo, partendo da Torino via Pesaro 34 bis, ore 9,15.
— **Torino**, 13 dicembre 1996.

I **Medici** e gli **Infermieri** del **Reparto di Otorinolaringoiatria** dell'**Ospedale Civile di Alessandria** partecipano al dolore del primario dott. Maurizio Moratti per la scomparsa del padre
dott. Valerio Moratti
— **Alessandria**, 14 dicembre 1996.

I nipoti annunciano la scomparsa della zia
Anna Caterina Bioletti
Funerali in Ciriè sabato 14 ore 14,30 chiesa parrocchiale di S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 13 dicembre 1996.

> Tu mi mostrerai il sentiero della vita: vi sono gioie a sazietà nella Tua presenza; vi son diletti alla Tua destra in eterno. (Ps. 16:11)

Ha terminato la sua prova sulla Terra il
PROFESSORE
Roberto Giuliano
(Ico)
marito e padre meraviglioso, grande esempio di onestà. A funerali avvenuti ne danno l'annuncio moglie, figli, nuora, generi e nipotine che lo hanno tanto amato, unitamente a sorelle, fratelli e parenti tutti.
— **Torino**, 12 dicembre 1996.

Ciao **PAPIO**, ti ameremo sempre! **Angio**, **Claudia**, **Eva** e **Lupo**.

> Ovunque andrò, anche nelle più tenebrose vallate, sarò tranquillo, perchè Tu sei con me. (Ps. 23:4)

Irene e **Noemi** salutano il loro carissimo **NONNO ICO**.

Arrivederci caro **ICO** dagli occhi azzurri. **Ornella**, **Teresita**, **Guglielmo**, **Marcello**, **Serena**, **Raffaella**, **Gabriele**.

E' mancata
Pierina Ruatto
ved. Caruso
Lo annuncia la famiglia **Caruso**. Si ringraziano il dott. Chiantarello, il prof. Poli, il dott. Neirotti, le dottoresse Cancemi e Ciravegna e tutto il personale del reparto B del prof. Fabbris ospedale Molinette, per le cure e l'attenzione rivolta. Si ringraziano inoltre tutti quanti le sono stati vicino. Funerali in forma civile lunedì 16 dicembre ore 11,45 all'abitazione via Forlì 65/26.
— **Torino**, 12 dicembre 1996.

E' mancata
Maria Giuseppina Scoffio Landini
Addolorati lo annunciano la figlia **Laura**, il genero **Franco** e i nipotini **Mario** e **Alberto**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Novara**, 13 dicembre 1996.

Si uniscono al dolore di Laura: **Giovanna**, **Paola**, **Daniela**, **Pino**, **Oria**, **Elena** e **Nicola**.

La **Sorin Biomedica SpA** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Mario Ghigliotti
presidente del gruppo anziani Sorin Biomedica
— **Saluggia**, 14 dicembre 1996.

I **Consiglieri** e i **Soci** della sezione **Ugaf** della **Sorin Biomedica** di **Saluggia** annunciano l'improvvisa scomparsa del loro presidente
rag. Mario Ghigliotti
e partecipano commossi al dolore della famiglia.
— **Saluggia**, 14 dicembre 1996.

E' mancata
Maddalena Prone
ved. Perrone
Lo annunciano: figli, nuora, genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 corr. ore 14,30 parrocchia Garino.
— **Nichelino**, 13 dicembre 1996.

Lo **Studio Capriolo** si unisce nel dolore.

E' mancato
Luciano Grossi
A funerali avvenuti addolorati lo annunciano la moglie **Olga** e parenti tutti.
— **Chiusa San Michele**, 13 dicembre 1996.

Improvvisamente è mancato
Giacomo Tonda
anni 83
Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria**, il figlio **Paolo**, il nipote **Jarno**. Funerali in Collegno sabato 14 ore 9,45 parrocchia «S. Lorenzo».
— **Collegno**, 12 dicembre 1996.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata improvvisamente
Fernanda Basso Simone
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Gian Antonio** con **Raffaella** e gli adorati **Daniela** e **Federico**, le cognate **Lidia Basso** con **Rosamaria**, **Michel** e **Raffaella**, **Enrica Simone** con **Lodovico**, **Gian Luigi**, **Enrico** e famiglie; il cugino **Giovannino Simone** e famiglia. Un ringraziamento particolare al dott. Andrea Oddenino. I funerali avranno luogo sabato 14 dicembre alle ore 14,30 partendo dall'ospedale S. Croce di Moncalieri. La S. Messa sarà celebrata alle ore 15 nella parrocchia di S. Maria Maggiore in Poirino. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Poirino.
— **Poirino**, 13 dicembre 1996.

La zia **Enrica** con **Dodo**, **Gigi**, **Nero** e famiglie affettuosamente è vicina a Gian Antonio nel rimpianto della sua carissima **MAMMA**.

Si uniscono le famiglie **Del Martello** e **Pellizzari**.

Elena e **Pierluigi** sono vicini a Gian Antonio per la scomparsa della cara **MAMMA**.

ANNIVERSARI

Una Messa verrà celebrata al Santuario della Consolata lunedì 16 dicembre alle ore 10 in ricordo di
Stefano Marsaglia
— **Torino**, 14 dicembre 1996.

1995 1996
Giovanni Musso
Sempre con noi, vivo nei nostri cuori. Con infinito amore **Beppe**, **Lucia**, mamma e papà. S. Messa domenica 15 dicembre 1996 ore 12 parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore 17/3.

1990 1996
Lorenzo Bogni
Nina Nuccia.

1991 1996
Federico Chiavalon
Continuamente nel nostro cuore con immutato amore, mamma, papà, **Stefano**, nonni.

1993 1996
dott. Armando Corte
I tuoi cari con tanto amore.
— **Torino**, 14 dicembre 1996.

1991 1996
INGEGNERE
Antonio Gentiluomo
S. Messa, S. Giovanna d'Arco, oggi ore 18,30.

1971 1996
Antonio Rizzo
Sempre nei nostri cuori.

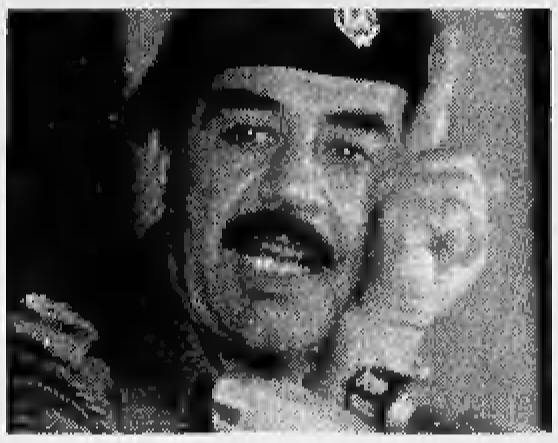
1987 1996
Ricordiamo
Mario Lanzavecchia
S. Messa oggi ore 18,30 in S. Cristina.
— **Torino**, 14 dicembre 1996.

Non si sa dov'è Uday, né se le ferite sono gravi, né chi lo voleva morto

I misteri del giovane Saddam

Dopo l'agguato 500 arresti





Qui accanto il dittatore iracheno Saddam Hussein e nella foto grande suo figlio Uday, di cui si ignora la sorte

BAGHDAD. Le forze di sicurezza irachene hanno avviato una caccia all'uomo per trovare i responsabili dell'attentato in cui è rimasto ferito Uday Saddam Hussein, figlio primogenito del Presidente iracheno. Le tracce sono infinite, poiché Uday ha molti nemici; ieri ci sono state due rivendicazioni di gruppi di opposizione irachena: quella del «Generale di brigata Mohammad Madhloom al-Dulaimi» e quella del partito islamico «Dawa», entrambe da verificare.

I giornali iracheni hanno scritto ieri che nonostante le ferite le condizioni di Uday «non destano preoccupazione», ma secondo fonti di stampa in Iraq contattate da Amman il figlio del Presidente è rimasto ferito gravemente alla testa e a parti basse del corpo da schegge di granata e altre armi pesanti, al punto da rendere necessario un intervento chirurgico. Secondo le stesse fonti, Uday ha salvato la sua vita da una pioggia di proiettili solo grazie alla robusta blindatura dell'auto in cui si trovava al momento dell'attentato.

Altri espatriati hanno aggiunto che Uday potrebbe essere trasferito in un ospedale della capitale giordana Amman, che dispone di uno dei migliori servizi sanitari del mondo arabo, dove lo stesso Uday sarebbe già stato segretamente ricoverato in passato dopo un precedente attentato.

La «Tv della gioventù», rete di proprietà dello stesso Uday, ha invece attribuito ieri all'erede del Raiss dichiarazioni rese dal suo letto dell'ospedale che si trova all'interno del complesso presidenziale. Un dirigente della nazionale di calcio irachena, che si trova a Dubai per un torneo, ha affermato di aver parlato personalmente per telefono ieri con Uday, che è anche presidente della Federazione calcio dell'Iraq. «Uday mi ha detto che è stato attaccato da qualcuno e non ha subito gravi ferite. Sta bene e non corre alcun pericolo di vita», ha detto il dirigente, Namir Abdulkarim.

Nelle ultime 48 ore decine di persone sono state arrestate ad al-Mansuor, il quartiere di Baghdad dove è stato colpito Uday. Secondo il generale Wafic Samarra, ex capo dei servizi segreti militari iracheni, ora in esilio a Damasco, gli arrestati sarebbero addirittura 500, fra cui 200 militari della Terza brigata.

E la repressione è ora il maggior timore dell'opposizione in esilio. Il tentativo di uccidere Uday, ha detto Latif Rashid, membro del Congresso nazionale iracheno (Inc), che ha sede a Londra, «ha minato il regime e ha dimostrato che esso non è così solido come dice Saddam. L'attentato provocherà la violenta reazione di Saddam».

Uday, 32 anni, ufficialmente ha solo gli incarichi di presidente del Comitato olimpico e della Federazione di calcio, oltre a essere editore di un giornale e di una tv. Ma in realtà controlla i ministeri dell'Informazione e del Commercio, con poteri conferitigli dal padre nel '95 dopo la fuga in Giordania dei due

Una voce da Amman: «E' qui in un ospedale» Rivendicazione di un gruppo di opposizione Ma si sospetta anche una faida in famiglia

generi, i fratelli Hussein Kamel e Saddam Kamal Al Majid, poi assassinati in febbraio al loro rientro in Iraq. L'erede del dittatore era già sfuggito a un agguato nel '92.

L'agenzia kuwaitiana «Kuna» ha riferito da Damasco che l'attentato è stato rivendicato dal movimento di opposizione «Generale di brigata Mohammed Madhloom al-Dulaimi», ma da Baghdad non c'è stata alcuna conferma. Il generale al-Dulaimi venne condannato a morte e giustiziato nel 1994 per aver tentato di uccidere Saddam Hussein. I fratelli del generale fomentarono subito dopo in ambienti militari una rivolta contro il Presidente, che venne repressa nel sangue.

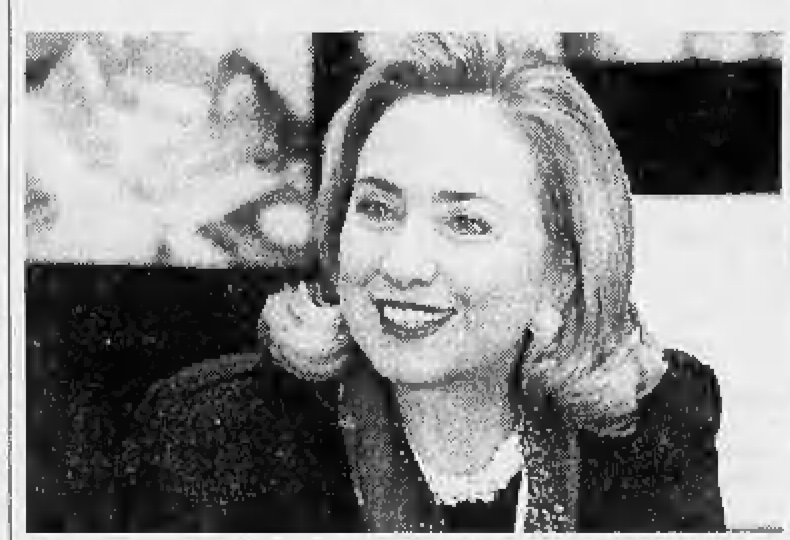
Secondo fonti dell'opposizione l'attentato contro Uday sarebbe invece riconducibile a una faida interna al clan del Raiss. Una lotta sarebbe in corso tra Saddam e Uday da un lato e le famiglie Al Majid e Watban, fratellastro del Presidente, dall'altra. La famiglia Al Majid sarebbe intenzionata a vendicare la strage di febbraio, quando per uccidere i generi Saddam fece massacrare anche il loro padre e un loro fratello. Watban, invece, è uno dei più noti nemici di Uday, che durante una lite a una riunione di famiglia l'anno scorso gli ha sparato a una mano.

Sempre una fonte dell'opposizione riferisce che, in base alle notizie ricevute da Baghdad, l'attentato contro Uday è avvenuto a soli tre chilometri dal palazzo presidenziale e che qualche minuto prima si era udita una sparatoria nella caserma della Terza brigata della Guardia Repubblicana, il corpo d'élite responsabile, tra l'altro, della sicurezza di Saddam. «Uday è stato visto steso a terra, con la testa coperta di sangue. Tre o quattro suoi guardaspalle sono rimasti feriti», ha aggiunto l'esponente dell'opposizione, il quale ha detto che l'auto del figlio di Saddam è stata attaccata «da almeno cinque persone che sono subito riuscite a fuggire». [e. st.]

Clinton annuncia il suo nuovo staff

Hillary ambasciatrice per i diritti umani

La first lady si occuperà di famiglia Alla giustizia confermata Janet Reno



Hillary si occuperà anche «su scala mondiale» dei problemi relativi ai diritti umani

WASHINGTON. Il presidente Bill Clinton, in una conferenza stampa contrassegnata dallo svenimento del prossimo ministro del Commercio, ha fatto ieri posto nella sua amministrazione ad alcuni fedeli collaboratori, oltre che alla moglie Hillary. Ha invece rinunciato a liberarsi di una donna, Janet Reno, non sempre disposta a collaborare.

William Daley, notabile democratico e fratello del sindaco di Chicago, diventa ministro del Commercio. Bill Richardson, che ha servito il partito al Congresso per otto legislature, è il nuovo ambasciatore all'Onu. Gene Sperling, consulente della Casa Bianca, viene promosso capo del Consiglio economico nazionale. Tony Lake infine è il nuovo capo della Cia. Al ministero della Giustizia rimane Janet Reno, la «giurista di ferro» che ha sguinzagliato quattro procuratori per controllare l'operato di Clinton, di sua moglie e dei suoi ministri.

Clinton nella conferenza stampa ha difeso il nuovo capo della Cia Tony Lake dalle accuse di irregolarità finanziarie e anticipato il ruolo della moglie Hillary nella sua seconda amministrazione. La conferenza stampa è stata turbata dall'improvviso svenimento del ministro designato Bill Daley, proprio davanti a Clinton, mentre il Presidente stava presentando alcuni nuovi membri del nuovo governo. Daley è stato accompagnato fuori dalla sala, dove è tornato apparentemente ristabilito dopo alcuni minuti.

Circa il ruolo della «first lady» nei prossimi quattro anni, dopo le controversie suscitate dal fallito tentativo di Hillary Clinton di promuovere una profonda modifica del sistema sanitario, il Presidente ha sottolineato che sua moglie si occuperà soprattutto di questioni riguardanti la famiglia, le donne, i bambini. «Inoltre il Dipartimento di Stato le ha chiesto di occuparsi anche, su scala mondiale, dei problemi relativi ai diritti umani», ha aggiunto il Presidente. [Ansa]

Lottava da anni per pagarsi le costose cure: si è lasciata morire

«Uccisa dalla burocrazia»

Usa, giovane con il cuore trapiantato



Nel 1985 era stata la prima ragazza di Filadelfia a ricevere un cuore nuovo

WASHINGTON. E' morta a 24 anni, troppo timida per chiedere aiuto, Lolita Cunningham, una ragazza di Filadelfia che aveva ricevuto un cuore nuovo. Da undici anni lottava contro la burocrazia, per ottenere la costosa assistenza medica necessaria per tenere in vita il suo cuore trapiantato. Era esausta. E si è lasciata morire.

Nel 1985 Lolita Cunningham era stata la prima ragazza di Filadelfia a ricevere il trapianto del cuore quando aveva solo tredici anni. L'operazione aveva avuto successo. Ma aveva segnato l'inizio di una odissea burocratica. La ragazza aveva ricevuto assistenza medica gratuita fino al ventunesimo anno di età da «Medicaid» (un programma federale per i poveri). Ma una volta diventata maggiorenne, aveva perduto ogni beneficio.

«Per tre anni ha lottato contro la burocrazia, presentando montagne di documenti per ricevere le medicine necessarie per garantirsi la sopravvivenza. Alla fine si è arresa», ha sottolineato la madre adottiva Brenda Datts.

La ragazza era riuscita in questi tre anni a beneficiare di un programma che forniva ciclosporina (la sostanza anti-rigetto) ai pazienti poveri. Ma numerose altre spese mediche erano scoperte: costosi medicinali, analisi del sangue, periodiche biopsie. Aveva smesso di studiare per farsi assumere part-time in un laboratorio di ricerche, dove guadagnava 300 dollari la settimana. Ma il contratto di lavoro non le concedeva alcuna assicurazione medica. Il laboratorio, in compenso, si è offerto di pagare le spese del suo funerale.

Era rimasta con un solo flacone di pillole in casa, che aveva pagato 600 dollari. Avrebbe dovuto prenderle tutti i giorni. Ma aveva cominciato a saltare, nella speranza di farle durare più a lungo. «La sua salute ha cominciato a peggiorare rapidamente», ha raccontato la madre adottiva. Quando anche l'ultima pillola è finita, la ragazza si è rifiutata di sottoporsi alla complessa trafila burocratica per ottenere altre dosi. «Basta, non ce la faccio più», ha mormorato.

I medici del Temple University Health Sciences Center, lo stesso dove aveva ricevuto il trapianto, hanno confermato che la morte è stata causata dalla sospensione delle medicine necessarie per continuare a far battere il suo cuore.

Lolita Cunningham, che era molto timida, non voleva lanciare appelli pubblici o chiedere aiuto. «Ha cercato di cavarsela da sola, finché ha potuto - ha spiegato un'assistente sociale che aveva cercato invano di aiutarla - poi, disperata, si è lasciata morire». [Ansa]

Un ex impiegato

Parigi, sequestra in banca per un'ora 35 persone

PARIGI. E' durato un'ora il folle gesto di un uomo che ieri ha sequestrato 35 persone in una banca nel pieno centro di Parigi. Si è infatti arreso alla polizia poco dopo aver liberato i propri ostaggi, l'ex impiegato della banca in pensione che verso l'una era entrato negli uffici situati al terzo piano del palazzo su Boulevard Haussmann, sparando all'impazzata. Nella sparatoria due impiegati sono rimasti feriti. Le forze di sicurezza, intanto, avevano circondato l'intera zona e avevano iniziato a trattare con il sequestratore.

Il rilascio degli ostaggi è avvenuto in due fasi: prima il sequestratore - un uomo di 50 - ha permesso a 34 persone di lasciare il palazzo che intanto era stato circondato dalla polizia.

Il dramma si è poi definitivamente concluso poco dopo, quando ha lasciato uscire l'ultimo ostaggio rimasto nelle sue mani e si è arreso. [AdnKronos]

Mouton-Rothschild

«Etichetta osé» Ritirate 30 mila bottiglie di vino

PARIGI. Il vino sarà anche uno dei più pregiati del mondo, ma l'etichetta che riproduce un nudo del pittore Balthus è troppo osè per i consumatori americani. La casa vinicola francese Chateau Mouton-Rothschild ha deciso di cambiare l'etichetta alle bottiglie destinate all'esportazione negli Usa.

Dopo aver ricevuto più d'una lamentela dalla California, dove il dipinto di Balthus raffigurante una bambina nuda coricata è stata ritenuta pornografica, 30 mila bottiglie sono state ritirate per effettuare il cambio di etichetta.

«Ritengo nel disegno non ci sia assolutamente nulla di erotico né di pornografico, dato che il nudo ha ispirato per secoli gli artisti. Ma rispetto i sentimenti e le opinioni dei nostri clienti», ha spiegato la baronessa Philippine de Rothschild. La casa vinicola ha sede a Pauillac, vicino a Bordeaux. [Agi]

IL CASO

CORSA CONTRO IL TEMPO

Scagionato dal Dna, anche il Senato chiede clemenza agli Usa

«Fermate la mano del boia»

Il Papa: risparmiate l'innocente O'Dell

ROMA

Un appello del Papa, una mozione approvata dal Senato, centinaia di fax e telefonate: quella di ieri è stata una giornata di grande mobilitazione per chiedere la sospensione della sentenza capitale contro Joseph O'Dell. L'uomo, detenuto in un carcere dello Stato americano della Virginia, è innocente secondo le indicazioni del test del Dna.

In mattinata, ieri, il sottosegretario agli Esteri, Patrizia Toia, aveva aperto il dibattito al Senato riferendo sui contatti di questi ultimi giorni tra la Farnesina e l'ambasciata statunitense a Roma. L'aula di Palazzo Madama ha quindi approvato all'unanimità una mozione che impegna l'esecutivo «a operare un intervento immediato ed energico nelle sedi internazionali proprie, nei confronti del governo americano, del governo della Virginia e della Corte Suprema affinché siano immediatamente posti in essere gli interventi necessari per impedire l'esecuzione di O'Dell e per restituire la libertà a un innocente».

Il sottosegretario Toia ha comunque osservato che negli Stati Uniti la vicenda non ha suscitato un grande dibattito; ha aggiunto che in Virginia l'opinione pubblica è largamente a favore della pena di morte e poi ha concluso notando che l'Italia è fino adesso sola in questa battaglia. «Devo anche dire - ha reso noto la Toia - che altri Paesi europei sono lenti o latitanti in questa situazione» e ciò «rende più debole la nostra azione e la sua incisività».

Anche il Papa ha chiesto la grazia e lo ha reso noto con un breve comunicato di quattro righe il portavoce vaticano Navarro Valls, spiegando che Giovanni Paolo II ha impegnato il Nunzio Apostolico negli Stati Uniti a intercedere presso il governo. La prassi diplomatica vuole che sia il rappresentante papale, l'arcivescovo Cacciavillani, a fare da portavoce. Per il Papa non è la prima volta: intervenne anche nella vicenda di Paula Cooper, che poi fu graziata. La richiesta è tanto più significativa se si tiene presente che il Catechismo della Chiesa Cattolica riconosce agli Stati il diritto di comminare la pena capitale per delitti di particolare gravità. E' una concessione che ha raccolto imponenti critiche ma il Vaticano finora non l'ha cancellata.

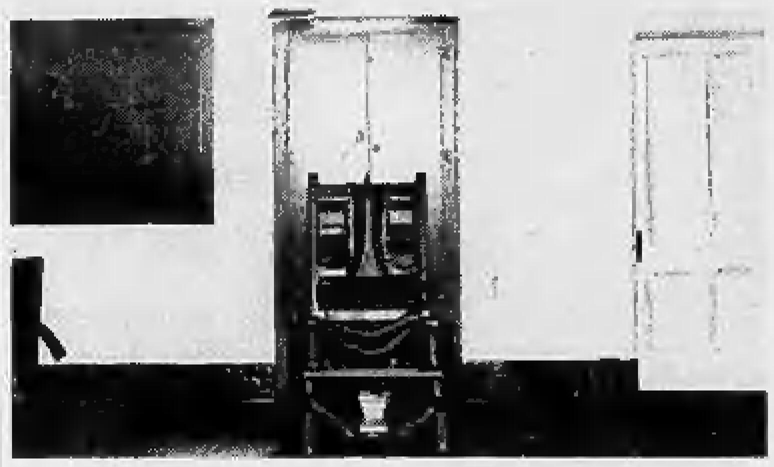
Nel pomeriggio si è poi appreso che anche il presidente del Senato, Nicola Mancino, ha inviato una lettera al vicepresidente americano, Al Gore, che è a sua volta presidente del Senato Usa. Spiegando i contenuti della mozione approvata ieri, Mancino ha precisato che «la nostra assemblea non intende in alcun modo interferire nelle vicende giudiziarie di uno Stato sovrano, ma formula piuttosto la speranza che il governo federale degli Stati Uniti d'America e le autorità dello Stato della Virginia sappiano ancora una volta assecondare i principi della giustizia, patrimonio della comune cultura giuridica, e lo spirito delle Dichiarazioni sui diritti dell'uomo».

La giornata è stata poi segnata dai commenti positivi di parlamentari e gruppi politici per l'azione decisa dal governo, mentre è proseguita anche la mobilitazione popolare. A «Zapping», la trasmissione di Radiouno che ha contribuito a lanciare il caso sono arrivate centinaia di telefonate e di fax. Da lunedì poi proseguirà la pressione da parte della trasmissione «Chiamate Roma 3131», mentre un gruppo di deputati ha chiesto una mobilitazione da parte dei Comuni d'Italia.

Dagli Stati Uniti intanto si è appreso che la vicenda passa alla Corte Suprema, che inizierà forse lunedì a prendere visione delle carte, con una procedura che potrebbe protrarsi per settimane, forse mesi.

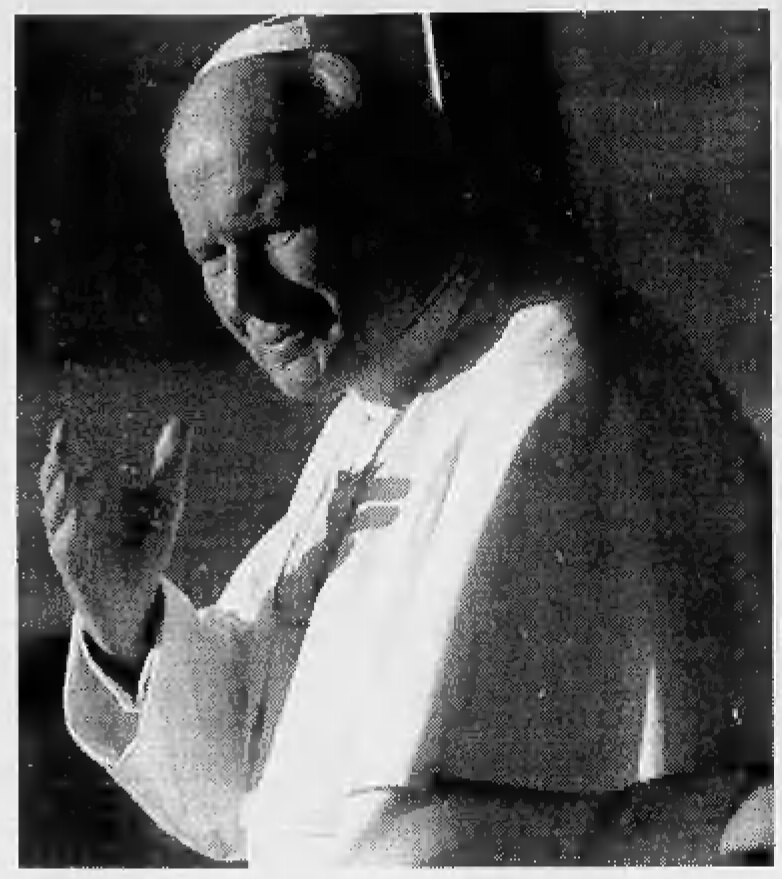
Nello Stato della Virginia, dal 1994 è stato giustiziato solo un condannato perché proprio in quell'anno venne approvata una legge che consente di condannare un omicida all'ergastolo senza la possibilità di riduzione di pena. E i giudici preferiscono rifarsi a questa norma piuttosto che condannare a morte.

Luca Tomasi



Il condannato sta per essere giustiziato in Virginia nell'indifferenza dell'opinione pubblica americana

Qui accanto, una sedia elettrica In Virginia i condannati possono scegliere tra questa e l'iniezione letale. A destra, il Papa



RIVELAZIONE

I SEGRETI DEL TERZO REICH



Gli «gnomi»: in parte era stato rubato agli ebrei e lo sapevamo

«Comprammo l'oro di Hitler»

Lo ammette la Banca nazionale svizzera

Acquisti per 2 mila miliardi, un quarto furono rivenduti

Adolf Hitler. La Svizzera ha ammesso di aver comprato oro dal suo regime

BERNA

LA Banca nazionale svizzera ha ammesso ieri di avere acquistato durante la seconda guerra mondiale oro nazista per il valore di 1,21 miliardi di franchi (quasi mille e cinquecento miliardi di lire).

Inoltre, altri 500 miliardi in oro sono transitati dalla Svizzera diretti a banche centrali di altri Paesi. «I responsabili della Banca non potevano non sapere che i tedeschi avevano rubato quell'oro nei Paesi occupati», ha riconosciuto ieri il vicepresidente della Banca nazionale Jean-Pierre Roth.

La rivelazione giunge in un momento in cui gravi sospetti gravano sulla Svizzera per la gestione dei beni affidati alle sue banche dalle vittime dell'Olocausto ebraico. In settimana un rappresentante della Svizzera ha dovuto giustificarsi davanti alla commissione bancaria della Camera dei rappresentanti Usa, i cui esponenti gli hanno rivolto accuse a raffica. Il senatore statunitense Alphonse D'Amato ha accusato la Confederazione Elvetica di «avere finanziato il regime nazista, facilitato la fuga dei dirigenti del Terzo Reich e inglobato nelle proprie banche il denaro degli ebrei». Il compito di difendere il buon nome delle banche svizzere è toccato a Thomas Borer, responsabile della task-force elvetica messa in piedi in fretta e furia per indagare sull'argomento.

Molti cittadini statunitensi, discendenti di vittime dei nazisti, si sono rivolti ai tribunali americani in questi ultimi tempi per far valere i loro diritti sulle banche svizzere e il senatore D'Amato si è particolarmente accanito contro la Confederazione fino a indurla a costituire una serie di strutture col compito di fare luce sul suo comportamento di mezzo secolo fa.

Un reduce di Auschwitz residente a New York ha di recente sporto querela contro tre banche svizzere chiedendo 20 miliardi di dollari a nome di tutte le vittime dell'Olocausto.

Il Congresso ebraico mondiale valuta che almeno 7 miliardi di dollari sono abusivamente trattenuti nelle casseforti delle banche elvetiche e il governo di Berna, preoccupato per l'immagine della Svizzera nel mondo, ha concesso alla commissione d'inchiesta il potere di aggirare persino l'ostacolo del segreto bancario per svolgere in maniera efficace il suo lavoro.

Ma la deposizione alla quale è stato costretto Borer dinanzi alla Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti è stata pesante da digerire in Svizzera, Paese non abituato a doversi difendere da accuse così dure.

«Cercheremo tutta la verità» e «neanche un franco degli ebrei sarà più trattenuto dalle banche», si è visto costretto a promettere lo svizzero. Ma per fare questo, ha detto, «la Confederazione ha bisogno di tempo».

I primi risultati non si avranno prima di quattro-cinque anni. La commissione di esperti (giuristi, stoirici e analisti finanziari) non sarà la sola a condurre ricerche: è stato formato anche un comitato congiunto dell'Associazione svizzera dei banchieri e del Congresso ebraico mondiale il quale sta intanto spingendo affinché, nel frattempo, si compia un «gesto di buona volontà», costituendo subito un fondo destinato ad aiutare gli ebrei più poveri nei Paesi dell'Est europeo.

[e. st.]

Dopo [illegible] tenace resistenza cade il veto francese, adesso due voti formali poi la nomina

Addio all'era Ghali, arriva [illegible]

Il ghaniano è designato nuovo segretario dell'Onu

[illegible] YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' [illegible] Annan, 58 anni, del Ghana, il nuovo segretario generale delle Nazioni Unite. La sua «proclamazione» è avvenuta ieri quando dalla sala [illegible] Consiglio di Sicurezza, al Palazzo di Vetro [illegible] New York, è uscito l'ambasciatore inglese John Weston [illegible] [illegible] annunciato che il «veto» francese contro [illegible] lui [illegible] stato tolto. Adesso, a separare questo signore dalla poltrona di capo dell'Onu si [illegible]no solo degli adempimenti per [illegible] dire tecnici. Il primo sarà il voto «formale», cioè palese, con cui i 15 membri del Consiglio di Sicurezza decideranno di [illegible] mandare» il [illegible] nome all'Assemblea Generale; il secondo sarà [illegible] voto altrettanto formale con cui i 185 membri dell'Assemblea decideranno di «accogliere» quella raccomandazione. E' possibile che tutto ciò accada entro martedì, giorno in cui finisce l'attuale sessione ordinaria dell'Assemblea, ma non è indispensabile. Per una [illegible] importante come l'elezione del segretario generale, infatti, l'Assemblea può [illegible] convocata in forma straordinaria [illegible] qualsiasi momento. L'importante è che le formalità vengano concluse entro la mezzanotte del 31 dicembre, cioè il [illegible] esatto in cui scade [illegible] mandato dell'attuale segretario generale, Boutros Ghali. Lui, appena saputo della caduta del veto francese contro Kofi Annan, ha fatto [illegible] dire ai suoi portavoce [illegible] essersi «caldamente congratulato» con [illegible] suo successore, ma non c'è dubbio che quella mossa gli sia costata cara. Dopo che gli Stati Uniti avevano posto il loro veto alla sua rielezione, Boutros Ghali aveva «momentaneamente sospeso» la sua candidatura, ma tutti sapevano che era pronto a scendere [illegible] nuovo in lizza, se il Consiglio di Sicurezza [illegible] avuto difficoltà a trovare un altro uomo da «raccomandare».

E per alcuni giorni era sembrato che quelle difficoltà fossero consistenti. Fra i quattro candidati afri[illegible] che erano stati presentati ai voti informali (che il nuovo segretario generale dovesse essere un africano [illegible] stato «stabilito» per rispettare la tradizione che vuole due mandati per ogni continente) Kofi Annan [illegible] infatti riuscito a superare la prima condizione necessaria a passare al voto formale - quella di ottenere almeno [illegible] [illegible] 15 voti del Consiglio di Sicurezza - ma non la seconda condizione, e cioè quella di non ricevere nessun «voto [illegible] contrario, che voleva dire appartenente a uno [illegible] cinque membri permanenti e quindi, automaticamente, [illegible] veto nel [illegible] in cui [illegible] fosse votato formalmente. Quel voto [illegible] [illegible] [illegible] segreto, ma tutti sapevano che era la Francia a esprimerlo.

Sennonché è successo che i 10 vo[illegible] presi da Annan nella prima votazione sono diventati 11 nella seconda [illegible] addirittura 14 (compreso quel[illegible] dell'Egitto, che evidentemente aveva deciso di [illegible]care» Boutros Ghali) nella quarta. In pratica, la Francia si [illegible] trovata nella stessa condizione di [illegible] contro tutti», [illegible] fronte alla minaccia di [illegible] un candidato in un altro continente, per esempio l'Asia, i Paesi africani hanno cominciato a esprimere il loro malumore contro l'ostinazione della Francia, che ieri, [illegible] schianto, ha mollato. Ma non gratis, a giudi[illegible] dalla [illegible] che subito ha preso a circolare secondo cui il primo provvedimento di Kofi Annan sarà quello di nominare al posto che attualmente occupa - sottosegretario addetto alle operazioni di «peacekeeping» - un francese, probabil[illegible] Jean-Claude Villeron, che [illegible] sottosegretario agli affari economici e sociali.

Franco Pantarelli



Kofi Annan dopo una lunga battaglia è stato designato come successore di Ghali [illegible] segreteria dell'Onu dopo essere stato [illegible] responsabile per le operazioni [illegible] pace
Nella foto piccola il presidente francese Chirac che si [illegible] battuto invano perché fosse designato un esponente francofono



Per convincere Parigi avrebbe promesso un incarico cruciale a un uomo di Chirac

LA [illegible]

Bandiera bianca per la Grandeur

BASTAVA la faccia, le parole erano irrilevanti. Ieri, quando il delegato britannico all'Onu John Weston ha annunciato che la Francia aveva deciso di ritirare il [illegible] veto e che «Kofi Annan sarà il prossimo segreta[illegible] generale dell'Onu», bisognava davvero benedire l'invenzione della televisione. Nell'annunciare la ritirata della Francia e la sua brutta figura davanti alla comunità diplomatica, sir Weston ha centellinato un bicchierino di rivincita a lungo stagionata. Ma questo è solo un aspetto della brutta figura francese.

La demagogia è sempre una pessima consigliera, soprattutto in politica [illegible]. Quando gli Stati Uniti annunciarono la loro intenzione di porre il veto a una riconferma dell'egiziano Boutros Ghali come segretario generale dell'Onu, vi fu una generica alzata di scudi [illegible] parte [illegible] parecchi Paesi. Sarebbe apparso punitivo negare, per la prima volta nella storia dell'Onu, un secondo mandato a u[illegible] segretario generale uscente. Inoltre - aggiunsero altri - questo sarebbe stato anche uno schiaffo al continente africano, che per la prima volta nella storia aveva espresso un segretario generale. I numerosi Paesi che si sono lanciati [illegible] questa campagna contro la prepotenza americana (delegazione italiana compresa, almeno in una prima fase) hanno semplicemente trascurato di affrontare la questione centrale sollevata dal governo di Washington: la sostanziale inadeguatezza di Boutros Ghali rispetto al suo ruolo. Ghali ha commesso due errori gravi, che hanno appesantito la sua debolezza strutturale. Innanzitutto ha fornito un'interpretazione del ruolo assurda e sicuramente controproducente, comportandosi come se il segretario generale dell'Onu, invece che il prudente coordinatore di una struttura diplomatica fondata sul compromesso e su parziali consensi, fosse il premier di un vero e proprio governo mondiale, autorizzato a dare schiaffi a destra e a manca, soprattutto al Paese senza il consenso del quale non si può fare nulla, gli Stati Uniti. Poi ha aggravato l'errore, appesantendo la già elefantiaca burocrazia dell'Onu [illegible] ulteriori fardelli spesso clientelari. Ghali aveva creato una situazione tale che, se fosse rimasto, il Congresso americano sarebbe forse arrivato a chiedere l'uscita degli Stati Uniti dall'Onu. Tutto questo presentandosi come l'uomo dell'Africa e del Terzo Mondo, ma compiendo disastri in Somalia come in Centrafrica. E qui viene la sua debolezza strutturale. Pochi politici [illegible] detestati nel continente africano come Boutros Ghali, il cosiddetto «rappresentante» dell'Africa». Così gli Stati Uniti hanno avuto buon gi[illegible] nell'andare [illegible] vedere il bluff del veto fran[illegible] contro il ghanese Kofi Annan. Era un veto pieno di vuoto. O meglio: dentro c'[illegible] solo la frustrazione di una Francia che sente di contare sempre meno in Europa [illegible] che ha pensato di risolvere il problema gonfiando il petto e cavalcando una demagogia terzomondista in questo caso senza basi. Abbandonati anche dagli africani, i francesi non hanno saputo fare di meglio che porre un problema linguistico: il nuovo segretario avrebbe dovuto essere francofono. Perché? Perché sì. Una forte piattaforma terzomondista davvero. Poi la resa.

Paolo Passarini

PERSONAGGIO

LA [illegible] DI [illegible] ARISTOCRATICO

Il cordiale «nemico» dell'Italia

Incomprensioni sulla missione in Somalia

[illegible] YORK

E' un uomo impassibile, ha un [illegible] dell'umorismo spiccato, una moglie svedese, un'eccellente frequentazione internazionale, un curriculum universitario coi fiocchi e ha sullo stomaco gli italiani che considera (o almeno considerava) infidi e indisciplinati: nel 1993 Kofi Annan era infatti [illegible] responsabile per le Nazioni Unite dell'operazione somala (la sciagurata operazione «Restore Hope» c[illegible] caricò gli americani di odio nei confronti di Boutros Boutros-Ghali). E questo gentiluomo del Ghana raffinato, aristocratico e insofferente andò in bestia quando [illegible] accorse che il [illegible] contingente [illegible] rispettava la catena di comando e pretendeva di obbedire [illegible] Roma anziché all'Onu.

Da notare che [illegible] comportamento come quello rimproverato allora agli italiani è esattamente quello che gli Usa oggi rivendicano per se stessi: [illegible] Clinton che Dole sono [illegible] tassativi nel garantire ai loro elettori che mai [illegible] poi mai un soldato americano impegnato in operazioni di qualsiasi genere, Onu o altro, possa prendere ordini da un comandante in capo che non sia americano.

Sotto questo punto di vista è lievemente paradossale che Kofi Annan sia stato sostenuto e anzi imposto dagli americani, per sostituire Boutros-Ghali che ai loro occhi aveva il difetto di concepire l'Onu come [illegible] potenza interventista [illegible] non [illegible] un Parlamento di nazioni, [illegible] di pretendere per questo un esercito delle Nazioni Unite a sua disposizione.

Acqua passata: l'uomo del Ghana sa perfettamente che l'Onu dovrà affrontare tempi nuovi e diversi. Quelli dell'America pacifica ma grintosa, semi-imperiale ma «politically [illegible] rect» di William Jefferson Clinton. E lui è pronto. Studia da una vita per assumere un tale ruolo.

Annan è un politico di [illegible] che proviene da un clan aristocratico del Ghana di antiche tradizioni diplomatiche. E' uno che parla a voce bassa, dice [illegible] [illegible]ose in modo diretto, [illegible] unico [illegible] di nervosismo può spostare frequentemente il peso da un piede all'altro. E' spiritoso: «So perfettamente di parlare inglese con forte accento francese», ha detto alludendo ai vani sforzi di Parigi per insediare un africano francofono.

Ed è un veterano di tutte le guerre diplomatiche [illegible] civili del Terzo Mondo, in particolare africane. Come tutti gli aristocratici, ha un passato rivoluzionario come [illegible] seguace di Kwame Nkrumah, sotto lo slogan «l'Africa agli africani». Non è un disonesto, anzi è considerato pericolosamente incorruttibile nelle [illegible] della bassa diplomazia.

Ha un cursus honorum di tutto rispetto: cominciò con [illegible] laurea nel suo Paese, a Kumasi, [illegible] Scienza [illegible] tecnologia. Poi [illegible] una borsa di studio della Ford Foundation grazie alla quale approdò [illegible] Macalester College di St. Paul, Minnesota, dove studiò approfonditamente l'America, la sua politica e la sua storia. Poi andò in Europa e a Ginevra si laureò all'Istituto universitario [illegible] alti studi internazionali, prima di entrare nell'Organizzazione mondiale della sanità. Finito, per così dire, le scuole, Annan cominciò a lavorare: dal 1965 al 1971 fu nella commissione economica per l'Africa di Addis Abeba. Poi, a 33 anni, disse ad amici [illegible] parenti: «Sto entrando nella mezza età, qui è ora di darsi [illegible] [illegible] e cominciare sul [illegible]. Ma prima c'è qualcosa che devo imparare». E andò a fare un secondo ciclo di studi al prestigioso Massachusetts Insitute of Technology prendendo un «master» in management. Finalmente pronto per lavorare tornò in Ghana dove accettò di dirigere le poste nazionali, era il 1974, ma dopo un anno era già annoiato e si presentò a [illegible] York alle Nazioni Unite per lavorare nell'ufficio per i rifugiati. Per qualche tempo provò anche [illegible] lavorare per le poste americane, insofferente e instancabile. Finché non entrò davvero nel grande lavoro della sua vita, al Palazzo [illegible] Vetro: negoziare, tessere rapporti diplomatici, affrontare e risolvere le crisi.

Prima di occuparsi della questione irachena si sposò con una svedese di eccellente famiglia e lei stessa [illegible]cato di grido, poi magistrato, poi pittrice professionista: [illegible] Lagergren è figlia di un grande giurista internazionale, Gunnar Lagergren. Dalla parte materna la [illegible] Annan vanta uno zio, Raoul Wallenberg, che [illegible] diplomatico durante la guerra riuscì [illegible] mettere [illegible] salvo diecimila ebrei ungheresi sottraendoli al genocidio nazista.

Come si vede, ogni capitolo della biografia di quest'uomo sembra fatto apposta per produrre gradimento e simpatia. Ma [illegible] zio [illegible] fece [illegible] triste fine: scomparso misteriosamente, si seppe che era stato arre[illegible] dai sovietici [illegible] internato in un gulag in cui morì. Il [illegible] ultimo messaggio riguardava la nascita di Nane, la futura moglie di Annan e diceva: «Abbracciate la bambina da parte mia». Poi il silenzio.

[illegible] Kofi Annan che Nane Lagergren hanno alle spalle un precedente matrimonio. [illegible] hanno messo al mondo tre figli: Ama di [illegible] anni, Ni[illegible] di 25 e Kojo di 23.

Come assistente segretario generale per la pianificazione [illegible] il budget e come ispettore finanziario, Kofi Annan si è fatto lungamente le ossa negli uffici della burocrazia dell'Onu. La sua prima brillante operazio[illegible] in campo internazionale fu in Iraq, dove riuscì a farsi restituire da Saddam il personale delle Nazioni Unite rimasto intrappolato dopo l'invasione del Kuwait. Ma non si limitò a questo: approfittò della straordinaria [illegible] per condurre in porto la liberazione di tutti gli ostaggi occidentali e il suo prestigio crebbe in maniera decisiva.

Il passo successivo fu [illegible] Bosnia, dove coprì l'incarico poco vistoso ma molto sostanzioso di inviato speciale dell'Onu durante la transizione successiva agli accordi di Dayton.

Ma [illegible] sua operazione diplomatica migliore è stata quella che lo ha portato a incantare gli [illegible] e [illegible] particolare l'ambasciatrice Madelei[illegible] Albright, ora nominata Segretario di Stato da Clinton. Da questo momento gli Stati Uniti possono conta[illegible] su [illegible] uomo che parla e pensa [illegible] molte lingue (francese, inglese [illegible] una decina [illegible] idiomi africani) e che cono[illegible] tutto [illegible] che un Segretario generale deve sapere sugli Stati Uniti d'America nella fine del secolo e del millennio, con un presidente come Clinton libero da preoccupazioni elettorali e deciso in qualche modo a passare alla storia come l'uomo che chiuse il tempio di Giano e aprì quello della pace. E Clinton pensa a una «pax americana» in cui l'Onu accetti di rientrare nei ranghi che Boutros-Ghali aveva tentato di forzare.

Paolo Guzzanti

LE MIE NAZIONI UNITE

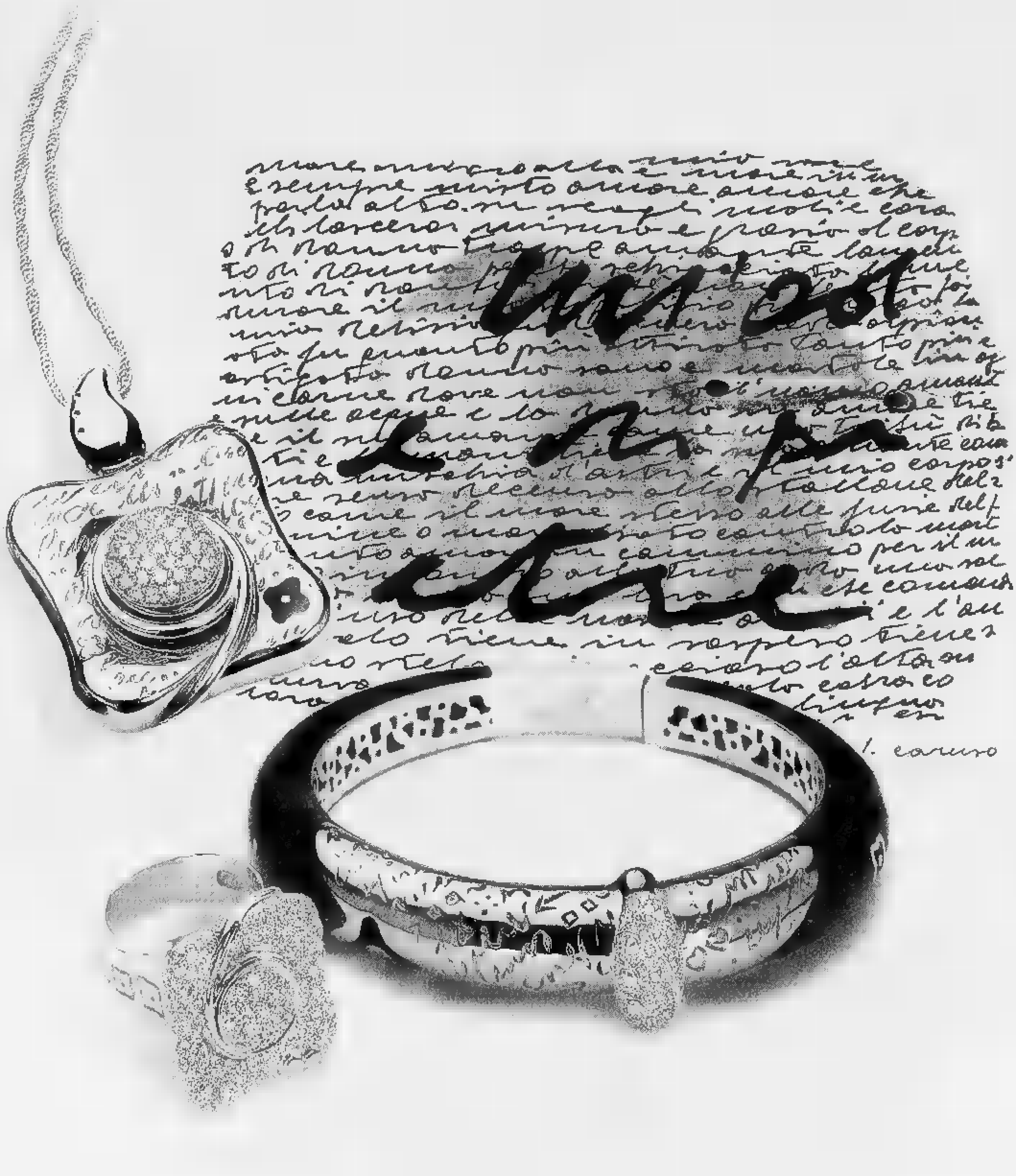
Il segretario generale non deve essere un semplice gestore; deve anche avere un ruolo politico e diplomatico. Deve essere la voce mondiale dell'ONU. E' suo dovere esprimere la sua indignazione quando è necessario, anche [illegible] rischio di irritare certi Paesi.

Per me l'ONU deve recitare un ruolo estremamente attivo per i diritti dell'uomo, per lo sradicamento della povertà e per lo sviluppo sostenibile.

Per ristabilire la credibilità dell'ONU bisogna tornare ai principi di base dell'Organizzazione, lavorare a più stretto contatto con le organizzazioni non-governative. Ci siamo troppo isolati, siamo troppo lontani da quello che dice la Carta: «Noi, popoli delle Nazioni Unite». Bisogna rendere L'ONU più umana.

E' un diplomatico di lunga esperienza che scherza: «Parlo inglese con accento francese»

La moglie svedese è una nipote di Raoul Wallenberg il salvatore di 10 mila ebrei



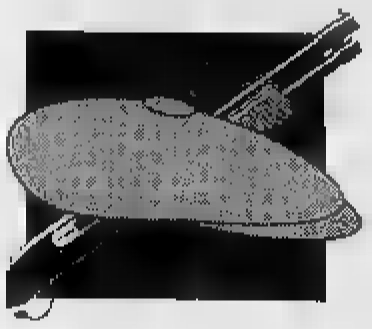
LNB

la NOUVELLE BAGUE

FIRENZE

Http://lanouvellebague.com

FRAMMENTI DI POESIA VISIVA DA lettera a una donna® *PER LA NOUVELLE BAGUE DI L.CARUSO.* PER INFORMAZIONI: 055 / 2479933



Polemica ■ Rebibbia per le dichiarazioni dell'ex boss che accusa Andreotti

«Lo Stato mi diede 500 milioni»

Il pentito Di Maggio: per rifarmi una vita

ROMA. L'udienza del bacio si è improvvisamente trasformata nell'udienza del [illegible] miliardo. Tanti sono i soldi che Balduccio [illegible] Maggio ha [illegible] aver ricevuto dallo Stato. E' comprensibile il ghigno di soddisfazione ostentato dall'avv. Odoardo Ascari e raccolto innanzitutto da [illegible] attonito Giulio Andreotti, seduto come sempre in prima fila, davanti al presidente del tribunale Francesco Ingargiola.

Il legale del senatore aveva aperto le ostilità cercando di inserirsi nelle contraddizioni che il teste aveva manifestato [illegible] giorno prima, rispondendo alle domande del prof. Franco Coppi sulla cosiddetta «dinamica del ba[illegible] [illegible] è trovato davanti lo sbarramento dei pubblici ministeri e dell'avvocato difensore del pentito, oltre alla decisa volontà del tribunale di [illegible] concedere nulla all'ostruzionismo d'aula che prevede anche le domande ripetute fi[illegible] alla nausea.

Così Ascari ha ripiegato sulle curiosità che possono far breccia nell'immaginario collettivo e provocare titoli sui giornali. Ha chiesto a Di Maggio se avesse ricevuto altre somme, oltre ai «25-30 milioni ammessi ieri». Il pentito, con la solita freddezza, ha risposto: «No». Neppure somme intestate a persone diverse da lei che posono av[illegible] fatto da tramite? L'insistenza di Ascari, ha provocato l'opposizione dell'avv. Polleri, difensore di Di Maggio, preoccupato che il suo assistito «per rispondere a queste domande» dovesse «andar contro le norme impostegli da un'altra legge, quella che regola la gestione dei collaboratori». Ma il presidente Ingargiola, «pur salvaguardando l'identità [illegible] la sicurezza di tali persone», ha ammesso la domanda di Ascari. E così Balduccio Di Maggio ha ceduto: «Sì, ho ricevuto 500 milioni».

Quesito gen[illegible]ale: a che titolo? E lì si è aperto un dibattito che, a onor del vero, poco ha a che fare col processo. Tranne che la dife[illegible] non [illegible] glia sostenere che il mezzo miliardo ricevuto da Di Maggio sia il «prez[illegible] per le accuse lanciate [illegible] sen. Giulio Andreotti. Se così fosse, si dovrebbe concludere che il proces[illegible] all'ex presidente del Consiglio stia costando allo Stato una cifra spropositata, considerato che i pentiti messi in campo dai pubblici ministeri sono una ventina.

La sortita [illegible] «vecchio volpone» Ascari - tuttavia - ha avuto come conseguenza quella di stornare l'attenzione generale dal «bacio» per concentrarla [illegible] [illegible] problematica che riguarda esclusivamente la gestione dei collaboratori di giustizia. In questo senso vanno, infatti, le dichiarazioni del pubblico [illegible] Guido Lo Forte, a commento della decisione di elargire [illegible] simile somma al pentito: «La magistratura non c'entra. Non è argomento di cui posso parlare, è di competenza della commissione ministeriale. Sappiamo però che, in linea generale, ci sono [illegible] proposte di capitalizzazione degli assegni di mantenimento, una sorta di anticipo sul tratta[illegible] mensile. Si [illegible] [illegible] [illegible] economici, e credo che la commissione si sia posto il problema di cosa conveniva di più allo Stato».

La reazione più dura è arrivata dall'avv. Michele Polleri che, [illegible]lto al presidente del tribunale, ha detto: «Mi dissocio dalle risposte che [illegible] Maggio sta fornendo in violazione del [illegible] sottoscritto con il sistema centrale di protezione. A questo punto chiedo che il collaboratore chiarisca per quali [illegible]gioni, legate a quali esigenze, [illegible] in quale contesto è stata percepita questa [illegible] che, mi rendo conto, è certamente cospicua». [illegible] Maggio ha confermato che si tratterebbe di [illegible] somma relativa alla «capitalizzazione dell'assegno di mantenimento». Ma, per «motivi di sicurezza», non ha specificato [illegible] continua a percepire l'assegno mensile né ha voluto rivelare l'identità delle persone che hanno materialmente [illegible]cevuto il [illegible] miliardo.

Tutto ciò ha fatto passare in secondo piano [illegible]che la vicenda del cosiddetto «dossier Di Maggio» (le intercettazioni telefoniche tra il pentito e Francesco Reda, l'uomo che avrebbe dovuto aiutare il collaboratore nella ricerca [illegible] latitante Giovanni Brusca). Il documento - che i pubblici ministeri definiscono inquietante e che rappresenta un momento di distanza tra la magistratura palermitana [illegible] [illegible] parte dei carabinieri che vi hanno lavorato - al termine [illegible] un ennesimo contraddittorio [illegible] [illegible] e difesa è rimasto fuori [illegible] processo.

[illegible] chiusura, l'interrogatorio della gallerista Angela Sassu. La teste è stata sentita in relazione alla vicenda [illegible] quadro che, secondo l'accusa, Pippo Calò e Stefano Bontade regalarono al senatore. La donna ha ripetuto che nel 1980 fu convocata - attraverso padre Gabriele Adami, dell'Antoniano di Bologna - nella sede della dc romana. «Andai nello studio di Evangelisti [illegible] mi chiese se potevo trovare un quadro di Gino Rossi, al quale era interessato Andreotti. Trovai il quadro e il gallerista mi chiese 70 milioni. Un prezzo che giudicai eccessivo. La storia per me finì lì. In seguito seppi che questo quadro venne regalato ad Andreotti».

Francesco La Licata



L'avvocato Franco Coppi, legale del senatore Giulio Andreotti



Giulio Andreotti

«La [illegible] della calunnia»

Giulio: oggi ha parlato senza un suggeritore

ROMA. «Mi avvilisce che lo Stato dia mezzo miliardo a chi porta avanti una calunnia, non mi pare giusto». Così Giulio Andreotti, in una pausa del processo a suo carico nell'aula bunker del carcere [illegible] Rebibbia, commenta la notizia dei cinquecento [illegible] avuti dal collaboratore di giustizia Balducci[illegible] Di Maggio per il suo reinserimento nella società.

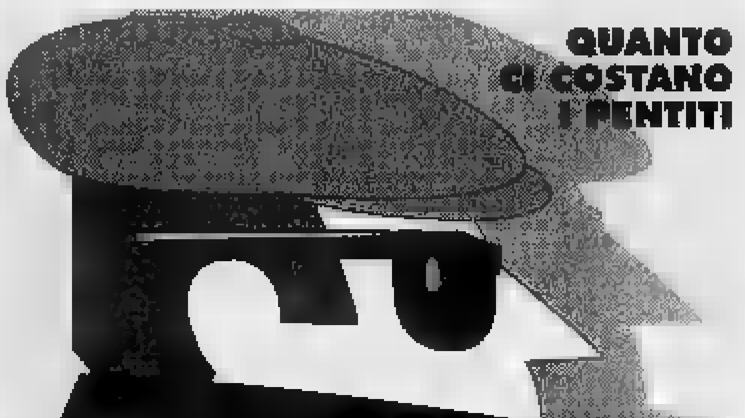
«Sono colpito da queste dichiarazioni - ha detto Andreotti - e soprattutto per una somma così gros[illegible]. Se fosse stato pagato per la taglia su Totò Riina non ci sarebbe niente di strano e sarebbe valida anche l'ipotesi della capitalizzazione. Peraltro, se di capitalizzazione si è trattato, allora sarebbe molto interessante sapere se continua ad avere uno stipendio. Mi dispiace che non abbia risposto a quest'ultima domanda». «Oggi Di Maggio ha parlato senza suggeritore - ha aggiunto il senatore - e ha detto cose interessanti, spero che continui così. Ieri aveva detto di aver preso circa 30 milioni, oggi ne ha ammessi 500, aspettiamo la prossima settimana, forse sapremo [illegible] qualche altra cifra».

Il senatore Andreotti ha poi sottolineato un altro passaggio delle dichiarazioni di Di Maggio: «Mi ha anche colpito il fatto che a rallegrarsi per le mie accuse a San Giuseppe Jato fossero i suoi concittadini del partito comunista. Ma questa è una storia nota».

[r. cri.]

UN BUDGET

QUANTO CI COSTANO I PENTITI



DISTRIBUZIONE IN [illegible] CENTRALE DI PROTEZIONE	
CONTRIBUTI MENSILI [illegible]	35,4%
LOCAZIONI [illegible]	31,9%
ASSISTENZA [illegible]	12,4%
[illegible]	6,[illegible]%
[illegible] MEDICHE	1,2%
VARIE (SPESE DI [illegible]ZIA, TRASFERIMENTI E TRASLOCHI, TASSE SCOLASTICHE, ECC.)	13%
[illegible] PROTETTE	
[illegible] 30 GIUGN[illegible]	1244
DI CUI: PENTITI	1177
TESTIMONI	67
[illegible]	4997
TOTALE [illegible]	6241
[illegible] DEI 1177 PENTITI	
MAFIA	430
[illegible]	224
'NDRANGHETA	158
SACRA CORON[illegible]NITA	101
ALTRE ORGANIZ[illegible]	264

ROMA

QUEI 500 milioni incassati da Balduccio Di Maggio, spiega il suo avvocato, non sono altro che la «capitalizzazione dell'assegno [illegible] mantenimento per il reinserimento nella società civile». Il che, tradotto, vorrebbe dire una sorta di «buonuscita» dal programma di assistenza economica, una cifra che dovrebbe servire al pentito per impiantare una propria e indipendente attività lavorativa che gli permetta di non gravare più sulle casse dello Stato. In pratica il collaboratore si prende quei soldi - calcolati sulla base di alcuni parametri - e poi si mantiene da sé, senza più ricevere l[illegible] stipendio, chiamato «assegno mensile». Ferma restando, invece, la protezione [illegible]nale.

I pentiti nelle condizioni di [illegible] Maggio, che hanno avuto la [illegible]pitalizzazione» autorizzata dalla commissione ministeriale sui programmi di protezione, si contano sulle dita di due mani. Me[illegible] di dieci, assi[illegible] i tecnici, «liquidati» tra [illegible] '95 e il '96, perché poi la commissione ha deciso di bloccare questa procedura, in [illegible] di nuove regole. La «capitalizzazione» infatti, decisa sulla base di un ragionamento del tipo «meglio anticipare una decina d'anni di stipendio [illegible] liberarsi economicamente del pentito piuttosto che mantenerlo tutta la vita, lui e i suoi famigliari», [illegible] garantisce che quel denaro non vada perduto, che il collaboratore riesca realmente ad intraprendere un'attività economica redditizia, che insomma il problema non si ripresenti daccapo.

Altre forme di «capitalizzazione» sono ora allo studio, come, ad esempio, l'ipotesi che lo Stato prenda un immobile, ne assegni la gestione al pentito perché possa avviarci un'attività, con la possibilità di riscatto da parte di quest'ultimo. Insomma, la gestione dei pentiti - ormai hanno toccato la soglia dei 1300, che sommati ai famigliari diventano circa 6500 persone da proteggere [illegible] da mantenere - è anche una complicata questione economica, con tutto ciò che ne consegue in tema di investimenti e risparmi. Tanto che nelle ultime relazioni semestrali sui programmi di protezione le parti dedicate all'assistenza e al lavoro sono diventate predominanti.

La buonuscita dal passato

«Così si può cominciare a lavorare»

Le cifre che lo Stato spende perché «il collaboratore ed i suoi congiunti, una volta trasferiti in una località lontana, possano vivere in maniera dignitosa», sono riservate. Lo stanziamento di bilancio '96, comunque, [illegible] aggira intorno ai 75 miliardi. La maggiore voce delle uscite è proprio quella dei «contributi mensili», che copre oltre [illegible] 35 per cento del totale. Lo stipendio medio [illegible] un pentito viene calcolato in base agli indici Istat sui consumi me[illegible] globali delle famiglie, ma «la sfida che non è possibile non raccogliere per salvaguardare il sistema di protezione» è quella dell'«inserimento sociale del collaboratore e dei suoi famigliari [illegible] [illegible] reperimento di un'attività lavorativa».

L'altra fetta rilevante - 31,9 per cento - riguarda i soldi spesi per gli affitti di appartamenti in cui far vivere i collaboratori di giustizia. Secondo l'ultima relazione il Servizio centrale di protezione gestisce in tutta Italia 1689 appartamenti. C'è poi un 12,4 per cento che se ne va per l'assistenza legale, assicurata solo per fatti commessi prima del «pentimento».

Altri soldi vengono spesi per pagare gli alberghi dove ancora sono sistemati alcuni collaboratori (6,1 per cento) e per le cure mediche quando, sempre per motivi di sicurezza, il pentito e i suoi famigliari non si possono rivolgere alle strutture pubbliche (1,2 per cento). C'è poi la voce «varie» che assorbe il 13 per cento e riguarda le spese di giustizia, i costi di trasferimenti e traslochi, le tasse scolastiche, e via di seguito.

Tutte queste cifre hanno ben poco a che vedere coi processi; e con la «bontà» delle dichiarazioni dei pentiti, ferma restando la possibilità di revoca del programma, anche nella sua parte economica, quando il collaboratore viene meno agli obblighi [illegible]posti dal contratto e dai regolamenti. Il Viminale chiede «regole certe e rigorose» per le revoche, e - tornando ai problemi economici - insiste nella nuova «filosofia» di fondo: «Occorre che le persone sotto protezione si affranchino al più presto da quella sorta di assistenzialismo statale, certamente non prolungabile oltre un certo limite, che potrebbe essere già prefissato nello stesso programma di protezione».

Giovanni Bianconi

Centomila lire per superare l'esame, anche col braccio ingessato

Diecimila patenti false

Mazzette ad Agrigento, 15 in cella

AGRIGENTO. La Guardia di Finanza ha arrestato 15 persone per mazzette pagate per migliaia di patenti di guida «facili»: 100 o 200 mila lire per consentire a minorati psichici, paralitici, gente con braccia ingessate, di superare gli esami senza troppi ostacoli. Nell'operazione Patentopoli, come l'hanno chiamata gli inquirenti, è finito in prigione anche l'ingegnere Francesco Zanca, 49 anni, direttore da tre mesi dell'Ispettorato Motorizzazione Civile di Palermo dopo essere stato trasferito dall'ufficio provinciale di Agrigento.

Sono sette i titolari di scuola guida arrestati: Michele Traina, di 30 anni, Pasquale Patti, di 48, Michele Barbera, di 55, Vittorio Russo e la moglie Barbara Li Calzi, di 66 e 61, Salvatore Tuttolomondo, di 60, e Cinzia Alongi di [illegible]. Cinque titolari di autoscuole sono stati denunciati in libertà e per cinque scuole è già scattata la sospensione dall'attività.

L'indagine è durata alcuni mesi e ha consentito alla Finanza di acquisire [illegible] voluminosa documentazione su più di 10 mila patenti rilasciate negli ultimi tempi dall'ufficio della Motorizzazione agrigentino. Così il giudice Birritteri ha firmato [illegible] 15 ordinanze di custodia dopo aver vagliato i fascicoli portati a dai finanzieri che ieri hanno parlato di «un diffuso e capillare sistema di corruzione».

Per dieci degli arrestati è stata decisa l'imputazione di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione oltre [illegible] quelle, elevate pure agli altri cinque, [illegible] [illegible] e falso [illegible] atti pubblici. Gli inquisiti [illegible] stati prelevati nei loro alloggi tra la notte e l'alba e, esaurite [illegible] formalità di rito, [illegible] no stati accompagnati [illegible] [illegible].

Sembra che [illegible] principale indizio [illegible] carico di alcuni accusati sia la consistenza dei loro conti bancari, del tutto sproporzionata alla modestia degli stipendi percepiti, per esempio, dai sette impiegati dell'ufficio della Motorizzazione agrigentino: Maria Albano, [illegible] anni; Francesca Calabro, 37; Giuseppina Librici, 43, agli [illegible] arresti domiciliari; e i loro colleghi finiti [illegible] carcere, Elvira Spazzani, 44 anni; Pasquale Tuttolomondo, 41, Umberto Cinquemani, 52, e il capo [illegible] personale Antonio Fragapane, 40 anni.

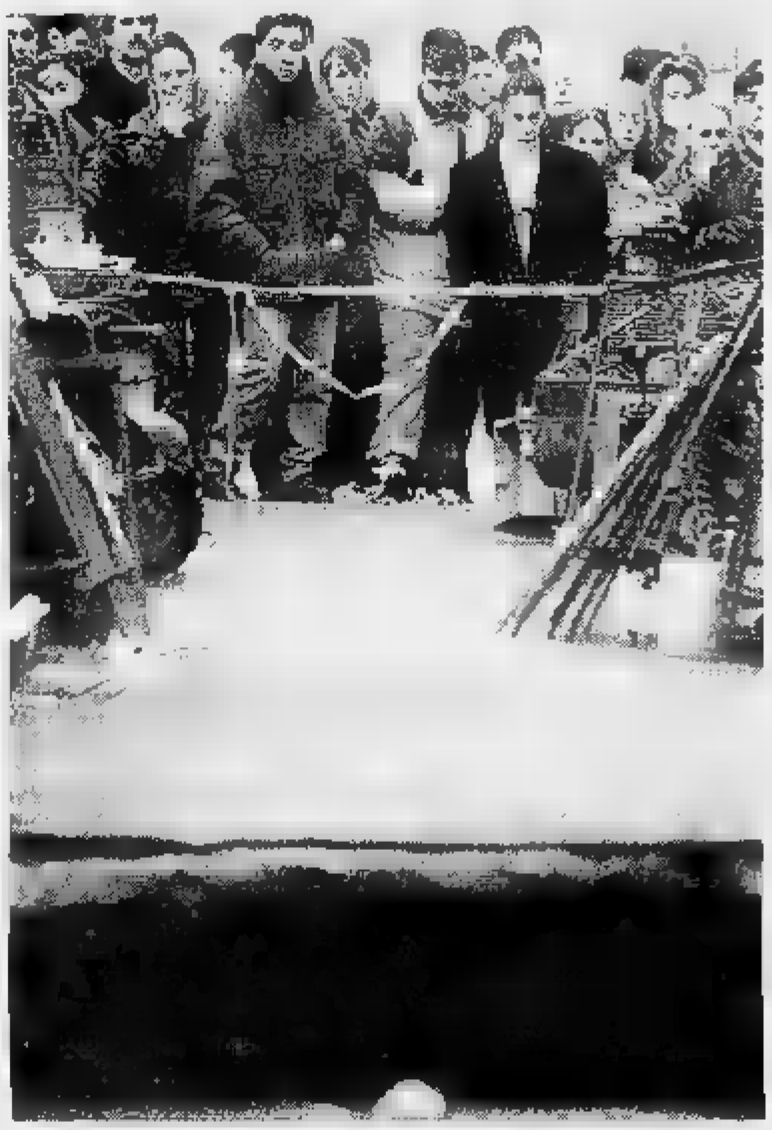
«Ci sono [illegible] tasse [illegible] pagare», sarebbe stata la formula con cui i titolari dell'autoscuola avrebbero chiesto ai candidati agli esami i soldi da versare poi agli esaminatori e al loro capo. I finanzieri avrebbero accertato che chi si ostinava a [illegible] pagare [illegible] «tassa regionale», alias bustarella, aveva ben poche possibilità di superare la prova. Non a [illegible] le 100 o 200 mila lire venivano fatte pagare [illegible] giorno stesso della prova d'esame. [illegible] [illegible] maggiori sarebbero state chieste e versate nei [illegible] più difficili, come quelli di disturbi neurologici [illegible] infermità motoria.

C'era anche un'affluenza da altre province, i candidati sarebbero [illegible] esaminati in forza di false dichiarazioni di notorietà. Per evitare i quiz, trappole per i meno ferrati, molti dichiaravano falsamente di non possedere [illegible] titolo di scuola media inferiore. La verifica delle schede d'esame avrebbe anche permesso agli investigatori di accertare che [illegible] era stato tenuto conto di errori palesi e che spesso [illegible] erano state usate matite [illegible] penne [illegible] inchiostro indelebile, per consentire correzioni irregolari.

Antonio [illegible]

INTERVISTA

LE VORAGINI DI NAPOLI



La voragine che si è aperta l'altro ieri a Napoli. Lo stesso incidente si era verificato 11 mesi fa

«Cerco il suo corpo da un anno Il Comune sapeva che esistono altre zone a rischio»

«La morte di mia figlia? Una lezione inascoltata»

NAPOLI

VINCENZO Bellone [illegible] sveglia ogni mattina con lo stesso pensiero, da undici mesi: «Oggi forse è un buon giorno. Oggi può darsi che rivedi Stefania», dice a [illegible] stesso mentre si chiude alle spalle la porta di casa, rione Don Guanella, [illegible] due passi dall'aeroporto. Ma la speranza puntualmente si infrange quando si ferma sull'orlo [illegible] un'immensa buca che da quasi un anno è la tomba di sua figlia. Stefania aveva 26 anni quando precipitò con altre dieci persone [illegible] [illegible] voragine provocata dall'esplosione di una sacca di gas nel sottosuolo del Quadrivio di Arzano. «Passava [illegible] lì per caso, in motorino. Accompagnava a casa Serena, una ragazzina di 13 anni amica di una mia nipote: è morta anche [illegible]», racconta Vincenzo, e mentre parla la voce gli si spezza.

Signor Bellone, l'altro ieri, in [illegible] Miano, [illegible] poche centinaia di metri dal luogo in cui è ancora sepolta [illegible] figlia, [illegible] è aperta di nuovo [illegible] voragine che ha ucciso due persone. Che cos'ha pensato quando ha avuto la notizia?

«Che morti come quelle di mia figlia e di tutti quegli altri poveri disgraziati sono da attribuire alla volontà degli uomini».

Può spiegarsi meglio?

«Mi risulta che gli uffici comunali erano da tempo al corrente del fatto che [illegible] via Miano si sarebbero potuti verificare dissesti gravi. Perché nessuno ha fatto nulla? Ci volevano due morti perché qualcosa si muovesse? Eppure la tragedia costata la vita a mia figlia avrebbe dovuto insegnare qualcosa».

Perché non hanno ancora recuperato [illegible] corpo [illegible] Stefania?

«In parte per cinica indifferenza, ma anche [illegible] causa delle oggettive condizioni di alto rischio dei lavori di scavo. Mi creda, sono undici mesi che aspetto [illegible] notizia del ritrovamento di [illegible] figlia: l'attesa mi sta logorando giorno dopo giorno... Ma [illegible] ben chiaro che non mi arrendo: ogni mattina, con la pioggia o con [illegible] sole, vado al Quadrivio di Arzano per sapere cosa succede».

[illegible] anche protestato in modo clamoroso.

«Sì. C'è stato [illegible] momento in cui [illegible] sono sentito solo e disperato. Sono andato a Roma, [illegible] ministero di Grazia e Giustizia, poi mi [illegible] rivolto [illegible] prefetto e all'arcivescovo. Siccome non accadeva nulla, un giorno mi sono procurato una pala per andare [illegible] scavare fra le [illegible]cerie. Se non ci pensano loro, mi sono detto, allora è meglio che faccia da me».

Che cosa è cambiato da allora?

«Ad un certo punto i lavori furono sospesi anche a [illegible] della pioggia che provocava in continuazione piccoli smottamenti nella voragine. Ora va meglio, l'attività è ripresa. Io, però, mi fido poco: ogni giorno [illegible] mi presento [illegible] per controllare».

Com'è [illegible] vita [illegible] Stefania?

«Mi perdoni [illegible] non rispondo a questa domanda».

Quando l'ha vista per l'ultima volta?

«Il giorno della sua morte: il 23 dicembre mi ha salutato con un bacio e mi ha detto "torno per cena". Era allegra come sempre: allegra [illegible] affettuosa».

Ha parlato con i familiari delle due vittime del crollo dell'altro ieri?

«Non [illegible] la sono sentita. Il ricordo di quello che è accaduto a Stefania è troppo recente. La ferita è ancora aperta, so che [illegible] reggerei all'emozione».

Crede che prima o poi sarà fatta giustizia per [illegible] morte [illegible] [illegible] figlia?

«So solo che, fino a quando [illegible] verranno accertate le responsabilità di [illegible] sciagura che si poteva [illegible], io sarò lì a chiedere che i responsabili paghino per le loro colpe».

Fulvio [illegible]

SECONDIGLIANO

«Tragedia annunciata»

NAPOLI. Non sono stati ancora recuperati i corpi di Francesco Angrisono e di suo figlio Carmine, precipitati in una voragine apertasi l'altro ieri a Napoli. Il capogruppo di Alleanza nazionale in consiglio comunale, Michele Florino, ha affermato che l'amministrazione era al corrente, fin dal 19 novembre, del rischio [illegible] crolli in via Miano a Secondigliano, dove di recente sono stati eseguiti alcuni lavori sotto il manto stradale. «Spetterà alla magistratura accertare eventuali responsabilità penali - è stata la replica del sindaco Antonio Bassolino -. Per quanto ci riguarda, abbiamo convocato una riunione per fare un'attenta ricognizione dei lavori in corso in città». [r. cri.]

A Mantova

In [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] si prostituisce

MANTOVA. I suoi due figli, un bimbo di 3 anni [illegible] [illegible] bimba [illegible] 5, erano [illegible] macchina con il padre mentre la mamma si prostituiva poco distante. La protagonista della vicenda, una donna di 30 anni di Bagnolo San Vito (Mantova), di cui gli inquirenti non hanno reso nota l'identità, è stata sorpresa [illegible] sera, poco prima della mezzanotte, da una volante della polizia davanti alla biglietteria dello stadio «Martelli» mentre aspettava clienti. Poco distante c'era l'auto nella quale [illegible] trovavano il marito della donna e i due piccoli. Gli agenti si [illegible] limitati ad allontanare [illegible] marito, [illegible] i figli, dal luogo di lavoro della moglie, dopo averlo identificato. Per ora non [illegible] stati presi provvedimenti nei confronti dei due adulti; per i bambini [illegible] fatto è stato segnalato al Tribunale dei minori di Brescia. [a. t.]

A Roma

[illegible] scappa all'alt Ucciso dagli agenti

ROMA. Un pregiudicato di 39 anni, Angelo Taurino, è stato ucciso la scorsa notte da un agente della Polstrada che aveva [illegible] minacciato [illegible] una pistola (poi risultata un'arma giocattolo). E' accaduto sulla via Tiburtina, [illegible] poca distanza dal Raccordo anulare: gli agenti poco dopo hanno bloccato anche il figlio di Taurino e un amico che erano fuggiti per [illegible] campagne a bordo dell'auto rubata. I due fermati, il figlio di Angelo Taurino, Marco, di 19 anni, e Cl[illegible]dio Taddei di [illegible] anni, pregiudicati, hanno ammesso che in compagnia di Angelo Taurino stavano andando a Ostia per compiere qualche furto. Nella Thema [illegible] cui viaggiavano la polizia ha rinvenuto arnesi da scasso, piedi di porco e decine [illegible] chiavi di ogni tipo. [Agi]

A Botteghe Oscure

[illegible] un lavoro occupa sede pds [illegible]

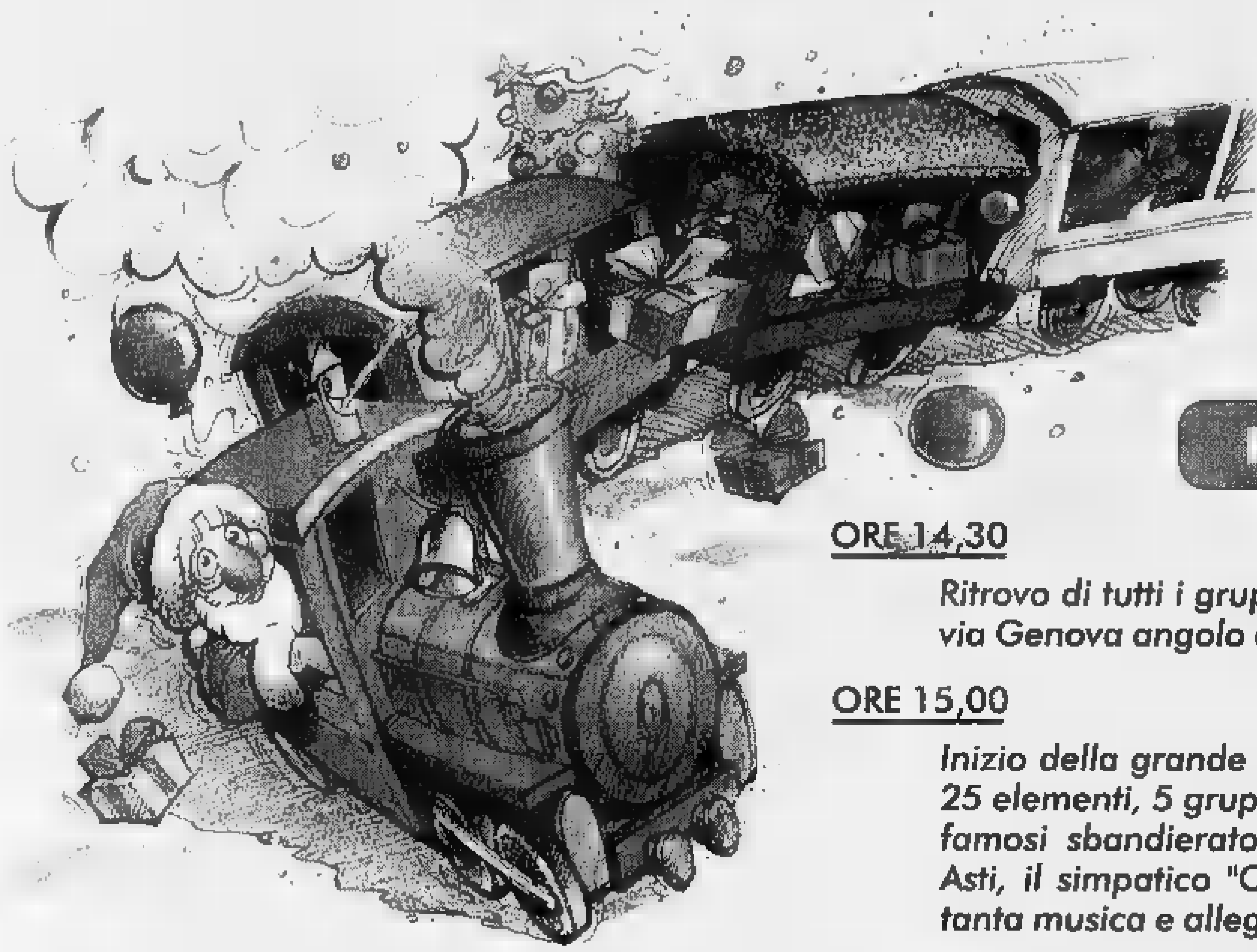
ROMA. Disperato, senza un lavoro, è entrato nella portineria di Botteghe Oscure, dove ha sede la direzione nazionale del pds, e ha minacciato di uccidersi, pistola e bomba carta alla [illegible]. L'intervento del questore [illegible] Roma, Rino Monaco, ha riportato l'uomo alla calma. E' successo ieri alle 12: un uomo di [illegible] anni, Michele Sorrentino, napoletano, insieme alla moglie si è recato nella sede del pds [illegible] agli addetti della portineria ha raccontato [illegible] essere in [illegible] di [illegible] lavoro. «Abbiamo cercato - racconta un addetto - di fargli capire che, pur comprendendo la situazione, non potevamo farci nulla». Michele Sor[illegible] ha tirato fuori da [illegible] busta [illegible] carta [illegible] pistola (che poi è risultata finta) e una bomba [illegible] e ha urlato che si sarebbe ucciso se qualcuno non gli avesse dato quello che chiedeva. Solo l'intervento del questore lo ha poi dissuaso. [Ansa]

LINGOTTO
PIAZZA BENGASI **ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI** PIAZZA CARDUCCI
VIA NIZZA VIA GENOVA

DOMENICA 15 DICEMBRE 1996

VIA GENOVA IN FESTA!

In occasione delle festività natalizie l'Associazione Commercianti via Nizza, via Genova, ha organizzato, per il giorno **15 dicembre 1996**, una grande festa con favolose attrazioni e spettacoli...



PROGRAMMA

ORE 14,30

Ritrovo di tutti i gruppi e i personaggi della Festa in via Genova angolo corso Maroncelli

ORE 15,00

Inizio della grande parata con 4 bande musicali di 25 elementi, 5 gruppi di majorettes di 20 ragazze, i famosi sbandieratori "Alfieri delle terre Astesi" di Asti, il simpatico "Canguro Team" delle Ciclostars, tanta musica e allegria per tutti.

Le manifestazioni proseguiranno con l'attesissimo "Babbo Natale in tram" e le classiche passeggiate dei Babbo Natale con caramelle per i più piccini, distribuzione di dolciumi e brioches per tutti in via Nizza (da p.zza Carducci a p.zza Bengasi) e via Genova, nei giorni 14/21/22 dicembre 1996.

Si ringraziano per la gentile collaborazione

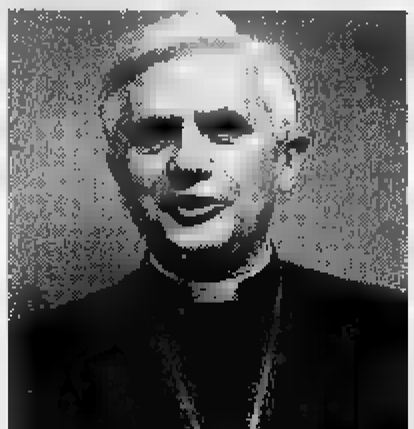
SANPAOLO Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA
COMUNE DI TORINO
italgas
Città di Torino 9 NIZZA LINGOTTO
AEM Azienda Energetica Municipale
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
TELECOM ITALIA
TORO ASSICURAZIONI
TAPPOROSSO Centrale del Latte di Torino

L'arcivescovo Marchisano invita i fedeli a istituire pattuglie di volontari per scoraggiare i ladri

«Troppi furti nelle chiese» Il Vaticano arruola le ronde



La reliquia di sant'Antonio da Padova rubata e restituita. Il card. Ratzinger



CITTA' DEL VATICANO. La proposta appare provocatoria, ma neanche tanto: pattuglie di «vigilantes», volontari, naturalmente, [illegible] disarmati, per frenare l'emorragia di opere d'arte, minori, ma neanche tanto, alimentata dai continui furti nelle chie[illegible] della Penisola. Scoraggiare i continui furti nelle chiese. L'invito viene avanzato da uno specialista del settore, monsignor Francesco Marchisano, l'arcivescovo che il Papa ha voluto porre a capo del «Ministero» vaticano per i beni culturali. Ed è una proposta che trova ragione e validità in un fenomeno, amplissimo, [illegible] non ancora tradotto in cifre: quello del «volontariato religio[illegible] per le opere d'arte. «Occorre sensibilizzare maggiormente i fedeli - ha detto il prelato, a margine di un convegno organizzato al Palazzo della Cancelleria sui beni ecclesiastici - affinché divengano corresponsabili del prezioso patrimonio artistico contenuto nelle loro diocesi e nelle lo[illegible] parrocchie. I quadri, gli archi[illegible], le sculture e i reperti che sono giunti fino [illegible] attraverso i secoli, rappresentano, infatti, l'eredità dei loro avi. Rappresentano la storia comune. Un patrimonio insostituibile che quindi non può andare disperso. Ecco perché insisto nel dire che l'opera dei laici [illegible] questo senso è importantissima».

L'arte fa gola; e proprio al Convegno è stato detto che il mercato delle opere rubate costituisce [illegible] business secondo solo al commercio mondiale della droga. Alla Pontificia Commissione per i beni culturali giungono segnalazioni continue di furti: «20, 50 cento al giorno». E per questo è stata scritta una lettera a tutti i vescovi del mondo, per [illegible]bilizzarli sul problema della custodia [illegible] dalla difesa del patrimonio.

La prestigiosa Università Gregoriana ha aperto, in collaborazione con la Pontificia Commissione, un corso speciale, [illegible] lau[illegible] breve, per insegnare a riordinare, conservare [illegible] catalogare le opere d'arte. Le lezioni vanno dall'archivistica, alla storia, all'iconografia, alla biblioteconomia. Padre Heinrich Pfeiffer, direttore del corso, uno dei più illustri studiosi di storia dell'arte, afferma di essere «totalmente d'accordo [illegible] monsignor Marchisano. I volontari sono indispensabili, anche per vigilare sulle opere stesse. E' uno dei più efficaci sistemi per scoraggiare i furti nelle chiese». Aggiunge Marchisano: «In un paesino della Toscana, di cui [illegible] voglio fare il nome ho visto come l'intera comunità parrocchiale sia da tempo impegnata a "vigilare" su [illegible] prezioso crocefisso del '400 conservato in chiesa. Una attività basata sul volontariato, tesa principalmente a scoraggiare furti su commissione. Non deve quindi stupire la proposta di coinvolgere di più i laici per [illegible] conservazione del patrimonio».

Ma quanti sono i volontari che in tutta Italia aprono chiese, monasteri e catacombe, organizzano visite guidate, fanno sorveglianza, assistenza [illegible] restauro? Cifre nazionali non esistono, ancora: «L'informazione è contenuta a livello regionale o diocesano», dice Mons. Santi, della Cei. Ma secondo una specialista, Maria Pia Bertolucci, ci sono almeno 1623 associazioni, con migliaia di aderenti.

E sono in atto «mutazioni genetiche» interessanti: «Per la maggior parte [illegible] tratta di giovani - ha detto Mons. Marchisano - non necessariamente cattolici, che mostrano particolare sensibiltà verso il patrimonio storico. Ad Alessandria ultimamente una secolare confraternita si è "trasformata" decidendo di occuparsi a tempo pieno di questo settore: [illegible] risultato è che se prima gli aderenti [illegible]o pochi, ora stanno aumentando. La stessa cosa è accaduta in Francia ad una congregazione [illegible] suore, che modificando le loro finalità, hanno visto fiorire [illegible] vocazioni. Dico questo per sottolineare come i volontari siano davvero indispensabili per la Chiesa».

Marco Tosatti

«Ogni giorno abbiamo segnalazione di decine di colpi in tutta Italia Un fenomeno difficile da circoscrivere»

L'ARTE NEL [illegible]

(furti di opere dal **1975** al **1995**)

TOTALE	**28.000**
NELLE CHIESE	**11.000**
PRIVATI	**14.500**
ENTI PUBBLICI	**1.000**
MUSEI	**1.000**
OGGETTI RUBATI (TOTALE)	**438.000**
GIOIELLI	**270.000**
RECUPERATI DAI CARABINIERI	**134.000**

Fonte: Comando carabinieri per la tutela del patrimonio artistico di Roma

I vescovi Usa: ecco la Bibbia femminile

CITTA' DEL VATICANO. Si avvia alla fine [illegible] lunga e delicata vicenda della Bibbia «inclusiva» della Chiesa americana. I vescovi statunitensi hanno creato un'edizione dei testi sacri che utilizzi il linguaggio «inclusivo»: che cioè tenga conto della «prospettiva femminile», utilizzando termini, laddove [illegible] possibile, per indicare un'umanità non solo maschile, ma anche femminile. Hanno mandato il testo, e il «lezionario» per la messa, a Roma, ne hanno sollecitato l'approvazione. Il Vaticano ha risposto ieri in maniera non conclusiva, ma che fa prevedere, in tempi [illegible] lunghi, una soluzione. A Roma [illegible] linguaggio «inclusivo» è stato visto con una certa diffidenza; an[illegible] se ufficialmente nessun responsabile vaticano [illegible] direbbe mai, [illegible] teme che il suo uso costituisca un «cedimento» a istanze [illegible] tipo femminista.

La Santa Sede comunque ha risposto alle sollecitazioni istituendo un gruppo di studio, composto [illegible] alcuni vescovi americani e da alcuni rappresentanti delle Congregazioni per la Dottrina della Fede e per [illegible] Culto Divino e la disciplina dei sacramenti, i «ministeri» direttamente interessati alla creazione dei testi liturgici. Il gruppo di studio comincerà i propri lavori all'inizio [illegible] '97, per concluderli «il prima possibile».

E ieri c'è stato un vero e proprio «vertice» fra Episcopato Usa e Vaticano. Otto cardinali e arcivescovi degli Stati Uniti si [illegible] riuniti con il prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, Joseph Ratzinger, accompagnato dal segretario della congregazione, mons. Tarciso Bertone, con il pro-prefetto e il segretario della Congregazione per [illegible] Culto divino, mons. Jorge Medina Estevez e mons. Angelo Geraldo Majella. L'incontro era stato chiesto dal comitato amministrativo della conferenza episcopale americana e dal suo presidente, mons. Anthony Pilla.

Il portavoce vaticano, Navarro, ha riferito che i cardinali hanno fatto presente la «preoccupazione pastorale» della conferenza episcopale degli Stati Uniti che «l'edizione rivista della nuova Bibbia americana e del lezionario della messa sia approvata [illegible] prima possibile». Gli esponenti delle due congregazioni hanno «riconosciuto [illegible] condiviso tale preoccupazione». «Parte della discussione - prosegue la nota del portavoce - si è focalizzata sull'uso del linguaggio inclusivo».

Il linguaggio inclusivo suscita a volte perplessità in Vaticano, in particolare per quei brani in cui si parla di «uomo» [illegible] termini di prefigurazione messianica di Gesù. [m. tos.]

La Rame denuncia

«Telethon l'ha respinto Lui è morto»

MILANO. «Lo so benissimo che in televisione c'è una scaletta per ogni trasmissione, [illegible] che va rispettata. Ma chiedeva soltanto 60 secondi per parlare: 60 secondi su 32 ore di trasmissione. Hanno trovato il tempo per [illegible] Italia [illegible] non lo hanno trovato per lui». Franca Rame è sinceramente amareggiata per quanto accaduto al suo «caro amico» Mimmo Ferrante, morto a 38 anni per una grave forma di distrofia muscola[illegible], tre giorni dopo aver invano tentato di parlare a «Telethon». Cioè quella trasmissione Rai, definita «maratona benefica», che serve a cercare di raccogliere fondi proprio per la distrofia muscolare.

Sono intervenuti personaggi televisivi, cantanti, divi: tutti sani, tutti belli. Per un distrofico vero, a quanto pare, non c'era spazio. «Lui voleva dire che i malati hanno diritto a una vita dignitosa, a un lavoro adatto alle loro possibilità. Invece [illegible] hanno lasciato tra il pubblico [illegible]za permettergli di parlare», si lamentano i fratelli di Ferrante, Ginaldo e Patrizia. Voleva intervenire a tutti i costi, anche se i medici lo avevano sconsigliato. «Mimmo - ricordano ancora i suoi familiari - è tornato stremato e abbiamo capi[illegible] la sua amarezza. Ma lui, com'era nel suo carattere, ha voluto insistere sui caratteri positivi del viaggio: nei corridoi della Rai aveva potuto parlare con Susan[illegible] Agnelli, che gli aveva promesso [illegible] interessamento, e Rita Dalla Chiesa, che lo avrebbe ospitato a "Forum"». [illegible] questa trasmissione Mimmo Ferrante però non potrà mai partecipare: [illegible] sue condizioni si sono aggravate ed è morto all'alba di martedì.

Ieri sera [illegible] replica degli organizzatori di Telethon: «L'interruzione della trasmissione nel momento del suo arrivo e le sopraggiunte condizioni critiche del [illegible]gazzo, subito messo in contatto con gli organizzatori, hanno impedito la sua partecipazione fisica alla trasmissione». [s. mr.]

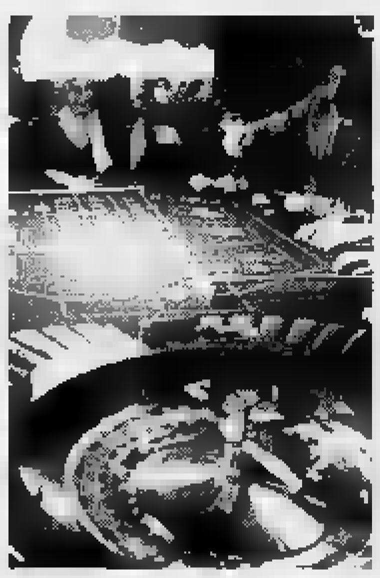
IL CASO

TERAPIA CONTRO IL VIZIO

Udine: il servizio comunale ha già assistito un centinaio di giocatori

Lo sportello per i dannati del gioco

Psicologo gratis per vincere la febbre dell'azzardo



Tra le persone assistite casalinghe, studenti e disoccupati

Un tavolo di roulette in una casa da gioco

LE vittime della roulette ora possono puntare tutto sullo psicologo. La sesta circoscrizione udinese ha creato uno sportello di consulenza riservato agli «sbancati» al tavolo verde; per aiutarli a superare lo choc che segue al brivido dell'azzardo, [illegible] volta che i giochi sono fatti davvero, le fiches «spazzolate» dal croupier o risucchiate dalle slot-machines. Anche lo sportello, in fondo, è [illegible] scommessa, però manca [illegible] rischio: [illegible] servizio ai pentiti dei casinò, infatti, [illegible] gratuito.

Lo dirige da 8 [illegible] lo psicologo Paolo Zucconi. In 116 ore di attività, lo sportello ha già raccolto le confessioni [illegible] un [illegible]tinaio di «rovinati» [illegible] gioco, ma ora che si è sparsa la voce arrivano pazienti da tutto il Friuli: segno che la patologia è diffusa e richiede programmi di trattamento adeguati. Anche perché la vicinanza dei casinò sloveni e austriaci esercita una tentazione irresistibile. Chi perde [illegible] tavolo verde - dice Zucconi - deve vincere l'ansia del tentare la sorte. Un disturbo particolare, che sviluppa una dipendenza, una coazione al rilancio della posta, [illegible] varcare la soglia del rischio, difficile da rimuovere.

La statistica dei primi mesi ha rivelato [illegible] aspetto imprevisto: poco [illegible] della metà d[illegible] giocatori è rappresentata da donne, l'età media dello «sbancato» oscilla tra i [illegible] e i 40 anni, c'è un'alta percentuale di casalinghe [illegible] di studenti, al tavolo verde si avvicinano anche molti disoccupati. Lo sportello è nato soprattutto per loro, per quanti non hanno più in tasca i soldi per pagarsi un analista.

Nei casi più gravi, Zucconi rinvia il giocatore [illegible] trattamento [illegible] una struttura sanitaria pubblica. Diversamente segue una terapia basata sul miglioramento della qualità dei rapporti interpersonali, sulla prevenzione dei fattori emarginanti, sull'attenuazione del disagio.

Stretta e impressionante la correlazione con l'alcol: «Anche se [illegible] questi casi [illegible] si è mai presentata la persona interessata, bensì un famigliare». Logica [illegible] drammaticamente conseguente, l'alterazione dei rapporti affettivi, con non pochi casi di partner percossi, di comparsa di disturbi neuro-psicologici, del sonno, sessuali.

Michele Meloni

Regali di Natale

I trenini [illegible] dal computer

ROMA. Biciclette, trenini, costruzioni, puzzle, palloni, soldatini, micromachines, sino a ieri in testa alle classifiche dei giochi più venduti per le feste di Natale, sono [illegible]ati sostituiti nel 1996, con [illegible] velocità impressionante, da giochi tecnologici.

I ragazzi e i bambini italiani hanno cambiato gusti e il loro interesse si è esteso a computer, cd-rom, console videogames, stationary-toy, «diaboliche macchine del futuro» che troneggiano senza rivali (o quasi) sugli scaffali addobbati per le prossime feste. Addio forse no, [illegible] un «arrivederci» per quest'anno ai colorati e velocissimi trenini. [AdnKronos]

Negli allevamenti venivano usate anche sostanze sospettate di essere cancerogene

Conigli «ripieni», di antibiotici

Blitz, diciotto arresti

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diciotto persone (un rappresentante di mangimi, due veterinari, allevatori di conigli) [illegible]ono state arrestate dai carabinieri del Nas con l'accusa di associazione per delinquere e adulterazione di sostanze non direttamente destinate all'alimentazione. L'accusa riguarda la somministrazione abusiva di principi attivi farmaceutici non autorizzati (due [illegible] vietati anche perché cancerogeni) in 25 allevamenti di conigli delle province di Pordenone, Treviso, Vicenza, Verona, Mantova, Bologna, Rimini, Forlì, Pistoia, Firenze, Ascoli Piceno, Frosinone, Foggia. I militari hanno pure sequestrato 300 grammi di principio attivo, che veniva somministrato anche a animali non malati per prevenire eventuali patologie. Questo comportamento provocava la presenza di residui chimici nelle [illegible] che potrebbero essere nocivi per la salute umana.

L'indagine è partita da Bologna dove risiede un rappresentante di mangimi che, secondo l'accusa (l'indagine è coordinata dal pm Giovanni Spinosa) avrebbe rifornito gli allevamenti di prodotti chimici non autorizzati e provenienti da canali clandestini, con la [illegible]plicità di due veterinari che prescrivevano ricette false.

L'indagine risale [illegible] febbraio, quando la «mucca pazza» fece lievitare [illegible] domanda di [illegible] bianche. I militari intensificarono controlli [illegible] allevamenti di polli e conigli in tutta Italia, con esami a campione delle carni che rivelarono la presenza di residui di principi attivi vietati [illegible] somministrati per prevenire possibili malattie, [illegible] un periodo in cui il mercato tirava. All'attività del rappresentante bolognese si arrivò dopo alcune segnalazioni e mesi di intercettazioni.

Ora l'indagine dovrà accertare i canali attraverso i quali il rappresentante [illegible] riforniva dei prodotti [illegible] li distribuiva agli allevatori che li scioglievano nell'acqua per gli animali. «Abbiamo evitato misure cautelari pesanti (gli indagati sono agli arresti domiciliari) per mette[illegible] più l'accento sulla tutela del consumatore», ha detto il procuratore di Bologna Ennio Fortuna, che ha parlato anche di «coniglio paz[illegible]. Fortuna ha dichiarato: bisogna che «la scienza metta a fuoco quali sono i riflessi dannosi per la salute umana», perché «non sappiamo tutto». E non esclude di ipotizzare anche [illegible] reato più grave di adulterazione di sostanze direttamente per l'alimentazione.

Gli arrestati: Giuseppe Frison, dirigente di una ditta zootecnica; Francesco Dorigo, veterinario della stessa ditta; Marino Lombardi, commerciante di materie prime ad uso zootecnico; Luciano Frison, intermediario di prodotti zootecnici; G. M., dirigente di una ditta di prodotti zootecnici; l'allevatore Nardo Rossi; Emo Montanari, il rappresentante di medicinali e prodotti zootecnici; Piermarco Mazzanti, veterinario e titolare di un allevamento; Antonio Negroni, allevatore. Gli altri arrestati sono tutti titolari [illegible] allevamenti. **[m. o.]**



Il blitz dei Nas è scattato in allevamenti di tutta Italia

L'INTERVISTA

L'ESPERTO DI ZOOTECNIA

«Ma per i consumatori i rischi sono minimi»



Mario Valpreda

TORINO

SOSTANZE cancerogene». Una parola che spaventa e che, è facile prevederlo, calerà come una scure sul mercato. «Sono casi isolati - premette Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario della Regione Piemonte - e come tali è bene che vengano alla luce. Dimostrano che i controlli [illegible] fanno, che è difficile sfuggire a queste maglie. E che provano, essendo per fortuna isolati, che [illegible] settore dell'allevamento è sano».

L'indice dei Nas è puntato soprattutto su due sostanze, il «Dimetridazolo» e il «Clonofenicolo», da sempre vietate negli allevamenti, e che [illegible] sospetta siano cancerogene.

«Assieme [illegible] queste sostanze - spiega ancora Valpreda - sono stati somministrati antibiotici. Per [illegible] consumatore il pericolo è reale, anche se [illegible] di grande portata. Si rischia, per gli antibiotici, una saturazione nel proprio corpo. E così poi ci si trova indifesi quando si devono assumere gli antibiotici per una malattia virale. Differenti, e ovviamente non concretizzabili, i danni che si pos[illegible] avere dalle sostanze ritenute cancerogene».

Ma perché venivano [illegible] queste sostanze? E in che modo? Mario Valpreda [illegible] ha dubbi. «In certi allevamenti che, ripeto, sono pochissimi in Italia, per fronteggiare una sovrapproduzione si [illegible] accessivo di antibiotici. Il problema degli allevamenti è quello delle malattie legate a cattive [illegible] precarie condizioni igieniche. Appunto gli antibiotici, che sono legali, servono agli allevatori per ridurre al minimo i rischi [illegible] malattie [illegible] epidemie. Contemporaneamente si riesce ad ottenere animali di buona consistenza muscolare. Normalmente i trattamenti, seguiti dai veterinari, vengono interrotti molto tempo prima della macellazione, proprio per permettere ai conigli [illegible] assimilare ed espellere questi antibiotici».

E allora? «Così, invece, non deve [illegible] stato fatto negli allevamenti sotto inchiesta, per cui venivano somministrati gli antibiotici anche immediatamente prima della macellazione».

E le sostanze cancerogene? «Questo è, ovviamente, un altro discorso, che dovrà essere valutato in un altro modo. Una cosa tengo comunque a dire: nessun parallelismo con il ca[illegible] di [illegible] pazza. Quella sindrome [illegible] c'entra assolutamente».

Luigi Sugliano

Polemica sulla sentenza del Consiglio di Stato

«Il tossicodipendente non può fare l'obiettore»

«Incompatibile con la scelta non violenta»
Ma la Commissione: un giudizio politico

[illegible] Il Consiglio di Stato cambia rotta, rispetto [illegible] precedenti sentenze, sul problema dell'esistenza o [illegible] di un'incompatibilità fra tossicodipendenza e diritt[illegible] svolgere il servizio sostitutivo civile come obiettore di coscienza. Lo fa con una decisione della quarta [illegible] - la numero 1276 pubblicata [illegible] dicembre - con la quale è stato accolto un ricorso presentato dal ministero della Difesa [illegible] dal competente distretto militare: chiedeva l'annullamento di una precedente pronuncia del Tar favorevole invece all'aspirante obiettore.

Al [illegible] là della vicenda specifica, l'ultima istanza della giustizia amministrativa sottolinea come sia noto che «sul piano sociologico e medico-legale esista un inevitabile n[illegible] tra [illegible] della droga e criminalità, sia per l'effetto disinibitorio della droga, sia per il continuo bisogno delle sostanze che facilita l'induzione al crimine».



La sede [illegible] Consiglio di Stato

Il fatto che il tossicodipendente sia «la prima vittima della propria s[illegible] sembra a questo punto «irrilevante» perché la sua condizione [illegible] da considerare incompatibile «con la pretesa non viol[illegible] e con un [illegible] umanitario e alternativo».

La pronuncia dei giudici di Palazzo Spada è ancora più significativa se [illegible] considera che nel [illegible] in questione il giovane non risultava essere un tossicodipendente abituale. E le reazioni non si sono fatte attendere.

«Sconvolge l'incomprensibile dietro-front del Consiglio [illegible] Stato sull'esistenza o meno [illegible] una incompatibilità fra tossicodipendenza e diritto a svolgere [illegible] servizio sostitutivo civile, [illegible] obiettore di coscienza - dicono Claudio [illegible] Blasi [illegible] Massimo Paolicelli, dell'Associazione obiettori nonviolenti - ma ciò che sconvolge di più [illegible] la caparbietà con la quale l'amministrazione della Difesa, malgrado la prima sentenza del Consiglio di Stato favorevole agli obiettori sia dell'88, continua imperterrita [illegible] respingere domande di obiezione in base alla presunzione che chi [illegible] fa uno spinello [illegible] violento. Si tocca poi il f[illegible] quando l'assunto di base è quello di aver frequentato persone dedite all'uso di sostanze stupefacenti, alla faccia dello Stato di diritto.

«Questa sentenza - concludono Claudio Di Blasi e Massimo Paolicelli - è un motivo in più, se ce ne fosse bisogno, affinché il Parlamento approvi al più presto la riforma della legge sull'obiezione di [illegible]

«Più che una sentenza mi pare che ci troviamo [illegible] fronte a un giudizio politico», sottolinea [illegible] presidente della Commissione per la lotta alla criminalità e i problemi [illegible] droga della Regione Lazio, Angelo Bonelli. Osserva che «chi chiede di svolgere [illegible] servizio civi[illegible] ha il diritto, indipendentemente dall'uso [illegible] droghe o no, di veder rispettata la propria coscienza». **[r. cri.]**





IL CASO

Indagine nelle 39 principali stazioni invernali: aumentano gli stranieri

Addio alla settimana bianca

La crisi accorcia le vacanze sulla neve



QUANTO COSTA IL "GIORNALIERO"

COMPRENSORI SCIISTICI	PREZZI SKIPASS BASSA STAGIONE	PREZZI SKIPASS ALTA STAGIONE	VAR.% BASSA 95/96	VAR.% ALTA 95/96
COURMAYEUR	48.000	48.000	4,3%	4,3%
CERVINIA	50.000	50.000	2,0%	2,0%
SESTRIERE	46.000	49.000	4,5%	11,4%
LIMONE PIEMONTE	40.000	40.000	2,6%	2,6%
LIVIGNO	43.000	48.000	7,5%	6,7%
BORMIO	44.000	47.000	2,3%	2,2%
TONALE-PONTE DI LEGNO	42.000	[illegible]	2,4%	7,3%
MADONNA DI CAMPIGLIO	45.000	[illegible]	7,1%	6,4%
S. MARTINO DI CASTROZZA	40.000	45.000	5,3%	4,7%
SELVA VAL GARDENA	45.000	51.000	4,7%	4,1%
CORVARA	45.000	[illegible]	7,1%	4,1%
CORTINA D'AMPEZZO	45.000	51.000	0,0%	2,0%
TARVISIO	32.000	[illegible]	6,7%	5,7%

MILANO

LA settimana bianca non sarà più [illegible] settimana. E' un mito del benessere che tramonta: in tempi di crisi economica, chi [illegible] vuole rinunciare alla vacanza [illegible] accontenterà di tre o quattro pernottamenti. Ecco la [illegible] tendenza della stagione turistica invernale appena cominciata nel segno [illegible] maltempo (che per l'economia del settore è un ottimo inizio). Ci saranno anche una conferma delle presenze straniere, più sciatori all'estero e meno sulle piste nostrane. A dirlo [illegible] gli albergatori e gli operatori turistici di 39 fra le principali stazioni sciistiche italiane, intervistati da Isnart (Unioncamere) e Trademark Italia tra novembre e lo scorso [illegible] dicembre.

Secondo l'Isnart, avremo un'annata [illegible] luci e ombre»: Dolomiti, Trentino [illegible] Cadore stazionari [illegible] in lieve aumento, Tonale, Val di Susa, Courmayeur [illegible] Limone in leggero calo. La stagione invernale '96-97 sarà di transizione, di leggera generale recessione per varie località italiane [illegible] dove si registreranno i[illegible]ti, «questi non andranno oltre l'1 per cento». I prezzi saranno in aumento mediamente del 6 per cento e la competitività della lira - scrive l'Isnart - rende più appetibili le «puntate» nelle stazioni estere. Dalle prime indicazioni, infatti, risulta che quest'anno si invertirà la tendenza alla diminuzione degli italiani sulle piste d'Oltralpe, con un incremento delle «trasferte» del 5 per cento rispetto alla scorsa stagione.

Tra le mete estere degli sciatori italiani le agenzie di viaggi interpellate dall'Isnart, sulla base delle prenotazioni, indicano un incremento del 10-15 per cento per le località francesi, del 20 per cento per la Slovenia e del 5 per cento per l'Austria, autentico paradiso per gli appassionati [illegible] snowboard, disciplina che ha dimostrato di non [illegible] soltanto [illegible] moda.

Quanto alle festività natali[illegible] in arrivo, l'Isnart prevede che pochi dei 5 milioni di italiani che costituiscono [illegible] bacino del «turismo invernale» vorranno rinunciare alla consueta vacanza in montagna. «Il tutto però [illegible] scontra - [illegible] legge nella ricerca - con una generalizzata minore disponibilità di spesa degli italiani, che verrà avvertita da un po' tutti gli esercizi commerciali della montagna italiana, esclusi alberghi [illegible] strutture ricettive». Secondo l'Isnart ci [illegible] quindi ritardi negli arrivi e nelle prenotazioni [illegible] «soggiorni brevi e brevissimi (3-4 notti)». Rispetto al passato gli italiani cominciano a muoversi con attenzione e [illegible] scegliere il dove e il quanto: innanzitutto, sono più esperti, esigenti e [illegible] disponibili [illegible] spendere. E poi prima di partire si informano, parlano con amici e conoscenti ed evitano di concentrare le ferie nei periodi abituali e canonici di alta e altissi[illegible] stagione.

Per il presidente della Confcommercio Sergio Billè, che è anche presidente dell'Isnart, «attestarsi sui livelli del '95 sarà già [illegible] buon risultato». Parlando del turismo in generale «è vero - dice Billè - che non si tratta di [illegible] variabile indipendente dell'economia italiana, ma è altrettanto vero che si è fatto poco [illegible] costruire una politica economica per il settore». [s. man.]

ANALISI

IL [illegible] [illegible]

Gli sci non spingono più

Vendite dimezzate rispetto a 5 anni fa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' un'Italia molto attiva, tonica e assolutamente non «pantofolaia» quella che emerge dalle statistiche. Nel nostro Paese oltre 21 milioni di persone (il 39% della popolazione di età superiore ai 4 anni) praticano continuativamente almeno uno sport. Quasi 4 milioni amano la ginnastica, un po' meno il calcio e il nuoto, intorno a due milioni [illegible] [illegible] [illegible] persone il tennis e lo sci.

Già, lo sci, che da un lato presenta questi numeri imponenti, dall'altro [illegible] situazione di mercato non esaltante. Se ne è parlato nel corso della presentazione del Mias invernale, il Salone milanese dell'articolo sportivo che con 350 espositori di 20 nazioni è l'osservatorio p[illegible] qualificato sull'andamento del settore. E i dati non sono piacevoli, dice [illegible] presidente Attilio Pronzati «pur [illegible] nevicate così abbondanti e così in anticipo, cui non eravamo più abituati, influiranno positivamente sui volumi di vendite di questa stagione».

Il mercato dell'articolo sportivo in Italia ha rappresentato nel[illegible] [illegible] anno (la rilevazione va da marzo '95 a febbraio '96) un giro d'affari di oltre 7500 miliardi, di cui 5400 nell'abbigliamento, 1750 nelle calzature e 365 nell'attrezzatura sci e tennis. Ma [illegible], in termini di quantità, l'abbigliamento ha segnato [illegible] lieve diminuzione e la calzatura sportiva un piccolo aumento, la vendita di attrezzatura per lo sci è calata del 6 per [illegible] (dalle rilevazioni è ancora assente il mercato snowboard) e quella di racchette da tennis del 20 per cento.

La bilancia commerciale italiana è ancora in attivo, per circa 1500 miliardi, ma soltanto in alcuni, pur fortissimi, settori quali i costumi da bagno, gli scarponi da sci e i doposci (ne esportiamo per 541 miliardi), calzature varie per lo sport, i pattini da ghiaccio e a rotelle (chi penserebbe a 340 miliardi di vendite all'estero?).

Se nell'abbigliamento in genere incidono fattori variabili quali il costante invecchiamento della popolazione che frena i consumi, la disaffezione verso le «griffes» che solo pochi anni [illegible] entusiasmavano (e in questa mitizzazione della «firma» abbiamo passato la palla ai giapponesi), i sal[illegible] che [illegible] contano sul 28 per cento del venduto contro [illegible] 16 per cento di dieci anni fa, nel comparto sci la tendenza è costante. In calo, pur se le proiezioni annunciano che si risalirà.

Nella stagione'91-'92 si vendettero in Italia 536 mila paia di sci da discesa, l'anno scorso 293 mila; a fronte di 77 mila paia di sci da fondo stanno 31 mila paia; 361 mila scarponi da sci contro i 747 mila di cinque anni fa e 284 mila paia di attacchi contro 494 mila.

Con simili volumi di vendite (oltre 500 miliardi il fatturato totale) ne consegue che un paio di sci, considerando i due milioni e mezzo di praticanti, viene usato mediamente per otto anni e che l'attacco [illegible] segue fedelmente la vita; [illegible] sette anni invece avviene il ricambio degli scarponi. E' vero che sci e scarponi di oggi sono incomparabilmente più comodi e facili di quelli di dieci anni fa, ma è indubbio che la situazione economica generale frena i consumi per il tempo libero. E in un settore dalla tecnologia esasperata è la meteorologia a de[illegible] in buona parte [illegible] o fallimento di una stagione.

Gigi Mattana

[illegible]

I giudici: niente sconti ai papà separati

ROMA. L'ex marito deve pagare alla moglie l'assegno di mantenimento dei figli anche [illegible] periodi in cui li prende con sé per le vacanze. E' il principio espresso dalla cassazione che ha respinto [illegible] ricorso di un uomo che chiedeva la sospensione dell'assegno di mantenimento, nei periodi in cui i figli erano affidati a lui così come aveva stabilito la sentenza di primo grado, poi ribaltata dalla corte di appello. «Il coniuge affidatario - si legge nella sentenza - deve sopportare le spese generali permanentemente» [Ansa]

Sequestra un grifone e chiede [illegible] riscatto

UDINE. L'hanno rinchiuso [illegible] un pollaio in Montenegro [illegible] ora, per lasciarlo tornare [illegible] Italia, vogliono un riscatto. Il rapito [illegible] chiama Hans ed è un grifone, protagonista del primo esperimento di reintroduzione d[illegible] rapaci in Italia. [m. m.]

Precipita e muore da una impalcatura

SASSARI. Un imbianchino di Sassari, Emilio Squintu, 48 anni, è morto cadendo da un ponteggio all'interno dell'area dell'ospedale civile di Sassari. L'incidente è accaduto ieri poco dopo le [illegible] in un cantiere della «Montalbano costruzioni» che sta eseguendo i lavori di una palazzina che ospiterà gli uffici dell'Azienda sanitaria locale sassarese. [c. g.]

Due aziende toscane in [illegible] per [illegible] spot

FIRENZE. Due aziende toscane, la Sapori di Siena e la Carapelli di Tavarnelle Val di Pesa, sono in lite per uno spot televisivo. La Sapori, nota per la produzione del panforte e di dolci tipici [illegible]si, ha presentato un ricorso al gran giurì della pubblicità accusando la Carapelli, che produce olio, [illegible] aver realizzato uno spot televisivo «copiando» quello prodotto lo scor[illegible] anno dall'agenzia Admarco per promuovere i suoi «ricciarelli senesi». [AdnKronos]

COSTUME

PALCOSCENICO [illegible] UNA STAR



Per 3 anni lavorerà per un'azienda marchigiana. «Sharon Stone è la mia diva preferita»

«Sedotto dall'Italia [illegible] dalla Cardinale»

A Milano Richard Tyler, lo stilista dei divi di Hollywood



A destra: Richard Tyler e Donatella Girombelli
Sopra: Sharon Stone

MILANO

RICHARD Tyler, lo stilista [illegible] divi hollywoodiani, [illegible] arrivato l'altro ieri a Milano. Donatella Girombelli, presidente del gruppo Genny, l'ha festeggiato con un ricevimento. Un'occasione mondana per annunciare ufficialmente che il designer creerà, per tre anni, la linea Byblos uomo [illegible] donna, prodotta dall'azienda di Ancona. A gennaio il suo debutto sulle passerelle italiane per il prêt-à-porter maschile.

Donatella Girombelli ha scelto lui per espandersi sul mercato americano. Infatti Tyler, di origine australiana, vive [illegible] lavora a Los Angeles, dove realizza una collezione di alta moda e una seconda linea con il suo nome. Fra Tyler e l'imprenditrice marchigiana il colpo di fulmine professionale è stato immediato: «La conoscevo [illegible] fama. Ma quando l'ho incontrata è scattato [illegible] feeling particolare. Dopo un [illegible] ho firmato l'accordo. Verrò in Italia spesso, tutte le mie linee sono prodotte qui. E poi mi piace lavorare nel vostro Paese», racconta lo stilista che vent'anni fa forniva abiti ai Bee Gees e a Rod Stewart.

Da molto tempo a Tyler si affidano le star, affascinate dal modo in cui riesce a tradurre in abito le atmosfere del cinema yankee Anni Quaranta, coniugando sex appeal e tradizione sartoriale.

Fra i suoi clienti affezionati: Brad Pitt, Daryll Hannah, Sharon Stone, Julia Roberts, Mick Jagger. Ma anche Tom Cruise, Keanu Reeves, Matt Dillon e Jim Carrey: «Sharon Stone, contrariamente a quel che si pensa, è una donna facilissima da vestire, camaleontica, adattabile [illegible] mille generi. Daryll Hannah preferisce le tenute casual, ma da quando ha scoperto i miei blazer si è convertita al classico. La prima giacca che ha acquistato è piaciuta così tanto a Julia Roberts che l'ha voluta subito anche lei, assolutamente identica. Il più elegante di tutti comunque è Brad Pitt. Perché non con[illegible] agli abiti di vestirlo. E' lui che conferisce ai capi un'impronta personale. Quei colli alla coreana sono diventati un suo tocco di distinzione», racconta Tyler che consiglia a Keanu Reeves [illegible] [illegible] di più nella scelta dei colori vivaci: «Dovrebbe imparare da Gary Oldmann, abile nel mischiare con disinvoltura stile e ironia. Mentre Jim Carrey è già talmente teatrale di per sé che non può esagerare con le tinte violente».

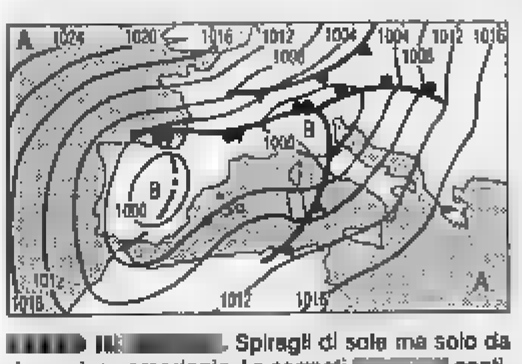
A Tom Cruise, Richard Tyler rimprovera un'eccessiva cura: «E' molto affascinante quando si limita a indossare camicie bianche e pantaloni neri». Il più chic ? «Matt Dillon. Ha una classe straordinaria. Al suo film "Rumblefish" mi sono ispirato per la scorsa collezione estiva».

C'è qualcuno in particolare che vorrebbe vestire? «Ce ne sono molti. Per esempio Isabella Rossellini che possiede quella rara dote di trasformarsi da persona normale a creatura specialissima. E' sensibile, intelligente e [illegible] una bellezza fuori dai canoni banali. [illegible] Claudia Cardinale, che ricordo stupenda nel "Gattopardo". Anche Mastroianni vorrei annoverare fra i miei clienti. Mi dispiace non aver conosciuto Giulietta Masina. Alcuni dei miei ultimi abiti ricordano il genere di "Giulietta degli Spiriti"».

La sua prima maestra, racconta, è stata la madre: «Bravissima a ideare i costumi dell'Opera di Melbourne. Poi ho imparato molto osservando i lavori di Walter Albini e Balenciaga». Attaccato alla famiglia Tyler è sempre accompagnato dalla moglie, Lisa Trafficante, e [illegible] figlioletto di tre [illegible] Edward.

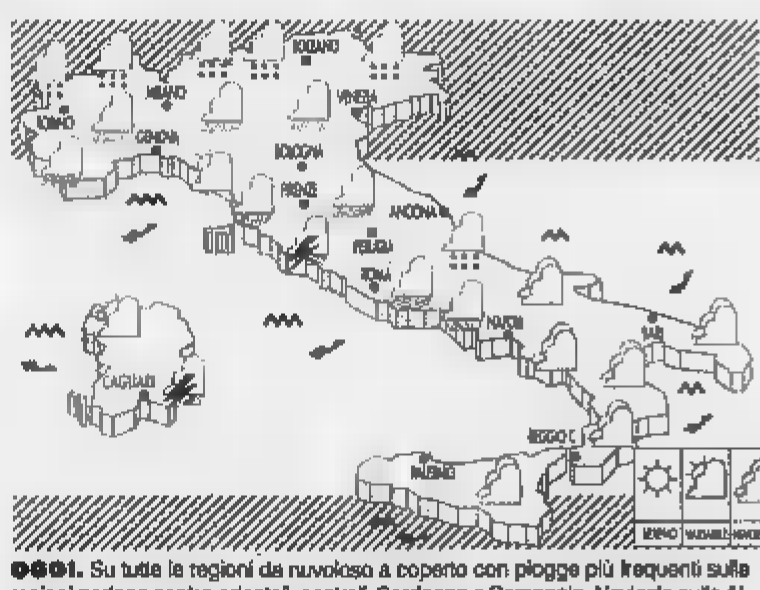
Antonella Amapane

IL TEMPO

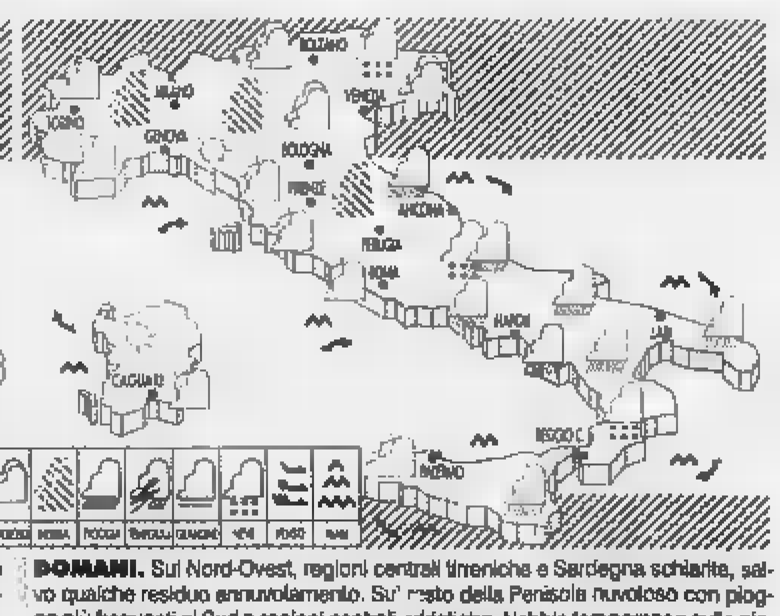


[illegible] IL [illegible]. Spiragli di sole ma solo da domenica pomeriggio. Le correnti [illegible] continuano a indirizzare verso [illegible] sistemi nuvolosi più o meno intensi. L'ultimo in ordine cronologico è quello in transito tra oggi e domani. Subito dopo a interrompere le correnti perturbate interverrà l'alta pressione. Secondo le proiezioni a medio termine, sarà questa a consentire una sia pur temporanea stabilizzazione del tempo.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Su tutte le regioni alternanza di schiarite e di annuvolamenti, più frequenti al Sud. [illegible]e sulle regioni padane in dissolvimento durante la mattina.



OGGI. Su tutte le regioni da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti sulle regioni padane centro-orientali, centrali, Sardegna e Campania. Nevicate sulle Alpi centro orientali. Dal pomeriggio-sera tendenza a variabilità sulle regioni nord-occidentali e Sardegna. Venti da moderati a forti da libeccio.



DOMANI. Sul Nord-Ovest, regioni centrali tirreniche e Sardegna schiarite, salvo qualche residuo annuvolamento. Su' resto della Penisola nuvoloso con piogge più frequenti al Sud e regioni centrali adriatiche. Nebbie temporanee sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro-Sud. Temperature notturne in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	2	Bologna	7	12	Bari	3	16
Bolzano	6	10	Firenze	3	16	Napoli	10	18
Verona	7	9	Pisa	4	14	Potenza	3	10
Trieste	8	11	Ancona	8	10	S.M. Leuca	11	15
Venezia	7	9	Perugia	7	12	R. Calabria	8	17
Milano	8	11	Pescara	8	15	Palermo	13	19
Torino	5	8	L'Aquila	4	8	Catania	6	19
Cuneo	2	8	Roma Urbe	8	14	Messina	11	18
Genova	[illegible]	15	Roma Fiumic.	9	13	Alghero	6	14
Imperia	[illegible]	14	Campobasso	5	11	Cagliari	8	18

CITTA' ESTERE

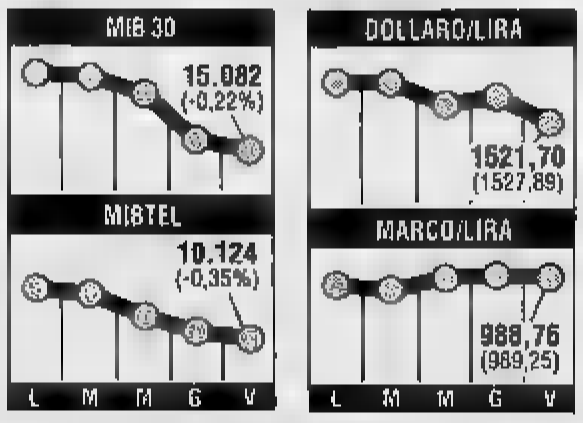
	min	max			min	max	
Amsterdam	0	4	nuvoloso	Lisbona	14	17	pioggia
Atene	7	18	variabile	Londra	3	5	nuvoloso
Bangkok	21	31	sereno	Los Angeles	13	21	variabile
Berlino	-1	3	nuvoloso	Madrid	8	11	pioggia
Bruxelles	-2	2	pioggia	Montreal	-4	1	nuvoloso
Bucarest	-2	8	nuvoloso	Mosca	-2	-1	nuvoloso
Budapest	-4	0	nuvoloso	New York	7	7	pioggia
Buenos Aires	19	29	sereno	Parigi	3	8	nuvoloso
Copenaghen	0	1	sereno	Pechino	-2	28	sereno
Dublino	[illegible]	6	nuvoloso	Praga	-1	3	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	1	pioggia	Rio de Janeiro	22	28	nuvoloso
Gerusalemme	7	14	pioggia	Sofia	1	3	nuvoloso
Ginevra	2	7	pioggia	Sydney	13	20	pioggia
Helsinki	1	2	nuvoloso	Tokyo	9	12	nuvoloso
Johannesburg	14	28	nuvoloso	Varsavia	-3	0	pioggia
Il Cairo	13	21	variabile	Vienna	0	4	nuvoloso

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
30-12-96	13	99,740	7,346
31-01-97	45	99,205	6,540
28-02-97	73	98,759	6,320
29-03-97	101	98,349	6,159
30-04-97	134	97,880	5,979
31-05-97	163	97,400	5,900
28-06-97	193	96,871	5,869
31-07-97	225	96,533	5,829
29-08-97	254	96,170	5,789
30-09-97	287	95,680	5,779
31-10-97	316	95,170	5,879
28-11-97	348	94,840	5,749

La Borsa è debole

La Borsa ha chiuso in ribasso, ma ha contenuto [illegible] calo rispetto alle più pessimistiche previsioni che circolavano [illegible] mattina. L'indice Mibtel ha chiuso a quota 10.124 punti (-0,35% rispetto alla vigilia). In crescita gli scambi, superiori ai 650 miliardi di controvalore. L'andamento della Borsa di Wall Street è stato seguito minuto per minuto dagli operatori che temevano un nuovo scivolone. Invece, l'apertura confortante dell'azionario Usa ha tranquillizzato il mercato che ha successivamente tenuto [illegible] ha chiuso al massimo della giornata, nonostante l'andamento comunque contrastato di Wall Street.



Voglia di lotterie

Gli italiani giocano di più e preferiscono la lotteria istantanea. Nei primi 11 mesi dell'anno le vendite di «gratta e vinci» [illegible] biglietti delle lotterie, unite alle giocate al lotto, hanno superato i 9700 miliardi di lire contro gli 8546 di tutto il [illegible]5. Nonostante l'aumento del biglietto da 2000 a 2500 lire il «gratta e vinci» ha incassato nei primi 11 mesi 3634 miliardi contro i 2818 dell'intero 1995. L'anno [illegible] l'utile per l'erario derivante da questo gioco è stato di 1188 miliardi, mentre il lotto ha reso 1714 miliardi, [illegible] più di quest'anno. In calo anche le vendite dei biglietti delle lotterie.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	130.000 - 149.000
Sterlina (n.c.)	134.000 - 160.000
Sterlina (post 74)	133.000 - 157.000
Marengo [illegible]	121.000 - 135.000
Marengo [illegible]	105.000 - 121.000
Marengo [illegible]	104.000 - 118.000
Marengo [illegible]	104.000 - 119.000
Marengo [illegible]	104.000 - 119.000
20 Marchi	135.000 - 163.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 365.000
100 corone Austria	550.000 - 629.000
100 pesos Cile	320.000 - 380.000
Krugerrand	568.000 - 652.000
50 pesos Messico	676.000 - 744.000

Il governatore manda segnali sui tassi mentre dalle grandi banche parte il calo del costo del denaro

Fazio: l'inflazione è piegata

«I salari vanno legati alla produttività»



Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

ROMA. Laureato *honoris* [illegible] in scienze politiche, lui che non fa politica, Antonio Fazio pronuncia una frasetta che fa bene sperare per un ribasso del costo del denaro. «Dallo scorso mese di giugno - ha detto il governatore della Banca d'Italia, nella "lezione da dottore" all'Università di Macerata - sulla base dei dati mensili destagionalizzati, l'aumento dei prezzi si è portato in media intorno al 2% su base annua». Facile concludere che, salvo sorprese dall'inflazione di dicembre, il tasso di sconto possa scendere. Anche perché Fazio, rivolto al Paese, invita a tirar [illegible] il morale: i sacrifici cominciano a dare frutti.

[illegible] una prossima mossa della Banca d'Italia forse contano i grandi istituti bancari che nelle ultime ore hanno ridotto i tassi alla clientela. Nei palazzi romani, corre voce che gli ultimi giorni del '96 o i primi dell'anno nuovo possano portare la novità attesa dai politici come dagli imprenditori. Oltre [illegible] prezzi di dicembre, un elemento importante sarà l'annunciato decreto fiscale di fine anno: Fazio ha chiesto che non contenga misure (Iva, benzina) in grado di alimentare l'inflazione.

Il quadro dell'economia italiana che il governatore traccia non ha affatto le tinte fosche preferite in questi giorni dagli industriali. Certo gli ammonimenti sono molti. Al governo, Fazio ricorda che il rientro della lira nello Sme «non è sostitutivo di politiche economiche adeguate» e che «la politica già intrapresa [illegible] risanamento [illegible] conti pubblici deve continuare». Ai sindacati, dice che «le retribuzioni nei principali comparti industriali, nelle banche e nel settore pubblico» devono evolversi «lungo una linea che non ecceda l'aumento della produttività». Agli industriali rammenta che lo stesso vale per i margini di profitto.

Da parte sua, la Banca d'Italia «rimane fermamente orientata a mantenere condizioni di stabilità nel valore della moneta»; [illegible] abbandonerà quindi la linea dura di lotta all'inflazione seguita negli ultimi anni e ora coronata da visibili successi. I sacrifici compiuti dall'Italia negli ultimi anni sono stati [illegible]ili: il calo dei consumi ha permesso di riassorbire gran parte del debito estero; [illegible] discesa dell'inflazione, i risultati ottenuti nel contenimento del deficit pubblico e l'ampia manovra '97 hanno determinato una forte discesa dei tassi di interesse.

Rivolto in particolare agli industriali, il governatore sostiene che la parità centrale di 990 lire per marco ottenuta al rientro nello Sme «salvaguarda la competitività dell'industria italiana». A chi afferma che investire in Italia non conviene, Fazio fa notare che il maggior tasso [illegible] interesse a 10 anni da pagare in Italia rispetto alla Germania «è passato da 5,1 punti in dicembre 1995 a 1,8 punti» ora. Era anzi 1,72 ieri, dopo che la lira (985,5 sul marco in serata) e i Btp sono stati spinti in alto dall'euforia per l'accordo europeo sul «patto di stabilità» per [illegible] moneta unica.

La riconquistata stabilità della moneta, ha concluso con ottimismo il governatore, «pone le basi per un rafforzamento degli [illegible]stimenti produttivi, per un nuovo periodo di sviluppo che consenta di riassorbire la disoccupazione».

[s. l.]

Credito

Prime e top rate in netta discesa

ROMA. La mossa a sorpresa del San Paolo ha sortito gli effetti sperati e previsti. La decisione con cui giovedì l'istituto torinese ha tagliato di mezzo punto al 9,50 per cento il *prime rate* (il saggio applicato alla migliore clientela) e di un punto e mezzo al 16 per cento il *top rate* (il livello più elevato) è stata imitata da una manciata di altre aziende [illegible] credito. La strada di un ribasso generalizzato sembra dunque essere aperta, favorita - tra l'altro - dalle voci secondo cui una sforbiciata al tasso di sconto potrebbe non essere lontanissima.

Ieri, la prima a muoversi è stata la Comit, che ha stabilito di far scendere il prime rate dal 10 al 9,50 per cento, e il top rate dal 17 al 16 per cento. Il nuovo listino, però, sarà in vigore solo dal 23 dicembre, una settimana più tardi rispetto al San Paolo. Come pure a partire dall'antivigilia di Natale il denaro costerà meno al Banco Ambroveneto: l'istituto di Bazoli ha portato il *prime* dal 10 al 9,50 per cento [illegible] il *top* da 17,75 a 16,50 per cento. Fermo il Credito Italiano: «Vedremo come si mette la domanda e offerta sul mercato - ha detto l'amministratore delegato dell'istituto Egidio Giuseppe Bruno - i tassi del siste[illegible] bancario dipendono dal mercato. E la politica dei prezzi non può astrarsi dal mercato».

Tutto questo movimento [illegible] un invito a nozze per la Confindustria, che dopo avere criticato l'inefficienza del sistema, può ora trovare una scusa per difenderlo e chiedere alla Banca d'Italia di allentare la stretta monetaria. I tassi [illegible] alti, sostiene il direttore generale di viale dell'Astronomia, Innocenzo Cipolletta, e soprattutto il livello del tasso ufficiale di sconto. Le imprese italiane, ha tuttavia aggiunto, sono indebitate a breve termine e la riduzione dei tassi [illegible] atto riguarda solo il medio e lungo termine «su cui è indebitato lo Stato, che può cantare vittoria. Ma per le imprese i tassi sono ancora al 10%, una misura ancora relativamente pesante [illegible] si tiene conto che l'inflazione industriale è pari allo zero e quella italiana è al 2,5 per cento».

I banchieri dicono spesso che il costo del denaro resta alto, soprattutto in alcune zone, per colpa dell'elevato volume di somme che non vengono recuperate. Ma proprio sul capitolo delle cosiddette «sofferenze», l'Adusbef (l'associazione per la difesa degli utenti finanziari) lancia un grido di allarme: [illegible] fine '96 potrebbero arrivare, secondo stime dell'associazione, a 120 mila miliardi, vale a dire l'11,2 per cento degli impieghi. E non è tutto: «Con la negativa congiuntura economica l'Adusbef stima che gli incagli, cioè quei crediti di difficile restitu[illegible] sui quali le banche hanno già intentato azione [illegible] rientro siano il 60 per cento delle sofferenze, ossia 70 mila mld che sommati alle sofferenze arrivano a superare di 20 mila miliardi il patrimonio netto dell'intero sistema bancario stimato attualmente in 170 mila miliardi».

[r. e. s.]

«Contratti o scontro più duro»

Tute blu in piazza, tilt dei trasporti

ROMA. O il governo si impegna per sbloccare entro Natale le vertenze contrattuali ancora aperte, o il sindacato intensificherà [illegible] lotta. E' l'avvertimento lanciato ieri dai sindacati che dopo il successo del[illegible] manifestazione delle «tute blu» dello scorso 22 novembre hanno fatto il «bis». E' stata infatti altissima, secondo il sindacato, l'adesione allo sciopero dell'industria, dell'edilizia e dei trasporti proclamato da Cgil, Cisl, Uil e Ugl in tutta Italia per chiedere il rinnovo dei contratti di lavoro, primo fra tutti quello dei metalmeccanici, e il rispetto dell'accordo di luglio. Cofferati, D'Antoni e Larizza, che hanno tenuto comizi rispettivamente [illegible] Bologna, Milano e Torino, hanno anche approfittato dell'occasione per replicare alle dichiarazioni di Fossa [illegible] Romiti.

Cortei [illegible] manifestazioni si sono svolti nelle principali città mentre le fabbriche [illegible] rimaste chiuse per 4 ore, gli edili hanno incrociato le braccia per [illegible] ore e i lavoratori dei trasporti (fatta eccezione per quelli del settore aereo) si sono astenuti dal lavoro con [illegible] modalità causando [illegible] pochi disagi ai viaggiatori [illegible] [illegible] protesta della Federconsumatori. A rendere più difficili gli spostamenti hanno contribuito ieri anche altri scioperi come quello dei ferrovieri della Fisafs-Cisal [illegible] [illegible] Comu. Allo sciopero dei ferrovieri, che avrà strascichi fino [illegible] stamane (per uno sciopero dei macchinisti) ha aderito il 70% del personale viaggiante, mentre le grandi città sono andate in tilt per lo sciopero dei tram e dei bus.

«Se il governo prima di Natale facilita [illegible] soluzione delle vertenze contrattuali, oltre a fare un [illegible] dovuto salva se stesso» ha detto il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati che ha chiuso la manifestazione di Bologna alla quale hanno partecipato 15 mila persone secondo gli organizzatori e 6 mila per la questura. Le condizioni per una fase «stringente» delle vertenze, a parere del leader della Cgil, ci sono. «Se l'esecutivo così non deciderà - ha ammonito - sappia fin d'ora che saremo determinati nella nostra lotta». Cofferati ha quindi avuto parole durissime [illegible]ntro la Confindustria «le cui sortite non sono casuali: attacca i sindacati ma anche il governo» con lo scopo di «rompere [illegible] cancellare i diritti di chi lavora».

Un richiamo al governo perché nella vertenza del contratto dei metalmeccanici non si limiti a svolgere [illegible] compito di mediatore è arrivato dal segretario generale della Uil Pietro Larizza che ha concluso con un comizio a piazza San Carlo la manifestazione [illegible] Torino (5 mila partecipanti secondo la questura, [illegible] mila secondo il sindacato). «E' uno scontro a [illegible]tto campo - ha affermato Larizza - e il governo deve sapere che se sceglie la neutralità diventerà nostro nemico». In piazza San Carlo ha parlato anche il leader della Fim Gianni Italia per il quale Federmeccanica «vuole battere cassa con il governo, usando i metalmeccanici».

Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, ha spiegato le ragioni della protesta ai manifestanti di Milano puntando l'indice contro Fossa e Romiti che «fanno del terrorismo perché hanno il problema di acquisire risultati politici come quelli che vogliono ottenere sul sistema dei contratti». D'Antoni ha quindi citato l'esempio di Albertini, presidente di Federmeccanica, che «da una parte dice che i soldi sono troppi, ma poi nella sua azienda [illegible] l'accordo dimostrando di voler smontare i contratti nazionali».

I temi affrontati dai tre segretari generali sono stati ripresi in tutti gli interventi dei sindacalisti che hanno parlato nelle varie piazze, dal Nord e al Sud del Paese. Da Firenze, dove al corteo hanno sfilato in 10 mila secondo il sindacato, Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil, [illegible] ha risparmiato critiche al ministro Treu mentre a Napoli il segretario generale degli edili della Cisl Raffaele Bonanni ha criticato «l'oltranzi[illegible] di Confindustria ricordando che in Campania i disoccupati sono oltre 900 mila. Più occupazione hanno chiesto anche i lavoratori di Palermo mentre a Roma tre betoniere hanno aperto il corteo (10-15 mila partecipanti secondo i sindacati, 5-6 mila secondo la polizia). A Venezia i manifestanti hanno lanciato decine di uova contro la sede dell'associazione degli industriali.

[r. r.]



Il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni

Ora per i metalmeccanici Treu è pronto a mediare

ROMA. Metalmeccanici in piazza e sullo sciopero si è subi[illegible] aperto il balletto delle cifre. Larghissima partecipazione per i sindacati, modesta per le associazioni industriali. A Torino (20 mila in piazza per i sindacati, 6 mila secondo la questura) Fim-Fiom-Uilm hanno annunciato adesioni tra l'80% e [illegible] 90%: in particolare a Mirafiori e Rivalta, dove la fermata è sta[illegible] di 8 ore, [illegible] alle presse, alle meccaniche e agli enti centrali, tra il 60% e il 70% alle carrozzerie; a Rivalta al di là dell'80%. Ben diverse le cifre fornite dalla Fiat: [illegible] Mirafiori 18,2% di adesioni tra i dipendenti [illegible] carrozzeria, 26% nella meccanica, 17% delle presse; a Cassi[illegible] partecipazione del 25,4%, a Termini Imerese del 39,5%, a Melfi del 21,2%, all'Iveco Spa del 51%, 44,7% alla Fiat-Avio.

Le ragioni dello scontro con gli industriali sono state al centro di numerosi comizi e manifestazioni che hanno affollato piazze e strade delle principali città italiane. Ma, intanto, [illegible]gnali positivi per lo sblocco del contratto dei metalmeccanici sono venuti dal governo ed anche dallo stesso fronte imprenditoriale. «Credo che la prossi[illegible] settimana - ha dichiarato il ministro del Lavoro Tiziano Treu - possa e debba essere decisiva per il [illegible] del contratto dei metalmeccanici. Bisogna lavorare ancora perché le posizioni permangono distanti, ma mi sembra che ci sia la comune volontà di fare di tutto per un accordo». Treu, secondo indiscrezioni, avanzerebbe [illegible] proposta basata essenzialmente su due punti: 1) proroga di sei mesi del contratto; 2) aumento salariale intorno alle 200 mila lire mensili rispetto alle 230 mila dell'ultima «trincea» sindacale. Anche per il presidente della Confindustria Giorgio Fossa, che ad Ascoli alcuni sindacalisti hanno cercato di addolcire offrendogli dei cioccolatini, il traguardo è vicino: «I tecnici stanno lavorando per trovare una soluzione entro Natale». Conferma le prospettive meno fosche Innocenzo Cipolletta, direttore generale dell'organizzazione degli industriali, osservando che «un po' di strada è stata fatta» e che «abbiamo tutti gli elementi per chiudere il rinnovo in termini [illegible] inflazionistici».

Naturalmente, ne[illegible]e piazze affollate da migliaia e migliaia di lavoratori esasperati, i dirigenti sindacali [illegible] fatto il viso delle armi. Cofferati, D'Antoni e Larizza hanno avvertito (rispettivamente [illegible] Bologna, Milano e Torino) che la lotta sarà intensificata [illegible] il governo [illegible] si impegnerà a sbloccare prima delle prossime feste le vertenze contrattuali ancora aperte. Tutti e tre hanno replicato duramente al presidente della Fiat Cesare Romiti e a Fossa, accusandoli di «fare del terrorismo», di «voler mettere in crisi Prodi» e di essere «profeti di sventure». Se sarà [illegible]ssario - minaccia Claudio Sabattini, Fiom - «risponderemo con uno sciopero generale di tutto il Paese». Luigi Angeletti, Uilm, esorta la Confindustria [illegible] rispettare i patti e ad impegnarsi anch'essa a combattere l'evasione fiscale. In particolare a Fossa [illegible] [illegible] preannunciato per [illegible] 18 dicembre un presidio davanti alla sua fabbrica di Gallarate e [illegible] sciopero «aggiuntivo» di 4 ore.

Gian Carlo Fossi

L'UNRAE

«Per l'auto in Italia crisi drammatica»

[illegible] «L'auto affronta in Italia una crisi drammatica e sarebbe ora che venisse attuata una politica coerente e attenta verso il cittadino-automobilista». Lo ha detto ieri a Milano, nel tradizionale incontro di fine anno, Walter Walcher, presidente dell'Unrae, l'associazione che raggruppa nel nostro Paese gli importatori di vetture estere (circa il 54% del mercato). [illegible] le prospettive sono incoraggianti. «Il mercato - ha affermato Walcher - è caratterizzato da consumatori che hanno perso la bussola. [illegible] registra un preoccupante rinvio negli acquisti. E la crisi riguarda anche l'usato. Il ritorno [illegible] 2 milioni di immatricolazioni dipenderà dal superamento del malessere socioeconomico [illegible] dall'avvio di meccanismi, come le revisioni, che diano una spinta al rinnovo del parco circolante, importante ai fini della sicurezza stradale e del rispetto ambientale». In questo quadro come si pone il problema degli incentivi? «Gli incentivi - ha detto Walcher - possono fare da volano per il rilancio del mercato, ma non serviranno allo scopo se non saranno accompagnati da misure strutturali in grado di ridare fiducia ai consumatori». Secondo l'Unrae i provvedimenti da prendere [illegible]: semplificazione fiscale, snellimento burocratico, sportello unico per la revisione, misure contro l'evasione del bollo auto. Quanto all'aumento del prezzo della benzina verde, Walcher lo ha definito [illegible] «massimo dell'assurdo, fatto solo perché non incide sull'inflazione».

Conclusa a Singapore la conferenza dell'Organizzazione mondiale per il commercio

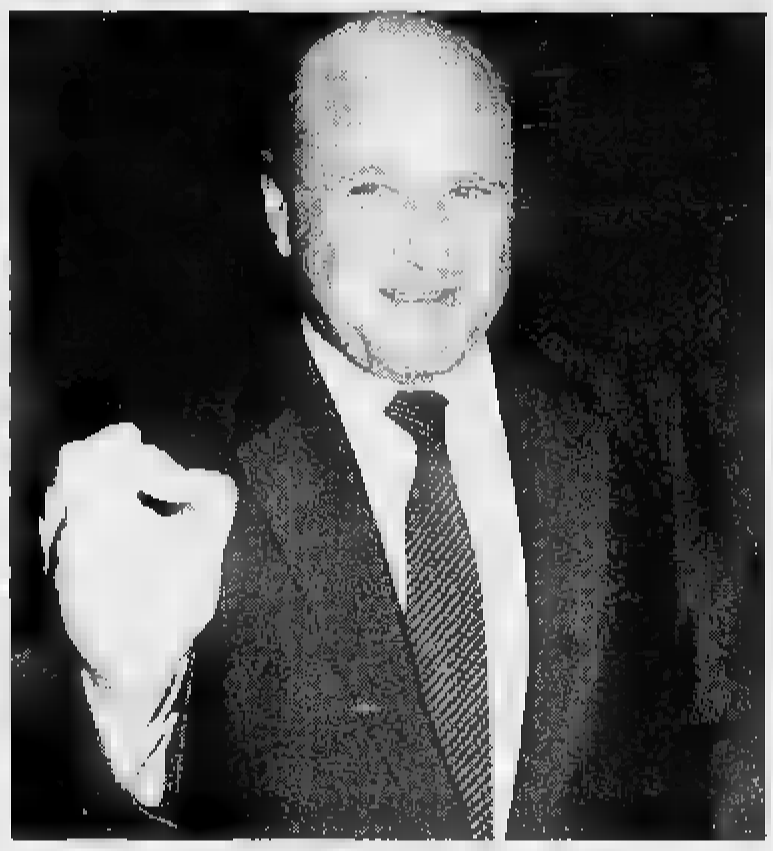
Scambi e lavoro, accordo alla Wto

Cadranno i dazi doganali sui prodotti ad alta tecnologia ma la «clausola sociale» contro lo sfruttamento resta vaga

SINGAPORE
DAL NOSTRO INVIATO

Il mondo è più piccolo. Ci sono voluti cinque estenuanti giorni di trattative per accorciare le distanze. Le trattative si sono sviluppate nell'ambito della prima conferenza della Wto, l'organizzazione mondiale per [illegible] commercio, che si [illegible] conclusa ieri a Singapore. L'avvicinamento tra il Nord sviluppato e il Sud ancora povero è più concreto su affari specifici (per esempio l'abolizione dei dazi per l'alta tecnologia), ma lo è meno [illegible] questioni di principio. La dichiarazione finale approvata dai 128 P[illegible] membri [illegible] infatti generica per la clausola sociale, [illegible] il rispetto dei diritti dei lavoratori e il divieto di condizioni primitive. Da tempo i Paesi occidentali, soprattutto alcuni europei e Usa, chiedono che i Paesi [illegible] via di sviluppo garantiscano «standard labour», condizioni di lavoro, più civili, ritenendo che ci sia [illegible] sleale: con stipendi troppo bassi si vende a prezzi bassi. Per i Paesi emergenti e quelli non sviluppati la clausola è un trucco per frenare la concorrenza, [illegible] misura protezionistica. Così a Singapore c'è [illegible] battaglia. Dall'Indonesia al Messico [illegible] al Pakistan, tanti Paesi hanno chiesto che la dichiarazione finale non indicasse meccanismi rigidi di [illegible] dei lavoratori. Segnalati alcuni principi, [illegible] stato stabilito che ci sarà piena collaborazione tra la Wto e l'Ilo, l'organizzazione internazionale per il lavoro. Carlene Barshefsky, negoziatrice americana, ha approvato la soluzione escogitata: «E' importante che la dichiarazione finale ponga il problema e affermi la collaborazione con l'Ilo che resta competente a stabilire gli standard lavora[illegible]». Augusto Fantozzi, ministro del Commercio estero, conserva invece qualche perplessità: «Avremmo preferito un testo più impegnativo, [illegible] comunque mettere in discussione il vantaggio competitivo dei Paesi in via [illegible] sviluppo».

[r. ipp.]



Renato Ruggiero, direttore generale della World Trade Organization

«Soddisfatto per l'intesa ma l'Italia mi ha deluso»

SINGAPORE
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Per me è stata una faticaccia spaventosa arrivare alla fine della conferenza» confessa Renato Ruggiero, direttore generale della Wto, l'organizzazione mondiale del commercio. Sono le 13 di ieri a Singapore e da pochi minuti Ruggiero ha chiuso la prima mega-assemblea dell'istituzione creata per cancellare le barriere doganali e aprire i mercati.

Ambasciatore Ruggiero, [illegible] valuta le conclusioni?

«La conferenza si è conclusa con [illegible] grandissimo successo».

Aveva dubbi sui risultati?

«No, onestamente non ho [illegible] avuto dubbi. Non vedevo difficoltà insuperabili. Sapevo che la discussione era stata ben preparata per tutti i punti importanti all'ordine del giorno. C'era una volontà profonda di arrivare al successo finale».

Proprio tutto bene, allora?

«Il risultato finale è superiore rispetto a quanto ci si aspettava. La dichiarazione finale copre praticamente il 100% delle questioni affrontate. Sono [illegible]o superate le migliori aspettative. Dopo due anni di attività dell'Organizzazione, da parte di tutti i Paesi c'è un giudizio positivo sul lavoro compiuto».

Riconosce però che la dichiarazione [illegible] blanda sulla clausola sociale, le garanzie contro condizioni disumane di lavoro?

«Alcuni Paesi non volevano nemmeno che se ne parlasse. [illegible] testo approvato è invece impegnativo, il risultato raggiunto è considerevole. Ma ci [illegible] tanti aspetti importanti, a [illegible]minciare dal rapporto [illegible] regionalismo e multilateralismo».

Cosa vuol dire?

«Si afferma il primato del multilateralismo, cioè dello sviluppo dei più larghi rapporti internazionali con una visione globale. E' un messaggio politico importante, anche in relazione alla richiesta di ventotto Paesi di aderire alla Wto».

E i problemi per l'ingresso della Cina?

«E' stato dato un grosso segnale [illegible] che alla Cina. Speriamo che [illegible] nell'Organizzazione sin dal 1997».

Come giudica l'Ita, l'accordo sulla caduta dei dazi per le tecnologie dell'informazione?

«E' uno dei punti più importanti delle conclusioni della conferenza. E' un grosso successo il fatto che le tecnologie del ventunesimo secolo siano entrate nell'intesa complessiva. I prodotti interessati all'Ita rappresentano il 10% del valore di tutto il commercio mondiale. Inoltre per il 15 febbraio si deve raggiungere l'intesa anche per la liberalizzazione delle telecomunicazioni: a quel punto sarà superato il trilione di dollari come valore degli scambi interessati alla fine dei dazi».

Proprio tutto bene?

«Abbiamo esaurito un programma impegnativo, occupandoci degli investimenti come delle iniziative per combattere gli appalti illegali».

Con dichiarazioni di principio o decisioni concrete?

«L'Organizzazione mondiale per il commercio non è l'Onu, è un'orga[illegible]zione contrattuale nell'ambito della quale si negoziano regole e discipline. Non facciamo chiacchiere. Quando iniziamo una discussione, si prendono decisioni e poi [illegible] interviene per dare una soluzione alle eventuali controversie. E potranno essere imposte delle sanzioni».

Ma [illegible] c'è nulla che la lascia scontento?

«Purtroppo qualcosa c'è. E riguarda il mio Paese, l'Italia. [illegible] dicembre di quest'anno Paolo Fulci e Renato Ruggiero, due ambasciatori entrambi del Mezzogiorno, hanno avuto la responsabilità di presiedere il consiglio di sicurezza dell'Onu e la conferenza Wto. In altri Paesi sarebbe stato un avvenimento da banda, da inno nazionale. Ma ci fosse stato qualcuno che se [illegible] fosse accorto. Probabilmente non ci ha pensato nemmeno la Farnesina».

E' proprio dispiaciuto?

«Sì, [illegible] [illegible] per me. Sembra che in Italia tutto va male, è litigio, corru[illegible]. In realtà è un Paese che produce uomini che hanno responsabilità [illegible] che è il sesto più importante al mondo per il [illegible]. Ma in Italia [illegible] gente non [illegible] nemmeno che esistono negoziati internazionali di questo livello. Non so perché ci sia una così scarsa attenzione per le vicende del mondo. C'è una drammatica involuzione culturale, sociale, politica, istituzionale».

Proprio un disastro?

«Lo dico senza animosità: sono terrorizzato dall'assoluta [illegible] di conoscenza su [illegible] [illegible] accadendo nel mondo. L'Italia è [illegible] Paese che non sa quello che le accade intorno e quindi dà messaggi sbagliati. C'è una responsabilità della classe politica e dello Stato».

Lei crede, insomma, che l'Italia si stia isolando da sola?

«C'è un gap culturale. La gente parla come se l'Italia non fosse nel mondo. E invece l'Italia ha realizzato un grosso sviluppo. [illegible] mondo c'è e può starci bene».

E il suo futuro? Si ricandiderà alla guida della Wto?

«Non mi ricandiderò. Fra due anni, quando scadrà il mio mandato, avrò 70 anni. Ho passato tutta la vita a lavorare in ambito internazionale, non continuerò a farlo».

Andrà in pensione?

«Pensione è una parola che può significare tante cose».

Roberto Ippolito

IL TERZO MERCATO

Alcatel 3700; Alcatel risparmio 2800; Cassa Risparmio di Bologna 21000-21300; Data Base 1710-1730; Electrolux 82000; Euromedia 1300; Interpump 5480-5650; Irce 9700-9800; Kariba 48-50; Medio Credito Lombardo 6150; Rorer Fin. 10000; Smithkline Beecham 100.

WARRANT: Eurosviluppo 1,80; Gemina 34,5-36; Kariba 3; Unipol 500; Unipol privilegiate 420-430.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 606,65 (-0,77%); Bruxelles (Bel-20) 1847,77 (-0,81%); Francoforte (Dax) 2799,71 (-1,66%); Hong Kong (Hang Seng) 12784,07 (-2,06%); Londra (Ft-se100) 3972,40 (-0,45%); Madrid (Generale) 403,13 (-0,27%); Parigi (Cac 40) 2203,41 (-0,39%); Sidney (Generale) 2316,50 (-0,98%); Tokyo (Nikkei) 20341,39 (-0,77%); Zurigo (Swiss Market) 3839,30 (-0,53%); New York (Dow Jones) 6304,87 (+0,02%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Acquedotte Marid.	5700	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	14050	+0,34
Banca Pop. Crema	58500	-0,17
Banca Pop. Cremona	11120	+0,60
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	112000	0,00
Banca Pop. Intra	11000	0,00
Banca Pop. Lodi	11150	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8000	-0,62
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	6250	+1,62
Banca Pop. Sondrio	25000	0,00
Banca Prov. Napoli	2700	-1,08
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	14000	0,00
Napoletana Gas	2410	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	7000	0,00
Frette	3800	+2,70
Zerowatt	—	—
Cibiemme	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	795	+1,92
Ifis priv.	841	0,00
Broggi Izar	—	—
Il Edificio	—	—
Il Edific. risp.	—	—

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano	
Dollaro Usa	1521,76	1527,89
ECU	1906,17	1904,37
Marco tedesco	985,76	980,25
Franco francese	292,77	292,50
Sterlina	2525,26	2536,44
Fiorino olandese	881,22	873,70
Franco belga	47,869	47,583
Peseta spagnola	11,738	11,747
Corona danese	258,46	256,26
Lira irlandese	2530,26	2532,53
Dracma	6,255	6,257
Escudo portoghese	9,791	9,791
Dollaro canadese	1137,99	1123,94
Yen	13,467	13,505
Franco svizzero	1155,34	1161,45
Scellino austriaco	140,51	140,57
Corona norvegese	233,66	236,04
Corona svedese	224,01	224,14
Marco finlandese	330,37	330,93
[illegible]	1205,34	1211,57

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,250	7,375
Call	7,875	4,000
T/N	7,875	8,000
S/N	7,875	4,000
1 Settim.	7,750	7,875
2 Settim.	7,625	7,750
1 mese	7,625	7,750
2 mesi	7,375	7,500
3 mesi	7,250	7,375
6 mesi	7,000	7,125
9 mesi	6,750	6,875
12 mesi	6,750	6,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia - 1 oncia = gr. 31,1035)

Mercato	13-12-1996	12-12-1996
Londra	368,00	369,60
Zurigo	368,00	369,60
Parigi	368,00	369,60
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18050,00	18167,40
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 13-12-96

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-12-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendo.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.


GUERCIO
IL FAI•DA•TE
PER UN NATALE LUMINOSO
APERTO LE DOMENICHE 8-15-22 DICEMBRE
Natale Fai da Te
LICENZA DI SCONTARE
DAL 1° DICEMBRE AL 6 GENNAIO
BOCCE PER ALBERI A PARTIRE DA L. 7.900
GRANDE ASSORTIMENTO DI GHIRLANDE A PARTIRE DA L. 950
Troverai tutto quello che cerchi per il tuo presepe e per decorare il tuo Natale
NATALE CON BLACK & DECKER
L. 79.000
SU TUTTA LA LINEA GRANDI PROMOZIONI
L. 219.000
L. 79.000
A Natale fioccano le luci
VALEX
L. 119.900
L. 199.000
L. 29.000
L. 14.900
L. 10.900
L. 39.900
L. 79.000
SORPRENDENTE
COMPRI BLACK & DECKER
RISPARMI SU MOTOROLA
L. 149.000
L. 5.900
L. 49.900
L. 126.500
L. 49.900
L. 39.900
L. 199.000
PISTOLA ARIA
PISTOLA GONFIAGGIO
TUBO E RACCORDI
PISTOLA PER VERNICIATORE
PISTOLA LAVAMOTORI
GRANDI OFFERTE SU TUTTE LE LAMPADE
OSRAM
DELUX EL 7W L. 39.000 L. 31.600
DELUX EL 11W L. 42.000
DELUX EL 41 15W L. 37.600
DELUX EL 41 20W L. 39.000 L. 31.200
DELUX EL 41 23W L. 40.500 L. 32.400
DELUX EL 23W L. 44.500 L. 35.600
CIRCOLUX EL 32W L. 37.000 L. 29.600
20%
ORBASSANO (TO) - Via Frejus, 56 - Tel. 011/900.24.27- 901.60.45 (r.a.)

In progetto una società che gareggi per il terzo gestore

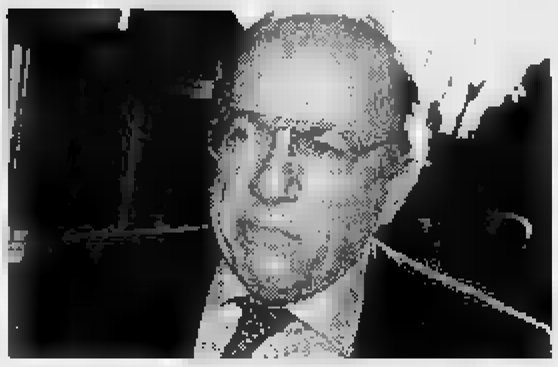
Un telefonino per Mediaset

Alleanza «di studio» con Gte e Telenor

MILANO. Il numero due delle telecomunicazioni Usa, la Gte, [illegible] Telenor, leader delle Tlc scandinave, raggiungono Mediaset, British Telecom [illegible] Bnl nel [illegible]sorzio costituito al fine di partecipare alla gara per il terzo gestore italiano dei telefonini. Il consorzio, [illegible] dire il vero, è per il momento piuttosto un sodalizio [illegible] studio, ma presto potrebbe sfociare [illegible] una società ad hoc, pronta [illegible] entrare in lizza per il cellulare. E difatti qualcuno ne anticipa addirittura la struttura in quattro aree: tecnologia, marketing, information technology e business plan.

Il consorzio è indipendente da Albacom Italia, la società che si occupa di telefonia fissa controllata da British Telecom e Banca nazionale [illegible] lavoro, nella quale Mediaset è entrata recentemente con una quota che è già previsto salga al 30 per cento. [illegible] nella quale, in prospettiva, potrebbe arrivare, apportando la rete Snam, il gruppo Eni, che da tempo [illegible] [illegible] Bt. Pochi giorni or sono, è stato lo [illegible] amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, a confermare [illegible] [illegible] interessato «solo alla telefonia fissa».

Tornando al consorzio, che presto si dovrebbe trasformare in società, sarà interessante capire come si organizzerà la nuova unità e, soprattutto, quali saranno le posizioni di ciascuno all'interno dell'azionariato. Insomma, chi dei cinque partner avrà la leadership. Come è noto, il colosso British Telecom [illegible] è mai disposto ad essere comprimario. E difatti, [illegible] Albacom, il gruppo inglese [illegible] il controllo della holding londinese (dove Bnl ha [illegible] 49,9 per cento) che a sua volta possiede il 70 per cento di Albacom Italia.



[illegible] presidente [illegible] Mediaset Fedele Confalonieri

D'altra parte anche Mediaset tiene [illegible] difendere un suo primato italiano. [illegible] [illegible] parecchi a ipotizzare che a guidare la nuova società per i telefonini che potrebbe chiamarsi Pcn possa [illegible] Elserino Piol, già uomo delle strategie Olivetti, oggi consulente di Mediaset per la telefonia mobile. Anche perché l'amministratore delegato di Mediaset, Ubaldo Livolsi, non perde [illegible] occasione per confermare un interesse deciso per il mercato dei telefonini, tanto è vero che, se la gara non si concretizzasse, Mediaset ha già pensato ad [illegible] via d'uscita: acquistare Olivetti e quindi assumere il controllo del secondo gestore Omnitel.

Intanto, all'inizio della prossima settimana è atteso in Italia Peter Bonfield, l'amministratore delegato di Bt. E' chiaro che il numero uno del gruppo britannico si incontrerà prima di tutto con i partner, Bnl e Mediaset. Ma è possibile che veda anche [illegible] vertici Eni.

[illegible] Sacchi

Tre «siti» in Italia collegati per due giorni dalla telecomunicazione multimediale

Con Stet si vola nel cyberspazio

Spettacoli, esperimenti e approccio al lavoro

[illegible]. La messa a punto di una enciclopedia «telematica» realizzata dai giovani, la sperimentazione delle possibilità offerte dal telelavoro nonché concerti e rappresentazioni teatrali ai quali è possibile partecipare a distanza. Questo, ma anche altro, sono i «Cyber days» che si concluderanno oggi, organizzati dal gruppo Stet e ai quali sono stati invitati soprattutto giovani, perché sperimentino le nuove tecnologie multimediali di telecomunicazione. Da ieri al Motor show di Bologna, al Palaeur di Roma e a Corleone, in Piazza Falcone e Borsellino - i giovani possono interagire on line su temi e contenuti di loro [illegible]e, scoprendo direttamente le potenzialità dei servizi e dei nuovi strumenti che [illegible] tecnologia mette a disposizione. Sarà comunque il computer, [illegible] le possibilità offerta [illegible] Internet a fare la parte del leone, per questo è stato aperto un apposito sito (l'indirizzo è http://cyberdays.Stet.It). A Bologna ad accogliere i giovani sarà lo stand che la Stet divide con la Ferrari in un collegamento ideale tra autostrade telematiche e piste da corsa. A Roma, invece, saranno attivati laboratori sperimentali: ci sarà, ad esempio, un laboratorio fotografico che non utilizza pellicole ma dischetti di computer e consentirà applicazioni irrealizzabili con le tecniche tradizionali. Non sarà trascurato l'aspetto lavoro: verrà mostrato per la prima volta il prodotto job help che su Internet aiuterà i giovani all'orientamento e [illegible] [illegible] d'impiego. L'iniziativa - che coinvolge oltre alla Stet anche Telecom Italia, Tim, Nuova Telespazio, Finsiel e Stream - sarà conclusa da un concerto, teletrasmesso, che Lucio Dalla terrà stasera a Corleone.

[illegible] FLASH

Ferrero festeggia i suoi cinquant'anni

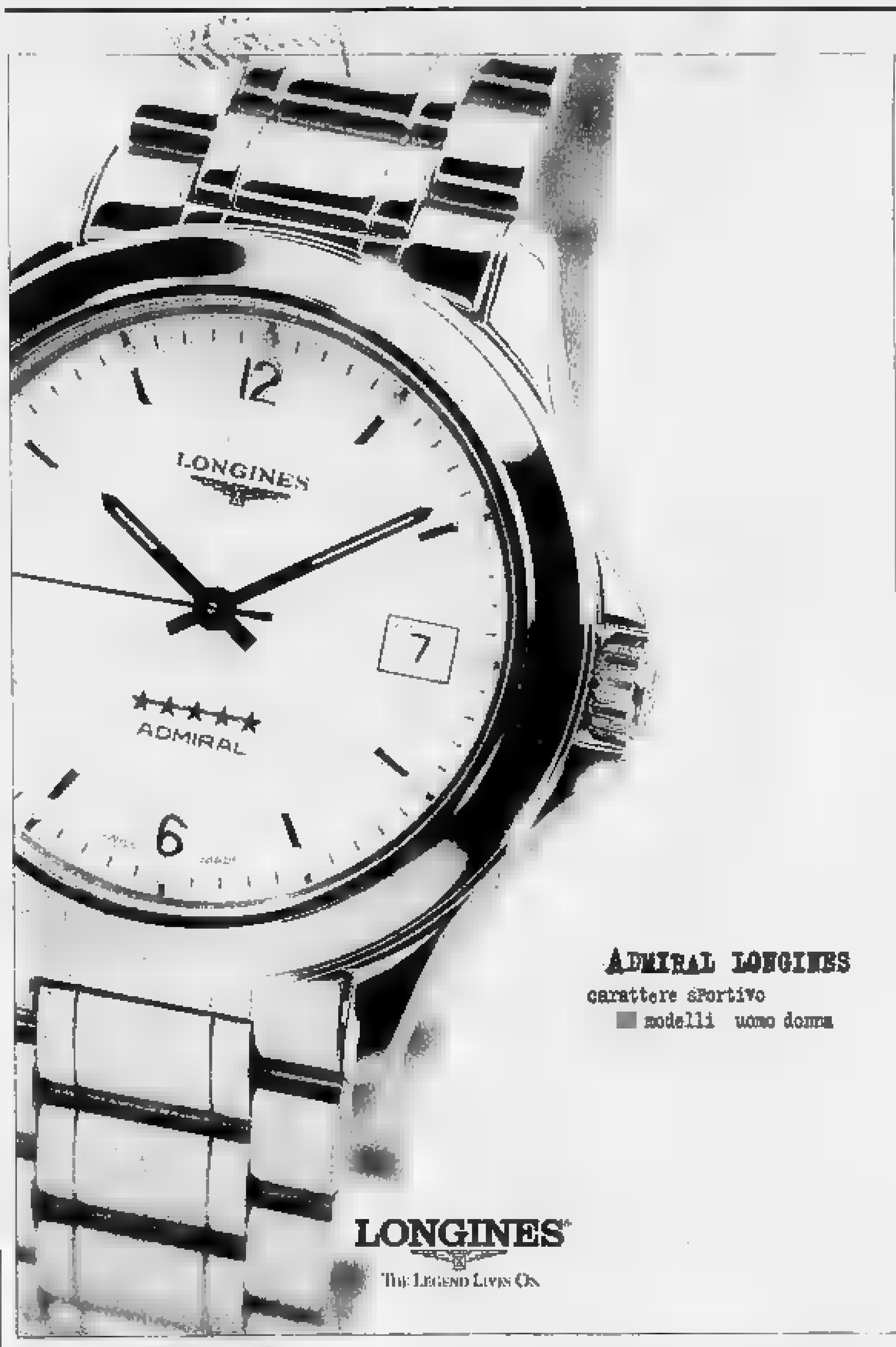
La Ferrero compie oggi i suoi primi cinquant'anni di vita, e li festeggia con [illegible] convegno, [illegible] libro e [illegible] nuova sede per la sua fondazione. Il convegno si terrà ad Alba (la città da cui, nel 1946, è iniziata la storia della multinazionale che ha inventato la Nutella) e sarà dedicato a «Il Piemonte, una regione per l'Europa». Tra gli interventi previsti, quelli di Ralf Dahrendorf, Carlo Scognamiglio, Enzo Biagi e Mario Deaglio.

[illegible] secondo nelle esportazioni

Il Piemonte ha riconquistato la seconda posizione (dopo la Lombardia) per volumi di merci esportate: [illegible] mila miliardi, pari al 13,8% del totale export nazionale. [illegible] si considera, inoltre, l'export medio per occupato, il Piemonte [illegible] secondo solo al Friuli-Venezia Giulia. Il dato emerge dalla rielaborazione a livello regionale e provinciale fatta dall'Unioncamere Piemonte sulla base dei numeri «grezzi» dell'Istat, per il periodo 1993-1996. Dall'indagine emerge anche che [illegible] Piemonte ha un punto di forza nei prodotto «high tech»: ben [illegible] 28% [illegible] valore dell'export, infatti, riguarda prodotti [illegible] alto contenuto tecnologico.

Quaker Oats vende la Gatorade

Il colosso dei cereali americani Quaker Oats ha messo in vendita [illegible] la propria divisione delle bibite, un complesso di attività di estremo successo che comprende marchi [illegible] succhi di frutta [illegible] tè freddo come Snapple e Gatorade. La messa all'asta della divisione ha già scatenato una ridda [illegible] offerte da parte dei giganti delle bibite, che hanno messo sul piatto tra i [illegible] e i 4 miliardi [illegible] dollari. Le indiscrezioni segnalano tra i contendenti per Snapple e Gatorade la Procter [illegible] Gamble [illegible] la Pepsicola, ma anche la Philip Morris.



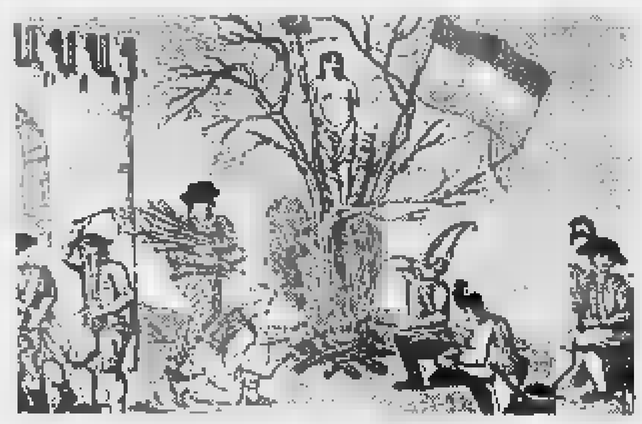
A Reggio Emilia, dove fu issato la prima volta, da oggi le celebrazioni del bicentenario

TRICOLORE la bandiera delle passioni

Nacque per la Repubblica Cispadana, voluta da Napoleone, intesa come nucleo dell'Italia futura



Un'immagine del 1799 sulla sconfitta della Repubblica Cispadana



Mai messo in discussione dal Risorgimento al fascismo fino ad oggi: una «fortuna» venata da grandi equivoci

Sotto, Gillo Dorfles. Studioso di estetica ed artista, discute la validità dei nostri simboli nazionali

CHE ironia della storia ricordare oggi che il primo riconoscimento ufficiale del tricolore come simbolo di italianità politica risale alla Repubblica *Cispadana*! I patrioti che 200 anni fa (il 7 gennaio 1797) a Reggio Emilia proclamavano la bandiera bianco-rosso-verde come «il simbolo della patria» repubblicana sul modello francese, sarebbero rimasti stupefatti al pensiero che alcuni loro pronipoti avrebbero contrapposto la Padania all'Italia. La Padania era, doveva essere il nucleo dell'Italia futura, non la [illegible] antagonista. Soltanto sfacciataggine e ignoranza potevano stravolgere - due secoli dop[illegible] - il senso di quel progetto. Anche se non si è certo realizzato secondo le aspettative.

Ma torniamo al tricolore. Come si sa, la storia delle [illegible] origini non [illegible] chiara del tutto. Ci sono documenti e testimonianze di vessilli e coccarde tricolori che precedono l'episodio di Reggio Emilia. In una lettera al Direttorio dell'ottobre 1796, Napoleone parlava del bianco-rosso-verde come di «couleurs nationales» della parte d'Italia che seguiva l'esempio rivoluzionario f[illegible]. Anche la distribuzione dei colori sul drappo non era ancora definita, come non [illegible] era la loro disposizione in bande ora orizzontali or[illegible] verticali. Soltanto [illegible] il 1805 si ha la sistemazione che conosciamo. Essa si trova confermata nell'art. 12 del[illegible] nostra attuale Costituzione repubblicana, che lapidariamente recita: «La bandiera della Repubblica [illegible] il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali [illegible] eguali dimensioni». Tutto qui. L'estrema sobrietà del riferimento costituzionale [illegible] bandiera è paradossalmente il segno di una delle poche certezze [illegible] nostra storia nazionale. Infatti, [illegible] differenza [illegible] grandi nazioni a noi vicine - Francia e Germania - nella lunga, travagliata [illegible] italiana non c'è stato mai [illegible] significativo contrasto attorno al vessillo nazionale, dopo che nel 1848 venne ufficialmente riconosciuto quale insegna del Regno di Sardegna, motore del movimento dell'indipendenza nazionale. A meno di non considerare anti-nazionale [illegible] bandiera rossa o nera della rivoluzione socialista o anarchica. Naturalmente [illegible] erano simboli anti-nazionali: ma in modo radicalmente diverso dal contrasto, ad esempio, in Francia tra il tricolore repubblicano e [illegible] bandiera bianca gigliata del legittimismo borbonico. O il contrasto della Germania di Weimar degli Anni 20 [illegible] 30 tra la bandiera imperiale bianco-rossa (esibita provocatoriamente da alcuni reparti dell'esercito) e la bandiera repubblica[illegible] nero-rosso-oro. In Germania questo contrasto sarà risolto con l'imposizione della nuova bandiera con la croce uncinata nazista.

Nulla di tutto questo - almeno in queste dimensioni - nella storia italiana, anche nel periodo fascista. La strategia fascista, infatti, mirava [illegible] sfruttare sino in fondo il pathos e la carica di identificazione popolare che il tricolore aveva accumulato, soprattutto dopo la terribile esperienza della Grande Guerra. La politica simbolica del fascismo puntava alla gestione del tricolore più che alla sua sostituzione. Anche se alla fine usava [illegible] tricolore come veicolo di altri simboli. Il fascismo realizzava così quel fenomeno che oggi viene sinteticamente definito come «la nazionalizzazione delle masse». Ma questa aveva successo solo nella misura in cui trovava un effettivo, schietto, autonomo sentimento popolare che il regime sape[illegible] valorizzare [illegible] mobilitare [illegible] le sue grandi operazioni di culto dei caduti e di reinvenzione di miti nazionali. Operazioni che godevano - non dimentichiamolo - della complicità della monarchia [illegible] della Chiesa, che coltivava un suo obiettivo parallelo [illegible] tutela di quell'Italia faticosamente spinta sulla strada della modernizzazione.

La tragedia della guerra, il tracollo del regime fascista, l'inizio della guerra civile di liberazione riconfermano, anzi rilanciano il tricolore: di nuovo [illegible] al paradosso per cui si combatte, si muore e [illegible] uccide portando lo stesso vessillo [illegible] usando gli stessi riferimenti storici, lo stesso linguaggio patriottico. E' uno dei capitoli della nostra storia che stiamo [illegible] riscoprendo con [illegible] certa fatica e reticenza, soprattutto perché il linguaggio e la retorica nazional-patriottica ci sono diventati estranei. Il guaio è che insieme alla retorica sembra andata perduta la capacità di articolare [illegible] discorso che combini insieme democrazia e nazione, patria e repubblica come il tricolore di quel lontano 1797 voleva simboleggiare.

Oggi c'è un solo posto in cui il tricolore viene sventolato [illegible] entusiasmo che sfiora il fanatismo: negli stadi, durante le partite di calcio della Nazionale. E quindi, [illegible] caso di vittoria, il tricolore vie[illegible] trascinato per vie e piazze in strombazzanti cortei di [illegible]acchine. Piazze e vie intitolate [illegible] Cavour, a Mazzini, alle Cinque Giornate di Milano, al Piave o ai Martiri della Resistenza. Ma i ragazzi bardati di tricolore [illegible] fanno nessun collegamento tra quei nomi [illegible] [illegible] loro euforia. Esibiscono un totem antagonistico, un «noi contro loro», che potrebbe [illegible] altri colori e simboli. Magari quelle «stelle [illegible] strisce» che nel loro immaginario sono associate a storie e avventure affascinanti, che non sembrano possibili con quel bianco-rosso-verde che vedono penzolare qualche volta dal Palazzo. Non sospettano quale storia drammatica e grande ci sia in quei colori: mai nessuno lo ha raccontato loro in modo persuasivo.

A questo punto è perfettamente inutile recriminare sulla miseria della scuola [illegible] fare il solito sermo[illegible] sull'assenza [illegible] senso storico e civico degli italiani. Farò un esempio, per associazione ad un altro tricolore, simile anche se non identico al nostro: quello irlandese. Mi riferisco al film proiettato in questi giorni, dedicato a Michael Collins, l'eroe della guerra d'indipendenza irlandese. Un film forte, che racconta una storia terribile fatta di libertà e di terrore, di patriottismo ad un tempo cieco e lungimirante. In breve una «bella storia» per [illegible] cinema, costruita più [illegible] meno arbitrariamente su un pezzo di storia reale. E' un'operazione di memo[illegible] [illegible] che prende [illegible] fa discutere la gente [illegible] non potrebbe fare nessun altro libro di storia. Ebbene, guardando quel film, che ruota visivamente anche attorno al tricolore irlandese, mi chiedevo perché la nostra cinematografia - tanto brava e tanto lodata, tra [illegible] migliori del mondo - non riesce a raccontarci storie analoghe tra [illegible] cento possibili della nostra storia nazionale. Perché?

Gian Enrico Rusconi



Nell'immagine grande, il tricolore sul Quirinale. Sopra, una tavola celebrativa dedicata ai combattenti della Grande Guerra

UNA MOSTRA IN [illegible]

REGGIO EMILIA. Le bandiere tricolori già sventolano in città tra [illegible] luminarie natalizie. Il 7 gennaio, infatti, il Presidente della Repubblica sarà [illegible] Reggio per commemorare il bicentenario della nascita del vessillo nazionale. La sera appuntamento con la grande musica: Claudio Abbado dirigerà la Gustav Mahler Jugendorchester e il Coro [illegible] Santa Cecilia in un programma di musiche intonate all'avvenimento.

Questa mattina alle 11 si inaugura la mostra *Il Tricolore 1797-1997. Tutti gli uomini liberi [illegible] fratelli*. In 700 pezzi originali (provenienti quasi esclusivamente da collezioni private) si racconta la storia della bandiera: dalle origini legate alla Rivoluzione Francese e alla presenza napoleonica in Italia, alla vicenda dei 900 legionari polacchi che da Carpi arrivarono a Reggio il 20 maggio 1797 recando sullo spallino di destra a righe bianco, rosso e verde la scritta «Tutti gli uomini liberi sono fratelli», frase emblematica che è stata adottata come sottotitolo della mostra.

I NOSTRI SIMBOLI

Dorfles: dal vessillo allo stivale rappresentazione imperfetta

IL bianco, il rosso, [illegible] verde - è un terno che si gioca e non [illegible] perde», scriveva Francesco Dall'Ongaro, poeta garibaldino, duran[illegible] le guerre d'indipendenza, nel più famoso dei suoi Stornelli. «Fior tricolore - tramontano le stelle in mezzo al mare - e [illegible] spengono i canti entro il mio core», gli faceva eco più malinconicamente Carducci, nell'età umbertina. I tre colori sono stati un combustibile d'obbligo, sulla pira della retorica patriottica, hanno invaso per decenni sussidiari e antologie scolastiche, tracimando nella canzone, insinuandosi nei ricettari [illegible] cucina; avvolgevano le statue dell'accademia e le ballerine dell'avanspettacolo, il petto dei ciclisti e le scatole dei cioccolatini.

Sono anche, messi insieme, tre bei colori? Gillo Dorfles, maestro [illegible] estetica, saggista, artista, studioso dei simboli, ne preferisce altri. «Io sono nato a Trieste, uno fra i pochi ricordi della mia infanzia, prima di andare a Genova, [illegible] [illegible] anni, è [illegible] giallo-nero austroungarico, di cui era imbandierata la città. Quei due colori mi hanno così influenzato che ancora oggi continuano a piacermi. Se posso avere una sciarpa o una cravatta giallo-nera, sono felice. E' un imprinting cromatico».

E il tricolore?

«Il tricolore non mi ha mai dato una esaltazione estetica. Il rosso, bianco, verde, che pure è allegro, vivace, è un insieme di colori abbastanza banale. Il bianco rosso e blu della bandiera francese [illegible] già una combinazione molto più elegante».

Cambierebbe i nostri colori?

«Non li cambierei. Nonostante tutto il tricolore, per ragioni storiche, è un insieme a cui sono affezionato: specie [illegible] quando è scomparsa la corona sabauda, che non ci stava tanto bene».

Lo dice per ragioni politiche?

«Lo dico per ragioni estetiche. Il [illegible] bianco verde, in fondo, è un ottimo simbolo per un Paese co[illegible] l'Italia, vivace, allegro, che non ha bisogno di colori foschi [illegible] raffinati: [illegible] in quei tre colori denuncia un carattere solare».

Ma qualche ragione politica, nel pensiero dell'estetologo, c'è. «E poi - confessa - l'idea [illegible] avere una bandiera padana invece del tricolore mi rattristerebbe molto».

Ci sono altre figure, a simboleggiare l'Italia. C'è lo stivale, per esempio. Cosa ne pensa Dorfles?

«Che è un simbolo molto efficace: perché giocoso e insieme geograficamente fedele, corrisponde alla forma [illegible] Paese. Certo più efficace dell'esagono per la Francia».

E lo slogan del Belpaese, che ha sette secoli di vita?

«Sarebbe un buon simbolo, [illegible] non ci si fosse messo di mezzo il formaggio. Abbiamo tanti ottimi formaggi in Italia, e proprio il Belpaese è quello che mi attrae di meno».

Ma [illegible] c'è solo il formaggio. Fra i simboli oggi c'è anche la pizza, che non a [illegible] è tricolore.

«Certo, la pizza, gli spaghetti: sono quelli [illegible] rappresentano all'estero. Ma l'Italia sa fare di meglio [illegible] cucina. Vuol mettere una torta pasqualina [illegible] la prescinsöa?».

E l'inno d'Italia, come ci rappresenta?

«Io credo che possa andar bene, anche se [illegible] vale granché, né musicalmente né artisticamente. Preferisco ancora [illegible] tricolore».

Sembra che non [illegible] molto convinto dei nostri simboli.

«No. L'Italia, con tutti i [illegible] valori antichi e recenti, non è rappresentata troppo bene, né dall'inno [illegible] dalla bandiera. E quindi è bene che [illegible] rappresentata dai suoi artisti».

Che scelgono, quasi sempre, altri colori. Perfino una cravatta [illegible] una [illegible] giallo-nera.

Giorgio Calcagno

Il direttore della Série Noire di Gallimard spiega perché trionfa il nostro poliziesco

La Francia si tinge di giallo italiano

«Racconta la società meglio del romanzo tradizionale»

PARIGI

LA Francia si tinge di giallo. Di giallo italiano. E questo [illegible] capitava da tempo. Dagli anni della Milano purulenta di Scerbanenco. Sulle rive della Senna planano abbondanti, [illegible] consenso di critica [illegible] lettori, gli intrighi e i delitti nostrani. Da Cacucci [illegible] Carlotto, dalla Vallorani [illegible] Filastò, da Ferrandino a Lucarelli, fino agli ultimi cascami «cannibali», c'è una pattuglia di autori che [illegible] compatta verso le lettere francesi. Un fenomeno che non ha analogie con altri Paesi. E che non [illegible] germani in altri filoni espressivi (quando un film italiano riesce [illegible] uscire sugli schermi transalpini, e [illegible] reggere qualche settimana, fa notizia). Ma perché questa primavera? «Perché l'Italia sta elaborando [illegible] nuovo stile giallo, [illegible] nuova forza narrativa che la colloca all'avanguardia. In pochi altri Paesi ci sono così tanti autori, giovani, interessati a esplorare inediti meccanismi narrativi», dice Patrick Raynal, uno dei principali tutori dell'efflorescenza. E' infatti il direttore della Série Noire [illegible] Gallimard, al timone da sei anni, nonché autore di romanzi (uno, *Sosta d'emergenza*, è stato tradotto anche in Italia da Granata Press).

Questa promozione non è cosa da poco. La Série Noire è [illegible] pilastro [illegible] letteratura gialla. Nata 50 anni fa, ha sciorinato oltre 2500 titoli. Sbocciò nella capitale francese [illegible] [illegible] liberata, ansiosa di conquistare l'immaginario americano di cui era stata privata sotto il giogo delle armate naziste. Col jazz [illegible] il cinema hollywoodiano comparve un volume a copertina gialla e nera, [illegible] un certo Peter Cheyney (inglese, spacciato per yankee). Che inaugurava [illegible] nuovo modo, hard, di intendere il racconto poliziesco. Non più una ragione cartesiana [illegible] grado di secare in due il mondo dei reprobi da quello [illegible] bene. Bensì un verminaio dove i poliziotti potevano essere più corrotti [illegible] malfattori; dove i detective bevevano assai [illegible] scazzottavano [illegible] [illegible]. Il nome della collezione fu partori[illegible] da Jacques Prévert. Primo direttore fu Marcel Duhamel, ex maître d'hotel. La sede venne trovata nella vecchia cantina della Gallimard (la stessa di oggi). I titoli, attinti con preveggenza, presentavano in Europa il meglio del polar mondiale, [illegible] Hammett a Himes, da Goodis [illegible] Burnett.

Ora, a cinquant'anni di distanza, grazie a Raynal le [illegible] sono puntate verso l'Italia. «Ho incontrato alcuni autori al "Noir in Festival" di Courmayeur e sono rimasto colpito dalla loro energia. Han[illegible] stili, atmosfere, personalità diverse. Diversissime. Ma anche la comune consapevolezza di appartenere a una scuola, a un clan». Perché questa euforia? «Il mondo [illegible] in uno stato di grande crisi sociale e politica. L'antica stabilità è stata erosa. L'Italia, [illegible] particolare, è esplosa, scuotendo tutte le [illegible] tradizioni. La corruzione era un fenomeno così occulto e ramificato che veniva considerata come inevitabile. La mafia era ritenuta un cancro inevitabile, strutturale; e, Sciascia a parte, pochi l'avevano tradotta in letteratura. Ora, con l'operato della magistratura, questo stato di cose cambia. La società è entrata in una fase di fibrillazione. Come in Francia, l'Italia oscilla alle elezioni tra destra e sinistra. Con i colpi inferti alla mafia, a Tangentopoli, si sta liberando una grande libertà creativa. [illegible] romanzo tradizionale è un sismografo pigro rispetto [illegible] quanto avviene intorno; più attento allo stile, alle fughe nella fantasia. Per capire che [illegible] succede nei vari Paesi europei bisogna pe[illegible] nel giallo. L'unica narrativa [illegible] registrare le turbolenze [illegible] i mutamenti della realtà».



Più Carlotto che Baricco, dunque, per capire dove [illegible] andando il Paese. Cosa ribolle nelle giungle d'asfalto. Non è un caso, infatti, che molti giallisti italiani si faccia[illegible] [illegible] ossa nei giornali, nella crona[illegible]. E proprio la [illegible] stampata fornisce un valore aggiunto per il piacere dei lettori. Trova riabilitazione nelle parole di Raynard. «Il giallo vive vampiro sui mass-media, sulla "presse". A partire dal momento in cui si [illegible] visto Totò Riina in tv, si è capito che la mafia era battibile, che poteva avere un volto e non [illegible] solo [illegible] presenza tentacolare, incombente, minacciosa. Dopo il ciclone di Mani pulite, il crollo del sistema monolitico imposto dalla dc, [illegible] corruzione e lo "sporco" della politica trovano ospitalità narrati[illegible] nel romanzo». Giovedì gli stati generali della cultura erano riuniti a Parigi per aprire (e vivificare) binari di comunicazione italo-francesi attraverso i libri, le immagini, i suoni. Visto che sull'Euro e sulle politiche le frizioni non mancano. «Nel caso del giallo - dice Raynard - la sintonia è già [illegible] atto. Ora, però, mi aspetto che anche gli editori italiani [illegible] più sensibili al nostro polar».

Bruno Ventavoli

POLEMICA. Messori accusa: tante religioni, ma il bersaglio in Italia è sempre lo stesso

Una pubblicità della Madonna in pelliccia per vendere scarpe



«Ebrei, musulmani protestanti: con loro nessuno oserebbe tanto»

Qui accanto, un'immagine delle bancarelle a Lourdes. A destra Umberto Galimberti e sotto Vittorio Messori





Scherziamo sui santi solo se cattolici

UNA Madonna truccata e in pelliccia, una santa che odia «l'immacolato» e preferisce il pelo d'animale, come Crudelia Demon. Una Madonna snaturata che, proprio intorno all'8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, provoca [illegible] tutto stravolge, sconvolge e offende: la religione, il senso religioso prima di tutto, con uno slogan, per [illegible] verità, un po' fesso non foss'altro che dal punto di vista pubblicitario: «Odio l'immacolato. Amo il maculato». In tempi di animalisti feroci.

E' una pubblicità di un'azienda che produce scarpe. E contro di essa [illegible] scaglia Vittorio Messori sull'*Avvenire*, fresco di un'appassionata prefazione al libro di Laurentin sul miracolo di Lourdes. Messori è, senza dubbio, uno dei cattolici più tolleranti e disponibili. L'autore di *Ipotesi su Gesù* e del volume scritto a quattro mani con il Papa, *Varcare la soglia della speranza*, questa volta però si innervosisce, non per la pelliccia (e anzi liquida sbrigativo il sacro sdegno dei «bestialisti») ma per la fede. Picchia sullo slogan, di cattivo gusto comunque: «Odio l'immacolato. Amo il maculato» (clamoroso autogol pubblicitario) e [illegible] dritto al cuore religioso della vicenda invocando psicoanalisti ed esorcisti a capire come possa esserci un tale dileggio verso il cattolicesimo, dileggio e sfruttamento che non coinvolgono allo stesso modo protestanti, ebrei [illegible] musulmani.

Scrive Messori: «Uno psicoanalista, o, ancor meglio, un esorcista, potrebbe dirci qualcosa delle motivazioni dell'odio espresso nel grido contro Colei che, proprio perché Immacolata, è la più fiera antagonista del peccato». E conclude, giustamente provocatorio: «Nessuno oggi si permetterebbe di aggredire in modo, non dico blasfemo, ma anche solo irriverente, la fede ebraica o quella islamica e nemmeno quella protestante. E questo anche grazie alla qua[illegible] totale passività dei cattolici».

Discorso ragionevole che però non sta in piedi secondo [illegible] filosofo Umberto Galimberti (che ha da poco pubblicato, per Mondadori, *I paesaggi dell'anima*): «Messori si stupisce. E di che cosa? La religione cattolica è l'unica tollerante, non fondamentalista, mette l'amore, il perdono alla base di tutto. Qual è l'immagine? La crocefissione. Una religione che porta come emblema [illegible] figlio di Dio crocefisso deve per forza essere tollerante, mai fondamentalista».

E se Messori tira in ballo esorcisti e psicoanalisti, proprio la psicoanalista Laura Piperno - di origine ebrea, freudiana, erede culturale di Musatti - frena [illegible] reazione di Galimberti: «Fermo restando che l'articolo di Messo-

Galimberti: questo è il destino di un credo tollerante

ri è [illegible] per i pubblicitari, credo che si debbano rivedere i concetti di [illegible] e umorismo. Gli ebrei si sono presi in giro da soli quanto basta perché non lo facciano gli altri. Però credo che esistano due diritti: quello di urtare [illegible] quello di risentirsi per [illegible]sere stati urtati. Ciascuno per la sua via. Se vogliamo tirare [illegible] ballo la psicoanalisi, allora facciamolo sul meccanismo psicopatologico collettivo di difesa dalla morte, dal non sapere».

Sta di fatto, aggiunge Tullia Zevi, che «la religione cattolica è la più bersagliata perché è anche la più immaginifica». Racconta di recenti episodi [illegible] offese [illegible] insulti al mondo ebraico, con il ritorno del luogo comune del rituale omicida, ma sottoli[illegible] «E' la religione con più simboli, più immagini, più strumenti da [illegible] da parte di chiunque».

Strumenti che poi si ritorcono contro, secondo Oliviero Toscani: «I cattolici sono stati i più creativi, di immagini e di dogmi, i più spettacolari comunque. Io ho messo insie[illegible] l'ebreo [illegible] il palestinese che [illegible] abbracciano. Là [illegible] l'ha accettato nessuno. I dogmi, appunto. C'è fondamentalismo dappertutto, quello che mi fa paura è che non c'è più carità. Quella delle [illegible] e della Madonna [illegible] una grande cazzata, però viva chi la fa».

Secondo Messori, l'offesa alla Madonna [illegible] anche nella non reazione, nella non difesa del mondo cattolico. Galimberti ripete: «Vorrei vedere che fosse diverso in una religione che fa dell'accettazione la sua legge». Tullia Zevi richiama le immagini della cultura cattolica. Laura Piperno ribadisce l'impatto «commerciale» (e c'è chi lo subisce e forse lì va visto il rapporto con la religione) di certe figure. Toscani si scatena contro i dogmi [illegible] chi non li vuol vedere traditi.

E' invece Giordano Muraro, padre domenicano, docente di Teologia morale a Torino e [illegible] Roma, a rileggere l'atto d'accusa di Messori al contrario e, con esso, le risposte di filosofi, psicoanalisti, credenti: «Il problema [illegible] è di tolleranza ma di verità. L'immagine [illegible] [illegible] sacra in quanto, per il credente, aiuta ad ascendere verso il trascendente, [illegible] oltre l'immagine stessa, [illegible] ciò che le [illegible] dietro. Il sacro è una finestra verso l'alto. E' fuori dubbio che [illegible] usa il sacro, l'immagine sacra, per vendere una scarpa, allora quel [illegible] che [illegible] una finestra aperta verso l'alto diventa una finestra che guarda in basso e offende il credente [illegible] anche colui che non crede ma rispetta. E il problema non è di tolleranza. La tolleranza c'è. Ma c'è il dolore del tradimento di un'immagine».

Marc[illegible]

100 anni di alpinismo sulla «Stampa»

Dai nostri inviati in vetta all'Eiger

TORINO

CENTO anni di montagna e alpinismo, [illegible] 1867 al 1970, dai pionieri del Club Alpino [illegible] imprese di Walter Bonatti, dalle spedizioni [illegible] Duca degli Abruzzi alla conquista italiana del K2, dallo sci agonistico al turismo invernale, da Colò, Sailer e Killy alla funivia del Monte Bianco, attraverso le cronache [illegible] le fotografie d'un giornale. Ecco [illegible] mostra che si apre oggi al Museo nazionale della Montagna di Torino: «La Stampa: pagine di montagna dagli archivi di un grande quotidiano», ideata [illegible] coordinata da Aldo Audisio, direttore del museo, e Gianluigi Montresor, direttore marketing del nostro giornale, con la collaborazione di Federico Reviglio, responsabile del nostro archivio.

Il 9 febbraio 1867 [illegible] [illegible] *Gazzetta Piemontese*, che [illegible] trent'anni dopo, con l'arrivo di Frassati, si trasformerà nella *Stampa*. La pri[illegible] notizia di montagna è pubblicata il 31 marzo in 42 righe: il «socio segretario» del Club Alpino informa i lettori che è uscito il n. 7 [illegible] «Bollettino» [illegible] che la sede del club è provvisoriamente trasferita dal Castello [illegible] Valentino a Palazzo Carignano. Nei mesi successivi, c'è uno stillicidio di servizi: storie di contrabbando a Tenda e Briga, informazioni sulla caccia e sul bracconaggio, recensioni [illegible] guide d'alpinismo» [illegible] raccontano nel catalogo i giornalisti Roberto Mantovani e Renato Scagliola (scritti anche di Lorenzo Mondo, Remo Grigliè [illegible] Giorgio Calcagno).

La vera cronaca alpinistica comincia verso la fine degli Anni 90, con annunci e resoconti di ascen[illegible] e spedizioni. Il 30 novembre 1899 la morte d'un alpinista, [illegible] Gran Paradiso, finisce in prima pagina ed è occasione di appassionanti servizi («Un alpinista molto audace», «Alla ricerca dello scomparso», «Come avvenne la catastrofe?») che segnano l'inizio del giornalismo alpinistico, con le [illegible] atmosfere drammatiche, il senso dell'ignoto che incombe, la lotta dell'uomo solo contro le forze della natura. A dispetto dei cambiamenti grafici dei giornali e nello stile della scrittura, [illegible] modello rimane valido quasi fino all'ultimo dopoguerra.

La mostra riporta in luce un'epoca dimenticata in cui l'impresa alpinistica era un grande avvenimento nazionalistico, una vera battaglia epica. I suoi protagonisti erano moderni eroi omerici, di cui si raccontavano le gesta con un pathos che oggi non ha uguali: non c'è Tomba che tenga, non c'è Baggio che si salvi, di fronte alle pennellate retoriche che trasfiguravano gli alpinisti in superuomini. I giornalisti di alpini[illegible] hanno il ruolo delle grandi firme: «La Stampa» vanta i d[illegible] inviati più accreditati, Vittorio Varale, che segue soprattutto [illegible] arrampicate dolomitiche, e Guido Tonella, che alterna pezzi di cronaca e di colore.

Prendiamo il 1938. In luglio Tonella si cimenta dalla Svizzera in tambureggianti corrispondenze sulla «lotta titanica» di quattro alpinisti austriaci e tedeschi sulla Nord dell'Eiger, fino alla vittoria: «La scalata dell'Eiger compiuta fra [illegible] orrendo imperversare [illegible] bufera». Drammatico il sommario: «I quattro magnifici alpinisti compaiono all'albergo mentre già si piangeva[illegible] morti». [illegible] agosto lo stesso Tonella, racconta [illegible] un collega (Ortelli) la corsa alla parete Nord delle Jorasses: Cassin [illegible] i lecchesi davanti, Gervasutti [illegible] Ottoz dietro. Come [illegible] su, vincono i primi, «uomini dalla tempra di eroi». Nei giorni seguenti, Cassin rievoca, con [illegible] suo articolo, «l'epica scalata».

E' un'epopea che riaffiora, tra prime pagine e vecchie fotografie (quasi tutte tecnicamente eccellenti e cariche di fascino). Diciamolo pure: è un mondo scomparso. L'alpinismo di Messner segnerà lo spartiacque. La stessa cosa [illegible] può dire delle cronache sullo sci: perfino Thoeni sembra *oldfashion*. A non mostrare rughe [illegible] invece i servizi sulla vita in montagna, sulla povertà dei paesi alpini, sul degrado che colpisce uomini e cose. [illegible] titolo come «Miseria desolata e senza speranza dei montanari» (servizio di Giovanni Giovannini, «La Stampa» del 20 marzo 1954) non è di assoluta attualità?

Alberto Papuzzi

LETTERE AL GIORNALE

Notti di tele-imbroglioni; test sulle acque di Lourdes sotto la Luna

Sesso e consigli per gli [illegible]

E' sera, tardo a dormire e mi guardo in pieno relax, [illegible] a letto, il programma Maurizio Costanzo show. Argomento della serata i pedofili [illegible] le loro zozzerie. Già l'argomento in sé mi portava a considerare quanto degradato sia questo mondo, [illegible] in più vile; nell'atto di abusare su bimbi innocenti.

Nella pausa assai lunga «consigli per gli acquisti» cerco di distrarmi su altri canali e che ti vedi? Su Telelombardia e Rete 55? Le nefandezze più basse che donne (se così si possono chiamare) andavano facendo e mostrando con contorsioni e toccamenti ammiccamenti di lingua, una vera schifezza. Raramente [illegible] capita di imbattermi in certi programmi, perché [illegible] mia giornata è mattutina, [illegible] ogni volta che vedo queste schifezze la mia giornata è ogni volta [illegible].

A notte inoltrata sulle emittenti private si vede solo schifezze, chiromanti, cartomanti e imbroglioni. Non si pensa che tante persone sofferenti che non possono dormire di notte e cercano un po' di sollievo al[illegible] televisione distraendosi con un buon film, [illegible] un documentario, o ripetizioni anche vecchie di qualche programma di intrattenimento?

Mi chiedo perché non fare un referendum generale per fare sparire quelle porcherie dalla televisione? Chi le vuole vedere si comperi [illegible] cassette e i giornaletti sotto banco, e auguro che abbiano a pagarle bel[illegible] salate da portarle sul lastrico.

E. M., Verbania

Arlecchino e [illegible] aspettano [illegible]

Aspettando G[illegible]t, che Paese è mai questo: con esigue forze e programmi incerti tenta di sgominare la mafia dei Riina e C., [illegible] impiega mezzo esercito nel recente blitz-vendicativo artatamente costruito contro [illegible] Pietro. Il proposito è chiaro: riportare in auge il segretario del garofano, insieme al gruppo nostalgico del recente e vergognoso pellegrinaggio ad Hammamet e distruggere [illegible] il meritorio lavoro del «pool» [illegible] Mani pulite, permettendo ai pluriindagati Pomicino, De Lorenzo, Gava, Previti, il «duo» Berlusconi, Sama, ecc. di rispuntare, riciclati, con nuove verginità nei vari schieramenti politici. Che Pae[illegible] è mai questo, [illegible] da una parte i sindacati appoggiano il governo Prodi, dall'altra organizzano faraonici cortei di protesta. Che Paese è mai questo, dove si accolgono senza batter ciglio le macroscopiche fandonie del «faccendiere» Pacini Battaglia e si scarcera volentieri il signor Necci, fino a ieri alter ego delle Ferrovie. E l'Italia «ascolta» sgomenta [illegible] proposta di amnistia su Tangentopoli. Ma attenzione, dietro l'angolo buio, Arlecchino e Bossi aspettano Godot...

Arturo Bottello, Torino

Non dimenticare il contesto cosmico

Faccio riferimento alla notizia diffusa dal Tg1 e da alcuni quotidiani: «Le acque sante di Lourdes sono inquinate e possono creare patologie mortali». L'allarme arriva da Londra, dalla più prestigiosa rivista cattolica del Regno Unito, sulla scorta di analisi di laboratorio effettuate su alcune acque sante.

Da anni dedico la mia vita alla ricerca e allo studio di queste acque. Consiglierei alla microbiologa di verificare con un test di agglutinazione la patogenicità dei microrganismi da [illegible] trovati nelle acque di Lourdes e successivamente ripetere il [illegible] [illegible] confrontarlo al precedente, dopo aver esposto queste acque alla luce solare e lunare per 24 [illegible] Suggerirei a coloro che hanno riposto [illegible] acque in luoghi chiusi, [illegible] gravati da computers, elettrodomestici, forni [illegible] microonde, televisori, di esporle alla luce solare e lunare per [illegible] ore, accanto a fiori possibilmente non di [illegible] [illegible] piante non trattate.

Oggi, ogni azione dell'uomo [illegible]bra rivelare la non conoscenza di un contesto cosmico. Quest'uomo sembra aver chiuso gli occhi al mondo della creazione. [illegible] quale ricerca può essere vera e dare frutti vitali se [illegible] avulsa dai ritmi della vita? I ritmi biologici cadenzano ogni struttura della materia [illegible] [illegible] organizzano il respiro, la nutrizione, l'accrescimento, la trasformazione.

Durante il giorno avvengono dei processi di fotosintesi che assicurano la trasformazione delle sostanze inorganiche (acqua [illegible] anidride [illegible]bonica) in sostanze organiche: zuccheri, grassi, proteine. [illegible] [illegible] nu[illegible]trimento e la nostra costituzione, e questo grazie alla luce, in particolare quella solare.

Durante la notte avvengono quelle trasformazioni profonde che preparano alla nuova fotosintesi.

Il metabolismo dell'uomo, schematizzato in fase anabolica [illegible] [illegible] catabolica, ogni giorno si perpetua in qualsiasi essere [illegible] grazie ai ritmi solari e lunari. L'ordine e l'ar[illegible] insiti nella natura si esprimono attraverso parametri aurei capaci di generare forme finite all'infinito.

La non [illegible] di questi ritmi biologici e dei processi energetici che li muovono porta oggi l'uomo [illegible] [illegible] a creare continue interruzioni e continui impedimenti [illegible] naturali reazioni di causa-effetto: [illegible] creano così nella catena biologica dei disordini. Ogni organismo vivente sente alterato il proprio terreno ed è costretto, per non soccombere, ad adattarsi, divenendo aggressivo e sempre più patologico. Compaiono così le patologie del nostro pianeta e diventano sempre più gravi quanto più elevata e specialistica diventa quella tecnologia che ignora i ritmi biologici. Si giunge al paradosso della struttura ospedaliera [illegible] vitale e, in contrapposizione, vasche d'acqua vitale di Lourdes piene di germi classificati patogeni.

Quale [illegible] l'uomo [illegible] oggi deve ritrovare? Sono certa che qualsiasi ricercatore, se nella propria ricerca potrà considerare i parametri energetici della vita, comprenderà perché un'acqua anche se carica di germi, in un ambiente sterilizzato dalla più avanzata tecnologia, tornerà [illegible] essere vitale e terapeutica in un ambiente naturale.

dr.ssa Enza Ciccolo, Milano
Biologa

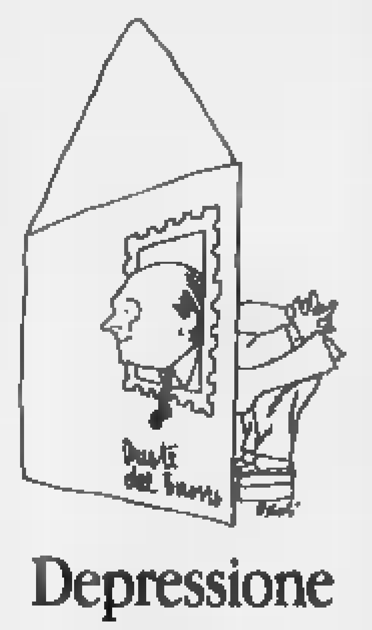
LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, su *La Stampa* di pochi giorni fa si parlava di una dottoressa cinese [illegible] Torino che cura la depressione con l'agopuntura. La sottoscritta, da tempo sofferente di [illegible] disturbo, le [illegible] grata se potesse avere il suo indirizzo. Grazie.

Caterina Allisio, Torino

Gentile Signor OdB, gradirei avere l'indirizzo della dottoressa cinese che pratica l'agopuntura per la depressione, essendone io affetta. Ringraziandola, cordialmente la saluto.

Adriana Ruhola, Torino



Depressione curarsi senza illusioni

E così via. Le lettere che chiedono i dati della dottoressa cinese continuano ad arrivare, ma oggi è successo un fatto nuovo: la Signora Elena di Torino che per prima aveva parlato della brava dottoressa cinese ci ha scritto:

«Non sapevo che potevo scrivere l'indirizzo della dottoressa che cura la depressione con l'agopuntura. Ora lo mando [illegible] lei, sperando di poter aiutare altre persone. Ho scoperto una piccola palestra che serve a curare la depressione con materassini che senza far sudare fanno fare al corpo 700 movimenti. Io che ho sofferto di depressione per molti anni, ora con l'agopuntura e un po' di questa palestra almen[illegible] due mesi all'anno ne sono uscita (senza [illegible] medicine). La Signora di Moncalieri ha ragione, ma [illegible] parole dei medici a me non sono servite, sinché non ho capito che dovevo pensare di più a me stessa e di volermi più bene. In fondo, [illegible] depressione è non sentirsi amati, è dedicare molto [illegible] ricevere nulla dagli altri. Farebbe proprio bene una terapia di gruppo. Mi perdoni, Signor Del Buono, forse ho scritto troppo, [illegible] ogni modo, i risultati li ho avuti così. I dati sono: Dottoressa Maria, via Carlo Ignazio Giulio, [illegible] a due passi dalla Consolata, ha il telefono 4360711. Se crede, la palestra è Seven. Spero di [illegible] stata utile. La prego di omettere il mio cognome. Scusi e grazie».

Non è scopo di ques[illegible] far pubblicità a persone [illegible] iniziative particolari. Ma, in questo caso, sono stati i lettori a richiedere informazioni precise su una data persona e sulle sue attività. Il fatto [illegible] che sino a oggi non si sia stati in grado di fornire le generalità e l'indirizzo esatti ha acuito la curiosità, e ha creato una [illegible] necessità di conoscenza. Non vorrei, però aver contribuito alla diffusione [illegible] un'illusione pericolosa. A questo punto, ho comunque deciso di andare avanti, pur dichiarando di non disporre di alcuna certezza. Ho fatto, quindi, quanto i lettori mi chiedevano di fare. E mi piacerebbe tanto sapere, poi, se la cura risulterà giusta per qualcuno, [illegible] almeno procurerà qualche sollievo da un'oppressione così dannosa.

Oreste [illegible] Buono

La «svolta» [illegible] pds sulla giustizia

Si può avere l'impressione, leggendo il pezzo di M.T. Meli che ha trasformato [illegible] chiacchierata di 120 secondi in un'intervista da seconda pagina, che io sostenga che fino al '95 il pds [illegible] utilizzato [illegible] inchieste giudiziarie. Il mio pensiero è il seguente. 1) [illegible] primo periodo di Tangentopoli 1992/94 c'è stata una qualche tendenza giustizialista del pds. 2) Alle radici della sconfitta del 1994 c'è anche questa ragione. 3) La «svolta» del pds sulla giustizia comincia nell'analisi di quella sconfitta e culmina nel giugno del '95, nel convegno nazionale sull'avvocatura, con [illegible] importante discorso di D'Alema, e con l'intervento di Violante al Congresso tematico del pds nel luglio dello stesso anno.

Pietro Folena, Roma
Direzione del Pds

Ho trascritto fedelmente quello che l'on. Folena mi ha detto. [m. t. m.]

Moretti e l'equivoco di un «articolo»

Sabato 7 dicembre, in prima pagina [illegible] *La Stampa*, c'era un articolo firmato da [illegible] che io non ho mai scritto. Ho solo rilasciato un'intervista alla [illegible] televisiva francese *Arte* (in italiano, naturalmente trasmessa in italiano). Il quotidiano *Le Monde*, segnalando al lettore che si trattava di un intervento televisivo, ha tradotto le mie parole in francese. Voi avete tradotto (così così) il loro francese nel vostro italiano, usando le vostre parole che non erano le mie. E infine, [illegible] mia insaputa, mi avete fatto firmare [illegible] articolo non mio: facendo una scorrettezza nei miei confronti e rendendo un cattivo servizio al lettore, che si trovava a leggere espressioni e concetti non miei (per esempio, nell'intervista non ho certo usato espressioni lusinghiere nei confronti dell'attuale Antitrust che considero, almeno per quanto riguarda il cinema, un organismo fittizio che non assolve ai propri compiti).

Se volete [illegible] mio articolo, non dovete far altro che chiedermelo. D'ora in poi, naturalmente, la mia risposta sarà sempre no.

Nanni Moretti

Le Monde ha pubblicato due testi, firmati rispettivamente da Pedro Almodóvar e Nanni Moretti, preceduti dalla dicitura: «*Arte* dedica la serata di domenica al cinema europeo. Pubblichiamo il testo completo di due interventi». L'accordo di collaborazione tra *La Stampa* e *Le Monde* prevede la possibilità di tradurre e ripubblicare qualunque articolo firmato [illegible] chiedere l'autorizzazione all'autore, a meno che l'articolo non [illegible] espressamente vincolato da un «copyright». Siamo spiacenti che questa procedura abbia causato questo equivoco.


Parfum d'envie.
EAU DE TOILETTE
MUST
DE
Cartier
PARIS
UNE NOUVELLE EAU DE TOILETTE.
Photo C. MICAUD

Morto Gabrieli, il grande orientalista

Nel tesoro dell'Islam

E' morto ieri a Roma Francesco Gabrieli, massimo esponente degli studi islamici in Italia. Aveva 92 anni. Professore emerito dell'Università di Roma, già presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, socio straniero delle Accademie del Cairo, Damasco, Baghdad e Amman, dottore honoris causa della Nouvelle Sorbonne, premio Balzan per l'orientalistica.

SCOMPARE con Francesco Gabrieli uno dei più grandi maestri dell'orientalistica italiana e internazionale, ultimo esponente di quella tradizione eccezionale di studi che ha avuto rappresentanti celebri in tutto il mondo: da Ignazio e Michelangelo Guidi a Carlo Alfonso Nallino ed Enrico Cerulli. Arabista di vasta e completa formazione, introdusse nello studio del mondo arabo la conoscenza delle altre grandi aree di cultura dell'Islam, quella persiana e quella turca.

Fu, così, il primo islamista di formazione completa; e applicò quelle conoscenze, al suo tempo straordinarie, alla ricostruzione delle più varie fasi e forme culturali del mondo arabo-islamico, dalle origini remote fino alla letteratura moderna e contemporanea.



Francesco Gabrieli

Fondamentali restano i suoi studi dedicati alla poesia araba preislamica, di cui scoprì vari protagonisti, pubblicandone e traducendone con arte finissima le opere. All'estremità opposta del mondo arabo-islamico, fu studioso e interprete acuto della letteratura contemporanea, di cui rivelò autori tanto insigni quanto sconosciuti alla cultura occidentale. Del suo dominio del mondo islamico, in tutta la sua estensione, resta fondamentale espressione la *Storia della letteratura araba* (1951; seconda edizione 1959; terza edizione 1967).

Vivo ed acuto fu il suo senso della storia araba, di cui restano a testimonianza durevole gli scritti su vari califfi e soprattutto l'opera *Il risorgimento arabo* (1958), nella quale analizzò con acume critico e profonda coscienza gli eventi più attuali di quel mondo. Parallelamente, i riflessi culturali degli eventi politici furono da lui analizzati in *Cultura araba nel Novecento* (1983). Particolare attenzione pose anche alle fonti arabe della Divina Commedia, rivelate come tramite tra Oriente e Occidente nel medioevo.

Una particolare attenzione fu da lui posta alla presenza araba in Italia, e particolarmente in Sicilia. Resta fondamentale la rivelazione di una serie di poeti che cantarono con appassionata nostalgia le bellezze dell'isola; e così quella di letterati e geografi che la descrissero con inusitato acume. Anche la traduzione delle *Mille e una notte*, da lui promossa e diretta (1949), contribuì grandemente a far conoscere e apprezzare il mondo arabo nel nostro Paese.

Nella produzione vastissima di Francesco Gabrieli hanno avuto larga e significativa parte gli scritti di varia letteratura: viaggi, profili di uomini e di ambienti orientalisti e non orientalisti, raccolti in una serie di volumi che vanno da *Escursioni* (1958) a *Sat prata biberunt* (1992). Vivace e brillante vi è l'osservazione di uomini e di ambienti, insieme all'appassionata vena biografica, alla rievocazione attenta e affettuosa delle tante persone e personalità che gli passarono accanto. In questa vena di un discorso al più vasto pubblico, restano significativi molti scritti giornalistici, in particolare su *La Stampa*.

La cultura orientalistica italiana, al di là di essa la generale cultura, piangono in Francesco Gabrieli il maestro da tutti riconosciuto, l'uomo buono e probo la cui figura morale si leva come esempio non meno di quella scientifica. Chi scrive queste righe, suo antico allievo, ricorda con commozione profonda e con perpetua riconoscenza una lunga solidarietà umana, illuminata dalla sua benevolenza.

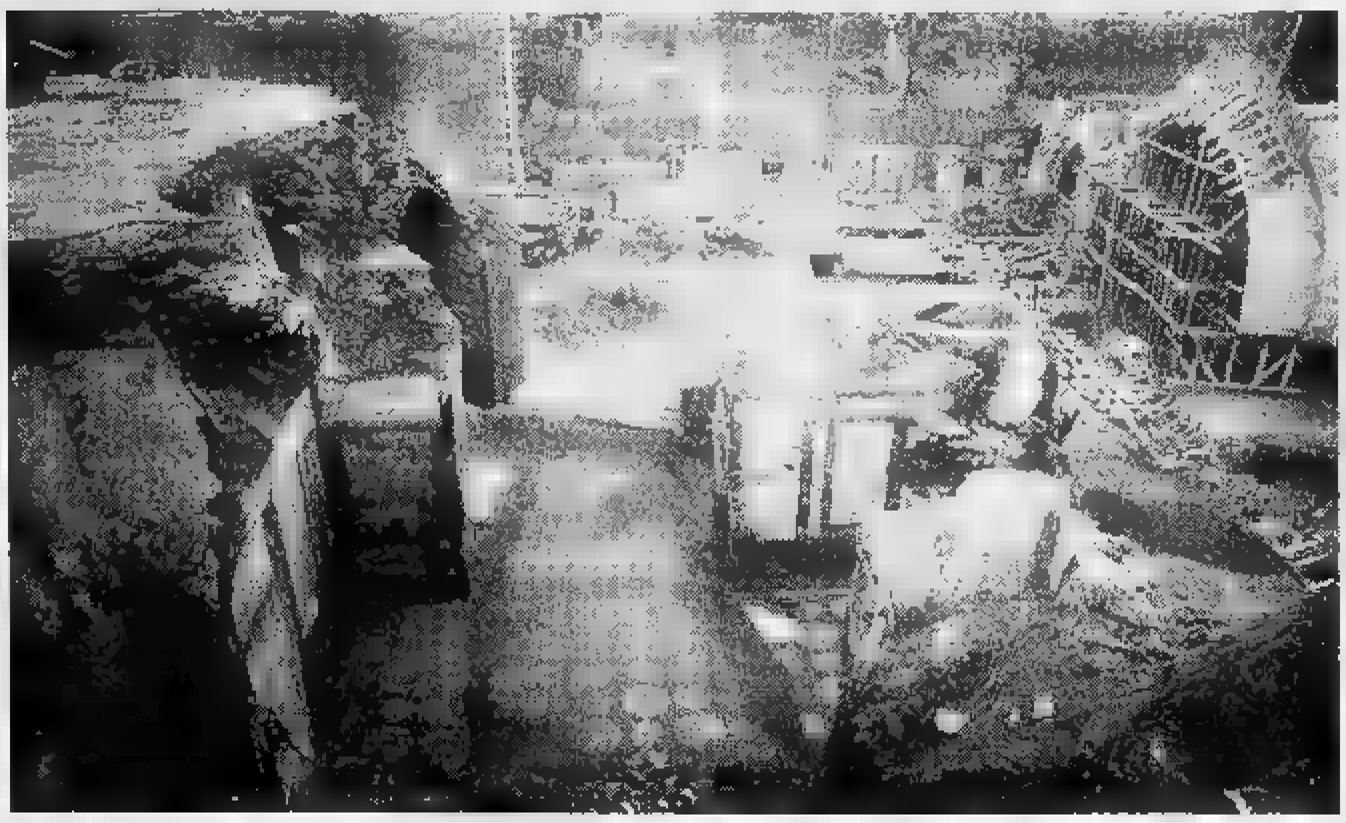
Sabatino Moscati

Statue, mosaici, disegni: in mostra l'impresa disperata di un architetto

Sotto il binario Roma antica

Termini, diario di uno scempio archeologico

Dal 1947 al '49 tre anni di distruzioni ricordate da quattro bauli di disegni e appunti



Un'immagine degli scavi sotto la Stazione Termini che alla vigilia del Giubileo del 1950 cancellarono un intero quartiere di Roma imperiale

ROMA

LO chiamavano «settecappotti». Anche in agosto portava cappello e paltò. Un archeologo di altissimo livello. Onesto. Appassionato. Disperato per l'importanza di quanto stava scoprendo e l'indifferenza dei responsabili dell'ufficio che permettevano la distruzione di una fetta della Roma antica. E' morto nel 1970. Il suo ultimo incarico era stato la Soprintendenza di Ostia Antica. Ma dell'avventura della sua vita - tre anni, dal 1947 al '49, vissuti fra solitarie emozioni, titubanze, interrogativi, un lavoro forsennato, una corsa impari contro il tempo e le ruspe - non ha mai pubblicato una riga. A lui, Anton Luigi Pietrogrande, viene dedicata una mostra straordinaria e insolita, «Antiche Stanze - Un quartiere di Roma imperiale nella zona di Termini», che s'inaugura il 20 dicembre nelle Aule delle Terme di Diocleziano e resterà aperta fino al 29 giugno '97.

Le statue, i mosaici e gli affreschi esposti, gli ambienti ricostruiti al naturale, la visione di un ampio e sontuoso complesso abitativo del secondo secolo dopo Cristo, raccontano una storia avventurosa. Ce la ricorda l'architetto Federico Caiola, responsabile di una sezione della mostra: «Il 3 ottobre 1860 i messi pontifici si presentano dal principe Massimo e gli consegnano un "breve" di Pio IX. Sua Santità - dice il documento, carico di sigilli - si degnò di approvare che le linee di strade ferrate avessero capo qui in Roma ad una sola stazione e che questa si costruisse nella villa Massimo alle terme diocleziane». Il principe si oppone disperatamente. Quella villa gli piace moltissimo. L'ha fatta costruire fra il 1576 e l'89 il cardinale Felice Peretti di Montalto divenuto poi Sisto V. Domenico Fontana ha disegnato i due edifici, che guardano uno verso Santa Maria Maggiore, l'altro verso le Terme, e le fontane, i viali, i giardini.

E' la villa più grande e antica dentro le mura, con tesori - al suo interno - che non si contano anche se nei secoli i danni sono stati tanti. Uno dei proprietari succeduti al Papa, un commerciante toscano - Staderini - ha venduto, fra l'altro, un Nettuno di Bernini che ora si trova al Victoria and Albert Museum di Londra. Sotto la villa si è sempre scavato. Nel 1777 è stata trovata una dimora romana tutta affreschi, arredi, statue (dirottate nei Musei Vaticani e sul mercato antiquario internazionale). Degli affreschi, portati in Inghilterra e Irlanda, si sono perse le tracce. Ma la scoperta era stata di tale risonanza che se ne erano fatte copie di ogni tipo (12 incisioni acquerellate, di proprietà della British School a Roma, saranno esposte), e riproduzioni a stampa (entrate nelle collezioni di Caterina di Russia come di Federico di Prussia).

Il principe Massimo è furioso. Si riprende la statua appollaiata sul vicino Monte della Giustizia e se la porta nella sua villa di Arsoli, dove ancora sta. Il 3 novembre è espropriato di 218 mila metri quadri. La Villa Montalto Negroni scompare. Gli sterri e gli scavi portano alla luce tratti delle Mura Serviane, un oratorio cristiano, altri affreschi, e fanno individuare - in parte - il quartiere oggi studiato. «Gli archeologi pontifici erano bravissimi - raccontano le curatrici della mostra, Mariarosa Barbera e Rita Paris, della Soprintendenza Archeologica di Roma -. Videro tutto. Presero nota. Fecero foto, disegni. Pubblicarono le loro scoperte, lasciandoci una preziosa mole di documenti, descrizioni così dettagliate che ci hanno permesso di riconoscere le statue finite nei magazzini dei Musei Vaticani e Capitolini: un Apollo, una Diana, una Faustina imperatrice che ora per la prima volta il pubblico vedrà». Il resto venne distrutto. Tutto fu interrato, sepolto sotto i binari che ancora oggi lì sopra scorrono.

Ma per nessuno studio di fattibilità si andarono a consultare quelle carte quando fu decisa la nuova stazione Termini. I lavori iniziarono nel '47. Era la vigilia del Giubileo del '50. C'era una gran fretta. Alle ragioni della cultura non fu dato ascolto. Furono stabiliti l'arretramento della stazione di metri (il che permise la scoperta della

Un intero quartiere imperiale intravisto e già condannato

Domus principesca, sita sotto la pensilina) e la costruzione della metropolitana proprio sopra i bagni, le botteghe, le dimore circostanti la grande struttura centrale. Esistevano in Italia prestigiosi archeologi e la famosa legge del '39. Ma la Soprintendenza fu debole rispetto alle esigenze della «pubblica utilità». L'architetto Pietrogrande, responsabile degli scavi e affiancato da un piccolo staff di disegnatori e fotografi, non aveva alcun potere. Inutile fu ogni sua recriminazione.

Decine di capolavori persi per la debolezza della soprintendenza

Tutto quello che ottenne fu che i lavori procedessero dandogli il tempo di documentare quello che veniva alla luce e che le ruspe via via distruggevano. A volte le ruspe entravano in azione di notte. Era uno scienziato, un uomo disperato. Riesce a strappare alcuni affreschi. Riesce a salvare alcuni mosaici. Riempie pagine e pagine di disegni, descrizioni, ipotesi, misurazioni. Descrive i dubbi, i ripensamenti. Quattro bauli di quaderni e fogli sparsi. «Ci abbiamo lavorato sopra un anno. Vivendo l'emozione di uno scavo e l'esperienza di un dolore, un'impotenza senza fine», dicono le due giovani archeologhe, che seguendo il filo da lui lasciato ci faranno entrare nelle «antiche stanze».

Liliana Madeo





Jane Birkin compie 50 anni

E' stata un simbolo, magrissima [illegible] androgina, degli Anni Sessanta, la voce sensuale della celebre «Je t'aime moi non plus» di Serge Gainsbourg. E' Jane Birkin (foto), che proprio oggi compie 50 anni. [illegible] a Londra il 14 dicembre [illegible] '46, la Birkin è stata un punto di riferimento per un'intera generazione, seguita dagli appassionati di musica e di cinema. Sul grande schermo fece la sua prima apparizione nel [illegible] in «Non tutti ce l'hanno», [illegible] film di Richard Lester premiato con la Palma d'Oro a Cannes. Il suo secondo film è stato «Blow up», [illegible] Michelangelo Antonioni, [illegible] Palma d'Oro a Cannes. Più [illegible] recente, la Birkin è stata la protagonista di «Daddy nostalgie» di Bertrand Tavernier. Ma è l'incontro con Serge Gainsbourg che ha caratterizzato la [illegible] carriera. Con lui ha infatti inciso la scandalosa «Je t'aime moi non plus», censurata dalle radio per i sospiri e i riferimenti erotici troppo «espliciti», e girato l'omonimo film nel '75.



C'è Lucio Dalla, «on line»

[illegible]ggi la libreria Einaudi [illegible] via Manzoni 40 a Milano si trasformerà in un'agorà telematica dove i «navigatori» del mondo Internet potranno prendere parte alla [illegible] ore dedicata alla multimedialità chiamata «Cyberdays». In libreria si può incontrare Paolo Villaggio, Carlo G. Dansi, Tiziano Scarpa, Gianpaolo Spinato, Marco Testa, Leonardo Mondadori [illegible] si potrà discutere con loro di computer e tecnologia. «Cyberdays» è un progetto del gruppo Stet al quale l'Einaudi ha aderito perché «è un'occasione per far vivere alla gente una realtà non simulata, uguale [illegible] quella che sarà la quotidianità». I cyberdays si svolgeranno in [illegible] Internet, posta elettronica e videoconferenze mentre canali satellitari collegheranno tra loro i principali siti allestiti al Motor Show di Bologna, al Palaeur [illegible] Roma, a Corleone in Piazza Falcone e Borsellino da dove si potrà [illegible] [illegible] un concerto «on-line» [illegible] Lucio Dalla (foto) e [illegible] Milano.



A Natale i film nazionali cercano solo la risata. A confronto due scuole: romana e toscana



I film da sinistra a destra: [illegible] ciclone», «Sono [illegible] di Iris Blond» [illegible] «A spasso nel tempo»



Italia sei tutta una commedia

A Natale il cinema italiano fa ridere: è un tic, un'anomalia nazionale. Film d'occasione per bambini o per famiglie, con Papà Natale, disegni animati, atti di bontà, animali [illegible] buona volontà [illegible] canzoni tradizionali, rappresentano un'abitudine internazionalmente popolare e praticata: ma soltanto in Italia le [illegible] di fine d'anno sono cinematograficamente festeggiate da appositi film comici per adulti che risultano [illegible] volte i più beceri, puerili e parolacciari dell'anno, che hanno sempre gran successo, massimi incassi. Ogni anno le variazioni [illegible] minime, [illegible] esistono. In questo 1996 Carlo Verdone, dopo il trionfo commerciale della comicità classica di «Viaggi di nozze», sceglie [illegible] «Sono pazzo di Iris Blond» i toni più sentimentali, malinconici [illegible] delusi d'un quarantacinquenne che conosce i dispiaceri; Carlo ed Enrico Vanzina ultraquarantenni si sottraggono a un'attualità italiana caotica, incomprensibile, per andare «A spasso nel tempo».

Il nostro cinema di fine anno è per lo più becero puerile e parolacciaro Però ogni volta si fa avanti un'eccezione, timidamente

Se la scuola romana dei comici [illegible] poco cambia, la scuola comica toscana dei registi-interpreti (Benigni, Nuti, Benvenuti) s'arricchisce del trentenne fiorentino Leonardo Pieraccioni de «Il ciclone»: l'unico a non fare confronti col passato, a non mostrare nostalgie né rimpianti né rancori, ad accettare la realtà con l'ironia duttile, con le speranze passive, [illegible] l'arte d'arrangiarsi dell'ultima generazione.

[l. t.]

Il ciclone

Un flamenco vi sconvolgerà

IMPRECAZIONI esemplari: Maremma scorporata, [illegible]a[illegible] parabolica. Un padre comunista «molto rivoluzionario» ha dato ai figli insieme con i quali vive in un casale circondato da campi [illegible] girasole [illegible] nomi di Levante, Libero, Selvaggia: il primo, innamorato dei numeri, tiene l'amministrazione di quasi tutti i [illegible] locali; il secondo, molto bislacco, dipinge quadri sempre simili dove sta scritto «Dio c'è?»; la terza ha una tempestosa relazione lesbica [illegible] la farmacista che è la figlia [illegible] Mina. To[illegible] D'Aquino è una napoletana esagerata, Paolo Hendel è un meccanico sessuomane. In una [illegible] in cima al colle vive solo il nonno che tutto segue e sorveglia, che fa conversazione gridando dalla finestra con la voce di Mario Monicelli. Ogni giorno è uguale al precedente, identico al seguente. Ma nel paese rurale toscano addormentato dalla ripetitività, anestetizzato dalla monotonia quotidiana, arriva sconvolgente [illegible] un ciclone un gruppo di belle ballerine spagnole [illegible] flamenco: [illegible] tutto cambia.

La scorsa stagione «I laureati», film di debutto del regista-interprete Leonardo Pieraccioni, trentenne fiorentino, [illegible] cabarettista, è stato un piccolo fenomeno di successi e incassi inconsueti per un'opera prima italiana, dovuti pure all'accorta e forte distribuzione Cecchi Gori. «Il ciclone» potrebbe avere un esito analogo: imperfetto soprattutto nella seconda parte denutrita [illegible] inzeppata di riempitivi, girato [illegible] stile con piatta convenzionalità, è però divertente, pieno di situazioni [illegible] battute buffe, ricco di naturalezza nei dialoghi dialettali. Esercita sulla realtà una comicità indulgente, più benevolmente umoristica che satirico-critica, [illegible] ha alla base un'idea non reazionaria, non rassegnata al peggio: un'esistenza impigrita e [illegible] sorprese può venir vitalizzata, mutata e migliorata da [illegible] evento imprevisto. E' quanto avviene ai personaggi della storia, interpretati correttamente: Leonardo Pieraccioni è un protagonista piacevole, emblema d'una generazione trentenne che ha [illegible] di scontrarsi con la vita e di lottare per renderla diversa, [illegible] che con intelligenza sorniona [illegible] passiva vitalità [illegible] vederla com'è, sa almeno sperare che le cose cambino.

Lietta Tornabuoni

IL CICLONE
di Leonardo Pieraccioni
con Leonardo Pieraccioni
Lorena Forteza, Alessandro [illegible]
Massimo Ceccherini
Barbara Enrichi, Tosca D'Aquino
Benedetta [illegible]
Commedia. Italia, 1996
Cinema **Capitol, Nazionale** di Torino; [illegible] di Milano; [illegible] **Broadway**, [illegible] **Excelsior, New York**, [illegible] **Ritz**, [illegible] Roma

Verdone e la cantante

Tenero novello Romeo tutto pazzo di Iris Blond

HA il nome di un fiore, è [illegible] rapporto [illegible] la poesia, è straniera. Sono queste le caratteristiche [illegible] donne che, stando alla predizione di [illegible] cartomante, è destinata a cambiare la vita di Romeo, musicista in crisi professionale e sentimentale. Cosicché quando sulla [illegible] dove [illegible] conosce Margherita (una spiritosa Andréa Ferréol), matura [illegible] schiavizzante bellezza belga che canta il repertorio di Jacques Brel, il pianista crede [illegible] aver trovato la sua Giulietta. Ma a Bruxelles l'incontro con [illegible] giovane cameriera che si chiama Iris [illegible] scrive versi gli fa capire che è arrivato il momento di cambiare fiore. Figlia [illegible] un emigrante, [illegible] ragazza è una terremotata piena di uomini, racconta [illegible] mucchio di bugie e ha l'abitudine di rubare nei negozi: però è giovane, sexy, attraente. Innamorato ancora prima di saperlo, Romeo le propone di mettere in musica i suoi [illegible] che [illegible] [illegible] canterà; [illegible] da un'intensa convivenza rigorosamente lavorativa esce fuori [illegible] coppia «Iris Blond and The Freezer», cui arriderà il successo sognato. Ma a coglierne i frutti sarà Iris, mentre Romeo giudicato antiquato rifluirà in una routine solitaria e senza gloria.

[illegible] fotografia intimistica di Danilo Desideri, «Sono pazzo di Iris Blond» è [illegible] delizioso esempio dell'inconfondibile tocco [illegible] Carlo Verdone nell'intrecciare [illegible] corde della tenerezza e della risata. E se la sceneggiatura non trae le dovute implicazioni dall'ambientazione belga, [illegible] dalla contrapposizione di protagonisti tanto differenti per generazione e cultura, poco importa: l'idea è carina, la regia fluida e gli interpreti molto accattivanti. Riservandosi la sua tipica parte di ingenuo perdente, Verdo[illegible] scandisce [illegible] par suo i tempi comici [illegible] narrativi, lasciando a Claudia Gerini [illegible] compito di [illegible] in modo divertente sul tema [illegible] [illegible] vitalismo giovanile fragile, egoistico e confuso. Lei conferma doti di grinta e [illegible] fascino, seppur da affinare, [illegible] ha una bella vocetta: però è più bravo lui quando canta nel malinconico finale.

Alessandra Levantesi

[illegible] **PAZZO DI** [illegible] [illegible]
di Carlo Verdone
[illegible] Carlo Verdone, Claudia Gerini, Andréa Ferréol
Produzione italiana, 1996
Genere: commedia
Cinema **Lux** [illegible] Torino
Corso, Brera, San Carlo [illegible] Milano
Adriano, Universal, Royal, Atlantic [illegible]**y, Ambassade, Excelsior, Gregory Reale, Clak** [illegible] Roma

Il principe e il lumbard

«A spasso nel tempo» ma solo col telefonino

SOTTO Natale ogni scherzo vale sembrano dire Christian [illegible] Sica e Massimo Boldi [illegible] [illegible] loro tradizionale farsa di stagione, firmata Carlo ed Enri[illegible] Vanzina. Intitolato «A spasso nel tempo», stavolta il film nazionalpopolare [illegible] feste si presenta come una variazione sul tema vetusto dei viaggi nel passato, che già ispirò Benigni e Troisi per «Non ci resta che piangere» e cento altri comici di ogni epoca e Paese. Un principe romano e [illegible] imprenditore «lumbard», l'un contro l'altro armati, finiscono in coppia sul carrello di un baraccone degli Universal Studios [illegible] Hollywood che promette una gita nel mondo di ieri. Tranne che l'esperienza, non si [illegible] per quale incidente alla macchina del professor Dean Jones, da virtuale [illegible] trasforma in reale.

Sempre collegati all'oggi tramite telefonino, i due compagnucci finiscono nell'ordine: 1) nella preistoria [illegible] dinosauri alla Jurassic Park; 2) nella Firenze di Lo[illegible] il Magnifico, con battute profetiche sulle future fortune calcistiche di Cecchi Gori e il rischio di venir bruciati dal fanatico Savonarola; [illegible] nella Venezia del '700 [illegible] Christian gondoliere [illegible] Massimo Casanova da strapazzo; 4) nella Roma del '44 impegnati [illegible] salvare dai nazisti l'aviatore americano che sarà poi il padre del professor Jones; 5) nella Capri dei primi Anni 60, [illegible] Peppino di Capri al pianoforte e Christian che vorrebbe evitare a se stesso giovane (ma [illegible] [illegible] riesce) di fidanzarsi [illegible] la sua futura moglie; 6) nella Firenze del 2023, dove trascrivendo dai vecchi giornali le schedine vincenti del Totocalcio (c'è da diventar ricchi...) i nostri eroi scoprono di essere morti ammazzati nel '96; 7) salvi per un pelo, però di nuovo nella preistoria...

L'impresa è fondata sulla convinzione che [illegible] De Sica & Boldi [illegible] campo [illegible] serve altro: [illegible] [illegible] copione che stia in piedi, né [illegible] allestimento impegnativo, [illegible] comprimari validi (farebbe eccezione Marco Messeri, ma il suo Lorenzo è un macchiettone). Pronunciando [illegible] sua sentenza, il tribunale degli incassi ci dirà [illegible] va bene così.

[a. lm.]

A SPASSO NEL [illegible]
[illegible] Carlo Vanzina
[illegible] Christian De Sica, Massimo Boldi
Marco Messeri
Produzione italiana [illegible]
Cinema **Vittoria e Faro** di Torino
Excelsior, Maestoso e Orfeo [illegible] Milano
Savoy 1 [illegible] [illegible], Garden, Atlantic
Golden, Capitol
Capranica, Academy Hall, Empire [illegible] [illegible] Roma

NOVITA' DA [illegible]

Raiuno lo vorrebbe come nuovo conduttore del talk-show sanremese

Vespa: «Il Dopofestival? Ci penso»

Sul fronte ospiti: trattative con Michael Jackson

ROMA. Spuntato dal cappello del direttore di Raiuno Tantillo [illegible] possibile conduttore del seguitissimo «DopoFestival» di Sanremo, [illegible] buon democristiano doc Bruno Vespa non si sbilancia: «Ci vedremo la settimana prossima e valu[illegible] le compatibilità», si limita a dichiarare, [illegible] la fretta di [illegible] vuol esser lasciato in pace.

Ma si sa che è irresistibilmente tentato. Protagonista [illegible] un inaspettato revival [illegible] popolarità dopo il successo di «Porta a porta» nella notte di Raiuno, dove trasci[illegible] spesso figure leggere [illegible] leggiadre [illegible] confrontarsi con i personaggi più austeri dell'Establishment, il conduttore potrebbe dialogare senza troppo imbarazzo con i cantanti del Festival, magari [illegible] qualcuno alle spalle che gli prepari un po' di canovaccio: perché Umberto Tozzi o Massimo Ranieri mica [illegible] Ciampi o D'Alema, bisogna avvicinarli con [illegible] certo garbo e possedendo un minimo di know-how, [illegible] direbbe Berlusconi. E [illegible] fa sul serio anche sul fronte ospiti stranieri, dove la Rai starebbe trattando con Michael Jackson. [illegible] [illegible] che, per condurre il DopoFestival, Vespa avrebbe già cominciato a mettere le mani avanti, dettando alcune condizioni: non avere, per esempio, alcuna partner pari grado di sesso femminile. L'ombra di Ambra [illegible] della sua pepata allure lo disturba, [illegible] sue battute pronte potrebbero dargli fastidio. [illegible] non si vedrebbe neanche come compagno di microfono di una di quelle discjockey dalla voce a mitraglia che sanno tutto ed imperversano sulle radio. Direbbe di sì, invece, [illegible] [illegible] valletta inoffensiva e scosciata fin che si vuole, purché resti nel ruolo subordinato che [illegible] Natura ha assegnato alle femmine. In verità, Vespa non è neanche nuovo alle frequentazioni sanremesi. Quand'era direttore del Tg1, [illegible] disdegnava viaggetti brevi sulla Riviera dei Fiori in quel periodo dell'anno, se ne tornava anche a [illegible] [illegible] qualche intervista nel paniere.

Allora, Vespa, accetterà?

«Mi debbono prima spiegare qual [illegible] [illegible] progetto. Mi pare che finora sia stato più uno show che un programma giornalistico, popolato di personaggi da varietà».

Baudo si era [illegible] il «Dopofestival» su due piedi per riempire [illegible] serata in più [illegible] Sanremo, nell'87, come dibattito fra giornalisti e cantanti. Nel tempo poi, il programma è stato reso più inoffensivo. Lei come lo vedrebbe?

«Io [illegible] [illegible] [illegible] mondo del di[illegible] e non sono abituato a camminare sulle uova. Non voglio combinare danni: il Festival m'interessa come fenomeno di costume».

Come finirà?

«Mi richiami la prossima settimana».

Marinella Venegoni



Bruno Vespa: il giornalista attualmente conduce «Porta a porta» su Raiuno

La domenica di Ambra

E' l'erede della Venier e partirà da Luna Park

ROMA. Nel febbraio scorso, [illegible] contratto clamoroso per condurre il «Dopofestival» a fianco di Pippo Baudo, segnò l'ora di Ambra Angiolini in Rai. Mediaset [illegible] il permesso, come si fa fra gentiluomini in occasione di una Festa Nazionale come Sanremo; ma da allora, non s'è smesso più [illegible] parlare dell'imminente trasloco della [illegible] fanciulla sulla tv di Stato. Il progetto [illegible] sta realizzando. Per i cervelloni Rai, Ambra sarebbe ormai ufficialmente l'erede della dolce Mara Venier. La dovrebbe sostituire a «Luna Park», quando Mara comincerà a lavorare al programma con Celentano, [illegible] dovrebbe poi prendere il suo posto nell'edizione di «Domenica In» della stagione 1997/98. Nel frattempo, chissà che non spunti [illegible] qualche ruolo [illegible] Sanremo. Se si riuscirà [illegible] convincere Vespa, al «DopoFestival». Se non verrà fuori un'altra candidatura, al Festivalone vero e proprio, [illegible] Chiambretti e il sior Mike. Non si capisce bene se sia la storia della volpe e dell'uva, ma [illegible] Mediaset Ambra [illegible] entrata in un cerchio di impopolarità.

Da un sondaggio interno [illegible] network berlu[illegible]ni, sarebbe venuto fuori che la ragazza che dialogava all'auricolare [illegible] Boncompagni invitando a votare Berlusconi, viene ritenuta «troppo vecchia» e «troppo poco sexy» per le esigenze [illegible] Cologno. In vigilia di Festival intanto, Mediaset allarga la sfera dei dispettini a Mike: autorizzandolo [illegible] presentare Sanremo, gli ha però proibito di fare telepromozioni.

Lui, che contava di guadagnare in ogni serata festivaliera 70 milioni, più 70 di sponsorizzazioni, dovrà accontentarsi. E la Rai rischia [illegible] [illegible] poter fare telepromozioni a Sanremo: gli sponsor [illegible] infatti terrorizzati da Chiambretti. Anche per questo, i cervelloni sono alla ricerca di una terza faccia da Ariston.

[m. ven.]

In anteprima a Roma il sesto episodio del kolossal tv in onda lunedì e martedì su Raiuno

Sansone, Dalila e il sesso

Ressa per la Hurley in nero trasparente

ROMA. La passione molto terrena tra un uomo dotato di forza prodigiosa e un'irresistibile seduttrice che alla fine si pente per averlo tradito è al centro di «Sansone e Dalila», sesto appuntamento del kolossal tv sulla «Bibbia», diretto dal regista Nicolas Roeg e interpretato da Eric Thal, Elizabeth Hurley, Dennis Hopper, Debora Caprioglio, Alessandro Gassman. Era prevedibile che la forte componente sessuale della vicenda, forse la meno mistica dell'«Antico testamento», provocasse dei problemi nel momento in cui veniva tradotta in immagini destinate al grande pubblico della tv. Perciò, rispondendo in anticipo alle polemiche di chi troverà troppo castigate o troppo spinte le scene d'amore tra i due protagonisti, il regista ieri ha spiegato: «Non c'è stato alcuna censura: sarebbe stato ridicolo ignorare, in un contesto del genere, l'elemento della sensualità, ma [illegible] anche inutile inserire nel film dei nudi che poi, visto il tipo di pubblico a cui è indirizzato il lavoro, sarebbero stati tagliati».

Anche nella rappresentazione della violenza, ha aggiunto il «padre» del progetto Bibbia Ettore Bernabei, è stata posta particolare attenzione: «La cosa più importante è rappresentare la violenza, che purtroppo è [illegible] componente dell'umanità, nella maniera più disgustosa possibile, facendo capire che non è un esempio da imitare, ma un evento repellente da rifuggire». Girato a Ouarzazate e nella valle del Draa in Marocco, con l'aiuto di 4 mila comparse, 120 stuntmen, 500 cavalli, 12 bighe e perfino due leoni, [illegible] vero ammaestrato e uno animato, «Sansone e Dalila» è già andato in onda negli Stati Uniti (sulla rete Tnt) dove ha avuto un buon successo di pubblico e molte critiche: buone, medie e anche, come ammette lo stesso Roeg, «al vetriolo». «Nessuno - dice - [illegible] riflettuto sul fatto che questa è, tra le storie della Bibbia, quella più fiabesca e ricca di invenzioni. "Sansone e Dalila" è una vicenda di segreti e nessuno può comprendere fino in fondo i nostri segreti».

La protagonista Elizabeth Hurley che, ieri sera, al braccio del fidanzato Hugh Grant, fasciata in un abito lungo di pizzo nero trasparente, ha partecipato alla «prima» del film in un cinema del centro di Roma, non è stata risparmiata dagli strali dei critici americani. Per lei [illegible] e urla di approvazione. «Le indicazioni del regista erano chiare - spiega - dovevamo cercare di trasformare i personaggi biblici in persone reali che si amano, si tradiscono, soffrono di gelosia, [illegible] come allora». Esile, ma determinata e vulcanica, la Hurley confessa che le piacerebbe molto poter girare liberamente per Roma con il suo Hugh, ma la celebrità ha i suoi lati negativi e lei [illegible] è ben consapevole: «Quando fai un certo tipo di lavoro sai a che cosa andrai incontro, sarebbe ingenuo pensare che non devi dare nulla in cambio della popolarità. Però esiste un limite che non va oltrepassato: se ti presto un libro dalla mia biblioteca [illegible] vuol dire che potrai prendere sempre tutti i miei libri quando vorrai. Dovrebbe essere [illegible] anche con i fotografi». Uno dei motivi che hanno spinto la Hurley ad accettare la parte è stata la presenza nel cast di Dennis Hopper, protagonista di tanto cinema americano a cominciare dal leggendario «Easy rider». E chi conosce Hopper per la sua carica dissacrante e protestataria si stupirà vedendolo nei panni biblici del generale Tariq, capo dell'esercito filisteo. «Mio padre era un pastore metodista - dichiara l'attore -, ho interpretato questo ruolo come tutti gli altri e comunque per me la religione vuol dire due [illegible]: non mentire e non fare ciò che detesti sia fatto a te». In anticipo su «Sansone e Dalila» (in onda lunedì e martedì su Raiuno) Retequattro ha trasmesso ieri sera l'omonimo film di Cecil B. De Mille: «E' un bel trailer - commenta il direttore di Raiuno Tantillo -, a noi potrebbe far comodo, ma che senso ha anticipare di alcuni giorni un film storico?».

[illegible] Caprara





Hugh Grant protagonista [illegible] film «Extreme Measures» che uscirà il [illegible] dicembre in Italia. A destra la sua compagna e produttrice Liz Hurley in una scena di «Sansone e Dalila»

INTERVISTA

LA STRANA COPPIA

Liz, angelo autoritario

Hugh: sostenibile leggerezza del nulla

ROMA. Lei si alza ogni mattina prestissimo e comincia a tempestarlo di telefonate per svegliarlo; lui fa una grande fatica ogni giorno ad abbandonare le coltri. Lei s'inventa di continuo, coraggiosamente, carriere diverse: modella, attrice, produttrice cinematografica; lui sopporta a fatica la «pressione» degli «studios» hollywoodiani e quando ha interpretato il primo ruolo americano confessa di aver provato «molta paura». Lei ha l'aria convinta e professionale; lui sembra perennemente a disagio, impegnato a nascondere dietro l'ironia una timidezza un po' infantile da ragazzo londinese ben educato. Braccati dai fotografi, invitati a party e trasmissioni televisive, omaggiati dagli stilisti, Hugh Grant e Elizabeth Hurley formano un tipico genere di coppia: quella unita dalle diversità.

Sarà per questo che, dopo aver attraversato più o meno indenni la bufera Divine Brown (questo il nome della prostituta [illegible] cui Grant venne trovato in macchina, in piena Los Angeles, due estati fa), i due si sono lanciati nell'avventura cinematografica di «Extreme Measures» («Soluzioni estreme»), il film diretto da Michael Apted di cui la Hurley è produttrice e Grant protagonista in uscita il 20 dicembre. L'esperienza ha rinsaldato l'unione: alla domanda «Come vi siete trovati a lavorare insieme?» lui risponde sereno, ma anche rassegnato: «Stranamente è stato facile: sono abituato a considerare Liz come [illegible] persona autoritaria, in questo caso era pagata per [illegible] così, quindi nessun problema». Nei panni di un medico inglese che lavora in un pronto soccorso americano, Hugh Grant ha ritrovato, dopo varie commedie, il gusto di recitare in un thriller d'azione imperniato su un grosso dilemma morale. Finalmente lo vediamo spettinato, sanguinante, terrorizzato, stravolto: «Mi piaceva - spiega l'attore - l'idea di interpretare il ruolo di una persona normale che viene trascinata in una situazione straordinaria; per questo ho cercato di essere il meno eroico possibile, assolutamente diverso da certi protagonisti hollywoodiani. D'altra parte [illegible] credo che sarei credibile se a un certo punto mi levassi la camicia, mi mettessi una benda sull'occhio e facessi un personaggio che si fa chiamare "Serpente"». In attesa di [illegible] occasioni di lavoro stimolanti Grant si gode i privilegi della celebrità («Ho trovato la [illegible] stanza piena di regali di stilisti, ho indossato quasi tutto, tranne la biancheria intima che è inglese») e lascia che a decidere sia Liz: «Detesto fare scelte, mi piace molto di più seppellire la testa sotto la sabbia».

(f. c.)

NOTIZIE FLASH

«Storia di un italiano» [illegible] torna al lavoro

[illegible] Era dagli Anni 30 che Alberto Sordi non tornava a Valmontone, la cittadina laziale in cui nacque [illegible] padre Piero. L'occasione [illegible] ritorno era fornita dalla mostra di ritratti e bozzetti di Giuliano e Rinaldo Geleng, scenografi di Fellini. Oltre a riassaporare l'aria di casa, Sordi ha annunciato di preparare per Raiuno la nuova serie di «Storia di un italiano»: «In questi giorni sto lavorando alla riduzione di "Tutti dentro" (1984), film in cui ancora una volta anticipavo Tangentopoli».

[illegible] pagherà i 600 [illegible]

ROMA. Il Tribunale di Roma ha respinto il ricorso d'urgenza presentato da Luca Barbareschi contro Mediaset. Il Tribunale ha considerato legittimo il comportamento dell'azienda e ha condannato Barbareschi a rifondere le spese legali sostenute per questo giudizio. Si risolve così il contratto tra Mediaset e l'attore, che a questo punto è tenuto al pagamento di 600 milioni di lire a favore di Mediaset a titolo di penale contrattuale. Ma Barbareschi precisa: «Non si è affatto conclusa la querelle legale».

I [illegible] contro Daverio

MILANO. «Diciamo no un milione di volte. La proposta dell'assessore alla Cultura di Milano di fare del Piccolo una [illegible]cipalizzata è inaccettabile e dimostra la volontà di non volersi mettere attorno a un tavolo per capire i problemi sollevati da Strehler con le sue dimissioni». Il presidente dell'Antad (Associazione nazionale teatri d'arte drammatica), Franco Ruggeri, ha così preso posizione contro la proposta fatta dall'assessore Philippe Daverio «Bisogna riformare lo statuto - aveva detto questi -. Dev'essere il consiglio comunale a votare per l'indicazione del direttore».

TIVU' & TIVU'

Giannini fa il nonno a New York Tornano i «figli della società»

LA marcia di avvicinamento al Natale è lunga, larga e maestosa, anche in tv. Le reti cominciano per tempo ad aggrapparsi a questo avvenimento che può riuscire molto utile, facendo appello alla bontà eterna, ai buoni sentimenti e al portafogli. L'ideale per il video. Pure l'estate: l'estate in televisione, [illegible] le serate a tema e le sfilate [illegible] canzonette, comincia verso marzo e dura per tutto settembre. Con giochi, tombole e raccontini, si possono alleggerire i magazzini. L'altra sera è andato in onda [illegible] Raiuno «Un angelo a New York», film per la televisione di tal Vinicius Mainardi. Protagonista era Giancarlo Giannini, ormai Pasquali- [illegible] Settebellezze e Mimì metallurgico ferito nell'onore interpreta a buon diritto ruoli di [illegible]. E' normale, ma fa sempre effetto, perché gli schermi, grandi o piccoli che siano, ci abituano a cristallizzare un personaggio nel suo aspetto più caratteristico, nella [illegible] dimensione più felice. Comunque Giannini è un [illegible] italiano che arriva a New York per incontrare il figlio che non vede da tanto, e la nipotina che [illegible] conosce. La famigliola che vive nella Grande Mela è naturale preda del consumi-[illegible]: soprattutto mamma e figlioletta [illegible] pensano che agli acquisti, la bambina di 11 anni ha inaugurato la sua prima carta di credito e spera tanto di ricevere in dono un telefono cellulare. L'arrivo del nonno scombussola i meccanismi consolidati dei soldi e degli oggetti, portando un po' [illegible] fantasia in un mondo inaridito. Vecchia parabola, che funziona sempre.

E in questo stesso clima si potrebbe inquadrare il bel programma di Raffaella Spaccarelli, «I figli della società, trent'anni dopo», in onda l'altra sera e ieri su Raitre. Ma solo apparentemente. Nessun buon [illegible]mento gratuito, [illegible] un'analisi asciutta eppure partecipe, [illegible] che commovente, della situazione dei bambini dichiarati adottabili, confrontata con quello che accadeva nel nostro recente passato. Una trasmissione opportuna, che speriamo sia servita, almeno un poco, a bilanciare l'orrore dilagante dell'infanzia maltrattata, violentata, affamata. La Spaccarelli aveva già applicato la stessa [illegible] documentaria, il parallelo cioè tra presente e passato, in «La donna che lavora», che riproponeva il mutamento della condizione femminile dal 1958 ad oggi. E' un modo assai interessante di affrontare la vita non televisiva: e per una volta la televisione non è il fine, ma il mezzo attraverso il quale raccontare. «I figli della società» si intitolava [illegible] programma, di Giuseppe Fina, che fu trasmesso nel 1964: era un'inchiesta sui «figli di nessuno» abbandonati nei brefotrofi, ricoverati in istituti di assistenza privata e pubblica. Alcuni [illegible] stati ritrovati, e hanno accettato di parlare, e lo hanno fatto con un pudore estremo. Questa trasmissione [illegible] [illegible] tanto una inchiesta, quanto soprattutto il tentativo di recuperare i sentimenti, i dolori, le angosce, le irrimediabili delusioni di chi è stato rifiutato. Che spesso a [illegible] volta rifiuterà i propri figli. Ma qualcuno si ribella, e dimostra [illegible] amore, [illegible] delicatezza, che non sono impossibili: anche se altre immagini, altre storie, altri programmi, ci farebbero pensare di sì.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Molte arguzie troppo note

[illegible], [illegible] E [illegible]

1984, alle 23,35 [illegible] Canale 5; dur.: 126'

Diretto da Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Lello Arena, Maurizio Nichetti. Nell'Anno Mille, alla corte di [illegible] Alboino (Arena) le arguzie del contadino Bertoldo (Tognazzi), le scempiaggini del figlio Bertoldino (Nichetti), gli imbrogli di Fra' Cipolla da Frosolone (Sordi). Terza versione (dopo quelle di Giorgio Simonelli con Cesco Baseggio, 1936, e di Mario Amendola e Ruggero Maccari con Vinicio Sofia del 1953) dei racconti secenteschi di Giulio Cesare Croce, qui ambientati intorno all'Anno Mille e [illegible] il personaggio di Cacasenno. Per Monicelli uno stanco tentativo di sfruttare la formula di «Brancaleone».

LO [illegible] [illegible]

1953, alle 20,30 su Telemontecarlo; dur.: 91'

Regia di Anthony Mann [illegible] James Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan, Ralph Meeker, Millard Mitchell. Catturato da un cacciatore di taglie (Stewart) con l'aiuto d'un vecchio cercatore d'o-[illegible] (Mitchell) e un ufficiale disertore (Meeker), il fuorilegge Ben Vandergroat (Ryan) cerca in tutti i modi di mettere i tre uomini [illegible] contro l'altro, utilizzando anche la donna, Lina, che era con lui (Leigh). Grande senso del paesaggio, un duello all'ultimo sangue da antologia che dà anche il titolo al film.

NOSTALGHIA

1983, alle 0,20 su Raiuno; dur.: 130'

Di Andrej Tarkovskij, con Oleg Jankovskij, Domiziana Giordano, Erland Josephson, Patrizia Terreno, Laura De Marchi, Delia Boccardo, Milena Vukotic, Piero Vida. Un poeta sovietico (Jankovskij) venuto in Italia per cercare notizie su un musicista russo del Settecento esule e suicida, [illegible] un uomo dimesso dal manicomio (Josephson): la solidarietà fra i due emarginati dal mondo contemporaneo finisce per escludere la bella accompagnatrice (Giordano) del poeta e prelude a un tragico finale. Un mistero: ma perché piove sempre?

[illegible]AR TREK III-ALLA RICERCA DI SPOK

1984, alle 22,30 su Italia 1, dur.: 105'

Diretto da Leonard Nimoy, con William Shater, Leonard Nimoy, DeForest Kelley, James Doohan, George Takei, Walter Koenig, Nichelle Nichols, Christopher Lloyd, Miguel Ferrer, John Larroquette. Spock (Nimoy) [illegible] è morto e Kirk (Shater) va alla sua ricerca: ma perderà l'astro-[illegible] Enterprise. Lloyd nella parte del capo dei klingoniani è un po' deludente. L'ineffabile Nimoy, esordisce nella regia, fedele al tono di telefilm di lusso della serie.

ANTENNA

[illegible]

Speciale Tg1 si occupa [illegible] pedofilia (Raiuno, alle 23,20). Serena Dandini, Lilli Gruber e il ministro dello Pari opportunità Anna Finocchiaro dalla Spaak (*Harem*, Raitre, 22,55), la storia dei Beatles su Raidue (*The Beatles*, ore 22,30), i flop cinematografici della Carrà e *Chi c'è... c'è* (Rete 4, 16).



[illegible]

Il «Giornale» ha raccolto tra i suoi lettori quattro milioni e centomila lire in favore [illegible] Elio Vaccaro, l'artigiano brianzolo che, essendosi rifiutato per 17 anni di pagare il canone Rai, è finito in galera (vedi «Antenna» dell'8 dicembre). La maggior parte della somma - tre milioni e seicentomila lire - servirà per riscattare i mobili pignorati. Tra i sottoscrittori, un anonimo mantovano ha spedito un [illegible]lione «quale segno tangibile di stima e di incoraggiamento a proseguire la lotta», ottocentomila lire sono arrivate da un'anziana signora di Vimercate «più che soddisfatta di versare l'intero importo della mia pensione per una così nobile causa», oltre due milioni sono stati raccolti da una sottoscrizione tra i partecipanti a una manifestazione promossa dalla Lega Nord [illegible] Lecco. [illegible]

BAMBINI

Enrico Mentana considera il tg un programma per adulti e spera che i bimbi lo guardino in compagnia dei genitori».

REGGIO [illegible]

Avendo un personaggio [illegible] *Europe Express* - serial di Channel 4, alla tv britannica - parlato di «sindrome di Reggio Calabria» a proposito [illegible] un certo stress che colpisce i giovani boss in crisi per i troppi omicidi, ecco che due [illegible] dopo (cioè adesso) quell'espressione finisce nel prestigioso dizionario di lingua inglese Harper's Collins e naturalmente succede il finimondo, in particolare a Reggio Calabria, il cui sindaco, Italo Falcomatà, parla di «sortite editoriali inglesi che fanno rimpiangere i viaggiatori romantici del Settecento» eccetera. Ancora il sindaco: «La Reggio degli onesti finisce per essere vittima due volte: della 'ndrangheta ma anche dei cliché e dei pregiudizi». Il sindaco esagera, perché Reggio e la Calabria sono effettivamente città con troppi morti ammazzati, però è anche vero che la Bbc venne a Reggio l'anno scorso e non trovando immagini abbastanza caratteristiche per dimostrare che la città era malavitosa si mise a spargere sul corso principale siringhe e profilattici (però il servizio [illegible] andò mai in onda e producer e giornalisti furono puniti).

[illegible]

Il satellite che mostrerà agli italiani d'Australia il meglio dei programmi Rai debutterà con il varietà *Gran casinò* condotto da Lino Banfi, lo stesso sospeso alla seconda puntata perché non lo guardava nessuno.

[illegible]

Sollievo del direttore del Tg1, Marcello Sorgi, per l'uscita di scena di Santaniello, già garante per l'editoria: «Era il grande assente, amava leggere un testo in latino molto più di un giornale, la sola idea di accendere la tv lo infastidiva».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gruber

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (60682); 13,30 (8714); 18 (26040); [illegible] (601); 23,15 (3213356); 24 (27370)

- 7 — **Il mondo di Quark**, document. *Una strana sirena* (6849)
- 7,30 **[illegible] banda dello Zecchino sabato e...**, varietà (5574462)
- 9,30 **L'albero azzurro**, varietà. *All'ombra di un albero azzurro* (33-58)
- 10 — **La Raichevedrai** (4085)
- [illegible] **Il ferroviere**, film drammatico (Italia, '56), di Pietro Germi, con Pietro Germi, Luisa [illegible] Noce (5458801)
- 12,25 **Che tempo fa** (3006068)
- 12,35 **[illegible] signora [illegible] West**, telefilm. *Il sindaco* (7717795)
- 13,25 **Estrazioni [illegible] Lotto** (90978[illegible])
- 14 — **Linea blu - Vivere il mare**, attualità (8048820)
- 15,20 **[illegible] giorni al Parlamento**, attualità (8221627)
- 15,50 **Oggi a Disney Club**, varietà (1832530)
- 15,55 **Gargoyles**, cartoni (7735558)
- 16,10 **Disney Club**, varietà (4523004)
- 16,30 **Classic Cartoon** (41646)
- 16,55 **Aladdin**, cartoni. *Che vinca il migliore* (882387)
- 17,20 **Classic Cartoon** (44808)
- 17,55 **[illegible] del [illegible]** (5967088)
- 18,10 **[illegible] giorno: le ragioni [illegible] speranza**, attualità (54-58827)
- 18,30 **Luna Park**, varietà, con Fabrizio Frizzi (5313511)
- 19,35 **Che tempo fa** (474917)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (81004)
- 20,35 **La Zingara**, varietà (6134606)
- 20,50 **Carràmba! che sorpresa**, varietà (30588530)
- 23,20 **Speciale Tg1**, attualità
- — — **Agenda - Zodiaco**
- — — **Che tempo [illegible]** (648375)
- 0,20 **Nostalghia**, film drammatico (Italia, '83), di Andrej Tarkovskij (2007028)
- 2,25 **Finalmente domenica**, varietà ('72) (92272775)
- 3,45 **[illegible] con [illegible] Bor-[illegible]** (2595047)
- 4,40 **Mi ritorni in mente - Replay - Enrico Ruggeri**, musicale (62-65950)
- 4,55 **[illegible] inchieste del commissario Maigret**, sceneggiato (1964) (26282134)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (33269); 7,30 (7578); 8 (8207); 8,30 (8022); 9 (1511); 9,30 (1998); 10 (43808); 13 (80-998); 20,30 (84191); 23,30 (26-240)

- 6,40 **Scanzonatissimo** (1618559)
- 7,05 **Mattina in famiglia**, varietà, [illegible] Tiberio Timperi, Barbara D'Urso (4680172)
- 10,05 **[illegible] d'Europa** (8846646)
- 10,35 **Tgr - In Europa** (1159066)
- 11,05 **Ho bisogno [illegible] te**, varietà (31-33462)
- 12 — **Mezzogiorno [illegible] famiglia**, [illegible]rietà, con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso (78172)
- 13,20 **Dribbling**, sport (432207)
- 14 — **Mio capitano**, musicale (8400-578)
- 14,55 **[illegible] cercando**, attualità (8963849)
- 15,50 **[illegible] del Lotto** (1530172)
- 15,55 **Prossimo tuo**, attualità (4075-378)
- 16,25 **Willy Signori e vengo da lontano**, film commedia (Italia, '89), [illegible] Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Isabella Ferrari (886004)
- 18,05 **Sereno variabile**, attualità, [illegible] Osvaldo Bevilacqua (882288)
- 18,40 **Meteo 2** (7442356)
- 18,50 **Go-Cart**, varietà (616085)
- 20,50 **Un ragionevole dubbio**, film thriller, con Veronica Hamel, Jack Scalia (806608)
- 22,30 **The Beatles - La grande avventura**, documenti
- — — **Meteo 2** [illegible]
- 23,45 **In principio era il teatro**, documenti (7298827)
- 1,05 **La Raichevedrai** (6873318)
- 1,35 **[illegible] 5113 Squadra speciale**. *Scatto di troppo* (9653889)
- 2,25 **Doc Music Club**, musicale (95-13028)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (94965047)

RAITRE

Telegiornale: 12 (72998); 14 (6494-917); [illegible] (4240); 22,30 (97714); [illegible] (3378827)

- 7 — **Proibito rubare**, [illegible] dia [illegible] Luigi Comencini, (Italia '48). Con Adolfo Celi, Tina Pica (8541443)
- 8,20 **LaRaichevedrai**. attualità (67-74627)
- 8,50 **Sci nordico. Coppa del mondo**, 15 [illegible] tecnica libera femminile. Da Brusson (Ao) (1582578)
- 10,20 **Sci. Coppa del mondo**, discesa libera maschile. [illegible] Val D'Isère (1919559)
- 11,45 **[illegible] nordico. Coppa del mondo**, 15 [illegible] tecnica libera maschile. Da Brusson (Ao) (6151-798)
- 13 — **E.N.G. Presa diretta**, telefilm. *Le parti del gioco* (81648)
- 14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (148581)
- 15,15 **Tgs - [illegible] sport** (1847482)
- 15,20 **Automobilismo. [illegible] Show '96**, da Bologna (7734191)
- 15,35 **Equitazione. Memorial Carlo Alberto Dalla Chiesa**, da Bologna (6556085)
- 16 — **Nuoto**, camp. Europei, vasca corta e sprint (83648)
- 16,20 **Doposci** Cortina Bob (sintesi) (4246917)
- 16,50 **Ciclocross. Superprestige**, [illegible] (4046627)
- 17 — **Tennis. Campionati [illegible] assoluti**, da Milano (3795)
- 17,30 **Pallavolo. Roma Volley-Jeans Hatù Bologna**, campionato italiano (93207)
- 20 — **Blob. Di tutto di più** (268)
- [illegible] **Nel regno degli animali**, documentari (88848)
- [illegible] **Harem**, attualità [illegible] Catherine Spaak. *Ospiti di stasera sono il ministro Anna Finocchiaro, la giornalista Lilli Gruber e la [illegible]duttrice Tv Serena Dandini* (97-34714)
- 24 — **Notte sport** (47467)
- 0,55 **Equitazione memorial Della Chiesa** (4341776)
- 1,20 **Automobilismo. Motorshow** [illegible]. Da Bologna (4430467)
- 1,50 **Appuntamento al cinema** (95-20318)
- 2,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** (38713825)

CANALE 5

Tg5: 6 (32254508); 13 (7581); 20 (8733); 23 (29849); 0,30 (46-85641)

- 9 — **Pappa e Ciccia**, telefilm (3627)
- 9,30 **Nonsolomoda**, attualità (6714)
- 10 — **Pianeta bambino**, attualità (61-356)
- 10,15 **Affare fatto**, televendita (6190-714)
- 10,30 **Otto sotto [illegible] tetto**, telefilm. *Stefan il vanitoso* (5462)
- 11 — **Anteprima**, attualità con Fiorella Pierobon (6191)
- 11,30 **Forum**, attualità [illegible] [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri, regia di Laura Basile (985559)
- 13,30 **Lezioni private**, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (77559)
- 13,40 **Amici**, attualità, [illegible] Maria De Filippi (9391482)
- 15,30 **Happy Days**, telefilm. *Torna a casa Spunky* (3462)
- 16 — **Widget. Un [illegible] [illegible] amico**, cartoni. *Il centro commerciale* (39337)
- 16,25 **Scrivete a Bim [illegible] [illegible]**, [illegible]rietà, con Carlotta Pisoni Brambilla (8420795)
- 16,30 **Spank tenero rubacuori**, cartoni. *Che acrobati* (7386)
- [illegible] — **[illegible] Mask**, cartoni (27443)
- 17,25 **Sorridi, c'è Bim Bum Bam**, varietà (3026004)
- 17,30 **SuperVicky**, telefilm (4172)
- 18 — **[illegible] e Felice**. *Colpo di frusta*, telefilm [illegible] Gino Bramieri (5801)
- 18,30 **Tira & Molla**, varietà con Paolo Bonolis (17646)
- 20,30 **Striscia la notizia**, varietà [illegible]-207)
- 20,50 **I Guastafeste**, varietà (243213-37)
- 22,35 **[illegible] Bertoldino e [illegible]senno**, film commedia di Mario Monicelli, (Italia '84), con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi (7337-376)
- 1,30 **Lezioni private** (2529047)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (42-74554)
- 2,30 **Nonsolomoda** (9828202)
- 3,30 **Anteprima** (9830318)
- 4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (7884478)
- 5 — **Target** (38373554)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6624207); 18,30 (95820)

- 6,10 **La piccola grande Nell**, telefilm - **Cupido**, cartoni - **Bella e Sebastien**, cartoni - **Tutti [illegible]gli con «Ciao Ciao»**, varietà - **E' quasi magia Johnny**, cartoni - **[illegible] [illegible]**, cartoni - **Sorridete [illegible] «Ciao Ciao»**, varietà. **Bleo Sabrina**, cartoni - **La posta di Ciao Ciao mattina**, varietà (31592202)
- 10,15 **Planet**, attualità. Con Katia Noventa (7339530)
- 10,20 **Speciale Rally**, sport (2800785)
- 10,50 **[illegible] 12**, telefilm. *Angoscia* (1370191)
- 11,20 **Street Justice**, telefilm (1955-004)
- 12,15 **Speciale sul [illegible] «A spasso nel tempo»** (7081424)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Ligu[illegible] (1350068)
- 12,50 **[illegible] sport** (535172)
- 13 — **Tazmania**, cartoni (83356)
- 13,20 **Ciao Ciao Parade**, varietà (34-85801)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (1240)
- 14 — **Masked Rider: Il cavaliere mascherato**, telefilm. *La* [illegible] (22085)
- 14,25 **Niente panico**, varietà (2399-801)
- 14,30 **Mai dire gol del lunedì** (r) (56-99202)
- 15,55 **Un grande salto**, video [illegible] Raf (9661443)
- 16 — **Planet**, attualità (2733)
- 16,30 **Cinque in famiglia**, telefilm *Una grande rinuncia* (42563)
- 17,30 **Renegade**, telefilm. *Poliziotto speciale* (15191)
- [illegible] **Studio aperto. Meteo.** (0)
- 18,45 **Studio sport** (387462)
- 19 — **Willy, il principe di Bel Air** (37-01)
- 19,30 **Vinca il migliore**, quiz con Gerry Scotti (7085)
- 20,30 **Hercules** (64578)
- 22,30 **Star Trek III - Alla ricerca di Spock**, film [illegible] William Shatner (60627)
- 23,30 **Fatti e mis[illegible]** (3699286)
- 0,40 **Italia 1 sport. [illegible] sport** (1783202)
- 1,40 **Plan[illegible]**, attualità (1283202)
- 2,05 **Ci[illegible] [illegible]**, attualità (91041115)
- 2,10 **L'ombra della notte**, telefilm (1603476)
- 3 — **Renegade**, telefilm (9820631)
- 4 — **Le diavolerie [illegible] Till**, [illegible] avventura di Gérard Philipe (3146825)
- 5 — **I Ropers**, telefilm. *Pesi e vilipesi* (32245950)

[illegible]

Tg 4: 8,40 (9496289); 11,30 (1931004); 13,30 (2424); 18,55 (84004); 1 (6946757)

- 6 — **Kojak**, telefilm. *L'accoltellatore* (1465714)
- 6,50 **Detective Stryker**, telefilm *Treno della notte* (4100085)
- 9 — **Stelle della moda**, varietà (62-07)
- 9,30 **Casa per casa**, [illegible] (5554-608)
- 11,45 **Ali del destino**, telenovela (28-08443)
- 12,30 **Per amore [illegible] leggo**, telefilm. *Nonostante tutto* (71269)
- 14 — **Medicina a confronto del sabato**, [illegible] (667714)
- 16 — **Chi c'è... c'è**, attualità (27424)
- 17 — **Chi mi ha visto?**, varietà (38-172)
- 18 — **Iva Show**, attualità, con [illegible] Zanicchi (39085)
- 19,25 **Game Boat**, varietà (251608)
- 19,35 **Tazmania**, cartoni (998086)
- 19,50 **Sailor Moon e il mistero dei sogni**, cartoni (856733)
- 20,20 **I Puffi**, cartoni (3891733)
- 20,40 **L'ultima carovana**, film western, con Richard Widmark (854337)
- 22,40 **L'ispettore [illegible] ha fiso la trappola**, film poliziesco (Usa, '73). [illegible] Stuart Rosemberg, con Walter Matthau, Bruce Dern (67-15424)
- 1,20 **Medicina a confronto [illegible] sabato**, attualità (48638399)
- 3 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm *Il codardo* (2313-486)
- 3,50 **Mai dire sì**, telefilm. *A denti stretti* (7063950)
- 4,40 **Giudice [illegible] notte**, telefilm. *Commissione disciplinare* (69-18478)
- 5,10 **Un amore eterno**, telenovela (20072283)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24
8,30 Tentiamo il «13»; 9,05 Giocando; 10,05 Argo; 10,30 Est-Ovest; 11,10 Pepe [illegible] e gli altri; 13,30 La [illegible] Repubblica; 14 Estrazioni del Lotto; 14,05 Tam Tam lavoro; 17,10 C'era più volte; 18 Diversi da chi?; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,30 Speciale rotocalco del [illegible]. A cura di L. Liguori; 20 Il grande schermo; 20,25 Calcio. Genoa-Brescia. Anticipo del campionato di serie B; 23,10 Piano bar, [illegible] [illegible] Remigi e Luciano Simoncini.

RADIODUE: [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; [illegible]
6 Buoncaffè; 7,15 Momenti di pace; 8 Coriandoli; 9,15 Radio lupo. Con G. Sammarchi e Patrizia Butti; 10 Black [illegible] 11 La [illegible] [illegible] meraviglie; 12,10 GR Regione; 12,50 Dove vado questa sera?; 14 Hit Parade; [illegible] Magic Market; 17,35 La prosa di [illegible]. Idalberto Fei presenta: «Intorno a Ros-[illegible]»; 20 Taxi taxi; 20,30 Qui Radiocalanglanus; 21 Suoni e ultrasuoni. Con M. Boccitto e M. De Dominicis.

[illegible] Gr. 8,45; 13,45; 18,45.
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto da camera; 12,45 [illegible] [illegible] fiaba; 13,30 Scaffale; 14 Casa Sonzogno. [illegible] L. [illegible]; 15 Dossier; 15,30 Il quadrato magico; 16,15 Respiri; [illegible] Jambalaya; 17 Vedi alla voce; 18 Mediterraneo; 19 Radio suite; 19,30 «L'elisir d'amore», opera in 2 atti di G. Donizetti.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,15 (3415787); 19,30 (58240); 22,30 (61-424); 0,50 (4598270)

- 7 — **Buon giorno Zap Zap** (1871733)
- 9 — **Ironside**, telefilm (5239-733)
- 10,15 **Sci. Coppa [illegible] mondo: Discesa libera maschile** (1252530)
- 11,30 **Free Spirit**, telefilm (5643-882)
- 12,20 **Quincy**, telefilm (3451808)
- 13,30 **[illegible] [illegible]le**, [illegible] Marco Balestri (50-86)
- 14 — **Charlie's Angels**, telefilm (58820)
- 16 — **Tappeto volante** (37424)
- 17 — **Se io fossi Sherlock Holmes** con Jocelyn (37612)
- 17,50 **Zap zap** (2921917)
- 19,55 **Tmc Sport** (8614240)
- 20 — **Cinema e Cinema** (3801)
- 20,30 **Lo [illegible] nudo**, film western di Anthony [illegible] (Usa, '53). Con James Stewart, Janet Leigh (51004)
- 22,45 «I Magnifici [illegible] Tmc»: **La battaglia [illegible] aquile**, film di guerra [illegible] Jack Gold (GB, '77). Con Malcolm McDowell, Christopher Plummer (385733)

VIDEOMUSIC

- 7 — **The [illegible]**
- 10 — **I Miti di [illegible]** (2242064)
- 12 — **A casa con Radio Italia** (3450288)
- 14,15 **Hit Hit** (4525207)
- 15,30 **Il meglio di Help**, [illegible] Red Ronnie (50880288)

TMC2

- 21 — **Il meglio [illegible] calcio estero**
- 23 — **Tmc2 sport** (64066)
- 24 — **Flash** (15047)
- 0,15 **Playboy's Late Night Show** (90533776)

TELE + 1

- 12,10 **Stargate**, fantascienza
- 14,20 **[illegible] processo in provincia**, drammatico (24-36004)
- 16 — **Il rovescio [illegible] [illegible]glia**, (41591004)
- 21 — **[illegible] Gump**, [illegible]dia (7584882)
- 23,25 **Generazioni**, fantascienza (80286801)

TELE +3

- 21,30 **L'italiana in Algeri**
- 23,10 **Debussy**, dirige Ormandy con l'Orchestra hiladelphia (51349627)

[illegible] +2

- 13,30 **Basket**
- 15,15 **Rugby. Scozia-Italia** (1875191)
- 17,15 **Calcio. Una partita [illegible] campionato inglese** [illegible]956269)
- 20,30 **Calcio. Genoa-Brescia** (942424)
- 22,30 **Calcio. Spagna-Jugoslavia** (80394725)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto ai programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BORDIGHERA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amerique 85 Quart, t.; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Mazzini 54, t. 561182-573858; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PIACENZA,** via Lin- 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Torr. Pàneca 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825804-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3-5 3-6, t. 811182; **VERCELLI,** via Dachaud Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 12.500
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni di sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI

CEDESI ditta metalmeccanica bene avviata, impianti automatici ottimo reddito. Telefonare 011 904.7976

CEDO avviato pastificio zona centrale. Telefonare 470.1072 ore serali

FIORI negozio in Torino ottima posizione vendesi privatamente con urgenza per trasferimento. Richiesta milioni. Telefonare 01

LICENZA ambulante frutta e verdura posto fisso via Baltimora Torino vendo a L. 30 milioni trattabili. Tel 0173 071.73

ORBASSANO abbigliamento uomo-donna 4 vetrine causa trasferimento cedo, affarone, valuto gestione. Tel. 908.5158

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. CERCASI giardiniere referenziato per villa collina torinese. Offresi ottimo stipendio. Scrivere: Publikompass 33 - 10100 Torino

CANILE zona Rivalta cerca persona amante animali per assidua collaborazione su base volontariato. Tel. 740.933

1 operatore esperto di Piegancolla e Bobst e 1 aiutante litografo su macchine Roland. Tel. 400 Moncalieri.

FARID **SPA** ricerca idraulici oleodinamici, elettricisti, verniciatori con esperienza nel settore del veicolo industriale. Inviare curriculum a Farid corso Savona 39 bis - 10024 Moncalieri To.

FRESATORE a C.N. esperto Fidia e Selca V o VI livello disponibilità ai due turni, zona Rivalta. Tel. 011 900.8611.

di recapiti cerca ragazzi motoautomuniti per consegne. Torino e cintura. Presentarsi da lunedì a venerdì in via Bologna, 220/86 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI fiorala molto esperta per negozio (buona retribuzione). Telefonare allo 011 941.1266 ore negozio.

RISTORANTE (Orbassano) cerca un aiuto cameriere/a, 16/19enni. Si richiede serietà e minima esperienza. Tel. 903 5700 901.8373

IMPIEGATI

ditta commerciale settore automazione sede Torino giovane milite assolto diploma tecnico patente B conoscenza francese - W95 - Word7 - Autocad, anche 1 impiego. Inquadramento impiegato tecnico. Scrivere: Publikompass 5160 - 10100 Torino

inglese con in Torino cerca redattrice laureata in storia dell'arte indispensabile ottimo . Scrivere. Publikompass 7042 - 10100 Torino

TECNICI

BELLUCCI cerca con esperienza di assistenza copiatrici e fax Nashuatec - Ricoh - Infotec. Attività su Torino. retribuzione. Tel. 561.1692 (10 linee)

INDUSTRIA metalmeccanica cerca esperto disegnatore meccanico pratico Autocad 12 Cadmec avviare verso responsabilità linea . Lingua inglese. Telefonare 862.9418.

PRIMARIA azienda tessile zona Prato - Firenze cerca laureato responsabile sistema qualità. Inviare curriculum presso Studio Coli - via Ferrucci 17/A - rif. AP - 05.

SOCIETA' di ingegneria cerca ingegnere meccanico strutturista otto-dieci anni di esperienza, attività di progettazione e calcolo strutturale in campo automobilistico da svolgere presso sede di Torino. E' richiesta una conoscenza approfondita di codici FEM come Nastran e/o Abaqus, modellatori come Hypermesh, Patran, Ideas, una buona cultura informatica, capacità di scrivere programmi, conoscenza di S.O. come Unix/VMS/Windows, dimestichezza con il mondo Ms-Office. E' richiesta, inoltre, una buona capacità di gestione commesse e di lavoro di gruppo. Mezzo proprio. Inviare curriculum vitae esclusivamente via E-mail all'indirizzo: sts.to@infobusiness.it oppure via fax al n. 011 329.0130

SOCIETA' di ingegneria cerca neo-ingegnere meccanico strutturista, militesente o assolto, ambizioso, per attività di progettazione e calcolo strutturale in campo automobilistico da svolgere presso sede di Torino. E' richiesta una conoscenza di base informatica e di programmazione, mezzo proprio. Inviare curriculum vitae esclusivamente via E-mail all'indirizzo: sts.to@infobusiness.it oppure via fax al 011 329.0130

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI colf zona Mauriziano, dal lunedì al venerdì mattino, indicare referenze verificabili. Scrivere. Publikompass 5140 - Torino

CONIUGI vale precollinare cercano coppia referenziatissima mezza età tuttofare abile sulla cucina, occupato autonomo, offresi alloggio e stipendio. Telefonare 819.4560

LAVORI VARI E PART TIME

A Torino cerchiamo per insegnamento part-time, indossatori, fotografi moda, truccatori, attori, dietisti, parrucchieri, bon ton. Telefonare allo 02 290.00301.

AGENTI E

AUTOSTANDAR ricerca per nuova sede in San Mauro abili venditori già esperti del settore auto. Tel 273.1915

AZIENDA operante settore erboristerie e farmacie seleziona per inserimento proprio organico, per le zone di: Torino Asti Alessandria. Offre: portafoglio clienti attivo, provvigioni, premi, incentivi, corso formazione. Chiede: età 29/30 anni, massima serietà, motivazione. Tel per appuntamento 02 660.14743.

produttrice cerca agenti con esperienza per TO - NO - VC - CN - VB. Fisso più provvigioni. Telefonare 0323 552.979.

AZIENDA produttrice per ampliamento organico commerciale cerca agente rappresentante. Inquadramento di legge. Tel. 0125 631.844 ore 14/17.

CONCESSIONARIA cerca venditori/trici specialisti veicoli commerciali. Telefonare solo se in possesso di tali requisiti, inquadramento Enasarco. Tel. per appuntamento allo 011 262.4881.

LAVORO DOMANDE

OPERAI

CERCO qualità di autista fattorino. Referenze. Telefonare 383.3518.

SIGNORA buone referenze, pratica, cerca portineria per mezza giornata. Telefonare 562.3177

36ENNE cerca lavoro autista fiduciario munito di porto d'armi e patente K B. Tel ore pasti al 647 2093

PUBBLICI ESERCIZI

di cucina lunga esperienza offresi anche per stagione . Telefonare 011 749.3381.

ACQUISITORE responsabile estrazione tecnica in progettazione componentistica auto con provata esperienza decennale, offresi. Telefonare allo 011 962.1574

ARCHITETTO con esperienza pluriennale referenziato cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011 452.0675 ore serali.

PERITO meccanico esperienza produzione collaudo attrezzatura ufficio tecnico offresi. Tel. 011 925.1265.

RAGIONIERE fine pratica dicembre '96, 26enne, residenza Torino, esperto contabilità ordinaria, semplificata, bilanci e dichiarazioni fiscali, uso PC, esamina proposte di studi commercialisti in Torino e provincia. Telefonare ore pasti 02 295.28107

RESPONSABILE amministrativo, lunga esperienza in media azienda, esamina proposte di lavoro in Torino e provincia. Disponibilità immediata. Ista mobilità. Tel. 011 397.2224

TECNICI

GEOMETRA, laureando in architettura, con esperienza, referenziato cerca lavoro presso seria ditta. Tel.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata offresi assistenza anziani, giorno e notte. Telefonare 011 822.5796.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. ALPIMMOBILI 883.421 Università palazzo Nuovo piano alto vista Mole bilocale bagno L. 17 milioni più rate pari affitto.

A. IMPRESA PIANEL S.p.A. vende direttamente in palazzine alloggi box in costruzione, zona Stadio delle Alpi. Visite in cantiere, mutuo rateazioni. Tel. 011 733.839.

BOVE via (Crocetta) signorile libero, 2 camere soggiorno cucina biservizi, ascensore garage. Tre-Si Immobili 568.3084.

CROCETTA 580.8151 corso Matteotti pressi in stabile d'epoca signorile appartamento mq 320 piano alto.

GIARDINI REALI signorile mq 140 luminoso 3 piano doppio ascensore portineria privato vende. Tel 812.4470

LA-DEGA vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più del Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti Nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.8174 - 436.2338.

LA-DEGA vi offre soluzioni uniche in antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via delle Orfane. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.8174 - 436.2338.

via Chivasso vendonsi nello stesso stabile appartamenti liberi ed occupati. Per informazioni Tel. allo 011 239.3933.

TORINO via Padova vendonsi nello stesso stabile alloggi liberi ed occupati. Per informazioni. Tel. 011 239.3933

TORINO

Collegno via 21 impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 155 tre camere salone cucina doppi servizi ampi terrazzi box. 952.864.

e via Cervino 21 salone cucina 4 servizi giardino L. 370 milioni. Tel. 937.5227.

BARDONECCHIA 3 camere camino cucina biservizi terrazzo giardino garage Tre-Si Immobili 011 568.3084.

PINEROLESE collina Rolatto ampio casale accuratamente ristrutturato spazioso, indipendente, panoramico vendesi. Telefonare 0121 543.156.

PIOSSASCO posizione centrale 1 piano 100 mq 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio ampi balconi Studio Gallo 904.1132 - 0336 210.842.

PIOSSASCO vendesi alloggi in costruzione 3 piani fuori terra vera muratura riscaldamento autonomo, ascensore. Soluzione con giardino privato. Studio Gallo 904.1132 - 0336 210.842.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna e mini alloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.248.

RIVOLI direttamente da impresa ville unifamiliari e alloggi in palazzina di nuova costruzione. Tel. 011

RIVOLI zona Castello recente centro residenziale esclusivo alloggio 188 mq terrazzo panoramico box doppio. Tel 950 6807.

SAVOULX 4 km da Bardonecchia impresa vende direttamente senza provvigioni soleggiatissimi bi/trilocali con camino, box, rifiniture prestigiose a partire da L. 150 milioni

Piemonte SI. Pedone 011 812.5247
Liguria: Sicro 0182 52.582

SESTRIERE fronte piste al sole salone biservizi arredato posto auto privato a privato vendo. Tel. 562.1373.

VENDESI cascinale Settimo, 4 alloggi accatastati annesso stalle e capannone più 41 giornate Piemontesi, possibilità normative comunali agriturismo. Tel. 505.589.

VOLPIANO impresa vende alloggi mq in palazzina a L. 235 milioni. Tel. 988.4112.

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC impianti di risalita Crest villette a schiera soggiorno salotto, cucina quattro camere due bagni, giardino, due autobox cantina no intermediari.

LIGURIA

A Albenga anticipo L. 10 milioni impresa Icomer vende direttamente alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507.

Impresa vende senza provvigioni centralissimi bilocali con posto auto o box mt mare consegna giugno '97.
SICRO

ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni appartamenti bi/trilocali finiture extra lusso box posto auto, in villa d'epoca viale alberato. Consegna Pasqua '.
SICRO 812.5247

30 mare soggiorno angolo grande camera servizi L. 280 milioni. Italgest Casamare 0184 264.764.

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) attico vendo 30 mt dal mare fantastica ascensore terrazzo. Vero affare se pagamento rapido. Fantino 0347 347.1516.

CERIALE minialloggio vista mare da cartolina occasione solo L. 125 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164

FINALE LIGURE Borgo Medioevale bellissimo appartamento ristrutturato: 2 camere sala cucina arredato. Tel. 019 681.965.

FINALE LIGURE occasione in palazzina minialloggio ben arredato balcone solaio L. 137 milioni. Il Globo 019 692.930.

LOANO centrali alloggi bi/trilocali termo autonomo senza mediazione. Agenzia Italia 019 670.953.

Impresa vende direttamente provvigioni mt mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 locali posto auto, consegna giugno '97 a partire da L.
SICRO 019 676.280 - 011 812.5247

LOANO (stazione) vicino mare camera tinello cucinino posto auto salone termoautonomo. Punto Edilnord 0336 256.164.

OSPEDALETTI CENTRO
nuovi bilocali in palazzina vicino mare ottime finiture box L. 270 milioni. Agenzia Pizzio & Vairi. Tel. 0184 689.711

OSPEDALETTI nuovo condominio centrale mono/bilocali vista mare da L. 200 milioni box L. 45 milioni investimento. Agenzia Sultana 0184 684.268

OSPEDALETTI prenotiamo in esclusiva villini da costruire centrali vista mare signorili giardino box con permute. Agenzia Sultana 0184 684.268

signorile perfettamente ristrutturato, vista mare, posto auto termoautonomo. Tel. 0330

VARAZZE nella stessa 2 alloggi di 75 mq ciascuno con giardino o balcone vista ottime finiture L. 290/260 milioni. Tel. 019 821 335.

COSTA AZZURRA

favolosa villa bifamiliare terreno piscina vista mare terrazzo garage. Casa Italgest 0184 449.072

direttamente dal proprietario: vendesi immobile storico/prestigio. Nuovo, vicino al mare, tutte le comodità 10 monolocali ammobiliati 30 mq più 1 bilocale ammobiliato di 65 mq più pianterreno commerciale di 400 mq e scantinato 100 mq facciata 40 mq. Prezzo FF. 6.500.000. Tel. 0033 4 93 088.888

NIZZA in immobile signorile ottimo appartamento ultimo piano terrazzo 28 mq L. 187 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

ROQUEBRUNE mare in palazzina appartamenti in costruzione da L. 103 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MONTE CARLO cede locale commerciale 80 mq possibilità ogni licenza in centro. Tel. 0171 922.52 ore negozio.

PIOSSASCO via Massimo d'Azeglio vendesi ultimi box nuova costruzione. Studio Gallo 904.1132 - 0336 210.842.

TERRENI

FROSSASCO vendesi lotti di terreno possibilità di edificare villette unifamiliari con ampio giardino. Studio Gallo 904.1132 - 0336 2

TERRENO industriale 1 cintura mq superficie coperta 8100 progetto approvato, prezzo interessante. Tel. 470.1989.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

PRIVATO affitta zona Molinette portineria mq 170, L. 0 più spese. Tel. 011 324.2072.

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE monolocale indipendente arredato in villa no cucina L. 450.000 spese comprese. Tel. 0330 471.230.

COSTA AZZURRA

MENTONE Icomer affitta Natale e Capodanno accettano prenotazioni per mesi estivi. Tel. 0182 595.507.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Torino seminterrato mq 110 circa uso magazzino, materiale non nocivo, officina non rumorosa, ingresso carraio. Tel. 660.1481.

UFFICI 500 affittasi Grosseto. Telefonare 739.4843.

AFFITTI DOMANDE

Centro Commerciale ricerca appartamento per dirigente contratto . Tel. 770.7542.

BANCARIO ricerca causa trasferimento alloggio decoroso 2/3 camere e servizi. Tel. 0335 627.2737.

REFERENZIATO cerca in zona centro Crocetta alloggio vuoto living camera cucina bagno. Tel. 540.570 ufficio.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. 011 778.1898 Torino.

ANASTASIO automobili nuove e usate per ogni esigenza. BMW 320 I, 318 I, berline 91/92. 316 I, 318 IS, coupé '92/93. Mercedes 200 T.E. 91, 200 E., 92, 180 C. 93, 190 E. 85. Lancia Thema 2.0 16 V. L.S. 93, Delta 2.0 16V. LS 93, Thema 2.0 I.E.T. 89. Opel Astra 2.0 16 V G.S.I. 92, Tigra 1.6 V. 95. Porsche 924 ('82) perfetta. Fiat Tipo 1.6 I.E. SX 93, Punto, Bravo, Uno, 500. Massima assistenza e serietà, nuova sede via Nizza 96 - Torino. Tel. 663.2573 - 663.0219.

AUTOGILLIA acquista vetture immediate autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 464.287.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 889.664.

MICRA 13 SLX 6 mesi aria condizionata metallizzata vendesi. Tel. 011 660.4378 eventualmente lasciando messaggio.

PRIVATO vende Mercedes. 190 E TO L perfette condizioni colore ogni prova meccanica. Tel. 738.1295.

SAAB 900 S I Cabrio 5 mesi colore bianco capote blu cerchi in lega aria condizionata radica frangivento radio e CD antifurto. Tel. 598.2245 - 664.7086.

SAAB 9000 CSE EP 1995 blu Lemans km 45000 airbag clima pelle radica antifurto. Tel. 596.2245 - 664.7086

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALPE SIUSI Piccolo Hotel *** Capodanno 10 giorni L. 1 milione 600 mila promozionale L. 500 mila Natale 4 giorni. Tel. 0378 322.609.

ANDORA Natale Capodanno al mare. Ariston L. 50 appartamento, gennaio, febbraio, marzo pensione completa L. 55 mila. Tel. 0182 610.853.

CAPODANNO ad Alassio Albergo Lydia pensione completa L. 80.000, (no cenone), minimo 3 giorni. Tel. 0182 642.203.

CLUB single affiatato propone Natale Capodanno al mare di Andora musica cotillons. Pensione completa L. mila. Tel. Ariston 0182 610.853.

DIANO MARINA Hotel Roma tel. 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare, camere servizi telefono Tv scelta menù colazione a buffet, parcheggio. Festività L. 80/85 mila.

LOANO riviera Ponente Hotel Excelsior *** a 150 mt Centro, completamente ristrutturato, camere ogni comfort, menù a scelta, cenone di San Silvestro. Prenotazioni. Tel. 019 66.882.

PENSIONATO per anziani colline astigiane 1.600.000 mensili, con assistenza. Tel. 0141 942.468.

super Capodanno - Hotel Feldberg **** tel. 0541 941.942 - moderno, palestra, sauna, idromassaggio, camere tv radio, frigo bar, cassaforte, parcheggio privato, animazione, visita presepi, gran veglione, cenone con orchestra - 3 giorni pensione L. 470 mila - Epifania L. 75 giornaliere. Sconti famiglia

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 817.0100 - 0368.353.6341

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1065.

signora sola, sistemata, carina gentile alta sensibile educata, desidera stessi requisiti scopo matrimonio, gradito telefono. Scrivere: Publikompass 5205 - 10100 Torino

55ENNE bella presenza, benestante colta gradirebbe conoscere pari scopo matrimonio. Scrivere: Pubbalba Casella Postale 720 - 12100 Cuneo.

VARIE

A.A. **M.C.** 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

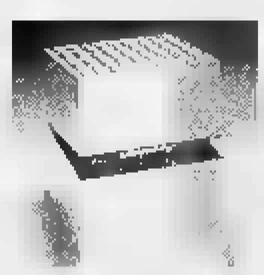
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 82. Tel. 650.2212.

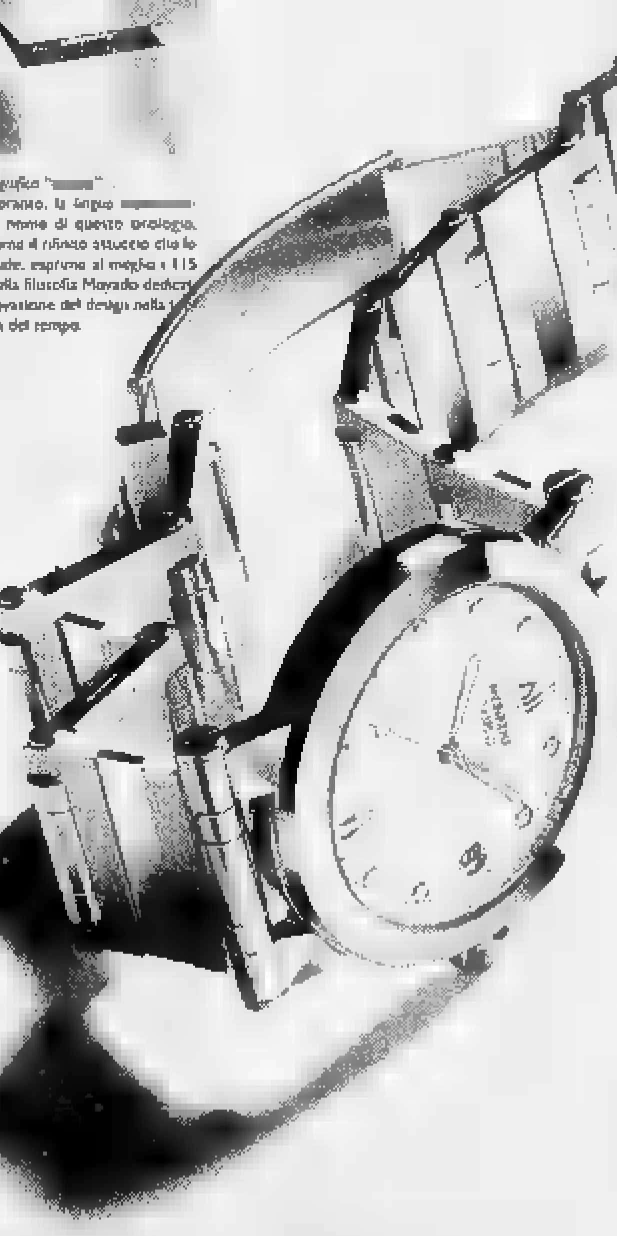
CACCIA in riserva, 20 km To., splendide fagianate per le feste L. 30.000 il capo. Tel. 011 971.1396 sera.

RO libri spartiti di musica classica e lirica. Tel. 434.6802 ore pasti.

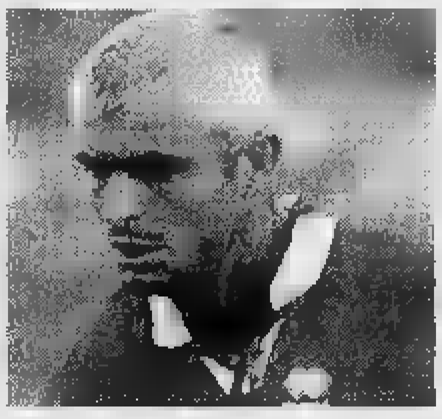
Capodanno musicali personale specializzato. Preventivi gratuiti. Telefonare 956.1433.







Ravanelli querela



LONDRA. Siamo già alle querele. Fabrizio Ravanelli (foto) ha inoltrato ieri una causa presso l'Alta Corte britannica nei confronti del quotidiano «Daily Mirror» per due articoli [illegible] [illegible] e 7 dicembre. Chiede un indennizzo per le dichiarazioni «falsamente attribuitegli». [illegible] giornale [illegible] scritto che Ravanelli aveva minacciato di lasciare il Middlesbrough per [illegible] Manchester United con un contratto da favola, se il club non avesse ingaggiato giocatori di classe. L'attaccante chiarisce che il suo impegno è invece totale e protesta per essere [illegible] notevolmente danneggiato, infastidito e [illegible] dall'articolo. Il «Daily Mirror» ha 2 settimane per rispondere all'istanza.

Baggio, c'è burrasca

MILANO. Brutto momento per Roberto Baggio. La lomboischialgia che lo tiene in ansia da [illegible]bato scorso non sparisce, gli blocca la gamba sinistra che fatica addirittura ad alzare. Così oggi sarà sottoposto al controllo di uno specialista. Codino è depresso anche per altri motivi: ha capito di non godere della fiducia [illegible] Sacchi [illegible] ritiene che la società [illegible] pensando [illegible] metterlo sul mercato. Burrasca in vista. Intanto [illegible] nuovo tecnico ha ormai deciso di confermare, domani con la Reggiana, Pagotto in porta [illegible] Vierchowod [illegible] fianco di Baresi in difesa, al posto dello squalificato Costacurta che ieri si è vista ridotta la pena [illegible] una sola giornata. In attacco torna Simone al fianco di Weah.

OGGI [illegible] TV

- **8,50 Sci.** Da Brusson: Coppa del Mondo, 15 km femminile e maschile [illegible]. — Raitre
- **10,20 Sci.** Da Val d'Isère: Coppa del Mondo, discesa libera maschile — Raitre-Tmc
- **12,50** Studi[illegible]sport — Italia 1
- **13,20** Dribbling — Raidue
- **13,30 Basket.** Cleveland-Golden State — Tele+2
- **15,15** Motorshow — Raitre
- **15,30 Rugby.** Scozia-Italia — Tele+2
- **15,35 Equitazione.** Mem. Dalla Chiesa — Raitre
- **16,00 Nuoto.** Europei vasca corta — Raitre
- **16,20** Oppo sci — Raitre
- **16,50 Ciclocross.** Superprestige — Raitre
- **17,00 Tennis.** Campionati italiani — Raitre
- **17,15 Calcio.** Liverpool-Middlesbrough — Tele+2
- **17,30 Pallavolo.** A1: Roma-Bologna — Raitre
- **18,45** Studio sport — Italia 1
- **19,55** Tmc sport — Tmc
- **20,30** Tg 1 Sport — Raiuno
- **20,30 Calcio.** Serie B: Genoa-Brescia — Tele+2
- **21,00 Calcio.** AZ Alkmaar-Ajax — Tmc2
- **22,30 Calcio.** Spagna-Jugoslavia — Tele+2
- **23,00** Tmc 2 Sport — Tmc2
- **0,20 Tennis.** Campionati italiani — Raitre
- [illegible] **Equitazione.** Mem. Dalla Chiesa — Raitre
- **0,40** Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte — Italia 1

Oggi verrà eletto il successore di Matarrese: dovrà rifondare la federazione e pilotarla verso il Duemila

NIZZOLA il calcio cambia rotta







Da sinistra, Maldini, che domani sera diventerà ufficialmente [illegible] Nizzola, il nuovo presidente; sopra Pagnozzi, per cento giorni [illegible] straordinario Figc, e [illegible] destra Abete che ha conteso [illegible] all'avvocato torinese

La promessa: sarò il presidente di tutti Pagnozzi lo mette in guardia: «Attento, non dar retta agli umori della gente»



ORA DEVE MOSTRARE I MUSCOLI

IL presidente di tutti. E' quello che dovrà essere Nizzola. Non soltanto di una ristretta e privilegiata élite, [illegible] dell'intero movimento. [illegible]i fatti, e non a parole. A un anno dal ciclone Bosman, [illegible] dopo nove di gestione Matarrese, il calcio italiano [illegible] ritrova nel bel mezzo di una riconversione epocale.

Cambia il presidente, cambia [illegible] commissario tecnico. Ci sarà da mettere mano ai campionati, sfoltendone i ranghi, e non si potrà non riconoscere il diritto di voto ai calciatori. L'azione trainante del vertice [illegible]drà ar[illegible] con il fondamentale e capillare contributo degli altri settori, vivai in testa: la locomotrice non deve perdere vigore, [illegible] neppure vagoni. Ne andrebbe dell'equilibrio del sistema.

Matarrese [illegible] era legato troppo [illegible] Sacchi. Ha lasciato macerie. Peggio di lui, Nizzola non potrà fare: è l'unico vantaggio del quale può fregiarsi. Al calcio, quinta industria del Paese, [illegible] si chiede di rinunciare a [illegible] lo sport trainante: gli si pongono, esclusivamente, limiti di voracità, vincoli di arroganza.

Nizzola sa che cosa nasconde la sua incoronazione, quali e quanti nidi di vipere, mercati di voti [illegible] di miliardi, patti strumentali. Meglio [illegible]i. La rissa del 6 agosto che ne bloccò l'ascesa fu disgustosa. Riparte da [illegible] l'avvocato di Saluzzo.

Di solito, sono le fortune della Nazionale a segnare i destini dei presidenti federali. La speranza è che, di Nizzola, [illegible] possa parla[illegible] bene a prescindere dall'esito dell'operazione Mondiale. Il pri[illegible] passo non è [illegible] incoraggiante: voleva Zoff, ha dovuto subire Maldini.

All'onore di traghettare il calcio nel Duemila si accompagna il pericolo di dover scendere [illegible] patti con la Lega che più di tutte ne ha puntellato la candidatura, la «sua» Lega. L'etichetta di ostaggio nelle mani di Juventus e Milan è una fotografia feroce, [illegible] verosimile.

Sarà abbastanza forte, Nizzola, per resistere alle pressioni? Raffaele Pagnozzi gli consegna [illegible] ufficialmente sazi, ma intimamente insofferenti. Dal nuovo presidente ci aspettiamo idee chiare e polso fermo. Il parto odierno non ha nulla di strabiliante, date le tribolatissime doglie.

L'autonomia rispetto al Coni di Pescante [illegible] a un eventuale Carraro [illegible] ritorno (in Lega) andrà conquistata [illegible] nobilitata sul piano delle decisioni operative, giorno per giorno. Metterlo in guardia non significa remargli contro. Anzi. [ro. be.]

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

L'albergo [illegible] quello [illegible] far west votaiolo del 6 agosto. Centotrenta giorni dopo, rieccoci qua per voltare pagina, in tutti i sensi, e con tutti i sensali di allora. Luciano Nizzola, 63 anni, avvocato civilista di Saluzzo, diventerà, ufficialmente, quello che il veto della Lega di serie C capitanata da Abete gli impedì di diventare un martedì di ordinario sfascio: presidente della Federazione sino al Duemila. Subentra ad Antonio Matarrese, in carica per nove anni, bruciatosi sul rogo europeo di Sacchi.

Riceverà lo scettro da un'assemblea verosimilmente compatta, anche se poco convinta dello sbocco, della scelta. Candidato unico, fra gli olé posticci di Giancarlo Abete, grande capo della Lega [illegible] serie C, ed Elio Giulivi, tenutario della Lega Dilettanti.

L'epilogo [illegible] frutto della mediazione laboriosa di Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni e, [illegible] [illegible] agosto, commissario straordinario della Figc. Non dovrebbero esserci sorprese. I lavori assembleari cominceranno alle 10. Parlerà Pagnozzi, parlerà Nizzola, parleranno, se lo vorranno, Abete e Giulivi, protagonisti tutti, ieri sera, dell'ennesimo sinedrio preparatorio. I patti, e i miliardi, sono chiari. E questo, nonostante i veleni che continua [illegible] spargere Giorgio Zappacosta, segretario generale della disciolta gestione matarresiana, prossimo a essere giubilato e riciclato in orbita Coni.

Nuovo presidente (Nizzola), nuovo vice presidente (Abete), nuovo governo, [illegible] Giraudo e Sensi al posto di Boniperti e Ferlaino, nuovo [illegible]. Per opportunità, si è deciso di far slittare l'investitura di Cesare Maldini e del suo staff a domani sera. Oggi è il giorno di Nizzola. Le società aventi diritto al voto sono 10.179. Nella scheda dovranno indicare il presidente, il vice presidente, i dodici consiglieri federali, il presidente della Corte federale (Manzella è il più gettonato), i revisori dei conti. Per essere eletto, non basta la maggioranza assoluta, ma serve anche un terzo dei suffragi di ciascu[illegible] Lega, lo scoglio sul quale, quattro mesi fa, si era arenato il galeone nizzoliano. Nel [illegible] volgergli gli auguri di rito, Pagnozzi ha dichiarato, fra l'altro: «Dovrà risolvere problemi delicati senza farsi [illegible] dal [illegible] delle passerelle, dalle spinte emotive, dagli umori dell'opinione pubbli[illegible]».

Nizzola è stato per nove anni presidente della Lega di [illegible] A e serie B, [illegible] cui comando i grandi club (ma non i piccoli) vorrebbero Franco Carraro. Lo attendono al varco alleati insidiosi e permalosi, e un'agenda fitta di impegni cruciali. Si era addirittura sparsa [illegible] voce che il fragile accordo potesse saltare sulla mina del solito pacco di miliardi promessi e scomparsi. «Se [illegible] ci sono, li troveremo» proclama Nizzola, il «presidente di tutti». A livello di contributi federali, per il 1997 serie A [illegible] [illegible] ne avranno quanti pattuiti, 105, lo stesso dicasi per la C (69,5 e poi 64,5 nel 1998) e i Dilettanti (20).

Subito dopo l'elezione, è in programma [illegible] informale consiglio federale, il primo del [illegible] ciclo. Verrà indicato il nuovo segretario generale, Renato Pietro Corsini, dirigente Coni. Sempre ieri, si è discusso di come ridisegnare i verti[illegible] dei vari settori a partire [illegible] 1° luglio e [illegible] prima, onde evitare intrallazzi matarresiani, dopo le dimissioni di Cortis (settore giovanile e scolastico), Lombardo (arbitri) e Righetti (settore tecnico). Il trono di Righetti è stato garantito a Ferlaino, mentre Abete e Giulivi, sul resto, sono di nuovo in guerra. Le nomine sono previste a metà gennaio, dopo le assemblee della Lega di serie C e di quella di serie A e B (Carraro presidente, Pagnozzi direttore generale?).

Nei voti, l'unione c'è. Nei fatti, si vedrà. La notte di ieri ha portato [illegible] bellicosi conclavi (i delegati di A e B), a febbrili rifiniture. Da lontano, Matarrese agita squallidamente la coda (contro Pescante, contro gli dei). Il calcio, intanto, cerca di darsi una dignitosa credibilità. Il 6 agosto precipitò negli abissi dello sconcezzo. Oggi riemerge aggrappato a Nizzola. Non sarà un passo epico ma, [illegible] non altro, è un piccolo passo avanti.

Roberto Beccantini

LE RIFORME IN CALENDARIO

1. Riforma dei campionati, serie A a 16 squadre, riduzione delle società professionistiche (oggi sono 128: troppe).
2. Anticipo della A al sabato: il Coni è contrario per il Totocalcio, già in flessione (il progetto Toto [illegible] line [illegible] pronto solo nel '99).
3. Definizione del contratto televisivo per le partite interne delle Nazionali: in lizza, Rai, Mediaset, Tmc.
4. Rapporti con l'Aic: diritto di voto, pensioni.
5. Problema Nazionale: respingere l'ingerenza dei club, che per ogni convocato esigono [illegible] pagamento di un indennizzo.
6. Difesa del diritto di mutualità fra grandi e piccoli club.
7. Arbitri: scegliere il successore di Casarin, designatore per la serie A e B dalla stagione 1990-'91.

[illegible]

Giraudo e Sensi in Consiglio

ROMA. Gente che va, gente che viene. Dopo nove anni, alla presidenza della Figc, [illegible] c'è più Antonio Matarrese: oggi gli succede Luciano Nizzola. Vicepresidente, Giancarlo Abete al posto di Michele Pierro. In consiglio federale, Antonio Giraudo (Juventus) e Franco Sensi (Roma) avvicendano Giampiero Boniperti (Juventus) e Corrado Ferlaino (Napoli). Al vertice della Lega, in sostituzione di Nizzola, le grandi società intendono piazzare Franco Carraro. Sul fronte della Nazionale A, Cesare Maldini eredita la panchina di Arrigo Sacchi, dimissionario. Avrà come assistenti Marco Tardelli e Comunardo Niccolai; prima c'erano Pietro Carmignani e Franco Varrella. Osservatore, Pietro Ghedin. Under 21: [illegible] posto di Maldini, viene promosso [illegible] dei suoi più stretti collaboratori, Rossano Giampaglia, con Renato Zaccarelli vice. L'annuncio [illegible] Maldini è in programma domani sera, dopo le partite (Maldini assisterà a Roma-Napoli). Lunedì allo Stadio Olimpico, ore 12, conferenza stampa d'insediamento, prima dell'ultima trasferta di Cesare con [illegible] Under, [illegible] Budapest.

[illegible] PIU' LUNGO

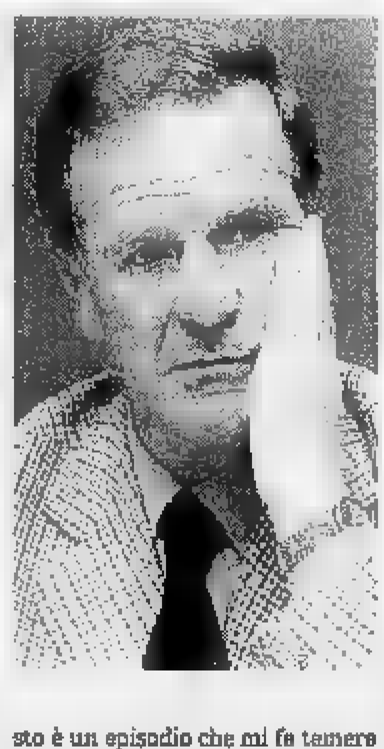
15 dicembre '95: sentenza Bosman. Libero impiego dei comunitari nell'Unione Europea, abolizione degli indennizzi per i trasferimenti di giocatori a fine contratto.
17 marzo '96: primo sciopero dei calciatori in serie A. Le [illegible]: diritto di voto, fondo di garanzia.
19 giugno '96: l'Italia pareggia 0-0 [illegible] la Germania a Manchester, è fuori dagli Europei alla 1ª fase.
6 agosto '96: caduto Matarrese, l'assemblea elettiva de[illegible] Figc finisce [illegible] rissa, la Lega di serie C blocca l'incoronazione di Nizzola.
12 agosto '96: Raffaele Pagnozzi, segretario del Coni, diventa commissario straordinario della Figc.
7 settembre '96: Bologna-Lazio è [illegible] prima gara del campionato di A tele-trasmessa [illegible] pay per view.
19 settembre '96: per aprire a Nizzola presidente, [illegible] Lega di C rilancia: 104 miliardi in più per 3 anni (contro i 60 [illegible] 3 giorni prima).
[illegible] **settembre '96:** reiterato [illegible] decreto spalma-debiti per [illegible] dopo-Bosman; introduzione [illegible] fine [illegible] lucro per Spa professionistiche.
[illegible] **settembre** [illegible]: Nizzola, Abete e Giulivi sottoscrivono un nuovo e definitivo accordo. La C si accontenta di [illegible] miliardi in più.
1 dicembre '96: a mezzanotte, Sacchi [illegible] dimette da ct azzurro.
11 dicembre '96: i diritti radio e tv (in chiaro) per le stagioni '97-98 e '98-99 tornano a Cecchi Gori.
14 dicembre '96: dopo nove anni, la federazione cambia presidente: ad Antonio Matarrese succede Luciano Nizzola.

INTERVISTA

IL [illegible]

«Ma io [illegible] credo alle favole»

Campana: pure lui ostaggio degli elettori



[illegible]

Sergio Campana, presidente dell'Associazione calciatori, [illegible] sembra entusiasta della svolta: «Il dopo-Matarrese è [illegible] male: si è permesso al Milan di gestire il futuro di un ct»

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Avvocato Campana, visto che ha finito di litigare [illegible] Matarrese sul ruolo dei calciatori nella Federazione, come immagina il futuro con Nizzola? Il sindacalista del pallone aggiusta con un tocco la riga del pantalone, già perfetta. L'impressione [illegible] che, come quella stoffa, neppure lui si presenti sgualcito al cambiamento federale e che sappia benissimo che le cose andranno come prima. Di qua i calciatori, di là una controparte [illegible] cui la Federazione (che lui definisce [illegible] «la casa [illegible] tutti») si farà ispirare dalle Leghe, soprattutto quella di Milano, sempre più forte nel reclamare i diritti di chi [illegible] soldi.

«Valuto il dopo Matarrese - spiega Campana - col timore che si manterranno le cose [illegible] stanno. Infatti ero favorevole a un lungo commissariamento».

Cosa avrebbe ottenuto?

«E' più probabile che le riforme importanti le faccia un commissario che non un presidente legato [illegible] suoi elettori, tra i quali non ci sono i calciatori, finché non ci daranno il diritto di voto e di rappresentanza in Consiglio federale».

Insomma lei non crede a un cambiamento con Nizzola?

«Molti dicono che sia in ostaggio di alcuni club. Io spero di no anche se non lo immagino in contrasto con i suoi grandi elettori. Lui e Abete dovranno lavorare molto per salvaguardare il potere della Federazione da quello sempre più invadente delle società e non so se ce la faranno. Vorrei che ci arrivasse presto un segnale di speranza».

In che senso?

«Che ci diano la possibilità di partecipare concretam[illegible]te: non vedo perché il futuro del calcio non debba essere deciso anche con il [illegible]stro contributo e con quello degli allenatori. In fondo, da come ci si muove [illegible] certe questioni, ad esempio sugli effetti della legge Bosman, mi sembra che siamo gli unici a preoccuparci di mantenere in piedi il calcio italiano».

[illegible] chieda solo un posto di potere.

«Se i calciatori avranno più potere lo avrà anche la Federazione. In un Consiglio ch[illegible] ci riservi un quarto dei posti, il presidente federale sarà meno in balìa delle Leghe: spero [illegible] Nizzola lo capisca».

Matarrese lo faceva?

«Matarrese sulle grandi scelte faceva gli interessi dei grandi club».

Con lui ha litigato spesso.

«Perché [illegible] mettevano in una posizione di contrasto invece di coinvolg[illegible] nelle scelte. Matarrese è un personaggio particolare: pro[illegible] tutto quando non era nella condizione di mantenere nulla. Ricordo la volta in cui disse che si sarebbe dimesso se il Consiglio avesse respinto un nostro accordo. Il Consiglio [illegible] respinse e lui ovviamente rimase».

E alla fine s'è bruciato.

«Il suo errore è stato legarsi troppo alle fortune della [illegible]».

Pure Nizzola si trova a gestire subito la rogna della Nazionale. [illegible] sarà il dopo-Sacchi?

«Non [illegible] con una bella figura: [illegible] come, alle 10 e [illegible] di sera quello dice che vuole andarsene e ti limiti a prenderne atto? Perlomeno prendi il tempo per decidere. Ma forse questa è l'immagine della Federazione che ci meritiamo, in linea con le esigenze [illegible]ei grandi club».

> «Temo molto che tutto resti com'è: soltanto i calciatori possono evitare lo sfacelo, per questo insisto sul diritto di voto»

Si riferisce al Milan?

«Credo sia l'unico caso al mondo in cui un club consiglia [illegible] Federa[illegible] [illegible] [illegible] quando se ne vuole disfare [illegible] se lo riprende quando [illegible] ha bisogno. Anche questo è un episodio che mi fa temere l'imporsi del superpotere [illegible] grandi club, che vorremmo mitigare».

Lei crede alla Superlega?

«Alcune società dicono che se loro producono i soldi devono fare un po' come vogliono. Ci si avvia al sistema americano. Ma [illegible] italiani. E anche i grandi club devono capire che se la Nazionale ha anco[illegible] [illegible] forza trainante, bisogna difendere [illegible] calcio nazionale, quindi i vivai, [illegible] piccole e medie società, [illegible] mutualità che esiste anche in Inghilterra. Loro invece hanno commissionato uno studio per dimostrare che vanno tagliate 30 società del mondo professionista».

E [illegible]n è vero?

«Perché non si dice che il Milan costa quanto tutta la C2 e che i "buchi" dei club sono dovuti anche agli acquisti di stranieri sbagliati, agli allenatori pagati [illegible] tenuti fermi? E poi di fronte [illegible] 500 posti di lavoro in meno vogliono almeno chiederci se abbiamo alternative?».

Campana, dunque per lei non cambierà niente?

«Vedo [illegible] superpotere della Lega che avanza, vedo una presidenza federale che faticherà a bloccarlo, ammesso che voglia e possa farlo. E quel po' di serenità apparente che [illegible] da uno scenario diverso, senza Matarrese [illegible] senza Sacchi in Nazionale, reggerà fino ai primi risultati. Non credo che una sconfitta a Wembley farebbe dire alla gente: bè, pazienza».

Marco Ansaldo

Per il bianconero d'assalto Juve-Verona sarà un'altra tappa dell'irresistibile corsa

Boksic: lo scudetto è dentro di noi

«Momento splendido, nessuno ci fermerà»

TORINO. «Nelle critiche - dice Alen Boksic - si esagera sempre, sia in senso positivo [illegible] quando c'è da calcare la mano». «Mangiagol» e «devastante», è questo il male e il bene con il quale [illegible] spesso aggettivate [illegible] prestazioni del croato nella Juventus. Ora, sostiene sorridendo Alen, «mi chiamano devastante quando neppure mi muovo e resto uno che sbaglia molto anche nelle partite in cui do il massimo. Boksic? Il solito copione, leggo spesso». La differenza sta nei risultati. Prima stentavano a venire [illegible] tutte le colpe ricadevano su di lui, a causa dei [illegible] errori [illegible] mira sotto porta. Adesso arrivano copiosi anche se il croato prima di segnare deve colpire un palo ma [illegible] suo carisma non ne risente. Boksic oggi è felice, gli stenti di Roma hanno lasciato il posto [illegible] fasti torinesi

Pensa di aver perduto del tempo prezioso alla Lazio?

«No, poteva andare meglio ma quell'esperienza è servita ad ambientarmi nel calcio italiano e affrontare con minori imbarazzi l'avventura juventina. A Roma l'entusiasmo della gente ha finito per stressarmi. E se apparivo scontento era perché mi chiudevo in me stesso cercando una soluzione ai miei disagi. Qui cammino per strada [illegible] mi fermano sì e no due tifosi. Non ho [illegible] lavorato in un ambiente così sereno [illegible] questo mi aiuta anche [illegible] sentirmi meglio in privato».

E' [illegible] Juventus che [illegible] pensato di trovare?

«Sì, già a Châtillon, in ritiro, mi ero [illegible] che, nonostante alcune cessioni importanti, nel gruppo erano rimasti giocatori fondamentali per trasmettere ai nuovi lo spirito giusto: mi riferisco a Deschamps, Ferrara, Conte, Jugovic. Soprattutto [illegible] francese si è dimostrato importante fuori dal campo e sul terreno di gioco per la sua capacità di aiu[illegible] tutti, di prendere palla e rilanciare l'azione».

Soli al vertice della classifica a un terzo di campionato, verdetto giusto?

«Abbiamo ampiamente meritato di andare in testa, anzi potremmo avere qualche punto in più. Ma va bene lo stesso perché stiamo attraversando un bellissimo momento, sia sul piano fisico che psicologico. Quindi non faremo fatica a [illegible] in vetta».

A Udine lei [illegible] è sbilanciato usando per primo la parola scudetto. Da che cosa deriva la sua sicurezza?

«A questi livelli, nel calcio italiano, i valori si equivalgono. E, come [illegible] insegna Lippi, tutto dipende dalla testa. Vince chi sa trovare [illegible] motivazioni, chi sa rimettersi subito in discussione, chi non molla mai. Non so quantificare l'importanza di Lippi per questa squadra, sicuramente i fatti stanno dando ragione ai suoi metodi [illegible] lavoro. Per questo dico che se andiamo avanti così lo scudetto è sicuro. Non sarà facile impedirci di raggiungere l'obiettivo a cui questa squadra punta con pieno diritto».

Domani c'è il Verona. Non teme che, come contro Reggiana [illegible] Cagliari, la Juventus possa soffrire per [illegible] so [illegible] confidenza?

«Se non è capitato dopo Tokyo, non credo davvero che sia possibile un calo [illegible] concentrazione. Nei casi citati abbiamo giocato male perché erano le prime uscite di campionato. Non guardiamo mai al valore dell'avversario. Trattiamo tutti pensando solo di strappare i tre punti, mi spiace per il Verona ma non avverto rilassatezza fra [illegible] [illegible].

Quando afferma che l'unico antagonista [illegible] per la Juventus resta il Milan lo dice perché ci crede oppure perché vuole «snobbare» le più immediate inseguitrici Vicenza e Inter?

«Non credo in assoluto alla risa[illegible] [illegible] Milan, ma ho rispetto di quello che hanno saputo fare in Europa e in Italia fin da quando [illegible] al Marsiglia e poi alla Lazio. L'idea che sia il Milan la squadra da battere si [illegible] consolidata in questi anni [illegible] mi ri[illegible] dentro. Temo l'orgoglio e le motivazioni dei rossoneri e dopo il cambio di allenatore, una [illegible] che spesso si rivela taumaturgica, sono [illegible] nuovo più pericolosi».

Il primo [illegible] tanti premi annuali è stato assegnato a Ronaldo? Scelta giusta?

«Il brasiliano è un grande attaccante ma non ha vinto nulla. Per [illegible] dovevano darlo a qualcuno della Juventus. In questa squadra c'è un giovane fenomeno (non lo cita, ma si capisce che parla [illegible] Del Piero, ndr) che quest'anno ha vinto [illegible] più, tutto direi, dalla Champions League alla Coppa Intercontinentale». Se non [illegible] un'investitura per il Pallone d'oro è di certo un'indicazione chiara. Del Piero ha la stima di Boksic. Uno che di campioni se ne intende.

Franco Badolato

[illegible] CHIEVO-TORINO

Tornano Maltagliati, Mezzano e Nunziata

TORINO. Mezzano rientra domani a Verona, [illegible]tro il Chievo. Nunziata riprende il [illegible] posto: Cristallini [illegible] squalificato ma [illegible] si tratta di dualismo, Sandreani dovrà semmai riesaminare la coesistenza [illegible] due giocatori importanti. Longo va [illegible] panchina, pronto a rendersi utile. Riprende il suo posto Maltagliati, mentre Cravero sta a casa (ac[illegible] una fastidiosa contusione al muscolo tibiale della gamba destra). I granata completano stama[illegible] la preparazione, per partire nel primo pomeriggio. Nunziata ha passato momenti [illegible]ri, prima e durante la partita col Genoa. Adesso, aspettando il rientro, spiega: «Stare in panchina [illegible] in tribuna [illegible] domenica non è assolutamente un problema, basta pensare a quanti compagni si alternano quanto [illegible] e stanno spesso fuori. Il grosso fastidio è stato il conoscere prima dai giornali che sarei rimasto fuori...». Nessuna novità sul fronte degli eventuali acquisti. L'idea su Grossi, difensore, è allontanata dal recupero persino inatteso [illegible] Mezzano e ancora più dalle perplessità dello stesso romanista il quale ha chiesto tempo a Giorgio Vitali. Quanto [illegible] Bressan, centrocampista esterno del Cagliari, non c'è particolare fretta. L'operazio[illegible] [illegible] legata al destino di Cinetti, richiesto dal Verona. Ma Cinetti vorrebbe rimanere in granata: non gli piace passare nel Torino come un Ufo, senza dimostrare le sue qualità. **[b. p.]**

Protagonista di Inter-Samp



Mancini, che Moratti sognava d'acquistare, gioca domani contro [illegible] compagni nerazzurri in [illegible] sfida [illegible] l'Inter [illegible] può fallire se vuol mantenere [illegible] distanze dalla Juventus capolista

Mancini a S. Siro ma da nemico

[illegible]. L'Inter si appresta a ricevere a San Siro la Sampdoria [illegible] Roberto Mancini, il fuoriclasse che il presidente Moratti insegue da due anni [illegible] che non [illegible] ancora riuscito ad avere e che adesso tutti temono. Mancini metterà in crisi la difesa interista, sottoposta [illegible] tante critiche dopo gli ultimi pareggi?

L'anno scorso fu lo stesso blucerchiato a rinunciare al trasferimento; un mese fa ci ha pensato Mantovani a bloccarlo, appellandosi al rispetto [illegible] un contratto appena rinnovato con scadenza nel 2001. Ma Moratti non ha ancora perso le speranze. E ieri [illegible] il presidente (che [illegible] ha potuto intervenire alla festa natalizia del settore giovanile al Forum) ha ribadito: «Mancini è un giocatore con [illegible] quale avrò sempre un ottimo rapporto. Continua a piacermi, e non escludo che il futuro debba riservarmi la gradita sorpresa di averlo con noi. A fine stagione anche per Mantovani sarebbe più facile liberarlo».

Moratti, attorniato [illegible] Hodgson [illegible] dai giocatori della prima squadra (alcuni dirigenti hanno dato forfait: la sede nerazzurra sta traslocando [illegible] Piazza Duse in via Durini), non [illegible] spinge oltre, non vuole influenzare Mancini proprio alla vigilia di una gara importantissima per il futuro dell'Inter, obbligata a vincere per non perde[illegible] terreno da Juve [illegible] Vicenza. «E' da [illegible] mese che [illegible] vinciamo - dicono in coro gli interisti - è giunto il momento di ripartire, anche se la Samp ha un Mancini in più». Un Mancini che vorrà dimostrare tutto il [illegible] valore alla platea che già era pronta ad adottarlo e [illegible] farne il leader del rilancio.

«Da Roberto mi aspetto una grande prestazione - dice l'ami[illegible] [illegible] compagno per otto anni Pagliuca - sicuramente s'impegnerà in qualcosa [illegible] straordinario per sottolineare che l'Inter avrebbe fatto bene ad acquistarlo. Roberto sta attraversando un buon momento. E' dall'inizio della stagione che [illegible] [illegible] gonfie vele. Il [illegible] trasferimento n[illegible] ha pesato sul suo morale, s'è adeguato alla situazione. Speriamo che la [illegible] presenza sia uno stimolo in più anche per noi».

«Sarà caricato, pieno [illegible] volontà di vincere [illegible] sempre - è Ganz che parla, un altro ex compagno di Mancini -. Che il pubblico lo accolga con gli [illegible]plausi, oppure lo fischi [illegible] importa, lui è bravo a tapparsi le orecchie, a non farsi influenzare da nessuno». Oltre a cercare il rilancio contro la Samp e a far vedere che, Mancini o non Mancini, sono capaci di restare al vertice della classifica, [illegible]i interisti intendono avvertire Lippi che ci [illegible] anche loro per lo scudetto, non solo Vicenza e Milan. «Lippi faccia pure la corsa su di loro - dice Ganz -, [illegible] [illegible] attento perché al momento opportuno salteremo fuori. Noi purtroppo quest'an[illegible] abbiamo cambiato molto e ci serve più tempo per trovare l'intesa perfetta. La Juve è gruppo da tre anni e questo conta». E Berti, in predicato di partire titolare domani in sostituzione [illegible] Winter impegnato con la sua nazionale (Fresi giocherà in difesa al posto dello squalificato Paganin), aggiun[illegible]: «Lippi [illegible] dimentichi i tre gol che gli abbiamo rifilato in Coppa Italia. E si guardi dal Milan che con Sacchi risorgerà sicuramente. Mancini? Un grande campione che sarei stato felice [illegible] salutare interista. Ades[illegible] [illegible] è rassegnato [illegible] restare a Genova ma penso che in campo ce la metterà tutta: caro Moratti, avevi visto giusto. Ma anch'io ho voglia di dimostrare il mio valore. [illegible]lti non mi considerano, e addirittura mi ignorano. Ma credo ancora in [illegible] stesso».

Nino Sormani

IL [illegible]

FOLLIE [illegible]

Incredibile caso in Spagna: un tifoso dalle gradinate «acceca» il portiere del Siviglia

I gol arrivano [illegible] il raggio laser

Ad Alicante il n. 1 andaluso subisce due strane reti in un minuto: le riprese tv scoprono il trucco
L'arma è una penna speciale in grado di centrare gli occhi sino a una distanza di novanta metri

MADRID

HERCULES si chiama la squadra di Alicante che, vinto [illegible] campionato di serie B la scorsa stagione, quest'anno va malissimo in A (21° in classifica, 3 vittorie, 2 pareggi e ben 11 partite perse in 16 giornate). E questa è la storia di una scoperta: l'Hercules ha scoperto di avere un tifoso che può farlo vincere. Usando un'arma terribile: un raggio laser, sparato da una penna speciale, che investe gli occhi del portiere avversario annebbiandogli la vista

Nessuno se n'era accorto fino a lunedì sera, quando l'Hercules, club fondato nel 1922 e restato in vita solo perché nel '94 intervenne a suo favore il Comune di Alicante impegnandosi per 10 miliardi di lire, ospitò il Siviglia nel posticipo teletrasmesso dall'emittente Antena 3. Accadde che nel secondo tempo della gara, un *aficionado* prese a puntare con una penna-laser il viso [illegible] Ramon Rodriguez Verdejo, detto Monchi, portiere della squadra andalusa. Monchi [illegible] accorse che qualcosa stava colpendogli gli occhi, ma non capiva cosa. In molte inquadrature della telecamera si è potuto notare uno strano puntino rosso muoversi sul suo viso. Uno spettatore che seguiva la partita da Barcellona, incuriosito da quel «neo» vagante, il giorno seguente ha telefonato ad Antenna 3. Il responsabile del settore sportivo, dapprima poco interessato alla faccenda, ha finito per rivedere il filmato della partita: la constatazione era esatta, il puntino [illegible]o aveva bersagliato costantemente il portiere del Siviglia battuto per tre volte, due delle quali nello spazio di un solo minuto, dal 57' al 58'. Il tifoso-laser era appostato tra il pubblico delle gradinate.

Secondo il giornale *Marca* (che ha raccontato questa incredibile vicenda nella sua prima pagina titolandola «L'ultima mascalzonata: [illegible] i portieri sparandogli [illegible] il laser»), il raggio proveniva appunto da una penna speciale che viene usata per sottolineare la zona particolare di un grafico o l'obiettivo che dovrà essere centrato in un conflitto. La sua gittata può arrivare ai 90 metri e costa tra le 120 e le 300 mila lire. I tecnici dell'Istituto ottico di Madrid hanno spiegato che la penna antiportiere (che può essere utilizzata anche contro [illegible] attaccante che sta per calciare un rigore) è molto pericolosa, poiché quando il puntino rosso colpisce l'occhio può causare seri danni alla retina. Probabilmente il micidiale marchingegno era montato su di un binocolo per facilitare la mira sul portiere da lontano.

Il mondo calcistico spagnolo, dopo [illegible] denuncia di Antena 3 che ha rimandato in onda la partita, ne è rimasto sbalordito. «Un'altra terribile forma di violenza. E' incredibile che possano succedere co[illegible] del genere», hanno commentato allibiti i portieri del Real Madrid, Illgner [illegible] Buyo. La federazione spagnola ha reagito affermando: «Questo genere di tifosi la pagherà, ve lo assicuriamo».

Il portiere Monchi ha onestamente affermato che i tre gol incassati non c'entrano niente [illegible] la penna laser. Sarà: però due gol in [illegible] minuto non li aveva mai presi. «Che cosa potrà fare la polizia che vigila negli stadi per fermare un tifoso che ha in tasca una penna apparentemente normalissima?», ha commentato Antena [illegible]. E José Maria Garcia, il Sandro Ciotti spagnolo, si è chiesto angustiato: «E che cosa accadrà se la penna laser dovesse diventare una moda?».

Gian Antonio Orighi

SPORT [illegible]

- **CALCIO, QUALIFICAZIONI AI MONDIALI.** Fra oggi e domani si giocano 12 partite di qualificazione ai Mondiali '98. OGGI. Gr. 5: Cipro-Bulgaria; Gr. [illegible]: Spagna-Jugoslavia, [illegible] Kocic (Perugia), Jugovic (Juve), Savicevic (Milan); Gr. 7: Belgio-Olanda, con Crasson (Napoli), Oliveira (Fiorentina), Reiziger (Milan), Winter (Inter), arb. Pairetto; Galles-Turchia; Gr. 8: Macedonia-Romania; Gr. 9: Irlanda Nord-Albania; Portogallo-Germania, con Dimas (Juve) e Rui Costa (Fiorentina), e l'amichevole Marocco-Croazia a Casablanca. DOMANI. Gr. 5. Israele-Lussemburgo. In Sud America: Argentina-Cile, con Zanetti (Inter), Ayala (Napoli), Trotta, Balbo (Roma), Batistuta (Fiorentina) e Zamorano (Inter); Uruguay-Perù, con Montero (Juve) Herrera (Atalanta), O'Neill (Cagliari), Otero (Vicenza) [illegible] Fonseca (Roma), Bolivia-Paraguay; Venezuela-Colombia.
- **IL [illegible] IN FRANCIA.** Ecco le date del torneo internazionale del giugno prossimo [illegible] Francia, a un anno dal Mondiale '98, [illegible] Francia, Brasile, Italia e Inghilterra: 3/6 Francia-Brasile a Lione, 4/6 Italia-Inghilterra a Nantes, 7/6 Francia-Inghilterra a Montpellier, 8/6 Italia-Brasile a Lione, 10/6 Inghilterra-Brasile a [illegible], 11/6 Francia-Italia a Parigi.
- **[illegible]** Ebrei inglesi sdegnati perché Mark Bosnich, portiere dell'Aston Villa, non sarà incriminato per il saluto nazista rivolto [illegible] tifosi avversari durante il match col Tottenham di ottobre.
- **[illegible] PRO-VELASCO** Il Consiglio federale ha varato alcune norme (d'accordo con la Lega femminile) per convincere Velasco ad accettare la panchina delle azzurre. [illegible] queste la riprogrammazione dei campionati e un riadeguamento delle regole su tesseramenti e status delle atlete provenienti [illegible] federazione estera.
- **RUGBY, [illegible] ITALIA.** Oggi (h. 14,30 locale) l'Italia affronta [illegible] prima squadra della Scozia nello stadio di Murrayfield [illegible] Edimburgo.
- **BASKET, MENEGHIN AZZURRO.** Gli azzurri per Italia-Finlandia di giovedì a Perugia (qualificazioni Europei '97): Bonora, Pittis, Marconato, Myers, Frosini, Gay, Gentile, Fucka, Moretti, Alberti, Coldebella, Esposito, Tonolli, Galanda. Riserve: Rossini, Meneghin, Ambrassa, [illegible] Pol, Carera. Intanto la Scavolini ha perso l'irlandese Dan O'Sullivan, dolorante alla schiena (ernia [illegible] disco?). Tesserato [illegible] italiano il pivot [illegible] origini canadese Peter Guarasci, 22 anni per 206 cm, nato da genitori campani.
- **TENNIS, [illegible] LA SELES.** Si è bloccata Monica Seles, che [illegible] è fratturata l'anulare della mano destra durante un allenamento. L'incidente [illegible] settimane fa, ma è stato diagnosticato soltanto ieri.
- **TRIS DA 630 MILA LIRE.** Torino trotto: 1. Dont Worry, 2. Reth Di Jesolo, 3. Kariaz. Combinazione 19-12-18, quota L. 631.700 (13.266 vincitori).

Ancora maltempo, ieri niente gigante a Val d'Isère; e oggi a Brusson torna la Di Centa

Compagnoni & C. hanno fatto sciopero

Bloccato il cancelletto di partenza
La Fis si arrende: «Gara annullata»

VAL D'ISERE
DAL NOSTRO INVIATO

Tutte a casa. Le ragazze dimostrano di avere [illegible] e coscienza come [illegible] quanto i maschi [illegible] bloccano un gigante che [illegible] si doveva fare. Ancora maltempo sulla Coppa [illegible] sci. E ieri una nevicata furibonda ha [illegible] la pista della Daille, malgrado il gran lavoro degli organizzatori, com[illegible] un percorso di rally-cross. La gara avrebbe dovuto essere annullata dagli uomini della Fis, ma visti i tentennamenti [illegible] i tentativi di farla disputare ugualmente, ci hanno pensato le atlete [illegible] bloccare il cancelletto di partenza. Sono state le italiane, [illegible] Compagnoni e Panzanini in prima linea, le austriache guidate dalla Wachter, le svedesi grazie a Wiberg [illegible] Hansson a fare il golpe. Hanno picchettato l'area del via, facendo finta di chiacchierare e sorridere, per tenere lontane le sconsiderate che avrebbero voluto comunque scendere.

«Prima eravamo al bar a scaldarci - ha detto Deborah Compagnoni soddisfatta -, pronte [illegible] non gareggiare. Poi abbiamo visto [illegible] tedesche togliere le tute e scaldarsi i muscoli e abbiamo deciso di metterle [illegible] riga. Se avessimo accettato di fare il gigante, d'ora in poi sa[illegible] a correre [illegible] qualsiasi condizione».

E stavolta la situazione [illegible] proibitiva. Luce scarsa, la neve che [illegible] accumulava subito sugli occhiali. E poi [illegible] tracciato veloce pieno di buche, solchi, trappole dovute all'impossibilità di battere bene la pista. Alla fine la Fis ha ceduto e [illegible] un comunicato ha fatto sapere che il gigante «è stato annullato per mancanza di visibilità». In realtà sono state le sciatrici a non voler gareggiare.

Non mancano i precedenti: a Sierra Nevada nel '93 era stato Tomba a far annullare uno slalom. [illegible] ragazze, [illegible] Picabo Street, avevano replicato [illegible] scorso gen[illegible]io a Sestriere con la discesa (anche se rimane il sospetto che in quell'occasione sia stata soprattutto la Fis a combinare il pasticcio). Era passato un po' di tempo ed [illegible] stato meglio fare [illegible] richiamo ai dirigenti federali, perché sappiano che gli atleti non sono soltanto clown per fare spettacolo.

Purtroppo quest'anno le abbondanti precipitazioni stanno facen[illegible] sfracelli. Dopo l'inutile trasferta [illegible] Whistler Mountain gli uomini-jet sono ancora qui senza aver disputato una sola discesa. E, in teoria, rischia [illegible] saltare anche quella odierna sulla Oreiller-Killy. [illegible] previsioni meteo sono incerte, [illegible] programma [illegible] stato diviso con due opzioni. Gara alle 10,30 se il tempo [illegible] clemente e la pista pronta. Oppure libera sprint, divisa [illegible] due manches alle 10,30 e alle 13. La decisione stamane presto. Se non si [illegible] oggi, [illegible] domani e superG lunedì.

I discesisti sono furiosi. Girano per [illegible] mondo da un mese [illegible] continuano ad andare in bianco.

Cristiano Chiavegato



Manuela finalmente al via

Dopo l'infortunio, Manuela debutta nella 15 chilometri
«Finalmente riparto e sono contenta, ma che calvario»

BRUSSON. Sulla pista dei Tre Villaggi e [illegible] bellissimo stadio [illegible] fondo, che nulla ha da invidiare ai templi scandinavi, nevica fitto. Dentro il foyer Manuela Di Centa, con il suo radioso sorriso e la sua eleganza di sempre [illegible] espresso a un'ottantina di giornalisti del mondo intero la sua gioia per tornare a gareggiare oggi dopo l'infortunio e l'intervento chirurgico al pollice destro e ha raccontato il suo ennesimo calvario. Tutto questo non pronunciando mai il [illegible] della Belmondo, leader di Coppa, del dottor Costa e di Barco, [illegible] con dichiarazioni che hanno fatto discutere non poco hanno gettato fango [illegible] messo in discussione un intero settore.

Manuela ha ricordato che [illegible] i medici che l'hanno curata è riuscita [illegible] ottenere di sostituire gessatura [illegible] fasciatura rigida con [illegible] ortensi (splint nel linguaggio medico) che lei chiama «ortensia», fasciatura più piccola, [illegible] di aver studiato un bastoncino con un'imbottitura più morbida [illegible] gommapiuma e meno ingombrante per la presa del bastoncino che sicuramente nella tecnica libera (quella di oggi nella 15 km) le comporta maggiori problemi.

«Gareggio», ha confermato Manuela. Ed ha aggiunto: «Voglio esordire proprio qui [illegible] Brusson, in [illegible]ella che sarà l'ultima gara di Coppa in Italia della mia carriera. Sono felice [illegible] a sciare, ma [illegible] chiedetemi quanto valgo e quanto ho sofferto in termini di dolore; nell'ultima settimana [illegible] riuscita ad arrivare [illegible] dieci minuti a ritmo sostenuto. Nella staffetta vorrei tanto esserci, [illegible] non credo che [illegible] mio pollice reggerà a troppi sforzi».

Le ha fatto più male non difendere il primato in Coppa o la caccia alle streghe del dott. Costa sul doping? «Egoisticamente, penso a me».

Sono seri i controlli antidoping nello sci? «Dal '91 con i prelievi di sangue il nostro sport è all'avanguardia in questo senso, non so in quali sport - in particolare il ciclismo - si possa dire altrettanto. Io a Lillehammer alle Olimpiadi mi sono dovuta sottoporre [illegible] cinque controlli antidoping e prelievi del sangue [illegible] dieci giorni e questo [illegible]on è giusto».

Correrà con antidolorifici? «Ho deciso di no perché non voglio cancellare [illegible] parte [illegible] mio corpo e non sentirlo». Insomma, vuole soffrire.

Oggi nella 15 km femminile (ore 8,50, diretta su Rai3) [illegible] Belmondo e la Vialbe sono favorite, tra i [illegible]schi Fauner e Valbusa con i finlandesi [illegible] Smirnov cercano di sgambettare [illegible] fuoriclasse Daehlie. **[c. cor.]**

ATLETICA

I due assi a confronto il 31 maggio sui 150 metri: mezzo milione di dollari [illegible] ciascuno, più un milione a chi vincerà

Bayley-Johnson, sarà [illegible] Toronto il duello miliardario

E i Mondiali arricchiranno i finalisti: previsti per la prima volta premi in denaro

MONTECARLO. [illegible] terrà [illegible] Toronto [illegible] prossimo 31 maggio la sfida per stabilire chi è l'uomo più veloce del pianeta. Sulla insolita distanza dei 150 metri si [illegible]o ai blocchi di partenza il canadese Donovan Bailey, campione olimpico dei 100 ad Atlanta col primato del mondo di 9"84 e l'americano del Texas Michael Johnson, vittorioso sempre ad Atlanta nei 200 (record di 19"32) e 400. Il gruppo canadese McCellen mette in palio due milioni di dollari (circa tre miliardi di lire): cinquecentomila dollari [illegible] ognuno e un milione per il vincitore. Sarà la sfida dell'anno. Lo hanno confermato i due protagonisti, a Montecarlo in occasione del Galà dell'Atletica, che si [illegible] tenuto ieri [illegible] allo Sporting Club ed è stato organizzato dalla Fondazione dell'Atletica Mondiale presieduta dal principe ereditario Alberto di Monaco (ovviamente in prima fila c'era anche Nebiolo).

Johnson [illegible] è pronunciato sul suo futuro: «Non ho a[illegible] deciso quale gara farò, [illegible] i 200 o i 400, ai Mondiali di Atene in agosto. Di certo non correrò più nella mia carriera i 100, perché ho perso da tempo gli automatismi necessari [illegible] questa gara così breve. A Toronto si stabilirà chi è l'uomo più veloce. E' una sfi[illegible] desidero. Correrò anche [illegible] Italia nel '97 ma ancora non [illegible] né dove né quando».

La festa dell'atletica è stata dedicata alla solidarietà e al meeting di Sarajevo che si è tenuto lo scorso settembre in Bosnia. Un evento dai molti risvolti, come lo stesso presidente della Repubblica Luigi Scalfaro ha voluto sottolineare ieri in una nota personale fatta giungere a Primo Nebiolo. Il futuro dell'atletica comunque sarà sempre più legato al denaro. Cinque milioni di dollari, quasi otto miliardi di lire, saranno i premi in denaro, fatto completamente nuovo, che saranno distribuiti dalla Federazione mondiale di atletica nel '97. [illegible] mondiali di Atene ai primi tre classificati andranno rispettivamente 90, 50 e 30 milioni di lire. Soldi ai primi otto classificati, cioè a tutti i finalisti.

Atene (mille atleti circa) sarà preceduta però, anche per quanto riguarda i quattrini, dai Mondiali al coperto [illegible] Parigi (400 atleti) dal 7 al 9 [illegible] e dal campionato mondiale di corse campestre [illegible] programma [illegible] Torino (600 gli atleti) il 23 marzo: il montepremi nel capoluogo piemontese sarà di 180 mila dollari, oltre 300 milioni di lire, divisi equamente tra uomini e donne. Al vincitore assoluto andranno [illegible] milioni.

Sono stati nominati nel corso della festa (130 canali televisivi mondiali interessati) gli «atleti della leggenda». Per quest'anno sono Michael Johnson [illegible] Svetlana Masterkova, doppio oro olimpico negli [illegible] e 1500 ad Atlanta. Atleti dell'anno [illegible] stati nominati Donovan Bailey e Marie José Perec, la francese che all'Olimpiade ha conquistato un doppio oro olimpico [illegible] 200 e 400 metri.

Tra gli atleti [illegible] citazione particolare per questioni umanitarie e di solidarietà anche la valdostana Roberta Brunet, presente al Galà con altri nomi importanti quali Komen, Hissou, Keter, [illegible] Guerroudj, Austin, Bagach, Tarasov, Bokovek e Ajunwa.

Attilio Monetti

TOTIP

CONCORSO N. 50

PRIMA CORSA	1	1
Roma (trotto)	x	1
SECONDA CORSA	x	x
Roma (trotto)	1	x
TERZA CORSA	x	x
Milano (trotto)	1	x
QUARTA CORSA	x	x
Firenze (trotto)	1	2
QUINTA [illegible]	x x	2
Siracusa (galoppo)	2 x	x
SESTA CORSA	2	2
Siracusa (galoppo)	2	x
CORSA PIU'		9
[illegible] (trotto)		1

E' il primo italiano



Emiliano Brembilla, bergamasco allenato dal citì azzurro Castagnetti, compirà 18 anni il prossimo sabato

[illegible] oro europeo [illegible] sprint

ROSTOCK. Emiliano Brembilla, rivelazione azzurra delle Olimpiadi [illegible] Atlanta dove fu quarto sia nei 400 sia nei 1500 stile libero, si conferma fra gli uomini di punta della nostra Nazionale di nuoto conquistando la medaglia d'oro [illegible] 400 sl (in 3'45"52) ai campionati europei sprint in corso a Rostock, in Germania.

Il nuotatore bergamasco, che compirà 18 anni fra una settimana, è riuscito in finale a migliorare il terzo posto ottenuto al termine delle batterie della mattinata, diventando così il primo italiano a salire sul gradino più alto [illegible] podio continentale [illegible] vasca corta. Finora soltanto Minervini (3° [illegible] rana nel '91 a Gelsenkirchen, sempre in Germania) era riuscito ad ottenere una medaglia in gare individuali. Brembilla, che a Rostock ha conquistato anche l'accesso alla finale dei 1500 sl, dimostra così di non aver patito il passaggio dal precedente allenatore Jean Douchan Le Cabec, detto Dusko, all'attuale tecnico Alberto Castagnetti, che è anche il responsabile degli azzurri.

Sempre nelle finali [illegible] ieri [illegible] tedesca Sandra Voelker ha stabilito il nuovo primato europeo dei 100 metri stile libero, vincendo in un 53"04 che migliora [illegible] 53"33 ottenuto dalla sua connazionale Franziska Van Almsick nel gennaio del [illegible] a Pechino. Un altro record continentale è arrivato nel 50 farfalla femminili, dove la svedese Johanna Fjoberg ha nuotato in 27"15, [illegible] 10 centesimi meno dell'olandese Inge De Bruijn a Gelsenkirchen '91. Per l'Italia, buoni anche i quarti posti di Alessandro Bacci nei 100 sl [illegible] della staffetta 4×50 sl femminile.

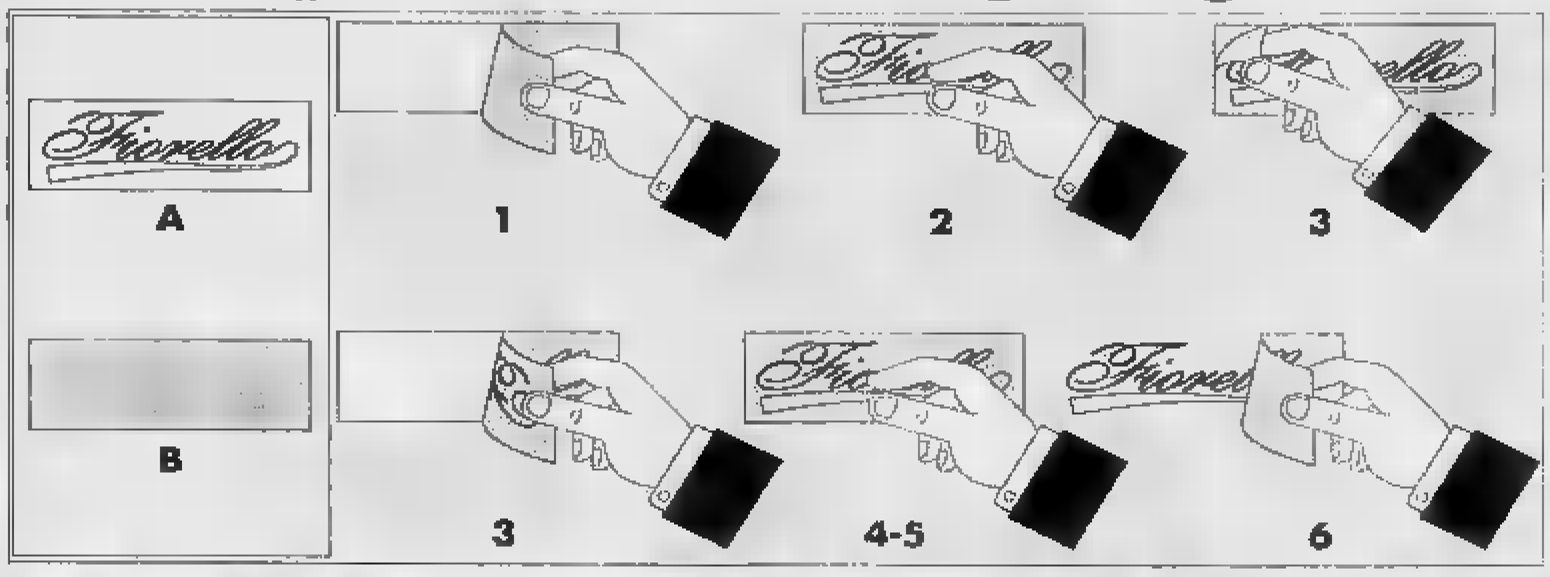

I sogni di Natale di Cortaldo...
BREITLING CRONOMAT
£.4.510.000
£.4.180.000
Con 41 cartoline Concorso
MIKAWA
£.1.140.000
oppure 10 rate di £. 114.000
Con 11 cartoline Concorso
TISSOT POCKET
£.210.000
Con 14 cartoline Concorso
HAMILTON VENTURA
£.940.000
oppure 10 rate di £. 94.000
Con 9 cartoline Concorso
BAUME & MERCIER HAMPTON
£.1.800.000
Con 18 cartoline Concorso
OMEGA SPEEDMASTER
£.2.100.000
Con 21 cartoline Concorso
BAUME & MERCIER LINEA
£.1.780.000
TISSOT
£.1.850.000
oppure 10 rate di £. 185.000
Con 18 cartoline Concorso
Graffia & Vinci con Cortaldo i tesori d'oriente...
Grande Concorso 96/97
Vinci immediatamente preziosi diamanti di Casa Damiani per 3 carati ed oltre 570 fantastici premi!
PARURE IN ORO
Parure in oro 18 Kt semirigida,composta da bracciale e girocollo
£.2.900.000
£.2.500.000
SECTOR NO LIMITS
Quarzo,cronografo uomo e orologio donna,acciaio,entrambi a sole
£.800.000
ANELLI IN ORO 18 Kt
Anelli in oro 18 Kt con pietre
£.65.000
ORECCHINI IN ORO
Orecchini a cerchio in oro 18 Kt
£.160.000
Con 1 cartolina Concorso
BRACCIALETTI IN ORO
Braccialetti da donna in oro 18 Kt,rigidi a partire da
£.290.000
Con 2 cartoline Concorso
CADET OCEAN
Quarzo,cronografo uomo e donna,bracciale acciaio subacquei 50 mt entrambi,con due databank compresi nel prezzo
£.556.000
£.530.000
oppure 10 rate di £. 53.000
Con 5 cartoline Concorso
SCATOLA RADICA E ARGENTO
Scatola in radica e argento a partire da
£. 35.000
CATENA IN ORO Kt CON CROCE
Catena in oro 18 Kt da uomo, con croce lavorazione a mano
£.750.000
Con 7 cartoline Concorso
PARURE AMBRA
Parure di autentica ambra,composta di orecchini e anello a fascione
£.700.000
oppure 10 rate di £. 70.000
Concorso
CUCCHIAINI ARGENTO
12 cucchiaini da caffè in argento in splendida custodia (disponibilità limitata)
£.120.000
Con 1 cartolina Concorso
ORARIO CONTINUATO
14-15-20-21-22 DICEMBRE
Da Cortaldo 3 piani di desideri,38 sfavillanti vetrine di orologi,gioielli,argenti,oggi alla portata di tutti,grazie ai veloci e facili finanziamenti senza interessi direttamente in sede.
CORTALDO GIOIELLI
a Torino in Via Borgaro 72 - tel .011/2296.676

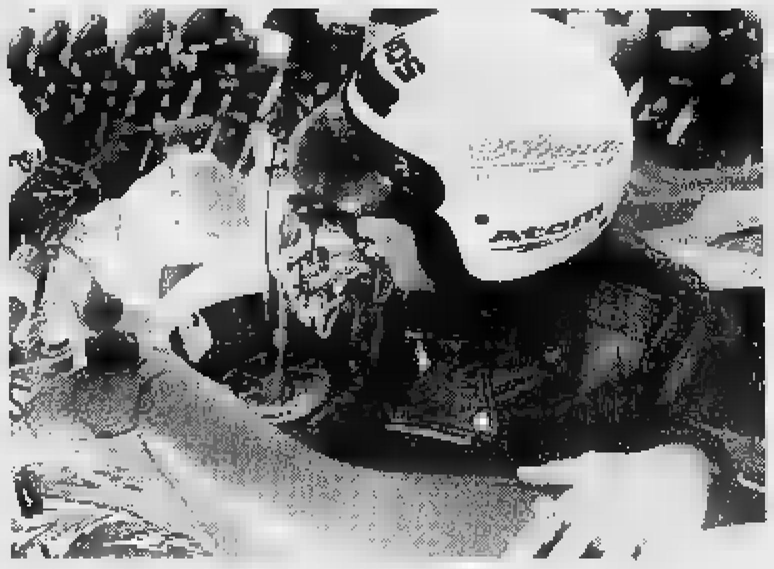


Il rivoluzionario adesivo ideato e prodotto dalla Every Marketing

Luckystar, la fantasia si scatena

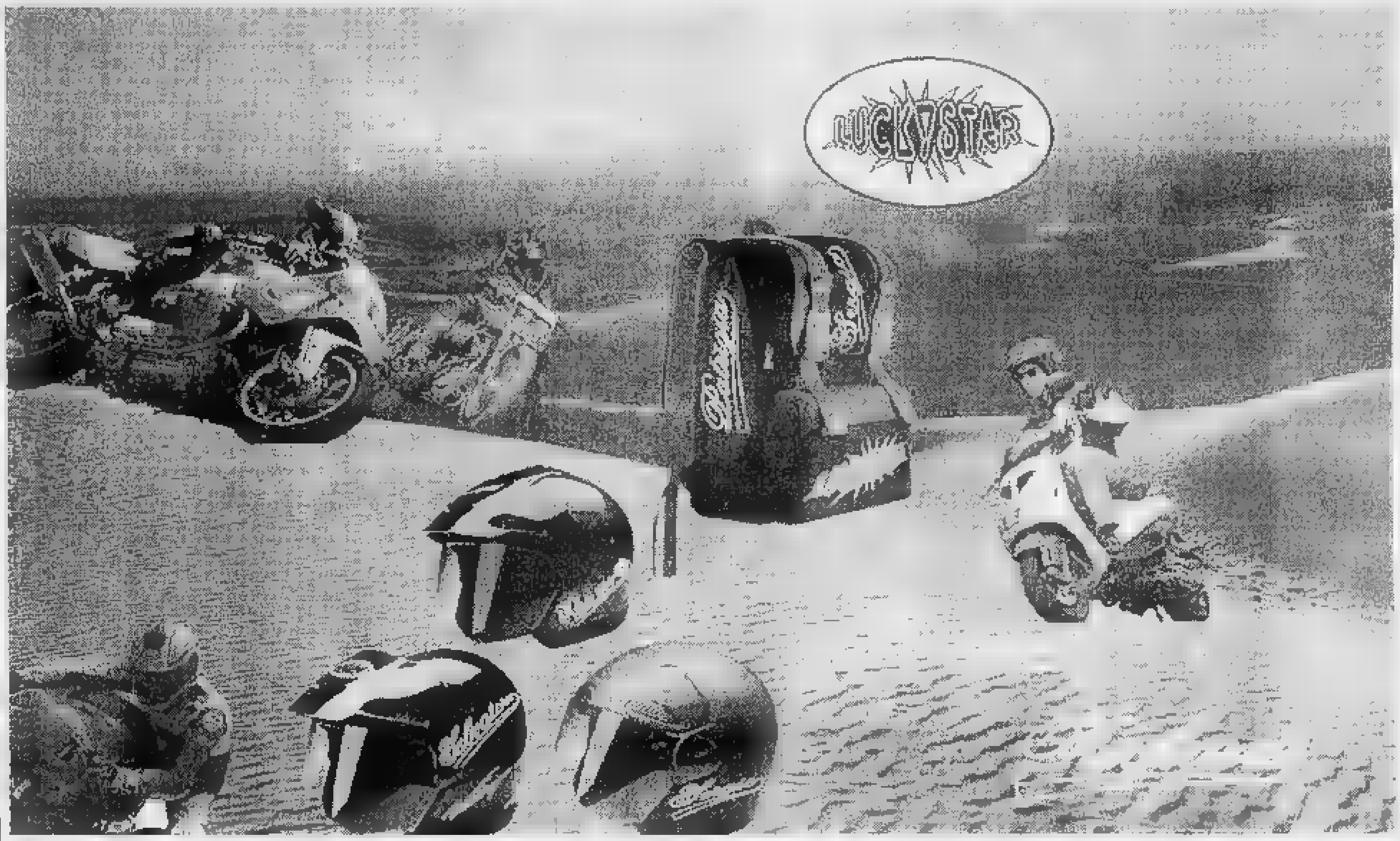
E d'improvviso diventi il protagonista











Domanda: quante idee nascono, si sviluppano, hanno una pratica attuazione e si dimostrano geniali? Risposta: poche, molto poche. Nel campo commerciale, poi, sembra proprio che tutto sia or[illegible] [illegible] inventato, perfezionato. Cosicché, quando sul [illegible] [illegible] lanciato un prodotto del tutto innovativo, estremamente giovane e giovanile, che incontra subito il favore del pubblico, ecco che alla parola «idea» si aggiunge subito l'aggettivo «geniale», proprio a significare la novità, quel tocco [illegible] classe in più che non guasta mai.

A dichiarare il successo di «Luckystar» [illegible] stati i giovani: e non poteva essere diversamente, [illegible]isto il tipo di prodotto olandese che Antonio Daniel, una vita passata nel settore grafico, ha presentato in questi giorni e per il quale detiene l'esclusiva sul territorio nazionale.

La [illegible] [illegible] è presunzione, ma la consapevolezza di presentare qualcosa di veramente nuovo nel campo degli adesivi, sinora in PVC puro, quindi soggetti ad alterazioni climatiche.

«Luckystar» invece è un prodotto di [illegible] ideazione (e dal prezzo assai contenuto, soltanto 4500 lire ogni bustina) ideale per personalizzare qualsiasi oggetto, come la propria automobile, la motocicletta, lo scooter, la bici, ma anche il diario, la cartella, il poster che dobbiamo regalare, un biglietto d'auguri, addirittura [illegible] carte di [illegible] [illegible] di fiori. Si applica facilmente anche sul vetro o su oggetti smaltati, su supporti lucidi o trattati [illegible] [illegible] legno, il metallo, [illegible] plastica.

Vediamo ora [illegible]ome si presenta la confezione che viene messa [illegible] vendita. Nella bustina si trovano due cartoncini: la pellicola trasferibile con intagliato, ad esempio, il nome e l'applicatore. Se seguirete alla lettera le istruzioni che vi daremo (per facilitarvi il compito date uno sguardo al grafico pubblicato in alto) scoprirete quanto sia facile usare Luckystar.

Innanzitutto assicuratevi che la zo[illegible] dove vorrete applicare il nome sia ben pulita e sgrassata. Dopodichè prendete l'applicatore B e staccate la superficie trasparente dal supporto bianco. A questo punto applicatela direttamente sul supporto A con la parte adesiva rivolta verso il nome. Fate pressione con la mano (figura 2) e quando avrete la [illegible] che tutta la scritta ade[illegible] perfettamente alla pellicola trasparente sollevatela (figura 3).

A questo punto il nome si è «trasferito» sulla pellicola trasparente e non vi resta che farla aderire (figura 4-5) alla superficie desiderata. Ora [illegible] dovrete fare altro che premere esclusivamente sulla scritta, iniziando da un lato e facendo attenzione che non si formino delle bolle.

Terminata questa operazione aspettate un [illegible] d'orologio dopodichè (figura 6) potrete delicatamente staccare l'applicatore trasparente dall'oggetto sul quale è stata posta la scritta che rimarrà lì, a far bella mostra di sé.

Semplice, non è vero? Comunque state tranquilli, nelle singole bustine sono riportate tutte le informazioni che vi abbiamo appena fornito.

Invenzione rivoluzionaria, abbiamo detto sopra. Non dimentichiamoci infatti, che Luckystar per le sue caratteristiche tecniche è destinato ad oscurare tutti gli altri adesivi in circolazione, visto che la sua durata varia dai due ai tre anni a seconda delle condizioni climatiche e delle applicazioni cui è destinata.

Se a questo si aggiunge (cosa di non poco conto) che i materiali con i quali Luckystar è costruito hanno superato brillantemente i test BGA e FDA e quindi possono tranquillamente venire a contatto con gli alimenti e, soprattutto applicati ai giocattoli per bambini, capirete perché Daniel vada fiero di questo prodotto.

Un'altra particolarità di Luckystar è quella di essere un film vinilico da 80 micron, esente da metalli pesanti, il che gli conferisce quella leggerezza che lo fa diventare indispensabile ad esempio per le case costruttrici di automobili o moto sportive (quelle impegnate nei gran premi, in pista, nei rally, sotto il sole o la pioggia). Applicazioni importanti per le grandi Case, quindi, senza dimenticare il grande mercato rappresentato dai giovani. Nei negozi, Luckystar si presenta in un grande espositore dove potrete trovare le bustine con il vostro nome. Il vostro non c'è? Avete un nome particolare? Volete inviare un messaggio spiritoso? Nessun problema: potrete richiederlo facilmente compilando il cedolino accluso alla confezione ed in breve tempo avrete quanto richiesto.

E allora cosa aspettate? Perché non sfruttare le feste natalizie per un dono particolare e divertente? Rivolgetevi con fiducia a giornalai, tabaccherie, cartolerie, carrozzerie, negozi di giocattoli, bricolage, nautica, articoli sportivi, elettrauto, ferramenta, colorifici, pettinatrici, ricambisti. Se non lo trovate dai vostri rivenditori abituali richiedetelo direttamente alla Every Marketing. Sottoponendo l'indirizzo di tre rivenditori da voi visitati, lo avrete in omaggio. E buon divertimento!

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 14 Dicembre 1996 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Allarme criminalità lanciato dall'Ascom in una lettera del presidente al prefetto

«Negozi nel mirino dei banditi»

«Nel periodo natalizio in aumento gli episodi di violenza» Subito arriva la risposta: [illegible] controlli saranno intensificati

Delinquenza «scatenata» nel periodo natalizio: lo sottolinea il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, in [illegible] lettera spedita giovedì al prefetto Mario Moscatelli, al questore Giuseppe Grassi e al comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Michele Franzé, nella quale lancia l'allarme «per gli episodi di violenza che si stanno intensificando in questo [illegible] "dedicato ai doni", nei quali, molto spesso, sono vittime titolari o clienti di negozi [illegible] pubblici esercizi».

Iniziativa che la Confesercenti condivide, anche [illegible] il suo segretario, Antonio Carta, si dice sicuro che [illegible] torinesi, [illegible] il loro grande senso civico, come sempre, sapranno reagire».

L'appello all'«attenzione», lanciato da De Maria, prende spunto [illegible] recenti «fatti [illegible] cronaca», come «la sparatoria avvenuta una settimana fa in una rivendita all'ingrosso di corso Verona», e da «assalti» criminosi, «tra gli altri quello in una tabaccheria [illegible] Gallarate, durante la quale «ha perso la vita un ragazzo di 17 [illegible]

«Sono vicende - dice il presidente dell'Ascom - che dimostrano come la malavita ormai colpisca a tutto campo, dai negozi ai magazzini. E "attacca" soprattutto [illegible] alcune fasce orarie, per [illegible]pio in prossimità della chiusura». [illegible] qui, la richiesta, affinché le forze dell'ordine intensifichino i controlli [illegible] [illegible] vigilanza, «al fine di prevenire la criminalità».

Rileva [illegible] Maria: «In questi periodi commerciali più movimentati e vivaci rispetto al resto dell'anno, i fenomeni malavitosi, purtroppo, registrano una recrudescenza, nonostante l'attenzione e l'impegno di polizia e carabinieri, che abbiamo già avuto modo di apprezzare in numerose occasioni».

Considerazioni condivise dal segretario della Confesercenti, Carta, [illegible] giudizio del quale il problema esiste ancora, «nonostante che il clima festoso, i consumi e la circolazione di denaro degli anni passati non siano che un ricordo». Chiarisce: «Oggi la crisi si sente, eccome! Nonostante ciò i "balordi" continuano ad agire, soprattutto a ridosso di Natale. Ma sappia la malavita che Torino [illegible] la sua gente sapranno reagire e che [illegible] sarà facile farla franca».

Durante [illegible] recente incontro il presidente dell'Ascom si è complimentato per il coordinamento dimostrato tra polizia e carabinieri, nell'operazione che ha portato all'arresto di alcuni banditi che sabato scorso avevano partecipato alla rapina di corso Verona. E il prefetto Moscatelli gli ha garantito che il coordinamento sarà ancora migliorato, assicurando che, in questi periodi considerati «a rischio», la presenza delle forze dell'ordine, sul territorio, sarà potenziata. Con l'aiuto anche degli agenti della Guardia di Fi[illegible].

Giuseppe Sangiorgio



Il prefetto Mario Moscatelli ha ricevuto la lettera [illegible] presidente Ascom Giuseppe De Maria

Via Roma semideserta all'ora di chiusura, quella preferita dai banditi

IN VIA [illegible]

Tentano il colpo al «Gs»

E' miseramente fallito con [illegible] fumata [illegible] e qualche scintilla il tentativo [illegible] due rapinatori che ieri [illegible] hanno cercato [illegible] far saltare lo sportello della cassaforte esterna del supermercato «Gs», in via [illegible] 123/a. Verso le 20,50, due giovani scesi da un'auto si sono avvicinati allo sportello da dove le guardie giurate solitamente prelevano gli incassi [illegible] hanno tentato di farlo saltare: dopo aver sigillato le fessure, hanno riempito l'intercapedine con gas [illegible] hanno dato fuoco con una miccia artigianale. La lieve detonazione [illegible] riuscita soltanto ad aprire [illegible] primo sportello, mentre quello blindato ha resistito salvando l'incasso (alcuni milioni). Fallito il tentativo, i due sono saliti [illegible] un'auto [illegible] si sono dati alla fuga, [illegible] dell'arrivo [illegible] polizia [illegible] carabinieri. Sul [illegible] rimasti i segni del colpo fallito.

IN PRIMO PIANO

Giallo dello 007 Sitaf perquisita



Decine di agenti, con cani-poliziotto e uomini della procura hanno perquisito per tutta la giornata di ieri gli uffici della Sitaf a Susa e ad Avigliana. Se ne sono andati portando con sé casse di documenti. Al centro del provvedimento, le confessioni di Franco Fuschi, sedicente collaboratore dei servizi segreti, assassino reo confesso [illegible] trafficante d'armi. Ma i controlli hanno riguardato anche le abitazioni di alcuni indagati e non: l'ex responsabile della sicurezza Sitaf Germano Tessari, maresciallo dei carabinieri, oltreché uomo dei servizi e l'ex terrorista di Prima Linea Guido Manina.

G. Favro [illegible] Gaino A PAG. 38

SONDAGGIO

SI [illegible] [illegible] FESTA

In tavola tornano i sapori di [illegible]

E nelle librerie trionfano Follett e Sepúlveda

PRIME avvisaglie di un Natale, che conferma «un andamento molto tranquillo [illegible] prudente». Lo annuncia il presidente Ascom Giuseppe De Maria. [illegible] fa sentire in colpa certi torinesi che snobbano [illegible] sedicente novità dello specchio che emette mugolii di [illegible]prezzamento, solo perché [illegible] hanno già acquistato l'anno [illegible].

[illegible] tutto è relativo. Compresa [illegible] capacità di accontentarsi per cui, scalpitando per arrivare al sodo, i negozianti si dichiarano soddisfatti per [illegible] [illegible] [illegible] consumatori [illegible] perlustrazione. Compreso quel 42 per cento che denuncia un livello di vendite insoddisfacente, rispetto a un 35 che si accontenta e [illegible] 20 per cento che le giudica buone. Cambierà qualcosa, adesso che sta carburando la tredicesima? De Maria se lo augura. «Come purtroppo era facile prevedere, si prepara un Natale in tono minore su cui pesano le condizioni negative di consumi, occupazione ed [illegible] Tuttavia gli operatori si sono preparati ad affrontarlo con moderato ottimismo, sperando negli ultimi giorni [illegible] pensando già ai saldi di fine [illegible].

Inutile farsi illusioni, comunque. E il commento di De Maria lo conferma: mai, nei tempi belli, l'Ascom avrebbe accettato di minimizzare le aspettative o, peggio ancora, di offuscare lo shopping «a prezzo pieno» [illegible] dicembre con la prospettiva dei [illegible] immediatamente successivi.

[illegible] ecco la prima mappa di ten[illegible] a partire dalla gastronomia, dove risultano [illegible] calo salmone, branzini [illegible] champagne mentre decolla una carrellata a base di finanziera, capponi, cotechini, ravioli, tacchinelle, trionfi di bue grasso, panettoni artigianali, spumanti e vini italiani. In parole povere, [illegible] meglio della gastronomia locale che, spesso, costa p[illegible] dei branzini di allevamento e dei salmoni che negli ipermercati fanno [illegible]za alla mortadella, compresi certi champagne in concorrenza con gli spumanti migliori.

Abbigliamento e calzature. Molte voglie e pochi acquisti che privilegiano i piccoli accessori di moda. In calo i prezzi di giacche a vento [illegible] scarpe sportive, qualche ritocco per camicie e biancheria, rialzi più [illegible] per pelletteria e stivali. Bene gli articoli sportivi invernali, favoriti dalle nevicate [illegible] dai campionati mondiali [illegible] Sestriere.

Giocattoli. L'Ascom impugna i prezzi «civetta» adottati dalla grande distribuzione, [illegible] un'arma [illegible] doppio taglio. Condivisibili le ragioni dei dettaglianti, costretti a pagare al fornitore 37.600 lire per l'Orso Tatù, 191.600 per il Robot Emiglio, 63.360 lire per Esmeralda e Febo. Ma irresistibile la tentazione di tradirli con gli ipermercati dove questi giocattoli costano rispettivamente 29.900, 159.000 [illegible] 56.000 lire.

Libri. Tra i più gettonati «Il terzo gemello» [illegible] Follet, [illegible] Gabbianella» di Sepúlveda [illegible] «Sulla sponda del fiume Piedra». «Va' dove ti porta [illegible] cuore», immarcescibile, resiste.

Radio-tv-elettrodomestici. Vanno forte i piccoli elettrodomestici per la [illegible], la telefonia cellulare, mini-hifi [illegible] mini-disc. Fermi computer ed elettronica. Prezzi in rialzo solo per elettrodomestici «bianchi», da lavatrice a lavapiatti, e televisori, in ribasso per il resto.

Oreficerie. Molta curiosità e pochi acquisti, esclusi quelli limitati agli accessori meno impegnativi. Bene l'argenteria di tipo natalizio e bene anche il settore degli orologi in cui, una volta [illegible] più, l'ammirazione va alle marche migliori [illegible]tre le scelte concrete optano per i tipi più economici.

Luisella Re

STRADE IN FESTA

Aspettando il Natale, tram e bus deviati

Fine settimana all'insegna della festa. [illegible] via stamane in borgata Frassati, dove due grandi abeti saranno radicati nelle zone E29 ed E27: i bambini sono invitati, nel pomeriggio, a portare una pallina [illegible] un fiocco per decorarli. Domani in corso Molise 67 [illegible] ore 11,30 - presenti i ragazzi della zona cui si deve il bellissimo risultato - inaugurazione dell'albero natalizio e del presepe [illegible] la benedizione del parroco. Dalle 15 alle 19, sempre domani, «Natale a Nichelino» [illegible] [illegible] benvenuto che riunirà in centro spettacoli itineranti, corse di cani husky, giochi per i bambini. In [illegible] Vandalino e via Fida, dalle 11 alle [illegible] 18, «Festa dell'agrifoglio» [illegible] spettacoli, musiche e giochi. Via Genova domani pomeriggio sarà chiusa al traffico nel tratto tra via Maroncelli e [illegible] Abegg, per accogliere con via Nizza majorettes, sbandieratori e un canguro in bicicletta. Per i bambini, [illegible] viaggio tra i sogni sul tradizionale [illegible] [illegible] Babbo Natale, con brioches e cioccolata calda per contorno.

Le linee 1 e [illegible] termineranno in piazza Carducci, la linea 35 effettuerà solo il collegamento da Porta Nuova a corso Maroncelli con ritorno [illegible] [illegible] Nizza e corso Spezia, riprendendo il solito percorso da piazza Carducci come la linea 17b. Il collegamento da corso Maroncelli a Nichelino sarà assicurato [illegible] una navetta lungo via Nizza, piazza Bengasi, [illegible] Sestriere [illegible] Moncalieri, via Torino [illegible] Nichelino, [illegible] XXV Aprile, largo delle Alpi, via Debouché, via Nenni e via Amendola.

EX ATLETA

Suicida

«Senza tennis non vivo più»

Un colpo di pistola alla tempia. Così si [illegible] ucciso Giuseppe Minola, 37 anni, tennista di buon livello che aveva dovuto fare la guardia giurata dopo un infortunio. Si è sparato nell'agenzia della Cassa di Risparmio di corso Giulio Cesare.

L. Poletto A [illegible]

[illegible]

Morea

Sospeso per due mesi

Per la prima volta durante indagini su medici accusati di colpe commesse nell'esercizio delle loro funzioni, la magistratura ha deciso di sospenderli. [illegible] ha disposto l'interdizione di due mesi per il cardiochirurgo Mario Morea e per l'aiuto Massimo Villani.

G. Favro A PAG. 38

[illegible]

Sciopero

Migliaia in piazza

Sotto un gelido diluvio ieri mattina i metalmeccanici [illegible] tornati [illegible] piazza (per la terza volta [illegible] Torino) per chiedere il rinnovo del loro contratto. In sciopero anche gli [illegible] di tram e bus, con gravi problemi per il traffico, specie il pomeriggio.

E. [illegible] [illegible] M. Casci A PAG. [illegible]

[illegible]

SuperTris

Il concorso è finito

Ultima manciata di fortuna, da SuperTris. Ha vinto un buono benzina Ip da 150 mila lire Bruno Richiardi di Ciriè. Centomila lire di carburante, invece, per Marco Marchetti di Chieri [illegible] per Giovanni Spadaro, Grazia Giacometti, Maurizio Villa [illegible] Lucia Ruggero, di Torino.

Domani sarà inaugurata la tettoia del mercato dei contadini

Non abbandonate Porta Pila

DOMANI, alle ore 15, verrà inaugurato il Mercato coperto dei contadini, sotto la tettoia appena ristrutturata a Porta Palazzo.

Continua nel frattempo [illegible] concorso [illegible] estrazione per i clienti che abbiano fatto una spesa di almeno trentamila lire, primo premio una Fiat 500, estrazione finale prevista in gennaio.

Cogliendo l'occasione di queste attività promozionali, invito i torinesi [illegible] riscoprire questa zona della città, nell'attesa che [illegible] parcheggio adeguato, un sottopasso tan[illegible] atteso e ora improcrastinabile, [illegible] un rifacimento dell'orribile mercato dell'abbigliamento [illegible] a risiste[illegible] degnamente piazza della Repubblica da un punto di vista urbanistico.

Rivolgo questo invito ai miei concittadini, mosso da ragioni, lo ammetto, sentimentali. Le ragioni sentimentali che mi legano a Porta Palazzo (al mercato come a tutta l'area urbana che lo contiene [illegible] per estensione alle vie del Balôn) sono [illegible] di ordine privato sia di ordine, per così dire, pubblico.

[illegible] sulle prime, per definizione, [illegible] [illegible] soffermo, sulle seconde vorrei invece dire due parole. [illegible] tratta di ragioni sentimentali di ordine pubblico.

Che significa? Significa che come cittadino, come abitante di questa città, [illegible] posso che sentirmi emotivamente vicino [illegible] una [illegible] urbana come l'area di Porta Palazzo, che è unica in Europa nel suo genere.

Centro commerciale [illegible] di storia, architettonicamente di estremo interesse, il mercato alimentare di Porta Palazzo [illegible] un frammento [illegible] città straordinario.

Se non fosse così carnale, fisico, corporale, concreto e vitale, il mercato di Porta Palazzo potrebbe essere visto come l'*anima* di Torino. Proprio per queste ragioni, invece, possiamo dire che ne [illegible] il *cuore*. Come torinese io vorrei che un luogo così unico e singolare venisse non solo apprezzato e amato dai miei concittadini, ma anche da tutti coloro che - italiani [illegible] stranieri - neppure [illegible] sospettano l'esistenza.

Tra gli aspetti di Torino che dovranno [illegible] evidenziati in chiave turistica (Torino ha grandi potenzialità in questo senso), sarei esterrefatto che non comparisse in posizione [illegible] rilievo proprio Porta Palaz[illegible].

Per [illegible] basterà guardare alla tenera e struggente Tettoia dell'Orologio (costruita nel 1916 dalle Officine di Savigliano) con sguardo non distratto, e il fascino del mercato non potrà che invaderci gli occhi.

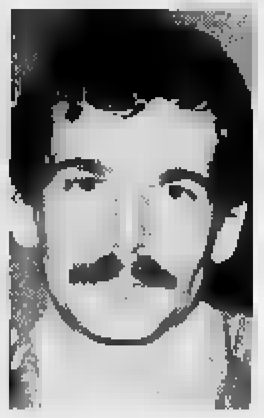
Dario Voltolini

Magistrati e forze dell'ordine hanno bussato alle abitazioni di dipendenti e consulenti

Blitz alla Sitaf: perquisizioni e sequestri

Anche i cani per cercare esplosivi









A sinistra, **Luisa Duodero** titolare di un'armeria di Susa e già condannata per traffico d'armi
Sotto, il pm **Gabriella Viglione** che conduce l'indagine

Nella foto grande l'ex-maresciallo **Germano Tessari**
A sin. **Guido Manina**

L'indagine ruota attorno alle dichiarazioni di un ex-collaboratore dei servizi segreti

Sulle trame oscure della Val di Susa è piombata ieri la polizia [illegible] uno spiegamento di forze impressionante. Obiettivo del blitz gli uffici Sitaf di Susa e [illegible] Avigliana. Uomini [illegible] divisa e cani-poliziotto sono comparsi accanto alla pattuglia in borghese degli stretti collaboratori del procuratore aggiunto Marcello Maddalena e del pm Gabriella Viglione che da più di [illegible] anno, ormai, gestiscono le confessioni di un collaboratore dal profilo particolare: Franco Fuschi, ex Consubim (un reparto di assaltatori della Marina), sedicente collaboratore dei servizi segreti, assassino confesso e trafficante d'armi.

La pista Fuschi, all'alba di ieri, ha portato nel cuore del motore economico della valle. Il solo e comunque più importante, dopo la chiusura di tante aziende manifatturiere. La società a capitale misto pubblico [illegible] privato che ha costruito l'autostrada Torino-Bardonecchia, 76 chilometri, 3 mila miliardi di costi, e [illegible] indebitamento verso banche e fornitori per 2 mila miliardi. Sitaf, oggi, per la zona vuol dire lavoro [illegible] clientela.

Mentre [illegible] mettevano a soqquadro gli uffici - a una cert'ora della mattina si [illegible] persino pensato di abbattere [illegible] parete per il sospetto che celasse [illegible] locale segreto - gli investigatori della polizia giudiziaria (fra cui carabinieri [illegible] numerosi finanzieri) hanno perquisito alcune abitazioni. Fra cui quelle dell'ex maresciallo dell'Arma Germano Tessari e dell'ex terrorista di Prima linea Guido Manina che il sottufficiale in congedo, noto per essere stato uno dei collaboratori del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, aveva arrestato e, dopo il carcere, fatto assumere alla Sitaf. Come esperto [illegible] informatica.

Tessari è indagato, Manina no. Cosa c'entrano con la società [illegible] tostradale? L'unica indiscrezione importante che, verso sera, esce dalla Procura indica nel triangolo di rapporti fra Tessari-Sitaf-servizi segreti la chiave della spettacolare operazione. I decreti di perquisizione predisposti per l'occasione sono stati almeno tre. Fanno riferimento alla ricerca di esplosivi, di documentazione relativa alle «prove d'acquisto» di quel materiale (dal cantiere della galleria Prapuntin furono trafugati parecchi candelotti di dinamite [illegible] sel[illegible] metri [illegible] miccia, ma i registri di [illegible] [illegible] scarico non hanno permesso [illegible] riscontro esatto).

Si sono setacciati quintali [illegible] fatture. Negli uffici della direzione amministrativa, e in particolare nelle stanze del dirigente Carlo Mosso e del suo [illegible] Leonardo Mancuso, [illegible] polizia giudiziaria ha esaminato con attenzione consulenze [illegible] contabilità che possono ricondurre [illegible] spese gonfiate. Perché? Fuschi e [illegible] titolare dell'armeria Brown Bess di Susa, Luisa Duodero, hanno parlato entrambi della Sitaf come di un centro di potere, utilizzato [illegible] uomini politici, per finanziare attività inconfessabili. Quali? Stiamo [illegible] fatti: dall'armeria [illegible] nata [illegible] questa bufera con un traffico d'armi [illegible] di esplosivi verso servizi segreti [illegible] criminalità [illegible]ne. Fuschi era l'uomo [illegible] raccordo nell'Alta Valle fra tutte queste neanche troppo misteriose «entità». Luisa Duodero, figura di pasionaria dell'estrema destra, ha tirato in ballo Tessari [illegible] i servizi segreti come referenti della sua fornitura illecita di armi. Sono piovute querele e, stando sempre ai decreti di perquisizione, si sono verificate in Valle [illegible] iniziative di minaccia, pressione [illegible] disturbo [illegible] indagini». Più quest'inchiesta si è infittita di trame, più sono comparse trappole e giochi sporchi.

Due agenti [illegible] Sisde (Dante Caramellino e Raffaele Guccione) figurano fra gli indagati e ora si vuol capire che rapporti potessero correre fra Sitaf e certi ambienti. Di sicuro c'è che [illegible] passato, quando [illegible] altro magistrato e altri investigatori indagarono sulla società autostradale incontrarono intralci di ogni tipo. Anche di na[illegible] illegale. E comunque scopri[illegible] 50 miliardi di fatture false nei conti di numerosi subappaltatori della Torino-Bardonecchia, fra cui tanti piccoli imprenditori del «movimento terra» che prove[illegible] [illegible] Calabria.

Nelle [illegible] [illegible] della Sitaf si tuffa l'inchiesta più buia. E l'accusa riporta al centro dell'attenzione la figura di Germano Tessari, eroe dell'antiterrorismo, ex consigliere provinciale e di amministrazione Sitaf, da ultimo consulente dell'azienda per la sicurezza (incarico da cui si [illegible] dimesso recentemente). Manina porta a lui. Nell'ufficio dell'informatico sono stati sequestrati floppy disk, a casa sua album di famiglia, dischi e videocassette. Il loro legale, Claudio Novaro: «Tutto perché Manina ricopiava al computer i memoriali che Tessari ha poi consegnato alla Procura».

Nel frattempo il pm Gabriella Viglione sentiva [illegible] ha continuato a interrogare sino a sera numerosi funzionari e impiegati Sitaf. Ma che c'entrano i servizi segreti? E' l'interrogativo più pesante e che porta lontano. A Milano è aperta un'inchiesta su traffici d'armi in grande stile. Fuschi vi ha collaborato. E le indagini vanno ancora una volta a [illegible] il ruolo ambiguo [illegible] 007 e spioni di Stato [illegible] servizio di tutt'altre cause.

Giovanna Favro
Alberto Gaino

Morea e l'aiuto

Chirurghi sospesi due mesi



Morea

Il provvedimento è pesante, ed inedito. Per la prima volta, durante le indagini su medici accusati di colpe commesse nell'esercizio delle loro funzioni, la magistratura ha deciso [illegible] sospenderli dal loro incarico. Il tribunale della libertà, accogliendo la richiesta del pm Onelio Dodero, ha disposto l'interdizioni di due mesi per Mario Morea, direttore della Divisione universitaria di Cardiochirurgia [illegible] Molinette, e per l'aiuto Massimo Villani. I [illegible] diochirurghi, che sono indagati per truffa e omicidio colposo, ricorreranno ora in Cassazione. Se la suprema corte confermerà l'ordinanza [illegible] tribunale, non potranno operare per due mesi alle Molinette, e potranno proseguire la loro attività [illegible] strutture private.

Il pm aveva inizialmente chiesto la misura interdittiva di sospensione [illegible] gip Colpo. [illegible] gip l'aveva respinta, [illegible] [illegible] pm aveva appellato [illegible] tribunale della libertà. L'inchiesta è nata dalla morte di Celestino Bertello, 70 [illegible] operato il 17 maggio per una gra[illegible] patologia cardiaca e morto alla fine dell'intervento. Il [illegible] fu segnalato in procura dall'associazione «Adelina Graziani» di Riccardo Ruà. Secondo l'accusa, Morea operò Bertello, poi - prima della fine dell'intervento - si recò ad operare un altro malato alla clinica Cellini. Ma a un certo punto, la situazione di Bertello precipitò. Dalle Molinette telefonarono a Villani, che operava [illegible] Morea alla Cellini. Lui passò [illegible] cellulare a Morea, che diede solo istruzioni per telefono, [illegible] recarsi in ospedale.

Il pm contesta che in alcuni casi, i due cardiochirurghi risultavano in servizio sia [illegible] clinica che in ospedale. E ha chiesto la sospensione paventando il rischio di reiterazione del reato: il rischio, cioè, che i pazienti vengano «abbandonati» perché i medici si recano in strutture private.

Villani, il giorno dell'intervento su Bertello, [illegible] reperibile. Lui ha [illegible] [illegible] [illegible] fatto sostituire da un collega, ma per il pm non informò della sostituzione l'ospedale. Assistito dagli avvocati Obert e Rossomando, Villani si è difeso: «Il collega che mi sostituì ha testimoniato sul punto: era reperibile lui, al posto mio. Quando chiamarono sul mio telefonino, non mi cercarono in quanto reperibile: volevano [illegible] consulenza da Morea». Obert: «Quanto invece alla truffa, si tratta di tre errori nella bollatura dei cartellini in sei anni di lavoro: [illegible] ore, [illegible] fronte di centinaia di [illegible] di straordinari non ancora pagatigli dall'ospedale». Antonio Rossomando difende anche Morea, [illegible] all'avvocato Elisa Rubiola: «Morea lasciò quel paziente [illegible] intervento praticamente concluso, e in ottime mani: un validissimo aiuto. [illegible] [illegible]'è stata sovrapposizione di orari [illegible] ospedale e in clinica in quel caso, ma neppure in altri. Riteniamo - come il gip - che non esistano gravi indizi di colpevolezza: 40 anni di specchiata attività hanno dimostrato che Morea è sempre stato al [illegible] [illegible] malati». [g. fav.]

INCHIESTA

NEI GUAI [illegible] SETTE

Il pm Vittorio Corsi ha chiesto il rinvio a giudizio di dirigenti Anas, imprenditori, capicantiere e progettisti

Cesana-Oulx, scandalo lungo 8 chilometri

Una strada fatta al risparmio per intascare miliardi



Una perizia valuterà la sicurezza dei lavori già fatti



Nella foto piccola **Bruno Binasco** indagato per turbativa d'asta. Accanto un'immagine della Oulx-Cesana al centro dell'indagine del [illegible] Corsi

Cesana-Oulx: otto chilometri [illegible] scandalo. Uno scandalo esemplare del dopo-Tangentopoli c[illegible] [illegible] dalla sofferta e tre volte modificata legge per finanziare opere pubbliche in vista dei prossimi mondiali di sci al Sestriere.

Dai 60 miliardi stanziati per allargare la statale 24 in quel tratto si è [illegible] del 39 per cento con l'offerta di super-ribasso presentata a [illegible] tempo dalla Sacic di Roma che, per questo, si aggiudicò l'appalto [illegible] ha aperto il cantiere. In aprile, un suo ex dipendente si è presentato ai carabinieri di Faenza e ha rivelato loro l'«altra faccia» dell'appalto: «Ho saputo che vogliono frodare 7 miliardi».

Come [illegible] con chi? [illegible] pm Vittorio Corsi è arrivato alla conclusione che Sacic, progettisti e dirigenti Anas si siano accordati per ricavare utili per tutti da un'opera che i costruttori si erano impegnati [illegible] realizzare con uno sconto di [illegible] miliar[illegible], apparentemente in perdita o quasi. E ha chiesto il rinvio a giudizio di Francesco Ferrazin, ex capo compartimento Anas di Torino e di Venezia, ultimamente direttore centrale ispettivo dell'azienda; di due professionisti, Giovanni Di Guglielmo e Giovanni Corona; di Gianfranco Ferrero, titolare della Sacic; di Mario Dacquino, capocantiere della ditta romana e di Goffredo Balletti, direttore dei lavori e ingegnere Anas. [illegible] settimo uomo dell'inchiesta [illegible] anche il più [illegible]: Bruno Binasco, manager dell'Itinera e [illegible] gruppo Gavio, accusato di aver offerto un miliardo alla [illegible]cic perché si facesse da parte dopo aver vinto l'appalto. Nei suoi confronti il pm ha individuato un solo reato: turbativa d'asta. Per tutti gli altri imputati si va [illegible] corruzione, attribuita a Ferrazin e a Di Guglielmo, sino alla truffa [illegible] a numerosi profili [illegible] abuso d'ufficio per il resto dell'assortita compagnia.

Nella richiesta di rinvio a giudizio il magistrato indica la chiave dell'accordo truffaldino in [illegible] ragnatela di rapporti corruttivi, in [illegible] capitolato d'appalto ritenuto equivoco e contraddittorio al punto [illegible] consentire in seguito alla Sacic di rivolgersi al tribunale civile e ottenere altro denaro per [illegible] via giudiziaria. Infine, l'aspetto più preoccupante: il pm ha intravisto la possibilità che i lavori completati siano stati eseguiti in difformità rispetto al capitolato d'appalto. [illegible] ha disposto [illegible] consulenza, affidata [illegible] docenti del Politecnico, che verifichi [illegible] tenuta di calcestruzzi e degli altri materiali utilizzati, nonché la [illegible] delle opere.

Camillo Piani, il testimone d'accusa, ha indicato punto per punto i trucchi per compensare economi[illegible] il salasso del super-ribasso: i tubi drenanti per raccogliere l'acqua piovana ai lati della strada non sono stati collocati, e della loro fornitura non vi è traccia nella contabilità. [illegible] ingegneri n[illegible] hanno saputo spiegare perché. E ancora si sarebbe risparmiato oltre il lecito nella posa dei «rilevati» che costituiscono lo strato inferiore del manto stradale.

Il pm Corsi ha sentito come testimoni l'ingegner Livio Dezzani, commissario governativo per le opere-mondiali, e l'ex parlamentare ccd Claudio Bonansea, che si era attivato per quella legge insieme [illegible] il questore della Camera Ugo Martinat, deputato di An. Il magistrato ha cercato di capire come si è arrivati all'ultima stesura che ha previsto progetti non più chiavi in [illegible] ma [illegible] massima [illegible] riferimento per le gare d'appalto. In questo modo, per la Cesana-Oulx, si creata la possibilità [illegible] ottenere [illegible] seguito varianti in corso d'opera e nuovi quattrini. Come accadeva [illegible] volta.

E poi ci sono i rapporti d'affari fra i vari personaggi della storia finita sotto inchiesta: Ferrazin che ha tre figlie e le fa assumere tutte da società autostradali. La prima, laureanda in lettere, passa per lo studio dell'ingegner Di Guglielmo che nel frattempo ottiene fior di incarichi dai compartimenti Anas diretti da Ferrazin padre. Il professionista è anche l'autore segreto di un primo progetto che nel 1994 l'Anas aveva commissionato per 64 milioni e finalizzato a una prima risistemazione della stessa strada. Firma il progetto l'ingegner Balletti. Sei mesi dopo, il medesimo lavoro ritoccato e «targato» Sitaf, retribuito questa volta ufficialmente [illegible] Di Guglielmo per 320 milioni, viene ceduto gratis all'Anas e diventa il riferimento per l'ormai famosa e nefasta gara d'appalto.

Ora tutto è fermo. La Sacic ha levato le tende. Era già in crisi di liquidità. Non ha fatto fronte agli ultimi impegni e ha lasciato operai [illegible] fornitori senza una lira. L'Anas deve reintervenire. [al. ga.]

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 14 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condi[illegible] di [illegible] perturbato con precipitazioni sparse. Temperatura in aumento. Visibilità ridotta per foschie. Venti [illegible] da Nord

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	5,1
MINIMA	4,5
UMIDITA' (ore 14)	91%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	4,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	125,4 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	7,1	MINIMA	6
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

[illegible] FA

MASSIMA	3,7	[illegible]	-1,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8, tramonta alle ore 16 e 48 [illegible]

LA LUNA: [illegible] leva alle [illegible] 10 e 49 minuti, cala alle ore 21 [illegible] 29 minuti

Ultimo quarto 3 dicembre ore 6
Luna nuova 10 dicembre ore 18
Primo quarto 17 dicembre ore 11
Luna piena 24 dicembre ore 22

[illegible] si avvicina alla Terra, [illegible] quale dista 155 milioni di km

[illegible] [illegible] 162 volte più piccolo della Luna

MARTE: passa dalla costellazione del Leone in quella della Vergine

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-[illegible] due ore e 10 minuti dopo il Sole.

[illegible] si illumina come la luce di una candela vista [illegible] 1 km

IL [illegible] [illegible] tentare [illegible] scorgere la cometa Hale-Bopp dopo il [illegible] 5° a [illegible] della stella [illegible] Serpentis (Coda).

Specchio dei tempi

«Sull'autostrada del Frejus le colonnine Sos tutte [illegible] funzione entro Natale» - «Pellerina, il vero pericolo non viene dai cani» - «Tre miliardi di [illegible] km per insonorizzare i binari del tram» - «Assunzioni ed esuberi»

La direzione Sitaf ci scrive:

«In relazione alla lettera relativa al funzionamento degli impianti antincendio e delle colonnine di soccorso lungo l'Autostrada del Frejus, ecco quale è l'esatta situazione.

«Impianti idrici antincendio: gli idranti sono funzionanti in tutte le gallerie, ad eccezione di quella di Serre la Voute, ove [illegible]no in corso importanti lavori. Oltre il [illegible] degli impianti è quindi in efficienza.

«Colonnine Sos: l'impianto è in esercizio nel tratto Chianocco/Salbertrand ove, per la presenza delle gallerie [illegible] la mancanza della corsia di emergenza, risulta maggiormente urgente procedere alle operazioni [illegible] soccorso. Il tratto Salbertrand/Bardonecchia è fuori servizio per permettere l'interconnessione con i lavori della viabilità per i prossimi campionati mondiali di sci. Il tratto Rivoli-Chianocco è fuori servizio per problemi [illegible] adeguamento della rete. Sono [illegible] corso lavori di messa [illegible] punto che termineran[illegible] presumibilmente il 20 dicembre.

«Nel frattempo, l'assistenza è garantita attraverso il pattugliamento di personale aziendale preposto».

Ugo Jallasse

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo: "Alla Pellerina troppi cani liberi aggrediscono chi fa ginnastica". Frequento il parco da alcuni anni, d[illegible] quando uno dei miei figli mi ha portato a ca[illegible] un cucciolo di lupo abbandonato. In tutto questo tempo non ho mai assistito ad aggressioni di cani [illegible] persone nelle ore in cui frequento il parco. L'area menzionata nella lettera [illegible] in ombra, fangosa al punto che per frequentarla bisogna [illegible] stivali [illegible] lavare il cane quando ne [illegible]. In compenso ho rischiato parecchie volte di essere travolto da ciclisti in perfetta tenuta da traversata amazzonica e da maratoneti, soli o in gruppo, che ti travolgono ed insultano se non ti butti velocemente fuori strada. I problemi del Parco sono ben altri, noti [illegible] tutti. Ma ho cercato di convivere con questi frequentando il giardino senza portafoglio, orologio [illegible] quant'altro di valore. La società civile chiede anche un po' di tolleranza».

Segue la firma

Il direttore generale Atm ci scrive:

«Un cortese lettore mi invita [illegible] fare una passeggiata mattiniera a sentire il concerto dei tram. Accetto volentieri l'invito, a condizione però di andare insi[illegible]. Spero che il nostro lettore sia anche un nostro cliente di modo che possa bilanciare, almeno in parte, i disagi con i vantaggi di una [illegible] di trasporti così diffusa [illegible] quella della nostra città.

«Purtroppo però ha ragione in senso assoluto. Mentre è vero, e le ripetute campagne di misure che abbiamo fatto lo dimostrano, che il rumore dei veicoli è paragonabile al rumore di fondo del traffico, è anche vero che in assenza di quest'ultimo si sente solo quello [illegible] tram. Abbiamo cercato di limitare in parte l'inconveniente prescrivendo ai conducenti limiti di velocità specie nelle cor[illegible] di trasferimento dal deposito Venaria, ma ovviamente questo non è sufficiente. I rimedi radicali sono identificati in provvedimenti strutturali sul binario e sui veicoli.

«Quelli sul binario [illegible] stati avviati con [illegible] [illegible] gradualità nell'ambito di programmi di manutenzione straordinaria. L'esempio più recente è quello di via Genova.

«Gli interventi di rinnovo [illegible] una linea tranviaria con l'insonorizzazione dei binari hanno dei costi dell'ordine di tre miliardi al km (es. via Genova) mentre quelli [illegible] sostituzione dei binari senza provvedimenti [illegible] [illegible] costano poco più della metà. [illegible] tenga presente che l'Atm per le manutenzioni della sede tranviaria spende da 15 [illegible] 20 miliardi all'anno e che l'estensione dei binari in città è di circa 250 km.

«Per quanto concerne i veicoli attuali, purtroppo, c'è ben po[illegible] [illegible] fare salvo il completamento, in corso, dell'applicazione su 45 motrici delle ruote elastiche che aiuta, ma non [illegible] certo risolutivo.

«Quindi non resta che sostituire i vecchi tram con altrettanti nuovi. Il costo di un tram oggi è dell'ordine di tre-quattro miliardi».

Giovanni Fava

Un lettore ci scrive:

«A Caselle, per gestire "all-cargo", [illegible] stata costituita una società ad hoc con l'assunzione di una trentina di persone che [illegible] per cause varie rischiano a breve il licenziamento. [illegible] sempre all'aeroporto è stata annunciata l'assunzione di circa 140 giovani, con contratti [illegible] formazione biennale. Non si potrebbero inserire gli esuberi dell'altra società fra questi, che, [illegible] l'altro, hanno già accumulato una certa esperienza?».

Segue la firma

Dopo un incidente al polso, aveva accettato malvolentieri di fare la guardia privata

Deve rinunciare al tennis, si spara

Un colpo alla testa nell'interno della guardiola all'ingresso dell'agenzia della Cassa di Risparmio

Il tennis era la sua vita. E quando [illegible] è reso conto che [illegible] avrebbe più potuto giocare si [illegible] ucciso, sparandosi un colpo di pistola alla tempia. Giuseppe Minola, 37 anni, si è ammazzato nella guardiola [illegible] vetro antiproiettile sistemata all'ingresso dell'agenzia 11 della [illegible] di Risparmio in corso Giulio Cesare 109. Era agente di una società di vigilanza privata: un lavoro che [illegible] accettato quando, dopo un malaugurato incidente a un polso, [illegible] dovuto abbandonare i campi in terra rossa. Un duro colpo dopo trent'anni trascorsi con la racchetta in mano. Atleta (nazionale C1) in gioventù e poi, allenatore [illegible] diversi circoli tennistici della città, si [illegible] conquistato un posto tra i primi dieci migliori tennisti del Piemonte. Ma [illegible] [illegible] anno aveva dovuto abbandonare tutto: non riusciva più ad eseguire quei movimenti vigorosi che questo sport impone. E da allora la sua vita si era trasferita nella guardiola della filiale Crt dove ieri, poco prima dell'orario di chiusura della banca per la pausa del pranzo, si è tolto la vita. Sotto gli occhi di una trentina di impiegati terrorizzati, ha estratto la pistola e premuto il grilletto della 7,65 d'ordinanza. Un'ambulanza del soccorso avanzato lo ha portato all'ospedale Giovanni Bosco. E' morto qualche [illegible] più tardi.





Giuseppe Minola con la divisa dell'istituto di vigilanza presso cui lavorava [illegible] [illegible] [illegible] anno da quando si era fatto male [illegible] polso [illegible] la moglie Anna, disperata alla [illegible] della tragedia



Giuseppe Minola, 37 anni, si era conquistato un posto [illegible] i primi dieci tennisti del Piemonte

La tragedia si è consumata davanti a una trentina di impiegati terrorizzati

«Non sopportava più quella divisa - dice adesso tra le lacrime [illegible] la moglie, Anna -. La [illegible] vita era il tennis: giocare [illegible] insegnare a giocare. Ma quel maledetto infortunio gli ha rovinato l'esistenza». Giuseppe, «Tito» per amici e famigliari, era caduto sbattendo il polso sopra una pietra. Era guarito ma gli era rimasta una menomazione: un piccolo handicap che gli impediva di impugnare la racchetta ancora con forza. [illegible] per lui era diventato impossibile tutto: dai palleggi, ai servizi, a quelle rovesciate di potenze che gli riuscivano tanto bene. [illegible] che gli avevano fatto conquistare, [illegible] quindicina di anni fa, la fama [illegible] «giovane promessa» del tennis. Gli era diventato impossibile anche allenare, insegnare ai ragazzi i segreti e le tecniche [illegible] questo sport. «Quando se n'è andato - raccontano al circolo di via Paisiello, l'ultimo posto dove aveva lavorato - era triste. Non ha mai voluto spiegarci perché ci lasciava per andare [illegible] fare un lavoro che certamente non gli piaceva. Ma qui, tutti, sapevamo di quel suo guaio al polso». La divisa della Gemini, un istituto di vigilanza privato di Torino, l'aveva indossato subito dopo. Lo avevano assegnato alla filiale 11. Da casa, invece, non aveva voluto togliere nulla del suo sport. Né le coppe vinte in decine [illegible] tornei e gare nazionali, né le foto appese alle pareti, che ancora lo raffigurano [illegible] maglietta e calzoncini sul terreno di gioco. Per tornare ad [illegible] re quello [illegible] una volta, Tito avrebbe giocato la sua ultima carta lunedì mattina: un intervento chirurgico al polso, delicato ma non impossibile. «Gli avevano dato qualche speranza - racconta la moglie Anna - e ne avevamo parlato in [illegible] Forse avrebbe anche potuto riprendere la racchetta in mano. Certo non sarebbe più tornato quello di un tempo, ma meglio così [illegible] com'era diventato». E ieri aveva chiesto al titolare della Gemini, Biagio Favole, due settimane di permesso per malattia. «Era tra i miei uomini migliori - dice - gliele abbiamo concesse senza problemi. Al [illegible] rientro lo avrei assegnato ad un servizio [illegible] vigilanza in coppia [illegible] un collega».

Ma la speranza di tornare quello di sempre sui campi da tennis, ieri, si [illegible] con una forte crisi depressiva. Forse, Tito, ha meditato per ore la decisione di farla finita. Oppure ha deciso all'improvviso e ha sparato. Non ha lasciato nulla che possa spiegare [illegible] [illegible] gesto d'addio alla vita. «Non sopportava più la divisa» ripete in lacrime la moglie che ha acconsentito all'espianto degli organi.

Lodovico Poletto

IL CASO

SITUAZIONE IMBARAZZANTE

L'uomo è impegnato nella battaglia per rivedere la legge sull'affidamento dei figli

Processo al leader dei «padri separati»

L'ex convivente lo accusa di ingiurie e percosse

Apparentemente [illegible] una piccola storia di pretura, una lite tra ex conviventi finita davanti al giudice in seguito alla denuncia presentata dalla donna contro il padre della sua bambina, accusato di ingiurie [illegible] percosse. Ma non è la solita storia, perché l'imputato non è il solito padre, è Evandro M., il presidente dell'associazione «Padri separati», [illegible] uomo impegnato in prima persona nella battaglia per la revisione della legge che regola l'affidamento dei figli nelle coppie separate.

Lunedì, [illegible] comparso in pretura per la prima udienza di questa [illegible] che, come tutte le vicende giudiziarie tra ex coniugi, si preannuncia infinita. La discussione è saltata per motivi tecnici [illegible] il giudice ha rinviato il processo al prossimo 28 aprile.

I fatti [illegible] [illegible] Evandro M. è imputato sono raccontati nell'esposto querela che l'ex convivente, Cinzia G., ha [illegible] gnato in pretura tre anni fa attraverso il suo legale, avvocato Maria Grazia Pellerino. Si riferiscono a un episodio che sarebbe avvenuto la sera del 1° novembre 1993.

Davanti al portone dell'abitazione della nonna della bambina (la piccola all'epoca aveva quattro anni), il leader dei padri separati si incontra [illegible] la donna con cui per un periodo ha diviso tutto, vita, affetti e, appunto, [illegible] bambina. Lei arriva in auto, sola. Lui, su un furgone dove ci sono la bambina e gli altri suoi due figli. La «consegna» della piccola avviene secondo modalità che, stando al racconto della donna, scatenano [illegible] lite. Una lite furibonda, dove volano parole grosse, insulti, sputi e anche calci: «Mi ha colpita alle gambe e sbattuta contro il furgone. E mi ha fatto male».

Vero? Falso? La donna è an[illegible] indignata: «E [illegible] tanto per le botte ricevute, quanto per il brutto spettacolo offerto ai bambini». Lui, che proprio nella necessità di tutelare maggiormente i bambini trova le ragioni della lotta che sta conducendo, [illegible] di ridimensionare: «Questa brutta vicenda non sarà neanche discussa [illegible] aula, gli avvocati risolveranno tutto prima del dibattimento». E quelle accuse? «Fandonie, tutte invenzioni della mia ex convivente».

Sarà, [illegible] intanto il fascicolo in pretura si arricchisce di nuove denunce. La donna ha presentato un altro esposto, questa volta per appropriazione indebita: il padre della sua bambina, lasciando l'alloggio, avrebbe portato [illegible] sé beni che non gli appartenevano.

E' davvero una storia infinita, triste [illegible] persino un po' squallida, così piena di rancori, di recriminazioni. A questo punto, entrambi i genitori concordano solo su un punto: la bambina non deve soffrire. Basterà [illegible] 28 aprile tenerla fuori dall'aula del palazzo della pretura, mentre dentro papà [illegible] mamma si daranno battaglia?

[g. a. p.]

GIALLO

Bossoli davanti alla Deutsche Bank

Chi ce l'ha con la Deutsche Bank? Forse qualcuno a cui è stato negato un credito? Oppure sono segnali di una nuova strategia del racket? Se lo stanno chiedendo i carabinieri del Reparto Operativo dopo il rinvenimento di 30 bossoli di pistola di fronte all'agenzia [illegible] della banca tedesca, in corso Siracusa 105. Raccolti in un sacchetto, [illegible] stati notati da un passante, Roberto Girardi, 34 anni, che stava parcheggiando per accompagnare a casa la fidanzata. Il giovane, insospettito da quel contenitore, si è avvicinato ed ha notato che [illegible] trattava probabilmente [illegible] bossoli. Così ha chiamato i carabinieri del Nucleo radiomobile che [illegible] immediatamente intervenuti, sequestrando il sacchetto. I carabinieri hanno già provveduto a trasmettere un verbale all'autorità giudiziaria e toccherà ora al pm decidere quali tipi di accertamenti far svolgere su questi reperti. Forse si procederà ad una perizia balistica, anche per individuare l'esatto modello dell'arma nonché per stabilire se quella pistola abbia sparato in occasione [illegible] qualche reato. Alla Deutsche Bank, una volta appreso l'episodio, sono tutti cascati dalle nuvole. «Non riusciamo a capacitarci. Nel nostro lavoro di ogni giorno non abbiamo mai rilevato situazioni che possano spiegare quanto è successo. Forse è solo un caso che siano stati lasciati lì».

[a. con.]

E domani, al Teatro Carignano, si festeggiano [illegible] cento anni dall'invenzione dello sfigmomanometro

Ipertensione, incubo dei quarantenni

A convegno 300 specialisti: ecco come affrontarla

L'ipertensione colpisce circa il 15-20 per cento [illegible] persone, [illegible] solo metà di loro lo sa. Ne sono [illegible] vittima tutti, in particolare i quarantenni. La sua diffusione cresce [illegible] l'aumentare dell'età (anche il [illegible] per cento degli ottantenni). E [illegible] danni gravi, mortali come nel caso dell'ictus cerebrale. Di tutto ciò oltre 300 specialisti parlano oggi (inizio ore [illegible] [illegible] Centro Congressi di Torino Incontra in via Costa 8.

Domani invece, al teatro Carignano, dove l'ingresso sarà libero, verrà celebrata la ricorrenza [illegible] cento anni dall'invenzione dello sfigmomanometro. L'apparecchio utilizzato per il rilevamento della pressione arteriosa lo dobbiamo infatti al professor Scipione Riva Rocci, piemontese di Almese, allievo a Torino di Carlo Forlanini e suo collaboratore di fisiopatologia cardiorespiratoria. E' una festa della scienza e dell'orgoglio della scuola piemontese.

L'Associazione Riva Rossi per lo studio dell'ipertensione (presidente Gian Carlo Lavezzaro), nonché la Scuola medica ospedaliera piemontese (presidente Adriano Ramello) possono contare sull'adesione di specialisti prestigiosi come i professori Bjoern Folkow di Göteborg e Vito Campese di Los Angeles. O i professori Beretta Anguissola, Sterpellone di Roma e Sironi di Milano.

Ma la celebrazione è in particolare [illegible] pretesto per parlare di ipertensione, una malattia importante che ha un notevole costo sociale. In termini semplici si tratta di un innalzamento della pressione sanguigna nelle arterie determinato da [illegible] diffuso restringimento dei piccoli vasi.

E' una malattia subdola che [illegible] riconosciuta prima possibile. «Si manifesta con vampe di calore al volto, al corpo e con palpitazioni di cuore - dicono gli specialisti -. Oppure con dolori alla nuca, stanchezza fisica e mentale, ronzii e suoni nelle orecchie, gonfiore alle gambe».

Risulta evidente l'importanza della prevenzione. E la necessità di una seria educazione (oggi carente o addirittura assente) da attuare [illegible] dal periodo scolare. Le persone devono crescere consapevoli dell'importanza di ogni scelta igienica di vita e dei rischi conseguenti [illegible] [illegible] vanno incontro.

I consigli dei medici al riguardo [illegible] ordini perentori: non incorrere nel sovrappeso corporeo; evitare un'eccessiva introduzione [illegible] di cloruro [illegible] sodio; favorire l'apporto [illegible] potassio con [illegible] dieta ricca di frutta e verdura. E ancora: poco alcol, niente fumo, più movimento possibile.

Spesso quando [illegible] persona si accorge di essere affetta da ipertensione è troppo tardi. Il «killer ip[illegible]» colpisce una serie di organi bersaglio: il [illegible] (insufficienza ventricolare); il rene (nefroangiosclerosi); gli occhi (emorragie retiniche); il cervello (insufficienza cerebro-vascolare). Ne deriva che i controlli della pressione devono essere continui e attenti. La terapia [illegible] prevalentemente quella dei farmaci ipotensivi che negli ultimi anni hanno quasi del tutto eliminato gli indesiderati effetti collaterali.

E il discorso torna a Scipione Riva Rocci, alla sua preziosa invenzione. Solo lo sfigmomanometro consente [illegible] medici [illegible] attuare le procedure diagnostiche indispensabili. Sono trascorsi cent'anni dalla scoperta ma la scienza oggi lancia da Torino [illegible] messaggio, sollecita altre attenzioni [illegible] rinnovate attenzioni ad una malattia che potrebbe essere limitata, forse sconfitta.

Adriano Provera

QUANDO LA PRESSIONE E' OK

[illegible]	Uomini massima	Uomini minima	Donne massima	Donne minima
20-29	108/132	65/80	100/120	65/75
30-39	110/132	65/80	100/125	60/75
40-49	110/140	65/90	110/140	60/80
50-59	115/142	65/90	110/145	65/85
60-69	115/145	65/90	115/155	70/90
70-79	120/160	65/90	115/165	70/90
OLTRE	120/155	65/90	115/160	70/90

Sciopero di metalmeccanici e tranvieri, la città va in tilt

La rabbia delle tute blu

Migliaia in corteo per il contratto

Sotto un gelido diluvio ieri mattina i metalmeccanici sono tornati [illegible] piazza (per la terza volta a Torino) [illegible] chiedere il rinnovo di un contratto che da sette mesi è bloccato e sta diventando una mina delle relazioni sindacali. Diffusa la consapevolezza che la prossima settimana sarà decisiva per la vertenza.

Accanto a loro le altre categorie dell'industria alcune delle quali coinvolte nel rinnovo contrattuale come [illegible] imprese di pulizia e gli edili. Notevole la presenza degli autoferrotranvieri che con [illegible] loro sciopero (a inizio turno e dalle 15 alle 21) hanno bloccato la città [illegible] soprattutto il centro nelle ore centrali del pomeriggio.

Mai [illegible] ieri la guerra delle cifre è stata estrema: 20 mila partecipanti alla manifestazione secondo Cgil-Cisl-Uil, 3 mila per la Questura. Fermate tra l'[illegible] [illegible] il 90 per cento nell'industria e - secondo Fiom-Fim-Uilm (allo sciopero aderiva anche il Fismic) - dell'80% [illegible] Presse, Meccaniche, Enti Centrali, tra [illegible] 60 [illegible] il 70 alle Carrozzerie di Mirafiori, oltre l'80 a Rivalta, nelle aziende della zona Nord e all'Olivetti. Oltre il 90 a Alenia, Fiat Avio e Ttg, Microtecnica e Bertolamet.

Secondo l'Amma su [illegible] campione di 75 aziende, tra [illegible] la Fiat Auto, con un totale di 38.391 operai e impiegati gli scioperanti sarebbero stati 8.992 pari al 23,4%. Per la Fiat a Mirafiori adesioni del 14,9% alla Carrozzeria, [illegible] 29,1% alle Meccaniche, [illegible] 17,4% alle Presse, 51 all'Iveco, 44,7 all'Avio, 65 al Comau.

Due cortei, da Porta Susa e da largo Marconi, hanno raggiunto piazza San Carlo. Ombrelli, cappucci, bandiere fradicie, cartelli sfatti dall'acqua, striscioni di fabbriche e categorie [illegible] nutrita presenza dei minatori della talcografite [illegible] casco giallo.



Cartelli, slogan e tanta rabbia al corteo in centro dei metalmeccanici

Un grande striscione avvertiva i passanti: «La Confindustria danneggia anche te, dille di smettere». E un cassonetto dell'immondizia trasformato in salvadanaio per una colletta a favore «dei poveri della Confindustria».

In piazza i comizi del segretario della Camera del lavoro, Vincenzo Scudiere, del segretario nazionale Fim Gianni Italia e del segretario generale Uil Pietro Larizza. Il leader della Uil ha detto: «La Confindustria ormai è in guerra con tutti: con il sindacato, con il governo, con il contratto collettivo, con l'accordo del 23 luglio. Ormai manca solo che dichiari guerra a un Paese straniero».

Ha aggiunto: «Questo governo ha fatto una manovra di risanamento economico che per la pri[illegible] volta non pesa prevalentemente su lavoratori dipendenti e pensionati e che cerca di far pagare il giusto anche alla categorie in cui si concentra l'evasione. Da allora sono iniziate la guerriglia e le minacce. Ecco perchè bisogna [illegible] ben presenti le ragioni dello scontro e della guerra scatenata da Confindustria e Federmeccanica».

Sul contratto Larizza ha ammonito: «Al governo diciamo che deve schierarsi sui diritti perchè in questa materia o si sta da una parte o si sta dall'altra. E il governo è [illegible] primo firmatario dell'accordo del 23 luglio».

Gianni Italia ha detto: «Per la Federmeccanica il rinnovo del contratto [illegible] diventato un ricatto: chiudiamo [illegible] ci danno costo del lavoro più basso e più sostegni pubblici all'industria. Si vuole battere cassa col governo, usando i metalmeccanici». E ha aggiunto: «Se si rispettano le regole nessuno è contrario a aiuti allo sviluppo».

Vincenzo Scudiere: «La Confindustria la deve smettere di pensare di essere in Sud America e di mettere in crisi ogni giorno i diritti elementari. Non possono volere più profitti, meno lavoro [illegible] [illegible] salario. E' ora che gli industriali tornino a essere imprenditori [illegible] smettano di [illegible] padroni».

La massiccia adesione degli autoferrotranvieri (oltre l'85 per cento) allo sciopero a sostegno del proprio rinnovo contrattuale ha creato pesanti difficoltà al traffico cittadino già penalizzato dalla pioggia. Dalle 4 alle 6 e poi dalle 15 alle 21 in città sono circolati pochissimi mezzi [illegible] comunque chi sapeva di dover ritornare a casa nel pomeriggio ha già utilizzato la propria auto fin dal mattino. Il risultato è stata la quasi totale paralisi del traffico nel centro soprattutto nelle vie intorno a Porta Nuova.

Marina Cassi
Enzo Bacarani

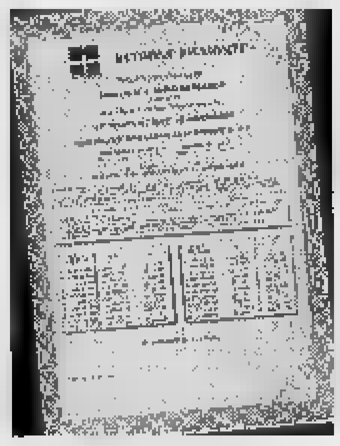
Corsa degli enti locali all'emissione

E la Regione offre i «Bor» ai risparmiatori subalpini

Sottoscritto un prestito per 18 miliardi La prima cedola a giugno (al 3,85%)

Gli enti locali del Piemonte aumentano il ritmo nella corsa all'emissione dei Buoni ordinari. Davanti a tutti il Comune di Rivoli che lo farà da lunedì per 5,6 miliardi (durata 10 anni, tasso fisso), seguiranno la Regione, il Comune [illegible] Torino e, infine, la Provincia.

Ai risparmiatori subalpini verrà offerta, dunque, un'ampia gamma [illegible] scelta degli enti locali, forse spostando cifre dal debito pubblico nazionale (Bot e Cct) in favore [illegible] quello «civico», o «regionale» o «provinciale». [illegible] investimenti in Boc, Bor o Bop - per legge - devono [illegible] destinati in opere, e così scegliendo l'acquisto del determinato buono obbligazionario, il risparmiatore-cittadino opterà anche per specifiche realizzazioni.



Facsimile dei Buoni della Regione

Il presidente [illegible] giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'assessore al Bilancio, Pierluigi Gallarini, ieri, hanno sottoscritto con i responsabili del Crediop (società dell'Istituto Sanpaolo) la prima tranche - che ammonta a 18 miliardi e 200 milioni - del prestito obbligazionario.

Il prestito emesso, della durata ventennale, è stato sottoscritto «a fermo» in attesa che la Consob rilasci il benestare sul prospetto informativo già depositato e finalizzato a ulteriori tranches destinate ad essere offerte in pubblica sottoscrizione.

La sottoscrizione avvenuta ieri prevede un piano di ammortamento a rate annuali costanti e interessi pagati semestralmente con base Ribor. La prima cedola, pagabile [illegible] 13 giugno '97, [illegible] [illegible] fissata al 3,85 per cento.

Per che cosa sarà utilizzato il ricavato della prima tranche?

Tre le finalità: acquisto [illegible] porzione dell'edificio [illegible] [illegible] San Francesco da Paola 35, in Torino, da utilizzare per le esigenze dei gruppi consiliari (spesa di 4,6 miliardi); acquisto dell'immobile di via Amendola 1, in Alessandria, da destinare a uffici regionali (2,5 miliardi); ristrutturazione dell'Antica sede dell'ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, in via Giolitti, per adibirlo a sede del Museo regionale di Scienze Naturali (11,1 miliardi).

«I Bor - affermano il presidente Ghigo e l'as[illegible] Gallarini - rappresentano [illegible] nuovo percorso che già [illegible] 1997 potrà avere sviluppi notevoli e potrà rappresentare per la Regione la scelta vincente per risparmiare risorse e legarsi al mercato effettivo. L'iniziativa dei prestiti, inoltre, responsabilizza l'ente rendendo più trasparenti e visibili spese e investimenti, oltre a costituire un nuovo tipo di finanziamento che consente di operare in condizioni economiche più favorevoli rispetto ai tassi correnti applicati dagli istituti bancari».

Il Comune di Torino ha annunciato l'emissione dei Boc (200 miliardi) entro l'estate, la Provincia (per i Bop, 8 miliardi) nel secondo semestre del '97.

LETTERA

In merito all'articolo pubblicato sabato 7 dicembre dal titolo «Due dipinti sotto sequestro nella mostra» e con i limiti imposti dal segreto della fase delle indagini preliminari, l'avvocato del sig. Gilberto Zabert precisa quanto segue:

1) l'affermazione attribuita al sig. Zabert, secondo la quale i due dipinti in questione sarebbero stati oggetto di donazione, previo recupero [illegible] parte di un robivecchi, è destituita [illegible] benché minimo fondamento; [illegible] vero invece che il medesimo è [illegible] possesso della documentazione comprovante la linearità dell'acquisto;

2) le due tele non sono state sequestrate in [illegible] di mostra; il provvedimento dell'autorità giudiziaria è stato eseguito tre giorni prima dell'inaugurazione ed il sig. Zabert è stato nominato custode dei due dipinti. Le due opere, già inserite nel catalogo della mostra, vengono esposte in forza di autorizzazione della magistratura, alla quale, sola, [illegible] demandato per legge l'esercizio dell'azione penale in funzione dell'accertamento dei fatti [illegible] di eventuali reati;

3) appare incauta, quindi, la dichiarazione attribuita alla soprintendente Carlaenrica Spantigati, secondo la quale le due tele sarebbero state «alienate abusivamente ed illecitamente», atteso che le indagini della magistratura sono iniziate solo da pochi giorni;

4) parimenti inesatta è l'affermazione della soprintendente: «Il materiale non poteva essere alienato, cioè essere ceduto a privati. E' una alienazione abusiva». La normativa che disciplina i beni di interesse storico, artistico, culturale ne prevede l'alienazione, anche ai privati, purché vengano osservate le disposizioni di legge;

[illegible] evidenzio infine e concludo che la segnalazione al nucleo di tutela del patrimonio artistico operata dalla soprintendente ha esaurito il compito istituzionalmente demandatole; pertanto ogni altra sua valutazione espressa nell'articolo citato oltre che inopportuna esorbita dalle funzioni inerenti alla [illegible]

Convegno promosso dalla Consulta comunale degli stranieri

«Se pagano le tasse, votano»

Concordi sindaco, Carpanini [illegible] Olivero
Ma la Lega non partecipa ai lavori

«Gli immigrati regolari pagheranno l'eurotassa: [illegible] hanno questo dovere, perché non dovrebbero [illegible] anche il diritto di votare?». La riflessione è di Lamine Saow, senegalese, operatore Cgil, al convegno «Rappresentanza e voto amministrativo degli immigrati» promosso dalla Consulta Comunale degli Stranieri, ieri a Torino Incontra.

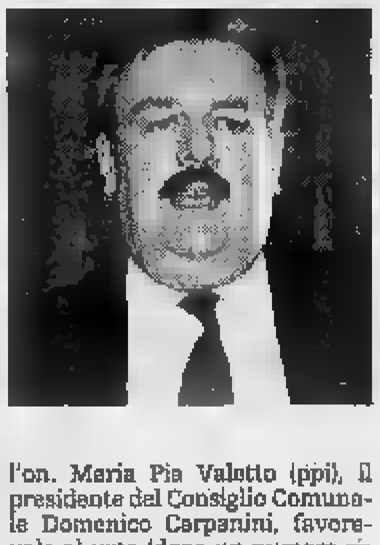
Tante le risposte, per ora di principio. Grande assente è stata la Lega, isolata sul fronte [illegible] referendum indetto per abrogare [illegible] Consulta (eletta un anno e mezzo fa dagli stranieri regolarmente residenti [illegible] Torino).

Nell'introdurre i lavori, il neo-presidente Ihsan Al Fayyoumi, palestinese, ha ricordato che «permettere agli stranieri di partecipare alle scelte politiche locali significa dar loro la possibilità di considerarsi cittadini [illegible] pieno titolo, con diritti e doveri. In Europa diversi Paesi hanno già con[illegible] questa opportunità».

Il sindaco Valentino Castellani ha sottolineato [illegible] necessità che le politiche per l'immigrazione vadano impostate a livello europeo e l'urgenza, in Italia, di arrivare a [illegible] legge-quadro «che regoli i flussi e dia risorse adeguate alle città». Sul tema del voto: «Nonostante le difficoltà del primo anno, [illegible] Consulta è diventata un interlocutore credibile per la Città. Ma [illegible] convinto che una rappresentanza di tipo solo consultivo sia un'appartenenza troppo debole alla comunità locale: lo straniero resta un diverso [illegible] non ha i diritti fondamentali [illegible] chi vive in democrazia». Il voto concesso dopo un certo tempo di radicamento nella società di accoglienza [illegible] «servirebbe ad accentuare anche la demarcazione tra onesti e non».

Sulla linea di Castellani, anche l'on. Maria Pia Valetto (ppi), il presidente del Consiglio Comunale Domenico Carpanini, favorevole al voto (dopo un numero [illegible]gnificativo di anni) «perché si de[illegible] affermare una simmetria di comportamenti tra italiani e stranieri». Per Ernesto Olivero del Sermig: «Gli stranieri, non appena regolarizzati, dovrebbero poter votare». L'europarlamentare pds Rinaldo Bontempi ha ricordato che «l'Italia ha firmato nel '92 una convenzione del Consiglio d'Europa che invita gli Stati [illegible] favorire la partecipazione politica degli stranieri».

Per l'on Ugo Martinat e Agostino Ghiglia, coordinatore provinciale di An, [illegible] può arrivare solo dopo [illegible] stabilito condizioni di legalità. [illegible] la reciprocità con i Paesi d'origine degli immigrati». Ghiglia ha detto, tra l'altro, [illegible] condividere la raccolta di firme della Lega: «Non abbiamo mai pensato che gli stranieri regolari siano un problema. [illegible] punto è arrivare [illegible] una legge che assicuri legalità, che permetta davvero le espulsioni, regolamenti i flussi e il [illegible] stagionale». Ed ha aggiunto: «Il difetto del centro-sinistra [illegible] sul tema immigrazione [illegible] di non saper dire le [illegible] sgradevoli, [illegible] parlare solo [illegible] solidarietà. Ma [illegible] vogliamo la legge-quadro dobbiamo vedere il problema a [illegible] gradi». [m. t. m.]



Il presidente del Consiglio comunale, **Domenico Carpanini**, favorevole al voto agli stranieri

PROTESTA



«Dateci i permessi di soggiorno»

Protesta nera, ieri pomeriggio di fronte alla prefettura. Un centinaio di extracomunitari di colore, in maggioranza nigeriani, si sono presentati sotto i portici di piazza Castello per protestare contro i ritardi della questura nella consegna dei permessi di soggiorno. «Abbiamo da tempo presentato tutta la documentazione - spiegano - e pagato le pesanti contribuzioni necessarie, sino a sei milioni. Ma [illegible] abbiamo ancora visto nulla». I ritardi sarebbero da mettere in relazione alla caduta del precedente decreto legge e al laborioso esame di pratiche che appaiono [illegible] poco chiare [illegible] incomplete.

BIANCA [illegible]

■ [illegible] **FIOM.** S'inaspriscono i rapporti sindacali tra Fim-Cisl, Uilm-Uil [illegible] parte e Fiom-Cgil dall'altra [illegible] merito alla questione dei sabati lavorativi negli stabilimenti Fiat di Mirafiori e Rivalta per i dipendenti addetti alla Marea. Fim e Uilm in una lettera, indirizzata anche ai segretari nazionali [illegible] tre sindacati, denunciano l'atto «grave, arrogante e irresponsabile della Fiom» che ha organizzato «unilateralmente [illegible] arbitrariamente» il referendum abrogativo dell'accordo firmato con l'azienda dalle stesse Fim [illegible] Uilm [illegible] annunciano la sospensione di «ogni altra attività unitaria».

■ [illegible]. L'Apdac (Associazione piemontese dirigenti aziende commerciali) organizza oggi (ore 20) una serata di auguri (su invito) nella Galleria di Diana nel Castello Reale della Venaria. L'Apdac compie i 50 [illegible] della fondazione: attualmente uno dei suoi scopi è di contribuire al recupero funzionale della realtà architettonica del Castello di Venaria. Tel. 011/669.02.68.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Oggi scioperano i vigili del fuoco aderenti alle Rappresentanze sindacali di base. L'astensione dal lavoro è prevista dalle 10 alle 14 e comprende anche i servizi aeroportuali. Possibili disagi dunque per chi deve volare.

■ [illegible]. La chiesa di Scientology ha presentato al prefetto e al questore un esposto per denunciare la drammatica situazione nell'area del binario tronco della ferrovia Ciriè-Lanzo, fra corso Emilia e corso Vercelli. «L'area - scrive Scientology - è diventato un luogo di degrado frequentato da tossicodipendenti». In pochi giorni sono state raccolte 10 mila siringhe infette abbandonate.

■ [illegible]. Un incendio è divampato ieri [illegible]erso le 12,30 nella centrale termica dell'ospedale San Giovanni Antica Sede, [illegible] Cavour. I vigili del fuoco hanno circoscritto immediatamente le fiamme. Nessun problema per il riscaldamento.

■ **MASTER.** E' stato presentato ieri alla Scuola di amministrazione aziendale il Master in comunicazione pubblica promosso dalla stessa Saa. Si rivolge a dirigenti [illegible] funzionari publici e [illegible] giovani laureati. Il corso durerà 6 mesi.

L'APPELLO

STUDENTI ED [illegible]

A rischio dopo 30 anni i corsi diretti dai fratelli della Sacra Famiglia

«Aiutateci a non chiudere quella scuola»

Media di S. Remigio: troppe spese e pochi alunni

COMPIE trent'anni la media San Remigio di via Chiala 14, a Mirafiori Sud. Ha bisogno urgente di [illegible] per far quadrate le spese: c'è pericolo che a settembre, con il [illegible] anno [illegible] studi, non posso riaprire. Un bisogno sussurrato perché qui i valori che contano [illegible] quelli vissuti ogni giorno a fianco di chi ha bisogno di crescere. Tuttavia valori e sentimenti non bastano per far fronte alle spese che incalzan[illegible] Per continuare ad [illegible] i più deboli.

Difficoltà perché diminuiscono gli alunni. Come in tutte le scuole di Torino, statali e [illegible] Ma qui [illegible] margini della città, sul confine [illegible] Moncalieri, le [illegible] peggio. Nulla [illegible] quasi per i ragazzi che tuttavia ci sono. E che nella scuola trovano un punto di riferimen[illegible] per imparare, ma spesso per [illegible] sentire la disperazione [illegible] la solitudine quando diventano estreme. E' gestita dal parroco, don Andrea Percivalle, fatta [illegible]re [illegible] Fratelli della Sacra Famiglia. Sono arrivati qui nel 1979, successori dei padri Marianiti che ottennero il riconoscimento legale nel 1966 (dopo quattro anni di gestione privata).

Oggi [illegible] sono 68 allievi. La retta è sui 3 milioni e mezzo l'anno. Ma almeno un dieci per cento dei ragazzi ha ingresso gratuito. Lavorano otto docenti [illegible] cinque laici. Un gruppo di volontari della parrocchia, della [illegible] Vincenzo, di famiglie del quartiere. Che intervengono per le attività [illegible]poscuola [illegible] del cosidetto «tempo libero». Qui vuol dire riempire i vuoti dell'anima. Negli anni sono passati un migliaio di giovani. Un centinaio arrivano da quel nucleo [illegible] «casi difficili» che [illegible] oggetto di affettuosa assistenza dei Fratelli.

Preside [illegible] fratel Vittorio Sarni[illegible]. Ma [illegible] fratel Pierino Dotti la memoria storica, è stato capo istituto per sedici anni. «Siamo [illegible] comunità educante, che [illegible] all'inserimento dei giovani nel sociale. Un tempo i nostri utenti arrivavano dalle case Fiat, da via Vigliani, via Millelire, Moncalieri. Le scuole statali [illegible] due, Pavese [illegible] Casorati. Ora annullate per mancanza [illegible] alunni. Resta una sola sezione staccata dell'Otto Marzo presso l'elementare Cairo[illegible]. E noi. Il nostro obiettivo è stato ed è anche il recupero di chi nella scuola incontra difficoltà».

Quei giovani a volte qualcuno è andato a prenderli a casa, pur di non lasciarli indietro. «Abbiamo avuto la gioia di vedere chi ha continuato nelle superiori. E chi [illegible] è stato avviato al lavoro con corsi brevi professionali. Proprio qui vicinio, in via Torrazza, c'è lo Ial-Cisl che prepara elettricisti e meccanici». Parecchi hanno trovato occupazione. Ci [illegible] già padri di famiglie che alla San Remigio hanno iscritti i loro bambini. Tanti [illegible] rimasti come volontari a Mirafiori Sud, parecchi operano in altri quartieri. Chi questa scuola la ama, dice che non deve morire.

[illegible] Valabrega

A Lettere aperta una buca per consigli e critiche

«Il professore è assente? Puoi segnalarlo al preside»

Piccole ma significative novità dalla facoltà di Lettere e Filosofia. Il neo-preside Nicola Tranfaglia ha deciso di stringere i contatti con gli studenti (poco meno di ottomila, seimila dei quali in corso) attraverso un metodo molto tradizionale, ma sempre efficace: una buca per consigli & critiche sistemata accanto all'ufficio di presidenza, al piano terra del palazzone delle umanistiche. Tra le prime segnalazioni, assenze di professori e scarsa informazione all'interno della facoltà.

Destinato agli studenti e alla città è poi [illegible] ciclo di incontri diretto dal professor Tranfaglia, in collaborazione [illegible] la Ca[illegible]. Si incomincia lunedì 16 con un doppio appuntamento. Alle 11, in sala lauree, al piano terreno di Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, dibattito con Giuseppe De Rita, Nicola Tranfaglia, Vittorio Foa e Gino Martinoli in occasione della presentazione dei libri di Martinoli «Un secolo da dimenticare» (Mondadori) e di Foa «Questo Novecento» (Einaudi).

Nel pomeriggio, alle 16, nell'aula magna dell'ex Istituto Offidani, via Verdi 25, Giampaolo Pansa parla del suo libro «I nostri giorni proibiti» (Sperling & Kupfer) con Carlo Ossola e Gianni Vattimo.

Nel nuovo anno sono previsti altri appuntamenti con studiosi di livello internazionale (molti dei quali laureati nella facoltà torinese)

Pallanuoto: oggi nella piscina Stadio (ore 17,30)

L'Osra in Coppa Italia all'esordio [illegible] l'Imperia

Come regalo natalizio due gare in due giorni, [illegible] uno stop fino all'Epifania. Il cammino non ha caratteristiche agevoli per l'Osra Torino B1 che anche quest'anno, nonostante gli irrisolti problemi [illegible] impiantistica, si presenta ai blocchi di partenza dell'attività agonistica. Il primo impegno è (ore 17,30) nella vetusta piscina Stadio preclusa [illegible] [illegible] numero superiore ai 100 spettatori, con l'Imperia per il turno d'avvio della Coppa Italia. Poi domani la squadra di Mattia Aversa giocherà [illegible] Arenzano.

Il breve ma non troppo utile tour de force [illegible] imputabile alla modifica della formula della Coppa Italia, obbligatoria dopo la rinuncia [illegible] Cagliari. Il «vantaggio» che il team torinese ha [illegible] dallo slittamento del calendario ha il nome [illegible] Mauro Pagliarini e Fabio Cattaneo, i due volti nuovi dei giallobIù. Contattati un mese fa i due, coetanei (classe '67), concittadini (di Civitavecchia) e compagni di squadra l'anno [illegible] in A1 con l'Anzio, hanno firmato il contratto solo giovedì mattina dopo [illegible] rituale disbrigo delle visite mediche.

Cattaneo [illegible] un centrovasca attaccante, Pagliarini un attaccante che sa marcare il centro boa [illegible]rio. Suggeriti ad Aversa da Marco Tassi, riconfermato portiere gialloblù e civitese doc, i due nuovi tasselli torinesi, che vantano [illegible] presenze [illegible] A1, [illegible] buttati subito nella mischia. «Anche [illegible] avranno due soli allenamenti nelle gambe - dice Mattia Aversa - devo sfruttare tutte le occasioni possibili per vederli all'opera».

La rosa, [illegible] più Lupo, Piano, Ebolo [illegible] Angelescu, è composta da Aversa jr, Gilli, Nettuno, Tassi, Raviolo, Cavallo e i giovani Zapelli [illegible] De Marc. Dovrebbero completare l'organico uno straniero (tesseramento possibile fino al 20 gennaio) e un centro boa. Con la Coppa Italia [illegible] in vigore le [illegible] regole Fina, ossia l'arbitraggio senza bandiere, [illegible] tiro diretto in porta su rimessa [illegible] portiere [illegible] su tiro libero per un fallo commesso al di [illegible] della linea dei 7 metri, [illegible] sostituzione durante l'[illegible] di gioco, due time-out per squadra. [s. gar.]

BASKET

Stasera derby piemontese in B1

La Kappa a Biella nella sfida degli ex

Tempo di derby per il basket di [illegible] giunto alla 2ª giornata di ritorno: stasera l'Ing Biella (14 punti [illegible] classifica) ospita sul [illegible] parquet [illegible] Kappa Torino (10). Per la squadra di Sacchetti si tratta di una tappa molto importante sia per continuare, dopo [illegible] recenti buone prestazioni, [illegible] [illegible] alle posizioni di metà classifica [illegible] tornare così [illegible] corsa per uno [illegible] primi sei posti, sia per vendicare la sconfitta patita nel match [illegible] andata dopo un tempo supplementare. Danna, attuale coach dell'Ing ed ex Auxilium, [illegible] dice «molto preoccupato dalla coppia Jacomuzzi-Trevisan, la più forte dell'intero girone, e dal nuovo equilibrio che Torino pare aver raggiunto con l'esplosione di Cucinella».

Tra i padroni [illegible] casa sarà a [illegible] servizio Savio, altro ex, che ha un dito della mano destra fratturato. La Kappa ha i [illegible] per far sua la posta [illegible] palio: il recupero di tutti gli infortunati ha infatti consentito [illegible] Sacchetti di organizzare una difesa a zona molto aggressiva. Atteso ad una conferma anche Rolando, positivo sabato scorso contro Ozzano. [d. l.]

CALCIO

Torneo Primavera: Toro a Piacenza

Ospite della Juve c'è la Cremonese

Si conclude oggi il girone d'andata del campionato Primavera: la Juventus ospita al Combi (ore 14,30) la Cremonese, mentre il Torino è impegnato in trasferta contro il Piacenza. Un solo dubbio per Jacolino che deve difendere [illegible] primo posto, solitario, in classifica dei bianconeri; la presenza del portiere Falcioni, che Lippi potrebbe tenere a disposizione della prima squadra [illegible] le imperfette condizioni fisiche di Rampulla. Inoltre mancherà Trotto, squalificato.

Il Torino va a Piacenza dopo tre sconfitte consecutive. Della Casa, quindi, [illegible] punti per [illegible] classifica e per il morale. Dovrà però rinunciare ancora all'infortunato Alessi, oltre che allo squalificato Rindone e non potrà contare su nessun fuoriquota. [a. b.]

● **TORNEO PRIMI MANTOVANI.** Oggi (h. 17) al palasport Ruffini le finali del torneo, per alunni delle scuole elementari torinesi. Torneo femm., 3° posto: S. Giusto-Salvo d'Acquisto; 1° posto: Ist. Sacro Cuore-Gianni Rodari. Torneo maschile, 3° posto: Gabrio Casati-Convitto Umberto I; 1° posto: Vinovo-Collodi.

SPORT FLASH

PREMI CONI. Oggi (h. 15,30) all'Auditorium Lingotto consegna dei premi Coni [illegible] migliori atleti piemontesi '96. Presenta Simona Ventura.

[illegible] DONNE. In A il Torino Univer ospita il Milan (h. 14,30 al Vizille di Venaria), [illegible] Cascine Vica difende l'imbattibilità esterna a Verona.

HOCKEY INDOOR. Alla Torrazza 1ª giornata di qualificazione del campionato: alle 15 le Pagine Gialle debuttano con Moncalvese e Bra; domani (10), Cus To e Villar Perosa sfidano Brajda e Asti. Le donne (Cus Ina Assitalia e Villar Perosa nel girone [illegible] Lorenzoni Bra [illegible] In-[illegible] debuttano domani a Pinasca.

ATLETICA. Preglia di Crevoladossola ospita domani la 1ª delle [illegible] tappe del Trofeo Regionale di cross, valida anche per il campionato assoluto [illegible] per società. Gare dalle 10,30.

NUOTO. Stamane a Orta S. Giulio (No) elezione del nuovo presidente della Federnuoto piemontese: candidati Andrea Vergnano, Arnaldo Balleria, Enrico Caivano e Guido Cabotto.

[illegible] In Winter League (quarti) i Blacks Torino affrontano in un match unico fuori casa i Greenwaves Corbetta.

BASKET. Oggi. Maschile, C2: Extratour Carmagnola-Verbania (h. 21; v. Roma); Eporlux Ivrea-Agnelli (21; v. Liberazione (4). D: Atlavir Rivalta-Aresio Pinerolo (20,30; v. Piossasco 57); Tecnocar Kolbe To-Cus (20; v. Vasile 31); Susasport-Montalto D. (20; c. Couvert 5); Druentina-Michelin (20,30; c. Umbria 59); Grw Venaria-Ginnastica (20,45; str. Canavere, Borgaro). Femm., A2: TeamSystem To-Valmadrera (21; p.za Brennero, Moncalieri). B: Ipsa Collegno-Conad Cossato (21; v. Antica Rivoli 21). C: Omicron Jr Rivoli-Ener[illegible] To (20,30; fr. Tetti Neirotti); Grugliasco-Sarre Chesallet (17; v. Olevano 81). Domani. C femm.: Michelin To-Gandhi To (18; c. Umbria 59).

PALLAVOLO. Oggi. Maschili, B2: To-[illegible] Assicuraz. Valsusa-Databit Pino (h. 21; v. Susa 2, Condove); Body Cisco Pinerolo-V. Veneto Mi (21; v. Rochis 22). C1: S. Anna S. Mauro-Savona (21; v. Speranza 40). Femminili, B1: Bongioanni Cafasse-Bieffe Cn (21; v. Prever, Ciriè). B2: Gold Gallery S. Maurizio-Geas Cologno (17,30; v. Rochis 22, Pinerolo).

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 12 DICEMBRE 1996

Acotto Riccardo; [illegible] Francesca; **Becugna** Samuele; **Becugna** Martina; [illegible] Ivana; [illegible] Sonia; [illegible] Martina; [illegible] Cassandra; B[illegible] [illegible] Irene; **Cantino** Andrea; [illegible] Andrea; [illegible] Alessia; **Costanza** Erika; **De Giorgio** Gabriele; **De Leo** Raffaele; **De Lorenzo** Nazario; **Dequarti** Irene; [illegible] Grace Benedite; [illegible] Serena; **Fanoglio** Andrea; **Ferrandino** Naomi; **Fogli** Marta; **Gandolfo** Antonio; [illegible] Giulio; [illegible] Simone; [illegible] Ettore; [illegible] Bader; **Longo** Andrea; **Longo** Arianna; **Marzougui** Sabrina; **Morello** Ilenia; **Moretti** Giorgia; **Mortana** Michela; **Oberto** Davide; **Porazzo** [illegible]; [illegible] Valeria; **Romagnoli** Marta; **Santià** Edoardo; **Saracano** Nicole; **Siracusa** Andrea; **Umano** Beatrice.

[illegible] DENUNCIATI
IL 12 D[illegible]

Negli Ospedali: **Brombin** Fabrizio, anni [illegible] Molinette, nato a Torino; **Gonella** Maria [illegible] Alessia, a. 93, Mauriziano Umberto I, nata a Saluzzo (CN); [illegible] Alessandro, a. 74, Molinette, nato a Farra d'Alpago (BL); **Coletto** Adriana in Canavesi, a. 78, San Vito, nata a Busaglia (GE); **Nobili** Mercurio, a. [illegible] Mauriziano Umberto I, nato a Palata (CB); **Carbonara** Mario, a. [illegible], Giovanni Bosco, nato ad Alessandria (Egitto); **Zumaglini** Giovanni, a. [illegible], Evangelico Valdese, nato a Zumaglia (VC); **M**[illegible] Giorgia, 22 ore, Maria Vittoria, nata a Torino; **Fascio** Giorgia, giorni 4, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Cinotauro** Rosolia in Di Stefano, [illegible] 78, Molinette, nata a Carini (PA); [illegible] Pietro, a. 64, Molinette, [illegible] a Monserrato ora Cagliari; **Morra** Luigia, a. 87, Gradenigo, [illegible] a Torino.

Presso residenza: **Ferrero** Maria Giuseppina ved. Delfante, a. 93, via Giuseppe Garibaldi 26, nata a Torino; **Zaccariello** Vincenzo, a. 84, via Templo Pausania 39/21, nato a Bra (CN); **Fioro** Filippo, a. 81, via delle Verbene 17, nato a Trinitapoli (FG); **Giuliano** Roberto, a. 65, via Tunisi, 5, nato [illegible] Serravalle Sesia (VC); [illegible] Carlo, a. 68, piazza Crimea 1, nato a Torino; **Aimani** Alfredo, a. 74, via Aurelio Saffi 28, nato a Torino; [illegible] Pasqua ved. Facciorusso, a. 77, via G. [illegible] 15/A, [illegible] a Monte S. Angelo (FG).

Presso case di cura, di riposo, ed istituti religiosi: **Camoletto** Francesco, a. [illegible], casa di cura San Paolo, nato a Volpiano, Torino; **Caligaris** Livio, a. 71, casa di cura Villa Cristina, nato [illegible] S. Germano Vercellese (VC).

Presso Medicina Legale: **Bona** Claudio, a. 86, nato a Torino; **Pianchino** Marco, a. 70, nato a Torino; [illegible] Carlo, a. 67, nato [illegible] Occhiobello (RO); **Putto** Gnerro Ermanno, a. 24, nato [illegible] Ivrea (TO); **Lavelli** Paola in De Marco, a. 34, nata a Torino; **Veglia** Anna in Benedetto, a. 84, nata a Torino.

Nati 41 - Morti 27





In via Tripoli: lui era riverso sul pavimento, lei (invalida) accanto al letto

Attendono cinque giorni i soccorsi

Due anziani colti da malore

Li hanno trovati riversi sul pavimento di casa, seminudi, denutriti [illegible] disidratati. «Da almeno cinque giorni», ritengono i medici. Coricati [illegible] nelle loro stesse feci. Lui col viso schiacciato sul pavimento dell'in[illegible]; piaghe da decubito in volto [illegible] lividi sulle braccia. Livida anche lei, accanto al letto.

E' l'agghiacciante scena che si è presentata ieri alle 16.40 [illegible] vigili del fuoco, polizia municipale e «118», accorsi [illegible] via Tripoli 15 per soccorrere Bettino Dalla Rosa e Giovanna Bof, marito e moglie, 87 e 89 [illegible] da tempo prede dei pesanti acciacchi dell'età.

Domenica notte - presumibil[illegible] - l'uomo [illegible] è sentito male [illegible] è crollato [illegible] tentava di raggiungere il telefono o la porta di casa per gridare aiuto. La moglie (da quasi due anni costretta a letto) ha tentato di soccorrere il coniuge caduto, ma è scivolata anche lei, prima di raggiungerlo, ed è svenuta. Nessuno dei due è più riuscito a rialzarsi. Nessuno [illegible] due ha più avuto neppure il fiato per piangere o per farsi sentire [illegible] vicini. E ieri, la penosa scoperta: «Erano ridotti [illegible] condizioni orribili, disumane», commenta Leonarda [illegible] Riu, medico sull'ambulanza «Tango 93» del soccorso avanzato. «Per un istante - confessa -, quando i vigili del fuoco sono riusciti [illegible] farci entrare in casa, ho addirittura pensato che l'uomo fosse morto».

Nell'alloggio [illegible] Dalla Rosa, al quarto piano, non si respirava più: finestre chiuse [illegible] tapparelle abbassate. «Una puzza da soffocare», spiegano anche i vigili del fuoco del distaccamento di Grugliasco.

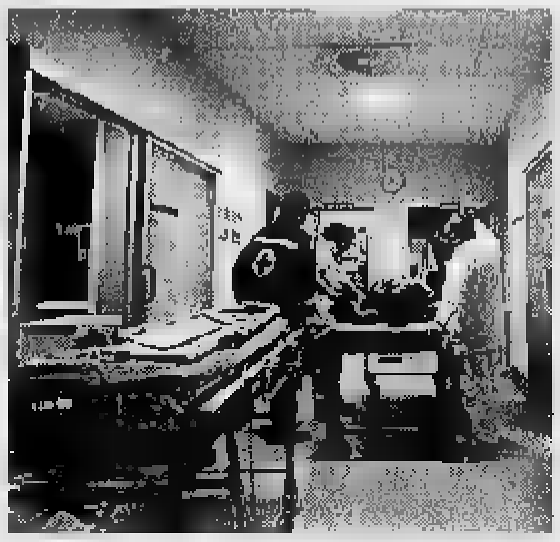
Bettino Dalla [illegible] e Giovanna Bof sono sopravvissuti per miracolo a una fine orribile. «Chissà quanto avrebbero ancora potuto resistere?», [illegible] i soccorritori. Adesso [illegible] ricoverati entrambi alle Molinette, in prognosi riservata. «Preoccupa soprattutto l'uomo - dice il dottor Ugo Fiora, in pronto soccorso - era in crisi d'ipotermia».

Di Bettino [illegible] Giovanna Dalla Rosa i condomini [illegible] via Tripoli 15 non [illegible] molto. «Avevano un figlio, morto molti anni fa», ricorda la famiglia Sainato, che abita al primo piano, E Domenica Aime, vicina [illegible] casa dei pensionati: «Persone molto riservate. [illegible] pare abbiano una nipote. So per certo che [illegible] signora Giovanna non esce più da casa da quasi due anni, [illegible] che il marito, dopo due operazioni all'intestino, ultimamente [illegible] andato giù parecchio».

Le condizioni in cui sono [illegible] trovati [illegible] marito [illegible] moglie sono tremende. E tremendo, [illegible] l'indagi[illegible] dei vigili urbani confermerà, è [illegible] altro particolare: «Sono seguiti da un'assistente sociale - racconta Carla De Giovanni, che vive al terzo piano del condominio -. Ieri po[illegible]riggio mi ha telefonato pregan[illegible]domi di andare a [illegible] il campanello dei Dalla Rosa, perché al telefono non rispondevano da lunedì. Io sono salita, c'era silenzio, e ho riferito all'assistente sociale».



Uno degli anziani soccorsi all'ospedale. Sopra, Domenica Aime



Soltanto [illegible] questo punto è partito l'allarme: Bettino [illegible] Giovanna Dalla Rosa erano a terra, [illegible] quelle condizioni, da giorni.

[illegible] Accossato

UNA MOLE FATTA DI LATTINE



Un inno alla città di Torino [illegible] all'importanza del riciclaggio [illegible] lattine. [illegible] Mole Antonelliana, [illegible] scala 1 a 20, alta 8 metri e mezzo, rimarrà sul piazzale [illegible] centro commerciale «Le Gru» per tutto il periodo natalizio. E' stata realizzata, a [illegible] [illegible] Consorzio Produzione [illegible] Recupero Alluminio, grazie alla raccolta di lattine effettuata [illegible] adulti e [illegible] 200 ragazzi di scuole elementari e medie. Sono ben settemila [illegible] lattine utilizzate per la costruzione della Mole. «La raccolta - precisa il presidente del Consorzio, Valerio Bernardi - si è svolta tra il 23 settembre e il 30 novembre. In poco tempo siamo riusciti ad ottenere buoni risultati, segno [illegible] sempre più diffusa sensibilità ecologica». Il tema [illegible] riciclaggio è stato, tra l'altro, affrontato anche nei due incontri [illegible] cui hanno partecipato i 200 alunni delle scuole elementari [illegible] medie.

Tra Condove e Rivoli

Non si fermano al posto di blocco Quattro [illegible]

Arrestati per furto aggravato dopo [illegible] rocambolesco inseguimento dei carabinieri di Condove [illegible] di Rivoli. Sono quattro giovani [illegible] Torino: Gianfranco Giovannini, 19 anni, corso Grosseto 377, Massimiliano Di Biase, 20 anni, [illegible] Omegna 25, Filippo Gaiani, via Verolengo 181 e F.R., 16 anni. L'altra sera i quattro amici hanno rubato [illegible] «Fiat Uno» a Cantoira. Rientrando a Torino si sono però imbattuti nel posto di blocco dei carabinieri [illegible] Condove. Non si sono fermati all'alt dei militari e [illegible] pattuglia li ha inseguiti e poi [illegible] stati bloccati a Rivoli.

In via Berlia

Collegno: [illegible] al campo [illegible]

«Non siamo razzisti, [illegible] abbiamo troppa paura. Non vogliamo [illegible] nuovo campo nomadi vicino alle [illegible] case». In via Servais e dintorni, a Torino, [illegible] già [illegible] le persone che hanno firmato una petizione contro la decisione [illegible] Comune di Collegno di trasferire [illegible] campo nomadi da via Don Milani in [illegible] [illegible] Berlia, [illegible] confine [illegible] Torino.

La raccolta [illegible] firme è stata presentata, l'altra sera, al sindaco di Collegno D'Ottavio, durante un acceso consiglio comunale. «Quella zona è praticamente sotto le nostre [illegible] - incalza Enrico Villata, del comitato spontaneo di via Servais - e [illegible] non siamo disponibili a vi[illegible] accanto al pericolo costante [illegible] scippi e furti. I [illegible] non [illegible] pregiudizi, ma la preoccupazione reale confermata dai numerosi reati [illegible] dagli zingari».

Eppure le critiche [illegible] smuovono più di [illegible] Umberto D'Ottavio, che precisa: «I lavori del [illegible] campo [illegible] già iniziati e termineranno tra [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] di un progetto di integrazione razziale [illegible] nei [illegible] dettagli che non danneggerà in alcun modo i cittadini di Torino [illegible] Collegno. Risponderemo [illegible] loro paure con delle soluzioni concrete». Di che genere? «Garantiamo un campo nomadi "controllato". Il campo verrà infatti gestito da una cooperativa che verificherà la presenza nell'area solo dei nomadi autorizzati, che hanno [illegible] 16 milioni per contribuire alle spese di realizzazione».

Rassicurazioni che [illegible] bastano, però, a spegnere [illegible] molte polemiche [illegible] [illegible] accese. Il consigliere di Forza Italia Monica Della Valle insiste: «Occorre un controllo costante da parte delle forze dell'ordine e l'istituzione di [illegible] commissi[illegible] di vigilanza composta da nomadi e da cittadini italiani. Solo così potremo offrire maggiore sicurezza». [gr. lon.]

Carignano

«[illegible] rubato Gesù Bambino»

Hanno rubato Gesù Bambino. Era nella [illegible] culla, fra pizzi e tulle, nel[illegible] sacrestia della Chiesa dell'Immacolata Concezione, in frazione Brassi di Carignano. Un furto sacrilego, [illegible] ancora più odioso dall'avvicinarsi del Natale che quel bimbetto [illegible] legno da decine di anni allietava, comparendo sull'altare nella messa di mezzanotte e poi restando lì, a ri[illegible] l'omaggio della gente che vi[illegible] in questa frazione, sulla strada [illegible] Vinovo. Un centinaio di [illegible]dini legati alla loro terra, [illegible] anche alle loro tradizioni, [illegible] cominciare da quella chiesa che, persa la qualifica di parrocchia sei anni fa dopo la morte dell'ultimo prevosto, è stata «adottata» da tutti. Di sei mesi in sei mesi, le famiglie della frazione as[illegible] il [illegible] di [illegible] [illegible] alternano nella conduzione della chiesa. Che resta [illegible] anche per l'impegno [illegible] don Valentino Scaresso, [illegible] dei vicari della diocesi torinese che, nativo [illegible] Carmagnola, ogni sabato sera celebra la messa per gli abitanti della frazione.

Negli anni la statua della Madonna, posta nella navata sinistra della chiesa, è stata oggetto [illegible] continue attenzioni. Il muro si era pian piano coperto di ex voto. Tante storie, molte rievocate con [illegible] disegno o [illegible] fotografia, appese lì insieme ad [illegible] cuore d'argento, per dire grazie alla Madonna. Un piccolo tesoretto che deve avere fatto gola a qualche malvivente, forse a qualche zinga[illegible].

Il colpo è stato pianificato con cura, proprio nei giorni [illegible] alla festa dell'Immacolata Concezione che aveva portato [illegible] chiesa un gran numero [illegible] fedeli: i ladri pensavano di trovare le cassette delle offerte colme di denaro. Ma l'obiettivo prioritario del colpo [illegible] gli oggetti di antiquariato: lo dimostra la sparizione [illegible] 14 candelabri, 18 ex voto in argento, collane ed orecchi[illegible] che erano addosso alla Vergine, 3 sedie e persino una porta. Oltre al Bambino Gesù.

IN [illegible]

■ [illegible] [illegible] [illegible]. Parte dell'opposizione in Comune - Lodi (Forza Italia), Molino (Lega), Vietti (Ccd), Battuello (Cdu) e Ghiglia (Alleanza nazionale) - dice «no» al «brindisi e al buffet», organizzato dal sindaco per gli auguri di fine anno. «E' una consuetudine alla quale hanno sempre partecipato tutti - scrivono i capigruppo - ma quest'anno crea imbarazzo perché la spesa è finanziata anche [illegible] lo storno dei fondi (cinquanta milioni) destinati a combattere l'usura».

■ **MARCENARO E IL PDS.** Il segretario regionale della Cgil, Pietro Marcenaro, precisa [illegible] [illegible] essere candidato alla segreteria regionale del pds.

■ **CORSO [illegible] SOSTEGNO.** Il Convitto statale per sordomuti di via Arnaldo da Brescia 53 organizza un corso biennale, autorizzato dal ministero, di specializzazione per insegnanti che intendono lavorare con gli handicappati. Le iscrizioni per le prove selettive (il corso è a numero chiuso) vanno presentate en[illegible] il [illegible] dicembre prossimo. Per informazioni telefonare al 319.0886.

■ **CHIERI, ARRESTO.** Gianluca Erario, 18 anni, residente in via Conte Rossi di Montelera 37, a Chieri, è finito in carcere, accusato di furto. Ieri notte, [illegible] pattuglia dei carabinieri [illegible] ha sorpreso sotto [illegible] a rubare all'interno di un'auto parcheggiata.

■ **MONCALIERI, [illegible]** Rapina di dieci milioni, ieri, alle 16,15, in una gioielleria in corso Roma 80, [illegible] Moncalieri. Un malvivente armato di taglierino ha minacciato il titolare, Ferdinando D'Ascoli, 44 anni, residente a Santena, costringendolo a consegnarli due valigette di preziosi.

■ **RIVALTA, OMA.** Consiglio comuna[illegible] aperto, ieri sera, a Rivalta, sul tema: Oma e chimica industriale. Si è discusso [illegible] prossima scadenza (1° febbraio '97) riguardante [illegible] proroghe autorizzative concesse alle due aziende di smaltimento solventi, ragioni di lunga battaglia condotta dagli ambientalisti.

A Torino c'è il russo Boris Spasskij, campione del mondo fino al 1971



Boris Spasskij mattina Caffè Baratti&Milano davanti a una scacchiera assieme ai giovani fans. Il campione sfiderà domani un gruppo di fuoriclasse

OGGI

Bit, corso Unità d'Italia 125, ore 14: finali dei **Festi- ragazzi**, giocano gli Under 16. Ore 15,30, sala conferenze: **Piccola storia dei giocatori a-**, relatore Ciancarini. Cinema Massimo, via Montebello 8, ore 18,10: per rassegna **Bianco e ...ro come i giorni e le notti**, proiezione del film **Mosse pericolose** di Denbo.

Bit, 14: simultanea di Boris Spasskij e collegamento in diretta Raitre con la trasmissione di Fabio Fazio **Quelli che il calcio...** Telecronaca di Paolo Brosio. Cinema Massimo, ore 18,10: **Il settimo sigillo** di Ingmar Bergman. Biglietti.

LUNEDI'

Cinema Massimo, ore 18,10: **I giocatori ... chi** Ray.

Zar degli scacchi

Domani sfida dal Bit in tv

Quando - nel maggio del 1982 - venne per la prima volta a Torino, in ventiquattr'ore i negozi del centro esaurirono le scacchiere. Grazie a lui, in città era scoppiata la febbre del gioco più intellettuale: gli scacchi. E ieri il campionissimo **Boris Spasskij** - l'antagonista di Bobby Fischer nello storico campionato mondiale che nel 1971 tenne il mondo intero con il fiato sospeso - è tornato a Torino, insieme con la moglie Marina Scerbacev, ospite d'onore della manifestazione **Scaccomatto**. L'iniziativa (che è cominciata l'8 dicembre e che domani proporrà la sfida in diretta tv fra Spasskij e una ventina di fuoriclasse) si svolge al Bit e raduna davanti ai tavoli del Torneo Magistrale grandi specialisti di quella scacchiera «troppo facile per essere una scienza, troppo difficile per essere un gioco».

Ieri alle 10, al caffè Baratti, Spasskij - cravatta amaranto spiccava una torre - ha incontrato per circa un'ora i fan. Tutti orgogliosi di stringere la a quell'uomo con i capelli grigi che da circa quarant'anni gira il mondo non tralasciando mai di infilare in valigia una piccola scacchiera. «No, non posso dimenticarla - spiegava sorridendo - io mi alleno tutti i giorni almeno cinque ore». Qualcuno gli chiede se non ha pensato di sostituire a quella tavola bianca e nera il computer: «Sarebbe una pessima scelta - ha risposto deciso -; il calcolatore è molto bravo appunto nel fare calcoli, non ha fantasia... e quando sulla scacchiera restano soltanto pochi pezzi diventa troppo prevedibile...».

I suoi fan si bevono ogni battuta, tutti ansiosi di fare domande, domande. Spasskij non ha troppo tempo: dice di amare Torino ed avere soltanto due giorni per visitarla: «Oggi voglio riuscire ad andare al museo Egizio, e poi domani fare un bel giretto con mia moglie (elegantissima ndr) nelle strade del centro. E' un piacere passeggiare nella vostra città, le vie sono così ordinate - precisa con ironia - che ricordano una scacchiera...».

E di quel lontano soggiorno sotto la Mole del 1982 che cosa ricorda il campionissimo? «Ricordo città diversa, anche perché era maggio, adesso il clima è molto meno clemente - ha spiegato scientifico - però una cosa, nei torinesi è cambiata, e soprattutto nei giovani la passione per gli scacchi. Torino in Italia ha sicuramente un circolo fra i più attivi, ma conto è darsi da fare e un conto è avere classe da vendere...».

Emanuela Minucci

VENERDI' LETTERARI



Dentro la Sicilia di Consolo

Primo appuntamento, ieri pomeriggio al Teatro Alfieri di piazza Solferino, del nuovo ciclo dei «Venerdì Letterari» promossi dall'Associazione culturale italiana, che ormai si avvia verso il cinquantesimo anno di attività. Ad aprire il calendario dei dieci incontri in programma è stato lo scrittore siciliano **Vincenzo Consolo** (nella foto), premio internazionale per l'Unione Latina. Introdotto da Lorenzo Mondo, ex vicedirettore de La Stampa, Consolo ha ripercorso il viaggio che molti scrittori della sua terra hanno intrapreso verso altre città. Un bisogno di fuga, evasione culturale e letteraria che spesso si è concluso con un ritorno in Sicilia. Così, vengono ripercorsi i passi di Ulisse attraverso le opere di autori come Verga, Brancati, Vittorini. Il prossimo incontro - dopo la pausa natalizia - è fissato per il 17 gennaio con lo scrittore e saggista Giuseppe Cassieri.



DOVE *andiamo*

TEATRO Appuntamento pomeridiano oggi al Teatro Regio per il dramma «Le convenienze ed inconvenienze teatrali» di Donizetti. Dirige Fabrizio Maria Carminati. Il sipario si 15.

CORI. Concerto di Natale, questa sera, alla Chiesa di Gesù Operaio (via Tamengo angolo via Tollegno): partecipano la Badia Corale di Val Chisone di Pinerolo diretta da Renato Pizzardi, il Coro La Chardon con il maestro Fabrizio Barbaro, il coro Alpette diretto da Giovanni Uvire. S'inizia alle 21.

A Chieri, la Chiesa di San Domenico ospita stasera alle il concerto Nuovo Coro Polifonico di Trevi. Dirige Marina Malavasi.

Stasera alle 21 e domani alle 16, al teatro Massaia Borghiere, Cardinal Massaia 104, la compagnia degli Striiloni mette in scena «Casa di bambola», di Ibsen, per la regia di Maurizio Messana e l'interpretazione di Dana Caresio e Riccardo Oltana.

All'Alfa, via Casalborgone 16, butta questa 21,15 lo «Schiaccianoci e re dei topi» per la regia di Mario Brusa.

Teatro dialettale al Palavernone di Marentino: la compagnia dialettale Sancarlese mette in scena «A l'è mai avejne doe». S'inizia alle 21, ingresso libero.

E' in programma oggi pomeriggio nel giardino di via Farinelli il concerto di campane eseguito da Michela Mantero. Alle 15 vengono azionate le campane portate per dar vita all'insolito avvenimento. L'ingresso naturalmente è libero.

MUSICA *dove*

Il primo concerto gospel in città della stagione è in programma stasera al Conservatorio: sul palco, a partire dalle 21, il gruppo The Soul Stirrers. La band proviene da Chicago ed è in attività da ben cinquant'anni. Organizza il Folk Club.

Musica gospel questa sera anche all'«Auditorium Comunale» di Villastellone (piazza 1º Maggio): si esibiscono, alle 21,15, i Black Shoes.

CENTRI SOCIALI. Un gradito ritorno questa sera al «Gabrio»: nel centro in via Revello 3 bis è infatti atteso Alberto Camerini. S'inizia alle 22. Quelle band protagoniste della serata popcore a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22): Supereroi e Sfc. Fuori città, concerto occitano a sostegno dell'emittente antagonista eccellenza radio Black Out al «Barocchio Occupato» di Grugliasco (strada Barocchio 27): suonano, inizio alle 22,30, gli Esturio Orolo e Compagnon Roulant.



Tanta musica dal vivo nel sabato sera cittadino. Jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15, 22) dove suona il Lil Darling Hot Club e al «Protheus» (via Fratelli Calandra 8h, ore 22) con il duo Raimondi-Tuggeri. Il rock dei Medusa per il sabato al «Dracma» (via Banfo 24/c, 21,30), stesso genere musicale al «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22) con i Bullone & Dements e al «Colpo d'Occhio» (via Sommariva 23, ore 22) dove si esibiscono i Magical Diamonds.

ANNULLATO. E' annullato il concerto del Trouveur Valdotên previsto questa sera al Tempio Valdese di Pomaretto.

Il rock degli Assist è di al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22), il del Meglio Soul al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, 22), il rock degli Utopia a «Tutti al Fresco» al Castello di San Giorio (ore 22), il jazz dei Postaeres all'«Amarcord» di Piossasco (via Torino 91, 22), l'hard rock del Mazzalemo ai «4 Assi» di None (via Croce, ore 22), a funky con Lele Piras e Carlo all'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro 6, ore 22). Il rockabilly dei Graceland caratterizza il sabato «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22), la salsa degli Havana Mambo all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14, ore 22).

LOCALI. «Sinergie musicali» è il titolo del sabato alla discoteca «Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30). «Happy music» al «Pigalle» (via Cavalcanti 5, ore 22). «Vanity» al «Picasso» (corso Massimo D'Azeglio 3, 22,30), «Alta tensione» al «Metrò» (via Gioberti 33, 22). Fuori Torino, Walter Nudo è l'ospite del sabato discoteca «Pierre» di Poirino (strada Savona 47, ore 22). «Evolution» è il titolo dell'appuntamento al «Jammin'» di Pavone Canavese.

Nella foto: Alberto Camerini

Anni 20 col duo Picchio-Franchini all'Alfieri

Le più belle canzoni per chi ha nostalgia

Un decennio ruggente in note e canzoni. S'intitola **Addio tabarin** lo spettacolo che sarà in scena all'Alfieri alle 15,30, interpretato da Susy Picchio e Gigi Franchini. «Le più belle canzoni degli Anni Venti» è il sottotitolo dello spettacolo, corredato da «Melodie che riportano allo spirito di quel tempo, popolato da scettici e maliarde, sciantose e fini dicitori». La performance si propone, infatti, come doppio revival: omaggio ai successi canori, ma pure a formule spettacolari in auge all'epoca.



La cantante Susy Picchio

Il percorso melodico, che si dipana con l'apporto pianistico del maestro Roberto Negri, spazia tra i successi di ieri, a partire proprio da «Addio tabarin», canto dedicato ad un mondo in decadenza, a «Scettico blues» di Rulli, da «Sotto i ponti di Parigi» a «Come pioveva» o «Vipera», elogio-denuncia di una femminilità esasperata e rapace. Non mancano canzoni d'oltreconfine come «Lili Marlene» o «J'ai deux amours» o regionali «A cammesella». Melodie che risuonavano nei caffè concerto, interpretate da dive come Lina Cavalieri e Anna Fougez, saranno ora rievocate dalla soprano Picchio, mentre a Franchini è riservato il ruolo del presentatore-«fine dicitore». Dalla nostalgia in musica al thriller. Sul palco del San Filippo, questa sera alle 21,15, appuntamento con la serie «Radiogialli, Anni '40». Pièces ispirate ai polizieschi che la radio trasmetteva a puntate. Oggi tocca a «L'arciere fantasma» di Dickson Carr (regia di Trento) [si. fr.]

E' tempo d'acquisti: bancarelle e luminarie nei quartieri

Mercatini di Babbo Natale

Anche le majorettes e gli sbandieratori

Sul tram in compagnia di Babbo Natale. E' una delle iniziative più attese dai bambini, per loro, l'Associazione Commercianti ha organizzato per oggi un incontro con il caro nonnino sul festoso mezzo pubblico che percorrerà via Nizza e via Genova, ininterrottamente dalle 15 alle 18,30. Fermate in piazza Carducci; via Nizza all'altezza dei numeri civici 220, 340 e 372; via Genova angolo via Millefonti e angolo corso Spezia. I biglietti, gratuiti, si ritirano nei negozi che espongono la locandina. La manifestazione verrà replicata il 21 e il 22 dicembre.

Domani **via Genova** sarà ancora in festa: lo shopping verrà rallegrato, dalle 14,30, da kermesse itineranti. In programma (ore 15) una grande parata con quattro bande musicali, cinque gruppi di majorettes, gli sbandieratori «Alfieri delle terre -si» di Asti e il gruppo del Canguro Team con curiose bici saltellanti. Dalle 14,30 alle 19,30 la zona verrà chiusa al traffico e i mezzi pubblici saranno deviati.



Domani **in via Fidia e via Vandalino** c'è invece la «Festa dell'agrifoglio» con attrazioni non-stop dalle 11 alle . Fra gli appuntamenti, i trampolieri interattivi del gruppo teatrale Stracci e Sonagli (ore 11,30), il volo augurale di colombe bianche (ore 14,30), danze e musiche folk regionali (dalle 16,30). Organizza il Comitato Commercianti e Artigiani del Quartiere. Numerosi anche i mercatini natalizi che si svolgono un po' dovunque. Si chiama «Orti, fiori e frutta Natale» la mostra-mercato promossa dalla Coldiretti **in piazza Palazzo di Città**: domani, l'ex piazzetta delle Erbe, ospiterà bancarelle con prodotti tipici della provincia di Torino. Ad animare il tutto, un fitto intrattenimento popolare. Orario dalle 9 alle 20. Apre oggi alle 15 il tradizionale **mercatino dell'Alma Mater** (via Norberto Rosa 13/A) con oggetti artigianali eseguiti dalle donne del Perù, Filippine, Marocco, Kenya e India. Fino al 24 dicembre, tutti i giorni in orario 15-20. **Presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza** in via Cottolengo 14, la Famiglia San Francesco di Sales organizza la mostra «Progetto di speranza» che comprende manufatti realizzati da sordomuti e ciechi ospiti della Piccola Casa: vi sono lavori di tessitura al telaio, di erboristeria, bigiotteria e oggetti in pasta di sale. La rassegna apre oggi dalle 16 alle 18,30; domani 10-12 e 14-18,30. [e. d. s.]

A Montanaro

Fiera del libro per i ragazzi cari a Rodari

Ultimi giorni per la bella esperienza della rassegna **Invito alla lettura: in viaggio con Gianni Rodari**, la fiera del libro per ragazzi realizzata nella biblioteca civica di Montanaro dalla libreria torinese «La Città del Sole». Questo fine settimana, oltre a proporre gli titoli dello scrittore di Omegna e uno spazio interattivo per «giocare nella mostra con un Cd-rom, offre due incontri. Oggi alle 17 viene presentato il libro «L'albero delle parole» (Feltrinelli), una raccolta di poesie non scritte, ma appositamente scelte per i bambini-lettori: da Cocteau a Majakovskij, da Pascoli a Rimbaud, Brecht e Montale. Ne parlerà la curatrice, Donatella Bisutti, Nico Orengo e Giorgio Luzzi, mentre Oliviero Corbetta ne leggerà alcuni brani. Domani alle 11, invece, sarà il libro «La città dei bambini» al centro dell'attenzione, un progetto editoriale per offrire un quartiere, una metropoli, a misura di bambino, sperimentato dall'autore stesso, Francesco Tonucci, a Fano e a Palermo.

Domani e lunedì il concorso «Prova d'attore»

E' sfida fra sedici talenti in gara al Teatro Macario

Sedici giovani talenti si contendono il palcoscenico. In programma per domani e lunedì alle 20.45 al Macario, le serate finali del concorso **Prova d'attore**, organizzato da Tangram Teatro.

L'iniziativa ha coinvolto una novantina di giovani, iscritti a scuole di recitazione piemontesi. Ma sono stati ammessi alle selezioni preliminari (svoltesi nei giorni scorsi) pure alcuni aspiranti attori tirocinio svolto in altre regioni, purché residenti in Piemonte. In gara sono rimasti 16 giovani, appunto, che saranno ulteriormente selezionati nella serata di domenica. Otto i superfinalisti che si affronteranno lunedì sera, a suon di monologhi editi o inediti (dieci minuti la durata massima per la performance di ciascun concorrente), davanti ad una giuria presieduta dal critico Osvaldo Guerrieri e composta dall'attore Iginio Bonazzi, dai giornalisti Guido Boursier e Silvia Francia e dal regista Lucio Nattino. Alla serata, che sarà presentata da Stefania Giuliani, parteciperà, come ospite fuori-gara, l'attrice Patrizia Pozzi di Tangram Teatro che presenterà un brano dello spettacolo «La notte degli spiriti» diretto da Ivana Ferri. Per i giovani in concorso, invece, la scelta di repertorio è varia ed include brani di diversi autori: da Shakespeare a Benni, da Pinter a Eschilo, da Sofocle a Cechov e Schnitzler.

Il vincitore otterrà, oltre agli applausi del pubblico e alla simbolica onorificenza, anche un premio in denaro. «L'iniziativa intende, infatti, offrire un'occasione d'incontro e di confronto per giovani che abbiano potenziato e maturato le loro capacità specifiche nel campo dell'arte drammatica», spiegano i promotori, Bruno Ferraro e Ivana Ferri.

APPUNTAMENTI *qua e là*

IL

Alle ore 17, al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h Arnaldo Di Benedetto e Giancarlo Borri tengono una conferenza «"Il Gattopardo" di Tomasi di Lampedusa tra storia e letteratura».

CON

Alle 17, alla libreria Fontana, in via San Francesco d'Assisi , incontro gli artisti Giacomo Soffiantino, Felice Cortese e Gabriele Guidetti, i tre incisori mostra di acqueforti e acquetinte allestite nella libreria stessa. Si può visitare fino al 12 dicembre, orario 9-19,30, aperto anche domani.

DANZA

Alle 21, al teatro Ambra, in via Chiesa della Salute 77b, spettacolo della scuola di danza classica e contemporanea «Dance steps» diretta da Cristina Trinchero. In lo spettacolo «A tutto Disney».

BANCARELLE

Vari mercatini in giro per Torino: oggi e domani l'Associazione Arcobaleno e la Cooperativa Progetto-Murei propongono mercatino e dei giocattoli usati in Giovanni da Verrazzano (dalle 15 alle 19.30): i fondi serviranno per autofinanziare le attività sociali delle cooperative. Bancarelle dell'artigianato africano e sudamericano, invece, al Cav. in Chieri 121/6, dalle alle (si ripeterà 22 dicembre). Mostra-mercato a favore di progetto scolastico in Costa d'Avorio anche alla Gobetti, in via Romita 19: dalle 8.30 alle .

Alle 17, al Circolo culturale Aquarius, in via XX Settembre 80, s'inaugura la collettiva di ceramica «Terre e smalti». Fino al 21 dicembre

IL ...RO MAGO

Alle 17, alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, secondo incontro dell'iniziativa «L'isola del racconto», con attori della compagnia Alterteatro. Narreranno la storia del «Maestro mago», personaggio ideato dallo scrittore boemo Otfried Preussler.

ENOLOGIA

Il caffè «Prestige», corso De Gasperi 46, comincerà in gennaio un corso di enologia e degustazione vini. Per partecipare è necessario iscriversi entro il 22 dicembre, telefonando allo 011/590.860.

BAMBINI E NONNI

Alle 16,30, libreria Village, in via Barbaroux 20, incontro per bambini, genitori e nonni con filastrocche, scioglilingua e ninne : «Mi dici una filastrocca?» e letture proposte da Maria Rosa Curetto, libro «Il potere della parola nella trasmissione delle tradizioni orali infantili».

... E CHIESA

Alle 15,30, Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, in via Napione 2, incontro con Carlo Tosco che parlerà «Dalla chiesa al castello di San Mauro: itinerari di culto e di una fortificazione». Seguirà l'intervento di Andrea Longhi «Sant'Anastasio in Asti: le fasi edificatorie medioevali». Vengono proiettate diapositive.

FOTOGRAFIE

Fino al 15 gennaio, nello spazio espositivo di Zona Castalia, in via Principe Amedeo 8/A, è allestita la mostra dell'artista americano Herman. S'intitola «Empty Street», immagini fotografiche di dimensioni reali. Orario: mercoledì, giovedì e venerdì 16-19 e 21,30-24.

... DI ...

I concerti di Natale serata. Alle 21, alla chiesa di Dalmazzo, in via Garibaldi (ang. via San Dalmazzo), tradizionale concerto del Centro culturale Piergiorgio Frassati, con la partecipazione dei musicisti Laura Andriani al violino, Fiorella Andriani al flauto, Mario Consolo al clavicembalo e Carmine La Vecchia alla chitarra. Le offerte saranno devolute a favore dell'Avsi (Associazione volontari servizio internazionale). Alle 20,45, al Pertini a Orbassano, in del Mulini 1, Lorenzo Perosi per concerto dedicato a Santa Lucia, organizzato dall'Aidc (Associazione donatori della cornea e organi umani): musiche di Verdi, Donizetti, Rossini. Concerto di Natale per gli animali abbandonati al Conservatorio, 16,30, l'Ensemble orchestrale «Delle Alpi e del Mare»: eseguirà brani di Elgar, Vivaldi, . L'iniziativa è dell'Associazione Amici degli Animali Abbandonati. 21, al Sacro Cuore di Gesù, in 56, canti natalizi e popolari di tutto il mondo eseguiti dal Coro Alpes di Treviso e Cai-Ugei di Torino.

MODELLISMO

Oggi e domani, l'associazione Con- propone una intitolata «Modellismo a Chivasso, arte in miniatura». E' allestita al primo piano dell'Oratorio Carletti in via don Dublino 12. Inaugurazione stamane alle 10.30. Questi gli orari di visita: oggi dalle 15 alle 19 e domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle . E' un'esposizione di modellini di auto, moto, treni, aerei, carri armati provenienti da collezioni di tutta Italia. Anche retrospettiva di modelli realizzati per disabili.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara negozi e ambulanti della città e della provincia

La provincia è alla ribalta

Già oltre cinquemila voti dei lettori

La sfida per aggiudicarsi le prime posizioni al [illegible] del Natale della convenienza e della cortesia promosso da La Stampa [illegible] l'Ascom diventa ogni giorno più accesa: a oggi, i tagliandi giunti in redazio[illegible] hanno già superato quota 5000. Con 49 voti, si aggiudica la pole position alla [illegible] «la località della provincia preferita» il [illegible] di **Porte**, [illegible] nucleo di [illegible] migliaio di abitanti a una manciata [illegible] minuti da Pinerolo, sulla statale per Sestriere.

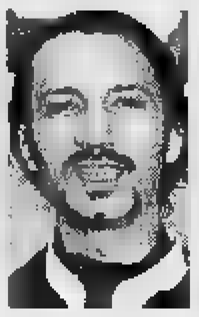
Il risultato ha colto tutti di sorpresa: pare infatti curioso che un piccolo centro con solamente [illegible] ventina di attività commerciali riesca a superare - sebbene di poco - città [illegible] provincia consolidate come Moncalieri (in seconda postazione con 44 segnalazioni), Rivoli (42), Ciriè (40) [illegible] Pinerolo (39).

«Secondo noi - spiegano all'Ascom di Pinerolo - l'esito è frutto della stretta collabora[illegible] tra negozianti [illegible] acquirenti. Le piccole realtà, dove tutti [illegible] conoscono personalmente, sono per molti versi privilegiate». «Il concorso - dicono i commercianti di Porte - è anche [illegible] modo per far uscire il paese dall'anonimato».

Le vie centrali, dalla prossi[illegible] settimana, vanteranno una nuova illuminazione natalizia: «I negozianti hanno fornito le luci e la gente si [illegible] addossata la spesa della corrente». Per la notte del 24 dicembre, si sta organizzando una ricca animazione di strada: il progetto unisce di comune accordo commercianti e associazioni locali, ma per ora è ancora tutto top-secret.

Anche il negozio della località di provincia preferito dai lettori è situato in un piccolo centro: [illegible] tratta della birreria Macabaru in piazza San Rocco [illegible] a **Vigone**, in testa alla classifica provvisoria con 161 voti. «L'abbiamo rilevata nel '94 - spiega uno dei soci, il ventot[illegible] Mauro Villata - [illegible] ora, con un'attenta gestione, è diventata il luogo di ritrovo di tutti i giovani della zona». Dal mese di giugno scorso, un ulteriore salone [illegible] stato adibito a pizzeria. Ogni sera, tra boccali [illegible] birra e una Margherita, si canta con il karaoke, si ascolta musica dal vivo o si seguono le partite di calcio in televisione. Recentemente è stato acquistato un [illegible] pollici con collegamento via satellite e pay tv.

«L'ambiente - aggiungono - [illegible] gradevole [illegible] noi cerchiamo sempre [illegible] offrire nuove occasioni [illegible] divertimento, fino a notte inoltrata». E sono stati, presumibilmente i giovani, a spedire la scheda del concorso attratti soprattutto dai ricchi premi che verranno sorteggiati fra i lettori partecipanti: [illegible] più ambito è senz'altro la Fiat Brava ma in palio ci [illegible] anche videoregitratori, lettori Cd, stereo compatti, fotocamere, radioregistratori e walkman. Insomma, ce n'è proprio per tutti i gusti. [e. d. s.]



Mauro Villata titolare della Birreria Macabaru [illegible] Vigone in testa [illegible] classifica dei negozi della provincia

NEGOZIO DELLA PROVINCIA (classifica parziale)

		VOTI
1	BIRRERIA MACABARU - VIGONE	161
2	LA GHIRLANDA DI COSTA LETIZIA - LANZO	21
3	ALIMENTARI «LAURA» - ALMESE	19
4	MARITANO PAOLA - MERCERIA - GIAVENO	15
5	CAMICERIA SACCHETTO - PINEROLO	9
6	«BARDO FRUTTA» - BARDONECCHIA	8
	ANDAMAN - LE GRU - GRUGLIASCO	8
	FUMI E PROFUMI - BRUINO	8
	GALLO ABBIGLIAMENTO - RIVAROLO	8
	LA PORCELLANA BIANCA - CHIERI	8
7	BAR LATTERIA - GRUGLIASCO	7
	BAZZARONE 1920 - CALZATURE - RIVAROLO	7
	TABACCAIO - COAZZE	7
8	ARGENTERIA GILLIO - RIVOLI	6
	MANTELLI - NICHELINO	6
	MANUELA INTIMO - CIRIE'	6
	SCASSA ANTONIO & C. SNC - CARMAGNOLA	6
9	ALIMENTARI MARIO PICCO - CALUSO	5
	BAR BERSANO - VENARIA	5
	BAR NAVONE - SANTENA	5
	BIBA SHOES - MONCALIERI	5
	BRUNO CONFEZIONI - PINEROLO	5
	COMMESTIBILE NEGRO COUSA MARINA - LOCANA	5
	FAMILA - CHIERI	5
	FRANCO MACELLERIA - BAROLO	5
	GALUP - PINEROLO	5
	MACELLERIA BALBO - LANZO	5
	MACELLERIA FRASSATI - BRUSASCO	5
	MAMMA RO' PICO ART - LE GRU - GRUGLIASCO	5
9	MATTIODA FIORAIA - CUORGNE'	5
	OROLOGERIA CAMOSSO ARIODANTE - CALUSO	5
	PANETTERIA GIACCARDI - TROFARELLO	5
	PANETTERIA PASTICCERIA BRAMANTE - S. GILLIO	5
	PASTICCERIA BONFANTE - CHIVASSO	5
	PASTICCERIA PEROTTI - PONT C.SE	5
	PASTICCERIA ZEPPEGNO - PINO T.SE	5
	PROFUMERIA L'ESSENZIALE - VENARIA	5
	PROFUMI E TENTAZIONI - BUSSOLENO	5
	RODONDI MARIO - MONCALIERI	5
	SCAMPOLI E SCAMPOLI - NICHELINO	5
	WELCOME - RIVOLI	5
10	BATA SCARPE - GRUGLIASCO	4
	BENNET SUPERMERCATO - PAVONE C.SE	4
	BONMERK - SUSA	4
	BUZZI - IVREA	4
	CASTAGNERI ANNAMARIA - ALA DI STURA	4
	COSE BELLE - PINEROLO	4
	F.LLI CLERICO CAPPELLERIA - IVREA	4
	FONSATO - COLLEGNO	4
	IL POZZETTO - VINOVO	4
	LAURA FORMAGGI E SALUMI - CASTELLAMONTE	4
	LIBRERIA DELL'ARCO - CHIERI	4
	MACELLERIA TONON RENATO - SAN MAURO	4
	OTTICA SOLLA - NICHELINO	4
	PROPOSTE CALZATURE E MODA - CALUSO	4
	REGINA - RIVOLI	4
	ROSSATO CALZATURE - SAN GILLIO	4
	SOSSO GIOVANNI OREFICERIA - GASSINO	4

LOCALITA' DELLA PROVINCIA (classifica parziale)

		VOTI
1	PORTE DI PINEROLO	49
2	MONCALIERI	44
3	RIVOLI	42
4	CIRIE'	40
5	PINEROLO	39
6	CHIERI	38
7	GRUGLIASCO	36
8	LANZO	34
[illegible]	VIGONE	[illegible]
10	RIVAROLO C.SE	28
11	ALMESE	26
	IVREA	26
12	VENARIA	24
13	BARDONECCHIA	23
14	GIAVENO	19
15	NICHELINO	18
16	CHIVASSO	15
17	CALUSO	14
17	COAZZE	14
18	COLLEGNO	13
	SAN GILLIO	13
	SAN MAURO	13
19	SUSA	12
20	CUORGNE'	10
	SANTENA	10
[illegible]	CASTELLAMONTE	9
	GASSINO	9

ASCOM — Concorso — LA STAMPA

"Natale della Convenienza e della Cortesia" 2ª edizione

Segnalare la [illegible], il negozio, il mercato, l'ambulante, la località della provincia e il negozio della provincia per i quali si vota. E' possibile votare per tutte le categorie, o soltanto per quelle desiderate.

La [illegible] preferita di Torino è:

Il negozio preferito della [illegible] di Torino è

Il mercato preferito di Torino è:

L'ambulante del mercato di Torino preferito è:

La località della provincia preferita è:

Il negozio della località della provincia preferito è.

Nome — Cognome

Indirizzo — Città

CAP — Tel.

STA

MARTEDI' 24 DICEMBRE

Non sono valide le fotocopie, per ogni tagliando dovrà essere una testatina del giorno de LA STAMPA.

ECCO COME SI VOTA

Partecipare al concorso è semplice. Fino al 5 gennaio '97 basta fare un giro per vetrine e bancarelle di città e provincia. Poi, deciso a chi dare la propria preferenza (si può votare anche per tutte e sei le categorie in gara), è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda, compilarla con i propri dati e **segnalare nomi, cognomi e indirizzi scelti (anche il nome del mercato dove opera l'ambulante prescelto)**. Sul tagliando va incollato il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data. Si spedisce il tutto in busta chiusa a: **La Stampa - «Natale della [illegible]enienza e della cortesia» - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro**. Saranno ritenute valide le schede-voto pervenute entro l'11 gennaio. E' possibile inserire in [illegible] stessa busta più tagliandi ma - attenzione - ognuno dovrà [illegible]re la testatina corrispondente (niente fotocopie). Troverete la scheda nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. I vincitori di ogni settore riceveranno targhe di merito. Concluso il concorso, estrazione dei premi ai lettori.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Piazza Rossaro: Stagione sinfonica 1996/97 ore 16,30. **9° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible].** Direttore Dimitri Kitaenko, violinista Christian Tetzlaff. Programma: J. Sibelius, **Concerto in [illegible] maggiore op. 47.** P. I. Cajkovski, **Sinfonia n. 5 in [illegible] minore op. [illegible].** Poltrona L. 50.000 balconata e galleria L. 25.000 informazioni telefono 810.4653/810.4961

RITROVI

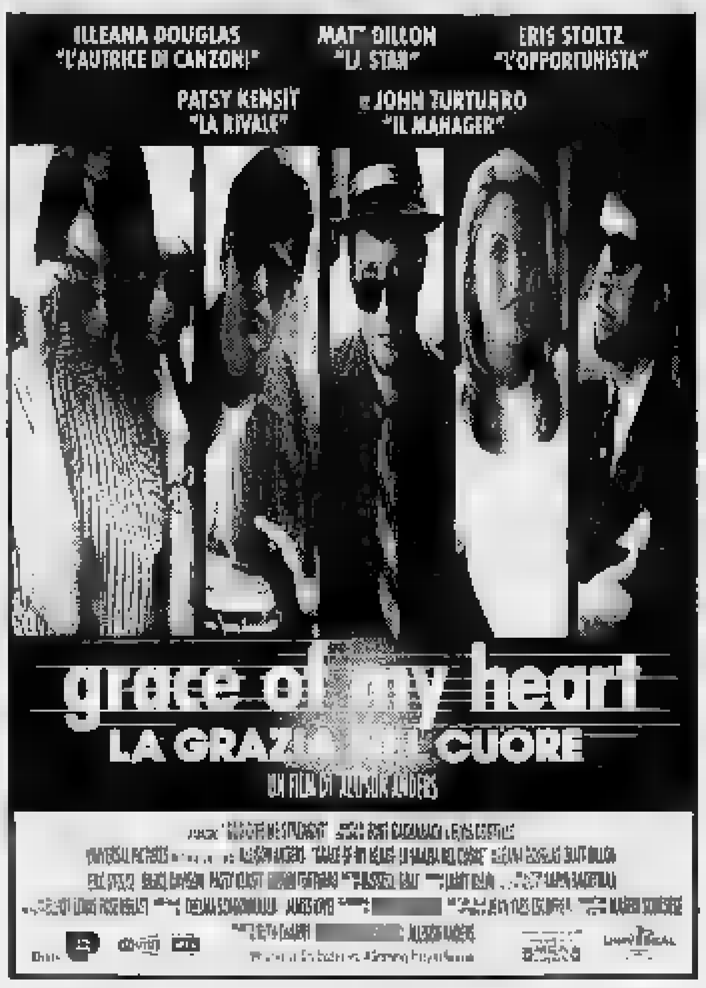
AL BAGA[illegible]: ore 15 danze ore 21 solo musica da discoteca. L. 16.000.
AMERICA MUSIC: 447.7171. La festa va forte con Ok Band musica dal vivo.
ARLECCHINO: [illegible] 15,30 e 21 Rocky. Si prenota per veglione. [illegible] 597.137.
BEVERLY HILLS. Il salotto del liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Questa sera gala del liscio orchestra Aurelio e Patrizia
CLUB 84: 15,30 e 21 I Repoder Band
CLUB 84: tel. 011 669.95.60 Si prenota per Veglionissimo Capodanno.
DUE RITMI DANZE: strada Givoletto [illegible], San [illegible], [illegible]. 011 - 984 0293 - 988.1978. Questa sera ore 21 Orchestra Rolando Folk
DU PARC: 521 52.75. Ore 21 Edo Puma. Prenotazioni per Capodanno.
FRENZY Ivrea: Liscio orch. Zazzaron.
GARDEN DANZE: tel 660 3443 15,30 e 21. Omaggi alle dame, pasto e stuzzichini con Maika e i Simpatici
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097 15-21 Camela.
LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore 21 grande sabato con la simpatia di Ringo Story Piobesi Torinese tel. 965.7892
PATIO + INVIDIA: 661.48.41. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: sera ore 21
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Pren. 011 - 913 9113. Pranzo di Natale, Veglione di S. Silvestro
RISTORANTE B. [illegible] (Borgo Medioevale): piano bar La Piana. Canta Albertina. Tel. 660.21 31
TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio - Rotellere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30, dal martedì al sabato dalle [illegible] 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e [illegible] dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni [illegible]. (011) 650.25.00.

GALLERIE E [illegible]

ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 8, tel. 549.041 incisioni antiche e moderne.
ARTE CLUB 836.331: giapponesi XIX sec.
ARTE 15, Siccardi 15, tel. 537.797: [illegible]tori dell'800 e del '900.
ARX ([illegible]. Savoia 4): Navidad Española.
BATTILOSSI: Riccardo Gobbo.
DEL PONTE Susa: Francesco Tabusso
ESPOSITO ARTE: «Un dono per Natale» oli, ceramiche, disegni, grafiche di Fontana, Guttuso, [illegible], Galante...
LA TORRE [illegible] Torre [illegible], [illegible]. 0121 933 282 dipinti [illegible].
[illegible] **IMMAGINI:** Renata Rampazzi.
[illegible] Pinerolo, Angela Pansini.
SANGREGORIO Studio d'arte [illegible]temporanea, v. Domodossola 34, Torino, tel. 771 1605. Dicembre aperto domenica.
ZABERT p. Cavour 10: dipinti e sculture dal XIV al XX sec. 10-13/16-19.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE: Forme e colori.
[illegible]**AN:** Giancarlo Signoretto [illegible]stro velrato, sculture e oggetti d'arte.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
CARLINA: Torino senza schemi 2°.
DAVICO: Tullio Pericoli.
FOGLIATO: [illegible]. Bottari.
LA BUSSOLA: Natale alla Bussola. Fissore. Zompi.
MICRO': Collettiva Natale.
NARCISO: Grafica internazionale.
PIRRA: «Grandi maestri» post impressionisti russi. Olga Bonnacuskaja.

















I SERVIZI *in Città*

[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura [illegible] 55 881
Prefettura 55 891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 58 401
pronto intervento 54.16.35
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

[illegible]
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, [illegible] generico e pediatrico, [illegible] ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663 76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. [illegible]. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[illegible]
Ambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Axido 54.04.68; **Axir** 958.93.31; [illegible]**pes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; [illegible] 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; [illegible] 771.69.30 - 771.80.47; [illegible] 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; [illegible] **serve** 880.32.63; **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G.** [illegible] **contro il malasanità,** [illegible]; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19 696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** [illegible], 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 438.85.65; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) [illegible]; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436 03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.748; **Città** [illegible] 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.118. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.88
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 561.6733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Uci, serv. [illegible] 660.38.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

[illegible] 167.018152
Ascensore [illegible] [illegible]
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; [illegible] 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, [illegible]. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. [illegible].
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Allessandria 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[illegible] DI TURNO
Or. normale: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **c. Peschiera 146/C; v. Passo Buole 168; v. Giachino 53; c. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. San Maurizio 35; v. Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; v. De Sanctis 82; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Bellini 8**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via [illegible] 65 669.92.58
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

CRASH. Drammatico. Film-scandalo di Cronenberg. ■ incidenti d'auto e sesso, erotismo e tamponamenti, lamiere contorte e carnalità **[King]**

IL CICLONE. Commedia. Nel secondo film di Leonardo Pieraccioni la tranquilla vita di ■ paesino ■ Toscana viene ■ in subbuglio da ■ compagnia ■ flamenco di Madrid **[Capitol, ■ 1]**

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia. Un disoccupato cerca lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale: gags, personaggi simpatici, spensieratezza. **[Nazionale 2]**

DELITTI INQUIETANTI. Azione. Steven Seagal è un agente di polizia dall'oscuro passato trasferito a Los Angeles sulle tracce di un serial killer. **[Ideal]**

DIMMI DI SI'. Commedia. La vita frenetica e superficiale del pediatra Stephane viene sconvolta quando trova, nell'atrio ■ casa, la tredicenne Eva che gli chiede ospitalità. Lei è insolente, insistente e malata: ma gli «insegna» a vivere. **[Studio Ritz]**

UN ■ A NEW YORK. Commedia. Hori e Henry psicoanalista newyorkese che stufo della sua vita ■ un annuncio per scambiare per un po' la sua casa con un'altra di Parigi. Finisce ■ Beatrice, ballerina esuberante **[Doria]**

LA FRECCIA AZZURRA. Animazione. Finalmente un cartone targato Italia: debutto felice ■ Enzo D'Alò. Un'Epifania i bambini buoni rischiano ■ non ricevere i regali della Befana per colpa dell'inganno del cattivo Scarafoni **[Massimo 1]**

IL ■ ■ NOTRE ■. Animazione. L'ultima fatica Disney ispirata al romanzo di Victor Hugo, storia del deforme Quasimodo e della bella zingara Esmeralda **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

LA GRAZIA NEL CUORE. Commedia musicale. Nella New York degli Anni Cinquanta, un'intraprendente ragazza ■ talento vuole diventare una cantautrice. Lei ■ Ileana Douglas **[Olimpia 1]**

LUNA E L'ALTRA. Commedia. Anni 50, la vita della maestrina Luna cambia quando la sua ombra riesce, per una magia, a staccarsi ■ lei **[Erba 1]**

MICHAEL COLLINS. Drammatico. Le gesta del nazionalista irlandese che con la sua tattica di guerriglia portò l'indipendenza al suo Paese. Dirige ■ Jordan è protagonista è Liam Neeson **[Reposi]**

MOLL FLANDERS. Drammatico. Vita, amori e guai di Moll Flanders, bella e sfortunata cortigiana nel '700 inglese, raccontata nel romanzo di ■ avventure, conventi, orfanotrofi, bordelli **[Ambrosio 3]**

OGNUNO CERCA IL ■ GATTO. Commedia. Per le vie di Parigi sulle tracce di un gatto scomparso: un viaggio che diventa pretesto per un percorso di volti e personaggi di colorata umanità. **[Chaplin 2]**

LE ONDE ■ DESTINO. Drammatico. Primi Anni 70, coste scozzesi, in ■ comunità calvinista. La giovane Bess si sposa contro la volontà dei suoi con un operaio di ■ pozzo petrolifero **[Eliseo Rosso]**

IL PROFESSORE MATTO. Comico. Murphy, timido e deriso professore di 180 chili, ■ il gene ■ grasso e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene è instabile **[Arlecchino, Cristallo]**

■ PROMESSA E' UNA PROMESSA. Commedia. Arnold Schwarzenegger è un ■ di affari che intende regalare al figlio il giocattolo messo ■ tutti i bambini in cima alla lista di richieste a Babbo Natale: sarà un'impresa trovarlo **[Etoile]**

■ A CATENA. Azione. Uno scienziato alle prime armi e ■ collega scoprono ■ forma ■ energia alternativa. Immischiati in una storia di spionaggio, vengono accusati ■ furto **[Kong]**

RITRATTO DI SIGNORA. Drammatico. Da James, la storia dell'anticonformista Isabel che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. Ne è protagonista Nicole Kidman **[Fiamma]**

SEGRETI E BUGIE. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma pian piano, parlando, ■ l'affetto **[Romano]**

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista **[Adua 200, Ambrosio 2]**

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzi finiscono per un incidente in un riformatorio: le guardie sadiche gliene fanno di tutti i colori. Diventati adulti, si apprestano a consumare in modi molto diversi la loro vendetta. **[Chaplin 1, Empire]**

■ PAZZO DI IRIS BLOND. Commedia. Il nuovo film di Carlo Verdone è ambientato a Bruxelles e descrive il rapporto tra il musicista Romeo e l'aspirante cantante Iris Blond. Lei è Claudia Gerini, già ■ Verdone in «Viaggi di nozze». **[Lux]**

IL SPASSO NEL TEMPO. Commedia. Due amici in vacanza con ■ famiglie agli «Universal studios» di Hollywood salgono sulla macchina del tempo. **[Faro, Vittoria]**

SPECCHIO DELLA MEMORIA. Thriller. Liotta, brillante medico legale sospettato dell'omicidio della moglie, con l'aiuto ■ una collega (Linda Fiorentino) cerca ■ recuperare nel liquido cerebro-spinale i ricordi della morta e di scoprire così il ■ assassino **[Eliseo ■]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina **[Lilliput]**

VERSO IL SOLE. Drammatico. L'ultimo lavoro di Michael Cimino racconta di un giovane criminale ■ pellerossa in fin di vita ■ cancro che rapisce un oncologo yuppie vicino ■ promozione e ■ costringe ad accompagnarlo in una riserva Navajo. **[Olimpia 2]**

Il regista in città ha presentato il suo film «Sono pazzo di Iris Blond»

Torino, un assedio per Verdone

La Gerini in pelliccia come una diva felliniana

Successo torinese per Carlo Verdone. Oltre seicentocinquanta persone ■ andate l'altra sera al cinema Lux per incontrare il regista romano e Claudia Gerini, in città per l'anteprima nazionale del nuovo divertente film «Sono pazzo ■ Iris Blond».

L'appuntamento con ■ pubblico era fissato alle 22 ma già alle 20 erano una cinquantina i giovani in attesa in Galleria San Federico di Verdone e della bella attrice. Assediati dai fans in via Roma all'arrivo alle 21 e, un'ora e mezzo dopo, nel tragitto verso piazza San Carlo dove era posteggiata la macchina, l'elegante Verdone e l'affascinante Gerini, in pelliccia e abito corto viola, ■ maniche, hanno vissuto un'intensa serata di interviste (numerose le emittenti televisive e radiofoniche presenti), autografi, fotografie con fans pronti a farle vedere agli amici e ai parenti.

«Questa è una città per me molto importante - ha dichiarato l'autore in conferenza stampa -, a Torino devo molto: ho iniziato con il programma televisivo "Non stop" del compianto Enzo Trapani, poi mi sono esibito come cabarettista al Centralino». Riguardo al successo torinese dello scorso anno (più ■ 107 mila presenze) di «Viaggi di nozze», Verdone si è soffermato nell'incontro con il vivace pubblico in sala (parecchie le famiglie) dichiarando: «Ci tenevamo moltissimo a venire qui, con "Viaggi di nozze" ■ avete seguito tanto: cercheremo di "farlo strano" anche quest'anno».

La storia ambientata a Bruxelles del musicista Romeo e della cantante Iris Cecere, poi diventata «artisticamente» Iris Blond, si candida a campione al botteghino nella tradizionale battaglia natalizia sul grande schermo. «Il film - ha affermato Verdone - fa ridere ma anche riflettere. Ho cercato di fare una pellicola che si allontanasse un po' dallo stereotipo della commedia all'italiana. Molto impegnato nella lavorazione di questo Iris Blond, non ho potuto vedere negli ultimi tempi tanti film: mi è piaciuto parecchio "Trainspotting" e, per quanto riguarda il cinema italiano, l'intelligente "Cresceranno i carciofi a Mimongo". Deludente invece "Verso il sole" di Michael Cimino, un tempo grande regista». «Il nostro cinema - ha aggiunto il regista - riflette la confusione che regna nel Paese: entrambi non sono molto stimati all'estero».

Daniele Cavalla



Carlo Verdone ha detto «A questa città devo molto, ho cominciato a Torino»

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA



Il Gobbo di Notre Dame

TEATRI

CULTURALI

MUSEO DEL CINEMA

LE TV PRIVATE

MUSEI E MOSTRE

CIRCHI

LA STAMPA · PAGINE DI MONTAGNA

DAGLI ARCHIVI DI UN GRANDE QUOTIDIANO



TORINO - MUSEOMONTAGNA - FINO AL 16 MARZO 1997

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO
REGIONE PIEMONTE / FONDAZIONE CRT / PROVINCIA DI TORINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA / LA STAMPA

In una chiesa «adottata» dai fedeli: scomparsi anche candelabri ed ex voto

«Ci hanno rubato Gesù Bambino»

Carignano, furto sacrilego

Hanno rubato Gesù Bambino. Era nella sua culla, fra pizzi e tulle, nella sacrestia della Chiesa dell'Immacolata Concezione, in frazione Brassi di Carignano. Un furto sacrilego, reso ancora più odioso dall'avvicinarsi del Natale che quel bimbetto [illegible] legno da decine di anni allietava, comparendo sull'altare nella messa di mezzanotte e poi restando lì, a ricevere l'omaggio della gente che vive in questa frazione, sulla strada per Vinovo. Un centinaio di contadini legati alla loro terra, ma anche alle loro tradizioni, [illegible] cominciare da quella chiesa che, persa la qualifica di parrocchia sei [illegible] [illegible] dopo [illegible] morte dell'ultimo prevosto, è stata «adottata» da tutti. Di sei mesi [illegible] sei [illegible], le famiglie della frazione assumono il ruolo di «massari» e si alternano nella conduzione della chiesa. Che resta «viva» anche per l'impegno di don Valentino Scarasso, [illegible] dei vicari della diocesi torinese che, nativo di Carmagnola, ogni sabato sera celebra la messa per gli abitanti della frazione.

Negli anni la statua della Madonna, posta nella navata sinistra della chiesa, è stata oggetto di continue [illegible]. Il muro si era pian piano coperto di ex voto: quasi tutti per ringraziare la Vergine per un raccolto particolarmente abbondante, per avere sventato una grandinata, per avere agevolato la guarigione di un fattore dopo il calcio di una [illegible]ca. Tante storie, molte rievocate con un disegno [illegible] una fotografia, appese lì insieme ad un cuore d'argento, per dire grazie alla Madonna. Un piccolo tesoretto che deve avere fatto gola a qualche malvivente, forse a qualche zingaro.

Il colpo è stato pianificato con cura, proprio [illegible] giorni successivi alla Festa dell'Immacolata Concezione che aveva portato in chiesa [illegible] gran numero di fedeli: i ladri pensavano [illegible] trovare le cassette delle offerte colme di denaro. Ma l'obiettivo prioritario del colpo erano gli oggetti di antiquariato; lo dimostra la sparizione di 14 candelabri, 18 ex voto in argento, collane ed orecchini che erano addosso alla Vergine, 3 sedie e persino una porta. Oltre al Bambino G[illegible].

Proprio questa perdita amareggia di più i contadini delle cascine vicine: «Eravamo tutti affezionati a quel Bambinello - spiega Luciana Brusa Chicco, 44 anni, a lungo massara della cappella - che per molti era addirittura un ricordo dell'infanzia. Ci eravamo chinati tante volte per baciarlo. Era solo [illegible] statuetta in legno, ma era diventata [illegible] [illegible] noi, un simbolo». Ai carabinieri toccano indagini difficili. Con ogni probabilità si è trattato [illegible] un furto [illegible] ordinazione. Nella frazione [illegible] racconta di un giro di oggetti di antiquariato diretti alla cappelle patrizie delle ville toscane. Forse quel Gesù Bambino è ormai andato lontano.

Angelo [illegible]





La chiesa dell'Immacolata Concezione. Sopra, Luciana Brusa

UNA MOLE FATTA DI LATTINE



Un inno alla città [illegible] Torino e all'importanza del riciclaggio delle lattine. La Mole Antonelliana, in scala 1 a 20, alta 8 metri e [illegible] rimarrà sul piazzale del centro commerciale «Le Gru» per tutto il periodo natalizio. E' [illegible] realizzata, a [illegible] del Consorzio Produzione e Recupero Alluminio, grazie alla raccolta di lattine effettuata da adulti e da 200 ragazzi [illegible] scuole elementari [illegible] medie. Sono ben settemila le lattine utilizzate per la costruzione della Mole. «La raccolta - precisa il presidente del Consorzio, Valerio Bernardi - si è svolta tra [illegible] 23 settembre e il [illegible] novembre. In poco tempo [illegible] riusciti ad ottenere buoni risultati, segno della sempre più diffusa sensibilità ecologica». Il tema del riciclaggio è stato, tra l'altro, affrontato anche nei due incontri [illegible] cui hanno partecipato i 200 alunni delle scuole elementari e medie.

Andezeno

Rapina in banca I banditi fuggono [illegible]

Due banditi disarmati e a volto [illegible]perto hanno rapinato ieri la filiale dell'Istituto San Paolo [illegible] via Chieri 13, ad Andezeno. I malviventi sono entrati [illegible] le 13,40: si sono diretti [illegible] cassa e, come normali clienti, hanno atteso [illegible] coda il loro turno. E quando si sono trovati di fronte all'impiegato, gli hanno ordinato di consegnare il denaro minacciandolo semplicemente a parole, [illegible] estrarre pistole o coltelli. In pochi minuti hanno prelevato [illegible] bottino, circa 40 milioni, rinchiuso i dipendenti e alcuni clienti all'interno [illegible] uno sgabuzzino, e poi sono fuggiti.

Il 21 a Chivasso

Lavori finiti si riapre [illegible]

Sabato 21 dicembre, alle 15, l'amministrazione comunale di Chivasso inaugurerà ufficialmente la centralissima via Torino dopo i lavori di ripavimentazione (spesa un miliardo 200 milioni), da [illegible] Paolo Regis [illegible] via Siccardi. Lo ha annunciato ieri l'assessore ai lavori pubblici Gianfranco Pipino. Il tratto tra via Paolo Regis e via Roma sarà temporaneamente aperto al traffico, a velocità ridotta 30 chilometri orari, con possibilità di parcheggio nelle [illegible] delimitate, mentre da via Roma a via Siccardi diventerà [illegible] a traffico limitato. Le richieste di autorizzazione [illegible] transito vanno effettuate al comando [illegible] polizia [illegible]nicipale, [illegible] via Siccardi 4.

Modificata anche la viabilità in via Paolo Regis [illegible] in piazza Carlo Noè in modo da ottenere [illegible] rotatoria intorno alla piazza [illegible] ridurre i tempi del semaforo. Chi proviene dal viale potrà accedere in [illegible] Torino con la svolta [illegible] via Pavese, [illegible] Mezzano [illegible] corso Galileo Ferraris. Da via Borla sarà possibile l'attraversamento di via Torino e l'accesso in via Roma (da via San Marco) che diventerà senso unico. Sempre in [illegible] Torino, a febbraio sarà completata la nuova illuminazione (spesa 150 milioni) ed il mese successivo l'arredo urbano (350 milioni).

Modificate anche le modalità [illegible] raccolta dei rifiuti solidi urbani, per migliorare l'aspetto estetico [illegible] [illegible] Torino dei contenitori più piccoli chiamati «bottini» saranno collocati nei cortili privati. Oltre alla raccolta differenziata della carta e del cartone, il lunedì, il mercoledì ed [illegible] venerdì sarà effettuata una raccolta dei rifiuti ingombranti provenienti dalle attività commerciali. Entro il [illegible] giugno dovrà essere approvato anche [illegible] piano della pubblicità e delle affissioni. [d. an.]

Cani a Giaveno

La paletta [illegible] sorridere la [illegible]

L'ordinanza emessa dal sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, sui proprietari dei cani che, per portare a passeggio i loro animali, devono munirsi di paletta e scopino, ha fatto parlare anche in Russia. La disposizione nel Comune della Val Sango[illegible] è stata emes[illegible] [illegible] 14 luglio del '95, ma negli Urali è arrivata da poco ed è stata ripresa da un quotidiano locale.

La notizia è apparsa a Ekaterinburg (capitale della regione di Sverdlovsk, 5 milioni [illegible] abitanti circa), sul giornale «Na Smienu» («Al Cambiamento») con [illegible] titolo «Le loro usanze. La questione canina ai pie[illegible] delle Alpi». La giornalista Elena Ossipova l'ha [illegible] in tono goliardico, spiegando che i cani it[illegible]i saranno sicuramente invidiosi dei [illegible]ani russi e non solo perché i cani italiani si ciberebbero quasi esclusivamente di [illegible] [illegible] o in scatola e non di [illegible] fresca, ma perché i cani «torinesi» si dividono [illegible] ricchi [illegible] poveri. I ricchi hanno la casa con prato annesso, mentre i poveri vivono in ambienti angusti. E via così sui divieti italiani verso i cani [illegible] alla faccenda della paletta e relative sanzioni amministrative.

Al di [illegible] dell'ironia russa, [illegible] Val Sangone il problema dei cani sembra all'ordine del giorno. A far discutere questa volta [illegible] sono più i padroni di «Fido», ma l'applicazio[illegible] della legge sul randagismo. I Comuni infatti avrebbero dovuto costruirsi il canile ed istituire un servizio di cattura animali vaganti. Così, per ridurre le spese, Napoli, nel maggio del '95 aveva lanciato un appello alla Comunità Montana Val Sangone per avviare il progetto di un unico canile per Giaveno, Coazze, Reano, Sangano, Trana [illegible] Valgioie. Le trattative sono andate in porto e ora la Comunità Montana attende le delibere di delega per ini[illegible] i lavori. C'è anche una bozza [illegible] convenzione con [illegible] ditta Orecchia, di Sangano, il servizio dovrebbe iniziare in gennaio. [g. mar.]

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] [illegible] Un albanese che era ricercato per aver sottratto, da circa un mese, la figlia di [illegible] anni, ad una comunità che [illegible] ospitava, è stato fermato e denunciato a Bardonecchia al valico ferroviario del Fréjus. G. K., 28 era su un treno proveniente [illegible] Francia. Durante [illegible] controllo gli agenti del commissariato di polizia hanno individuato l'uomo che era insieme alla bambina, lo hanno denunciato [illegible] la bimba [illegible] stata riportata [illegible] comunità.

■ AVIGLIANA, RAPINATA. Una prostituta nig[illegible] è [illegible] picchiata selvaggiamente [illegible] scopo di [illegible] sulla statale 24, nei pressi della frazione Drubiaglio di Avigliana. Un probabile cliente avrebbe chie[illegible] [illegible] Echi Samui, 24 anni, [illegible] fissa dimora, di appartarsi in un luogo isolato. [illegible] giunti sul posto l'uomo ha iniziato a colpire la ragazza al viso e alla [illegible] per farsi consegnare l'incasso della giorna[illegible]. Soccorsa da un automobilista, [illegible] nigeriana [illegible] stata trasportata all'ospedale di Avigliana [illegible] giudicata guaribile [illegible] trenta giorni.

■ [illegible] COBAS. Oggi alle 10, nella sala consiliare, si riunirà [illegible] Coordinamento nazionale del sindacato di base Cobas per discutere di diritti sindacali, agibilità in Fiat ed elezioni Rsu. Interverrà il segretario nazionale Francesco Casarolli.

■ [illegible] [illegible] Stasera alle 20,30, presso il salone del ristorante [illegible] Cacciatori, in fra[illegible] Rolandini [illegible] Verolengo, la Lega Nord del Canavese organizzerà una riunione per ricordare il 53° anniversario della firma della Carta di Chivasso: [illegible] documento che parlava di federalismo e di autonomia. All'incontro interverran[illegible] Pietro Molino, capogruppo della Lega in consiglio comunale a Torino, [illegible] il segretario provinciale Paolo Bini.

■ [illegible] [illegible] «Arsenico e vecchi merletti» [illegible] il titolo della commedia che la compagnia del gruppo Zeta-Arci di Chivasso porterà in scena stasera 14 dicembre alle 21 presso il Teatrino Civico (Municipio) a chiusura dell'autunno teatrale.

Costeranno oltre due miliardi le opere previste per il restauro urbano

Ivrea si sta dando il belletto

Ventisette cantieri al lavoro di «arredo»

Primi sbocchi concreti per il «Piano del colore e dell'arredamento urbano», adottato dall'Amministrazione Maggia lo scorso giugno. Sono 27 i cantieri che si apriranno a Ivrea. [illegible] la sistemazione delle strade che versano in cattive condizioni e la costruzione di marciapiedi esistenti ora soltanto sulla carta. Con i primi interventi, a gennaio, si rifarà il manto di quattro strade del centro storico: via Gariglietti, via Siccardi, via Peana e via Cattedrale. «Tutti i lavori», afferma l'assessore Massimo Teppa, «dovrebbero concludersi entro la prossima estate». Le risorse utilizzate ammontano a [illegible] miliardi e [illegible] milioni; solo per gennaio, [illegible] milioni. Metà dei soldi provengono da mutui stipulati dal Comune con la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato; metà dall'avanzo di amministrazione sul bilancio 1995. Novità anche per i cittadini che abitano o hanno un [illegible] nel centro storico. La C.N.A. (Confederazione nazionale dell'artigianato) ha costituito il gruppo «A regola d'arte». Artigiani canavesani specializzati nel recupero di facciate e di balconate, nel restauro di fregi e di portoni in legno, sono a disposizione di quanti richiedano in Comune l'autorizzazione a svolgere opere di manutenzione. Il servizio è a pagamento, e non è obbligatorio rivolgersi a loro. «Il vantaggio», prosegue Teppa, «è che questi artigiani sono a conoscenza delle indicazioni [illegible] nel Piano del colore, a cui i proprietari dovrebbero comunque [illegible] ad esempio la gamma di colori entro cui scegliere per la tinteggiatura e i materiali». Inoltre a chi [illegible] prestiti per pagare i lavori del gruppo «A regola d'arte», la [illegible] Sella chiederà un tasso d'interesse inferiore del 10 per cento a quello consueto. Il Comune, in prima persona, non [illegible] pagare la tassa di occupazione del suolo pubblico [illegible] i ponteggi [illegible] ai lavori di abbellimento e restauro.

Il Piano non trascura altre zone di Ivrea: da gennaio vi saranno inclusi i quartieri di San Giovanni e Bellavista. Inoltre, sono previsti interventi d'emergenza. Per arrestare il progressivo degrado del castello di Ivrea, sono stati destinati [illegible] milioni: nei prossimi tre mesi, [illegible] rifatto parte del tetto e la copertura delle torri. Giovedì [illegible] e martedì [illegible] dicembre, nelle edicole eporediesi saranno distribuite gratuitamente guide e piantine in cui sono segnalati i punti nevralgici della città considerati nel «Piano».

Paolo Bricco



L'assessore **Massimo Teppa** assicura: i lavori si concluderanno entro l'estate. Si inizia con un primo lotto da 400 milioni

VILLAREGGIA

Nuovo stemma sul municipio

La facciata del Municipio di Villareggia potrà fregiarsi di un nuovo stemma, una splendida opera a mosaico in marmo realizzata da Vittorio Pissardo e donata al Comune. Domani, alle 17, sarà inaugurata alla presenza del [illegible] di Ivrea monsignor Bettazzi e di parroci e sindaci dei paesi vicini. Domani è anche la giornata [illegible] al pranzo di anziani e pensionati, alle 12,30 all'asilo infantile. Nel pomeriggio, dopo l'inaugurazione dello stemma, trasferimento in chiesa parrocchiale dove il vescovo conferirà il ministero del Lettorato al villareggese Franco Chiometti. Conclusione con un rinfresco al salone parrocchiale.

San Benigno

I programmi per i mille [illegible] della Fruttuaria

Il progetto delle manifestazioni programmate in [illegible] dell'ostensione della Sindone, del Giubileo e del millenario dell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno diventa realtà. Oggi alle 15,30 il salone del collegio salesiano in piazza Guglielmo da Volpiano ospita un incontro organizzato dal sindaco Giancarlo Quarello rivolto ai direttivi delle oltre 25 associazioni presenti sul territorio. Obiettivo della [illegible] oltre che la presentazione del progetto, creare un coordinamento fra tutte le risorse umane disponibili e dar vita ad un comitato.

DOVE & QUANDO

ARTISTI [illegible]. Cerimonia di consegna all'amministrazione comunale, alle [illegible] sala consiliare di Torre Canavese, dei dipinti realizzati dagli artisti [illegible] ospiti del paese. Inoltre, al Centro incontri, è visitabile una mostra di artigianato artistico e di pittura sacra orientale: apertura oggi e domani, sabato e domenica prossimi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible] DI PITTURA. S'inaugura alle 16,30, al Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, la personale della pittrice Laura [illegible]. E' visitabile oggi [illegible] 15,30 alle 19 e domani dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

CHITARRA. Stasera alle 22,30 nel locale «L'eva d'oro» di Sparone suonerà Marcello Manolo, leader e chitarrista [illegible] band dei Gipsy Kings.

[illegible] IN [illegible]. Festeggia Santa Cecilia, la Società Filarmonica di Rivarolo. Alle 21 la banda si esibisce [illegible] sala Lux di via Trieste. La Filarmonica Francesco Romana di Castellamonte, invece, questa sera tiene [illegible] il salone Trabucco (ore 21,15).

[illegible]. La Filodrammatica Giuseppe Giacosa di Parella interpreta, alle 21 nel salone comunale di Strambino, la commedia brillante «Il seduttore». La Compagnia I Tirapere è invece di scena al salone pluriuso di Lugnacco dove, alle 21, presenta la commedia «La paura fa novanta».

A San Giusto

L'ex Satti sarà centro di servizi

Un progetto tira l'altro, e ormai gli stanziamenti hanno raggiunto quota un miliardo. L'amministrazione comunale di San Giusto ha deciso che l'area dell'ex deposito Satti, di fronte al Municipio, deve essere recuperata per ricavarne un centro polifunzionale. «Non possiamo - sostiene il sindaco Francesco Ferraris - continuare ad ospitare le manifestazioni di carattere culturale e ricreativo in palestra: in paese l'esigenza di un [illegible] spazio di incontro è fortemente sentita». A più riprese, quindi, sono stati finanziati progetti per il recupero della palazzina già esistente e la costruzione di un nuovo salone da 400 metri quadri. «Nell'edificio che c'è già - spiega l'assessore Ivan Merlo - troveranno spazio tre ambulatori, due uffici e il salone per la Società Filarmonica, mentre il pluriuso vero e proprio sarà ospitato dalla [illegible] struttura. Per acquisire l'area della Satti abbiamo speso poco meno di 270 milioni; poi abbiamo deliberato [illegible] tre progetti distinti, rispettivamente da 360, 450 e 200 milioni». Ovvero un miliardo tondo tondo: a detta di Merlo, con altri 200 milioni l'opera potrà dirsi completa. «Stiamo attendendo - prosegue l'assessore - che dalla Regione ritorni approvata la modifica al piano regolatore, necessaria per dare inizio ai lavori: abbiamo ricevuto assicurazione che, entro fine anno, avremo tutto. Considerando i tempi tecnici per l'espletamento della gara d'appalto, intorno a marzo potremo dare il via ai lavori, che dovrebbero concludersi nel giro di un [illegible] e [illegible]. Ferraris, dal canto suo, non esita a riconoscere nel futuro centro d'incontri il fiore all'occhiello del suo mandato amministrativo.

Piste aperte

In Canavese gli sciatori fan festa

Piste innevate e impianti aperti anche in Canavese. Le ultime nevicate in alta quota hanno permesso di dare il via alla stagione invernale, pur se in ritardo di una settimana rispetto alle previsioni. Resta al palo soltanto la stazione di Alpette. «La poca neve - spiegano al bar Narcisi - è stata portata via dalla pioggia». Nessun problema, invece, a Ceresole, dove [illegible] ha [illegible]. Oggi e domani dovrebbero [illegible] aperti almeno due dei [illegible] anelli da fondo. E domani aprono le [illegible] piste da discesa dell'Alpecialma, a Locana. Ci sono oltre 60 centimetri di [illegible]: quanto basta per garantire l'attività anche per il prossimo fine settimana e per le festività natalizie.

Stazione chiusa, ma [illegible] per mancanza di neve, a Piamprato. «Dobbiamo fare dei lavori di sistemazione - dice Severino Gallo, presidente della Cooperativa Val Soana -, ma non abbiamo i fondi e nessuno ci dà una [illegible]. C'è, inoltre, il problema della strada: la variante della provinciale costruita dopo l'alluvione del '93 è, infatti, bloccata. «Se fosse transitabile - conclude Gallo -, potremmo [illegible] sperare di aprire la pista da fondo». Buone notizie per gli sciatori, invece, dai «Fo-lit» di Traversella. Una spessa coltre di [illegible] copre i 15 chilometri di piste: impianti aperti oggi e domani, poi tutti i giorni a partire da venerdì prossimo. Resta chiuso, per ora, soltanto l'anello da fondo in località Inverso. Per promuovere la stagione oggi, a Ivrea, vie e piazze del centro saranno animate da stand gastronomici e dalle musiche del Quintetto della Valchiusella; in piazza Ottinetti, inoltre, Ascom e Palit allestiscono una pista da fondo sintetica per i bambini. [m. rev.]

IN [illegible]

■ **[illegible], [illegible].** Torna in libertà Giorgio Balzan, 29 anni, residente a Banchette in via Roma 20, arrestato a fine ottobre dalla polizia per tentata rapina alla filiale della Banca Sella di [illegible] Nigra a Ivrea (e poi indagato anche per le rapine alla Sella di [illegible] Vercelli, alla pasticceria «Bignè» di Samone e alla tabaccheria di Villareggia). Il gip Emanuela Gai ha accolto l'istanza del difensore del giovane, avv. Bertone.

■ **QUASSOLO, STRADA [illegible].** Resta ancora chiusa la provinciale 69 all'altezza di Quassolo, per la frana di alcuni massi in località Pisapola. I tecnici della Provincia non vogliono correre rischi: «La pioggia di questi giorni può ancora provocare smottamenti». Lunedì altro sopralluogo.

■ **STRAMBINO, [illegible].** I carabinieri hanno arrestato ieri a Strambino Giovan Battista Tolomello, 26 anni, pregiudicato residente a Volpiano, ma abitante a Ivrea in via Gozzano 46. Il giovane è stato sorpreso mentre tentava di rubare il Mitsubishi Pajero di Franco Grassino, 30 anni, di Mazzè. Dai primi accertamenti risulterebbe che, poche ore prima, Tolomello abbia rubato anche una Fiat Uno a Settimo Torinese: sull'auto, inoltre, sono state trovate due autoradio e alcuni buoni-benzina.

■ **CASTELLAMONTE, LIBRO.** «Il giudizio universale», un testo di sacra rappresentazione tradizionale canavesana, scovato e dato alle stampe [illegible]mente cent'anni fa da Costantino Nigra e Delfino Orsi, è stato rieditato grazie alla Comunità montana Valle Sacra, l'Unitrè di Castellamonte e il Lions Club Alto Canavese. Alle 15 il testo viene presentato al salone Trabucco di Castellamonte.

■ **SETTIMO VITTONE, [illegible].** La Comunità montana Dora Baltea Canavesana consegna, alle 21 nella propria sala consiliare a Settimo Vittone, il premio «Canavese per l'editoria», che era stato indetto in occasione della prima mostra-mercato dell'editoria territoriale. Nella serata saranno [illegible] illustrate tutte le novità riguardanti la prossima edizione del premio

EMERGENZA PROFUGHI RUANDESI

Ruanda: più di 1.000.000 morti dall'aprile 1994

1996: circa 1.000.000 di profughi

GUERRA ETNICA
CARESTIE
COLERA...



AIUTATECI!

Accogli insieme a noi l'appello dei profughi ruandesi partecipando alle nuove iniziative umanitarie di INSIEME PER LA PACE pro-Ruanda. Fa che l'indifferenza della gente non li condanni all'agonia e a morte sicura.

AIUTATECI AD AIUTARLI

Io sono già là vicino a loro, fiduciosa del tuo sostegno.

Mariapia Fanfani

Per informazioni telefonare al numero 06/39728330

Grazie a: La Stampa

Associazione INSIEME PER LA PACE

Via di Monte Giordano, 86 - 00186 ROMA - tel. 06 68.80.69.66 - fax 06 68.78.341

Associazione INSIEME PER LA PACE • Cristina Valesani



Proseguono, a getto continuo, le iniziative dei negozi del centro per rendere più «luminoso» il Natale dei tortonesi

Gran shopping a Tortona

Domani «negozi aperti» e mercato

TORTONA. Proseguono le iniziative dei negozi del centro per rendere più «luminoso» il Natale dei tortonesi, consigliandoli negli acquisti e presentando un'offerta di prodotti [illegible] qualità e convenienza. In settimana per le vie del centro sarà allestita un'esposizione d'auto dei migliori concessionari della zona. In piazza Malaspina sta riscuotendo [illegible] i bambini la giostra coperta. [illegible] piazza Duomo domani e domenica si sarà il mercato, e tutti i negozi della città saranno aperti. Per quanto riguarda via Emilia Nord, la zona di Porta Voghera si è recentemente «impreziosita» con l'apertura di nuovi negozi nel [illegible] dell'abbigliamento e dei computer: merita di essere visitata. Qualche [illegible]glio: per i regali preziosi «Gioiel[illegible] Orlandi», «Aurum Preziosi», «L'Oro», e «Sartor»: per i regali utili «Piccole manie»; «I gatti miei», [illegible] d'abbigliamento: «Borsanera», pelletteria; «Errevi» boutique; «Graziella Repetti» antica calzoleria; «Shop 4» boutique; «Piera» calze e filati; «Ferrari» abbigliamento; «Roberto Repetti» calzature artigiane; Cerchi Sport Service; «Caramelle» moda per bambini; Moda Pelle R E; Uomo In; Max Mara; Bergonzi, boutique per uomo e donna; Ortopedia Emiliana; Gi.Bi. ottica; P.C. Gold [illegible] computer; Photoservice [illegible] Meardi; Le Piramidi, profumeria; Fotocine Cavalli; «Eredi Rossi Illuminazione; Civardi Motocicli. Per un'idea dolce «Bon Bon», «Casali» pasticceria e «Zuccarelli» pasticceria. E [illegible]: «Polleria Moderna», «Archi Bar», «Caffè Moderno», «Quo Vadis» pizzeria. Per arredare la casa: «Galleria Farazi» tappeti e «Bergaglio Arredamenti». [m. t. m.]

Le feste «buone», aiutando cani e gatti in difficoltà e chi si occupa di loro

Un Natale nel segno dell'Enpa

Alle bancarelle i regali della solidarietà



Aspettando un «padrone» amico: gli ospiti [illegible] rifugio per animali dell'Enpa

TORTONA. Durante il periodo che precede il Natale, l'Enpa (Ente nazionale protezione animali) sta intensificando [illegible] sua attività, soprattutto [illegible] le bancarelle per la raccolta di fondi, che rappresentano anche l'occasione per tesserarsi all'ente, ricevere notizie sulle varie attività, soprattutto di volontariato diretto per cani e gatti.

Per adottare un amico a quattro zampe [illegible] per ritrovarlo [illegible] si è smarrito, il punto di riferimento è il canile municipale, in via Piemonte (vicino al macello [illegible] al campo nomadi), aperto tutte le mattine, dalle 7,30 [illegible] 12,30, compresi i giorni festivi.

L'Enpa, con cui si può prendere [illegible] telefonicamente chiamando il numero 0368/912.860, [illegible] occupa di custodia, mantenimento e affidamento dei cani. In questo periodo ogni volontario, a seconda delle capacità, crea oggetti artigianali da offrire per ricevere fondi per l'Ente. «Abbiamo oggetti molto belli - dice Cristina Giulioni, volontaria dell'Enpa - creati con la pasta [illegible] sale, bigliettini augurali ricamati a punto croce, scatole rivestite di stoffa [illegible] carta, e tutti i gadgets Enpa (borse, portachiavi, cappellini e via dicendo). I prossimi banchetti saranno allestiti sotto i portici di via Emilia, all'angolo con piazza Duomo, domani nell'ambito della premiazione del concorso «Io contro l'abbandono», [illegible] domenica prossima, 22 dicembre».

L'Enpa opera in tutto il territorio del Tortonese e i [illegible] volontari sono tutti giovani. Nel [illegible] l'Enpa ha provveduto all'affidamento (non soltanto dal canile) di 47 cani [illegible] 27 gatti. Presto saranno disponibili i dati relativi all'anno in corso che sono comunque in aumento. Oltre al canile rifugio, l'Enpa si occupa della gestione [illegible] [illegible] colonia [illegible] gatti «sfrattati» dal cortile [illegible]l'ospedale. Inoltre l'Ente nazionale protezioni animali esegue controlli sia dopo l'affidamento, sia, [illegible] segnalazione, per maltrattamenti.

«Auguriamo [illegible] tutti delle feste "buone" - conclude Cristina Giulioni - ed un [illegible] "buono", [illegible] ricordiamoci che mentre noi festeggiamo allegri [illegible] spensierati [illegible] sono molti esseri viventi che soffrono [illegible] che hanno solo bisogno di un piccolo gesto d'affetto. Natale non è una festa consumistica [illegible] noi l'intendia[illegible] come un'occasione per ricordarci degli altri. Guardiamoci intorno, nelle nostre città e nei nostri paesi: sono mille le situazioni che necessitano d'aiuto. Noi dell'Enpa di Tortona [illegible] fare gli auguri [illegible] tutte le associazioni e a tutti gli enti che si occupano degli animali nella provincia [illegible] Alessandria, augurando loro e a noi risultati, considerazione [illegible] tanta serenità». [m. t. m.]

[illegible]

Un animale a chi [illegible] lo merita

«Io contro l'abbandono»: domani la mostra e i premi alle scuole



TORTONA. «A Natale regala un animale... ma solo [illegible] chi se lo merita!»: questa frase scritta da [illegible] bambina di Tortona, è molto significativa perchè descrive una triste verità.

A Natale [illegible] in molti infatti a regalare cuccioli che poi vengono abbandonati d'estate. Per questo motivo la sezione di Tortona dell'Enpa a fine ottobre ha indetto il [illegible] «Io contro l'abbandono», per tutti gli studenti delle scuole elementari [illegible] medie inferiori, che dovevano presentare entro il 30 novembre un proprio lavoro inerente al triste fenomeno dell'abbandono.

«Il concorso ha avuto un grande successo - dice Cristina Giulioni dell'Enpa - che [illegible] ha lasciato positivamente sorpresi e contenti. Sono arrivati più di 500 lavori, moltissimi disegni, ma anche temi, pensieri, una piccola scultura, una videocassetta girata presso il nostro canile, tutti molto belli».

Domani, alle 15,30, presso la sala convegni della Banca Cas[illegible] di Risparmio di Tortona, in piazza Duomo, ci sarà l'esposizione dei lavori [illegible] la premiazione.

«I premi [illegible] tanti - continua Cristina Giulioni - con particolari riconoscimenti alle insegnanti, alle scuole [illegible] alle classi più numerose. A tutti i bambini presenti verrà comunque offerto [illegible] simpatico presente firmato Enpa. Tutti sono invitati ad intervenire. Ringraziamo per la collaborazione la Banca Cassa di Risparmio di Tortona e la filiale di Tortona della Banca regionale europea».

Al concorso h[illegible] partecipato tutte le scuole elementari [illegible] medie [illegible] Tortona, Sale, Viguzzolo, Pontecurone, Carbonara Scrivia, Villaromagnano, Cassano Spinola, Bassignana, Molare, Molino dei Torti; alcuni lavori [illegible] arrivati anche da Alessandria.

«E' stato veramente difficile - afferma la volontaria dell'Enpa - premiare i lavori più belli, che sono stati giudicati non dal punto di vista tecnico, ma da quello del contenuto e dell'originalità. E' stato bello vedere ancora una volta (siamo infatti al nostro 2° concorso) come i bambini siano sensibili [illegible] gli animali [illegible] quale profondo rapporto [illegible] [illegible] tra questi due bellissimi mondi». Tra le opere prime classificate, quella che presenta il messaggio più convincente, sarà impiegata la prossima estate come campagna Enpa contro l'abbandono dei cani. Molti bambini hanno rilevato come gli animali li aiutino a crescere, quanto possano essere utili per i portatori di handicap, ma soprattutto gli animali vengono visti dai bambini come esseri viventi, con pieno diritto ad [illegible] vita dignitosa, a stretto contatto con l'uomo, quasi come fossero il fratellino [illegible] la sorellina che non hanno.

«Spesso i bambini - conclude la volontaria dell'Enpa - hanno molto da insegnare agli adulti e questi lavori ne sono la prova. I bambini e gli animali hanno parecchie cose [illegible] comune: sono due mondi da tenere più in [illegible]siderazione [illegible] da aiutare».

Il concorso «Io contro l'abbandono» [illegible] stato indetto [illegible] base alle direttive della legge 281 del 14 agosto 1991 [illegible] materia di animali da affezione [illegible] prevenzione del randagismo, con particolare riguardo verso la sensibilizzazione dei giovani. [[illegible] t. m.]





LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 14 Dicembre [illegible] n. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Lo sciopero dell'industria. «A Casale adesione all'80 per cento»

Cortei sotto la pioggia

A Novi centro bloccato per mezz'ora

[illegible] In corteo contro la Confindustria, ma anche per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi occupazionali di molte aziende [illegible] Basso Piemonte. La manifestazione di ieri mattina, a Novi Ligure, è stata caratterizzata soprattutto dagli slogan «anti-padronali» degli operai di Ilva e Morteo, che hanno bloccato per mezz'ora [illegible] rotonda di Porta Pozzolo, in pieno centro, impedendo il transito dei veicoli. Al loro fianco, gli addetti [illegible] Europa Metalli, Isea, Acerbi, Graziano, Kaimano, Pernigotti e altre ditte del Novese, dell'Acquese e del Tortonese.

C'erano anche le Rsu del Comune [illegible] Novi e i delegati di Fim, Fiom e Uilm, mentre non ha aderito il sindacato autonomo [illegible] Failm, che sulla vicenda Ilva contesta l'operato delle organizzazioni confederali, ma nega di «aver fatto pressioni sui lavoratori delle acciaierie di via Boscomarengo per indurli a disertare lo sciopero». I partecipanti alla manifestazione (mille secondo le forze dell'ordine, 2800 per i sindacati) si sono radunati alle 9,30 in piazza Stazione. Il corteo si è diretto in corso Marenco e piazza XX Settembre, e ha attraversato via Roma [illegible] via Girardengo.

Al passaggio nel centro storico [illegible] quasi tutti i negozianti hanno abbassato le serrande in segno di solidarietà. Poi, c'è stato il blocco di Porta Pozzolo, che ha preceduto la relazione al teatro del Circolo Ilva, in corso Piave. Il segretario generale della Cisl piemontese, Giancarlo Panero, ha ribadito che «è necessario [illegible] fronte comune di lotta per superare questo delicato periodo. Ormai, il dialogo tra industriali e lavoratori è sempre più difficile: ecco perché è fondamentale l'impegno delle istituzioni. Soprattutto la Regione non può e non deve ignorare che l'area dell'Alessandrino vive [illegible] crisi profonda, per certi versi simile a quella [illegible] Sud».

Al concentramento di Casale della protesta indetta da Cgil, Cisl e Uil, su cui convergevano anche alessandrini e valenzani, hanno partecipato complessivamente circa [illegible] persone. E' la somma dei manifestanti dei due cortei, partiti dalla Mondial, a Pozzo Sant'Evasio, e dalla Cerutti, a Oltreponte, indicata da Nicola Pondrano, della Cgil. Numerosi gli striscioni: a quello della Mondial, l'azienda del freddo che sta attraversando un momento di grave crisi, si [illegible] aggiunti quelli di altre fabbriche del settore metalmeccanico. «Ad esempio - cita Pondrano - anche del settore costruzioni, tra [illegible] Ibl, Cementeria di Morano e Rdb di Occimiano, oltre alla Linclalor, azienda tessile con un certo peso nella zona».

«Una partecipazione - commenta Gianni Garofalo della Fim Cisl - che tutto sommato è significativa se si tiene conto della penalizzazione del maltempo. Nelle aziende, comunque l'adesione è stata significativa, circa l'80 per cento di astensione dal lavoro».

I due cortei [illegible] sono poi unificati in piazza Dante e hanno raggiunto piazza Mazzini, dove si è tenuto un comizio. Sotto il palco è stato collocato lo striscione rosso della Mondial, una [illegible] di simbolo di questo difficilissimo momento per l'occupazione. [illegible] esordito Cristiano Montagnini, segretario casalese della Cisl, che ha sottolineato soprattutto la situazione di crisi di cui stanno soffrendo diverse aziende del Casalese. Ha lanciato un appello forte alla unità e alla solidarietà.

E' seguito l'intervento di Bruno Torresin che, a nome di cgil, cisl e uil, ha ampliato l'analisi all'area regionale e nazionale, contestando le recenti posizioni di Confindustria. La partecipazione, data la fitta pioggia, è calata.

Massimo [illegible]
Silvana Mossano





A sinistra il corteo di Casale a cui hanno aderito aziende di vari [illegible] fra cui il tessile (qui lo striscione della Linclalor). A destra Novi, dove le presenze [illegible] state più numerose: c'erano anche rappresentanti dei pensionati

IL RIFIUTO A DARIO FO

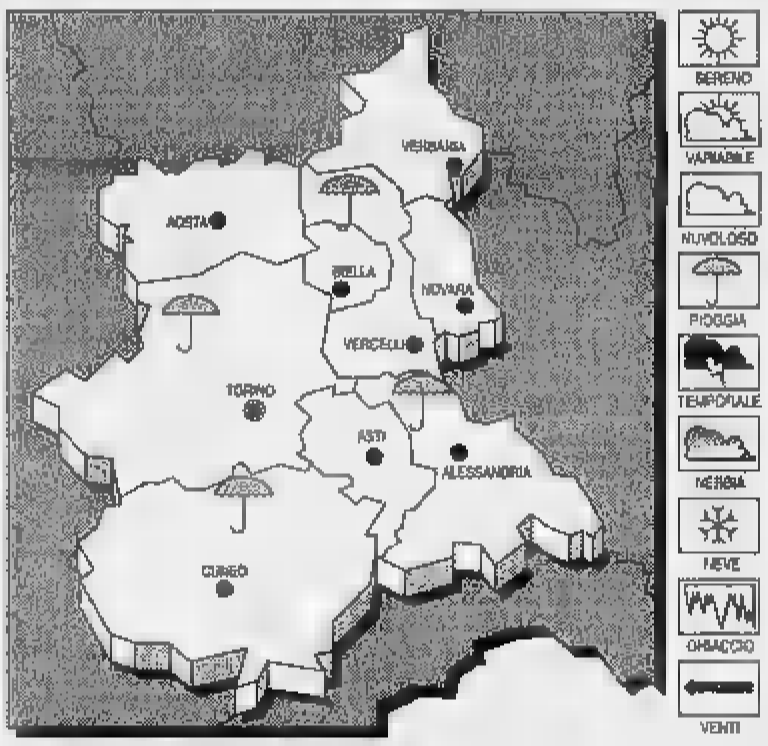
«Decisione politica?»



E' ancora polemica sul no opposto dall'Ata al nuovo spettacolo. Replica l'organizzatore, e Fo sostiene: «E' un atto di censura, i leghisti non mi amano»

A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse e nevicate sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] Cielo inizialmente nuvoloso; attenuazione dei fenomeni [illegible] della giornata.

LE [illegible] AD [illegible]
Max: 3; min: 1; media: 2

[illegible] FA
Max: 6; min: 3; media: 4

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 7,5; Asti 10; Aosta 2; Cuneo 7; Novara 5; Vercelli 9.

Ieri sera drammatico Consiglio a Tortona. La minoranza: «Lo state prendendo in giro»

«Balossino, non te ne devi andare»

La maggioranza ha invitato il sindaco a rimanere

TORTONA. Grande folla ieri sera al Palazzo comunale per la seduta di consiglio che doveva decidere sul futuro della giunta Balossino. La seduta s'è iniziata con mezz'ora di ritardo, dopo una riunione dei capigruppo.

Il presidente dell'assemblea Franco Carabetta ha letto la lettera di dimissioni del sindaco. Quindi ha aperto il dibattito.

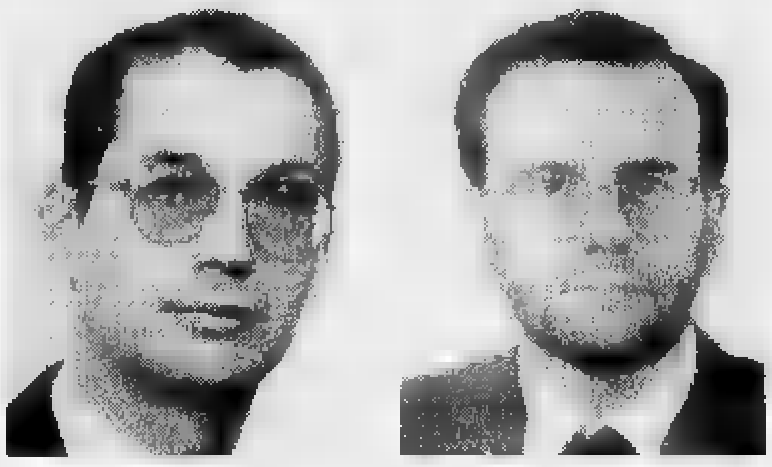
Primo a prendere la parola Antonio Zanardi, capogruppo della Lega: «Abbiamo dimostrato con i fatti di essere forza di governo, abbiamo lavorato in stretta collaborazione con la giunta. Non siamo stati noi a creare il clima che ha portato a questa crisi. Invitiamo Balossino a ripensarci per mantenere l'impegno con gli elettori o in subordine a proseguire fino al bilancio '97».

Poi il capogruppo di FI, all'opposizione, Pierpaolo Cortesi: «Questa situazione, in un periodo di involuzione economica e politica, la pagheranno i tortonesi. Questa non era una coalizione, ma [illegible] maggioranza numerica. Le bazookate erano già partite a maggio. Ma di solito il capitano è l'ultimo ad abbandonare la nave». Il capogruppo del pds Gianfranco De Matteis: «L'obiettivo è salvaguardare l'interesse della collettività. Confermiamo la validità del programma dell'operato del sindaco. Balossino è libero di confermare o rinnovare la giunta, pretendiamo solo il rispetto degli accordi e del programma. Deve ritirare le dimissioni perché la città ha bisogno del suo energico agire».

Michele Semino del Ppi: «Esprimiamo solidarietà all'assessore della Lega. De Carlini [illegible] è dimesso lunedì dopo le voci di una sua sostituzione in giunta e ieri non era in consiglio; ndr: rapporti più trasparenti all'interno del suo partito e con gli altri partiti avrebbero evitato tutto questo».

Poi Poerio (Patto democratici), Carniglia di An, Sala del Cdu («Caro sindaco sono questi gli esponenti della maggioranza con cui ha lavorato per un anno e mezzo? Stanno ancora cercando i motivi di quello che è successo. Al suo posto mi sentirei preso in giro»), Mutti di Rifondazione e Luigino Valsorda di FI («Pds e ppi in un anno e mezzo sono riusciti a prendere in giro sindaco, giunta, tortonesi: vogliono mantere le cose come erano; quando esageravi in efficienza ti danno contro»). Alla fine [illegible] replica del sindaco.

Maria Teresa Marchese



In mezzo alla crisi Il sindaco Marco Balossino e l'assessore Giuseppe De Carlini

Accuse alle ditte impegnate in via Vecchia dei Bagliani e via Giordano Bruno

L'ira del sindaco sulle imprese

«Su quelle strade lavori non ancora iniziati»

[illegible] città [illegible] espanderà a Sud

Pelizzone presenta il nuovo «prg» si ipotizzano 130 mila abitanti

ALESSANDRIA. Mantenendo la superficie da destinare ad abitazioni individuata nel '94, [illegible] nuovo piano regolatore - che sta per arrivare all'esame del Consiglio comunale - ipotizza una popolazione di 130 mila abitanti, non [illegible] raggiungibile considerato il trend attuale. Comunque un'ipotesi ben inferiore a quelle avanzate, sempre teoricamente, nei piani del '73 (500 mila abitanti) e [illegible]l '90 (350 mila).

E' uno degli elementi emer[illegible] dalla relazione dell'architetto Enrico Pelizzone, dirigente del settore Urbanistica del Comune, nell'ambito degli incontri, organizzati dagli Amici di Ad, sui grandi progetti di sviluppo.

Le ipotizzabili nuove aree [illegible] espansione residenziale saranno a Sud, nelle zone più sicure della città, che deve fare i conti - e li hanno fatti anche i tecnici del prg - con le problematiche idrogeologiche emer[illegible] dopo l'alluvione '94, che ha fatto individuare tre diverse fasce secondo i rischi [illegible] esondabilità. Inoltre per le aree di collina si dovrà tenere conto del dissesto del territorio.

Per quanto, invece, riguarda il centro, il prg individua una «zona centrale» e non un «centro storico» perché nella seconda ipotesi ogni intervento sarebbe legato, con tempi lunghi, all'approvazione di una speciale commissione regionale. «Zona centrale» dove sono stati individuati tutti gli interventi possibili sui singoli immobili esistenti.

A Sud, per motivi di sicurezza, è pensabile [illegible] realizzazione dell'aviosuperficie: dunque non a [illegible]. Michele dove, invece, potrebbe trovare posto la grande distribuzione, su terreni comunali. Sono ridotte rispetto al '94 le aree produttive [illegible] sono indicate [illegible] parte quelle commerciali [illegible] turistiche-ricettive.

La tangenziale è studiata come difesa della città da Tanaro e Bormida, così come la nuova strada in rilevato per Spinetta. [f. m.]

ALESSANDRIA. Via vecchia dei Bagliani, già malandata prima dell'alluvione, è stata definitivamente rovinata dalla piena del Tanaro, che ha anche aperto una voragine in via Giordano Bruno, con la conseguente strettoia che rappresenta un grave pericolo per l'intenso traffico che scorre [illegible] quella importante arteria [illegible] accesso alla città. Da due anni, tra le proteste degli abitanti di zona Casalbagliano e [illegible] Borgo Cittadella - ma non solo loro - si attendono i lavori di ripristino.

«Ancora una volta - si sfoga il sindaco Francesca Calvo - la pubblica amministrazione, [illegible] in particolare il sindaco, non per propria volontà [illegible] nella impossibilità di dare risposte certe ai propri cittadini. Un fatto a mio parere grave che voglio denunciare all'opinione pubblica».

I progetti per il rifacimento di [illegible] Vecchia dei Bagliani (costo 2 miliardi [illegible] 200 milioni) e per il ripristino della «voragine» di via Giordano Bruno (450 milione) sono stati approvati dal Consiglio comunale. Per via dei Bagliani, pur di poter rispondere alle pressanti e giustificate richieste degli abitanti, si [illegible] deciso di riparare la pavimentazione senza [illegible] l'approvazione - tempi lunghi - del progetto per la fognatura, che verrà eseguita, [illegible] qualche sacrificio, in un secondo tempo.

«Queste opere - dice il sindaco - sono state appaltate: il 24 ottobre per via vecchia dei Bagliani, aggiudicata alla ditta Alpe Strade [illegible] Melazzo d'Acqui, ed il 22 ottobre per via Giordano Bruno, alla impresa Mussano [illegible] Baracco di Frassineto. I lavori dovevano iniziare, rispettivamente, il 19 ed il 25 novembre, nonostante i numerosi solleciti il cantiere [illegible] ancora fermo. Ai cittadini non posso che dire: chiedete quando inizieranno alle due imprese». Ma France[illegible] Calvo, che non può far nulla per costringere l'inizio dei lavori, è chiara: «Se non verranno rispettati i termini per [illegible] fine delle opere applicheremo senza esitazione tutte le penali».



La frana di via Giordano Bruno

Franco Marchiaro

Replica dell'organizzatore (e dell'attore) al rifiuto Ata

Fo andrà all'Alessandrino col Comunale è polemica

ALESSANDRIA. «A proposito della cancellazione dello spettacolo di Fo al Comunale». Non piace, all'«agente» Zucchet, la risposta della presidente dell'Ata, Maria Grazia Bandirola, fornita peraltro non a lui, a cui [illegible] ritiene di doverla, ma ai giornali. E via [illegible] la polemica.

Precisa il mancato organizzatore del nuovo spettacolo di Dario Fo, «La Bibbia dei villani», al Comunale: «Quando dico che la data [illegible] [illegible] concordata [illegible] il direttore, dott. Ferrari, intendo semplicemente dire che il 21 febbraio mi era stato indicato come libero per l'affitto sala; iter uguale per ogni spettacolo, che [illegible]oi viene sottoposto all'accettazione [illegible] Consiglio d'amministrazione Ata». Nessuna prevaricazione, ma normale prassi: stabilire una data serve, semplicemente, a dare l'eventuale disponibilità [illegible] un giorno libero, per entrambe le parti, da altri impegni.

Il Consiglio di amministrazione, però, ha detto no e questo sembra il «nodo». Secondo Zucchet [illegible] decisione inspiegabile (e non motivata dalla presidente, che si è limitata ad auspicare che non venisse strumentalizzata politicamente): «A [illegible] - ribatte l'impresario teatrale - non [illegible] passato per la mente si trattasse [illegible] censura politica, ma ora, visto che la politica è tirata in ballo dal presidente...». Secondo Zucchet è infatti discutibile la scelta di non rendere noti i motivi delle scelte: «Non vedo - [illegible] - perché una decisione del Consiglio, che interessa parecchi alessandrini, debba restare top secret, se non vi è nulla da nascondere».

Infine, non gli è proprio garbato [illegible] parallelo fra quello che definisce il «Molière italiano» - [illegible] la biondona più amata dagli italiani, ugualmente respinta dal Consiglio Ata. «Debbo one[illegible] dire - conclude - che paragonare [illegible] spettacolo di Fo a quello della Marini mi lascia alquanto perplesso. Infine, devo ammettere di non [illegible] capito perché uno spettacolo che porta denaro alla cassa del teatro venga rifiutato».

Un mistero, quindi? Forse un «Mistero buffo». Dario Fo una sua opinione ce l'ha [illegible] come [illegible] consueto [illegible] [illegible] [illegible] quelle adatte a tranquillizzare gli animi. «Noi - [illegible] - abbiamo fatto molte ironie su Bossi e [illegible] bossismo, sulla mancanza di solidarietà, sullo strisciante razzismo. Questo è il punto. A meno che [illegible] si voglia prendere il pretesto del mio presunto anticlericalismo, [illegible] se c'è uno che ha atteggiamenti contro [illegible] clero, contro il Papa, è proprio Bossi. Oltretutto, in un momento [illegible] cui il tanto contestato "Mistero buffo" è stato accettato anche dal Vaticano perché ci [illegible] è accorti, infine, che c'è solo ironia verso un certo clero retrivo che la stessa Chiesa ormai condanna...».

«I censori - conclude Fo - non finiscono mai: prima c'erano i democristiani, adesso i leghisti. Ma ad Alessandria, che è la città dei miei avi, noi ci siamo [illegible] pre venuti». E ci torneranno. Sono a buon punto le trattative per ospitare «La Bibbia dei villani» all'Alessandrino.



C'è [illegible] [illegible] no e chi dice sì a Dario Fo. [illegible] Grazia Bandirola presidente Ata e Paolo Pasquale titolare dell'Alessandrino

Carlo Reschia

Due anni con la condizionale. Lavorava per conto del professionista

[illegible] patteggiato disegnatore per il ricatto all'ingegnere

ALESSANDRIA. Il disegnatore Giovanni Giampiccolo, di 24 [illegible], via Pavia, autore di un ricatto [illegible] danni di un professionista, ha patteggiato davanti al gip un anno e 11 mesi di reclusione [illegible] la condizionale. Il giovane (difeso da Massimo Grattarola) ha ammesso e risarcito il danno; era imputato di due episodi [illegible] estorsione, complice, nel secondo, [illegible] disoccupato Franco Gambera, 42 anni, Tortona, via padre Michele da Carbonara (difeso da Paola Debernardi) che sarà processato con giudizio abbreviato [illegible] 17 marzo.

Parte lesa l'ingegner Marco Raccone, di 75 anni, titolare [illegible] una piccola impresa per la progettazione di disegni di macchine per impianti industriali. A lui nell'aprile '95 furono richiesti 20 milioni con telefonata anonima e lettera minatoria: Giampiccolo, [illegible] collaboratore, si impegnò a consegnarli al ricattatore invece li [illegible]tascò.

Il professionista ricevette poi una seconda telefonata con analoga richiesta di denaro: deciso [illegible] pagare per paura [illegible] non volendo prelevare i soldi dal conto corrente chiese al disegnatore se conosceva qualcuno disposto [illegible] prestargli il denaro.

Giampiccolo lo mise in contatto con Gambera: i due dissero che avrebbero provveduto a consegnare i 20 milioni al ricattatore e il tortonese, che aveva assicurato il finanziamento, si fece dare assegni per [illegible] cifra doppia (40 milioni). Marco Raccone si impegnò a saldare [illegible] debito in un anno così da ottenere la restituzione degli effetti. In seguito si scoprì che l'anonimo ricattatore era Giampiccolo il quale aveva agito [illegible] la collaborazione [illegible] Gambera. [e. c.]

[illegible]

Disposta perizia balistica

ALESSANDRIA. Una perizia balistica sulla traiettoria dei [illegible]lpi e sull'arma, un fucile da caccia calibro 12, è stata disposta dal gip chiamato [illegible] pronunciarsi sulla richiesta di [illegible] [illegible] giudizio di Franco Fossati, l'impiegato [illegible] 37 anni [illegible] Pozzolo Formigaro che lo scorso gennaio sparò senza ferirlo contro il suocero Angelo Ferrari, 61 anni, un decoratore di Serravalle Scrivia. [illegible] perito riferirà alla prossima udienza fissata a febbraio. Franco Fossati, sotto inchiesta per tentato omicidio, è agli arresti domiciliari (ogni giorno, però, si reca al lavoro in un'azienda tortonese) e il difensore Giuseppe Lanzavecchia ha chiesto la revoca del provvedimento. Il magistrato si pronuncerà a giorni. Si è riconciliato con la moglie, involontaria causa della sparatoria: l'impiegato avrebbe esploso due colpi [illegible] fucile al suoc[illegible] che gli aveva rivolto un'occhiataccia avendolo sorpreso a scagliare il telecomando contro la consorte. [e. c.]

Alle 11 la consegna da parte del prefetto: molti noti personaggi

Pioggia di onorificenze

Da grand'ufficiale a cavaliere: sono 43

ALESSANDRIA. Questa mattina, alle 11, nella sala operativa della Prefettura (al piano terra) è in programma la cerimonia di consegna delle onorificenze (assegnate con provvedimenti del dicembre '95 e dello scorso giugno) [illegible] mano del prefetto Vincenzo Gallitto.

Il titolo di Grand'ufficiale viene attribuito al casalese Dante Denaldi, mentre sono undici i neo commendatori: Mario Canton, Dino Bellora, Carlo Gandini e Carlo Zambru[illegible] di Alessandria; Triestino Galletti, Anna Maria Asselli, Claudio Massa e Sergio Scarro[illegible] di Casale; Marco Bologna, sindaco di Piovera, Giovanni Verginio Volpara di Mornese e Luciano Orsini di Pecetto.

La nomina a cavalieri ufficiali (anche qui sono undici) è assegnata a Giuseppe Pernice e Angelo Zumbo di Alessandria, Pier Giuseppe Rossi di Spinetta; Alfio Mondini, Luigi Piras e Dante Siri di Novi; Innocenzo Emmi di Gamalero, Giorgio Bargero di Casale, Ernesto Domenico Stramesi [illegible] Tortona; Aldo Spinolo di Valenza e Ornella Arfini, sindaco di Isola Sant'Antonio.

Infine, i neo-cavalieri: Giovanni Anselmo Carlevaro, Vittoria Davio, Matilde Fontana, Loredano Meot, Cesare Accusani, Giuseppe Antonio Maria Picchiotti, Pietro Paolo Sartirana, Pasquale Francesco Scazzola, Salvatore Arcidiacono, Francesco Cervetti, Giovanni Ganzer.

E [illegible]oi, ancora: Giulio Santagostino, Giovanni Spanu, Giovanni Cervetti, Francesco Mussano, Giuliano Argenteri, Enzo Ragazzone, Giampiero Cravero, don Franco Torti e Leonardo Visconti. [b. v.]

[illegible]

Raccolta fondi pro Gaslini

ALESSANDRIA. Si chiama progetto Apin l'iniziativa dei giovani del Rotaract [illegible] [illegible] Italia per raccogliere fondi destinati alla ristrutturazione del reparto di nefrologia del centro Gaslini di Genova. E in due anni sono stati consegnati all'ospedale pediatrico già 340 milioni. Oggi e domani [illegible] raccolta continua nelle piazze dei principali centri zona dell'Alessandrino: [illegible] chiesta un'offerta in cambio di un panettone, per restituire speranza a tanti piccoli pazienti. Oggi i tavoli [illegible] Rotaract [illegible] ad Acqui, [illegible] corso Italia, dalle 16,30 alle 19,30 e a Ovada, in piazza Cereseto, dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle [illegible] alle 19,30. Domani, ancora ad Acqui dalle 10,30 alle 12,30 e dalle [illegible] [illegible] 19,30, e [illegible] Ovada dalle 10,30 alle 12,30. Sempre domani, la raccolta fondi è attivata anche ad Alessandria, in piazzetta della Lega, dalle 10 alle 20, e a Tortona, in piazza Duomo, dalle 9 alle 19. [b. v.]

Dalla Provincia

Borse [illegible] studio per quattro neolaureati

ALESSANDRIA. Simona Diotto, Facoltà di Scienze politiche, Giuditta Caprino, Facoltà [illegible] Giurisprudenza, Nadia Blengio e Fabrizio Lavezzato, Facoltà di Scienze matematiche, fisiche, naturali, hanno vinto le borse di studio «Giovanni Sisto» e «Provincia di Alessandria» di 7 milioni complessivi messe in palio per tesi di laurea. Sono state assegnate in una manifestazione durante la quale il dottor Lucio Bassi ha presentato il volume «Un umanista a Palazzo» che il Cedres in occasione [illegible] [illegible] anniversario di fondazione ha dedicato all'esperienza amministrativa e politica di Giovanni Sisto scomparso due anni fa, cui si deve, [illegible] l'altro, l'istituzione del Cedres, il Centro ricerche e documentazione economica e sociale.

Il volume raccoglie una serie di interventi sull'attività [illegible] Sisto (per 12 anni presidente dell'Amministrazione provinciale, docente [illegible] lettere, giornalista, scrittore, deputato per due legislature) oltre ad [illegible] breve antologia di suoi scritti. [e. c.]

[illegible] PROVINCIA

[illegible]

Discarica a Mugaro[illegible] e nomine Consorzio

Alcune considerazioni all'articolo di sabato 30 novembre sulla discarica alessandrina per rifiuti solidi urbani: intanto l'assessore Negri non ha illustrato le procedure per realizzare la discarica a Mugarone ma ha illustrato per sommi capi ciò che il progetto non aveva per essere realizzato.

Dalla Conferenza dei servizi che ha bocciato all'unanimità tale progetto, è evidente che a Mugarone non ci sono le condizioni necessarie per la realizzazione. Poiché è da tre anni che ciò viene detto, ci si chiede cosa aspetta la direzione [illegible] consorzio ad esaminare altre possibilità, che ci sono, e perché continua con caparbietà in una sola direzione impercorribile.

Forse [illegible] voleva proprio arrivare all'emergenza rifiuti per poi poter imporre la soluzione. Ed è in quest'ottica che preoccupa moltissimo l'atteggiamento del prefetto dottor Gallitto che pure è ben al corrente della situazione. In occasione della mancata approvazione dello Statuto nei termini di legge, il Consorzio è stato commissariato. Atto dovuto. Ma quel che sorprende invece è che a fungere da commissario è stato nominato lo stesso presidente del Consorzio signor Drigo con l'intero direttivo; cioè le stesse persone che da oltre tre anni non sono riuscite a definire una nuova discarica e che da due [illegible] hanno saputo produrre uno Statuto accettabile. Ci si chiede quindi come [illegible] siano state nominate a reggere il Consorzio quelle stesse persone che con la loro inefficienza hanno determinato il loro allontanamento.

E' stata una scelta quanto meno inopportuna che ha [illegible]to disagi tra le persone coinvolte.

Giovanni Fracchia
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori [illegible] non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300. Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible]: Croce Verde 489.877.
Cassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] L.: [illegible] Rossa 67.300.
[illegible]: Croce [illegible] 714.433.
[illegible] **M.to:** Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
[illegible] Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
[illegible] Croce Rossa 927.317
[illegible] Croce Ross[illegible].
S. [illegible] Croce [illegible] [illegible]
S. [illegible] C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle [illegible] di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, v. Milano 93 (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassa[illegible] 12,30-15; Bollente, c. [illegible] [illegible] (322.747), 15-18,45.
Casale: Cavasonza, [illegible] Duomo 18 (452.181).
Novi: Comunale, v. Verdi (78.255).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: [illegible] 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), e Zerba, v. Emilia 220 (861.939), aperta 15,30-18,30.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible] 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; [illegible] S.: 270.027; [illegible] S.: 856.763; **Cerrina:** 943.423, [illegible] 791.616/7; [illegible] 642.551; [illegible] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

[illegible] CIVILE

CASALE

[illegible] Lucia Felice, di anni 88; Ida Demarchi, di 84; Rinaldo Volta, di 80; Marino Munegato, di 59; Maria Renditore, di 49; Stefano Tabachetti, di Giuseppa Murias, [illegible] 63; Eleonora Barberis, [illegible] 94 Evasio Caprioglio, di 70. [b. v.]

[illegible] LIGURE

[illegible] Silvia Pelizza, Luca Cichero, Christian Bonetti, Andrea Santomauro, Francesca Pisacco, Letizia Hu, Elia Canepari, Lorenza Cassano, An[illegible] Rolandini, Annalisa [illegible]a.
MORTI. Carla Banchi, di [illegible] 85; Angela Odino, di 82; Angela Tallone, di 84; Domenico Morando, di 80; [illegible] Sofia Corasaniti, di [illegible]; Maria Carmela Addolorato, di 76; Giacomo Bricchi, di 86; Rosina Sericano, di 76; Vittoria Morando, di 73; Pietro Negri, di 89; Stefano Luigi Pollastro, di 64; Ottavio Botta, di 71; Cesare Verardo, di 80; Giuseppe Gualco, di [illegible] Cesar[illegible] Parodi, di 75; Guerrino Visentin, di 79; [illegible] Cartelli [illegible] 67. [m. pu.]

[illegible] [illegible]A

● Il Comune di Valenza ha attivato [illegible] [illegible] verde [illegible] cui possono [illegible] [illegible] indirizzati consigli, indicazioni, lamentele, problemi che interessino direttamente o indirettamente la città. E' attivo 24 ore su 24: comporre il numero 167-235299. [r. a.]

APPUNTAMENTI

[illegible]

Casale, assemblea dei Verdi

I Verdi del Monferrato si riuniscono alle [illegible] 15,30 nell'auditorium santa Chiara di via Faci[illegible] Cane a Casale per la costituzione eventuale di un partito politico verde. Interviene il nuovo coordiantore della Federazione Verdi Piemonte Raffaele Berrina. [s. m.]

[illegible]

Appuntamento con le fiabe

Secondo appuntamento del ciclo «Dalla fiaba creo» con l'animatrice Stefania Omodeo, nella biblioteca ragazzi di Casale dalle 16, per bambibi dai 9 agli 11 anni. [s. m.]

[illegible]

Biblioteca: Modernismo islamico

Oggi dalle 16,30 alle 18,30, nel salone degli Stucchi in biblio[illegible] civica [illegible] Casale il professor Pier Cesare Bori, d[illegible] all'Università di Bologna, parla [illegible] «Modernismo islamico tra Medio Oriente e India». [s. m.]

CROCE [illegible]

Oggi prelievo di sangue

Un prelievo [illegible] sangue [illegible] indetto oggi dal gruppo donatori della Cri, dalle 8,30 alle 11, nel centro trasfusionale dell'azienda ospedaliera [illegible] Alessandria. [b. v.]

POLITICA

Arquata: [illegible] circolo di An

«Alleanza nazionale verso il [illegible]» è il titolo dell'incontro [illegible] oggi, alle 17,30, ad Arquata nel ristorante di via Libarna 37, a cui partecipa il deputato [illegible] An, Sandro Del Mastro. Seguirà l'inaugurazione del circolo «Sergio Ramelli». [b. v.]

[illegible]

Dibattito sull'autonomia

Dibattito sul tema «Autonomia scolastica: il ruolo dei genitori nella futura gestione della scuola» oggi alle 11 all'hotel residence San Michele. L'iniziativa è [illegible] liceo scientifico e del comitato «genitori del Galilei». Relatore Giorgio Franchi del Ministero della Pubblica istruzione. [b. v.]

Deciso dal Prefetto: a Novi un centro polifunzionale

Caserma da «spartire»

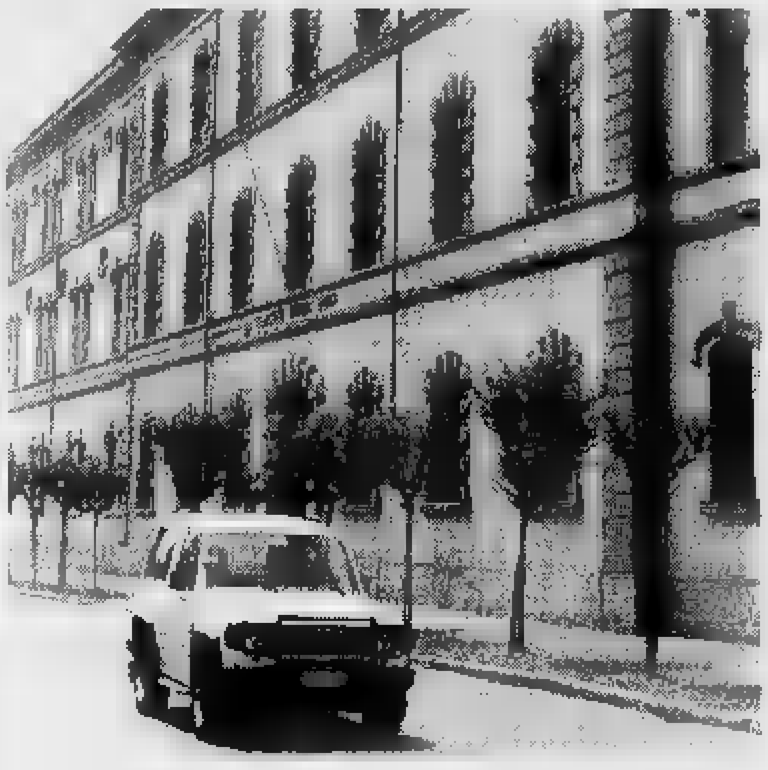
Fra Comune, Usl ed altri enti

NOVI LIGURE. La [illegible] «Giorgi» sarà presto sede di un centro polifunzionale per enti pubblici. Lo ha confermato l'altra sera il prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, che ha raggiunto un accordo con le autorità militari e ha costituito un'apposita commissione che valuterà la fattibilità del progetto e snellirà le procedure burocratiche.

Tramontata l'iniziale ipotesi della costituzione di una scuola per Allievi Sottufficiali della Guardia di Finanza al posto del 157° Rgt «Liguria» (il reparto era stato smembrato nell'ottobre del '95), Gallitto ha sempre cercato soluzioni alternative, con l'obiettivo di evitare che la «Giorgi» fosse «dimenticata» dal ministero della Difesa e diventasse un enorme caseggiato fatiscente».

Ora, forse, c'è la svolta decisiva. La notizia è stata accolta con soddisfazione a Novi: soprattutto il Comune e l'Usl 22 sperano di poter usufruire presto dei locali, che [illegible] in discreto stato di conservazione. «E' superfluo sottolineare l'importanza del riutilizzo immediato della [illegible] - afferma l'assessore alle Attività Culturali, Lorenzo Robbiano -. A nostro avviso, vi si potrebbe trasferire subito la brigata della Guardia di Finanza, che è stata sfrattata dall'immobile di via Nizza. La Giorgi sarebbe ideale per l'Ufficio del Registro, la Conservatoria dei registri immobiliari ed altri enti che attendono da anni una collocazione fissa». Non ci sarà invece il trasferimento di uffici comunali, perchè la nuova sede del municipio sarà Palazzo Dellepiane. Ma l'Amministrazione non esclude di adibire a magazzini alcuni dei locali della caserma. Inoltre, il vasto piazzale (20 mila metri quadrati) potrebbe diventare un ampio e accogliente parcheggio. Anche all'Usl «fa gola» un'ala della Giorgi. «Avevamo chiesto al prefetto di potervi insediare il Servizio per la lotta alla tossicodipendenza e all'alcolismo - dice il Commissario, Giorgio Martiny -. Il cosiddetto "Sert" è tuttora ospitato in via Serenella, nel quartiere Pieve, ma nell'ex caserma ci sarebbe maggiore spazio per svolgere l'attività in modo adeguato». Un'altra ipotesi è quella del trasferimento del Servizio veterinario dall'immobile di via Isola, adiacente il macello civico. «Chiederemo inoltre di poter collocare nell'ex [illegible] militare una parte del nostro parco macchine - aggiunge Martiny -. E se avremo altri locali a disposizione, [illegible]dieremo nuove soluzioni».

La Giorgi interessa pure alla Croce Rossa (l'ente di assistenza lamenta la carenza di garage per le ambulanze), mentre è stata accantonata l'ipotesi della realizzazione nella struttura di via Verdi della nuova sede dei vigili del fuoco. Da piazza XX Settembre, i pompieri novesi dovrebbero trasferirsi nella zona dell'aeroporto Mossi. [m. d.]



La caserma «Giorgi» a Novi Ligure. Era sede del 157° reggimento Liguria

Bomba nella cabina Telecom

Esplosione a Cassano Spinola attentato o un gesto vandalico?

CASSANO SPINOLA. Un rudimentale ordigno è stato fatto esplodere l'altra notte alla periferia del paese, collocato in una cabina telefonica. Fortunatamente non ci sono stati feriti: l'esplosione ha soltanto mandato in frantumi una parte dei vetri. Attentato o gesto vandalico? I carabinieri che hanno aperto un'inchiesta ed invieranno un dettagliato rapporto all'autorità giudiziaria, tendono ad avvalorare la seconda ipotesi. Non ci sarebbero elementi per sostenere la tesi dell'attentato. Erano circa le 24 quando un boato, l'altra notte, ha [illegible] il paese. L'esplosione è stata udita a parecchie decine di metri di distanza ed in particolare dai clienti del bar che è poco lontano dalla cabina del telefono all'interno della quale è stata piazzata la bomba. E' scattato l'allarme e sono stati avvertiti i carabinieri di Cassano. Non ci sarebbero testimoni, nessuno avrebbe visto chi è stato a piazzare la bomba nè tantomeno movimenti sospetti attorno alla cabina del telefono.

L'ordigno era composto da un tubo di ferro imbottito di chiodi o pallini con una carica esplosiva di lieve entità. Lo avrebbero collocato per terra, sul pavimento della cabina telefonica: l'esplosione ha infatti mandato in frantumi e danneggiato i vetri sistemati in basso su tutti e quattro i lati della cabina. Solo vetri rotti per un atto vandalico, come sostengono i carabinieri, che poteva provocare se non una tragedia il grave ferimento di qualche persone.

Cosa sarebbe [illegible] se qualcuno si fosse avvicinato in quel momento? Gli autori della bravata hanno la consapevolezza del rischio che hanno corso? Non sono stati certo professionisti a confezionare la bomba ma, date le caratteristiche così rudimentali dell'ordigno, persone inesperte, probabilmente giovani. Esistono riviste specializzate in armi ed esplosivo che insegnano a fabbricare questo tipo di ordigni e non si esclude che gli autori dell'atto vandalico siano appassionati del settore. [m. pu.]

Contratto tipo: le prime adesioni

Caldaie sicure col «calmiere»

ALESSANDRIA. Caldaie sicure: la Provincia fornisce un primo elenco di ditte aderenti al «contratto tipo» per la manutenzione degli impianti termici individuali a gas di potenza inferiore a 35 Kw (quelli utilizzati per il riscaldamento autonomo degli alloggi).

A fine dicembre scade il termine per la presentazione dell'autocertificazione relativa alle «caldaiette», che devono essere sottoposte a verifica annuale. Con il coordinamento della Provincia, a metà novembre, è stato raggiunto un accordo - tra le organizzazioni di categoria degli utenti e dei manutentori - per evitare speculazioni sui controlli necessari a certificare il corretto funzionamento degli impianti.

Una garanzia che il prezzo per la manutenzione ordinaria non [illegible] eccessivo: infatti, secondo il «contratto tipo», il costo della verifica annuale non può superare la cifra di 150 mila lire più Iva.

Sinora hanno aderito all'iniziativa le seguenti ditte. **Alessandria:** Antonio Bergo; Centro tecnico impianti snc di Antonio Tedesco; Cesare Corallo; Pierino Ivaldi; Mir Gas [illegible] di Anna Maria Russo; Franco Salernitano; Termogas snc di Carlo Marsiglio; Ugo Poggi. **Arquata Scrivia:** Carlo Carino.

Basaluzzo: Giovanni Gamalero; Alessandro Rivano. **Carrosio:** Carlo Cassinetti & C snc **Casale Monferrato:** Idealimpianti di Claudio Castellaro; Giuliano Nalli; Termotecnica Casale snc di Fabrizio Garlando. **Cassine:** Pierluigi Lecco.

Castellazzo Bormida: Franco Lorenzetti. **Castelletto Monferrato:** M. [illegible]. di Massimo Mazzanti; Lucato Termica snc di Giordano Lucato. **Castel[illegible] Scrivia:** Idropiù di Pietro Luigi Occhi. **Felizzano:** Enrico Barberis. **Fubine:** Mortara impianti di Felice Mortara & C [illegible]. **Masio:** Franco Zanini. **Mirabello:** Calor di Franco Volpi.

Novi Ligure: F.lli Favaretto snc; Pierpaolo Pittaluga; Walter Rosiello; Schenardi snc di Domenico Schenardi; Carlo Clerici. **Predosa:** Franco Tomasini. **San Salvatore:** Salvatore Alù. **Tagliolo Monferrato:** Claudio Visconti. **Tortona:** Atag snc di Ruffoni e Pensa; Sebastiano Conte; Cmc di Maurizio Biase; Fladel snc di Flavio Ferrari; Pierino Felice Madero; Federico Poggi & C di Federico e Andrea Poggi; Termocasa snc di Massimo Scabini. **Valenza:** F.lli Meneghello & C snc. **Villalvernia:** Giorgio Lazari.

L'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum), con sede in piazza Giovanni XXIII 4, ad Alessandria, telefono 0131/253132, è a disposizione per ulteriori informazioni e ricorda che l'accordo «vincola le parti per due anni, con condizioni particolarmente soddisfacenti per entrambe».

Gino Defrancisci

Melme acide

Appaltata la bonifica all'ex Roma

TORTONA. Sono stati finalmente appaltati i lavori per lo smaltimento delle 10 tonnellate di melme acide stoccate nei 5 serbatoi dell'ex Nuova Roma, in via Bertarino, che da anni si stanno deteriorando e lasciano fuoruscire sostanze inquinanti che filtrano nel terreno.

Si è aggiudicato l'appalto un gruppo di aziende composto da Castalia, Fisia (Fiat Impianti) ed Ecoitalia che hanno presentato un'offerta conforme a tutti i requisiti previsti dal ministero dell'Ambiente.

La base d'asta per lo svolgimento dei lavori era di 8 miliardi e 400 milioni. Le tre aziende hanno offerto un ribasso dello 0,3 per cento, ed essendo le uniche in gara sono state dichiarate vincitrici. Ora il commissario straordinario per la bonifica, il vice sindaco Gianfranco Semino, dovrà sottoscrivere il decreto di aggiudicazione della gara; poi si passerà alla consegna ufficiale dei lavori, forse già entro fine dell'anno.

Le condizioni dei 5 serbatoi infatti richiedono la massima urgenza: le melme tracimano ogni giorno e i serbatoi rischiano di rompersi definitivamente. A inizio '97 s'inizierà la bonifica: secondo il progetto originale i lavori dovrebbero durare circa [illegible] mesi, perciò fino a settembre. La «bomba» ecologica dell'ex Nuova Roma sarà quindi disinnescata. [m. t. m.]

NOVI LIGURE

«Progetto sbagliato»

La Liguria ha bocciato il Supertreno

NOVI LIGURE. «Clamoroso»: così Antonello Brunetti, uno dei coordinatori del Comitato interregionale Alt al Supertreno Milano Genova, ha commentato la notizia della bocciatura da parte della commissione tecnica della Regione Liguria del nuovo progetto di massima presentato a fine ottobre dal Cociv, per la costruzione della linea ad alta velocità Milano Genova.

Un parere più significativo se si considera che la Liguria si è sempre dimostrata schierata a favore del supertreno. Il progetto, è la tesi della commissione tecnica regionale, è metodologicamente sbagliato e non considera proposte alternative, è carente sotto il profilo dell'impatto ambientale, non analizza i livelli di inquinamento sul nodo di Genova, è lacunoso per la definizione dei costi e le stime sul numero dei passeggeri ed il livello della movimentazione delle merci.

Intanto non c'è ancora l'ufficialità della concessione della proroga dei 120 giorni alle osservazioni al progetto. Il presidente della Regione Ghigo, che nei giorni scorsi ha incontrato al ministero dei Trasporti a Roma gli amministratori delle Fs e della Tav, dice che per la Milano Genova, gli è stata assicurata la formalizzazione della proroga e che l'apertura della conferenza dei servizi è per giugno '97. [m. pu.]

Cavatore, l'aveva lasciata lungo la discesa

Ucciso dalla sua auto in sosta senza freni

CAVATORE. Un anziano pensionato genovese è morto dopo essere stato travolto dalla propria [illegible] che, a motore spento, stava procedendo senza controllo lungo una discesa. L'episodio l'altro pomeriggio, nei pressi del cimitero del paese.

La vittima è Carlo Pesce, [illegible] anni, abitante nel capoluogo ligure in via Martiri della Libertà 1. In compagnia di sua moglie, Ernesta Grattarola, di 73, originaria di Cavatore, era andato a visitare la tomba del figlio.

Da una prima ricostruzione pare che l'uomo abbia parcheggiato la sua auto, una 500, lungo un tratto di strada leggermente in discesa. La moglie, dopo [illegible]re scesa, si è incamminata verso il cancello d'ingresso del camposanto, mentre il marito si è attardato fuori.

Dopo qualche istante l'auto - evidentemente il freno a mano [illegible] stato azionato - ha iniziato a muoversi. A questo punto Carlo Pesce, forse per istinto, ha cercato di fermare l'automezzo mettendosi davanti, ma la [illegible] lo ha travolto.

Ernesta Grattarola, non vedendo arrivare il marito, è uscita dal cimitero e lo ha trovato agonizzante, steso a terra.

Carlo Pesce è stato portato in un'ambulanza all'ospedale di Acqui, dove ha cessato di vivere. I carabinieri di Ponzone che hanno aperto un'inchiesta, non si escude una perizia tecnica. [g. l. f.]

IN BREVE

TORTONA

Violenze in panetteria condannato per direttissima

E' stato giudicato per direttissima [illegible] Raul Esteban Valdiviezo Mendoza, 31 anni, accusato di violenza privata, ubriachezza, molestie e tentato furto ai danni della panetteria «Zornetta» e in particolare della commessa. Il pretore lo ha condannato a 4 mesi: resta in carcere. [m. t. m.]

NOVI LIGURE

Il presidente di Amnesty illustra il «rapporto '96»

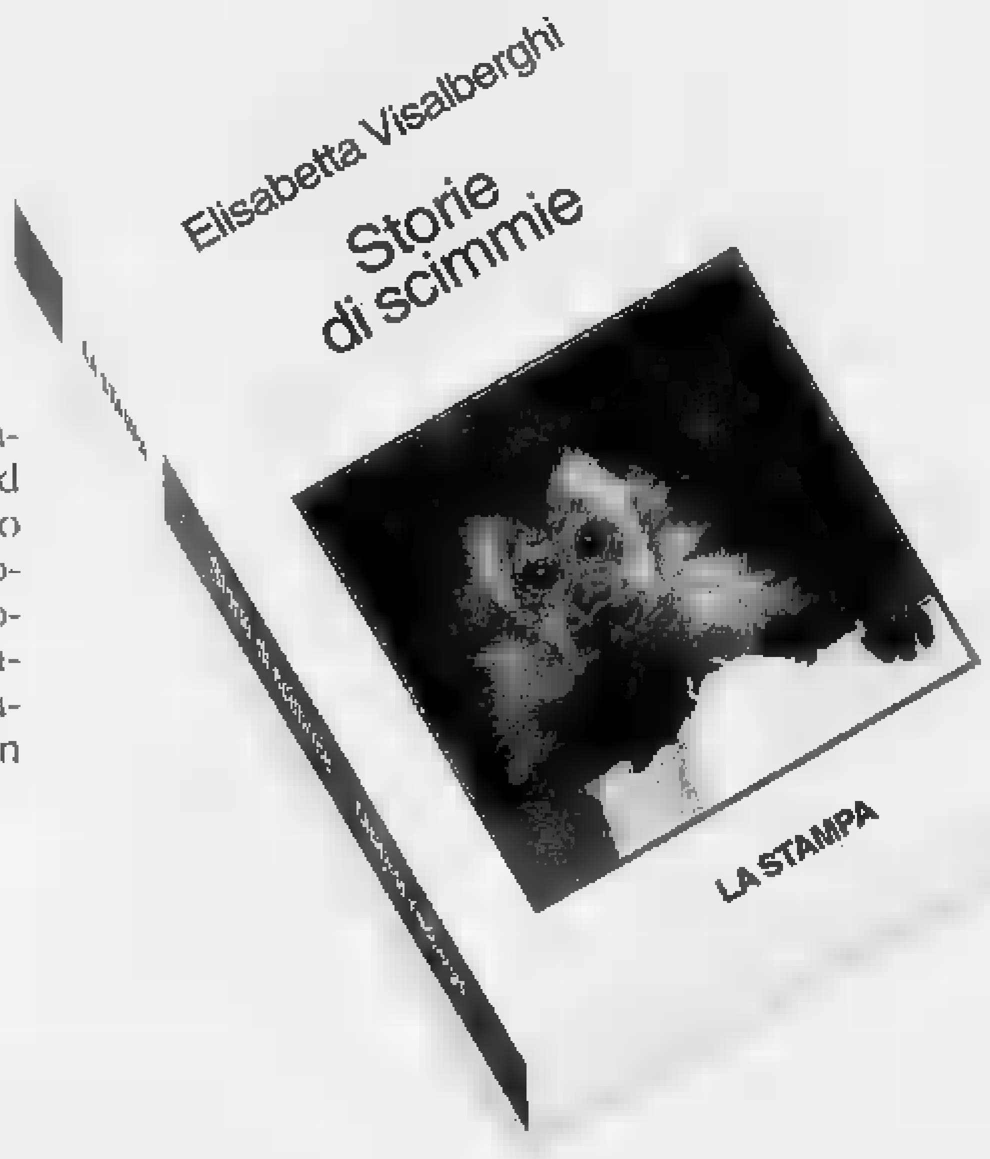
Il presidente della sezione italiana di Amnesty International, Carla Gottardi, oggi alle 18,30, alla filiale Cral di corso Marenco presenterà il rapporto annuale sulle violazioni dei diritti umani nel mondo. [m. d.]

ALESSANDRIA

Abbattuto parte del tetto dell'ex psichiatrico

Intervento dei vigili del fuoco ieri verso le 16 in via Mazzini, nell'edificio che ospitava lo psichiatrico. Parte del tetto e un muro erano pericolanti e [illegible] stati abbattuti per impedire che causas[illegible] danni. [r. c.]




Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
LA STAMPA

E' il «Pois» in via Roma. Invece a Ticineto ladri pasticcioni alle Poste

Svaligiata boutique in centro

Un «audace colpo» l'altra notte a Casale

IN BREVE

OVADA

Nordafricani abbandonati sull'A26 vicino a Predosa

Un gruppo di stranieri, marocchini ed algerini, [illegible] stati abbandonati sull'autostrada A26 vicino a Predosa. La Polstrada di Belforte [illegible] riuscita [illegible] bloccarne una decina che [illegible] stati poi proposti per la espulsione. Gli stranieri, provenienti probabilmente da Milano, sono stati scaricati [illegible] un furgone, intercettato da una pattuglia. [r. bo.]

CASALE

Si appartò con [illegible] casalese e gli sfilò calzoni e soldi

Hanno patteggiato [illegible] anno ciascuno e un milione [illegible] multa Patrizia Leone, 41 anni, e il marito Michelino Cavagliano, di 32, entrambi di Trino. Nel '93 la donna si era appartata in campagna col casalese G. C. e approfittando del fatto che l'uomo di era sfilato i calzoni gli aveva sottratto un milione [illegible] mezzo. Alle proteste era intervenuto [illegible] marito, picchiandolo. [Ansa]

OCCIMIANO

Scoppia la fossa biologica allarme ieri alla «Iar»

Uno scoppio ha destato preoccupazione tra i lavoratori della Iar di Occimiano. E' stato provocato dai vapori provenienti da [illegible] fossa biologica, che si è scoperchiata [illegible] una fiammata. Nessun danno. [s. m.]

CASALE

Gal del Basso Monferrato si rinnova la dirigenza

Il Gal (Gruppo [illegible] azione locale del Basso Monferrato) si rinno-[illegible]. Hanno formalmente dato le dimissioni il presidente Giovanni Battista Giachetti e la segreteria. Il [illegible] presidente sarà eletto martedì tra i rappresentanti dei Comuni di Serralunga, Sala, Terruggia, Frassineto, Vignale e dell'Enoteca regionale. [s. m.]

CASALE. Sono spariti capi d'abbigliamento per parecchi milioni dal centralissimo negozio «Pois», in via Roma, all'angolo con piazza Dante. Un furto che suona quasi come una sfida, visto che i ladri sono entrati dalla porta principale, in un luogo dove, anche nelle ore notturne, c'è movimento. Ieri mattina a scoprire il furto sono state le commesse: perchè le serrature della saracinesca e della porta a vetri non sono mano-[illegible]. Quindi chi ha agito doveva avere un «passe partout», sapendo, tra l'altro, che [illegible] avrebbe potuto spaccare il vetro per entrare perchè vetrine e porta sono antisfondamento.

Nulla è [illegible]to toccato dalle vetrine; i ladri si sono serviti su scaffalature e appendiabiti interni, riempiendo grossi sacchi blu. Lo stesso titolare, sotto choc, sostiene che per portar via la refurtiva [illegible] [illegible] parcheggiare davanti un furgone, anche solo per pochi minuti.

Non [illegible] conosce l'esatto ammontare del danno (si stanno facendo gli inventari), ma si tratta sicuramente di parecchi milioni. Nella stessa giornata di ieri sono stati ripristinati i capi di vestiario nel negozio, molto rifornito [illegible] abbigliamento giovane. I carabinieri, che hanno rilevato impronte, stanno indagando, soffermandosi anche sui minimi dettagli. Tra l'altro, [illegible] presumibile che il furto sia stato commesso prima delle 5, visto che il bar attiguo apre a quell'ora. Inoltre nè la pattuglia dei metronotte nè quelle delle forze dell'ordine hanno notato qualcosa di sospetto.

E', invece, andato a vuoto [illegible] tentativo di furto commesso alle Poste di Ticineto. I ladri armati di fiamma ossidrica hanno tentato di aprire la porta blindata, ma non erano probabilmente molto abili: hanno applicato il cannello nel punto sbagliato, cosicchè il metallo fuso è colato nel foro della serratura nel pavimento sigillando ermeticamente la porta. Il mattino dopo è stato chiamato il fabbro, per aprire la serratura.

Silvana Mossano



Il negozio «Pois» in centro a Casale, preso di mira l'altra notte dai «soliti ignoti»

La documentazione già spedita a novembre è stata persa

Dossier Acna da Acqui in Procura a La Spezia

[illegible] TERME. Ieri mattina, con un fax indirizzato al sindaco Bernardino Bosio, il Sostituto Procuratore di La Spezia, Alberto Cardino, ha richiesto l'invio di copia dell'esposto - dossier sul caso Acna - Valle Bormida.

In realtà, il dossier, con l'allegata lettera di accompagnamento firmata dal primo cittadino della città termale, era [illegible] già inviato sia alla procura ligure che a quella di Brescia, il 12 novembre scorso, e ricevuto dai due uffici, in data 14 e 16 novembre. Purtroppo, come fatto presente nella missiva, del sostituto procuratore di La Spezia (che sta conducendo l'inchiesta sulla discarica di rifiuti tossici scoperta nel Comune ligure) il dossier spedito da Acqui non risulta allegato alla lettera di accompagnamento della copiosa documentazione.

«Nonostante che il dossier-esposto sia andato s[illegible]arrito, sono soddisfatto per l'interessamento dimostrato dal dottor Alberto Cardino - dice Bosio -. Ieri mattina, abbiamo provveduto a fotocopiare il dossier e nei prossi giorni verrà consegnato, questa volta direttamente a mano, alla Procura della Repubblica di La Spezia». Il documento, [illegible] già stato [illegible]-gnato il 16 febbraio da tre anni fa, direttamente al sostituto procuratore di Milano Ielo, ma da quel giorno non si seppe più niente. Ora, [illegible] resta altro che attendere la «presa visione» della documentazione da parte degli inquirenti [illegible] La Spezia.

Gian Luca Ferrise

[illegible] Saracco

Oggi s'inaugura il monumento

ACQUI TERME. Questa mattina, alle ore 10, nella sala consiliare di palazzo Levi, per iniziativa delle Amministrazioni comunali di Acqui e di Bistagno, verrà presentato [illegible] fondo «Saracco», ospitato nell'Archivio storico di corso Roma. Le carte che costituiscono il fondo, sono state donate alla città termale dalla famiglia De Lorenzi Mottura. Prima di tale donazione, i preziosi documenti, erano conservati in parte nello studio dell'avvocato Pier Dario Mottura ed nella casa Saracco di Bistagno. Ora, grazie al la[illegible] di risistemazione condotto dalla ditta «Archivium», è possibile consultare numerosi scritti dello statista bistagnese, tra i quali alcuni discorsi tenuti in parlamento ed una cospicua corrispondenza epistolare di Saracco [illegible] personaggi che hanno avuto un ruolo fondamentale nella storia, quali Fracesco Crispi, Agostino Depetris, Giovanni Pascoli e Quintino Sella.

Sono state sistemate nel corridio di palazzo Levi, alcune opere dello scultore bistagnese Giulio Monteverde, che fanno parte dell'omonima gipsoteca che ha sede nel palazzo comunale di Bistagno.

Quindi [illegible] mezzogiorno, in piazza Italia, verrà scoperta la statua in bronzo che raffigura Giuseppe Saracco, appoggiato allo scranno senatoriale. L'opera, dello scultore Giulio Monteverde, venne inaugurata il pri-[illegible] ottobre del 1922. Il monumento, è stato restaurato dallo studio «Gabrieli - Traversi» [illegible] Bergamo, sotto la direzione scientifica di Bruno Cilento della Soprintendenza ai [illegible] Sto-[illegible] ed artistici, grazie al contributo della ditta di costruzioni edili Orione & C. [g. l. f.]

[illegible]

Tante le iniziative

In centro città Babbo Natale e «Aladdin»

CASALE. Nel fine settimana tornano i Babbo Natale in città: oggi e domani distribuiranno torroncini ai bambini, che, potranno anche fare gratuitamente giri [illegible] calesse da piazza Castello, lungo via Saffi, piazza Mazzini e ritorno. Le iniziative rientrano nel pacchetto natalizio intitolato «Accendiamo il cuore del centro», promosso dal Gia (Gruppo imprenditori associati) [illegible] collaborazione con [illegible] Comune. Continuano ad arrivare disegni di scolari che partecipano al [illegible] «I personaggi di Walt Disney», esposti nelle vetrine. L'autore del miglior disegno riceverà in dono il [illegible] gennaio nella sala delle Lunette in Santa Croce, un viaggio a Eurodisney. Per le [illegible] circoleranno anche attori travestiti da personaggi della fiaba di Aladdin. Domani negozi aperti e mercato in piazza Castello. [s. m.]

CASALE

Alla presenza del vescovo

Stasera un video sulla storia della cattedrale

CASALE. Un video della durata di 34 minuti [illegible] stato realizzato da Marco Coppo sulla Cattedrale di Sant'Evasio. Sarà presentato questa sera alle 21 in duomo alla presenza di monsignor Germano Zaccheo. Il video, realizzato con la collaborazione di Carlo Lepri [illegible] la voce di Marco Gerli, illustra la storia del patrono della città, partendo dalla zona [illegible] Pozzo Sant'Evasio, per proseguire [illegible] immagini girate nella cattedrale; sono riportati alcuni momenti del culto che caratterizzano la basilica: le processioni, ad esempio, e la tradizionale distribuzione dei «galletti» il 12 novembre. Interessanti le riprese del prestigioso tesoro [illegible] duomo, che pochi conoscono, perchè per ora [illegible] è esposto. La presentazione del video in cattedrale è un altro momento di apertura del tempio alla città per scopi non esclusivamente legati al culto. [s. m.]

[illegible]

Con sindaco e sindacati

Ambiente Italia ancora l'amianto oggi su Raitre

CASALE. L'amianto torna [illegible] tivù, oggi alle 15 su Raitre. Se ne parla alla trasmissione «Ambiente Italia», che dedica un ampio spazio a Casale, città simbolo della lotta all'amianto.

Un argomento verso cui i casalesi hanno un'attenzione particolare purtroppo, da anni. Ultimamente è tornat[illegible] primeggiare, per la morte del consigliere regionale Paolo Ferraris, casalese, strenuo nella battaglia per la bonifica dalla fibra killer. A lui [illegible] deve il primo finanziamento di tre miliardi della Regione impiegato nell'intervento all'ex «Eternit».

E poi per la bonifica della fabbrica del Ronzone, per la quale di recente è stato completato il progetto, di proporzioni mai tentate. [illegible]arà intervistato il sindaco Riccardo Coppo e altre testimonianze, tra [illegible] [illegible] sindacalista Bruno Pesce. [s. m.]

CASALE

In città e a Serralunga

A personaggi monferrini premi e attestati

CASALE. Stamane nella sala consigliare di Palazzo Sangiorgio singolare cerimonia. Saranno premiate persone che hanno realizzato iniziative per ravvivare, nel Monferrato, le tradizioni. I premiati: Domenico Cavagnolo, Francesco Vignola, Evasio Todeschino, Renzo Leporati, Cladimiro De Cataldo, Davide Cantamessa, Marco Deambrogio, Piero Cuarato, [illegible]-bastiano Gaiero, Giorgio Barba-[illegible], Bruno Monti, Francesco Osta, Remo Giorcelli, Paolo Santoro e Giovanni Demichelis.

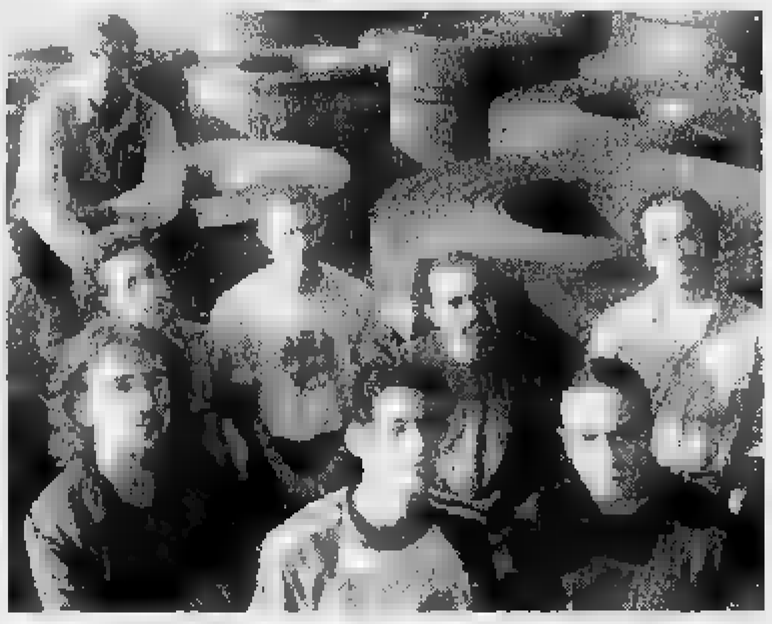
Alle 15,30, nell'elementare di Madonnina di Serralunga di Crea, dove i sindaci Mazzucco di Serralunga e Biletta di Ponzano consegneranno attestati di riconoscenza al medico condotto Luigi Balbo, dell'ex maestra, Silvia Brignolio, della farmacista Fausta Ganora e del maestro Giovanni Mancin. [s. m.]

Fra discoteche, rock band e giri di danze con l'orchestra

Ritorna il «musical»

«Jesus Christ Superstar» a Casale

ACQUI. Al Palladium si balla con l'orchestra Piva [b. v.]
ALESSANDRIA. Funky con gli Extrastinky all'On the river, Lg.Tanaro S.Martino. [b. v.]
Hard rock con i Bug, alle 22, al forte Guercio: propongono il loro disco «Vibe». [b. v.]
Musica psichedelica e pop, dalle 21, al Caffè dell'Arco di piazza Matteotti con Starfish e Planet mob. [b. v.]
ARQUATA. Spettacolo teatrale e mostra di pittura a favore dell'Unicef oggi alla scuola media di via San Rocco. [m. pu.]
BOSCO MARENGO. Al Master scelgono la musica i dj Andrea e Roberto Delle Donne; in area progressive ci sono Stefano e Luca Loi. [b. v.]
CASALE. Alle 21, al Municipale, la compagnia «Regala un sorriso» presenta il musical «Jesus Christ Superstar»; il ricavato ad Ait 76. [s. m.]
Dalle 22 al Tom Boy di strada Valenza, nella sala a poppa happy music, nella sala a prua underground e progressive con il dj Steve. [s. m.]
Dalle 21 al salone Eternit di via Visconti si balla con l'orchestra di Piero Brolli. Alla sala Virtus c'è l'orchestra di Antonella Carboni. Alla Primo Viole, in strada Cavalcavia si danza con Laura e Fabrizio. [s. m.]
CASSINASCO. Un dj al mixer stasera al Maltese. [b. v.]
CASTELCERIOLO. I No Name presentano il nuovo cd, «Indefinito» al New Niky's bar di frazione Ventolina. [b. v.]



Da Genova al Palomar i Blindosbarra; Andre Braido al Thunder Road



CASTELLETTO D'ORBA. Al Paradiso In si balla con i dj e con Frequenza Viva. [b. v.]
CODEVILLA. Andrea Braido, già chitarrista di Vasco Rossi e Adriano Celentano, è protagonista del «sabato top» al Thunder road. [b. v.]
GAMINELLA. Dj protagonisti all'Ominia: Luciano Tirelli, nel «twist privè», Beppe Benso in sala grande. [b. v.]
MONTEGIOCO. Alle Fonti dello Zolfo si balla il liscio con l'orchestra di Daniela. [b. v.]
OVADA. Al Mamunja, in salita Roma, la musica è mixata dal dj Ico Marchelli. [b. v.]
OZZANO. Al Raptus si balla con il dj viareggino Fabio Lenzi del Benotto team. [b. v.]
POZZOLO. Charlie, Edis e Gianluca Piccinini scelgono la musica all'Immagine: stasera «sfilata di acconciature». [b. v.]
SALE. Cristina Campi, cantante e conduttrice del programma tv «Macedonia musicale» è stasera alla Comota. [b. v.]
TERRUGGIA. Alle 21, al Municipale, la compagnia «Magico Teatro» presenta lo spettacolo di burattini «C'è posta per me?», dedicato allo storico assedio di Casale. [s. m.]
TORTONA. Musica di tendenza e Anni 70 e 80 al Docks di viale Mariano Dolle piane. [b. v.]
Al saloon El Paso, musica dalle 22 con i Circus: Pino Lanza, Gigi Ricci, Alice Vultan. [b. v.]
VALENZA. I genovesi Blindosbarra in concerto al Palomar. Indicati come la più brillante e giovane funk band italiana, stasera presenteranno il loro nuovo cd, «La memoria». [r. c.]
Al Valentia si balla con l'orchestra spettacolo di Camillo Santamaria. [r. c.]
VIGNALE. Al Caffè della Pesa stasera torna Juan Carlos «Flaco» Biondini, il chitarrista di Francesco Guccini, con le sue musiche argentine. [b. v.]
VOGHERA. Rock sudista con la Lynyrd Skynyrd tribute band al Cowboy's guest ranch di via Morato 18. [b. v.]

Musica classica

Sinfonica e corali «natalizie»

Secondo appuntamento con «Avvento a Novi», la rassegna musicale allestita dal Comune con le corali della provincia. Oggi alle 17,30, nel foyer del teatro Marenco, concerti dell'Asam Chorus di Stazzano, diretto da Franco Carrega, e della Corale Vignolese, guidata da Corrado Dabbene. [m. d.]

A Pozzolo Formigaro prosegue la rassegna dedicata al ricordo di Pier Giorgio Caramagna. Alle 21, nel salone del castello medioevale, si terrà il concerto per violino e pianoforte con il duo Dino Scalabrin, Silvia Belfiore. [b. v.]

Appuntamento alle 21,15, nella parrocchiale di Rocca Grimalda, con il concerto vocale-strumentale allestito in occasione della consegna del premio internazionale «Flaviano Labo», giunto alla quinta edizione, e assegnato al soprano Magda Olivero.

I familiari del tenore piacentino Flaviano Labo, morto in un incidente stradale nel febbraio '91 per ricordare il loro congiunto hanno istituito con la collaborazione artistica di Franco Gianni Cerchiari, un premio da conferire ogni anno a un personaggio del mondo della lirica. Quest'anno è la volta di una grande protagonista del melodramma, che gli appassionati di lirica ricordano interprete della «Tosca» di Puccini del 1962, all'Arena di Verona, con Flaviano Labo nella parte di Cavaradossi.

Franco Gianni Cerchiari ha voluto far coincidere la cerimonia del conferimento del premio con il concerto di Natale nella suggestiva cornice della parrocchiale. Non manca un risvolto benefico: la serata sarà in favore di di Carola De Brita, la piccola di Castelletto d'Orba affetta da una grave malattia che richiede continue e costose cure.

Alla ribalta Stefano Montanari (tenore), Davide Cicchetti (tenore), Giuseppe Pagano (tenore), Marco Griva (tenore voce bianca), Anna Lisa Cerretti (soprano), Loretta Borelli (soprano), Corinna Cerruti (Blues and Spirituals), Claudio Palli (chitarra classica), Francesca Lanza (flauto), Simone Barbato (pianoforte), Maestro accompagnatore Leonardo Nicassio. [r. bo.]

Alle 21,15 al Teatro Civico di Tortona l'Agimus organizza un concerto di Natale a scopo benefico a favore dell'Anffas, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino. Si esibiranno due formazioni corali dirette dal maestro Marco Berrini: il coro del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria e il gruppo vocale «Ars Cantica» di Milano. [m. t. m.]

Stasera alle 21 nel salone di piazza Bisio, a Valmacca, concerto del gruppo «Oikos» nell'ambito di «Inverno insieme». L'ingresso è gratuito. [s. m.]

LA GUIDA ALLE MOSTRE

● Nelle sale di Palazzo Guasco, in via Guasco, ad Alessandria, prosegue fino al 31 gennaio la mostra «Causaria. Un villaggio gallo-romano in Savoia» organizzata dal Gruppo archeologico del Basso Piemonte. Espone le collezioni archeologiche dei musei di Annecy, Faverges e Albertville-Conflans, che comprendono manufatti riferibili alla preistoria, al periodo gallo-romano e all'epoca romana. Il ricavato servirà a finanziare il progetto di un parco archeo-naturalistico a Villa del Foro, sui luoghi dell'antico Forum Fulvii. Orari: 9-12 e 16-22; sabato, domenica e festivi 9-22. [b. v.]

■ S'inaugura oggi, alle 17, nelle sale espositive dell'ex ospedale militare (con ingresso da via Cavour 39), la mostra «Collezionando Alessandria... ed altro».

Vengono esposte cartoline con immagini dei sobborghi, di vecchie edizioni della Fiera di San Giorgio, di corpi militari. L'iniziativa è dell'assessorato alla cultura del Comune, in collaborazione con il Circolo filatelico numismatico. In mostra anche figurine di calciatori dell'Alessandria, francobolli, immagini pubblicitarie, testate di vecchi giornali. E poi ancora etichette, mazzi di carte, medagliette, oggetti prodotti in città. E ci sarà anche l'angolo del fumetto, curato da Ugo Boccassi. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [b. v.]

● Si può visitare sino a venerdì prossimo la mostra «la creatività per superare l'handicap» al centro diurno socio-formativo di via Galimberti: è aperta dal lunedì al venerdì (orario 9,30-12,30 e 14-16,30). [b. v.]

■ Prosegue sino a domenica nella sala d'arte «Pietro Morando» di Galleria Guerci, la mostra postuma delle opere pittoriche di Ezio Pojaghi.

E' stata voluta da un gruppo di suoi amici e compagni del liceo «Plana» che ricordano la facilità e l'arguzia con cui sapeva rapidamente disegnare una caricatura del compagno di banco e dell'insegnante, e che sapevano anche quanto bene sapesse dipingere malgrado, per un insieme di modestia e di discrezione da alessandrino puro, non amava proporre le sue opere. «Usava - ricordano i compagni - pennello e colori per giocare con i sogni, in compagnia di marionette, clowns, fate e cavalieri: creature mitologiche di civiltà scomparse o mai esistite, chissà...Sogni consapevoli di morire all'alba». A pochi mesi dalla sua scomparsa, quei «sogni» sono stati ritrovati, riuniti ed esposti tutti insieme, facendo per ricordarlo quello che lui non aveva mai fatto forse temendo di perderli per sempre nel renderli pubblici. [fra. mar.]

● Nelle salette della fondazione «Mario da Cando», in via dei Guasco 119 (angolo via Palestro) si inaugura oggi alle 16,30 la personale del pittore Beppe Serafini. La rassegna resta aperta sino al 31 dicembre. [fra. mar.]

■ Verrà inaugurata oggi alle 17, al Circolo di lettura di corso Leoniero, a Tortona, la personale di Flavio Sacco, pittore e incisore di Villaromagnano. Resterà aperta fino al 22 dicembre (ore 17/19,30 feriali; 10/13 - 16,39/19,30 festivi) [e. pir.]

■ Si inaugura oggi e resta aperta fino al 22 nella galleria dell'ex chiesa della Misericordia a Casale la mostra «Disurbanicità» del pittore casalese Vittorio Garbaccio, anche direttore artistico del Municipale di Terruggia. [s. m.]

■ Oggi negli stabilimento Gaiero, a Oltreponte, si inaugura la mostra di sculture in acciaio del Maestro Sillo Ferradini. Si può visitare fino al 23 dalle 15 alle 18, oltre che al sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. [s. m.]

● S' inaugura nella galleria del Centro commerciale Novacoop in corso Valentino la mostra d'epoca articolata in due sezioni: una è dedicata alle cartoline liberty sulla cooperazione e l'altra alle foto familiari d'epoca del secondo Ottocento e del primo Novecento. [s. m.]

■ Fino al 31 dicembre alla Loggia di San Sebastiano di Ovada, mostra itinerante Ovada-Zurigo con una installazione video pittorica di Silvano Repetto. Orario, 16-18; sabato anche 10-12. [r. bo.]

■ Nella sala esposizioni di piazza Cereseto espone la pittrice Barbara Callio. La mostra s'inaugura domani alle 18. Orario di visita: giorni feriali 16,30-19,30, festivi e prefestivi: 9,30-12,30; 16,30-19,30. [r. bo.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 16/18/20/22,30 L. 12.000 (posto unico)	**Una promessa è una promessa**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,30 Lire 9000/7000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' Drammatico
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Ore 20,10/22,30 L. 12.000 (posto unico)	**Dimmi di sì** di A. Arcady, con J. H. Anglade, C. Rich, N. Farès (Francia '96) - La vita di Stéphane gira a mille tra lavoro, amori e poker. Ma quando la tredicenne Vera bussa alla sua porta nulla sarà più come prima. N. V. 1h 43'
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,20 L. 12.000 (posto unico)	**La ragazza di Spitfire Grill** di L. David Zlotoff, con A. Elliot, E. Burstyn (Usa '96) — Una ragazza, uscita di prigione, cerca di rifarsi una vita nel ristorante di provincia gestito da una brontolona matriarca. Ma non è impresa facile. N. V. 1h 45' Drammatico
Corso Tel. 265.080 Or.: 16/18/20/22,15 L. 12.000 (posto unico)	**A spasso nel tempo**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 12.000/9000	**Verso il sole** di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h Drammatico
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16,15/18,15/20,15 22,25. L. 12.000/9000	**Un divano a New York** di C. Akerman, con J. Binoche, W. Hurt, C. Akerman (Belgio/Germania '96) — Uno psicoanalista americano e una ballerina francese. Due appartamenti scambiati. Approcci, sentimenti e sorprese. N. V. 1h 45' Commedia
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885	CHIUSO
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 19,30/22 Lire (posto unico)	**Sleepers** di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti decidono di vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico
ARQUATA SCRIVIA Roma Tel. (0143) 667.516 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Il barbiere di Rio** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere milanese, angosciato dalla moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico
CASALE M.TO Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: dalle 15,30 Lire	**Una promessa è una promessa**
Politeama Tel. (0142) 452.061 Or.: 15,30/17,10/18,45 20,20/22,20 L. 12.000 (posto unico)	**A spasso nel tempo**
Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 15,30 L. 10.000/8000	**Mi sdoppio in quattro** di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' Commedia
NIZZA MONFERRATO Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Torbido inganno - Bound** di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96) — La donna di un boss e un'ex galeotta appena uscita di prigione si innamorano: rubano dei soldi alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 45' Thriller
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 Lire	**Classe**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04'
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Delitti inquietanti** di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Ifeyens, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30'
NOVI LIGURE Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 15/17,30/20/22,20 L. 10	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' Drammatico
OVADA Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' Drammatico
Lara Tel. (0143) 62.695 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000/5000	**Ancora vivo** di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' Azione
TORTONA Sociale	CHIUSO PER RESTAURI
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000	**Eraser - L'eliminatore** di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55'

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2 **Shine** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40
CENTRALE via C. Alberto, tel. 540.110 **Jude** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi, tel. 436.0723. **Sleepers** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100 **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241 **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241 **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'una e l'altra** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING v. Po 21, tel. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Reazione a catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283 **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. Verdi 8, tel. 817.1048 **La freccia azzurra** Or.: 15; 16,45; 18,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Verso il sole** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145 **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Le convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti. Turno C F. M. Carminati direttore. Reg. M. Avogadro. Orch. e Coro del T. Regio. Inf. 10/12 e 13/18,30 Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97 ore 16,30 **6° Concerto Orchestra sinfonica nazionale** Rai. Direttore: D. Kitaenko. Ingresso. Informazioni 810.4653/810.4691.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 19/12 ore 21 Conc. Gospel con Bob Singleton e The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 Tg4
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Rebecca la prima moglie
22,30 Tg4
24 — Programmi non stop

Telestar Piemonte
19,25 Mimì e le ragazze della pallavolo
20 — Tg4
20,30 Driving Academy: Scuola guida
22,20 Henry & Kip, telefilm
23 — Amichevolmente con

Telegranda
19 — Telegiornale
19,20 Vangelo: mons. Bona
19,30 Film e programmi locali

Telecity Piemonte
19 — Tg 7
19,32 He-Man, cartone animato
20 — Ken il guerriero, cartone animato
20,30 Courier, film
22,30 Il corpo del reato, tv movie

Videogruppo
18,30 Primo piano
19 — Videonotizie... all news
23 — Le auto della settimana
24 — Spazio vetrina

Quinta Rete
19 — Magic Dan Super Cam
20,30 Black comedy, film
0,15 Felice di gradimento

Teletime
18,30 Auto oggi
19,20 Tg Time
— Duello al sole, film
22,30 Tg Time

Primantenna
19,30 Tg sera
20,30 Le auto della settimana
21 — Rubrica
21,30 Rubrica
22,30 Tg diario del giorno
22,45 colore
23 — Super motori

Quarta Rete Tv
18,30 Canta
19,30 Tg4
20,30 Tom & Huck avventure sul Mississippi
23 — Le più belle di vizi privati
23,30 Super zap
24 — Donne e motori

Quadrifoglio Tv
19 — Informazioni regionali
19,30 Odeon regione
20,30 Tutto Tris & Totip
20,35 La ragazza con il bastone, film
22,30 Informazioni regionali
23 — Speciale Motor Show
23,15 Fantasy
23,45 Demonio film

Telesubalpina/Tsi 9
9 — I fanciulli del West, film
12 — nostro agricolo
12,30
13,30 Si viaggiare
14 — Cartoni animati
16,30 Quattro ragazzi per un computer, telefilm
17,30 Detective per amore, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Il colloquio con
19,30 Il regionale
20,40 Una scarpa
22,30 Mangiare bene, mangiare sano «I cereali e i legumi»
23,30 Documentario

G.R.P.
19 — Falco superbolide, cartoni
19,30 Zap mania
19,45
20,15 Ufo Robot, cartoni
20,35
21 — Gavilan,
22 — Silent Force, telefilm
22,30
22,45 mania
23,30 Le auto della settimana
0,15 Teleshopping
0,30 Silent Force,
1 — My music

Videonord
15 — Shopping
18,30 Match Music Machine
19 — Match Music Underground
19,30 Campane a festa
21 — Le auto della settimana
22 — Mad Warrior, film
24 — Super Zap
1 — Match Music Machine
1,30 Music Underground
2 — My music

Telecampione
18,30 Festa con nel Signore
18,45 Caritas insieme
19,30
20 — Underground
20,30 Economia vincente per il 2000, rubrica
21 — Matrioska - Partita aperta
22 — Emporio tv

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.


NATALE METROPOLIS
LE IDEE REGALO PIU' ORIGINALI E CONVENIENTI PER LE VOSTRE FESTE
TV Color 16:9 KW-16WT1A Super Triniton Wide Sony L.
Cellulare GSM Fase II Modello Fizz Philips L.
Rasoio regola barba ricaricabile 2540 S Adattam. automatico 12/240 V - auton. 35 min. Shave Shape - L. 149.000
Videocassetta Super High Grade
30'-60' x 3 pezzi L.
120' x 5 pezzi L.
180' x 5 pezzi L. 20.000
Rack Hi-Fi con lettore 3 CD rotante United L. 299.000
Autoradio - XR-6700RDS - 4x30W Telecom. Joystick opzionale - Sony L.
Videoregistratore - 2 t. - Mod. IS851 Phonola L.
Rack Hi-Fi - 40+40 W Con lettore 3 CD rotante Sonoko L. 399.000
TVC Combi 20 PV 164 20" + Videoregistratore Programmazione: ShowView/Videoplus VPS - Televideo On Screen Display Philips L. 990.000
Videoregistratore M9560 - 4 testine Hi-Fi stereo funzione ShowView - Multistandard - Telefunken L.
Rack Hi-Fi UD-405 Compatto con multilettore CD rotante Sistema d'uscita RMS: 70W + 70W Nuovo Sistema SRS 3D Surround Kenwood L.
TRIS CUCINA Frullatore a immersione MX23 Coltello elettrico AF 51 Sbattitore SB 37 Girmi L.
CENTRO COMMERCIALE
METROPOLIS
SERRAVALLE
Lampada solare UV-A HB 406 Sunny - Alta pressione - mezzo busto Philips L. 499.000
Forno Microonde MVO 170 VIP 20 Capacità 20 lt nuovo modello "Easy Crisp" Disponibile anche nero Whirlpool L.
Stepper portatile grandi prestazioni in piccoli spazi L. 35.000
Macchina da caffè espresso Classic Crema - filtri per 1 o 2 tazze Black & Decker L. 149.000
AMBIENTE CLIMATIZZATO
BAR SNACKS
RECEPTION INFORMAZIONI
BANCOMAT CREDIT CARDS
DISCOUNT
TELEFONI PUBBLICI
TACCHI E CHIAVI
PAGAMENTI RATEALI
APERTO GIOVEDI' 26 DICEMBRE (S. STEFANO)
APERTO LUNEDI' 6 GENNAIO (EPIFANIA)
CHIUSO MARTEDI' 31 DICEMBRE (S. SILVESTRO)
E MERCOLEDI' 1° GENNAIO (CAPODANNO)
TUTTI I LUNEDI' DI DICEMBRE
APERTO ANCHE LA MATTINA
DAL 14 AL 23 ORARIO CONTIN. 9-22
MARTEDI' 24 APERTO 9-19.30
OFFERTE VALIDE DAL 10 DICEMBRE '96 AL 6 GENNAIO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE COMUNICATO AL SINDACO

Serie C1: domani l'Alessandria sfida in trasferta la capolista del girone A

Attenti ai «bomber» del Prato

Toscani col tridente, ma è assente Albino

ALESSANDRIA. Preparazione [illegible] puntino, com'è nello stile di Enzo Ferrari, per i grigi impegnati domani [illegible] Prato. I biancoazzurri toscani [illegible] in vetta alla classifica del girone A e stanno rispettando le «consegne» estive del riconfermato mister Giorgio Veneri.

«Per due anni di seguito - dice il tecnico - abbiamo sfiorato il traguardo dei playoff, giungendo sempre settimi. Questa volta stiamo attenti a non perdere punti, soprattutto in questa fase della stagione. Possiamo farcela, anche [illegible] il campionato è ancora molto lungo».

Il Prato vuole, dunque, dare filo da torcere [illegible] tutti gli avversari. E domani i biancoazzurri chiedono strada a capitan Massimo Mariotto e compagni per allungare [illegible] passo, in una superfida che ha uguale valore per i «mandrogni», reduci da due sconfitte consecutive.

Veneri, alla terza stagione [illegible] seguito sulla panchina dei toscani, è uno specialista in promozioni: ben cinque, in carriera, ottenute alla guida di Pergocrema, Fanfulla Lodi, Mantova, Casarano e, quattro anni fa, con il Fiorenzuola.

I toscani hanno nella difesa il reparto più forte; è anche quello che ha subito meno reti nel girone [illegible]: otto, come il Siena.

Un avversario, quindi, che non ha bisogno di ulteriori presentazioni per l'Alessandria che ha in organico cinque ex: il consulente sportivo Renzo Melani, il portiere Paolo Toccafondi, i difensori Pierangelo Carletti e Andrea Bellini, oltre all'attaccante Gianni Califano.

A centrocampo, da qualche gio[illegible], i toscani possono contare anche sul nuovo tesserato, Roberto Marta, che aveva già indossato la casacca biancoazzurra nella stagione '89-'90.

Mancherà ai toscani l'ex grigio Marcello Albino, squalificato, e finora bomber della squadra, con tre reti, come l'attaccante Nunzio Falco. Veneri conta anche sull'attivismo, in fase offensiva, di Denis Godeas - due gol l'anno scorso nel Sora (C1, girone B) - e di Francesco De Francesco, scuola Milan, da qualche settimana ritornato al Prato, squadra con la quale, nel passato torneo, ha realizzato sette splendide reti.

Roberto [illegible]



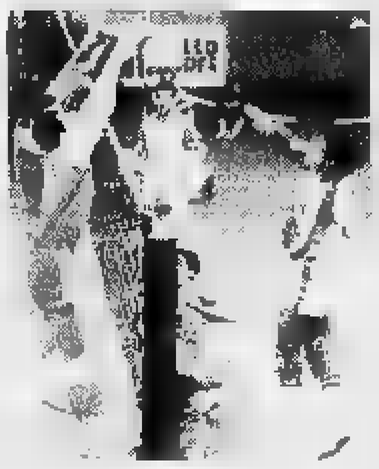
Un'altra gara decisiva per i grigi. Il capitano Massimo Mariotto [illegible] pronto [illegible] guidare gli alessandrini all'assalto della capolista Prato. Si punta a recuperare posizioni in graduatoria

VOLLEY

Tutte le sfide del weekend. A Ovada c'è la Cremonese, trasferta della Mangini contro l'Ameglia

Pantera: assalto sul campo del Mondovì

Ma tra gli alessandrini sono infortunati Angelino e Mazzoni



Sfide decisive per i club alessandrini

La Pantera deve sfoderare gli artigli sul campo [illegible] modesto Mondovì. Stasera, il team alessandrino non può fallire l'appuntamento con la vittoria nel derby di B1 con i monregalesi, penultimi in classifica.

Capello [illegible] compagni non attraversano però un periodo di forma esaltante, [illegible] in terra cuneese daranno «forfait» per infortunio Angelino e Mazzoni.

In C1, la Mangini Novi è favorita nel match esterno con l'Ameglia. I due punti non dovrebbero sfuggire alla Plastipol che al «Geirino» (alle ore 21) riceve la Cremonese: rientrano Fisco e Cancelli.

Nel campionato di C1 femminile, testa-coda tra Europa Metalli Novi [illegible] Valenza che si affrontano alle 21 al Palasport di viale Pinan Cichero. La formazione orafa è più forte, ma il fattore campo potrebbe spro[illegible] Valenti [illegible] compagne a una grande prestazione.

Turno casalingo per la Junior Spendibene Casale (ore 21), contro il Cassano Magnago.

In serie C2, le ragazze della Plastipol si misurano tra le mura amiche (ore 17,45) con il fanalino di coda San Mauro, mentre il Pgs Vela Cra Alessandria è di [illegible] sul parquet della capolista Carmagnola.

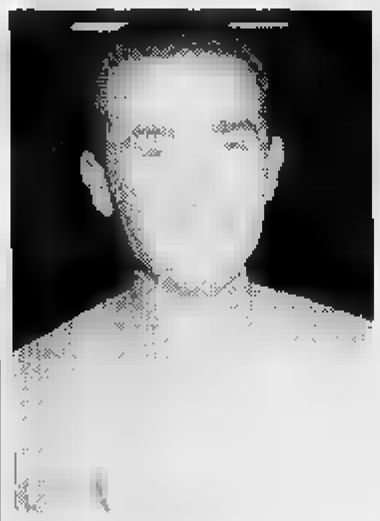
Trasferta a Ciriè, contro il quotato Cafasse, per il Veliero Acqui, che è ancora alla ricerca del giusto assetto.

In serie D maschile, l'Alessandria dei record (sette vittorie in altrettante partite) avrà vita facile con il Mondovì. Più delicati i compiti di Coged Acqui e Ice Box Casale, rispettivamente opposte alle squadre del Saluggia e del Safa Torino.

In D femminile, [illegible] Derthona vuole festeggiare con un successo sulla Sanmartinese Nova[illegible] il 20° anniversario di fondazione. Il Molare (senza le infortunate Lassa e Sola) gioca fuori casa con [illegible] Csi Asti. Infine, Villanova e Fortitudo Occimiano [illegible] attese dalle trasferte [illegible] Cambiano [illegible] Omegna. [m. d.]

Basket: opposte Delta e Brescia

Oikos in duello con il Voghera



Mario Armana, coach del Voghera

Gioca [illegible] Voghera, alle 21, l'Oikos capolista e ritrova [illegible] fronte Mario Armana, l'allenatore che lo scorso anno ha condotto il Derthona in C1.

Partita con l'obiettivo di disputare una stagione da protagonista, l'Ulka Voghera si ritro[illegible] al terz'ultimo posto: di qui l'ingaggio di Armana, che ha rilevato Anconetani, passato [illegible] ricoprire il ruolo di direttore sportivo.

Per l'Oikos l'impegno non [illegible] da sottovalutare: «Avversari come Zeno, Zampieri, Di Marco possono cambiare in qualunque momento il volto alla partita» dice il coach alessandrino Enrico Marina, che [illegible] potrà schierare l'infortunato Rona.

Per il Derthona c'è l'obbligo [illegible] riscattare la pesantissima sconfitta di Bra: domani, alle 17,30, scende al «Camagna» la Brecoese Como, che [illegible] tra le favorite del girone. Ma i bianconeri, sul loro campo, non regalano nulla.

Nella C2 piemontese, la Polaris Casale riceve domani al palasport (alle 17,30) [illegible] Crocetta Torino, formazione dal rendimento alterno. Stasera, alle 21, [illegible] rinfrancato Pancot Valenza gioca [illegible] Dogli[illegible]: la squadra di Gibo Girardi, [illegible] netta ripresa, dovrà dimostrare [illegible] proprio valore su un campo dove finora nessuno (compreso il Carmagnola, leader con i casalesi) ha raccolto punti.

Con il nuovo acquisto Carlo Girardi (31 anni, play guardia, [illegible] Cassano Magnago), il Serravalle di Marco Bagnasco gioca stasera sul parquet di Saluzzo.

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada affronta stasera in trasferta la seconda squadra [illegible] Savona, il Riviera: gli avversari, giovanissimi, sono ultimi [illegible] classifica.

In D, il match-clou è stasera alle 21, [illegible] Bosco Marengo, dove il Candiotto Castellazzo affronta il Torino team basket, imbattuto capolista. Debutterà il pivot Maurizio Angeleri, prelevato dalla Polaris Casale.

Alla stessa ora il Pacquola Castelnuovo (con Cermelli in dubbio) riceve i Frogs Vercelli. [illegible] il Blindo office San Salvatore (dove rientra Pittaluga) ospita il Cr Asti.

Domani, alle 17,30, il Cmb Acqui gioca al centro di Mombarone [illegible] derby con il Casale basket: le due squadre sono appaiate al penultimo posto [illegible] lottano per la salvezza.

In A2 femminile, il Delta Alessandria vuole tornare al successo anche [illegible] fronte al proprio pubblico: dopo la vittoria [illegible] trasferta di Valmadrera, le ragazze ospitano domani, alle 17,30, la «cenerentola» Brescia.

In B, sul campo del Lavagna, le valenzane della Fortitudo cercano i due punti che garantirebbero la sicurezza matematica dei playoff. [b. v.]

Serie C2: anticipo per i rossoneri sul campo dei lombardi

Voghera rischia a Sesto

Si punta al pareggio scacciacrisi


L'allenatore Antonio Sala

VOGHERA. Anticipo [illegible] per il Voghera che scende in campo contro la Pro Sesto. E' l'ennesima partità verità per una compagine che ha iniziato bene il torneo professionistico, per poi entrare in uno stato [illegible] crisi latente, riassunto in sei sconfitte subite in tredici partite.

Se si esclude la terna di vittorie iniziali (Ospitaletto, Valdagno e Pro Vercelli), il Voghera ha ottenuto soltanto sei punti sui 30 disponibili in dieci gare.

Dopo l'ennesimo naufragio [illegible] domenica scorsa (sconfitta interna con il Lecco), il Voghera si ripresenta ai nastri [illegible] partenza con l'ex milanista Ottorino Piotti [illegible] (probabile) direttore tecnico al posto di Osvaldo Verdi. Restano oscuri i motivi del [illegible]bio della guardia».

I bene informati [illegible] comunque [illegible] un litigio particolarmente «caldo» [illegible] Verdi [illegible] dirigente, che si [illegible] concluso con la rottura di ogni rapporto di collaborazione. Le sei sconfitte hanno [illegible] fatto obbligato il Voghera ad abbandonare ogni proposito [illegible] gloria per i playoff.

Lo ha ammesso in settimana lo stesso patron Gastaldi, sottolineando che d'ora in avanti si punta a un campionato di centro classifica.

Di playout [illegible] vuole parlare. Rimane valida la previsione formulata a inizio campionato dall'allenatore Antonio Sala: «Cercheremo di arrivare nel più breve tempo possibile [illegible] quota [illegible] punti che significa, molto probabilmente, la nostra matematica salvezza».

Per ora il Voghera ha 15 punti, più o meno [illegible] linea con i 17 della Pro Sesto che ha scelto il sabato pomeriggio per disputare le sue partite casalinghe. La scorsa settimana [illegible] Pro Sesto, che attraversa un accettabile momento di forma, ha pareggiato per 2 a 2 contro la Pro Vercelli. Il Voghera deve porta[illegible] a [illegible] almeno [illegible] punto. In caso contrario, la crisi potrebbe interessare anche la panchina.

E' difficile prevedere le scelte tattiche da parte di Sala. Del resto, la [illegible] di titolari a [illegible] disposizione non gli permette grandi mutamenti.

I cambi possibili diventano pochi: duetto tra Sciaccaluga [illegible] Gay, oppure resterà fuori Tuto[illegible]. Al limite, è prevista un'uscita di scena [illegible] Russo, la punta spesso «obbligata» [illegible] un gioco che non le permette di andare [illegible] facilità a segno. [d. sa.]

A Casale sono opposte le capolista di serie C

Tra Calandra e Rivalta in palio l'imbattibilità

CASALE. Si gioca al Palasport oggi, alle 18, [illegible] match-clou della [illegible] C [illegible] pallamano: di fronte Calandra Casale [illegible] Rivalta, uniche squadre ancora imbattute del torneo dopo i primi [illegible] turni.

In casa granata il clima è euforico: i monferrini di Veselin Djonovic non hanno finora per[illegible] un colpo e stanno rispettando l'obiettivo [illegible] disputare un campionato da protagonisti.

Solo nell'ultimo turno, con[illegible] il Savona, la Calandra [illegible] ha reso al meglio, forse per carenza [illegible] motivazioni: ma quelle non mancheranno certamente contro i torinesi che annoverano elementi di valore come Iannuzzi, giocatore polivalente.

Tra i casalesi è tornato ad allenarsi Patrucco, mentre Mancia ha ormai smaltito l'infortunio alla caviglia. In settimana, Djonovic ha sottoposto i giocatori [illegible] un'intensa seduta di allenamento: il portiere Barberis continua la preparazione separatamente [illegible] gomito gli fa ancora male) e non potrà ancora essere della partita, ma tra i pali c'è un Catasti in buona forma.

Tra un tempo e l'altro è prevista un'esibizione delle Cheere Leaders, due gruppi di ragazze che offriranno [illegible] dimostrazione di funky e aerobica, mentre un Babbo Natale distribuirà omaggi ai tifosi.

Ma i supporters casalesi si aspettano soprattutto un successo che dimostri chiaramente qual è la squadra più forte del girone. E sarebbe anche il miglior regalo di nozze per Massimo Giordano, il co-trainer della Calandra, in arrivo dalle Bahamas. [b. v.]

JUDO

Universitari: al 5° posto nella sfida in Canada

Guido «sfiora» il podio [illegible] campionati mondiali

VALENZA. Finale di stagione entusiasmante per il [illegible] Luigi Guido, il judoka cresciuto alla scuola di Mario Giardi, [illegible] Ginnic Valenza. In [illegible] mese ha conquistato il titolo tricolore individuale e [illegible] squadre; poi, [illegible] campo internazionale, ha combattuto per il bronzo al campionato mondiale universitario di Quebec (Canada).

«Il podio gli è sfuggito p[illegible] un soffio, al termine di un furioso combattimento con l'atleta giapponese che ha vinto ai punti - spiega il padre Francesco -. Va detto che il livello tecnico di questi campionati era elevato».

Alla sfida che ha concluso la stagione erano presenti atleti di 85 Nazioni: «Gigi ha fatto un ottimo combattimento e ha perso solo per pochi punti - aggiunge Giardi -. Il quinto posto è comunque soddisfacente. [illegible] si considera che era tornato col morale a terra dalle Olimpiadi, dove gli arbitri l'avevano tartassato, impedendogli [illegible] conquistare una medaglia».

Il 18 settembre, Guido si era sottoposto a un intervento al menisco interno ed esterno del ginocchio destro, che gli aveva dato fastidio [illegible] «Giochi». Sembrava che per quest'anno avesse chiuso con l'attività agonistica, saltando anche gli appuntamenti tricolori, invece eccolo conquistare, il [illegible] novembre sul «tatami» di Ostia, il titolo individuale italiano, [illegible] una supremazia schiacciante. Ventotto giorni dopo, a Livorno, successo bis [illegible] la squadra del Centro sportivo carabinieri, nel campionato a squadre. Ora il quinto posto a livello mondiale. [r. c.]

SPORT FLASH

CI[illegible]

A Carbonara [illegible] premiazioni in memoria [illegible] Serse Coppi

Tragicamente scomparso nel 1951, in seguito [illegible] una rovinosa caduta durante la Milano-Torino, Serse Coppi sarà commemorato oggi, con inizio alle 16, nel salone della Soms di Carbonara Scrivia. Sarà assegnato il «Premio Giorgio Borasi» [illegible] Danilo Massocchi, presidente della Sc Anpi Sport Valenza e a Gian Maria Carboni, presidente del Derthona calcio. Riconoscimenti a corridori, dirigenti e personalità [illegible] ciclismo, tra [illegible] Mario Pagella presidente del Gs Girardengo. [e. pir.]

CALCIO

Juniores: oggi i recuperi [illegible] Pontecurone e Serravalle

[illegible] giocano due recuperi oggi nel campionato Juniores regionale: alle 16, Pontecurone-Acqui e Libarna-Ovada. [r. c.]

CALCETTO

Acsi, tre super sfide al «Geirino» di Ovada

Ottava giornata del campionato provinciale di calcetto Acsi [illegible]ggi al «Geirino» di Ovada: Atletico Zoppas-Atletico Sparvara (ore 15); Castelspina-Salumificio Gay (16); Forno Fresonara-Boggeri (ore 17). [r. c.]

[illegible]IS

In gara all'Ilva [illegible] Novi per il torneo di Capodanno

Terzo weekend di gare al «Torneo [illegible] Capodanno» di tennis giovanile, in svolgimento sui campi del circolo Ilva di Novi. Tra oggi e domani [illegible] completerà il secondo turno dei tabelloni Under 12, 14 e 16. [m. d.]

SOCIETA'

Camera del lavoro, festa per l'Atletica Alessandria

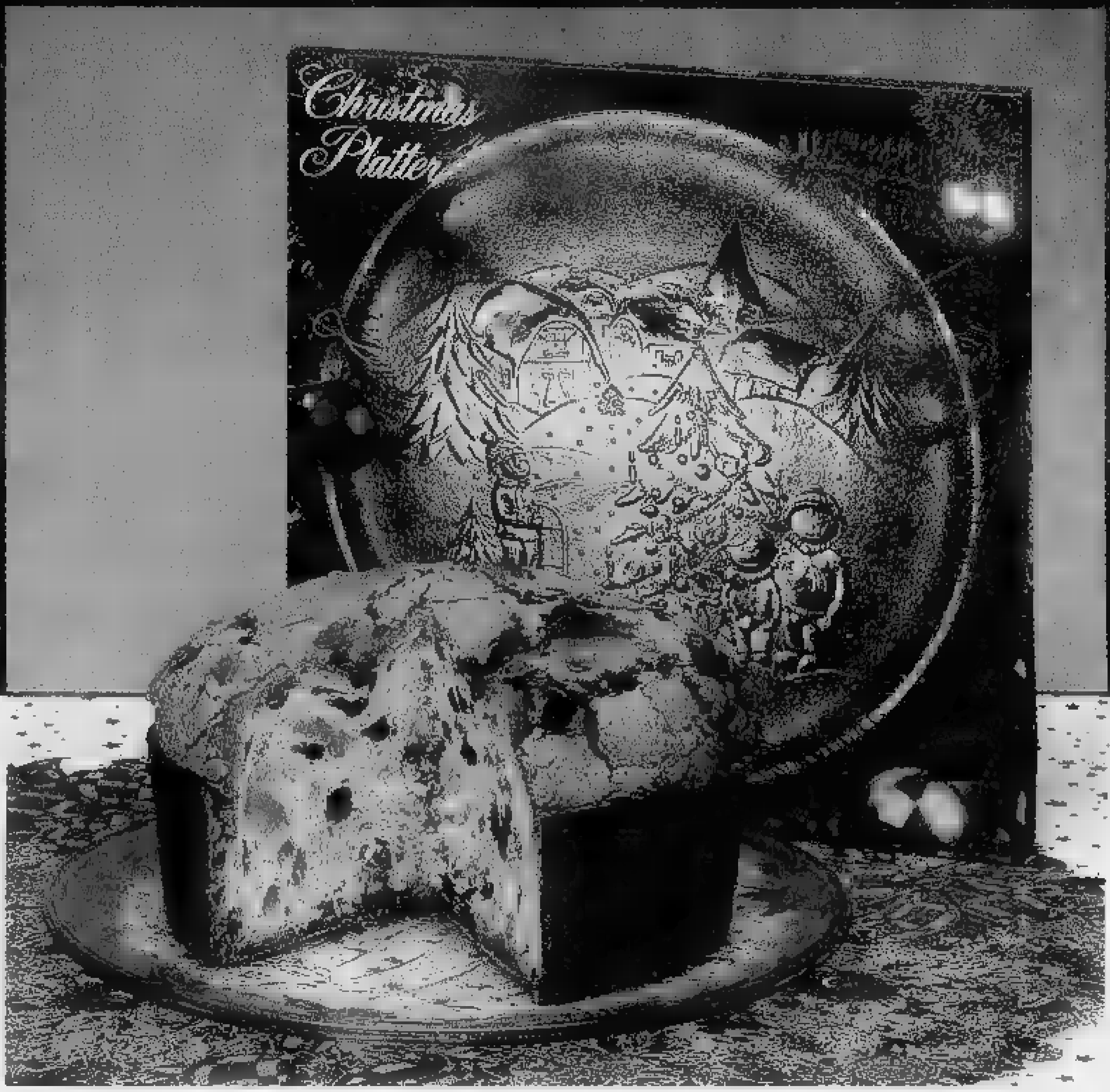
Oggi alle ore 17, festa sociale dell'Atletica Alessandria alla Camera del lavoro: saranno premiati gli atleti che hanno gareggiato nel '96. [b. v.]


BENNET
CONVIENE
SEMPRE!
Dal 13 al 15 dicembre
INCONTRO
ACCAPPATOIO IN SCATOLA REGALO 39.000
TUTA SCI UOMO O DONNA 175.000
ellesse
COORDINATI BODY DONNA 19.000
BluVelvet
CALZE MASSAGE 70 Den 3.900
Sanpellegrino
CAMICIA IN COTONE +CRAVATTA 39.000
PILE E FELPA UOMO 55.000
Reebok
GIUBBOTTO 99.000
ellesse
SCALDOTTO 69.000
PIGIAMA UOMO MODELLI ASSORTITI 26.500
PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI
bennet
UN AMICO IN PIÙ
DOMENICA
E LUNEDÌ MATTINA
SIAMO SEMPRE APERTI
POSSONO VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE DAL 13 AL 15 DICEMBRE 1996 SOLO NELL'IPERMERCATO DI PAVONE CANAVESE


Infilatevi in un sogno.
Confezioni BIELLESI
Masserano
Caresana
Burolo
Show Room: Milano
Grandi sorprese
alle Confezioni Biellesi
Un Natale
ricco di moda
dei migliori marchi
per l'uomo e la donna
ricco di capi in pelle
e di pellicceria, a prezzi
di piacevole sorpresa!!
La Rosa Nera
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-010199
Laboratorio interno - Capi su misura
Burolo d'Ivrea (TO) - S. S. Lago di Viverone - Tel. 0125/577178
Aperti le domeniche di dicembre

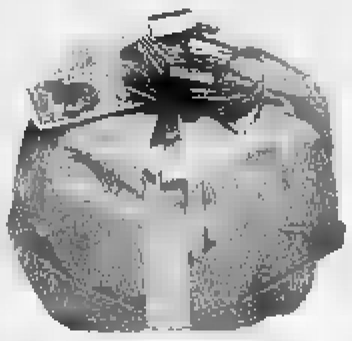
NATALE '96

Crai ti regala* il Piatto di Natale



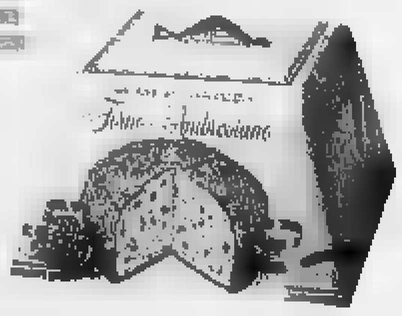
AUT. MIN. RICH.





***ACQUISTA UN PANETTONE FORNO AMBROSIANO O UN PANDORO FORNO VERONESE E SE LA TUA SPESA CRAI È SUPERIORE A 50.000 LIRE IL PIATTO DI NATALE È IN OMAGGIO!**





Offerta valida dall'11 al 24 dicembre 1996.
Fino ad esaurimento scorte. Vedi regolamento esposto nei punti vendita.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Ancora neve ieri su tutta la Valle

Tempo, da oggi previste schiarite



Neve ad Aosta Le precipitazioni di ieri hanno causato rallentamenti del traffico ma nessun blocco stradale nella regione

AOSTA. Ancora [illegible] Valle, ieri, con circolazione rallentata ma senza strade bloccate, e con precipitazione fra i 10 e 15 centimetri di neve fresca e copertura continua del manto [illegible] 5-600 metri [illegible] quota. Il transito [illegible] le vetture è con obbligo di catene a bordo [illegible] tutto il territorio valdostano.

A causa delle pessime condizioni meteorologiche e la scarsa visibilità, non [illegible] mancati incidenti, come quello che si [illegible] verificato alle 16 sull'autostrada per Torino. Appena dopo il casello di Aosta, [illegible] «Clio» con due giovani svizzeri [illegible] bordo ha «centrato» uno spartineve che era al lavoro.

Il pericolo valanghe [illegible] giudicato «marcato» dai tecnici del competente ufficio regionale, con un valore «3» nella scala internazionale che va da «1» [illegible] «5» [illegible] con tendenza [illegible] crescere, anche per l'elevato tasso di umidità, ieri sera superiore all'85 per cento. La perturbazione che ha colpito la regione [illegible] stata provocata dall'incontro, come già nelle scorse settimane, fra correnti di origine atlantica e altre, più calde ed umide, provenienti da Sud [illegible] Sud-Ovest. Le previsioni però fanno sperare in un miglioramento: già da questo pomeriggio si dovrebbero avere sensibili schiarite o una netta attenuazione generale del cattivo tempo. Da domani [illegible] previsto l'arrivo su tutto l'arco alpino di una vasta area di alta pressione, che dovrebbe assestarsi per alcuni giorni, e portare così cielo sereno. Le temperature sono previste in ribasso e con maggiore escursione termica, come sempre quando non vi sono nubi. Ieri la minima è stata di zero gradi e la massima di 2, con assenza di vento che, invece, potrebbe soffiare soprattutto in quota come «coda» della perturbazione che si sposterà verso Est.

L'autunno di quest'anno si sta manifestando il più nevoso degli ultimi vent'anni. A gioirne sono soprattutto gli operatori delle stazioni di sci, sempre che [illegible] maltempo lasci spazio al sole consentendo di godere delle piste ottimamente innevate.

[illegible] Baschiera

Approvata la legge che disciplina gli interventi di soccorso agli sciatori

Più sicurezza sulle piste

Il provvedimento ha ottenuto il voto unanime del Consiglio regionale. Per l'assessore Vallet «mira [illegible] garantire la professionalità». Istituita la figura del «pisteur secouriste»

AOSTA. Con un voto unanime il Consiglio regionale ha approvato mercoledì la legge che disciplina il soccorso sulle piste di sci della regione. Un plebiscito, nemmeno scalfito da una notazione critica del popolare per la Valle d'Aosta Marco Viérin «per una scelta politica che condividiamo, ma che potrà [illegible] qualche riflesso negativo per le piccole stazioni turistiche». La legge «mira a garantire ed offrire maggiore professionalità agli addetti del delicato settore del soccorso sulle piste di [illegible].

Per l'assessore regionale dell'Agricoltura, Franco Vallet, «si tratta di una legge lungamente attesa, che va nella direzione di un miglioramento complessivo della qualità dell'offerta turistica». «L'obiettivo prioritario - ha aggiunto l'assessore - è di creare le condizioni affinché l'elevato livello di professionalità del servizio raggiunto in alcuni dei comprensori valdostani di sport invernali possa estendersi [illegible] tutte le stazioni, piccole [illegible] grandi, della nostra regione».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'intervento del relatore in aula, Fedele Borre. «E' necessario - ha detto il consigliere dell'uv - che la qualità dell'offerta turistica sia globale: territorio, ambiente, accoglienza e assistenza». E per fare questo, ha aggiunto Borre «si impone la necessità di una qualificazione. Specializzazione e professionalità [illegible] potrebbero appoggiarsi semplicemente alla buona volontà».

La legge, che per diventare operativa deve ottenere il visto del presidente della commissione di coordinamento, in 13 articoli detta [illegible] regole per gli operatori che saranno chiamati [illegible] prestare i primi soccorsi sulle piste di sci del territorio regionale. Il provvedimento, quale elemento di novità, [illegible] fianco del già esistente «direttore di pista» istituisce la nuova figura del «pisteur secouriste». A questo nuovo operatore competerà, secondo la legge «il recupero [illegible] il primo intervento di soccorso agli infortunati sulle piste di sci». Al «pisteur secouriste» competeranno anche, «compatibilmente con le operazioni di soccorso», compiti [illegible] «manutenzione delle piste e di informazione alla clientela». La nuova normativa prevede, sia per [illegible] «direttore di pista» sia per [illegible] «pisteur secouriste» percorsi formativi distinti, da concludere con esami di abilitazione.



L'assessore regionale Franco Vallet

I corsi per direttori avranno [illegible] durata minima di 90 ore, quelli per «secouriste» saranno strutturati in almeno [illegible]. Sono previsti anche corsi di aggiornamento di almeno 15 ore. Per salvaguardare chi già opera nel settore, il direttore di pista da almeno 3 anni (negli ultimi 5) ed il «pisteur secouriste» da almeno 2, sono istituiti «corsi con valutazione finale di abilitazione». La legge prevede anche sanzioni per il mancato rispetto delle norme. La vigilanza è affidata [illegible] Comuni e la violazione delle disposizioni può costare da 300 mila a un milione e mezzo di lire; per i gestori di piste di sci che utilizzeranno personale non abilitato le sanzioni andranno dai 6 ai 18 milioni.

Alessandro Camera

LA COPPA DEL MONDO

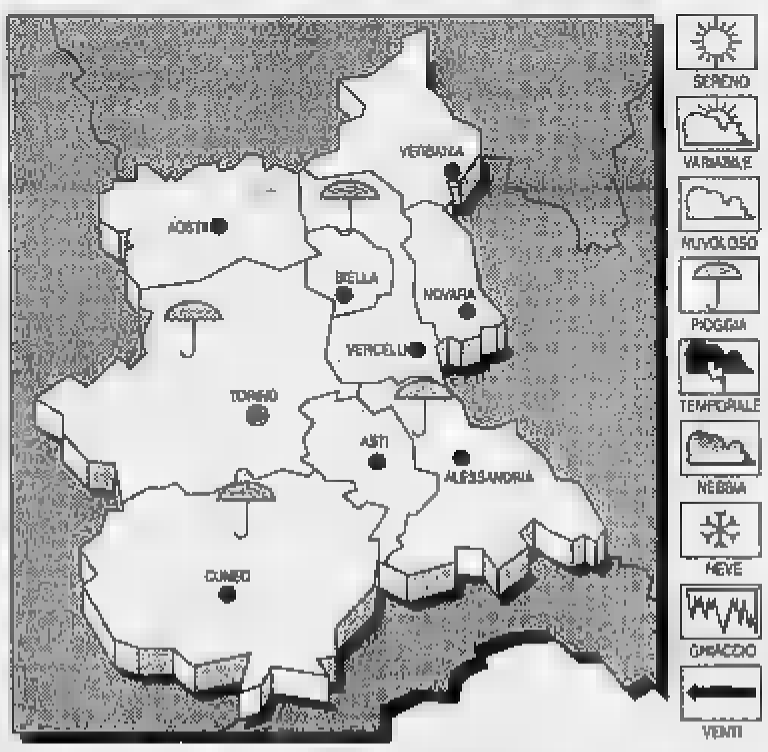
Oggi le gare di Brusson



[illegible] Brusson si disputano le due 15 km a tecnica libera di Coppa del Mondo. Tra i valdostani Gaudenzio Godioz (nello foto).

[illegible] A [illegible] INA 47 E IN NAZIONALE

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible]EVISTE [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse e nevicate sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL [illegible] Cielo inizialmente nuvoloso; attenuazio[illegible] [illegible] fenomeni nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE IERI [illegible] AOSTA
Max: 2; min: 0; media: 1

[illegible] ANNO FA
Max: 1; min: -3; media: -[illegible]

TEMPERA[illegible]E IN [illegible]EMO[illegible]
Torino 7,5; Alessandria 3; Asti 10; Cuneo 7; Novara 5; Vercelli 9.

Preso dalla polizia

Condannato a 7 mesi per furto

AOSTA. E' [illegible] condannato a 7 mesi [illegible] 10 giorni di carcere per [illegible] borseggio alla «Standa»: Giuseppe Costante, 23 anni, di Aosta, è stato processato ieri mattina «per direttissima» dal pretore [illegible] Aosta, Paola Odilia Meroni.

[illegible] giovane era stato arrestato l'altra sera dagli agenti della squadra mobile, che avevano ricevuto la segnalazione dalla direzione del grande magazzino del centro. Una donna si era accorta di non avere più il portafogli nella borsetta; una commessa le ha detto di aver visto Costante infilare la mano nella borsetta. Il giovane ha restituito [illegible] portafogli alla donna; poco dopo la polizia ha trovato in tasca al giovane [illegible] mila lire, con [illegible] banconota «tagliata» in un angolo come quella che la donna ha dichiarato di avere nella borsetta. In questura, Costante ha dato in escandescenze: così, gli agenti lo hanno anche denunciato per resistenza a pubblico ufficiale.

Ieri mattina il colloquio con gli ispettori del ministero

«Interrogato» nella capitale il sostituto David Monti

AOSTA. Terzo colloquio «top secret» all'Ispettorato generale del ministero di Grazia e Giustizia [illegible] «contrasti e conflitti insorti nella procura di Aosta». Ieri mattina, gli incaricati dal Guardasigilli Giovanni Maria Flick (l'ispettore capo Salvatore Vecchione e il suo vice Giovanni Ferrara) hanno messo a verbale le dichiarazioni del sostituto procuratore David Monti, che aveva sollecitato l'intervento del ministro dopo che il suo capufficio Mario Del Savio Bonaudo gli aveva tolto le inchieste «Phoney money» [illegible] «Operazione lobbing».

I due fascicoli sono finiti sulla scrivania del procuratore capo. «Sono in attesa dei risultati di alcune perizie» dice soltanto. Quali? «Non posso dire di più» taglia corto [illegible] magistrato. Tra quelle perizie potrebbero anche esserci quelle sulle agende elettroniche sequestrate all'ex faccendiere leghista Gianmario Ferramonti e a Girolamo Scalesse, detto «il professore», considerato il «cervello» dell'organizzazione che avrebbe tentato truffe per 20 mila miliardi.



Il magistrato David Monti

Di certo, si sa che il capo della procura aostana sarà a Roma la prossima settimana. Martedì è prevista l'«audizione» davanti al Csm per i «conflitti» con il collega Monti. I magistrati romani dovranno valutare eventuali comportamenti passibili di sanzioni disciplinari. Spetterà a loro anche stabilire se ci siano le condizioni di «incompatibilità ambientale» ventilate dal sostituto procuratore nel suo ricorso al Csm. E' possibile che la Del Savio Bonaudo approfitti del viaggio nella capitale per contattare gli investigatori del Servizio Centrale Operativo (Sco), incaricati a suo tempo da Monti di fare accertamenti per «Phoney money» e «Operazione lobbing».

In un angolo dell'ufficio del procuratore ci sono una mezza dozzina di scatoloni sigillati con il nostro adesivo: contengono documenti, agende, floppy disc, persino computer sequestrati nelle perquisizioni fatte da polizia, Criminalpol e guardia di finanza. «Non ho ancora controllato nulla, lo farò assieme alle [illegible] dell'ordine che hanno sequestrato quel materiale» dice il procuratore capo. [c. l.]

Approvata la delibera per l'assunzione di funzionari esterni

Il Comune [illegible] dirigenti

Una scelta dettata dall'esigenza di migliorare la gestione amministrativa Su 25 presenti 21 hanno votato a favore, due i contrari [illegible] due gli astenuti

AOSTA. La «macchina» amministrativa deve funzionare. E [illegible] questo argomento le forze politiche presenti in Consiglio comunale hanno espresso l'unanimità dei consensi, addentrandosi in una discussione che ha monopolizzato la seconda giornata dei lavori.

L'assunzione di dirigenti al [illegible] fuori dell'amministrazione, sancita in una delibera approvata ieri, si rivela indispensabile per raggiungere l'obiettivo [illegible] una gestione snella e rispondente alle aspettative dei residenti. Esistono però, secondo alcuni consiglieri, dubbi sulle modalità [illegible] assunzione. In primis, la questione morale, sollevata [illegible] una mozione dai popolari per Aosta. «I funzionari - ha detto Guido Cossard - con incarichi pubblici non devono trovarsi in situazioni giudiziarie compromettenti». Ma le [illegible] contestazioni a questo proposito hanno invalidato la mozione. Anche la questione del superamento dell'esame di francese per garantirsi l'assunzione costituisce, secondo Cossard, un problema da ribadire. «La prova di francese - ha detto - deve essere estesa anche ai dirigenti, prima di affidare loro incarichi specifici».

La delibera è invece «illegittima» per il consigliere di rifondazione, Maurizio Pucci, che ha sottolineato come il provvedimento non rifletta i contenuti



Il sindaco Pier Luigi Thièbat

della legge regionale che stabilisce l'assunzione del 15 per cento di funzionari e non del 50 come proposto dal sindaco, Pier Luigi Thièbat. «Gli enti locali - ha replicato Pucci - recepiscono la normativa attraverso i propri statuti e regolamenti; l'illegittimità della delibera [illegible] nel non aver apportato le opportune modifiche allo statuto». «Perché - ha chiesto Pucci - questa amministrazione non ha ridisegnato la pianta organica?». Alle 19, il voto. Su 25 presenti, 21 consiglieri hanno votato [illegible] favore, due i contrari (Maurizio Pucci e Giuseppe Verducci) e due (Guido Cossard e Flavio Serra) gli astenuti. [s. l.]

Politici contro burocrati

Dopo una sentenza del Tar per una licenza edilizia negata

AOSTA. Il Consiglio comunale darà la concessione edilizia alla signora Maria Concetta Morabito, che vuole alzare [illegible] 40 cm la sua casa di via Monte Emilius, ma il Comune ricorre al Consiglio di Stato. Situazione contraddittoria, ma possibile. Alla signora l'amministrazione aveva detto «no» alla sopraelevazione della casa, perché la [illegible] vincolata ad «area [illegible] servizio», ma il Tar ha accolto la richiesta [illegible] annullamento della delibera del nuovo piano regolatore nella parte che ribadisce il vincolo.

Il consigliere Giuseppe Verducci è stato [illegible] relatore della vicenda in Consiglio. Ha detto: «Perché affrontare le spese [illegible] un nuovo giudizio [illegible] soprattutto perché farle fare alla signora?». E così, che la licenza edilizia sia concessa. Tutti quasi d'accordo. Carlo Ferina ricorda «che la signora non [illegible] obbligata ad affrontare il giudizio davanti al Consiglio di Stato anche se il Comune ha ricorso».

E Guido Cossard sottolinea come sia strano che «[illegible] Consiglio rilasci la concessione edilizia, quando è prerogativa del sindaco»; e Maurizio Pucci dice come [illegible] tempi non tornino, la [illegible] Tar [illegible] di sei mesi fa, [illegible] poi [illegible] pare assurdo che il Consiglio deliberi per dare applicazione a una sentenza, è un atto dovuto».

Rimane il contrasto tra decisioni della politica e della burocrazia. «In sei mesi forse si poteva trovare un accordo», dice Pucci, ma fuori dall'aula consiliare. E poi rimane la sentenza del Tar che è [illegible] campanello d'allarme per tutti i vincoli del piano regolatore. Si legge: «La [illegible] nel tempo dei vincoli urbanistici decaduti disposta con apposita variante al piano regolatore può [illegible] legittima se corredata da una congrua e specifica motivazione [illegible] in relazione alle effettive esigenze urbanistiche comparate con gli interessi dei privati». [s. mar.]

Riconfermato

Carlo Curtaz coordinatore dei verdi



Carlo Curtaz per altri 2 anni sarà coordinatore dei verdi alternativi della Valle

AOSTA. Carlo Curtaz è stato riconfermato per altri 2 anni nella carica di coordinatore dei verdi alternativi. Lo ha deciso il comitato regionale [illegible] movimento dopo [illegible] congresso regionale del 10 dicembre. La conferma di Curtaz è stata votata all'unanimità. Affiancheranno Curtaz nel comitato esecutivo: Vincenzo [illegible] Dato, Marcello Dondeynaz e Giampaolo Fedi.

Del direttivo fanno parte, oltre agli eletti, due componenti «di diritto» scelti, uno tra i 3 consiglieri regionali in carica (Vanni Florio, Elio Riccarand e Dina Squarzino) [illegible] l'altro tra i due consiglieri comunali (Giacinta Prisant e Ugo Venturella) [illegible] capoluogo. Dario Margaroli farà [illegible] rappresentante legale del movimento verde; la responsabilità finanziaria è stata affidata a Giacinta Prisant. Faranno i revisori dei conti Francesco Framarin e Carlo Lyabel. Luca Bortolazzi sarà il responsabile del quindicinale «Informazione Valle d'Aosta». [a. c.]

NOTIZIE [illegible] VALLE

[illegible]

In [illegible] per detenzione illegale d'armi [illegible] ricettazione

[illegible] agenti della squadra mobile hanno portato in carcere a Brissogne Luigi Maggia, 39 anni, di Aosta: l'uomo deve scontare una condanna [illegible] un anno e [illegible] mesi per detenzione illegale d'armi [illegible] ricettazione. Era [illegible] nel '94 con [illegible] pistola non denunciata.

CERVINIA

La prima edizione [illegible] «Most improved sugli sci»

E' in programma oggi al Breuil il primo «Most improved sugli sci», gara gigante per punteggiati Fisi. Duecento gli iscritti.

[illegible]

Fine settimana musicali [illegible] Caffè Nazionale

Gianni Costa, accompagnato da chitarra e tromba, sarà il protagonista dei [illegible]k end di musica al Caffè Nazionale fino a fine mese.

MORGEX

La Festa degli ultrasettantenni [illegible] Valdigne

La Comunità montana Valdigne ha organizzato per domani la Festa degli ultrasettantenni che quest'anno si svolgerà [illegible] Morgex. Il programma: 10,30 messa, 12,30 pranzo alla Cave du vin blanc.

AOSTA

Convegno sul [illegible] «Sicurezza, [illegible] che punto siamo?»

Organizzato dal Comitato paritetico territoriale, si tiene oggi alle 9,30 in Regione, il convegno «Sicurezza, [illegible] che punto siamo?»

[illegible]

Il Consiglio dei chirurghi vascolari nella Cee

[illegible] svolge oggi e domani, al Centro congressi di Saint-Vincent, l'incontro [illegible] Consiglio dei chirurghi vascolari nella Cee. Partecipe[illegible] medici specialisti italiani e stranieri.

AOSTA

La seconda edizione [illegible] giornata «Meno rifiuti»

Si tiene [illegible] la 2ª giornata «Meno rifiuti». Con banchetti davanti ai punti vendita «Maga» si sensibilizzerà il consumatore sulla riduzione dell'acquisto di prodotti confezionati in contenitori inutili.

AOSTA

L'arte [illegible] raccontare le fiabe

Nella saletta di palazzo regionale si svolge oggi, dalle 15 alle 18, il seminario: «C'era una volta... L'arte di raccontare le fiabe ai tempi d'oggi». L'iniziativa è dell'Associazione pedagogica steineriana.

MADRINA ROBERTA BRUNET



Premio Panathlon '96 alla Disval

Roberta Brunet, atleta valdostana che ha conquistato la medaglia di bronzo [illegible] 5000 metri alle Olimpiadi '96 di Atlanta, ha consegnato nei giorni scorsi alla polisportiva Disval, l'associazione valdostana che si occupa dello sport dei disabili, [illegible] Premio Panathlon '96. Il club service valdostano ha consegnato alla Disval attrezzi sportivi (giavellotti, pesi e dischi) per l'attività dei disabili. Alla serata era presente, oltre all'atleta della Disval, Giuseppe Fazzari (nella foto a sinistra) anche Silvia Chiucchiurlotto (a destra di Roberta Brunet) che negli Anni [illegible] fu campionessa nel lancio del giavellotto e che oggi segue la preparazione di disabili valdostani. Tra gli ospiti anche i medagliati alle Olimpiadi di Lillehammer, specialità short track, Orazio Fagone e Mirko Vuillermin. [a. c.]

Pubblicato in questi giorni dalla Regione

Treni di montagna sul calendario '97

AOSTA. E' il primo calendario, presentato dalla Regione, il cui soggetto non appartiene al mondo animale. Il tema illustrato per scandire l'anno 1997 è riferito ai Trasporti, con la valorizzazione del treno come mezzo di trasporto alternativo, allineato alle «regole» di salvaguardia della salute ambientale.

Le ferrovie che si snodano nel comprensorio del Monte Bianco, attraverso le tre regioni confinanti, Valle d'Aosta, Francia [illegible] Svizzera compaiono con fotografie delle linee più conosciute, offerte gratuitamente dal «gruppo Ferroamatori valdostani» e da «La compagnie de Chemin de fer Martigny-Orsières [illegible] Martigny-Chatelard».

«La scelta - dicono Fiorella Di Michele [illegible] Lina Marrari, dell'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio [illegible] Trasporti, ideatrici di questo calendario realizzato su carta ecologica - [illegible] finalizzata a ricordare alla gente le peculiarità del treno. Soprattutto, desideriamo mettere in rilievo i notevoli vantaggi psico-fisici che derivano dall'utilizzo di questo mezzo per i trasferimenti».

E ancora: «C'è la possibilità di ammirare il paesaggio in assoluta tranquillità e, quindi, di assaporare momenti di relax [illegible] di riflessione, difficili [illegible] concretizzare alla guida di un'auto. L'assessorato in cui operiamo si occupa dell'ambiente, ma anche, tra l'altro, del problema dei trasporti, molto sentito in Valle».

Un calendario che, all'estetica molto curata, unisce un'indubbia utilità, quasi un pro memoria geografico. Nella parte posteriore, infatti, è stata disegnata, da Christiane Segafreddo, una cartina con i tre Paesi interessati [illegible] i loro simboli: per l'Italia (Valle d'Aosta), l'Arco d'Augusto, la Svizzera presenta i cani [illegible] Bernardo e la Francia una funivia.

Ad ogni mese corrisponde una linea ferroviaria. [illegible] gennaio 1997 apre con la tratta dell'Alta Valle, che collega Aosta a Pré-Saint-Didier. [s. l.]

Gli studenti valdostani di Telecomunicazioni presto [illegible] Oxford

[illegible] lezione di «nucleare»

I giovani potranno fare «stage» nei laboratori inglesi che studiano i segreti della fusione per produrre l'energia «pulita». L'iniziativa presentata ieri

AOSTA. Potranno seguire «stages» [illegible] formazione in Inghilterra, gli studenti del [illegible] di diploma universitario in Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino, che ha sede ad Aosta nell'edificio dell'ex «Piccolo seminario». L'opportunità è [illegible] presenta[illegible] ieri dal professor Enzo Bertolini, che è uno dei responsabili dei laboratori europei finanziati dalla Ue, vicino ad Oxford, impegnati nello studio della fusione nucleare, [illegible] produzione di energia dai nuclei atomici «pulita», [illegible] rischi di inquinamento da radiazioni.

Nei grandi laboratori vengono usate tecnologie d'avanguardia, anche legate alla trasmissione telematica [illegible] segnali. «Gli studenti valdostani - ha spiegato il professor Bertolini - potranno candidarsi, entro [illegible] 31 gennaio prossimo e compilando apposite schede, per trascorrere un periodo da tre a [illegible] mesi nel prestigioso centro di ricerca». L'organizzazione didattica del corso di Telecomunicazioni, diretto da Ivo Montrosset, prevede specifici «moduli» di tirocinio, preparatori alla tesi [illegible] diploma finale, per studenti del terzo [illegible] ai quali si è rivolto Bertolini. Il [illegible] [illegible] Aosta è triennale e prevede dopo [illegible] diploma, per [illegible]li studenti, l'inserimento nel mondo del lavoro oppure la possibilità [illegible] proseguire gli studi al Politecnico per arrivare alla laurea quinquennale, sempre nel settore delle telecomunicazioni, ma [illegible] particolare approfondimento per l'elettronica [illegible] l'informatica avanzata. [b. bas.]



La presentazione degli «stage» in Inghilterra fatta ieri agli studenti valdostani

IL [illegible]CCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Per [illegible] scale sporche [illegible] colpa è del cantiere

Riguardo [illegible] la lettera firmata apparsa giovedì 12 dicembre dal titolo «Un cattivo esempio dal Comune di Aosta», ritengo doveroso fare due riflessioni: 1) Non mi risulta che gli amministratori comunali abbiano mai lamentato uno scarso contributo dei cittadini di Aosta al mantenimento della pulizia del capoluogo; 2) il fatto che scala ed ascensore dell'ingresso Est del municipio siano «cronicamente sporchi» dipende dal cantiere di lavoro proprio sopra gli spazi incriminati. E' in corso il rifacimento del tetto e dell'ascensore e la ristrutturazione degli spazi mansardati sovrastanti. Ricordo che le recenti precipitazioni hanno sicuramente [illegible] più sporco il cantiere. Peraltro non tutti i materiali possono [illegible]re trasportati dalla gru; le uniche vie di accesso sono pertanto scale e ascensore. A ciò si aggiunga che l'impresa di pulizie, proprio per la presenza del cantiere, ha forse trascurato la pulizia di questi locali.

Pierluigi Thiebat, sindaco [illegible] Aosta

[illegible] strada per Cogne è sempre ben pulita

Meravigliati per quanto scritto da un lettore in merito alla manutenzione invernale della strada per Cogne, corre l'obbligo di intervenire affinché certe sterili polemiche non trovino facile credito presso l'opinione pubblica.

Chi scrive percorre parecchie volte al giorno quella strada e, a onor del vero, vi [illegible] stato un netto miglioramento col passaggio Anas-Regione. Non vi è giorno in cui cantonieri e responsabile della manutenzione non siano sulla strada per rendersi conto in tempo reale della situazione. Per non parlare degli addetti agli spartineve, cui va tutta la nostra riconoscenza. Oltre a sentirli viaggiare tutta la notte, non v'è mattina in cui la strada non sia percorribile. [illegible] comprovata la loro educazione nel dare risposte e consigli agli utenti. La tecnica di sgombro neve [illegible] ci riguarda. Il risultato è la piena efficienza della strada.

Amos Danna e Nino Coppi Cogne

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.236/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unit[illegible]locale: 3081
[illegible]ità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
[illegible]le: 306.221
Traforo [illegible] [illegible] 89.421
Traforo [illegible] San Bernardo: [illegible]
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

[illegible] *(distr. 5)* oggi [illegible] turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Detragiache*, place Emile Chanoux. Per [illegible] altri Comuni [illegible] regione [illegible] farmacie [illegible]no i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
[illegible] 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 dicembre [illegible]
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, [illegible] St-Martin [illegible] Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; [illegible] Montashell; [illegible] Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]61357
[illegible]s: (0125) 807054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 236.929

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Peter Coppo, Vittoria Azzurra Piati, Rayah Chapellu.

MORTI. Maria Camilla Berger, 84 anni, pensionata, Mentone; Maria Lisetta Joyesaz, 66, pensionata, Saint-Pierre; Romano Minuzzo, 67, pensionato, Chatillon.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. La giunta regionale ha dato parere favorevole in merito all'eventuale impatto ambientale [illegible] due progetti. Il primo è [illegible] presentato dalla società Cogne [illegible] Speciali, che propone di costruire [illegible] fabbric[illegible] destinato al controllo [illegible] qualità della produzione. Il secondo progetto è dell'assessorato regionale [illegible] Lavori Pubblici, che intende costruire [illegible] garage ed [illegible] [illegible]eraggio per elicotteri all'aeroporto regionale Corrado Gex [illegible] Saint-Christophe.

Cogne. E' stato approvato dalla giunta regionale il progetto di costruzione di [illegible] nuova linea elettrica destinata a servire la valle [illegible] Cogne. Per quest'opera l'Enel riceverà un finanziamento [illegible] 2 miliardi [illegible] milioni. La nuova linea dovrà [illegible] utilizzata soprattutto in caso di urgenza e collegherà Villeneuve a Cogne. Il tracciato sarà [illegible] nel [illegible] tra Chavonne e Pont d'Ael di Aymavilles e [illegible] fino a Epinel e Crétaz.

APPUNTAMENTI

PONT-SAINT-MARTIN

Mostra dedicata [illegible] Mirò

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in collaborazione [illegible] il Comune, inaugura[illegible] oggi alle 17, nel palazzo di Villa Michetti (sede della nuova biblioteca) [illegible] intitolata: «Joan Miró. Grafica». Sono esposte 23 litografie che fanno parte [illegible] cartella numero 39/120 edita da «Tériade», stampata da Mouriot [illegible] Parigi e denominata «Ubu aux Baléares», perchè ispirata a «Ubu Roi». La mostra, a ingresso libero, sarà [illegible] fino al [illegible] febbraio: tutti i giorni, 9,30-12,30 e 15-18. Chiusa il lunedì.

AOSTA

Festa [illegible] Natale [illegible] Ccs Cogne

Si svolge oggi la tradizionale Festa di Natale organizzata dall'Auser Valle d'Aosta, l'associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà. La manifestazione s'inizierà [illegible] 15, nel salone del Ccs Cogne in corso Battaglione. Durante [illegible] pomeriggio spazio al ballo e momenti di animazione e spettacolo.

AOSTA

Raccolta fondi per i bambini

L'Avsi (Associazione volontari per il servizio internazionale) organizza con [illegible] Centro culturale Commod, il «Natale [illegible] solidarietà», raccolta di fondi per aiutare bambini di tutto il mon[illegible]. L'iniziativa si svolge oggi, dalle 16 alle 19, alla Porta Pretoria. I soci dell'Avsi presenteranno 5 iniziative: un [illegible] nutrizionale in Albania; un osservatorio del disagio minorile in Siberia; un sanatorio p[illegible] bambini affetti da tubercolosi in Kazakistan; mense per orfani in Angola [illegible] un centro [illegible] recupero educativo e nutrizionale in Brasile.

[illegible]

Giornata per [illegible] anziani

E' in programma domani dalle 11,30 alle 18, al [illegible] «Villa dei Fiori», una giornata di festa per gli [illegible] di Aosta che usufruiscono dell'assistenza domiciliare. La giornata è intitolata «Festeggiamo insieme» [illegible] dopo pranzo, ci saranno balli [illegible] l'orchestra «L'harmonie des amis».

Il Consiglio comunale [illegible] sciolto

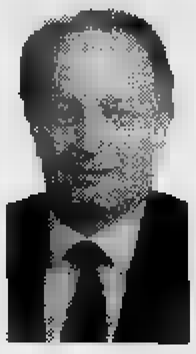
A Issime la crisi è [illegible] ritorno

ISSIME. Nessun ripensamento, nessuna «marcia indietro». Le due lettere [illegible] dimissioni dall'incarico, presentate dal sindaco [illegible] Issime Guido Linty e dal vice Paolo Thedy, sono diventate «irrevocabili». E il Consiglio comunale sarà sciolto.

Sono ormai trascorsi i 10 giorni previsti dalla legge elettorale, entro i quali [illegible] sindaco dimissionario può ritirare il suo abbandono dall'incarico. Ma a Issime non è accaduto. E quindi arriverà il commissario.

L'unica lista che [illegible] presentò alle elezioni comunali si chiamava «Insieme per Issime». Una definizione che oggi suona un po' beffarda. La giunta, nel Consiglio comunale di 15 giorni fa, si era «spaccata» sulla discussa proposta della Regione di istituire un parco naturale in un'area del paese della valle del Lys. Sindaco [illegible] vice avevano proposto un «no» con annessa richiesta di riqualificazione della zona. Gli altri tre assessori (Linty, Consol e Vassoney) avevano invece proposto un «no» secco. Ha vinto quest'ultima delibera, ai voti. E [illegible] sindaco, con il [illegible] vice, ha rassegna[illegible] le dimissioni.

Ora la vita politica e amministrativa [illegible] Issime passa nelle mani della Regione. La giunta dovrà portare in Consiglio (forse già nella seduta in programma il 18 dicembre) la delibera che dichiarerà «sciolto» il Consiglio comunale di Issime. Dopo la votazione, sarà di nuovo [illegible] giunta regionale [illegible] nominare [illegible] commissario, che dovrà procedere all'ordinaria amministrazione di Issime fino [illegible] nuove elezioni. Il sindaco Guido Linty ha già detto di essersi sentito «tradito» dai [illegible] [illegible] colleghi. E questi ultimi avevano detto: «Se le dimissioni diventeranno definitive, daremo le nostre spiegazioni». Per ora [illegible]'è soltanto silenzio. [s. ser.]


Il sindaco dimissionario di Issime Guido Linty


Paolo Thedy vicesindaco anche lui dimissionario

Maestri di sci

Delio Joux confermato presidente


Delio Joux presidente dei maestri di sci della Valle d'Aosta

AOSTA. Niente di nuovo [illegible] vertici dell'Associazione valdostana maestri di sci. Le elezioni [illegible] giovedì hanno segnato 2 riconferme. Delio Joux, 51 anni, maestro di sci dal 1966, premiato per i 30 anni di attività, è stato riconfermato nell'incari[illegible] [illegible] presidente che reggeva da 3 [illegible]. Riconfermato per il prossimo triennio anche Roberto Rota [illegible] rappresentante [illegible] maestri di sci valdostani nel Collegio nazionale.

Rota, componente della Giunta Nazionale, ha 35 anni ed è maestro dal 1984. Alle operazioni di voto (svolte a Pré-St-Didier, Valtournenche, Ayas, Gressoney [illegible] - Trinité ed Aosta) hanno partecipato in 346 [illegible] 1021 aventi diritto. Nelle votazioni per la presidenza dell'Associazione a Delio Joux, maestro di sci di Pila, [illegible] andati 282 voti. Roberto Rota (della Scuola di sci del Monte Bianco) ha avuto [illegible] voti. [a. c.]

[illegible]

A Babbo Natale

ANCORA tante letterine per la rubrica «Caro Babbo Natale». Sono molti i bambi[illegible] che ci [illegible] desideri e speranze per il Natale. Chi vuole partecipare all'iniziativa de La Stampa invii la letterina alla redazione di Aosta del giornale (per la pubblicazione c'è tempo fino [illegible] 23 dicembre). A quelle più belle saranno abbinati 2 biglietti gratuiti (uno per il bambino vincitore, l'altro per un accompagnatore) che consentirà di assistere al film «Il gobbo di Notre-Dame», dal 27 dicembre sui grandi schermi aostani. L'indirizzo: «La Stampa», piazza Chanoux 28, 11100 Aosta. Fax: 0165/235470.

GIGNOD

[illegible] spiace per chi è in castigo

Caro Babbo Natale,
secondo te, [illegible] [illegible] brava? Io non ho mai disubbidito alla mamma, [illegible] certe bugie le ho dette. Perdonami [illegible] prego e portami una Barbie e un Ken. Mi dispiace per quei bambini che non ricevono i regali perché [illegible] [illegible] in castigo. A proposito, non portare tutti i regali a me, ma anche ad altri bambini che non ne ricevono mai.
Silvia Cheillon, 2ª elementare, Gignod

[illegible]

Non sei una leggenda

Caro Babbo Natale,
vorrei tanto che tutti i bambini credessero a Babbo Natale e anche alla Befana, perché per me esisti davvero e non sei solo una tradizione natalizia o una leggenda. Io ho scritto questa lettera per far capire alle perso[illegible] che esistete davvero.
Rosanna Vona, 4ª elementare, Sarre

PONTEY

Meno ipocrisie [illegible] pregiudizi

Caro Babbo Natale,
mi chiamo René [illegible] abito [illegible] Pontey; sono un ragazzo di quattordici anni [illegible] frequento il pri[illegible] anno dell'Istituto tecnico commerciale di Saint-Vincent. Soffro dalla nascita del morbo di Vroolik, che mi costringe sulla sedia a rotelle. Per Natale non voglio chiederti alcun regalo, perché ho [illegible] splendida famiglia che non mi fa mancare nulla e sono circondato da amici e parenti che mi danno persino troppo. Mi manca soltanto una [illegible]: vorrei sentirmi normale nei confronti della società che [illegible] circonda, perché mi sento un estraneo. Ogni giorno incontro persone che sanno soltanto giudicare il mio aspetto fisico, senza capire realmente che anch'io possiedo dei sentimenti, che anch'io ho un cuore!!! Io faccio parte di quel gruppo di persone che vengono considerate «gli sfortunati»; man mano mi accorgo quanto il cuore umano [illegible] carico d'ipocrisia: perché [illegible]no i pregiudizi? Io ti chiedo soltanto di ascoltare la mia richiesta. Grazie.
René Tonelli, Pontey

Oggi Carlo Bo consegnerà i premi «Terme» e «Balmas»

La letteratura francofona protagonista a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Ritorna oggi nel salone delle Terme il tradizionale appuntamento con la cultura francofona. Alle 16 ci sarà il V «Premio letterario di francesistica Terme di Saint-Vincent» e, nello stesso ambito, si svolgerà la 2ª edizione del «Premio Balmas Valle d'Aosta», quest'ultimo riservato a opere di carattere locale. Le manifestazioni sono organizzate dall'amministrazione comunale e dalla Susllf, la «Società universitaria per gli studi di lingua [illegible] letteratura francese», in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

La giuria riunirà, come sempre, nomi di primissimo piano della scena culturale nazionale. [illegible] presidente è Carlo Bo, senatore [illegible] [illegible] e rettore dell'Università [illegible] Urbino. Sarà coadiuvato da Roland Mortier, professore dell'Università di Bruxelles e componente dell'Académie Royale de Belgique; Paolo Carile, docente dell'Università di Ferrara e presidente della Susllf; Anna Maria Raugei, docente dell'ateneo di Pisa [illegible] segretaria della Susllf; Mario Matucci, docente dell'Università [illegible] Pisa.

Gli esperti hanno selezionato [illegible] finalisti per il «Premio di francesistica»: Massimo Colesanti con «La disdetta di Nerval» e Cecilia Rizza con «Libertinage et littérature», due opere pubblicate lo scorso anno. Per il «Premio Balmas» sono state scelte «La tradition de Caindì» di Pia Lantermoz Faccini, «Lo Flambò» del Comité des Traditions Valdôtaines [illegible] Parfait Jans con le sue ultime quattro opere. La cerimonia di consegna del premio comincerà oggi alle 16. [s. ser.]

[illegible] E [illegible]

I «big» della vignetta

Tornano i [illegible] delle vignette esilaranti. Oggi alle 18, nel salone delle Terme, ci sarà l'inaugurazione [illegible] «Humorfestival - Premio Saint-Vincent per l'umorismo», raccolta di tavole firmate dai più celebri autori italiani di satira: da Vauro ad Altan, Staino, Giuliano, Bozzetto, Mannelli, Contemori e tanti altri. Sono state anche allestite le vignette originali del caricaturista Franco Bruna, pubblicate dal settimanale «L'Espresso», oltre ad un ricordo dell'umorista Danilo [illegible] [illegible] «personale» del tedesco Gerold Paulus. Il tema dell'edizione di quest'anno [illegible] «Ma la sanità...». La manifestazione, ideata e diretta da Emilio Isca, propone una «carrellata» dei peggiori difetti che affliggono il settore sanitario italiano. La [illegible] resterà aperta fino [illegible] [illegible] gennaio, con orario nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e, nei giorni festivi, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. L'ingresso è libero, con catalogo in omaggio. [s. ser.]

Costeranno oltre due miliardi le opere previste per il restauro urbano

Ivrea si sta dando il belletto

Ventisette cantieri al lavoro di «arredo»

Primi sbocchi concreti per il «Piano del colore e dell'arredamento urbano», adottato dall'Amministrazione Maggia scorso giugno. Sono 27 i cantieri che si apriranno a Ivrea. In programma sistemazione delle strade che in cattive condizioni e la costruzione di marciapiedi esistenti ora soltanto sulla carta. Con i primi interventi, io, si rifarà di quattro strade centro storico: via Gariglietti, via Siccardi, via Peana e via Cattedrale. «Tutti i lavori», afferma l'assessore Massimo Teppa, «dovrebbero concludersi entro prossima estate». Le risorse utilizzate ammontano a miliardi e 150 milioni; solo per gennaio, milioni. Metà dei soldi provengono da mutui stipulati dal Comune con la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato; metà dall'avanzo di amministrazione sul bilancio . Novità anche per i cittadini che abitano o hanno gozio nel centro . La C.N.A. (Confederazione nazionale dell'artigianato) ha costituito il gruppo «A regola d'arte». Artigiani canavesani specializzati nel recupero di facciate e di balconate, restauro di fregi e di portoni in legno, sono a disposizione di quanti richiedano in Comune l'autorizzazione a svolgere opere di manutenzione. Il servizio è a pagamento, e non è obbligatorio rivolgersi a loro. «Il vantaggio», prosegue Teppa, «è che questi artigiani conoscenza delle indicazioni nel Piano del colore, a cui i proprietari dovrebbero comunque attenersi: ad esempio la gamma di colori entro cui scegliere per la tinteggiatura e i materiali». Inoltre a chi vorrà prestiti per pagare i lavori del gruppo «A regola d'arte», la Banca Sella chiederà un tasso d'interesse inferiore del 10 per cento a quello consueto. Il Comune, in prima persona, non farà pagare la tassa di occupazione del suolo pubblico per sistemare i ponteggi necessari ai lavori di abbellimento restauro. Piano trascura altre zone di Ivrea: da gennaio vi saranno inclusi i quartieri di San Giovanni e Bellavista. Inoltre, sono previsti interventi d'emergenza. Per arrestare progressivo degrado del castello di Ivrea, sono stati destinati 320 milioni: nei prossimi tre mesi, sarà rifatto parte del tetto e la pertura delle torri. Giovedì e martedì 24 dicembre, nelle edicole eporediesi saranno distribuite gratuitamente guide piantine cui sono segnalati i punti nevralgici della città considerati nel «Piano».

Paolo Bricco



L'assessore **Massimo Teppa** assicura: i lavori si concluderanno entro l'estate. Si inizia con primo lotto da 400 milioni

VILLAREGGIA

Nuovo stemma sul municipio

La facciata del Municipio di Villareggia potrà fregiarsi di nuovo stemma, splendida opera mosaico in marmo realizzata da Vittorio Pissardo e donata al Comune. Domani, alle 17, sarà inaugurata alla presenza del vescovo di Ivrea monsignor Bettazzi e di parroci e sindaci paesi . Domani anche la giornata riservata al pranzo di anziani e pensionati, 12,30 all'asilo infantile. pomeriggio, dopo l'inaugurazione stemma, trasferimento in chiesa parrocchiale dove il vescovo conferirà il ministero del Lettorato al villareggese Franco Chionetti. Conclusione un rinfresco al parrocchiale.

San Benigno

I programmi per i mille anni della Fruttuaria

Il progetto manifestazioni programmate in occasione dell'o Sindone, del Giubileo e millenario dell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno diventa realtà. Oggi alle 15,30 il salone del collegio salesiano in piazza Guglielda Volpiano ospita un incontro organizzato dal sindaco Giancarlo Quarello rivolto ai direttivi delle oltre 25 presenti sul territorio. Obiettivo della riunione, oltre che la presentazione progetto, creare un coordinamento fra tutte risorse disponibili dar vita ad comitato.

DOVE & QUANDO

Cerimonia di consegna all'amministrazione comunale, alle 16 nella sala consiliare di Torre Canavese, dipinti realizzati dagli artisti russi ospiti paese. Inoltre, al Centro incontri, è visitabile una stra di artigianato artistico e di pittura sacra orientale: apertura oggi domani, sabato e domenica prossimi, dalle alle 12 e dalle 16 alle .

MOSTRA DI S'inaugura alle 15,30, al Teatro Comunale di Garibaldi a Cuorgnè, la personale della pittrice Laura Musio. E' visitabile oggi dalle 15,30 alle 19 domani dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle .

Stasera alle 22,30 nel locale «L'eva d'ora di Sparone suonerà Marcello Manolo, leader e chitarrista della band dei Gipsy Kings.

BANDE IN CONCERTO. Festeggia Santa Cecilia, Società Filarmonica di Rivarolo. Alle 21 la banda si esibisce alla sala Lux di via Trieste. La Filarmonica Francesco Romana Castellamonte, invece, questa sera tiene concerto al salone Trabucco (ore 21,15).

. La Filodrammatica Giuseppe Giacosa di Parella interpreta, alle 21 nel salone comunale Strambino, la commedia brillante «Il seduttore». Compagnia I Tirapere è invece di scene salone polivalente di Lugnacco dove, alle 21, presenta la commedia «La paura fa novanta».

A San Giusto

L'ex Satti sarà centro di servizi

progetto tira l'altro, e ormai gli stanziamenti hanno raggiunto quota un miliardo. L'amministrazione comunale di San Giusto ha deciso che l'area dell'ex deposito Satti, fronte al Municipio, deve essere recuperata per ricavarne un centro polifunzionale. «Non possiamo - sostiene il sindaco Francesco Ferraris - continuare ad ospitare le manifestazioni carattere culturale ricreativo palestra: paese l'esigenza di un spazio di incontro è fortemente sentita». A più riprese, quindi, stati finanziati progetti per il recupero della palazzina già esistente la costruzione di nuovo salone da 400 metri quadri. «Nell'edificio che c'è già - spiega l'assessore Ivan Merlo - trovespazio tre ambulatori, due uffici il salone per Società Filarmonica, mentre il pluriuso e proprio sarà ospitato dalla struttura. Per acquisire l'area della Satti abbiamo speso poco meno di 270 milioni; poi abbiamo deliberato su tre progetti distinti, rispettivamente da 350, 450 e 200 milioni». Ovvero un miliardo tondo tondo: detta Merlo, altri milioni l'opera potrà dirsi completa. «Stiamo attendendo - prosegue l'assessore - che dalla Regione ritorni approvata la modifica al piano regolatore, necessaria per dare inizio ai lavori; abbiamo ricevuto assicurazione che, entro fine anno, avremo tutto. Considerando i tempi tecnici per l'espletamento della gara d'appalto, intorno a marzo potremo dare il via ai lavori, che dovrebbero concludersi nel giro di un anno mezzo». Ferraris, dal canto suo, non esita a riconoscere nel futuro centro d'incontri il fiore all'occhiello del suo mandato amministrativo.

Piste aperte

In Canavese gli sciatori fan festa

Piste innevate impianti aperti anche in Canavese. Le ultime nevicate alta quota hanno permesso di dare il via alla stagione invernale, pur se in ritardo una settimana rispetto alle previsioni. Resta al palo soltanto la stazione di Alpette. «La poca - spiegano al bar Narcisi - è stata portata via dalla pioggia». Nessun problema, invece, a Ceresole, dove ancora ieri ha nevicato. Oggi domani dovrebbero essere aperti almedue dei 4 anelli da fondo. E domani aprono 3 piste da dell'Alpecialma, a Locana. Ci sono oltre 60 centimetri neve: quanto basta per garantire l'attività anche per il prossimo fine settimana per le festività natalizie.

Stazione chiusa, ma non per mancanza neve, Piamprato. «Dobbiamo fare dei lavori sistemazione - dice Severino Gallo, presidente della Cooperativa Val Soana -, ma non abbiamo i fondi e nessuno ci dà mano». C'è, inoltre, problema della strada: la variante della provinciale costruita do l'alluvione del '93 è, infatti, bloccata. «Se fosse transitabile - conclude Gallo -, potremmo almeno sperare di aprire la pista da fondo». Buone notizie per gli sciatori, invece, dai «Palit» di Traversella. Una spessa coltre di neve copre i 15 chilometri di piste; impianti aperti oggi e domani, poi tutti i giorni a partire da venerdì prossimo. Resta chiuso, per ora, soltanto l'anello da fondo in località Inverso. Per promuovere la stagione oggi, a Ivrea, vie piazze del centro saranno animate da stand gastronomici dalle musiche Quintetto della Valchiusella; in piazza Ottinetti, inoltre, Ascom e Palit allestiscono una pista da fondo sintetica per i bambini. **[m. rev.]**

IN BREVE

■ **BANCHETTE,** Torna in libertà Giorgio Balzan, 29 anni, residente Banchette in via Roma 20, arrestato a fine ottobre dalla polizia per tentata rapina alla filiale della Banca Sella di corso Nigra Ivrea (e poi indagato anche per le rapine alla Sella di Vercelli, alla pasticceria «Bignè» di Samone e alla tabaccheria di Villareggia). Il gip Emanuela Gai ha colto l'istanza del difensore giovane, avv. Bertone.

■ **QUASSOLO, STRADA** . Resta ancora chiusa la provinciale all'altezza Quassolo, per la frana di alcuni massi in località Pisapo. I tecnici della Provincia non vogliono rischi: «La pioggia di questi giorni può provocare smottamenti». Lunedì altro sopralluogo.

■ **STRAMBINO, ARRESTATO.** I carabinieri hanno arrestato Strambino Giovan Battista Tolomello, 26 anni, pregiudicato residente a Volpiano, abitante Ivrea in via Gozzano 46. Il giovane è stato preso mentre di rubare il Mitsubishi Pajero di Franco Grassino, 30 anni, Mazzè. Dai primi accertamenti risulterebbe che, poche ore prima, Tolomello abbia rubato anche una Fiat Uno Settimo Torinese; sull'auto, inoltre, sono state trovate due autoradio e alcubuoni-benzina.

■ **CASTELLAMONTE, LIBRO.** «Il giudizio universale», un testo di sacra rappresentazione tradizionale canavesano, scovato e dato alle stampe esattamente cent'anni fa Costantino Nigra e Delfino Orsi, è stato rieditato grazie alla Comunità montana Valle Sacra, l'Unitré Castellamonte e il Lions Club Alto Canavese. Alle 15 il testo viene presentato al salone Trabucdi Castellamonte.

■ **SETTIMO VITTONE, PREMIATI.** La Comunità montana Dora Baltea Canavesana consegna, alle 21 nella propria sala consiliare Settimo Vittone, premio «Canavese per l'editoria», che stato indetto in occasione della prima mostra-mercato dell'editoria territoriale. Nella serata saranno anche illustrate le novità riguardanti la prossima edizione del premio.

La band milanese sarà questa sera al «Duit» di Aosta

Viaggio nel mondo del rock con il gruppo «Zenigata»



Gli «Zenigata» propongono un mix di musica rock e una più tipicamente «heavy» che dovrebbe piacere e far divertire anche i più oltranzisti

AOSTA. Arriva il rock questa [illegible] al Duit di piazza Vuillermin, [illegible] il gruppo milanese dei «Zenigata» e un repertorio che spazia dal mitico Jimi Hendrix [illegible] più moderni esponenti italiani o stranieri di questo genere musicale.

I «Zenigata» sono [illegible] Cid Oscar Gallantor detto «Rockambole», alla voce, Caruso Pareski detto «Carmine», alla batteria, Germano Pastori, alla chitarra solista, «Hulk the fart» Whitemen, conosciuto anche come «lo chef», al basso, e Guru Davide Gallantor detto «uòzzap», alla chitarra ritmica. A lo[illegible] [illegible] aggiunge il fonico, Alo.

Tutti i componenti del gruppo vantano una lunga carriera e un'esperienza in numerose formazioni. La loro musica, non è di per sé nulla di innovativo, le loro ritmiche e gli arrangiamenti seguono quelli canonici del rock. Nella loro prima esperienza [illegible] nastro, «Under the Bridge - Lo spettacolo» si riscontra una grande quantità di influenze anche [illegible] ben amalgamate tanto da non scadere nel déja-vu. L'atmosfera dei pezzi [illegible] infarcita di un atteggiamento ironico, nettamente percettibile, ma che non indispettisce per la troppa veemenza. Uno dei motivi [illegible] forse la notevole valenza tecnica dei componenti della band che genera non solo ritmiche precise [illegible] robuste, ma anche funambolici e ispirati assoli. E' [illegible] pratica, il loro, un mix tra una musica rock ed una più tipicamente «heavy» che dovrebbe essere in grado di piacere e far divertire anche i più oltranzisti.

Tra i «pezzi» in repertorio: «Fire» di Jimi Hendrix, «Black Hole Sun» dei Soundgarden, «Ironic» di Alanis Morissette, «Wander Wall» [illegible] «Don't look back in anger» degli Oasis, «Good times bad times» dei Led Zeppellin, «Uomini» dei Ritmo Tribale e «Break [illegible] trough» dei Doors. L'appuntamento con gli «Zenigata» è per stasera alle 22,30. [p. l.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Cinema all'Auditorium dell'Ipr

Prosegue oggi alle 21 all'Auditorium dell'Ipr di St-Vincent la rassegna «Voglia di [illegible]na», organizzata dall'Anspi. In cartellone c'è «Ritratto di signora». I biglietti saranno in prevendita, dalle 15 alle 17, al bar dell'oratorio di St-Vincent.

CHARVENSOD

Sinequanon [illegible] «Frange»

La compagnia teatrale Sinequanon rappresenta lo spettacolo «Frange». In scena Alessandra Celesia, Kate Gittins e Paolo Valle. L'appuntamento è alle 20,45 nel salone della biblioteca di Charvensod.

[illegible]

Si balla al «Divina»

Alla discoteca «Divina» questa sera musica dal vivo. Protagonista [illegible] l'orchestra spettacolo di Luca Frencia, con [illegible] meglio del liscio [illegible] della musica revival Anni 60. A mezzanotte pausa con i ritmi latinoamericani selezionati dalla dee-jay Sandra.

TV FRANCOFONE

Musica nel pomeriggio di Tsr. La tv svizzera trasmette alcuni estratti del concerto privato che Prince [illegible] tenuto [illegible] 12 novembre negli studi di Paisley Park. [illegible] cantante presenterà tre motivi tratti dal [illegible] ultimo album e tre vecchi successi. L'appuntamento è per le 13, nell'ambito di *«Tv à la carte»*. In serata, alle 20,35, Tsr manda in onda [illegible] film di Marie Agnes Donoghue *«Paradise»* (Usa, 1991, 112'), con Don Johnson e Melanie Griffith. Wilard, un bimbo [illegible] anni, solitario e riflessivo, viene mandato dalla madre a trascorrere le vacanze estive da alcuni amici; invece [illegible] trovare [illegible] clima sereno troverà una famiglia in crisi per la prematura morte del figlio. Sarà proprio Wilard ad aiutare l'amica della madre a ritrovare la serenità.

Su France 2 alle 20,50, [illegible] varietà presentato da Patrick Sébastien *«Etonnant et drôle»*, con talenti emergenti della comicità francese accanto a «vecchie glorie» come Karl Zéro che ha avuto [illegible] [illegible] di censura per un sketch su «Canal +». Alle 23,55 il film *«Paris, crack: urgence!»*, di Philippe Tarnier e Patrick Vincent. [sa. b.]

CINEWEEK

Lacrime di Natale

Un bambino che cresce troppo in fretta, un eterno perdente del golf, una coppia di amici alle prese con un inverosimile viaggio nel tempo. Sono i soggetti delle tre novità cinematografiche che si potranno vedere in questo fine settimana in Valle.

Realizzato per la Walt Disney da Francis Ford Coppola, «Jack» è un film commovente, non privo di sincerità, ma anche discontinuo nel suo fluire narrativo. Racconta la storia di un bambino che per una disfunzione genetica invecchia ad una velocità 4 volte superiore a quella di ogni essere uma[illegible]. Jack a 10 anni ne dimostra 40 [illegible] [illegible] tenuto nel più stretto isolamento dai suoi due amorevoli genitori, che vorrebbero preservarlo dalle ingiurie del mondo esterno. Ma presto scoprirà la scuola e il piacere dell'amicizia fra coetanei. E, nonostante l'infelicità del suo destino, vivrà la sua vita fino in fondo.

«Tin Cup» conferma la predilezione del suo autore Ron Shelton per i soggetti di carattere sportivo: aveva già girato «Bull Durham» sul baseball [illegible] «Chi non salta bianco è» sul basket. Questa volta si appassiona al golf, raccontando [illegible] «lo[illegible] story» inusuale. Protagonista del film [illegible] un giocatore falli[illegible] che, affidatosi alle cure di una bella psicologa, non soltanto [illegible] verrà guarito ma ne rimarrà follemente innamorato. Peccato che lei sia la fidanzata di un indisponente campione di golf.

«A spasso nel tempo» è l'ennesimo prodotto natalizio dei fratelli Vanzina, che ripesca il meglio [illegible] «Non ci resta che piangere» [illegible] «Ritorno al futuro», imbastendo [illegible] farsa italica, nella quale due amici vanno in un parco divertimenti e vengono scaraventati nel passato e nel futuro [illegible] una capricciosa macchina del tempo. [l. b.]

[illegible]
di Francis Ford Coppola
[illegible] Robin Williams
Cinema: Giacosa, Aosta

TIN CUP
di Ron Shelton
con Kevin Costner, Rene Russo
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

A SPASSO [illegible] TEMPO
[illegible] Enrico Vanzina
con Massimo Boldi, Christian De Sica
Cinema: Corso, Aosta

Spettacolo al Giacosa

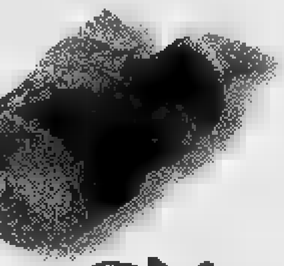
Alice, [illegible] fiaba [illegible] tempo diventa teatro

AOSTA. E' con una delle favole più belle del mondo che ritorna oggi pomeriggio «Enfanthéâtre», rassegna teatrale organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione. Alle 15, al Teatro Giacosa, ci sarà la rappresentazione di «Alice nel paese delle meraviglie». A portare in scena la famosa favola [illegible] Carroll Lewis sarà la compagnia «Aida-Centro Teatro ragazzi», con la regia di Daniela Nicosia. Tra gli attori Mariella Soggia e Giovanni Signori.

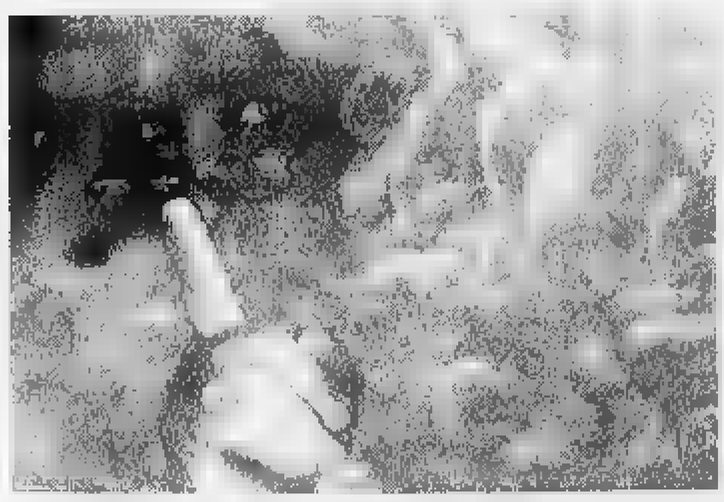
Alice, caduta in un pozzo mentre segue [illegible] bel coniglietto bianco, ritrova attraverso un lungo vagabondare in un bosco-labirinto, i suoi sogni e le sue paure, come in uno specchio.

E' un musical per ragazzi, che porta sulla scena il teatro d'attore, la danza e momenti di narrativa, con grande ritmo. Ed è proprio il ritmo che riesce [illegible] coinvolgere i bambini nel mondo [illegible] Alice. Tra gli elementi di spettacolo grande importanza ha il gioco mimico che, [illegible] un'abile dosaggio dei colori, regala alla rappresentazione un'atmosfera particolare. Magica.

Ma a giudicare lo spettacolo [illegible] ancora una volta i ragazzi. Da quest'anno «Enfanthéâtre» si è trasformato nel primo «Festival internazionale [illegible] teatro per ragazzi Città di Aosta». A scegliere la compagnia vincitrice saranno i bambini, ai quali a fine spettacolo sarà data una scheda dove esprimere il loro gradimento. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire. [sa. b.]



Concerto dell'orchestra «La Consorterie» oggi nel salone regionale

Musiche antiche con 17 archi

La formazione aostana propone alcune «rivisitazioni» di brani firmate da Renzo Bossi
Si potranno ascoltare le note di nove violini, tre violoncelli, tre viole e due contrabbassi



L'orchestra «La Consorterie» di Aosta, che oggi [illegible] in concerto [illegible] salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale. Proporrà pagine di antiche musiche italiane

AOSTA. I 17 orchestrali della «Consorterie [illegible] Aosta» [illegible] in concerto questa sera nel salo[illegible] delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale. L'appuntamen[illegible] è organizzato dall'assessora[illegible] comunale alla Pubblica Istruzione, dalla Regione e dal «Gruppo Aosta [illegible]

La formazione è stata costituita come diretta emanazione dell'Orchestra giovanile [illegible] Aosta, che a sua volta fu creata nel [illegible] su iniziativa dei maestri Luca De Merchi, Adriano Coluccio ed Efisio Blanc in occasione [illegible] prima edizione del corso per strumenti ad arco «Musica insieme». «La consorterie» è quindi l'esempio [illegible] come giovani musicisti valdostani vogliano fare esperienza, migliorare e [illegible] di uscire dai «confini» artistici regionali.

Fanno parte dell'ensemble [illegible] violinisti: Fabrizio Pavone, Liana Mosca, Adriano Coluccio, Federica Biribicchi, Luca Carlomagno, Riccardo Diemoz, Sabrina Janin, Liliana Junod e Paola Tancredi. Tre giovani suonano invece la viola: Alberto Simonetti, Fulvia Corazza e Joel Imperial. Tre i violoncellisti: Marco Mosca, Luca [illegible] Marchi e Marco Branche. Due [illegible] contrabbasso: Lorenzo Jordaney e Faustino Imperial.

La Consorterie ha al suo attivo già molti concerti in Italia e all'estero. In particolare, [illegible] tournée a Budapest, ospite [illegible] coro Kodaly, dove furono registrati tre Concerti di Vivaldi.

L'esibizione [illegible] oggi si aprirà [illegible] «ricreazioni» di antiche musiche italiane per orchestra d'archi, firmate da Renzo Bossi. Ad aprire l'esibizione della Consorterie sarà «La canzon [illegible] li uccelli», tratta dal repertorio di Francesco da Milani (1563). Poi un'aria fiamminga del XVII secolo e [illegible] Minuetto, sempre [illegible] Seicento. A seguire l'«Elevazione» di Domenico Zipoli (1672-1720) e la «Fughetta» [illegible] Carlo Francesco Pollaroli.

Sempre [illegible] Renzo Bossi l'orchestra aostana eseguirà delle «ricreazioni» nate su musiche di Marco Enrico Bossi: «In memoriam», «Visione», «Presso una culla» e «Scena Bacchica». Musica moderna, che sarà ripresa anche nella seconda parte del programma.

La Consorterie eseguirà pagine di Marco Enrico Bossi, organista e compositore che promosse il rinnovamento della tecnica esecutiva e dell'arte organaria italiana. Il 2° tempo del concerto sarà quindi caratterizzato da un Preludio e Minuetto, da una Gagliarda, da un Coprifuoco, da un Minuetto e Musetta, da una Serenatina e da [illegible] Burlesca, tratti dagli «Intermezzi Goldoniani». [sa. b.]

A Champdepraz

Soprano e pianoforte in chiesa



Il soprano Sandra Balducci oggi in concerto nella chiesa [illegible] Champdepraz in località Fabbrica

CHAMPDEPRAZ. «Il salotto del '900» è il titolo del concerto in programma per oggi alle 21 nella saletta della chiesa, in frazione Fabbrica. Ad esibirsi sarà il soprano Sandra Balducci, accompagnata al pianoforte da Sandro Leone.

Il concerto si aprirà sulle note dell'«Indicibile» [illegible] Noyon. Poi quattro pagine del francese Fauré: «Au bord de l'eau», «Les [illegible] d'ispahan», «Clair de lune» e «Mandoline». A seguire il «Voyage dans la lune» di Offenbach e «Je te veux» di Satie, che concluderà la prima parte del concerto.

L'esibizione del soprano e del pianista propone per il secondo tempo la «Chanson groenlandaise» di Catalani, «Musica proibita» di Gastaldon e due brani di Puccini, «Sole e [illegible]» e «L'uccellino». Di seguito la «Serenata» di Toselli, «Nel giardino» [illegible] Santoliquido e, a conclusione di serata, «La mattinata» di Leoncavallo.

Un [illegible] programma per la soprano, allieva di Alessandra Cordero e Franca Mattiucci, diplomata in Canto lirico e Pianoforte al Conservatorio statale [illegible] musica «Vivaldi». Nel suo curriculum Sandra Balducci ha già molti concerti e la partecipazione a rassegne e concorsi. Tra i riconoscimenti ottenuti c'è il secondo posto al Concorso nazionale Città di Racconigi e il terzo posto (secondo non assegnato) al IV Concorso nazionale di interpretazione vocale-strumentale «Viglianoviva». Dal 1993 inoltre Sandra Balducci è impegnata come solista in formazioni da camera, dove si esibisce in duo o trio, accompagnata da strumenti [illegible] pianoforte, organo, chitarra, clarinetto e flauto, oppure con organo ed oboe.

Lunga esperienza nel pano[illegible] musicale italiano anche per Sandro Leone. Diplomatosi giovanissimo al Conservatorio Verdi [illegible] Torino, si è distinto in molte occasioni vincendo concorsi nazionali, tra cui il «Città [illegible] Brindisi» e l'internazionale «Città di Stresa». Da sempre si esibisce in formazioni da camera, solista oppure in duo in Italia, Francia e Germania. Nel suo curriculum una lunga esperienza concertistica, ma anche didattica, perché Leone è insegnante negli istituti musicali di Moncalieri e Rivoli. [sa. b.]

Questa sera nella sala della bilioteca comunale

La banda di Châtillon festeggia Santa Cecilia

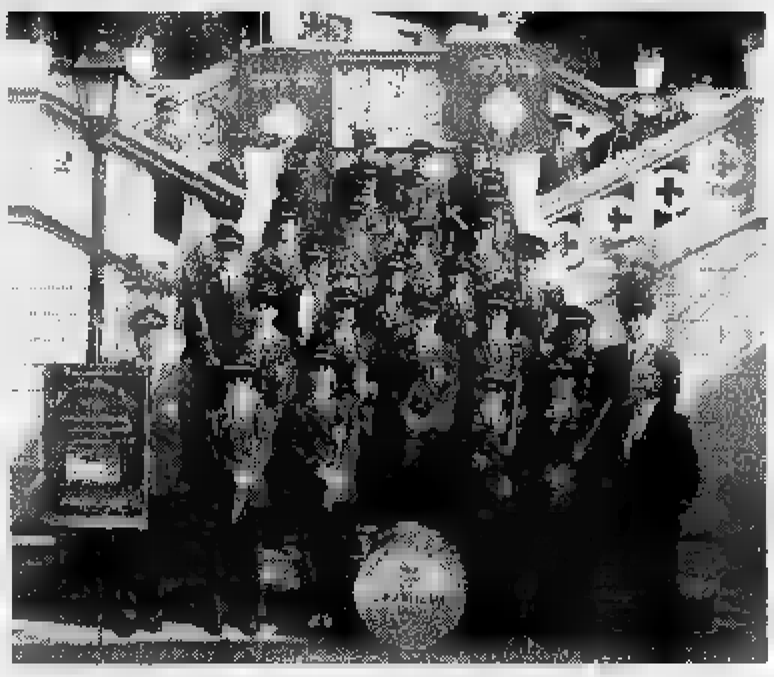
CHATILLON. Con un concerto in programma nella sala delle manifestazioni della biblioteca comunale di Châtillon il Corpo Musicale della cittadina della Bassa Valle festeggerà questa sera, alle 21, Santa Cecilia, patrona dei musicisti.

Sotto la direzione del maestro Davide Enrietti la formazione musicale proporrà un'esibizione suddivisa in due parti, la prima composta di musica originale per banda, la seconda di brani tratti da colonne sonore di film famosi.

[illegible] repertorio originale della prima parte figurano «The Virginians», una «synphonic march» di James Hosay, il poema sinfonico di Gérard Boedijn «Cesare e Cleopatra», la Suite n. [illegible] in Fa maggiore opera [illegible] Gustav Holst ed, infine, la «Northern Legend», una leggenda nordamericana di James Curnow.

La seconda parte del concerto s'inizierà, invece, con le melodie tratte dal cartone animato «Aladino» e idealmente dedi[illegible] dal Corpo musicale [illegible] Châtillon ai giovani che saranno presenti in sala. L'esibizione proseguirà con [illegible] selezione di musiche di Ennio Morricone tratta dal film «Sacco e Vanzetti». Sotto il titolo «Film Festival» la banda proporrà ancora melodie tratte da film famosi [illegible] «Luci della ribalta» di Charlie Chaplin, «Il padrino» di Francis Ford Coppola e brani immortali quali «Parla più piano» del film «Love story». Concluderà il concerto «Conquest of Paradise» di Vangelis, colonna sonora del film «1492 Conquista dell'America» di Ridley Scott.

Ma la celebrazione [illegible] Santa Cecilia non si limiterà all'esibizione musicale. Nell'intervallo [illegible] concerto si svolgerà la premiazione dei tre migliori disegni tra i [illegible] realizzati, sul [illegible] «La banda musicale», dagli alunni delle scuole elementari che hanno partecipato alla 2ª edizione del concorso grafico organizzato [illegible] Corpo Musicale in [illegible] Santa Cecilia. Durante la serata di oggi verranno anche presentati i nuovi allievi che entreranno a far parte effettiva dell'organico del Corpo Musicale di Châtillon. In particolare si tratta di Valeria Caimi e Alessia Duroux ai clarinetti, Davide Albanese e Marco Duroux alle trombe e Gianni Vignolo al trombone. [b. m.]



Il Corpo Musicale di Châtillon [illegible] l'ex senatore Dujany (in basso a destra)

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA **Corso** Tel. (0165) [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 12.000/8000	**A spasso nel tempo**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22,30 Lire 12.000/8000	**Jack** *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zoloto (Usa '96)* — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**
SAINT-VINCENT **Auditorium** Tel. 0166/512.875 Or.: 21, Prev. [illegible] ven-sab. 15/17. L. 5000	**Ritratto di signora** *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una [illegible] americana in Europa: delusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**
[illegible] **Guides** Tel. (0166) 949.479 Lire 13.000	**Squillo** *di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koadam (Italia '96)* — Una [illegible] polacca viene a trovare la sorella, [illegible] di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**
COURMAYEUR [illegible] Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 [illegible] 12.000/8000	**Tin cup** *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, [illegible] (Usa [illegible])* — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; [illegible] la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA **Boaro** Tel. (0125) [illegible] Or.: 20/22 Lire [illegible]	**A spasso nel tempo**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000/5000	**Phenomenon** *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96)* — Un [illegible], [illegible] investito da un flusso di energia proveniente da altri [illegible], si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h [illegible] **Fantastico**
ABCinema Tel. (0125) 425.064 Or.: 15/17 Lire 8000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, R. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 16; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 2. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] [illegible] 3. **Moll** [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Ju[illegible].** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 18,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; [illegible] 22,25.
CRISTALLO v. Gobetti 6, tel. 650.7100. **Il professore [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: [illegible] 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Reazione a catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis, tel. [illegible]. **Trainspotting.** V. [illegible] 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: [illegible]; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grande nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Diabolici.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [illegible]. **Le convenienze e incovenienze teatrali di G. Donizetti.** Turno C. F. M. Caminati direttore. Reg. M. Avogadro. Orch. e Coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. [illegible]. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 15,30 **6° Concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai.** Direttore: D. Kitaenko. Post. L. 50.000 ingresso [illegible]. Informazioni tel. 810.4653/810.4661.
COLOSSEO, v. M. Cristina 71, tel. 669.80 34. Giovedì 19/12 ore 21 Conc. Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19 tel. 669 8034

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,35; 22.45 **Tgr della Valle [illegible]**

[illegible]

7.20 **La voix de la Vallée**

[illegible]

12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Radiomagazine**

Télévision Suisse [illegible]

12.45 **Tj-Midi**
13,05 **Space 2063,** série
17,15 **Flipper le dauphin,** série
18 — **De Si De La**
18,25 **Tuer pour vivre,** planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la cor[illegible]**
20,35 **Pa[illegible],** film
22,30 **Perry Mason**
24 — **Tj-Nuit**
0,10 **C'est [illegible] sport**

France 2

13,45 **Les grandes énigmes [illegible]**
14,45 [illegible]
15 — **Documentaire animalier**
16,15 **[illegible] privé [illegible] les tropiques,** série
17,10 **Persuasion,** film tv
20,30 **Journal**
21 — **Le clan des veuves,** théâtre
22,45 [illegible]

Tele Alpi

11 — **Donne e dintorni**
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime,** [illegible] giornale
14 — **Agente Pepper,** telefilm
15 — [illegible] **music,** musicale
[illegible] — [illegible] **Italia,** programma musicale
19,20; [illegible]; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 [illegible]
23,15 **Ted,** programma musicale

101 [illegible] Valle [illegible]

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music[illegible]**
19,30 **101 notte [illegible]**

[illegible] Saint-Vincent 5 Stelle

12 — [illegible]
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wlbras e contorni,** rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Radio Reporter

6 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — [illegible] **non** [illegible]
18 — **Gran [illegible] musica [illegible] Attucci**

Top [illegible]

9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frassoa**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible]

8 — **Buon giorno**
9 — **[illegible]sica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 [illegible], **la tua musica preferita**
12 — **Disco club parade**
17 — **Disco dance club music**
19,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tem[illegible]**

Radio [illegible]

7 — **Monte [illegible] classic**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
18 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Gully One**

R. [illegible] Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 [illegible] **party**
24 — [illegible] **Doc**

[illegible] St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent [illegible]**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul [illegible] music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa

7; 9; 11; 13; 17; 19 **Crv News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria** con Dario
11,10 **Contatto radio**
14,10 **Rock Café** con Pascal
16,15 **Live & Hot Hits**
17,10 **Idea Amica** (spazio autogestito)

● [illegible] **errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible] emittenti.**



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARTISTICI E STORICI DI NAPOLI • CON IL PATROCINIO DI: PROVINCIA DI TORINO - CITTÀ DI TORINO - COMUNE DI NAPOLI



L'*ARTE* DEL PRESEPIO *VOLA* SUL LINGOTTO.

PER LA PRIMA VOLTA 300 CAPOLAVORI DEL '700 NAPOLETANO IN UNA MOSTRA STRAORDINARIA

Si chiama "LA CANTATA DEI PASTORI" ed è una mostra dedicata all'arte presepiale del '700 napoletano, uno dei periodi più felici della nostra grande Arte in cui sono riflessi i costumi, la storia e la creatività di un popolo che è sempre stato ricco di umanità e cultura.

Un evento unico per ammirare la perizia di tappezzieri, cuoiai, scultori, modellatori, pittori, architetti, scenografi, in un impegno corale che ha prodotto capolavori straordinari attraverso un rito antico come la celebrazione del Natale.

"LA CANTATA DEI PASTORI" inizia il 29 novembre allo Spazio Mostre I Portici del Lingotto e continua fino al 12 gennaio 1997, tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Inoltre, ogni giovedì dalle 19.00 alle 20.00, sono in programma, nei locali della mostra, i concerti dei cori di Natale in collaborazione [illegible] l'Associazione Cori Piemontesi.

I Portici del Lingotto — *Ingresso L. 10.000 - ridotto L. 8.000 - ragazzi 4/14 anni L. 6.000*

Questa mattina si disputano le due 15 km di Coppa del Mondo

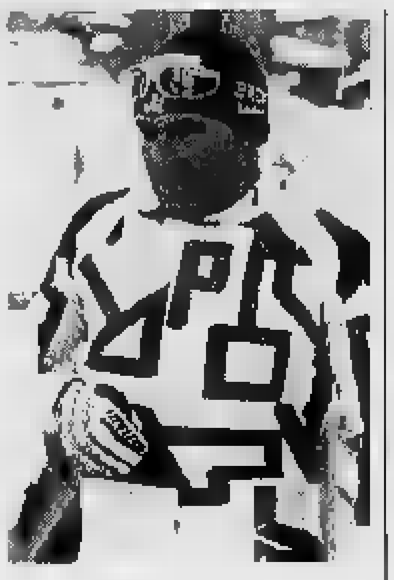
Le grandi sfide di Brusson

Grande interesse per il duello Belmondo-Vaelbe e per i rientri di Di Centa e Fauner. Gli atleti valdostani in gara saranno Albarello, Godioz e Filippa

BRUSSON. Una fine nevicata ha salutato ieri mattina a Brusson i preparativi per la Coppa di Mondo di fondo in programma oggi (ore 8,50 la 15 km femminile a tecnica libera e [illegible] 11,45 la [illegible] gara [illegible]hile) e per la 44ª Coppa Consiglio Valle d'Aosta. Nel pomeriggio, alla soddisfazione degli organizzatori che non hanno certo problemi di neve, ma che temevano pioggia e vento caldo per contaminare il lavoro di Gianfranco Stella e dei suoi uomini, è arrivata un'altra bella notizia: ha raggiunto la Val d'Ayas Manuela Di Centa, che in una conferenza stampa al Foyer de fond ha annunciato che debutta in questa stagione proprio a Brusson dove lo scorso anno aveva dovuto dare forfait all'ultima ora, lasciando alla chetichella l'albergo di Vollon dove soggiornava per un improvviso malanno.

La vincitrice di Coppa era caduta in allenamento a Kiruna e si era seriamente infortunata il pollice destro. E' poi stata sottoposta ad intervento chirurgico a Legnano. In quali condizioni si presenterà al via Manuela, seguita in Val d'Ayas anche dai genitori, lo si saprà [illegible] alle 8,50. Nella stessa gara Stefania Belmondo, [illegible] tempo permettendo dal pubblico delle grandi occasioni, cercherà di portare a casa il dodicesimo [illegible] per difendere il pettorale giallo di leader di Coppa che divide con la russa Elena Vaelbe (38 vittorie di Coppa, la più grande di sempre) dall'attacco [illegible] fortissima avversaria e delle sue connazionali Egorova, Gavriliuk e Lazutina.

G[illegible] attesa c'è anche per la gara maschile, con il norvegese Daehlie favoritissimo, [illegible] con gli azzurri Valbusa e Fauner (al rientro dopo la morte del padre) che potrebbero lottare per il podio [illegible] il kazako Smirnov (che come il tedesco Muhlegg alloggia lontano dalla [illegible] Nazionale a Brusson) e i finlandesi Mylyllae e Isometsa. Tra i valdostani saranno in gara soltanto Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e Agostino Filippa. All'ultima [illegible] è stato costretto al forfait David Clos a causa di un corso militare che non gli ha permesso di prepararsi nelle migliori condizioni [illegible] stagione agonistica.



L'azzurro Marco Albarello

La manifestazione è [illegible] inaugurata giovedì al Bocciodromo da una semplice cerimonia con fiaccolata dell'Aido e dei ragazzi dello Sci club in costume con i cartelli delle squadre, musica, degustazioni di prodotti gastronomici di Arnad ed esposizione di prodotti dell'artigianato e [illegible] gastronomia valdostana, il tutto curato dalla Comunità montana Evançon. I saluti ufficiali sono stati portati dalle varie autorità locali e regionali, dal presidente dell'Asiva Romano Blua e dal direttore dello sci nordico Fis, lo svedese Bengt Erik Bengtsson, che ha ricordato come le capacità organizzative, la passione per il fondo e la cucina siano le ragioni principali per [illegible] felici di vedere il Circo Bianco del fondo a Brusson.

Oggi nell'intervallo tra le due gare ci sarà un test della squadra Asiva, il lancio di parapendii e l'esibizione della Fanfara Taurinense. E' previsto per oggi e domani anche un annullo postale in municipio. [r. s.]

SPORT FLASH

BIATHLON

Nella [illegible] km Patrick Favre ritorna tra i migliori in Coppa

A Holmenkollen (Oslo) Patrick Favre è giunto 6° e primo tra gli azzurri a 38" dal vincitore, il russo Maigurov, dopo aver [illegible]so un solo errore al tiro nella 10 km sprint di Coppa del Mondo. Oggi andrà alla caccia del primo podio nella gara ad inseguimento sui 12,5 km.

BASKET

[illegible]li impegni del Cogne e della Sintax St-Vincent

In C2 maschile il Cogne Acciai Speciali rende oggi visita all'Oleggio. Nel campionato di A2 Eccellenza di pallacanestro femminile, trasferta a Sesto San Giovanni oggi per la Sintax Processing St-Vincent.

PALLAMANO

Il Pila [illegible] Welcome ospita il Novento

Il campionato di serie [illegible] maschile di pallamano propone oggi al Pila Aosta Welcome l'impegno interno contro il Noventa Vicentina. L'incontro comincia alle 20,30 nella struttura sportiva di Montfleury.

BOCCE

Partita casalinga oggi per la Nitri Auto

«Se batteremo il Bra la salvezza è certa»

AOSTA. Ultima giornata del gi[illegible] di andata del campionato di A1 per società di bocce. Oggi la Nitri Auto può conquistare 3 punti d'oro per la salvezza. La squadra di Contoz affronta, al bocciodromo del capoluogo regionale (alle 14), il Bra. I piemontesi [illegible] penultimi in classifica, mentre gli aostani occupano la 5ª posizione. [illegible] pronostico è tutto dalla nostra parte - dice il presidente Franco Nitri -. Il rischio è quello di sottovalutare il Bra. Vincere vorrebbe dire in pratica chiudere il discorso salvezza e poter così giocare il ritorno in tranquillità. Finora abbiamo lottato alla pari contro la capolista Tubosider Asti e contro i campioni italiani della Chiavarese, andando vicinissimi al colpaccio sabato scorso contro il Ferrero. Dobbiamo dimostrare di essere maturi al punto giusto per imporci negli scontri diretti per la salvezza».



Franco Nitri presidente del sodalizio che mi[illegible] in serie A

Non dovrebbero esserci novità nelle formazioni: Massimo Genova, Guido Ducourtil, Eros Bertini e Angelo Timossi contro Bertola, Mana, Pautassi e Cavallero nella quadretta, Enrico Birolo e Massimo Gassino contro Gastaldi e Chiesa nella coppia e contro Mamino e Pautassi nella staffetta, Angelo Cappato contro Chiesa nel tiro di precisione, Andrea Peaquin contro Mamino nel tiro progressivo, Guido Ducourtil e Angelo Cappato contro Agnesini e Bertola [illegible] punto tiro obbligato, Angelo Timossi ed Eros Bertini contro Pautassi e Mana nelle due prove conclusive dell'individuale.

Oggi si giocano anche Chiavarese-Quadrifoglio, Tubosider-Pantec e Brb Ivrea-Ferrero. [s. b.]

Serie C2 e serie D

Solo il Cogne giocherà in trasferta

AOSTA. Fine settimana caratterizzato da confronti di vitale importanza per le squadre valdostane nei campionati di pallavolo. In C2 femminile il Cogne Acciai Speciali gioca domani a Oleggio, dopo aver vinto il recupero disputato mercoledì a Ciriè contro il Cafasse. In C2 maschile l'Olimpia, dopo il prezioso successo ottenuto al tie-break sul campo dell'Altiora, ospita oggi alla palestra di via Binel (inizio alle 21) La Bussola Beinasco, 3° in classifica.

In serie D femminile il Csi Telcalpi Châtillon ha l'occasione per conquistare altri 2 punti nella sfida contro il San Grato. Le ospiti sono penultime e non dovrebbero rappresentare un ostacolo insormontabile. Il Nus/Fénis può centrare il primo successo stagionale contro il Rafles e agganciare così le torinesi in classifica. Nel settore maschile il Valdigne affronta a Morgex il Pavic, con l'obiettivo di cancellare lo zero dalla casellina [illegible] vittorie. Il Csi Châtillon ospita, invece, il Valli di Lanzo. [s. b.]

CALCIO

Contro l'Augusta

Serie A, l'Aosta tenta l'exploit in Sicilia

AOSTA. Il campionato di serie A riprende oggi con l'Aosta impegnata sul difficile campo di Augusta (Siracusa), prima delle [illegible] trasferte previste in terra siciliana. Gli aostani devono muovere a tutti i costi la classifica per evitare i [illegible] ultimi posti che determineranno le retrocessioni.

Ma anche oggi l'organico è rimaneggiato: Ferri e Pacchiodi squalificati e Cappellino infortunato. Non c'è più nella rosa l'ex portiere Murzilli, reduce da un serio infortunio, che ha chiesto di ess[illegible] svincolato ed ora si allena in casa Eurotravel. Tra i portieri, dopo l'abbandono di Pagani e Murzilli, [illegible] Patacchini e Di Francesco a cui si dovrebbe aggiungere un portiere piemontese nei prossimi giorni. La novità di oggi è il ritorno in maglia aostana di Pino Sai, che nella prima parte del torneo era tornato a Torino in serie B. [r. s.]

Serie B, al Monfleury ospita l'ultima in classifica

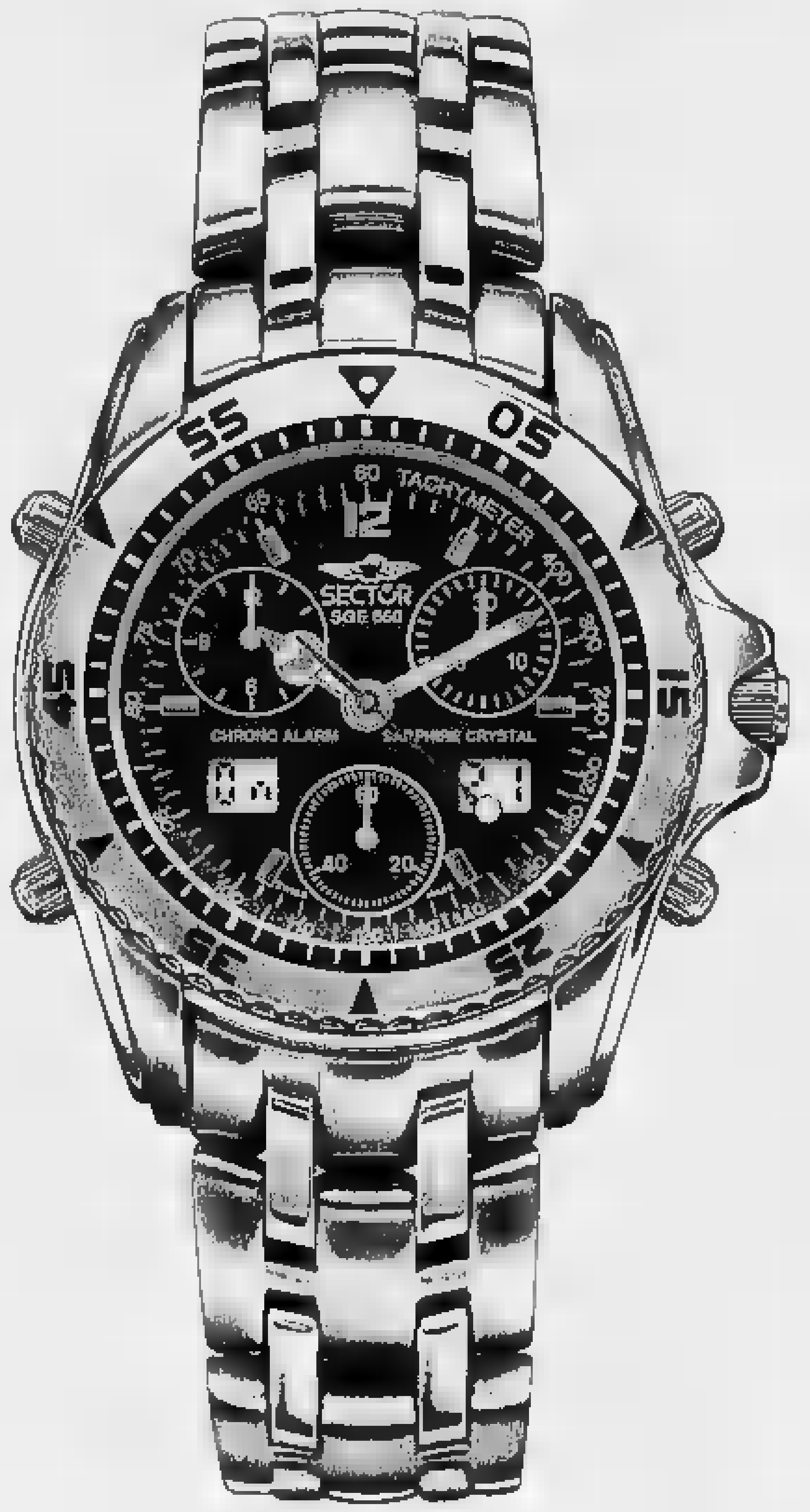
Eurotravel, una vittoria per scacciare la crisi

AOSTA. Alla ripresa del campionato (10ª giornata) l'Eurotravel affronta oggi alle 15 al Monfleury il fanalino di coda La Torre. Dopo le tre sconfitte subite negli ultimi impegni ufficiali, che sono costati anche l'eliminazione dalla Coppa Italia per mano del Cotrade, la squadra valdostana [illegible] poteva avere avvio migliore. Tre punti sulla carta facili e preziosi per il morale e per ritrovare quell'armonia che sembra un po' smarrita. Poi ci sarà la rivincita [illegible] il Cotrade, l'agevole impegno con il Verona e l'11 gennaio l'atteso big match col Petrarca Padova. I patavini sono in testa con 3 punti di vantaggio sui valligiani, ma già in questo turno saranno fortemente impegnati dal Cesana.

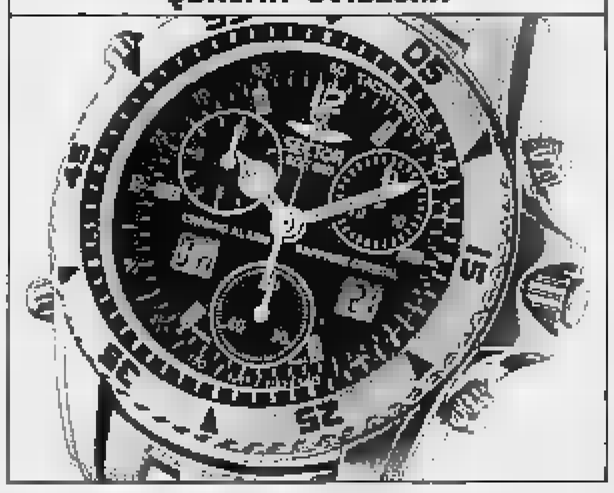
L'Aymavilles si prepara invece a giocare una [illegible] delicata con il Favola Uga Buga a Varaz[illegible]. I genovesi [illegible] neo promossi e ripescati, non hanno una buona classifica, ma si stanno riprendendo grazie anche ai nuovi acquisti di novembre, con atleti prelevati dal calcio. La squadra ha lavorato molto, studiando anche [illegible] accorgimenti tattici. Ha disputato [illegible] paio di amichevoli e sta cercando di ritrovare gli stimoli giusti. Con il Favola il mister Osvaldo Chabod probabilmente non avrà fra i pali [illegible] Guarda, né Cortese, pertanto dovrà rischiare l'inesperto Perri che fi[illegible] ha giocato soltanto la gara di Bologna. «La mia più grossa preoccupazione - spiega il tecnico - è per il morale dei ragazzi dopo le deludenti ultime prove. Manca l'entusiasmo dei bei tempi, fattore per noi essenziale». Ancora una volta la responsabilità graverà sui due bomber Serravalle e Zavattaro, gli unici finora con [illegible] rendimento [illegible]stante, mentre si attende un rapido recupero di forma di Borre, Ducoli e Gentili. [m. i.]

SECTOR SGE 650 CHRONO ALARM. L'EVOLUZIONE CONTINUA.

ROBERTO COHEN COMUNICAZIONE



QUALITA' SVIZZERA



- Movimento Swiss Chrono.
- Cassa in acciaio.
- Vetro zaffiro antigraffio.
- Bracciale in acciaio con maglie lucide e satinate.
- Corona a vite.
- Lunetta girevole unidirezionale.

TECNOLOGIA DIGITALE



- Display a cristalli liquidi.
- Chrono con centesimi di secondo.
- Rilevazione tempi parziali e totali.
- Allarme.
- Datario.

OLTRE AL NUOVO SECTOR SGE 650 CHRONO ALARM, I CONCESSIONARI UFFICIALI SECTOR INTERACTIVE VI ASPETTANO PER PRESENTARE L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI SECTOR NO LIMITS® E SECTOR EXPANDER.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA

QUI TROVI TUTTI I MODELLI — SECTOR — SECTOR EXPANDER

SECTOR INTERACTIVE — CONCESSIONARIO UFFICIALE — SECTOR

CACCIOLA NICOLETTA & C. SAS P.ZZA GARIBALDI 9 - ALESSANDRIA ▪ **MONTESSORO** VIA ROMA 122 - NOVI LIGURE (AL) • **TORIANI** VIA GIRARDENGO 22 NOVI LIGURE (AL) • **CANTAMESSA FRANCO** VIA GIUSTO CALVI 18 ANG.VIA CAI - VALENZA (AL) ▪ **OROLOGERIA BOVINO** VIA OMAR 5 - NOVARA ▪ **G.MILANO GIOIELL.** C.SO CAVOUR 42 - BORGOMANERO (NO) • **CORTALDO GIOIELLI** VIA BORGARO 72 - TORINO ▪ **GIOIELLERIA MONTICONE** C.SO SVIZZERA 28 - TORINO ▪ **OROLOGERIA GIOVANDO ETTORE & C.** C.SO ORBASSANO 222 - TORINO ▪ **OROLOGERIA MAJER** VIA PO 24 - TORINO ▪ **[illegible] GIOIELLERIE SAS** VIA GARIBALDI 24 - TORINO • **DEMATTEIS GIOIELLI** VIA VALOBRA 118 - CARMAGNOLA (TO) • **FORNERO G.** VIA VITT.EMANUELE 99 - CIRIE' (TO) • **IL SAGITTARIO** VIA S.MARTINO 17 - MONCALIERI (TO) • **SCELZA GIOIELLI** VIA SESTRIERE 53 - MONCALIERI (TO) ▪ **SBODIO GIOIELLI** VIA VITT.EMANUELE 9 - ORBASSANO (TO) ▪ **ROSA BRUSIN** VIA SAVOIA 4 - PINEROLO (TO) • **DEBIASI GIOIELLI** C.C.GARDENIA BLU - C.SO FRANCIA 155A - RIVOLI - CASCINE VICA (TO) • **ANTICA OREFICERIA GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI 5 - VENARIA (TO) ▪ **DEL VAGO GIOIELLI GRUGLIASCO LE GRU** S.MAURO PANORAMA - VINOVO (TO) ▪ **OREFICERIA PASIN** VIA CARLO ALBERTO 90 - NIZZA MONFERRATO (AT) ▪ **GIOIELLERIA ORALBA** C.SO PIAVE 28 - ALBA (CN) ▪ **TALLONE F.LLI ORAFI ARTIGIANI** VIA ROMA 69 - FOSSANO (CN) ▪ **BOGLIONE GIOIELLI** VIA LEVIS 2 - RACCONIGI (CN) ▪ **ARNALDI ANTONIO** VIA ITALIA 3 - BIELLA ▪ **RODIGHIERO GIOIELLI** VIA ITALIA 71 - BIELLA

I NOSTRI MIGLIORI AUGURI SONO I VOSTRI MIGLIORI AFFARI !

TV COLOR DAEWOO 20"
399.000



[illegible] LA [illegible]

IMETEC bilancia pesapersone	19.900
BRAUN spazzolino	89.900
PHILIPS rasoio elettrico 3 testine	[illegible]
BRAUN rasoio ricaricabile	159.000
BRAUN Oral Center	249.000

RASOIO PHILIPS
109.000

TELEVISORI

SANYO 14" [illegible] televideo	395.000
DAEWOO 20" con telecomando	399.000
NORDMENDE 15" mono TXT	399.000
SELECO 25" stereo	[illegible]
[illegible] [illegible]" stereo	1.439.000
SELECO 33" stereo	1.799.000



GRANDI [illegible]

OCEAN lavatrice automatica 5 KG	399.000
AEG lavastoviglie 12 coperti	894.000
IGNIS frigo da tavolo 140 litri	269.000
SAMSUNG forno microonde	[illegible]
WHIRLPOOL microonde 27L dig.	599.000

LAVATRICE OCEAN
399.000



HIFI CON CD SANYO
299.000

[illegible] MUSICA

SANYO radio registratore con CD 1 [illegible]	199.000
AIWA radioregistratore con CD 2 cassette	[illegible]
SANYO hifi con CD e telecomando	[illegible].000
AIWA hifi [illegible] CD e telecomando	499.000
PIONEER hifi 70w full logic	[illegible]

WALKMAN IRRADIO
14.900



[illegible] [illegible]

IRRADIO walkman	14.900
DAEWOO walkman con radio	[illegible]
DAEWOO radioregistr. stereo 1 cassetta	[illegible]
SANYO radioregistr. stereo [illegible] cassette	139.000
PANASONIC CD portatile	[illegible]

PER PULIRE

MASTER lucidatrice 3 spazzole	[illegible]
DELONGHI scopa elettrica 700W	[illegible]
ROWENTA aspirapolvere DYM80	[illegible].000
HOOVER aspirapolvere	[illegible]
POLTI [illegible] normale	299.000

DELONGHI SCOPA ELETTRICA 700W
155.000

FRULLATORE IMMERSIONE MOULINEX
29.900

PER LA CASA

MOULINEX frullatore immersione	[illegible]
MELICONI grattugia super Grattajet	49.000
TEFAL ferro a vapore	29.900
POLTI ferro a caldaia 2H professional	[illegible]
DEUMIDIFICATORE per tutti gli ambienti	[illegible]

VIDEOREGISTRATORE SAMSUNG
339.000



VIDEOREGISTRATORI

SAMSUNG video 2 testine	339.000
SANYO video 2 testine show view	[illegible].000
PANASONIC video [illegible] testine c/telecomando	[illegible].000
AIWA 4 testine stereo HI-FI	[illegible]
SAMSUNG telecamera [illegible] mm	[illegible].000

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES SCORTE ERRORI ED OMISSIONI

IDEA

PROVINCIA DI ASTI
CANELLI
UNI-EURO
p.za C. Gancia,1 tel.0141/822215

IDEA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ACQUI TERME
UNI-EURO
Int.Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogno tel.0144/356910
CASALE M.to
MIGLIORINI MB
ELETTRONICA
v.Visconti,11 tel.0142/55719

IDEA

PROVINCIA DI BIELLA
BIELLA
GAGLIANICO
UNI-EURO
strada Trossi, tel.015/2544255

IDEA

SENZA UNA LIRA...CON PRIMA RATA APRILE '97

EMERGENZA PROFUGHI RUANDESI

Ruanda: più di 1.000.000 morti dall'aprile 1994

1996: circa 1.000.000 di profughi

GUERRA ETNICA

CARESTIE

COLERA...



AIUTATECI!

Accogli insieme a noi l'appello dei profughi ruandesi partecipando alle nuove iniziative umanitarie di INSIEME PER LA PACE pro-Ruanda. Fa che l'indifferenza della gente non li condanni all'agonia e a morte sicura.

AIUTATECI AD AIUTARLI

Io sono già là vicino a loro, fiduciosa del tuo sostegno.

Mariapia Fanfani

Per informazioni telefonare al numero 06/39728330

Grazie a: La Stampa

Associazione INSIEME PER LA PACE

Via di Monte Giordano, [illegible] - 00186 ROMA - tel. 06 68.80.69.66 - fax 06 68.78.341

Associazione PER LA PACE • Cristina Valesani

Ieri sciopero in città: 1500 al corteo sotto la pioggia tra rabbia e slogan

Waya, il Comune sarà mediatore

L'amministrazione si è fatta garante per aprire una trattativa fra sindacato proprietà
In gioco 202 posti. Denunciato l'autista che giovedì ha investito alcuni operai ai cancelli

ASTI. Una panchina sotto i portici in piazza San Secondo a fare da palco per i comizi. Da lì, ieri mattina, in occasione dello sciopero generale, il sindacato ha il polso dell'industria astigiana. crack Morando, la minaccia di «tagli» alla Gft di San Damiano alla Way Assauto: preoccupanti sintomi del malessere che hanno ripercussioni sull'occupazione.

Il caso Waya (202 dipendenti 780 rischiano mobilità) l'ultima emergenza. Ma sindacati proprietà sono distanti: spera nella mediazione del Comune, che si è fatto garante per l'apertura di un tavolo delle trattative. E che i lavoratori astigiani considerino delicato momento lo dimostra la partecipazione al corteo. In 1500 sotto la pioggia, hanno attraversato la città. Uno colorato dalle bandiere di Cgil, Cisl Uil, dagli striscioni dei consigli di fabbrica, e l'immagine di «Che» su un drappo dei Giovani comunisti in coda. Poi la consueta colonna sonora: slogan («lavorare meno, lavorare tutti» il più gettonato) oltre al fragore di fischietti tamburi.

Attorno al 90 per cento l'adesione nelle fabbriche, secondo fonti del sindacato; «il valore più basso è il 60 per cento registrato alla Util di Villanova - sostiene Fausto Cavallo, segretario della Camera lavoro - azienda che ha subito una pesante ristrutturazione orchestrata dagli stessi consulenti ora dietro alla Waya».

«La manifestazione era sentita - aggiunge Vito Sollazzo, segretario Cisl - ma con la spada di Damocle della mobilità difficile ragionare».

La protesta degli addetti Way Assauto ha coinciso lo sciopero dei metalmeccanici (impegnati nella vertenza per il rinnovo del contratto) e degli altri lavoratori delle industrie: scioperavano inoltre gli addetti dei trasporti delle cooperative pulizia. In segno di solidarietà c'erano anche delegazioni del Commercio e pubblico impiego, del sindacato di polizia Siulp.

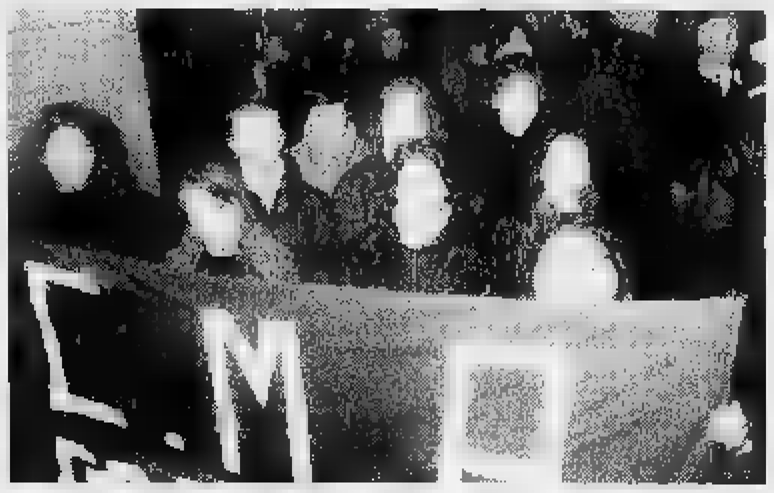
Da piazza Primo Maggio i manifestanti hanno attraversato corso e piazza Alfieri: dopo una breve sosta davanti alla sede dell'Unione industriali in piazza Medici (qualche sfottò al presidente della Confindustria Fossa), i comizi in piazza San Secondo. Oltre all'intervento di Beppe Castino (Cisl) e di Carlo Renzacci (segreteria regionale), ha parlato Giuseppe Manta del consiglio di fabbrica della Waya Assauto: «I casi Morando, Gft e Waya devono far riflettere - ha sostenuto - certe strategie non si fa che ingrossare le liste collocamento».

Dopo manifestazione i sindacati hanno incontrato l'assessore Trivelli: giovedì, con il sindaco Bianchino, l'amministrazione aveva incontrato una delegazione della Arvin, la multinazionale a della Way Assauto che ha ribadito l'intenzione di procedere la ristrutturazione. Lunedì in fabbrica si terrà invece un'assemblea aperta la partecipazione dei consiglieri comunali.

Intanto stata presentata denuncia contro il conducente furgone che giovedì, uscendo dallo stabilimento, investito alcuni operai in assemblea vicino ai cancelli: due hanno riportato contusioni.

Roberto







A sinistra, i lavoratori della Way Assauto al comizio piazza San Secondo (nel riquadro un oratore, Giuseppe Manta, Consiglio di fabbrica). In alto, delegazione della Cma di Castellero. Sotto, Luigi Bonelli con la mano ferita dopo investito giovedì un'auto ai cancelli Waya

Disposto il fermo di pregiudicato. La vittima ancora in coma

Esecuzione di Casabianca sospettato operaio di Asti

ASTI. Potrebbero essere ad una svolta indagini sul ferimento di Giuseppe Antenori, 48 anni, il muratore astigiano trovato domenica con un proiettile di pistola nella testa.

La Squadra mobile ha disposto il fermo di un operaio, Giovanni Pilotto, 50 anni. Sui motivi del provvedimento gli inquirenti non lasciano trapelare nulla. «Siamo in una fase ancora delicata - ha sostenuto il sostituto procuratore Barbara Badellino che coordina l'indagine - devo ancora interrogare l'uomo fermato dalla polizia».

Pilotto ha precedenti penali per rapina, da alcuni mesi lasciato il carcere. L'operaio, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, sarà interrogato oggi dal pm per la convalida del provvedimento di fermo.

Antenori era stato trovato domenica mattina agonizzante in un fossato lungo la strada che porta a Casabianca: secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, nella notte il muratore sarebbe sequestrato e malmenato prima di essere portato alla periferia della città, dove avrebbe ricevuto il «colpo di grazia» che non lo ha però ucciso. L'uomo tuttora ricoverato in all'ospedale Alessandria, dopo le prime cure ad Asti.

Oscuro, per ora, il movente: in passato la vittima aveva avuto guai la giustizia: condanne per estorsione negli Anni '80. E negli ambienti della malavita avrebbe conosciuto Pilotto. [r. gon.]

VIARIGI

Raid notturno dei ladri

Sono una quindicina le denunce ai carabinieri di Montemagno, di altrettanti tentati furti a Viarigi: è accaduto nella notte tra mercoledì e giovedì. I ladri hanno «visitato» soprattutto garage rimesse, limitandosi a rovistare nei cassetti, armadietti e ripostigli, senza però portar via nulla. Sono state aperte anche le portiere alcune auto. Secondo gli investigatori si potrebbe trattare ladri non professionisti, forse tossicodipendenti.

L'allarme è stato dagli inquilini dai proprietari di alcune delle (nel capoluogo e nelle frazioni) prese di mira dagli ignoti. Secondo le prime ancora sommarie testimonianze qualcuno avrebbe visto almeno due «ombre» allontanarsi nella notte salire su un'auto. I tentativi di furto sono stati messi a segno tra le tre e le cinque del mattino. In alcuni casi sono state manomesse serrature, saracinesche congegni elettronici di cancelli automatici.

Inchiesta rifiuti tossici

La Spezia il dossier sul Acna

ACQUI. Ieri mattina, con un fax indirizzato al sindaco Bernardino Bosio, il sostituto procuratore di La Spezia, Alberto Cardino, ha richiesto l'invio di copia del dossier sul caso «Acna-Valle Bormida».

Il documento, con l'allegata lettera accompagnamento firmata dal primo cittadino della città termale, era stato già inviato alle procura ligure e a quella di Brescia, 12 novembre scorso, e ricevuto dai due uffici, in data 14 e 16 novembre. Ma come sottolineato nella missiva del sostituto procuratore di La Spezia (conduce l'inchiesta sulla discarica di rifiuti tossici scoperta nel Comune ligure) il dossier spedito da Acqui non risulta allegato alla lettera accompagnamento alla documentazione.

Dice il sindaco Bosio: «Ieri mattina abbiamo provveduto a fotocopiare il dossier e nei prossi giorni verrà consegnato, questa volta direttamente a mano, alla procura spezzina».

Colpo ieri sera sulla tangenziale per Alba

Rapinano portavalori poi sfondano le sbarre

ASTI. Hanno rapinato un portavalori a San Marzanotto, sulla tangenziale per Alba, poi la fuga verso la zona industriale di corso Alessandria. E, qualche minuto dopo, a Pontesuero un'auto, forse quella dei banditi, si è lanciata a tutta velocità contro le sbarre del passaggio a livello, sfondandole facendo poi perdere le tracce.

accaduto ieri, in serata. Un colpo che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche, e che potrebbe invece risolversi con una beffa per i rapinatori. Traditi dalla fretta potrebbero infatti avere arraffato la valigia con i vestiti del rappresentante orafo anzichè quella con i gioielli.

Ma sull'entità del bottino bisognerà attendere le verifiche da parte di polizia e carabinieri, proseguite fino a tarda sera.

L'allarme è scattato verso le 19,30. Il portavalori ha telefonato al 112: «Mi hanno rapinato, mi hanno rapinato» ha urlato.

Pochissimi minuti e sono arrivati carabinieri e polizia. rappresentante (fino a ieri non era stata resa nota l'identità, ma dovrebbe trattarsi di un varesino) era accanto alla sua «Tipo». I banditi, secondo un primo e ancora frammentario racconto, avrebbero «abbordato» con la loro vettura, pare una Opel Tigra, l'auto del rappresentante, costringendolo a fermarsi. Poi, armi in pugno, l'hanno fatto scendere e sdraiare a terra. Quindi la fuga con la valigia.

Poco dopo, alla polfer, è arrivata una segnalazione. «Corrette al passaggio a livello, un'auto gialla ha sfondato le sbarre».

Nuovo allarme: da una prima sommaria descrizione potrebbe trattarsi dello stesso tipo di auto utilizzato nel colpo sulla tangenziale. Le battute nella zona, organizzate dalle forze dell'ordine, sono proseguite per tutta la notte. Non sono esclusi clamorosi sviluppi nell'indagine. [f. b.]

Iniziativa del Comune

Canelli regala «magnum» agli anziani

CANELLI. Inatteso regalo di Natale per volontari anziani canellesi. Il Comune ha distribuito a gruppi, associazioni e agli anziani del centro sociale comunale (ospitati alla casa di riposo privata «Villa Cora» attesa del ripristino della struttura alluvionata via Asti) circa «magnum» moscato spumante. «Le bottiglie della Gibò - spiega vicesindaco Annalisa Conti - fanno parte lotto di premi non ritirati, dopo un concorso indetto dall'azienda. Per legge passano all'ufficio Servizi sociali che dispone la distribuzione enti umanitari o persone bisognose». «In questo caso - aggiunge il vicesindaco Conti - abbiamo pensato di far gradita alle associazioni volontaristiche e agli anziani della casa riposo, regalando i "magnum" della GiBò». Un modo originale di "incentivare" il brindisi di fine anno con gli spumanti canellesi, anche nel segno della solidarietà. [fi. l.]

Vendita in piazza Alfieri

Brindisi di Natale lo spumante della «Padania»

ASTI. Spumante e panettone padani per brindare al nuovo anno: è l'ultima «trovata» della Lega, concepita direttamente sulle colline dell'Astigiano.

Migliaia di bottiglie con il sole della Padania riprodotto in etichetta raggiungeranno nei prossimi giorni le sedi venete, lombarde, toscane, oltre che naturalmente piemontesi, del Carroccio.

«Stiamo ricevendo molte richieste per questo speciale brindisi padano» segnala il segretario provinciale Sebastiano Fogliato, che mira a collocare il prodotto anche sulle tavole natalizie. Lo spumante, in particolare, è stato imbottigliato da un'azienda vinicola di Castagnole Lanze.

Vino e panettone compariranno oggi, per la prima volta, sui banchetti allestiti sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri. La vendita, che s'inizierà alle 9,30, è a offerta: il ricavato servirà al Carroccio per autofinanziarsi. [l. n.]

La corretta gestione del Piano del traffico secondo il Pds

Parcheggi, consigli per l'uso

Piazza Alfieri: prima mezz'ora gratis, poi pagamento con «gratta e sosta»
Pulmini dalla periferia al centro. Posteggio «riservato» per chi viaggia in treno

ASTI. La buona riuscita di un piano dipende per il 60 per cento da come lo si gestisce: lo ha affermato [illegible] capogruppo del Pds, Antonio Fassone, presentando, ieri, nella sede della Quercia, un «pacchetto» di proposte per la gestione del nuovo Piano urbano [illegible] del traffico che sarà discusso in Consiglio lunedì, e [illegible] più tardi mercoledì. Copia è stata trasmessa alla giunta. I pidiessini (che in Consiglio voteranno a favore del Piano) insistono, [illegible] particolare, [illegible] alcuni aspetti dello strumento, obbligatorio per i Comuni [illegible] più di 30 mila abitanti: [illegible] Piano ridisegna la viabilità cittadina (traffico, parcheggi e quant'altro) e si comprende pertanto il suo valore «esplosivo» in una città dove [illegible] la convivenza con le auto si sta facendo sempre più schizofrenica. Insieme [illegible] Fassone sono intervenuti alla conferenza stampa i consiglieri comunali Pds, Cesarino Sogatto, Roberto Serra, Pietro Costa, Rino Fassio, oltre a Bruno Ferraris. Ma quali argomenti affronta il documento? Innanzitutto il nodo dei parcheggi, illustrando proposte [illegible] e ribadendone altre a suo tempo presentate.

Pagamento. Il Pds invita ad adottare i «parking voucher» sull'esempio dei «gratta e sosta» di Torino, in modo da eliminare progressivamente i parchimetri «sgraditi ai cittadini per la difficoltà a trovare moneta e diseconomici per l'Amministrazione». «Sembra infatti - è stato precisato - che la ditta incaricata delle riparazioni dei parchimetri intervenga "a chiamata" a costi ingenti e che per giustificare l'intervento si attenda la rottura di più di un apparecchio».

Parcheggi «polmone». Sono le aree dei supermercati (Pam, Coop, Unes, Tam) che potrebbero essere destinate a posteggio, collegandole con il centro attraverso mezzi pubblici idonei. Il Pds cita l'esempio di Alessandria dove [illegible] funzione una quindicina di pulmini «Ducato» da 10 posti che fanno la spola tra periferia e centro.

Via Natta. La Quercia astigiana sostiene che l'operazione di pedonalizzazione di piazza Cattedrale, avvenuta a febbraio, prevedeva [illegible] risposta alla perdita di parcheggi in zona». Nel documento inviato alla giunta, il gruppo consiliare pidiessino individua la soluzione nel posteggio di via Natta (ex Gil), attraverso l'abbattimento della palestra che si trova al centro e il conseguente aumento degli stalli. Bisogna inoltre, secondo [illegible] Pds, migliorare l'ingresso «per evitare che si formino code di auto e il blocco del traffico in via Gioberti».

Cavalcavia Giolitti. Immette da piazza Amendola in corso Venezia: l'area sottostante è occupata dai magazzini dei Lavori pubblici del Comune. Il partito della Quercia sottolinea che l'area vada liberata in modo da adibirla a parcheggio per chi va a prendere [illegible] treno (con possibilità di accesso diretto ai binari) e per i dipendenti Saclà, sgombrando così piazza Amendola.

Piazza Alfieri. Gli stalli non sono utilizzati appieno e in più si intende, in futuro, trasformare [illegible] parcheggio a pagamento anche le aree esterne. Il Pds suggerisce pertanto di introdurre una «franchigia» (non si paga la sosta, ad esempio, per la prima mezz'ora) [illegible] modo da consentire il disbrigo di piccole commissioni; quindi di tornare ad una forma di parcheggio custodito (sistema meccanizzato a barre con schede magnetiche o «gratta e sosta»).

[illegible] caserma. Chiarire che cosa si vuole fare dell'immobile di corso Alfieri una volta acquisito. Bisogna inoltre intervenire per alleggerire la presenza massiccia [illegible] extracomunitari e nomadi che infastidiscono i cittadini.

I pidiessini invitano poi a dare [illegible] la massima pubblicità al Piano del traffico non appena verrà approvato.

Franco Cavagnino



I consiglieri comunali Pietro Costa (a sinistra) e Cesarino Segatto del Pds sono stati tra i partecipanti [illegible] presentazione del documento sul Piano del traffico

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI

Banca e mensa nell'area industriale

Collegandosi alla vicenda Waya, il Pds, ieri mattina, si [illegible] soffermato sulle problematiche del lavoro e della occupazione con interventi di Segatto e Fassone. L'occasione è stata fornita dalla presentazione del documento relativo al Piano [illegible] traffico. Riprendendo la proposta a suo tempo lanciata dal consigliere pidiessino Serra di un ufficio sviluppo, Fassone ha sottolineato che è più che mai di attualità soffermarsi su questa iniziativa. «Non perchè vi [illegible] la necessità di aggiungere un altro ufficio a quelli che già [illegible] - ha precisato - ma perchè serve un coordinamento fra enti e banche, guardando anche agli altri Comuni, per proporre servizi. Qualcosa come la Soprin, prima che le vicende giudiziarie la investissero». Fassone ha ricordato che Asti può solo fare [illegible] concorrenza [illegible] tipo qualitativo: garantire cioè [illegible] cittadino in quanto impresa un rapporto facile con l'ente pubblico». Segnali in questo senso, ha ricordato il capogruppo del Pds, [illegible] già stati: la riduzione del costo degli oneri di urbanizzazione in zona industriale e la delibera che mette a disposizione i lotti liberi nell'area Pip: «Con la precisazione che accolgano anche servizi (mensa, sportello bancario ecc.) da mettere a disposizione degli imprenditori, perchè la città diventi concorrenziale sui servizi».

Differenziata un po' speciale alla scuola Goltieri

E i resti della mensa ora finiscono al canile

ASTI. A suo modo è una raccolta differenziata: certamente un po' speciale, in ogni caso utile. Un primo esempio pratico, al di là delle polemiche che si rincorrono in questo periodo sulla direttrice Consorzio rifiuti astigiano-San Damiano, [illegible] compostaggio domestico, anzi scolastico.

L'idea è venuta alla scuola media «Goltieri» (280 alunni): perchè, anzichè buttarli nella spazzatura (perdendoli irrimediabilmente nel ventre della discarica torinese dell'Amiat), non «dirottare» i resti della mensa scolastica al canile di San Marzanotto? Posta la domanda, ci si è attivati per la risposta: i volontari dell'Aza, che gestiscono il ricovero dei randagi, senza pensarci due volte hanno detto sì.

Da qualche giorno nell'istituto [illegible] di via Goltieri campeggiano alcuni bidoni di plastica: alla fine di ogni pranzo, in uno dei contenitori gli allievi depongono i resti [illegible] pane. In un altro bidone finiscono invece [illegible] portate che risultano poco gradite al gusto dei commensali. Nel primo giorno dell'esperimento, per esempio, i [illegible] di San Marzanotto pare abbiano [illegible]ato, in grande quantità, carote in umido. Ogni giorno i volontari dell'Aza passano a scuola a svuotare i bidoni.

Gianfranco Miroglio, presidente incaricato della «Goltieri» e consigliere comunale ambientalista di «Vivere la città», [illegible] soddisfatto: «Disturbava veder buttare via i resti della [illegible] - dice - [illegible] sprechi che, soprattutto di questi tempi, non possiamo permetterci: perchè la fame nel mondo non è una minaccia così lontana e perchè la tassa rifiuti nell'Astigiano ha raggiunto livelli [illegible] capogiro. Tutto quel che si può salvare, dunque, va recuperato [illegible] esitazione».

Gli allievi della «Goltieri» che frequentano la [illegible] sono una settantina. «La speranza - dice Miroglio - è che questa nostra iniziativa venga "copiata" dalle altre tre scuole medie e dalle quattordici elementari cittadine servite dalle mense comunali».

Mediamente il servizio offerto dall'amministrazione Bianchino coinvolge attualmente circa 210 allievi delle medie («Gatti», «Jona», «Martiri», oltre alla «Goltieri») e [illegible] bambini delle elementari. Soprattutto nei primi tempi dell'attivazione del servizio, [illegible] coincidenza [illegible] l'inizio del nuovo anno scolastico, gli sprechi avrebbero raggiunto quantità elevate.

Nel frattempo gli allievi della «Goltieri» approfondiscono, insieme al Wwf, il discorso della raccolta differenziata esteso a carta, vetro e lattine. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Doppio furto alle scuole medie e al Pellati

Nuovo raid dei ladri alle scuole medie Carlo Gancia e la sezione per ragionieri Pellati in piazza della Repubblica a Canelli. Messi a soqquadro uffici, aule e laboratori. Sono stati rubati un tv color e un videoregistratore alle medie. «Si trattava di premi vinti a un concorso scolastico» dice il preside Michelangelo Filante. Sono stati informati i carabinieri di Canelli. Le scuole di piazza della Repubblica erano già state «visitate» dai ladri un mese fa. [fi. l.]

ASTI

Abeti a favore [illegible] Centro Anffas di Baldichieri

Prosegue oggi e domani la vendita benefica dell'Anfass (Associazione nazionale famiglie [illegible] fanciulli e adulti subnormali) a favore del Centro di Baldichieri. In piazza Alfieri (lato Cocchi) saranno in vendita abeti; funziona il recapito a domicilio. [m. t.]

CENTRO SAN SECONDO

Doni dell'Avis a figli e nipoti dei donatori

«Natale bimbi» dell'Avis, oggi, al Centro culturale San Secondo. Alle 15,30 [illegible] distribuiti pacchi dono a un'ottantina [illegible] figli e nipoti dei donatori. [l. n.]

[illegible]

Oggi scuola aperta per gli allievi delle medie

L'istituto magistrale privato San Giuseppe resterà aperto dalle 9 alle 16 per permettere agli allievi delle scuole medie e loro familiari di visitare la scuola in vista delle prossime iscrizioni. [m. t.]

[illegible] BO[illegible]

La Croce Rossa organizza la bagna caoda

Alle 20,30 al centro socio-culturale di piazza Don Bosco a Castel[illegible] la Croce [illegible] di Castelnuovo organizza la tradizionale bagna caoda. Informazioni al 011/992.73.01. [m. t.]

[illegible]

«Festa [illegible] Natale»: cambia la viabilità

Modifiche alla viabilità domani, nel tratto iniziale di corso Dante, in occasione della «Festa di Natale» organizzata [illegible] commercianti [illegible] Camera di commercio e Confesercenti. Bancarelle occuperanno un lato della [illegible] (una corsia sarà riservata ai mezzi di soccorso), nel segmento tra corso Alfieri e piazza Martiri della Liberazione (disposta la rimozione forzata). Il traffico proveniente da via Verdi sarà dirottato [illegible] via Berruti, mentre da via De Canis (zona Poste) sarà vietato immettersi [illegible] Dante. [l. n.]

EDICOLE

Le rivendite [illegible] giornali aperte domani

Queste le edicole aperte domani in città: piazza Alfieri 66; piazza San Secondo 20; [illegible] Alfieri 365; corso Dante 136; [illegible] alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi; corso Volta 40; via Balbo 29; [illegible] Savona 361; via Fortino; [illegible] Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 2 e 175; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Torchio, recinto San Quirico.

Quaranta detenuti italiani, arabi e albanesi ospiti a Quarto lamentano problemi

Lettera dei carcerati al procuratore

Si segnalano «restrizioni non giustificabili», l'irreperibilità dell'educatore ed altri disagi
La direzione replica: «Alcune problematiche sono reali, ma ci sono divieti imposti dai regolamenti»

ASTI. Porta la firma di 40 detenuti la lettera spedita, nei giorni scorsi, dalla [illegible] circondariale di Quarto alla procura della Repubblica di Asti, al Tribunale di sorveglianza di Torino e al ministero di Grazia e Giustizia. Una missiva di due cartelle e [illegible] dattiloscritte per segnalare «una situazione di scontento e tensione» che trarrebbe origine da «restrizioni non giustificabili» da parte dell'amministrazione carceraria.

Ribatte Edoardo Torchio, che fino a marzo sostituirà Pietro Buffa (impegnato a Roma per seguire un corso di formazione) nella direzione [illegible] penitenziario astigiano (260 ospiti): «Alcuni disagi lamentati dai detenuti [illegible] reali, [illegible] sfugge l'intento polemico che attraversa [illegible] lettera». «Molte affermazioni - dice - [illegible] alquanto da ridimensionare. Manderemo nei prossimi giorni le nostre risposte a magistratura e ministero».

Nella lettera, sottoscritta da italiani, arabi e albanesi, i detenuti denunciano la difficoltà a «dialogare» con alcune figure professionali. Segnalano la «consueta irreperibilità dell'educatore per esporre i più immediati problemi» e ricordano che gli assistenti sociali provengono da Torino e Alessandria: «Quando possono fanno servizio ad Asti».

Poi lamentano [illegible] divieto a indossare indumenti col cappuccio (utili, scrivono, a chi soffre [illegible] cervicali e otiti) e a portare orologi col quadrante [illegible] trasparente. Protestano per «la mancanza di acqua calda nelle docce» e per la procedura che impone di prenotare, con alcune settimane di anticipo, le telefonate per poter comunicare con i famigliari (le situazioni di bisogno, fanno intendere, non possono essere programmate).

Contestano inoltre «la decisione dell'amministrazione di vietare la partecipazione dei detenuti arabi alla celebrazione della [illegible] fatto grave, in contrasto con la Costituzione».

La lettera, infine, lascia intendere un rapporto non sempre disteso con le guardie: «Il [illegible] - [illegible] polemicamente i [illegible] detenuti - non è [illegible] allevamento [illegible] polli in stia, la storia ha sempre parlato di grandi uomini che [illegible] stati carcerati, mai e poi mai di grandi carcerieri: che sia un caso?».

Il direttore Torchio ha una replica per tutti i quesiti sollevati. «Ci [illegible] divieti, come quelli riguardanti l'abbigliamento - dice - imposti dai regolamenti per questioni di sicu[illegible]. L'acqua calda dalle doc[illegible] [illegible] mancata, un mese fa, per un giorno. Le telefonate urgenti, quando sono giustificate, vengono autorizzate: ma sono [illegible] minoranza rispetto a quelle ordinarie. Infine [illegible] successo più di [illegible] volta che gli arabi disturbassero con brusii e risate la celebrazione della messa».

Ammette invece Torchio: «Un educatore per quasi 300 detenuti [illegible] troppo poco: svolge un carico di lavoro pesante ed [illegible] costretto, in queste condizioni, a calendarizzare le udienze con i detenuti. Abbiamo già chiesto l'invio di un rinforzo».

Laura Nosenzo

Festa della polizia penitenziaria

ASTI. Il carcere di Quarto ospiterà stamane la 169ª festa della polizia penitenziaria. L'appuntamento coinvolge i 1[illegible] agenti in servizio, insufficienti rispetto alle necessità e all'organico (i posti previsti sulla carta sono 211).

Alle 10 le autorità saranno accolte dal direttore facente funzione Edoardo Torchio e dal comandante degli agenti, ispettore Tomasino Cotza. Il vescovo Severino Poletto celebrerà la messa. Saranno poi letti i messaggi augurali inviati dal ministero e dalla direzione generale degli istituti penitenziari.

Gli agenti in servizio a Quarto provengono in larga parte dalle regioni del Sud: soprattutto Sicilia, Sardegna e, in mi[illegible] minore, Puglia. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il grazie dei tennisti a Renzo Curletti

Se ne è andata una persona di valore a cui molto deve il tennis astigiano. Renzo Curletti, scomparso sabato all'età di 78 anni, è stato un trascinatore del movimento tennistico provinciale. Fu lui, alla fine degli anni '50, a creare al Dlf la sezione tennis. Introdurre in un ambiente [illegible] sempre legato alla tradizione popolare delle bocce [illegible] tennis, allora considerato sport d'élite, era stata una scommessa rischiosa. Risultò subito vincente. Nel giro di trequattro anni, poi, maturò ai «Ferrovieri» un gruppo di giocatori (con Icardi e Olessina punte di diamante) in grado di insediare la supremazia agonistica del Circolo Tennis, la vecchia roccaforte di questa disciplina ad Asti. Nasce così [illegible] dualismo che caratterizza [illegible] storia tennistica astigiana fin oltre la metà degli [illegible] '70. Una rivalità segnata da scontri sportivi aspri e dalla dialettica degli sfottò, ma che si mantenne sempre nei limiti della correttezza anche grazie a protagonisti come Curletti. Certo, l'amore, il tifo per il Dlf Curletti non lo nascondeva. Ma più forte della passione di parte era in lui il rispetto dell'avversario e del tennis (con le sue regole di cavalleria oggi un po' trascurate).

Buon [illegible] in gioventù (alla Way-Assauto, primo circolo aziendale astigiano ad avere una sezione tennis) Curletti ha continuato a calcare i campi rossi fino a pochissimi anni fa (e sempre con una grinta invidiabile).

Ma è soprattutto il Curletti dirigente quello che ha lasciato un'impronta sugli ultimi quarant'anni del tennis astigiano. Innanzitutto, come fiduciario provinciale degli ufficiali di gara [illegible] ha cresciuto più generazioni [illegible] giudici arbitri. Lui stesso era stato uno dei primi direttori di gara astigiani all'inizio degli anni '60, raggiungendo in seguito il vertice [illegible] carriera nel settore [illegible] la nomina a giudice arbitro nazionale benemerito.

A Curletti [illegible] poi ascritto il ruolo di vero e proprio motore dell'attività tennistica giovanile. Fin dall'organizzazione al Dopolavoro Ferroviario del pri[illegible] corso per ragazzi (196[illegible], maestro Attilio Pavarin) il suo impegno ha sempre avuto un occhio di riguardo per la promozione del tennis tra i più giovani. Curioso il rapporto proprio con le ultime leve. Al primo contatto questo signore corpulento dall'aria burbera poteva incutere loro soggezione. Ma bastava scambiare [illegible] lui qualche parola e qualche palla sul campo per [illegible] ogni imbarazzo. I ragazzi capivano presto che al di là della rete c'era uno come loro, che [illegible] voleva atteggiamenti di riverenza [illegible] voleva giocare la partita alla pari. Lo rispettavano perchè [illegible] rimasto un giocatore vero, non per l'età.

Giuseppe Ponzone, Asti

Quando [illegible] «zebre» [illegible] inutili

Ho letto su La Stampa le giuste lamentele per la mancanza delle «zebre» pedonali davanti al San Paolo in corso Dante. [illegible] dove le «zebre» ci sono e gli automobilisti non si fermano per far passare i pedoni? Il codice della strada in materia [illegible] severo: e farlo rispettare?

Candido Bosio

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible]
[illegible]: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: [illegible]
CROCE [illegible]
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
[illegible] 907.303; 907.802
Costigliole: 966.778
Isola: 958.685
[illegible] 689.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.698
San Damiano: 975.810
[illegible] 943.777-943.081
[illegible] 948.445-948.555

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, corso Alba 72, tel. 592.886 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481.
[illegible]: Bielli, via XX Settembre 1.
[illegible]: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Pelli 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.186
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: [illegible]
Nizza: 721.70[illegible]
Autostrada A21: 0131/361.28[illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. I consiglieri provinciali [illegible] Polo (Boccia, Musso, Porrato, Brusa, Baudo e Sizia) hanno presentato un ordine del giorno in cui si chiede [illegible] abolire «le norme, contenute nella Finanziaria, che estendono l'applicazione del sistema di t[illegible] unica anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti e ripristinare i trasferimenti erariali [illegible] misura stabilita per il corrente [illegible] finanziario, tenendo conto del territorio e della sua estensione».
Anche i Federalisti liberal-democratici hanno presentato [illegible] ordine del giorno in Consiglio regionale contro la Tesoreria unica.
[illegible] il 30 [illegible] il termine per le domande [illegible] partecipazione [illegible] soggiorno marino in Liguria organizzato dal Comune e [illegible] agli ultrasessantenni. Ulteriori informazioni sulle modalità di iscrizione e sul periodo di [illegible] si possono ottenere ai Servizi sociali del municipio. Il soggiorno si terrà a Spotorno (tre settimane).
CASTAGNOLE [illegible]. Sono una quarantina i Comuni del Sud Astigiano che faranno riferimento [illegible] futuro canile consortile destinato a n[illegible]re a Nizza per disposizione della legge regionale: tra questi c'è [illegible] Castagnole. Lo statuto del costituendo Consorzio [illegible] stato discusso nell'ultima seduta del Consiglio comunale: [illegible] pratica [illegible] passata con 12 sì e un'astensione (Luigina Gatti, rappresentante [illegible] minoranza).
[illegible] Tra i beni [illegible] che la giunta regionale ha deciso di vendere per far fronte ai tagli previsti dalla Finanziaria ci sono anche l'ex colonia Maffei e la Cascina La Rosa di Buttigliera. Il Comune nei mesi scorsi [illegible] era dichiarato interessato a un possibile acquisto.
[illegible] Si [illegible] iniziati i lavori di ristrutturazione del municipio. Il progetto è [illegible] redatto dall'ufficio Tecnico [illegible] Comune. L'intervento verrà eseguito dalla [illegible] «Ghigno[illegible]» di Cellarengo. La spesa complessiva [illegible] 200 milioni.
[illegible] La Fondazione [illegible] Cassa di risparmio ha assicurato alla delegazione della Croce Rossa un finanziamento [illegible] 10 milioni per procedere al completamento della nuova [illegible]. Quest'ultima, che si trova al centro del [illegible] è stata già inaugurata nei mesi scorsi.
[illegible] DAMIANO. Il Comune [illegible] predisposto l'allestimento di un impianto autonomo [illegible] riscaldamento alla [illegible] civica «G.Nosengo». L'intervento mira [illegible] risparmio energetico. I lavori sono stati eseguiti [illegible] ditta locale «Camerano Gino». Importo: [illegible] milioni e mezzo.

Canelli: continuano in Consiglio le provocazioni del sindaco

«Città dimenticate unitevi»

Una convention dei centri che subiscono i soprusi delle «province matrigne»
Bielli: «Ai Comuni solo tagli, [illegible] quanto spendono Camera, Senato e Quirinale?»

Finanziamenti per Canelli

La Regione vince in generosità erogati due miliardi [illegible] mezzo

CANELLI. La «nota informativa» fa riferimento a «investimenti fatti [illegible] altri enti sulla città di Canelli». I funzionari comunali l'hanno distribuita giovedì sera, durante la seduta del Consiglio comunale. E' l'elenco particolareggiato dei finanziamenti e delle donazioni eseguiti (o [illegible] prossima disponibilità) da parte di Regione, Provincia, Camera di Commercio, banche e altri enti per realizzare progetti nella città dell'Asti. Per la Giunta lo scopo è di «non lasciare spazio ad affermazioni avventate».

Così salta fuori che la Regio[illegible] ha finanziato Canelli per complessivi due miliardi e 445 milioni. Da Torino i fondi [illegible] giunti per [illegible] Fiera [illegible] tartufo (7 milioni); ricostruzione del centro sociale per anziani (291); Assedio (20); manifestazione Alpini (5); Enoteca regionale (65); attività promozionali (5); depurazione [illegible] (80); studio per la bonifica dell'ex galoppatoio (184); cultura e pubblica istruzione, compresi lavori di ristrutturazione per biblioteca [illegible] scuola elementare (un miliardo [illegible] 320 milioni); lavori pubblici (369).

Per quanto riguarda [illegible] Provincia, c'è traccia [illegible] un finanziamento di 10 milioni per l'Assedio, l'adesione all'Enoteca (senza indicare eventuali contributi) ed è in fase di completa[illegible] l'ultimo lotto funzionale della nuova scuola superiore che dovrebbe sorgere in via Asti. Secondo la nota della Giunta Bielli, dalla Camera di commercio non risultano contributi [illegible] Canelli.

Sono giunti invece 50 milioni dalla Cassa di risparmio di Asti che [illegible] anche sponsor della squadra di calcio cittadina e alla quale il Comune ha chiesto un contributo [illegible] 40 milioni pro Enoteca regionale.

Infine ci [illegible] i [illegible] milioni per la ricostruzione della casa di riposo alluvionata raccolti dalla Croce Rossa Italia; i 50 del Coni per la palestra delle scuole medie; e i [illegible] del Credito sportivo per la costruzione del nuovo bocciodromo comunale. [fi. l.]

CANELLI. Alla fine il brindisi c'è stato, e, come vuole la tradizione, l'ha offerto il sindaco. Giovedì sera s'è svolta l'ultima seduta [illegible] '96 del Consiglio comunale: al di là degli argomenti all'ordine del giorno (approvate le convenzioni per costruzione della nuova sede canellese della Fidas, canile consortile [illegible] per il socioassistenziale) sono state [illegible] le «esternazioni» di Bielli a tenere banco.

Dopo aver informato i consiglieri comunali che martedì 17 sarà [illegible] Roma per un incontro con il ministro della Giustizia Flick per scongiurare la annunciata chiusura della pretura cittadina (Bielli dovrebbe essere accompagnato dai parlamentari astigiani), il primo cittadino è tornato sulla provocatoria minaccia di secessione dalla provincia di Asti.

«Sia ben chiaro che non [illegible] tratta di un attacco all'attuale giunta provinciale - ha chiarito [illegible] - Piuttosto è il naturale risultato [illegible] anni [illegible] totale malcontento diffuso».

Il sindaco ha inoltre confermato [illegible] sua richiesta ufficiale «per conoscere l'entità delle [illegible] di gestione [illegible] Camera dei deputati, Senato [illegible] Quirinale». «Non è solo provocazione - ha sottolineato Bielli -: in periodo di tagli credo [illegible] importante che l'amministrazione statale cominci a razionalizzare se stessa, prima di addossare ai cittadini dei centri minori tutto il peso dei sacrifici».

Annunciato anche il convegno «delle città "dimenticate"», che dovrebbe svolgersi [illegible] Canelli a gennaio '97. «Sarà l'incontro tra tutti quei centri urbani che [illegible] alla periferia [illegible] province "matrigne" e poco rispettose delle loro esigenze - dice Bielli -. Si discuterà dei rispettivi problemi e delle azioni comuni che possono [illegible] portate avanti per ritrovare peso [illegible] considerazione». Alla riunione, tra le altre città, saranno invitate anche Nizza, Santo Stefano Belbo nel Cuneese, [illegible] Acqui Terme nell'Alessandrino.

Infine, proprio ieri, Bielli ha [illegible] note alcune puntualizzazioni in merito all'intervento dell'Ulivo pubblicato da «La Stampa». Polemizzando col capogruppo dei prodiani canellesi, Giovanni Vassallo, il sindaco si chiede «come mai il centrosinistra parli di progettualità solo dopo le provocazioni esternate da me».

Bielli ha replicato anche in merito ad alcuni aspetti tecnici: «I lavori alla Casa di riposo procedono, anche [illegible] faticosamente: è stato rettificato [illegible] progetto per il Belbo che non ci andava bene, [illegible] gennaio saranno affidate opere per quattro miliardi. Questo non è immobilismo».

Filippo Larganà

Lauree brevi a Nizza?

Con il sostegno della Provincia


Anna Maria Boggio preside del «Pellati» «Il progetto intenderebbe utilizzare le aule vuote dell'istituto. Nizza in [illegible] modo diventerebbe un grande polo culturale»

NIZZA. Con circa 800 studenti, laboratori [illegible] ed ampie strutture interne, l'istituto per ragionieri Pellati e l'attiguo liceo scientifico Galilei, [illegible] candidano a diventare [illegible] polo scolastico e culturale del Sud Astigiano. Con un sogno nel cassetto: nei prossimi anni, ospitare al Pellati corsi post-diploma o di laurea breve in aggiunta a quelli del capoluogo.

Una [illegible] a cui Provincia e Comune sembrano molto interessati. «Per il momento è tutto in fase di studio - anticipa la preside Anna Maria Boggio - si tratta di un progetto che potrebbe utilizzare le aule vuote al terzo piano. Significherebbe dare alla scuola l'impronta di un vero polo [illegible] attività, culturalmente vivo per tutta la zo[illegible]. E proprio in questi giorni, [illegible] aperta polemica della Valle Belbo contro Asti «matrigna» ed accentratrice di attività, [illegible] «mini-università» [illegible] Nizza potrebbe essere un segnale chiaro [illegible] collaborazione da parte del capoluogo.

Nei giorni scorsi il provveditore Iennaco e una delegazione della Provincia (guidata dal presidente Giuseppe Goria), hanno visitato l'istituto, prendendo atto [illegible] una serie di attività che nulla hanno da invidiare a quelle delle scuole astigiane: dai laboratori di informatica (curati dalla Snc Demichelis), [illegible] quelli merceologici per gli allievi di ragioneria. I liceali inoltre, [illegible] mettendo a punto due iniziative [illegible] [illegible] zecca: il progetto «Vulcano» che si avvale del servizio Internet e della posta elettronica della Provincia e la creazione del giornalino telematico «Il Galeone», un modo, secondo i giovani ideatori, «di mettere la tecnologia al servizio dell'uomo».

Il progetto «Vulcano» è curato dalla docente Gabriella Abate «I ragazzi - spiega - in particolare della seconda B, raccolgono notizie [illegible] informazioni sul Sud Astigiano, le elaborano in modo organico [illegible] le immetto[illegible] nel sistema. Le pagine prodotte finora, riguardano storia, cultura, arte ed economia». Quanto a «Il Galeone», con indirizzo telematico «galilei a provincia. asti.it» offre [illegible] tutti spa[illegible] per parlare di musica, concerti, televisione, mostre, poesia, sport, volontariato, annunci economici, gite [illegible] viaggi.

«E' indubbio che l'informati[illegible] sia [illegible] settore trainante per i ragazzi - conferma l'insegnante Maria Giovanna Fragalà - basti pensare che incontrando gli allievi delle Medie per spiegare i requisiti del Pellati in vista delle preiscrizioni, ero subissata da domande [illegible] due soli temi, la matematica ed i laboratori di computer». E gli sforzi [illegible] Pellati e del Galilei vanno proprio in questo senso: [illegible] scuola aperta, magari anche per i diplomati in cerca di specializzazioni. [s. ce.]

[illegible]

Cerimonie oggi ad Asti

Oggi alle 16,30 nel salone consiliare della Provincia [illegible] terrà [illegible] cerimonia per [illegible] «Premio Provincia Cultura 1996». E' l'iniziativa riservata ai laureati che hanno discusso tesi su argomenti riguardanti l'Astigiano; viene promossa dall'assessorato provinciale alla Cultura, Biblioteca astense, Rotary Club di Asti e Centro culturale Pietro Badoglio [illegible] Grazzano. Un'altro appuntamento è in programma oggi [illegible] 11 alla media Gatti, via Roero per le borse [illegible] studio intitolate [illegible] Olga e Leopoldo Jona, Lino e Laura Jona, Angelo Gatti, Imerito, Faciorotti, Vergano. Saranno consegnate ad Angelica Sciarratta, Sonia Governatori, Simo[illegible] Graniero, Francesca Perrone. Giovedì sono [illegible] consegnate [illegible] premi al Giobert ad Alessia Forno, Walter Frigo, Rosalba Benisi. [m. t.]

Presentato ad Alba il calendario delle fiere nazionali '97 del tartufo

Tartufi, Moncalvo batte tutti

La città aleramica dovrebbe diventare il nuovo polo gastronomico-turistico delle rassegne
Anche Asti, Canelli, Montechiaro nel lotto delle manifestazioni patrocinate dalla Regione

ASTI. Non è ancora terminata la stagione tartuficola '96, ■ già si ■ pensando a quella del prossimo anno: giovedì ad Alba ■ ■ incontrati i rappresentanti dei «trifulau» con gli amministratori pubblici ■ città e paesi piemontesi. Con un occhio al bilancio (positivo), dell'autunno langarolo ■ monferrino appena lasciato alle spalle, si ■ già parlato di futuro.

Tra i punti essenziali da rimarcare, il ruolo più consistente che sarà affidato alle Province in collaborazione con l'Unio■ ■gionale dei tartufai: saran■ gli amministratori provinciali a coordinare le iniziative sul territorio, ma anche a stabilire insieme ai rappresentanti dei raccoglitori, come e dove portare i tartufi in giro per l'Europa, per farli conoscere ed apprezzare. In modo che il tartufo (la cui immagine ■ per sé ■ già notissima), diventi sempre più un veicolo promozionale per ■ ■ terre d'origine.

Il «tour» già avviato nel '96 sembra aver dato buoni risultati. Da Mondovì, ad esempio, ■ arrivata la testimonianza ■ maggior flusso alla fiera di settembre: ventimila visitatori in più, arrivati nel Cuneese sulla scorta della pubblicità all'insegna del tartufo, fatta l'estate scorsa dai monregalesi ad Alassio, in piena stagione turistica. «Pensiamo ad altre mete interessanti - spiega il presidente regionale dell'Unione, Ercole Concetti - come il lago di Garda ■ le feste estive, in località ■ villeggiatura. La gente, in ferie, è più propensa ad accettare suggerimenti per i fine ■ d'autunno».

Quanto alle fiere dedicate al «tuber magnatum», patrocinate dalla Regione, saranno nove: Asti, Canelli, Montechiaro, Moncalvo, Murisengo, Val Curone, Alba, Vezza e Mondovì. Con alcune modifiche che sicuramente interverranno, ■ seconda delle decisioni di ogni Provincia: nell'Astigiano, ad esempio, l'orientamento pare sia quello ■ far diventare Moncalvo la vera capitale delle «trifole». La spesa regionale dovrebbe essere uguale ■ quella sostenuta nel '96: una quaranti■ di milioni per ogni provincia (trenta per i torinesi), ed una media che si aggira dai dieci ai venti milioni per i Comuni. Sui dettagli tecnici per la raccolta del prossimo anno, pare che la Regione sia orientata a lasciare invariata la data d'inizio (il 15 settembre), mentre sarebbe anticipata la chiusura ■ 31 gennaio.

Per ■ pulizia dei terreni alle associazioni verrebbe dato un contributo ■ più da distribuire ai proprietari delle piante. Oltre alle ■ mila lire (confermate), si avrebbe una cifra ancora ■ quantificare: «In tutto ci sono contributi per quindicimila piante - precisa Concetti - ■ cui seimila nell'Astigiano. E' interesse di tutti curarne la manutenzio■ e non sfruttarle troppo».

Enrica Cerrato

Dimissioni anti-«lucciole» sospese alla Circoscrizione di Revignano

ASTI. Dimissioni anti-lucciole sospese, ■ ritirate. Questa la conclusione cui sono pervenuti, giovedì sera, i sette consiglieri della Circoscrizione Vaglierano-Revignano: ■ presidente Giuseppe De Mita, il suo vice Maurizio Cerrato, il segretario Massimo Gai, oltre a Silvia Bosco, Maria Rosa Barberis, Piero Rovero e Silvio Schiavinato. Una decisione delicata, assunta a porte chiuse dopo l'appello del sindaco Alberto Bianchino a non abbandonare l'incarico.

L'invito ■ stato raccolto a metà. Ieri i sette consiglieri hanno inviato una lettera in municipio per comunicare la decisione e rilanciare: «Sospendiamo le dimissioni - hanno scritto a Bianchino - sempre che nel giro di pochissimo tempo lei dia la disponibilità a incontrarsi ■ Revignano con la popolazione». Lo stesso invito che ■ sindaco nelle settimane scorse non aveva accolto.

In frazione la presenza delle prostituzione si concentra soprattutto al Palucco, lungo la statale per Torino («lucciole» italiane e slave), e a Vaglierano Basso (nigeriane).

[l. n.]

SCOLARESCA A LA STAMPA



Gli alunni ■ Mongardino in redazione ad Asti

Sono stati soprattutto incuriositi dalle tecnologie utilizzate per «produrre» ogni giorno ■ quotidiano: gli alunni della elementare di Mongardino (nella foto), dalla prima alla quinta, hanno fatto visita alla redazione astigiana de «La Stampa» nell'ambito di un progetto che prevede anche ■ realizzzazione di un loro giornalino. Erano accompagnati dalle insegnanti: Maria Luisa Dagna, Mara De Luca, Margherita Colombo Gabri, Mariangela Tartaglino, Patrizia Pia, Raffaela Udo, Alessandra Piccolo e Luciana Alegge



Studente, ha una conoscenza enciclopedica della meteorologia

Marco, 14 anni, è un «mago» delle previsioni del tempo

ASTI. La sua passione per «precipitazioni, tempo perturbato, addensamenti sparsi» ovvero il lessico che accompagna le previsioni del tempo è diventato un impegno costante dal 1° gennaio 1995. Da quel giorno Marco Mischiatti, 14 anni a gennaio, studente alla media Gatti, annota coscienziosamente tre volte al giorno le temperature con un termometro sistemato sul balcone ■ ■ nel quartiere di corso Alba. La ■ teorologia lo affascina.

Sul calendario ha segnato anche giorno per giorno il tempo registrato in città. Ora che la pioggia non concede tregua, commenta con piglio professionale: «Nel 1996, fino al 30 novembre, ci sono stati 181 giorni ■ pioggia, 61 con rovesci, 44 ■ temporali ■ in 29 è comparsa la neve». Marco è il secondogenito ■ Antonio, fabbro ■ Giancarla Blengio casalinga. Ha un fratello, Alessandro 21 anni.

Per il suo hobby così particolare ha partecipato alla trasmissione «Ambiente Italia» ■ Rai3. E' una miniera da cui attingere curiosità: «Il giorno più caldo del '96? Il 13 giugno ■ una media di 28,7 gradi. Il più freddo, 19 gennaio: una media di 0,7 gradi sottozero».

Studia l'effetto-serra: è in grado di dire che la percentuale ■ bel tempo ad Asti quest'anno ■ stato pari al 10,9. Nel '95 era di 81,4. Gli piacerebbe calcolare la quantità di pioggia caduta, ma servirebbe una strumentazione. Appena in tv compaiono le previsioni, Marco ■ calamitato: «Le più affidabili sono quelle di Rai1 e Rai2».

Nel futuro immediato c'è l'iscrizione al Giobert per diventare geometra, poi l'intenzione di entrare nell'Aereonautica e dedicarsi alla metereologia. Non gli piace troppo andare in ferie: «E poi i rilevamenti chi li fa?».

[m. t.]



Marco Mischiatti con i calendari ■ cui annota giorno per giorno il tempo registrato ■ Asti. A fianco all'uscita dalla scuola media Gatti. «Fino al 30 novembre scorso ci ■ stati 181 giorni ■ pioggia» ■ MORRA]

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

ASTI. Oggi alle 16 a palazzo Ottolenghi convegno sulla figura del compositore piemontese Carlo Mosso, [illegible] iniziativa del Circolo filrmonico. alle 21,15 concerto con musiche di Mosso. Tra gli interpreti il Quartetto di chitarre di Asti [illegible] i pianisti Fabrizio Altamura [illegible] Daniela De Micheli. Ingresso libero.
MONCALVO. Serata di gala della scuola «Pro arte danza» [illegible] Penango, [illegible] Ena Naranjo. Alle 21, al teatro Comunale va in scena «Lo Schiaccianoci». Ingressi 15 mila lire (10 mila rid.)
ASTI. Nuovo appuntamento stasera alle 22 nel disco-bar al ristorante-tavola calda «La Douja» in piazza Medici 27 (tel. 592.741). Per l'occasione [illegible] saranno ragazze-immagine che balleranno sui «cubi»; a sorpresa vocalist e disc jockey.
[illegible] Alle 22,30 al Maltese «Souvenir de Paris» con il complesso «Doppio taglio» (pop italiano). Ingressi 10 mila lire con c[illegible]zione.
CANELLI. Alle 22, al music bar Fonema di corso Libertà, serata «Funkedelica», ingresso libero.
COCCONATO. Al Caffè Roma, piazza Cavour 18 (907.028), suonano gli argentini Oscar Casares (chitarra) [illegible] Maria Vargas, repertorio tango [illegible] ritmi latino-americani. Ingresso libero.
COSTIGLIOLE. Proseguono le serate musicali al «Voxvoci», [illegible] viale Marconi 1. Stasera dalle 22 suona la «Jean Lafitte band» (rock). Ingressi 10 mila lire.
NIZZA. Serata di piano bar al «Blue Bird» in corso IV Novembre con Fabrizio Berta. Domani [illegible] alle 22,30 tornerà il vocalist statunitense Lee Brown, grande interprete del blues e del soul neroamericano. Ingres[illegible] libero, prenotare al 793.569.
MONCALVO. Da oggi (orario 10-22) esposizione di presepi degli alunni delle elementari e medie di Moncalvo e comuni vicini; sono esposti nella sede della Pro loco, via Testafochi.
ASTI. alle 21 nella chiesa di San Paolo, primo concerto del coro del liceo scientifico diretto [illegible] Mario Radatti; ingresso libero.
CELLE ENOMONDO. Alle 20,30 in parrocchia prosegue «Echi [illegible] cori». Canteranno i cori «Musica dulce» diretto da Rosalba Gentile e «J'amis dla canson» di Castello d'Annone. Ingresso libero.
ROCCA D'ARAZZO. Stasera alle 21 nella chiesa concerto natalizio di «Polifonici monferri[illegible] diretti da Lorenzo Magrassi. Ingresso libero.
MONCALVO. Piano bar al «Caffè Roma» di piazza Garibaldi. Dalle 21,30 suoneranno «I soliti tre»; ingresso libero.
BUBBIO. Serata «Mental» alla discoteca «Space B», recentemente rinnovata, con la «Planet power reanimation by Mary B»; dj sono Andrea Aliberti ed Emilio Bo. Apertura alle 22; informazioni allo 0144/81.70.
VIGLIANO. Al Symbol (952.132) sulla Asti-Mare stasera si balla con Tonya Todisco, interverrà anche Don Backy. Domani ci sarà il complesso di Luigi Gallia. Apertura alle 21,30.
ASTI. Alla discoteca Extrà (casello Asti-Ovest) [illegible] balla underground, easy jazz e revival. Dj sono Francesco Lento, Francesco Pittaluga e Roberto Mastropaolo. Apertura alle 23,30. Inf. 0368/206.570 e 0330/510.142.
ISOLA. Al Mediterraneo sulla Asti-Alba (tel. 958.821) si danza in quattro [illegible] dall'underground al funky, dagli Anni '60 all'acid-jazz, con ragazze-immagine.
MONTEGROSSO. Al Circolo H20 (Villa Benzi, tel. 951.561) serata [illegible] ballerini dominicani. Ingresso riservato ai soci (10 mila annue).
CASTELLO [illegible] Alla discoteca «Black Sound», il dj Andy proporrà dalle 23 musica underground, progressive e commerciale. «Laser show» e animazione sexy. Informazioni allo 0360/988.852.
[illegible] Alla «Rosa dei venti» (tel. 939.298 [illegible] 939.194) liscio con Beppe Carosso.
ASTI. Si balla liscio al Dlf (tel. 531.660), via al Mulino [illegible]. Ingressi 12 mila.
MONTEGROSSO. Cena campagnola alle 20,30 al ristorante [illegible] Mariuccia» (tel. 951.598). [illegible] menù fritto misto.

«DIETRO LA LUNA»

La voce di Silvana Poletti

Proseguono [illegible] musicali al circolo «Dietro la luna» (tel. 902.204), pub-pizzeria-ristorante recentemente aperto a Zanco in una cascina ristrutturata, a pochi minuti di auto da Asti. Il locale è in funzione tutti i giorni dalle 16; dal giovedì [illegible] sabato [illegible] offre appuntamenti con lo spettacolo. L'ingresso [illegible] riservato ai soci con tessera Ancol (gratuita). Stasera dalle 22 ci sarà la cantante astigiana Silvana Poletti con [illegible] chitarrista Nico Aloisio. Presenta il [illegible] repertorio di canzoni originali, raccolte nell'album «Abito l'abitudine» e un'ampia scelta di cover internazionali. Il programma del locale proseguirà il 19 dicembre [illegible] Gianni [illegible] Marzia, [illegible] la disco proposta dal dj Mauro Roncari (ex Ultimo Impero), e il 21 con il piano bar di Duccio. Il [illegible] cenone di Natale con gli «Imperial», il [illegible] piano bar con Gianni e Marzia, il 27 ancora disco music, il [illegible] Silvana Poletti, mentre il 31 ci sarà il veglione di Capodanno con gli «Ice cream».



La cantante astigiana Silvana Poletti

TIGLIOLE. Nella scuola materna «Chiappello», in frazione Pratomorone alle 20,30 tradizionale tombolata di Natale.
VESIME. Festa di Santa Lucia: dal mattino «Fiera del cappone» con rassegna di pollame curata dagli allevatori della zona.



La corale «Musica dulce» stasera si esibirà nella chiesa di Celle Enomondo

Un pomeriggio [illegible] l'arte

Acquarelli di «Joselito», Africa e i dipinti di Vittorio Roberto

ASTI. Maratona per gli appassionati d'arte: [illegible]ggi si inaugura[illegible] tre mostre. Alle 17 nello spazio espositivo di «Eubiotica San Paolo», via XX Settembre 46, apre la mostra di acquarelli e olii di «Joselito» Vittorio Olivero, musicista, pittore e gastronomo morto vent'anni fa.

Si possono vedere opere inedite, figure e scene della vecchia Asti, tracciate con l'inconfondibile segno ricco [illegible] umanità [illegible] ironia. La rassegna, dal titolo «Nell'antica trattoria», [illegible] curata [illegible] nipote Giovanni «Gimmi» Grillone. Fino al 25 gennaio saranno esposte anche le tavole del racconto «illustrato» [illegible] un viaggio fantastico attorno al mondo, che Grillone ha corredato di un testo poetico. Ne è nato un libro che sarà presentato, sempre all'Eubiotica, venerdì [illegible] dicembre alle 17.

Alle 18, nel foyer del teatro Alfieri, sarà inaugurata la mostra fotografica dedicata all'Africa dal titolo swahili «Mtu [illegible] watu» (Un individuo, la gente) organizzata dalla Fondazione Ivo [illegible] Carneri con il patrocinio [illegible] Comune. Fino al 22 dicembre (orario 17-22). Sarà possibile acquistare un calendario fotografico.



Giovanni Grillone oggi inaugurerà la mostra di acquarelli dello [illegible] Vittorio Olivero, «Joselito»

Infine, al Palazzo del Podestà, piazza [illegible] Secondo, dove [illegible] stata allestita l'«Osteria del Santos» del comitato Palio di San Secondo, alle 18,30 aprirà la personale del pittore astigia[illegible] Vittorio Alberto Roberto.

[a. b.]

I LOCALI

ASTI. Ha cambiato indirizzo [illegible] Bunny pub (353.492) locale «storico», con un vasto assortimento di etichette di birre. Ora si trova in [illegible] Brofferio 110 e offre anche servizio ristoro all'ora di pranzo.
ASTI. Si balla dalle [illegible] al disco bar Akhenaton (592.481) in via Ospedale; domani sera ritmi latino americani. Ingresso libero.
VILLA SAN SECONDO. Perbacco (905.525), specializzato in vineria e prodotti locali. Ora è aperto anche la domenica all'ora di pranzo.
MONALE. Appaloosa (669.770) saloon in perfetto stile western-pellerossa.
MONTECHIARO. Basilikò (906.380) pizzeria e birreria, sulla statale per Chivasso.
VILLANOVA. Black Stallion (943.044) in regione Taverne.
VAGLIERANO. C'era una volta (200.121), birreria.
MONCALVO. Musica al «Caffè Roma» (917.389) con «I soliti tre». Ingresso libero.
COSTIGLIOLE. Al Caffè Roma (966.544) ampia selezione di vini doc; non si serve birra.
VAGLIERANO. Calabrone rosso (200.348), birreria.
NIZZA. Capo Nord (793.268), birreria, creperia, panineria; con due spazi, uno tradizionale e l'altro più «sportivo».
ASTI. Al piano bar «Robin Hood» in via Pelletta (594.666), cocktail e serata telematica con la messaggeria «Metropolis» (un'ora costa 10 mila lire).
CASORZO. Coco Loco (929.475), birreria, vineria e scatenata musica sudamericana.
ASTI. Duca (271.234), cafeteria e birreria, in strada Valmanera.
ASTI. Irish pub «Jack Madden» (595.660/33.960), per gustare solo birra irlandese.
COSTIGLIOLE. John Lennon's (969.469), pub [illegible] stile inglese, ambiente rilassante, in frazione Motta.
SAN [illegible] SOLBRITO. La Clava (936.470), birreria musicale [illegible] osteria.
TONCO. Magnum Due (991.360), birreria [illegible] pizzeria.
MONGARDINO. Nuova Oste[illegible] Orizzonte (291.211), vineria e birreria, specialità sangria.
ASTI. Pappamondo (476.087), nuovo locale con musica, grande assortimento di panini, vini [illegible] birra, in Corso Casale.
SAN DAMIANO. Porky's pub (982.195), birreria al ritmo rock [illegible] frazione Valdoisa.
PORTACOMARO. Re Artù (202.608), arredamento interamente in legno, bar e birreria, specialità: la birra «bianca».
[illegible] **DAMIANO.** Red Cock (982.202), birreria, angolo whisky e 240 tipi di cocktail.
MONTAFIA. Rochado (997.293), birreria con karaoke in località Bagnasco.
ASTI. Spring (214.074), pub [illegible]centemente rinnovato in via Petrarca 75.
ASTI. Terzo Millennio (557.068) in località Santo Spirito, spaghetti a mezzanotte.
MONTALDO SCARAMPI. Trolls pub (951.056), birreria, pizza al tagliere.
ROCCHETTA TANARO. Taschet (644.424), vineria.
ASTI. Circolo «Al Pino» (592.717) in via Natta 49, carta dei vini, spuntini, ambiente rilassante [illegible] musica.
REVIGLIASCO. Caffè Underground in piazza Vittorio Emanuele, al 2° piano «privè» con musica blues e rock.
CASTAGNOLE LANZE. Carillon (878.358), birreria, [illegible] sottofondo musicale.
MONCALVO. Corona (917.130), birreria e vineria.
CISTERNA. Garibaldi (979.118), albergo, ristorante, caffè in via Italia 3.
CALTELNUOVO BELBO. Gran Canyon pub (799.173), in regione Crivelletto.
MONTIGLIO. Grizzly's pub (994.168), musica, danze e karaoke, al Lago di Codana.
ASTI. Hard bar (592.891), birreria [illegible] musica rock, in via Grassi 57.
AGLIANO. Rebus pub (954.763) arredata come un vagone ferroviario d'epoca; tra le specialità la pizza a spicchi, piatti internazionali e panini.
MONTEMAGNO. Rooster's pub (63.608), birreria e vineria, in via Don Bosco 23.
CASTELL'ALFERO. Smoke pub, panini in stile hollywoodiano, birra, vino e [illegible].
ASTI. In piazza Dante, oggi dal[illegible] 10 all'una (domani 14,30-24), è aperto il Centro divertimento «Vyrtuality»: videogiochi, internet, slot: da lunedì un nuovo simulatore di motociclismo.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. [illegible]: 17,10/18,40/20,30/22,30. L. 12.000/8000
[illegible] inquietanti — di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, [illegible] la caccia a [illegible] pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' — Thriller

Politeama — Tel. [illegible]. [illegible]: 17/19,45/22,30. L. 12.000/8000
Michael Collins — di N. Jordan, con L. Neeson, [illegible] Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — [illegible] storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza [illegible]ese nella prima metà del Novecento, fra guerriglia [illegible] necessità di mediazione N. V. 2h 04 — Drammatico

Ritz — Tel. 530.086. Or. 15,05 17,30/19,55/22,30. L. 12.000/8000
Verso il sole — di M. Cimino, con [illegible] Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» [illegible] la salvezza [illegible] un delinquente malato [illegible] e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h — Drammatico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. [illegible]: ap. 20/ult. 22,30. L. 12.000/8000
Ancora vivo — di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42 — Azione

Sala Pastrone — Tel. 598.457. Or.: ap. 20/ult. 22,30. L. 12.000/8000
Cresceranno i carciofi a Mimongo — di F. Ottaviano, con D. Luchi, V. Mastrandrea, [illegible] Papaleo (Italia '96) — Un neolaureato si prepara scrupolosamente per il primo colloquio di lavoro, consultando un manuale pratico: ma nel giorno decisivo lo aspetta una sorpresa. 1h20' — Comm.

[illegible] Bosco — Tel. 410.858. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Per amore [illegible] Vera — di H. Franklin, con B. Murray, A. Gillette, J. Garofalo (Usa '96) — Milo parpozzo per uno psicologo tv che riceve in eredità dal padre un'elefantessa e attraversa mezza America per cercare di sbarazzarsene. N. V. 1h 35' — Comm.

CANELLI

Balbo — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000
Reazione a catena — di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza [illegible] per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' — Azione

COSTIGLIOLE

Comunale — Or.: 20,20/22,30. Lire 9000/7000
Mission: impossible — di B. De Palma, con T. Cruise, E. Beart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare [illegible] caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' — Thriller

NIZZA

Aurora — Tel. 701.458. Or.: [illegible]/22,30. Lire 10.000
Bound - Torbido inganno — di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96) — La donna di un boss e [illegible] ex galeotto appena uscito di prigione si innamorano, rubano dei soldi alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 48 — Thriller

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/5000
Classe mista 3ª A

Sociale — [illegible] 701.496. [illegible]: 20/22,20. Lire 10.000/8000
Michael Collins — di N. Jordan, con L. Neeson, A. [illegible], J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese [illegible] prima [illegible] del Novecento, fra guerriglia e necessità di mediazione N. [illegible] 2h 04 — Drammatico

Verdi — Tel. 701.458. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000
Delitti inquietanti — di J. Gray, [illegible] S. [illegible], [illegible] Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto [illegible] la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti [illegible] poliziotto V. M. 14 1h 30' — Thriller

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 20,20/22,30. L. 7000/6000
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone [illegible]) — [illegible]iovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30 — Cartoni animati

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30. L. [illegible]8000
Mi sdoppio in quattro — di H. Ramis, con M. Keaton, [illegible] MacDowell, [illegible] Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto [illegible] stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, moglie, [illegible], famiglia. N. V. 1h 57' — Commedia

Splendor — Tel. 982.286. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/6000
La prova — di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di [illegible] gli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' — Avventura

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre [illegible].** Or.: 15; 18,55; [illegible]; 20,35; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Shine** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. [illegible] **Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; [illegible],05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **Il professore matto:** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di [illegible] Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa [illegible], tel. 534.614. **[illegible] a colazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. **La freccia azzurra.** Or.: [illegible]; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible] 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Il spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore 15. **Le convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti. Turno C. [illegible] M. Caminati direttore. Reg. M. Avogadro. Orch. e Coro del T. Regio. Bigl. ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 16,30 6° **Concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai.** Direttore: D. Kitaenko. Poltr. L. 50.000 [illegible] 25.000. Informazioni tel. 810.4653/810.4691.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 19/12 ore 21 Conc. Gospel con Bob Singleton & The [illegible] Gospel Singers. Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
[illegible] **Rebecca la prima moglie**
22,30 **Tg4**
24 — **Programmi non stop**

Telestar Piemonte
19,26 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, [illegible]
20 — **Tg4**
20,30 **[illegible]g Academy: Scuol[illegible]**
22,20 **Henry [illegible] Kip**, telefilm
23 — **Amichevolmente con**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
19 — **Tg 7**
19,32 **He-Man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Courier**, film
22,30 **Il corpo del [illegible]**, tv movie

Videogruppo
18,30 **[illegible] pieno**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio [illegible]**

Quinta Rete
19 — **Magic [illegible] Super Cam**
20,30 **[illegible] comedy**, film
0,15 **Police [illegible] gradimento**

Teletime
18,30 **Auto oggi**
19,20 **Tg Time**
21 — **Duello al sole**, film
22,30 **Tg Time**
23 — **Telefilm**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
21,30 **Rubrica**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Ambiente colore**
23 — **Super Six motori**

Quarta Rete Tv
18,30 **Canta Italia**
19,30 **Tg4**
20,30 **Tom & Huck avventure sul Mississippi**
23 — **Le più bel[illegible] di vi[illegible] privati**
23,30 **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,35 **La ragazza con il bastone**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Speciale Motor [illegible]**
23,15 **Fantasy**
23,45 **Demonio amore [illegible]**, film

Telesubalpina/Tai [illegible]
9 — **I fanciulli del West**, film
12 — **Terra nostra - Notiziario agricolo**
12,30 **Golmania**
13,30 **Si viaggiare**
14 — **Cartoni animati**
16,30 **Quattro ragazzi [illegible] un computer**, telefilm
17,30 **Detective per [illegible]** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Una scarpa per l'assassino**, film
22,30 **Mangiare bene, mangiare sano «I cereali e i legumi»**
[illegible] **Documentario**

G.R.P.
19 — **Falco superbolide**, cartoni
19,30 **Zap mania**
19,45 **Monitor**
20,15 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
20,35 **Cartoon festival**
[illegible] — **Gavilan**, telefilm
[illegible] — **Silent Force**, telefilm
22,30 **Monitor**
22,45 **Gol mania**
23,30 **Le auto della settimana**
0,15 **Teleshopping**
0,30 **Silent Force**, telefilm
1 — **My music**

Videonord
[illegible] — **Shopping**
1[illegible] **Match Music Machine**
19 — **Match Music Underground**
19,30 **Campane a festa**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Mad Warrior**, film
24 — **Super Zap**
1 — **[illegible] Music Machine**
1,30 **Match [illegible] Underground**
2 — **My music**

Telecampione
1[illegible] **Resta [illegible] noi Signore**
18,45 **Caritas [illegible]**
19,30 **Match Music Machine**
20 — **Match Music Underground Nation**
20,30 **Economia vincente per il 2000**, rubrica
21 — **Matrioska - Partita aperta**
22 — **Emporio tv**

[illegible] Eventuali errori e [illegible]riazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dal 18 dicembre in vendita gli abbonamenti al cartellone di prosa e danza

Una stagione di «mattatori»

Verranno Giorgio Gaber, Gianrico Tedeschi, Valeria Moriconi, Massimo Venturiello e Carlo Cecchi
Domani sera festa al «Per Bacco» di Villa San Secondo. Concerto di Natale con l'orchestra Moldava



ASTI. E' una stagione teatrale un po' diversa da quelle degli anni [illegible]. E' partita all'insegna della risata, prosegue offrendo classici e «sfiziosità» della attuale scena teatrale. E tutto sotto il titolo programmatico di «Divertirsi a teatro». E' la macchina messa [illegible] moto dai ragazzi dell'associazione «Arte & Tecnica» e dall'assessorato per la Cultura del Comune, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Per chi volesse entrare ancor più in sintonia [illegible] le proposte dell'associazione astigiana presieduta dall'attore Mario Nosengo, c'è l'appuntamento di domani sera alla vineria «Per Bacco» in frazione San Carlo di Villa San Secondo. Alle 21 [illegible] aprirà la «Grande festa del vino [illegible] teatro», con la presentazione delle attività [illegible] «Arte & Tecnica», abbinata alla degustazione del Barbera doc '94 del vigneto Caplot acquistato all'Asta del barbera di Costigliole dal «Per Bacco». Sono inoltre previsti momenti [illegible] animazione con ospiti a sorpresa. L'ingresso è libero.

Oggi intanto l'associazione [illegible] apre anche alle iniziative multimediali, con l'inaugurazione alle 18,30 della mostra di Vittorio Alberto Roberto nella sala espositiva del Palazzo del Podestà (piazza San Secondo), che [illegible] gestita da Fabio Serra, «figlio d'arte»: [illegible] padre [illegible] Emiliano, titolare della galleria «Il Platano» in corso Alfieri.

«Arte & tecnica» [illegible] organizzato anche un momento musicale di prestigio. Sabato [illegible] dicembre alle 21 in Cattedrale si terrà [illegible] concerto natalizio dell'Orchestra filarmonica nazionale di Stato della Repubblica Moldava (organizzato in collaborazione con la Fondazione Cassa).

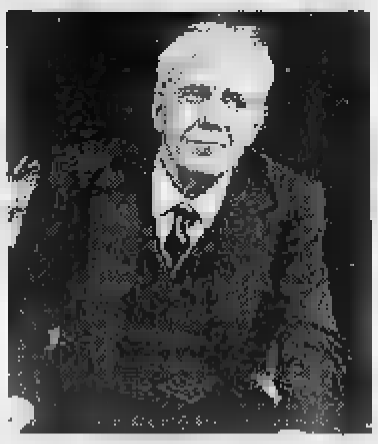
Mentre la rassegna [illegible] cabaret sta andando avanti [illegible] successo [illegible] sorpresa, anche gli spettacoli meno noti hanno avuto successo, riempiendo il Politeama soprattutto di giovani, arriva la stagione di prosa e danza. Proposte impegnative, ma da tempo richieste da [illegible] pubblico che gradisce i classici. Così ecco Pirandello, con «Il piacere dell'onestà» e Tennessee Williams con «La [illegible] tatuata», che fu un celebre film [illegible] una Anna Magnani da Oscar [illegible] Burt Lancaster. E gli interpreti [illegible] quelli da applauso sicuro: «mattatori» come Gianrico Tedeschi, Valeria Moriconi, Massimo Venturiello. Ma [illegible] sarà anche l'ombroso e bravo Carlo Cecchi (reso noto dal film «Morte di un matematico napoletano» [illegible] Martone) in un classico [illegible] Harold Pinter, «La serra». Ci sarà anche da ridere, con la nuova versione di «E pensare che c'era il pensiero» di Giorgio Gaber, e la commedia «Letto [illegible] tre piazze» con Zuzzurro e Gaspare affiancati alla soubrette Heather Parisi.

L'ingresso del privato («Arte [illegible] tecnica») ha determinato [illegible] lieve aumento dei prezzi dei biglietti rispetto al passato. Spiega Nosengo: «Abbiamo scelto di alzare i prezzi perchè vogliamo continuare a offrire teatro di qualità. Avremmo potuto far pagare poco, ma il gioco sarebbe finito subito. Non credo che gli appassionati di teatro vogliano questo. E neppure noi».

[c. f. c.]









A sinistra, Gianrico Tedeschi. Sopra, Valeria Moriconi e Carlo Cecchi. In alto a destra, Giorgio Gaber e sotto Zuzzurro e Gaspare

IL [illegible]

Ecco il cartellone di «Divertirsi a teatro, prosa e un po' [illegible] danza» (tutti gli spettacoli si terranno al Politeama con inizio alle 21):

[illegible] FEBBRAIO. «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello, [illegible] Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo, Compagnia di Mario Chiocchio, regia di Luca De Fusco.

10 [illegible] «E pensare che c'era il pensiero» (nuova versione) di e con Giorgio Gaber, collaborazione di Sandro Luporini.

24 FEBBRAIO. «La rosa tatuata» di Tennessee Williams con Valeria Moriconi [illegible] Massimo Venturiello, regia di Gabriele Vacis.

[illegible] MARZO. «Trittico d'autore» della compagnia Danza Teatro Nuovo [illegible] Torino, coreografie di Nacho Duato, Birgit Cullberg e Robert North. Serata di gala a favore dell'Uildm (unione lotta alla distrofia muscolare). Fuori abbonamento.

10 MARZO. «La serra» [illegible] Harold Pinter, con Carlo Cecchi, Valerio Binasco, Maurizio Donadoni e Dario Nicolodi.

[illegible] APRILE. «Flamenco libre» con ballerini spagnoli e italiani.

21 APRILE. «Cabaret Yiddish» di e con Moni Ovadia; musiche klezmer eseguite dal vivo.

5 MAGGIO. «Letto a tre piazze» di Ron Clark [illegible] Sam Bobrick con Gaspare e Zuzzurro e Heather Parisi, [illegible]gia di Marco Mattolini.

BIGLIETTI. Platea e galleria numerata: 30 mila lire; ridotto (fino a 18 anni): 25 mila lire; loggione 18 mila lire. Spettacolo di Giorgio Gaber: platea, 40 mila lire, galleria numerata, 35 mila e loggione, 25 mila. Prevendita tre giorni prima degli spettacoli alla biglietteria del teatro Alfieri (orario: 15-18, sabato e domenica, 15-20). Informazioni ai numeri: 353.988, 355.723, 557.667.

[illegible] A sette spettacoli (escluso quello del 4 marzo): 175 mila lire; ridotto (Cral, universitari, insegnanti [illegible] soci di «Arte & tecnica»): 154 mila lire. In vendita dal 18 al [illegible] dicembre.

Musica e malinconica allegria [illegible] «Cabaret Yiddish» di Ovadia

ASTI. La miscela [illegible] tedesco, ebraico, polacco, russo, ucraino [illegible] romeno che contraddistingue lingua, musica e cultura Yiddish - condizione universale dell'ebreo errante, viene detta - è il tema dello spettacolo in programma lunedì 21 aprile al Politeama.

S'intitola «Cabaret Yiddish», [illegible] è autore [illegible] interprete un personaggio singolare, Moni Ovadia. Accanto a lui i musicisti daranno vita a una rappresentazione basata sul ritmo, l'autoironia e la capacità trasformista di Ovadia. Al violino Maurizio Dehò, chitarra Cosimo Gallotta, fisarmonica Gian Pietro Marazza. Il protagonista passa [illegible] disinvoltura dall'affettuosa parodia del gutturale ebreo dell'Est ai toni più morbidi del giudaico-spagnolo, veneziano, e livornese.

Un umorismo sottile: incrocio di stili non consueti, venati [illegible] malinconia.

[m. t.]



Moni Ovadia sarà [illegible] Asti il 21 aprile

Due appuntamenti con la danza classica, rivisitando le tradizioni latine

Dal «Bolero» al flamenco

Una serata di gala per la ricerca medica

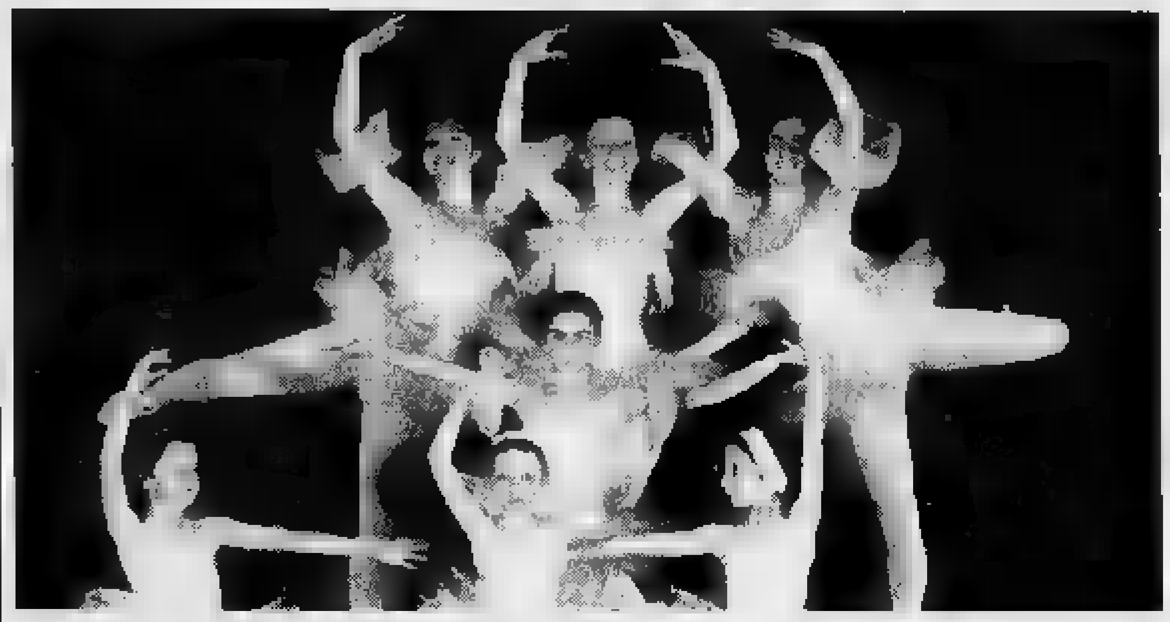
ASTI. La danza rappresenta un altro [illegible] importante del programma messo a punto dall'Associazione «Arte & Tecnica» [illegible] Mario Nosengo [illegible] collaborazione con l'assessorato per le Culture del Comune e la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Il primo appuntamento (fuori abbonamento) sarà martedì 4 marzo al Politeama con [illegible] Compagnia di danza del Teatro Nuo[illegible] di Torino che metterà in scena «Trittico d'autore», coreografie di Nacho Duato, Birgit Cullberg e Robert North [illegible] musiche catalane cantate da Maria Del Mar Bonet.

La serata di gala andrà in beneficenza, a favore dell'Uildm (Unione italiana per la lotta contro la distrofia muscolare) che tra l'altro organizzerà il 25 febbraio in collaborazione con l'Assla, un convegno a cui è invitata il premio Nobel Rita Levi Montalcini.

Il trittico si apre con «Jardi Tancat», musiche catalane can[illegible] da Maria del Mar Bonat. [illegible] titolo in lingua catalana significa «giardino chiuso» [illegible] disegna l'arida terra iberica, solcata «dal lavoro di un popolo che lotta, resiste [illegible] spesso inutilmente prega». [illegible] continua [illegible] Adamo ed Eva, musica di Hilding Rosemberg, coreografie di Birgit Cullberg, presentato la prima volta in Italia nella [illegible] inaugurale del Festival internazionale «Vignaledanza» '95. Completa il trittico «Boleros», musiche di Bob Downes e folkloristiche brasiliane, [illegible] coreografie di Robert North. La compagnia di danza del Teatro Nuovo è composta da 20 elementi stabili tra danzatori, tecnici [illegible] organizzatori ed opera nell'ambito della Fondazione del Teatro.

Il 3 aprile andrà [illegible] [illegible] al Politeama «Flamenco Libre», spettacolo presentato dalla Compagnia di flamenco italo-spagnola «Flamenco Libre» con José Salguero, Anita La Maltesa, Sergio Javier, J[illegible] Lorenzo, Juana Calo, Ramon Cruz, Elena Presti, Francesca Agostini e Marina Lanza.





Una coreografia della compagnia di danza [illegible] Teatro Nuovo di Torino. Accanto, ballerini [illegible] flamenco

La compagnia «Flamenco Libre» è formata da affermati solisti che riescono a creare l'atmosfera di una vera «fiesta» gitana con cantanti, chitarristi e ballerine. Il «cantaor» José Salguero ha lavorato con i più grandi nomi [illegible] ballo e della chitarra flamenca, esibendosi in Italia nei maggior teatri.

Tra le «bailoras» c'è Anita La Maltesa che ha iniziato la sua preparazione artistica a Londra studiando ballo classico presso la Kenmore School; un'altra ballerina [illegible] Juana Calà che ha compiuto la maggior parte dei suoi studi di danza in Spagna sotto la guida di grandi maestri di flamenco [illegible] ha ballato come solista in diversi teatri degli Stati Uniti.

Alla chitarra si esibiranno virtuosi come Ramon Ruiz [illegible] Juan Lorenzo, il primo avviato alla carriera giovanissimo si esibisce quotidianamente con i migliori ballerini di flamenco; Lorenzo ha avuto tra i suoi maestri Paco De Lucia e il maestro compositore Mario Escudero. [m. t.]

Cambiamenti di programma alla rassegna di cabaret

Orfani della Finocchiaro si riderà con il «Conte»

ASTI. Finora hanno riscosso applausi caldi e convinti: [illegible] gli appuntamenti di cabaret inseriti nel programma «Divertirsi a teatro», messo [illegible] punto dall'associazione «Arte & Tecnica». Sono già arrivati Alessandro Bergonzoni, la Banda Osiris, la band «C'è quel che c'è band» (che solitamente accompagna Paolo Rossi) con lo spettacolo «Tafano show», Fabrizio Bentivoglio insieme agli Avion Travel, nell'applaudito «La guerra vista dalla luna».

Prossima data imminente è [illegible] Cesare Vodani, mercoledì 18 dicembre al Politeama alle 21, con «Viaggi», regia di Gianpiero Solari, musiche di Africa Unite e Madaski. La prevendita s'inizia oggi al teatro Alfieri.

Vodani, torinese, trentenne [illegible] un lungo apprendistato alle spalle, è attore televisivo, doppiatore, animatore, presentatore e, soprattutto, autore e interprete [illegible] cabaret. Il suo «Viaggi» presenta una serie di monologhi graffianti sulla società [illegible] sul costume; un'ora [illegible] mezza di sicuro coinvolgimento.

Il calendario prosegue con alcuni cambiamenti: «salta» la serata con Angela Finocchiaro il 27 gennaio per improvvisi impegni, mentre il Mago Oronzo di «Mai dire gol», al secolo Raul Cremona, [illegible] ad Asti il 29 gennaio (invece dell'11 febbraio come da cartellone).

«Il medium, large ed extra-large» come il Mago Oronzo si definisce, sarà protagonista dello spettacolo «Metafisico e metà fa schifo».

L'11 febbraio arriverà invece a sorpresa Bebo Storti, [illegible] «Conte Uguccione» della trasmissione in onda [illegible] Italia 1 domenica [illegible] lunedì sera. Con lui, Maurizio Milani, che molti ricordano come sadico-disadattato sfruttatore [illegible] vecchietti nel programma «Su la testa» di Paolo Rossi.

Il resto del calendario non dovrebbe subire variazioni: è confermata per ora la data (24 marzo) con Gene Gnocchi e «Decathlon», scritto da Francesco Freyre da un'idea dello stesso Gnocchi.





Accanto, Cesare Vodani, mercoledì ad Asti. Sopra, Bebo Storti nel personaggio del Conte Uguccione

Si continua con Daniele Luttazzi (quest'anno anche lui [illegible] forza a «Mai dire gol», nelle vesti di giornalista televisivo e del professore «cosmico») in «Va dove ti porta il clito», martedì 8 aprile. E' la descrizione di una lunga lettera che una ninfomane ormai in disarmo e spinta dal timore di avere un male incurabile scrive al giovane amante lontano, Luttazzi appunto. L'attore Paolo Hendel (e con lui si conclude anche la galleria di personaggi protagonisti con la Gialappa's) sarà al Politeama giovedì 17 aprile con «Il meglio di Paolo Hendel», scritto insieme a Piero Metelli. Monologhi che si alternano a brani legati a recenti avvenimenti della politica italiana e a quelli con le dissacranti lezioni [illegible] educazione sessuale. [m. t.]

Pallavolo B1: stasera (alle 21) al Gioberti contro i novaresi del Romagnano

Voluntas, sfida per sperare

Gli astigiani di «patron» Venturini, a quota zero in classifica, inseguono la prima vittoria
In B2 big-match a San Giuliano Milanese: la Biemmedue difende primato e imbattibilità

ASTI. Per l'ottava giornata del campionato di serie B1 di volley la Voluntas riceve, stasera alle 21, sul parquet della palestra Gioberti, il Pavic di Romagnano Sesia (No) nel terzo dei quattro derby regionali che il calendario le riserva. Come ha più volte dichiarato il presidente del team astigiano Mauro Venturini, il campionato degli astigiani, inizia stasera. Dopo sette giornate la Voluntas è ancora ferma al palo con 0 punti e un solo set all'attivo. L'inizio ritardato della preparazione, l'organico incompleto, vari infortuni a giocatori importanti e un calendario impietoso nella fase iniziale non hanno concesso chance al sestetto allenato dall'argentino Fernando Guglielmo. Ma se la salvezza deve diventare l'obiettivo stagionale, da stasera è vietato sbagliare e perdere. Con l'attuale situazione di classifica e quattro retrocessioni in palio, per la Voluntas è indispensabile raccimolare almeno quattro punti prima della sosta natalizia e poi altri sei o otto nei restanti incontri del girone di andata. L'occasione si presenta alla portata degli uomini guidati da Guglielmo. I novaresi, neopromossi in B1, hanno finora avuto un andamento alterno significato da 6 punti in classifica: frutto di 3 vittorie e 4 sconfitte. I punti di forza dei novaresi, allenati da Beppe Loro, ex giocatore della Sisley Treviso in serie A, sono l'opposto Bedotto e l'ala-ricettore Pesce. In regia è tornato, dopo due anni di interruzione, il palleggiatore Celasco, classe 1957, che si alterna con il giovane promettente Casagrande, classe 1980, lo [illegible] anno in serie D.

Per l'incontro odierno il tecnico della Voluntas Guglielmo dovrebbe recuperare Oddo ed Oria, reduci da infortuni, e schierare quindi un sestetto composto da Rabezzone in regia, Oria opposto, Oddo e Spinelli alla mano, Cassandrin e Albin centrali.

«Purtroppo - afferma il presidente della Voluntas Mauro Venturini - stasera la squadra non sarà [illegible] al top per l'assenza di Leon che dovrebbe arrivare per il prossimo turno e per le imperfette condizioni di forma di Oria e Oddo, rimasti a lungo fermi. Comunque sono certo che i ragazzi ce la metteranno tutta. Nel caso fallissero l'appuntamento con la vittoria è rinviato solo di una settimana, a Caronno, quando la squadra avrà l'assetto definitivo».

Serie B2. Partita-verità per la Biemmedue che gioca, stasera alle 21, sul parquet di S. Giuliano Milanese. E' il match-clou dell'ottava giornata di andata del campionato di B2. Di fronte gli astigiani, imbattuti, che guidano la classifica del girone A, in compagnia del Lcl Pacini Busca e i milanesi, al secondo posto, distanziati di due sole lunghezze. La Biemmedue viene da un «filotto» di sette vittorie consecutive per 3-0 che salgono a nove [illegible] il secondo turno di Coppa di Lega, brillantemente superato contro l'As Novara, mentre il S. Giuliano vanta, in campionato sei vittorie e una sola sconfitta, subita all'esordio sul difficile campo del Mokaor Vercelli, altra pretendente alla promozione in B1.

L'uomo guida del S. Giuliano è Cavaliere, opposto di scuola modenese con esperienza in serie A. La squadra si è anche rafforzata prelevando un centrale dalla disciolta Segratese.

Dopo [illegible] concesso un turno di riposo a Glinac, aver tenuto precauzionalmente fermo, per una contrattura, il giovane regista Simeon e aver fatto ruotare tutta la rosa a disposizione nel confronto infrasettimanale di Coppa di Lega, il tecnico della Biemmedue Gulinelli dovrebbe mandare in campo il [illegible] base (Simeon in regia, Rolando opposto, Becchio e Costa centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori).

«Ho visionato il S. Giuliano nella partita di Coppa di Lega contro il Caronno - afferma Flavio Gulinelli -. E' una buona squadra con qualche limite alla mano e in ricezione. Sarà dura, per le condizioni ambientali e perchè loro sono convinti di fare il colpaccio».

Carlo Lisa

Derby femminile in C2

Al Palafutura partita «calda» tra le ragazze di Rig e Package



Rivali nel derby. Da sinistra Gianna De Muru (Rig) e Barbara Galli (Package)

ASTI. Stasera al Palafutura in corso Dante alle 21 si gioca l'atteso derby di C2 femminile tra la Package e la Pgs Rig «Lo Bonelli». Le due formazioni non si [illegible] mai incontrate sul palcoscenico della C2: entrambe infatti sono neopromosse.

«Sono contento che la pallavolo astigiana - afferma il dirigente della Package Carlo Oliva - abbia due squadre in questa categoria, che tecnicamente è molto valida. Sia noi [illegible] loro [illegible] meritiamo però l'attuale posizione di classifica».

Dopo otto giornate i due [illegible] appaiati in graduatoria con quattro punti. La Rig è reduce dal suc[illegible] con il Fossano per 3-0; mentre con analogo punteggio la Package è stata battuta dal Moncalieri.

«La nostra è un'ottima squadra - prosegue Oliva - ma [illegible] ha ancora dimostrato il suo reale valore. Speriamo che un appuntamento importante come questo dia la carica alle ragazze affinché si sblocchino completamente».

Sarà [illegible] partita con numero[illegible] giocatrici della Package che [illegible] militano sulla sponda opposta: Nicoletta Martinengo, Giuliana Masenga, Barbara Vignale e l'alzatrice Gianna De Muro, una delle migliori palleggitrici piemontesi: «Sono tutte nostre [illegible] pallavoliste che vuoi per l'età vuoi per motivi tecnici sono passate nelle file del Rig. Sono sicuro che stasera si impegneranno al massimo contro di [illegible]», conclude Oliva.

L'organico della Pgs Rig dovrebbe essere al completo, mentre nella Package è incerta la presenza di Sara Senzapaura.

Serie D. Anche nel campionato di D maschile si gioca un derby: oggi alle 17,30 al Gioberti si troveranno di fronte Team Volley e Colle Ito Stige. Il San Damiano ospita invece alle 21 il La Salle Torino. Al palazzetto dello sport di via Gerbi alle 17 la formazione di D femminile la Polisportiva Csi affronterà la Pro Molare. [e. a.]

Basket serie D

La Cierre rischia ad Alessandria

ASTI. La Cassa di Risparmio cerca oggi sul parquet di Alessandria la terza vittoria consecutiva nel torneo di basket D, dopo i successi con l'Asti '86 e il Centotorri Alba. La gara, che si inizia alle 21, è praticamente un derby e quindi si presenta a rischio.

«E' un avversario che non bisogna assolutamente sottovalutare - avverte il coach astigiano Romano Tarasco -. Sul suo terreno è particolarmente temibile. Noi dovremo mettere in campo tutto il nostro talento, che è superiore al loro, e ripetere la buona prestazione di domenica con l'Alba».

Nel turno precedente i bancari hanno vinto l'importante sfida con il Centotorri e hanno così raggiunto al secondo posto il Castellazzo e gli stessi cuneesi: «Ad Alba siamo stati per la prima volta un gruppo vero. E' stata la più bella partita della mia squadra da quando alleno la Cierre», dice Tarasco.

Stasera è incerta la presenza dei due tiratori Vettorello (contrattura) e Ugaglia (in settimana non si è allenato per motivi di studio). Caracciolo, che sta recuperando da un grave infortunio, sarà utilizzato solo da gennaio. Ci [illegible] invece il play-maker Gianuzzi e il pivot ex Scavolini Pesaro Cognolato. L'ultimo arrivato in casa Cassa ha esordito contro l'Alba: «Cognolato sta lentamente procedendo nella preparazione, visto che negli ultimi due anni è stato fermo - racconta Tarasco -. Ha solo bisogno di giocare e ritrovare la condizione atletica».

L'Alessandria ha avuto un avvio negativo: «Adesso però è in ripresa - prosegue l'allenatore della Cierre -. E' reduce dal suc[illegible] con i Frogs Vercelli in trasferta e a novembre si è rinforzato con Corsa, un grande che supera i due metri d'altezza e proviene dal Galvagno Torino».

Classifica: Teen [illegible] punti; Centotorri, Castellazzo, Cierre 16; Veloces Vercelli, Castelnuovo Scrivia 12; Cuneo, Beinaschese, Moncalieri 10; Alessandria 8; Novara, Frogs Vercelli, Asti Basket 6; La Lucciola, Acqui, Casale 4. [e. a.]

Gare di bocce

La Tubosider col Pianezza a S. Damiano

SAN DAMIANO. La Tubosider vuole mantenere a debita distanza la Chiavarese e chiudere così il girone d'andata in testa con tre punti di vantaggio: per far questo dovrà oggi battere nel confronto interno a San Damiano il Pantec Pianezza, nel torneo di bocce (A1).

La formazione astigiana ha faticato più del previsto per far suo lo scontro con il fanalino di coda Quadrifoglio, con il quale si è imposto per 10-8. Pastre era incappato nella classica giornata negativa lasciando agli avversari quattro punti tra staffetta e punto tiro obbligato.

I torinesi del Pianezza hanno il loro punto di forza nei giochi tradizionali; mentre negli «alternativi» Losano e compagni sono nettamente superiori. La rivale Chiavarese affronterà in casa il Quadrifoglio.

Settima giornata (ore 14): Chiavarese-Quadrifoglio; Torretta Tubosider-Pianezza; Ivrea-Ferrero; Nitri Auto-Bra.

Classifica: Tubosider 18 punti; Chiavarese 15, Ferrero, Pianezza 10; Nitri Auto 7; Ivrea 6; Bra 3; Quadrifoglio 1.

Serie A2. Il Dlf vuole oggi dimostrare di essere anche squadra da trasferta: la compagine astigiana, che è impegnata a Saluzzo, [illegible] ha ancora vinto fuori dalle mura amiche. In casa ha collezionato tre vittorie in altrettanti incontri, l'ultimo contro il Ventimiglia con un netto 14-4. La sfida però è a «rischio»: il Saluzzo ha 10 punti e nel proprio bocciodromo ha ceduto i tre punti solo alla capolista Amici Chiavazza. Probabile la riconferma nella prova a coppie di Luca Andreoli, figlio del «campionissimo» Beppe.

Settima giornata (ore 14): Voltrese-Chiavazza; La Perosina-Fossano; Saluzzo-Dlf; Roverino Ventimiglia-Rapallese.

Classifica: Amici Chiavazza 15 punti; Autonomi Fossano 11; Auxilium Saluzzo 10; Dlf Asti, Rapallese, Roverino 9; Voltrese 7; La Perosina 0.

Serie [illegible] Il campionato è sospeso e riprenderà a gennaio. Il Cdc di Asti ha ottenuto la qualificazione ai play-off insieme alla Balangerese. [e. a.]

Balon C2

C'è la festa scudetto a Castagnole

CASTAGNOLE LANZE. Tutto è pronto per i grandi festeggiamenti di questa [illegible]: alle 20 nei saloni del Circolo Amici del Museo, cena dello scudetto, per rivivere ancora una volta le emozioni del campionato di pallone elastico (serie C2), che ha visto il trionfo della squadra castagnolese.

Una serata, in cui il «balon» sarà protagonista: insieme ai vincitori (Michele Grasso, Bruno Soria, Marco Violardo, Fabrizio Voglino e Massimo Bertorello), si raduneranno tante vecchie glorie dello sport più antico ed affascinante delle colline di Langa. Una serata dedicata ai ricordi [illegible] che servirà anche per gettare le basi del campionato del prossimo anno, in C1, quando «Gli amici del Museo-Milano Assicurazioni» si troveranno ad affrontare nuove imprese.

«Un risultato di certo l'abbiamo ottenuto - commenta il presidente Sergio Cortese - al di là dello scudetto, in paese da anni non si parlava così tanto di pallone elastico. Soprattutto nelle ultime battute del campionato, nei bar e nei discorsi della gente in piazza era argomento di discussione, popolare come il calcio». Aggiunge Cortese: «Ci ha fatto molto piacere l'interesse dei giovanissimi. Ci sono state domeniche in cui, in piazza, c'erano più ragazzi delle scuole che anziani. Una vera festa dello sport».

Un «piccolo miracolo» dei bianco-rossi, premiato con una media di trecento spettatori a partita, con pulman di tifosi al seguito nelle trasferte e con feste a fine incontro (da perdere o vincere, secondo la migliore etica delle competizioni), servite anche a stringere nuove amicizie [illegible] gli avversari piemontesi e lombardi ed i loro accompagnatori.

Per l'occasione, Paolo Voglino e Remo Gianuzzi (rispettivamente campione di serie A e super esperto castagnolese di balon), hanno voluto preparare una sorpresa per gli appassionati: distribuiranno una rassegna stampa di tutti gli articoli di stampa sul torneo '96. [e. ce.]

A Marene sono al via molte iniziative che creano l'atmosfera natalizia

Mostra-mercato di solidarietà

Domani a Palazzo Galvagno in vendita l'artigianato dall'Africa e dall'America Latina
«Fai la spesa per la fraternità»: i commercianti invitano i clienti alle offerte benefiche

MARENE. Sono numerose le iniziative che i commercianti, la Pro loco e il Comune hanno avviato per preparare degnamente il Natale '96, a cominciare [illegible] soprattutto dall'illuminazione nelle vie [illegible] nelle piazze del centro, che rendono l'atmosfera [illegible] paese particolarmente suggestiva.

Marene si presta particolarmente a essere valorizzata con pochi interventi, dal momento che il suo centro storico è già di per sè molto suggestivo, soprattutto dopo gli interventi che [illegible]no stati eseguiti negli anni scorsi. Così, l'iniziativa «Illumina Marene», alla quale hanno aderito i commercianti che allo scopo si sono autotassati, ha fatto sì che via Stefano Gallina, [illegible] Roma, via Marconi e via Fossano abbiano cambiato volto in questo periodo prenatali[illegible] per apparire ora splendidamente vestite [illegible] festa.

Anche un centro di modeste dimensioni [illegible] Marene rivela così una fiorente vivacità sul piano commerciale, indice di una volontà da parte delle sue aziende di fronteggiare la crisi che sta interessando tutto il comparto del commercio. «Ce la mettiamo tutta - dicono i commercianti marenesi - per far capire che la nostra è un'economia sana e dinamica, in grado di soddisfare le esigenze dei nostri concittadini e di offrire anche a chi viene da fuori interessanti proposte di acquisto per il Natale '96».

Il fatto di aver cercato di rendere l'ambiente cittadino maggiormente invitante e accogliente, è un'ennesima dimostrazione di come ci stiamo impegnando per tenere viva la nostra economia, che significa tenere viva l'esistenza stessa della nostra città».

Il Natale marenese '96 si presenta comunque come un insieme di iniziative commerciali, di spettacolo e di solidarietà, che mira anche a non dimenticare i più sfortunati.

Dopo l'edizione che era stata proposta lo scorso 29 settembre, il Movimento Cooperazio[illegible] e Sviluppo, attivo a Marene ormai da nove anni, ha organizzato per domenica prossima [illegible] per il 22 dicembre una mostra mercato che si terrà nei locali di Palazzo Galvagno, nell'ambito della quale [illegible] posti in vendita prodotti dell'artigianato dell'Africa [illegible] dell'America Latina.

Naturalmente, i fondi raccolti saranno destinati a diversi progetti che l'associazione ha da tempo in cantiere, tutti finalizzati ad aiutare i paesi del Terzo Mondo. L'orario della mostra, per entrambe le domeniche, sarà il seguente: al mattino dalle 8,45 alle 12,30 e al pomeriggio dalle 14,30 alle 19.

Anche i commercianti marenesi sono particolarmente sensibili ai fondamentali temi della solidarietà.

Da qualche tempo, infatti, in numerosi negozi cittadini hanno fatto la loro comparsa cestini di piccole, medie e grandi dimensioni che invitano i mare[illegible] a depositare una parte della spesa. L'iniziativa s'intitola «Fai la spesa per la fraternità» [illegible] [illegible] propone la raccolta [illegible] generi alimentari [illegible] non, a favore della Fraternità Sacra Famiglia di Tetti Botta, dove dallo scorso mese di [illegible] opera una [illegible] di accoglienza della Comunità Cenacolo di [illegible] Elvira.

L'idea è di alcuni componenti del Movimento Cooperazione [illegible] Sviluppo [illegible] ha avuto l'appoggio dei gruppi di volontariato parrocchiali, che hanno a sparso la voce e per raccogliere il maggior numero di adesioni fra i commercianti.

Nel [illegible] delle festività sono inoltre in programma tre simpatici recital che il gruppo «La porta aperta» proporrà nella chiesa parrocchiale la [illegible] del martedì 24 dicembre alle 21 - come preparazione alla messa di mezzanotte - sabato 28 dicembre sempre [illegible] partire dalle 21 e nel pomeriggio di lunedì [illegible] gennaio, per la festività dell'Epifania.

Si tratta di una rappresentazione alla quale parteciperanno ottanta ragazzi [illegible] ragazze che da tempo si stanno impegnando nelle prove. [p. b.]



Per festeggiare il Natale i commercianti hanno promosso (autotassandosi) l'iniziativa «Illumina Marene» migliorando ancora [illegible] vie Stefano Gallina Roma, Marconi e Fossano

Lunedì il paese proporrà la tradizionale rassegna di dicembre con un singolare protagonista

Morozzo invita alla Fiera del cappone

E' la prima manifestazione che si svolge dopo l'emanazione delle nuove norme che disciplinano il commercio del castrato. Bancarelle nelle strade [illegible] mercato fino al tardo pomeriggio. Attesa anche per la mostra di pittura





Due momenti di una precedente rassegna del cappone nel centro del Cuneese

MOROZZO. Ci saranno le tradizionali bancarelle, ma i protagonisti indiscussi sono loro: i capponi. Lunedì Morozzo diventerà la capitale provinciale dei capponi. Un titolo più che meritato, vista la grande partecipazione di allevatori, operatori del settore e dei capi in esposizione e vendi[illegible]. Sarà la prima edizione della manifestazione dopo che la Comunità Europea ha emanato le nuove normative e il regolamento per disciplinare il commercio del castrato e gli spazi da rispettare per ciascun capo portato nelle mostre. Provvedimenti indispensabili per garantire la salvaguardia degli esemplari, che non devono venire maltrattati.

Le nuove norme Cee cambiano la defini[illegible] di cappone: «Animale di sesso maschile, castrato chirurgicamente prima che abbia raggiunto la maturità [illegible]ssuale e macellato a un'età di almeno 140 giorni; dopo la capponatura, i capponi devono essere stati ingrassati per [illegible] periodo di almeno 77 giorni». Particolari che per gli esperti del settore sono importanti. «Prima di questa disposizione - spiega un allevatore di Morozzo -, gli animali potevano venire castrati anche in modo chimico. La precisazione [illegible] l'obbligo [illegible]ell'intervento chirurgico sono un elemento di garanzia».

Gli esemplari concorreranno anche fra loro: vincere sulla piazza di Morozzo [illegible] ragione di vanto per qualunque allevatore. Ma la fiera, che viene organizzata [illegible] Comune e dall'Opera Pia Peyrone, ha sviluppato, oltre l'aspetto zootecnico, anche [illegible] parte commerciale, per interessare i visitatori. Per [illegible] vie del paese si svolge il mercato, con ogni genere di articoli. «Tempo permettendo - spiegano in municipio -, le bancarelle rimarranno fuori per tutta la giornata, almeno fino alle 16». Il consueto mercato settimanale si esaurisce, invece, nella mattinata.

In occasione della fiera, il motivo di attrazione sarà anche un altro, come spiega il presidente dell'Opera Pia Vincenzo Grosso: «Tornerà il concorso biennale di pittura, aperto [illegible] tutti. E' un'iniziativa che riprende un'idea di successo negli Anni '50 e '60: un'estemporanea alla quale presero parte anche artisti come Casorati, Peluzzi, Bianchi, Paolucci, poi divenuti celebri». Il titolo del concorso è «Da Morozzo tutt'intorno. Paesaggi, personaggi [illegible]... capponi». Le opere possono essere realizzate con qualsiasi tecnica, a colori o mo[illegible]. E' stata istituita una sezione grafica. Iscriversi o partecipare all'iniziativa [illegible]osta 25 mila: i lavori, che non devono recare firme, vanno riconsegnati entro le 11 del giorno della fiera. L'esposizione dei quadri proseguirà fino alle 18,30. A ogni concorrente è consentito presentare anche un'opera di studio.

Le realizzazioni saranno esposte al pubblico, anche se [illegible] stato costituita una commissione giudicatrice, che potrà riservarsi di selezionare i partecipanti. Fanno parte della giuria il sindaco di Morozzo Aldo Rossi, l'assessore comunale Giuseppe Menardi, il critico d'arte Roberto Baravalle, il giornalista e critico Miche Berra, il direttore del Museo civico di Cuneo Mario Cordero, l'architetto [illegible] critico d'arte Carlo Pellegrino.

I premi verranno consegnati durante la cerimonia di lunedì, alle 15,30. I riconoscimenti consistono in buoni acquisto: il primo da un milione e duecentomila, due secondi [illegible] aequo» da 600 mila, due terzi pari merito da 400 mila. Per la grafica è stato istituito [illegible] premio unico da 300 mila. I buoni acquisto sono stati messi a disposizione da Comune, Opera Pia Peyrone, Banca di Credito cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi, Cassa rurale e artigiana di Carrù e del Monregalese, «Termica progetti» di Morozzo. [p. s.]





Cavallermaggiore ha ricostruito nei particolari la Betlemme della Natività

In grotta come 2000 anni fa

I visitatori vengono accompagnati nell'area di 200 metri dove sono esposte antiche statue
Apertura da domani al 6 gennaio. Mostra di francobolli sul Natale e mercatino delle pulci

CAVALLERMAGGIORE. A partire da domani la cittadina si animerà per i festeggiamenti e le iniziative natalizie, tra le quali spiccano il tradizionale presepe storico e il mercatino delle pulci.

Che Cavallermaggiore sia la capitale del presepe è un dato ormai riconosciuto da anni. Il [illegible] rappresenta per gli organizzatori del Gruppo presepe un anniversario particolarmente significativo: la sacra rappresentazione, che sarà anche quest'anno allestita presso [illegible] salone San Michele, raggiunge infatti il traguardo del ventesimo anno di vita.

Domani il presepe sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. Da domenica 22 dicembre fino al 6 gennaio, festività dell'Epifania, l'orario sarà tutti i giorni dalle 14,30 alle 18,30. E' prevista un'apertura straordinaria alla vigilia di Natale dalle 21 alle 23,30, prima della [illegible] di mezzanotte.

In venti anni, il presepe di Cavallermaggiore è cresciuto e si è arricchito, ma il suo «cuore» è sempre rappresentato dalle splendide statue donate dal canonico Mercandino intorno al 1900 alla parrocchia: sono vere [illegible] proprie opere d'arte, finemente intagliate, che ritraggono figure umane intente alle loro occupazioni quotidiane. Alcune di esse hanno addirittura un'origine che si perde nel mistero e che crea intorno a queste statue un fascino decisamente particolare: pare che risalgano alla fine del 1700 e la loro provenienza è sconosciuta. L'ambiente che il Gruppo presepe ha creato è, ancora una volta, estremamente suggestivo: il visitatore viene accompagnato materialmente nelle grotte, attraversa i corsi d'acqua su piccoli ponti, passa vici[illegible] al fuoco che arde. E' un'immersione nella Betlemme di duemila anni fa che appassiona grandi e bambini e porta con sé, oltre al grande messaggio della Natività, una poesia [illegible] profonda. La rappresentazione [illegible] estende [illegible] duecento metri quadrati di superficie ed è tra le più ampie di tutto il Piemonte. Gli organizzatori hanno voluto celebrare degnamente il ventennale [illegible] un allestimento particolarmente curato [illegible] minimi dettagli: «E' una cosa che ci sentiamo dent[illegible] - rispondono quando si chiede loro il segreto di tanta maestria -, che ci prende e che ci affascina ogni anno, come se fosse sempre la prima volta, complice indubbiamente l'atmosfera del Natale».



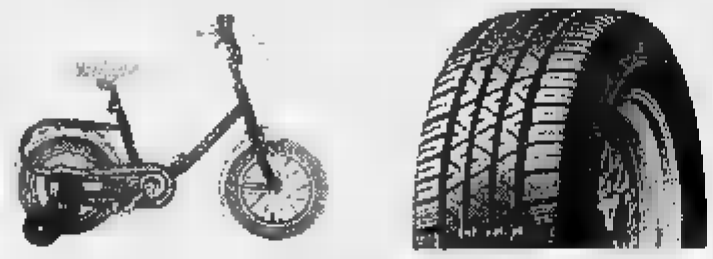
Fra le antiche [illegible] esposte ci sono quelle di inestimabile valore offerte nel 1900 dal canonico Mercandino alla parrocchia. La loro origine è misteriosa. Sarebbero state intarsiate nel 1700 da artisti sconosciuti



Accanto al presepe storico, alcune iniziative collaterali. E' stato infatti promosso il terzo concorso del presepio in casa, una gara alla quale sono invitate tutte le famiglie di Cavallermaggiore, che dovranno dare [illegible] loro adesione entro domenica 22 dicembre: un'apposita commissione valuterà le opere [illegible] concorso. Inoltre, in collabora[illegible] con le confraternite della città, la mostra di presepi nel mondo, quella [illegible] francobolli sul Natale e quella delle cartoline natalizie.

L'altra iniziativa che caratterizzerà questo week-end prenatalizio a Cavallermaggiore sarà il mercatino delle pulci, in programma domani, dalle 8 fino alle 18 nella centrale via [illegible]oma. L'edizione 1996 della manifestazione presenta un'importante novità: [illegible] mezzogiorno, infatti, verrà distribuita gratuitamente polenta e salsiccia preparata dal Gruppo Alpini. Nelle vetrine dei negozi [illegible]ranno esposti i lavori natalizi eseguiti dagli allievi delle scuole materne ed elementari: l'iniziativa [illegible] stata organizzata dagli insegnanti in collaborazione con il comitato esercenti cavallermaggioresi.

In alcune vetrine di piazza Statuto verranno esposti quadri ed oggetti che sabato 21 dicembre alle 14,30, nella sala riunioni della biblioteca civica, saranno venduti all'asta per aiutare i bambini orfani della Bosnia. L'iniziativa fa capo al locale Comitato di solidarietà alle popolazioni della [illegible] Jugoslavia, che per la raccolta ha invitato tutti i pittori [illegible] gli artisti a donare una loro opera. (p. b.)





SOMMARIVA BOSCO. Col tradizionale concerto di Santa Cecilia, eseguito nella palestra delle Elementari dalla banda musicale «Giuseppe Verdi» di Sommariva Bosco, diretta dal maestro Claudio Reviglio, hanno preso il via le iniziative del «Natale [illegible] noi» promosso dalla Pro loco e dall'assessorato comunale alla Cultura.

La rinnovata Pro loco, che aveva «esordito» pochi mesi fa con le manifestazioni organizzate per il «Maggio sommarivese», è guidata dal presidente Antonio Costantino, che è affiancato da Alessandro Fechenino (vicepresidente), Carla Romano (segretaria), Agnese Chiecchio (cassiera) e dai consiglieri Antonio Gastaldi, Gianclaudio Zanco, Augusta Groppo e Gabriele Boretto.

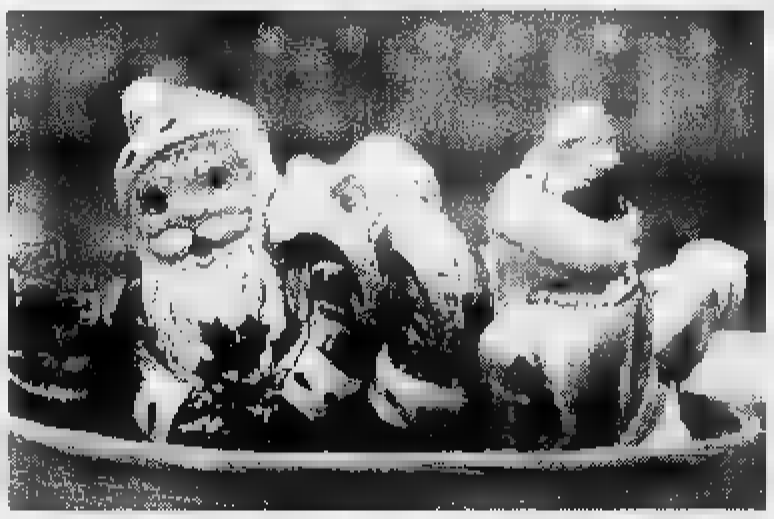
Ieri sera nella chiesa dei Battuti Bianchi è stata inaugurata una mostra di scacchiere artistiche, che si potrà visitare il 14, 15, 21 e 22 dicembre nelle fasce orarie 10-12.30, 15-19 e 20-23.

Ci sono decine di scacchiere di pregio: thailandesi, intarsiate o scolpite a mano nel legno; africane, in marmo morbido; greche (in legno e con personaggi mitologici in ferro); esemplari di Murano e dell'artigianato dell'Europa orientale. «Pezzi» importanti e curiosi come la scacchiera più piccola del mondo (per giocare occorrono le pinzette); francese, con figure dell'esercito napoleonico; una scacchiera di bulloni; esemplari moderni e classici; a forma [illegible] pianoforte; modello «Coca Cola».

La rassegna è organizzata dal sommarivese Beppe Sartoris, con la collaborazione degli alunni della II e III media del

Curiosa mostra a Sommariva Bosco

Sono scacchiere ed opere d'arte



Sopra, un'immagine del centro di Sommariva Bosco
Sotto, [illegible] di Natale di cioccolato
(FOTO FLAVIO ARDUINO E BRUNO MURIALDO)

paese. L'ingresso è libero: eventuali offerte verranno devolute all'associazione ADMO per la lotta contro la leucemia.

«E' un'esposizione curiosa, che susciterà interesse» dice Cataldo Lobascio dell'agenzia immobiliare «Domus service», che ha di inaugurato una sede a Sommariva Bosco, in [illegible] Cavour 5. «Domus service» è, inoltre, presente a Bra (via Vittorio Emanuele) e, a breve, aprirà un'agenzia anche a Carmagnola.

Stasera, alle 21, nel santuario della Beata Vergine di San Giovanni è in programma il «Concerto d'augurio», eseguito dalla Bottega dei giovani artisti e dai bambini [illegible] Centro «Goitra».

«Domani pomeriggio, nelle vie del paese, offriremo, in collaborazione con i cantoni di Sommariva, the, vin brulè, biscotti pampavia e frittelle» spiega Agnese Chiecchio, titolare, [illegible] via Monte Grappa 13, della boutique «Agnese abbigliamento» [illegible] cassiera della Pro loco. La distribuzione della «merenda» avverrà dalle 15 alle [illegible].

Intanto, alle 15,30, nella palestra delle Elementari, si [illegible]no le premiazioni del concorso di poesia «Momenti magici» e la proiezione di un video su Sommariva Bosco.

«Sommariva intende proporsi come "Porta del Roero" - dicono all'"Alessio mobili", [illegible] cui laboratorio di antichità e restauri [illegible] in via Torino 68 -; un biglietto da visita importante, che servirà a valorizzare le risorse commerciali e le tradizioni del paese».

La «Porta del Roero» sta riscuotendo grandi successi in campo gastronomico. Salsiccia all'Arneis del Roero, lardo [illegible] rosmarino, salame al barolo, ma anche agnolotti del Roero «al plin», grissini all'acqua e le specialità enologiche e dolciarie proposte da Tonino Strumia, esperto «trovarobe» di cose buone di ogni genere, hanno conquistato il palato di «gourmet» e critici delle riviste specializzate.

Sabato 21, nella chiesa parrocchiale, ci sarà (ore 21) il concerto di Natale della Corale polifonica sommarivese diretta dal maestro Claudio Chiavazza. Domenica 22, Pro loco e cantoni offriranno - fra le 15 e le 18 - cioccolata calda, panettone e frittelle; alle 21, nella palestra delle Elementari, spettacolo teatrale [illegible] i giovani [illegible] laboratorio «Cotin e fasoi», coordinati da «Maso» Bonamico.

Domenica 29, festa dei nonni e dei nipotini: alle 15 nel salone dei Tigli (ex asilo) «Nutella party» e gran tombolata. (r. a.)

Da oggi vie e piazze diventeranno teatro di spettacoli per il divertimento di grandi e piccoli

Savigliano invasa da artisti di strada

Prestigiatori, giocolieri, clown, burattinai, cantastorie, musicisti si esibiranno dalle 15 alle 18,30 (anche domani)
In piazza Battisti mostra di pittura dedicata agli indios Mapuche della Patagonia. Visite guidate al centro storico





In alto, luminarie natalizie nel centro storico di Savigliano dove da oggi si esibiscono clown e altri artisti

SAVIGLIANO. Prosegue lo svolgimento del calendario di iniziative natalizie promosse dal comitato al quale aderiscono i commercianti saviglianesi, gli assessorati al Commercio, Turismo e Cultura del Comune e la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano. Per le vie e le piazze del centro storico, [illegible] anche [illegible] alcune zone più periferiche, fan[illegible] bella mostra [illegible] luminarie: «Abbiamo completamente rinnovato l'illuminazione natalizia - spiega il presidente dell'Associazione commercianti, Pietro Rubiolo - per dare un volto nuo[illegible] alla città e renderla più [illegible] accogliente».

Le iniziative hanno preso [illegible] via domenica primo dicembre, con il mercatino delle pulci, che ha radunato [illegible] Savigliano centinaia di espositori [illegible] migliaia di visitatori. Oggi [illegible] domani il calendario prevede un altro appuntamento che attirerà molta gente anche da fuori città: «Arteinstada '96», esibizione di artisti di strada, provenienti da tutta Italia e dall'estero. «Lo splendido [illegible] offerto dalle [illegible] e dalle piazze in cui [illegible]no luogo gli spettacoli - spiega l'assessore alla Cultura [illegible] Turismo, Gianfranco Saglione - [illegible] permetterà [illegible] vedere sotto una luce insolita la nostra magnifica città, g[illegible] soprattutto alla bravura degli artisti, che faranno divertire grandi e piccini». Burattinai, comici, musicisti, clown, equilibristi [illegible] giocolieri invaderanno piazza Santarosa, piazza del Popolo, piazza Cesare Battisti, via Torino, via Tapparelli. Gli artisti che si esibiranno domani saranno diversi da quelli di oggi, con la possibilità quindi di assistere [illegible] spettacoli sempre diversi. L'appuntamento, sia oggi che domani, sarà dalle 15 alle 18,30.

Nel pomeriggio odierno saranno di scena dal Veneto «Il teatro di Gelsomina», burattini, gnomi e folletti; dalle Marche «In principio [illegible] il frac», teatro comico e magia; dalla Liguria «Marco Neri Gioco equilibrista», giocolierie comiche. Domani toccherà ai friulani [illegible] «Savassa Street Band», sette scoppiettanti musicisti itineranti, specializzati in «cariche» musicali; ai piemontesi «Meglio un uovo oggi che [illegible] gallina domani» con il loro spettacolo di teatro comico [illegible] trampoli [illegible] fuoco [illegible] magia. Dal Veneto arriverà «Un mondo incantato», spettacolo di burattini e raccontastorie; dalla Toscana «Il baule a sorpresa», pantomima [illegible] clownerie; dalla Germania «Jochen il giocoliere»; dall'Inghilterra «Smiles», clownerie [illegible] non-sense.

«Gli artisti che si esibiranno - spiega Livio Raballo, direttore dell'Associazione commercianti, che segue da tre [illegible] l'organizzazione degli spettacoli - rappresentano il meglio del teatro di strada: Savigliano diventa [illegible] vetrina d'eccezione per gli appassionati di questo genere di arte popolare». Gli organizzatori suggeriscono alcune «malizie» per godere al meglio gli spettacoli: «Sceglietene uno alla volta - raccomandano - e aspettate che abbia inizio [illegible]tre ammirate [illegible] vetrine, i negozi, le strade che [illegible] circondano. Date tempo agli artisti [illegible] condurvi nel loro mondo. Non itinerate da uno spettacolo all'altro: rinuncereste al meglio».

Oggi pomeriggio, alle 17, in piazza Cesare Battisti [illegible] verrà inaugurata anche la mostra di pittura «Appunti [illegible] viaggio» [illegible] Domenico Filannino, che resterà aperta fino a domenica [illegible] dicembre. La mostra vuole es[illegible] un omaggio [illegible] Don Ruben Curruhinga, capo degli Indios Mapuche della Patagonia, del quale il giovane pittore [illegible]glianese [illegible] stato ospite nel 1995. Tornato [illegible] Italia, ha deciso di dedicare la sua prima mostra personale proprio [illegible] questo popolo ed [illegible] particolare alla famiglia di Don Ruben, dal cui modo di vita e dalla cui generosità è stato profondamente toccato.

Domani, dalle 10 [illegible] 17, [illegible] ripeteranno le visite guidate ai monumenti cittadini, organizzate in collaborazione [illegible] gli allievi e gli insegnanti dell'Istituto «Cravetta». [illegible] punto di informazione, dal quale partiran[illegible] [illegible] visite, sarà allestito al pian[illegible] della torre civica di piazza Santarosa. [p. b.]

NATALE [illegible] SAVIGLIANO

[illegible] 14 DICEMBRE

ore 15,00-18,30 - Centro storico:
ARTEINSTRADA '96 PER LE VIE DI SAVIGLIANO Rassegna di artisti di strada: spettacoli di teatro di burattini, teatro comico, magia e giocolieri, musica, cantastorie...

ore 17,30 - P.zza C. Battisti, 8:
Inaugurazione MOSTRA DI PITTURA: Appunti di [illegible] di D. Filannino. Raccolta di opere ispirate ad un'esperienza argentina dell'autore. Orario: dal 14 al 22 dicembre - da lunedì a venerdì [illegible] - [illegible] e domenica 10.30/12.30 - 16.30/19.30; ingresso gratuito

DOMENICA 15 [illegible]

ore 10,00-17,00 - Piazza Santarosa:
PUNTO INFORMATIVO E VISITE GUIDATE ALLA CITTA' Informazioni turistiche e prenotazioni gruppi visite guidate a Chiese, Palazzi, Monumenti cittadini e Gipsoteca "D. Calandra"

ore 15,00-18,30 - Centro storico:
ARTEINSTRADA '96 PER LE VIE DI SAVIGLIANO rassegna di artisti di strada: spettacoli di teatro di burattini, teatro comico, magia e giocolieri, musica, cantastorie...

LUNEDI' [illegible] DICEMBRE

[illegible] 15,30 - Ridotto Teatro Milanollo:
presentazione del volume LA FONTANA DELLA GIOVINEZZA di Paolo Berruti (a cura di), introduzione di A. Bersani responsabile FAI Cuneo

ore 21,00 - Palazzo Taffini:
CONCERTO - Orchestra degli Allievi Civico Ist. Musicale G.B. Fergusio - Savigliano e Civico Ist. Musicale Vivaldi - Busca; direttori A. Lerda - A. Ferraro - W. Pratto - ingresso: L. [illegible] - iscritti UNItre gratuito

ore 21,00 - Sala audiovisivi - Ist. Geometri:
[illegible] PER LA MENTE - Viaggio 35 anni di Cinema contemporaneo; ingresso libero

MARTEDI' 17 E [illegible]

ore 21,00 - Teatro Milanollo:
spettacolo teatrale LE SEDIE di Eugène Ionesco con M. Bartoli - D. Castarelli - O. Cousir - regia B. Morcucci - Compagnia Teatrale I Fratellini; ingresso: L. 14.000 - 30.000

GIOVEDI' 19 [illegible]

ore 21,00 - Palazzo [illegible]
Rassegna BLUES AL FEMMINILE: Betty Joplin - Peter Horvath Duo. Ingresso: L. 15.000 - ingresso UNItre L. 10.000

VENERDI' 20 DICEMBRE

ore 8,00 - Ingressi scuole elementari:
Raccolta materiale didattico per la Bosnia;

ore 8,00-20,00 - Casa di riposo Chianoc - Via Donatori del Sangue, 2:
PRESEPIO TRADIZIONALE con giochi di luce ed acqua - dal 20 dicembre al 6 gennaio

ore 21,00 - Teatro Milanollo:
CONCE[illegible] CORALE con la Corale "R. Celoria" Associazione Nazionale Alpini di Savigliano - premiazione per l'8ª Edizione del Premio "Penna d'Argento - Le montagne viste dai giovani" - ingresso libero

[illegible] 21 DIC[illegible]

ore 15,30-18,30 - [illegible] Nido [illegible] - c.so Vittorio Veneto, 40:
NIDO A PORTE APERTE - mostra fotografica sui momenti di vita al [illegible], anche domenica 22 dicembre ore 9,30-16,30

ore 15,00-18,00 - A.S.HA.S. - C.so Roma:
FESTA DI NATALE - giochi ed intrattenimenti musicali a cura dei volontari - ingresso libero

ore 16,00 - Salone Sacra Famiglia - C.so Roma, 40:
FESTA MULTIETNICA Auguri ai saviglianesi con specialità dolciarie preparate secondo le usanze dei cittadini extracomunitari residenti a Savigliano; ingresso libero

ore 17,00/19,00 - P.zza Santarosa:
FESTA MULTIETNICA: animazione musicale - I bambini extracomunitari porgono gli auguri di Natale ai cittadini saviglianesi - raccolta materiale didattico per la Bosnia

ore 21,00 - Teatro Milanollo:
CONCERTO DI NATALE: Orchestra Sinfonica di Sanremo musiche di Johann Strauss Jr. e Joseph Strauss; direttore Carl Albert Gayer. Ingresso: L. 7.000-13.000

DOMENICA [illegible]

ore 15,00-18,30 - [illegible] Storico e P.zza Santarosa
CONCERTO DI C[illegible]AMUSE. Gruppo Bagad [illegible] di Plomodiern (Bretagna) - Musiche di zampogne e tamburi e [illegible] tradizionali bretoni

ore 21,00 - Teatro Milanollo:
FOLK AL TEATRO MILANOLLO con Roots Gospel Voices of Mississippi. Gruppo di straordinari vocalist con accompagnamento organistico che ripropongono il tipico repertorio gospel; ingresso: L. 15.000-30.000

LUNEDI' [illegible]

ore 21,00 - Palazzo Taffini:
CONCERTO CORALE [illegible] la Corale Sorelle Milanollo. Gruppo corale saviglianese che ha partecipato con successo a numerose rassegne nazionali ed internazionali; direttore M. Sergio Chiarla - ingresso: L. [illegible] - iscritti UNItre gratuito

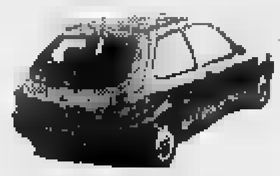
[illegible] 28 E DOMENICA 29 [illegible]

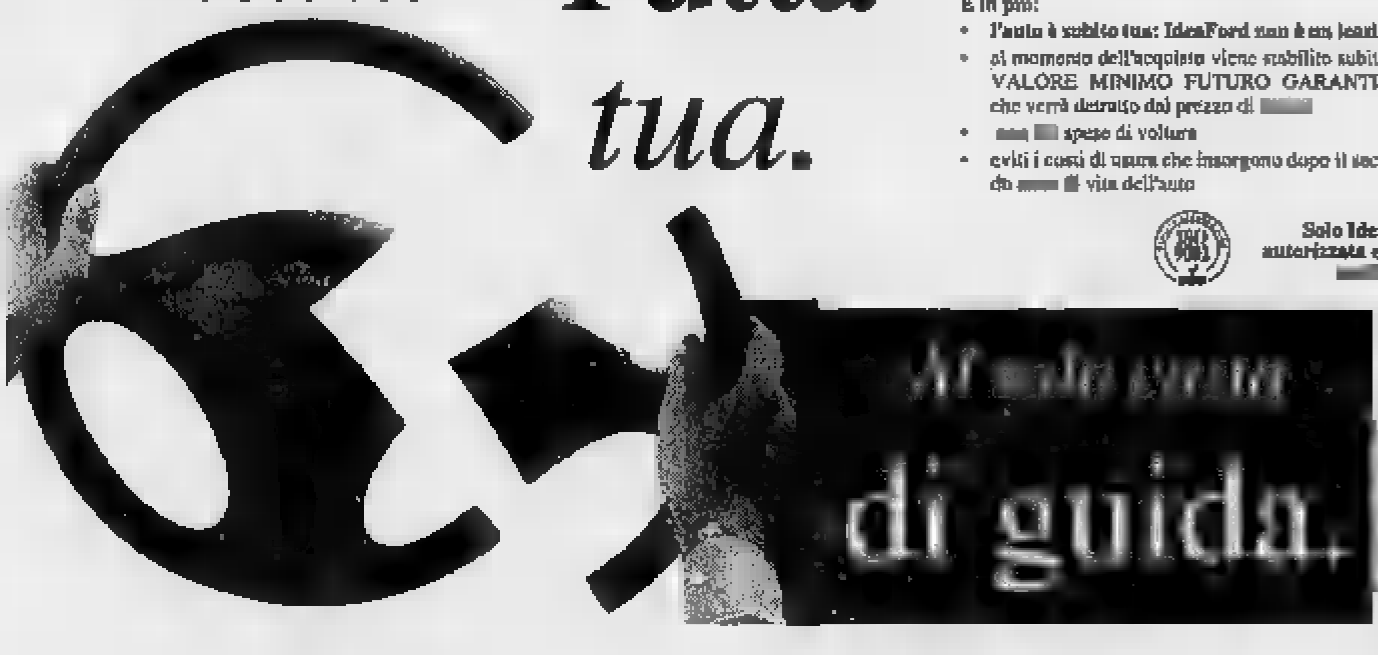
ORE 9,00 - [illegible] - Palazzetto dello Sport - Via Giolitti:
V MEMORIAL LELLA SCOTTA - Torneo Nazionale di Pallavolo Femminile

Per [illegible] informazioni rivolgersi a:

INFO Line [illegible] VERDE gratuito INFOLINE 167-014186
tutti i giorni dalle 18,00 alle 23,00, sabato e festivi dalle 15.00 alle 24.00

UFFICIO TURISMO del Comune di Savigliano, c.so Roma n. 36, tel. [illegible]






PAGAMENTI RATEALI
abitpel
PRODUZIONE PROPRIA
S.S. ASTI-ALBA - Loc. Baraccone di CASTAGNITO D' ALBA
Incrocio per Neive - Tel. 0173/211354
NATALE IN PELLE
LA SFIDA AL PREZZO CONTINUA ...
E I PREZZI SI ABBASSANO
VISONI da £. 2.950.000
MONTONI da £. 298.000
Giacconi pelle da £. 178.000
Giacconi pelle oleata da £. 268.000
ECOLOGICHE da £. 178.000
Abiti uomo da £. 190.000
Pantaloni da £. 59.000
Camicie da £. 39.000
PER AUGURARVI BUONE FESTE, TANTISSIME SORPRESE PER LUI e LEI
A MENO NON TROVI !
Su Montoni e Pellicce
il tuo usato vale ORO
fino al 31/12/1996
Sempre aperto
mattino e pomeriggio
compreso la Domenica.
Chiuso il Lunedì mattina.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 14 Dicembre 1996 CN 39 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La neve blocca la provinciale per Preit e S. Giovanni di Canosio

In otto isolati dalla valanga

Alcuni sono anziani con scorte di cibo per due settimane. Dopo quattro giorni il papà di un bimbo che ha due mesi e mezzo è sceso a piedi per acquistare latte

CANOSIO. Da ieri mattina le ruspe stanno cercando di aprire [illegible] nel muro di [illegible] che, da quattro giorni, tiene isolate [illegible] frazioni Preit e San Giovanni, abitate complessivamente da otto persone. Da martedì, infatti, la provinciale che corre lungo il vallone di Canosio è ostruita da una valanga caduta in località Valli a monte del capoluogo.

Tra i cinque abitanti isolati a San Giovanni anche Davide, un bimbo di 2 mesi e [illegible]. La madre Tiziana Caretti, consigliere comunale e titolare dell'azienda agrituristica «La Serezieros», spiega: «Questa mattina (ieri ndr) mio marito è sceso a valle [illegible] per andare al lavoro [illegible] per comprare del latte per nostro figlio. Per superare la valanga ha "battuto", a suo rischio e pericolo, un piccolo sentiero sul bordo della massa di neve. Speriamo che torni il bel tempo altrimenti [illegible] queste condizioni meteorologiche sarebbe impossibile, in caso di emergenza, far intervenire l'elicottero. Qui la neve ha raggiunto il metro. Ci siamo messi in contatto con la stazione dei carabinieri [illegible] Acceglio, che è dotata di una motoslitta; in caso di allarme potrebbero venir [illegible] loro attraverso l'altro versante della montagna, nel territorio del Comune di Prazzo. I tempi dell'intervento sarebbero comunque lunghi».

«Il problema delle valanghe - conclude Tiziana Caretti - [illegible] ripropone tutti gli inverni. E' quanto [illegible] necessario prendere in considerazione il progetto per la costruzione [illegible] barriere di protezione».

[illegible] sindaco [illegible] Canosio, Antonio Reinero, che partecipa alle operazioni di sgombero guidando la ruspa del Comune, spiega: «La zona Valli è un punto critico per la caduta delle valanghe, non passa infatti inverno senza che la strada venga ostruita. Questa volta gli interventi di sgombero sono stati ritardati poichè abbiamo dovuto attendere che la temperatura si riabbassasse, così da ridurre il rischio di altri smottamenti. Per quanto riguarda i paravalanghe la provinciale che conduce in frazione Preit presenta due tratti particolarmente a rischio; i fondi per realizzare opera per la protezione della strada [illegible] [illegible] però disponibili [illegible] data l'enormità della spesa».

La valanga ha un fronte di circa 250 metri, nella parte centrale la massa di neve supera i 3 metri d'altezza. Per le operazioni di sgombero dalla carreggiata (che ieri si [illegible] svolte sotto una intensa nevicata) sono stati mobilitati anche due «ragni» (speciali scavatori a due ruote [illegible] proprietà della ditta Ceaglio). Le due frazioni isolate continuano ad [illegible] collegate alle reti telefonica ed elettrica.

«Gli abitanti di Preit - conclude il sindaco - hanno viveri sufficienti [illegible] due settimane. Salvo imprevisti la strada potrebbe essere liberata nell'arco di tre giorni».

«L'opera [illegible] rimozione è difficile - spiega Igino Olivero, tec[illegible] della Provincia - le ruspe lavorano [illegible] salita e non possono così sviluppare tutta la loro potenza. Da una prima valutazione la [illegible] per liberare la carreggiata potrebbe oscillare tra i sette e gli otto milioni».

Carlo Giordano



Una delle ruspe al lavoro per liberare la strada provinciale in Alta Val Maira

Corteo da piazza Europa (ore 17) al municipio

Fiaccolata della Lega oggi con Bossi a Cuneo

CUNEO. Dopo la vittoria interna del fedelissimo deputato di Morozzo Domenico Comino - che ha appena «sfrattato» [illegible] torinese Gipo Farassino [illegible] leadership piemontese della Lega - Umberto Bossi oggi è a Cuneo: guiderà la fiaccolata che il Carroccio ha organizzato per protestare [illegible] tro le tasse e la Finanziaria, «per l'indipendenza della Padania». Il programma prevede il ritrovo in piazza Europa, angolo corso Brunet (lato Crc-Bre), alle 16,30. L'arrivo del «Senatur» alle 17, appena in tempo per dare il via al corteo con le torce, che si snoderà in corso Nizza, piazza Galimberti, via Roma, per raggiungere piazza del Municipio. Il comizio [illegible] Bossi dovrebbe iniziare alle 18,15.

«Vogliamo dire basta - spiega Bernardino Tortone, di Fossano, neo segretario provinciale della Lega Nord - al fatto che il ceto medio produttivo delle regioni del Nord sia continua[illegible] chiamato in causa dal malgoverno». E contro la penalizzazione del Settentrione [illegible] spetto [illegible] altre regioni italiane si è levato anche il parlamentare monregalese Luciano Lorenzi: [illegible] Senato ha ricordato come in favore di zone della Calabria colpite dall'alluvione di novembre siano stati stanziati 113 miliardi, addirittura più del 100 richiesti, mentre [illegible] Piemonte, che ha anche subito enormi danni, starebbero per arrivare soltanto 10 miliardi.

Bossi raccoglierà anche l'appello del consigliere regionale [illegible] Claudio Dutto perché le Ferrovie ricostruiscano [illegible] ponte di Borgo Gesso della Cuneo-Mondovì e riattivino al più presto la linea. **[m. bo.]**



L'onorevole Umberto Bossi in piazza del municipio a Cuneo per un comizio della passata campagna elettorale

A Crissolo

Nuova seggiovia presto i lavori

CRISSOLO. Svolta nella vicenda che vede contrapposti la «Sipre Monviso Sky» e [illegible] Comunità montana Valli Po, Bronda, Infernotto, sul progetto per la costruzione di [illegible] nuova seggiovia a Crissolo.

Nei mesi scorsi i titolari della «Sipre» [illegible] presentato ricorso al Tar per la sospensione della delibera della Comunità montana che assegna la gestione del futuro impianto di risalita a Giovanni Battista Curti, di Crissolo.

Martedì, però, gli avvocati Pier Carlo Barale e Claudio Demaria, difensori [illegible] «Sipre», hanno chiesto il rinvio del pronunciamento del Tar.

«La decisione - spiegano i legali - è stata presa al fine di evitare che la sospensione della delibera potesse pregiudicare la stipula del [illegible] destinato a finanziare la realizzazione dell'impianto di risalita».

«A questo punto - dice Celestino Costa, presidente della Comunità montana - i lavori potrebbero partire già nella prossima primavera». **[c. g.]**

Statale 28

Ceva, riaperta dopo la frana

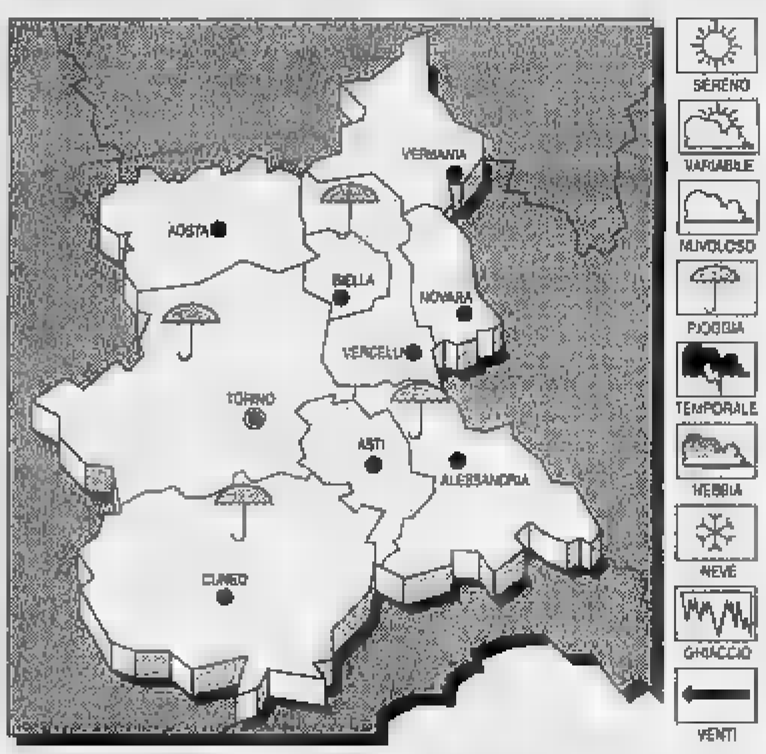
CEVA. E' [illegible] riaperta nella serata di giovedì la statale 28 della Valle Tanaro, nel tratto compreso tra Ceva e Nucetto, dove [illegible] caduta di un frana mercoledì sera aveva costretto l'Anas a ordinare la chiusura.

Il ripristino della circolazione ha risolto i disagi, sensibili soprattutto per gli stabilimenti dell'Alta valle, dove i tir non riuscivano ad arrivare, [illegible] non con una lunga deviazione.

«Ogni volta che la statale chiude siamo tempestati di pro[illegible] da parte dei pendolari, degli studenti, ma soprattutto degli operatori economici e delle industrie - spiega il sindaco di Garessio, Fausto Sciandra -. Siamo preparati a interruzioni programmate, per consentire la fine dei lavori dell'Anas, ma la situazione si sta facendo davvero pesante».

Anche se il transito è rientrato nella normalità, le forze dell'ordine, carabinieri e polizia stradale insieme ai vigili del fuoco, continuano a tenere sotto controllo la località Rocchini. **[p. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse e nevicate sui rilievi alpini.
[illegible]RATURE. Stazionaria.
[illegible] Moderati meridionali.
TENDENZA [illegible] Cielo inizialmente nuvoloso; [illegible]ne dei fenomeni nel corso della giornata.

[illegible]
IERI A CUNEO
Max: 7; min: 4; media: 6

UN ANNO FA
Max: 9; min: 6; media: 8

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 7,5; Alessandria 3; Aosta 2; Asti 10; Novara 5; Vercelli 9.

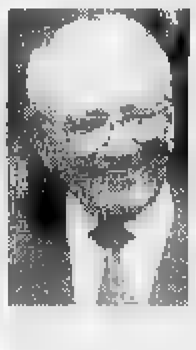
Oggi ad Alba Biagi, Dahrendorf e Deaglio

Il Piemonte e l'Europa per i 50 anni «Ferrero»

ALBA. «Piemonte una Regione per l'Europa» è il tema [illegible] un convegno che l'industria dolciaria Ferrero organizza, oggi, in occasione del cinquantenario dell'azienda. All'incontro interverranno lo scrittore e giornalista Enzo Biagi, il sociologo Ralf Dahrendorf e l'economista Mario Deaglio. Si discuterà di eco[illegible] regionali, federalismo, moneta unica, società europea del XXI secolo. Autorevoli esperti faranno un'analisi degli eventi che caratterizzano questo «fine di secolo».

Il meeting (a invito) si svolgerà nel [illegible] auditorium della Fondazione Ferrero che sorge vicino allo stabilimento (Strada di Mezzo, ore 9,30) ed è prevista la partecipazione di circa trecento persone.

Con l'occasione sarà distribuito un libro sulla ricorrenza dei cinquant'anni. L'industria, di cui è titolare il cavaliere del lavoro Michele Ferrero affiancato dai figli Pietro e Giovanni, è nata [illegible] Alba nel 1946. Un piccolo laboratorio nel [illegible] storico che in mezzo secolo si è trasformato nell'attuale colosso [illegible] un fatturato di oltre 7 mila miliardi a livello mondiale e 14 mila dipendenti (6500 in Italia). Nel 1983 è stata creata la Fondazione - presidente Maria Franca Ferrero, moglie dell'industriale Michele - che ha recentemente ampliato i locali, sede di numerose iniziative sociali e culturali, aperte anche alla città (oltre a conferenze, mostre, promuove borse di studio e favorisce ricerche in campo medico e scientifico). **[g. f.]**



Michele Ferrero cavaliere del lavoro e titolare dell'omonima industria dolciaria

Agenti e militari in borghese sorveglieranno gioiellerie, supermercati e altri punti [illegible] rischio

Scatta l'operazione «Natale sicuro»

Polizia, carabinieri e Guardia di Finanza alleati per prevenire furti, borseggi e rapine durante le feste di fine anno
Rafforzati posti di blocco alla frontiera e sulle strade principali. A Mondovì scendono in campo anche i vigili urbani

CUNEO. Voglia di acquisti, anche preziosi, portafogli pieni e un po' di distrazione, conseguenza forse dell'euforia e della caccia al regalo, possono diventare un «invito» al borseggio o addirittura alla rapina. Le statistiche dimostrano che nel periodo delle feste [illegible] fine anno aumenta questo tipo di reati, ma le forze dell'ordine hanno deciso di invertire la tendenza. Da oggi scatta l'operazione «Natale sicuro», un'iniziativa coordinata dalla Questura, [illegible] incarico del ministero dell'Interno, che coinvolge, oltre alla polizia, anche carabinieri e Guardia di Finanza.

Ogni Corpo e le singole [illegible] pagnie dei carabinieri hanno predisposto servizi particolari; complessivamente verranno aumentati i posti di blocco e i controlli alle auto, soprattutto [illegible] valichi di frontiera e sulle arterie di grande traffico, [illegible] cominciare dall'autostrada Torino-Savona.

Come deterrente nei confronti della criminalità gli uomini impiegati saranno quasi sempre in divisa [illegible] garantiranno una presenza costante nelle vie più affollate.

Agenti [illegible] militari [illegible] borghese [illegible] invece utilizzati nelle vicinanze dei punti nevralgici [illegible] «a rischio» come centri commerciali o gioiellerie.

Dall'inizio del mese le forze dell'ordine hanno comunque tenuto desta l'attenzione [illegible] problemi della sicurezza pubblica e a dicembre c'è stata un'inversione di tendenza rispetto al passato, con una diminuzione di furti, rapine e aggressioni.

A Mondovì per l'operazione «Natale sicuro», alle altre forze dell'ordine si affiancheranno anche i vigili urbani. Il comandante, Renato Ferrua, spiega: «Ci saranno pattuglie specifiche che, fin dall'orario [illegible] apertura dei negozi, di prima mattina, faranno servizio nelle aree commerciali, per prevenire borseggi [illegible] furti». Gli agenti saranno di pattuglia a piedi nelle vie [illegible] centro storico, ma sarà operativa anche un'auto per gli interventi urgenti. [r. c.]


Anche domani i negozi rimarranno aperti per facilitare [illegible] corsa ai regali

Corso [illegible]

Canti [illegible] spasso con le corali

CUNEO. Una selezione delle migliori corali delle vallate cu[illegible]i per attirare le famiglie sotto i portici: l'iniziativa è del comitato [illegible] commercianti «Cu[illegible] '82», che propone due giorni dedicati alla canzone popolare e della tradizione alpina.

Oggi (a partire dalle 16) [illegible] esibirà la corale alpina della Valle Maira. La formazione, che proporrà un repertorio tradizionale [illegible] di canti legati al Natale, partendo da corso Nizza, angolo corso Galileo Ferraris (all'altezza della pasticceria «Bontà») risalirà corso Nizza fino al negozio «Spacci [illegible] spiccioli» al nu[illegible] civico 106, quasi di fronte [illegible] piazza d'Armi.

Lo spettacolo [illegible] sposterà poi all'altezza del negozio «Demar Abbigliamento» al numero civico 75, con gran finale all'angolo di corso Nizza con [illegible] Vittorio Emanuele, davanti alla profumeria «Viano».

Domani (ore 16) l'appuntamento in corso Nizza alta sarà [illegible] le corali «Eco della Valle», «La Cevitou», e «La Rei[illegible]». [r. s.]

[illegible] Boves

Serata benefica al Palazzetto

BOVES. Oggi alle [illegible],30, nel Palazzetto dello sport [illegible] svolgerà una serata musicale, a ingresso libero, con la band «Anni '60 e dintorni», per presentare un'iniziativa benefica dell'assessorato alle Manifestazioni, della Scuola di Pace, dell'associazione «Lacasa» e della parrocchia, sponsorizzata da Fontauto, Officine Cavallo, Bisalta Trasporti, Fotocolor Ramero, La Grafica, Cassa rurale di Boves, Banca popolare di Novara e Banca regionale europea. Si tratta della corsa podistica «Notte di stelle, quattro passi [illegible] solidarietà», che partirà domani, alle 10 [illegible] piazza Italia.

Saranno vendute, [illegible] 7 mila lire, magliette con il logo della manifestazione; il ricavato andrà all'associazione «Lacasa» e al progetto dei Comuni piemontesi per Zenica, [illegible] Bosnia.

Domani sarà inaugurata la mostra dei ragazzi sul tema «Disegna [illegible] [illegible] Natale»; alle 15,30, in piazza dell'Olmo, castagnata dei «mondajè» della Famija Bovesana, offerta dai commercianti. [b. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Le iscrizioni al seminario sulle articolazioni

Sono aperte le iscrizioni al seminario teorico-pratico «Il benessere attraverso l'articolarità: il ruolo del movimento nel riordino terapeutico funzionale e strutturale», che si svolgerà a Cuneo il 10, 11 e 12 gennaio. Relatore sarà il dottor Flaminio Brunelli, presidente della Società internazionale di somato noologia integrale di Roma. Il tema del seminario [illegible] di particolare interesse per medici, psicologi e riabilitatori. Informazioni: 0171/262181-693709. [r. c.]

DRONERO

Alla scoperta del centro storico in calesse

Domani prenderanno il via le manifestazioni natalizie organizzate da Comune, Pro loco e da un gruppo di commercianti. Dalle 15,30 alle 17 brevi gite in calesse per le strade del centro storico; un gruppo di [illegible] Natale distribuirà dolciumi. In piazza Allemandi ci sarà una slitta per la raccolta di letterine di Natale e nel salone della Conciliatura una mostra di presepi. Alle 16,30, nell'aula magna della media spettacolo degli studenti droneresi. [c. g.]

CARAGLIO

Premi [illegible] donatori [illegible] sangue [illegible] Valle Grana

Domani, alle 15, nel salone del municipio festa di fine [illegible] della sezione Avis di Caraglio. Pacchi dono agli [illegible]isini della Val Grana. [c. g.]

VILLAR [illegible] COSTANZO

Pranzo [illegible] fine anno degli anziani

Domani, in frazione Morra, nei locali al ristorante «Italia», pranzo di fine anno degli anziani, organizzato dalla Pro Villar. [c. g.]

[illegible]

Domani la festa dei marinai

Domani l'«Associazione nazionale marinai d'Italia», sezione «Giuseppe Lombardi», di Dronero festeggia Santa Barbara. L'appuntamento è alle 10 in piazza Papa Giovanni XXIII, per l'alzabandiera [illegible] la deposizione di corone d'alloro al monumento ai marinai. Seguirà, alle 10,30, la messa in San Giacomo, [illegible] Pratavecchia. Alle 11, omaggio ai Caduti. Nella sede dell'Anmi, alle 11,45, «vino d'onore». La festa si conclude con un pranzo al «Nuovo Gallo». [c. g.]

CARAGLIO

L'Aeronautica ricorda il capitano Dutto

Domani s'inaugura il nucleo di Caraglio dell'Associazione Arma Aeronautica. Ritrovo alle 9,30, nella sede di via dei Cappuccini. Alle 10,30, nella chiesa di Maria Assunta messa in ricordo del capitano Paolo Dutto. Seguirà corteo [illegible] deposizione [illegible] una corona [illegible] fiori al monumento ai Caduti. Alle 12,30, pranzo al «Quadrifoglio». [c. g.]

Fondi per la ricerca

Lega tumori si finanzia con panettoni

CUNEO. [illegible] avete intenzione, per [illegible] fine settimana, di comprare [illegible] panettone, cogliete l'occasione per fare anche «un'opera buona». Oggi, dalle 15, alle 19,30, e domani, dalle [illegible] alle 19,30, a Cuneo (in [illegible] Nizza angolo corso Dante; piazza Galimberti, angolo via Pascal; piazza Europa, lato Ippogrifo; bar interno ed edicola ospedale «Santa Croce»), ad **Alba** (piazza Cristo Re, Chiesa della Moretta, piazza Savona [illegible] via Maestra), **Canale** (piazza centrale), **Montà** (piazza centrale e San Vito), **Cortemilia** (piazza centrale), **Bra** (vie Cavour e Principe), **Sommariva Bosco** (piazza Roma [illegible] chiesa parrocchiale), **Sanfrè** (chiesa dei Battuti bianchi) [illegible] **Ceresole** (chiesa parrocchiale), la Lega italiana per la lotta contro i tumori distribuirà panettoni «Balocco», al prezzo minimo di 10 mila. Si potranno fare anche offerte che andranno a sovvenzionare la ricerca, la prevenzione e l'assistenza oncologica. L'iniziativa [illegible] ripeterà anche il 21 e 22 dicembre. [r. s.]

Beppe d' Muncalè

Premiato cabarettista piemontese


Il cabarettista Giuseppe Morano (77 anni) è ormai un bovesano d'adozione

BOVES. «Beppe d'Muncalè», al secolo Giuseppe Morano, 77 anni, ha ricevuto a Moncalieri, città dove [illegible] nato e viveva prima [illegible] trasferirsi a Boves (dove risiede da oltre 15 anni), un premio alla sua attività artistica, «per avere diffuso lo spettacolo popolare [illegible] la musica tradizionale del Piemonte».

Il premio «Moncalierese dell'anno» gli [illegible] stato assegnato dalla Famija Muncalereisa nel corso di una simpatica serata, durante la quale Beppe d'Mun[illegible] si è esibito in [illegible] performance di canzoni e storielle tipicamente piemontesi. [b. s.]

CUNEO — Nel seminario

S'incontrano i chierichetti della diocesi

CUNEO. Il fine settimana è ricco di appuntamenti che riguardano [illegible] rapporto tra fede, cultura e solidarietà. Nell'ambito del ciclo di incontri promosso dal «Seminario Angelus Novus», sul tema «Dialogo interreligioso e dialogo tra le culture», oggi, alle 18, [illegible] discuterà il libro «De pace fidei» di Cusano. Interverrà [illegible] professor Riccardo Bertolino, [illegible] Fossano. L'incontro si terrà in via Sen. Toselli 2 bis.

Domani, alle 14,30, [illegible] locali del seminario [illegible] terrà l'incontro di tutti i chierichetti della diocesi. E' previsto l'intervento di monsignor Carlo Aliprandi e un momento di festa per i ragazzi.

Oggi, intanto, nella sala della Provincia, si inaugura una mostra dell'Lvia, dedicata all'artigianato africano. Il ricavato sarà devoluto a interventi in Ruanda

Alle 17, a **Saluzzo**, alla Caser[illegible] «Musso», [illegible] apre una setti[illegible] della solidarietà. Venticinque le associazioni di volontariato aderenti. Sono proposti incontri e occasioni «alternative» di acquisto per Natale. [a. r.]

Lunedì pomeriggio nel salone d'onore del municipio la consegna dei contributi

Dalla Straconi 43 milioni allo sport

A dieci società una quota in base al numero delle iscrizioni portate alla camminata non competitiva
Il primo premio per l'«Invicta Roata Chiusani». Organizzatori [illegible] sponsor: «Ripeteremo l'iniziativa»

CUNEO. Quarantatrè milioni [illegible] 42 mila lire: è il totale [illegible] fondo regalato dalla «Straconi» alle piccole società. Le fortunate sono dieci, quelle col maggior numero d'iscrizioni alla camminata dello scorso novembre. E' l'ennesimo esempio di come organizzatori (guidati da Sergio Costamagna) e sponsor trasformino la solidarietà dalle parole ai fatti: lo dimostrarono nel '94, con «Specchio dei Tempi» de «La Stampa», raccogliendo fondi per gli alluvionati; nel '95, aiutando i club disastrati. E nel '97, allargando alla Grande Cuneo l'aiuto economico.

La somma è [illegible] raccolta [illegible] le adesioni a «Straconi» e «Asics-run», [illegible] il supporto degli sponsor («Asics Italia», Banca regionale europea Cassa di risparmio [illegible] Cuneo, Bongioanni Caldaie, Comune di Cuneo) [illegible] con l'utile della tombola. «La nostra azienda è radicata nel Cuneese, [illegible] no[illegible] filosofia è a[illegible] lo sport minore - dice l'ingegner Mandruzzato, della "Bongioanni" -: [illegible] una buona occasione». Entusiasti anche Franco Arese, «patron» Asics, i dirigenti della Banca regionale europea e del Comune di Cuneo.

Il primo premio andrà all'«Invicta Roata Chiusani» (1250 iscritti, contributo di [illegible] milioni, [illegible] mila: ritirerà l'assegno la presidentessa Rita Marchisio, campionessa di podismo); secondo, il San Paolo Cuneo [illegible] (878, 7676000); terzo Olmo '84 Donatello (800, 6150000). Seguono, Libertas Cuneo (550, 4930000), Pgs Auxilium Cuneo (530, 3954000), Avis Cuneo (500, 3172000), Madonna delle Grazie (460, 2549000), Cuneo Nuoto (400, 2049000), Gallese (350, 1645000). [illegible] decima posizione (300, 1328000) l'Associazione «Passo», nata per sostenere a [illegible] allo sport i portatori di handicap. [l. t.]


La partenza della «Straconi» da piazza Galimberti nel novembre scorso. Il fondo a favore delle piccole società del capoluogo è ricavato dalle iscrizioni dagli sponsor («Asics Italia» Banca regionale europea Bongioanni Caldaie e Comune [illegible] Cuneo) e dall'utile della tombola

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Treno in ritardo Niente rimborso

L'articolo dell'11 dicembre, riguardante il ritardo del treno proveniente da Bologna e il blocco del locomotore dopo Moncalieri, mette in evidenza il problema dell'isolamento della nostra provincia. Trovandomi io stesso su quei treni, ho avuto modo di constatare, oltre al disservizio, come [illegible] cittadino sia trattato [illegible] suddito, al quale non spettano diritti, ma solo doveri. Infatti, alle mie proteste (unite a quelle [illegible] altre persone) per [illegible] ritardo, che aveva fatto saltare tutte le coincidenze, un cordiale impiegato mi spiegava che non avevo diritto al rimborso, perché il ritardo era [illegible] solo [illegible] ventotto minuti [illegible] non [illegible] trenta. Inoltre può [illegible] rimborsato solo il viaggiatore [illegible] prenotazione [illegible] non quello che ha pagato salato il supplemento. Lascio a chi legge ogni commento.

Sergio Anelli, Saluzzo

Pavesi già ceduta alla Barilla

Con riferimento alla lettera pubblicata su «La Stampa» martedì 10 dicembre, dal titolo «Appello per salvare la Pavesi di Novara», desideriamo chiarire la nostra posizione [illegible] al riguardo.

Non ci risulta, purtroppo, che vi sia alcuna possibilità per un nostro intervento, essendo stata detta Società a suo tempo ceduta alla Barilla, la principale azienda italiana nel settore dei prodotti da forno, che offre sicuramente la migliore garanzia per i lavoratori coinvolti in questa vicenda.

Da parte nostra non ci resta che operare, [illegible] sempre, con il massimo impegno per tutelare il futuro dei nostri dipendenti ed augurare, sia alla Barilla che ai lavoratori della Pavesi, che il loro problema venga superato con reciproca soddisfazione.

Alberto Balocco
Amministratore delegato
Balocco Spa
Fossano

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto T[illegible]:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; [illegible] **San** [illegible]: 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; [illegible]**sio:** 81.003; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.688; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Delle Valle*, piazza Galimberti 6, tel. 692.334. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Moretta*, [illegible] Langhe 1, [illegible] 440.370
Bra: *Dalmasso*, via [illegible] [illegible] 195, tel. 412.187
Fossano: *Cumino*, via [illegible] 77, [illegible] [illegible]
Mondovì: *Turco*, [illegible] Meridiana 5, [illegible] 42.404
[illegible] *Rabo*, [illegible] Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]5,111
Usl di [illegible] 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269.333; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Lembo Simone (residente a Savigliano); Mellano Alessandro (residente a Fossano); Mina Morgana (residente a Luserna San Giovanni, provincia [illegible] Torino); Minetti Stella (residente a Racconigi); Reusa Stefania (residente a Savigliano); Riorda Lorenza (residente a Bra); Riva Francesca (residente a Lagnasco); [illegible] Beatrice (residente a Bra); Tealdi Michela (residente a Mondovì); Turina Alessia (residente [illegible] Villafranca Piemonte); Voglino Michela (residente a Castagnole Lanze, provincia di Asti).

MORTI. Barello Matteo, 89 anni (residente a Savigliano), pensionato; [illegible] Maria Rosa, 80 anni (residente [illegible] Villafalletto), pensionata; Boilati Giuseppina, 89 anni (residente a Moncalieri, provincia di Torino), pensionata; Busso Luigi, 77 anni (residente a Savigliano), pensionato; Giuliano Angelo, 52 anni (residente [illegible] Saluzzo), commerciante [illegible]; Guglielmino Gianpaolo, 42 anni (residente a Mondovì), farmacista; Marchisio Giuseppe, 82 anni (residente a Savigliano), pensionato; Orlanda Maurizio, [illegible] anni (residente a Cavallermaggiore), operaio; Sabena Sebastiano, 68 anni (residente [illegible] Savigliano), pensionato; Santus Claudio, [illegible] anni (residente a Savigliano), in attesa [illegible] occupazione; Tortone Giovanna, 67 anni (residente a Marene), pensionata.

MATRIMONI. Panero Corrado, 38 anni (residente a Savigliano), autoriparatore, con Vassallo [illegible] Graziella, 31 anni (residente a Genola), commessa; Leone Giuseppe, 33 anni (residente a Savigliano), impiegato, c[illegible] Rubiolo Patrizia, [illegible] anni (Savigliano), ricercatrice universitaria; Revello Claudio, [illegible] anni (residente [illegible] Cuneo), agricoltore, [illegible] Villosio Laura, 19 anni (residente a Savigliano), coltivatrice diretta.

BRA

NATI. Rossi [illegible] (Bra); Panero Fabiano (Bra); Florio Marco (Cherasco); Strippoli Anna (Ferrara); Ternavasio Noemi (Bra); Reinaudo Erik (Sommariva Perno); Tomatis Mattia (Magliano Alpi); Caricati Francesca (Narzole); Tropini Silvia (Bra).

MORTI. Gullino Maria, [illegible] anni (residente a Sommariva del Bosco), pensionata; Boggetti Gioachino, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionato; Carlotta Adele, 88 anni (re[illegible] [illegible] Bra), pensionata; [illegible] Maria, 89 anni (residente a Bra), pensionata; Bonardi Maria Cristina, 67 anni (Bra), pensionata; Mulassano Francesca, 73 anni (Bra), pensionata.

APPUNTAMENTI

CORSO NIZZA

Assemblea costituente, le firme

Oggi, dalle 17,30 alle 20, in corso Nizza angolo corso Dante, [illegible] Cuneo, saranno raccolte firme per la proposta di legge d'iniziativa popolare per l'elezione dell'Assemblea costituente. L'iniziativa è promossa dal Cobac (Comitato di base per l'Assemblea costituente), sezione del capoluogo.

TEMPO LIBERO

Torneo di scacchi all'italiana

Restano soltanto due giorni (oggi e domani) per iscriversi al torneo di scacchi all'italiana, in programma al «Jazz club» di via Santa Croce 6, [illegible] Cuneo. Informazioni allo 0171/697733.

TURISMO

Domani aperto il mu[illegible] a Cuneo

Domani il [illegible] civico e l'ex chiesa [illegible] San Francesco, in [illegible] Santa Maria, a Cuneo, [illegible]no aperti al pubblico, con orario dalle 10 alle 13 e 14,30 alle 17,30. Il Comune propone visite guidate. [r. s.]

Si è concluso ieri [illegible] processo con rito abbreviato al giovane di Cuneo

Uccise il fratello: nove anni

Il 26 marzo Franco Pace (21 anni) e Domenico (di 28) litigarono per il volume della tv. Il maggiore accoltellato morì prima del ricovero in ospedale. Il difensore: «Chiederemo gli arresti domiciliari»





[illegible] sinistra Franco Pace che accoltellò il fratello maggiore Domenico durante [illegible] litigio

CUNEO. Franco Pace, 21 anni, il disoccupato che [illegible] [illegible] marzo scorso in un alloggio di corso Gramsci aveva accoltellato [illegible] morte il fratello Domenico, 28 anni, è stato condannato ieri mattina dal Gip Gianluca Petragnani [illegible] giudizio abbreviato [illegible] 9 anni e 4 mesi.

Il pubblico ministero Giovanni Brecco, pur riconoscendo all'accusato la prevalenza delle attenuanti generiche, aveva proposto la condanna a 14 [illegible] [illegible] carcere. Il difensore avv. Adalberto Pasi ha richiesto anche [illegible] [illegible] della «provocazione» [illegible] quindi una riduzione della pena. Il magistrato ha escluso la provocazione ma ha ridotto la pena proposta dal pm. Franco Pace ha anche beneficiato dello sconto [illegible] un terzo della pena previsto per il rito abbreviato. L'avv. Pasi, si è riservato [illegible] ricorrere [illegible] appello e [illegible] presentare l'istanza per gli arresti domiciliari in una comunità di recupero.

Nei corridoi del tribunale [illegible] erano presentati ieri mattina diversi giovani amici [illegible] Franco e anche gli incaricati dei servizi sociali del Comune che da tempo seguivano i due fratelli. Il dibattimento è durato meno di un'ora. All'uscita dall'ufficio del Gip, Franco Pace è stato abbracciato [illegible] confortato da un terzo fratello, il maggiore, Vittorio. Il delitto [illegible] avuto un motivo banale: la televisione con volume troppo alto che infastidiva Franco e il [illegible] provocato dal giovane nel rigovernare le stoviglie che pare impedisse al congiunto di seguire il programma televisivo. Sembra comunque che quella sera entrambi i fratelli [illegible] bevuto, fossero euforici. Dome[illegible] Pace [illegible] un certo momento [illegible] entrato nel cucinino dove [illegible] fratello lo colpì con alcune coltellate: Domenico, subito soccorso, morì prima del ricovero al «Santa Croce». Il giovane fratricida era stato rintracciato poco dopo dai carabinieri ai quali aveva ammesso l'omicidio senza riuscire [illegible] spiegare le «ragioni» di quelle coltellate. Quasi certamente [illegible] fatto di sangue è però da attribuire ad un attimo di follia.

Gianni De Matteis

Giallo Damiano

Nella notte la sentenza

BOLOGNA. Alle 23,30 di ieri sera la corte d'Assise era ancora riunita, dopo tredici ore per deliberare la sentenza contro Pancrazio Chiruzzi accusato di [illegible] nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano. La corte (pres. Maurizio Millo, giudice [illegible] latere Jolanda Ricchi e sei donne nella giuria popolare) si era ritirata ieri mattina alle 10.

L'ultima udienza del processo, che era cominciato il [illegible] febbraio scorso, era stata aperta dalla replica dell'avv. Feste difensore di Chiruzzi alle argomentazioni del pm Lucia Musti (che aveva proposto 22 anni [illegible] carcere) [illegible] dall'avv. Giuseppe Giampaolo, parte civile per la famiglia Damiano [illegible] l'Usl, che aveva ribadito la piena responsabilità dell'imputato il quale è detenuto per un'altra [illegible].

La lunga permanenza della corte per deliberare l'atteso verdetto [illegible] può spiegare con l'esame di decine [illegible] documenti, verbali, sentenze, e anche del libro di Sergio Anelli sulla tragica vicenda, che le parti avevano chiesto [illegible] ottenuto di acquisire agli atti processuali. Sopratutto sono state sicuramente vegliate nella loro attendibilità le deposizioni dei numerosi detenuti pentiti i quali erano venuti in aula a raccontare le compromettenti confidenze ricevute dal Chiruzzi quando si erano trovati negli anni passati rinchiusi nella stessa cella.

[g. d. m.]

[illegible]

[illegible]

E' nato un club di Forza Italia

E' [illegible] [illegible] club Forza Italia «Racconigi [illegible]»; la sede è in piazza Roma [illegible]. Presidente del sodalizio Luigi Reynaudo, vice Roberto Bertone. [m. b.]

MONDOVI'

Politecnico, s'inaugura l'Anno accademico

Stamane, alle 10, nell'aula magna [illegible] Politecnico, inaugurazione dell'anno accademico, con il rettore Rodolfo Zich, [illegible] consegna delle borse di studio. [p. s.]

MONDOVI'

Oggi si parla di infertilità

«L'infertilità, la riproduzione assistita, i diritti dell'embrione [illegible] del nascituro alle soglie del 2000» è il tema dell'incontro di oggi, dalle 9, al Park Hotel. [p. s.]

MONDOVI'

Presepe nell'atrio della stazione Fs

Oggi alle 17, nell'atrio della stazione Fs, s'inaugura [illegible] presepe realizzato dagli studenti della Media «Anna Frank». [p. s.]

[illegible]

Riforma della scuola Un dibattito [illegible]

Oggi (ore 15,30), alla Società operaia, dibattito del ppi su: «Autonomia, innalzamento dell'obbligo scolastico, esame di maturità. Quali riforme per la scuola italiana?». [l. a.]

I funerali alle 15

Ceva, oggi addio all'imprenditore Mario Muratore



Mario Muratore (54 anni) era titolare di una stazione [illegible] servizio sulla To-Sv fra Ceva [illegible] Priero

CEVA. [illegible] [illegible]lgono oggi alle 15, in Duomo, i funerali di Mario Muratore, 54 anni, morto giovedì per infarto. Il corteo funebre partirà dalle Elementari. Muratore [illegible] titolare di una stazione di servizio sulla To-Sv, fra Ceva [illegible] Priero. Lascia la moglie Graziella e i figli Daniele e Stefania. [p. s.]

Santo Stefano Belbo

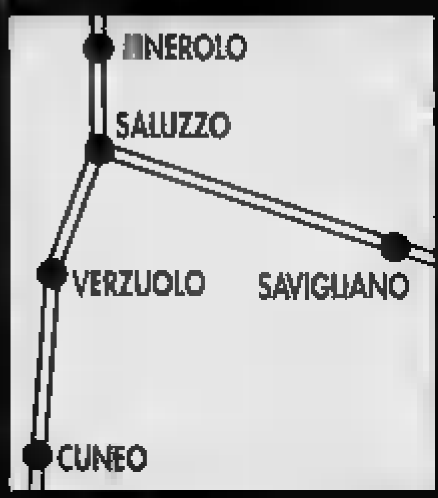
Bimbo di 2 anni trovato morto nel lettino

SANTO STEFANO BELBO. Un bimbo di due anni [illegible] quattro mesi, Adriano Boffa, [illegible] stato trovato morto [illegible] mattina nel suo lettino. A fare la scoperta [illegible] stata la mamma, Tiziana Bona: come ogni giorno aveva preparato la colazione per il figlio, ma quando è andata a svegliarlo l'ha trovato esanime.

La morte viene attribuita a cause naturali, ma per accertarla sarà eseguita l'autopsia. Non si sa che cosa abbia stroncato il piccolo, un bel bambino che secondo i conoscenti non ha mai avuto problemi di salute. Era il primo e unico figlio di Tiziana Bona [illegible] Marco [illegible] la famiglia ha una grande azienda agricola in località San Grato sulla collina verso Cossano Belbo. La disgrazia ha suscitato molta commozione nel paese dove i Boffa sono conosciuti. La data [illegible] funerali di Adriano Boffa verrà fissata solo dopo l'esame necroscopico. [g. f.]






PINEROLO
SALUZZO
VERZUOLO
SAVIGLIANO
CUNEO

Non saranno sostituite le due impiegate in pensione dal 1° gennaio prossimo

E' [illegible] rischio la pretura di Bra

Ieri in municipio conferenza di amministratori locali [illegible] avvocati che si stanno battendo per evitare la soppressione. Tutte le funzioni di cancelleria verrebbero concentrate ad Alba

BRA. La pretura (succursale di quella albese) [illegible] d[illegible] essere soppressa. Lo chiedono, [illegible] l'hanno ribadito durante un incontro-conferenza stampa ieri pomeriggio in municipio, [illegible] ministratori comunali [illegible] avvocati, promotori della protesta tramite l'Ordine della categoria, presieduto dal braidese Alberto [illegible] Caro.

«Dopo [illegible] Tribunale di Alba, del quale da anni si ventila la soppressione, anche la sezione distaccata della pretura [illegible] Bra, dopo un'attività ultrasecolare, c[illegible] il rischio di essere ridotta al rango di sezione senza presidio» hanno detto i legali presenti alla riunione.

Hanno aggiunto: [illegible] il motivo [illegible] di una banalità sconcertante. Il 1° gennaio prossimo andranno in pensione le due impiegate addette alla cancelleria penale: il Consiglio del nostro Ordine ha chiesto la loro sostituzione, ma gli organi competenti hanno manifestato l'intendimento [illegible] non disporla, il che significherà concentrare nella sede [illegible] Alba tutte le funzioni [illegible] cancelleria e gran parte delle funzioni giudiziarie».



Il braidese Alberto Di Caro presiede l'Ordine degli [illegible] di Alba

E' [illegible] prospettiva sgradita ad avvocati [illegible] procuratori, i quali la ritengono deleteria non solo per i professionisti interessati, ma per tutti i cittadini, «che - sostengono i rappresentanti dell'Ordine - saranno fortemente penalizzati dall'eventuale soppressione».

«La pretura - spiega uno [illegible] consiglieri, l'avv. Mario Ternavasio -, oltre a quelle giudiziarie esplica anche [illegible] funzioni amministrative [illegible] di giurisdizione volontaria ed è il riferimento naturale per i bisogni [illegible] giustizia del suo bacino d'utenza, d[illegible] abitano 50.000 persone».

Conclude: «Dato che la riforma del codice di procedura penale prevede un ruolo di maggior presenza e visibilità processuale delle parti, con [illegible] soppressione degli uffici con sede in Palazzo Garrone, i cittadini della zona braidese dovrebbero affrontare continuamente viaggi ad Alba, [illegible] aggravio di costi [illegible] disagi tanto più gravi [illegible] si considerano le difficoltà [illegible] collegamento tra i due centri del comprensorio, uniti [illegible] [illegible] strada, la 231, nelle condizioni che ben conosciamo».

L'assurdo, osservano gli avvocati, è che all'origine della «sentenza di condanna» non ci sarebbe la dura legge dei numeri (da [illegible] [illegible] Bra accentra il [illegible] del lavoro dell'intera Pretura circondariale»), ma il rifiuto di trasferire due impiegati e un magistrato «che dovrebbero comunque viaggiare per recarsi ad Alba».

Grazia Novellini

PREMIAZIONE



Al lavoro da trent'anni negli ospedali di Alba [illegible] Bra

Grande partecipazione alla prima festa dell'Azienda sanitaria locale (ex Usl) 18 Alba-Bra che occupa 1300 persone. L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il commissario Ezio Agostinucci hanno consegnato sedici medaglie d'oro a dipendenti con più [illegible] [illegible] anni di servizio: Maria Ledi Alberti, Rosanna [illegible], Michele Costa, i medici Franco Cravero e Giovanni Loparco, Giovanni Del-Prato, suor Ida Demaria, Lorenzo Frea, Antonio Gatto, Marilena Porro, Franca Pozzo, Giuseppina Quazzo, Giovanni Tarasco e Rita Villare, tutti dell'ospedale di Alba. Inoltre, Immacolata Contatore e Adriano Giordano (ospedale Bra). La premiazione ha avuto luogo al centro congressi di piazza Medford, presenti i sindaci di Alba e Bra, l'on. Mariella Scirea. La festa è proseguita alla discoteca XL: durante la ser[illegible] si è svolta una pesca di beneficenza [illegible] favore dell'Admo (Associazione donatori midollo osseo) di Alba e della Lega italiana sclerosi multipla di Bra

IN [illegible]

[illegible] BOSCO

Accusato di [illegible] patteggia in [illegible]

A Lorenzo Olivero, [illegible] anni, [illegible] Cavour, il tribunale [illegible] Alba ha applicato la pena patteggiata di sei mesi di reclusione [illegible] [illegible] pagamento di 6 milioni di multa [illegible] la condizionale. Era accusato di usura nei confronti di un imprenditore, approfittando del suo stato di difficoltà economi[illegible]. Il fatto, che era avvenuto a Bra, risale al '92.

ALBA

Apertura unica [illegible] Piemonte p[illegible] la [illegible] del tartufo

Si è svolto [illegible] municipio [illegible] incontro tra l'Unione regionale delle associazioni del tartufo [illegible] l'assessore all'Economia montana [illegible] foreste, Roberto Vaglio [illegible] problemi della tartuficoltu[illegible] in Piemonte. E' stato deciso, tra l'altro, che l'apertura della stagione del tartufo bianco d'Alba sarà unica [illegible] Piemonte: dal 15 settembre '97 al 31 gen[illegible] '98.

[illegible]

[illegible] presenta [illegible] libro di Claudio Nembrini

Oggi (sala Fenoglio, ore 17) [illegible] presentato [illegible] libro «Fine dell'amore» di Claudio Nembrini. Interverranno Massimo Romano [illegible] Raoul Molinari.

ALBA

Minacce con un coltello Condannato dal pretore

Il pretore ha condannato Giovanni Bacchiarello, 39 anni, di Dogliani, domiciliato ad Alba, a venti giorni di reclusione [illegible] duecentomila lire di ammenda senza condizionale. E' stato ritenuto responsabile di [illegible] [illegible] coltello per un episodio risalente a settembre del '93.

[g. f.]

CARRU'

Rinviata la caccia al tesoro organizzata [illegible] Pro loco

E' stata rinviata [illegible] data da de[illegible] la «Caccia al tesoro automobilistica di Natale» in programma per domani, su iniziativa [illegible] Pro loco.

[v. p.]

[illegible]

In municipio si parla di Giovan Battista Adriani

Oggi alle 16, in municipio sarà presentato il libro «L'opera di Giovan Battista Adriani, fra erudizione e storia». E' st[illegible] realizzato da vari autori. [r. a.]

Stasera nelle discoteche e nei ritrovi della «Granda» tante proposte all'insegna dell'allegria

«Festa desperados» e ritmi techno

L'originale appuntamento al bar «Incontro» di Fossano. Al «Mirror» di Marsaglia videomessaggi per cuori solitari Limone, Garessio ed Entracque inaugurano la stagione invernale. I «Molly 4 dj» animano il «Crazy boy» di Centallo

[illegible] DALMAZZO. Stasera al «Cabiria» happy music, alle percussioni Doctor Hannibal.
CARAGLIO. Stasera nel Tempio del liscio dell'Arena disco, arriva Martin di Telestudio. Musica con l'orchestra Ciao Pais.
[illegible] Stasera, alle 22, al Puerto Libre, metal italiano con il gruppo «Dionisia».
CENTALLO. Grande festa stasera al «Crazy Boy» dove saranno ospiti «Molly 4 dj», il dj Tony H e il vocalist Lukone. Nella Fossa dei leoni ritmi di tendenza, nella sala Ice Loft, dance commerciale, ritmi sudamericani nella sala El Sueno, mentre nel Crazy corner ci sarà Luca Coiffeur. Animazione con le ragazze Ocean Emotion. Al club texano [illegible] loco stasera (ore 21,30), festa rock [illegible] la band caragliese Ripperjacks.
CUNEO. Al Fellini disco di Madonna dell'Olmo stasera show musicale con il dj Marco Palla, le ragazze della Trend fashion [illegible] Milano e Miss Hellen [illegible] «Dingwalls» di Londra.
[illegible] Al «Capolinea» stasera si balla con i ritmi techno, trash e punk del dj Alberto Campo di Torino. Al «Black out», dalle 23, «Snow party» con Ice dj e il vocalist Aivano Farfa. Sui cubi ci [illegible] Valeria e Sabrina illuminate dagli effetti speciali curati da Paola.
[illegible] Al piano bar Victor's stasera (ore 22) cover con la «Trapano band». Al bar «Incontro», ore 21,30, festa desperados [illegible] «Ciao radio».



I caragliesi Ripperjacks animeranno la serata al club texano «El loco» di Centallo

[illegible] All'Eze club stasera c'è la «Eze night» con Sissi e René e i dj Peppo e Margille.
GARESSIO. Allo «Snow Ball» di Garessio 2000, stasera si festeggia l'arrivo della neve [illegible] «L'allegra combriccola» che propone brani Anni '80 e '90.
LIMONE. Stasera a «La lanterna», festa d'inaugurazione della stagione sciistica invernale, con filmati di sci alpino e snow board. Il locale ospiterà anche una festa di compleanno. Alla consolle il dj Fabry e animazione con ragazze immagine. Al «Boccaccio», dalle 23, il dj Alex Daperno proporrà underground, dream e commerciale. Animazione di Bruno Agency.
[illegible] Al «Mirror» stasera «Strano amore»: messaggi postali e video per chi vuole fare amicizia. Note con il dj Pino.
MONDOVI'. Stasera al «Joy's» i dj Massimo Cominotto e Roberto Carbonaro. Cover italiane e straniere con «De Brooks» [illegible] club Munia di Pogliola.
SALUZZO. Al circolo «Internodue» stasera (ore 22) intrattenimento musicale con Joe & Joe.
SAMPEYRE. Alla Bicocca stasera si presenta [illegible] programma per Capodanno. Ingresso libero.

[illegible]

a cura di Manuela Vico

[illegible]

Fiabe sul ghiaccio

[illegible] Théatre Débussy del Palais des Festival ospita, questa sera, alle 20,45, un spettacolo incantato presentato dal «Moscow [illegible] Ice», il circo su ghiaccio di Mosca. Il titolo della rappresentazione, «Si Monsieur Perrault m'était conté...», è un chiaro riferimento all'autore delle fiabe più amate: La Bella addormentata nel bosco, Cappuccetto Rosso, Il Gatto con gli stivali, Pollicino e l'intramontabile Cenerentola, tutte interpretate sul filo dei pattini [illegible] quaranta artisti, campioni mondiali della specialità. Per informazioni telefonare al Palais des Festivals Tel. 0033492/986277.

MONTECARLO

Segreti dell'acquario

«La vita quotidiana e i segreti dell'acquario marino» è il titolo della presentazione che avrà luogo al museo oceanografico sabato 21, alle 14,30. L'incontro, organizzato nell'ambito del programma «Les samedis du naturalistes», vedrà Nadia Ounais, coadiuvata dall'équipe del museo, impegnata nella spiegazione delle regole elementari per la buona salute di un acquario. Fra i temi affrontati: la qualità dell'acqua, l'illuminazione, l'alimentazione e le défaillances dei pesci. Informazioni telefonare allo 00377/93153600.

[illegible]

Brividi «estremi»

Il grande spazio polivalente «La Palestre» accoglie stasera, alle 21, «La nuit [illegible] la glisse», proiezione su grande schermo dei filmati e delle riprese più spericolate sia sulle nevi e i ghiacciai dell'Alaska e della Savoia che sulle onde dell'Indonesia e delle Hawai. Una serata da grande brivido ma anche da «Una domenica da leoni» per gli appassionati dell'estremo. Per infromazioni telefonare allo 0033493/453427.

HYERES

Campioni a cavallo

Appuntamento per agli appassionati dell'equitazione con il «Jump' Var 96». Oggi all'ippodromo, lungo la spiaggia, si svolgono le qualificazioni per il campionato di Francia e il trofeo Città di Hyères che avranno luogo nel pomeriggio di domani. Per informazioni telefonare allo 0033494/573622.

[illegible] E NOTTE

PIASCO

Film di Campion

Stasera e domani, alle ore 21, in sala polivalente, a cura della Pro Loco, si proietta il film «Ritratto di signora» di Campion. Ingresso lire 7 mila, ridotto 5 mila.

ALBA

Note del cyberspazio

Nel palazzo delle Mostre e Congressi di piazza Medford, stasera, alle 21, per il ciclo «Interfe[illegible]» si parlerà di Internet e musica dal cyberspazio.

[illegible]

Pièce dialettale

Stasera, alle ore 21, nel salone municipale, la compagnia «Bela maria» presenta la commedia «Monsù Giget». Ingresso lire [illegible] mila.

SINIO

Una commedia

La stagione di prosa dialettale promossa da «Il nostro teatro» si chiude, stasera alle ore 21, [illegible] «La fortuna a fa bate [illegible] coerco» di Athos Setti, messa in scena dalla compagnia «Ij sfratà». Ingresso 8 mila lire.

[illegible]

Polenta letteraria

Ultimo incontro stasera, alle [illegible] 20,30, [illegible] «Le polente letterarie» al ristorante del castello. La serata «Leggende nostrane», abbinerà al menù gastronomico, pagine di Franck, Chopin e Kreisler intepretate da Andrea Bertino e Andrea Campori e i racconti dell'«Eroina della valle Uzzone» letti da Elena Colombatto ed Enzo Brasolin. La [illegible] costa [illegible] mila lire. Prenotazioni allo 0141/89141.

MONDOVI'

Quadri in trasferta

Il pittore monregalese Dario Cavallo inaugura oggi, alle ore 16, la mostra «Le ragioni del cuore», alla galleria Abaco, via Vanchiglia 6/a, a Torino. La mostra resterà aperta fino al 20 dicembre. Gli orario [illegible] dalle ore 16 alle ore 19, domenica anche dalle ore [illegible] alle [illegible] 12.

Fra brani polifonici, canti natalizi e classica nelle località della «Granda»

Stasera auguri con orchestre e cori

Cuneo offre pagine di Mendelssohn e Beethoven

CUNEO. Pagine di Mendelsshon e Beethoven stasera, alle 21, in San Francesco, con l'Orchestra sinfonica di Savona, diretta da Giuseppe Garbarino, (violino solista Vittorio Marchese). Durante il concerto proposto da «Finanza & futuro» del Gruppo Deutsche Bank [illegible] il patrocinio del Comune, verranno estratti due soggiorni in una capitale europea. Stasera (ore 20,45) a Mondovì l'Orchestra sinfonica di Ivrea, diretta da Antonello Gotta, conclude il «Festival Amadeus» con [illegible] tradizionale «Concerto di Natale» nel teatro Baretti. A Caraglio, suona l'Orchestra Bruni, alle 21, nel palazzetto polivalente, per iniziativa [illegible] Comune con la Banca di Credito cooperativo di Caraglio.

«Concerto d'inverno», stasera alle 21, a Fossano, in Sant'Antonio Abate, [illegible] Coro del Cai e la corale di Villanova Mondovì. In San Giovanni Battista di Racconigi, concerto pro Caritas con la corale Le Verne e il gruppo «The blue voces». All'«Arpino» di Bra la banda Domenico Savio e la Banda del Roero festeggiano stasera, alle 21, Santa Cecilia. Nel santuario della Beata Vergine di San Giovanni di Sommariva Bosco, alle 21, brani natalizie [illegible] «La bottega dei giovani artisti». Ad Alba in San Domenico, alle 21, il Leo club organizza il «Concerto della solidarietà». [r. s.]



Antonello Gotta dirige stasera l'Orchestra sinfonica di Ivrea [illegible] conclude il «Festival Amadeus» di Mondovì

[illegible]

Bibbia di Milly [illegible] e profana

PEVERAGNO. Continua nella biblioteca civica, il ciclo «Passione occitana». Stasera, alle 21, è in programma la «Bibbia di Milly»: interpretazione didattico-umoristica di Milly Toja. Chi non conoscesse il «Libro dei libri» e magari la pensasse opera seria e noiosa, scoprirà nella lettura-interpretazione [illegible] Milly Toja quanto possa prestarsi non solo alle versioni cine-televisive ma anche a uno smaliziato divertimento. La Toja si occupa di arti visive e cinema; con altre donne dell'associazione «Sofonisba Anguissola» gestisce a Torino uno spazio espositivo e d'incontro. [b. s.]

STASERA AL [illegible]

CUNEO — Corso — Tel. [illegible] Or.: [illegible] L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Una promessa è una promessa

Fiamma — Tel. 693.564 Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000
A spasso nel tempo

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or.: 18/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Il Gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. [illegible] romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — **Cart. Animati**

Monviso — Sala Comunale. [illegible] 631.771 Or.: 21 [illegible] e dom. 16/19,15/22,30 Ingresso con tessera
Gli intrighi del potere - Nixon — *di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '96)* — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente [illegible], vista [illegible] luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' — **Dramm.**

Don Bosco — Or.: 21 fest. 16,30/21 L. 7000/4000
OGGI RIPOSO

ALBA — Eden — Tel. 363.021 Or.: 19,30/22; [illegible] 14,30 17/19,30/22. L. 10.000/7000
[illegible] streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali. l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14 1h 40' — **Commedia**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 15/20,45
The Fan - Il Mito — *di T. Scott, con R. De Niro, [illegible] Snipes, E. Barkin (Usa '96)* — Un [illegible] viaggiatore fallito, appassionato di baseball, [illegible] e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' — **Thriller**

BARGE — Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 festivo 15/17/19/21
Metalmeccanico e parrucchiera... — *di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di fondazione comunista; amore, [illegible], ma anche immancabili liti e barufe politiche. [illegible] V. 1h 48' — **Commedia**

B. S. DALMAZZO — Moderno — [illegible] 262.211
Moll Flanders — *[illegible] P. Densham, [illegible] R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96)* — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h — **Drammatico**

BRA — Impero — Tel. 412.317. [illegible] fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Una promessa è una promessa

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab [illegible] 12.000
Il Gobbo di [illegible] Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di [illegible], decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. [illegible] romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — **Cart. Animati**

BUSCA — Lux — [illegible] 944.231. Or.: sab.: 20/22; fest. 15/17/20 L. 6000/5000
Mi sdoppio [illegible] quattro — *di H. [illegible], con [illegible] Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa [illegible])* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie [illegible] un genetista [illegible] stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' — **Commedia**

CANALE — Nuovo — Or.: 15 e 20,30
Eraser - L'eliminatore — *di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96)* — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato [illegible]. N. V. 1h 55' — **Thriller**

CARAGLIO — Ferrini — [illegible]: 20/22; fest. 15/17 [illegible]. L. 7000/5000
Twister — *di J. De Bont, [illegible] H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di [illegible] si contendono un [illegible] mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h 53' — **Avvent.**

CENTALLO — Nuovo Lux — Tel. 211.728 Or.: 20/22 fest. 20/22 L. 7000/5000
Reazione a [illegible] — *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' — **Azione**

CHERASCO — Galateri — Tel. 488.324. Orario. 20/22. Fest. 17/20/22 L. [illegible]
Il corvo 2 — *di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96)* — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei [illegible] N. V. 1h 25' — **Gotico**

DRONERO — Iris — [illegible] 916.393 Lire 9000/6000
Il [illegible] 2 — *di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa [illegible])* — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna [illegible] giorno dei [illegible] dei suoi [illegible] N. V. 1h 25' — **Gotico**

FOSSANO — Nuovo Politeama — Tel. 62.407. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000 (lun. [illegible])
Jack — *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96)* — Equivoci e [illegible] situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' — **Sentim.**

GARESSIO — Excelsior — Or.: feriale 21 fest. 16/21 Lire [illegible]
Spettacolo teatrale

LIMONE — Lux — Tel. 927.534 L. 10.000
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, [illegible] Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi [illegible] studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti [illegible] micidiale [illegible] che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h 53' — **Avvent.**

MONDOVI' — Bertola — Tel. 47.888 L. 10.000; rid. [illegible]
SALA UNO: **A spasso nel tempo**
SALA DUE: **Reazione a catena**

ORMEA — Ariston — Tel. 381.311 Ore 21,15. Lire 8000
La prova — *di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa [illegible])* — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' — **Avventura**

ROBILANTE — Roby — Or.: 21; sab. 19,30/22 festivi 17/19,30/22 Lire 8000/5000
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini [illegible] in un riformatorio e subiscono violenze da parte [illegible], una volta adulti [illegible] di vendicarsi. N. V. 2h 25' — **Drammatico**

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 festivo 14/16/18/20/22 Lire 10.000
A spasso nel tempo

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20/22. Fest. in 14 ult. [illegible]. Lire [illegible]
Il rompiscatole — *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua [illegible] un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' — **Comico**

SAN GIACOMO DI R. — Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIG[illegible] — Aurora — Tel. 712.957
Phenomenon — *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96)* — Un operaio americano, viene investito da un flusso [illegible] energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova [illegible]. V. 2h 04' — **F[illegible]**

[illegible] — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000
[illegible] sdoppio in quattro — *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto [illegible] stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' — **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di [illegible].** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Shine.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,[illegible].
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il [illegible] gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre [illegible].** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Lune [illegible].** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **[illegible] di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Reazione a catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible], tel. 817.1048. **La [illegible].** [illegible]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] chael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [illegible]. **[illegible] convenienze e inconvenienze teatrali** [illegible] G. Donizetti. Turno C. F. M. Carminati direttore. Reg. [illegible]. Avogadro. Orch. e Coro del T. Regio. Bigl. [illegible] 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. [illegible]. Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 15,30 6° Concerto [illegible] **Orchestra sinfonica nazionale** [illegible] **Rai.** Direttore: D. Kitaenko. Poltr. L. 50.000 Ingresso 25.000. Informazioni tel. 810.4653/810.4691.
[illegible] M. Cristina 71, [illegible]. Giovedì 19/12 ore 21 Conc. Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. [illegible] teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 Tg4
20 — [illegible] agricoltura
20,30 Rebecca la prima moglie
[illegible] Tg4
24 — Programmi non stop

Telestar Piemonte
18,26 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartone
20 — Tg4
[illegible] Driving Academy: Scuol dove
22,20 Henry & Kip, telefilm
[illegible] — Amichevolmen[illegible]

Telegranda
19 — Telegiornale
19,20 Vangelo: mons. Sena
19,30 Film e programmi locali

Telecity Piemonte
19 — Tg 7
19,32 He-Man, [illegible] animato
20 — Ken il guerriero, cartone animato
20,30 Courier, film
[illegible] Il corpo del reato, tv movie

Videogruppo
18,30 Primo piano
19 — Videonotizie... all news
23 — Le auto della settimana
24 — Spazio vetrina

Quinta [illegible]
19 — Magic [illegible] Super [illegible]
20,30 [illegible] comedy, [illegible]
0,15 Pollice di gradimento

Teletime
18,30 [illegible] oggi
19,20 Tg Time
21 — Duello al sole, [illegible]
22,30 Tg Time
23 — Telefilm

Primantenna
19,30 Tg sera
20,30 Le auto [illegible] settimana
21 — Rubrica
21,30 Rubrica
22,30 Tg diario del giorno
22,45 Ambiente colore
[illegible] — Super Six motori

Quarta Rete Tv
18,30 Canta [illegible]
19,30 Tg4
20,30 Tom & Huck [illegible] sul [illegible] sissippi
23 — Le più belle di vizi privati
23,30 Super zap
24 — Donne e motori

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — Informazioni regionali
19,30 Odeon regione
20,30 Tutto Tris & Totip
20,35 La ragazza con il bastone, film
22,30 Informazioni regionali
23 — Speciale [illegible] Show
23,15 Fantasy
23,45 Demonio [illegible] mio, film

Telesubalpina/Tai 9
9 — I fanciulli [illegible] West, film
12 — Terra nostra - Notiziario agricolo
12,30 Golmania
13,30 Si viaggiare
14 — Cartoni animati
16,30 Quattro ragazzi per un computer, telefilm
17,30 Detective per amore, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,40 Una scarpa per l'assassino, film
22,30 Mangiare be[illegible] mangiare sano «I cereali e i legumi»
23,30 Documentario

G.R.P.
19 — Falco superbolide, cartoni
19,30 Zap mania
19,45 Monitor
20,15 [illegible] Robot, [illegible]
20,35 Cartoon festival
[illegible] — Gavilan, telefilm
22 — Silent [illegible], telefilm
22,30 Monitor
22,45 [illegible] mania
23,30 Le auto della settimana
0.15 Teleshopping
0.30 [illegible] Force, telefilm
1 — My [illegible]

Videonord
15 — Shopping
18,30 Match Music Machine
19 — [illegible] Music Underground
19,30 Campane a festa
21 — Le auto della settimana
22 — Mad Warrior, film
24 — Super Zap
1 — [illegible] Music [illegible]
1,30 [illegible] Music Underground
2 — My music

Telecampione
[illegible] Festa con [illegible] Signore
18,45 [illegible] insieme
19,30 Match Music Machine
20 — Match Music Underground [illegible] tion
20,30 Economia vincente per il 2000, rubrica
21 — [illegible] - Partita aperta
22 — Emporio tv

[illegible] errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiv[illegible] delle emittenti.

Nella B2 maschile di volley Lcl Busca riceve Voghera, cuneesi a Vercelli

«Vogliamo cambiare marcia»

Stasera il Vbc Mondovì (B1) sfida l'Alessandria al «Palamanera» per uscire dall'incubo
Le ragazze della Bieffe giocano il derby ■ Cafasse. Fuori casa anche Racconigi e Savigliano

MONDOVI'. Il Vbc prova a uscire dall'incubo. Reduci da sei sconfitte consecutive, stasera (ore 21) al Palaitis, Dini e compagni affrontano nel derby regionale della B1 maschile di volley l'Alessandria. «Dobbiamo rischiare di più e risalire la classifica» dice il team manager Gino Carle.

In B2 l'imbattuta capolista Lcl Pacini Busca (ore 21) ospita il Voghera. «Sulla carta è ■ avversario abbordabile - spiega il presidente Marco Gallo -, ma guai a sottovalutarlo». In que■ stagione i buschesi (fra i massimi candidati alla promozione) hanno già vinto più volte al tie-break, soffrendo, ■ dimostrando di essere squadra forte e di carattere. L'Alpitour Traco di Mario Sasso, invece, sfiderà invece fuori casa il Vercelli di Gaddo e Calligaris. «Una partita dura - dice l'allenatore Mario Sasso - contro una delle protagoniste del girone».

Dopo la brillante vittoria col Rapallo, la Bieffe Cuneo è impegnata stasera alle 21 a Cafas■ per il derby piemontese di B1 femminile. «Una gara molto sentita - dicono i dirigenti -: le ragazze saranno galvanizzate e motivate, dopo la bella prova di una settimana fa. Crediamo che si possa dare ai tifosi un'altra bella soddisfazione». L'allenatore Alessandro Gozzi avrà a disposizione Battaglia, Calò, D'Alessio, Riceputi, Poggi, Quarantelli, Garro, Lovato, Macagno e Marone.

Trasferta anche per lo Xelon Tuo Discount Racconigi, che nell'ottava giornata d'andata sarà impegnato stasera alle 21 a Vercelli contro il Vallemosso. «Siamo ■ netta ripre■ - dice il dirigente Franco Monchiero - e l'avversario è alla nostra portata: abbiamo le carte in regola per fare bella figura». Gioca

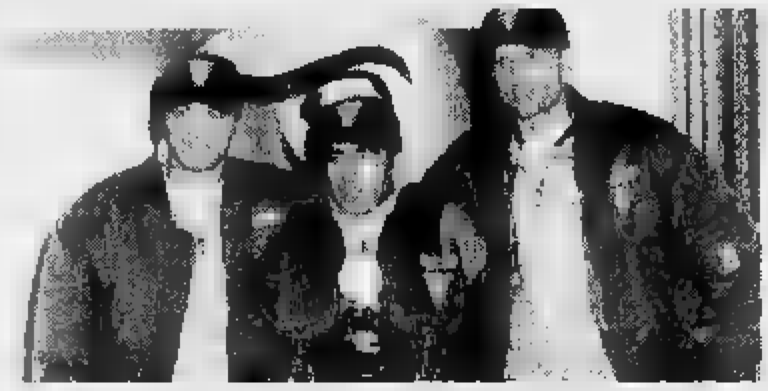




Il monregalese Dini stasera proverà a trascinare i compagni. La cuneese Quarantelli ■ fra le atlete più in forma della Bieffe

fuori casa anche L'Atelier della Sposa di Savigliano, che ha la concreta possibilità di incamerare due punti preziosi contro il Sanremo, fanalino di coda della classifica e ancora a 0. «Le rivali dovrebbero essere alla nostra portata - dice l'allenatore Claudio Recca -: il fattore negativo sarà rappresentato dalla palestra piccola, ■ il pubblico molto vicino». [p. b.]

COPPA DELLE COPPE



Tutte le avversarie dell'Alpitour

Comincerà l'8 gennaio a Cuneo contro gli olandesi dell'Alkom Capelle l'avventura dell'Alpitour Traco nel girone finale ■ Coppa Coppe. Il 15 gennaio trasferta in Romania dal Salinesti, poi gli ucraini dell'Odessa (22 gennaio a Cuneo); i bielorussi del Vitebsak (trasferta 29 gennaio); i detentori dell'Olimpiakos Pireo (a Cuneo il 5 febbraio); gli sloveni del Maribor (12-2, Cuneo); Maccabi Tel Aviv (19-2, in trasferta). Intanto oggi alle 16 Papi (da sin. con De Giorgi e Lucchetta), Grbic e il vicepresidente Lubatti ricevono ■ premio Coni a Torino. Dalle 16 all'«Eagle point» di piazzale Libertà 4 a Cuneo (in vendita gli ultimi tagliandi per la gara di domani con Napoli) il capitano, Galli e «Fefè» firmano l'agenda '97 Alpitour

GRANDA SPORT

TENNISTAVOLO

Torneo ■ A2, a Verzuolo la Tonoli riceve i torinesi

Si conclude oggi il girone d'andata di A2. In campo maschile la Tonoli Verzuolo sarà impegnata ■ ■ (nel pomeriggio, alle 17,30, nella palestra di via XXV Aprile) contro il Cus Torino; le ragazze del Credito Cooperativo Bene Vagienna giocheranno a Torino con il Dopolavoro Poste. [a. s.]

CICLISMO

Domani il Vc Esperia Piasco premia i suoi campioni

Tradizionale festa sociale al Velo club Esperia Piasco. Appuntamento domani alle 12,30. Fra gli altri si premieranno ■ campioni provinciali: Sergio Musso (categoria Junior), Marco Giordano (Allievi) e Ivano Garelli (Giovanissimi). C■ questo curriculum la società del Saluzzese conferma di esse■ fra le più ricche di risultati in gare della Federazione ciclistica italiana. [r. s.]

SUB

Festa ■ fine anno di «Profondo blu»

Stasera alle 20 a «Villa Cosmera» di Savigliano cena di fine anno del club di sub Profondo Blu. In palio premi a sorteggio fra ■ un soggiorno di una settimana. Il ■ dicembre nella grotta di Villefranche presepe sommerso con benedizione; dal gennaio '97 corso ■ apnea alla piscina comunale di Cuneo (informazioni ai telefoni 0172-88844; 0171-691626). [r. s.]

Basket C1: le due cuneesi vogliono proseguire la corsa al «play-off»

Abet e Giornalino insistono

Oggi i braidesi ricevono il Rho. Al PalaLanghe di Alba arriva Pavia. Nella C2 c'è il derby tra Alpina Savigliano e Fibrac Fossano. Giocano in casa anche il Dogliani e i saluzzesi

BRA. Doppio confronto casalingo [illegible] le cuneesi nella dodicesima giornata della C1 di basket. Oggi alle 18,30 l'Abet Bra di Di Croce, Chionetti e compagni, riceve il Rho nel Palasport di viale Risorgimento; alle 21,15 il Giornalino Alba ospita nel Palazzetto di corso Langhe il Pa[illegible]. Sono due incontri che, sulla carta, dovrebbero essere favorevoli alle squadre di casa, lanciate verso i «play-off».

A Bra l'entusiasmo è alle stelle dopo il trionfo con il Tortona; la posizione di classifica è molto lusinghiera. «Non dobbiamo esaltarci troppo - ammonisce il coach braidese Dario Giandro[illegible] -: il campionato è ancora molto lungo. Se vinciamo oggi [illegible] il Rho e riusciamo a espugnare il campo di Como la settimana prossima, allora potremmo anche puntare in alto».

Sulla carta l'impegno del Giornalino è più difficile: in classifica il Pavia ha due punti in più rispetto al Rho. Le difficoltà per i ragazzi di Aldo Fiorito sono ancora maggiori, perché per l'ennesima volta la formazione albese sarà incompleta. «Vinetti non ci sarà - dice il coach - e per Agnese una deci[illegible] verrà presa solo all'ultimo momento. Quest'anno non [illegible] riuscito [illegible] la squadra al completo. La mia speranza è di poter almeno la[illegible] un gruppo stabile, senza essere costretto a modificare assetti e schemi sempre».

La vittoria con il Galvagno ha tuttavia caricato l'ambiente. «L'ideale sarebbe arrivare a fine andata a [illegible] punti - dice il general manager Marco Sensibile -, ma sarà molto difficile: mi accontenterei di girare a 18».

In C2 spicca in chiave cuneese il derby Alpina Savigliano-Fibrac Fossano di stasera alle 21. I fossanesi di Franco Arcidiacono dovranno guardarsi dalla voglia di riscatto dell'Alpina di Enrico Testa che sabato [illegible] ottenuto il primo successo. Giocheranno in [illegible] le altre due cuneesi: il Dogliani affronta alle 21 il Valenza, squadra che ha 8 punti (due in meno dei «leoni») e che è quindi alla portata dei ragazzi di Diego Arese. Alle 21 gioca anche il Saluzzo che riceve il Serravalle ultimo. Se non saranno di nuovo vittime dell'autolesionismo delle ultime due partite, i ragazzi di Alessio Cuniglio dovrebbero tornare al successo per togliersi da una posizione di classifica pericolosa.

In C femminile la Pallacanestro Cuneo è [illegible] in casa stasera alle 21 col modesto Chieri. Il Bra era impegnato invece ieri sera con il Settimo Torinese.

In D, l'Abacoop Alba del coach Ivo Tedesco dopo la sconfitta casalinga con la Cierre Asti per 67-92 era impegnata a Beinasco; l'Icap Cuneo gioca stasera a Novara. I ragazzi di Alberto Maniscalco sono reduci dalla vittoria per 108-61 con l'Acqui.

Aldo [illegible]



Da sinistra l'albese Vinetti (oggi assente) e (Foto Beltrami) i due atleti dell'Abet Bra Di Croce e Ch[illegible]

COPPA DEL MONDO



Un pullman di tifosi con Stefania

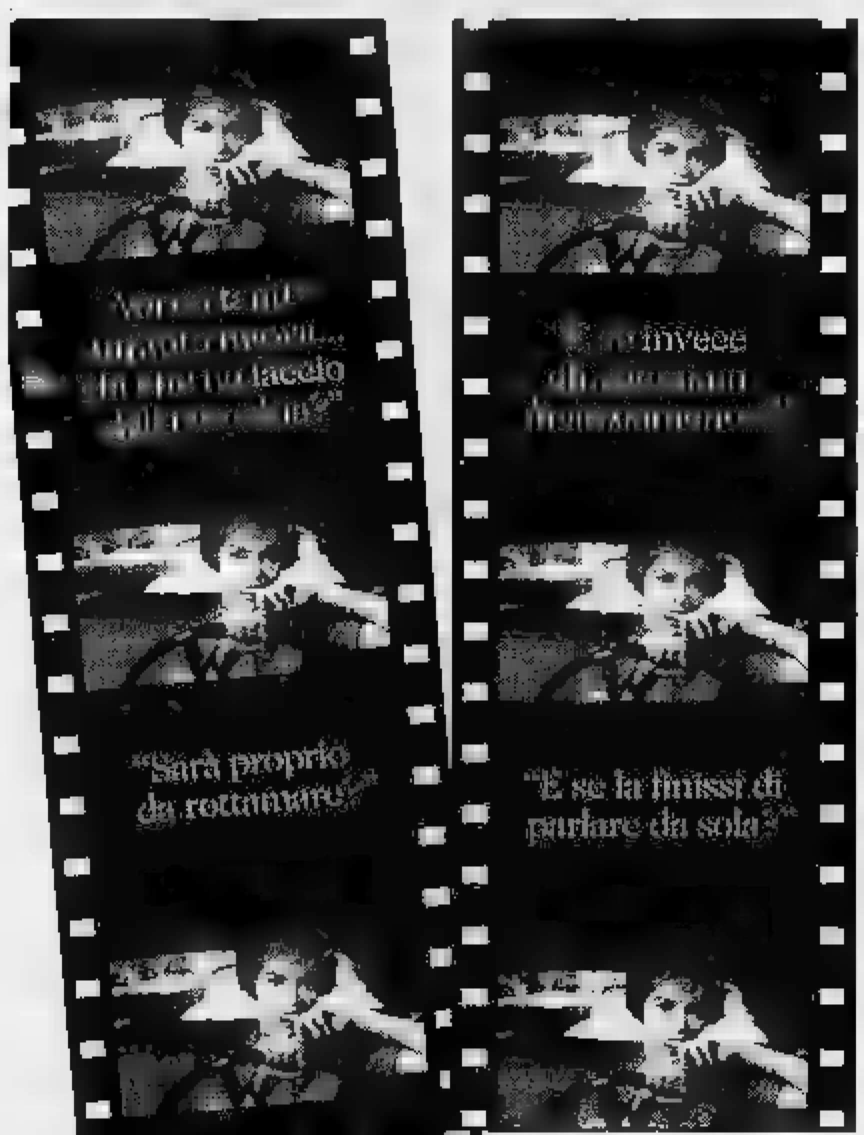
Dopo il trionfo nella 10 km classica di Davos e l'argento d'esordio in Svezia nella 5 classica, oggi Stefania Belmondo ci riprova. La Coppa del mondo di sci di fondo è a Brousson: 15 km libera. Via alle 8,50 (diretta tv su Raitre). Annunciato il duello con Manuela Di Centa. Oggi il marito Davide, il padre Albino, il fratello Enrico e altri tifosi partiranno in pullman per la Valle d'Aosta a tifare Steffi

A Sommariva Perno

In 250 [illegible] alle qualificazioni per i Regionali

SOMMARIVA [illegible] Duecentocinquanta atleti hanno partecipato al Centro sportivo del Roero alla seconda tappa della manifestazione Esordienti A e B valida [illegible] acquisizione dei tempi limite per i Regionali. In vasca, per la «Granda», due società: Centro sportivo Roero Sommariva Perno (del presidente provinciale della Fin, Luca Albonico) e Centro nuoto Saluzzo-Savigliano. In lizza anche Asti, Verbania, Pentathlon, Due Valli, Sebastopoli, Luserna, Sisport Fiat.

Dopo Cuneo e Mondovì, adesso la Coppa delle Province si riposa: tornerà domenica 2 febbraio a Savigliano. Domani a Torino le qualificazioni per i Nazionali; l'appuntamento si ripeterà anche la domenica successiva. [r. s.]

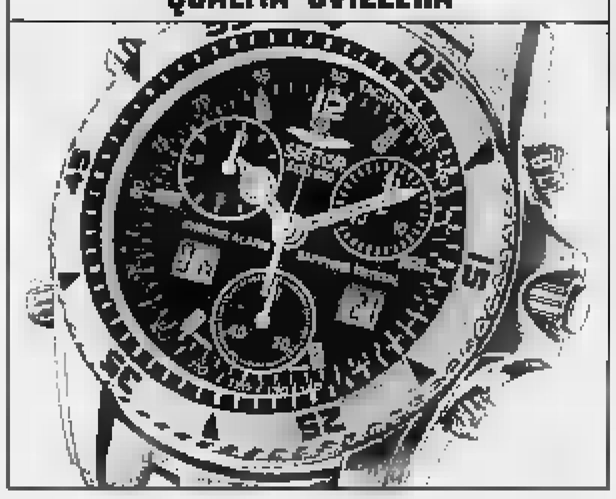




SECTOR SGE 650 CHRONO ALARM.
L'EVOLUZIONE CONTINUA.

ROBERTO COHEN COMUNICAZIONE

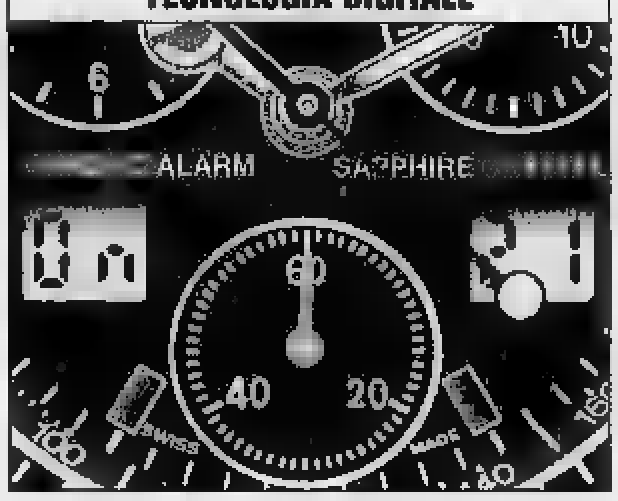
QUALITA' SVIZZERA



- Movimento Swiss Chrono.
- Cassa in acciaio.
- Vetro zaffiro antigraffio.
- Bracciale in acciaio con maglie lucide e satinate.
- Corona a vite.
- Lunetta girevole unidirezionale.



TECNOLOGIA DIGITALE



- Display a cristalli liquidi.
- Chrono con centesimi di secondo.
- Rilevazione tempi parziali e totali.
- Allarme.
- Datario.

OLTRE AL NUOVO SECTOR SGE 650 CHRONO ALARM, I CONCESSIONARI UFFICIALI SECTOR INTERACTIVE VI ASPETTANO PER PRESENTARE L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI SECTOR NO LIMITS® E SECTOR EXPANDER.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA

QUI TROVI TUTTI I MODELLI — SECTOR — SECTOR EXPANDER

CACCIOLA NICOLETTA & C. SAS P.ZZA GARIBALDI 9 - ALESSANDRIA • **MONTESSORO** VIA ROMA 122 - NOVI LIGURE (AL) • **TORIANI** VIA GIRARDENGO 22 NOVI LIGURE (AL) • **CANTAMESSA FRANCO** VIA GIUSTO CALVI 18 ANG.VIA CAI - VALENZA (AL) • **OROLOGERIA BOVINO** VIA OMAR 5 - NOVARA • **G.MILANO GIOIELL.** C.SO CAVOUR 42 - BORGOMANERO (NO) • **CORTALDO GIOIELLI** VIA BORGARO 72 - TORINO • **GIOIELLERIA MONTICONE** C.SO SVIZZERA 28 - TORINO • **OROLOGERIA GIOVANDO ETTORE & C.** C.SO ORBASSANO 222 - TORINO • **OROLOGERIA MAJER** VIA PO 24 - TORINO • **ROSSI GIOIELLERIE SAS** VIA GARIBALDI 24 - TORINO • **DEMATTEIS GIOIELLI** VIA VALOBRA 118 - CARMAGNOLA (TO) • **FORNERO G.** VIA VITT.EMANUELE 99 - CIRIE' (TO) • **IL SAGITTARIO** VIA S.MARTINO 17 - MONCALIERI (TO) • **SCELZA GIOIELLI** VIA SESTRIERE 53 - MONCALIERI (TO) • **SBODIO GIOIELLI** VIA VITT.EMANUELE 9 - ORBASSANO (TO) • **ROSA BRUSIN** VIA SAVOIA 4 - PINEROLO (TO) • **DEBIASI GIOIELLI** C.C.GARDENIA BLU - C.SO FRANCIA 155A - RIVOLI - CASCINE VICA (TO) • **ANTICA OREFICERIA GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI 5 - VENARIA (TO) • **DEL [illegible] GIOIELLI GRUGLIASCO LE GRU** S.MAURO PANORAMA - VINOVO (TO) • **OREFICERIA PASIN** VIA CARLO ALBERTO 90 - NIZZA MONFERRATO (AT) • **GIOIELLERIA ORALBA** C.SO PIAVE 28 - ALBA (CN) • **TALLONE F.LLI ORAFI ARTIGIANI** VIA ROMA 69 - FOSSANO (CN) • **BOGLIONE GIOIELLI** VIA LEVIS 2 - RACCONIGI (CN) • **ARNALDI ANTONIO** VIA ITALIA 3 - BIELLA • **RODIGHIERO GIOIELLI** VIA ITALIA 71 - BIELLA

UFFICIALE — SECTOR

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Napoli • Con il patrocinio di: Provincia di Torino - Città di Torino - Comune di Napoli



L'*Arte* Del Presepio *Vola* Sul Lingotto.

Per la Prima Volta 300 Capolavori Del '700 Napoletano in Una Mostra Straordinaria

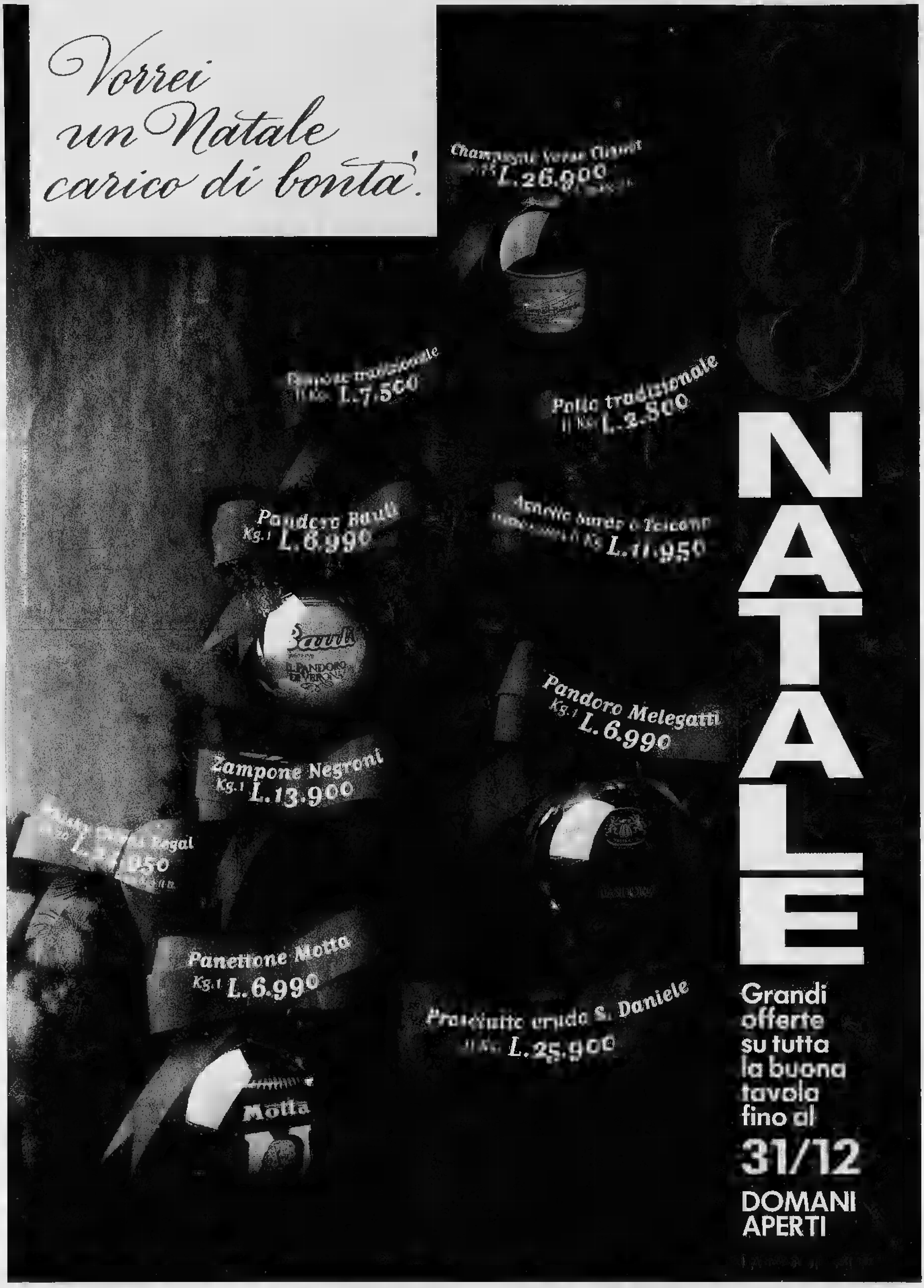
Si chiama "La Cantata dei Pastori" ed è una mostra dedicata all'arte presepiale del '700 napoletano, uno dei periodi più felici della nostra grande Arte in cui sono riflessi i costumi, la storia e la creatività di un popolo che è sempre stato ricco di umanità e cultura.

Un evento unico per ammirare la perizia di tappezzieri, cuoiai, scultori, modellatori, pittori, architetti, scenografi, in un impegno corale che ha prodotto capolavori straordinari attraverso un rito antico come la celebrazione del Natale.

"La Cantata dei Pastori" inizia il 29 novembre allo Spazio Mostre I Portici del Lingotto e continua fino al 12 gennaio 1997, tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Inoltre, ogni giovedì dalle 19.00 alle 20.00, sono in programma, nei locali della mostra, i concerti dei cori di Natale in collaborazione con l'Associazione Cori Piemontesi.

I Portici del Lingotto — *Ingresso L. 10.000 - ridotto L. 8.000 - ragazzi 4/14 anni L. 6.000*

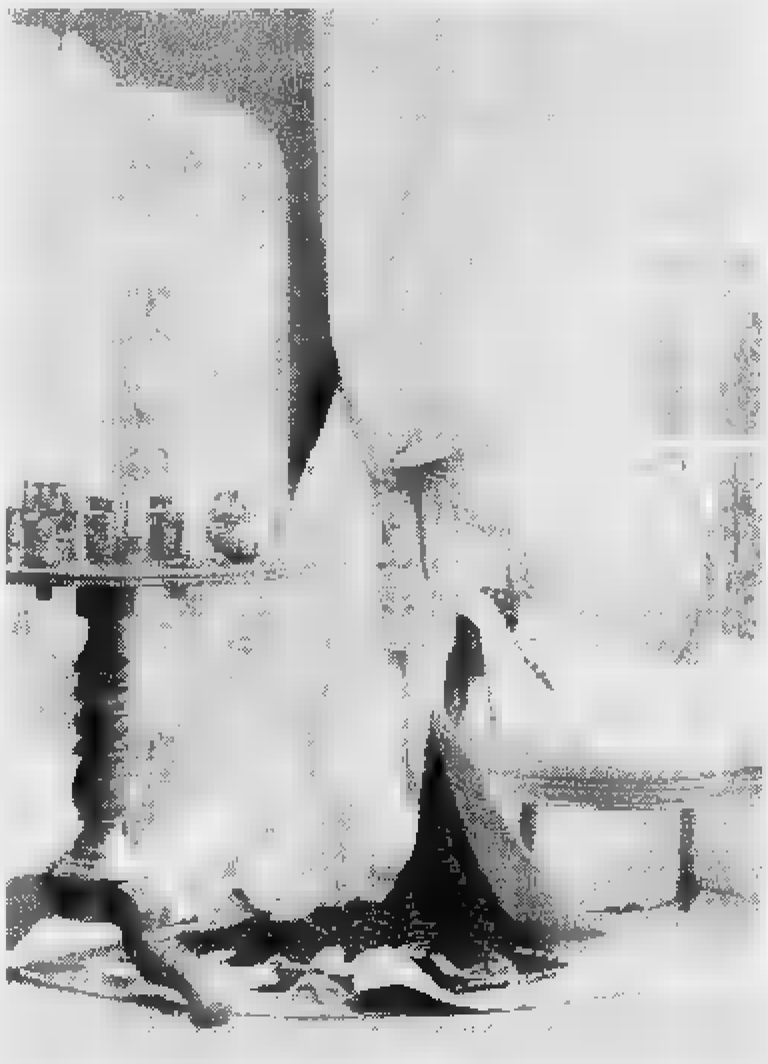

Vorrei un Natale carico di bontà.
Pollo tradizionale
Pandoro Bauli
Kg.1 L.6.990
Pandoro Melegatti
Kg.1 L.6.990
Zampone Negroni
Kg.1 L.13.900
Panettone Motta
Kg.1 L.6.990
Prosciutto crudo S. Daniele
L.25.900
NATALE
Grandi offerte su tutta la buona tavola fino al
31/12
DOMANI APERTI


TOCCA CON MANO
LA QUALITÁ!
AD
ANDORA
COSTA
MENO.
Paghi a 12 mesi con interessi zero!
DICEMBRE
cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia
Pelle - Pellicce - Shearling
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi
APERTO LA DOMENICA

Con mobili e tendaggi appropriati ogni ambiente può venire valorizzato

Come rifare il look alla casa

Le proposte di via dei Mille ad Albenga



Mobili e tendaggi adeguati per arredare al meglio la propria abitazione

Qualche tocco di originalità per arredare con gusto la [illegible]. A volta basta poco per vivacizzare un ambiente, traformarlo in qualcosa di più accogliente [illegible] funzionale. Le festività natalizie si avvicinano e molte sono [illegible] possibilità di rendere più piacevole la propria dimora o quella di una persona cara. Un tappeto, un quadro, un mobile oppure una porcellana sono senz'altro regali graditi, che possono «accompagnare» una persona per tutto l'arco della vita.

Raffinatezza [illegible] eleganza sono le prerogative di «Tecnitenda», negozio di prestigiosi tendaggi e tessuti d'arredamento in via dei Mille [illegible] ad Albenga. Laura e Marco Pirri hanno raccolto l'eredità di famiglia, proseguendo un'attività che ha già 25 anni di vita.

La «Tecnitenda» [illegible] ad Albenga da otto anni. Dicono i fratelli Pirri: «Per rinnovare il look di un ambiente domestico ci affidiamo a tende [illegible] tessuti [illegible] tendenza. Solitamente affianchiamo [illegible] nostro cliente nella scelta della soluzione migliore per un interno, quella più adeguata allo stile presente. Il nostro assortimento [illegible] vastissimo e per tutte le tasche e ci permette di accontentare tutti coloro che si rivolgono al nostro negozio».

Fischbacher, Avigdor, Pierre Frey, Marcato e Fadini sono solo alcune delle migliori marche di tende e tessuti trattate dalla «Tecnitenda». Naturalmente, oltre alle stoffe, la ditta fornisce alla clientela [illegible] serie di accessori adatti per rifinire [illegible] classe [illegible] precisione ogni piccolo angolo della [illegible].

Vent'anni [illegible] esperienza nel settore dell'arredamento d'interni è quanto offre il «Centrostile» di Albenga, vasta esposizione di mobili artistici al 121 di via dei Mille. Dall'appartamento alla villa: [illegible] giusta soluzione d'arredo può cambiare il volto [illegible] un salotto, un soggiorno [illegible] una camera da letto.

Spiega la titolare del «Centrostile», Giovanna Casanova: «Non sono principalmente i residenti che vengono alla [illegible] di qualcosa di bello ed originale. La nostra clientela spesso arriva dalle grandi città, da Milano [illegible] da Torino. I nostri mobili hanno un'anima. Anche un solo pezzo riesce a colmare la freddezza di un ambiente. Certo, a parole è difficile trasmettere le emozioni che racchiudono queste piccole opere artigianali. Sono da vedere per rendersi conto della loro bellezza».

Al «Centrostile» [illegible] trovano credenze, scrivanie, sedie, letti, armadi, cassapanche [illegible] specchiere. Sono fedeli riproduzioni di mobili d'epoca [illegible] di uno stile. Dal '500 e [illegible] al Direttorio, dall'arte povera allo stile Luigi Filippo. Le proposte d'interni di Giovanna Casanova, però, non si fermano all'antico. Sempre ad Albenga, al 74 [illegible] via dei Mille, si può trovare l'originalità del mobile moderno «Centro cucine Scic». [m. br.]

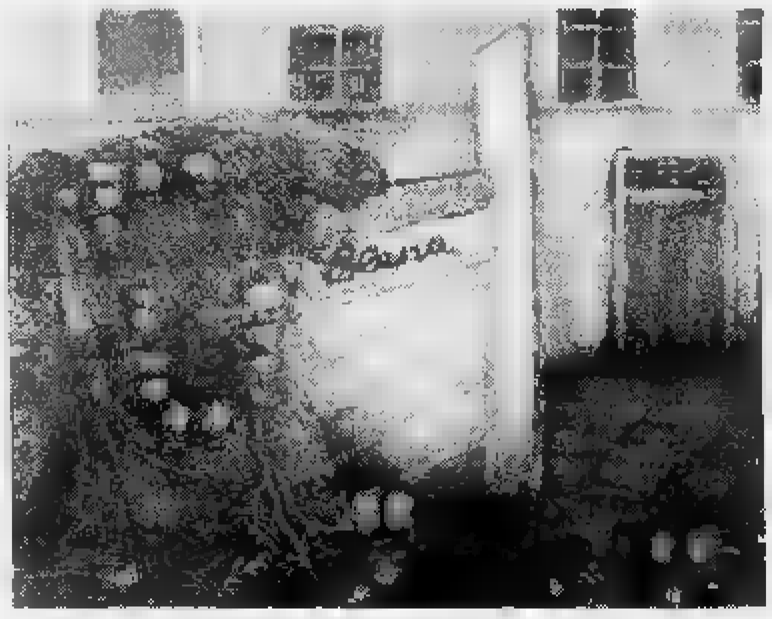
Ad Alassio le tele di Luciana Fè

La pittrice espone alla galleria «Shoreh»

Grandi emozioni alle pareti. I quadri sono opere d'arte che arredano e allo stesso tempo catturano l'attenzione delle persone più sensibili con il loro fascino misterioso. Ad ogni pennellata dell'artista una sensazione per quanti [illegible] pongono in contemplazione di ritratti, paesaggi, simboli e guizzi di ombre colori.

L'eclettica pittrice loanese Luciana Fè, in cinquant'anni di studio ed in quasi quindici anni di successi, ha dato spazio alla sua creatività nella realizzazione di opere uniche e di grande spessore artistico. La sua formazione è stata prevalentemente autodidatta. Fantasia, esuberanza, rigore stilistico e ricerca [illegible] senz'altro tra le caratteristiche più evidenti nelle sue opere.

Pittura ad olio, acquerello e decorazioni su ceramica sono le specialità della pittrice che ha ricevuto nella sua carriera numerosi ed importanti riconoscimenti. Nel 1983 Luciana Fè ha ottenuto un Attestato di stima dalla «North West London University». [illegible] 1985 e la volta di un diploma «ad honorem» di esperto d'arte, consegnato dall'«Istituto intercontinentale di arte moderna» di Brescia. L'«Europa University» di Bologna ha poi arruolato l'artista loanese come consigliere permanente e docente onorario nel 1988.



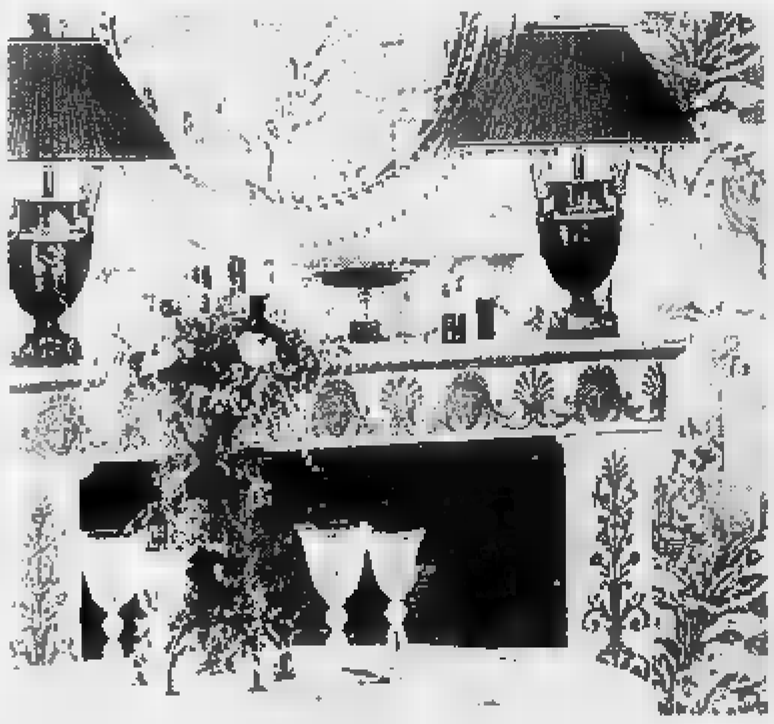
Uno dei quadri di Luciana Fè in mostra alla galleria Shoreh di Alassio

Sabato 7 dicembre la pittrice Luciana Fè ha inaugurato ad Alassio, nella prestigiosa galleria d'arte «Shoreh» di viale Hanbury 52, un'esposizione di alcune delle sue opere sul tema «Il mare e i suoi abitatori». La mostra rimarrà aperta sino a fine dicembre. Per tutti gli appassionati d'arte, per chi è alla ricerca di qualcosa di prestigioso da regalare [illegible] da regalarsi questa può essere l'occasione migliore per ammirare ed acquistare opere [illegible] alto valore artistico [illegible] di forte espressività. Ben nove pezzi prodotti dall'artista di Loano (che vive a Casanova Lerrone) sono stati già acquistati ed esposti in diver[illegible] filiali savonesi della Cari[illegible].

Ha scritto di lei il critico Giuseppe Nasillo ne «I maestri del XX secolo»: «E' sorprendente in lei la disponibilità a cimentarsi con tutto ciò che gravita nel mondo dell'arte, musica compresa; né questo le deve costare molto. Il suo eclettismo si muove sulla traiettoria di [illegible] intelligenza vivida e di u[illegible] sensibilità che sanno leggere nelle pagine della storia e delle opere dell'uomo». [m. br.]

Ecco gli oggetti belli e funzionali

Ceriale, tutti i nuovi suggerimenti de «I casalinghi»



Oggetti classici e moderni per migliorare la qualità della vita casalinga

Buon gusto e funzionalità spendendo il giusto. Da «I [illegible]salinghi», in lungomare Diaz [illegible] Ceriale, questo è possibile. Ci pensa la signora Silvana, [illegible] titolare. Cristallerie, porcellane, oggettistica d'arredo e piccoli elettrodomestici (inseriti [illegible]che in liste [illegible] nozze) costituiscono una ricca offerta di prodotti.

Gli articoli da regalo de «I casalinghi» sono veramente tanti. E' per questo che, con molti [illegible] di esperienza alle spalle, la ditta cerialese è [illegible]mai entrata nel cuore dei residenti ma anche [illegible] moltissimi turisti. In vista del Natale il negozio è ancora più ricco di sorprese.

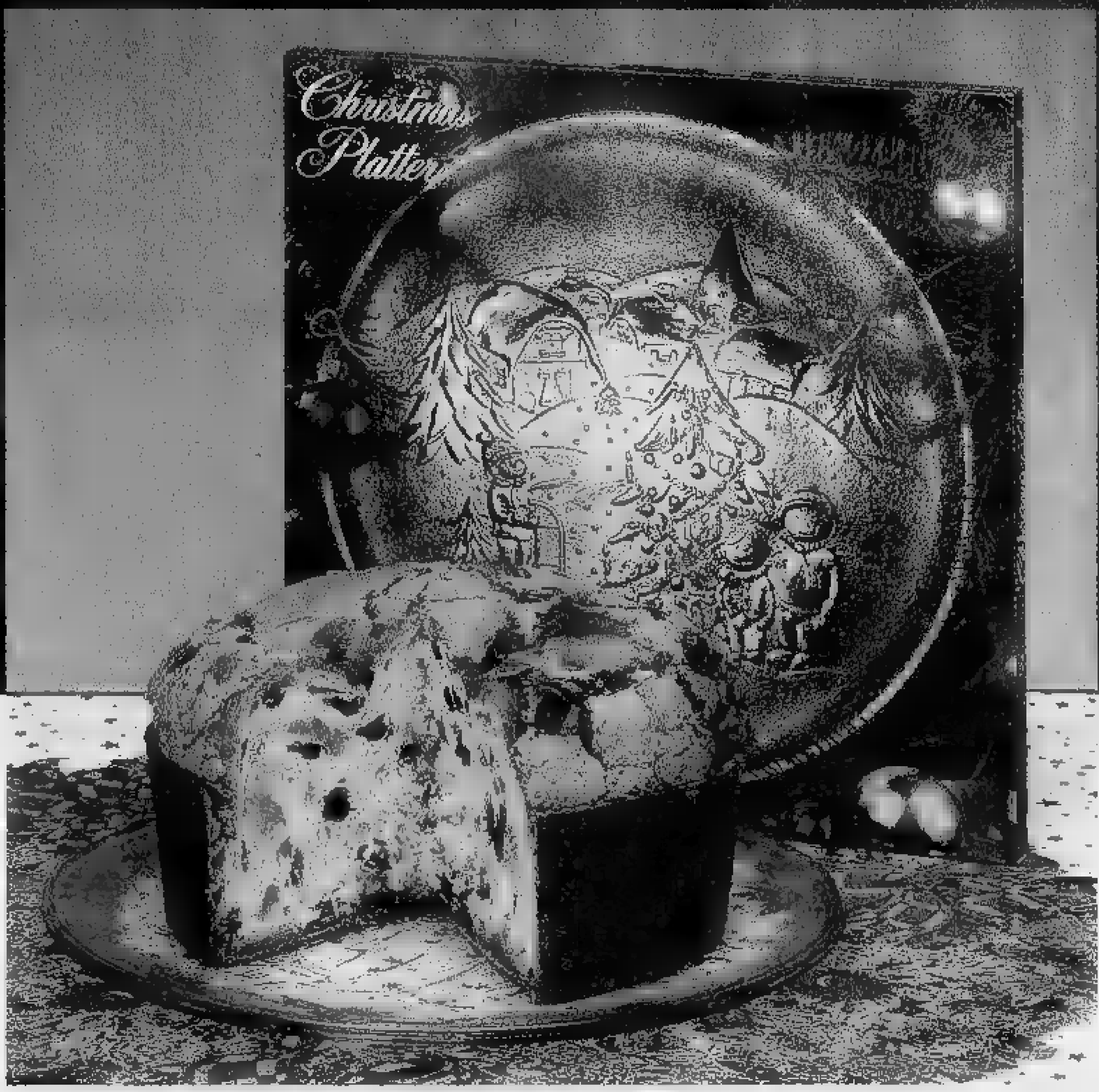
Dice la titolare: «Siamo piuttosto attenti alle tendenze del mercato [illegible] pronti a rinnovare con tempismo le nostre proposte e le offerte. Offriamo solo prodotti delle migliori marche e di assoluta qualità; articoli belli e che durano. Contemporaneamente ci impegniamo a stabilire un rapporto più umano con la clientela rispetto a quello della grande distribuzione».

«I casalinghi» di Ceriale offre pagamenti rateali [illegible] [illegible]za interessi per andare incontro subito ad ogni esigenza dell'acquirente. Bicchieri, posate, piatti, oggetti d'arredamento [illegible] ogni tipo, elettrodomestici per i lavori domestici: c'è tutto il necessario per la cucina il salotto e la sala da pranzo. Tra i prodotti in offerta c'è una batteria da cucina funzionale ed elegante.

Un acquisto in questo periodo da «I casalinghi» diventa inoltre un'occasione per contribuire ad un'importante campagna benefica. Durante il mese di dicembre, infatti, una parte degli incassi realizzati dal negozio di lungomare Diaz andranno a favore dell'Airc, associazione italiana che porta avanti da diversi anni [illegible] con grande impegno la ricerca sul cancro. [m. br.]

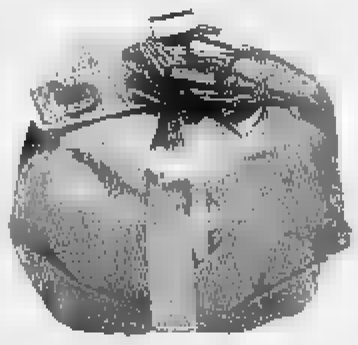
NATALE '96

Crai ti regala* il Piatto di Natale



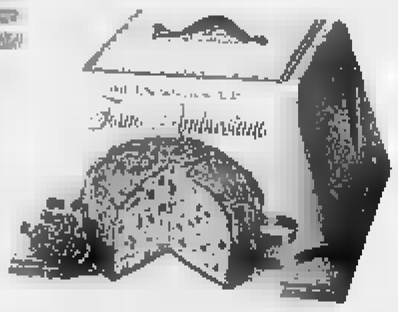
AUT. MIN. RICH.





***ACQUISTA UN PANETTONE FORNO AMBROSIANO O UN PANDORO FORNO VERONESE E SE LA TUA SPESA CRAI È SUPERIORE A 50.000 LIRE IL PIATTO DI NATALE È IN OMAGGIO!**





Offerta valida dall'11 al 24 dicembre 1996.
Fino ad esaurimento scorte. Vedi regolamento esposto nei punti vendita.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

CONAD. NELLA SUA STORIA LA VERA DIFFERENZA.

L'Italia degli anni '60. *Oltre trent'anni fa, la spesa si faceva nel negozio all'angolo, i negozianti conoscevano i gusti e le esigenze di tutte le loro clienti, erano sempre pronti a offrire buoni consigli, selezionavano personalmente, con cura e attenzione, prodotti sempre freschi e sempre di qualità. E' proprio in quell'anno che molti di questi negozianti, i più bravi e lungimiranti, decidevano di unirsi, per unire alla cortesia e alla competenza anche un servizio sempre più moderno e professionale. Così nasce CONAD.*

L'Italia di oggi. CONAD ha fatto passi da gigante. Attualmente è una realtà distributiva con 8.000 soci, 40.000 addetti e un fatturato di oltre 10.000 miliardi.

Ogni giorno, entrano nei Negozi Margherita, nei Supermercati CONAD, negli Ipermercati PIANETA oltre due milioni di consumatori, per trovare cortesia, affidabilità, competenza ed efficienza. La vera differenza sta tutta qui: una storia di valori che continua anche nel negozio, nel supermercato, nell'ipermercato vicino a casa tua.

CONAD Supermercati

Margherita CONAD

pianeta l'ipermercato

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 14 Dicembre 1996 - 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dalle 10 alle 14 le strade della «city» sono rimaste letteralmente paralizzate

Pioggia e cortei, Genova in tilt

Il maltempo e lo sciopero dei mezzi pubblici hanno avuto ieri pesanti conseguenze sul traffico
Centro e periferie bloccati, code chilometriche e ingorghi: la città ha mostrato tutti i suoi limiti

GENOVA. Genova è stata paralizzata per tutta la giornata [illegible] ieri in parte per le manifestazioni dei metalmeccnaici della mattinata, in parte per il maltempo (una pioggia insistente, resa più insidiosa dalle continue folate di tramontana, ha flagellato la città per tutto il giorno), in parte per lo sciopero dei mezzi pubblici. Per tutta la giornata si sono formate code interminabili e ingorghi. Le file delle macchine ferme e impossibilitate alla minima manovra hanno raggiunto la lunghezza superiore al chilometro.

Già dalle prime ore del mattino s'erano formati i primi ingorghi nella [illegible] di Levante, prevalentemente residenziale. Lo sciopero dei bus e dei treni ha indotto la maggior parte dei geovesi a far [illegible] della macchina privata per recarsi al lavoro. Questo ha peggiorato la situazione generale già precaria. Ma quando, dal centro cittadino s'è mosso [illegible] corteo di protesta dei metalmeccanici, le condizione generale del trasporto pubblico è degenerata. Il centro è rimasto letteralmente paralizzato dalle 10 alle 14, mentre la pioggia battente e il vento creavano non pochi inconvenienti: allagamenti di scantinati, crolli [illegible] gronde, esplosioni di tombini fognari, smottamenti di piccoli terrapieni in periferia.

Molte zone hanno subito anche allagamenti sia pure parziali di strade e piazze. Le chiamate dei vigili del fuoco sono state numerose, ma le operazioni d'intervento e di soccorso sono state sovente rallentate dalla pioggia e dal vento.

La situazione non è migliorata nel pomeriggio: anche il Ponente cittadino e le due valli sono stati teatro di blocchi, code e caroselli di vetture di fatto paralizzate.

Lo sciopero dei mezzi pubblici ha peggiorato lo stato generale: stazioni ferroviarie, caselli autostradali, accessi e varchi per il porto sono apparsi [illegible] isole in stato [illegible] assedio.

Ancora [illegible] volta, sia pure nel contesto d'una situazione anomala, resa più difficile dalle cattive condizioni meteorologiche e atmosferiche, Genova ha dimostrato i suoi limiti. Basta che, per una serie [illegible] concause, si esca da una condizione normale, si ha un «tilt» assoluto delle strutture e dei servizi.

Gli stessi vigili urbani, ieri, [illegible] praticamente impossibilitati a smistare il traffico, anche perchè, per il momento, [illegible] so[illegible] neppure entrate in funzione disposizioni più restrittive - come invece accade[illegible] negli anni passati - per via del periodo natalizio. Nella giornata [illegible] ieri, obiettivamente, lo shopping era praticamente impossibile. Solo a tarda sera, il flusso dei veicoli s'è parzialmente normalizzato. [p. l.]



Traffico in tilt: maltempo e sciopero dei bus hanno paralizzato la città

Contratti, [illegible] «calda»

Mille operai davanti al Ducale
Fonderie di Prà, ora è dramma

GENOVA. Un lungo corteo, con i partecipanti con gli ombrelli aperti sotto la pioggia scrosciante, ha attraversato ieri mattina il centro della città: i metalmeccanici hanno aderito in massa allo sciopero nazionale indetto dalle confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. La protesta ha assunto una dimensione più vistosa a Genova, dove la crisi industriale ha raggiunto indici allarmanti, soprattutto dal punto di vista dei livelli occupazionali. Oltre un migliaio di manifestanti è partito alle 9,30 dalla Stazione marittima: in prima [illegible] lo striscione delle Fonderie San Giorgio di [illegible] che hanno annunciato nei giorni scorsi la liquidazione con il licenziamento di oltre 200 lavoratori.

Seguivano i cartelli e gli striscioni delle Acciaierie di Cornigliano, dell'Ansaldo, della Fincantieri, oltre che delle aziende pubbliche e [illegible] pensionati del settore. Il corteo s'è snodato per via Gramsci, per salita San Lorenzo sino allo slargo di piazza Matteotti, all'ingresso principale di Palazzo Ducale, dove è stato montato il palco.

Dopo il saluto d'un operaio sindacalista delle Fonderie di San Giorgio che ha chiesto il lavoro per sè e per i suoi compagni, ha preso la parola per l'orazione ufficiale, Angelo Aroldi, della segreteria nazionale della Cgil. Aroldi ha rifatto la vicenda della durissima trattativa per il rinnovo dei contratti di l[illegible] Ha detto che, obiettivamente, nessuno si aspettava un atteggiamento tanto intransigente da parte [illegible] Confindustria. Aroldi ha parlato con toni aspri: ha aggiunto che la prossi[illegible] settimana potrebbe essere determinante per la soluzione della crisi.

Si spera in un intervento positivo [illegible] governo. Si teme, infatti, che passi il pericoloso principio del superamento del contratto nazionale di lavoro, per dar vita a contratti territoriali e aziendali. Nei confronti degli imprenditori è stato osservato che «non possono chiedere aiuti finanziari al governo e poi rifiutarsi di rinnovare i contratti». Non è da escludere, quindi, che di fronte a [illegible] nuovo «no» la battaglia sindacale possa inasprirsi con forme di lotta più dure dello sciopero. Nel pomeriggio gravi disagi a chi viaggiava in città e fuori si sono accentuati [illegible] lo sciopero dei bus (13,30 - 17,30 indetto dai confederali e per tutta la giornata indetto dagli autonomi) oltre che dei treni sino alle 16.

[illegible] Lingua

NOTTE [illegible] IN CITTA'

I banditi hanno portato via migliaia di emoderivati e farmaci

Rapina miliardaria a Borzoli nel magazzino della Ecofarm

GENOVA. Rapina da specialisti e con un bottino milionario. Giovedì sera, alle 20,30, quattro o sei uomini si sono introdotti nella Ecofarm, un deposito di farmaci di via Borzoli, e, dopo aver immobilizzato il direttore e altri due dipendenti, hanno portato via decine migliaia di confezioni di farmaci e emoderivati.

Il direttore ha trascorso tutta la giornata di ieri per completare l'inventario: il bottino dovrebbe essere di alcune centinaia di milioni.

I banditi, che indossavano un cappello di lana, hanno agito con il volto coperto da una sciarpa e, subito dopo essere entrati nel magazzino, hanno estratto le pistole e hanno minacciato il direttore, la segretaria e un altro addetto che [illegible] in ufficio: «State tranquilli, non siamo drogati, ma professionisti» ha detto uno di loro con [illegible] vago accento meridionale.

E la determinazione dimostrata durante la rapina spinge anche gli uomini della Squadra mobile genovese (sezione rapine), coordinati da Carlo Ferrari, a ritenere che il piano sia stato organizzato e compiuto da «esperti del settore».

I malviventi hanno impiegato un'ora per trasferire la merce dal deposito [illegible] un camion, probabilmente [illegible] cella frigorifera, che devono aver lasciato a pochi metri dalla [illegible]. Poco prima delle 22 hanno abbandonato la Ecofarm ma ad uno di loro, durante le operazioni carico, per qualche istante è caduta la sciarpa ed è stato intravisto il suo viso. Ma gli inquirenti ritengono che sia stata una parentesi troppo breve per permetterne un futuro riconoscimento. Solo mezz'ora dopo, quando sono riusciti a liberarsi, i dipendenti hanno potuto dare l'allarme.

L'ultima rapina [illegible] questo tipo a Genova [illegible] stata compiuta 22 anni fa mentre, in tempi più recenti, altre sono avvenute a Milano, Bologna e in alcuni depositi del centri Italia. Gli agenti della sezione rapine avanzano alcune ipotesi: l'operazione potrebbbe essere stata commissionata da un grossista privato di medicinali oppure dai titolari senza scrupoli di qualche clinica privata del centro sud.

Poche [illegible] dopo, [illegible] questa volta senza successo, due giovani hanno tentato [illegible] rapinare [illegible] ufficio postale in corso De Stefanis, ma la direttrice non ha potuto aprire la cassaforte, dove c'erano alcune centinaia di milioni, perchè le porte sono azionate da un congegno a tempo e a quell'ora erano chiuse.

Con ogni probabilità il colpo era stato organizzato per impadronirsi delle tredicesime dei pensionati: oggi infatti è il pri[illegible] giorno previsto per il pagamento. Due milioni di lire è il bilancio di una rapina compiuta alla stazione di servizio Erg di via Sturla, l'altra [illegible].

Mariacristina [illegible]

L'uomo è stato accusato non di furto ma di peculato

Guardia giurata e ladro

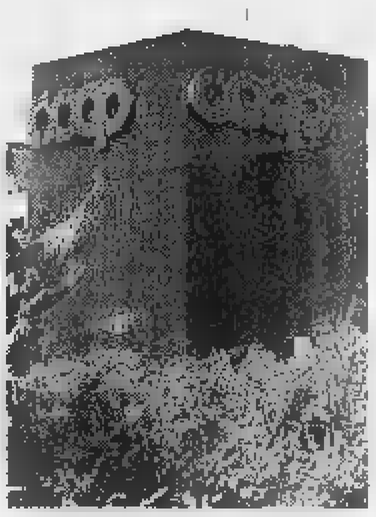
Un metronotte, in servizio in un supermercato, è stato arrestato dai carabinieri
Nell'auto aveva merce rubata dagli scaffali: valore, un milione e mezzo di lire

GENOVA. Doveva sorvegliare il supermercato ma, durante il turno [illegible] notte, faceva tranquillamente «provviste» [illegible] pagare il conto. I carabinieri della centrale radiomobile hanno arrestato una guardia giurata, Dario L. di 42 anni, con la [illegible]sante accusa di peculato: in qualità di pubblico ufficiale, infatti, aveva il compito di sorvegliare durante la notte i locali della Coop di via Tortosa.

Quando i carabinieri hanno aperto il cofano della sua station vagon hanno trovato all'interno merce per oltre un milione e mezzo: generi alimentari, detersivi, cosmetici.

Subito dopo averlo sorpreso «con le mani nel sacco», i militari hanno raggiunto anche la sua abitazione dove è stata trovata altra merce, anche questa proviene con ogni probabilità da precedenti «razzie» compiute nel supermercato.

Da tempo gli stessi dirigenti della società di guardianaggio nutrivano sospetti sul dipendente. Sono stati loro ad avvertire i carabinieri qualche giorno fa quando sono iniziate le indgaini e i pedinamenti: alcuni miliatri in borghese hanno iniziato a sorvegliare con attenzione i movimenti di Dario L., soprattutto durante l'orario di lavoro.



Supermercati (qui la Coop) nel mirino

La guardia giurata, però, agi[illegible] con molta cautela: durante il proprio turno alla Coop [illegible] via Tortosa, per non destare sospetti compiva più «viaggi» dal supermercato fino alla propria auto nascondendo la merce sotto il giubbotto oppure sotto l'impermeabile. In questo modo nessuno avrebbe fatto caso al suo viavai. Ma il ruolo delicato che svolgeva ha modificato l'imputazione da furto in peculato.

L'uomo, che è sposato e padre di due figli, ha cercato di giustificare il proprio gesto spiegando che era tutta merce che gli serviva per mantenere la propria famiglia e che lo stipendio non gli consentiva di provvedere adeguatamente alle loro necessità. Ma i militari non escludono nemmeno l'ipotesi che la merce potesse poi essere rivenduta a qualche conoscente. [m. c. c.]

Forum della sinistra

Meeting regionale dei socialisti dopo la «diaspora»

GENOVA. I socialisti, dopo qualche anno di eclisse, tornano alla ribalta politica. Oggi, all'hotel Britannia, alle 9,30, i «Socialisti Italiani» (Si) indicono [illegible] «attivo» regionale per discutere sull'unità della «diaspora» socialista nella prospettiva d'una presenza unitaria alle prossime elezioni amministrative.

Il «Si» (che ha come leader Fabio Morchio e come segretario regionale Arcangelo Merella) si prepara a realizzare una lista civica socialista con gli [illegible] compagni del «Ps» (il cui leader regionale è Fabrizio Moro), il movimento rimesso in piedi da Ugo Intini e con gli ex socialdemocratici. Sarà in campo l'ex sindaco Romano Merlo.

Nel contesto, [illegible] President Hotel, i laburisti (Bruno Sessarego), Fulvio Cerofolini e altri esponenti del vecchio Psi annuncerano la costituzione del Forum della sinistra, nella prospettiva di aderire alla «Cosa 2», lanciata dal pds. [m. c. c.]

Le cifre: 2344 imprese, 30 mila incontri

Europartenariat, un ponte [illegible] Genova e gli [illegible]

GENOVA. La rassegna «Europartenariat», incontro di piccole e medie imprese italiane e straniere, che s'è svolta nelle scorse settimane al Centro Congressi dei Magazzini del Cotone, ha segnato un grosso successo, non solo d'immagine, bensì concreto e d'affari per i protagonisti. Genova ha assunto, per tre giorni, il ruolo e la funzione d'una capitale [illegible] «business». Vi hanno preso parte 2344 imprese (di cui 170 liguri) il 99,5% [illegible] quali è riuscita a stabilire contatti e a relizzare incontri; si parla [illegible] 13 meeting di affari al giorno: oltre 30 mila in tutto.

Ieri mattina, nella sede della Regione, il presidente Giancarlo Mori, il vicepresidente Graziano Mazzarello e il presidente della Camera di Commercio Antonio Pellizzetti [illegible] hanno nascosto la loro soddisfazione. Tra un anno sarà possibile tirare le fila degli affari e capire quale mole di rapporti concreti sia stata effettivmanete realizzata.

Le premesse sono però incoraggianti: oltre la metà degli imprenditori presenti hanno fatto sapere che per il prossimo [illegible] prevedono di incontrare non [illegible] di 5 aziende di quelle «conosciute» a Genova. Ma ci sono forti percentuali che indicano sino a 10 e persino sino a 20 i contatti messi in piedi.

Ma [illegible] basta: per Genova si annuncia un nuovo ruolo, scaturito in parte dalle positive iniziative dei giorni scorsi. Genova avrà un ufficio della iniziativa «Maris», progetto europeo sostenuto dall'Unione e da ben due commissari. Si tratta di occuparsi dei problemi dei trasporti, dei collegamenti e delle questioni relative all'inquinamento e alla sicurezza navale che coinvolgono i Paesi che s'affacciano sul Mediterraneo e che coinvolgono il Sud Europa. Una funzione «storica» per paesi come l'Italia. Genova sarà la sede dell'ufficio di «Maris», vista la sua ripresa portuale. [p.l.]

Incidente a Cavatore: la vittima aveva 80 anni

Acqui, genovese [illegible] travolto dalla [illegible]

ACQUI TERME. Un anziano pensionato genovese è morto dopo essere stato travolto dalla propria auto. Il fatto si è verificato l'altro pomeriggio nei pressi del cimitero di Cavatore. La vittima si chiamava Carlo Pesce, 80 anni, abitava a Genova in via Martiri della Libertà 1.

L'uomo, in compagnia delal moglie Ernesta Grattarola di 73 anni, originaria di Cavatore, era andato a far visita al figlio sepolto nel cimitero del piccolo centro dell'Acquese.

[illegible] una prima ricostruzione della dinamica del singolare incidente, pare che l'uomo abbia parcheggiato la sua auto, una «500», [illegible] un tratto di strada leggermente in discesa. Quindi, la moglie, dopo [illegible] scesa dall'auto, si sarebbe incammi[illegible] [illegible] il cancello d'ingresso del camposanto, mentre il marito si sarebbe attardato all'esterno. Però, dopo qualche istante, l'auto ha cominciato a muoversi.

A questo punto, Carlo Pesce, accortosi di quanto stava accadendo, ha cercato di fermare l'automezzo mettendosi davanti alla vettura, senza riuscirci. La «500» ha travolto l'anziano pensionato. [illegible]uesta Grattarola, quando è uscita dal cimitero, ha trovato il marito agonizzante a [illegible].

E' scattato l'allarme, è intervenuta un'ambulanza del Servizio [illegible] emergenza territoriale, che ha trasportato d'urgenza Carlo Pesce all'ospedale civile di Acqui. Purtroppo, nonostan[illegible] le prime cure prestate dai medici del pronto soccorso, l'anziano pensionato ha [illegible] di vivere per un'arresto cardiocircolatorio.

Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Ponzone, che hanno aperto un'inchiesta per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti, mentre non è escluso che la Procura della Repubblica [illegible] Acqui Terme, disponga anche una perizia tecnica sull'auto che ha causato l'incidente. [g. l. f.]

VENTIQUATTR'ORE

SP[illegible] PROTETTE

Sequestrati e ributtati in [illegible] 5 chili di «datteri»

Stavano per essere venduti al mercato del pesce, ma gli uomini del nucleo operativo della Guardia Costiera genovese, con un vero blitz li hanno sequestrati e riportati in acqua. Così ieri mattina, per 5 chili di datteri di mare pescati abusivamente è stata scongiurata la via che porta alla pentola di acqua bollente. Ma per il pescatore, identificato e denunciato, rischia di aprirsi quella, altrettando ingrata, della galera. I datteri di mare specie protette da un decreto ministeriale (29/9/96) che viene reiterato ogni due anni.

[illegible]

Esplosione: capo officina rinviato a giudizio

E' accusato [illegible] aver provocato un'esplosione con conseguente incendio e gravi danni all'interno [illegible] un capannone dell' impresa S. Giorgio-Seigen situato in via Rivarolo. Ora il gip Roberto Fucigna lo ha rinviato a giudizio per incendio e crollo colposi. Il processo si svolgerà il 5 giugno 1997 presso la terza sezione del Tribunale Penale di Genova. Secondo l'accusa l'imputato, Mauro Sottanis che [illegible] capo officina, [illegible] la fiamma ossidrica in prossimità di un deposito [illegible] fusti contenenti materiali infiammabili senza adottare le cautele prescritte dalla legge e dalle regole di normale prudenza. L'episodio accadde il 13 ottobre '95 e nell'esplosione rimase ferito un collega dell'imputato.

CONVEGNO

Sicurezza in banca: giudici ed esperti a dibattito

«Banche & Rapine» è il singolare titolo del convegno [illegible] rischi e sicurezza che si tiene questa mattina nella sala riunioni della Banca Carige in via Chiossone, promosso dall'Unione italiana bancari della Uil. Tra gli interventi in programma, quello [illegible] giudice Roberto Fucigna, del vicequestore Angela Burlando, del direttore generale della Carige, Giovanni Berneschi, del segretario regionale della Uib-Uil, Maria Teresa Ruzza. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

[illegible] NOTTURNO

Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 168
[illegible] turno continuato 8,30-20
Ponte monumentale: via XX Settembre; *Regis*, via Lomellini; *Commenda:* via Gramsci; *Lagaccio:* via Lagaccio; *Rizzolo:* via della Libertà.
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21.30. *Vigilanza Valbisagno* [illegible] 377 1430 (nelle zone concordate).
SORI
Sori, via Carioli 18, telefono 700.532
RECCO
Berni, p.le Europa 1, telefono 84.015.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, telefono 287 189.
RAPALLO
Colombo, [illegible] 84, telefono 61.946.
ZOAGLI
Valiera, piazza [illegible] Dicembre 8, tel 259.041.
CHIAVARI
Frazzalo, [illegible] Roma 36 (Lavagna), tel. 392 816.
[illegible]
Ligure, via Nazionale 131, telefono 41 100.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12 35
Camogli: tel 770.205
Ruta: tel 771.119
Recco: tel 74.234.
Santa Margherita Ligure: telefono 287.019.
Rapallo: tel 50.433, 80 700
Chiavari: tel 322.422, [illegible].
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: telefono 41.020, 480.750
Riva Trigoso: tel. 41.784
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56 321; **Sampierdarena:** telefono 41.021. **Rivarolo:** telefono 448 941, **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatelefono): 56.361, **B.go Fornari:** telefono [illegible]; [illegible] telefono 74 102; **S. Margherita:** telefono 283.611, **Rapallo:** [illegible]; **Lavagno:** telefono 32.81; **Cogoleto:** telefono 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91 **Borzonasca:** telefono 340 239 **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147 **Varese Lig.:** telefono 842 044

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599 7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41 384 480 655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76 134; **Santa Margherita:** telefono 286 630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259 356. **Chiavari:** telefono [illegible] / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620. 41.050, **Riva Trigoso:** telefono 42.386, **Cogoleto:** telefono 9181 765; **Moneglia:** telefono 49 705

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.lo Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032, **Camogli:** telefono 771.143, **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508 - 287,998, **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.040, 55.866; 55.958, 50.317, 50 647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308 284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392 096, 393.18.22, **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41 278; **Sori:** telefono 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 586553
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97,043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo F[illegible] — Tel. 589.329 - 591.697. Or.: 21. L. 30/10.000 — **[illegible] children gospel. Choir of America**

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72 — [illegible]. Prenotazioni per **Un mese [illegible] campagna** di Ivan Turgenev. Regia di Marco Sciaccaluga. L. 40/28.000.

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 631,18 91 — RIPOSO. Prenotazioni per **L'asino ballerino** di Erik Vos. Ingresso gratuito.

Pol. Genovese — Tel. 839.35 89. Or.: fer 21; fest. 16 e 21 — Compagnia Baistrocchi i[illegible] **ne dicono tante.**

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 30.000 — **Arlecchino servitore di due padroni** di Carlo Goldoni

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Tel. 247.07.93. Ore 16. L. 10/7000 — **La tarantella di Pulcinella**, storie scritte da Emanuele Luzzati e Tonino Conte.

T. della Tosse — Agorà. Tel. 247 07.93. Or.: 19.30/21. Lire 25.000 — **Cuori [illegible] foresta, incontri nel bosco [illegible] Arden** di Alessandro Serpieri.

Teatro Garage — Sala Diana. Oggi ore 21. Domani ore 17 — **Come spiagge sul mare del nord.** Di Mario Arduino e Mario Zucca.

[illegible]eraton — Dizzy Night Sheraton Hotel. Genova Aeroporto. Tel. 654.90.91 - 654.91

Prezzi dei cinema di Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 6000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10,000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12 000 (ridotto 8000)

Ariston 1 — T. 247.35.49. Or.: 15.20/17.30/20.30/22.40. L. 1[illegible]/6000. L. 12/8/8000 mercoledì 9000
La grazia nel cuore — *di A. Anders, con I. Douglas, M. Dillon, J. Turturro (Usa '96)* — New York 1958: ambizioni, amori, amicizie nella vita di una ragazza provinciale, che da dilettante diventa cantautrice affermata. N. V. 1h 55' **Musicale**

Ariston 2 — [illegible] 247.35.49. Or.: 15.20/17.45/20.30/22.40. [illegible] 6000. Merc. L. 6000
Mi sdoppio in 4 — *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si [illegible] «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus — Tel. 586.810. Or.: 15/17/19/21/23
Il gobbo [illegible] Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre [illegible] Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/17.30/20/22.30
Segreti e bugie — *di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96)* - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella [illegible], entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

C[illegible] 2 — Tel. 586.419. Or.: 15.30/17.50/19/20.10/22.30
Uomini e do[illegible]e istruzioni per l'uso — *di C. Lelouch, con A. Martinez, P. Arditi, B. Tapie (Francia '96)* — Per una vendetta d'amore un'infermiera inverte il responso degli esami clinici di due uomini, cambiando immediatamente i loro destini. N. V. 2h 03' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 14.50/16.50/18.30/20.20/22.20
A spasso nel tempo

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15/16.50/18,50/20.50/22.50
Il ciclone

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22.40
[illegible] spasso nel tempo

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15.30/17.50/20,10/22.30
Sono pazzo di Iris Blond

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/16.50/18,40/20,40/22,40
Ritorno a casa Gori — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96)* — Liti, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri [illegible]naggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15/17.30/20/22,30
[illegible]chael [illegible] — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' [illegible]

[illegible] — Tel. 314 141. Or.: 15/16.50/18.40/20.40/22,40
Shine — *[illegible] S. Hicks, con G. Rush, A. Müller-Stahl, L. Redgrave (Australia '96)* — La drammatica storia di David Helfgott, un pianista di talento, tra un padre oppressivo e ambizioso e una grave malattia mentale. N. V. [illegible]' **Musicale**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17/19/21/23
Delitti inquietanti — *di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96)* — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso [illegible]ller che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Universale — [illegible] Spettacolo. Sala 2. Or.: 15/17.30/20/22.30
[illegible] Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, [illegible] guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

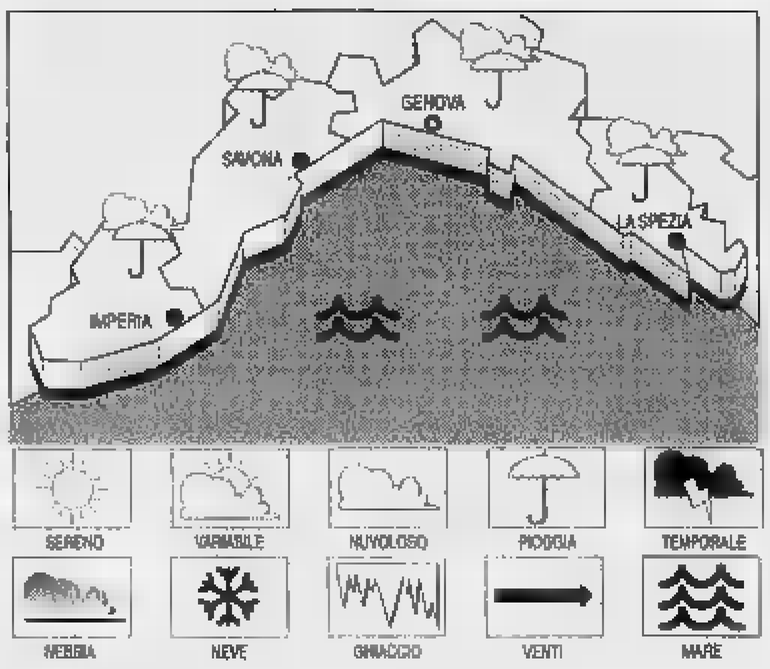
Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30
Una promessa è una promessa

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15/17.30/20/22.30
Moll Fla[illegible] — *di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96)* — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

LUCI ROSSE — [illegible] tel. 413.638; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **C[illegible]** tel. 299.967; **Dionisio** [illegible]. 568.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB [illegible] Amici del cinema — Tel. 413 638. Lire 6000/5000
Ore 10 **Il giorno della civetta.** [illegible] 17 **Caccia tragica.** Ore 19,15 **Il traditore.** Ore 20,30 **Volontario a Sarajevo. A seguire Hotel Paura.** Ore 22,30 **Samba triste.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Deteriora[illegible] del quadro meteorologico con nuvolosità irregolare a tratti intensa e possibilità di deboli precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani:** Graduale miglioramento con comparsa di schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.
Rilevazioni di ieri. Temperatura del mare 14 °C, umid. rel. 60%, vento [illegible] Ovest-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1016 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 10
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 14	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 7; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge [illegible] 7,53 e tramonta alle 16,50. **La Luna** si leva alle 10,00 e cala alle 20.19 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Carignano d'essai — Tel. 570.23.46
Nuovo spettacolo

Chaplin — Tel. 880.0689
L'albero di Antonia — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e [illegible], nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768
[illegible] canzone di Carla — *di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96)* — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Lumière — Tel. 505.936. Or.: fest. 16/18/20.15/22,30. L. 8000 (prime vis. [illegible])
Saint-ex

Nickelodeon — Tel. 589.640. Or.: gio. e dom. 21,15; ven. 16/21,15, dom. 17/21,15. Lire 6000/5000
L'ottavo giorno — *di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96)* — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

PEGLI [illegible] — Tel. 698.12.00. Or.: 15.40/17,50/20/22,10. Lire 10,000/7000
Il barbiere di Rio — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '95)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in [illegible] trovare [illegible] sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Or.: 21 (spett. unico). Lire 6000/4000
Vesna va veloce — *di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96)* — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra [illegible] uomo che cerca di [illegible]pirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

NERVI — S.[illegible] — T. 32.02.564. Or.: 20,30/22,30; sab. e dom.: 15.30/17.45/20,15/22,30. L. 8000
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi [illegible] studiosi [illegible] contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

VOLTRI — Amb[illegible] — Tel. 613.61.38. Or.: sab. e [illegible]. 15/17,30/20,15/22,30 L. 9/6000
Jack — *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96)* — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

[illegible] MARGHERITA [illegible] — [illegible]. 288.033. Or.: 16/22,30. L. 10.000
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 15,30/17,45/20/22.20. L. 10.000
Tin Cup — *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del [illegible] rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

CHIAVARI — Cantero — [illegible].: 15/17,35/19,15/20,50/22,30. L. 10.000
La prova — *di J. C. Van Damme, [illegible] J. C. [illegible] Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)* — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,15/18,15/22,15. [illegible] 10.000
Segreti e bugie — *di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96)* - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

SESTRI LEV. [illegible] — Tel. 41.505. Or.: 20.30/22.20. L. 10.000
Una promessa è una promessa

SAVONA

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000/5000
[illegible] spasso nel tempo

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20.15/22.25. L. 10.000/7000/5000
[illegible] inquietanti — *di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96)* — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

D[illegible] 2 — Tel. 825,714. Or.: 16,45/19,30/22,15. L. 10.000/7000/5000
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 825714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000/5000
Una promessa è una promessa

Eldorado — Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000/5000
Il gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Filmstudio — Tel. [illegible].63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
Festival — *[illegible] Avati, con M. Boldi, G. Cavina, I. Pasco (Italia '96)* — Un comico in disarmo ritrova l'illusione del successo nel ruolo serio che gli affida un regista esordiente: arriva a un Festival e [illegible] aspetta un premio N. V. 1h 35' **Drammatico**

Jolly — [illegible]. Or.: 15/22,30. L. [illegible]
[illegible] a luci rosse

Salesiani — Or.: 21. L. 7000/5000
Flipper — *di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95)* — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra [illegible] delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.203. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,30. L. 10.[illegible]
Il gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20.30/22,30. Fest./pref. anche 16.30/18,30. L. 10,000/6000/5000 anziani
Scomodi omicidi — *di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96)* — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

ALBENGA — Ambra — T. 51.419. Or.: 16/17,40/19,15/20,45/22.30
Il gobbo di [illegible] Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,15/22.30. Fest./pref. anche 16/18.15. L. 10.000/6000/5000
Phenomenon — *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96)* — Un operaio americano, viene investito [illegible] un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in [illegible] genio, [illegible] l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

[illegible]OLA SUP[illegible] — [illegible] Leone — Ore 21. L. 16.000
A vorpe sotto l'[illegible]

CAIRO MONTENOTTE — Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 6000/5000
Il professore ma[illegible] — *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' [illegible]

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. anche 16/18. L. 10.000/6000
[illegible]zione a catena — *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

LOANO — Loanese — Tel. 669.961. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10,000/6000
Il gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

MILLESIMO — Lux — Tel. 564.505. Or.: 21. Lire 7000
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' [illegible]

SASSELLO — Teatro Sassello — Or.: 21,30. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21. Lire [illegible]
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible] 1 — Tel. 97.248. [illegible]: 20.45/22.30. [illegible] e pref. dalle 15,30. [illegible] 12.000/6000
[illegible] spasso nel tempo

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,15/22,35; fest. e pref. anche 15,20/17,40. Lire 10.000/7000
[illegible] Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Bigl.: 9.30-12.30/16.30-19
Giovedì 19: **Concerto della Guildhall school of music and drama di Londra**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 15,30/22,30. L. 10.000/7000
Il gobbo [illegible] Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. [illegible] romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Dante — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/7000
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Imperia — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/7000
Sono pazzo di Iris Blond

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21,15. Lire 7000
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' [illegible]

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15. Lire 6000; rid. 5000
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Drамm.**

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/6000
Jack — *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96)* — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

[illegible] — Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 433. Ore 15/17. L. 6000; rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ari[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Il Gobbo di [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Sono pazzo di Iris Blond

[illegible] Roof — Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20/22.30. Lire 10.000/rid. 7000
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, [illegible] guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Il Consiglio comunale esamina il piano urbano, la minoranza contesta la giunta

Parcheggi, un caso a Rapallo

Gli esponenti dell'opposizione non hanno avuto il tempo di esaminare il documento. E' stato sospeso lo sciopero dei trasporti programmato per martedì prossimo. Donato un miliardo e mezzo per l'ospedale

RAPALLO. Parcheggi, trasporto pubblico, ospedale, opere pubbliche. Argomenti di piena attualità di cui si parla insistentemente e, di alcuni, se ne discute in Consiglio comunale. Oggi ad esempio il Consiglio tratterrà il piano urbano dei parcheggi e la seduta sarà certamente calda. Ma procediamo con ordine.

Piano urbano dei parcheggi. Nell'ultima riunione del Consiglio l'argomento è stato appena accennato e subito qualche «mugugno» è partito dai banchi delle minoranze. Non tanto per le soluzioni prospettate dal piano, ma per il fatto che il documento sarebbe stato consegnato solo lunedì ai consiglieri e questi non hanno avuto il tempo di studiarlo.

«Le forze di opposizione denunciano l'incongruenza di volere in tutta fretta decidere su ciò che sarà per il futuro, la risposta agli annosi problemi dei parcheggi della nostra città - scrivono Aldo Piccardo, Domenico Cianci, Salvatore Romano, Giovanni Arena e Gerolamo Giudice - occorre valutare compiutamente sentita la popolazione». In un comunicato i consiglieri affermano di avere chiesto in una riunione dei capigruppo, un periodo di tempo per poter [illegible] il piano ma che ciò è stato negato. «Denunciamo a tutta la cittadinanza - conclude il comunicato - l'arrogante condotta della maggioranza in carica».



Traffico in via [illegible] Libertà a Rapallo: in città c'è ancora fame di parcheggi

Trasporto pubblico. Una buona notizia per i cittadini: lo sciopero programmato per martedì 17 dalle categorie sindacali, è stato sospeso. «L'amministrazione comunale intende realizzare un parcheggio per 14 auto proprio nel nostro capolinea in piazza delle Nazioni - dice un rappresentante sindacale. E' assurdo». A parte le contestazioni il sindacalista sostiene che i Comuni, in questo caso tutti, devono agevolare il trasporto pubblico decentrando i parcheggi delle auto. Ha poi spiegato che l'azienda di trasporto era disponibile a mettere due piccoli «bus-shop» che facessero servizio nel centro storico. I commercianti sembravano interessati all'iniziativa, almeno per il periodo natalizio, ma nessuno poi ha portato avanti il discorso e l'idea è rimasta tale.

Ospedale. Il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha ratificato la delibera di giunta per la donazione modale di un miliardo e mezzo per lavori di messa a punto dell'ospedale: ha poi discusso sulla realizzazione del nuovo polo ospedaliero per il Tigullio occidentale e ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale promuove l'iniziativa di costruire un nuovo ospedale comprensoriale in un'area vicino al casello autostradale. Il Consiglio ha dato mandato alla giunta «di promuovere incontri con i Comuni dell'area per ottenere l'accordo sul programma e la partecipazione economica; di dichiararsi disponibile a procedere all'acquisizione dell'area già opzionata».

Opere pubbliche. Approvato il rifacimento dell'impianto d'illuminazione in località Giardino, per una spesa di 43 milioni e nella pedonale dei Panettieri, per 85 milioni. Approvato il primo lotto per la copertura della centrale della rete nera in via Betti, da adibire a parcheggio, con una spesa di un miliardo e 175 milioni.

Giuliano Vignolo

SINDACATI

Ambiente e rifiuti

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e le associazioni degli artigiani, Cna e Cgia, riunite nell'Ente bilaterale ligure, si confrontano con gli enti locali. «Vi sono state amministrazione che hanno risposto all'invito e altre no - scrivono i sindacati - ma negli incontri realizzati è [illegible] un generale interesse verso le problematiche delle piccole e medie imprese e dell'artigianato». In particolare è emersa la necessità che su questioni importanti, come l'ambiente, la viabilità e la raccolta dei rifiuti, vi sia un raccordo intercomunale. Le organizzazioni sindacali considerano determinante il ruolo delle Comunità [illegible] «punto di riferimento per la programmazione degli interventi sul territorio». Nel confronto con la Comunità montana Val Petronio sono emerse tre necessità: identificazione di un sito per lo scarico dei materiali inerte; raccolta differenziata dei rifiuti; sistemazione della strada statale. Per questo ultimo punto l'Eblig sostiene la necessità di intervenire per rendere più scorrevole l'importante arteria verso il parmense, con varianti realizzate sulla sponda sinistra del Petronio, che escludano dal traffico di transito i centri storici. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Microcriminalità, petizione con 1500 firme

La lista [illegible] «La città di tutti» ha raccolto 1500 firme per chiedere al Prefetto interventi di supporto alle forze dell'ordine per contrastare la microcriminalità e la prostituzione in città. Nella petizione viene espressa la necessità dell'intervento per garantire la salvaguardia di residenti e ospiti. [g. vi.]

CHIAVARI

La presentazione del nuovo piano regolatore

Questa mattina all'auditorium di piazzale S. Francesco, l'amministrazione comunale e l'architetto Tintori presenteranno alla città il nuovo piano regolatore generale. Saranno presenti le categorie economiche, sindacati, professionisti e quanti hanno interesse a conoscere quale sarà la Chiavari del [illegible]. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Maria Grazia Benazzi presidente dei commercianti

Per la prima volta una donna è stata eletta a presidente dell'associazione commercianti di Santa Margherita-Portofino. Maria Grazia Benazzi, titolare di una ditta che produce e commercializza pesto, salse e funghi secchi, ha detto. «Sono orgogliosa, mi auguro che le donne abbiano sempre più spazio. Il mio obiettivo è di rendere i commercianti sempre più uniti». [g. vi.]

RAPALLO

Il programma della mostra dei cartoonist

Presentato il programma della mostra dei cartoonist, giunta alla 23a edizione, che aprirà il prossimo mese nel castello e sarà dedicato a Luciano Bottaro. E' uno degli autori italiani più pubblicati all'estero e [illegible] anni di carriera. [g. vi.]

RECCO

Il mercatino biologico sarà ripetuto

Considerato il [illegible] mercatino biologico che si è svolto in piazza Nicoloso, le associazioni ambientaliste Legambiente, Wwf e Italia Nostra hanno deciso di ripetere la manifestazione in altri centri del Levante. Domenica a Recco la maggior parte della merce esposta era stata venduta. [g. vi.]

SESTRI/RAPALLO

Nata la «Galleria», associazione di artisti

Un gruppo di artisti del comprensorio ha formato un'associazione, la «Galleria», e ha trovato la disponibilità di un locale in via Venezia dove espongono, sino al 20, le loro opere artisti emergenti locali. «Una collettiva di scultori, pittori, illustratori e fotografi - spiega Marco Di Nieri, pittore iperrealista - e dopo il 20 dicembre verrà aperta una retrospettiva di Michele Cascella». [g. vi.]

Sarà inaugurata questa mattina una rassegna nell'ex chiesa di San Francesco

L'artigianato in vetrina a Chiavari

Un richiamo alla mostra del Tigullio, abbandonata una decina di anni fa. Spazio anche alle nuove tecnologie. Esposizione di sedie, macramè, imbarcazioni, orologi, lavorazioni in ferro, rame e ardesia

CHIAVARI. Questo pomeriggio sarà inaugurata la mostra «Arti e mestieri: tradizione ed evoluzione» allestita nella ex chiesa di S. Francesco. Una riedizione della «Mostra del Tigullio» che si è svolta per secoli e poi, una decina di anni fa, abbandonata?

«Il titolo evidenzia il carattere anche provocatorio di questa mostra - dice Adriano Podestà, consigliere delegato all'artigianato. Siamo partiti proprio dal termine antico con cui si definivano gli artigiani e nello stesso tempo abbiamo dato spazio a chi usa i nuovi mezzi che la tecnologia fornisce per realizzare prodotti che richiedono creatività e manualità».

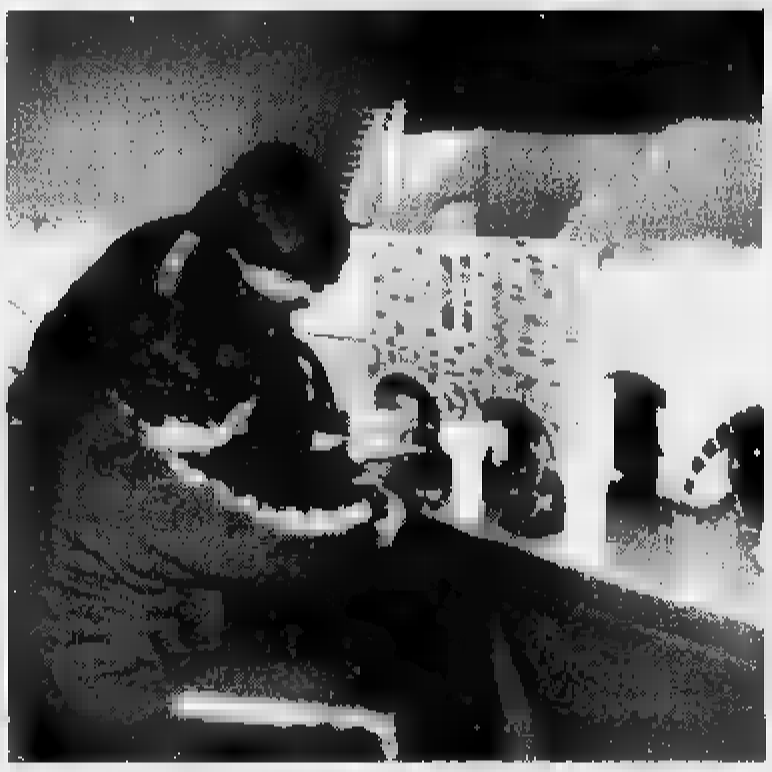
Parole semplici per dire che la manifestazione non vuole richiamare la centenaria «Mostra del Tigullio» che ha preso la via [illegible] Fontanabuona e si è fermata a Calvari.

Oltre ai prodotti dell'artigianato puro, come le sedie di Chiavari, il macramè, l'orologeria, la cereria, il restauro mobili, le imbarcazioni, tessiture, lavorazione ferro e rame, sculture in ardesia, ceramiche, intagli, mobili, lavorazione del vetro, oreficeria, vi sono due comparti «straordinari» per una mostra dell'artigianato: le riproduzioni grafiche e la partecipazione delle scuole. Interessante la ricostruzione di una parte del centro storico realizzato da studenti.

Come si può vedere nella foto, i ragazzi hanno ricostruito il muro della [illegible] dei «Rosacroce», di via Rivarola, [illegible] in ripropongono [illegible] i mattoni come è rimasta per secoli. Oggi è coperta da intonaco.

La scelta degli espositori è stata fatta su indicazioni delle associazioni artigiane. Altra novità: «Con l'aiuto degli studenti dell'istituto per il turismo «Caboto» - spiega Barbara Barnabò, curatrice della mostra - diamo la possibilità ai visitatori di vedere i laboratori in cui nascono i prodotti».

Saranno organizzate visite guidate nei laboratori e nella famosa cereria Bancalari, dove da secoli vengono costruite candele. [g. vi.]



Alcuni studenti delle scuole medie ritoccano un modello che sarà esposto nell'ex chiesa

Ambiti idrici

Legge Galli un rischio i nuovi bacini?

CHIAVARI. Torna di attualità il problema della disponibilità di acqua potabile per l'applicazione della legge Galli che impone alle Regioni di definire gli ambiti idrici ottimali sotto il profilo tecnico-economico e gestionale.

Sulle basi di uno studio effettuato l'anno scorso, l'assessorato all'ambiente della Regione ha stabilito di dividere il territorio in tre ambiti: Savona-Imperia, Genova, la Spezia. Il Tigullio andrebbe quindi a far parte dell'ambito della Provincia di Genova assieme all'area metropolitano.

«Questo rappresenta un grosso rischio - scrive il consigliere regionale Roberto Levaggi, in una lettera aperta ai sindaci del levante. Il Tigullio ha una domanda di circa 19 milioni di metri cubi all'anno e una risorsa di poco più di 18 milioni». Una situazione quasi in pareggio tra fabbisogno e [illegible] accertate. L'area metropolitana genovese ha invece un deficit totale annuo di 77 milioni di metri cubi». [g. vi.]

GENOVA

Al S. Carlo di Voltri

Un'inchiesta per la morte di un neonato

GENOVA. La magistratura ha aperto un'inchiesta per la morte di un neonato, alessandro mancia, avvenuta il 13 febbraio scorso nel reparto ostetricia dell'ospedale San Carlo di Voltri. Il decesso sarebbe avvenuto, dopo 47 minuti di vita, per cause ancora ignote. Il neonato, prima del parto, si sarebbe presentato con il cordone ombelicale attorcigliato attorno al collo. In un primo momento i sanitari hanno spiegato ai genitori che il bimbo era morto per soffocamento, e in seguito che il decesso era [illegible] causato da anomalie cardiache. Il sostituto procuratore presso la pretura, Francesco Panichi, ha ordinato nei giorni scorsi il sequestro delle cartelle cliniche del piccolo e della mamma Maria Allegra per appurare se vi siano responsabilità da parte dei sanitari e dell'ostetrica presenti in sala parto. A denunciare il fatto alla magistratura è stato il padre del neonato, Angelo Mancia, che aveva assistito al travaglio e all' inizio del parto naturale. [m. c. c.]

MOCONESI

Fondi dalla Provincia

Museo Lunardi si trasferisce in Fontanabuona

MOCONESI. La Provincia di Genova contribuirà con circa 100 milioni a due operazioni di valorizzazione del patrimonio culturale e artistico in Fontanabuona, la valle dell'ardesia.

Il primo intervento, il maggiore, riguarda il trasferimento del Museo «Lunardi» da Villa Gruber di Genova a Ferrada di Moconesi, nel nuovo museo realizzato con il progetto europeo «La via dell'ardesia». Il museo delle Americhe, con la sua collezione di manufatti e reperti pre-colombiani, costituirà «un ideale collegamento - ha spiegato l'assessore provinciale al turismo Marisa Bacigalupo - sia con gli emigrati della Val Fontanabuona, che con il tema colombiano che ha radici profonde della zona».

Il finanziamento è stato deciso d'intesa con la Comunità Montana Fontanabuona. L'intera operazione di trasferimento richiederà un impegno finanziario di circa 125 milioni, di cui 60 saranno a carico della Provincia e 65 per la Comunità montana Fontanabuona. [g. vi.]

Per migliorare la qualità della vita delle zone saranno spesi 56 miliardi

Case popolari, Genova rifà il look

Una serie di interventi da Regione, Iacp e Comune

GENOVA. Un programma di interventi per aumentare la qualità della vita di chi abita nei quartieri popolari delle colline genovesi: è stato varato oggi nel corso dell'incontro fra la Regione (il presidente Giancarlo Mori, il vice Graziano Mazzarello e l'assessore all'edilizia Romolo Benvenuto), il Comune (assessore Aleandro Longhi) e l'Istituto autonomo case popolari (rappresentato dal direttore generale Bormeto e dal coordinatore generale Giudice).

Il programma prevede la rapida approvazione dei provvedimenti per il recupero urbano che destinano 56 miliardi ai quartieri collinari genovesi e il decollo - grazie a una conferenza dei servizi permamente già attivata dal Comune - di tutti i progetti di edilizia residenziale pubblica attualmente elaborati.

Un comunicato della Regione informa inoltre che [illegible] definiti in tempi rapidi tutti gli aspetti patrimoniali su edifici, aree, strade e urbanizzazioni senza le quali risulta problematica l'individuazione della responsabilità per le manutenzioni, in questo modo sarà possibile garantire la certezza e la continuità dei lavori su strade e fognature, impianti di illuminazione pubblica, pulizia delle strade, spazi pubblici, aree verdi, ecc.».

Per migliorare le condizioni del verde pubblico, invece, si cercherà di coinvolgere associazioni di volontari. Il Comune incentiverà pure l' insediamento di esercizi artigianali e commerciali «per ridurre l' effetto dormitorio dei quartieri - si legge ancora nel comunicato - dovuto alla [illegible] di servizi, eredità del passato».

L'Iacp, dal canto suo, ha iniziato un programma di interventi strutturali di recupero e di manutenzione degli alloggi. per quanto riguarda invece l'annunciato aumento dei canoni di affitto, giovedì prossimo l'assessore regionale Benvenuto incontrerà i rappresentanti degli inquilini.

L'intervento delgi enti pubblici collegati era necessario. Infatti, pur essendo sempre evidente e [illegible] trend negativo, il calo demografico del capoluogo regionale e di tutto il territorio della Liguria, c'è sempre fame di nuovi alloggi: sia perchè molte abitazioni sono fatiscenti, sia perchè nelle Riviere il fenomeno della seconda casa dei non residenti altera statistiche estime, sia perchè occorre ancora un calmiere «pubblico» a un mercato che è da sempre «drogato».

Nella scorsa seduta del Consiglio regionale, tra l'altro, c'era stata una «marcia» di inquilini dell'Iacp che si ribellavano all'aumento del canone, stabilito dal governo. [m. c. c.]

Successo dell'iniziativa con visite di scolaresche e conferenze. Domani sfilata in divisa di un gruppo storico

Ecco perché Napoleone fu battuto a Waterloo

A Recco esposti soldatini e la ricostruzione del campo di battaglia

RECCO. Nell'ambito delle manifestazione per le feste natalizie, è stata realizzata un'opera singolare che sta riscuotendo successo: nella sala consiliare del municipio viene riproposta la battaglia di Waterloo che, il 16 giugno del 1615, segnò la fine di Napoleone.

L'idea è stata del Comitato manifestazioni napoleoniche che ha avuto il patrocinio del Comune di Recco e della Regione. E' stato allestito un campo tridimensionale, di circa 50 metri quadrati, che riproduce lo storico teatro della battaglia. Come in un suggestivo presepe sono disposti gli schieramenti assunti dalle forze militari partecipanti alla battaglia.

Alcuni studiosi delle campagna napoleoniche, commentano le varie fasi dello scontro e riproducono [illegible] via le manovre effettuate dagli eserciti. Un lavoro impegnativo che dà un risultato sorprendente. Studenti e alunni delle scuole seguono con [illegible] interesse le spiegazioni negli incontri organizzati appositamente in mattinata. Nel pomeriggio l'esposizione è aperta al pubblico.

Domani pomeriggio, dalle 16 in poi, il generale Oreste Bovi, comandante di corpo d'armata e docente universitario, parlerà di «tattiche e strategie militari durante il periodo napoleonico». All'esterno del municipio il quadro sarà ancora più suggestivo: in piazza Nicoloso sarà presente un militare scozzese, [illegible] tanto di cornamusa e un distaccamento del 111° reggimento di linea; per le strade del centro si esibirà la banda del gruppo storico dei «Tiraleur du Po», in perfetta divisa d'epoca e sarà allestito anche un acquartieramento napoleonico. Quindi si potrà vedere come vivevano le truppe che hanno partecipato alla battaglia, in attesa del momento cruciale.

«Il programma delle celebrazioni napoleoniche continuerà nel prossimo anno - dice Filippo Vircilio, del comitato organizzatore - saranno ricostruite anche battaglie avvenute nel Golfo Paradiso e in Fontanabuona».

Sarà riproposto uno sbarco napoleonico a Camogli e alcune incursioni in Fontanabuona e gli scontri con i «Viva Maria». [g. vi.]

Promossi Varazze e «Giro d'Italia»

E ora la Riviera «vola» in Svizzera

VARAZZE. Positivo incontro, in Svizzera, per promuovere la Provincia di Savona e le località turistiche di tutto il comprensorio.

Una delegazione composta da membri dell'Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme, dal presidente degli albergatori di Alassio e coordinatore di tutte le associazioni albergatori della Provincia, Enrico Mantellassi, dal sindaco di Varazze Giovanni Busso, accompagnato dai rappresentanti delle categorie economiche e turistiche del paese, ha presenziato alla conferenza stampa organizzata dalla Regione Liguria e dalla Union Camere Liguri che si è svolta l'11 dicembre nel palazzo dei congressi di Lugano. Per la parte varazzina è stata presentata alla stampa estera la dodicesima tappa del Giro d'Italia 1997 La Spezia-Varazze che si svolgerà nello scenario del parco del Beigua, con un impegnativo itinerario dai 1300 metri della vetta fino al livello del mare. La delegazione varazzina ha inoltre parlato della manifestazione nazionale «Varazze Città delle [illegible]», che nell'edizione 1997 si svolgerà in concomitanza con la Festa dell'8 marzo, e delle iniziative per il 700° anniversario della morte del Beato Jacopo da Varagine.

«E' stato un incontro molto positivo - ha commentato Enrico Mantellassi - che si è svolto alla presenza delle maggiori testate giornalistiche svizzere. La sensazione è che tutto sia andato bene e che l'idea di questa sorta di gemellaggio turistico tra la Svizzera e la Liguria possa offrire notevoli e tangibili soddisfazioni alla Riviera [illegible]nese». Un'iniziativa in grado anche di contribuire a superare lo stato di crisi. [a. z.]

A Celle Ligure

Atteso confronto con il prof. Conso



Giovanni Conso parlerà a Celle di Costituzione nell'ambito di una serie di incontri organizzati dal Comune

CELLE L. Si apre oggi con Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale, il ciclo di conferenze che il Comune di Celle dedica alla Costituzione. Nell'incontro, alle 16,30 nella sala consiliare, Conso parlerà de: «Le radici della Repubblica e della costituzione nel pensiero politico italiano». L'idea di organizzare una serie di importanti conferenze sull'attualissimo tema della costituzione è stata dell'assessore alla Cultura Michele Beltrami che è riuscito a raccogliere le adesioni di relatori di fama, esponenti della corte costituzionale, della corte di cassazione, delle commissioni lavoro e giustizia del senato. «La statura intellettuale dei relatori e la rilevanza delle cariche da essi ricoperte - ha commentato Beltrami - garantiscono di per sè la possibilità di approfondimento e di un confronto di alto profilo e di estremo interesse». [a. z.]

Una ragazza ha confessato ieri di essere l'assassina di Sebastiano Spiritelli

E' stato ucciso da una prostituta

Già risolto il delitto della Repubblica Ceca

ALBENGA. Ucciso da una prostituta, Sebastiano Spiritelli, 61 anni, disabile di Albenga dove abitava in via Monsignor Cambiaso 8, per anni «voce» al centralino dell'ospedale Santa Maria di Misericordia, è stato ucciso da una ragazza di 19 anni.

Lo hanno accertato gli agenti della polizia ceca della Moravia. Le indagini, dopo il ritrovamento, sabato scorso, del cadavere di Sebastiano Spiritelli, si sono subito rivolte verso l'ambiente della prostituzione. In meno di una settimana la polizia ceca è riuscita a identificare una giovane che aveva trascorso alcune ore con l'ex centralinista. La ragazza, dopo un interrogatorio, ha confessato di aver ucciso Spiritelli.

Impossibile, al momento, riuscire a sapere con certezza il movente con certezza. L'ipotesi più probabili è che si sia trattato di un delitto a scopo di rapina. La ragazza, probabilmente, si è resa conto che il turista italiano aveva dei soldi. L'ha visto su una carrozzella, impossibilitato a difendersi, e con un bastone o una spranga di ferro l'ha colpito più volte alla testa. Sarà l'autopsia, ordinata dalla magistratura ceca, a stabilire se i colpi alla nuca sono stati mortali e se, invece, la morte di Spiritelli è avvenuta dopo qualche tempo. La ragazza, infatti, dopo aver colpito l'uomo e averlo fatto cadere dalla carrozzina è scappata. Il corpo dell'ex centralinista è stato ritrovato solo dopo alcuni giorni. A dare l'allarme sono stati alcuni amici di Spiritelli che, non vedendolo, si erano preoccupati.

La confessione della ragazza toglie ogni dubbio alla vicenda. Anche se l'ipotesi del delitto è



L'ex centralinista Sebastiano Spiritelli

stata da subito quella seguita dagli investigatori cechi non era da escludere che la morte di Sebastiano Spiritelli fosse stata accidentale. «Ultimamente era caduto dalla carrozzina e avrebbe potuto ferirsi. Adesso, però, è arrivata la conferma definitiva che Sebastiano è stato ucciso. Forse per rubargli poche centinaia di migliaia di lire», commentano addolorati i famigliari.

Sebastiano Spiritelli era innamorato dell'Europa centrale e, soprattutto, della Repubblica Ceca. Agli inizi degli Anni '80, a Sanremo, aveva sposato una ragazza cecoslovacca. Un matrimonio finito male, dopo due anni la coppia si era sciolta ma per l'uomo, colpito da una rara forma di paralisi progressiva dei [illegible]li, era scoppiato l'amore per la Cecoslovacchia. Dopo essere andato in pensione per l'aggravarsi del male trascorreva a Luhacovice, un centro termale della Moravia, gran parte dell'anno. «Mi aveva telefonato qualche giorno prima che ci comunicassero la sua morte. Mi ero lamentata per la sua lunga assenza ma mi aveva assicurato che sarebbe rientrato ad Albenga tra qualche giorno, in tempo per trascorrere in famiglia le vacanze di Natale», ricorda la madre.

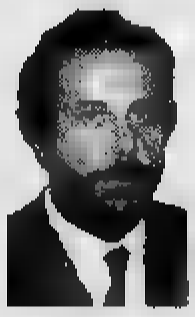
I viaggi a Luhacovice servivano a Sebastiano Spiritelli per «ricaricarsi». Agli amici raccontava con entusiasmo il clima dei posti che visitava e frequentava per lunghi mesi dell'anno. Recentemente, poi, ai soggiorni in Moravia alternava brevi vacanze in Olanda e Svezia, viaggi organizzati dal centro termale ceco che frequentava assiduamente. Sebastiano Spiritelli, nonostante la malattia che lo [illegible] colpito quando aveva 25 anni, era sempre disponibile e allegro. I compagni di lavoro dell'ospedale lo ricordano come una persona puntuale e affidabile, pronto a farsi in quattro per poter aiutare gli altri e senza mai far pesare il fatto di essere disabile.

E' probabile che nei confronti della ragazza che ha confessato di aver ucciso Spiritelli apra un'inchiesta anche la magistratura italiana. I magistrati savonesi stanno già valutando il da farsi e nei prossimi giorni si metteranno in contatto con i colleghi cechi per decidere anche in base ai trattati dei due Paesi.

Stefano Pezzini

Ieri in Procura

Interrogatorio per Pomogranato



L'ex funzionario del Comune di Albissola Sergio Pomogranato sentito ieri dal procuratore Acquarone

SAVONA. Nuovo interrogatorio, ieri, per Sergio Pomogranato, l'ex responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Albissola, accusato di concussione e abuso d'ufficio e agli arresti domiciliari.

L'ex funzionario, accompagnato dal suo legale Antonio Chirò, è stato sentito ieri dal procuratore capo Renato Acquarone. Il colloquio è durato circa due ore. L'avvocato Chirò ha spiegato che il suo cliente ha chiarito al magistrato ogni aspetto del suo rapporto con i Siri, titolari dei bagni Miramare e suoi accusatori, e [illegible] il ce[illegible] che lo aveva chiamato in [illegible] la vendita di un immobile. E ancora, Chirò ha detto che Pomogranato ha chiarito in maniera particolareggiata la sua situazione patrimoniale e quella della sua famiglia. [f. p.]

Natale sicuro

Già un arresto della «Mobile»

SAVONA. Scatta l'operazione «Natale tranquillo». In coincidenza con la festa di Santa Lucia polizia e carabinieri hanno potenziato i servizi di prevenzione e di repressione dei reati. Questo ulteriore sforzo delle forze dell'ordine proseguirà sino al termine delle festività natalizie e di Capodanno.

La Questura ha raddoppiato il numero di «volanti» e di squadre a piedi, in divisa e in borghese. Ha rinserrato i ranghi anche la sezione della Squadra mobile, che proprio ieri, in piazza Giulio II, ha raccolto i primi frutti. Gli agenti, coordinati dall'ispettore capo Giuseppe Piras, hanno fanno scattare le manette attorno ai polsi di Roberto Siddi, 28 anni, di Vado Ligure, via Manzoni, che non ha rispettato l'obbligo degli arresti domiciliari, ai quali era stato sottoposto dopo la condanna a [illegible] mesi inflittagli lunedì dal pretore. Siddi era già stato arrestato domenica, con l'accusa di aver rubato attrezzi da lavoro in una casa in corso di ristrutturazione in via Giuria. Ieri il pretore lo ha nuovamente condannato, a [illegible] mesi di arresti.

L'altra notte i carabinieri hanno invece compiuto una serie di controlli in esercizi pubblici, tra Albisola e Noli, elevando diverse contravvenzioni. [f. p.]

Sassello: Badano contesta il cerimoniale

«Statali invece di sindaci in prima fila per Pertini»

SASSELLO. Scalfaro a Savona per commemorare Pertini. Le polemiche arrivano sette giorni dopo. A scatenarle è il sindaco di Sassello, Paolo Badano, che ha inviato una lettera di lamentele alla prefettura, alla Regione, alla Provincia e ad altri colleghi sindaci contestando il cerimoniale della manifestazione che si è svolta al Chiabrera.

Badano contesta soprattutto il fatto che in teatro i sindaci siano stati «alloggiati» nelle file di rincalzo mentre magistrati e altri funzionari di Stato e autorità hanno trovato posto in prima fila.

Scrive il sindaco di sassello: «Sono curioso di conoscere, come molti altri miei colleghi - ove ragioni di segretezza non lo vietino - le motivazioni che hanno determinato il cerimoniale».



Sandro Pertini è stato [illegible]orato sabato scorso al Chiabrera alla presenza di Scalfaro

E ancora: «La Costituzione recita che la sovranità appartiene al popolo, quindi i sindaci, eletti dal popolo, perché mai non [illegible] devono in prima fila?. Certamente i magistrati, contrariamente ai sindaci, non sono eletti dal popolo ma hanno semplicemente vinto un concorso». [p. p.]

Aree Metalmetron

Il pds denuncia un'operazione immobiliare

SAVONA. Il pds adombra l'ipotesi di un'operazione immobiliare sulle aree Metalmetron. Il segretario provinciale Roberto De Cia sostiene che gli artigiani non possano pagare quasi due milioni al metro quadrato per insediarsi nelle aree di via Stalingrado. «E' evidente che non verrà reso un servizio alle piccole imprese ma che [illegible] una volta si finirà per privilegiare un'operazione immobiliare». Il pds ha attaccato il Comune anche per la precaria sistemazione della questura in via Pio. «Il dolce dormire del Comune - sostiene De Cia - comprometterà la possibilità di creare una nuova sede per la polizia». Insieme con Cristiano sociali, Comunisti unitari, socialdemocratici, Mondo operaio e Laburisti, il partito democratico della sinistra ha costituito un «Forum della sinistra democratica». [e. b.]

Due importanti novità per rilanciare le grandi realtà musicali di Sanremo

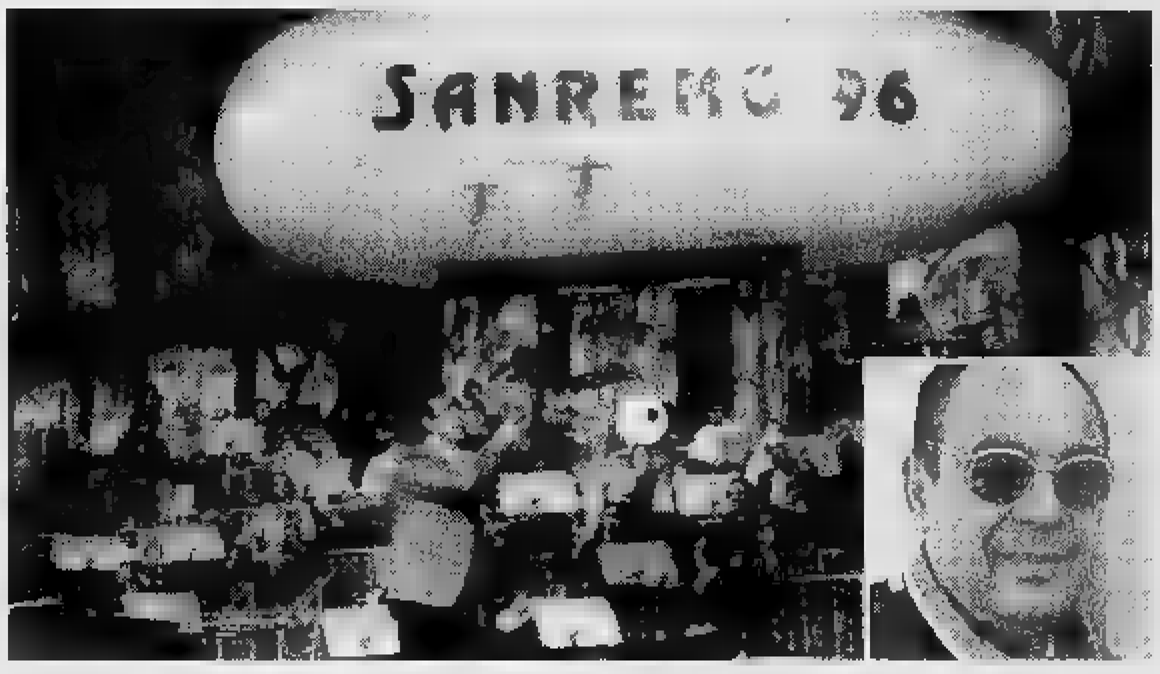
Boncompagni «sposa» la Sinfonica

Il noto personaggio televisivo fungerà da general manager e direttore artistico dell'Orchestra
Uno stand del Festival al Midem di Cannes e un carro della città alla festa dei limoni di Mentone

[illegible] Grandi novità sul fronte del rilancio dell'immagine delle due principali realtà culturali e musicali di Sanre[illegible] l'orchestra sinfonica e il Festival della canzone. Il celebre complesso orchestrale ha ingaggiato un general manager che, con il suo carisma, non potrà non imprimere una svolta alla precedente sonnecchiante gestione mentre, per il Festivalone, il Comune ha previsto un piano [illegible] promozione all'estero che, finalmente, permetterà alla rassegna di affacciarsi su una platea fino ad ora sconosciuta.
Orchestra sinfonica. Il rilancio passa attraverso uno [illegible]ei personaggi più celebri della televisione: Gianni Boncompagni. Il «re» della tv delle adolescenti è stato ingaggiato dal Comune con un incarico [illegible] metà strada fra il general manager e il direttore artistico. Non dirigerà, ovviamente, archi e ottoni, [illegible] dovrà gestire l'immagine del complesso orchestrale. Occuparsi dei concerti, delle trasferte all'estero, delle scelte tecniche e artistiche.

Ancora da decidere, invece, il nome del direttore che, [illegible] gennaio, andrà a sostituire Walter Prost.

Nell'ultimo anno si è assistito [illegible] un primo passo in avanti dell'orchestra [illegible] numerose tournée in Belgio, Olanda e Germania e l'inserimento sul mercato discografico con l'incisione di alcuni cd.
Festival. E' proprio il caso [illegible] dire, meglio tardi che mai. Sì, perché il Festival della canzone, giunto ormai in prossimità del mezzo secolo di vita, finalmente parteciperà [illegible] suo stand al Midem di Cannes, la più importante mostra-mercato [illegible] disco, della canzone e della musica a livello europeo. Uno stand che promuoverà Sanremo e il suo Festival e che permetterà alla grande rassegna musicale di entrare in contatto con il business mondiale del pentagramma. Mai, in passato, il Festival è approdato direttamente al Midem, anche se negli stand [illegible] molte delle varie case discografiche italiane presenti nel Palazzo [illegible] Esposizioni della Croisette campeggiano i poster e le copertine dei dischi che hanno fatto la storia della canzone. Tutti, inevitabilmente, lanciati da Sanremo. Pensate: alcune canzoni dei Festival degli [illegible] Cinquanta e Sessanta, sono ancora oggi ai vertici [illegible] Hit parade in alcuni Paesi del Sud America dove Domenico Modugno, solo per citare un nome, continua ad essere uno dei cantanti più richiesti.



Pippo Baudo durante l'edizione di quest'anno del Festival della Canzone e, nel riquadro, Gianni Boncompagni

Ma non è tutto: Sanremo, il Festival, i personaggi [illegible] Disneyland Paris che avevano animato il corso fiorito dello scorso febbraio, saranno presenti alla festa dei limoni di Mentone con un carro allestito da una squadra di coreografi ingaggiata dal Comune.
Un museo. «Questo è il presente» ha commentato il sindaco Giovenale Bottini. Che ha spiegato: «In un futuro neppure troppo lontano c'è la realizza[illegible] in città [illegible] un museo del Festival della canzone italiana». Un primo nucleo verrà realizzato con il materiale della mostra che sta per aprirsi a Roma sui cento anni della canzone italiana. La città di Sanremo, che sponsorizza la manifestazione, ha già opzionato tutto il materiale dello stand dedicato al Festival. «Acquisiremo la proprietà del materiale per dare vita finalmente ad un museo» ricorda ancora il sindaco.

«E' un grosso lavoro sul piano dell'immagine» ha sottolineato l'assessore al Turismo, Tonino Bissolotti, che ha ricordato gli sforzi dell'Amministrazione per abbinare il nome [illegible] Sanremo ad altri marchi internazionali o avvenimenti [illegible] grande prestigio. L'accordo con Disneyland Paris, in occasione del corso fiorito, davanti a tutti.

Gian Piero Moretti

ARTE

Breve trasferta genovese per le xilografie di Ligustro

NELLA penombra, la statua di un Buddha di Abhayamudra, scolpita in stile Lof Buri tra i secoli XIII e XIV, sembra fare il segno [illegible] «okay» con le dita alla parata di policrome xilografie alle sue spalle. Sono le opere di Ligustro (Giovanni Berio, per l'anagrafe), raccolte su iniziativa dei Comuni di Genova e di Imperia in una preziosa, scintillante mostra dal titolo «La perla e la farfalla». Resteranno qui, in questa collocazione ideale al Museo Chiossone, [illegible] massimo tempio dell'arte orientale in Italia, fino al 28 febbraio: poi, dal 7 marzo al 27 aprile, torneranno a Imperia, al Centro culturale polivalente.

E' l'approdo sognato, per un incisore tanto bravo quanto appartato nel suo atelier, uno «scagno» di via Des Geneys, e che al recupero (e allo studio) delle antichissime tecniche giapponesi si dedica con passione da una decina d'anni. La rassegna, come rileva Donatella Failla, curatore del Chiossone, «presenta il meglio del lavoro di Ligustro». Sono i «nishiki-e», dipinti broccato, realizzati attraverso la certosina incisione di matrici di legno, ognuna delle quali corrisponde a un colo[illegible] o un effetto (per «Lueja», veduta della sua Oneglia, i passaggi so[illegible] stati addirittura 105), e l'uso di materiale pregiati, [illegible] le foglie d'oro o le polveri d'argento, mica e perle.

L'affascinante itinerario dell'esposizione si apre con i Folk Songs dedicati al compositore Luciano Berio e si chiude con «Il canto della terra» di Mahler, [illegible] disegni di Serena Giordano. E' una «summa» del mondo fantastico e raffinato di Ligustro, popolato di pesci e ragnatele, api e papaveri, chiocciole e vele al vento, ma anche del poeta Ciuangzè e attori Danjuro del teatro Kabuki, con un omaggio all'Onnagata di Lindsay Kemp e una spettacolare sfilata di dieci versioni della stessa «bijin-ga», una geisha, accanto agli attrezzi, come i baren per la stampa o i sigilli in legno di ciliegio, che ne documentano il paziente percorso da artigiano per giungere alle vette dell'arte.

Dice Giovanni Meriano, assessore alla Cultura: «Genova è onorata, sono opere [illegible] straordinaria bellezza: Ligustro non imita passivamente i maestri giapponesi, ma ha un linguaggio proprio, una cifra stilistica che sullo sfondo ha sempre il sole e il mare di Liguria, regione della quale trascende i confini».

Nico Vatteone, consigliere comunale di Imperia, rileva «il legame sottile tra l'arte e la musica, in questo viaggio che inizia con Berio e termina con Mahler». Il pubblico si aggira incuriosito e ammirato tra le tavole «Un fremito di vita, un palpitare silenzioso sembra trascorrere da un'incisione all'altra», scrive Carla Aiuti, nel catalogo.

Stefano Delfino

Imperia: i sindacati denunciano una serie di inquietanti episodi

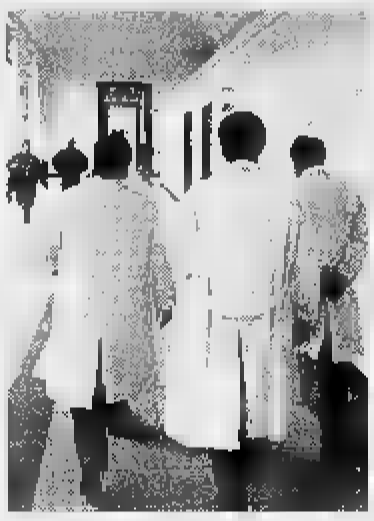
«Giallo» in sala operatoria

Il primario avrebbe addirittura abbandonato un paziente nel corso di un intervento
La lettera ai responsabili dell'ospedale e all'Usl che ha chiesto una relazione

IMPERIA. Avrebbe abbandonato la sala operatoria piantando in asso colleghi e paziente, che [illegible] in attesa di essere operato. Verità o no, l'episodio (forse [illegible] l'unico), che ha per protagonista il primario [illegible] Anestesia dell'ospedale d'Imperia, Ezio Grosso, è al centro dell'ennesima denun[illegible] dei sindacati, impegnati [illegible] portare alla ribalta casi di malasanità. L'interessato, ieri [illegible] dal reparto, per ora non commenta.

[illegible] Uil, per [illegible] dei segretari Francesco Abbo e Antonio Liguori, hanno scritto [illegible] diretto[illegible] generale dell'Usl, Luciano Grasso, al direttore sanitario, dottoressa Liana Lanteri, al dirigente sanitario dell'ospedale di Imperia, Gian Paolo Pagliari, facendo presente una grave situazione che si sarebbe verificata il 10 nella sala operatoria. Una lettera, per altro, infarcita di «pare, sembra che...».

Ecco il testo: «Siamo venuti a [illegible] che [illegible] 10 dicembre, pare per l'ennesima volta, il primario anestesista abbia sospeso la seduta operatoria, interrompendo l'attività dei chirurghi ortopedici e del personale infermieristico, rinviando così interventi programmati. Pare che nel reparto operatorio ortopedico fossero presenti quattro anestesisti, ma quando il primario ha deciso che doveva allontanarsi [illegible] sala [illegible] spariti tutti. Sembra che questo comportamento si trascini ormai da tempo. Tanto per fare un esempio: sembra che il 28 novembre le sedute operatorie siano iniziate alle 8,40, [illegible] 12,45 [illegible] primario anestesista pare [illegible] sia allontana[illegible] dalla sala operatoria ripresentandosi solamente alle 18, per riprendere gli interventi».


Continuano i casi di malasanità

Continuano i sindacalisti: «Un comportamento del genere [illegible] inammissibile. Cosa [illegible] da fare [illegible] tanto importante il primario da interrompere le sedute? Dalle 12,45 alle 18 i chirurghi [illegible] topedici e tutta l'équipe infermieristica sono rimasti in attesa dell'anestesista. Ma che modo [illegible] questo [illegible] organizzare l'attività di anestesia? Ci assale [illegible] dubbio che tali disguidi possano venire creati ad [illegible] per [illegible] l'Amministrazione ad assegnare personale medico al servizio di [illegible].

Replica il direttore generale dell'Usl, Grasso: «Ho chiesto una relazione agli anestesisti [illegible] al direttore sanitario. Vedrò come stanno le cose». [giu. gel.]

Da Bruxelles l'ambito riconoscimento della denominazione protetta

Olio ligure, prima dop in Italia

L'assessore: «Ma si dovrà premiare anche il Taggiasco»

IMPERIA. L'olio extravergine ligure è il primo in Italia a potersi fregiare del prestigioso marchio Dop (Denominazione [illegible] origine protetta). Lo ha deciso [illegible] Comitato Europeo di Registrazione di Bruxelles chiudendo così, in modo positivo, una pratica che si trascinava da tempo e che in provincia di Imperia era particolar[illegible] attesa.

Ma secondo l'assessore provinciale Vittorio Adolfo, questa è solo la prima tappa di un percorso che dovrà portare [illegible] differenziare ulteriormente l'olio imperiese con una nuova registrazione.

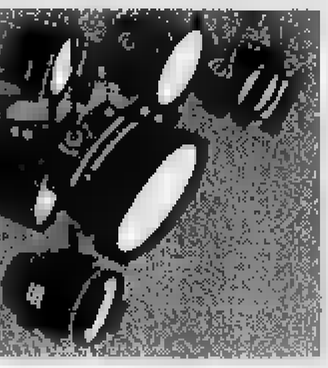
Dice Adolfo: «Il riconoscimento della Dop premia certamente l'olio ligure e un'intera regione, ma forse non tutela in modo adeguato l'olio proveniente dalla produzione taggiasca, che fornisce il 70 per cento dell'intera produzione regionale, [illegible] quindi le coltivazioni di questa provincia». E aggiunge: «Ora, però, è opportuno che le categorie dei produttori, uniche titolate a formulare nuove istanze, inoltrino la richiesta di una nuova registrazione a tutela della produzione [illegible] questa provincia sotto la denominazione "Valli della Riviera dei Fiori"».

Ma tornando al Dop, il Comitato di Bruxelles ha espresso parere favorevole solo per l'olio della Liguria nonostante le richieste di riconoscimento fossero 21. Per la Toscana, Umbria, Veneto, Laghi Lombardi e quelli di alcune località siciliane, l'organismo internazionale [illegible] in attesa di chiarimenti per definire la pratica di registrazione del marchio.

Il prodotto ligure, evidentemente, è stato giudicato meritevole anche in considerazione della pratica burocratica allestita con molta precisione.

Ora, però, viste anche le sollecitazioni dell'assessore provinciale Adolfo, i produttori della provincia di Imperia aspirano [illegible] nuovo marchio che dovrebbe essere «Valli della Riviera dei Fiori». Dice l'assessore: «Non potrà però essere usata la procedura semplificata, ormai prossima alla scadenza».

Perché non sono stati subito richiesti altre Dop? Risponde l'assessore regionale Egidio Banfi: «In questa fase, l'alternativa era tra Dop unica e nessuna Dop. Personalmente sono d'accordo su una maggiore tutela per l'olio Taggiasco ma per questo occorrono le richieste formali dei produttori e in numero sufficiente [illegible] tale condizione, [illegible] momento, non si è verificata. Ma se ci saranno richieste per nuove registrazioni, la Regione Liguria le agevolerà». [a. b.]



Edoardo De Angelis al Mascherona Club, appuntamenti rock a Bolzaneto e al Beef di Portello

Tullio Solenghi «benefico» al Ducale

Risate e tanta musica per la coop «Lunanuova»

GENOVA La canzone d'autore è di scena questa sera, alle 22,30, con la bella rassegna promossa dal Mascherona Club di Genova, in salita Mascherona. Ospite di questa terza serata, dopo Rosario Di Bella e Marco Ferradini, [illegible] Edoardo De Angelis.

Musica per tutti i gusti (e tante risate) nel pomeriggio, a partire dalle 17, anche nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale con la partecipazione di Tullio Solenghi, dell'arpista Vincenzo Zitello, dei Red Wine. Ci saranno anche i Vanguards Voices», alcuni cori e vari gruppi che eseguiranno un repertorio vario, dal blue-grass al pop.

L'iniziativa è della cooperativa Sociale «Lunanuova», la comunità messa [illegible] da don Paolo Farinella, a Capenardo, che due anni ha convinto, per dare una mano ai ragazzi disadattati, Beppe Grillo a esibirsi [illegible] un memorabile show sotto un tendone, a quota mille metri, sulle alture di Calvari. L'appuntamento di oggi servirà a raccogliere fondi per la comunità di don Farinella, impegnata a coltivare frutta e verdura con metodi biologici e a piantare alberi.

Appuntamento con il rock, [illegible] vece, al teatro «Rina e Gilberto Govi» di Bolzaneto con una serata promossa dal Comune di Genova e dal Consiglio di Circoscrizione, in collaborazione con il circolo «La Fratellanza» e animata da diversi gruppi, intitolata «rock'n'roll Story 1950-1960». Al concerto parteciperan[illegible] anche gli «Heartbeat», l'ingresso è libero.

Musica dal vivo anche al «Beef», in piazza Portello, a Genova, dove suoneranno i Cavern. Brani di musica sacra [illegible] lirica, alle 21, nella Chiesa di San Donato, con un concerto vocale del Coro Polifonico Moderno diretto da Francesco Lambertini e [illegible] Santa Maria di Castello con il soprano Giulietta Picco e l'orga[illegible] Valentino Emacora.

Alla Sala Carignano, questa sera alle 21, torna il teatro dialettale con la divertente commedia «'Na faccenda de famniggia». Si tratta dell'ennesima, felice «incursione» della compagnia genovese dei Carroge nel teatro in lingua - e neppure italiana - di genere brillante. Questa volta, il regista Enrico Aretusi e i suoi bravissimi attori hanno scelto un [illegible] degli americani Hart e Braddel, messo in scena dalla Compagnia ZaBum nei primi anni Trenta da artisti come Vittorio De Sica, Giuditta Rissone, Camillo Pilotto, Umberto Malnati e altre star teatrali dell'epoca.

Anche oggi e questa sera, dalle 15 alle 23, cancelli della Fiera Internazionale aperti per [illegible] rassegna «Nataleidea Neve» con tante proposte per i regali [illegible] per fare una vacanza in montagna. E sempre in piazzale Kennedy, è in funzione il grande luna park con un centinaio di attrazioni per grandi e piccini.

Sestri Levante. Nella «Bima[illegible]» anche questo sabato sera sarà scandito dai ritmi latino-americani sulla pista della Piscina e nel [illegible] Schooner.

Santa Margherita. Consueta notte di musica e danze anche al Covo di Nord Est, al Cuvino e a Le Carillon di Paraggi.

Masone. Inaugurata ieri, nel piccolo centro della Valle Stura, la mostra «Natale al Museo», una rassegna di presepi antichi del '700 allestita da Amedeo Sommariva. La bella rassegna, che farà affluire a Masone anche molti genovesi, resterà aperta fi[illegible] al 16 febbraio, tutti i sabati e le domeniche dalle [illegible] alle 19. Da martedì 24 dicembre al 6 gennaio lo stesso orario sarà osservato anche nei feriali. **[m. b.]**



Tullio Solenghi (nel riquadro) protagonista della serata benefica a Palazzo Ducale

Verdone, Haber [illegible] Schwarzi

Tre film in vetta alle classifiche in attesa di «Evita» con Madonna

GENOVA. Allora, a chi toccherà quest'anno la palma del film natalizio più visto, più «gettonato» nel capoluogo ligu[illegible] [illegible] dintorni? In attesa di «Evita» [illegible] Madonna, che nel conto, fra una promozione e l'altra, ha già [illegible] un'opzione sul prossimo Premio Oscar, al momento se la stanno battendo almeno tre titoli.

Si tratta di «Sono pazzo di Iris Blon», la [illegible] pellicola di Carlo Verdone, con Claudia Gerini al'Olimpia, quella di Carlo Vanzina «A spasso nel tempo», al Grattacielo e Odeon con Christian De Sica, Dean Jones Massimo Boldi, Marco Messeri, «Il Ciclone», di Leonardo Pieraccioni, con l'attore toscano accanto a Lorena Forteza, Natalia Estrada, Paolo Hendel, Alessandro Haber, in programmazione al cinema Lux [illegible] «Una promessa è una promessa», di Briant Levant, con Arnold Schwarzenegger, all'Universa[illegible].

Della partita, fanno parte, comunque, anche «Il gobbo [illegible] Notre Dame» di Walt Disney, in cartellone all'Augustus e -prossimamente - «La carica dei 101» per la prima volta interpretata da attori [illegible] da dalmata in carne [illegible] osso. E, naturalmente, per le classifiche finali bisognerà attendere anche lo sbarco di Villaggio-Fantozzi, anche [illegible] l'attore genovese non è [illegible] stato, [illegible] del resto quasi tutti i suoi colleghi attori, cantanti e musicisti, un buon profeta in patria, assestandosi in posizioni di box office mediane rispetto ad altre città italiane, soprattutto del Sud.

Una cosa è sicura: sarà una bella battaglia, [illegible] cui, ancora una volta, le produzioni straniere, americane, soprattutto, la fanno da padrone, ma [illegible] molte «aperture» anche alla produzione nazionale che sta registrando buoni segnali di ripresa come ha confermato, recentemente, anche un «opinion leader» d'eccezione del calibro di Nanni Moretti. **[m. b.]**





Massimo Boldi e Christian De Sica

«Genovantasette»

Torna nel '97 la rassegna [illegible] poesia [illegible]

GENOVA. Presentata nei giorni scorsi a Genova, la rassegna internazionale di poesia «Genovantasette», in programma [illegible] capoluogo ligure l'estate prossima, dal 15 luglio al [illegible] luglio. La manifestazione, promossa dal Circolo Viaggiatori nel Tempo con la collaborazione della Provincia di Genova, porterà nel capoluogo ligure poeti provenienti dall'Italia e dall'estero.

Nell'occasione, è stato anche reso noto il bando di concorso del Premio Giovanile internazionale di poesia, aperto a tutti i poeti con un'età compresa fra i [illegible] e 40 anni. Il bando verrà distribuito [illegible] tutta Europa grazie a molte associazioni culturali straniere, istituti italiani di cultura, consolati e università. Il concorso avrà anche un respiro mondiale, essendo già pervenute richieste da Cina, Colombia [illegible] Brasile. I finalisti del concorso, selezionati da una giuria presieduta da Edoardo Sanguineti, avranno la possibilità di leggere in pubblico i loro versi nella serata finale di «Genovant[illegible]», a Palazzo Ducale. **[m. b.]**

Stasera sono di scena i cori dei bimbi-prodigio di Houston, martedì tocca alla danza

Gospel e balletto al Carlo Felice

Pausa nella stagione lirica, al Comunale si cambia

GENOVA. Provvisoriamente sospese le recite di «Boheme» (si riprenderà il 27 [illegible] Roberto Tolomelli sul podio [illegible] con il secondo cast: Ramon Vargas, Lucia Mazzaria, Donatella Lombardi, Giorgio Giuseppini, Fabio Previati, Giuseppe Zecchillo) il Carlo Felice riapre in questi giorni i cartelloni sinfonico e ballettistico.

Questa sera (ore 21) si esibirà «The Children Gospel Choir of America» che proporrà musiche della tradizione americana. Il complesso [illegible] costituito da [illegible] selezione dei migliori giovani talenti del Houston Magnet Center for the Performing Arts che ha sede a Houston. La Houston Magnet School lavora principalmente con bambini e ragazzi della fascia scolare compresa fra le elementari e il primo livello delle superiori. Ogni anno un gruppo selezionato viene avviato al programma di canto. Dopo mesi di lezioni i venti migliori entrano nel coro: hanno in genere un'età compresa fra gli 8 e i 14 anni. Il loro repertorio è costituito da una selezione delle più famose pagine del repertorio Gospel e Spiritual, ma anche da brani natalizi e da grandi successi della musica leggera.



Il coreografo Yuri Grigorovich

Martedì sera (ore 20,30, [illegible] repliche il 19, il 20, il 21 e [illegible] [illegible] andrà invece in scena «La bella addormentata», il celebre balletto che Cajkovski e il coreografo Petipa ricavarono dalla fiaba di Perrault nel 1890.

Lo spettacolo sarà portato dal Teatro Narodowy di Varsavia con [illegible] quale il Carlo Felice ha avviato recentemente [illegible] collaborazione. Primo atto di questo rapporto [illegible] stato il «Der Rosenkavalier» di Strauss che ha aperto l'attuale stagione lirica. La coreografia porta la firma di Yuri Grigorovich da oltre trent'anni alla guida del Bolscioi, già ospite, in passato del Festival [illegible] Balletto di Nervi. Le scene [illegible] [illegible] italiane, di Ezio Frigerio con costumi di Franca Squarciapino.

Frigerio ha immaginato un'ambientazione di grande ampiezza contando sulle affinità del teatro di Varsavia [illegible] quello genovese, in merito [illegible] vasti spazi del palcoscenico. La compagnia [illegible] Balletto è naturalmente quella di Varsavia con due solisti esterni di eccezione.

Aurora [illegible] infatti Elena Pankova [illegible] a San Pietroburgo e formatosi alla scuola accademica «Vaganova». Entrata giovanissima al Kirov, [illegible] 22 an[illegible] era già ballerina solista. Ha interpretato tutti i ruoli principali dei maggiori balletti del repertorio classico e dal 1990 [illegible] etoile internazionale, regolarmente invitata nei maggiori teatri del mondo.

Il principe sarà invece un italiano, Alen Bottaini. Nato a Massa Carrara nel 1973 ha avuto una formazione internazionale: National Ballet School del Canada, l'Upper School del Royal Ballet di Londra, l'Accademia di Montecarlo, l'Accademia Vaganova di San Pietroburgo. Nel 1993 Bottaini è entrato a far parte del Bayerisches Staatsballet Munchen dove balla come solista in «Brief Fling» di Twila Tharp (programmato nel prossimo Festival di Nervi). Nel 1995 la consacrazione internazionale con la medaglia d'oro al concorso di Varna.

Roberto Iovino

VENTIQUATTR'ORE

POESIA

Santa Margherita oggi premia Alda Merini

Oggi alle 11,30, nell'auditorium della scuola media Vittorio G. Rossi di Santa Margherita, si svolgerà la cerimonia [illegible] consegna della targa «poeta dell'anno 1996» ad Alda Merini, [illegible] iniziativa dell'assessore alla cultura e alla pubblica istruzione [illegible] [illegible]. Margherita, Marco Delpino, della preside Magda Lodi [illegible] della direttrice del circolo «Proposte visive» di Rapallo, Lorenza Salvarezza. Sarà presente Nene Martelli, «artista dell'anno '96». Alda Merini, 65 anni, milanese, venne «scoperta» nell'immediato dopoguerra da Giacinto Spagnoletti. Nel 1958 l'amico Salvatore Quasimodo inserì alcune sue liriche nel volume «Poesia italiana del dopoguerra».

[illegible] MUSE

Gli Ensemble Ziryab in via Donghi

Concerto del gruppo arabo Ziryab, questa sera alle 22,30, al circolo musicale Le Muse, in via Donghi. [illegible] gruppo [illegible] formato da Jamal Salah Quassini al violino, Ghazi Makoul (voce e liuto) [illegible] Afif Mokaechar alle percussioni.

SAN [illegible]

Buffet [illegible] Natale alla Fiera

Oggi, dalle 19 alle 22, il ristorante San Marco, alla Fiera Internazionale di Genova organizza una serata benefica a favore del Fon[illegible] Clotilde Rubiola. La serata, nell'ambito della rassegna Nataleidea Neve, prevede un menù di riso, dall'antipasto al dolce. Ingres[illegible] lire 35 mila.

[illegible] PATRONE

Musica e coreografie nel centro storico

Coreografia storica di accoglienza e intrattenimento musicale, oggi alle 15 [illegible] alle 18, nel salone del palazzo Patrone Lomellini, in Largo Zecca. In [illegible] il Duo Dialogando, con Gabriella solari (flauto dritto e chitarra) [illegible] Francesca Rapetti (flauto traverso).

DA [illegible]

Musica con Vladimiro Tosetto

Serata musicale [illegible] Vladimiro Tosetto, autore e collaboratore di Eros Ramazzotti, alle 22,30, al ristorante Da Giacomo, in corso Italia, [illegible] Genova.

SANTA [illegible] [illegible] CASTELLO

Celebrazioni per Sebastiano Maggi

Cominciano questa sera alle 21, con un concerto, a Santa Maria di Castello, le celebrazioni per [illegible] centenario della morte del beato Sebastiano Maggi.

[illegible] DUCALE

Mercatino dell'antiquariato

Piccolo Mercatino dell'antiquariato promosso dal Consorzio Eventi [illegible] Palazzo Ducale, oggi dalle 9 alle 20. Ingresso libero.

GALLERIA MAZZINI

Aperta la Fiera del Libro

Aperta in Galleria Mazzini, a Genova, la Fiera del Libro, con oltre venti bancarelle che propongono tante novità.
La fiera resterà aperta, con orario continuato, fino al 26 dicembre (chiusa il giorno di Natale).

MUSICA

Blues al «Mezzogiorno»

Serata di blues, alle 22,30, al music-club «il Mezzogiorno», [illegible] il duo formato dalla cantante Caterina Lazagna [illegible] dal chitarrista Tommaso Ferrarese. In programma un repertorio blues degli anni Venti [illegible] Trenta.

[illegible] DI SAN NICOLA

Tante sorprese al mercatino [illegible] Piccapietra

Da oggi (fino lunedì 23 dicembre, tutti i giorni dalle 10 alle 19,30, [illegible] aperto in Piazza Piccapietra il mercatino di San Nicola, organizzato dalle associazioni del volontariato. Il mercatino sarà allietato da fiabe, concerti e spettacolini in piazzetta. **[m. b.]**

Il Nobel studiò dai Barnabiti dal 1908 al 1912

Festa al Vittorino da Feltre per l'ex allievo Montale

GENOVA. Grande festa oggi, con inizio alle 11, al Vittorino Da Feltre, in via Muragliano, per la conclusione delle celebrazioni promosse dalla scuola genovese dei padri Barnabiti, per il centenario della nascita di Eugenio Montale, nel capoluogo ligure.

Celebrazioni più che giustificate e motivate, in quanto [illegible] Premio Nobel Genovese frequentò, da studente l'istituto genovese per quattro anni, dal 1908 al 1912, gli anni più importanti della sua formazione di futuro poeta [illegible] letterato.

La mattinata al Vittorino Da Feltre prevede un programma di appuntamenti molto fitto che inizierà [illegible] una parte celebrativa con la partecipazione dei nipoti di Montale, Bianca [illegible] Paolo che parleranno dei rapporti fra l'illustre zio [illegible] l'ambiente barnabitico, mentre Franco Croce traccerà un bilancio delle manifestazioni montaliane che [illegible] stanno conludendo.

Il programma della mattinata proseguirà con la presentazione del volume che raccoglie i testi dei partecipanti al Concorso Letterario riservato agli alunni e l'inaugurazione della targa commemorativa e della Biblioteca dedicata a Eugenio Montale.

Con questa festa, che vedrà la partecipazione di alunni, insegnanti, studiosi e del pubblico degli invitati, [illegible] Vittorino Da Feltre chiude un ricco calendario di iniziative e appuntamenti che nel corso dell'anno hanno ricordato, sotto diversi aspetti, la figura di Eugenio Montale.

Ma alla fine del mese ci sarà ancora una iniziativa: lo spettacolo «Montale e il labirinto», messo in scena dagli alunni diretti dall'insegnante [illegible] italiano Santino Bozzo. Infine, a maggio, sempre su iniziativa del Vittorino Da Feltre, avrà luogo la «Serata Montale». **[m. b.]**

L'attore genovese sarà protagonista di un nuovo varietà alla radio

Villaggio: il ritorno di «Kranz»

Dopo Fantozzi, «risorge» anche il tedesco folle

GENOVA. Fine anno piena di novità per la scena genovese e per diversi suoi protagonisti. Oggi tocca [illegible] Paolo Villaggio che, dopo aver fatto «risorgere» Fantozzi, riporterà in [illegible] anche il vecchio Kranz, un personaggio tra i meno conosciuti dell'attore genovese con il quale cominciò a farsi [illegible] nelle «cantine» [illegible] capoluogo ligure negli anni Sessanta.

In quel periodo, proprio [illegible] grazie [illegible] Kranz (e a una indisposizione di Giustino Durano), Paolo Villaggio debuttò al Teatrino di piazza Marsala e al «Settoperotto» di Roma, [illegible] ristorante-bistrot [illegible] lume [illegible] candela aperto nel '68 da Maurizio Costanzo.

Anni di dura gavetta per [illegible] Paolo Villaggio [illegible] impiegato all'Italsider, [illegible] deciso a mollare la scrivania fantozziana dell'azienda Iri per diventare un attore famoso, [illegible] obiettivo, come si vede, che è stato centrato.

Di Kranz, o comunque di un personaggio che gli somiglierà molto, l'attore genovese ci farà conoscere tutto [illegible] una [illegible] trasmissione [illegible] RadioDue che andrà in onda ogni domenica, a partire dal 19 gennaio. Il programma dovrebbe a[illegible] la stessa collocazione del popolare «Gran Varietà» che ha tenuto banco per anni fra gli ascoltatori. Ma nel futuro Rai del lanciatissimo Paolo Villaggio, che [illegible] il film [illegible] Neri Parenti si appresta a sbancare i botteghini delle festività natalizie non c'è solo la ra[illegible]. Ai piani alti di viale Mazzini, [illegible] Villaggio [illegible] molto bene, si dà come molto probabile un suo ritorno alla grande anche in televisione. Sembra che a farsi avanti siano state più reti, anche se in pole position dovrebbe esserci RaiDue diretta dal savonese Carlo Freccero, da qualche settimana [illegible] [illegible] anche di Beppe Grillo. **[m. b.]**



Paolo Villaggio: ritorno alla grande


NATALE E'...
GALLERIA
COMMERCIALE
CARCARE
...LA GALLERIA
COMMERCIALE DI CARCARE!
APERTURA DOMENICALE
DAL 1/12/96 AL 5/1/97



Lunedì al tecnico della Rari il premio per i 25 anni di carriera

Mistrangelo, altra laurea per il professore vincente

SAVONA

C'ERA un ragazzo che amava Hegel [illegible] Schopenhauer, ma anche Gianni Rivera ed Eraldo Pizzo. S'incurvava su libri e dispense, ma forniva poi al fisico gli strumenti adeguati: calcio d'inverno, pallanuoto d'estate. La palla, per lui, alla fine è rotolata in piscina. Ed [illegible] rimasta per sempre gonfia. Quel maturo ragazzo è adesso Claudio Mistrangelo, uomo-pallanuoto [illegible] Savona come a Recco, a Roma come a Spalato, a Budapest o a Mosca.

Quarantasei anni tra filosofia e waterpolo, etica nicomachea e centroboa, il Capitale e la zona-pressing. Professore per scelta e carriera, numero uno [illegible] Italia e nel mondo sulle non lustrissime ma sempre assai nobili panchine della pallanuoto. A lui andrà lunedì [illegible] il premio ai 25 anni di carriera, abbinato all'identico compleanno de La Stampa in Liguria. Anche [illegible] a ben contare, anche senza tirare in ballo il calcio, i [illegible] anni pallanuotistici sono di più.

«Ma venticinque va benissimo: ed è l'ora buona per un bilancio. Per me, e per queste società in cui mi identifico: guardo dietro, e su 25 stagioni dico che di negative [illegible] ho vissute solo quattro. Che peraltro mi ricordo benissimo, certo meglio delle altre ventuno... Ci [illegible] stati tanti splendidi momenti, e occasioni [illegible] cui [illegible] servito fermarsi per riflettere. Adesso è una di queste: stiamo ripartendo, è giusto tirare delle somme e considerare il domani».

A stagione in pieno corso, difficile strappare anticipazioni: certo, s[illegible] Mistrangelo parla già di bilanci, è in grado di fornirne, sia complessivi che momentanei: il traguardo dei playoff sta in cima [illegible] un monte, a lui e ai ragazzi il compito di aggredirne le pareti e di piantare in vetta la bandiera. Con tanta passione, innanzi tutto: come quando Claudio girava l'Italia e l'Europa in pullmino per andare [illegible] darle e a prenderle dappertutto, in partite «alla Nanni Moretti», o fino a Berlino per [illegible] a un campionato mondiale.

Già, perché lui è stato ovviamente [illegible] giocatore, fin da quando aveva tredici anni. Le prime promozioni, in C e poi in B, [illegible] datate '73 e '75: [illegible] lui era in vasca. Sempre nel '73 cominciò ad allenare, nel settore giovanile, quello con cui [illegible] distanza ha vinto ben cinque titoli italiani nelle varie categorie. Nel 1981, il gran salto in A alla guida della prima squadra: con questo, sono 15 anni esatti che la Rari è nella massima serie.

E con che «botti»: Coppa Italia nel '90; tre semifinali di Coppa Coppe; scudetti nel '91 e nel '92; [illegible] Coppa Italia nel '91 e nel '93; secondo posto in Coppa Campioni nel '91; tre volte sulla piazza d'onore in A1. E sono solo le punte di un iceberg che ha partorito decine di giovani lanciati ad alto livello, [illegible] serie infinita di grande sport servito su [illegible] piatto d'argento [illegible] savonesi, la creazione di un autentico «Gotha» nazionale della pallanuoto in città, dall'uomo che del resto per tre anni è stato premiato come miglior allenatore d'Italia.

«Una volta, un premio come questo avrei detto che mi sarebbe parso una sepoltura [illegible] [illegible] Oggi invece lo vedo diversamen[illegible] arriva proprio al momento giusto». L'estetica è salva, la logica rispettata: voti altissimi, professore...

Roberto Bagliotto



Mistrangelo durante un match di coppa: la Rari con lui [illegible] volato anche in Europa

Nobile pattuglia, fra record e speranze

Ci sono atleti ed anche dirigenti nel «gruppone» dei premiati segnalati da lettori e federazioni

Carrellata [illegible] atleti delle varie federazioni del Coni che han raccolto [illegible] [illegible] titoli durante l'annata, alcuni dei quali anche segnalati dai lettori.

Angelo Angiollieri (Amatori Nuoto Savona): tempi [illegible] prospettive eccezionali in piscina per il mezzofondista savonese.

Massimo Navoni e Denis Leoni: portacolori del balon, hanno conquistato il tricolore: Navoni con il Calice in C1 e Leoni con la Don Dagnino Juniores.

Valentina Vermiglio: bronzo agli Italiani Under 16, gareggia per il Savona Badminton.

Roberto Ruggeri: leader, nel tennis tavolo, dell'Amatori Savona in serie C.

Costanza Gnemmi e Valentina Cervetto: della Canottieri Sabazia, tricolori di canoa nella specialità dal doppio.

Daniela e Marcella Taverna: le gemelle sono «tricolori» di canottaggio per la Lega Navale di Savona.

Ivo Grazzini: tricolore di biliardo «stecca», specialità riconosciuta recentemente dal Coni, gareggia per il Centro del Biliardo di Savona.

Valentina Lepidi: ginnasta, ultima «stella» del firmamento infinito dell'ultracentenaria Fratellanza Ginnastica Savonese, ha preso parte ai recenti campionati italiani a Genova eccellendo nelle parallele: una vera promessa sulle orme della concittadina Tania Robagliati.

Ivo Schettini: è la lieta novità di Carlo Colla, agile ed intelligente giocatore dell'Hockey Liguria, con grandi margini di miglioramento.

Fabio Giannasi: calciatore professionista della Carrarese, ricopre [illegible] ruolo di titolare in difesa: è il rampollo più celebre di una già notissima famiglia di sportivi cellesi: [illegible] fratello è «junior» della Fci, papà Mauro e lo [illegible] sono ottimi cicloamatori, suo compagno di squadra [illegible] il compaesano Giacchino.

Paolo Cappucciati: erede del grande campione savonese [illegible] pesca sportiva Toschi, è giunto da tempo in Nazionale, partecipando ai campionati italiani, europei e mondiali sempre ottenendo lusinghieri consensi e ottimi risultati.

Sandro Morando: è lui a Savona il simbolo [illegible] basket maschile, dopo [illegible] carriera a livello professionistico. Grande «cecchino» da fuori lunetta, ora è [illegible] punto [illegible] forza del Cogoleto in serie C2.

Ettore Lamberto: neopresidente della Federazione provinciale volley, [illegible] atleta ed allenatore, è l'«anima» di questa seguitissima disciplina, fra [illegible] prime per tesserati in Italia.

Nanni [illegible] [illegible]

SOCIETA' PILOTA

Dieci splendidi «covi»

Tra i club, 10 belle espressioni dell'impegno sociale e sportivo.

Legino Calcio: presidente Piero Carella, vola tra i giovani con 200 tesserati, fiore all'occhiello il Trofeo Cogno. **Don Dagnino Andora**: non solo campioni di vertice nel balon, ma anche un tricolore Juniores. **Polisp. Spotornese**: pattinaggio, bocce e calcio sezioni a livello assoluto. **Pesca Sportiva «Le Bormide»**: tricolori di acque d[illegible] con Massimo Olivieri e Cl[illegible]dio Kovacic. **Karate Savona**: tre campionesse tricolori: Migliella, Carlini e De Rosa. **Pugilistica Carlevarino**: tanti giovani avviati alla «noble art» e grandi organizzazioni. **Softball Cairo e Pallanuoto Albenga**: apertura «al femminile» per sport emergenti. **Baia Sole Alassio**. Sfonda nel tennis tavolo. **Cinque Stelle**: alla ribalta nell'arco. **[n. d. m.]**

Quando la vita è il campo

Sette storie tutte da raccontare grandi uomini del piccolo sport

«Una vita per lo sport», frase [illegible] breve ma che sa raccogliere anni di oscura dedizione al mondo dei giovani, [illegible] alla loro crescita. I premiati [illegible] solo alcuni dei tanti «volontari» di alto profilo sportivo e sociale.

Renzo Dessì è animatore e coordinatore organizzativo della Canottieri Sabazia, punto di riferimento per tutto il settore gare. **Bruno Li Calzi** è dirigente giovanile [illegible] di esperienza, operoso, coordinatore [illegible] s[illegible]ore sportivo del Csi, l'ente di promozione che vanta un'attività cinquantennale nel Savonese.

Gino Panella è il vulcanico titolare del Bar Cin Cin, centro di sportivi e non, popolarissimo a Borghetto: ha fondato la squadra di calcio Borghetto 84 e quella delle boccette, vincitrice di un titolo provinciale. **Ugo Mazzarella**: figura di grande carisma, commissario tecnico della Nazionale di judo specialità «sanda», elevata quotazione internazionale. **Giorgio Caviglia**, preparatore atletico della Cairese, rigoroso ricercatore storico [illegible] balon [illegible] del calcio, autore di un libro sulla Cairese che sarà presentato domattina.

Mondo biancoblù: **Pippi Prussiati** è il «masseur» per eccellenza, degno erede del grande maestro Molino, per oltre quarant'anni sui campi esclusivamente col Savona. E infine **Enzo Grenno**, 8 lunghi e difficili anni da presidente del Savona che ha letteralmente salvato dalla scomparsa. **[n. d. m.]**

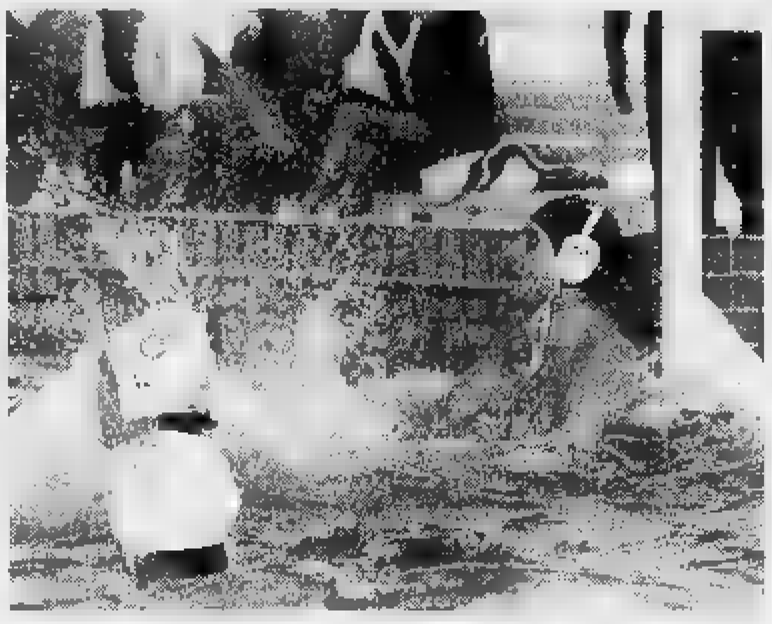
Nella A1 di pallanuoto oggi anche il match-salvezza del Nervi col Paguros

Recco e Savona: grazie Posillipo

La netta vittoria dei campioni d'Italia ieri sulla Florentia favorisce la rincorsa ai playoff delle squadre di Baldineti e Mistrangelo, oggi impegnate in dure trasferte ad Anzio e Catania

L'anticipo di ieri tra Posillipo e Florentia è finito nella maniera auspicata da Savona e Recco: i campioni d'Italia battono i toscani 11-5 (1-1 1-3 5-0 4-1). Il Posillipo resta primo con 16 punti in 8 gare, la Florentia a quota 11: oggi potrebbe esser staccata dai biancorossi e raggiunta dai biancocelesti di Baldineti, se sapranno vincere.

Il punteggio rende giustizia ai gigliati che pur privi di Brazzali e Marsili (influenzati) per due tempi e mezzo han messo paura ai locali: Gandolfi, Franco Porzio, Popovic e Francesco Postiglione in giornata o accieccati, i loro tiri si infrangono contro il muro di braccia alzato dalla zona difensiva della Florentia. A metà secondo tempo Vannini porta i toscani sul 4-2 e c'è chi pensa alla sorpresa. Ma Silipo prende per mano la squadra e in breve la porta al pareggio e poi al sorpasso. Il terzo tempo è un calvario per la Florentia, sforacchiata da Silipo e di Fiorentino. In difesa Tadic chiude la saracinesca, i difensori cancellano Tchomakhidze e Kolotov. Per 15' la Florentia non segna, nella seconda metà di gara solo una volta riuscirà a battere Tadic. Il che fa pensare che i campioni d'Italia siano così superiori al resto della concorrenza che si divertano a giocare al gatto con il topo. Il tabellino marcatori si apre di diritto con Silipo, 4 reti una più bella dell'altra, prosegue con le doppiette di Pino Porzio, Zizza e Fiorentino, e un centro di Galasso. Per la Florentia due gol Bosazzi, uno Tchomachidze, Kolotov e Vannini.



Ferran, portiere del Recco, in piena azione: oggi per lui ci sarà parecchio lavoro

Alla luce di questo risultato il Savona (p. 11) deve conquistare l'intera posta a Catania. L'Eubea (p. 5) è battagliera ma non può reggere il confronto con la squadra di Mistrangelo. Qualche rischio in più per il Recco (p. 10) ad Anzio: la squadra di Formiconi (6) nonostante la campagna acquisti senza badare al risparmio non sembra in grado di entrare nella lotta per i playoff, però è ambiziosa e particolarmente temibile quando gioca in casa. Il Nervi (3) ha uno scontro salvezza alla Sciorba alle 17,30 col Paguros (4). Il turno si completa con Bologna (0)-Brescia (0), Ortigia (2)-Roma (12) e Pescara (12)-Como (8).

Danilo Sanguineti

Questa sera Genoa-Brescia

Delicato anticipo dei rossoblù diretta da Marassi su «Telepiù2»

GENOVA. L'impressione dei profani è che Genoa-Brescia sia una partita importante per il futuro rossoblù. L'impressione degli addetti ai lavori, in questo caso di Perotti, è diversa: partita della svolta sarà solo quella che consentirà ai suoi di entrare nel gruppo che conta. Evidentemente, classifica alla mano, Genoa-Brescia non può esserlo. Anche un altro pareggio potrebbe allontanare ulteriormente dalle zone alte.

Il Genoa si è allenato ieri mattina e sosterrà l'ultima leggera rifinitura stamane. Non dovrebbero esserci dubbi: rientreranno Pereira e Bortolazzi, mancherà lo squalificato Cavallo rimpiazzato da Ruotzittu, in attacco opererà inizialmente la coppia Nappi-Goossens, con Beghetto in panchina pronto per ogni evenienza. «Mi auguro di vincere - ha detto Perotti - perché i tre punti metterebbero a posto una classifica che per ora non è granché. La squadra si è comportata bene in questo avvio di campionato, non raccogliendo purtroppo quanto seminato. Però sono convinto che il lavoro alla fine paghi».

Il Genoa, tra l'altro, è reduce da una serie di pareggi a Marassi che hanno contribuito in maniera determinante a rallentarne il decollo verso i quartieri alti: «In casa tuttavia - ha continuato l'allenatore genoano - i ragazzi si sono comportati sempre bene, venendo penalizzati semmai da alcuni episodi: qualche gol annullato, qualche portiere avversario in gran forma. La vittoria sul Brescia ci consentirebbe di lavorare con più serenità. Son preoccupato piuttosto per le condizioni del campo di Marassi, mi dicono sia in uno stato terribile». La società intanto continua a muoversi. Dopo aver opzionato il brasiliano Alex Alves Do Nascimento, che arriverà a Genova a gennaio, Spinelli ha fatto valere anche l'opzione su Giampietro, confermato in rossoblù fino al giugno '98. [da. ba.]

Nei gironi C e D, due levantine primattrici: ma i riflettori sono puntati anche su Vallesturla e Riese

Corte e Rivasamba alla ribalta della Prima

Le squadre di Carmagnola e Bottaro lottano per la leadership

Entusiasmo alle stelle in quel di S. Margherita, con la Corte Avis che, appena conquistata la leadership del girone C di Prima categoria, dovrà ora difenderla dalla voglia di rivincita del Pro Recco. Nel Girone D, Rivasamba intenzionato ad attaccare il primato del Vezzano, mentre Vallesturla e Riese Old Boys non mollano; nel girone B del sabato, Camogli decisissimo a vincere per raggiungere le posizioni di media-alta classifica.

Girone B. Tanto equilibrio, Casellese in fuga dietro nove squadre racchiuse in sei punti. Compreso il Camogli (13), che alle 14,30 riceverà al San Rocco di Recco la visita della Cosmos (16). Bianconeri camoglini che possono agganciare i genovesi e superare altre squadre, quindi concentratissimi sull'impegno pomeridiano. Le altre sfide della 12a giornata: Casellese (27)-Goliardica (16), Anni 50 (16)-Culmv (19), Multedo (7)-Gargiullo (15), Varazze (9)-Borzoli (17), S. Olcese (16)-Castagna (11), Ossidal (8)-Don Bosco e S. Fruttuoso (10)-Pieve (19).

Girone C. Corte di mister Carmagnola (26) alla prima verifica in trasferta, dopo la conquista del primato: l'esame si svolge domani alle 10,30 al campo 25 Aprile contro il Ravecca (9). Dicono in casa sammargheritese: «Il sogno, al momento, festeggiare il Natale ed il 'cambio' d'anno in prima posizione: dopo la trasferta con il Ravecca siamo attesi alla partita del Broccardi contro la Ronchese, e l'impresa non è certo impossibile». Pro Recco di Bussolino (25) che punta almeno a mantenere le distanze, impegnato domani alle 14,30 a Campoligure contro la Campese (11). Le altre: Sori (13)-Cosasso (14), Borgoratti (20)-Fegino (13), Lagaccio (13)-S. Michele (15), Ronchese (7)-Masone (10) e Cornigliianese (14)-Quintano (12). Anticipano oggi Cogoleto (13) e Crevarese (15), alle 15 a Cogoleto.

Girone D. Speranze di primato che cova pure il Rivasamba di mister Bottaro (22). In questo caso l'impresa è più difficile, poiché i rivani devono recuperare quattro punti dal Vezzano. Affermano i calafati: «Domani sera potremmo essere più vicini, perché il Vezzano è atteso ad una trasferta rischiosa a Ponzano Magra. Sempre che noi si riesca ad avere ragione dell'Ortonovo, chiaro». Rivasamba-Ortonovo (17) al Sivori C alle 10,30; mentre nel pomeriggio alle 14,30 verifica per il Vezzano (26) opposto alla Ponzanese (17). Dietro la coppia di testa sperano in molte, in particolare Valle Sturla (18) e Riese Old Boys (18): l'undici di Risaliti riceve il Marinella (8) alle 14,30 a Borzonasca, i ragazzi di Canossa attendono la Bolanese (18) alle 10,30 al Comunale di Via Gastaldi. Poker di partite in casa per le levantine, con il Carasco di Torrini (13) opposto al Ceula (16), al Comunale caraschino alle 10,30. Gli altri tre incontri sono Santerenzina (14)-Ameglia (14), Marola (12)-Arsenal (3) e Mazzetta (12)-Don Bosco Spezia (9). [g. s.]

GLI ANTICIPI

In primo piano c'è Busalla-Samm

In via eccezionale un anticipo oggi anche per l'Eccellenza. A Busalla alle 14,30 i locali (p. 10) affronta la Samm (15). I biancoblù di Di Pace devono vincere ma sono privi di Ottoboni, squalificato per 4 turni a causa di un fallo dopo il fischio di chiusura con la Sampierdarenese. Gli arancio del duo Di Marco-Verducci nella di ideale per il colpaccio: potranno giocare di rimessa e attender l'errore degli avversari comunque disprezzare il pareggio che consentirebbe loro di restare a metà gruppo, in posizione se non tranquilla, disperata di un mese fa.

In Promozione, girone A, Serra Riccò (15)-Voltrese (14) a Serra alle 14,30 e Coalma (9)-Audace (20) al Ferrando alle 15. Nel girone B la Caperanese (23) ospita la Molassana (14) alle 14,30 a Chiavari. La «banda Stagnaro» vuol proseguire nella sua serie positiva (11 giornate) e mettere un po' di paura a Baiardo e Sarzanese. L'occasione è propizia: i verdeblù sono in formazione tipo e possono schierare l'attacco a tre punte. Al Ligorna alle 15 la squadra (22) vede col Baiardo (28). In Seconda E drammatico spareggio tra le ultime: a Carasco alle 14,30 Nè (6) e Ciassetta (6) invece di rispolverare i fasti dello spareggio dell'estate scorsa (conclusero prime a pari merito la Terza) cercano di evitare una sconfitta-capestro. [d. s.]

Il basket presenta nel week-end una serie di appuntamenti di alta qualità

L'Autorighi cerca punti-salvezza

Match casalingo con il Prato: successo possibile

Una giornata importante per il basket del Tigullio, in particolare per la squadra maschile più in alto di categoria, l'Autorighi Chiavari. I ragazzi di Vittorio Vaccaro al momento sono quart'ultimi, e quindi virtualmente salvi. Ma il torneo è ancora molto lungo e ricco di insidie. Nel recupero di mercoledì sera la Tarros Spezia ha superato il Carrara per 83-78, con questo risultato affiancando i chiavaresi a quota 6.

Dodicesima giornata della C1 maschile, con l'Autorighi Chiavari (6) che punta a bissare il successo di sabato scorso contro la Tarros, giocando stasera alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne contro il Prato (4). Le altre gare Camaiore (16)-Carrara (10), Cecina (14)-Livorno (12), Pontedera (4)-San Vincenzo (12), Tarros Spezia (6)-Colle Val d'Elsa (8), Pisa (4)-Castelfiorentino (12), Siena (12)-Montevarchi (18). Il turno di riposo tocca nell'occasione al Certaldo (16).



Vittorio Vaccaro è impegnato a pilotare l'Autorighi fuori dalle zone pericolose

Serie C2 maschile la Polisportiva Tigullio (0) sempre alla ricerca del primo successo. Ricerca che dura da nove settimane, proibitiva l'impresa stasera alle 21,15 in via Roccatagliata contro lo Spezia 1993 (12). Le altre: Athletic (10)-Interbasket (8), Crdd (4)-Don Bosco (18), Lerici (12)-Pontremolese (4) e riposo per Sarzana (10).

Sempre in campo maschile, settima giornata della D, e levantine in trasferta con obiettivo il bottino pieno: il Centro Basket Sestri Levante (10) stasera alle 20 in via Allende, a Genova, contro il San Fruttuoso (2); l'Alcione Rapallo (8) gioca stasera alle 19,30 a Romito Magra contro il Follo (2). Le altre partite: Virtus (8)-Aquila (0), Cus Genova (6)-King (6) e Canaletto (12)-Pegli (4).

Passando alle ragazze, esattamente alla serie B, discorso praticamente chiuso per la Polysport Lavagna (6), che soltanto con un super-miracolo potrebbe accedere alla poule promozione (si qualificano le prime quattro). Miracolo richiesto ad iniziare dall'impegno di domani alle 17,30 al Parco Lavagna contro il Valenza (14). Le altre sfide della terza giornata di ritorno sono Cestistica Savonese (4)-Landini Lerici (16), Vercelli (2)-Calendasco e Collegno (12)-Cossato (12). [g. s.]

Appuntamento con la pallavolo «nazionale»

Admo e Latte Tigullio con la voglia di ripartire

Riprendere il cammino. E' il tassativo programma di Admo Lavagna e Latte Tigullio Rapallo oggi, nell'ottava giornata dei campionati nazionali. In B2 maschile l'Admo Lavagna (p. 12) ha il conforto del pubblico amico al parco Tigullio alle 17,30 nel non facile confronto col Mojoli Civitavecchia (p.).

«Dimentichiamo quanto è successo a Voltri e battiamo i laziali, - incita il coach Giorgio Tambroni - i ragazzi sanno che la classifica è ancora apertissima e che solo a fine girone andata i veri rapporti di forza saranno delineati». Il Lavagna conta molto sui tifosi che finora in casa sono stati un inaspettato aiuto, il «settimo uomo» che spesso ha fatto la differenza. Nel mirino c'è il Voltri che ha solo un set di vantaggio: i genovesi di Merello difendono il primato (12) in una trasferta impossibile come Terni (0).

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (8) non può perdere l'incontro casalingo alla Casa della Gioventù con l'Oristano (0). Per le ragazze di Elena Chabanova più che il risultato, abbastanza scontato data l'incosistenza dell'avversaria, conta ritrovare la grinta e la sicurezza dei primi turni. La partita è anticipata alle per consentire alla squadra ospite di prendere l'aereo serale che la riporterà in Sardegna.

In B2 femminile il Pro Recco (6) gioca in via Vastato alle 21 contro il Londi Livorno (8): Dondero in palleggio e con la voglia di riscattarsi, la truppa di Falsini cerca due punti per non affondare nella bassa classifica. Anche l'Italbrokers Genova (6) è in casa: in via Cagliari alle 18 c'è il Bagna Ripoli Firenze (6), motivi e obblighi sono uguali alla gara recchese. In trasferta l'Amatori Cella Rivarolo (10) a Prato (8) e il Ceparana (0) ad Empoli (10). [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Riviera paralizzata da una serie di agitazioni e dalla pioggia

Bus fermi: disagi e caos

In sciopero i lavoratori della Riviera trasporti: i pullman sono rimasti bloccati dalle 10,30 alle 14,30. I pendolari e gli studenti in grave difficoltà

IMPERIA. Code interminabili di auto, sia nei centri abitati, sia all'ingresso delle città, problemi [illegible] parcheggio ovunque, scuole con alto indice di [illegible]ti, e ad aggravare la situazione la pioggia insistente che [illegible] caduta per tutta la giornata. Lo sciopero degli autoferrotranvieri ha quasi bloccato, ieri, tutta la Riviera.

Dalle 10.30 alle 14.30 gli autobus della Riviera Trasporti si [illegible] fermati, praticamente tutti. Alcuni sprovveduti disinformati viaggiatori sono dovuti scendere [illegible] trovarsi altri mezzi di trasporto. [illegible] i lavoratori e gli studenti pendolari che sapevano dell'agitazione sindacale hanno optato per scelte alternative. I primi, per non perdere una giornata di paga, si sono recati al lavoro in auto, gli studenti, per lo più sono rimasti a casa, anche perchè l'utilizzo dei motorini [illegible] sarebbe stato davvero sconsigliabile. Anche i bus dell'Amat [illegible] rimasti quasi tutti fermi.


Fermi per quattro [illegible] i bus della Riviera Trasporti a causa dello sciopero [illegible] ieri

A Sanremo le code e gli ingorghi hanno paralizzato la città per alcune ore. Identiche difficoltà a Imperia, Bordighera e Ventimiglia. Disagi anche negli altri centri minori [illegible] persino nell'entroterra.

Anche lo sciopero dei treni ha contribuito a riversare sulle strade molti automobilisti [illegible] più.

Soddisfazione, comunque, tra gli autoferrotranvieri che hanno voluto con la ferma presa di posizione sollecitare la risoluzione della loro piattaforma che comprendeva [illegible] vertenza della categoria e la difesa della politica dei redditi.

Dice Rina Zanatta della Cgil: «Lo sciopero generalle [illegible] ieri riguarda anche tutta l'industria. Ciò che accade al tavolo delle trattative dei meccanici sta bloccando i contratti in fase di negoziato [illegible] rischia di impedire il rinnovo di quelli in futura scadenza. Il rinnovo di tali contratti [illegible] un elemento di equità e [illegible] giustizia sociale ma è anche una leva per il rilancio dei consumi interni».

Conclude Zanatta: «Scioperiamo perchè federmeccanica [illegible] confindustria non intendono raggiungere un accordo».

Angelo Basso

Ventimiglia: oggi lo sciopero negli istituti

Studenti in corteo contro la riforma

VENTIMIGLIA. Questa mattina, nella città di frontiera, gli studenti delle Superiori dell'estremo Ponente tornano in piazza. Diserteranno le lezioni per manifestare - [illegible] è accaduto in molte altre città italia[illegible] e, sabato scorso, ad Imperia - il loro dissenso su alcune scel[illegible] operate dal Ministro Luigi Berlinguer. In particolare contro i finanziamenti alle scuole private, ma anche contro la nuova formula degli esami di maturità.

I giovani si sono dati appuntamenti alle 8,30 nel centro studi di via Roma, da dove si muoverà un corteo che raggiungerà piazza della Libertà (del Comune). I partecipanti promettono [illegible] animare la manifestazione [illegible] striscioni [illegible] slogan mentre attraverseranno il centro della città. Un corteo chiassoso [illegible] colorato. Poi [illegible] terrà una assemblea nell'aula consiliare, dove già altre volte gli studenti hanno chiesto [illegible] ottenuto di [illegible] ricevuti dal sindaco Claudio Berlengiero [illegible] da rappresentanti dell'Amministrazione comunale.


Oggi manifestano gli studenti a Ventimiglia

L'organizzazione è curata dal «Collettivo in lotta Istituto professionale "Marco Polo"», ma hanno aderito anche rappresentanti della ragioneria e dei geometri.

«A sorpresa, hanno detto che parteciperanno anche gli studenti dell'alberghiero [illegible] Taggia», riferisce Roberto Vallepiano. Continua: «La nostra manifestazione segue quella di Imperia, alla quale non abbiamo voluto partecipare per protesta, in quanto era organizzata da Azione studentesca, [illegible] giovani di An, e quindi era politicizzata. Abbiamo preso le distanze e oggi protesteremo con lo slogan "La scuola è nostra e guai a chi ce la tocca", contro i finanziamenti pubblici agli istituti privati ed ecclesiastici, per una scuola gratuita, moderna, democratica ed accessibile a tutti. Non credo siano richieste esagerate. Lo studio deve rimanere un diritto aperto a tutti [illegible] non un privilegio». **[d. bo.]**

Ventimiglia: sequestrati 3 etti di «coca»

Droga nelle scarpe spagnolo in cella

VENTIMIGLIA. Sotto il piede, solette impregnate di cocaina per cercare di eludere i controlli degli agenti e dei cani antidroga. Il fantasioso stratagemma per trasferire in Italia un carico di droga è stato però scoperto dalla Guardia [illegible] finanza di Ventimiglia, che ha arrestato un insospettabile spagnolo di [illegible] anni, corriere della droga per hobby. I finanzieri, diretti dal capitano Giuseppe Iachini, coadiuvato dal tenente Montemurro, hanno sequestrato l'altra mattina circa tre etti [illegible] mezzo di cocaina purissima e dieci flaconi di metadone, per un quantitativo complessivo [illegible] mezzo litro, e per un valore commerciale al dettaglio di quasi cento milioni di lire.

A finire in manette è stato Pedro Parrilla Ordonez, di 40 anni, cittadino spagnolo docente [illegible] storia. Arrivava da Barcellona ed è stato fermato [illegible] militari delle Fiamme gialle sopra il treno proveniente dalla Spagna, treno che è transitato a Ventimiglia intorno alle 9,30.

I finanzieri, insospettiti, hanno perquisito accuratamente [illegible] spagnolo che aveva un'aria strana. Hanno dovuto perfino togliergli le scarpe per scoprire la cocaina che era stata accuratamente nascosta. I due pacchetti avevano la forma di [illegible] soletta anatomica sistemata all'interno delle calzature. E' [illegible] prima volta che la Guardia di finanza di Ventimiglia [illegible] è trovata di fronte [illegible] questo trucco ma non s'è fatta trovare impreparata.

«Il sequestro [illegible] il conseguente arresto del responsabile è il risultato di un lungo lavoro di indagine, che tende ad individuare una fitta serie di transiti verso l'Italia di uomini apparentemente rispettabili e [illegible] al[illegible] precedente penale, che in più viaggi portano [illegible] sè modeste quantità [illegible] sostanza stupefacente», commenta il [illegible]ndante Iachini.

[illegible] Borghi

Sono quattro gli indagati per la morte di Antonio Pastorelli

Cacciatore, nuova autopsia

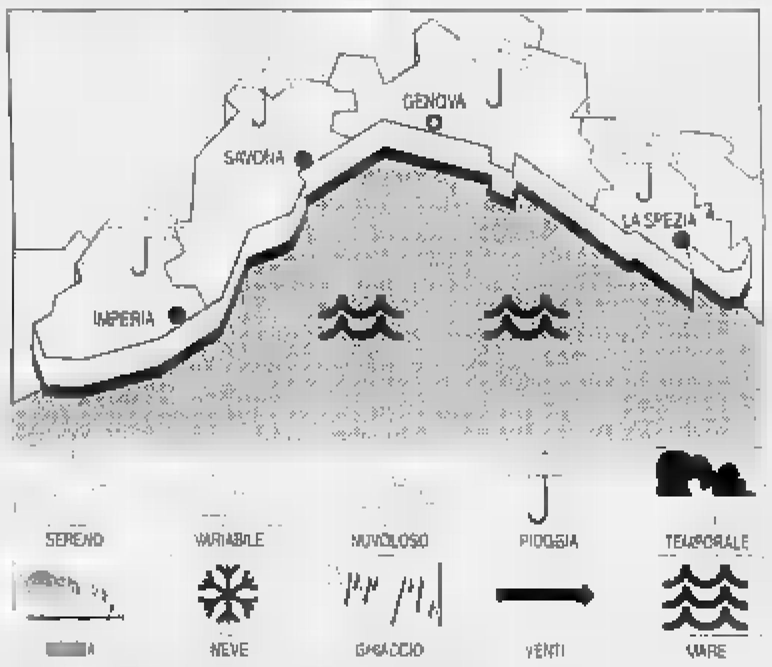
La procura ha ordinato la riesumazione della salma. Una perizia balistica chiarirà chi ha premuto il grilletto durante la drammatica battuta al cinghiale

SANREMO. La magistratura ha disposto la riesumazione della salma [illegible] una nuova autopsia per il caso del cacciatore di Molini di Triora ucciso da un colpo di carabina esploso nel corso di una battuta al cinghiale. Ad occuparsi dei rilievi sul corpo di Antonio Pastorelli, 54 anni, ex postino, sarà [illegible] dottor Marco Savi dell'Istituto [illegible] Medicina Legale dell'Università [illegible] Genova. E' di ieri, inoltre, la notizia che il numero degli indagati per omicidio colposo è salito da [illegible] a quattro. Oltre al figlio di Pastorelli, Valter, di 25 anni, impiegato comunale a Triora, sul registro degli indagati sono finiti infatti anche i nomi di altri tre cacciatori della squadra «Grattini» che lo scorso 28 novembre si trovavano sui crinali di Andagna dove si è consumata la tragedia. Il riserbo sull'indagine, condotta dal sostituto procuratore Antonella Politi, è assoluto. In mattinata si sono avuti alcuni interrogatori mentre un supporto importante sui riscontri e la ricostruzione dell'incidente venatorio viene fornito dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria presso la Procura.


Antonio Pastorelli il cacciatore [illegible]

[illegible] riesumazione della salma di Pastorelli si rende necessaria alla luce di [illegible] serie di nuovi accertamenti balisitici che hanno come obiettivo quello di determinare chi, in quel pomeriggio di fine novembre, ha tirato il grilletto della carabina facendo partire il colpo che ha ferito mortalmente l'ex postino di Molini [illegible] Triora. La magistratura fino [illegible] questo momento [illegible] ha messo in discussione il teorema dell'incidente [illegible] le indagini devono seguire il loro corso, fare luce sui particolari di una vicenda drammatica. Tutto questo [illegible] servirà [illegible] riportare in vita Antonio Pastorelli e tantomeno ad allievare il dolore della famiglia e di quel figlio che, fin dal primo momento, ha avuto il tremendo sospetto di essere stato lui a fare fuoco, a mancare il cinghiale [illegible] a uccidere il padre che si trovava dietro le fronde. Una [illegible] di riscontri importanti si attendono anche dalle perizie che riguardano il proiettile che ha fulminato Pastorelli e le armi che [illegible] state sequestrate [illegible] quattro indagati. **(g. ga.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] Deterioramento del quadro meteorologico con nuvolosità irregolare a tratti intensa e possibilità [illegible] deboli precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani:** Graduale miglio[illegible] con comparsa di schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria. **Rilevazioni di ieri.** Temperatura del mare 14 °C, [illegible] rel. 80%, vento Nord Ovest-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. [illegible] mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 10
Savona	max 14	min [illegible]
Imperia	max 14	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA

Max 14; min: [illegible]; temp. [illegible] 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7.53 e tramonta alle 16.50. **La Luna** si leva alle 10.00 [illegible]la alle 20.19 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino

Accorpate [illegible] Sanremo

Taggia [illegible] Bordighera Sono soppresse le due preture

BORDIGHERA. Dal 10 marzo '97 saranno cancellate le preture di Bordighera e Taggia. Il decreto [illegible] stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 10 dicembre. Sno aggregate alla sede di Sanremo.

L'ex consigliere [illegible] Bordighera Domenico Montanaro aveva mandato una lettera preoccupata ai sindaci della zona del [illegible] ottobre, il decreto [illegible] del 14 novembre. Commenta: «Quindi i sindaci, se avessero voluto, avrebbero potuto fare qualcosa per convincere il Ministero ad aggregare Bordighera [illegible] Ventimiglia, che è molto più vicina e comoda. Nessuno, però, [illegible] è mosso. La [illegible] scandalosa è che nel provvedimento c'è scritto che "non arreca pregiudizio alle popolazioni interessate perchè il sistema viario consentono agevoli collegamenti". Per loro uno che parte da Perinaldo trova più agevole il collegamento con Sanremo anzichè con Ventimiglia: lo tro[illegible] illogico». **[d. bo.]**

A Imperia continua la polemica, tensione all'interno della maggioranza

Ici: «Validi 11 mila avvisi»

Dopo i 7 mila bollettini annullati, pronta una nuova raffica di richieste di pagamento
Il Comune: «Però questi sono regolari». Euforia nelle file dell'opposizione. I commenti

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Comune ha fatto marcia indietro [illegible] annullerà gli avvisi sbagliati per il pagamento dell'Ici '94. Ma i «buchi» nel bilancio restano, e rimangono pure le divergenze all'interno della maggioranza, dove - al di là delle dichiarazioni [illegible] facciata - il dissenso nei confronti dell'Amministrazione serpeggia soprattutto nel pds, il partito più «robusto» dell'agglomerato governativo. Per il sindaco Davide Berio, impegnato in un'estenuante opera per ricucire le smagliature, sottraendo tempo [illegible] energie ai compiti amministrativi, si annuncia un Natale non propriamente sereno. L'opposizione non dà tregua e cerca di sgretolare la compattezza dell'Ulivo.

Ici. Il giorno dopo aver ammesso lo sbaglio, il Comune fa ulteriori precisazioni sulla tormentata vicenda. Dice Luisito Fava, assessore a Finanze e Tributi: «Sono circa 7 mila gli avvisi di liquidazione contenenti solo l'errore del mancato abbattimento del 30 per cento sulle rendite catastali. Sino al 10 dicembre, giorno in cui l'invio è stato sospeso, [illegible] erano stati spediti 4.800 (l'operazione è costata 20 milioni): di questi, circa 1.200 contengono solo l'errore del 30% e saranno annullati con documento corrispondente. Per i restanti 3.600 saranno adottati i provvedimenti d'integrazione del caso».



Il consigliere Bruno Santini (An) e Mario Spalla, della segreteria del Pds

Secondo la Full Planning, azienda incaricata degli accertamenti, e Antonio Carlo, il funzionario responsabile del servizio tributi, «dei 18.850 avvisi di liquidazione Ici, più di 11 mila sono da considerarsi legittimi ed esigibili, sebbene contengano un margine d'errore del 10%: [illegible] quindi verranno regolarmente spediti da martedì 17». A commercialisti e tributaristi l'Amministrazione ha offerto «un servizio specifico con operatori e strumentazione tecnica idonea allo scopo».

Sul fatto che l'Amministrazione torni sui propri passi interviene Bruno Santini, consigliere di An: «Esprimo viva soddisfazione per il [illegible] dell'azione dell'opposizione, che ha interpretato la democratica protesta e rivolta [illegible] contribuenti. Ma mi rammarico perchè la decisione non è stata presa dal sindaco subito, quando l'errore è stato segnalato ed evidenziato. E propongo di contestare la Full Planning, [illegible] fosse accertata la sua responsabilità, per risarcimento danni».

Tensione. La maggioranza è in fibrillazione, lo si era intuito dagli eccessi di nervosismo nel Consiglio [illegible] sabato. La sortita di Franco Bonello, segretario cittadino del pds, che aveva sollevato perplessità sull'efficienza della Giunta, ed era stata minimizzata dal sindaco Berio, [illegible] sostenuta anche da Mario Spalla, della segreteria provinciale del partito: «Le critiche di Bonello erano puntuali e sono condivise anche dai Comitati comunale e provinciale del pds. Non ha parlato a titolo personale, quindi. Erano preoccupazioni legittimi, le sue, per i ritardi nell'affrontare determinate situazioni. Personalmente, dopo quanto [illegible] accaduto con l'Ici, ho timore che qualcosa [illegible] simile possa ripetersi anche per le cartelle della Nettezza Urbana».

I «buchi». Le casse del Comune sono al verde. Per pagare tredicesime e stipendi è [illegible] chiesta un'anticipazione di tesoreria (7 miliardi) alla Banca Carige. «Ma è falso [illegible] la responsabilità sia della precedente Amministrazione», protesta Claudio Baudena, il capogruppo di Amministrare Imperia. E snocciola cifre: «I bilanci passati si sono sempre chiusi con [illegible] avanzo: 1.[illegible] milioni nel '92, 4 miliardi nel '93, 940 milioni nel '94, 630 milioni nel '95. Solo quest'anno [illegible] situazione è critica e scontato un pesante deficit: erano state previste entrate [illegible] Ici per 7 miliardi (ma sono sfumate) e uno e mezzo per la vendita di immobili (375 milioni incassati). Si parla di tagli, [illegible] ormai potranno essere fatti solo sull'esercizio '97».

[illegible]

[illegible] parking

Sarà inaugurato in via Acquarone

IMPERIA. Un parcheggio per 120 posti a[illegible] a pagamento, gestito dall'Amat, sarà inaugurato fra qualche settimana [illegible] via Lorenzo Acquarone. L'area interessata dai lavori è di circa 2300 metri quadrati, mentre il restante spazio di 2200 potrà ospitare altrettante vetture se sarà necessario. Un bus navetta di 19 posti, a benzina ecologica, collegherà [illegible] parking [illegible] piazza Ricci. Gli orari vanno dalle 7,30 alle 13,30 e dalle 14,30 nalle 19,30.

Dice il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «Il servizio partirà forse prima di Natale. Il tempo di attesa sarà [illegible] due minuti al massimo. Piazza Ricci potrebbe perdere alcuni posti macchina, ampiamenti recuperati nel [illegible] parcheggio. Anche in via Cascione la sosta dei parcometri verrà ridotta [illegible] trenta minuti».

Intanto, in via Garessio, [illegible]no partiti i lavori per la posa di tubazioni del gas. Il traffico, regolato da semafori, procede a senso unico alternato. [e. f.]

Polvere e detriti, si lamentano i commercianti

Lavori «eterni», proteste anche nel porto di Oneglia

[illegible] Per i commercianti di Calata Cuneo sarà un Natale triste: da ottobre, infatti, devono [illegible] i detriti e la polvere provocati dai lavori. Ora, gli interventi sono stati addirittura interrotti a metà ancora prima che prendesse il via il rifacimento vero e proprio della pavimentazione. Una sorpresa che lascia l'amaro in bocca, in attesa dell'operazione maquillage per il costo di 300 milioni, decisa dal Comune per rifare il look sotto i portici del quartiere marinaro.

Le opere [illegible] bloccate subito dopo la sistemazione dei cavi telefonici della Telecom, che hanno lasciato sul marciapiede una «ferita» pericolosa: i passanti rischiano infatti di inciampare.

Per gli esercenti, che avevano accolto con favore l'iniziativa del Municipio [illegible] recuperare un angolo di grande valore turistico, è stato [illegible] colpo basso.

Dice Pietro Caracciolo, titolare di [illegible] negozio di parrucchiere: «Gli operai hanno cominciato gli scavi il [illegible] ottobre. Si sono poi fermati quindici giorni fa, in attesa che partissero gli interventi dell'Enel. Tutto questo dopo che l'avvio dell'operazione [illegible] già [illegible] rimandata da giugno a ottobre, per non causare disagi nel periodo turistico. Ora siamo vicini [illegible] Natale [illegible] la zona ha un aspetto degradato. Sono costretto in continuazione a versare acqua davanti al negozio per evitare che entri polvere».



Proteste per il degrado sotto i portici di Calata Cuneo nel centro di Oneglia

Tra le voci arrabbiate c'è anche quella di Paolo Saglietto, del ristorante «Paolo»: «Stiamo pensando [illegible] formare una delegazione per sollecitare la soluzione del problema. Avrebbero almeno potuto fare una gettata di cemento [illegible] detriti, per ridurre i rischi che corrono abitanti e visitatori quando passeggiano sotto i portici. Tutto si è bloccato e nessuno [illegible] ha detto quando si riprenderà: a questo punto, temiamo che il cantiere riaprirà a gennaio».

Aggiunge Luciano Limarelli, che gestisce un'enoteca: «Nei mesi scorsi si [illegible] tenute riunioni su come risistemare quest'area: il recupero favorirà il quartiere dal punto di vista turistico».

Il progetto prevede la valorizzazione di alcuni punti, che corrispondono alle antiche mura della città, con la ripavimentazione del marciapiede per migliorare l'aspetto generale del rione.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

OSPIZIO

[illegible] licenziata a Pontedassio: ieri un incontro

Il caso della dipendente della Casa di Riposo di Pontedassio [illegible] spesa dal servizio dopo la dichiarata inidoneità per motivi di salute è stato discusso ieri mattina presso l'Ufficio provinciale del Lavoro di Imperia di fronte ai legali delle parti. La Cgil ha sostenuto l'illegittimità del provvedimento di «sospensione dal servizio senza stipendio e a tempo indeterminato» perchè equivarrebbe nella forma ad un licenziamento. Secondo l'organizzazione sindacale esisterebbero all'interno dell'Ente altre mansioni alle quali la dipendente avrebbe potuto essere adibita. I rappresentanti della Casa di Riposo si sono riservati di verificare e la riunione per la decisione definitiva è stata fissata per venerdì 20 alle 9. [a. b.]

SCUOLA

Coordinamento degli asili nido, «no» dei sindacati

Le segreterie provinciali della Cgil, Cisl e Uil, preoccupate per la costituzione di un coordinamento provinciale degli asili nido che si è già munito [illegible] Imperia l'altroieri ha comunicato ai sindaci della provincia che «la materia in argomento è per legge demandata alla trattativa decentrata per ogni singolo ente [illegible] sono già stati siglati nell'estate del '95 i relativi accordi». Pertanto, sempre secondo i sindacati, essendo gli accordi raggiunti ancora validi, i nuovi organismi non sarebbero legittimati a rivestire alcun ruolo nella gestione degli asili. [a. b.]

INCIDENTE

Ragazza schiacciata dal cancello: bacino rotto

Stava cercando di chiudere il cancello scorrevole, una pesante struttura in ferro. Il cancello, forse usurato dal tempo, le è caduto addosso. Rosa Carlino, 22 anni, residente [illegible] via Rambaldo 26, a Imperia, ha gridato con tutto il fiato che aveva in gola per attirare l'attenzione del vicinato. E' stata chiamata un'ambulanza. Lo schiacciamento le ha causato diverse fratture alle [illegible] del bacino. [illegible] non sorgeranno complicazioni Rosa guarirà in 70 giorni. Sulla dinamica dell'incidente compie accertamenti la polizia. [b. v.]

L'ex avvocato d'Imperia era accusato dell'omicidio di un'antiquaria genovese

Cassazione: ore decisive per Musso

Il procuratore generale non s'oppone all'assoluzione

IMPERIA. Forse [illegible] una svolta definitiva (e positiva per lui) la vicenda dell'ex legale Lorenzo Musso. Era stato accusato, condannato e poi prosciolto in secondo grado dall'accusa [illegible] omicidio, vittima l'antiquaria di Genova Maria [illegible]gni Sconfienza, uccisa a coltellate nel suo appartamento il 24 ottobre '93. Ieri, in tarda serata, si è discusso del suo caso a Roma, Corte di Cassazione. C'era il suo legale di fiducia, Roberto Moroni.

Il procuratore generale non avrebbe fatto proprie le richieste del [illegible] collega pg genovese, Pellegrino. Quest'ultimo si era opposto al verdetto di assoluzione che era [illegible] formulato il primo febbraio dai giudici della Corte d'Assise d'Appello di Genova Cellesi e Bonetto. I magistrati della Suprema corte si sono riuniti tardi, la discussione è risultata lunga. Ma [illegible] c'era la stessa incertezza che aveva caratterizzato i primi due processi.

In primo grado Musso era stato condannato a 23 anni e sei mesi. Per i giurati che si pronunciarono il primo aprile del '95, il rampollo di casa Musso, giovane brillante che si [illegible] perso per strada a causa di cattive frequentazioni, aveva ucciso l'anziana rigattiera. I due si erano conosciuti a Diano Marina, quando ancora lui era in semilibertà per [illegible] storia di assegni rubati. Decisivo, ai fini della sentenza [illegible] colpevolezza, il ritrovamento, a qualche mese di distanza dall'omicidio, di [illegible] coppa appartenuta alla vittima che Musso aveva ingenuamente venduto [illegible] un antiquario milanese. L'oggetto [illegible] stato rintracciato dalla polizia.

Verdetto ribaltato in Corte d'Assise d'Appello. Per i giudici che [illegible] secondo grado l'hanno scagionato dalle accuse, [illegible] cata la prova che Musso fosse [illegible] Genova la sera del delitto. Tutti gli indizi che sembrava pesassero come macigni sulle [illegible] spalle si erano dissolti in un paio d'ore di discussione. Non colpevole. Dall'aula uscì più contento di tutti il papà Arcangelo, considerato il vero artefice della strategia difensiva del figlio. Ma forse era solo un'impressione suggerita dalla tempra d'acciaio dell'anziano avvocato che aveva [illegible] creduto nell'innocenza del figlio. Un ottimo lavoro, non si può non ammetterlo, l'avevano svolto i difensori, Moroni e il collega Erminio Annoni.

In queste [illegible] Lorenzo Musso potrebbe davvero uscire [illegible] un incubo durato quattro anni. In tutto questo tempo ha dovuto subire pressioni non indifferenti: interrogatori, mesi di [illegible]re, [illegible] opinione pubblica che non era stata tenera con lui. Adesso, forse, è tutto finito. C'è chi lo vuole felice con la sua fidanzata, straniera, da cui ha avuto una figlia. [m. v.]

[illegible] ANFORE [illegible]

Pietro Isnardi prosciolto

Lo avevano denunciato perchè possedeva reperti (anfore e brocche romane) riaffiorati dai fondali. La Finanza, nel maggio scorso, gli aveva sequestrato un piccolo museo: parte degli oggetti erano nell'oleificio di Pontedassio, parte nella sua casa di Andora. Pietro Isnardi, [illegible] anni, Imperia via Carli 15, ieri mostrava con soddisfazione i documenti che certificano l'archiviazione dell'inchiesta e il dissequestro del materiale. A chiedere l'archiviazione [illegible] stato il pm Squizzato, a firmarla il gip Bruno Novella. Le Fiamme Gialle non avevano considerato che già una volta, nell'83, le anfore erano state sequestrate [illegible] però che ci fossero state conseguenze penali. Dice Isnardi: «Si tratta di reperti regolarmente registrati che appartenevano al conte Quaglia, il proprietario della Sorima, la società che recuperava relitti in fondo al mare. Mi chiedo quanto sia costato allo Stato mobilitare la Finanza per nulla». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sciopero dei bus [illegible] orari cambiati

Sui giornali (ho letto La Stampa, ma ho anche ascoltato i notiziari di emittenti pubbliche come la Rai e private) giovedì 12 è comparsa la notizia dello sciopero dei trasporti in Liguria: quattro ore, dalle 13,30 alle 17,30, secondo quanto precisavano i sindacati Cgil-Cisl-Uil.

Venerdì 13 dovevo recarmi all'ospedale di Imperia per sottopormi [illegible] un esame clinico, previsto per le 11. Sono partita per tempo da casa, e ho raccomandato ai medici di far presto, [illegible] possibile, per poter essere messa in condizione [illegible] tornare [illegible] Diano Marina [illegible] il bus, prima che scattasse lo sciopero. Tutti hanno capito la situazione e sono stati gentilissimi.

Ma con [illegible] grande sorpresa, quando sono uscita dall'ospedale, ho scoperto che, almeno nella zona [illegible] Imperia, lo sciopero era scattato già dalle 10,30. E, quindi, [illegible] rimasta senza mezzi per rientrare all'abitazione.

Ma com'è possibile che accada questo? Perchè agli organi [illegible] informazione si comunica una cosa di tale importanza come uno sciopero del settore trasporti e poi [illegible] ne cambia l'attuazione, creando grossi disagi all'utenza?

Maria Luisa Calvi, Diano Marina

Ospedale [illegible] grazie per l'assistenza

In questo momento, doloroso per noi, sentiamo tuttavia il dovere di esprimere [illegible] nostra più viva gratitudine per le amorevoli cure prestate a un nostro congiunto, il [illegible] Pippo, che si è spento presso l'Ospedale di Costarainera il 6 dicembre u. [illegible].

In particolar modo ci rivolgiamo al primario di pneumologia, professor Mirabelli, e al dottor Bergero, del quale abbiamo sentito la presenza amica [illegible] costante, all'intero «staff» e a tutto il personale paramedico.

Riconoscendo nell'efficiente organizzazione del reparto ogni sforzo volto non solo al compimento [illegible] dovere professionale, ma attivamente elargito con umana solidarietà, rinnoviamo i più sentiti ringraziamenti attraverso La Stampa. Non dimenticheremo mai.

Famiglie Calvi, Ospedaletti

Sanremo, [illegible] Santa Tecla cultura, e non Dogana

Abito a Sanremo e sto seguendo con un certo interesse le questioni relative al trasferimento del carcere dalla fortezza di Santa Tecla alla nuova e moderna struttura di Valle Armea.

E credo che, in proposito, tutti debbano riflettere su quello che dovrebbe essere il riutilizzo dell'ex penitenziario, un edificio che potrebbe diventare un centro culturale [illegible] comunque un luogo di interesse sociale per la zona del porto.

[illegible] saputo che la dogana [illegible] intenzionata ad occupare l'antico, storico edificio e, per quanto mi riguarda, ritengo [illegible] si tratterebbe di un grosso errore per una città, e una zona della città, che dovrebbe vedere proprio nelle ex carceri uno stimolo [illegible] rilancio.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico socc.). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191.

Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.578. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve [illegible] Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **[illegible]asio:** [illegible] 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma [illegible] Taggia:** [illegible] 41.444. **Ventimiglia:** [illegible].

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE [illegible] TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Novaro,* [illegible] Bonfante 64/66, tel. 293.723

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale,* via Vittorio Emanuele 145, tel. [illegible]

Camporosso: *Manassero,* via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Sarel,* via Aurelia, tel. 400.045

[illegible] *Scioli,* [illegible] Garibaldi 16, tel. [illegible]

Dolceacqua: *Muratorio,* piazza Matteotti 2, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcoz,* via Matteotti 106/108, tel. 689.015

[illegible] di Teco: *Cappi,* [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209

[illegible] Ligure: *Nuvoloni,* piazza Sbrio 42, tel. 485.754

[illegible] Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni,* piazza Cavour 14, [illegible] 486.852

Sanremo: *Dell'Angelo,* via Martiri 313, tel. [illegible]

[illegible]rma di Taggia: *Revelli,* via Queirolo 67, tel. 43.058

Ventimiglia: *Viale,* piazza Costituente 22, tel. 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. [illegible] **Sanremo:** t. 5361 **Bordighera:** t. 2751 **Costarainera:** t. 81.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) [illegible] 167-554.400. **Imperia** [illegible] tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia** [illegible] 9-12, tel. (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. [illegible] tel. 505.858. **Ventimiglia:** [illegible] 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezioni all'Unitre

Lunedì, alle 16, nella sede dell'Unitre in via Trento, il dottor Antonio Penco terrà [illegible] soci una lezione di procedura penale. [a. b.]

[illegible]

Mostra di pittura

Dal 20 dicembre al 6 gennaio avrà luogo presso la Società operaia di Porto Maurizio, una [illegible] di pittura di Badano, Cannas, Giò e Dettori. [a. b.]

DIANO MARINA

Training autogeno in palestra

Proseguono [illegible] alla palestra «Dinamica» di via Capocaccia, a Diano Marina, i corsi di yoga e training autogeno con docenti specializzati nel settore. [a. b.]

IMPERIA

Il libro di Stefano Lungo

Oggi alle 17, nella sala del Consiglio provinciale, la professoressa Rina Garibbo Siri presenterà il libro [illegible] Stefano Lungo «Dietro la [illegible]». [a. b.]

SANREMO

Chiacchierata [illegible]

Alle 17 incontro sul dialetto [illegible] cura della Famija Sanremasca. A Palazzo Roverizio lezione [illegible] Aldo Bottini. [g. ga.]

[illegible]

Navigare con «Veladoc»

Corsi con [illegible] scuola Veladoc di via Giusti. Il Centro nautico propone lezioni per conseguire la patente nautica. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Biancheri alla Boselli

Sergio Biancheri protagonista «Marine 1970-1996» nelle sale di Villa Boselli. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [g. ga.]

[illegible]

Mostra antologica al museo

Le sale del Museo civico [illegible] Palazzo Borea d'Olmo ospitano la mostra antologica di Giannetto Fieschi. Le opere del pittore genovese rimarranno a Sanremo fino a febbraio. [g. ga.]

Due importanti novità per rilanciare le grandi realtà musicali di Sanremo

Boncompagni «sposa» la Sinfonica

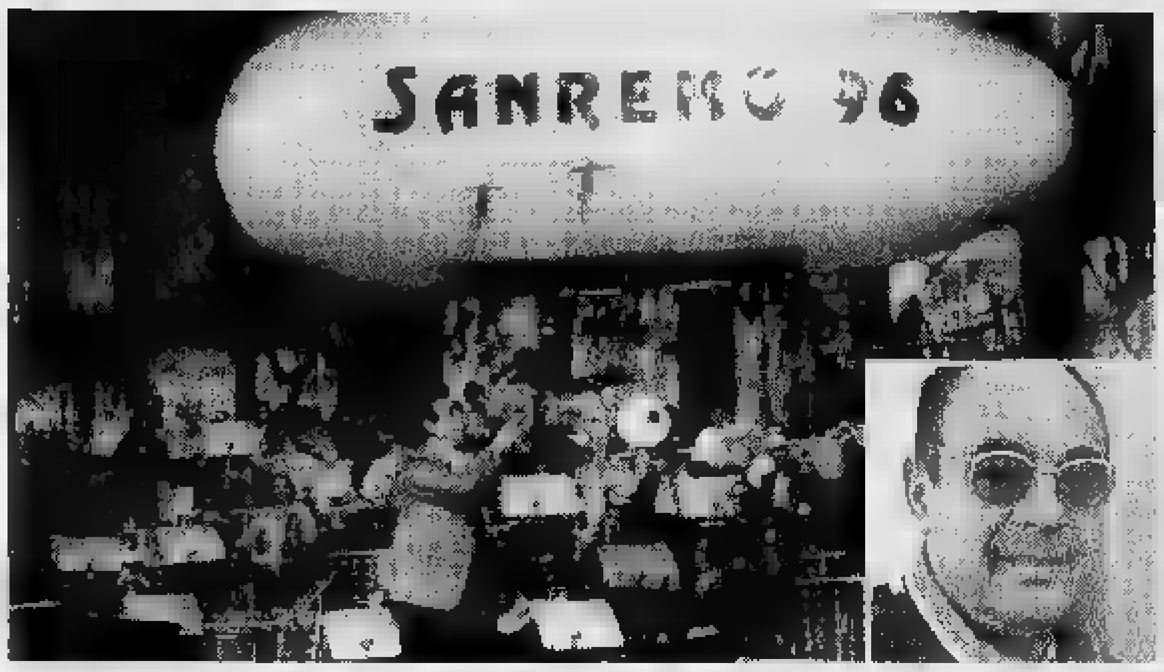
Il noto personaggio televisivo fungerà da general manager e direttore artistico dell'Orchestra
Uno stand del Festival al Midem di Cannes e [illegible] carro della città alla festa dei limoni di Mentone

SANREMO. Grandi novità sul fronte del rilancio dell'immagine delle due principali realtà culturali e musicali di Sanremo: l'orchestra sinfonica e il Festival della canzone. Il celebre complesso orchestrale ha ingaggiato un general manager che, [illegible] il [illegible] carisma, non potrà [illegible] imprimere [illegible] svolta alla precedente sonnecchiante gestione mentre, per il Festivalone, il Comune ha previsto un piano di promozione all'estero che, finalmente, permetterà alla rassegna di affacciarsi [illegible] [illegible] platea fino ad ora sconosciuta.

Orchestra sinfonica. Il rilancio passa attraverso uno dei personaggi più celebri della televisione: Gianni Boncompagni. Il «re» della tv delle adolescenti è stato ingaggiato dal Co[illegible] [illegible] un [illegible] a metà strada fra il general manager e il direttore artistico. Non dirigerà, ovviamente, archi e ottoni, ma dovrà gestire l'immagine del complesso orchestrale. Occuparsi dei concerti, delle trasferte all'estero, delle scelte tecniche e artistiche.

Ancora da decidere, invece, il nome del direttore che, da gennaio, andrà a sostituire Walter Prost.

Nell'ultimo [illegible] si è assistito già ad un primo passo in avanti dell'orchestra [illegible] numerose tournée in Belgio, Olanda e Germania e l'inserimento sul mercato discografico [illegible] l'incisione di alcuni cd.



Pippo Baudo durante l'edizione di quest'anno del Festival della Canzone e, nel riquadro, Gianni Boncompagni

Festival. E' proprio [illegible] caso [illegible] dire, meglio tardi che mai. Sì, perché il Festival della canzone, giunto ormai in prossimità del mezzo secolo di vita, finalmente parteciperà con [illegible] suo stand al Midem di Cannes, la più importante mostra-mercato del disco, della canzone e della musica a livello europeo. Uno stand che promuoverà Sanremo e il suo Festival e che permetterà alla grande rassegna musicale di entrare in contatto con il business mondiale del pentagramma. Mai, in passato, il Festival è approdato direttamente al Midem, anche se negli stand [illegible] molte delle varie case discografiche italiane presenti nel Palazzo delle Esposizioni della Croisette campeggiano i poster e le copertine dei dischi che hanno fatto la storia della canzone. Tutti, inevitabilmente, lanciati da Sanremo. Pensate: alcune canzoni dei Festival degli anni Cinquanta e Sessanta, sono ancora [illegible] ai vertici delle Hit parade in alcuni Paesi del Sud America dove Domenico Modugno, solo per citare un nome, continua [illegible] essere uno dei cantanti più richiesti.

Ma non è [illegible]: Sanremo, il Festival, i personaggi di Disneyland Paris che avevano animato il corso fiorito dello scorso febbraio, saranno presenti alla festa dei limoni di Mentone con un carro allestito da [illegible] squadra di coreografi ingaggiata dal Comune.

Un museo. «Questo è il presente» ha commentato il sindaco Giovenale Bottini. Che ha spiegato: «In [illegible] futuro neppure troppo lontano c'è la realizzazione in città di un museo del Festival della canzone italiana». Un primo nucleo verrà realizzato con il materiale della mostra che sta per aprirsi a Roma sui cento anni della canzone italiana. La città di Sanremo, che sponsorizza la manifestazione, ha già opzionato tutto il materiale dello stand dedicato al Festival. «Acquisiremo la proprietà del materiale per dare vita finalmente ad un museo» ricorda ancora il sindaco.

«[illegible]' un grosso lavoro sul piano dell'immagine» ha sottolineato l'assessore al Turismo, Tonino Bissolotti, che ha ricordato gli sforzi dell'Amministrazione per abbinare il nome di Sanremo ad altri marchi internazionali e avvenimenti di grande prestigio. L'accordo con Disneyland Paris, in occasione [illegible] corso fiorito, davanti a tutti.

Gian Piero Moretti

ARTE

Breve trasferta genovese per le xilografie di Ligustro

NELLA penombra, la statua di un Buddha [illegible] Abhayamudra, scolpita in stile Lof Buri tra i secoli XIII e XIV, sembra fare il segno di «okay» con le dita alla parata [illegible] policrome xilografie alle sue spalle. [illegible] le opere di Ligustro (Giovanni Berio, per l'anagrafe), raccolte su iniziativa dei Comuni [illegible] Genova e di Imperia in una preziosa, scintillante mostra dal titolo «La perla e la farfalla». Resteranno qui, in questa collocazione ideale al Museo Chiossone, il massimo tempio dell'arte orientale in Italia, fino al 28 febbraio: poi, dal 7 marzo al 27 aprile, torneranno a Imperia, al Centro culturale polivalente.

E' l'approdo sognato, per un incisore tanto bravo quanto appartato nel suo atelier, uno «scagno» di via Des Geneys, e che al recupero (e allo studio) delle antichissime tecniche giapponesi si dedica con passione da una decina d'anni. La rassegna, come rileva Donatella Failla, curatore del Chiossone, «presenta il meglio del lavoro di Ligustro». Sono i «nisbiki-e», dipinti broccato, realizzati attraverso la certosina incisione di matrici di legno, ognuna delle quali corrisponde a un colore [illegible] effetto (per «Ineja», veduta della sua Oneglia, i passaggi sono stati addirittura 106), e l'uso di materiale pregiati, come [illegible] foglie d'oro o le polveri d'argento, mica e perle.

L'affascinante itinerario dell'esposizione si apre [illegible] i Folk Songs dedicati al compositore Luciano Berio e si chiude [illegible] «Il canto della terra» di Mahler, [illegible] disegni di Serena Giordano. E' una «summa» del mondo fantastico e raffinato di Ligustro, popolato di pesci e ragnatele, api e papaveri, chiocciole e vele al vento, ma anche [illegible] poeta Ciuangzé e attori Danjuro del teatro Kabuki, [illegible] un omaggio all'Onnagata di Lindsay Kemp e una spettacolare sfilata di dieci versioni della stessa «bijin-ga», una geisha, accanto agli attrezzi, come i baren per la stampa o i sigilli in legno di ciliegio, che ne documentano il paziente percorso da artigiano per giungere alle vette dell'arte.

Dice Giovanni Meriana, [illegible]sessore alla Cultura: «Genova è onorata, sono opere di straordinaria bellezza: Ligustro non imita passivamente i maestri giapponesi, ma ha [illegible] linguaggio proprio, una cifra stilistica che sullo sfondo ha sempre il sole e il mare di Liguria, regione della quale trascende i confini».

Nico Vatteone, consigliere comunale di Imperia, rileva «il legame sottile tra l'arte e la musica, in questo viaggio che inizia con Berio e termina con Mahler». Il pubblico si aggira incuriosito e ammirato tra le tavole. «Un fremito di vita, un palpitare silenzioso sembra trascorrere da un'incisione all'altra», scrive Carla Aiuti, nel catalogo.

Stefano Delfino

Imperia: i sindacati denunciano una serie di inquietanti episodi

«Giallo» in sala operatoria

Il primario avrebbe addirittura abbandonato un paziente nel corso di un intervento
La lettera ai responsabili dell'ospedale e all'Usl che ha chiesto [illegible] relazione

IMPERIA. Avrebbe abbandonato la sala operatoria piantando in asso colleghi e paziente, che [illegible] in attesa di [illegible] operato. Verità o no, l'episodio (forse [illegible] l'unico), che ha per protagonista il primario di Anestesia dell'ospedale d'Imperia, Ezio Grosso, è al centro dell'ennesima denuncia dei sindacati, impegnati a portare alla ribalta casi di malasanità. L'interessato, ieri assente dal reparto, per ora non commenta.

Cisl e Uil, per mano dei segretari Francesco Abbo e Antonio Liguori, hanno scritto al direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso, al direttore sanitario, dottoressa Liana Lanteri, al dirigente sanitario dell'ospedale di Imperia, Gian Paolo Pagliari, facendo presente [illegible] grave situazione che si sarebbe verificata il 10 nella sala operatoria. Una lettera, per altro, infarcita di «pare, sembra che...».

Ecco il testo: «Siamo venuti a conoscenza che il 10 dicembre, pare per l'ennesima volta, il primario [illegible] abbia sospeso la seduta operatoria, interrompendo l'attività [illegible] chirurghi ortopedici e del personale infermieristico, rinviando così interventi programmati. Pare che nel reparto operatorio ortopedico fossero presenti quattro anestesisti, ma quando il primario ha deciso che doveva allontanarsi dalla sala [illegible] spariti tutti. Sembra che questo comportamento si trascini ormai da tempo. Tanto per fare un esempio: sembra che il 28 novembre le sedute operatorie siano iniziate alle 8,40, [illegible] alle 12,45 il p[illegible] anestesista pare si [illegible] allontanato dalla sala operatoria ripresentandosi solamente alle 18, per riprendere gli interventi».



Continuano i casi [illegible] malasanità

Continuano i sindacalisti: «Un comportamento del genere è inammissibile. Cosa aveva [illegible] fare di tanto importante il primario da interrompere le sedute? Dalle 12,45 alle 18 i chirurghi ortopedici e tutta l'équipe infermieristica [illegible] [illegible] in attesa dell'anestesista. Ma che modo [illegible] questo di organizzare l'attività di anestesia? Ci assale il dubbio che tali disguidi possano venire creati ad arte per convincere l'Amministrazione ad assegnare personale medico al servizio [illegible] anestesia».

Replica il direttore generale dell'Usl, Grasso: «Ho chiesto una relazione agli anestesisti e al direttore [illegible] Vedrò come stanno le cose». [giu. gel.]

Da Bruxelles l'ambito riconoscimento della denominazione protetta

Olio ligure, prima dop in Italia

L'assessore: «Ma si dovrà premiare anche il Taggiasco»

[illegible] L'olio extravergine ligure è il primo in Italia a potersi fregiare del prestigioso marchio Dop (Denominazione di origine protetta). Lo ha de[illegible] il Comitato Europeo di Registrazione di Bruxelles chiudendo così, in modo positivo, una pratica che si trascinava da tempo e che in provin[illegible] di Imperia [illegible] particolarmente attesa.

Ma secondo l'assessore provinciale Vittorio Adolfo, questa è solo [illegible] prima tappa di un percorso che dovrà portare a di[illegible] ulteriormente l'olio imperiese con una nuova registrazione.

Dice Adolfo: «Il riconoscimento della Dop premia certamente l'olio ligure e un'intera regione, ma forse non tutela in modo adeguato l'olio proveniente dalla produzione taggiasca, che fornisce il 70 per cento dell'intera produzione regionale, e quindi [illegible] coltivazioni di questa provincia». E aggiunge: «Ora, però, è opportuno che le categorie dei produttori, uniche titolate a formulare nuove istanze, inoltrino la richiesta di una nuova registrazione a tutela della produzione di questa provincia sotto la denominazione "Valli della Riviera dei Fiori"».

Ma tornando al Dop, il Comitato [illegible] Bruxelles ha espresso parere favorevole solo per l'olio della Liguria nonostante le richieste di riconoscimento fossero 21. P[illegible] la Toscana, Umbria, Veneto, Laghi Lombardi e quelli di alcune località siciliane, l'organismo internazionale è [illegible] [illegible] di chiarimenti per definire la pratica [illegible] registrazione del marchio.

Il prodotto ligure, evidentemente, è stato giudicato meritevole anche in considerazione della pratica burocratica allestita con molta precisione.

Ora, però, viste anche le sollecitazioni dall'assessore provinciale Adolfo, i produttori della provincia [illegible] Imperia aspirano al nuovo marchio che dovrebbe essere «Valli della Riviera dei Fiori». Dice l'assessore: «Non potrà però essere usata la procedura semplificata, ormai prossima alla scadenza».

Perchè non sono stati subito richiesti altre Dop? Risponde l'assessore regionale Egidio Banfi: «In questa fase, l'alternativa [illegible] tra Dop unica e nes[illegible] Dop. Personalmente sono d'accordo [illegible] una maggiore tutela per l'olio Taggiasco ma per questo occorrono le richieste formali dei produttori e in numero sufficiente e tale condizione, al momento, non si è verificata. Ma se ci saranno richieste per nuove registrazioni, la Regione Liguria le agevolerà». [a. b.]

Prime repliche al bilancio del sindaco dopo un anno di amministrazione

E l'opposizione boccia Bottini

Gorlero: «Se il suo nemico è la burocrazia, doveva snellire il lavoro degli uffici». Malumore tra i dirigenti di Palazzo Bellevue. Sciolè: «Il vero banco di prova è il bilancio '97». L'elenco dei problemi

SANREMO. Il sindaco si promuove, ma l'opposizione lo boccia. [illegible] bilancio di un anno di amministrazione presentato da Giovenale Bottini è subito diventato l'occasione per un vivace confronto tra le due anime di Palazzo Bellevue. «Bottini si lamenta per le lungaggini della burocrazia, fa capire che è questo [illegible] suo vero nemico? Allora vuol dire che non è stato in grado di ottimizzare [illegible] lavoro degli uffici, di rendere più snello ed efficiente l'apparato amministrativo in rapporto ai molti problemi della città», commenta Andrea Gorlero, dei Popolari per l'Ulivo, che, dodici mesi fa, ha conteso al leader del Polo la poltrona di primo cittadino.

«Avrei voluto fare molto di più, ma oggi che conosco la lentezza della burocrazia devo comunque ritenermi soddisfatto», ha detto [illegible] sindaco, scatenando però il malumore di funzionari e impiegati del Comune, che si sono sentiti sotto accusa. E, ieri mattina, Bottini è dovuto correre ai ripari, convocando d'urgenza i capi ripartizione per meglio spiegare il contenuto delle sue affermazioni, per «rinnovare la fiducia dell'amministrazione».

«Pace» fatta? Resta qualche dubbio, mentre Gorlero torna alla carica: «Non capisco come il sindaco possa ritenersi soddisfatto. Prendiamo ad esempio l'ordinaria amministrazione: nel settore sport c'è il caos, con la palestra di Villa Citera chiusa, l'incapacità di risolvere [illegible] problema della gestione complessiva degli impianti, la mancanza di chiarezza sul futuro della piscina. E che dire dei ritardi nella definizione della convenzione con la Provincia per gli istituti scolastici superiori? Per non parlare del Palafiori, che è costato il sacrificio di molti posti auto. E la manutenzione straordinaria della città? Con il piano regolatore siamo ancora all'anno zero, nessun segnale anche sul fronte delle aree che saranno lasciate libere dalla ferrovia, la questione dell'inceneritore è [illegible] commedia degli equivoci e sul Palafestival è calato il silenzio, [illegible] si continuano a lasciare 20 miliardi alla Tesoreria di Stato senza interessi, quando si potrebbe farli fruttare magari costituendo una società ad hoc. Credo, poi, sia una follia cancellare la pista d'atletica dal progetto per la cittadella dello sport a Pian di Poma, con la scusa che tanto si farà a Taggia, ben sapendo che si tratta di [illegible] impianto ben diverso».

Gianni Sciolè (pds-verdi) osserva che «la maggioranza poteva e doveva fare di più». E ancora: «Bottini si lamenta per gli intoppi burocratici, [illegible] dimentica che tante pratiche sono state rallentate dall'incapacità di decidere della stessa amministrazione, che non ha usato il pugno di ferro quando occorreva. Quanto agli interventi varati, mi pare che molti siano stati impostati da chi ha preceduto questa giunta, mentre altri sono figli di progetti rispolverati. E questo dimostra che non tutto il passato è da buttare, tanto è vero che nella stessa maggioranza non mancano i riciclati, nonostante i bei discorsi sul nuovo che avanza. Comunque, il vero banco di prova per Bottini e il Polo è il bilancio di previsione per il '97, che dovrà mettere in chiaro indirizzi e obiettivi della coalizione: vedremo cosa prospetteranno e soprattutto cosa saranno capaci di fare».

Gianni Micaletto



A Palazzo Bellevue si è aperto un confronto sulla gestione della città (GATTI)

COMUNE

Nasce l'Ufficio stampa

Bruno Monticone è il nuovo responsabile dell'Ufficio stampa del Comune di Sanremo. La sua nomina permetterà di ovviare a una carenza avvertita da molti anni. Si pensi infatti al ruolo internazionale della città dei fiori ed ai molti giornalisti di tutto il mondo che, interessati a qualche vicenda sanremese o alle sue bellezze, non hanno alcun punto di riferimento. Per non parlare delle troupes televisive che, di tanto in tanto, arrivano per effettuare riprese e filmati vari. Monticone terrà anche i collegamenti con la stampa locale. Sposato, due figli, il [illegible] capo Ufficio stampa è stato finora responsabile dell'Ufficio turismo. E al Turismo resterà ancora fino al 28 febbraio, in modo da concludere il lavoro svolto per il Festival della canzone. Monticone è da moltissimi anni collaboratore di alcune testate giornalistiche, e in particolare [illegible] La Stampa. Si occupa soprattutto di sport e spettacolo. Lo sport è una delle sue maggiori passioni, specie il calcio. «Da tempo - spiega [illegible] sindaco Giovenale Bottini - Sanremo necessitava [illegible] una figura che fosse punto di riferimento per la carta stampata e non. Ora la lacuna è stata colmata». [m. c.]

UN NOME, UNA VIA

Asquasciati, da banchiere a sindaco della rinascita

È una strada relativamente recente. Via Bartolomeo Asquasciati ha poco più di sessant'anni di vita, nata nel 1929 dopo il completamento della copertura del torrente San Francesco che permise di collegare piazza Colombo a via Ro[illegible] e, conseguentemente, alla zona portuale.

La strada, però, dal punto di vista toponomastico, nacque come via Francesco Crispi. Quando fu inaugurata, il [illegible] ottobre 1929, aveva [illegible] scopo principale quello di garantire un nuovo accesso al mercato dei fiori allora sistemato nel grande cortile dell'ex monastero sistemato in piazza Colombo. La nuova strada fu intitolata a Crispi, [illegible] politico siciliano, uno dei più discussi presidenti del Consiglio della storia italiana, protagonista di una controversa carriera politica negli ultimi decenni dell'Ottocento, carriera chiusa dal disastro di Adua nel 1896 che pose, temporaneamente, fine alle ambizioni coloniali italiane di cui Crispi si era fatto massimo propugnatore.

Crispi morì nel 1901, ma ancora negli Anni Venti Sanremo, [illegible] tante altre città italiane, gli rese onori intitolandogli la nuova via. Durò per vent'anni, fino al 1949, quando quel tratto [illegible] strada, cambiati [illegible] ed orientamenti politici, cancellato il nome di Crispi, venne, invece, intitolato ad una gloria locale, Bartolomeo Asquasciati (1832-1908), tra i più illustri sindaci della città, carica che ricoprì dal 1878 al 1891, tredici [illegible] nei quali la città subì profondi cambiamenti, trasformandosi definitivamente in un moderno centro turistico.

Bartolomeo Asquasciati apparteneva ad [illegible] facoltosa famiglia sanremese. Era titolare di una banca (la «Asquasciati Frères Banquiers») che fu, per qualche decennio, a cavallo tra l'Ottocento ed il Novecento, protagonista, nel bene e nel male, delle vicende economiche cittadine. Durante i tredici anni in cui Bartolomeo Asquasciati fu alla guida della città, Sanremo cambiò volto; nacquero via Roma, il lungomare Trento e Trieste, via Ruffini, via Pallavicino, in pratica tutta la città moderna ai piedi dell'antica Pigna e furono realizzate molte opere pubbliche come, intervento importantissimo, [illegible] potenziamento dell'acquedotto cittadino con l'utilizzo delle acque che provenivano dalle sorgenti di Argallo. Una serie di trasformazioni ed opere pubbliche che diedero impulso al nascente turismo delle classi più ricche ed aristocratiche, calamitarono investimenti sulla città che vide nascere decine e decine [illegible] ville e grandi alberghi, circostanze che avrebbero per[illegible] a Sanremo di fare concorrenza, per [illegible]lti decenni, ai grandi centri turistici della vicina Costa Azzurra.

Bruno Monticone

DALLA CITTA'

CRIMINALITA'

Processo «Mare Verde», stamane la requisitoria del pm

Requisitoria del pubblico ministero, questa mattina, al processo «Mare Verde», procedimento legato ad una presunta associazione a delinquere che operava truffe, estorsioni e usura ai danni di imprenditori e aziende del Ponente. Dopo l'accusa si passerà alle prime arringhe difensive degli avvocati Natale De Francisi e Franco Moreno che tutelano rispettivamente Antonio Alberino e Giannino Tagliamento. [g. ga.]

ARRESTO

Sanremese finito in carcere per spaccio di droga

Ordine di carcerazione per Mario Il Grande, 31 anni, sanremese. Ad operare l'arresto e la traduzione in carcere, per una condanna a circa nove mesi relativa allo spaccio di stupefacenti, sono stati l'altra sera gli agenti della volante. [g. ga.]

[illegible]

Corsi di aggiornamento stamane alla «Almerini»

Ultimo appuntamento per il corso di aggiornamento in Oncologia Medica per i medici di famiglia dell'Usl 1 Imperiese. Dalle 9 la Fondazione Almerini di via Asquasciati presenta gli interventi del primario Domenico Pescatore e dell'aiuto Paolo Calvi, del dipartimento [illegible] Urologia dell'ospedale e [illegible] dottor Domenico Guarneri, del Polo Oncologico di Sanremo, che insieme alla dottoressa Carla Gatti ha curato il coordinamento scientifico del corso. [g. ga.]

LIONS

Un concerto per restaurare la canonica di San Siro

Un concerto per raccogliere fondi da destinare al restauro della canonica di San Si[illegible]. L'iniziativa, fissata per il 18 dicembre alle 19 al teatro dell'Opera del casino, è del Lions Club Sanremo Matutia. Per l'occasione hanno dato la loro disponibilità due interpreti di eccezionale bravura, Roberto Fabbriciani al flauto e Leonora Baldelli al pianoforte. [g. ga.]

Dall'ex anglicana di Sanremo è stata trafugata una statua lignea di San Giorgio

Ladri d'opere d'arte in chiesa

La preziosa raffigurazione sacra, che risale al secolo scorso, ha un valore intorno ai cinquanta milioni I carabinieri hanno allertato gli esperti del Nucleo tutela del patrimonio artistico di Roma. Le indagini

SANREMO. Ladri d'opere d'arte in azione nell'ex chiesa anglicana di corso Imperatrice. Il furto di una pregiata statuetta raffigurante San Giorgio è stato denunciato ieri ai carabinieri che hanno subito segnalato l'enn[illegible] colpo degli sciacalli dell'arte sacra al Nucleo tutela patrimonio artistico di Roma.

I ladri, secondo quanto ricostruito dai militari, avrebbero forzato uno degli ingressi dell'ex luogo di culto riuscendo ad impossessarsi della preziosa raffigurazione del santo che ha un valore stimato intorno ai cinquanta milioni. Si tratta infatti di una statuetta di legno alta circa trenta centimetri dipinta con una vernice argentata. L'opera, che non è firmata ed è di un autore anonimo, non risulta catalogata ma, secondo quanto riportato nella denuncia, sarebbe stata realizzata nel 1884. Un pezzo indubbiamente unico, che apparteneva alla chiesa anglicana dai tempi in cui era un luogo di culto frequentato dai tanti turisti ingle[illegible] che animavano la stagione invernale sanremese nei grandi alberghi e nelle ville in collina tra la fine del secolo scorso e gli anni della Belle Epoque.

Secondo gli investigatori quello di corso Imperatrice potrebbe essere uno dei tanti furti [illegible] che ogni anno arrecano gravi danni al patrimonio artistico nazionale. Una riproduzione fotografica della statua di San Giorgio trafugata a Sanremo è già stata trasmessa al comando del Nucleo tutela patrimonio artistico dei carabinieri. L'inserimento dei dati nella rete informatica europea potrebbe permettere [illegible] rapida identificazione se la statuetta dovesse essere recuperata in una delle [illegible] operazioni che colpiscono annualmente gli ambienti della ricettazione. Nella denuncia presentata ai militari è stato inoltre precisato che l'opera d'arte non è coperta da assicurazione.

Ma l'emergenza furti continua in tutto il Ponente. Oltre alla «banda del buco» che ha fatto razzia la scorsa settimana in un'agenzia di cambio e in un negozio [illegible] telefoni cellulari, c'è da registrare anche un aumento d[illegible]li episodi di microcriminalità. L'altra sera, ad Arma di Taggia, i carabinieri hanno infatti bloccato e denunciato un cittadino algerino sorpreso dopo aver rubato prodotti alimentari. E i controlli, unica arma contro i ladri, sono già stati intensificati in tutto il comprensorio sanremese. [g. ga.]



L'ex chiesa anglicana di corso Imperatrice dove è avvenuto il furto della statuetta

«Di che segno sei?»

Troupe [illegible] al lavoro a Portosole

SANREMO. Le telecamere della Rai sono tornate a Sanremo per una serie di registrazioni relative al programma tv «Di che segno sei?», che dovrebbe andare in onda [illegible] 27 dicembre su Raiuno. Il varietà, già ieri sera, ha visto cameramen e tecnici al lavoro a Portosole, vicino ad un panfilo, impegnati a realizzare quelle riprese destinate, in base agli accordi tra Rai e Comune, a pubblicizzare l'immagine della città dei fiori.

«Di che segno sei?» sostituisce «I Re Maghi», uno spettacolo tra cabaret e magia che lo scorso anno non aveva riscosso il gradimento del pubblico. Nei prossimi giorni la Rai farà sapere all'assessorato al Turismo le modalità della trasmissione televisiva e le procedure per permettere ai sanremesi di assistere alle registrazioni e all'eventuale diretta dello spettacolo.

Per il momento, comunque, gli autori della trasmissione non hanno ancora rivelato i particolari del varietà che avrà una connotazione natalizia. [g. ga.]

[illegible]

Il pescatore disperso

Solo fra 5 giorni riprenderanno le ricerche in [illegible]

SANREMO. La Marina Militare ha incaricato [illegible] cacciamine «Gaeta» di compiere le ricerche [illegible]l corpo di Giuseppe Rosapinta, 26 anni, il giovane pescatore di Sanremo disperso dallo scorso 29 novembre dopo il naufragio del motopesca «Monica I». L'unità militare, che attualmente si trova a Tolone, è attesa a porto vecchio per la settimana prossima, [illegible] 19 dicembre. L'appello della sorella di Rosapinta, Tina, a «Chi l'ha visto?» non è quindi caduto nel vuoto. I due giorni di ricerche sui fondali antistanti la città dei fiori vedranno ancora l'utilizzo delle speciali apparecchiature che permettono le riprese video sottomarine. I collegamenti tra il cacciamine «Gaeta» e Sanremo verranno curati direttamente dalla Capitaneria di Porto da dove il comandante Carlo Alberto Nebbia Colombo ha [illegible]sicurato la massima collaborazione. [g. ga.]

TAGGIA

L'apertura forse nel '99

Per altri due anni il paese non avrà la seconda [illegible]

TAGGIA. Taggia non avrà la seconda farmacia (sarebbe stata la quarta nel Comune). «Per questo biennio - spiega lo stesso assessore al Commercio, Franco Daniele - non cambierà nulla. Fra due anni auspichiamo un aumento della popolazione e, quando dovremo rivedere la pratica, speriamo che ci sia la possibilità di richiedere alla Regione la quarta farmacia che sarebbe insediata a Taggia».

La richiesta della seconda farmacia a Taggia è vecchia di anni. La sola farmacia, se basta nei periodi in cui è aperta, crea problemi nei turni [illegible] chiusura e di ferie costringendo i taggesi a spostarsi ad Arma.

Nelle ultime settimane l'amministrazione ha esaminato nuovamente il problema. Rivisti tutti i parametri è arrivata alla conclusione che non esistono i presupposti necessari a formulare la richiesta di una nuova farmacia. [m. c.]

RIVA [illegible]

Deciso dal Comune

L'acquedotto sarà gestito dalla «Boeri»

RIVA LIGURE. L'acquedotto comunale di Riva Ligure resterà in gestione anche quest'anno alla famiglia Boeri. Dell'appalto del servizio si riparlerà l'anno prossimo per assegnarlo, nel migliore dei casi, nel [illegible]. L'amministrazione comunale di Riva ha infatti maturato l'idea di prorogare per tutto il '97 la concessione al privato. Ciò mentre questa era scaduta già nel '95.

«Ci sono state grosse difficoltà - spiega il sindaco di Riva Ligure Franco Montesano - per la predisposizione delle bozze di convenzione con il Comune di Santo Stefano che gode dello stesso servizio. Inoltre altre difficoltà si sono prospettate nell'acquisire le autorizzazioni per il prelievo delle acque. Sen[illegible] contare la legge Galli».

L'acquedotto appartiene [illegible] Comune di Riva ma titolare delle concessioni è la famiglia Boeri. [m. c.]

[illegible]

Troppo care

Luminarie di Natale sotto [illegible] Costano 11 milioni

SANTO STEFANO. Luminarie natalizie sotto accusa a Santo Stefano. Non piacciono. Alme[illegible] [illegible] capogruppo dell'opposizione Luigi Puglisi. «Sono piuttosto misere - afferma - comunque non giustificano gli 11 milioni che l'amministrazione dovrà versare alla ditta che ha avuto l'incarico di allestirle».

Le luminarie sono state installate dalla ditta Simes nelle principali piazze e vie [illegible] Comune. In totale 31 motivi natalizi e 80 metri di file colorate.

Ma Puglisi incalza: «Non è stato neppure specificato, nella delibera di affidamento, quando le luminarie verranno spente. Valuteremo se rivolgerci al Coreco». Infine una proposta: «Anziché spendere una decina di milioni ogni anno sarebbe stato più conveniente acquistare le luminarie ed affidarle in comodato d'uso alla Pro Loco con notevoli risparmi per il Co[illegible]». [m. c.]

Ventimiglia: la burocrazia italiana fa sentire i suoi effetti anche in Francia

Doppia tassa ai frontalieri

Gli accertamenti dell'Ufficio imposte di Sanremo hanno colpito i lavoratori francesi che però risiedono in Riviera. Rischiano di pagare due volte i tributi. Nasce un caso diplomatico?

VENTIMIGLIA. Rischia di diventare un caso politico e diplomatico l'accertamento che l'Ufficio delle Imposte di Sanremo sta facendo ai cittadini francesi che risiedono in Italia ma lavorano in Costa Azzurra.

L'allarme arriva dal console in Italia Roger Brochiero, che [illegible] è rivolto al consigliere Gaetano Scullino. Il quale fa presente: «Mi [illegible] comunicato che ad alcuni cittadini francesi residenti in Italia, e in particolare a Ventimiglia, per motivi familiari, [illegible] stati notificati, in questi giorni, avvisi di accertamento imposte dall'Ufficio di Sanremo. Il problema è sempre il solito: si pretende che paghino le imposte in Italia (sulla base della convenzione Italia-Francia) per prestazioni di lavoro dipendente svolte oltre confine. [illegible] questo modo sarebbero salassati due volte, in patria [illegible] nella terra che li ospita. Un po' troppo, non vi pare?».

Ancora: «Naturalmente il problema riguarda in questo caso cittadini francesi, per altro tutti funzionari della pubblica Amministrazione. Assume più che mai rilevanza politica».

Scullino ha scritto all'onorevole Giorgio Rebuffa facendogli presente il problema: «Il Console mi ha annunciato di avere parlato e scritto all'ambasciatore francese in Italia [illegible] di avere informato Parigi. La sua preoccupazione è che le persone oggetto dell'accertamento lascino l'Italia mandando [illegible] monte (a causa di illegittimi avvisi [illegible] accertamento dell'Ufficio sanremese) anni di duro lavoro per migliorare i rapporti trasfrontalieri. Rovinano un equilibrio delicato. C'è inoltre da tenere presente che gli avvisi [illegible] accertamento, a mio parere, [illegible] illegittimi perchè si basano su un articolo della convenzione, non considerando che la stessa prevede espressamente un articolo a parte per le "funzioni pubbliche". Evidentemente gli accertatori non hanno letto tutta [illegible] convenzione, e la mia non vuole essere una battuta. Speriamo, per il buon andamento delle relazioni diplomatiche fra i due Stati, che almeno, a Sanremo, siano [illegible] dell'articolo sui "funzionari diplomatici e consolari". Altrimenti manderanno l'avviso anche al console francese, poi sì che ne vedremo delle belle».

Rebuffa [illegible] ha perso tempo, e ha subito inviato un'interrogazione ai ministri delle Finanze e degli Affari esteri: «L'Ufficio delle Imposte di Sanremo ha notificato alcuni avvisi di accertamento a cittadini francesi residenti in Italia in relazione a redditi da lavoro dipendente prodotti [illegible] Francia, mal interpretando gli articoli 15 [illegible] 19 della convenzione Italia-Francia del 5 ottobre 1989 ratificata [illegible] una legge del 7 gennaio 1992 (è la numero 20). In tal modo si verrebbe a creare una situazione ingiusta di doppia tassazione e non [illegible] è tenuto conto di quanto previsto dal decreto del presidente della Repubblica che esclude dalla base imponibile "i redditi derivanti da lavoro dipendente prestato all'estero in via continuativa [illegible] oggetto esclusivo del rapporto"».

Il deputato chiede che i ministeri si attivino affinchè l'ufficio sanremese «applichi correttamente la normativa, evitando fenomeni di doppia imposizione che, oltre ad [illegible]sere obiettivamente iniqui (ci mancherebbe altro), incidono negativamente sui rapporti tra Stati». Insomma, lo zelo dei funzionari italiani potrebbe far perdere la pazienza ai tranfrontalieri francesi. Che succede se in Francia, volendosi vendicare, facessero lo stesso con i lavoratori italiani?

Daniela Borghi

LIBRO [illegible]

I ventimigliesi nel 1500

Con la pubblicazione del «Catasto della Magnifia Comunità di Ventimiglia», che è [illegible] presentato nella sala polivalente del Museo archeologico «G. Rossi» di Ventimiglia alla presenza di [illegible] folto pubblico, tra il quale gli studenti di alcune classi del liceo «Aprosio», la città ha scoperto una pagine inedita della sua storia. [illegible] libro, che reca nel sottotitolo la dicitura «Famiglie Proprietà Territorio 1545-1564», è stato curato da Mario Ascheri e Giuseppe Palmero ed è edito dall'Archivio di Stato di Imperia-sezione [illegible] Ventimiglia, e dall'Academia Ventemigliusa-Accademia di Cultura Intemelia. «Nel libro si coniugano due aspetti essenziali che riguardano il rigore scientifico della ricerca storica e il facile accesso alla conoscenza divulgativa», dice Palmero. Ascheri aggiunge: «Il volume all'inizio si presenta come un "elenco telefonico" del 1500 per via degli oltre mille cognomi e nomi riportati, in seguito si configura come un bagaglio di preziose conoscenze sulla [illegible] dell'epoca». Il documento, che è conservato nella sezione dell'Archivio di Stato di Ventimiglia, ha rivisto la luce dopo quasi cinque secoli. **[d. bo.]**

Bordighera: domani sera si esibisce la «Pergolesi»

Canti e danze dal mondo per lo show di Natale

BORDIGHERA. Si rinnova domani sera, alle 20,30, [illegible] Palazzo del parco, [illegible] tradizionale appuntamento con lo spettacolo di Natale che vede come protagonisti ben centocinquanta allievi della scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia e di Sanremo, [illegible] della scuola [illegible] danza «J. De Min» di Vallecrosia.

Dopo «I valzer e le polke» di Strauss e «I brani famosi da opere e operette», i due spettacoli che nel '94 e nel '95 hanno entusiasmato il pubblico, quest'anno i giovani musicisti e le ballerine [illegible] cimentano in brani famosi da tutti i Paesi. Un cocktail [illegible] note che non mancherà di divertire.

«E' Natale in tutto il mondo» è infatti il titolo della serata, che ha registrato il tutto [illegible]rito già da quindici giorni. Tra i brani che verrano eseguiti il valzer di Gounod, la tarantella di Rubinstein, la danza slava di Dvorak, il Bolero di Ravel, la samba brasiliana [illegible] danze russe, arabe e moderne. Non mancherà una canzone napoletana, lo spumeggiante can-can e l'immancabile canto natalizio. Saranno impiegati sette strumenti musicali: pianoforte, violino, violoncello, clarinetto, chitarra, tastiere elettroniche e fisarmonica, oltre alle basi eseguite al computer.

Le 102 ballerine della prestigiosa scuola [illegible] danza di Vallecrosia danzeranno sulle note suonate in diretta dai bravi musicisti della «Pergolesi».



L'allieva pluripremiata Veronica Rodian

La formazione completa della Pergolesi: Corrado Trabuio, Adriana Costa, Monica Sacchi, Maura Tavalazzi, Sonia Calzetta, Fabrizio Vinciguerra, Angelo De Maria, Davide Brezzo, Giada Chiuri, Christian Moralato, Laura Barone, Elisabetta Rossi, Ettore Campisi, Rossana Bonafe, Salvatore Burgio, Davide Gianforte, Andrea Roda, Nathalie Testa, Ilaria Biamonti, Graziella Biga, Simona Tosello, Ylenia Manfredi, Dalia Greppi e Emanuela Mazzulla. Sono previste anche esibizioni di canto, che vedranno sul palcoscenico Monica Machiavelli, Giulietta Paglialunga, Monica Mazzone, Angelica Cirillo, Gerardina Antelmi [illegible] Giuseppe Caire.

Il coro della scuola «Pergolesi», composto da bambini dai 4 ai 9 anni, è invece formato da Giorgio Arroni, Alessandro Bellomi, Arianna Biagini, Davide Bazzicalupo, Miriam Bazzicalupo, Anna Giulia Bellani, Davide Brezzo, Simone Bregliano, Marika Brezzoni, Francesca Capano, Serena Chiari, Sofia Coini, Armando Falla, Rosaria Gargiulo, Carlo Giordano, Matteo Corini, Matteo Guglielmi, Eugenia Filannino, Tamer Hamouda, Marina Ioppolo, Veronica Ioppolo, Alessandra Laraud, Arianna Manfredi

E poi Marco Magliano, Daniele Marchese, Ludovico Mastrangelo, Fausta Mattia, Gabriele Mattina, Cecilia Pastorino, Divina Pizzio, Stefania Quaranta, Lorenzo Rosselli, Marina Salamito, Eleonora Sapia, Giulia Sapia, Riccardo Sasso, Simon Tardivo, Stefania Todarello, Federica Vittorioso, Silvia Musetti, Alessandra Asso, Veronica Rodian, Martina Bellomi e Ylenia Manfredi.

Le ultime quattro hanno vinto una targa e il diploma di merito ai concorsi nazionali ed internazionali di Cortemilia [illegible] Moncalieri: riconoscimenti molto importanti. Allo spettacolo collabora, anche quest'anno, lo studio N.B. Line di Bordighera. **[d. bo.]**

Da oggi all'8 gennaio

Giovani [illegible] Un [illegible] di pittura

BORDIGHERA. S'inaugurerà oggi, con la premiazione dei vincitori nel Centro culturale polivalente, ex Chiesa anglicana, il 1° Premio nazionale e mostra di pittura per giovani artisti [illegible] di sotto dei 35 anni «Città di Bordighera». Questa prima edizione del premio, che avrà cadenza biennale, si concluderà l'8 gennaio prossimo.

Alla manifestazione partecipano con un'opera ciascuno trenta artisti provenienti da ogni parte d'Italia, su segnalazione dei critici d'arte Giuseppe Appella, Vanni Scheiwiller e Germano Beringheli. La giuria, composta da critici, assegnerà al primo classificato [illegible] premio di acquisto di 5 milioni, mentre al secondo ed al terzo andranno due targhe. [illegible] vuole rinverdire la tradizione artistica di Bordighera, ispirandosi a precedenti, famose mostre di pittura [illegible] quelle di arte americana degli Anni '50 e '60. La mostra resterà aperta fino all'8 gennaio, dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero. **[d. bo.]**

La vittima è spirata nella macchina di un amico, dopo una gita in Costa Azzurra

E' morto a 26 anni, ieri i funerali

La misteriosa fine di un ragazzo di Vallecrosia

VALLECROSIA. Una folla commossa ha dato l'estremo saluto, ieri, a Stefano Mereu, il giovane di 26 anni scomparso per cause naturali mentre si trovava in Costa Azzurra in compagnia [illegible] un amico. Ieri, alle 15, nella chiesa di Maria Ausiliatrice, [illegible] Vallecrosia, la sua città, un folto gruppo di parenti [illegible] amici ha partecipato alla funzione. Cerimonia toccante. Una pioggia leggera ma insistente ha regalato tristezza.

La morte prematura del ragazzo, che faceva il manovale e abitava nel quartiere di Garibbo, al civico 5, nonostante sia da attribuire a cause naturali, ha lasciato perplessi i parenti di Stefano.

Un destino cinico si è portato via un giovane di appena 26 anni, oltretutto in una circostanza particolare: quando è spirato, Stefano Mereu si trovava sull'auto dell'amico Rocco Laganà. L'auto era in sosta in un posteggio pubblico della «Route de bord de mer», nel territorio del Comune di Eze, a pochi chilometri da Nizza. Era domenica: i due amici volevano trascorrere una giornata serena in Costa Azzurra, divertirsi, magari facendo nuove, interessanti conoscenze. Non si [illegible] bene [illegible] successo: all'improvviso Laganà si è accorto che l'amico [illegible] stava dormendo. Era già privo di sensi, ha cercato di rianimarlo estraendo il corpo di Stefano dall'abitacolo. Purtroppo non c'è stato niente da fare.

Dopo i primi soccorsi Mereu, che era stato studente dell'Ipsia di Imperia, [illegible] stato dapprima trasportato alla camera mortuaria di avenue Saint Augustin, a Nizza, per la ricomposizione della salma, e successivamente all'obitorio dell'ospedale «Pasteur» per essere sottoposto all'esame autoptico. Che ha confermato che la morte non si può attribuire ad incidenti, all'uso di sostanze stupefacenti, o ad altra causa non naturale.

A stroncare la vita di Stefano può quindi [illegible] stato un infarto, un ictus [illegible] un altro male fulminante che soltanto [illegible] rarissimi casi colpisce nella giovane età. Anche la Gendarmerie francese ha ritenuto soddisfacenti i risultati dell'autopsia e le dichiarazioni dell'amico. Rimane una fine comunque misteriosa che ha lasciato sconvolti un po tutti. A ventisei anni si è nel pieno della vigoria fisica e il ragazzo era il ritratto stesso della salute.

Secondo quanto riferito da alcuni conoscenti, Stefano Mereu voleva diventare sergente della Marina, ma non gli sarebbe neppure dispiaciuto entrare nell'Arma dei carabinieri. [illegible] lasciato una famiglia numerosa: il padre Rinaldo, 59 anni, pensio[illegible]o, e la mamma Carla Scotti, casalinga, oltre a tre sorelle: Ka[illegible]a, Emanuela e Fabiola. **[d. bo.]**

TRAFFICO

Posti di blocco e disagi

Il periodo delle festività di Natale [illegible] avvicina, e i controlli delle forze dell'ordine si intensificano. Per le strade però, già intasate dall'arrivo dei primi turisti, i posti di blocco degli agenti e dei militari provocano lunghe code che innervosiscono gli automobilisti (ma cosa si pretende da loro?). L'altro pomeriggio, ad esempio, i controlli della Polizia stradale all'altezza di corso Genova, poco dopo l'ospedale, sono stati la causa [illegible] una coda di circa mezz'ora, dalle 18,30 alle 19, per le auto che dovevano uscire dalla città di confine in direzione Vallecrosia. La polizia ha effettuato un pattuglione. [illegible]i uomini guidati dal vicequestore Pietro Martullo hanno controllato 31 persone, tra le quali 11 pregiudicati, ha sequestrato un'auto trovata senza il bollo di assicurazione e ritirato tre patenti. I controlli continueranno e si intensificheranno nei prossimi giorni con buona pace dei conducenti. **[d. bo.]**

[illegible]

VENTIMIGLIA

Cade dalla scala a chiocciola: muore pensionato inglese

E' morto cadendo da una scala a chiocciola, dopo un volo di circa un metro e mezzo. Un pensionato di origine inglese ma con la doppia residenza, George Coyle, 72 anni, residente a Dolceacqua, in via San Michele 21, è stato soccorso dai volontari della Croce Verde del paese, chiamata dalla moglie. Purtroppo la grave ferita alla testa è stata fatale. Coyle è caduto di peso e non è riuscito a rendere meno duro l'impatto.

VENTIMIGLIA

Cena di Natale dello Zonta: ospite la Ligi

Si terrà oggi, alle 20,30, all'albergo Astoria di Sanremo, la cena degli auguri di Natale 1996 organizzata dalla presidente dello Zonta Club di Ventimiglia, Vittoria Morando Parodi. Alla cena seguirà una serata danzante e un concerto della famosa soprano Josella Ligi, imperiese.

[illegible]

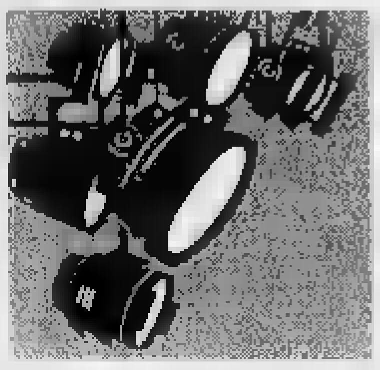
Serata con abbraccio tra tifosi di Genoa e Samp

Il Genoa Club di Bordighera saluta i soci e i cittadini con un rinfresco che verrà offerto domenica, nella sede di via Stoppani 14, nel circolo boccistico. Una non stop dalle 17 alle 23. Alle signore ver[illegible] offerto un omaggio floreale. Il club è rinato ad iniziativa di giovani che amano il Genoa e che saranno lieti di abbracciare i soci del Sampdoria club, auspicando risultati positivi per le squadre liguri.

MONACO

Cucina «thai» al ristorante «Coté Jardin»

Ultimi giorni della «Quindicina tailandese» al ristorante «Coté Jardin» dell'Hotel de Paris di Montecarlo. Fino a lunedì [illegible] possono gustare le specialità dell'Estremo Oriente grazie all'iniziativa dello chef del ristorante, Mario Muratore, che ospita il collega thailandese Toma. La gastronomia dell'estremo oriente è apprezzata, ma sono conosciute solo quella cinese e giapponese. **[d. bo.]**



Una guida agli appuntamenti della serata nei locali del Ponente e della Costa Azzurra

Tutto in una notte, dal reggae al rock

Al Quartiere Latino di Imperia danza acrobatica

Musica dal vivo, concerti classici e appuntamenti in discoteca tra le proposte della serata nei locali notturni di Riviera e Costa Azzurra. In programma è prevista anche la presentazione di un album tra reggae e rap.

SAN BARTOLOMEO. Oggi, alle ore 22, il bar La Pinta di via Elba propone l'animazione di Gigi Bottino, che suonerà chitarra e tastiere.

DIANO [illegible] Happy hour fino a mezzanotte e mezza alla discoteca Fuori Orario di via Agnese, nella zona di Sant'Anna. Alla discoteca Tangò di Molo Landini, il solista londinese Tunder, di origini giamaicane, presenta il suo disco «This album is a serious business», registrato in studi italiani, che unisce la lezione reggae di Bob Marley a ritmi ragamuffin, rap e new jack. Musiche e testi sono stati scritti dallo stesso Tunder. Il produttore esecutivo è la nota soubrette televisiva Cannelle Viranin. Tunder ha inciso un Compact disc con Frank Bruno, ex campione mondiale britannico di pugilato.

IMPERIA. Alle 21, si apre il breve ciclo «Concerti in San Pietro», con musicisti classici all'Oratorio di San Pietro al Parasio. Si esibiranno il flautista Gabriele Betti e il chitarrista Massimo Nalbandian. In programma, la Sonata in Sol maggiore di Antonio Vivaldi, la Sonata in Fa maggiore di Haendel e la Sonata in Mi maggiore dei telemann. Sarà pure eseguita la Suite in Mi maggiore di Bach. L'appuntamento è organizzato da Panta Musicà, dalla Società operaia di mutuo soccorso di Porto e dal Comune di Imperia. Il Quartiere Latino di via Littardi accoglie l'esibizione dei ballerini acrobatici «Point Break» (Ex Four in Action). La sala privè è il regno di dj Roberto, che proporrà brani di acid jazz, pezzi latino-americani e rock italiano.

[illegible] Appuntamento con l'animazione, dalle 22, al Pascia club di corso Inglesi. Il disco bar, ultima novità del locale notturno sanremese, vede dietro la consolle «Bombe dj».

[illegible] Animazione notturna all'«Emmedue» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. Dalle 22 musica con «The Sister live» e ritmi da discoteca.



Al Tangò brani reggae alla Bob Marley

VENTIMIGLIA. Al Dopolavoro ferroviario, a partire dalle 21, serata danzante con il cocktail di musica italiana curato da Renzo Devoto.

MONACO. Alla Salle des Variétès, alle 17,30, concerto di bambini virtuosi organizzato da «Ars Antonina»: solisti da 6 a 13 anni, tra i quali Ines Facon di Cagnes-sur-Mer. Al Teatro Principessa Grace, alle 21, spettacolo teatrale «Le Portfeuille» di Pierre Sauvil e Eric Assous, con Bernard Manez e Maurice Risch.

BEAULIEU [illegible] MER. Alle 17.30, concerto a Villa Kerylos. In programma musiche di Beethoven e Tchaikovsky del quartetto «Kerylos».

[illegible] Omaggio a Manuel De Falla al Centre Universitaire Mediterraneen. L'appuntamento è fissato per le ore 20.30, con il solista spagnolo Javier Sanz Del Rio. Al Museo di arte moderna e contemporanea, alle 16.30, concerto di musica da camera con i solisti dell'Orchestra filarmonica di Nizza. Verranno suonate composizioni di Broadman, Novakova e Schubert. [e. f.]

Ecco al cinema i film italiani

L'ultima commedia di Verdone e la Estrada con Pieraccioni

SANREMO. Prime visioni «made in Italy» nei cinema del Ponente. Il carellone di Natale vede infatti il debutto di «Sono Pazzo di Iris Blond», nuova commedia firmata da Carlo Verdone affiancato dalla bellissima Claudia Gerini. Il film è in programmazione all'«Imperia» e all'«Ariston Ritz» di Sanremo. Al «Sanremese» debutta la seconda pellicola firmata dal giovane regista toscano Leonardo Pieraccioni. Si tratta di «Il ciclone» prodotto da Cecchi Gori e con un'altra bellezza mediterranea, Natalia Estrada. Per i più piccoli continua la programmazione, caratterizzata da un notevole successo di vendite al botteghino, de «Il gobbo di Notre Dame», l'ultimo cartone di [illegible] Disney. Le avventure di Quasimodo ed Esmeralda, doppiate abilmente da Massimo Ranieri e Mietta, si possono vedere al «Centrale» di Imperia e all'«Ariston» di Sanremo. In tema di prime visioni la città dei fiori vede in cartellone al «Centrale» il film «Verso il sole» di Michael Cimino e al «Tabarin» la pellicola «Surviving Picasso» con Antony Hopkins. La «tripletta» dell'«Ariston Roof» vede in scena il film sull'irredentismo irlandese «Michael Collins» (anche al «Dante» di Imperia), il criticatissimo film-scandalo «Trainspotting» e l'ultima fatica cinematografica di Arnold Schwarzenegger, la divertente commedia «Una promessa è una promessa». Queste le seconde visioni in provincia di Imperia: al «Capitol» di Bordighera «Twister», al «Capitol» di Arma di Taggia «Sleepers» con Robert De Niro e Brad Pitt, al «Politeama» di Diano Marina «Jack» con Robin Williams, e al «Don Bosco» di Vallecrosia il cartone «Alì Babà». [g. ga.]



Claudia Gerini in «Sono pazzo di Iris Blond»

Da lunedì al Polivalente la mostra fotografica di Emergency

«Cieli di guerra» a Imperia perché i giovani amino la pace

IMPERIA. Il Centro culturale polivalente si tramuterà in un ipotetico paesaggio di guerra contemporanea, in modo da immergere il visitatore in una realtà per lui lontana e inimmaginabile, cioè il paesaggio fisico e interiore dei tanti conflitti civili da cui è punteggiata la superficie del globo. Accadrà lunedì mattina, quando alle 10 sarà inaugurata la mostra fotografica «Cieli di guerra», alla presenza di 150 studenti delle scuole medie e degli istituti superiori, e del provveditore agli Studi, Giovanni Zagarella.

L'iniziativa è stata organizzata dall'Amministrazione comunale di Imperia in collaborazione con «Emergency», un'associazione umanitaria internazionale senza fini di lucro, fondata in Italia nel '94 da medici, infermieri e tecnici con esperienza di lavoro umanitario in zona di guerra. A fare gli onori di casa, nell'occasione, saranno gli assessori Gabriella Badano (Manifestazioni) e Carla Nattero (Pubblica istruzione). L'esposizione di materiali e di immagini potrà essere visitata dal 16 al 22 dicembre, con orario 9,30-12,30 e 15,30-18,30.



L'assessore Gabriella Badano

Precisa l'assessore Badano: «Attraverso di essa, e con la diffusione di materiale didattico nelle Scuole, il Comune vuole costruire nei giovani, assieme a Emergency, una cultura della pace, offrendo loro in visione una documentazione contro la guerra». E sottolinea Carla Nattero: «Il Natale del '96 inaugura una collaborazione con Emergency, che si protrarrà per tutto il '97, con la volontà di festeggiare il prossimo con un'altra grande iniziativa benefica».

Dopo il gemellaggio ideale con Srebrenica, città-martire della Bosnia il cui sindaco un anno fa era stato ospite di Imperia, le carovane di aiuti che ad intermittenza partono in direzione di quel territorio martoriato e le manifestazioni di sensibilizzazione nei confronti di altri focolai bellici nel mondo, dalla Cecenia all'Africa, la città di Imperia si rivolge adesso agli studenti (ma non solo a loro) perché meglio si rendano conto di un problema di drammatica realtà. E lo fa mediante le testimonianze di «Emergency», che non si limita soltanto a curare le vittime o fornire assistenza sanitaria. [s. d.]

Tra le novità di quest'anno ci sono il simulatore spaziale e il tappeto volante

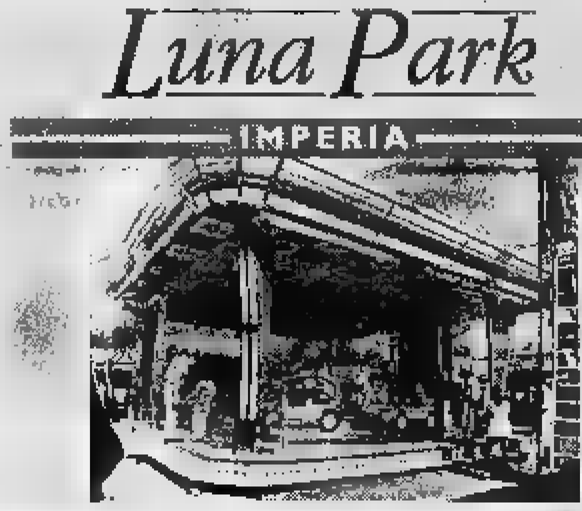
Luna Park, sconto con La Stampa

Attrazioni e metà prezzo presentando il coupon alla cassa del parco giochi a Imperia. Giostre aperte per tutto il periodo delle feste alla Spianata di Oneglia. Oggi resta aperto dalle 14,30 alle 19,30

SABATO 14 DICEMBRE [illegible]

Luna Park

IMPERIA



Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50% sul biglietto delle seguenti attrazioni:

GIOSTRA BAMBINI • TRENO FANTASMA • AUTOSCONTRO • RUOTA PANORAMICA • TABOGA • GIOSTRA MINISEGGIOLINI • SIMULATORE • TRENINO • LABIRINTO • TELECOMBATTIMENTO • GABBIE VOLANTI • MINISTADIO • TIRO TURACCIOLI • ROTONDA TAPPO STRAPPO • ROTONDA PESCI • ROTONDA PISTOLA • BANCO DOLCI • TAPPETO VOLANTE • SALA GIOCHI

Presentare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie

IMPERIA. Tornano le attrazioni del Luna Park alla Spianata Borgo Peri; giostre e divertimenti, che hanno già tenuto banco la scorsa estate, resteranno nell'ampio spiazzo in riva al mare sino all'Epifania. I visitatori saranno accolti tutti i giorni feriali dalle 14.30 alle 19,30, mentre la domenica si va dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 24.

Ancora una volta, si potrà ottenere uno sconto del 50 per cento sul biglietto presentando alle casse il coupon che esce su La Stampa. Bisogna però utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso e non sono valide fotocopie.

Il 45° show natalizio del Luna Park, che si conferma tradizionale appuntamento del periodo festivo, prevede anche molte novità.

Fra le oltre 30 attrazioni che compongono il parco divertimenti, quest'anno si può trovare il «tappeto volante»: è una sorta di giostra che compie un giro completo su se stessa. Il simulatore spaziale è [illegible] l'evoluzione «futuribile» del simulatore di volo, che aveva già riscosso molto successo tra i giovanissimi la scorsa stagione.

L'elenco comprende la giostra per i bambini, il treno fantasma, un'altra attrazione particolarmente gradita ai più piccini, il taboga (maxi-scivolo) e il labirinto di specchi. Le proposte comprendono anche il telecombattimento, che simula una competizione su maxi schermo.

Non può mancare il punto di riferimento per i golosi, come il banco dei dolci, dove si possono acquistare zucchero filato e pop corn.

Tra i giochi, spicca inoltre il ministadio, per tutti gli appassionati di calcio che vogliono ricreare l'atmosfera di un derby, e il tiro dei turaccioli, riservato a chi vuole mettere alla prova la propria mira, aggiudicandosi così vari premi. Le conferme comprendono inoltre le gabbie volanti. [e. f.]

Da oggi a Montecarlo

All'Harry's Bar non solo musica ma anche arte

MONACO. L'Harry's Bar di Montecarlo non è solo musica, drink, gastronomia ricercata, in un'atmosfera accogliente e raffinata. Da oggi si apre anche all'arte: «Harry's Cultura» presenta infatti una mostra collettiva con il «Manifesto del Cenacolo d'arte» di Milano.

Sino al 7 gennaio il locale di Galerie Charles III 19, poco distante dalla galleria Le Metropole, ospita le opere di quattro importanti Maestri e del loro allievo, Roberto Dainesi, «un artista acquarellista che, seguendo gli ammaestramenti di talenti dello spessore di Lorenzo Vigna, Rosario Vesco, Bruno Lenzaghi, Giuseppe Merlini raccoglierà apprezzamenti e soddisfazioni appaganti alla sua dedizione artistica», dice il titolare dell'Harry's, Dino Ghiselli.

L'ingresso è libero dalle 16 alle 24. Aggiunge Ghiselli: «E' un immenso piacere presentare questa importantissima mostra pittorica. I quattro maestri che espongono i loro dipinti sono molto noti in tutto il mondo dell'arte». L'Harry's Bar propone ogni sera la musica di Marco Benvenuti e le specialità del barman Romano De Livio, recentemente premiato per un concorso internazionale di drink dietetici. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Cavour Tel 61.978 Ore 21 Bigl. 9,30-12,30/16,30-19	Giovedì 19. **Concerto della Guildhall school of music and drama di Londra**
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15,30/22,30 L. 10.000/7000	**Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Dante Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Imperia Or.: in. 15,30/ult. [illegible] L. 10.000/7000	**Sono pazzo di Iris Blond**
A. DI TAGGIA Capitol Tel. [illegible] 43 440 Or.: 21.15 Lire 7000	**Sleepers** di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: [illegible] adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Twister** di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [illegible]
DOLCEACQUA [illegible] Or.: 21,15 Lire 6000: rid. 5000	**[illegible] di signora** di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un [illegible] bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**
DIANO MARINA [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Jack** di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolpin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**
VALLECROSIA Don Bosco Via Colonnello Aprosio 433 Ore 15/17, L. 6000: rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000	OGGI RIPOSO
SANREMO Ariston Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Il [illegible] di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Ariston [illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible]/rid. 7000	**Sono pazzo di [illegible] Blond**
[illegible] Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22.30 Lire 10.000/rid. 7000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506 060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Ritorno a casa Gori** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Liligi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Comm.**
Ariston [illegible] Sala [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Una promessa è una promessa**
Centrale (Sala [illegible] Tel. (0184) [illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible]	**A spasso nel tempo**
Tabarin (Sala B) Tel. 507,070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Le onde del destino** di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cartidge (Dan. '96) — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di pescatori le grandi e sofferte scelte d'amore di una coppia, messa a dura prova dalla [illegible]. N. V. 2h 45' **Dramm.**
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. 22,30 [illegible] 10.000/rid. 7000	**Lo specchio della memoria** di J. Dahl, con R. Liotta, L. Fiorentino, P. Coyote (Usa '96) — Un brillante medico legale, sospettato di aver barbaramente [illegible] la moglie, si sottopone [illegible] per [illegible] chi è il colpevole N. V. 1h 56' [illegible]
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 [illegible] 10.000/rid. 7000	**[illegible] Flanders** di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,30 L. 10.000/8000/5000	**Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30 L. 10.000/8000/5000 anziani	**Scomodi omicidi** di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno spiantato gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**
ALBENGA Ambra T. 51.419. Or.: 16/17,40/19,15 20,45/22,30	**Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Astor Tel. 50.987 Or.: 20,15/22,30 Fest./pref. anche 16/18,15 L. 10.000/8000/5000	**Phenomenon** di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: The children gospel Choir of America

Teatro Stabile: Sala Duse: riposo; prenotazioni per «L'asino ballerino» di Erik Vos; ingresso gratuito

Politeama Genovese: Compagnia Baistrocchi in «Se ne dicono tante»

Teatro della Tosse: Sala [illegible] Trionfo; tel. 247.07.93: «Arlecchino il servitore di due padroni»

Teatro della Tosse: Sala Campana: «La tarantella di Pulcinella». Storie scritte da Emanuele Luzzati e Tonino Conte

Teatro della Tosse: Agorà: «Cuori nella foresta» incontri nel bosco di Arden di Alessandro Serpieri

Teatro Garage: Sala Diana: «Come spiaggia sul mare del nord» di Mario Arduino e Mario Zucca

Sheraton Dizzy Night: Sheraton Hotel Genova Aeroporto, tel. 65491

CINEMA

Ariston 1: La grazia nel cuore; **Ariston 2:** Mi sdoppio in 4; **Augustus:** Il gobbo di Notre Dame; **Corallo 1:** Segreti e [illegible] **Corallo 2:** Uomini e donne istruzioni per l'uso; **Grattacielo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** A spasso nel tempo; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo:** Ritorno a casa Gori; **Palazzo:** Michael Collins; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Delitti inquietanti; **Universale 2:** Michael Collins; **Universale 3:** Una promessa è una promessa; **Verdi:** Moll Flanders;

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

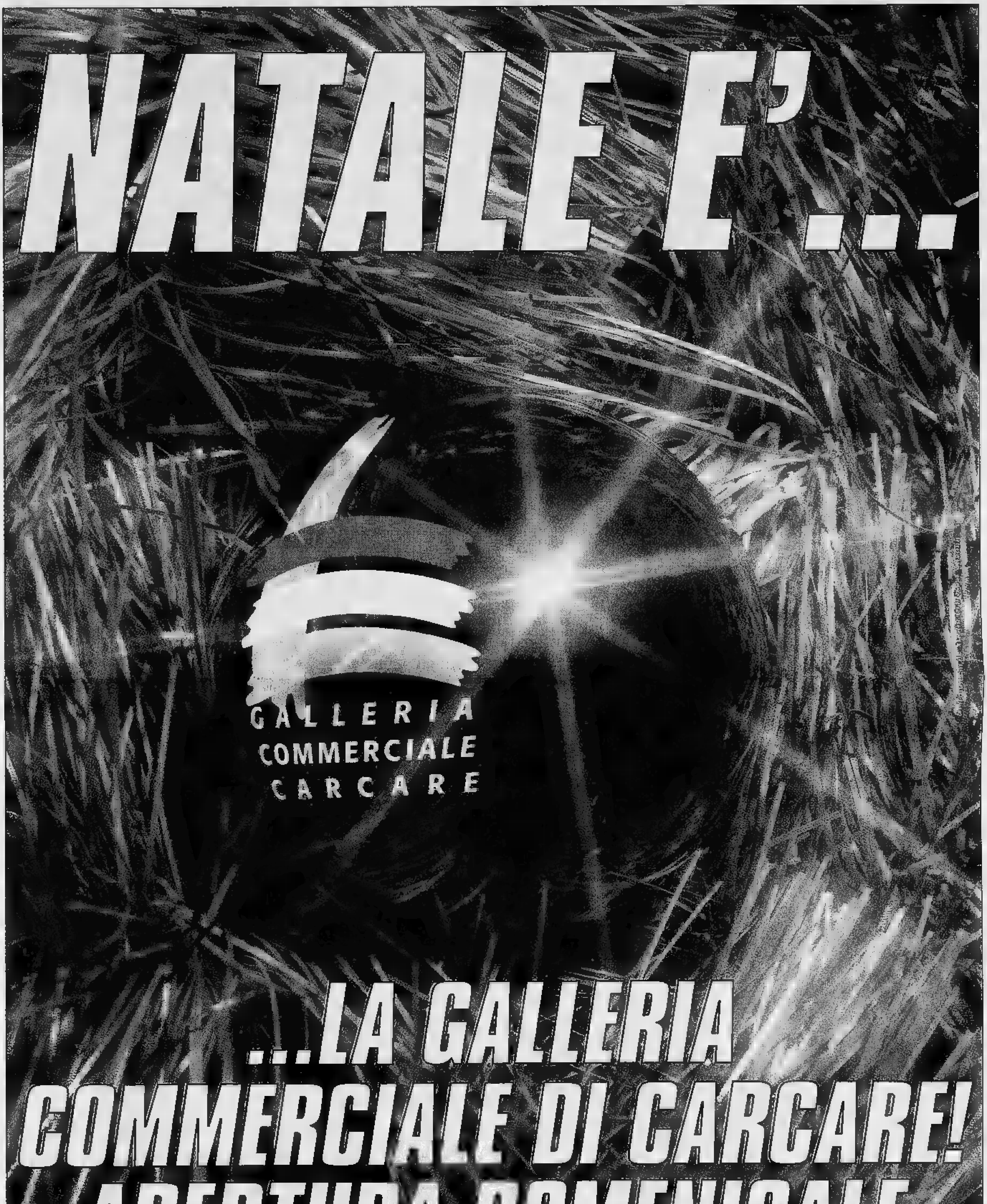
Amici del Cinema: Missing film festival; **Carignano d'essai:** [illegible] spettacolo; **Fritz Lang:** La canzone di Carla; **Lumière:** Saint-ex; **Chaplin:** L'albero di Antonia; **Nickelodeon:** L'ottavo giorno; **Cineforum:** chiuso

PEGLI - Eden: [illegible] di Rio

CASELLA - Parrocchiale: Vesna va veloce

NERVI - S. Siro: Twister

VOLTRI - Ambrosiano: Jack


NATALE E'...
GALLERIA
COMMERCIALE
CARCARE
...LA GALLERIA
COMMERCIALE DI CARCARE!
APERTURA DOMENICALE
DAL 1/12/96 AL 5/1/97

-2

Lunedì al tecnico della Rari il premio per i 25 anni di carriera

Mistrangelo, altra laurea per il professore vincente

SAVONA

C'ERA un ragazzo che amava Hegel e Schopenhauer, ma anche Gianni Rivera ed Eraldo Pizzo. S'incurvava su libri e dispense, ma forniva poi al fisico gli strumenti adeguati: calcio d'inverno, pallanuoto d'estate. La palla, per lui, alla fine è rotolata in piscina. Ed è rimasta per sempre gonfia. Quel maturo ragazzo è adesso Claudio Mistrangelo, uomo-pallanuoto a Savona come a Recco, a Roma come a Spalato, a Budapest o a Mosca.

Quarantasei anni [illegible] filosofia e waterpolo, etica nicomachea e centroboa, il Capitale e la zona-pressing. Professore per scelta e carriera, numero [illegible] in Italia e nel mondo sulle non lustrissime ma sempre [illegible] nobili panchine della pallanuoto. A lui andrà lunedì sera il premio ai 25 anni di carriera, abbinato all'identico compleanno de La Stampa in Liguria. Anche se a ben contare, anche senza tirare in ballo il calcio, i suoi anni pallanuotistici sono di più.

«Ma venticinque va benissimo: ed è l'ora buona per un bilancio. Per me, e per questa società in cui mi identifico: guardo dietro, e su [illegible] stagioni dico che di negative [illegible] ho vissute solo quattro. Che peraltro mi ricordo benissimo, certo meglio delle altre ventuno... Ci sono stati tanti splendidi momenti, e occasioni in cui è servito fermarsi per riflettere. Adesso è una di queste: stiamo ripartendo, è giusto tirare [illegible] delle [illegible] e considerare il domani».

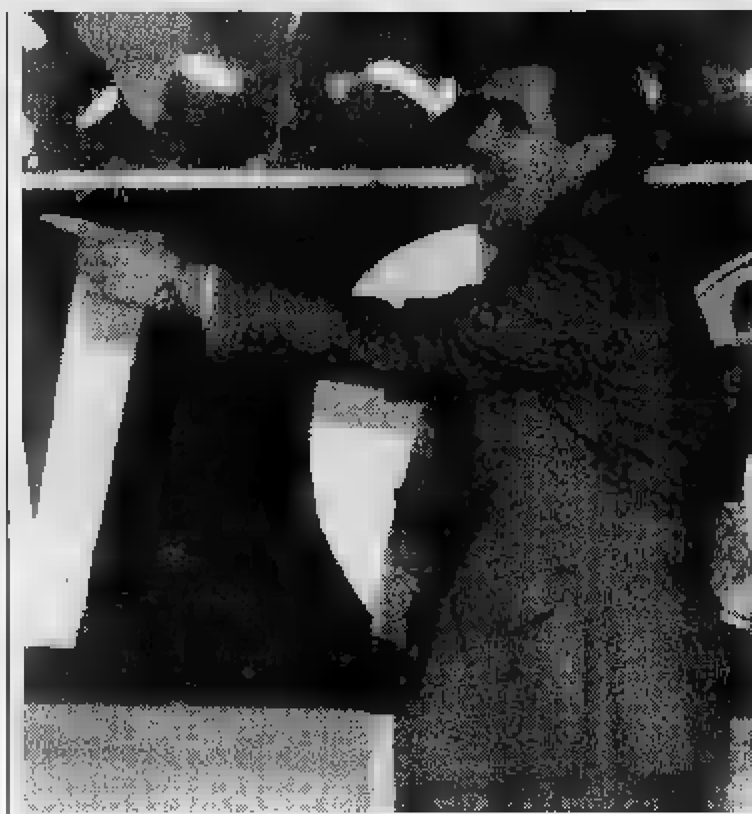
A stagione in pieno corso, difficile strappare anticipazioni: certo, se Mistrangelo parla già di bilanci, è in grado di fornirne, sia complessivi che momentanei: il traguardo dei playoff sta in cima a un monte, a lui e ai ragazzi il compito di aggredirne le pareti e di piantare in vetta la bandiera. Con tanta passione, innanzi tutto: come quando Claudio girava l'Italia e l'Europa in pullmino per andare a darle e a prenderle dappertutto, in partite «alla Nanni Moretti», o fino a Berlino per assistere a un campionato mondiale.

Già, perché lui è stato ovviamente anche giocatore, fin da quando [illegible] tredici anni. Le prime promozioni, in C e poi in B, sono datate '73 e '75: e lui [illegible] in vasca. Sempre nel '73 cominciò ad allenare, nel settore giovanile, quello con cui alla distanza ha vinto ben cinque titoli italiani nelle varie categorie. Nel 1981, il gran salto in A alla guida della prima squadra: [illegible] questo, sono 16 anni esatti che la Rari è nella massima serie.

E con che «botti»: Coppa Italia nel '90; tre semifinali di Coppa Coppe; scudetti nel '91 e nel '92; ancora Coppa Italia nel '91 e nel '93; secondo posto in Coppa Campioni nel '91; tre volte sulla piazza d'onore in A1. E sono solo le punte [illegible] iceberg che ha partorito decine di giovani lanciati ad alto livello, una serie infinita di grande sport servito [illegible] un piatto d'argento ai savonesi, la creazione di un autentico «Gotha» nazionale della pallanuoto in città, dall'uomo che del resto per tre anni è stato premiato come miglior allenatore d'Italia.

«Una volta, un premio come questo avrei detto che mi sarebbe parso [illegible] sepoltura [illegible] vivo. Oggi invece lo vedo diversamente: arriva proprio al momento giusto». L'estetica è salva, la logica rispettata: voti altissimi, professore...

Roberto Baglietto



Mistrangelo durante un match di coppa: la Rari con lui ha volato anche in Europa

Nobile pattuglia, fra record e speranze

Ci sono atleti ed anche dirigenti nel «gruppone» dei premiati segnalati da lettori e federazioni

Carrellata di atleti delle varie federazioni del Coni che han raccolto consensi e titoli durante l'annata, alcuni dei quali anche segnalati dai lettori.

Angelo Angiollieri (Amatori Nuoto Savona): tempi e prospettive eccezionali in piscina per il mezzofondista savonese.

Massimo Navoni e Denis Leoni: portacolori del balon, hanno conquistato il tricolore: Navoni con il Calice in C1 e Leoni con la Don Dagnino Juniores.

Valentina Vermiglio: bronzo agli Italiani Under 16, gareggia per il Savona Badminton.

Roberto Ruggeri: leader, nel tennis tavolo, dell'Amatori Savona in serie C.

Costanza Gnemmi e Valentina Cervetto: della Canottieri Sabazia, tricolori [illegible] nella specialità del doppio.

Daniela e Marcella Taverna: le gemelle sono «tricolori» di canottaggio per la Lega Navale di Savona.

Ivo Grazzini: tricolore di biliardo «stecca», specialità riconosciuta recentemente dal Coni, gareggia per il Centro del Biliardo di Savona.

Valentina Lepidi: ginnasta, ultima «stella» del firmamento infinito dell'ultracentenaria Fratellanza Ginnastica Savonese, ha preso parte ai recenti campionati italiani a Genova eccellendo nelle parallele: una vera promessa sulle orme della concittadina Tania Rebagliati.

Ivo Schettini: è la lieta [illegible]vità di Carlo Collo, agile ed intelligente giocatore dell'Hockey Liguria, con grandi margini di miglioramento.

Fabio Giannasi: calciatore professionista della Carrarese, ricopre il ruolo di titolare in difesa: è il rampollo più celebre di una già notissima famiglia di sportivi cellesi: il fratello è «junior» della Fci, papà Mauro e lo zio sono ottimi cicloamatori, suo compagno di squadra è il compaesano Giacchino.

Paolo Cappucciati: erede del grande campione savonese di pesca sportiva Toschi, è giunto da tempo in Nazionale, partecipando ai campionati italiani, europei e mondiali sempre ottenendo lusinghieri consensi e ottimi risultati.

Sandro Morando: è lui a Savona il simbolo del basket maschile, dopo una carriera a livello professionistico. Grande «cecchino» da fuori lunetta, ora è il punto di forza del Cogoleto in serie C2.

Ettore Lamberto: neopresidente della Federazione provinciale volley, ex atleta [illegible] allenatore, è l'«anima» di questa [illegible]guitissima disciplina, fra le prime per tesserati in Italia.

Nanni De Marco

SOCIETA' PILOTA

Dieci splendidi «covi»

Tra i club, 10 belle espressioni dell'impegno sociale e sportivo.

Legino Calcio: presidente Piero Carella, vola tra i giovani [illegible] 200 tesserati, fiore all'occhiello il Trofeo Cogno. **Don Dagnino Andora:** [illegible] solo campioni al vertice nel balon, ma anche un tricolore [illegible] Juniores. **Polisp. Spotornese:** pattinaggio, bocce e calcio sezioni a livello assoluto. **Pesca Sportiva «Le Bormide»:** tricolori di acque dolci con Massimo Olivieri e Claudio Kovacic. **Karate Savona:** tre campionesse tricolori: Miglietta, Carlini e De Rosa. **Pugilistica Carlevarino:** tanti giovani avviati alla «noble art» e grandi organizzazioni. **Softball Cairo e Pallanuoto Albenga:** apertura «al femminile» per sport emergenti. **Baia Sole Alassio.** Sfonda nel tennis tavolo. **Cinque Stelle:** alla ribalta nell'arco. [n. d. m.]

Quando la vita è il campo

Sette storie tutte da raccontare grandi uomini del piccolo sport

«Una vita per lo sport», frase così breve ma che sa raccogliere anni di oscura dedizione al mondo dei giovani, e alla loro crescita. I premiati sono solo alcuni dei tanti «volontari» di alto profilo sportivo e sociale.

Renzo Dessi è animatore e coordinatore organizzativo della Canottieri Sabazia, punto di riferimento per tutto il settore gare. [illegible] **Li Calzi** è dirigente giovanile [illegible] esperienza, operoso, coordinatore del settore sportivo del Csi, l'ente di promozione che vanta un'attività cinquantennale nel Savonese.

Gino Panella è il vulcanico titolare del Bar Cin Cin, centro di sportivi e non, popolarissimo a Borghetto: ha fondato la squadra di calcio Borghetto 84 e quella delle boccette, vincitrice di un titolo provinciale. **Ugo Mazzarella:** figura di grande carisma, commissario tecnico della Nazionale di judo specialità «sanda», elevata quotazione internazionale. **Giorgio Caviglia**, preparatore atletico della Cairese, rigoroso ricercatore storico del balon e del calcio, [illegible] di un libro sulla Cairese che sarà presentato domattina.

Mondo biancoblù: **Pippi Frussiati** è il «masseur» per eccellenza, degno erede del grande maestro Molino, per oltre quarant'anni sui campi esclusivamente col Savona. E infine **Enzo Grenno**, 8 lunghi e difficili anni da presidente del Savona che ha letteralmente salvato dalla scomparsa. [n. d. m.]

Nazionale dilettanti: ai pericolanti nerazzurri tocca il derby del Bacigalupo

Imperia, il problema è Minasso

Le condizioni fisiche del centrocampista tengono Ferraro col fiato sospeso, anche se per il resto l'intera «rosa» è a disposizione. «Trasferta difficilissima, ma la squadra è pronta a battersi»

[illegible] Il dubbio più importante riguarda Lele Minasso. L'Imperia che sfiderà domani il Savona al Bacigalupo non può prescindere dalle condizioni fisiche [illegible] «faro» [illegible] centrocampo, costretto a dar forfait nelle due ultime partite a causa di un dolore alla schiena. I dirigenti sperano [illegible] recuperarlo in tempo per il derby: «Minasso [illegible] fondamentale nell'economia del nostro gioco, la sua assenza [illegible] stringerebbe l'allenatore a ricorrere all'ennesima formazione d'emergenza».

Il centrocampista è l'unica incognita in casa nerazzurra, dove il derby è sentito più a livello affettivo che tecnico, per la presenza di alcuni [illegible] importanti, tra i quali l'allenatore imperiese Flavio Ferraro, che vanta un p[illegible] glorioso sulla panchina biancoblù, il cursore Bocchi e il giovane Cattardico, centrocampista del Savona che all'inizio della stagione era stato ingaggiato proprio dall'Imperia ed è poi tornato in riva al Letimbro. E poi «ex» [illegible] come Alfano, da [illegible] [illegible] proibito dei biancoblù e Giribone, punta che due mesi fa era nel mirino del team di Ferraro.

Ferraro dovrà comunque far delle scelte, [illegible] finalmente per problemi di abbondanza. La presenza dell'intero reparto difensivo, col ritorno di Calzia e Bellerini, garantirà una certa flessibilità nella disposizione in campo dei nerazzurri, tra i quali troveranno posto dall'inizio Samuel Marni e Loris Osvaldella, gli ultimi arrivati il cui esordio in nerazzurro non è stato particolarmente fortunato.

L'Imperia è consapevole del valore di un rivale che domenica si è concesso il lusso di strapazzare la Sanremese, ma non per questo affronta [illegible] trasferta accettando [illegible] ruolo di vittima sacrificale: Ferraro ha svolto un duro lavoro [illegible] preparazione e ci terrebbe moltissimo a uscir imbattuto dalla [illegible] Savona.

Luca Amoretti



Ferraro chiede ai suoi la massima grinta

I biancoblù

De Marco è out Codice dubbio



Sbravati, uomo-guida del Savona

SAVONA. Savona che cresce, e che comincia ad interessare i grossi club: giovedì [illegible] gennaio arriverà per un'amichevole la formazione del Genoa di Attilio Perotti, mentre sono avviate le trattative per avere anche il Milan di Sacchi, in primavera. Peraltro, la splendida vittoria sulla Sanremese non [illegible] stata forse valorizzata dagli sportivi nel [illegible] reale contesto: meritava una maggior attenzione, e per il modo con cui è stata ottenuta, [illegible] per l'iniezione di fiducia che ha portato fra le [illegible] dei biancoblù.

I quali domani con l'Imperia saranno alla ricerca del bis, presentando la [illegible] formazione che ha superato la Sanremese, con la sola variante De Marco-Travi, quest'ultimo fresco vincitore del premio dei «Cicorin Boys». Si prevede inoltre anche un cambio tecnico «in corsa», che si [illegible] rivelato vincente, tra Codice [illegible] Catardico. Tifosi a mille, comunque, e quindi previsione di gran tifo, sperando anche nel bel tempo.

Guardando la storia degli scontri fra le due squadre, annotiamo che questo sarà il 56° della [illegible] iniziata [illegible] 5 ottobre 1930 (pareggio per 1-1 ad Imperia) e conclusasi il 15 marzo 1987 con un celebre 4-1 dei «Quartaroli Boys» (reti di Carlino, Musiello, [illegible] due volte Quartaroli): il bilancio totale dice [illegible] vittorie biancoblù, 18 i pareggi [illegible] 11 le sconfitte, con un bilancio [illegible] gol di [illegible] a 46.

[illegible] derby la tradizione conta parecchio, per un incontro che conta moltissimo per tutte e due le compagini. Il Savona, poi, è teso all'inseguimento di Viareggio e Sanremese, [illegible] vive [illegible] fase del torneo che risulterà decisiva. «Speriamo in una giornata senza pioggia, - dice Sbravati - anche perché il terre[illegible] pesante favorirebbe gli avversari. Codice sta meglio, ci auguriamo il [illegible] completo recupero». [n. d. m.]

Questa [illegible] Genoa-Brescia

Delicato anticipo dei rossoblù diretta da Marassi su «Telepiù2»

GENOVA. L'impressione dei profani è che Genoa-Brescia sia una partita importante per il futuro rossoblù. L'impressione degli addetti ai lavori, in questo caso di Perotti, [illegible] diversa: partita della svolta sarà solo quella che consentirà ai [illegible] di entrare nel gruppo che conta. Evidentemente, classifica alla mano, Genoa-Brescia non può esserlo. Anche se un altro pareggio potrebbe allontanare ulteriormente dalle zone alte.

Il Genoa si è allenato ieri mattina e sosterrà l'ultima leggera rifinitura stamane. Non dovrebbero esserci dubbi: rientreranno Pereira e Bortolazzi, mancherà lo squalificato Cavallo rimpiazzato da Rutzittu, in attacco opererà inizialmente la coppia Nappi-Goossens, con Beghetto in panchina pronto per ogni evenienza. «Mi auguro [illegible] vincere - ha detto Perotti - perché i tre punti metterebbero a posto [illegible] classifica che per ora [illegible] [illegible] granché. La squadra si [illegible] comportata bene in questo avvio di campionato, non raccogliendo purtroppo quanto seminato. Però sono convinto che il lavoro alla fine paghi».

Il Genoa, tra l'altro, è reduce da [illegible] serie di pareggi a Marassi che hanno contribuito in maniera determinante a rallentarne il decollo verso i quartieri alti: «In casa tuttavia - ha continuato l'allenatore genoano - i ragazzi si sono comportati sempre bene, venendo penalizzati semmai da alcuni episodi: qualche gol annullato, qualche portiere avversario in gran forma. La vittoria sul Brescia ci consentirebbe [illegible] lavorare con più serenità. Son preoccupato piuttosto per le condizioni del campo di Marassi, mi dicono sia [illegible] uno stato terribile». La società intanto continua a muoversi. Dopo aver opzionato [illegible] brasiliano Alex Alves Do Nascimento, che arriverà a Genova a gennaio, Spinelli ha fatto valere anche l'opzione [illegible] Giampietro, confermato [illegible] rossoblù fino al 30 giugno '98. [da. ba.]

Il volley è lanciato: primo piano anche su Primavera, Brianteo [illegible] sui «regionali»

Agnesi, sfida «impossibile» [illegible] Sesto

Ma Di Mieri ritrova la Grober e spera nella sorpresa

Dopo la seconda sosta, riprende l'A2 femminile con l'Agnesi impegnata nella «disperata» trasferta di Sesto Fiorentino. Le biancazzurre, che hanno come obiettivo la salvezza, hanno poche chance di compiere un «colpo grosso», considerato che le toscane occupano la piazza d'onore. Del resto non potrebbe essere diverso, considerato che nella Sestese militano la canadese Dupont e la Zambelli (ex Teodora), giocatrici il cui livello tecnico non è [illegible] discussione.

Fortunatamente Di Mieri recupera Sonia Grober, reduce dall'influenza. Salvo sorprese dell'ultima ora, la «rosa» biancazzurra sarà al completo. Le altre gare: Big Power Ravenna-Latisana; Spezzano-Schiavo Jesi; Altamura-Imola; Impre[illegible] Agrigento-Aster Roma; Ester Napoli-Castellanza; Spoleto-Bissia Vicenza e Carifano-Casamia Palermo.

Ottava giornata nella C1 maschile col Primavera che riceve (Ruffini, ore 21) il Meneghetti Torino in una partita che promette emozioni. [illegible] quadro completo: Iris Carcare-Spes Spezia; Ovada-Cremonese; S. Pio X Loano-Vallemosso, Ameglia-Novi, S. Anna Torino-Athena Savona [illegible] Massa-Brossano Villenovese. Nei campionati regionali, sesta giornata per la C2 femminile con l'Agnesi, seconda, che ospita (Maggi, ore 21) il Vbc Savona, ancora a digiuno di vittorie. Il Brianteo Mobili [illegible] invece sul parquet [illegible] Tre Stelle Moneglia, per una g[illegible] in [illegible] [illegible] è impossibile il colpaccio. Le altre: [illegible]. Pio-Chiavari; Iplom Vallescrivia-Admo; S. Paolo Andora-Carcare; Avb Normac-Lorenzini; Arenzano-Alassio.

In C2 maschile, giunta alla seconda giornata, l'Edil Boutique Arma attende (Ruffini, 17) il Rapallo. Le altre: Admo-Pitma; Master-Cffs Cogoleto; Avis Caparana-Igo; L'Amande Albisola-Finale. La D femminile, anche lei al secondo turno, propone Matuzia-Cairese [illegible]entre quella maschile vede il Primavera affrontare il Latte Oro S. Margherita. [g. o.]

BASKET

Ospedaletti, i rischi sono doppi

Sempre alle prese con numerosi problemi (vedi Sanremo nella D maschile) il basket provinciale è impegnato nel week-end in [illegible] serie di importanti appuntamenti. In C2 maschile l'Ospedaletti attende il Loano in una partita il cui pronostico [illegible] a favore degli ospiti. Il presidente Crespi però è leggermente ottimista: «Il peggio è alle spalle, all'andata abbiamo dovuto fare i conti con un'infermeria sempre piena. Ora col ritorno [illegible] alcuni titolari la situazione è, anche [illegible] di poco, migliorata. Ma è chiaro che [illegible] match con il Loano si presenta difficile». Dopo [illegible] riposo torna l'Aridmo Alassio che ospita (Palaravizza, ore 21) il Cogoleto «armato» di un Morando sempre nelle vesti di cecchino. La seconda di ritorno presenta anche Riviera-Rossiglione e Asso Savona-Albenga.

In C femminile il clou è Ospedaletti-Cogoleto [illegible] le locali, reduci da un confortante inizio, favorite. Del resto le imperiesi non fanno mistero che l'obiettivo è il gran salto. Infine la D maschile, col Sanremo sempre più in crisi per i cronici problemi di impianto: il club matuziano solo l'altroieri è riuscito [illegible] trovare la sede per la partita di stasera col Cairo: si giocherà alla Ruffini alle [illegible]. Il dirigente Marcello Boeri: «Faremo da 'intervallo' tra [illegible] gara e l'altra di volley, ma non avevamo scelta: la vittoria più bella, [illegible] fine stagione, sarà aver rispettato gli impegni». [g. o.]

ARTI MARZIALI



«Stage» da martedì ad Oneglia

Nuovo stage [illegible] kung-fu e tai-chi col maestro Shin Dae Woung, martedì alle 18,30 alla palestra «Ex Eca» di via Agnesi a Oneglia (liceo classico). L'incontro è frutto della collaborazione con l'Accademia Ligure Karate Wado-Ryu di Giampiero Bonifazio. Nella foto il maestro Shin, al centro, attorniato dagli allievi. Le lezioni di tai-chi si tengono [illegible] sottofondo di musica buddista. [l. a.]

La «Prima» presenta anche Taggese-Portovado e Poggese-Vallecrosia

Uno spietato Bordighera-Carlin's

Nessuno, per opposti motivi, può concedere nulla

Scontri-promozione, spareggi salvezza [illegible] derby tengono banco nella dodicesima di andata in Prima. Tra gli appuntamenti più interessanti la sfida Taggese-Portovado, decisiva per l'inseguimento alla capolista Quiliano, a sua volta alle prese con la Spotornese. Tra i giallorossi, out Nepita e Capodanno. Testacoda in Bordighera-Carlin's. [illegible] infatti [illegible] un lato il Bordighera deve assolutamente far risultato per invertire una tendenza preoccupante, che ha portato i ragazzi di Bertazzon in zona pericolo nonostante il buon gioco espresso, sull'altro fronte per la Carlin's si profila un'ottima occasione per rilanciare la propria candidatura al salto [illegible] categoria.

Turno importantissimo anche per Pietrabruna [illegible] S. Stefano, chiamate [illegible] un derby fratricida. Il Pietrabruna, precipita[illegible] a metà classifica, non può concedere ulteriori regali ma è privo dello squalificato Casella, mentre il S. Stefano, penultimo in graduatoria, deve assolutamente far risultato. Si profila quindi un incontro appassionante, così come per Dianese-Camporosso. I rossoblù di Marinelli hanno infatti bisogno di tre punti per allontanarsi definitivamente dalle [illegible] a rischio, ma si trovano di fronte un Camporosso biso[illegible] [illegible] risultati positivi. Poggese Cariana-Vallecrosia è l'ennesimo derby offerto dal calendario. L'obiettivo dei gialloneri è eliminare lo «zero» in classifica, mentre il Vallecrosia vuol lasciare i bassifondi. [l. a.]

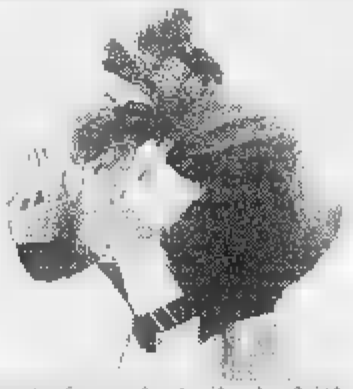
MONACO

Stasera derby col Cannes

Il derby-bis [illegible] Costa Azzurra tra Monaco e Cannes, stasera al «Louis II» (ore 20) per la 22ª giornata della A francese, fa calare il sipario sul [illegible] per il '96: dopo la [illegible] invernale, piuttosto lunga com'è tradizione, si riprenderà tra il 25 [illegible] il 26 gennaio. I monegaschi, che dividono il primato col Paris St-Germain a quota 42 con 6 punti sul Bastia, puntano a consolidare il primato. Le partite: Nantes (30)-PSG (42); Monaco (42)-Cannes (25); [illegible] (28)-Bastia (36); Bordeaux (34)-Rennes (28); Marsiglia (27)-Auxerre (35); Strasburgo (34)-Metz (32); Caen (16)-Le Havre (25); Nancy (16)-Lyone (29); Guingamp (29)-Nizza (13); Montpellier (18)-Lens (25). [b. m.]



UN SACCO DI AUGURI DA...



CONAD. NELLA SUA STORIA LA VERA DIFFERENZA.

L'Italia degli anni '60. *Oltre trent'anni fa, la spesa si faceva nel negozio all'angolo, i negozianti conoscevano i gusti e le esigenze di tutte le loro clienti, erano sempre pronti a offrire buoni consigli, selezionavano personalmente, con cura e attenzione, prodotti sempre freschi e sempre di qualità. E' proprio in quell'anno che molti di questi negozianti, i più bravi e lungimiranti, decidevano di unirsi, per unire alla cortesia e alla competenza anche un servizio sempre più moderno e professionale. Così nasce CONAD.*

L'Italia di oggi. CONAD ha fatto passi da gigante. Attualmente è una realtà distributiva con 8.000 soci, 40.000 addetti e un fatturato di oltre 10.000 miliardi.
Ogni giorno, entrano nei Negozi Margherita, nei Supermercati CONAD, negli Ipermercati PIANETA oltre due milioni di consumatori, per trovare cortesia, affidabilità, competenza ed efficienza. La vera differenza sta tutta qui: una storia di valori che continua anche nel negozio, nel supermercato, nell'ipermercato vicino a casa tua.

CONAD Supermercati | Margherita CONAD | pianeta l'ipermercato

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 14 Dicembre 1996 - 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Intervengono le autobotti dei Vigili del fuoco, protestano commercianti e ristoratori

Via Nizza: duemila persone senz'acqua

Venti ore di black out per un guasto alle condutture







La voragine (in alto) all'incrocio tra via Nizza e corso Svizzera. Una fase dei lavori durati fino a sera e (qui sopra) l'intervento dell'autobotte dei pompieri

SAVONA. Via Nizza, duemila persone sono rimaste senz'acqua dall'una dell'altra notte sino alle 20,25 di ieri sera. Venti ore di black out. Morale: ristoranti chiusi, chiusi i negozi, chiuse le officine. Ora gli albergatori minacciano di chiedere i danni all'Acquedotto.

Colpa del guasto alla solita conduttura da trecento millimetri, già responsabile di un altro black-out idrico avvenuto un mese fa con analoghi disagi, a soli cinquanta metri di distanza. Evidentemente, i controlli effettuati «dopo» l'incidente non sono stati sufficienti. Anche perchè il passaggio dei mezzi pesanti, Tir e corriere, provocherebbero le vibrazioni responsabili dei guasti. In quel tratto, passano cavi elettrici e telefonici e non è facile intervenire senza provocare altri danni. L'emergenza di ieri notte ha coinvolto centinaia di famiglie, caserma dei pompieri compresa. L'Acquedotto ha chiesto l'intervento delle auto-cisterne dei Vigili del fuoco che, però, hanno messo a disposizione degli abitanti solo acqua «non potabile». Una squadra di tecnici e operai ha lavorato dalle 3 di notte alle 22 per risolvere l'emergenza.

Spiegano i responsabili: «L'allarme è scattato in piena notte. Secondo i primi accertamenti, il guasto potrebbe essere stato provocato da lavori eseguiti da altre società. Purtroppo si opera in un inestricabile groviglio di tubi e condotte. Ci scusiamo con i cittadini per i disagi, abbiamo fatto l'impossibile per consentire un rapido ritorno alla normalità».

[illegible] le assicurazioni dell'Acquedotto non calmano gli animi. La gente, in via Nizza, è inferocita: «L'ultima volta hanno lavorato con estrema difficoltà. C'è qualcosa che non va nel sistema delle condotte. Quante altre emergenze avverranno, nel prossimo futuro? Ma si rendono conto dei disagi che provocano a centinaia di famiglie? Avrebbero dovuto, dopo il primo infortunio, controllare "tutta" la rete. Già allora erano state messe in evidenza le precarie condizioni degli impianti. Quanto è accaduto, secondo noi, era prevedibile».

Furibondi gli albergatori. I clienti, infatti, quando ieri mattina si sono svegliati senz'acqua in camera, sono scappati. «Una giornata da incubo - protesta Pervinca Tiranini, del Mare Hotel -. Siamo riusciti a cucinare con l'acqua minerale e anche ai clienti abbiamo fornito le bottiglie di "San Bernardo". Ma non possiamo tollerare un guasto al mese e magari nel fine settimana. Il Comune deve porre rimedio alla situazione». Gianni Mollica del Motel Mirò è anche più deciso: «Ho scritto una lettera all'Acquedotto chidendo i danni perchè siamo stati costretti a disdire numerose prenotazioni. Anche i clienti che erano in camera se ne sono andati. Non possiamo tollerare un danno economico così forte due volte al mese. E' necessario sostituire la conduttura. Vorrei comunque sottolineare l'estremo impegno dimostrato dagli operai che hanno lavorato tutto il giorno sotto la pioggia pur di ripristinare il collegamento».

Il traffico è stato deviato sull'altra corsia, causando code e ingorghi uniti alla festa di S. Lucia e allo sciopero dei bus.

Massimo Numa



Operai del Comune e dell'Acquedotto al lavoro per riparare il guasto

Per la vendita

Caso Carisa intervengono i sindacati

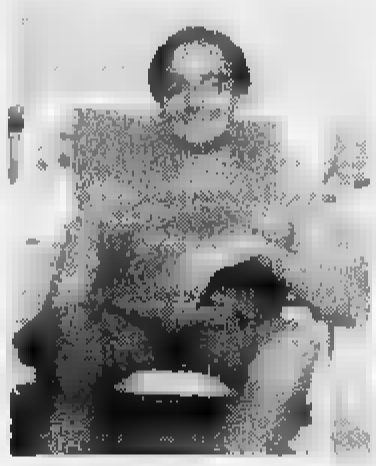
SAVONA. I sindacati interni della Cassa di Risparmio di Savona chiedono un maggiore interessamento della Carisa Spa sulla questione del passaggio di proprietà delle azioni alla Banca Toscana e una presa di posizione ufficiale sul nuovo assetto della banca. Falcri, Fiba e Fisac denunciano anche lo stato di disagio dei dipendenti per la presenza, definita conflittuale, anche ad alti livelli decisionali, di dipendenti della Carige all'interno della banca savonese.

A proposito della querelle Carisa-Carige il parlamentare genovese Alessandro Repetto ha presentato un'interrogazione al Ministro del Tesoro sottolineando che Carisa avrebbe operato la vendita senza chiedere formale autorizzazione alla Banca d'Italia. La Fondazione Carisa sostiene che l'accordo con la Banca Toscana verrà formalizzato solo nei prossimi mesi e che prima di siglare il contratto si attenderà il via libera da Bankitalia. **[p. p.]**

Aveva 42 anni, domani funerali alla Villetta

Lutto al «Classico» Morto il prof. Bodrati

SAVONA. Lutto al liceo classico «Chiabrera» di Savona. E' morto, dopo una lunga malattia, il professore di ginnastica Mario Bodrati. Aveva 42 anni. Lascia la moglie, Cristina Cellone, e il figlio Andrea di 20 anni. Mario era un uomo di sport che non limitava il suo impegno alla scuola. Era stato un appassionato allenatore di volley; aveva militato nelle più importanti squadre di Savona e Valbormida. Un uomo vitale, che ora lascia un vuoto profondo al Classico; i ragazzi lo amavano per la sua disponibilità che abbracciava un po' tutta la scuola. Nelle gite, nei momenti sociali della vita in scuola, il suo ruolo diventava centrale. Era un consigliere affettuoso, un «fratello grande», poco incline a rivestire il ruolo istituzionale, e pronto invece a trasferire nelle aule la sua esperienza raccolta in anni di attività agonistica e sportiva. Tra i fondatori della palestra «Genesis», Bodrati aveva saputo accettare la malattia,



Il professor Bodrati qualche anno fa

che si era manifestata - con estrema violenza - solo pochi mesi fa, con una straordinaria forza d'animo che lo ha spinto a lottare sino all'ultimo. I funerali si terranno domenica nella chiesa S. Maria Rossello. **[m. nu.]**

Albenga, l'opposizione attacca Viveri

Polemica in Consiglio «Chi è Silvano Parodi»?

ALBENGA. «Silvano Parodi? Un esponente del pci che conoscevo quando era nella segreteria provinciale. Ho parlato con lui della viabilità di Albenga come l'ho fatto con altri esponenti della Provincia e della Regione». Angelo Viveri, dopo mezz'ora dall'inizio del suo discorso, risponde così a Peppino Pelosi, capogruppo del ppi, che chiede che ruolo avesse Silvano Parodi, esponente del pds e delle cooperative, «intercettato» dalle cimici degli investigatori su presunte richieste di tangenti e per questo finito in carcere assieme al sindaco il 9 luglio scorso. Una risposta che non ha soddisfatto la minoranza che «ancora non ha capito per quale motivo Parodi avrebbe dovuto essere pagato oltre un miliardo per consulenze dal gruppo Damonte».

Il Consiglio di ieri sera è stato all'insegna della polemica. Viveri ha invocato più volte la necessità di una «opposizione con idee», mentre la minoranza ha ribadito che per dare un governo serio alla città Viveri e i suoi devono dimettersi. E' tornato al suo posto, dopo quattro mesi, il segretario comunale Francesco Patti (anche lui era stato arrestato, coinvolto nell'«Operazione Ramses»), ed ora assente, giustificato secondo Viveri, il consigliere di opposizione Giancarlo Salomone. La seduta consiliare si è aperta con la surroga di Massimo Salvatico, consigliere del ppi, dimissionario perchè ha vinto un concorso in Comune. Al suo posto è entrato Gianluigi Doglio.

Assenti, nelle file della maggioranza, anche il delegato all'urbanistica Luigi Muratorio e il consigliere Domenico Cieciome. Viveri, tra le altre cose, ha ricordato come, dal 7 gennaio, ripartano le opere pubbliche. «Abbiamo appaltato, in questi giorni, interventi per circa undici miliardi. Riguardano la rete fognaria e opere che renderanno più vivibile la città», ha spiegato. **[s. p.]**

Ma la giunta comunale è solidale con l'assessore ai Lavori pubblici Barlocco

«E ora vogliamo parlare al sindaco»

Gervasio stamane incontrerà una delegazione di genitori dei bambini delle scuole «De Amicis»
Le famiglie disposte a pagare l'allargamento della strada per consentire il transito del pulmino

SAVONA. Il comitato delle madri delle scuole De Amicis oggi dal sindaco. I genitori della piccola Manuela attendono da Gervasio una soluzione concreta ■ problema. Questa mattina alle 11,30 una delegazione ■ mamme della scuola presenterà al Comune un progetto che consentirebbe al pulmino dell'Aias di raggiungere l'ingresso della scuola.

Le mamme chiedono in pratica che venga allargata la carreggiata della strada già esistente. Un intervento che secondo i genitori di Manuela non dovrebbe costare più di 3 milioni. I genitori sarebbero pronti ■ autofinanziare i lavori. «Abbiamo ricevuto la disponibilità di parecchi genitori a realizzare i lavori di allargamento della strada - spiega Patrizia Ferrari, la madre di Manuela -. Ora speriamo almeno che il Comune ci dia il permesso di effettuare l'intervento»

Decisivo il colloquio previsto stamane con Gervasio. La giunta comunale, tuttavia, sembra restia a intervenire. L'assessore ai Lavori Pubblici Emilio Barlocco sostiene: «Stiamo valutando varie ipotesi. Personalmente sono venuto a conoscenza di questa situazione solo da un paio di giorni. Ribadisco invece che il danneggiamento vandalico dei giardini da parte dell'autista dell'Aias sia inammissibile. Anche perché l'Aias svolge ■ servizio ■ trasporto disabili grazie a una convenzione con il Comune. Gli incaricati dell'Aias ■ possono quindi distruggere il verde pubblico ■ mettere ■ repentaglio l'incolumità delle persone trasportate». L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo condivide la linea del collega Barlocco: «Non possiamo fare degli handicappati persone "diverse" a tutti i costi. Trenta metri in pianura ■ sono un problema insormontabile». Gli amministratori comunali ■ hanno apprezzato l'offerta del presidente della Provincia Garassini di pagare i lavori: «E' scorretto che il presidente della Provincia abbia preso posizione su una vicenda in cui non ha competenza. L'atteggiamento della Provincia è diseducativo». [e. b.]



Manuela scende dal minibus sotto la pioggia per raggiungere le «De Amicis»

La ■ scrive ■ Barlocco

«Vuole solo salvare la poltrona
E adesso voglio le sue scuse»

SAVONA. Riceviamo e pubblichiamo la risposta di Patrizia Ferrari, la mamma di Manuela, all'assessore Barlocco.

«Ignoranza e ipocrisia per salvare la propria poltrona. Barlocco tiri fuori i soldi per l'acquisto di un pullmino più piccolo, attrezzato al trasporto disabili, cioè per bambini che secondo lui non sono malati, che arrivi ■ ■ trenta metri dall'ingresso ma davanti alla scuola. In questo modo i suoi preziosi, importanti, curati giardini non verranno danneggiati. Questa lettera ■ Barlocco è stata solo ■ grande pagliacciata che mi ha amareggiato. Oltre alla replica ora esigo le pubbliche scuse dell'assessore. Solo io so cosa sia l'umiliazione ■ l'indifferenza delle persone al nostro problema. Invito Barlocco a sedersi per una settimana su una sedia a rotelle ■ ■ "vivere" come un disabile, cioè una persona che secondo lui ■ ■ malata. Io mi ritengo molto fortunata ad avere una figlia come Manuela, che non si sente per nulla umiliata, ma ■ ■ rispettata da tutte le persone che non sono come Barlocco. Sono troppo educata per replicare alle illazioni dell'assessore che ritiene che il ■ ■ Manuela sia stato sollevato solo per evitare di pagare i danni ■ al prato. In realtà abbiamo sollevato ■ problema nel 1992, in previ■ del fatto che l'anno successivo Manuela avrebbe dovuto iscriversi alla prima elementare ■. Dopo ■ lunga corrispondenza ■ ■ Comune non abbiamo ottenuto nulla. Barlocco non ■ ■ significhi la parola moralità. Infatti l'unica morale ■ questa vicenda è che chiedendo le ■ educatamente non ■ ottiene nulla. Il problema è reale ■ suggeriamo questa semplice soluzione. Basterebbe che il Comune allargasse ■ 80 centimetri la carreggiata dell'attuale strada spostando la rete ■ le panchine, ampliasse ■ piazzuola davanti alla scuola e realiz■ ■ pensilina».

Fiera di Santa Lucia in tono minore

Sciopero e pioggia guastano la festa

SAVONA. Il maltempo rovina la festa di Santa Lucia. La pioggia battente ha limitato il fl■ di visitatori soprattutto al mattino. Rispetto alle precedenti edizioni la fiera ha subito un ridimensionamento. Del resto è cambiata anche la tipologia delle bancarelle. I fieristi hanno preso ■ posto degli ambulanti ■ la ■ in esposizione si ■ ridotta sensibilmente. In via Paleocapa ■ in via Manzoni ieri non c'era il consueto bazar ■ articoli da regalo che in pas■ consentiva ■ ■ di anticipare le compere natalizie. Sulle bancarelle erano esposti soprattutto dolciumi, giocattoli e prodotti alimentari. Anche lo sciopero ■ trasporti ha contribuito ■ limitare l'afflusso dei visitatori. Nel pomeriggio l'affluenza ■ migliorata sensibilmente. ■ polizia municipale ha intensificato i controlli. Ieri sono state rimosse una quindicina di automobili parcheggiate nelle ■ chiuse al traffico. I vigili hanno inoltre effettuato due sequestri di merce a venditori abusivi. Sette fieristi sono stati multati per illeciti amministrativi (tessera sanitaria scaduta, mancata esposizione dei prezzi). Oggi il comitato dei negozianti di via Montenotte ha organizzato ■ sfilata della banda Forzano e la distribuzione di regali con Babbo Natale. Domani i commercianti di via Boselli lanceranno palloncini e distribuiranno omaggi ai bambini. [e. b.]

NOTIZIE ■

INCIDENTI

Furgone carico ■ fiori si ribalta sull'«A10» tra Celle e Varazze

Traffico in tilt sull'A10, ieri sera intorno alle 20, ■ ■ ■ un furgone carico di fiori che si è ribaltato tra i caselli di Celle ■ Varazze. Il conducente ■ rimasto lievemente ferito. In precedenza, sempre sullo ■ tratto, ■ era verificato un maxitamponamento di 7 auto, con feriti lievi. [a. z.]

VIA MARENGO

Allarme per una fuga di ■ si temeva per ■ bambino

Allarme ieri mattina al ■ di via Marengo per una fuga di ■. Si ■ temuto il peggio perché in un alloggio un'anziana con ■ nipotina non rispondevano. L'emergenza è rientrata dopo l'arrivo dei vigili del fuoco, che hanno riscontrato il cattivo stato delle tubature del gas.. [f. p.]

■ PI■

Investito il dottor Cazzante da conducente sconosciuto

Il medico Sergio Cazzante, 72 anni, è stato investito ■ un'auto mentre attraversava via Pirandello. Il conducente dell'auto lo ha ■ ma poi ■ è rifiutato di fornirgli i dati anagrafici. Cazzante guarirà in ■ giorni. Sull'autostrada, a Albisola, ■ rimasto ferito in ■ incidente il tassista Franco Melige, ■ anni di Vado. [f. p.]

■

Il vescovo Lanfranconi in visita nel quartiere

Il vescovo Lanfranconi ■ oggi pomeriggio in visita a Lavagnola. Incontrerà don Giovanni Lupino, parroco di San Dalmazio, e i genitori del gruppo parrocchiale ■ degli scout. Domani, messa alle 11. [a. z.]

■

Denunciato imprenditore perché maltrattava i cani

Un giovane di Mallare, Luca B., titolare di un'azienda ■ciale di Savona, è stato denunciato dall'Enpa per maltrattamento di animali. Durante un controllo nella sua azienda gli agenti hanno trovato tre cani di grossa taglia rinchiusi in due minuscole gabbie, privi di cibo e acqua. [a. z.]

LUTTO

Ieri è ■ la ■ Dirce Moroni Ghiso

E' morta ieri all'ospedale San Paolo di Savona Dirce Moroni vedova Ghiso, abitante in ■ Zunini 4. Aveva 76 anni ed è stata stroncata ■ un male incurabile. Lascia la figlia Anna e il nipote Andrea. Come sarta, esercitò negli anni del miracolo economico in via Paleocapa, facendosi apprezzare per le sue doti ■ e professionali.

Villetta, altri 2 furti

Ladro arrestato dai carabinieri ■ Quiliano

SAVONA. Ladri in azione ■ Quiliano ■ alla Villetta. I carabinieri arrestano un genovese di ■ anni. Le manette sono scattate attorno ai polsi ■ Giuseppe Penso, trovato nei pressi della tabaccheria di piazza Caduti Partigiani. ■ proprietà di Clorinda Allegrini, in possesso di arnesi atti allo scasso. L'allarme era partito da una segnalazione anonima. I carabinieri hanno anche trovato, sempre nei pressi, ■ Fiat Croma targata Alessandria (sul conto della quale sono in ■ accertamenti): ■ sedili posteriori c'erano alcuni sacchi, forse destinati a custodire la refurtiva. Nessuna traccia, invece, dei presunti complici di Penso, che ■ stato accusato di tentato furto aggravato.

Gli uomini delle «volanti», invece, ■ sulle tracce ■ uno zingaro sui ■ anni, sospettato di aver rubato in un alloggio di via Loreto Vecchia 22, alla Villetta, di proprietà di Giorgio P., monete e oggetti in oro. Un altro furto, sempre alla Villetta, è ■to compiuto in una abitazione nei pressi di via Ponzoni. [f. p.]

IL PIANO

COME CAMBIA IL MOLO VECCHIO

Decollano il porto turistico e il terminal passeggeri. Rivoluzionata la viabilità

Tre progetti per la vecchia darsena

Ecco autosilo, ponte mobile e stazione marittima

SAVONA. Decolla il nuovo por■ turistico con autosilo, ponte mobile e stazione marittima. Entro febbraio il Comune concederà le tre licenze edilizie che cambieranno volto alla vecchia darsena. Il quartiere portuale diventerà una sorta di isola pedonale interamente dedicata al rilancio turistico della città.

■ Il grattacielo delle auto verrà trasformato in un parcheggio ■ 850 posti aperto al pubblico. L'autosilo verrà gestito dalla Zust Ambrosetti in società ■ l'Aci. Il silos verrà rivestito esternamente con una griglia d'acciaio ■ verrà verniciato con colori in gradazione (blu, azzurro e celeste) dal basso verso l'alto. «La struttura era molto pesante spiega l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti - e solo dipingendo l'autosilo con i colori del mare e del cielo era possibile attenuarne l'impatto ambientale». Il parcheggio avrà 16 piani serviti da due rampe elicoidali ■ senso unico.

ZONA ■. L'apertura al pubblico dell'autosilo comporterà una complessa modifica della viabilità portuale. «La disponibilità di ■ posti in centro città consentirà di cambiare radicalmente la viabilità del porto - afferma il vicesindaco Amoretti -. In Via Chiodo e via del Molo, per esempio, verrà vietata la sosta per garantire lo scorrimento del traffico. Ma in tutto il quartiere portuale verranno ridisegnati viabilità ■ parcheggi. Ovviamente residenti e commercianti potranno usufruire di facilitazioni per parcheggiare nell'autosilo». Per i primi due anni gli abitanti della zona portuale avranno il parcheggio gratuito nell'autosilo. In seguito ■ fruiranno di tariffe ridotte del 30 per cento. Complessivamente, degli 850 posti disponibili, 200 verranno affittati mensilmente a residenti e commercianti e gli altri saranno liberi.

■ MOBILE. «Il ponte mobile sarà il naturale completamen■ dell'autosilo - dice Amoretti -. Grazie a questa passerella pedonale gli automobilisti dopo aver lasciato l'auto nel parcheggio potranno raggiungere il centro città in pochi minuti. Il ponte verrà costruito completamente a carico della Zust, che si occuperà anche delle manovre». Infatti la passerella pedonale verrà alzata ogni ■ minuti per consentire il passaggio ■ barche a vela ■ pescherecci. Il meccanismo è stato progettato dal Politecnico di Torino mentre il disegno della struttura è dell'architetto Paola Gatti.

■ MARITTIMA. L'Autorità portuale ha realizzato ■ tempo record il progetto per la nuova stazione marittima, che sorgerà ■ pochi metri dall'autosilo. Si tratta di una struttura a ventaglio in vetro e acciaio che consentirà il decollo del traffico passeggeri nel porto di Savona. Il progetto è firmato dall'architetto Nicoletta Corsini. Il Comune concederà ■ licenza edilizia a febbraio. La struttura dovrebbe esse■ completata entro fine anno.

Ermanno ■



L'autosilo diventerà un parcheggio da 850 posti, collegato alla città con un ponte

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

■ AL ■

La ■ ■ Beigua unica riserva naturale

Ringrazio il presidente del Parco Germano Damonte (La Stampa 6/12) e chiedo spazio per nuove riflessioni. Difesa del Beigua e amore, impegno per trasmettere un messaggio: io l'ho ricevuto da quel papà che con 4 paia di sci in spalla guidava moglie e figli sull'Artesinera ghiacciata. Ci ha portati molte volte sul Beigua, montagna di casa: a visitare i simboli creati da ■ umile artigiano (Regina pacis, Croce, Via Crucis); a trovare splendidi porcini dove oggi si parcheggiano le auto; ■ sfamarci nella trattoria gremita di camminatori; ■ dormire sulla paglia del rifugio; a ■ nella traversata ■ settimana bianca del Cai a Piampaludo: ■

Oggi difesa del Beigua risponde ■ un bisogno vitale benché inconsapevole dei cittadini: unica riserva naturale tra Genova ■ Savona, dove potersi ripulire i polmoni con la dovuta frequenza. Riserva ■ grande quindi bisogna dire «no» alle strade che la inquinano, ■ riducendo tempi-distanze, la rimpiccioliscono. Nel dopoguerra l'altopiano ■ stato penetrato da due strade molto frequentate - l'Alpicella-Beigua ■ Turchino-Fajallo - che ■ molti luoghi hanno azzerato i modi validi di fruizione. L'Ente ha pochi mesi di vita ma anche prima il Parco ■ difendibile - dopo ■ mio libro-proposta (1973) era stata infatti attivata una salvaguardia ■ erano stati creati comitati - invece sono state aggiunte e congiunte nuove strade (esempio Faje-Pra Riondo), rovinando ambienti dove ancora ■ poteva respirare ■ buona. Gli incendi hanno impunemente devastato l'intero versante sud. Oggi vengono ancora concesse certe autorizzazioni ■ l'Ente parco - per mettere un freno ai tralicci, alle cave, al Giro d'Italia fatto passare su strade nate per caso - deve trattare e pagare. Francamente il grido di dolore pare giustificato. Del mio accenno al Gran Paradiso ■ stato tagliate due frasi: 1) «se domani venisse affiancata una strada all'"autostrada degli escursionisti", si perderebbero molti clienti»; 2) «tuttavia sarebbe ancora possibile camminare dal rifugio Sella verso mete più alto, ■ ■ sul Beigua». Due anni fa trovandomi ad Aosta per lavoro, ho constatato che anche la Valée è molto affollata ■ inquinata. Nel parco valdostano ho fatto tre gratificanti escursioni - Valnontey-Rifugio Sella, Pila-Cogne (ricordando Foches) ■ Lillaz-Champorcher - ma se ne possono fare anche sul Beigua. A mio parere il nostro parco, molto inferiore quanto a sci di fondo e alpinismo, se liberato dal traffico potrebbe reggere un confronto escursionistico.

Condivido l'auspicio «bus-navetta anziché auto» ma per sempre, non solo per la tappa. Abbassando la nostra Valtoney ad Alpicella o Casermetta, Campo Marzio o Faje, ■ solo così, l'escursionismo potrebbe rifiorire. Utopia? Nelle stazio■ montane più frequentate, i turisti camminano volentieri. I bus-navetta, ■ bene gestiti, potrebbero ■ redditizi.

Renzo Molinari, Albissola M.

Scrivere ■ La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.06.71

■ UTILI

■ ■ la provincia)

118 Savona Soccorso

■ MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde ■ (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.888 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde ■ (da Ceriale ad Andora). Distretto ■ Cairo Montenotte e Valbormida: telefono ■ verde 167.556.888.

■ DI ■

■
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.818.
Legino, via Bove 19, tel. 862.025.

E' in appoggio:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. ■.
Delle Fornaci, ■ Veneto 146, ■. 804.602
Il servizio notturno viene garantito ■ 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferriere, corso Italia 153, telefono ■

■ inoltre reperibili:
■
Comunale, via Vinci 68, tel. ■
ALBENGA
Comunale, via Doniscia, ■ 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA ■
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.516.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, ■ Europa 33, tel. 971.013.
■ MONTENOTTE
■, via Roma 75, tel. ■
■
Neri, lungomare Diaz 83, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, ■ ■ 14, tel. 692.690.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, ■ Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
■
Comunale, via Roma 55, tel. 667.329.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 13 ■
NATI. Riccardo Siri. Emiliano Battaglia.

MATRIMONI. Nessuno.

■. Antonio Giannetto, 59 anni, Savona, ■ Comotto 4. I funerali si svolgeranno questa mattina ■ 9 nella chiesa parrocchiale ■ San Paolo in via Giusti. Marianna Paroldi, ■ anni, Savona, piazza del Popolo ■. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Bartolomeo Ricca, 75 anni, Savona, via Aleardi ■. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Domenico Durando, ■ anni, Savona, via Cavour 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa del ■ in via don Bosco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Per il 19 dicembre alle 15,30 è stato ■ ■ Consiglio provinciale. All'ordine del giorno, un'interpellanza di Rifondazione comunista sull'iniziativa editoriale «Savona-Provincia», ■ costituzione del gruppo consiliare dei popolari, il regolamento sulle spese di rappresentanza, un'interpellanza sulle mine autuomo, la convenzione per lo svolgimento di attività di formazione professionale.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Iniziative benefica ■ Leo club

Oggi e domani dalle 9,30 alle 19,30 in via Paleocapa-angolo corso Italia ■ prevista l'annuale distribuzione delle stelle ■ Natale ■ parte ■ Leo Club Savona Torretta. Il ricavato dei contributi sarà devoluto totalmente in beneficenza a favore del centro Ippoterapico di Albisola Superiore (Luceto). [p. p.]

■

I quadri di Gian Pietro Meistro

Domani alle 16 alla Società cattolica San Giuseppe di Valleggia verrà inaugurata la mostra personale di disegni ■ Gian Pietro Meistro ■ titolo «Quando il quadro sostituisce la fotografia». [p. p.]

■

Presepe nella valle del Letimbro

Oggi alle 16 ■ Palazzo delle Azarie di Santuario verrà inaugurata ■ mostra dal titolo «La Valle del letimbro nel presepe di Delia Zucchia. Sarà presente l'artista. Organizzazione ■ Un Letimbro ■ Prima Circoscrizione. [p. p.]

Promossi Varazze e «Giro d'Italia»

E ora la Riviera «vola» in Svizzera

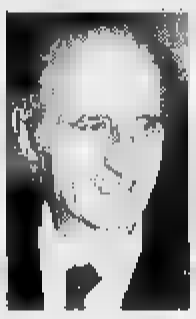
VARAZZE. Positivo incontro, in Svizzera, per promuovere la Provincia [illegible] Savona e le località turistiche di tutto il comprensorio.

Una delegazione composta [illegible] membri dell'Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme, dal presidente degli albergatori [illegible] Alassio e coordinatore di tutte le associazioni albergatori della Provincia, Enri[illegible] Mantellassi, dal sindaco di Varazze Giovanni Busso, accompagnato dai rappresentanti delle categorie economiche [illegible] turistiche del paese, ha presenziato alla conferenza stampa organizzata dalla Regione Liguria e dalla Union Camere Liguri che si è svolta l'11 dicembre nel palazzo dei congressi di Lugano. Per la parte varazzina è stata presentata alla stampa estera la dodicesima tappa del Giro d'Italia 1997 La Spezia-Varazze che si svolgerà nello [illegible] del parco del Beigua, con un impegnativo itinerario dai 1300 metri della vetta fino al livello del [illegible]. La delegazione varaz[illegible] ha inoltre parlato della manifestazione nazionale «Varazze Città delle donne», che nell'edizione 1997 si svolgerà [illegible] con la Festa dell'8 marzo, [illegible] delle iniziative per il 700° anniversario della morte del Beato Jacopo da Varagine.

«E' stato un incontro molto positivo - ha commentato Enrico Mantellassi - che si è svolto alla presenza delle maggiori testate giornalistiche svizzere. La sensazione è che tutto sia andato bene e che l'idea di questa sorta di gemellaggio turistico tra la Svizzera e la Liguria possa offrire notevoli e tangibili soddisfazioni alla Riviera savonese». Un'iniziativa in grado anche di contribuire a superare lo stato di crisi. [a. z.]

A Celle Ligure

Atteso confronto con il prof. Conso



Giovanni Conso parlerà a Celle [illegible] Costituzione nell'ambito di una serie di incontri organizzati dal Comune

CELLE L. Si apre oggi con Gio[illegible] Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale, [illegible] ciclo di conferenze che il Comune di Celle dedica alla Costituzione. Nell'incontro, alle 16,30 nella sala consiliare, Conso parlerà de: «Le radici della Repubblica [illegible] della costituzione nel pensiero politico italiano». L'idea di organizzare una serie [illegible] importanti conferenze sull'attualissimo tema della costituzione è stata dell'assessore alla Cultura Michele Beltrami che è riuscito a raccogliere le adesioni di relatori di fama, esponenti della corte costituzionale, della corte di cassazione, delle commissioni lavoro e giustizia del senato. «La statura intellettuale dei relatori e la rilevanza delle cariche da essi ricoperte - ha commentato Beltrami - garantiscono di per sè la possibilità di apprendimento [illegible] un confronto [illegible] alto profilo e di estremo interesse». [a. z.]

Una ragazza ha confessato ieri di essere l'assassina di Sebastiano Spiritelli

E' stato ucciso da una prostituta

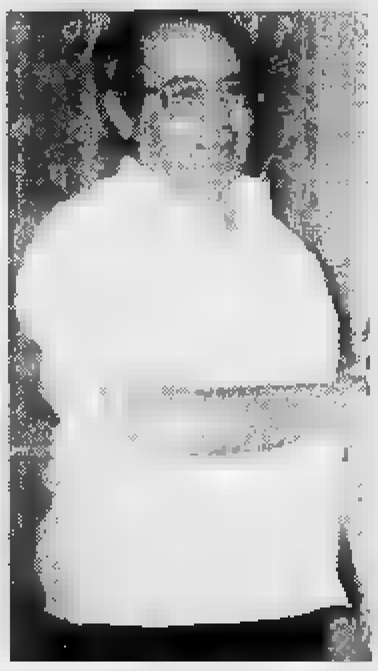
Già risolto il delitto della Repubblica Ceca

ALBENGA. Ucciso da una prostituta. Sebastiano Spiritelli, 61 anni, disabile di Albenga dove abitava in via Monsignor Cambiaso 8, per anni «voce» al centralino dell'ospedale Santa Maria di Misericordia, è stato ucci[illegible] da una ragazza di 19 anni.

Lo hanno accertato gli agenti [illegible]ella polizia ceca della Moravia. Le indagini, dopo il ritrovamento, sabato scorso, del cadavere di Sebastiano Spiritelli, [illegible] sono subito rivolte verso l'ambiente della prostituzione. In [illegible] di [illegible] settimana la polizia [illegible] riuscita a identificare una giovane che aveva trascorso alcune [illegible] con l'ex centralinista. La ragazza, dopo un interrogatorio, ha confessato di aver ucciso Spiritelli.

Impossibile, al momento, riuscire a sapere con certezza il movente con certezza. L'ipotesi più probabili è che [illegible] sia trattato [illegible] delitto [illegible] scopo di rapina. La ragazza, probabilmente, si è resa conto che il turista italiano aveva dei soldi. L'ha visto su una carrozzella, impossibilitato a difendersi, e con un bastone o una spranga di ferro l'ha colpito più volte alla testa. Sarà l'autopsia, ordinata dalla magistratura ceca, [illegible] stabilire se i colpi alla nuca sono stati mortali o se, invece, la morte di Spiritelli è avvenuta dopo qualche tempo. La ragazza, infatti, dopo aver colpito l'uomo e averlo fatto cadere dalla carrozzina è scappata. Il corpo dell'ex centralinista è stato ritrovato solo dopo alcuni giorni. A dare l'allarme erano stati alcuni [illegible] di Spiritelli che, non vedendolo, si erano preoccupati.

La confessione della ragazza toglie ogni dubbio alla vicenda. Anche se l'ipotesi del delitto [illegible] stata da subito quella seguita dagli investigatori cechi non era da escludere che la morte [illegible] Sebastiano Spiritelli fosse stata accidentale. «Ultimamente era caduto dalla carrozzina e avrebbe potuto ferirsi. Adesso, però, è arrivata la conferma definitiva che Sebastiano è stato ucciso. Forse per rubargli poche centinaia di migliaia di lire», commentano addolorati i famigliari.



L'ex centralinista Sebastiano Spiritelli

Sebastiano Spiritelli [illegible] innamorato dell'Europa centrale e, soprattutto, della Repubblica Ceca. Agli inizi degli Anni '80, a Sanremo, [illegible] sposato [illegible] ragazza cecoslovacca. Un matrimonio finito male, dopo due anni la coppia si era sciolta ma per l'uomo, colpito da una rara forma di paralisi progressiva dei muscoli, era scoppiato l'amore per la Cecoslovacchia. Dopo essere andato in pensione per l'aggravarsi del male trascorreva a Luhacovice, un centro termale della Moravia, gran parte dell'anno. «Mi aveva telefonato qualche giorno prima che ci comunicassero la sua morte. Mi ero lamentata per la sua lunga assenza ma mi aveva assicurato che sarebbe rientrato ad Albenga tra qualche giorno, in tempo per trascorrere in famiglia le [illegible] di Natale», ricorda la madre.

I viaggi a Luhacovice servivano a Sebastiano Spiritelli per «ricaricarsi». Agli amici raccontava con entusiasmo il clima dei posti che visitata e frequentava per lunghi mesi dell'anno. Recentemente, poi, ai soggiorni in Moravia alternava brevi vacanze in Olanda e Svezia, viaggi organizzati dal centro termale [illegible] che frequentava assiduamente. Sebastiano Spiritelli, nonostante la malattia che lo aveva colpito quando aveva 25 anni, era sempre disponibile e allegro. I compagni di lavoro dell'ospedale lo ricordano come una persona puntuale e affidabile, pronto [illegible] farsi in quattro per poter aiutare gli altri e senza mai far pesare il fatto di [illegible]sere disabile.

E' probabile che nei confronti della ragazza che ha confessato di aver ucciso Spiritelli apra un'inchiesta anche la magistratura italiana. I magistrati savonesi stanno ora valutando il da farsi e nei prossimi giorni si metteranno in contatto con i colleghi cechi per decidere [illegible]che in base ai trattati dei due Paesi.

Stefano Pezzini

Ieri in Procura

Interrogatorio per Pomogranato



L'ex funzionario del Comune di Albissola Sergio Pomogranato sentito [illegible] dal procuratore Acquarone

SAVONA. Nuovo interrogatorio, ieri, per Sergio Pomogranato, l'ex responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Albissola, accusato di concussione [illegible] abuso d'ufficio e agli arresti domiciliari.

L'ex funzionario, accompagnato dal suo legale Antonio Chirò, è stato sentito ieri dal procuratore capo Renato Acquarone. Il colloquio è durato circa due ore. L'avvocato Chirò ha spiegato che il suo cliente ha chiarito al magistrato ogni aspetto del suo rapporto con i Siri, titolari dei bagni Miramare e suoi accusatori, e con il ceramista che [illegible] aveva chiamato in causa per la vendita di un immobile. E ancora, Chirò ha detto che Pomogranato ha chiarito in maniera particolareggiata la sua situazione patrimoniale [illegible] quella della sua famiglia. [f. p.]

Natale sicuro

Già un arresto della «Mobile»

SAVONA. Scatta l'operazione «Natale tranquillo». In coincidenza [illegible] la festa di Santa Lucia polizia e carabinieri hanno potenziato i servizi di prevenzione e di repressione dei reati. Questo ulteriore sforzo delle forze dell'ordine proseguirà sino al termine delle festività natalizie e di Capodanno.

La Questura ha raddoppiato il [illegible] di «volanti» e di squadre a piedi, [illegible] divisa [illegible] in borghese. Ha rinserrato i ranghi anche la sezione della Squadra mobile, che proprio ieri, in piazza Giulio II, ha raccolto i primi frutti. Gli agenti, coordinati dall'ispettore capo Giuseppe Piras, hanno fatto scattare le manette attorno ai polsi di Roberto Siddi, 28 anni, di Vado Ligure, via Manzoni, che non ha rispettato l'obbligo degli arresti domiciliari, ai quali era stato sottoposto dopo la condanna a 8 mesi inflittagli lunedì dal pretore. Siddi era già stato arrestato domenica, con l'accusa di aver rubato attrezzi da lavoro in una casa in corso [illegible] ristrutturazione in via Giuria. Ieri il pretore lo ha nuovamente condannato, a [illegible] di arresti.

L'altra notte i carabinieri hanno invece compiuto una serie [illegible] controlli [illegible] esercizi pubblici, tra Albisola e Noli, elevando diverse contravvenzioni. [f. p.]

Sassello: Badano contesta il cerimoniale

«Statali invece di sindaci in prima fila per Pertini»

SASSELLO. Scalfaro a Savona per commemorare Pertini. Le polemiche arrivano sette giorni dopo. A scatenarle è [illegible] sindaco di Sassello, Paolo Badano, che ha inviato una lettera [illegible] lamentele alla prefettura, alla Regione, alla Provincia e ad altri colleghi sindaci contestando il cerimoniale della manifestazione che si è svolta al Chiabrera.

Badano contesta soprattutto il fatto che in teatro i sindaci siano stati «alloggiati» nelle file di rincalzo mentre magistrati e altri funzionari di Stato e autorità hanno trovato posto [illegible] prima fila.

Scrive il sindaco [illegible] sassello: «Sono curioso di conoscere, come molti altri miei colleghi - ove ragioni di segretezza non lo vietino - le motivazioni che hanno determinato il cerimoniale».



Sandro Pertini è stato commemorato sabato [illegible] al Chiabrera alla presenza [illegible] Scalfaro

E ancora: «La Costituzione recita che [illegible] sovranità appartiene al popolo, quindi i sindaci, eletti [illegible] popolo, perchè mai non [illegible] devano [illegible] prima fila?. Certamente i magistrati, contrariamente ai sindaci, [illegible] sono eletti [illegible] popolo ma hanno semplicemente vinto un [illegible]. [p. p.]

Aree Metalmetron

Il pds denuncia un'operazione immobiliare

SAVONA. Il pds adombra l'ipotesi di un'operazione immobiliare sulle aree Metalmetron. Il segretario provinciale Roberto De Cia sostiene che gli artigiani [illegible] possano pagare quasi due milioni al metro quadrato per insediarsi nelle aree di via Stalingrado. «E' evidente che non verrà reso un servizio alle piccole imprese ma che [illegible] una volta si finirà per privilegiare un'operazione immobiliare». [illegible] pds ha attaccato il Comune anche per la precaria sistemazione d[illegible] questura in via Pia.«Il dolce dormire del Comune - sostiene De Cia - comprometterà la possibilità di creare [illegible] nuova [illegible] per la polizia». Insieme con Cristiano sociali, Comunisti unitari, socialdemocratici, Mondo operaio e Laburisti, il partito democratico della sinistra ha costituito un «Forum della sinistra democratica». [e. b.]

I commercianti: «Pagheremo noi le schede dei clienti che fanno shopping»

Pietra, tornano i parcometri

Le macchinette saranno installate tra pochi giorni in piazza Rosselli e in via XX Settembre
Tra qualche mese parcheggi a pagamento anche sul lungomare Bado e piazza Castellino

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Per un furto in appartamento arrestato a Finale Ligure

I carabinieri del nucleo operativo di Alassio, assieme ai colleghi di Albenga hanno arrestato ieri Oattib El Miloudi, 24 anni, pregiudicato marocchino, per furto aggravato in un alloggio di Alassio. [illegible] giovane è stato rintracciato grazie ad [illegible] sua foto abbandonata nell'appartamento. [m. br.]

ALBENGA

Evasione fiscale denunciato dalla Finanza

La Guardia [illegible] finanza ha denunciato un artigiano edile per [illegible] fiscale. L'uomo non ha provveduto al versamento di circa 500 milioni in Iva ed altre imposte. [m. br.]

STELLANELLO

Capannone sequestrato per problemi ambientali

Un capannone, utilizzato da alcuni artigiani come deposito e discarica di inerti, è stato sequestrato dalla Guardia di finanza. La zona dove si trova [illegible] capannone è protetta da vincolo ambientale. [m. br.]

FINALE L.

Non indicò un miliardo di guadagni: a giudizio

Ivo Petri, 73 anni, imprenditore edile abitante in [illegible] Caviglia, [illegible] stato rinviato a giudizio per evasione fiscale. E' accusato di [illegible] aver denunciato, qualche anno fa, introiti per un miliardo. [a. r.]

PIETRA L. Chi farà lo shopping in centro a Pietra Ligure riceverà in omaggio, in alcuni negozi, una o due ore di sosta nei parcometri. E' la decisione presa dai vertici dell'Associazione commercianti per richiamare clienti e per gestire al meglio i parcometri che, dopo alcuni rinvii, torneranno in centro città. La crisi del settore commerciale sta spingendo molti negozianti a cercare idee nuove. In centro a Pietra, soprattutto in estate e nei fine [illegible]timana, il posto macchina è sempre stato molto ricercato. Il Comune ha assegnato alla «Cca» di Genova la gestione dei [illegible] parcometri che saranno installati nei prossimi giorni in piazza Rosselli e sul lato a mare di via XX Settembre. Dopo una fase sperimentale i posteggi a pagamento potrebbero essere estesi a gran parte del lungomare Bado e a piazza Castellino. Le macchinette saranno dell'ultima generazione con la possibilità cioè di accettare le apposite schede magnetiche che [illegible] messe in vendita nei negozi.

Spiega il presidende dell'Ascom, Sergio Pizzignach: «La proposta è quella di acquistare nei negozi un certo numero [illegible] schede magnetiche, per una [illegible] due ore di sosta, da regalare poi ai nostri migliori clienti. Stiamo vagliando i pro [illegible] i contro del progetto ma in molti hanno già dato la loro adesione». I posteggi a Pietra erano stati eliminati oltre due anni fa. Per chi accede in centro per poco tempo sono una buona cosa, è più facile trovare un posto libero a mille lire l'ora. Per chi invece vive o soprattutto lavora in zona diventano una sorta di «tassa» o comunque una complicazione non da poco.

Augusto Rembado

Incidente sull'Autofiori

Il traffico deviato sull'Aurelia per un tamponamento a Pietra



L'incidente che ha paralizzato il traffico sull'Autofiori ieri a Pietra Ligure

BORGIO V. Traffico bloccato per quasi due ore, nel primo pomeriggio di ieri, fra Pietra [illegible] Finale per un tamponamento, [illegible] tre feriti leggeri, che si è verificato sull'Autofiori nei pressi della galleria Montegrosso (corsia sud). Un autotreno che trasportava prodotti alimentari ha letteralmente stritolato una utilitaria che lo precedeva e poi ha preso fuoco. Sulla macchina non c'era nessuno. Il traffico, infatti, era già bloccato per [illegible] precedente tamponamento. Numerosi i mezzi coinvolti. Per le operazioni di soccorso sono intervenute autoambulanze della Croce Bianca e della Verde di Finale, della Rossa di Pietra, i Vigili del fuoco di Finalborgo e la polizia di Imperia. Il traffico [illegible] stato deviato sull'Aurelia con pesanti disagi. Tre i feriti, due sono cittadini cinesi, medicati al del Santa Corona. Ferito anche l'autista Alessandro Bovelli di Pistoia. [a. r.]

Ceriale, in Consiglio le urbanizzazioni mai eseguite

La minoranza all'attacco «Fate pagare i costruttori»

CERIALE. Ancora una volta l'edilizia tiene banco nel dibattito politico locale. Su richiesta della minoranza è stato convocato il Consiglio comunale per lunedì prossimo al fine di dibattere tre interpellanze ed una mozione. Fra le interpellanze una riguarda la fine che avrebbe fatto la pratica relativa alle convenzioni edilizie sulla base delle quali un centinaio di costruttori e proprietari si erano impegnati [illegible] donare terreni al Comune [illegible] ad eseguire opere [illegible] urbanizzazione. Pur essendo passato molto tempo dal termine di quei lavori edilizi la quasi totalità non si sarebbe adeguata alla promesse, con grave danno per la collettività.

Della pratica si era anche interessata la precedente amministrazione di sinistra, che aveva poi deciso di nominare due legali affinché vagliassero tutte le situazioni e se del caso procedere alle denunce penali. Ma [illegible] pratica, sostiene a nome della minoranza Pietro Revetria: «E' rimasta chiusa nei cassetti [illegible] secondo noi non per una pura dimenticanza». Non solo. Il Piano regolatore, che doveva essere portato in Consiglio ai primi giorni del mese in corso, ha [illegible]bito uno slittamento al 21 dicembre, ma qualcuno dice che il rinvio [illegible] sarebbe [illegible] imputarsi [illegible] motivi [illegible] salute [illegible] progettista, [illegible] invece afferma la giunta. La maggioranza del sindaco Cerruti afferma che si tratta di una riedizione del Piano nettamente contraria alla cementificazione, rispetto alla precedente edizione (poi bocciata) voluta dall'amministrazione Braggio. L'opposizione ribatte: «L'edificabilità [illegible] data [illegible] criteri precisi [illegible] con lo stile "a pioggia"».

Romano Strizioli

Pietra Ligure

Scoperto con arnesi da scasso

PIETRA LIGURE. Don Strazzi, parroco di Pieve di Teco, quando l'ha saputo gli [illegible] venuti più bianchi i capelli. E ha benedetto [illegible] carabinieri. Il terrore delle parrocchie, Raffaele Gedi, 60 anni, abitante a Pietra Ligure in Borgata Santa Libera 40, stava per colpire proprio nel suo territorio. Il maresciallo e il brigadiere lo hanno scoperto mentre si aggirava con fare sospetto nelle vicinanze della cappella. «Uno non può nem[illegible] andare dove gli pare?» ha detto infastidito Gedi ai militari che gli hanno chiesto i documenti. Detto da lui, che ha diversi precedenti per furti nelle chiese, bè, [illegible] apparso inopportuno. Anche perché in mano e [illegible] tasca aveva strumenti [illegible]spetti: «arnesi da scasso», c'è scritto nella relazione che il Comando di Pieve ha inviato alla magistratura. Già perché Gedi ha collezionato l'ennesima denuncia. Quando lo vedono aggirarsi nelle vicinanze dei sagrati, confessionali e altari, gli mettono subito la [illegible] Prende di mira arredi e soldi delle offerte.

Don Strazzi si è [illegible] una mano sulla fronte, con l'altra s'è tolto il berretto. Poi s'è asciugato il sudore col fazzoletto. Il terrore delle chiese stava per dargli un dispiacere. Ha ringraziato i carabinieri: «Mi avrebbe scassinato la cassetta delle elemosine». [m. v.]

Ad Alassio

Mobili pignorati ieri [illegible] Comune

ALASSIO. Ottantaquattro milioni in mobili, di proprietà del Comune, sono stati pignorati ieri mattina dall'ufficiale giudiziario. Il pignoramento è avvenuto in seguito ad un arbitrato tra la [illegible] amministrazione [illegible] la ditta Aimeri, che si è occupa[illegible] del servizio di nettezza urbana fino al 1993. La vicenda, [illegible] ancora chiarita, va avanti da diverso tempo.

Dopo essere stato quantificato un debito [illegible] confronti della Aimeri di circa un miliardo e seicento milioni il Comune di Alassio aveva provveduto al pagamento di circa un miliardo e mezzo, presentando una propria valutazione della cifra dovuta. Dopodiché la trattativa [illegible] era bloccata. Il Comune, difeso legalmente dall'avvocato Giampaolo Ferrari, ritiene di non dover saldare la rimanente parte di debito perché non spettante, mentre [illegible] ditta, che ha lavorato per diversi anni al servizio della città, ritiene che la somma [illegible] dovuta integralmente. Ieri mattina l'ufficiale giudiziario si [illegible] recato in Comune per bloccare una buona parte dell'arredamento, che comunque non è stata rimossa dagli uffici. Dopo la fine del rapporto [illegible] l'Aimeri, nel 1994, il servizio di nettezza urbana ad Alassio è stato svolto dalla ditta Italbonifica. La situazione rimane ancora in mano ai legali di parte. [m. br.]

Azienda e sindacato si confrontano sui nuovi piani di sviluppo

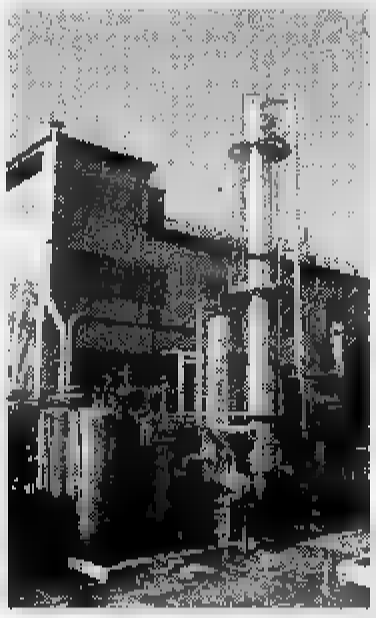
Imation, venti miliardi nel '97 per rilanciare l'occupazione

SAVONA. Quando, nel novembre del 1995, venne reso pubblico che lo stabilimento [illegible] Ferrania (gruppo 3M) si sarebbe [illegible] dalla casa madre, per [illegible] sumere la nuova denominazione [illegible] di Imation e una totale autonomia, le domande [illegible] timori sul futuro dell'azienda non furono pochi. Oggi sono fugati e le prospettive sul futuro dell'azienda, anche sotto il profilo occupazionale, sono promettenti.

Lo ammettono anche il Consiglio dei delegati [illegible] Imation [illegible] le organizzazioni sindacali provinciali. «Siamo soddisfatti - di[illegible] Pino Congiu, segretario provinciale della Uil - Gli accordi siglati con Imation saranno oggetto di ulteriori verifiche, [illegible] già oggi ci permettono di dire che [illegible] binari robusti per i percorsi futuri».

Dalla verifica fra i dirigenti di Imation, guidati dall'ingegnere Riccardo Genta, e il sindacato, [illegible] (i dati [illegible] riferiti ai primi sei mesi del 1966) che la produzione è in crescita del 7 - [illegible] per cento e le previsioni [illegible] l'anno prossimo sono di un ulteriore crescita dei volumi produttivi della fabbrica di Ferrania, che è destinata da assumere il ruolo di leader nel gruppo Imation (altre [illegible] fabbriche nel mondo, con prevalenza negli Usa).

E' un aspetto, quest'ultimo, che viene confortato anche dagli investimenti previsti per lo stabilimento di Ferrania: 20 miliardi per il 1997, contro i 15 dell'anno precedente. Saranno destinati ad un nuovo prodotto nell'ambito dei fotosensibili e, soprattutto, al rinnovamento dei sistemi informativi, che [illegible] della migliore tecnologia raggiunta nel campo delle fibre ottiche.



L'«Imation» di Ferrania

I nuovi investimenti sono destinati ad incidere sulla ricerca [illegible] sulla produzione dei fotosensibili. In particolare: [illegible] colore (un nuovo sistema), prodotti di radiodiagnostica medica e arti grafiche, [illegible] cui produzioni hanno già avuto un forte incremento.

I livelli occupazionali (ora i dipendenti dell'Imation di Ferrania sono 1470) non [illegible] contratti, come sembrava nel 1995: 190 fra quadri [illegible] impiegati espulsi dalla produzione [illegible] 300 pensionamenti, senza un ricambio. [illegible] dottor Pino Corizia, capo del personale di Ferrania, dice: «Ci [illegible] state numerose assunzioni di laureati e diplomati in discipline tecnologiche». La diminuzione [illegible] personale è stata contenuta in poche decine di unità e, per il 1997, sono previste [illegible] assunzioni.

La formazione professionale ha [illegible] grossa valenza per l'Imation di Ferrania. Nell'anno scorso [illegible] ore impegnate in questo settore (il costo è finanziato [illegible] 50 per cento dalla Comunità europea), [illegible] state 400 mila. Nel prossimo futuro saranno [illegible] mila.

Un ulteriore segnale [illegible] ottimismo per [illegible] futuro di Imation viene dal definitivo passaggio nello stabilimento di Ferrania, dalle fabbriche Usa [illegible] gruppo, della produzione dei film «Hob» [illegible] «dr Plus». Poi, ci sono innovazioni di alto contenuto tecnico nei prodotti per i foto e cineamatori.

[illegible]

[illegible]

MILLESIMO

Prelevò [illegible] bancomat rubato [illegible] ventottenne è condannato

Riccardo Benetti, 28 anni, [illegible] Salicato, [illegible] condannato a 4 mesi di carcere e 600 mila d'ammenda ieri dal [illegible] Fiorenza Giorgi. Con un bancomat rubato Benetti [illegible] prelevato 600 mila lire [illegible] Banco Azzoaglio. [l.b.]

FERRANIA

Coro Bruckner in concerto nella chiesa [illegible] San Pietro

Questa sera con inizio alle 21 nella chiesa [illegible] S. Pietro [illegible] Ferra[illegible] concerto [illegible] Natale del Coro polifonico «Anton Bruckner» diretto da Marco Esposto. Ingresso libero. In repertorio brani di bruckner, Ciajkovski, mendelssohn, Bach [illegible] Haendel. [l. b.]

[illegible]

S'inaugura [illegible] allo Ial il «Salone [illegible] studente»

Si apre oggi allo Ial il «Salone dello studente», riservato ai ragazzi delle scuole medie. L'iniziativa è organizzata [illegible] Distretto scolastico 6, Provincia, Provveditorato, Irrsae e Comuni di Carcare e Cairo. [l. b.]

Aperta una petizione

[illegible] soccorso [illegible] Cairo è polemica

[illegible] M. Perplessità sulla decisione della [illegible] cairese di Rifondazione comunista di promuovere una raccolta di firme contro l'eventuale chiusura [illegible] pronto soccorso dell'ospedale nelle [illegible] notturne.

A sollevarle [illegible] consigliere comunale di «Progetto Cairo», Gaetano Milintenda. Dice: «Lo [illegible] anno quando, in un articolo pubblicato sul periodico del Comune, [illegible] scritto del rischio di un'eventuale depotenziamento della struttura ospedaliera cairese, ero stato duramente attaccato proprio da alcuni esponenti di Rifondazione che [illegible] avevano accusato di fare allarmismo. Sono gli stessi che ora organizzano [illegible] petizione [illegible] parlano [illegible] "un progressivo processo [illegible] smantellamento dell'ospedale».

Milintenda, [illegible] un anno di distanza da quell'episodio, chiede che «venga dato [illegible] Cesare quel che è di Cesare». Una questione «politica» che il consigliere intende sollevare nel [illegible] del Consiglio comunale in programma lunedì. [l. b.]

All'Acna di Cengio

Il tribunale dissequestra l'area Parshall

CENGIO. Dissequestrata parte dell'area «Parshall» all'interno dell'Acna [illegible] Cengio, alla quale la magistratura [illegible] posto i sigilli il 14 ottobre scorso.

Il provvedimento è stato adottato ieri dal gip Maura Macciò con il parere contrario [illegible] pm Domenico Pellegrini, [illegible] istanza del legale della società in liquidazione, Camillo Ciurlo. Tuttavia, rimane sotto sequestro [illegible] la zona dove erano iniziati i lavori di realizzazione di una trincea di drenaggio [illegible] completamento del muro [illegible] contenimento del percolato.

In riferimento a tale area i giudici torneranno ad esaminare la situazione nelle prossime [illegible]. Intanto, sempre in merito allo stabilimento chimico, [illegible] in particolare, sul ricorso al monte-ferie [illegible] lavoratori, provvedimento che entrerà in vigore a partire da mercoledì prossimo in seguito alla fermata di un reparto, stamane alle 11 in Comune si svolgerà un incontro promosso dall'amministrazione. Invitati i parlamentari savonesi. [l. b.]

Le iniziative natalizie dei commercianti

Shopping d'autore [illegible] Cairo [illegible] Carcare

CAIRO M. Commercio [illegible] arte. Un connubio che gli esercenti del Centro commerciale «Bormida» di Cairo Montenotte hanno voluto adottare per crea[illegible] un'atmosfera natalizia [illegible] po' diversa dal solito.

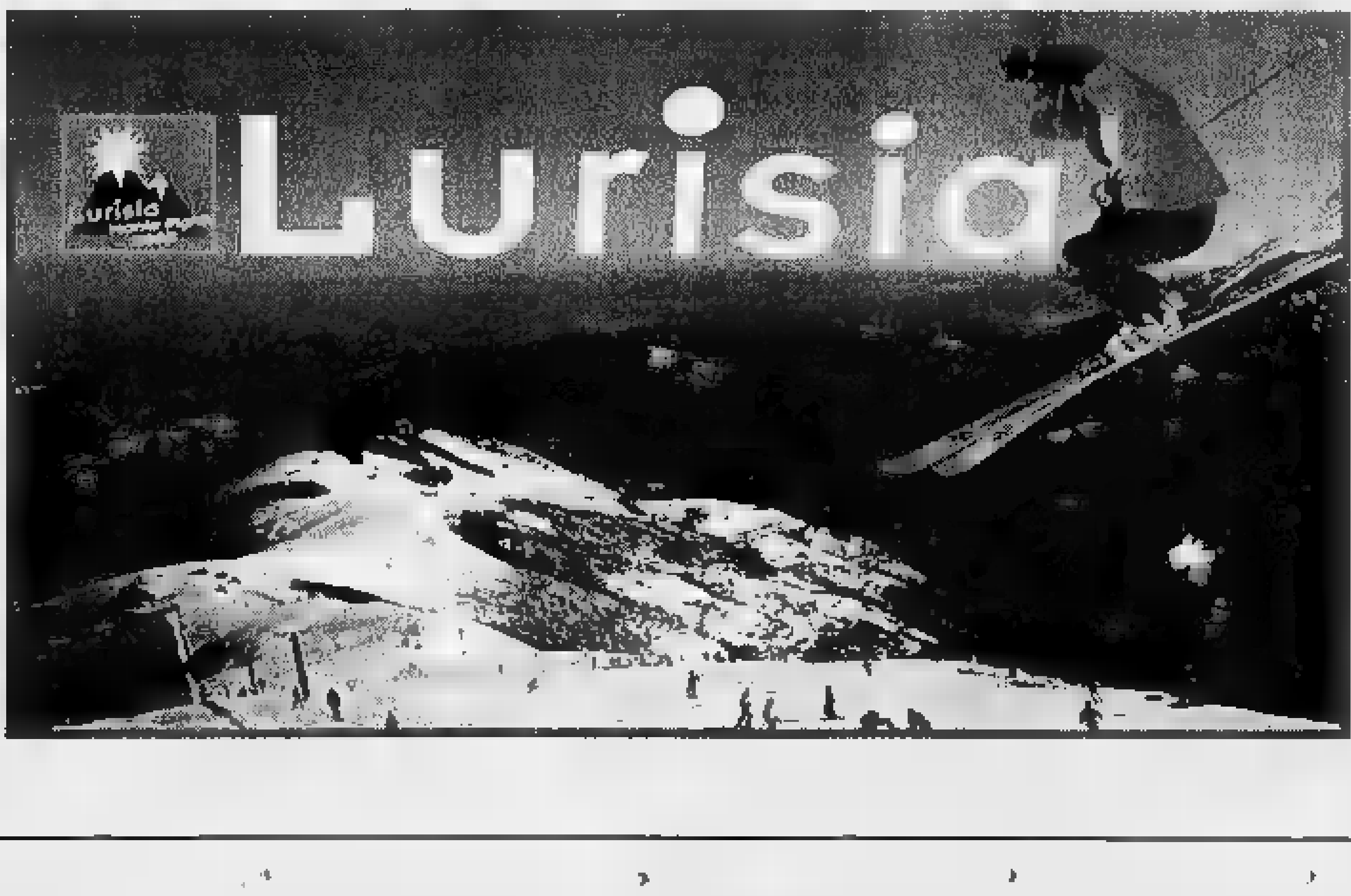
Da domani e sino [illegible] 7 gennaio, nel centro di via Brigate Partigiani, infatti, accanto alle proposte dei vari negozi, i clienti potranno visitare la mostra di pittura che vede l'esposizione delle opere realizzate da 25 artisti valbormiesi [illegible] savonesi, e i vetri artistici del laboratorio «Ebla». Insomma, un tuffo nel magico mondo dell'arte, curato dai commercianti del centro «Bormida», in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Iniziative natalizie anche [illegible] parte degli esercenti [illegible] degli artigiani di Cengio che, oggi, propongono la «passeggiata gastronomica», con [illegible] punti-ristoro allestiti lungo le vie del paese. In programma, inoltre, il consueto lancio [illegible] palloncini, la distribuzione di doni ai più piccini da parte di Babbo Natale in calesse, musica e l'esibizione dei trottolai di Roccavignale.

Un'iniziativa, questa, [illegible] corso della quale verranno raccolti fondi da destinare all'Associazione italiana per la lotta al Neuroblastoma dell'ospedale Gaslini di Genova. In [illegible] di maltempo la manifestazione [illegible] rinviata a sabato prossimo.

[illegible] non è tutto. Perchè, alla «Galleria commerciale» [illegible] piazza Pertini, a Carcare, da oggi [illegible] potrà visitare [illegible] mostra «Palline d'arte», organizzata dal Centro socio-educativo [illegible] che si occupa dei portatori di handicap psichici. Verranno esposte 120 palline, alle quali [illegible] ne devono aggiungere 15 realizzate [illegible] altrettanti artisti che da sette anni collaborano [illegible] il Centro.

Accanto alla mostra, che rimarrà aperta sino [illegible] domani, i clienti potranno ammirare i presepi che partecipano al concorso promosso dal Centro polivalente [illegible] Comune, in collaborazione con gli esercenti della «Galleria». [l. b.]



Spopola il «Gobbo di Notre Dame»

Tutti al cinema con Walt Disney

SAVONA. «Il Gobbo di Notre Dame», l'ultima produzione di successo di Walt Disney, [illegible] fra i film più visti in questi giorni nelle sale cinematografiche di Savona [illegible] provincia. Il lavoro di Gary Trousdale [illegible] Kirk Wise è tratto dal romanzo «Notre Dame de Paris» di Victor Hugo, pubblicato nel 1831 e ambientato nel XV secolo. La [illegible] del protagonista Quasimodo è di Massimo Ranieri quella di Esmeralda, la bella danzatrice di cui si innamora «Quasi», è della cantante Mietta. Il film [illegible] in programmazione oggi e domani in quattro sale: all'Eldorado [illegible] Savona, al Colombo di Alassio, all'Ambra di Albenga e al Loanese di Loano. Altro film nuovo [illegible] divertente in visione nel fine settimana è «A spasso nel tempo», commedia brillante di Carlo Vanzina con Massimo Boldi e Cristian De Sica. E' proiettato all'Astor di Savona e al Verdi 1 di Varazze. Nuovo sugli schermi della provincia anche la commedia per i più piccoli con Arnold Schwarzenegger «Una promessa è una promessa» per la regia di Brian Levant. Questo film [illegible] in visione al Diana 3.



Christian De Sica

Da vedere infine «Michael Collins», il film Leone d'oro [illegible] Venezia che ha [illegible] suscitato molte polemiche in Inghilterra. Protagonista il leader dell'indipendenza in Irlanda. Fra gli interpreti Liam Neeson, Aidan Quinn, Julia Roberts e Alan Rickman. Il film [illegible] in visione al Diana 2 di Savona e al Verdi 2 di Varazze. [a. r.]

IL TAGLIANDO PER IL LUNA PARK

SABATO [illegible] DICEMBRE 1996

Luna Park di Savona

PIAZ[illegible]L POPOLO



Presentando alla cassa questo **tagliando** [illegible] ottiene un **biglietto omaggio** per [illegible] delle seguenti attrazioni:

AUTOSCONTRO	NAVE [illegible]	GIOSTRA BAMBINI
MINI AVIO	PIOVRA	GIOSTRA CATENE
BRASILIA	ADVENTURELAND	[illegible] ESAGERATA
SIMULATORE	GO KART	[illegible] PANORAMICA
DISCHI VOLANTI	TELECOMBATTIMENTO	

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica). Non sono valide le fotocopie

Anche oggi pubblichiamo il tagliando [illegible] il quale è possibile andare gratis al Luna park di piazza del Popolo. Ritagliando [illegible] coupon e presentandolo alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa si ottiene la possibilità di un giro gratis. Le giostre che aderiscono [illegible] all'iniziativa sono riportate sul tagliando e sono le più spettacolari. Tra queste anche il nnovissimo simulatore di volo computerizzato che replica le sensazioni che si provano pilotando [illegible] caccia [illegible] reazione. Il luna park resterà a Savona fino al 20 gennaio.

La serata in Riviera: Loano propone lo ska, Beppe Tronic a Sant'Ermete

Al Moghi la mania di «X-Files»

Serata con Mister Dark, truccatore del serial tv. La band folk «Knot Toulouse» suona a Savona Ballerini acrobatici al Quartiere Latino di Imperia. Una festa benefica al Gulliver di Voze

Tutti alieni al Moghi di Albenga con il truccatore del serial tv «X-Files», festa degli auguri a scopo benefico al Gulliver di Noli, concerto folk elettrico allo Studio One [illegible] Savona, musica ska per Taka Banda a Loano. Questi gli appuntamenti by night.

VARAZZE. Revival da Carlin. Dance al Gilda (al pomeriggio revival). Discoteca-live con gli Eclipse al Nautilus. Spazio live al Mr Pub.

[illegible] Revival da Santina. Musica all'Antica Greppia

CELLE L. Underground al Thenax e ritrovo al Charlie Max.

[illegible] **M.** Serata discoteca al Face [illegible] funky, underground del dj Vasiliadis. Sabato «Crazy Village» alla discoteca Opera Prima.

ALBISOLA S. Al Med Cafè di località Vigo, american bar, inter[illegible] point e musica dal vivo.

[illegible] Revival con orchestra alla Società di Mutuo Soccorso. Musica dal vivo al Betty Boop. La taverna di Mangiafuoco, da domani, sarà aperta anche alla domenica.

CAIRO M. Piano bar al Dobro. Musica dal vivo con «Il Gatto e la volpe» [illegible] ristorante Assassino. Discoteca con genere revival al El Chico Tres di Bragno. Appuntamento latino-americano al Symbol. Discoteca al Fantasque.

[illegible] Concerto allo Studio One [illegible] via Chiodo con i Knot Toulouse, folk elettrico di matrice dyleniana. Orchestra spettacolo Lucy Stella al dancing Aurora di Valleggia. L'orchestra I Record a Le Chat. Revival al Milleluci di Legino. Al Number One Pub ge[illegible] blues e country. Musica live con Wahid Adham al Pub Pirata. Gene[illegible] country al Miracolo di Santuario.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci. Beppe Tronic Band live con revival alla Sms Sant'Ermete.

[illegible] Sabato black e underground, con dj, al Sinte Galeshka road pub.

[illegible] «Festa degli auguri» con raccolta [illegible] fondi da inviare in ospedale in Bosnia al Gulliver. Alla Biffa dance revival e soft.

ORCO F. Il duo «Am [illegible] Fm» propone genere italiano e inglese alla taverna del Cucciolo.

[illegible] **L.** Allo Scotch serata dance e telematico. Ritmi latini al Cuba Libre. Sabato [illegible] Covo con «effetti speciali». Discoteca alternativa al Club '71. Discobar al Monkey Business. Ritrovo al Baquito discobar. Liscio al Patio.

[illegible] **V.** Al Giuditta musica dal vivo da ballare.

[illegible] Al Salone delle feste revival con l'orchestra Massimo Favo. Sabato underground [illegible] progressive all'Hacienda.

PIETRA L. Piano bar all'Airone. Musica dal vivo alla gelateria Stagnaro. Disco-dancing [illegible] l'orchestra Virginia West al nuovo Flora. Messaggeria al Delphin's. Revival al Malibù.

LOANO. Musica ska e beat al Kursaal con il gruppo torinese «Gli Stiliti». Orchestra spettacolo al Manhattan Inn e al Saitta. Cena con musica dal vivo degli «Alter Ego» al ristorante Sirena. Sabato live [illegible] le «Tre Vocibiù» al Movida. Discoteca al Tapatapa. Ritrovo all'Atraviraggo, al Crazy Night [illegible] al Hakuna Matata.

[illegible] Sabato con il dj Lucy alla Piazzetta degli Artisti. Appuntamento commerciale alla [illegible] Moghi che ospita, questa [illegible] e domani pomeriggio, mister «Dark». Il truccatore ufficiale del serial televisivo americano «X Files». Sul palco molti spettatori verranno trasformati in «alieni». Ritrovo in musica alla La Città Vecchia e al Pulp pub.

[illegible] Alla discoteca all'El Cielo [illegible] live. Dance all'U 'Brecche e al Boccaccio. Serata revival al Vip, all'M4 e al Manila Club. Musica dal vivo alla pasticceria Riviera. Ritrovo da Spotty [illegible] al Gallo George.

LAIGUEGLIA. Musica alla discoteca Onda. Musica e birra alla taverna Happy Night.

[illegible] Ritrovo al Joy Popeye bistrot con la birra di Natale della Paulaner. Dancing al Timone. Ritrovo al Malamua.

IMPERIA. Sabato dance al Quartiere Latino con esibizione di ballerini acrobatici «Point Break». [a. r.]

SINFONICA

Due concerti in città

Due giorni di appuntamenti musicali in città. L'evento di maggior richia[illegible] è il concerto dell'orchestra sinfonica di Savona che domani alle 20,45 si esibirà per la prima volta al Chiabrera nell'ambito della stagione musicale allestita dal Comune. L'orchestra creata 4 anni fa da Giorgio Monacciani verrà diretta [illegible] maestro Giuseppe Garbarino e accompagnerà il violinista Vittirio Marchese. Il programma prevede brani di Mendelssohn [illegible] Beethoven. L'orchestra sinfonica già [illegible] alcuni anni collabora stabilmente con l'Opera giocosa. Ora il Comune ha stanziato un contributo di 150 milioni che consentirà all'orchestra di programmare l'attività artistica nei prossimi tre anni. Questa [illegible] alle 20,45 nella chiesa parrocchiale di [illegible] Giuseppe si svolgerà invece il concerto per flauto e pianoforte che vedrà protagonisti Laura Guatti e Loris Orlando. Il programma prevede brani di Schubert, Doppler e Dvorak. La flautista Laura Guatti, che si è diplomata al conservatorio di Udine, ha già collaborato con l'Opera giocosa e l'orchestra Beato Jacopo da Varagine. Loris Orlando si è invece diplomato in pianoforte sotto la guida [illegible] Cinzia Bartoli. [e. b.]

Appuntamenti

Teatro dialettale ad Albisola Capo

Teatro dialettale ad Albissola, iniziative benefiche [illegible] Savona, mostre [illegible] presepi in Riviera. Questi gli appuntamenti in provincia.

[illegible] **L.** Sono 51 i presepi allestiti nei negozi del centro.

[illegible] **S.** «A vurpe [illegible] l'ascella», teatro dialettale alle 21 al teatro Leone del gruppo S. Fruttuoso. Festa dell'Anfapp alle 15 all'oratorio S. Nicolò.

[illegible] Raccolta di giocattoli «per i bambini bisognosi» al centro commerciale «Il Gabbiano» e a al luna park [illegible] in altri spazi del Savonese organizzata da Radio Onda Ligure. Domani, giornata dell'Unicef consegna dei doni per bambini alla festa di via Vegerid e all'ingresso del Comune di Alassio.

[illegible] E' prevista per questa sera la tradizionale cena sociale organizzata dal Gruppo escursionistico «La Ginestra» di Vado Ligure. Inaugurazione alle 17 [illegible] Villa Gropallo, della personale di Renato Cerisola.

CA[illegible] M. Inaugurazione della Mostra fotografica collettiva nella sala Grifl di via Buffa.

[illegible] Concerto di Natale dell'«Insieme strumentale Santa Cecilia» nella chiesa dei padri Scolopi alle 21.

TOVO. «Prima festa della terzà età» domani alle 14,30 [illegible] lone delle feste.

TOIRANO. Si conclude la Festa di Santa Lucia con la fiaccolata [illegible] alle grotte.

[illegible] Inaugurazione del presepe dell'Admo in via [illegible] (orario 15-19). Musica ed animazione in centro. Domani inaugurazione dei presepi nelle sale del Kursaal.

ALBENGA. Bancarelle nel centro storico. Esibizione della banda alle 16 in piazza San Domenico [illegible] piazza San Michele. Alle 21 in cattedrale concerto natalizio. Inaugurazioni oggi di mostre d'arte di Daniele Luzzati, in via Dalmazia, [illegible] Mario Berrino (ritratti di padre Pio per beneficenza) presso Bl-Emme dischi.

[illegible] Concerto di Natale alle 21 nella chiesa parrocchiale.

[illegible] Per «Progetto donna», alle 16,30 alla gelateria Giacomel, in discussione «I problemi sessuali». Interviene Piercarlo Nardi, presenta Simonetta Vandone. [a. r.]

«I Guastafeste»

Maxi-burla questa sera su Canale 5

LOANO. Va in onda questa sera dopo le 20,45 su Canale 5, all'interno del programma «I Guastafeste» presentato da Massimo Lopez, [illegible] burla registrata ad inizio estate in centro a Loano. Un gruppo di attori «travestiti» da vigili urbani, fra cui il cabarettista loanese Renzo Sinacori, aveva deviato [illegible] traffico obbligando gli automobilisti ad un percorso interno con molti imprevisti e con perdite di tempo. Alla fine del «gi[illegible] per gli automobilisti [illegible] la beffa [illegible] dover pagare il pedaggio. Lo scherzo era in gran parte riuscito.

Ci [illegible] automobilisti che non hanno capito di essere finiti in mezzo [illegible] dei «guastatori» ripresi dalle telecamere nascoste di Canale 5. Lo scherzo aveva provocato qualche polemiche.

Fra i turisti «bloccati» [illegible] Loano anche un giudice che aveva presentato un esposto alla magistratura. «Per Loano comunque tanta pubblicità gratuita», commenta l'assessore comunale al Turismo Angelo Vaccarezza. [a. r.]

SAVONA — Alle 21 in Duomo

Il ricordo del [illegible] Acquarone

SAVONA. Questa sera alle 21 in Duomo verrà ricordata [illegible] don Marino Codi, a vent'anni dalla scomparsa, la figura del maestro Attilio Acquarone, per oltre 55 anni maestro di Cappella della Cattedrale savonese, indimenticabile organista e interprete [illegible] musica sacra. Tre corali interpreteranno musiche composte dal maestro.

Attilio Acquarone nacque a Isolabona (Imperia) nel 1885. La famiglia si trasferì quasi subito a Savona. A sette anni Attilio cominciò a frequentare l'oratorio salesiano di via Trincee inaugurato nel 1892. Venne nominato Maestro di cappella della Cattedrale nel 1920, una missione che svolse per oltre 55 anni. Fondò nel 1922 la «Società corale Giuseppe Verdi» che nel 1950 assunse il nome «Scuola polifonica Della Rovere». Nel 1975 la chiesa savonese volle offrire al maestro Acquarone [illegible] segno di riconoscenza: chiese e ottenne per lui da Paolo VI l'onorificenza [illegible] Commendatore dell'Ordine [illegible] S. Silvestro. [p. p.]

Personale di Viola

Una giornata per ricordare Enrico Caviglia

FINALE L. «Omaggio al maresciallo Caviglia» e mostra personale di Giuseppe Viola. Sono i due appuntamenti clou di domani a Finale Ligure.

L'Associazione provinciale di Genova dei «Combattenti e reduci» organizza una giornata in memoria del Maresciallo d'Italia, Enrico Caviglia, nato appunto a Finale Ligure.

Domani alle 9 arriveranno un centinaio [illegible] persone. Dopo la Messa [illegible] sarà alle 10 la conferenza su Caviglia tenuta nella sala Avis di via Pertica dal sindaco Pier Paolo Cervone, autore di una biografia del Maresciallo d'Italia. Alle 11 [illegible] con [illegible] banda di Finalpia e visita finale di una delegazione al mausoleo [illegible] Capo San Donato.

Giuseppe Viola, espone le proprie opere [illegible] locali dell'atelier di via del Municipio a Finalborgo. La mostra sarà inaugurata domani alle 16. In esposizione, tra l'altro, le incisioni recenti di Viola dal titolo «L'amore della vita», «Nudo», «Quartiere Ticinese», «Pescatori». [a. r.]

Oggi in Sala consiliare

Albissola ricorda la grande poesia di Eugenio [illegible]

ALBISSOLA M. In chiusura dell'«Anno montaliano» il Comune di Albissola Marina, [illegible] me precedentemente Savona e Spotorno ricorda oggi, in una conferenza, uno dei massimi poeti del nostro secolo.

L'incontro e alle 17 nella sala consiliare di via Dell'Oratorio, attigua al Museo della Ceramica. Il professor Stefano Verdino, coordinatore per il Comune di Genova delle celebrazioni montaliane parlerà di «Montale e la Liguria». Il critico, redattore di riviste letterarie e autore di studi, monografie e saggi critici, affronterà l'argomento avvalendosi della collaborazione artistica di Gennaro Salvato, del «Piccolo» di Savona che presterà la voce a letture dei brani più suggestivi di Montale

«Mai completamente partecipe della contemporaneità - come ha sostiene il poeta albissolese Enrico Bonino che introdurrà la manifestazione [illegible] centenario - Montale, che ha sempre negato [illegible] mestiere di scrittore, la patetica e sfruttata figura dell'artista 'engagé', sembra guardare dall'alto, osserva, riflette, e dal suo eccentrico punto di osservazione rende testimonianza del suo tempo, accettando o rifiutando sempre qualcosa». [a. r.]

[illegible] AL [illegible]

Sala	Film
SAVONA Chiabrera	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000	**A spasso nel tempo**
Diana 1 Tel. 825.714 Or. 15,45/18/20,15/22,25 L. 10.000/7000/5000	**[illegible] Inquietanti** di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, [illegible] Gunton (Usa [illegible]) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' Thriller
[illegible] 2 Tel. 825.714 Or.: 16,45/19,30/22,15 L. [illegible]	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) - La storia di Collins, leader della lotta per l'indipen[illegible] irlandese [illegible] prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' [illegible]
[illegible] [illegible]. 825714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000	**Una promessa è una promessa**
Eldorado [illegible]. 820.583 [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000	**Il gobbo [illegible] Notre D[illegible]** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Fe[illegible]. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' Cart. Animati
[illegible] Tel. 838.63.22 [illegible]: 15,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Festival** di P. Avati, con M. Boldi, G. Cavina, I. Pasco (Italia '96) — Un comico in disarmo ritrova l'illusione del [illegible] ruolo serio che gli affida un regista esordiente: [illegible] un Festival e si aspetta un premio N. V. 1h 35' [illegible]
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**
[illegible] Or.: 21 L. 7000/5000	**Flipper** di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con [illegible] zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' Avventura
ALASSIO Colombo Tel. 640.263 Or.: 16/17,40/19,20/21/22,30 L. 10.000/6000/5000	**Il gobbo [illegible] Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal r[illegible] di Hugo N. V. 1h 30' Cart. [illegible]
Ritz Tel. [illegible].427 Or.: 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30 L. 10.000/8000/5000 [illegible]	**[illegible]nicidi** di L. Tamahori, [illegible] N. Nolte, C. Palminteri, J. [illegible]kovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga una speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti [illegible] bene la morte. [illegible]. V. 1h 53' Thriller
ALBENGA [illegible] T. 51.419. Or.: 16/17,40/19,15 20,45/22,30	**Il gobbo [illegible] Notre [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive se[illegible] nella torre di Notre Dame, [illegible] mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' Cart. Animati
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Fest./pref. anche 16/18,15 L. 10.000/6000/5000	**Phenomenon** di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito [illegible] un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' Fantastico
ALBISOLA SUP. Teatro Leone Ore 21 L. 16.000	**A vorpe [illegible] l'ascella**
[illegible] Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Il professore matto** di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore univers[illegible], pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare [illegible] bella collega. N. V. 1h 34' [illegible]
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. anche 16/18. L. 10.000/8000	**Reazione a catena** di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' Azione
LOANO Loanese Tel. 669.961. Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/8000	**Il gobbo di [illegible] Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, [illegible] di [illegible] con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' Cart. Animati
[illegible] Lux Tel. 564.505 Or.: 21 Lire 7000	**Sleepers** di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e su[illegible] violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico
[illegible] Teatro [illegible] Or.: 21,30 Lire 7000	OGGI RIPOSO
VARAZZE Salesiani Or.: 21 Lire 7000/5000	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a ca[illegible] di un «gioco magico» [illegible] giovane torna nella sua città... ma in compagnia [illegible] tutti gli animali della giungla. N. V. [illegible] 38' [illegible]
[illegible] 1 Tel. 97.249 Or.: 20,45/22,30 Fest. e pref. dalle 16,30 Lire [illegible]	**A spasso [illegible] tempo**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 20,15/22,35; fest. e pref. anche 15,20/17,40 Lire 10.000/7000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, [illegible] Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della [illegible] per l'indipen[illegible] irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e [illegible] di mediazione N. [illegible]. 2h 04' Drammatico

GENOVA E IMPERIA

TEATRO

Carlo Felice: The children gospel Choir of America.
Politeama Genovese: Compagnia Balestracci in «Se ne [illegible]»
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo; tel. 247.07.93: «Arlecchino il servitore di due padroni»
Teatro della Tosse: Sala Campana: «La tarantola di Pulcinella». [illegible] scritto da Emanuele Luzzati e Tonino Conte
Teatro della Tosse: Agorà; «Cuori nella foresta» incontro nel bosco di Arden di Alessandro Serpieri
Teatro Garage: Sala Diana; «Come spiagge sul mare del nord» di Mario Arouno e [illegible] Zuccoli
Sheraton Dizzy Night: Sheraton Hotel Genova Aeroporto; tel. 65491

CINEMA

Ariston 1: La grazia nel cuore; **Ariston 2:** Mi adoppio in 4; **Augustus:** Il gobbo di Notre Dame; **Corallo 1:** Segreti e bugie; **Corallo 2:** Uomini e donne istruzioni per l'uso; **Graffiacoldo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** A spasso nel tempo; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo:** Ritorno a casa Gori; **Palazzo:** Michael Collins; **Ritz:** Shine, **Universale 1:** Delitti inquietanti; **Universale 2:** Michael Collins; **Universale 3:** Una promessa è una promessa; **Verdi:** Moll Flanders;

Locali esaurit: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Centrale: Il gobbo di Notre Dame
Cenda: A spasso nel tempo
Imperia: Michael Collins

SANREMO

Ariston: Il gobbo di Notre Dame
Ariston Ritz: Sono pazzo di Iris Blond
Ariston Roof Sala 1: [illegible]
Ariston Roof Sala 2: Ritorno a casa Gori
Ariston Roof Sala 3: Una promessa è una promessa
Sanremese: Lo specchio della memoria
Centrale: A spasso nel tempo
Orfeo: Moll Flanders
Tabaccia: Le onde del destino


NATALE E'...
GALLERIA
COMMERCIALE
CARCARE
...LA GALLERIA
COMMERCIALE DI CARCARE!
APERTURA DOMENICALE
DAL 1/12/96 AL 5/1/97



Lunedì al tecnico della Rari il premio per i 25 anni di carriera

Mistrangelo, altra laurea per il professore vincente

SAVONA

C'ERA un ragazzo che [illegible] Hegel e Schopenhauer, ma anche Gianni Ri[illegible] ed Eraldo Pizzo. S'incurva[illegible] su libri e dispense, ma forniva poi al fisico gli strumenti adeguati: calcio d'inverno, pallanuoto d'estate. La palla, per lui, alla fine [illegible] rotolata in piscina. Ed [illegible] rimasta per sempre gonfia. Quel maturo ragazzo [illegible] adesso Claudio Mistrangelo, uomo-pallanuoto a Savona come a Recco, a Roma come [illegible] Spalato, [illegible] Budapest o a Mosca.

Quarantasei anni tra filosofia e waterpolo, etica nicomachea [illegible] centroboa, il Capitale e la [illegible] pressing. Professore per scelta e carriera, [illegible] in Italia e nel mondo sulle non lustrissime [illegible] sempre [illegible] nobili panchine della pallanuoto. A lui andrà lunedì sera il premio ai [illegible] anni di carriera, abbinato all'identico compleanno de La Stampa in Liguria. Anche se a ben contare, anche senza tirare in ballo il calcio, i suoi anni pallanuotistici sono [illegible] più.

«Ma venticinque va benissimo: ed è l'ora buona per un bilancio. Per me, [illegible] per questa società [illegible] cui mi identifico: guardo dietro, e su [illegible] stagioni dico che [illegible] negative ne ho vissute solo quattro. Che peraltro [illegible] ricordo benissimo, certo meglio delle altre ventuno... Ci sono stati tanti splendidi momenti, e occasioni in cui [illegible] servito fermarsi per riflettere. Adesso è una di queste: stiamo ripartendo, [illegible] giusto tira[illegible] delle somme [illegible] considerare il domani».

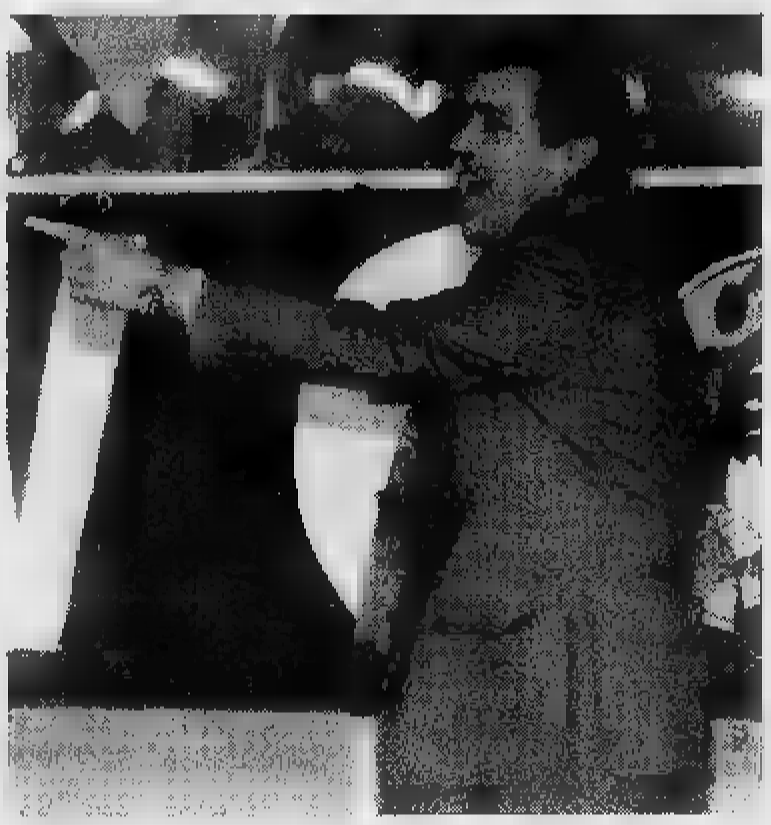
A stagione [illegible] pieno corso, difficile strappare anticipazioni: certo, se Mistrangelo parla già di bilanci, è in grado di fornirne, sia complessivi che momentanei: il traguardo dei playoff sta in cima a un monte, [illegible] lui e ai ragazzi il compito [illegible] aggredirne le pareti e di piantare in vetta la bandiera. Con tanta passione, innanzi tut[illegible]: come quando Claudio girava l'Italia e l'Europa in pulmino p[illegible] andare a darle e [illegible] prenderle dappertutto, in partite «alla Nanni Moretti», [illegible] fino [illegible] Berlino per assistere a un campionato mondiale.

Già, perché lui è [illegible] ovviamente anche giocatore, fin da quando aveva tredici anni. Le prime promozioni, in C [illegible] poi in B, sono datate '73 [illegible] '75: e lui era in vasca. Sempre nel '73 [illegible] allenare, nel settore giovanile, quello con cui alla distanza ha vinto ben cinque titoli italiani nelle varie categorie. Nel 1981, il gran salto in A alla guida della prima squadra: con questo, sono 15 anni esatti che la Rari è nella massima serie.

E [illegible] che «botti»: Coppa Italia nel '90; tre semifinali di Coppa Coppe; scudetti nel '91 e [illegible] '92; ancora Coppa Italia nel '91 e nel '93; secondo posto in Coppa Campioni nel '91; tre volte sulla piazza d'onore in A1. E sono solo le punte [illegible] iceberg che ha partorito decine di giovani lanciati ad alto livello, una serie infinita [illegible] grande sport servito su un piatto d'argento ai savonesi, [illegible] creazione di un [illegible] «Gotha» nazionale della pallanuoto in città, dall'uomo che del resto per tre anni è stato premiato come miglior allenatore d'Italia.

«Una volta, un premio [illegible] questo avrei detto che mi sarebbe parso [illegible] sepoltura da vivo. Oggi invece lo vedo diversamente: arriva proprio al momento giusto». L'estetica è salva, la logica rispettata: voti altissimi, professore...

[illegible] Baglietto


Mistrangelo durante un match di coppa: la Rari con lui ha volato anche [illegible] Europa

Nobile pattuglia, fra record e speranze

Ci sono atleti ed anche dirigenti nel «gruppone» dei premiati segnalati da lettori e federazioni

Carrellata di atleti delle varie federazioni del Coni che han raccolto consensi e titoli durante l'annata, alcuni dei quali anche segnalati dai lettori.

Angelo Angiollieri (Amatori Nuoto Savona): tempi e prospettive eccezionali in piscina per il mezzofondista savonese.

Massimo Navoni e Dénis Leoni: portacolori del balon, hanno conquistato [illegible] tricolore: Navoni con il Calice in C1 [illegible] Leoni con la Don Dagnino Juniores.

Valentina Vermiglio: bronzo agli Italiani Under 16, gareggia per il Savona Badminton.

Roberto Ruggeri: leader, nel tennis tavolo, dell'Amatori Savona in serie C.

Costanza Gnemmi e Valentina Cervetto: della Canottieri Sabazia, tricolori di [illegible] nella specialità del doppio.

Daniela e Marcella Taverna: le gemelle sono «tricolori» di canottaggio per la Lega Navale di Savona.

Ivo Grazzini: tricolore di biliardo «stecca», specialità riconosciuta recentemente dal Coni, gareggia per il Centro del Biliar[illegible] Savona.

Valentina Lepidi: ginnasta, ultima «stella» del firmamento infinito dell'ultracentenaria Fratellanza Ginnastica Savone[illegible], ha preso parte ai recenti campionati italiani a Genova eccellendo nelle parallele: una [illegible] promessa sulle orme della concittadina Tania Rebagliati.

Ivo Schettini: è la lieta novità [illegible] Carlo Colla, agile ed intelligente giocatore dell'Hockey Liguria, con grandi margini di miglioramento.

Fabio Giannasi: calciatore professionista della Carrarese, ricopre [illegible] ruolo di titolare in difesa: è il rampollo più celebre di una già notissima famiglia di sportivi cellesi: [illegible] fratello è «junior» della Fci, papà Mauro [illegible] lo zio sono ottimi cicloamatori, suo compagno di squadra [illegible] il compaesano Giacchino.

Paolo Cappucciati: erede del grande campione savonese di pesca sportiva Toschi, è giunto da tempo in Nazionale, partecipando ai campionati italiani, europei e mondiali sempre ottenendo lusinghieri consensi e ottimi risultati.

Sandro Morando: [illegible] lui a Savona [illegible] simbolo del basket maschile, dopo una carriera a livello professionistico. Grande «cecchino» da fuori lunetta, ora [illegible] punto di forza del Cogoleto [illegible] serie C2.

Ettore Lamberto: neopresidente della Federazione provinciale volley, [illegible] atleta ed allenatore, è l'«anima» di questa seguitissima disciplina, f[illegible] le prime per tesserati in Italia.

[illegible] De [illegible]

SOCIETA' PILOTA

Dieci splendidi «covi»

Tra i club, 10 belle espressioni dell'impegno sociale e sportivo.

Legino Calcio: presidente Piero Carella, vola tra i giovani con [illegible] tesserati, fi[illegible] all'occhiello il Trofeo Cogno. **Don Dagnino Andora**: non solo campioni [illegible] vertice nel balon, ma anche un tricolore Juniores. **Polisp. Spotornese**: pattinaggio, bocce e calcio sezioni a livello [illegible]. **Pesca Sportiva «Le Bormide»**: tricolori di acque dolci con Massimo Olivieri e Claudio Kovacic. **Karate Savona**: tre campionesse tricolori: Miglietta, Carlini [illegible] De Rosa. **Pugilistica Carlevarino**: tanti giovani avviati alla «noble art» e grandi organizzazioni. **Softball Cairo e Pallanuoto Albenga**: apertura «al femminile» per sport emergenti. **Baia Sole Alassio**. Sfonda nel tennis tavolo. **Cinque Stelle**: alla ribalta nell'arco. [n. d. m.]

Quando la vita è il campo

Sette storie tutte da raccontare grandi uomini del piccolo sport

«Una vita per lo sport», frase così breve ma che [illegible] raccogliere anni [illegible] dedizione [illegible] mondo [illegible] giovani, e alla loro crescita. I premiati sono solo alcuni dei tanti «volontari» [illegible] alto profilo sportivo e sociale.

Renzo Dessì è an[illegible] e coordinatore organizzativo della Canottieri Sabazia, punto [illegible] riferimento per [illegible]to il [illegible] gare. **Bruno Li Calzi** è dirigente giovanile ricco [illegible] esperienza, operoso, coordinatore del settore sportivo [illegible] Csi, l'ente di promozione che vanta un'attività cinquantennale nel Savonese.

Gino Panella [illegible] il vulcanico titolare [illegible]el Bar Cin Cin, centro di sportivi e non, popolarissimo a Borghetto: ha fondato la squadra di calcio Borghetto 84 [illegible] quella delle boccette, vincitrice di un titolo provinciale. **Ugo Mazzarella**: figura di grande carisma, commissario tecnico della Nazionale di judo specia[illegible]tà «sanda», elevata quotazione internazionale. **Giorgio Caviglia**, preparatore atletico della Cairese, rigoroso ricercatore storico del balon e [illegible] calcio, autore [illegible] libro sulla Cairese che sarà presentato domattina.

Mondo biancoblù: **Pippi Prussiati** è il «masseur» per eccellenza, degno erede del grande maestro Molino, per oltre quarant'anni sui campi esclusivamente col Savona. E infine **Enzo Grenno**, 8 lunghi e difficili anni da presidente del Savona che ha letteralmente salvato dalla scomparsa. [n. d. m.]

Pallanuoto A1: Savona a caccia dei due punti in una trasferta «scomoda»

La Rari cerca gloria a Catania

Il clan biancorosso diffida degli etnei: «Soprattutto in casa loro sanno esprimersi molto bene» Fresia: «Ma a noi serve solo vincere». Nell'anticipo di ieri Posillipo travolgente con la Florentia

«Trasferta complessa, contro [illegible] squadra di buo[illegible] qualità, che ha già colto eccellenti risultati nonostante un calendario iniziale davvero ostico». Claudio Mistrangelo non trascura affatto [illegible] match di oggi (ore 14,30, arbitri Picchetto [illegible] De Meo) nella vasca del Catania: solo [illegible] punti finora per gli etnei, ma colti talvolta a sorpresa (è il caso del pareggio al debutto con la Florentia), oltre a una serie di prove mica male: hanno perso per un gol in casa di fronte a un Recco in grande giornata, e per due [illegible] Pescara dopo aver fatto soffrire parecchio gli abruzzesi.

Ancora il tecnico biancorosso: «Nella loro piscina questa compagine sa mettere in crisi chiunque, anche perché annovera elementi come Varga e Petoevary, due ungheresi in otti[illegible] condizione, quel Palazzo che è nel giro nella Nazionale maggiore, Pellegrino ex della Canottieri e il portiere Di Paolo già della Florentia. Insomma, un organico [illegible] tutto rispetto».

La Rari nell'occasione presenta come «baby» in vasca, per l'ormai nota rotazione, il secondo portiere Giacomo Pastorino, ed è anche interessante ascoltare il parere di Fabio Fresia, 21 anni, da 6 in biancorosso, che a sua volta consiglia la massima concentrazione per Catania: «E' una partita difficile, da [illegible] sottovalutare. Non va dimenticato che l'accesso al playoff si ottiene soprattutto non compiendo passi falsi contro i team definiti di "seconda fascia". E poi, a ben guardare, [illegible] è facile vincere qui, considerato che sodalizi più ambiziosi vi hanno passato momenti difficili».



Alberto Ghibellini, a destra nella foto, cerca a Catania altri gol per i playoff

Catania dopo il rocambolesco pari con il Pescara: punto guadagnato o perso? «Perso, secondo i pronostici della vigilia - prosegue Fresia - ma guadagnato se analizziamo quanto accaduto in vasca. Forse abbiamo accusato [illegible] pizzico di stanchezza dopo la Coppa Len. A proposito: lottiamo anche per questo obiettivo, pur consapevoli che a Belgrado non [illegible] una passeggiata. Devo dire che, più dell'anno scorso, l'ambiente [illegible] caricato [illegible] consapevole [illegible] poter arrivare lontano».

Intanto ieri, nell'atteso anticipo [illegible] A1, il Posillipo capolista ha travolto (11-5, parziali 0-2 2-2 5-0 4-1) la Florentia dopo un avvio [illegible] gara che aveva fatto sperare i toscani, alla lunga però apparsi senza scampo di fronte agli scatenati assi di De Crescenzo. [r. bg.]

Arranca l'Athena del volley

Primi punti a Torino col S. Anna? In casa Carcare e S. Pio X Loano

L'augurio è che Ettore Lamberto, da poche settimane eletto presidente del comitato provinciale, possa centrare al più presto l'obiettivo di risollevare il disastrato volley savonese. Del resto, basta dare una sbirciata alle recenti classifiche, per capire che i sogni degli appassionati in questo momento sono purtroppo ben lontani dall'essere esauditi.

La serie C1 maschile propone intanto per questa sera gli incontri dell'ottava giornata, mentre l'Athena Savona - ospite nell'occasione del Sant'Anna Torino - è ancora a quota zero. I biancorossi possono comunque giustificare il magro bottino con le assenze di numerosi titolari, come Barbieri [illegible] Carmagnini. Il Carcare invece riceve lo Spezia, in una partita che si annuncia molto difficile per i sdavonesi, mentre il San Pio X Loano attende il Vallemosso. Entrambe le partite sono in programma alle 21, nei rispettivi palazzetti dello sport. Le altre partite sono Ovada-Cremonese; Primavera Imperia-Meneghetti Torino; Amoglia-Novi; Massa-Bressano.

Nella serie C1 femminile, approdata all'ottava giornata, il Latte Frascheri Varazze è ospite del Cislago. La giornata prevede anche Novi-Valenza; Romagnano-Missaglia; Lecco Picco-Sannazarese; Sgeam-Sestri Ponente; Casale-Cassano Magnago. Nella C2 femminile, diverse le partite interessanti: S. Pio X Loano-Chiavari; Immobiliare S.Paolo Andora-Carcare; Arenzano-Pgs Alassio e Agnesi-Vbc Savona. In C2 maschile [illegible] segnala [illegible] derby (palestra «La Massa», ore 21) tra L'Amande Albisola ed [illegible] Finale Ligure. In serie D maschile i piatti forti sono sicuramente Levanto-Carcare, e Firex Albenga-Rivarolo. In serie D femminile, infine, dove riposa la Cairese, si segnala lo scontro tra il Quiliano e il Tradesat Ge[illegible]. [g. o.]

De Marco è squalificato, Codice ancora incerto: sono i due problemi di Cusimano

Savona: altro derby, altro «regalo»?

Biancoblù pronti all'assalto all'Imperia di Ferraro

SAVONA. Savona che cresce, e che [illegible] ad interessare i grossi club: giovedì 2 gennaio arriverà in amichevole il Genoa, [illegible] sono avviate le trattative per avere anche il Milan di Sacchi, in primavera. Peraltro, la splendida vittoria sulla Sanremese non è stata forse valorizzata dagli sportivi nel suo reale contesto: meritavano maggior attenzione, i biancoblù.

I quali domani [illegible] l'Imperia saranno alla ricerca del bis, presentando la stessa formazione che ha superato la Sanremese, con la sola variante De Marco-Travi, quest'ultimo fresco vincitore del premio dei «Cicerin Boys». Si prevede inoltre anche un cambio tecnico «in corsa», che [illegible] è rivelato vincente, tra Codice e Catardico.

Guardando la storia degli scontri fra le due squadre, annotiamo che questo [illegible] il 55° della serie iniziata il 5 ottobre 1930 (pareggio per 1-1 ad Imperia) e conclusasi il [illegible] marzo 1987 [illegible] un celebre 4-1 dei «Quartaroli Boys» (reti di Carlino, Musiello, [illegible] due volte Quartaroli): il bilancio totale dice [illegible] vittorie biancoblù, 18 pari [illegible] 11 sconfitte. I gol sono [illegible] a 46.


Michele Sbravati uomo-guida [illegible] un Savona che chiede all'Imperia altri 3 punti per volare

Nei derby la tradizione conta parecchio, per un incontro che vale moltissimo per tutte [illegible] due. Il Savona, poi, [illegible] teso all'inseguimento di Viareggio [illegible] Sanremese, e vive una fase del torneo che risulterà decisiva. «Speriamo in una giornata senza pioggia, - dice Sbravati - anche perché il terreno pesante favorirebbe gli avversari. Codice sta meglio, [illegible] auguriamo il suo recupero». [n. d. m.]

Stasera in tv

Genoa-Brescia su «Telepiù2»

GENOVA. L'impressione dei profani è che Genoa-Brescia sia una partita importante per il futuro rossoblù. L'impressione degli addetti [illegible] lavori, in questo [illegible] di Perotti, [illegible] diversa: partita della svolta sarà solo quella che consentirà ai suoi di entrare nel gruppo che conta. Evidentemente, classifica alla mano, Genoa-Brescia non può esserlo. Anche [illegible] un altro pareggio potrebbe allontanare ulteriormen[illegible] l'ingresso nell'appunto noto «gruppo che conta».

Il Genoa si è allenato ieri mattina [illegible] sosterrà l'ultima leggera rifinitura stamane. Non dovrebbero esserci dubbi: rientreranno Pereira [illegible] Bortolazzi, mancherà lo squalificato Cavallo rimpiazzato da Rutzittu, in attacco opererà inizialmente la coppia Nappi-Goossens, con Beghetto in panchina pronto per ogni evenienza. «Mi auguro di vincere - ha detto Perotti - perché i tre punti metterebbero a posto una classifica che per ora non è granché. La squadra si [illegible] comportata bene in questo avvio di campionato, non raccogliendo purtroppo quanto seminato. Però [illegible] convinto che [illegible] lavoro alla fine paghi».

Il Genoa, [illegible] l'altro, è reduce da una [illegible] di pareggi a Marassi che hanno contribuito in maniera determinante [illegible] rallentarne il decollo verso i quartieri alti: «In casa tuttavia - ha continuato l'allenatore genoano - i ragazzi si sono comportati sempre bene, venendo penalizzati semmai da alcuni episodi: qualche gol annullato, qualche portiere avversario in gran forma. La vittoria contro il Brescia ci consentirebbe di lavorare [illegible] maggiore tranquillità. Sono preoccupato piuttosto per le condizioni del terreno di Marassi, mi hanno detto che [illegible] in [illegible] stato terribile». La società intanto continua a muoversi. Dopo [illegible] opzionato il brasiliano Alex Alves Do Nascimento, che arriverà [illegible] Genova [illegible] gennaio, Spinelli ha fatto valere anche l'opzione [illegible] Giampietro, confermato in rossoblù fino al [illegible] giugno '98. [da. ba.]

16ª TAPPA — SAVONA GOAL '96
Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 15 dicembre '96

1	SAVONA	IMPERIA
2	CAIRESE	FINALE
3	LOANESI	VENTIMIGLIA
4	VADO	SAMPIERDARENESE
5	ARGENTINA	BRAGNO
6	QUILIANO	SPOTORNESE

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza....................
Promozione....................
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
[illegible] o TEAM ....

SABATO 14 DICEMBRE 1996

La «Prima»

Oggi il Varazze domani i clou

Un anticipo oggi [illegible] Eccellenza. A Busalla alle 14,30 i locali, alla disperata ricerca di punti salvezza sfidano la Sammargheritese in un match molto atteso. Due gare invece si giocano per il girone A di Promozione. A Serra Riccò i locali sfideranno la Voltrese (ore 14,30) mentre al «Ferrando» di Genova con inizio alle 15 è in programma Coalina-Nuova Audace Campomorone. Nel girone B di Prima categoria, [illegible] Varazze [illegible] Corrado Teneggi ospita il Borzoli. I nerazzurri, galvanizzati dal successo ottenuto la scorsa settimana, puntano al bis. L'incontro avrà inizio alle 15. Alla stessa ora, per il raggruppamento C, si gioca Cogoleto-Crevarese.

Riflettori puntati invece domani, nel girone A [illegible] Prima categoria, sul campo del Quiliano dove alle 15 la capolista di Claudio Nucci sfiderà la vera rivelazione di questo campionato: la Spotornese di Nico Belvedere. Nucci avrà a disposizione tutti i titolari e giocherà con un solo obiettivo: vincere. Dice: «Siamo una bella realtà. Attorno alla squadra c'è entusiasmo [illegible] voglia di andar lontano. Ogni giorno cerco di frenare questi entusiasmi anche perché all'inizio avevamo allestito una squadra senza grosse ambizioni. Ma visto che siamo in vetta, cercheremo di restarci il più [illegible] lungo possibile». Il collega Belvedere: «Ci mancano i novanta minuti della scorsa settimana, ma sfideremo la prima della classe a viso aperto. Sono sicu[illegible] che sarà un bellissimo incontro, entrambe sanno offrire buon gioco. Non faremo barricate, anche perché la mia squadra non ne sarebbe capace».

Tra gli incontri più interessanti della giornata anche Zinola-S. Ampelio e Taggese-Portovado. Lo Zinola di Franco Bugnasco [illegible] in forte crescita e l'entusiasmo attorno alla squadra del presidente Cancellara è cresciuto dopo la prima vittoria della gestione affidata al tecni[illegible] della Val Bormida. Per i vadesi di Bovero, sfida-verità sul campo della seconda. [r. p.]

I temi del week-end

Nel basket ritorna l'Alassio

Torna, dopo il suo turno di riposo, l'Aridmo Alassio, l'indiscussa protagonista della serie C2 maschile. La compagine di Andrea Lupi affronta (Palaravizzo, ore 21) il Cogoleto, in una delle partite più interessanti della seconda giornata di ritor[illegible]. Il pronostico è tutto dalla parte dei padroni [illegible] casa, anche se non va dimenticato che i genovesi del ponente dispongono di un «cecchino» come Sandro Morando, ed hanno già collezionato cinque vittorie in questo torneo.

Andrea Lupi, coach degli alassini, non sottovaluta affatto questa sfida: «Non è una gara scontata. Penso che il pubblico, augurandoci che finalmente sia numeroso, assisterà ad una gara davvero piacevole. I motivi d'interesse non mancano proprio». Chi dovrebbe compiere una semplice passeggiata è il Red Rossiglione sul parquet del Riviera Savona il quale, nonostante tutto l'impegno e la buona volontà, non riesce a togliersi il numero «zero» dalla casella delle vittorie.

Anche il derby Asso-Albenga promette scintille, con gli ospiti però sulla [illegible] nettamente favoriti dal pronostico. Conclude il turno Ospedaletti-Loano, sfida aperta a tutti i pronostici. La serie C femminile è intanto approdata al quarto turno, con [illegible] derby Loano-Albatros Alassio (domani, ore 19,15) al centro dell'attenzione. Le [illegible] dovrebbero essere notevoli tra due squadre che poi, al completo, lunedì sera riceveranno l'applauso del pubblico del Teatro Chiabrera nella serata dello «Sportivo dell'Anno». Le altre partite sono Ospedaletti-Cogoleto; Cairo-Marola; Ludus-Auxilium.

Nella serie B femminile la Cestistica Savonese va invece alla ricerca della terza vittoria consecutiva (e del suo intero torneo): con [illegible] ritorno di Cristina Palmiere il team savonese, che ospita nell'occasione il Landini Lerici (palazzetto [illegible] corso Tardy e Benech, domani alle 17,30) può mirare peraltro ben più in alto. Infine nella serie D maschile [illegible] giocano per la settima giornata alcuni confronti interessanti, come Maremola Pietra-Campoligure, [illegible] scontro che promette davvero scintille. Da seguire anche Sanremo-Cairo che, per problemi di impianto della società matuziana, si giocherà alla palestra Ruffini di Imperia con inizio alle 18. [g. o.]

Euro Casa Catarinella Arredamenti

è lieta di annunciarvi l'apertura del Nuovo Punto vendita di

VILLADOSSOLA

Via Bianchi Novello, 212

OGGI E DOMANI
ORE 15,00
INAUGURAZIONE CON RINFRESCO

IDEA REGALO

NOVITA'

per i vostri bambini le nuove coloratissime

MINI POLTRONCINE



I nostri Punti Vendita:

FERIOLO di BAVENO (VB) - Via Sempione, 46 - Tel. (0323) 28383/4

GALLARATE (VA) - Centro Commerciale Torre del Seprio (Sorelle Ramonda) - Via Raffaello Sanzio, 2 - Tel. (0331) 780518

VILLADOSSOLA (VB) - Via Bianchi Novello, 212



Un'auto così non l'avete mai "guidata".

Solo da:

NUOVA COMMAR

ARONA
Viale Baracca, 6 • Vendita - Esp. [illegible] • Tel. 0322/46907

DORMELLETTO
Via Cavour, 66 • Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. 498188 • Esp. Usato

AGAZZONE DORIANO & C. s.n.c.
Via Unità d'Italia, 13
28010 Boca (NO)
Tel. 0322/87300

CARROZZERIA F.LLI RIVA s.n.c.
Via Cascinetta, 3
28010 Gattico (NO)
Tel. 0322/838180

CRESSAUTO s.n.c.
Via Borgomanero, 68
28012 Cressa (NO)
Tel. 0322/863626

NI.CR.A AUTOMOBILI s.n.c.
Via Monte Pasubio, 35
28040 Oleggio Castello (NO)
Tel. 0322/538602

NUOVA AUTO FRATTINI
Via Roma, 42
28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)
Tel. 0322/967796

PIANEZZE IVANO
Via Caduti per la Libertà, 211
28053 Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/971151

MONTANARA & C.

VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

AMATAUTO
di Amato Antonio
Via Nuova
28025 Gravellona Toce (VB)
Tel. 0323/846453

CARROZZERIA BAVEN CAR
di Masiero & Ancona
Loc. Oltrefiume
28042 BAVENO (VB)
Tel. 0323/924124

CARROZZERIA DE CAR
di De Giovannini & C.
Via Privata Cartiera
28059 Verbania (VB)
Tel. 0323/553474

JOLLY CAR
di Zisa Enrico
Via Sempione Nord, 25
28049 STRESA (VB)
Tel. 0323/30544

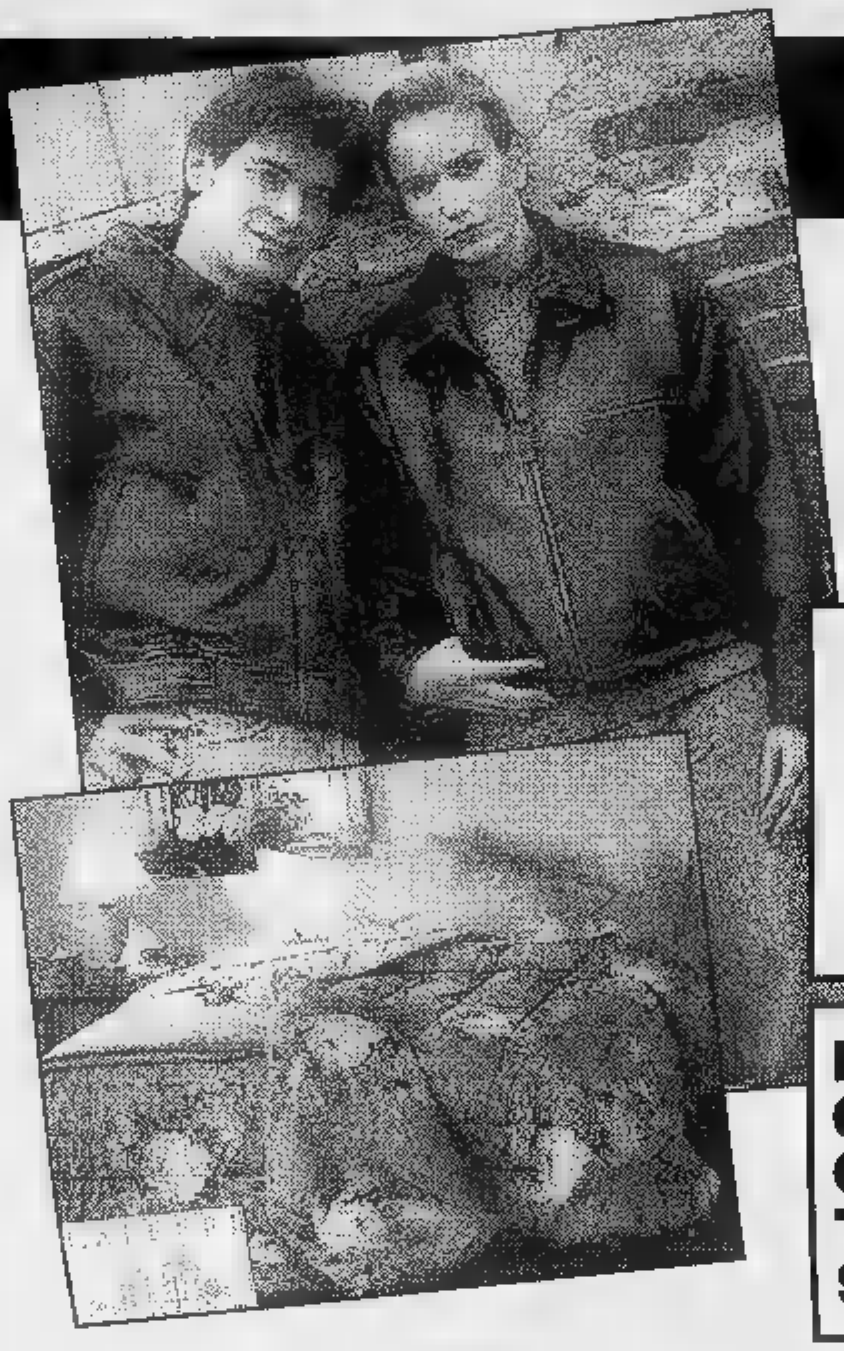
OFFICINA TRAFFIUME
di Bozzi & Porta
Via Madonna delle Grazie - 28052 CANNOBIO (VB)
Tel. 0323/70371

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

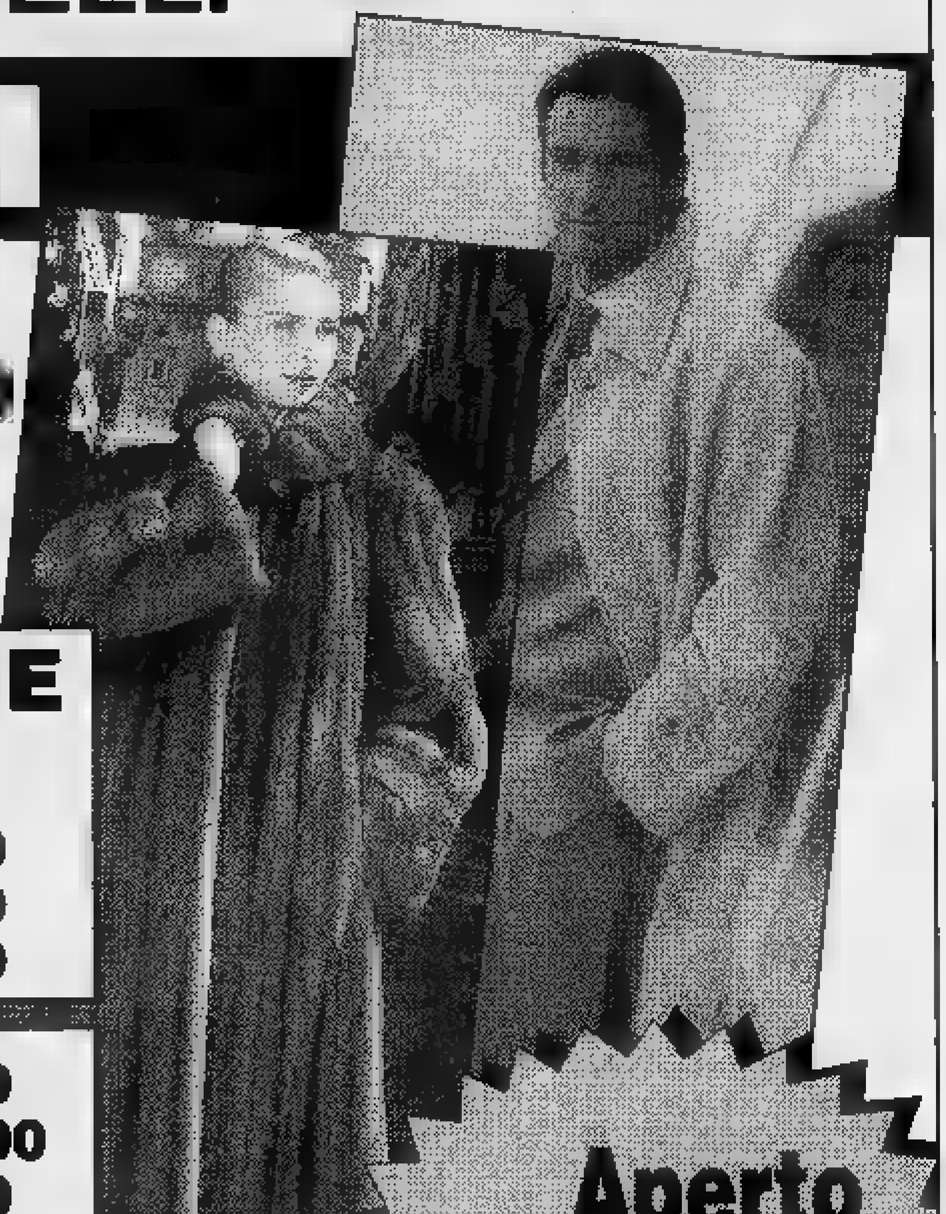
NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI



VISITATECI

INVESTITE UN PO' DEL VOSTRO TEMPO E RISPARMIERETE DENARO



PELLICCE DI VISONE

Le nostre proposte già con i prezzi di

GENNAIO

da L. ~~4.650.000~~	a L. 2.650.000
da L. ~~9.500.000~~	a L. 4.550.000
da L. ~~12.800.000~~	a L. 5.850.000

PARKA DONNA	**da L. 55.000**
CAPPOTTO Donna/Uomo	**da L. 145.000**
CAMICIA	**da L. 15.000**
TRAPUNTE	**da L. 40.000**
SCALDOTTI	**da L. [illegible]**

Aperto Domenica

ROVER COUPE'.
UN SOGNO DA SEMPRE.
UNA REALTA' DA ADESSO.



Quante volte hai sognato un motore come il suo: 1600 cc 16V, 111 CV, 200 km/h?
Troppe, per non approfittare di una realtà come quella che ti offre oggi il tuo Concessionario Rover: un prezzo davvero straordinario.
Vieni a vederla, vieni a provarla e scopri la tua Rover Coupè.
E' un sogno che si avvera nelle nostre Concessionarie.

Vuoi una ROVER ?

Questo è il momento di acquistarla utilizzando le nostre "esclusive proposte".

Esempi:

ROVER 100 / 3 porte	~~£. 17.000.000~~	Lire 14.500.000
ROVER 214 i / 3 porte	~~£. 22.900.000~~	Lire 20.900.000
ROVER COUPE' 1.6	~~£. 37.500.000~~	Lire 34.500.000
ROVER CABRIO 1.6	~~£. 34.500.000~~	Lire 31.000.000
ROVER 620 SI	~~£. 43.000.000~~	Lire 40.600.000
ROVER 820 TI	~~£. 61.000.000~~	Lire 55.000.000
M.G.F. 120 HP	~~£. 44.000.000~~	Lire 42.000.000

In alternativa:

Finanziamento a tasso zero per 24 mesi
(valido per vetture disponibili)

Tante altre interessanti offerte sia per acquisto di vetture nuove che usate.

Approfittatene... siamo aperti anche domenica 15 e 22 Dicembre.

AUTONOVA srl	PRESTIGE CARS srl	PRESTIGE CARS srl
S.S del Sempione, 32	Via Novara, 318	Corso Marconi, 115
Cameri (NO)	Borgomanero (NO)	Gravellona Toce (VB)
Tel. 0321/62.22.11	Tel. 0322/48.65.88	Tel. 0323/84.85.56

13-14-15 DICEMBRE
DA PIANETA AUTO A CASTELLETTO TICINO
LA TELITAL PRESENTA AMICO E GIOTTO

AMICO



Telefono Amico	495.000
Kit Viva Voce	250.000
Presa Accendino Custodia Supporto Auto	125.000
Totale	~~870.000~~
GRANDE OFFERTA	690.000

1 batteria slim Ni-Mh, 1 batteria ad alta capacità, il carica batteria rapido da viaggio, basetta di ricarica per batteria singola

GIOTTO



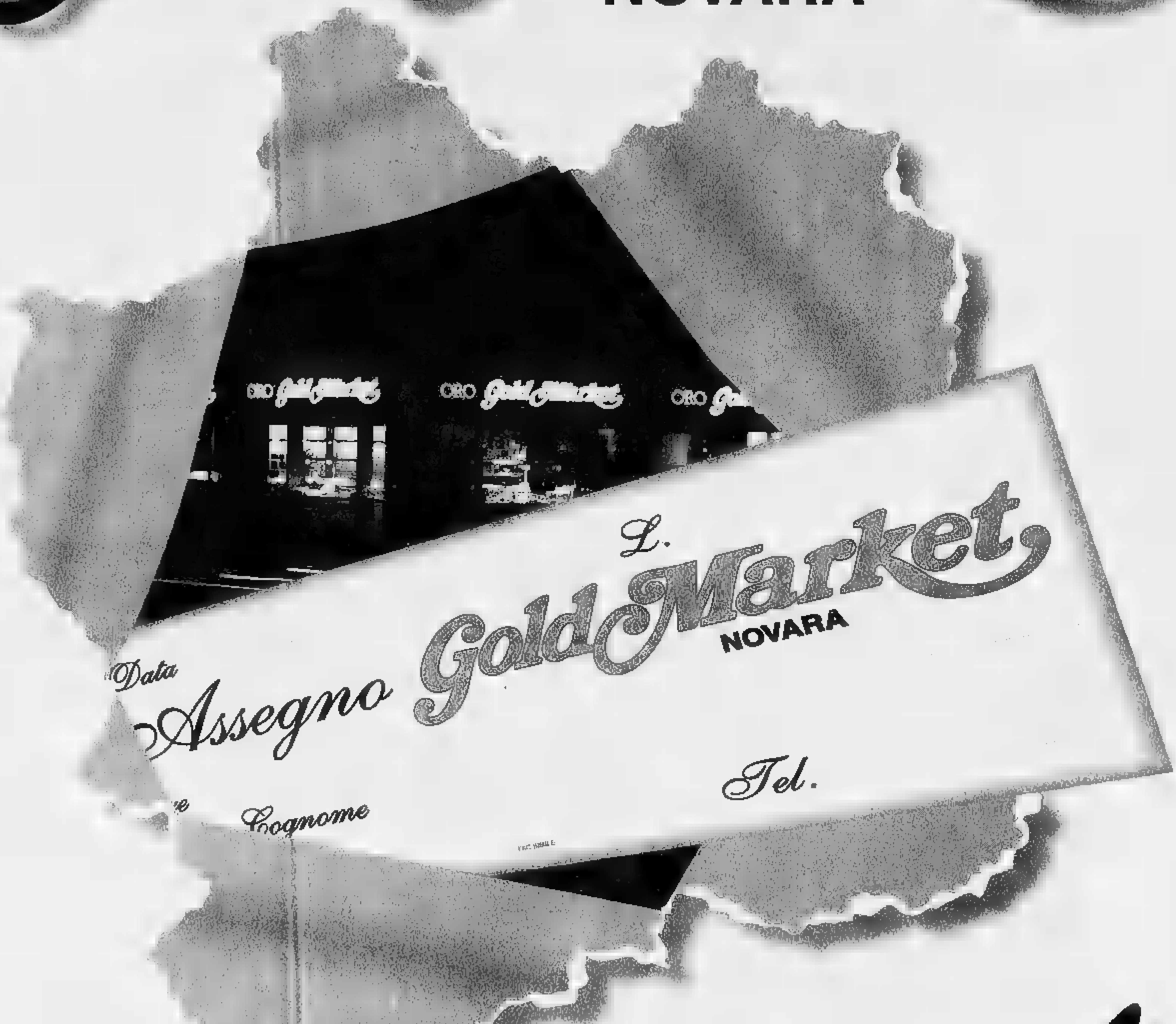
Telefono Giotto	380.000
Kit Viva Voce	250.000
Presa Accendino Custodia Supporto Auto	125.000
Totale	~~755.000~~
GRANDE OFFERTA	585.000

1 batteria slim, il carica batteria lento

PIANETA AUTO®

CASTELLETTO TICINO - S.S. Sempione, 95 - ☎ 0321/92.81.11 - Fax 92.82.08

Gold Market
NOVARA



ti regala il 20%

Acquista da Gold Market dal 1 al 31 Dicembre 96, ti verrà regalato un "Assegno Gold Market" del valore del 20% del tuo acquisto, che potrai spendere nel nostro negozio, entro il 30/06/97.*

DA LUNEDI A SABATO ORARIO CONTINUATO (9.30/19.15), DOMENICA (9.30/12.30 - 15/19.15)

* Dalla presente promozione sono esclusi i prodotti Sector, i lingotti, le monete e prodotti già in promozione.

LA STAMPA
NOVARA
Sabato 14 Dicembre 1996 n. 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391



Manifestazioni nelle due province, una giornata difficile nei trasporti e per il maltempo

Sciopero e pioggia, città paralizzata

In duemila a Novara. Cortei a Borgomanero e Verbania

NOVARA. «Il vostro presente è il nostro futuro»: lo striscione degli studenti novaresi ha aperto ieri a Novara il corteo dello sciopero dell'industria e dei trasporti a cui hanno preso parte quasi duemila persone e che ha paralizzato la città anche in seguito alla fermata dei servizi di trasporto pubblico.

Nel comizio in corso Cavour Riccardo Pezzana, segretario provinciale della Cisl, ed Amedeo Croce, segretario regionale della Uil, hanno avuto parole di fuoco per Confindustria. Slogan pesanti contro gli imprenditori erano stati lanciati poco prima dai manifestanti, davanti alla sede dell'Associazione Industriali quando davanti al corteo hanno ballato la macarena alcuni pupazzi rappresentanti esponenti di Federmeccanica ma anche Romiti e Fossa, presidente degli imprenditori.

Al corteo di ieri hanno preso parte delegazioni di Gagliardi, Cuenod, Stella, Gmv, Telecom Novara, Villarboito, De Agostini, Pavesi, Rockwell, Sant'Emilia, Memc ed altre aziende novaresi. Il sindacato ha commentato molto favorevolmente l'esito dell'iniziativa: «Nonostante la pioggia - ha precisato il segretario provinciale della Cgil, Bruno Lattanzi - i lavoratori hanno partecipato in gran numero alla manifestazione».

Nel pomeriggio la protesta si è trasferita a Borgomanero, dove alle 15 i lavoratori sono sfilati per le vie del centro e si sono fermati in corteo in viale Marazza, davanti alla sede dell'Associazione Industriali. Nella zona del Borgomanerese infatti lo sciopero di quattro ore si è svolto nel pomeriggio. **[m. g.]**

VERBANIA. Sono arrivati da tutto il Vco, con striscioni, cartelli e fischietti, ed hanno dato vita, ieri pomeriggio a Intra, ad una grande manifestazione di protesta contro il mancato rinnovo del contratto di lavoro. Oltre 500 lavoratori, tra metalmeccanici, tessili, edili e del commercio, radunatisi davanti all'Unione Industriale, hanno formato un lungo corteo che si è snodato per le vie del centro ritornando al punto di partenza. Qui Antonio Manfredi, della segreteria regionale Cisl, ha tenuto il comizio di chiusura.

Da diversi anni a Verbania non si vedeva una manifestazione sindacale di tale imponenza. «Se Confindustria, Federmeccanica e il padronato in genere - ha ribadito con forza Manfredi - intendono abbandonare la strada della contrattazione con le categorie, della lotta all'inflazione e della marcia verso l'Europa, sia chiaro che si assumeranno un grave responsabilità di fronte ai lavoratori, ai pensionati ed a tutto il Paese. Il biglietto d'ingresso in Europa non devono pagarlo soltanto coloro che già da anni viaggiano in piedi ma anche chi da sempre viaggia gratis e comodamente seduto».

«Nel corso del 1996, secondo l'Istat - ribatte il direttore dell'Unione Industriale del Vco, Gianfranco Di Natale - si registra un incremento delle retribuzioni pari al 6% e quindi superiore al tetto d'inflazione. Se Confindustria accetterà le richieste dei metalmeccanici il costo del lavoro nei prossimi due anni aumenterà del 21% portando quindi il nostro sistema produttivo fuori dall'Europa». **[a. r.]**





Due momenti delle manifestazioni di Novara (foto a sinistra) e a Verbania (foto a destra) dove non si ricordava da anni una simile partecipazione di folla

Frana sulla strada

Val Vigezzo Stamane si riapre?

MASERA. Sarà decisivo il sopralluogo di questa mattina. La riapertura della statale 337 che sale in Vigezzo è dunque legata alla «verifica» che sarà compiuta questa mattina sul posto dove è caduta la frana che ostruisce da 15 giorni la strada.

Ci sarà anche l'ingegner Luigi Simonini, capocompartimento dell'Anas di Torino. «Solo dopo il sopralluogo decideremo il da farsi anche se la situazione pare migliorata tanto da ipotizzare la possibile riapertura nelle prossime ore» dicono i dirigenti dell'Anas. Come è noto la strada è chiusa da sabato 23 novembre, giorno in cui sulla strada che collega Masera ai sette Comuni vigezzini è caduta una grossa frana. Da due settimane i mezzi della ditta Cogeis stanno lavorando per rendere sicuro il versante della montagna da dove è scesa la grande massa di terra e sassi. L'instabilità del versante è infatti il pericolo maggiore che ostacola la riapertura dell'arteria. **[re. ba.]**

Si è spento ieri pomeriggio all'ospedale Maggiore, dov'era ricoverato da due giorni

Morto il giovane finito fuori strada

Aveva 28 anni, era di Fara. Mercoledì notte ha perso il controllo della sua auto a pochi chilometri da Novara. Un incidente che presenta molti lati oscuri e sul quale sta indagando la polizia stradale

NOVARA. Non cè l'ha fatta Davide Bonagura, il giovane di 28 anni di Fara vittima di un tragico incidente stradale nella notte di mercoledì. Il farese si è spento nel pomeriggio di ieri, in un letto del reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore, dove era ricoverato. A nulla sono valse le cure intensive alle quali lo aveva sottoposto lo staff medico. Le sue condizioni, già critiche per un grave trauma cranico e diverse lesioni interne, si sono via via peggiorate fino al decesso.

L'incidente era avvenuto mercoledì notte verso le 23: il giovane stava viaggiando verso Biandrate, da solo, a bordo della sua Volkswagen Polo. All'improvviso, nei pressi della cascina Torretta (nel territorio del Comune di Novara), ha perso il controllo dell'automobile, sbandando e uscendo di strada.

Sul posto era intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Novara e la Croce rossa che trasportava il giovane verso l'ospedale Maggiore. Dopo due giorni, il cuore di Davide ha cessato di battere. Un incidente sul quale indagano gli agenti della «stradale» di Novara e che presenta ancora molti lati oscuri. Pare infatti che non ci siano stati testimoni ed è quindi difficile capire con precisione che cosa abbia portato il farese a perdere il controllo della vettura. Davide Bonagura abitava a Fara con la famiglia, in via Gallarini 3. Lascia il padre, Pasquale, che lavora alla raffineria Sarpom di San Martino di Trecate e la madre Daniela De Marchi, responsabile del negozio di abbigliamento «Bazaar degli stilisti», in viale Volta a Novara. Il fratello Simone, di pochi anni più giovane, è studente e socio dell'associazione Lipu. **[m. p.]**



Davide Bonagura, 28 anni, morto ieri

CALTIGNAGA

Cade in moto, è grave

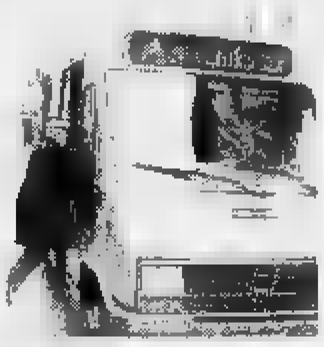
Stava facendo rientro a casa in motorino, ma ha perso il controllo del mezzo, scivolando a terra e battendo pesantemente il capo. Si trova ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara Alessandro Dessi, 22 anni, residente in città, in via Galvani 48. L'incidente è avvenuto giovedì pomeriggio verso le 17,40 nell'abitato di Caltignaga. Il giovane, in sella al suo ciclomotore, stava viaggiando da Borgomanero verso Novara. Per cause ancora in via d'accertamento ha improvvisamente perso il controllo del motorino, cadendo sull'asfalto. Sul posto è intervenuta la Croce rossa di Novara che ha trasportato all'ospedale Maggiore di Novara il Dessi, subito ricoverato in rianimazione. I medici si sono riservati di rilasciare la prognosi. La polizia stradale, intervenuta per i rilievi, cercherà di ricostruire cause e dinamica dell'accaduto. **[m. p.]**

Le ultime assegnazioni con il gioco

Supertris, vinto un buono-benzina

NAVETTA GRATUITA PER LO SHOPPING

Oggi e domani a Novara



Minibus gratuito in centro a Novara per le spese di Natale. Il servizio sarà ripetuto nel prossimo fine settimana.

SERVIZIO A PAGINA 40

NOVARA. La fortuna premia al fotofinish un novarese, Valter Cristini, che «grattando» la patina argentata della scheda di «Supertris» ha vinto buoni benzina Ip per il valore di 100 mila lire. Anche se il concorso supertris è finito, ricordiamo che c'è tempo fino a mezzogiorno per comunicare eventuali vincite. Ma se non avete vinto nulla, non disperate. Avete ancora la possibilità di partecipare all'estraizone a sorte di un Coupé Fiat e dei premi in buoni benzina non assegnati durante questa settimana.

Basterà incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de «La Stampa» di questa settimana ed inviare la scheda in busta chiusa al concorso Supertris La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro sabato 21 dicembre.

I vincitori di questa estrazione saranno pubblicati su La Stampa del 27 dicembre. **[r. s.]**





Oggi e domani pomeriggio la navetta collega il centro con due parcheggi

Minibus gratuito per lo shopping

I capolinea sono piazzati nelle aree di sosta di viale Verdi e via Marconi e all'Angolo delle Ore
Il nuovo servizio dell'Ama Sun sarà ripetuto il prossimo fine settimana e, forse, anche nel '97

NOVARA. Una navetta gratuita accompagna i novaresi a fare spese. Dal parcheggio fuori dalla cerchia dei baluardi sino al del centro storico. L'iniziativa dell'Ama Sun parte oggi e domani pomeriggio e si replica nel prossimo week end. la municipalizzata non esclude che l'anno prossimo possa diventare un appuntamento fisso di altri fine settimana.

I servizi di minibus che che s'inaugurano oggi sono due. Il primo collega il parcheggio di via Marconi all'interno della recinzione dello stadio vecchio e le aree di sosta in via Alcarotti (sono in tutto 170 posti) con l'Angolo delle Ore. Il percorso via XX Settembre, largo Costituente, piazza Martiri, largo Bellini, via Solaroli, corso Mazzini, piazza Gramsci sino all'altezza dell'Upim.

Il ritorno devia da piazza Gramsci in via Dominioni, largo Costituente, piazza Martiri, via XX Settembre, viale Dante, via Nozzari, via Marconi sino al capolinea. La prima partenza da via Alcarotti è alle 15,03 e l'ultima dall'Angolo delle Ore alle 19,41, appena dopo la chiusura dei negozi.

Il secondo tracciato, invece, crea un «ponte» con il parcheggio di viale Verdi (200 posti) che appartiene all'Usl. A bordo del minibus si percorrono viale Roma, corso Mazzini e piazza Gramsci sino all'Angolo delle Ore. Per tornare all'area di sosta la navetta passa lungo Mazzini, il baluardo Massimo d'Azeglio e viale Verdi. La prima partenza da viale Verdi è fissata alle 15,02 e l'ultima dal centro alle 19,48.

La frequenza di entrambi i minibus è di quindici minuti. Traffico permettendo, naturalmente. Il servizio è del tutto gratuito e con le stesse caratteristiche si ripete sabato e domenica pomeriggio della prossima settimana.

«E' una risposta all'emergenza traffico di questi week end natalizi - commenta il direttore dell'Ama Sun, Enrico Casale - anche un'utile, anche parziale, sperimentazione in attesa minibus elettrici già acquistati dalla nostra azienda. Vogliamo portare avanti un di complessivo di collegamenti con il centro che, secondo noi, non possono che avere questa fisionomia».

Sono molto soddisfatti i commercianti del centro: «Abbiamo proposto questa soluzione - dice Gianfranco Zegna - e l'Ama Sun e l'amministrazione hanno risposto subito in modo positivo. Nel prossimo anno si può collaborare ancora studiando, ad esempio, collegamenti verso la periferia Nord e Est».

Barbara Cottavoz

SOLIDARIETA'

Un fiore per la Bosnia

Una pianta contribuisce alla costruzione della palestra scolastica di Gracanica. Il Coordinamento provinciale per le iniziative di solidarietà nei territori della ex Jugoslavia e le associazioni di categoria della Confederazione italiana agricoltori e l'Unione interprovinciale agricoltori di Novara e del Vco hanno stretto un patto di collaborazione: comprando una «Stella di Natale» in tre serre cittadine si devolvono mille lire al progetto avviato nella Bosnia Erzegovina. Hanno aderito all'iniziativa: Fasoli Piante di corso Vercelli 202, Flor Piante e Fiori di corso Risorgimento 372 e il garden di Zoagli Massimo sulla strada per Mortara all'altezza di Olengo. A Gracanica il gruppo di enti e sodalizi coordinato dalla Provincia ha già recuperato una scuola materna distrutta durante la guerra. Per realizzare il nuovo progetto servono 31 milioni: ne sono stati raccolti 22 e ne ancora 9. **[b. c.]**



Oggi e domani da viale Verdi e via Marconi si arriva in gratis con il minibus

Stasera alle 21 al teatro Coccia

Tutto esaurito per Paolo Rossi

NOVARA. Un monologo per raccontare edonismo ed educazione, per indagare nei momenti della vita, dalla scuola al lavoro, all'amore. Stasera alle 21 sul palco del Coccia sale Paolo Rossi, uno dei protagonisti della rassegna comica della stagione comunale. E' già un successo il tutto esaurito. «Rabelais» saprà conquistare il pubblico riferimenti dotti e citazioni che Paolo Rossi ha elaborato con Gino e Michele, Jacopo Fo, Stefano Benni, suoi collaboratori. Gli stacchi musicali sono curati da Emanuele dell'Aquila.

All'avvenimento comico della stagione si contrappone lo spettacolo di solidarietà «Santa Lucia per i bambini di Cernobyl», andato in scena giovedì sera, sempre al Coccia. Tra gli artisti che si sono alternati sul palco c'era Cicco Veronica, il noto comico novarese. E' stato proprio lui a dare vita ad uno show fuori programma con la moglie del sindaco, Deanna Merusi. Veronica voleva declamare al sindaco il primo canto della sua «Orribile Commedia». Il comico ha chiamato il sindaco. In prima fila gli è stata indicata una poltrona vuota, lasciata da Merusi a causa della concomitanza di un altro impegno. Ha risposto la moglie. Tra l'ilarità del pubblico è nato un vivace e pungente scambio di battute: «Non sapevo di parlare con la signora Merusi - ha commentato Veronica - è stata molto spiritosa». **[c. m.]**

IN BREVE

INIZIATIVE

Da oggi la raccolta di fondi per l'Ossario della Bicocca

Parte oggi la sottoscrizione per il restauro dell'Ossario della Bicocca, lanciata dall'Associazione Amici del Parco della Battaglia e dal Comitato per il Parco. I contributi si ricevono al quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50 dalle 17. Domenica sarà allestito un banchetto sotto i portici del Broletto. **[b. c.]**

PREVIDENZA

Condono previdenziale, lunedì la scadenza

Scade lunedì il condono previdenziale. L'Inps ha predisposto moduli di domanda, che possono essere ritirati in corso della Vittoria 8, dove sarà fornita assistenza per il calcolo dell'importo. **[c. m.]**

Eletto il nuovo direttivo dell'Ordine dei farmacisti

Il dottor Paolo Picchio di Castelletto Ticino è il presidente dell'Ordine dei farmacisti di Novara e del Vco. Vicepresidente è stato eletto Alvaro Bernardini di Gravellona Toce. Segretario è Anna Boca, tesoriere Paolo Picciolo. **[c. m.]**

Patteggiano i due poliziotti della stradale che presero di mira un imprenditore di Prato Sesia

Tentata estorsione, agenti condannati

Venti e 22 mesi. Telefonarono all'industriale: «Prepara cento milioni, altrimenti ci giochiamo tua figlia»
All'appuntamento per la consegna del denaro, in aperta campagna, arrivarono invece i carabinieri

NOVARA. Se la sono cavata davvero a buon prezzo due poliziotti della Stradale, già in servizio al distaccamento di Romagnano Sesia, che avevano tentato un'estorsione nei confronti di un imprenditore di Prato Sesia.

Hanno rimediato condanne a 20 e 22 mesi con tutti i benefici di legge.

«Siamo malati di Aids, abbiamo un anno di vita. Vogliamo goderci i giorni che ci restano con i tuoi soldi. Prepara cento milioni in contanti se no ci giochiamo Anna, tua figlia. Conosciamo bene gli ambienti che frequenta a Novara...».

Questo il tenore delle telefonate estorsive organizzate da Pier Sandro Cattaneo, 31 anni, ed effettuate materialmente dal collega e complice Paolo Toto.

Cattaneo poteva esporsi più di tanto perché la moglie lavorava come domestica in casa dell'imprenditore C. S.

I due poliziotti, sospesi dal servizio l'estate scorsa, hanno proposto di patteggiare la pena. Offrivano le dimissioni dalla polizia, il risarcimento del danno morale chiedendo una condanna mite.

Il pm Roberto Pellicano non è stato d'accordo con questa soluzione proprio in considerazione della gravità dei reati compiuti oltretutto da due poliziotti.

Difesi dagli avvocato Michele Caldarera e Carla Zucco, Cattaneo e Toto hanno affrontato il processo con rito abbreviato.

Il pm ha chiesto la condanna a 4 anni per Cattaneo e 3 anni e 2 mesi per Toto. I due imputati hanno fatto un'offerta reale di 10 milioni come risarcimento dei danni morali.

Così hanno potuto usufruire anche di questa attenuante. Sono stati condannati: a 1 anno e 10 mesi Cattaneo, a 1 anno e 8 mesi Toto con i benefici di legge. Il pm Pellicano ha preannunciato l'intenzione di appellare la sentenza.

L'imprenditore valsesiano, nel luglio scorso, era tempestato dalle telefonate ricattatorie. Disperato, si era rivolto ai carabinieri che avevano predisposto la trappola.

La sorpresa più grande, i militari, l'hanno avuta quando sono riusciti a mettere le mani sul ricattatore, di notte, in aperta campagna.

Aveva appena ritirato la busta che doveva il prezzo del ricatto.

«Attenti perché sono un poliziotto» detto. E' rimasto poco nel carcere militare di Peschiera perché, in sede di convalida del fermo ha vuotato il sacco, confessando anche il nome del complice, Paolo Toto, colui che faceva le telefonate estorsive da Terni dov'era in malattia. **[r. a.]**

VIGEVANO

Bancarotta, patteggia

Come titolare di un'officina meccanica, in pochi anni prelevò dalle casse della ditta 291 milioni in contanti per usi personali e distrasse altri 40 milioni in crediti. E tutto questo, nonostante l'azienda chiudesse in quel periodo i propri bilanci con utili bassi e addirittura con perdite. Poi, il 24 settembre del '92, l'impresa venne dichiarata fallita dal tribunale e per Daniele Morone, anni, di Vigevano, residente in via Tre Moroni 28, scattò l'accusa di bancarotta fraudolenta e i guai. Non era però la prima volta: per lo stesso reato, Morone era già stato condannato nell'84 a un anno di reclusione. L'altra mattina l'imputato è stato giudicato dal tribunale di Vigevano e, assistito dal proprio difensore, avvocato Pietro Giorgis, dopo aver ottenuto il consenso del pubblico ministero Monica Fagnoni, ha patteggiato una pena di 20 mesi di reclusione, senza condizionale. **[c. br.]**

Il rito funebre celebrato da undici vescovi e trenta sacerdoti

Cattedrale novarese affollata per l'addio a monsignor Franzi



Un momento dei funerali di monsignor Francesco Maria Franzi in Cattedrale

NOVARA. Undici vescovi e trenta sacerdoti hanno concelebrato ieri mattina in Cattedrale il rito funebre per monsignor Francesco Maria Franzi, vescovo ausiliare emerito della Diocesi.

Sull'altare, insieme a monsignor Renato Corti c'erano i vescovi Del Monte, Bettazzi, Zaccheo, Masseroni, Micchiardi, Pescarolo, Poletto, Charrier, Cavalla e Giustetti. Davanti al feretro spiccava la corona di fiori inviata dal Presidente della Repubblica e portata da due carabinieri in alta uniforme.

Nella chiesa erano presenti tutte le autorità cittadine e provinciali, per onorare la memoria di padre Franzi che monsignor Corti ha ricordato così nell'omelia: «Quando muore un santo bisogna fare festa, ed è il nostro Le ultime parole che padre Franzi mi ha detto la prima di morire stata parole di speranza, le dicono i santi; credo che questa mattina padre Franzi voglia scuotere la nostra poca fede e incredulità». **[m.g.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Questa la realtà di radioterapia»

In merito ai numerosi articoli di stampa apparsi nelle ultime settimane, l'équipe della Divisione di Radioterapia, pur riconoscendo la presenza di reali e seri problemi che dovranno essere affrontati con urgenza da parte dell'azienda, dichiara di non accettare strumentalizzazioni e precisa che la realtà della Radioterapia novarese deve essere fotografata ed analizzata in modo obiettivo, per una corretta informazione all'utenza. In tal senso devono essere precisati alcuni punti.

L'équipe ospedaliera medica-fisica-paramedica attualmente assicura, come in passato, prestazioni ad alto livello consone alle tradizioni storiche di questa Divisione.

I problemi attuali sono stati in verità affrontati in maniera insufficiente dalle precedenti amministrazioni.

Dovrà essere risolto il problema dell'organico medico: mancano attualmente 3 medici in organico ed il personale universitario presente in équipe deve dedicarsi anche all'attività didattica e di ricerca.

Per il personale tecnico e paramedico dovrà essere garantito il livello occupazionale che seguirà il pensionamento di alcune figure professionali.

Le procedure per il rinnovamento tecnologico, necessario periodicamente, sono state già avviate e il direttore generale ha formalmente dato l'assenso a tale iniziativa e ne ha garantito la copertura economica.

In conclusione non si tratta di «sfascio» né di «rilancio», bensì di assicurare, con la collaborazione di tutti, la risoluzione dei suddetti problemi per mantenere costante l'elevato livello qualitativo e quantitativo della Radioterapia.

L'équipe della Divisione di Radioterapia, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 30 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/558161/squadra naut. salvam. 0323/519.100; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.517; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.600; tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

NOVARA: *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 tel. 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Galli*, via Micca, tel. 61 13.70 (apert. con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. 0161/31.52.98.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 71.150.

Dormelletto: *Reposal*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 91.381.

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322/81.553-841842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322/80.61.03.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/55.83.42.

Bee: *Gavinelli*, via Farinel, 20 tel. 0323/56.514.

: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58.028.

Omegna: *Lapidari*, p. XXV aprile tel. 0323/61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. della Vigezzo, 8 tel. 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254.

Cannobio: *Fide*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.

Varallo: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.38.

APPUNTAMENTI

ESPOSIZIONI

Puzzle e banco di beneficenza

All'istituto Santa Lucia di via Magnani Ricotti a Novara ggi e domani è visitabile una mostra di puzzle. E' aperto un banco di beneficenza. **[c. m.]**

Usi e costumi a Oleggio

Viene presentata oggi alle 15 al museo civico di Oleggio la ristampa di «In campagna e pitanzi di nosct vegi» del cavalier Carlo Fanchini, scomparso di recente. **[b. c.]**

La corale camerese a Galliate

L'associazione «Noi come loro» organizza per stasera alle 21 al castello di Galliate una serata di canti popolari e di montagna della corale «Lo Scricciolo» di Cameri. **[c. m.]**

PRESEPI

Rassegna a San Martino

S'inizia oggi la IX Rassegna del presepe ovvero «Il Natale visto da ragazzi e adulti» organizzato dal quartiere San Martino con l'Associazione dei sardi di Gionzana e l'Ash di Novara. La mostra è allestita nei locali di via Perazzi 5. **[b. c.]**

Teatro alla casa protetta

«Natale insieme a noi», il programma ricreativo organizzato alla casa protetta di viale piazza d'Armi, presenta oggi lo spettacolo teatrale «Quando Gesù bambino portava mandarini e frutta secca». Fiera del dolce, mostra di lavori artigianali. Dalle 16. **[c. m.]**

La giornata del cieco

L'istituto Santa Lucia di via Azario a Novara ospita domani la celebrazione della giornata nazionale del cieco. **[c. m.]**

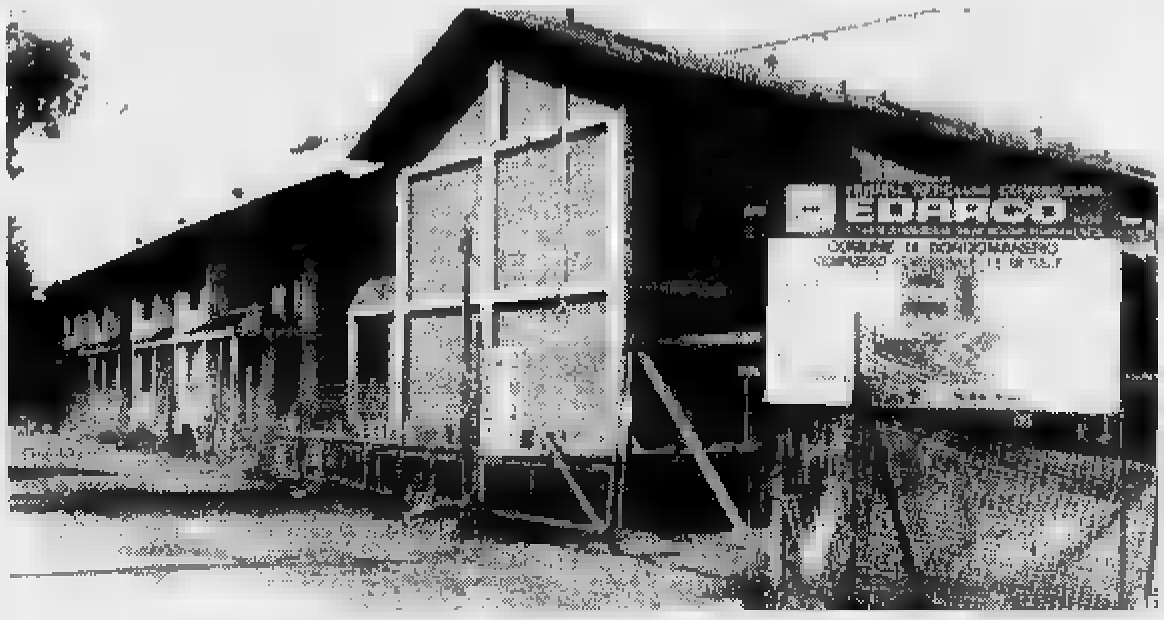
Parlano i figli adottivi

«La parola ai figli»: oggi si conclude con un incontro che vede protagonisti i ragazzi per la serie di assemblee sull'adozione e l'affidamento organizzate dall'Anfaa. La riunione è alle 15,30 in via Perazzi 5 nella sede del quartiere San Martino; è previsto anche un servizio di intrattenimento dei bambini. Alla discussione partecipa la psicologa Claudia Rampi. **[b. c.]**

Costretta a chiudere l'Edarco, cooperativa di Borgomanero, per errori altrui

Cantiere fermo, appello ai giudici

Il problema riguarda [illegible] villette a schiera nella frazione di Santa Croce. Da tre anni, però, la magistratura ha posto tutto sotto sequestro per irregolarità di licenza. Licenziati i dipendenti



Il cantiere con le 9 villette a schiera in via Ciocca, nella frazione di Santa Croce, sequestrato da tre anni dalla magistratura

BORGOMANERO. Nove villette a schiera sequestrate da tre anni dalla magistratura e un consorzio di [illegible] imprese artigiane, l'Edarco, costretto a chiudere l'attività ed a licenziare i dipendenti per un errore [illegible] forse [illegible] alcuni amministratori comunali.

La vicenda, definita dall'avvocato Mario Fracchia, «kafkiana», riguarda il cantiere edile aperto dal consorzio in via Ciocca, nella frazione di Santa Croce, per costruire [illegible] villette.

Il [illegible] maggio '94 la procura della Repubblica di Novara operava un sequestro probatorio del cantiere, a villette ormai praticamente ultimate e in parte vendute, per verificare la correttezza della procedura [illegible]guita dal Comune per il rilascio della concessione. «La concessione - spiega l'avvocato Fracchia - [illegible] stata rilasciata a seguito dell'approvazione del Piano Esecutivo Convenzionato [illegible] parte della giunta comunale anzichè dal Consiglio e questo, secondo la procura, costituiva [illegible] privilegio esclusivo in favore dell'Edarco».

All'epoca sindaco [illegible] Borgomanero era il geometra Pier Carlo Fornara, che, prima di diventare sindaco, aveva realizzato il progetto [illegible] urbanizzazione. L'inchiesta della procura era rivolta appunto nei confronti della giunta e della commissione urbanistica dell'epoca, su cui infatti è stata avviata un'inchiesta che ha portato ad una ventina di indagati.

Secondo l'Edarco, e l'Unione Artigiani che ha promosso la cooperativa [illegible] per creare nuove opportunità di lavoro, se ci sono state irregolarità, del resto non ancora accertate, [illegible] state commesse dalla cooperativa, che però alla fine ha subito i danni più pesanti.

«Il terreno [illegible] Santa Croce [illegible] edificabile: se la procedura cor[illegible] era quella del Consiglio comunale e non del rilascio della concessione da parte della giunta, non sarebbe stato possibile - chiedono il legale, il direttore dell'Unione Artigiani, Franco Panarotto, ed il presidente di Edarco, Nicola Giuliano - appurare l'esistenza di eventuali irregolarità di tipo amministrativo senza fermare l'attività del cantiere e condurre il Consorzio alla chiusura?».

Le richieste [illegible] dissequestro del cantiere sono risultate va[illegible] il [illegible] maggio '94 il Tribunale delle Libertà emetteva ordinanza di dissequestro, il 29 giu[illegible] il Gip del Tribunale di Novara disponeva un nuovo sequestro preventivo e il 21 luglio '94 il Tribunale respingeva l'istanza di dissequestro.

Per risolvere il problema, dicono all'Edarco, sarebbe stato probabilmente sufficiente un pronunciamento della nuova amministrazione comunale, che però è mancato.

«Da oltre due anni Edarco - dice Fracchia - abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di voler regolarizzare [illegible] presunta illegittima concessione edilizia, ma gli amministratori sollecitati dagli stessi organi giudiziari, si son[illegible]teressati della vicenda. Non solo, ma alla magistratura abbiamo fatto notare che nella stessa epoca almeno altre 14 costruzioni sono state realizzate a Borgoma[illegible] con lo stesso procedimento: perchè allora il sequestro è scattato solo per l'Edarco?».

La cooperativa lancia un appello al magistrato perchè si pronunci al più presto, per evitare conseguenze economiche più pesanti: nel frattempo la cooperativa ha dovuto chiudere, licenziare i dipendenti [illegible] avviare la messa in liquidazio[illegible].

Colpiti sono stati anche gli acquirenti delle villette ed i fornitori dell'Edarco. Fracchia: «Queste persone non possono pagare per gli errori altrui: nessuno degli indagati [illegible] Edarco è stato finora interrogato dalla magistratura, a cui chiediamo [illegible] pronunciarsi. Il Comune di Borgomanero aveva rilasciato regolare concessione edilizia, se vi sono stati errori amministrativi perchè la colpa deve cadere su chi non è responsabile».

[m. g.]

Questa mattina la cerimonia all'Hotel San Rocco

Oggi Orta premia RaiUno per il cartoon su Rodari

ORTA SAN GIULIO. Torna oggi, dopo venti anni, il Premio Orta. La consegna dei riconoscimenti dedicati al mondo della tv e della comunicazione visive, avverrà questa mattina alle 10 all'Hotel San Rocco. Il premio Orta, istituito dalla Pro loco e patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, della Regione, dalla Provincia di Novara e dal Comune di Orta, [illegible] stato assegnato alla Rai, rete Uno, per la coproduzione del film animato «La Freccia Azzurra», del regista torinese Enzo D'Alò, tratto dall'omonimo racconto dello scrittore [illegible] Gianni Rodari. Gli altri premiati saranno Gregorio Paolini, ideatore di Target, la trasmissione di Canale 5; Luciano Rispoli, che [illegible] collegherà telefonicamente, per il suo «Tappeto Volante»; un altro riconoscimento andrà a Franco Ceresio, giornalista di Rai 3 Piemonte, autore di reportage che hanno valorizzato cultura e storia del Lago d'Orta. Un premio speciale, ritirato [illegible] direttore Giacomo Cerutti, [illegible]drà alla Bemberg, la famosa azienda di Gozzano produttrice di filati e tessuti. Il premio Orta consiste nella splendida riproduzione in oro, opera dell'associazione orafi del Vco, del bastone a forma di «Tau» che appare in mano alla figura, attribuita a Guglielmo di Volpiano, posta sull'ambone dell'Isola di San Giulio. Oggi verrà inoltre presentato il libro di Franco Maria Ricci «Hortus Conclusus» commissionato dalla Pro Loco d'Orta per rivalutare e promuovere il patrimonio artistico e di fede della Riviera.

[v. a.]

Ritorna l'iniziativa a cura di Attilio Barlassina e Mario Finotti

Un anno di cronaca cittadina

Presentato ieri il nuovo «Almanacco novarese»

NOVARA. Il riepilogo di un anno di cronaca locale. Ma non solo. Nel riproporsi come strenna natalizia «Almanacco novarese 1997. Un[illegible] di cronaca», si presenta con alcune novità. Autori dell'opera sono il giornalista Attilio Barlassina e il fotografo Mario Finotti. L'obiettivo è sempre quello di riportare, giorno per giorno, gli avvenimenti più importanti. Ma quest'anno gli autori hanno deciso di dedicare meno spazio alla cronaca nera, privilegiando approfondimenti su avvenimenti culturali, sportivi, folcloristici. E' il [illegible] della promozione in C1 del Novara Calcio, del centesimo compleanno dell'istituto professionale Omar, dell'avventura di Maurizio Nalin alle Olimpiadi di Atlanta.

Non mancano le curiosità, come un racconto inedito di Dante Graziosi, oppure la «panìscia» spiegata da Giorgio Purini. Una sezione è riservata alle cartoline di Novara e alla poesia dialettale. La prefazione sfata il mito dei novaresi gente chiusa, refrattaria.

Lo afferma Massimo Parodi, docente all'Università statale di Milano: «E' bello pensare che esistano tante città come Novara, fortemente libere da caratteri troppo definiti e determinati, disponibili ad aprirsi e quindi a contribuire a flussi culturali e ad influenze storico-geografiche tra le più diverse».

Il volume è edito da Interlinea Edizioni. Un'altra novità riguarda proprio la distribuzione. L'almanacco [illegible] reperibile in tutte le librerie e le edicole [illegible]la città.

[c. m.]

[illegible], s'inaugura mostra di [illegible]

GATTICO. Taglio di nastro oggi alle 17 per la mostra «Gattico 1996», che s'inaugu[illegible] alla scuola media «Eugenzio Montale» di via San Rocco 16. L'obiettivo di Mario Finotti, fotoreporter de «La Stampa», porta l'attenzione del pubblico [illegible] gioielli d'arte e sugli angoli più caratteristici del paese. La mostra [illegible] stata realizzata in collaborazione con un artista gatticese, Sergio Floriani. Sarà visitabile fi[illegible] al 6 gennaio.

[c. m.]

Carlo Rapp, come gli antichi viaggiatori, ha rivisto e disegnato il Verbano

Matita e taccuino: ecco il lago

In un volume dell'editore Alberti una inconsueta «fotografia» di un paesaggio straordinario
Così lo scoprirono i primi turisti dell'Ottocento. I commenti storici sono di Pierangelo Frigerio

VERBANIA. In diligenza o a cavallo, qualche volta a dorso di mulo. E poi in barca. Così i viandanti del '500-600 e in seguito i viaggiatori dell'Ottocento, attraversavano le Alpi ed entravano in Italia superando il Passo del Sempione. Scoprivano le valli e poco più avanti rimanevano ammaliati dal Verbano. Non avevano ancora la macchina fotografica, ma bastavano gli occhi, un taccuino e una matita per fissare le immagini e tradurre la meraviglia. Anzi, le [illegible]oni, che nessun teleobiettivo saprebbe [illegible] potrebbe riprodurre.

Oggi, a distanza di due secoli, quelle sensazioni sono state vissute e riproposte da Carlo Rapp, pittore scultore incisore che in passato ha già illustrato con acqueforti alcuni racconti di Piero Chiara.

Questa volta Rapp si trasforma in un viaggiatore del 2000 e - munito di taccuino, matita e colori - ripercorre il tragitto dei viandanti esploratori di turismo. Con Pierangelo Frigerio, compagno di viaggio, «ridisegna» - e non solo idealmente - il tragitto che scende dal Sempione, sbuca nelle Gole di Gondo e poi giù giù verso Domodossola. Ma la terra promessa, per Rapp (così come lo era per i viaggiatori dell'Ottocento) è rappresentata dal Lago Maggiore, quel Verbanus di antica memoria per il quale l'editore libraio Carlo Alberti ha «commissionato» un'opera che rimarrà negli annali. S'intitola, appunto, «Aria di lago - taccuino verbanese di Carlo Rapp con Pierangelo Frigerio compagno di viaggio». 192 pagine illustrate da un insolito «inviato speciale»: «Ho riempito una cartella di studi, descrivendo il paesaggio in modo oggettivo e a volte con la pedanteria del cartografo...altra volta, trascinato dall'estro pittorico, ho dato una versione d'ambiente, con impegno di pensiero e sentimento...».

Amore e passione per il Lago Maggiore emergono nei tratti, felicissimi, di Carlo Rapp, e nei commenti di Pierangelo Frigerio, viandanti moderni che hanno voluto riprovare le condizioni di trasporto dei secoli scorsi. Il periplo in barca del Lago Maggiore offre spunti sia all'illustratore sia allo storico, per mettere in evidenza angoli sconosciuti e aspetti del passato. Ed ecco la matita di Rapp indugiare sul lungolago di Stresa, oppure su Dagnente patria di Felice Cavallotti. O [illegible] Meina, con una didascalia di Frigerio molto esplicativa («Qui il tramonto ancora si tinge di sinistri bagliori...»), per ricordare l'eccidio degli ebrei.

E poi giù sino ad Arona, Dormelletto, per risalire sull'altra sponda, sino a Luino patria di Piero Chiara, e oltre, per entrare in territorio svizzero. Insomma, un lago rivisitato, come sa fare chi lo ama e se lo porta nel cuore.

Gianfranco Quaglia







Uno dei disegni contenuti nel volume «Aria [illegible] lago»: l'eremo di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore. Sotto Carlo Rapp e l'editore Carlo Alberti

Presentato a Stresa il nuovo volume della Cariplo

Antiche tracce d'arte fra riviere e Lombardia

STRESA. [illegible]' stato presentato al Grand Hotel des Iles Borromées «Pittura tra il Verbano [illegible] lago d'Orta - dal Medioevo al Settecento», undicesimo volume della collana «I centri della pittura lombarda» edita dalla Cariplo e diretta da Mina Gregori. Il territorio analizzato nel libro comprende le z[illegible]e che si affacciano sulle due rive del lago Maggiore e le sue valli, e quelle del lago d'Orta, amministrativamente appartenenti [illegible] Piemonte ma con evidenti «legami lombardi». L'opera documenta lo sviluppo della produzione figurativa nel Verbano e Cusio, dei quali si scoprono la quasi totale autonomia dalla fortissima e confinante cultura novarese del periodo medioevale e [illegible] contempo i profondi legami [illegible] la Lombardia. Alla presentazione, oltre al presidente Cariplo Sandro Molinari, hanno preso parte [illegible] regionali e provinciali, personalità dell'arte e della cultura quali Agostino Borromeo, Filippo Maria Ferro, Mina Gregori, e la Soprintendente per i Beni Artistici [illegible] Storici del Piemonte, Carla Enrica Spantigati. «E' più che mai vivo - ha detto Molinari - l'interesse della nostra banca per [illegible] cospicuo patrimonio artistico [illegible] culturale della Lombardia, alla cui promozione sono rivolte tutte le [illegible] iniziative editoriali. Tale attività s'inserisce in un più vasto quadro di consolidamento dei profondi legami della Cariplo con il suo tradizionale territorio d'azione e con la sua storia che affonda le radici, non solo economiche, ma anche culturali e sociali, nella realtà lombarda. A quel territorio che l'ha fatto nascere e crescere, Cariplo vuole ora dimostrare la propria gratitudine». **[a. r.]**

Due coniugi di Crevoladossola, ricoverati prima a Domo e poi [illegible] Milano

Intossicati dal gas, sono gravi

Il monossido di carbonio forse si è sprigionato da una caldaia. La donna è caduta sul pavimento della cucina, il marito è riuscito a telefonare alla Croce Rossa, poi ha perso a sua volta i sensi

CREVOLADOSSOLA. Intossicazione da monossido [illegible] carbonio. E' la diagnosi [illegible] medici dell'ospedale di Domodossola dove l'altra sera, poco dopo le 20,30, [illegible] stati ricoverati due coniugi [illegible] Crevoladossola le cui condizioni sono parse talmente gravi da indurre i medici del nosocomio domese a trasferirli [illegible] «Galeazzi» di Milano.

I due intossicati sono Maria Taffi, [illegible] anni, [illegible] Renato Cocco, 58 anni, entrambi pensionati, residenti in una casetta che si affaccia lungo la salita che da Preglia sale verso Crevoladossola.

Che cosa sia realmente successo è difficile a dirsi. Si sa che l'allarme è scattato verso le 20 quando una telefonata ha informato carabinieri [illegible] Croce Rossa che due persone erano rimaste intossicate nella loro abitazione.

Pare che Renato Cocco e sua moglie, che hanno un figlio, fossero soli in casa.

La donna era impegnata nella cucina della casetta che sorge [illegible] via Sempione 11 mentre Renato Cocco era in un'altra stanza.

E' stato il marito [illegible] accorgersi che qualcosa non andava per il giusto verso: l'uomo ha udito un tonfo provenire dalla cucina.

Quando [illegible] è affacciato nel piccolo locale ha visto la moglie a terra rantolante. Neppure [illegible] tempo [illegible] rendersi conto [illegible] cosa fosse successo che l'uomo ha percepito uno strano torpore: ha allora subito telefonato alla Croce Rossa per chiedere aiuto. Poi pure lui si [illegible] accasciato pur senza perdere i sensi.

In pochi minuti è scattato l'allarme. Sul posto [illegible] giunte oltre all'ambulanza anche due «gazzelle» dei carabinieri di Preglia e Domodossola. E' stato proprio Renato Cocco, ancora cosciente, a raccontare [illegible] soc[illegible] cosa fosse [illegible]. La piccola cucina [illegible] satura di monossido di carbonio, sprigionatosi da una caldaia installata nel locale.

I due coniugi [illegible] stati subito trasportati all'ospedale di Domodossola. La donna è apparsa subito grave: [illegible] ormai [illegible]. I medici, dopo le prime cure, hanno subito deciso per [illegible] trasferimento dei due pensionati all'ospedale «Galeazzi» di Milano. Due ambualanze, scortate da una «gazzella» dei carabinieri, [illegible] dunque partite alla volta del capoluogo milanese. Ieri mattina le condizioni di Renato Cocco e Maria Taffi era[illegible] considerate ancora gravi. La donna non era uscita dal coma mentre anche per Renato Cocco i medici si [illegible] riservati la prognosi.

[re. ba.]



La casa dei coniugi Maria [illegible] Renato Cocco [illegible] via Sempione, si affaccia sulla salita che da Preglia conduce a Crevoladossola. Il monossido di carbonio si è sprigionato da una caldaia installata [illegible] cucina, dove la donna stava lavorando.

Cento anni fa l'impresa ai 7 mila metri della vetta delle Ande

Da Macugnaga sull'Aconcagua per ricordare [illegible] Zurbriggen

MACUGNAGA. Partirà il 7 gen[illegible] una spedizione del Cai Macugnaga per ricordare il centenario della prima salita all'Aconcagua (la montagna più alta delle Americhe, che sfiora i 7000 metri) compiuta il 14 gennaio 1897 dalla guida Mattia Zurbriggen.

Originario di Saas Fee, nel Vallese, questo grande alpinista si trasferì [illegible] Macugnaga [illegible] due [illegible] di età, «valicando il Passo del Moro nel gerlo del padre», come ricorda egli stesso nel libro «Dalle Alpi alle Ande» pubblicato a Londra nel 1901.

Zurbriggen [illegible] stato sicuramente una delle maggiori figu[illegible] della storia delle Alpi occidentali [illegible] dell'alpinismo extraeuropeo ottocentesco. Le vicissitudini degli ultimi [illegible] della sua vita [illegible] la tragica fine (morì suicida a Ginevra) ne hanno però offuscato i tanti meriti ed [illegible] [illegible] pressoché ignorato per decenni.

La spedizione [illegible] un secolo fa era stata organizzata dall'esploratore inglese Fitz Gerald che, non riuscendo a proseguire nella parte finale dell'ascensione, invitò Zurbriggen a salire da solo in vetta. Per attestare la sua vittoria la guida lasciò la piccozza sulla cima. La seconda ascensione fu opera di un'altra guida di Macugnaga, Nicola Lanti, che raccolse la piccozza di Zurbriggen e lasciò la [illegible].

La spedizione, composta da alcune guide e da un gruppetto di alpinisti, [illegible] stata organizzata dal Cai Macugnaga insieme alla Sezione di Saas del Club Alpino Svizzero per sottolineare concretamente l'origine walser [illegible] Mattia Zurbriggen.

Infatti rimane ancora da risolvere [illegible] problema della cittadinanza dello scalatore: svizzero o italiano?

«E' un problema di lana caprina», dice Roberto Marone, presidente del Cai Macugnaga. «Macugnaga venne fondata dai vallesani otto secoli fa. Quindi possiamo considerare Mattia Zurbriggen semplicemente un walser. Soluzione che va bene per noi e per gli amici di Saas Fee».

In Argentina si sta preparando [illegible] serie di manifestazioni per sottolineare adeguatamente il centenario.

La ripetizione dell'ascensio[illegible] verrà effettuata anche da un contingente dell'esercito [illegible] da una rappresentanza dell'attivissima colonia ossolana che, con il presidente Caretti, ha assicurato [illegible] importante supporto logistico agli ossolani e ai vallesani. Del gruppo faranno parte anche il giornalista della Rai Gianfranco Bianco e il fotoreporter Renato Andorno [illegible] Ghemme che girerà un documentario.

Il 4 gennaio verrà collocata al campo base dell'Aconcagua [illegible] stele in sasso con un altorilievo in bronzo di Mattia Zurbriggen eseguito dallo scultore milanese Gianni Radice, socio del Cai Macugnaga [illegible] autore [illegible] alcune «prime» nel [illegible] [illegible] Rosa. Una dicitura in tre lingue (spagnolo, italiano e tedesco) ricorderà l'impresa cento anni dopo.

Teresio Valsesia

IN BREVE

GHIFFA

Avviati i lavori per sistemare il lungolago

Con il taglio degli alberi delle zone adibite a parcheggio, ha preso il via la sistemazione del lungolago, finanziata dalla Cee nell'ambito del piano integrato d'area del Lago Maggiore. Per il tratto dal porto alla chiesa di S. Croce i lavori costeranno un miliardo e 560 milioni e se li è aggiudicati l'impresa Bianchino di Cova; tra municipio e porto (382 milioni) l'appaltatrice è invece l'impresa Giacomini di Piedimulera. [s. r.]

DOMODOSSOLA

S'inaugura con Fovanna la nuova libreria Rizzardi

Lo scrittore ossolano Enrico Fovanna presenzierà questa sera alle 17, 30 all'inaugurazione della nuova sede della libreria Rizzardi in via Bonomelli a Domodossola, a due passi dalla stazione internazionale. Pier Antonio Ragozza presenterà il recente libro di Fovanna «Il pesce elettrico», vincitore [illegible] Premio Stresa di narrativa. [a. v.]

RE

In municipio si presenta l'ultima opera [illegible] Mazzi

Oggi alle 16 nell'aula consiliare del municipio di Re Edgardo Ferrari presenterà il nuovo libro di Benito Mazzi «Il sogno di Gibo», vincitore del p[illegible] «Cercasi storia di Natale 96». Interverranno, con l'autore, i direttore editoriale di Interlinea Roberto Cicala [illegible] il sindaco Vittorio Minoletti. [a. v.]

[illegible]

Trasportatori, l'Albo [illegible] Villa San Remigio

Nuovo indirizzo per l'Albo provinciale degli autotrasportatori per [illegible] terzi. Dall'1 gennaio l'attività [illegible] svolge [illegible] Villa San Remigio di Pallanza. Per informazioni il recapito è 0323-556703. [c. m.]

Dopo due tentativi andati a vuoto, da ieri il Vco ha il suo primo presidente

Provincia, eletto Garlassi

Decisivo per il quorum il voto di Guido Biazzi, che si è aggiunto ai 12 della maggioranza
Fallito l'accordo con il Polo, resta vacante il posto di vice. Ex Gewa, si tratta fra le polemiche

DAL NOSTRO INVIATO

Carlo Garlassi, Pds, cinquant'anni con una notevole esperienza amministrativa alle spalle (è stato consigliere comunale Verbania e Gravellona Toce) è primo Presidente Consiglio provinciale del Vco. E' stato eletto ieri con tredici voti, esattamente il quorum richiesto. Dopo due tentativi andati a vuoto, la fumata bianca è arrivata, stando alle dichiarazioni ufficiali, grazie al voto di Guido Bia che si è aggiunto ai dodici consiglieri del centro-sinistra.

E' fallito tentativo di un accordo largo respiro fra centro-sinistra e l'opposizione Polo che ha ribadito uno sdegnato rifiuto all'offerta della vicepresidenza, carica rimasta vacante.

A nome della maggioranza, Gian Carlo Zoppi ha illustrato una proposta più articolata che prevedeva in sostanza un ufficio di presidenza, ruolo adeguato per il vice, la presidenza di metà delle commissioni consiliari. La ave già risposto picche in una riunione che si era svolta a Gravellona. Gian Mauro Mottini ha ribadito in consiglio il del Polo.

«Un tentativo di coinvolgimento - ha detto Mottini - che mira nascondere le della Giunta e le difficoltà della maggioranza». Pier Giorgio Fabbri Forza Italia è andato oltre: «ci avete proposto - ha detto rivolgendosi banchi della maggioranza - spartizione plena regola. Volevate lottizzare perfino il difensore civico che avrebbe dovuto essere designato da noi. No, grazie». Anche Renzo Fovana di Rifondazione comunista ha preso le distanze: «evidentemente sono graditi i nostri voti ma non il nostro parere. Nessuno ci ha chiesto avevamo qualche preferenza per il presidente del consiglio, quindi non voterò il candidato del centro- sinistra».

Elio Vincler ed Osvaldo Spadone, che hanno annunciato ieri ufficialmente la costituzione di un gruppo socialista in consiglio provinciale, hanno a loro volta smentito un loro riavvicinamento alla maggioranza. Non ha nascosto un certo disagio perfino il popolare Gerardo Melloni: «voterò solo per disciplina di partito - ha annunciato - e per la stima personale nei confronti di Garlassi». Una chiarazione che rischia di crea nuovi problemi centro-sinistra.

Dopo una lunga discussione, è stato approvato anche un ordine del giorno che dà mandato alla Giunta di proseguire le trattative, cercando di spuntare le migliori condizioni possibili, per l'acquisto dell'immobile ex Gewa Fondotoce. Non però ancora la decisione finale per la quale ci vorrà la maggioranza assoluta, tredici voti. E solo dieci consiglieri si sono pronunciati ieri per la prosecuzionne della trattative.

«La maggioranza ha solo deciso di prendere altro tempo - ha commentato Alcide Pirazzi Maffiola Lega Nord - voglio vedere chi al momento giu si prenderà una responsabilità, anche personale, così grossa. Sarebbe meglio cercare subito un'altra soluzione».

Gli esponenti della maggioranza ha insistito sull'opportunità re tutti gli uffici della provincia in una sola de baricentrica.

Guido Biazzi ha fatto una cronistoria delle ultime vicende: «ho trovato parecchie cose sconcertanti nella documentazione che è lacunosa approssimativa. E' bene abbandonare subito questa trattativa, più si rimane invischiati, più la provincia del Vco ci rimetterà».

Adriano Valli





Carlo (a sinistra) presidente del Consiglio provinciale del Vco Esponente del pds notevole esperienza amministrativa alle spalle, ha 50 anni Gian Mauro anche ha ribadito il «no» Polo ad accordo per le nomine

PROVVEDITORATO

«Sede provvisoria a Domodossola»

DOMODOSSOLA. La sede provvisoria del Provveditorato del Vco può essere aperta subito alla media «Ungaretti» di Domodossola. Lo afferma il vicepresidente Provincia Gianfranco Rainelli in una ta che chiarisce i termini della questione, sulla quale continuano a circolare voci contradditorie. «Nella riunione in Prefettura - ricorda Rainelli - ero impegnato fare modo che il problema ripre e risolto rapidamente dalla Giunta provinciale, di cui faccio parte, perlomeno una soluzione provvisoria, purchè idonea e pronta da subito». «Alcuni giorni dopo - aggiunge - mi recato alla media Ungaretti di Domo, accompagnato dal Sindaco dall'ingegnere capo della Provincia per verificare la soluzione offerta dal Comune. La sede dell'Ungaretti, con circa 400 metri quadrati già disponibili, è risultata idonea ad accogliere subito il nuovo Provveditore, la segretaria e i primi impiegati. Con pochi accorgimenti, in qualche qualche settimana sarebbe pronta ad ospitare decenza e funzionalità i dipendenti assegnati al Vco. Sono stati individuati interventi per evitare promiscuità fra l'attività scolastica quella degli uffici». «Ho illustrato la Presidente e Giunta, non resta che adottare un formale, considerando questa sede provvisoria in attesa di soluzioni definitive». [a. v.]

Malgrado il regolare pagamento a Telecom

Telefoni disattivati Proteste Verbania

VERBANIA. Si sono moltiplicate negli ultimi giorni le proteste di utenti del telefono della zona di Verbania che hanno la sorpresa di trovarsi il servizio disattivato. Per alcuni l'interruzione si protratta per più giorni. «Abbiamo verificato in banse ci fossero imprevisti pagamenti delle bollette - dichiarano gli interessati -. Tutto è risultato in regola allora siamo rivolti alla Telecom, ma senza risultati». Qualcuno è andato agli uffici di Verbania: «In un primo tempo - dichiara Orazio Califfi - mi hanno risposto che vi addetti disponibili per il pubblico. Solo dopo ripetute insistenze ho potuto parlare con un responsabile: mi ha detto di essere al corrente della disattivazione, ma ha dato chiarimenti». Altre proteste giungono da utenti che volevano segnalare il fatto al 188: «E' il numero attivato per migliorare il rapporto con la clientela - affermano -, ma pur avendo chiamato ripetutamente quando in funzione, ci ha risposto». Dell'accaduto si dichiara sorpreso Fulvio Supino, responsabile della filiale Telecom di Novara Verbania. «Non riesco al momento dare una spiegazione - dichiara -. L'intero processo automatizzato; pagamenti delle bollette tramite banca sono inseriti in elaboratore e se alle scadenze previste risultano registrati, la sospensione del servizio è automatica. Si potrebbe supporre qualche irregolarità in tale processo, ma si tratta di una semplice ipotesi da verificare». Qualche utente teme che, pur non avendo responsabilità, per la riattivazione venga addebitato un costo in bolletta. «L'addebito è automatico in di sospensione servizio - spiega l'ingegner Supino - ma se ciò deriva da un errore la somma pagata viene detratta sulla bolletta successiva». Sull'episodio è intervenuta anche la direzione Telecom che dichiara dispiaciuta e si scusa con la clientela per l'incoveniente, assicurando di aver posto rimedio nel più breve possibile». [s. r.]

A Verbania

Interrogazione su selvaggina «scomparsa»

VERBANIA. «Dove finisce la selvaggina sequestrata ai cacciatori dalle guardie venatorie?». Si di un quesito che è contenuto in un'interrogazione dei consiglieri provinciali di alleanza nazionale Marco Zacchera Roberto Rebecchi, inviata all'assessore alla Caccia e Pesca del Vco.

«Sono molti i capi intercettati - aggiungono i due consiglieri - ed è giusto regolamentare il loro utilizzo. Vorremmo inoltre notizie dall'assessore Rainelli in merito al funzionamento dei comparti della caccia e sull'impiego degli introiti derivanti dal rilascio dei relativi tesserini».

Zacchera Rebecchi insisto anche per conoscere i motivi per i quali l'amministrazione provinciale non ha ancora ver ai comparti gli introiti del 1995.

Inoltre si chiede se il ritardo conseguente a «ragioni politiche» le quali, fatto, favorirebbero così le diverse associazioni venatorie penalizzando la Federcaccia. [a. r.]

Guida alla nottata nei locali del Novarese e del Vco

Body painting in discoteca dal rock al jazz [illegible] pub

Un sabato, quello odierno; all'insegna del divertimento nei locali [illegible] Novara; del Verbano Cusio Ossola e della vicina sponda lombarda. Body painting, feste di compleanno, cabaret e tanto rock. Ecco gli appuntamenti.

[illegible] TOCE. Serata dedicata al «body painting» alla discoteca «Mara Meoo». Di scena Julie, pittrice specializzata in «pittura tribale», realizzata [illegible] mani nude, [illegible] uso di pennelli, direttamente sul corpo delle modelle. Si balla con sei generi musicali diversi sulle sei piste.

PETTENASCO. Dal flamenco al jazz per arrivare alle melodie popolari e gitane. E' il «bagaglio musicale» del Trio Elettrico (Renato Pompilio, Fabio De March [illegible] Carlo Berardinello), che suona stasera all'«Approdo Caffè». Dalle 22.

[illegible] [illegible] balla stanotte alla discoteca «Giardino». Animazione con lo staff tutto al femminile composto da Ivana, Laura [illegible] Monica. Al mixer, il deejay Nino. Dalle 23.

BORGOLAVEZZARO. Covers rock per la birreria «MusiClub». A proporle, dalle 22,30, saranno i «Diapason».

ORNAVASSO. «Surf night» con deejay [illegible] poker girls al pub «Nostromo». In pista dalle 22.

DOMODOSSOLA. I «Naked Lunch» per la serata del «Kings'Pub». Genere hard rock. Dalle 22.

[illegible] Musica rock dal vivo per la birreria «Diverso» di Maggiate, frazione di Gattico. Di scena dalle 22 i «Soldi Sprecati».



Il body painting stasera in discoteca

[illegible] Serata musicale live al Circolo di via Baroli [illegible]. Di scena dalle 22 i «Vicolo Corto».

[illegible] MOMO. Dalle 22 all'«Armstrong pub» suonano i «Punto e a Capo». Genere latino, fusion e blues.

[illegible] Fervono i preparativi per il quinto compleanno della discoteca «Celebrità», domani notte. Stasera «Informatic Love», ovvero incontriamoci col computer.

[illegible] Musica live proposta dai «Golpe» all'irish pub «Ryan's» [illegible] via Morera. Discobar con Ba-Ban.

ARONA. [illegible] danza dalle 23 al «Battello». Al pianobar, musica soft col duo Willer [illegible] Paolà. Nella «stiva» revival [illegible] commerciale con i mix di Franky.

[illegible] Appuntamento dalle 22 al «Mc Gill's» di Brisino [illegible] Stresa. Suonano i «Blue Hats».

ROMAGNANO [illegible] Direttamente [illegible] dal Kama Kama, locale versiliese, è ospite alla discoteca «Maneggio» il deejay Stefano D'Andrea. Si alternerà con i deejay resident.

[illegible] Karaoke [illegible] giochi di prestigio in paninoteca con la partecipazione del mago Astrix alle «Cave»; sulle altre piste si balla coi mix di Micro Dj, Pareti e Piero.

[illegible] Il trio del chitarrista Vittorio Chessa suona al «Carrobbio», circolo culturale di via Greppi 87. Ospite, la vocalist Claretta Mucci.

MAGENTA. Grande blues night all'«Idea'l» [illegible] viale Piemonte 10. Di scena dalle 22 i «Rockodrilli».

[illegible] Gli amanti del Cabaret possono passare una piacevole serata [illegible] Luciana Letizzetto al «Caffè Teatro» di Verghera.

CASTIGLIONE [illegible] Consueto concerto del sabato notte al «Ciak». Di scena la «Mr Dynamite Blues» [illegible] i «Moochers Band».

A cura di Marco Piotti

[illegible]

Fra le opere dei Maestri «sboccia» la solidarietà

CON l'arrivo delle Feste nel Novarese [illegible] nel Verbano Cusio Ossola si moltiplicano le esposizioni d'arte. Tra personali e collettive sbocciano anche iniziative di solidarietà. Come [illegible] Novara, dove al Centro culturale «La Canonica», al numero civico 3b dell'omonimo vicolo, oggi alle 17 s'inaugura «I maestri del colore». E' [illegible] mostra antologica di artisti tra Ottocen[illegible] e Novecento [illegible] cui ricavato sarà a favore del Centro di solidarietà che opera nella parrocchia di San Francesco alla Rizzottaglia. La rassegna, curata da Paola Bozzola Lavacchielli, ospita fino al 24 dicembre un centinaio di opere: oli, disegni e incisioni di maestri del Novare[illegible] o legati al territorio. Sono esposti, tra gli altri, lavori di Vinzio, Bonfantini, Brindisi, Cazzaniga, Desuò, Lombardini, Treccani, Bacchi, Polver e di artisti della Libera Scuola di pittura diretta [illegible] Enzo Maio.

Sempre [illegible] Novara, nello Spazio Arte [illegible] Centro sociale Sud in via Monte San Gabriele 50c si apre oggi alle 17, con la presen[illegible] di Stefano Pistocchini, la rassegna «Viaggio nel segno»: ospita opere di Rocco Coronese, Giuseppe Lisi e Luigi Sergi. Fino al 21 dicembre la galleria Sorrenti [illegible] piazza Giovannotti 4a presenta ceramiche e dipinti dell'artista piacentino Franco Corradini. Al Bar Bellini di viale Buonarroti 14 espone invece il pittore novarese Mario Castellani. Nel salone Arengo del Broletto è visitabile fino [illegible] domenica la collettiva allestita dal Club Arte 71 per il 25° anniversario [illegible] fondazione. Alla galleria Rotaross di via Andrea Costa prosegue [illegible] la [illegible] «Maestri del XX secolo», che espone opere [illegible] Balla, Carrà, Campigli, Fiume, Guttuso, Migneco [illegible] altri «big» dell'arte contemporanea.



Un'opera di Sergio Bonfantini

A **Galliate**, nello spazio Belletti Arte di via Leonardo da Vinci si [illegible] inaugurato nel ricordo dell'attore Guido Gagliardi uno spazio espositivo che ospita in permanenza opere [illegible] Carlo Franchi, artista emergente [illegible] che presenta fiori e figure sospese tra Oriente e Occidente. La Società degli Operai di **Borgomanero** ospita nella sua sede in [illegible] Roma 136 la mostra «Dalla terra alla trasparenza». Curata in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte, la rassegna presenta sino al 12 gennaio le opere più significative di sette artisti del Laboratorio Vigliaturo di Chieri: Piero Abbatriatico, Pierangelo Cauda, Gianni Foaglio, Giuseppe Palazzolo, Giuseppe Quarà, Piero Tamagnone e Silvio Vigliaturo. Ad **Arona**, nell'ex convento della Purificazione in Piazza [illegible] Graziano prosegue [illegible] successo la mostra «Arona di carta, le sue stampe e i suoi libri», con opere dal XVII al XX secolo.

A **Omegna**, nella sala del carrobbio s'inaugura oggi «Dalla pittura alla cinetica», mostra personale di Leonardo carrano. La galleria Spriano di via Cattaneo presenta una collettiva di scultura contemporanea, con opere [illegible] ceramiche di Cappello, Staccioli, Ceccobelli, Chersicla, Di Bosso, Esposito [illegible] altri: alle pareti c'è una retrospettiva del [illegible] Arturo Buchetti. A **Premosello**, in val d'Ossola, si apre oggi alle 17 nella sala consiliare la [illegible] dei pittori Pietro Giovanola [illegible] Giulio Adobati. **Verbania** propone una personale di Doriano Scazzosi allo Studio Rodari di via San Vittore 124 a Intra [illegible] di Mattia Moreli alla galleria di Egidio Lanza, in via Canna 4.

[p. ben.]

Paliaga, Tavolazzi, Visibelli e Stranieri hanno realizzato [illegible] originale cd intitolato «Giro-Vago»

Viaggio [illegible] fra Italia ed [illegible] dell'Est

Domani sera il debutto in concerto al Banana Republic di Cesto

NOVARA. Viaggio nel jazz europeo [illegible] divagazioni nelle sonorità dell'Est: la guida è il cd «Giro-Vago» realizzato da Paolo Paliaga, Giulio Visibelli, Ares Tavolazzi e [illegible] novarese Nicola Stranieri. E' appena uscito e verrà presentato prima di Natale in alcuni locali a Torino, Milano, Varese e naturalmente [illegible] Novara, precisamente al «Banana Republic» di Cesto già domani sera.

Il quartetto è affiatato: da diversi anni si esibisce nel Nord Italia. Paliaga al pianoforte, Tavolazzi al contrabbasso e Stranieri alla batteria hanno coinvolto il sassofonista Visibelli. L'idea di realizzare [illegible] cd [illegible] di qualche tempo fa [illegible] oggi si può ascoltare, fra altri punti vendita, da MondoMusica a Novara. «Sei brani [illegible] composti da Paliaga, [illegible] paio sono invece riarrangiamenti di composizioni dell'Est europeo» dice Stranieri. Il cd è pubblicato dalla Caligola Records che fa capo all'omonima associazione culturale di Mestre. Gli otto brani sono «Elba», «Petite boite (for Christine)», «... e Budapest è lontana», «Balade en Normandie», «Giro-vago», «Jedis», «Mashala», «Avviso [illegible] naviganti». In tutto, 64 minuti di jazz. «Mashala» [illegible] una composizione del pianista slavo Bojan Zulfikarpasic; «... e Budapest è lontana» è invece un arrangiamento [illegible] un canto tradizionale ungherese curato da Riccardo Bianco [illegible] Roberto Carnaghi.



Nicola Stranieri con [illegible] Visibelli, Paolo Paliaga e Ares Tavolazzi

Il cd è soltanto la tappa più recente dell'attività del quartetto. Ciascun componente presenta un curriculum di vaglia. Paliaga, nato [illegible] Varese, ha suonato [illegible] questi anni con Sergio Fanni, Diego Borotti, Claudio Chiara, Daniele Pattumi, in Francia [illegible] Olivier Besenval, Didier Roullin e altri nomi quotati. Visibelli ha una discografia propria [illegible] ricca ed è apprezzato anche nel miglior cantautorato italiano. Tavolazzi [illegible] il nome più conosciuto, anche lui collabora con jazzisti di fama internazionale e cantautori: Finardi, Battisti, De Sio ed è [illegible] fedelissimo di Guccini. Stranieri insegna batteria anche [illegible] Novara, fa parte di diversi gruppi [illegible] ha partecipato a incisioni di Gaetano Liguori e «El tero y Loca Banda».

[m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Shine.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il gobbo di Notre [illegible].** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Shine.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **[illegible] Flanders.** [illegible]: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581 7190. **Il professore matto.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **Jude.** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], tel. 436 0723. **Sleepers.** Or.: 15; 19,50; 22,35

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25

CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45, [illegible] 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio [illegible] memoria.** Or.: 15,30, 17,50; [illegible] 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16, 19, 22

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817 1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 18,30; 20,30, 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812 5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG v. [illegible] Teresa 5, tel. 534 614. **Reazione a catena.** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1040. **La freccia azzurra.** Or.: 15, 16,45; 18,30; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25, 19,10; 20,55; 22,40

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible] 448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Michael [illegible]** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562 0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

[illegible] RITZ v. Acqui 2, [illegible] 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]TTORIA v. Roma 336, tel. 562.[illegible] **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15. **Le convenienze e [illegible] [illegible]** di G. Donizetti. Turno C. [illegible] Caminati direttore. Reg. [illegible] Avogadro. Orch. e Coro del T. Regio. Bigl. ore 10/12 e 13/18,30. [illegible] 8815.241/242.

[illegible]UDITORIUM RAI. [illegible] Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 16,30 6° Concerto [illegible] sinfonica [illegible] della Rai [illegible]: D. Kitaenko. Posti L. 50.000. Ingresso [illegible]. Informazioni tel. 810.4653/810.4691

COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. [illegible] ore 21 Conc. Gospel [illegible] Singleton [illegible] The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. Cassa [illegible] 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele 30. **Michael Collins.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **[illegible]** Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

[illegible]POLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Specchio della memoria.** Orario: 15,15; 17,40; 20,15; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto 16. **September Songs.** Or.: 20,30; [illegible],30.

ARISTON [illegible]ria del Corso. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]O via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Un divano a New York.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Una promessa è [illegible] promessa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero [illegible]. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Ritratto [illegible] signora.** Orario: 16,30; 19,30, 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale MonteNero 84. **[illegible] Collins.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.

CORALLO l. C. dei Servi [illegible] **[illegible] of [illegible] heart - [illegible] grazia [illegible]** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Sono [illegible]** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **Cold comfort [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Galleria del Corso 4. **[illegible] tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Lodi 39. **A [illegible] tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

MANZONI via Manzoni [illegible]. **Reazioni a catena.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Vittorio Emanuele 24. **Crash.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **Il Gobbo di Notre [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON Gall. del Corso 4. **L'una e l'altra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.

NUOVO [illegible]A via Terraggio 3. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ODEON 5 [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda [illegible]. **[illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Radegon[illegible] 8. **Uomini [illegible] istruzioni per l'uso.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

[illegible] 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegon[illegible] 8. **Delitti inquietanti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

[illegible] 5 [illegible] Santa Radegonda 8. **Mi [illegible]oppio [illegible] 4.** Or.: [illegible]; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegon[illegible] 8. **[illegible].** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa [illegible]gonda 8. **Dimmi di sì.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Le ond[illegible]** Or.: 16; 19; 22,05.

ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. **[illegible] Flanders.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO via Zugna 50. **A spa[illegible] nel tempo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.

[illegible] largo Augusto 1. **Shine.** [illegible]: 16; 18,15; 22,20 (V. M. 14).

[illegible] via Pacinotti 6. **La [illegible] di Carla.** Orario: 20,10; 22,15.

SPLENDOR via Gran Sasso 28. **The Rock.** Orario: 19,45; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Reazione a catena.** Orario: 20,10; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Ancora vivo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. della Scala, tel. 7200.3744. **La vedova allegra.** Ore 20.

[illegible] via C. Correnti 11, [illegible] 837.1896. **Aspettando Godot.** Ore 21,15.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **The school [illegible] the art [illegible] Lotila.** Ore 21,30.

CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20.30.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Il misantropo e il cavaliere.** Ore 21.

[illegible] via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.

[illegible] viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. **[illegible] la pioggia.** Ore 20,45.

NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Master [illegible] Maria Callas.** Ore 20,45.

[illegible] TEATRO via Rovello 2, tel. 733.32.22. **[illegible] millennio.** Ore 20,30.

TEATRO DI PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124. **Edipus.** Ore 20,45.

SAN BABILA corso Venezia 2, tel. [illegible]. **Il [illegible].** Ore 21.

SMERALDO p.[illegible] XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **I corti.** Ore 21.

VERDI via Pastrengo 16, t. 607.1695. **La mattanza.** Ore 21.

STASERA AL [illegible]

Sala	Film
[illegible] Inf. e prezzi spett. 625.888. Or.: in. 16,30/ult. 22,30. L. 12.000; fer. [illegible]	**[illegible] Collins** — di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04' Drammatico
Faraggiana Tel. 627.676. Or.: in. 16,15/ult. 22,30. L. 12.000; fer. 10.000	**Una promessa è una promessa**
[illegible] Tel. 47.46.25. Or.: in. 20,20/ult. [illegible]. L. 12.000; fer. [illegible]	**La grazia [illegible] cuore** — di A. Anders, con I. Douglas, M. Dillon, J. Turturro (Usa '96) — New York 1958: ambizioni, [illegible], amicizia nella vita di [illegible] ragazza provinciale, che da [illegible] diventa cantautrice af[illegible]. N. V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Tel. [illegible]. Or.: in. 15,10/ult. [illegible]. L. 12.000; fer. [illegible]	**A spasso nel tempo**
Vittoria [illegible]. Or.: in. 20,35/ult. 22,30. L. 12.000; fer. [illegible]	**La prova** — di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' Avventura
[illegible] Cuore Tel. 485.484. Or.: in. 20/ult. 22,15. L. 10.000/7000/mer. 7000	**Cresceranno i carciofi a Mimongo** — di F. Ottaviano, con D. Liotti, V. Mastrandrea, R. Papaleo (Italia '96) — Un neolaureato si prepara con scrupolo per il primo colloquio di lavoro, consultando un manuale pratico: ma nel giorno decisivo lo aspetta una sorpresa. N. V. 1h 20' Comm.
[illegible] S. [illegible] Inizio ore 21,30. Lire 8000/5000	**[illegible]** — di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. [illegible] (Italia '96) — [illegible] manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i [illegible] e riscopre altri valori. N. V. 1h 36' Drammatico
[illegible] S. Carlo Inf. orari su segr. tel. 24.05.86. Lire 8000/6000	**[illegible]** — di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' Sentim.
[illegible] V[illegible] Inizio ore 20/22. Lire 7000/5000	**Jack** — di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' Sentim.
[illegible] Tel. 82.151. Or.: in. 20,15/ult. 22,15. L. 10.000/6000	**A spasso nel tempo**
Nuovo Tel. 51.741. Or.: in. 20,15/ult. 22,15. L. 10.000/6000	**Trainspotting** — di D. Boyle, con E. McGregor, [illegible] Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere. V. M. 14. 1h 34' Grottesco
Piccolo Tel. 51.741. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/6000	**Il rompiscatole** — di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' Comico
[illegible] Ballardini [illegible] (0337) 244.384. Inizio ore 21. Lire [illegible]	**Phenomenon** — di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — [illegible] operaio americano, viene investito da un flusso di energie provenienti [illegible] alieni buoni, si trasforma in [illegible] genio, trova l'amore. N. V. 2h 04' Fantastico
[illegible] Corso Inf. su segr. 240.853. [illegible]: 20,20/22,30. Lire [illegible]	**[illegible] streghe** — di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro [illegible] prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi [illegible] ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' Commedia
[illegible] 1 - Sala 1 Tel. 242.046. Inizio ore 20/22,30. Lire 10.000/6000	**[illegible] Collins** — di [illegible] Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta [illegible] l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04' Drammatico
Cine 1 - Sala 2 [illegible] 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]	**Trainspotting** — di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo [illegible] ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere. V. M. 14. 1h 34' [illegible]
[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201. Or.: in. 20; 22,15	**[illegible] prova** — di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa [illegible]) — [illegible] capo di una piccola [illegible] di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso [illegible] serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' A[illegible]
[illegible] Cine Teatro Tel. 91.183. Or.: 20,25/22,15. Lire 10.000/6000	**Il corvo 2** — di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi [illegible] suoi assassini. N. V. 1h 25' Gotico
[illegible] Sociale Tel. 61.459. Or.: 20/22	**[illegible] a catena** — di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato [illegible] costretto a trasformarsi in un uomo spe[illegible]ato e senza [illegible]ura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 46' Azione
Oratorio Inizio ore 20,15; 22,15. Lire 6000	**[illegible]** — di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. [illegible] (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' Sentim.
[illegible] S. Pell[illegible] Tel. 71.417. [illegible] 20,30/22,15. Lire [illegible]	**Il professore [illegible]** — di T. Shadyac, con [illegible] Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — [illegible] professore universitario, pesante 180 chili, [illegible] pre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia
[illegible] Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940	CHIUSO
Vip Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. Or.: in. 20,30/ult. 22,30	**[illegible]** — di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una [illegible] di frontiera texana, durante il periodo [illegible] Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. [illegible] 42' Azione
[illegible]iale (Intra) Inf. e prezzi spett. segret. telef. [illegible]. Or.: in. 20,30/ult. 22,30	**[illegible] a catena** — di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato [illegible] per provare la propria [illegible] e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' Azione
Sociale (Pall.) Orari su segr. tel. 501.984. Lire 10.000	**[illegible] di signora** — di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di He[illegible]. N. V. 2h 24' Dramm.

TV PRIVATE

VCO: 19 Borgomanero progetto tangenziale; 19,30 Vco notizie; 20 Cine[illegible]; 20,30 Rebecca; [illegible] Moving; 22,30 Vco notizie; 23 Vetrina; 1 Vco notizie. **TV [illegible]** [illegible] Telegiornale regionale; 19,30 Ciranda [illegible] pedra; 20,30 Diagnosi; 22,30 Telegiornali regionali; 23 Una vita lunga un giorno. **ALTAITALIA TV:** 19,15 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 21 Video top (r); [illegible] Emilia Romagna e dintorni; 22,30 Telegiornale; 24 Telegiornale

La sfida diretta Vercelli-Bassano potrebbe lanciare gli azzurri

Hockey, il Novara a Follonica tutto pronto per la prima fuga


Gli azzurri sono attesi oggi da una lunga ma non proibitiva trasferta a Follonica

NOVARA. Superato lo scoglio del Bassano, torna in discesa il calendario dell'Hockey Novara. Gli azzurri, prima della pausa per le festività natalizie e di fine anno, dovranno affrontare Follonica e Scandiano. Sulla carta, quindi, c'è la possibilità di incrementare il bottino e proseguire a punteggio pieno in vetta alla graduatoria. Anzi, ci sono fondate speranze di [illegible] Natale in solitudine al comando della classifica. Questo perchè se oggi capitan Bernardini e compagni dovessero aggiudicarsi la trasferta di Follonica, quintetto che arranca all'ultimo posto con un solo punto in carniere, potrebbero approfittare della sfida diretta tra Vercelli e Bassano.

Ipotizzando un pareggio o, perchè no, un successo dei giallorossi al «Palaisola», il Novara si scrollerebbe di dosso la [illegible] moda compagnia dei «cugini», per poi affrontarli in vantaggio alla decima giornata, il primo di febbraio. Se poi sarà il Vercelli a prevalere, allora azzurri e gialloverdi proseguiranno appaiati fino al loro appuntamento.

Ma andiamo con ordine, presentando la giornata odierna, che prevede pure un'altra partita dagli spunti interessanti, quella tra Breganze e Prato, le due pretendenti più accreditate a [illegible] nel giro dei play off scudetto. Il Seregno riceve il Salerno con la speranza di agganciare i campani a centro classifica, poi c'è Trissino-Scandiano, con pronostico a favore degli ospiti. Il tabellino è chiuso da Sandrigo-Viareggio.

Per il Novara che scende a Follonica è previsto il rientro, almeno «part time», di Franco Amato. Rigo no, si dovrà attendere ancora.

Il Follonica? Non è più quello dell'anno scorso: se n'è andato Raul Micheli e il portiere Tosi è fuori rosa. Insomma, 2 fisso in schedina e probabile goleada azzurra. [m. p.]

SPORT FLASH

[illegible]

La «Piemontesi Pavimenti» progetto nuova stagione

Il Gs «Piemontesi Pavimenti» di Borgomanero, di cui è presidente Lelio Piemontesi, sta gettando le basi per il '97. Già ufficilizzata la presenza di due squadre, una con 12 giovanissimi e l'altra con [illegible] esordienti. Domani si terrà il pranzo sociale al «Bersaglieri» di Borgomanero, ospiti d'onore Gianni Motta e Marco Della Vedova. [s. b.]

TENNIS

Prosegue domani il Gran Prix d'Inverno

Il «Gran Prix» invernale prosegue domani sui campi di Trecate, Cureggio, Romagnano Sesia e At Novara, voluto dal comitato provinciale per incrementare l'attività agonistica invernale. Le partite s'iniziano dalle 12. [c. m.]

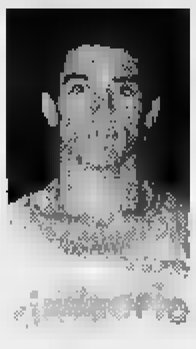
CALCIO

Cena di fine [illegible] per la Cressese

La Polisportiva Cressese si ritrova oggi al ristorante Paleta di Vaprio d'Agogna per la cena sociale di fine anno. [m. g.]

Tanti scontri diretti in C2 e una sfida importante in serie B2

Borgomanero, test a Cassano dietro l'angolo c'è il primato


La guardia della Cimberio Matteo Margarini stasera in forse per guai [illegible]

NOVARA. Novaresi a caccia di punti. La Cimberio Borgomanero va a Cassano con l'obiettivo di tentare l'aggancio alla capolista. Nonostante qualche acciacco fisico è un buon momento per i biancoblù.

L'allenatore Mauro Pistorello non nasconde la sua soddisfazione: «Stiamo giocando bene, in attacco e in difesa. L'unica preoccupazione sono i guai fisici che ogni settimana mettono in forse qualche giocatore. Sono la conseguenza del maggiore sforzo e del poco tempo a disposizione per recuperare».

Anche stasera alle 21 a Cassano d'Adda problemi di formazione minacciano il quintetto base. Non è certa la presenza in campo di Matteo Margarini che lamenta una distorsione a una caviglia mentre Claudio Gabba e Stefano Agnesi, sebbene acciaccati, dovrebbero giocare.

In [illegible] C2 è [illegible] anticipato a ieri sera il derby Novara Hydroplast-Sicas Castelletto. Sono piazzate al secondo posto a ridosso della coppia di vertice Casale e Carmagnola. E proprio contro i torinesi è impegnato [illegible] in trasferta il Verbania. Gioca in casa, invece, l'Oleggio che stasera alle 21 ospita l'Aosta. Un vero osso duro per i biancorossi che sono alla settima sconfitta consecutiva.

«Abbiamo grossi problemi di organico - commenta l'allenatore Angelo Cerina -. La squadra è mal distribuita nei ruoli e non tutti i giocatori [illegible] all'altezza della C2. Inoltre non siamo mai riusciti ad allenare con continuità la formazione completa per problemi fisici e questo ha creato difficoltà d'integrazione nel gruppo». [b. c.]

VOLLEY

L'Eme Omegna (B2) vuol proseguire la marcia

Pavic Romagnano e Novara [illegible] punti «pesanti»

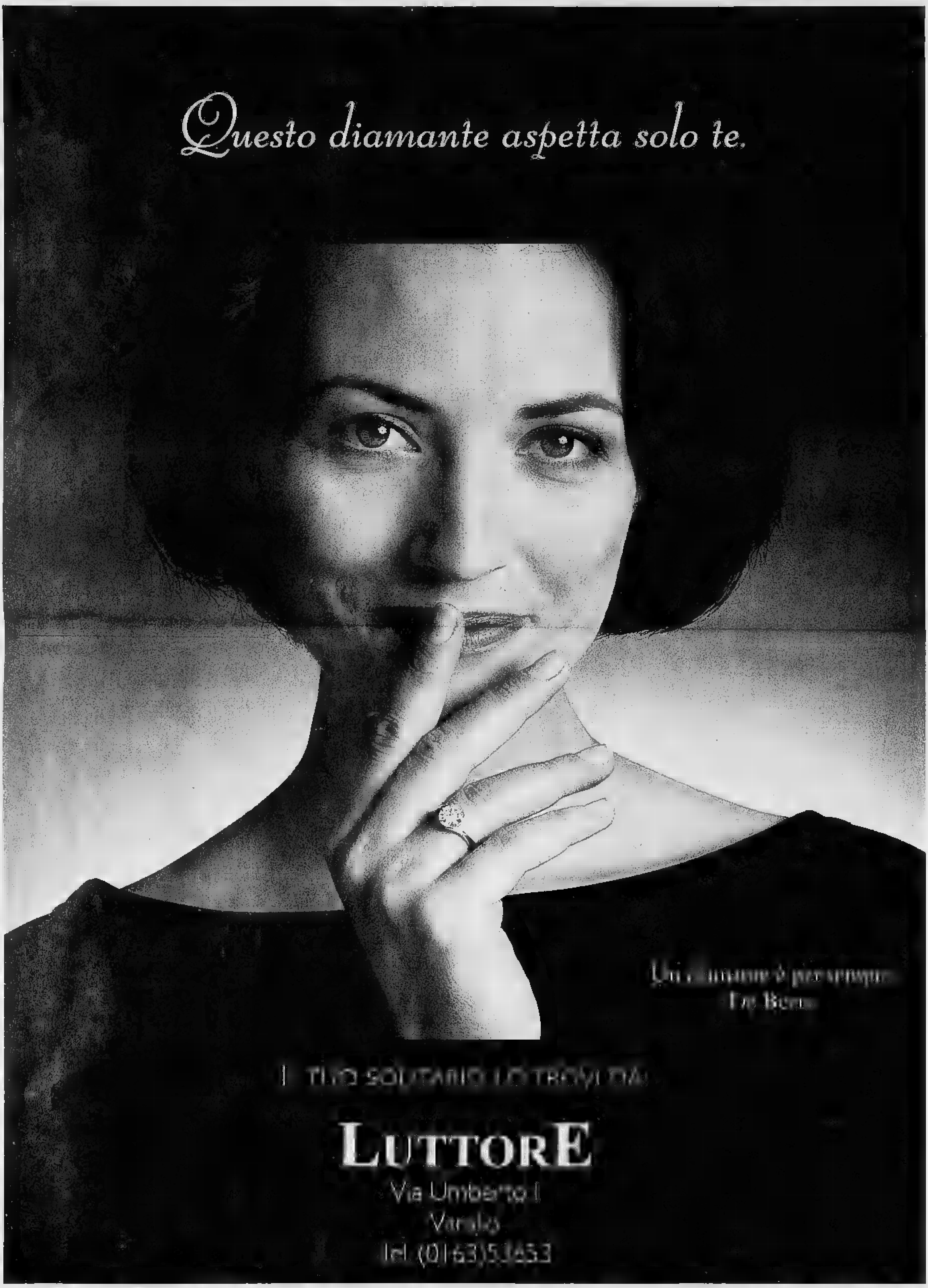
NOVARA. Sono le squadre maschili delle due province ad essere sotto pressione. Romagnano e Volley Novara [illegible] alla ri[illegible] di punti «pesanti» per consolidare le loro posizioni. Il Pavic (B1) è reduce da una batosta (3-0) inflittagli dal Mokaor Vercelli nella seconda fase di Coppa di Lega. Stasera la squadra affronta la trasferta di Asti, contro una formazione che ha incamerato molte sconfitte. Due punti [illegible] necessari per dare ai sesiani la stabilità di centro classifica. Il Volley Novara (B2) è impegnato in trasferta a Piacenza, in attesa degli spareggi-salvezza in programma a gennaio. Il tabellone femminile. Pronostico [illegible] per l'Agil Trecate (B1), che stasera al palazzetto di via Manzoni ospita il Pinerolo. Comanda la B2 l'Eme Omegna, impegnata in un test-verità con la Pro Patria. Stasera la Sanmartinese (B2) riceve alle 21 alla Bollini l'ostico Chivasso. In C1, la capolista Pavic Arlunno affronta al palazzetto di Romagnano il Missaglia. [c. m.]

GINNASTICA

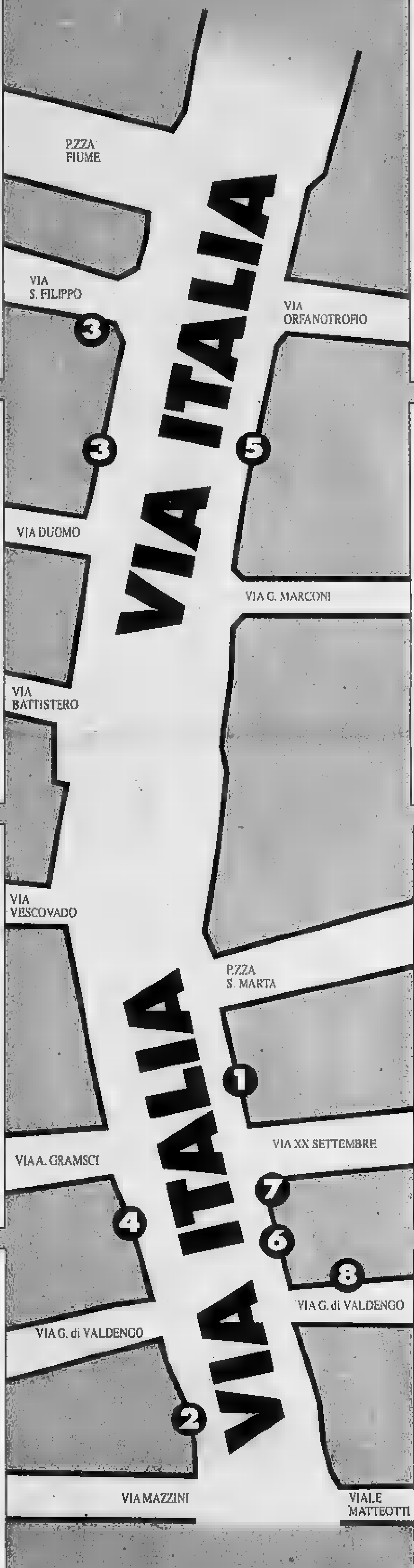
Organizza la Pro Novara

Serie C femminile prova regionale domani al Palaverdi

NOVARA. Riflettori puntati sulla ginnastica domani al palazzetto dello sport di viale Kennedy. Dalle 9 è in programma la seconda prova regionale del campionato di serie C femminile. La competizione è organizzata dalla Pro Novara, che detiene un'ottima posizione in classifica. In pedana per le prove agli attrezzi e corpo libero le allieve di altre società delle due province: al tabellone di gara sono iscritte Libertas Novara, Libertas Galliate, Carpignanese e Verbania. Dalle 9. [c. m.]


Questo diamante aspetta solo te.
IL TUO SOLITARIO LO TROVI DA:
LUTTORE
Via Umberto I
Varallo
Tel. (0163)53453

Festeggiamo al Ristorante


P.ZZA FIUME
VIA S. FILIPPO
VIA ORFANOTROFIO
VIA ITALIA
VIA DUOMO
VIA G. MARCONI
VIA BATTISTERO
VIA VESCOVADO
P.ZZA S. MARTA
VIA XX SETTEMBRE
VIA A. GRAMSCI
VIA ITALIA
VIA G. di VALDENGO
VIA G. di VALDENGO
VIA MAZZINI
VIALE MATTEOTTI



LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 14 Dicembre 1996 ■ 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Massiccia adesione alla protesta di ieri per il rinnovo del contratto di lavoro

Metalmeccanici, sciopero record

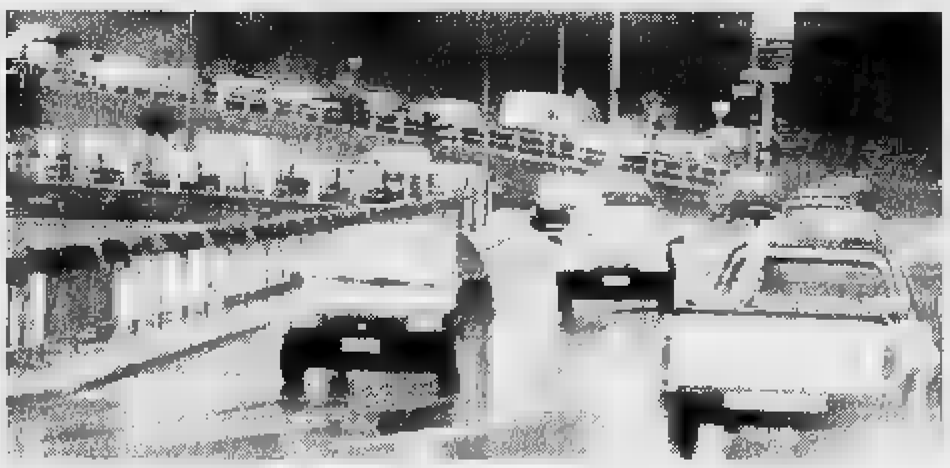
Alla Cerutti di Vercelli e alla Zincocelere di Cavaglià fermi nove dipendenti su dieci. Pochi disagi nei trasporti: secondo l'Atap la partecipazione era del 38 per cento, per la Cgil del 60

VERCELLI. Notevoli adesioni, [illegible] punte altissime, lo sciopero di otto ore indetto ieri nel settore metalmeccanico.

Secondo fonti sindacali, nel Vercellese [illegible] sarebbe astenuto dal lavoro il 70 per cento dei dipendenti alla «Teksid» di Crescentino, il [illegible] alla «Cerutti» [illegible] Vercelli, l'80 alla «Italcardano Universalgiunti» di Crescenti[illegible] e alla «Sambonet» di Vercelli, l'85 alla «Magliola» di Santhià, il 70 alla «3M Fontana» di Livorno Ferraris e alla «Sacal» di Carisio; infine il 55 per cento alla «Yoshida YKK» di Prarolo.

Adesione massiccia, secondo i sindacati anche nel Biellese. [illegible] percentuale si aggira intorno al 70-80 per cento (con punte del [illegible] per cento alla Zincocelere, alla Octir e alla For). Alla Gaudino di Cossato la media è dell'80 per cento, alla Lancia di Verrone del 55, alla Roy del 40.

Spiega Gianni Esposito, segretario vercellese della Fiom-Cgil: «La percentuale bassa a Prarolo deriva dal fatto che lì è stato firmato [illegible] integrativo aziendale [illegible] un premio di produttività di un milione e 800 mila lire: questo dimostra che, contrariamente a quanto dice Federmeccanica, le aziende continuano [illegible] guadagnare». Al cinema «Belvedere», c'è stata un'affollata assemblea: sono intervenuti Giorgio Comella, segretario generale della Cgil, Raffaele Ghezzi (Fim-Cisl) [illegible] Bruno Torresin (Uil).



Pochi disagi per i viaggiatori e qualche piccolo problema per l'aumento [illegible] traffico ieri durante lo sciopero di otto ore [illegible] settore dei trasporti pubblici

Per quanto riguarda l'agitazione nel settore dei trasporti pubblici [illegible] Biella si registra un piccolo giallo. I dati sull'adesione allo sciopero dei dipendenti Atap (8 [illegible] astensione anche per gli autisti) sono molto diversi a seconda della fonte. L'azienda parla del [illegible] per cento, mentre la Cgil, ma solo per gli autotrasportatori biellesi, calcola il 60 per cento.

Per biellesi e vercellesi non ci sono stati troppi disagi: «La legge - spiega Domenico Oliveto, della Fit-Cgil [illegible] Biella - vieta di scioperare in certi orari: cioè il mattino presto [illegible] nel pomeriggio». Le otto ore [illegible] black-out sono cominciate alle 8,30. Non molti gli autobus in giro: [illegible] in compenso - nella mattinata - per le vie del centro [illegible] Biella il traffico è leggermente aumentato. L'agitazione è continuata fino alle 12,30 [illegible] è poi ripresa dalle 19,30 alle 23,30.

Infine il settore tessile: l'80 per cento dei dipendenti della Pettinatura italiana ieri ha incrociato le braccia, il 70 alla Sinterama e alla Pettinatura biellese, l'85 alla Bellia e il 50 alla Cerruti.

Walter Camurati
Paola Guabello

IL «GIALLO» [illegible]

Rinviata l'apertura?



A [illegible] della pioggia, la riapertura del sovrappasso di Vercelli è destinata [illegible] slittare di qualche giorno. Il maltempo ha impedito i lavori. [illegible] A PAG. 48

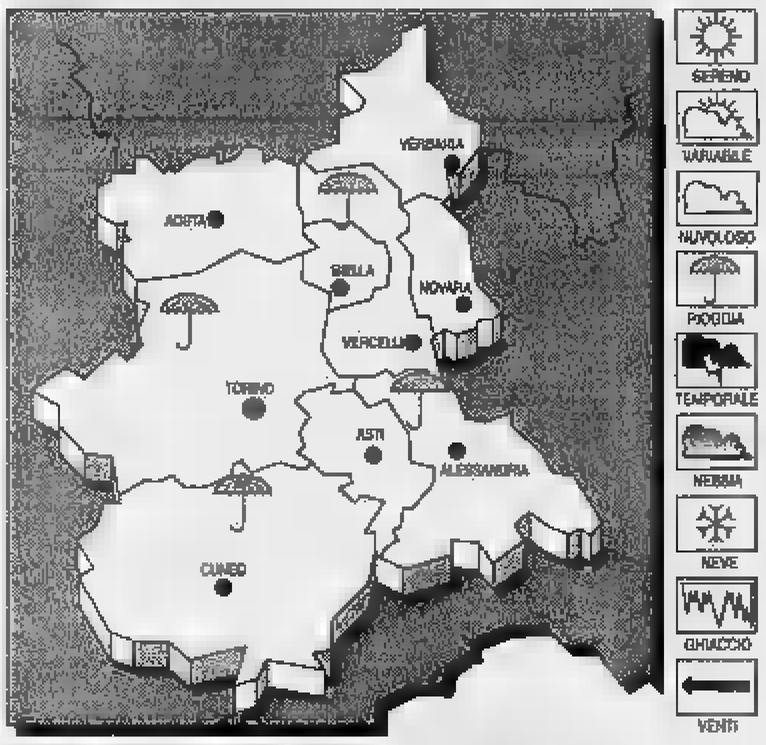
LE FAVOLE DI NATALE

I racconti del concorso



Oggi sono [illegible] scena le fiabe scritte dai giovani autori di Vercelli, [illegible] Biella e Ronco. Nelle foto un momento dello spettacolo dello scor[illegible] anno. SERVIZIO A PAG. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse e nevicate sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible]I. Moderati meridionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo inizialmente nuvoloso; attenuazione dei fenomeni nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE IERI A [illegible]
Max: 9; min: 2; media: 5

UN [illegible] **FA**
Max: 7; min: 1; media: 5

[illegible]
Torino 7,5; Alessandria 3; Aosta 2; Cuneo 7; Novara 6; [illegible] 10.

Ultime battute del processo sulle presunte tangenti pagate per l'ampliamento della clinica biellese

«Nessun illecito nell'operazione Vialarda»

La difesa ribalta le tesi del pm: «Non vi è prova della corruzione»

BIELLA. Comincia e finisce in lacrime ieri la più lunga udien[illegible] del processo per [illegible] presunte tangenti che sarebbero circolate nell'ampliamento della clinica Vialarda. Sono lacrime di rabbia quelle che piange l'ex sindaco Luigi Petrini quando, [illegible] prima mattina, la parte civile chiede [illegible] confermare le dure condanne chieste dal pm e, in aggiunta, un simbolico risarcimento danni per un milione da addebitarsi all'ex primo cittadino. E' invece [illegible] commovente abbraccio di riconoscenza quello che cui lo stesso Petrini, [illegible] serata, circonda il [illegible] avvocato Piero Chiorino [illegible] termine dell'arringa difensiva.

«La tesi del pm - ha detto in sintesi il legale annullando i quattro punti principali [illegible] castello d'accusa - è come una ricetta senza ingredienti di sostanza [illegible] solo condita con del[illegible] spezie. Per di più presentata in tavola con il sottopiatto del sostegno della parte civile».

La posizione dell'avvocato Dante Bodo, rappresentante il Comune, ha costituito un colpo di scena. «Giancarlo Petrini, figlio del sindaco, [illegible] avrebbe dovuto cercare lavoro alla Vialarda per la sua società di tappezzeria - ha detto il legale -. E Luigi Petrini avrebbe dovuto impedirglielo. Questa mia convinzione è maturata durante il processo».

[illegible] resto dell'udienza è stata tutta a disposizione della dife[illegible]. A turno gli avvocati Piccatti (difensore di Lino Giusti, direttore della casa di cura), Corsaro e Casalini (per l'ingegnere Delsignore) [illegible] appunto Piero Chiorino hanno smontato pezzo per pezzo il teorema dell'accusa.

«Secondo il pm, [illegible] cambio dell'usabilità la clinica avrebbe pagato la Fordecò per dei lavori mai fatti - ha detto Piccatti -. Non capisco perchè complicarsi così la vita. Bastava una busta oppure conferire [illegible]'avvocato Giancarlo Petrini l'incarico di recupero crediti per una delle tante aziende del gruppo Botto, proprietario della clinica. E siccome la tangente pagata sarebbe stata pari a 10 milioni da dividere in tre, beh, allora ci troviamo [illegible] fronte a dei corruttori poveri [illegible] assai poco furbi».

Presentando decine di precedenti sentenze, Corsaro e Casalini hanno sostenuto che l'usabilità «era doveroso chiederla e concederla: questo provvedimento è di tipo sanitario e nulla ha [illegible] che vedere con gli impianti o con le norme di sicurezza». Il perchè Delsignore abbia scattato quelle foto che sono alla base dell'inchiesta [illegible] da [illegible] nel periodo in cui il suo consigliere Leardi lo aveva praticamente sottomesso, approfittando di un momento di forte esaurimento nervoso».

Daniele Pasquarelli

COOPERATIVE MILITARI

Udienza preliminare al 20 marzo

AOSTA. «Competenza per territorio» [illegible] riforma dell'articolo del codice penale sull'abuso d'ufficio: per questi motivi, il giudice ha rinviato al [illegible] marzo l'udienza preliminare per la vicenda legata agli appalti «truccati» delle palazzine costruite dalle «cooperative militari». Ventinove gli imputati: Rinaldo Abati, 56 anni, e Giorgio Maria Amicucci, [illegible] anni, di Roma; Carlo Barello, 65 anni, di Aosta; Carlo Bassino, 59 anni, di Quart; Giovanni Bolognino, 65 anni, [illegible] Torino; Luigi Bonica, 66 anni, di Pavia; Franco Borgo, 50 anni, di Aosta; Piercarlo Caldera, 52 anni, [illegible] Châtillon; Giuseppe De Masi, 39 anni, di Torino; Giovanni Battista Dughera, 44 anni, [illegible] Castagneto Po; Pasquale Ferraro, 44 anni, e Ennio Florio, [illegible] anni, [illegible] Aosta; Giancarlo Furno, [illegible] anni, di Vercelli; Giacomo Galvani, 50 anni, di Aosta; Salvatore Giusto, 42 anni, di Torino; Angelo e Antonio Lafragola [illegible] Torino; Giovanni Lamestra, [illegible] anni, [illegible] Andrea Leonardi, 50 anni, di Aosta; Sylvia Maria Pia Marioni, [illegible] anni, di Roma; Giuseppe Mazzola, [illegible] anni, di Torino; Paolo Moccia, 42 anni, di Torino; Norberto Moser, 59 anni, di Tortona; Domenico Privitera, 54 anni, di Vercelli; France[illegible] Schittino, 54 anni, [illegible] Chivasso; Antonio Somme, 57 anni, di Aosta; Piero Speranza, 36 anni, [illegible] Candia; Nicolò Tummarello, 42 anni, di Torino; Ferruccio Zanforlin, [illegible] anni, di Novara.

In palio pure buoni Ip

Supertris, il 27 i nomi dell'ultimo vincitore del Coupè

Ultimi giri, ultimi regali. Ma [illegible] ieri Supertris [illegible] ha prediletto alcun lettore delle province di Biella e Vercelli, ni[illegible] paura. Chissà che entro mezzogiorno di [illegible] qualcuno non rivendichi [illegible] vincita della settimana (c'è tempo fino a mezzogiorno telefonando allo 011-43.43.363).

Meglio ancora: da oggi i lettori de La Stampa avranno la possibilità di partecipare all'estrazione a [illegible] di un Coupè Fiat e dei buoni benzina Ip non assegnati durante questa ultima settimana di gioco: basterà incollare sul retro della scheda quattro codici [illegible] barre ritagliati dalle prime pagine del giornale di questa settimana. Poi inviate la scheda in busta chiusa a Concorso Supertris La Stampa - casella postale 730 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire [illegible] sabato 21 dicembre.

I nomi dei vincitori di questa ultima estrazione saranno pubblicati sul numero de La Stampa in edicola venerdì 27 dicembre.

[p. m. f.]

La pioggia di ieri ha frenato i lavori sul sovrappasso di corso Gastaldi

Cavalcavia, rinviata l'apertura?

Il via libera alla circolazione, fissato per lunedì mattina, potrebbe quindi slittare di qualche giorno. Intanto cresce la protesta degli automobilisti, bloccati in coda per 20 minuti all'Isola

VERCELLI. Cavalcavia, forse slitta l'apertura. E la colpa [illegible] della pioggia. Il maltempo ha, infatti, bloccato la scaletta degli ultimi lavori per rendere agibile [illegible] sovrappasso di corso Gastaldi e i vigili urbani fino a ieri sera non [illegible] ricevuto alcuna disposizione sull'annunciato via libera al traffico, previsto, appunto, lunedì mattina.

Così il rinvio, dato quasi per certo, finisce con il gettare nello sconforto gli automobilisti che, complici i semafori in tilt, i percorsi alternativi [illegible] le interminabili code nelle [illegible] di punta, ormai hanno i nervi a fior di pelle. Esagerazioni? Non troppo. Disavventure legate alla viabilità [illegible] vengono raccontate con sorprendente puntualità da chi guida e finisce col dichia[illegible] alla soglia dell'esasperazione: «Basterebbe un maggior controllo dei vigili, che purtroppo è mancato fin dall'inizio dei lavori», si lamenta un automobilista al telefono che, ieri, per uscire da Vercelli ha dovuto fare i conti con una coda durata quasi mezz'ora all'Isola. [illegible] dell'altro giorno la polemica legata al semaforo [illegible] via Monviso rimasto bloccato per quasi una decina di minuti sul rosso.

Risultato: un serpentone di macchine che neppure il traffico caotico di Milano p[illegible] vanta[illegible]. L'intervento dell'Aasm ha riportato la circolazione alla



Il maltempo ha frenato gli interventi per la riapertura del cavalcavia

normalità: [illegible] solo dopo un'ora e mezzo.

Ma torniamo all'oggetto del desiderio, il cavalcaferrovia per Biella. Quali [illegible] gli interventi da ultimare in queste ultime ore? Innanzitutto la segnaletica orizzontale (ricordiamo che è fondamentale per la sicurezza del traffico) e la striscia di mezzeria che separa le careggiate. A questi lavori si dovrebbero aggiungere altri ritocchi indispensabili per l'apertura del nuovo percorso.

Apertura che farà tirare [illegible] sospiro [illegible] sollievo anche ai commercianti della zona, molti dei quali si sono ritenuti penalizzati dallo stop parziale al traffico e che da tempo chiedo[illegible] uno sconto sulle tasse comunali. Traffico che, appunto, è stato dirottato lungo i percorsi alternativi.

Primo fra questi il rione Isola, preso d'assalto da un gran numero di automobilisti sia a mezzogiorno, sia nel tardo pomeriggio, come la pista [illegible] un circuito di Formula Uno.

[g. mo.]

Consiglio comunale il [illegible]

Maxi-seduta, tra bilancio '97 servizi Aasm e difensore civico

VERCELLI. La proposta [illegible] affidare all'Aasm i servizi [illegible] fognatura e depurazione, la convenzione tra Comuni per gestire dal 1° gennaio i servizi [illegible] assistenziali finora a carico dell'Usl, le candidature [illegible] difensore civico, una serie di mozioni (anche datate). Sarà stata convocata per il [illegible] dicembre, [illegible] la p[illegible] riunione del Consiglio comunale non ha cer[illegible] l'aria pre-vacanziera: l'ordi[illegible] del giorno [illegible] ponderoso, tanto da suggerire ai capigruppo di aprire [illegible] seduta già alle 9,30.

La scaletta dei lavori, dopo la routine [illegible] comunicazioni e interrogazioni, sposterà [illegible] discussione sul Bilancio di previsioni per il '97: la giunta chiede all'assemblea di approvare il ricorso all'esercizio provvisorio per quattro mesi (è un ritardo «tecnico» dell'amministrazione [illegible] la maggioranza non trova l'accordo su voci di [illegible] certo peso?). Si prosegue con l'Aasm, con la «municipalizzazione» di depuratore [illegible] fogne - un servizio finora gestito in economia dal Comune -, e con la rinuncia al mutuo [illegible] miliardi della Cassa depositi [illegible] prestiti che era costato [illegible] scivolone alla giunta durante l'ultimo Consiglio, doppio dopo il «no» del pds all'aumento delle tariffe dell'acqua.

Tra gli altri argomenti, arriva al capolinea anche la nomina del difensore civico. La commissione consiliare che doveva esaminare i curricula ha ammesso tutti i ventidue candidati: Silvana Bertolazzi, Gelsomi[illegible] Biasone, Enrico Bocchino, Romano Bonelli, Gino Cattin, Elisabetta Cerutti, Maria Cristina Cossu, Michele Fruttaldo, Andreina Fumagelli, Rosa Gramegna, Davide La Paglia, Pier Giuseppe Mandrino, Guido Nobilucci, Maria Teresa Pasquali, Marta Perazzo, Paolo Radovani, Carlo Ranghino, Piero Torazzo, Enzo Torti, Venio Trebaldi, Alberto Troves e Raffaella Ungaro Broglia. L'elezione spetterà quindi al Consiglio, [illegible] scrutinio segreto.

[r. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Lega tumori regala un videoendoscopio al Sant'Andrea

Verrà ufficialmente presentato lunedì pomeriggio alle 17 il nuovo videoendoscopio in dotazione alla divisione di pneumologia del Sant'Andrea. Lo strumento che verrà utilizzato per degli esami dei bronchi e della pleure, è stato acquistato grazie alla sezione provinciale della Lega per la lotta contro i tumori. Alla presentazione interverrà il presidente della Lega tumori Eraldo Vanoli. [d. b.]

VERCELLI

Oggi si elegge [illegible] nuovo presidente Fips

E' fissata per questa mattina l'assemblea provinciale dei pescatori sportivi [illegible] attività subacquea del Vercellese che dovrà eleggere il nuovo presidente [illegible] i consiglieri provinciali. Per la prima volta dopo 21 anni non si ricandida alla presidenza Antonio Mandrino. La riunione si terrà nell'aula magna dell'istituto agrario con inizio alle 15. [f. l.]

[illegible]

Spettacolo di danza per [illegible] progetto Cernobil

Una serata a favore del «progetto Cernobil» è in programma, [illegible] partire dalle 21 [illegible] teatro Orsa di Trino. Si tratta di uno spettacolo di danza organizzato dalla scuola «Aerobic dance» col patrocinio del Comune di Trino. Si esibiranno le allieve di Tamara Ardissone, direttrice dell'Aerobic Dance, l'Arte & Danza di Vercelli, l'Olympia di Crescentino, l'Arabesque e la Dinamika di Casale. Il ricavato, a offerta libera, sarà devoluto [illegible] progetto Cernobil. [g. ba.]

[illegible]SIA

[illegible] presentano i corsi per subacquei

Ci sarà anche il recordman di apnea Gianluca Genoni stasera alla pro loco di Borgosesia pOer'la presnetazione dei nuovi corsi per subacquei organizzati [illegible] Club sommozzatori di Borgosesia. L'appuntamento è per le 21 [illegible] durante il dibattito saranno proiettati filmati presentati al festival dell'immagine sottomarina. [i. fo.]

[illegible]

Lunedì in Valsesia si chiude [illegible] caccia

Ultimi giorni per la caccia sul territorio valsesiano. La giunta regionale ha infatti fissato per lunedì la chiusura anticipata dell'attività venatoria nell'area del comprensorio alpino «Valsesia». La motivazione, si legge nel decreto, fa riferimento «all'attività di ripopolamento della specie lepre, programmata per il periodo fra il 16 e il [illegible] dicembre sul territorio del comparto alpino». Per tutela[illegible] tale servizio e consentire un periodo di recupero in occasione dell'imminente epoca riproduttiva si è dunque deciso di fermare le doppiette prima del termine inizialmente previsto per la fine del mese [illegible] gennaio. [p. q.]

Annuncio Ascom

Marciapiedi Tosap solo sulle griglie

VERCELLI. Griglie e intercapedini [illegible] marciapiedi non pagheranno più doppia Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Lo annuncia con evidente soddisfazione l'Ascom che per lungo tempo si è battuta contro l'illegittimità della doppia tassazione.

Succedeva infatti che la Tosap veniva applicata sia per l'occupazione del suolo pubblico (griglie) che per quella del sottosuolo (intercapedini). «Abbiamo interpellato gli uffici comunali - spiega Giovanni [illegible]tti, presidente Ascom - i quali concordano con il fatto che la tariffa deve essere quella ordinaria [illegible] non quella relativa al sottosuolo».

L'Associazione commercianti invita i contribuenti che hanno già [illegible] l'importo maggiorato [illegible] chiedere il rimborso all'Aip. Chi deve ancora pagare [illegible] tenuti a riconoscere solo l'importo relativo alla tassazione della griglia. Infine l'Ascom ricorda che la sopratassa per omessa denuncia è limitata alla prima annualità. [d. d.]

Il Natale Ascom

Shopping [illegible] concerti [illegible] trenino

VERCELLI. «Natale a Vercelli», il calendario di manifestazioni organizzate dall'Associazione commercianti, oggi pomeriggio propone un doppio appuntamento musicale: alle 16, in viale Garibaldi, si esibirà il gruppo «Complesso d'inferiorità». Alle 17, invece, nella chiesa [illegible] San Michele, i «Vespri d'organo» propongono un concerto di Luca Solerio.

Per domani, invece, terza domenica [illegible] shopping e [illegible] mercato straordinario in piazza Cavour, è previsto il ritorno del trenino: i più piccini potranno trovarlo dalle [illegible] alle 12,30 alla «fermata» di piazza Risorgimento, [illegible] dalle 15 alle 19 in via Galileo Ferraris all'angolo [illegible] Cavour. In centro città [illegible] mancheranno note e ritmo: la banda del Centro Vercelli Musica «Ritmo [illegible] Candela» suonerà intorno alle 17,30 in corso Libertà, all'angolo con via Veneto, e nelle strade vicine. Per l'angolo dedicato all'arte, torneranno invece ad esporre i pittori vercellesi del gruppo Saint Tropez. [p. m. f.]

L'Unione ciechi

Il [illegible] letterario «[illegible] Lucia»

VERCELLI. Un concorso letterario per racconti e poesie sul tema dell'handicap. Lo ha promosso l'Unione ciechi con Provincia, Comune, provveditorato agli studi e la collaborazione [illegible] Ascom e Biverbanca. La presentazione è in programma domani alle 10 al Dugentesco.

Il concorso «Santa Lucia» è gratuito e libero a tutti [illegible] opere inedite, in lingua italiana e che non superino la lunghezza [illegible] sei cartelle dattiloscritte se racconti o 25 versi se poesie. Gli scritti dovranno essere [illegible]gnati in tre copie anonime ed una corredata dei dati anagrafici, firmata e chiusa in busta. I plichi dovranno essere spediti o consegnati all'Unione ciechi, in [illegible] Viotti 6 [illegible] Vercelli entro il 15 marzo '97.

La giuria è composta da Alessandro Barbero (vincitore del premio Strega '95), dalla docente universitaria Giusi Baldissone [illegible] dallo storico Pino Bo. Saranno premiati i primi tre della classifica generale [illegible] altrettanti della graduatoria per le scuole medie inferiori. [d. b.]

Stamattina al Dugentesco presentazione di due libri e un video per Terre e Film

Il cinema si specchia nelle risaie

«Visioni moltiplicate» è un'antologia di saggi culturali sulla celeberrima opera diretta da De Santis In «Schermi d'acque» invece sono raccolte testimonianze locali. Michelone e Simonelli i curatori

VERCELLI. La presentazione di due libri ed [illegible] video sono il contenuto di «Terre [illegible] film», incontro «in cartellone», [illegible] alle 10 [illegible] Dugentesco.

A proporre la tematica che rispecchia il Vercellese nel cinema [illegible] il cinema nel Vercellese attraverso due pubblicazioni fresche [illegible] stampa con l'aggiunta di [illegible] filmato, sono stati [illegible] Comune di Vercelli, l'Università degli Studi [illegible] Torino (sede di Vercelli), l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, la Provincia [illegible] le Edizioni Mercurio.

Il primo dei volumi è una logica conclusione del convegno «Riso amaro e dintorni» che si [illegible] tenuto l'a[illegible] scorso, sempre [illegible] Dugentesco. [illegible] intitola «Visioni moltiplicate. Immagini culturali in Riso Amaro» [illegible] raccoglie una lunga sequenza di saggi dedicati ai vari aspetti della pellicola di Giuseppe De Santis (storici, linguistici, filmologici, politici, sociologici [illegible] estetici) sviluppati in quell'occasione e che ora sono stati assemblati da Guido Michelone e Giorgio Si-



Una foto d'epoca di Silvana Mangano scattata sul set di Riso Amaro senza dubbio il più celebre film realizzato nel Vercellese

monelli, già curatori del convegno.

Il secondo libro [illegible] «Schermi d'acque. Il cinema tra Vercelli [illegible] la Padania». Curatore in questo [illegible] è an[illegible] Guido Michelone che ha riunito studiosi di storia, giornalisti e ricercatori che operano nell'area del Vercellese per comporre un gustoso collage di testimonianze «locali» sul cinema.

«Terre [illegible] Film» [illegible] relatori giornalisti e studiosi di cinema: Enrico De Maria, Raffaele De Berti, Ruggero Eugeni, Franco Prono, Liborio Termine ed Enrico Villa. Al termine della presentazione dei libri verrà proiettato il video «Il paesaggio nel tempo. Riso Amaro».

Uno d[illegible] curatori, Guido Michelone, ha dovuto rinunciare alla presenza al Dugentesco perchè oggi riceverà al Teatro Ridotto del Palazzo della cultura [illegible] Latina, il premio che gli è [illegible] assegnato per [illegible] sezione teatro-cinema della «XIII Edizione del premio nazionale Latina per il tascabile». La giuria ha attribuito [illegible] riconoscimento al critico vercellese come autore del libro «Invito al cinema di Rossellini» pubblicato a luglio da Mursia. [g.bar.]

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]

Da Bnl un grazie per «Telethon»

Vorrei ringraziare pubblica[illegible], tramite «La Stampa», tutte le persone che hanno prestato gratuitamente la loro ope[illegible] per la riuscita della manifestazione Telethon '96. I miei ringraziamenti e complimenti vorrei che fossero estesi alle ragazze ed ai ragazzi delle varie scuole che [illegible] sono esibiti con successo. In ultimo un pensiero particolare agli abitanti di Vercelli, Santhià, Trino, San Germano Vercellese, Greggio [illegible] Borgosesia che hanno ancora una volta dimostrato la generosità con offerte che hanno raggiunto 63 milioni.

Nel chiedere scusa [illegible] ho dimenticato qualcuno, [illegible] tutti i miei più sentiti ringraziamenti.

Luigi Tommasini,
responsabile Telethon Bnl, Vercelli

«Il miglior ricordo del piccolo Francesco»

Non potendo inviare questo messaggio ai diretti interessati, chiedo ospitalità [illegible] «La Stampa» per ringraziare pubblicamente tutta la Comunità di Desana per la generosa offerta devoluta all'Aido in me[illegible] del piccolo Francesco Barra che, volando tra gli angeli, ci ha lasciato i suoi preziosi organi, ridando vita a numerose persone in attesa di trapianto che, in questo particolare periodo legato alla Natività, hanno sicuramente ricevuto il regalo più atteso.

Mauro Chiocchetti,
presidente provinciale Aido, Vercelli

[illegible] differenziata [illegible] come funziona?

Come molti altri vercellesi, ho accolto (direi anche con entusiasmo) [illegible] nuovo servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti. [illegible] È già successo, però, portando carta e plastica a «destinazione», nelle isole ecologiche, e di trovare i cassonetti colmi. Mi piacerebbe sapere, da Comune e Amnu, [illegible] funziona il servizio, quando vengono svuotati i contenitori e qual è la destinazione ultima dei rifiuti raccolti con questo metodo. Grazie.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) [illegible]1. **Trino:** tel (0161) 801.465; [illegible]: tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) [illegible] **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54 454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PR[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible]: ambul telefono (0161) 217.000, [illegible] telefono (0163) 822.245, [illegible] telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350 33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arbo[illegible]:** tel. (0161) 66.384; [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** [illegible]. (0161) 424 524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

[illegible]

A Vercelli oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 e [illegible] tenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *D[illegible] Ferro [illegible] Gruppi*, [illegible] Libertà 78, [illegible].

Pezzana: *Dr. Pi[illegible] Fenoglio*, via Giacomo Matteotti 106, tel. 319.581.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel [illegible]

[illegible] turno princ.: [illegible] *Del Centro della Dr.ssa Patrizia Tarricone*, v. Italia 23, tel. (015) 22.119; turno suss.: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, p. G.B. Cossato [illegible] (Vernato), tel. (015) 405.840. Or. turno princ. delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su present. di ric. urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di r[illegible] medica urgente.

Ronco Biellese *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel (015) [illegible]

Donato: *Dr. A. Santomartino*, [illegible] Martiri della Libertà 31, tel. (015) 641.948.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, [illegible] 57, tel. (015) 541.805.

[illegible] *Dr. [illegible] Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel (0163) 833.236/826.673.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Rimembranze 58, [illegible]. (0163) 21.910.

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.

[illegible] *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 861.384.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]. Giovanni Bellis, Andrea La Loggia, Vinogiga Sinnathamby, Suvaniga Sinnathamby.

[illegible]. Roberto Carenzo, [illegible] anni, impiegato, con Angela Giuliano, 38 anni, impiegata; Salvatore Partinico, 31 anni, pescatore, [illegible] Angela Ingrasci, [illegible] anni, casalinga; Ferruccio Muzio, 60 anni, pensionato, [illegible] Magaly Solange Garcia, 29 anni, cameriera; Costantino Scarpa, 31 anni, libero professionista, con [illegible] Sala, 25 anni, impiegata.

[illegible]

MORTI. Nella Bracco, 79 anni, pensionata; Maria Pella, 101 anni, pensionata; Mirco Vialardi, 94 anni, pensionato.

RONCO

NATI. Francesca Bottaro.

SAGLIANO MICCA

NATI. Marianna Zanone, Azzurra Crepaldi.

[illegible] Liliana Zanaroni, [illegible] anni, casalinga.

[illegible]

MORTI. Eugenia Musso, [illegible] anni, pensionata; Romolo Lanza, [illegible] anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Gli uffici Inps di [illegible] per agevolare [illegible] operazioni [illegible] condono [illegible] staranno aperti lunedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. [p. g.]

APPUNTAMENTI

[illegible]

Sculture [illegible] ricami [illegible] mostra

Domenica 22, a cura dell'Assessorato all'artigianato della Comunità Montana Valsesia in collaborazione con la Società operaia [illegible] soccorso di Varallo, verrà presentata la rassegna «Artigianato come arte», allestita a Palazzo Racchetti. Oggettistica [illegible] legno, sculture, oggetti in pietra ollare, cornici [illegible] puncetto (quest'ultimo verrà venduto nella Bottega [illegible] via Albertoni). Apertura dalle 15 alle 18,30.

[illegible]

Raccolta di fondi pro Wwf

Oggi e domani dalle 16 alle 19 in corso Libertà (angolo Via Cavour) a Vercelli, si svolgerà pro Wwf (Fondo mondiale per la natura), una raccolta di denaro che permetterà di superare le difficoltà economiche così da poter continuare le attività nella [illegible] di via Mucrone 1 a Vercelli. Per informazioni ed iscrizioni al Wwf si può telefonare al numero 0161-257.571 (aperto da lunedì a sabato [illegible] alle 12,30 e dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18,30.)

[illegible]

Piatti tipici [illegible] Grignasco

Si chiama «Grignas a Taula» il convivio che questa sera [illegible] terrà dalle [illegible] al ristorante «Ai terrieri» di Iselle di Grignasco, dedicato all'enogastronomia [illegible] territorio. Verranno propo[illegible] elaborazioni [illegible] vecchie ri[illegible] della cucina valligiana e co[illegible]ina.

[illegible]

Chiamata alle arti, le iniziative

L'Arci-Circolo lavoratori «Francesco Leone» di Porta Torino in corso Marcello Prestinari [illegible] a Vercelli ha programmato una [illegible]rie di iniziative sotto il titolo «Chiamata alle arti» per chi ha meno di 30 anni e suona [illegible] dipinge, [illegible] scolpisce, [illegible] fotografa, o scrive, o recita, [illegible] danza. Le modalità e la documentazione da presentare [illegible] a disposizione alla segreteria del circolo. Informazioni telefoniche potranno essere richieste [illegible] 0161-392.121 [illegible] allo 0161-212.482. [g. bar.]

SCUOLA

SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE

Oggi di scena le opere degli studenti di Vercelli, Biella e Ronco

Il dolce volo di un angelo e l'incantesimo della nonna

CARI scrittori in erba siete davvero bravissimi. Continuano ad arrivare alle redazioni di Vercelli e [illegible] le vostre favole, ispirate al Natale, [illegible] un occhio particolare alle tradizioni locali (non [illegible] vercellesi) e ai racconti del passato.

Oggi debuttano le prime opere della media Avogadro di Vercelli e dell'Iti di Biella, mentre prosegue la pubblicazione delle favole scritte dagli alunni dell'elementare di Ronco. Leggiamo insieme [illegible].

● **«Torre dell'Angelo»: Veronica Rubino, classe 2ª A, [illegible] dia Avogadro di Vercelli.** [illegible] la vigilia di Natale, Giuanin si [illegible] a suonare il flauto, affacciato alla finestra della sua casa, in piazza Cavour e la gente si fermò ad ascoltarlo. Giuanin suonando piense, e la gente aspettava immobile che la canzone finisse. Elena, una giovane e bella fanciulla, lo sentì suonare e gli donò una rosa. Giuanin se ne innamorò, ma non fu ricambiato. Allora salì sulla torre e si lasciò cadere nel vuoto, ma un angelo pietoso scese dal cielo, lo prese, lo portò giù pian piano. "Il tuo amore è sincero, non voglio che muoia, un giorno il tuo amore [illegible] premiato!". L'angelo appoggiò il corpo di Giuanin delicatamente a terra e poi volò su, la gente lo soccorse subito. [illegible] tutto ad un tratto [illegible] piccoli fiocchi soffici [illegible] cielo: era [illegible].

■ **La «Tiera»: Giuseppe [illegible] Santo, 2ª A, media Avogadro di Vercelli.** «Questa è una storia vera, che capitò a Serra San Bruno, un paesino vicino a Catanzaro, durante [illegible] Grande Guerra. A Serra viveva [illegible] famiglia, composta dai genitori e due figli: Nunziata e Giuseppe. Il padre, Domenico, morì e lasciò la moglie in attesa di un terzo figlio. Nunziata e Giuseppe furono [illegible] stretti ad andare [illegible] lavorare. L'antivigilia di Natale furono pagati dai loro padroni e con quei soldi la madre riuscì a comperare della carne di scarto, un po' dura, [illegible] buona [illegible] lungo, per festeggiare il Natale. La [illegible] mise lo stufato a cuocere sulla stufa, ma quando tolse la "tiera" dal fuoco, la marmitta di coccio si ruppe e la cena finì [illegible] terra. Tutti [illegible] andarono [illegible] dormire [illegible] pancia vuota. Una tristezza. Ma durante la notte i ragazzi vennero svegliati da [illegible] pianto: era nata Concetta, il loro regalo di Natale».

● **«Le renne disubbidienti» di Sara Vacchiero, quinta elementare di Ronco** [illegible]. «Babbo Natale prende il suo sacco pieno [illegible] doni [illegible] parte a bordo della slitta anche se c'è molto vento [illegible] se [illegible] cadendo la neve. Le sue renne sono spaventate, [illegible] seguono gli ordini e cambiano rotta. Arrivano così nelle foreste tropicali e decidono di non proseguire. Per fortuna Babbo Natale incontra [illegible] renne che pascola e che in cambio della promessa di essere portata [illegible] Polo Nord con lui riporta [illegible] pace fra il Vecchio e i suoi animali».

● **«Un cagnolino come amico» [illegible] Simone Tosin, quinta elementare di Ronco.** «Babbo Natale consegna a due bambini tanti regali fra i quali anche una scatola azzurra che contiene un cagnolino. I due fratelli in un altro pacco trovano anche una pallina per far giocare il nuovo amico e per tutti quello diventa un Natale speciale».

● **«Racconto [illegible] Natale» [illegible] Davide Furfaro, quinta B tes[illegible] industriale [illegible] «Sella» [illegible]** «La nonna di Alessandra racconta una vecchia storia alla nipote. Parla di un lontano passato, quando non esistevano le stelle, [illegible] c'era la luna e nemmeno [illegible] neve. Le persone erano infelici ma un bimbo, stanco di questa tristezza, chiede a chiunque lo sta sentendo di illuminare la volta celeste. Un angelo lo ascolta [illegible] trasforma una sfera di cristallo in luna, dei diamanti in stelle e [illegible] nuvole sbriciolate in neve e tutto ciò rende felici gli uomini. Alessandra guarda dalla terrazza le stelle e sente che il racconto della nonna è [illegible].

Paola Guabello
Giancarla Moreo



Veronica Rubino e Giuseppe [illegible] Santo [illegible] i giovani autori della media Avogadro

L'autore ospite della «Lanterna»

Gambarotta domani a Trino

TRINO. E' meglio dar retta al fiuto [illegible] Donato Garzullo, quasi eroe poliziesco che vive sotto la Mole, sfondo cultural-piemon[illegible] di «Tutte [illegible] buone per morire», [illegible] affidarsi direttamente alla «summa» [illegible]ll'«Enciclopedia comica del diritto»? Potremo chiederlo domani a Bruno Gambarotta, pronto ad assumersi, da scrittore navigato e intelligente, la responsabilità di entrambe le «produzioni da libreria».

L'appuntamento (chissà come lo definirebbe il commissario Garzullo?) è doppio, ed [illegible] organizzato dall'associazione «La lanterna di Diogene»: alle 17, alla cartoleria «Il quadrifoglio», Gambarotta incontrerà i lettori; il bis, alle 18, è alla Biblioteca Brunod per [illegible] chiacchierata a ruota libera. L'autore, però, si è scelto un «complice», che ha anche [illegible] pregio di giocare in casa: è Alessandra Comazzi, trinese, responsabile delle pagine che «La Stampa» dedica agli spettacoli, e che questa volta gli farà da guida e spalla. Lasciando a Gian Mario Demaria, presidente della «Lanterna», il compito [illegible] fare gli onori di casa. [r. m.]



Lo [illegible] Bruno Gambarotta [illegible] alle 17 in libreria e un'ora più tardi in Biblioteca

In Valsesia, a Bielmonte e Oropa primo week-end con tutti gli impianti di risalita [illegible] funzione

E da oggi irrompe la stagione dello sci

Un'avvertenza: rischio valanghe, sconsigliato il «fuori pista»

BORGOSESIA. Sarà un bianco Natale sugli sci. Da oggi in Valsesia l'apertura [illegible] piste [illegible] impianti di risalita è pressoché totale grazie alle ultime precipitazioni nevose. Pure Bielmonte, nel Triverese, e Oropa (dove [illegible] percorribile anche la pista del Camino) possono da questo fine settimana offrire agli appassionati quasi tutti i tracciati.

L'apertura degli impianti resta però subordinata alle condizioni atmosferiche: ieri sulla Valsesia è piovuto tutto il giorno e la neve è tornata a cadere a quote superiori al 1200 metri. Non si sono comunque [illegible]gistrati problemi di percorribilità sulle strade. La temperatura [illegible] mantenuta elevata rispetto ai livelli stagionali e permane il rischio di valanghe: sconsiglia[illegible] praticare lo sci fuori pista.



Da oggi grazie alle ultime nevicate scatta la stagione dello sci in tutto il Biellese e la Valsesia

Sul comparto Alagna-Monte Rosa gli impianti sono già in funzione sul ghiacciaio dell'Indren. Da oggi la località ai piedi [illegible] massiccio si arricchirà dei tracciati del Wold, dove [illegible] manto ha superato il mezzo metro. Ad Alagna è anche disponibile la pista di pattinaggio, mentre a pochi chilometri di distanza, a Riva Valdobbia, sono aperti gli anelli per il fondo.

Apertura anche all'Alpe di Mera: la perturbazione di inizio settimana ha portato a un metro lo spessore della coltre nevosa. Completati mercoledì il collaudo degli impianti di risalita, da oggi sono in funzione tutte le [illegible]: fra i tracciati chiusa solo la Mera-Scopello.

In Valsesia restano per il mo[illegible] fermi gli impianti sciistici delle vallate laterali: a Carcoforo, i programmi sono stati azzerati dalla pioggia in[illegible] che ha fatto slittare l'apertura prevista per oggi.

Per quanto riguarda Bielmonte, l'avvio della stagione si [illegible] già avuto lo [illegible] weekend, ma in maniera limitata. [illegible] questa [illegible]na altre piste sono percorribili, fatta [illegible] per i due tracciati lunghi. [p. q.]

Domani a Borgosesia

[illegible] pro Unicef [illegible] politici e giornalisti

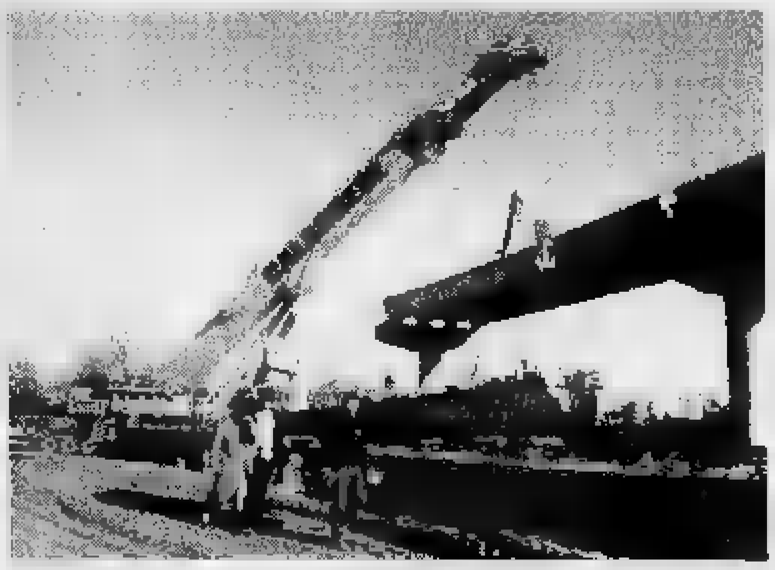
BORGOSESIA. Una partita [illegible] scopo benefico metterà domani [illegible] confronto amministratori politici della Comunità montana Valsesia [illegible] giornalisti. L'incontro [illegible] svolgerà con inizio alle 14,30 al campo sportivo di Borgosesia. L'ingresso è gratuito, ma offerte potranno essere devolute all'Unicef.

I politici saranno capitanati dal presidente della Comunità montana Guido Crevola; sono altresì attese le presenze di alcuni membri della giunta cui si aggiungeranno esponenti dei consigli comunali aderenti all'ente, fra cui il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti che (alla guida di una «mista» formata con gli amministratori di Serravalle) ha già avuto modo di sconfiggere la formazione dei giornalisti. [p. q.]

C'è l'ok alla convenzione con l'Anas: gli appalti forse nel Duemila

Superstrade, via ai progetti

La Marsoni ottimista: «Grazie ai piani esecutivi avremo [illegible] finanziamenti per finire le opere». Ma [illegible] un miliardo (sui due e mezzo necessari): «La Regione ci dia garanzie»



Il cantiere della Cossato-Vallemosso, dove sono ripartiti i lavori per il 2° lotto (PICHIERRI)

BIELLA. La Provincia dice che [illegible] un grande passo avanti: e in effetti, nella decennale storia delle superstrade (tuttora incompiute), è arrivata la svolta. L'Anas ha finalmente firmato la convenzione per far progettare i pezzi mancanti della Cossato-Vallemosso (terzo lotto) e della Biella-Mongrando (secondo e terzo lotto). In tutto, la spesa è di 2 miliardi [illegible] 550 milioni, che anticiperanno la Provincia, Biverbanca, la Regione, l'Uib e altri enti. L'Anas, poi, rimborserà il [illegible] per cento del conto (1.020 milioni).

Il vantaggio è presto detto: «Senza i progetti esecutivi - ha spiegato ieri la presidente della Provincia, Silvia Marsoni - non c'è modo di ottenere i finanziamenti per le opere». Stefano Aimone, già viceministro [illegible] Berlusconi, ha lavorato anch'egli per la stipula della convenzione, ed è ottimista: «Completare [illegible] secondo lotto della Cossato-Vallemosso, cui si sta lavorando proprio in questi giorni, pareva un bel sogno. E invece i soldi [illegible] arrivati». Ora, grazie alla convenzione per i progetti, Aimone [illegible] convinto che le gare d'appalto possano partire nel Duemila: cioè quando (avute le autorizzazioni necessarie) si batterà cassa all'Anas per chiederle di aprire i cantieri.

Resta il problema dei soldi: la Provincia ha stanziato 1.550 milioni, [illegible] mancano altri mille. «Contiamo sull'aiuto delle banche e degli altri componenti della cordata», ha spiegato [illegible] Marsoni. Ma Giuseppe Nicolo, assessore provinciale, ha aggiunto che sarà determinante [illegible] contributo della Regione: il consigliere di Forza Italia Gilberto Pichetto, l'altro giorno, aveva detto che Torino metterà [illegible] disposizione un miliardo. «Ma di quella somma ancora [illegible] si sa nulla - ribatte Nicolo -: almeno ufficialmente. Chiedo quindi alla Regione di darci chiarimenti e garanzie».

L'«ok» alla firma della convenzione, da parte dell'Anas, è arrivato giovedì: ma la trattativa [illegible] cominciata a febbraio, quando l'Azienda strade fece sapere che non aveva più soldi per pagare i progetti. Così domandò aiuto agli enti locali, promettendo un rimborso parziale (appunto il 40 per cento).

Il bando per la scelta dei progettisti è quasi pronto: la spesa, per la Cossato-Vallemosso, è di 1.450 milioni. Il terzo lotto (lungo 5 chilometri, [illegible] cui 2 in galleria e con 300 metri di ponti) costerà 75 miliardi. Per il piano esecutivo della Biella-Mongrando, invece, serviranno 1.100 milioni (su 68 miliardi [illegible] spesa totale, per 4 chilometri e 700 metri). [g. bu.]

[illegible]

Consiglio il 20

La Provincia [illegible] Occhieppo

BIELLA. Ultimi Consigli [illegible] '96, per Provincia e Comune. La prima si riunisce venerdì prossimo, a [illegible] di Occhieppo Superiore. Per la giunta Marsoni e i consiglieri, questa è la quinta seduta in trasferta, dopo quelle di Oropa, Pray, Roppolo e Masserano. Pochi gli argomenti all'ordine del giorno: fra i più importanti, il progetto di sistemazione della [illegible]da per la galleria Rosazza. [illegible] si discuterà pure di agriturismo e della provinciale Zimone-Salussola. L'appuntamento è alle 9,30.

Giovedì alle 15, a palazzo Oropa, tocca invece al Consiglio comunale, chiamato ad approvare una variazione al bilancio di previsione per il '96.

Si parlerà anche delle fiere e [illegible] «noleggio delle biciclette [illegible] proprietà comunale». Sarà discussa poi [illegible] [illegible]zio[illegible] [illegible] la Telecom, sui lavori di [illegible]o per la posa dei cavi telefonici e per la loro manutenzione. Un'ora sarà dedicata alle interpellanze, mentre le mozioni e gli ordini del giorno presentati sono quattro. [p. g.]

[illegible]

CASTELLETTO CERVO

Trovata l'automobile usata per la rapina di Masserano

E' stata trovata [illegible] Castelletto Cervo l'auto usata per la rapina dell'altro giorno alle Poste di Masserano: la vettura, un'Alfa Romeo, [illegible] stata rubata 10 giorni fa [illegible] Torino. Ora [illegible]tinuano le indagini dei carabinieri per risalire agli autori [illegible] «colpo». [f. p.]

PETTINENGO

Il Comune presenta il [illegible] sull'ex medico condotto

Sarà presentato oggi, a Petti[illegible] il volume che il Comune ha dedicato a Camillo Norcia, per anni figura amatissima in paese. [illegible] libro si intitola «Medi[illegible] condotto», e riassume attraverso documenti e testimonianze la vita del dottore, morto nel 1979. [p. g.]

SALUSSOLA

Lunedì il maxi-raduno [illegible] sindacalisti tessili

Sindacalisti a raduno, lunedì al ristorante «La palazzina» di Salussola: i delegati della Filta-Cisl, che rappresentano i lavoratori tessili biellesi, si incontrano alle 9 col segretario [illegible]zionale Renzo Bellini, in vista del congresso nazionale della categoria. [p. g.]

BIELLA

Controllo anti-glicemia domani in via Italia

Controllo gratuito della glicemia, domani in via Italia (di fianco alla chiesa della Trinità). L'iniziativa è promossa dall'Associazione diabetici: i test verranno fatti da medici e volontari, fra le 15 alle 18,30. [p. g.]

Il ricorso di Susta

Caso Fenice sentenza imminente

[illegible] Nuovo round ieri in tribunale tra la Fiat [illegible] il presidente del Consorzio dei Comuni Gianluca Susta per la vicenda Fenice.

Dopo il ricorso d'urgenza presentato dal sindaco di Biella per bloccare il progetto, le parti in causa hanno presentato nei giorni scorsi al dottor Paolo Bernardini, il magistrato incaricato di dirimere la questione, una serie di relazioni a sostegno dei rispettivi punti di vista. Tesi che nell'udienza [illegible] ieri gli avvocati delle due parti hanno sintetizzato al giudice.

Le posizioni sono [illegible]. La Fiat oltre a ribadire l'assoluta compatibilità ambientale dell'inceneritore di Verrone pone un'obiezione di fondo al ricorso d'urgenza: e cioè che l'impianto non esiste ancora; è soltanto un progetto e come tale non è una minaccia per la salute pubblica.

Gli avvocati di Susta oltre a spiegare perchè Fenice sarebbe [illegible] problema per il Biellese, a loro volta obiettano che, dati i tempi attuali della giustizia, non è perseguibile un ricorso al tribunale per vie normali. Prima che la causa venga discussa passerebbero almeno due anni e nel frattempo Fiat potrebbe costruire l'inceneritore.

Il giudice Bernardini ha ascoltato attentamente le motivazioni delle due parti e poi si è riservato di decidere. La sentenza sarà depositata nei primi giorni della settimana [illegible]trante. [m. al.]

Polemica coop

«L'Italpul? Mai finita [illegible] guai»

BIELLA. «La Cooperativa Italpul [illegible] è mai finita nei guai, tantomeno nel 1993». Il presidente dell'impresa collettiva, Salvatore Ferrigno, replica alla interrogazione del senatore Larizza sull'operato della prefettura [illegible] Biella in occasione dell'appalto del servizio di pulizia.

L'esponente del pds [illegible] chiamato in [illegible] i ministeri del Lavoro e dell' Interno [illegible]gnalando che l'ex presidente della Cooperative, Antonino Ferrigno, coinvolto in una truffa ai danni dello Stato, [illegible] patteggiato una condanna a un anno e 4 mesi di reclusione (pena sospesa). Aveva inoltre sollevato la questione che già la base d'asta per [illegible] servizio non teneva conto delle tariffe del contratto nazionale di lavoro della categoria.

Ora il fratello di Antonino, Salvatore, subentrato alla presidenza precisa: «La Italpul nel '93 è stata oggetto [illegible] ispezioni e controlli che hanno accertato [illegible] [illegible] esistesse alcun legame tra la nostra cooperativa e la rete di ditte finite nel mirino del pm Maria Luisa Ferrari, tranne che per la presenza nel consiglio di amministrazione di Antonino Ferrigno, persona indagata, [illegible] quale ha immediatamente presentato le dimissioni. L'attuale referente della cooperativa non ha alcun precedente penale, e non è Antonino Ferrigno. L'impresa è estranea a fatti giuridici penalmente rilevanti». [m. al.]

Ma l'istituto ha chiuso il reparto-pilota

Texilia, in un [illegible] più [illegible] 2 mila allievi

BIELLA. Chiuso definitivamente l'impianto pilota, Texilia punta sulla formazione. L'istituto di [illegible] Pella ha presentato ieri il bilancio delle iniziative avviate negli ultimi anni, e in particolare durante il '96: il nu[illegible] degli allievi che hanno scelto l'Istituto ha raggiunto livelli da record, e altrettanto cospicue [illegible] le cifre che riguardano i corsi e le ore di lezione «prodotti».

Sull'impianto pilota del reparto di tessitura, come si diceva, [illegible] calato il sipario proprio la settimana scorsa. [illegible] struttura no[illegible] [illegible] più competitiva, i costi di gestione erano sproporzionati rispetto alla produttività, i macchinari vecchi [illegible] i ritmi di produzione troppo lenti per reggere il ritmo con quelli di una normale azienda.

Il futuro di Texilia, così, ora si gioca sulla specializzazione e sull'aggiornamento, quello fatto direttamente sul campo (cioè nelle aziende del Biellese).

E' proprio su questo aspetto che gli amministratori dell'Istituto contano maggiormente per riportare in pareggio i bilanci: e le cifre danno loro ragione. Nel '96, in corso Pella, sono stati formati più di [illegible] mila allievi (di cui la metà interessati al nuovo decreto legislativo 626 sulla si[illegible] nei luoghi di lavoro).

Il totale dei corsi è arrivato a 91: 29 per disoccupati (total[illegible] finanziati dal settore pubblico) e [illegible] per occupati: questi ultimi resi possibili grazie a strette collaborazioni con le imprese. Le ore complessive di lezione, infine, [illegible] state quasi 14 mila.

Per fare [illegible] questo, Texilia si è mossa sul territorio e ha superato i confini della provincia. I corsi hanno trovato sede [illegible] Biella come a Vigliano, a Cossato, Valle Mosso, Trivero e perfino [illegible] Brandizzo, nel Torinese. Alcune sessioni sono state organizzate per aziende straniere sudafricane, giapponesi, cilene [illegible] [illegible]. «Questo [illegible] è dovuto alla collaborazione e agli sforzi di tutti», ha commentato ieri Gianfranco Felchi, responsabile dell'Area formazione di Texilia. [p. g.]

Nella scuola

[illegible] gli stipendi [illegible] supplenti

BIELLA. Gli insegnanti supplenti delle scuole elementari e medie riceveranno il loro stipendio. Il ministero della Pubblica istruzione ha deciso di sbloccare le retribuzioni per il lavoro prestato entro il [illegible] novembre scorso. Il sospirato pagamento dovrebbe avvenire entro venerdì 20. In questo caso si legittima pure i capi d'istituto a liquidare le [illegible] dovute agli insegnanti anche nell'eventualità di scoperto bancario.

Le continue sollecitazioni dei sindacati confederati hanno fatto sì che il ministro adottas[illegible] altri provvedimenti. Tra questi risulta di particolare importanza quello che indica quali comportamenti adottare per evitare future incomprensioni e, soprattutto, per consentire una più organica gestione finanziaria per il prossimo anno. Il ministero ha precisato che i responsabili degli istituti sono comunque tenuti all'assunzione dei supplenti, nei casi in cui si [illegible] assicurare [illegible] regolare svolgimento del servizio scolastico. [d. g.]

Vercelli, domani pomeriggio al Civico andrà in scena «Il misantropo»

Molière, la rabbia è ideologia

A teatro la nuova produzione dello Stabile abruzzese, con Roberto Alpi e Laura Saraceni
Alceste in abiti contemporanei e due mondi in rotta di collisione nella regia di Navello

VERCELLI. Il Molière della solitudine acre, il Molière che aveva trasformato la rabbia in ideologia arriva domani alle 16,30 al Teatro Civico con «Il misantropo». Prodotto dallo Stabile Abruzzese e tradotto in concitati endecasillabi da Patrizia Valduga, il dramma (che qualcuno si spinge a definire tragedia) è diretto da Beppe Navello ed è interpretato da Roberto Alpi e da Laura Saraceni.

C'è un che di rabbioso nel modo in cui Alceste volta le spalle al mondo. Ma la sua rabbia non nasce dal clima rigorista di Port Royal. Sembra, piuttosto, la spia di un disagio profondo, sembra esprimere un disadattamento psicotico, un mettersi definitivamente fuori da tutte le regole, dalle convenzioni, dai riti della società. E infatti, nella visione di Navello, Alceste è l'unico che indossi abiti contemporanei. Con quei pantaloni scuri, il maglione nero «dolce vita» ricorda quasi un esistenzialista; e, come gli esistenzialisti, sembra divorato da un pessimismo irrimediabile.

Ma Alceste soffre. L'assenza di ipocrisia gli crea non poche difficoltà nei rapporti col prossimo (per esempio quando si rifiuta di elogiare un orribile sonetto di Oronte). Soprattutto lo rende spaesato e vulnerabile con le donne. Ama Célimène e forse ne è riamato. Ma Célimène è una creatura del suo tempo: si circonda di cicisbei, fa la svenevole con questo e quello.



«Il misantropo», nella traduzione di Patrizia Valduga, va in scena alle 16,30 di domani per la stagione comunale di prosa

Si direbbe che, per lei, la forma sia più importante della sostanza. Ma quando fra i due innamorati giunge il momento della chiarificazione (dopo gelosie trattenute ed esplose, dopo intrighi e calunnie) non c'è modo di ricomporre le differenze. Il sentimento non ha questo potere: non resta che la sconfitta.

Come si vede, la materia che Molière mette al fuoco della sua analisi è terribile. Per quanto leggera possa sembrare l'azione scenica, c'è sempre un rivolo di veleno che crea un'atmosfera di sgomento. Si ride, certo, ma la risata è acida. Beppe Navello ha capito bene la radice del «Misantropo», trasforma la partitura in un duello dialettico tra due mondi in rotta di collisione. E così lavorano gli attori. Roberto Alpi ha, nella voce, la grandiosità utopica degli eroi romantici. Laura Saraceni è, per i primi tre quarti, una spiritosa svenevole dedita alle schermaglie ipocrite dell'amore; ma, alla fine, recupera i toni della femminilità offesa, della donna che si scopre sull'orlo del deserto affettivo ed esplode nella pienezza delle proprie paure e della propria fragilità. Fabio Bussotti (Acaste), Elia Schilton (Philinto), Luigi Tontoranelli (Oronte), Eva Martelli (Eliante), Miana Merisi (Arsinoé) e Danilo Proia (Clitandre) assolvono con scrupolo alla loro funzione.

Qualche perplessità per l'apparato scenico di Luigi Perego: una scatola lugubramente simile a un container, che aprendosi si trasforma nel salotto stilizzato di Célimène. Soluzione discutibile e non del tutto funzionale. Il palcoscenico nudo, si sa, ha pur sempre un suo fascino.

Osvaldo Guerrieri

GIORNO E NOTTE

SORDEVOLO
E' musica con la banda

Domani sera, nella chiesa parrocchiale di Sordevolo, si esibisce la banda musicale, diretta dal maestro Massimo Folli. Il concerto degli auguri (in programma alle 21) è l'ultimo appuntamento della stagione promossa dal sodalizio musicale sordevolese: l'ingresso è libero.

BIELLA
La pittura dei maestri

Oggi alle ore 17, alla galleria d'arte Sotgiu di piazza Fiume, s'inaugura la mostra «Maestri del Novecento»: fino al 31 dicembre saranno esposte opere di Carrà, Cassinari, De Pisis, Dorazio, Fontana, Hartung, Magnelli, Manzù, Morlotti, Music, Reggiani, Severini, Sironi e altri pittori famosi. La collettiva si può visitare dalle 10 alle 12 e dalle ore 16 alle ore 19 (tutti i giorni compresi i festivi).

BIELLA
Concerti rock: le prevendite

Da Paper Moon continuano le prevendite per la stagione rock fuori provincia. Lunedì 17 è in calendario l'esibizione di Zucchero al Forum di Assago, mentre mercoledì 18, sulla stessa pedana, salgono i «Kiss». A febbraio, sempre al Forum, sono annunciati i «Black Crowes» (il 4) e i «Skunk Anansie» (il 7). Intanto sono cominciate le prevendite per Francesco De Gregori, che sarà all'Odeon di Biella il 14 gennaio. La serata è organizzata dall'agenzia Decò con l'assessorato alla Cultura del Comune. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 89.833 Or.: ap. 19,30 - L. 10.000
Moll Flanders — *di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96)* — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 89.633 Or.: 19,30 L. 10.000
Un divano a New York — *di C. Akerman, con J. Binoche, W. Hurt, C. Akerman (Belgio/Germania '96)* — Uno psicoanalista americano e una ballerina francese. Due appartamenti scambiati. Approcci, sentimenti e sorprese. N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe — Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: 19,30 Lire 10.000
Verso il sole — *di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96)* — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h **Drammatico**

Viotti — Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Or.: 19,30 L. 12.000/10.000
A spasso nel tempo

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 L. 10.000/8000 Or. 19,15/22
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 Ore 21 Lire 7000
Concerto **Elettra Rock '96** con i **Tappeto Prensile**, gli **Ego**, i **Golden Age** e i debuttanti **Erga**.

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 Ingresso libero Or. 10
Terre e film: presentazione di due libri e proiezione video, il tutto inerente alla risaia

CIGLIANO

Splendor — Orario: 21 spett. unico Lire 9000/7000
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 (spett. unico) L. 8000/5000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.105 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO

Orsa — Tel. (0161) [illegible] Ore 21 Ingresso libero
La Scuola «Aerobic Dance», col patr. del Com. di Trino, org. uno spett. di danza. Si esibiranno le allieve di T. Ardissone, dir. dell'«Aerobic Dance», l'«Arte & Danza» di Vercelli, l'«Olympia» di Crescentino, l'«Arabesque» e la «Dinamika» entrambe di Casale M. Il ricavato della serata sarà devoluto al «Progetto Camobi».

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Ancora vivo — *di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96)* — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
A spasso nel tempo

Sociale — Inf. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000
Una promessa è una promessa

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 20,30/22,20 Lire 10.000/7000
Reazione a catena — *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un eroe spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20/22,15 Lire 11.000/7000
La canzone di Carla — *di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96)* — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) [illegible] Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/8000
Il corvo 2 — *di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96)* — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. contin. L. 10.000/7000
Crash — *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove perverse pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18, 1h 40' **Drammatico**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
Squillo — *di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96)* — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Tra le altre proposte in discoteca, a Cigliano arrivano i Govinda e alla Cabala di Biella gli animatori del «Funny Way»

Dee jay d'autore, e la pista si scatena col «remix»

Al Faro di Brusnengo, questa sera, c'è Bobby Flexter con le sue hits rivisitate

Non solo progressive e ritmi latini per la notte in discoteca. C'è spazio anche per il rock e un pizzico di esotismo.

CIGLIANO. Al Due music club questa notte (inizio alle 2 a.m.) saranno in scena i Govinda con il loro live musicale e multimediale dal sapore indiano, mescolato alle videoproiezioni sul palco tra tensioni ritmiche stile rave e ambient dalla tecnologia più avanzata.

BRUSNENGO. Sarà ospite speciale del party al dancing Il Faro, questa sera, Moreno Signorelli, in arte Bobby Flexter, dee jay celebre per la versione remix di «Profondo rosso» alle quali si aggiungono altre celebri proposte remissate da «Moments in Love», «Pop Corn» a «Tubolar Bells».

VERCELLI. Questa sera al Tina Pica Rock Cafè di piazza Paietta, dopo le 22,30, saliranno sul palco tra rock e ballabili i componenti del gruppo Frizzi & Lazzi.



Raoul Casadei è alla Peschiera

VERCELLI. Suonano, domani sera all'Oscar Wilde di via Trino, i componenti della band dei No Mercy. Dopo le 22,30.

VARALLO. All'Igloo questa sera il party sarà disco con Marco Fava dee jay e Chicco dee jay. Con progressive, underground e Anni 70/80. Per domani è prevista alle 20,30 la «Serata Avis» con l'orchestra di Riky Renna.

PONDERANO. Torna il disco-rock al Babylonia. E' in programma «Time Bomb - Rock e dintorni». Alla consolle Christian Ferrari e Gianluca Tirapelle. L'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria.

BIELLA. Al Cancello, nella «Shock room», si balla underground e progressive con Virtual J., mentre nella «Private room» vanno «in onda» i ritmi revival e latino-americani.

DORZANO. Musica dal vivo all'El Paso pub: sul palco i «C'era l'acca», band torinese di cinque elementi che propone rock, soul e rhythm'n'blues.

COSSATO. Stasera, al «Le Privè» di Cinecittà, entrano in azione Claus dj. e Gianni Tonso, con musica underground e commercial. Nella seconda sala, la notte va a tutto liscio, con l'orchestra di Sonia e i Cadetti.

BIELLA. Alle consolle del Master di via Ravetti ci sono Michele Belli, con la musica progressive (fino all'una), e Phil J. con la musica rock fino alle tre.

VALDENGO. Al Jimmy's, in pista dalle 22 all'una, si ballano salsa e merengue, come ogni settimana, col vivace gruppo degli «America Latina».

BIELLA. Alla Cabala, questa sera, in cabina di regia siedono gli animatori del «Funny Way» e alla consolle c'è il dj Battista.

A cura di Giovanni Barberis e Paola Guabello

A VALDENGO

C'è Casadei, re del liscio

VALDENGO. «Romagna mia», «Ciao mare» ed alla fine la demenziale «Terra dei cachi» con Elio e le Storie Tese. Il re del liscio Raoul Casadei stasera canterà questi ed altri gettonatissimi successi alla Peschiera. Per il noto locale biellese è un ospite illustre, che si esibirà in una delle sue ormai rare prestazioni live. Casadei ha infatti delegato alla «Grande orchestra italiana», che da sempre lo accompagna, il compito di portare a spasso per l'Italia, nei dancing e nelle sale da ballo, le sue canzoni: da alcuni anni lui si dedica invece alle registrazioni ed ai passaggi televisivi. Quello proposto dalla sala di Valdengo è un appuntamento che senz'altro gli instancabili del valzer e della mazurca e i tanti fans che il cantante romagnolo ha collezionato, non possono perdere. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jade.** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: [illegible]; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Gatto 5, tel. 650.7100. **Il professore matto:** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Reazione a catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,56; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 16,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15. **Le convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti. Turno C. F. M. Carminati direttore. Reg. M. Avogadro. Orch. e Coro del T. Regio. Bigl. ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 18,30 6° **Concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai.** Direttore: D. Kitaenko. Poll. L. 50.000 Ingresso 25.000. Informazioni tel. 810.4653/810.4691.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 19/12 ore 21 Conc. Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Rebecca la prima moglie**
22,30 **Tg4**
24 — **Programmi non stop**

Telestar Piemonte
19,26 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartone
20 — **Tg4**
20,30 **Driving Academy: Scusi dove**
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
23 — **Amichevolmente con**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**
19,30 **Film o programmi locali**

Telecity Piemonte
19,32 **He-Man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Courier**, film
22,30 **Il corpo del reato**, tv movie

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Teletime
19,20 **Tg Time**
21 — **Duello al sole**, film
22,30 **Tg Time**
23 — **Telefilm**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
21,30 **Rubrica**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Ambiente colore**
23 — **Super Six motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Tom & Huck avventure sul Mississippi**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
15 — **Pomeriggio con Quinta Rete**
19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **Black comedy**, film

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Le ragazze con il bastone**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Speciale Motor Show**
23,15 **Fantasy**
23,45 **Demonio amore mio**, film

Videonord
19 — **Match Music Underground**
19,30 **Campane a festa**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Mad Warrior**, film
24 — **Super Zap**

G.R.P.
19 — **Falco superbolide**, cartoni
19,30 **Zap mania**
19,45 **Monitor**
20,15 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
20,35 **Cartoon festival**
21 — **Gavilan**, telefilm
22 — **Silent Force**, telefilm
22,30 **Monitor**
22,45 **Gol mania**
23,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina/Tal 9
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Una scarpa per l'assassino**, film
22,30 **Mangiare bene, mangiare sano «I cereali e i legumi»**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19,30 **Match Music Machine**
20 — **Match Music Underground Nation**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Matrioska - Partita aperta**
22 — **Emporio tv**

Vco
19,30 **Vco notizie**
20 — **Cinerama**
20,30 **Rebecca**, 3ª punt. miniserie
22 — **Moving**
22,30 **Vco notizie**
23 — **Vetrina**, telefilm

Tv Italia
19 — **Telegiornale regionale**
19,30 **Ciranda de pedra**, telenovela
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Telegiornali regionali**
23 — **Una vita lunga un giorno**, film

Alfaitalia tv
20,20 **Telegiornale**
21 — **Video top (I)**
22 — **Emilia Romagna e dintorni**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera la difficile trasferta per tentare la scalata al campionato di B1

Candelo decimato col Cantù

Oltre alla Cocchi, rischia di non giocare Mira D'Ercole, infortunata al ginocchio. Intanto in B2 il Giletti Gattinara cerca il riscatto col Racconigi e il Gsv (C1) affronta il Loano



Difficile trasferta col Cantù, stasera per le ragazze del Ricignolo Max Grafica: la squadra è decimata dalle assenze, in particolare quelle di Cocchi e Mira D'Ercole [MICHELETTI]

CANDELO. Nella B1 femminile, un Ricignolo Max Grafica in stato d'emergenza proverà stasera, nell'insidiosa trasferta col Cantù, a iniziare l'inseguimento all'imbattuta capolista Vigevano. Dopo sole 7 giornate, le candelesi sono staccate di 6 punti dal vertice, e se vogliono mantenere accese le speranze di promozione non possono più permettersi passi falsi.

Ma stasera non sarà facile, perché il Ricignolo scenderà sul parquet con le atlete contate: oltre a Cocchi, da tempo assente, probabilmente mancherà anche Mira D'Ercole. La gattinarese, l'altra sera in allenamento, è caduta male sul ginocchio destro, al quale aveva già subito un colpo due giorni prima. Il morale non è dei più alti: l'obiettivo è quello di arrivare alla sosta natalizia con due vittorie. La sconfitta interna di una settimana fa col Vigevano ha lasciato molta amarezza e delusione. Dice l'allenatore Paolo Pastorino: «Le pavesi si sono dimostrate superiori a noi nel ritmo, e probabilmente non saremmo riusciti a tenere il loro passo anche a ranghi completi. Il Vigevano, se continuerà così, ammazzerà il campionato. Ma teniamo conto che noi abbiamo incontrato mille problemi, loro neanche uno». Il Cantù, negli ultimi tre anni, è sempre stato retrocesso e poi ripescato. Quest'anno le lombarde si sono rafforzate, grazie al ritorno di un paio di giocatrici e alla fusione con l'Orsenigo.

In serie B2 femminile il Giletti Gattinara cerca il riscatto con il Racconigi, dopo l'inaspettato ko di sabato scorso con il fanalino di coda Cassano. L'impegno delle ragazze di coach Rondo non è comunque dei più semplici in quanto le cuneesi stanno attraversando un buon momento. In forse Piatto, influenzata, e Bonfantini, che sta recuperando l'infortunio al ginocchio.

In C1 maschile, il Gsv affronterà il Loano: il sestetto allenato da Luciano Saorin, reduce dalla vittoria su La Spezia, potrà contare anche sul rientrante Fanc. [r. s.]

Libertas

E' gran sfida contro l'Alpitour

VERCELLI. L'obiettivo della Libertas Mokaor è quello di chiudere col botto il '96, ovvero superare gli scogli di Alpitour Cuneo (questa sera alle 21 al PalaDonizetti) e Vittorio Veneto, per prepararsi agli scontri d'inizio gennaio (Asti e Vallesusa, soprattutto) decisivi per il titolo di campioni d'inverno.

Il morale in casa vercellese è alle stelle: la qualificazione in Coppa di Lega sul Romagnano (team di B1) conquistata con un sestetto alquanto «rivoluzionato», ha ribadito la forza del «gruppo» Libertas: anche chi, solitamente parte dalla panchina, è pronto a dare il suo contributo (Belluzz, Cascia e Gaspari).

Intanto, però, la Mokaor dovrà immediatamente dimenticare i fasti di Coppa e concentrarsi sul Cuneo, formazione imprevedibile e, proprio per questo, temibile: «E' vero - conferma il d.s. Massimo Manachino -. L'Alpitour può mettere alla frusta qualsiasi avversario, come perdere in maniera sorprendente. Molto dipenderà se, in campo, scenderanno giocatori che respirano l'aria della A1 o i ragazzi della Junior League».

Ma nonostante le cautele del caso l'impressione è che molto dipenda dalla Libertas: se la formazione di Cristini ripeterà le ultime esibizioni, infatti, ben difficilmente il Cuneo avrà chances d'uscire indenne dal PalaDonizetti. [p. m. f.]

Biella Scarpe

Con il Monza sarà battaglia

BIELLA. Domani alla «Rivetti», nell'ultimo incontro casalingo del '96, il Biella Scarpe andrà a caccia di punti-salvezza con il Monza (il match è alle 17). I lombardi, a quota 8, sono a ridosso delle posizioni di vertice della B2 maschile, e precedono i lanieri di quattro lunghezze.

Nel Biella Scarpe, domani, rientra Massimo D'Aria, mentre in settimana si è infortunato nuovamente Ocleppo, che dovrà restare fuori per un mese. Spiega l'allenatore e giocatore Luca Manavella: «Il Monza è più forte di noi, ma vogliamo congedarci dal nostro pubblico con una vittoria, e promettiamo battaglia».

«I lombardi - aggiunge Manavella - sono forti, anche se sono una formazione neo-promossa, e con noi si giocheranno le possibilità di rimanere attaccati al vertice». Alla sosta natalizia mancano due gare: dopo il Monza, il Biella Scarpe dovrà affrontare in trasferta il modesto Voghera, che è ancora fermo a quota zero.

Conclude Luca Manavella: «Sarei molto contento se prima della pausa arrivassero due punti: quattro sarebbero un miracolo. Nel nostro tabellino-salvezza, una vittoria sarebbe già un buon ruolino di marcia. Cercheremo di raggiungere questo obiettivo il più presto possibile: forse già domani, con il Monza». [g. co.]

CALCIO

Biellese al gran completo, Borgosesia con tre nuove assenze

Pro, Codogno sceglie Cremonesi in difesa al posto di Tibaldo

VERCELLI. Vigilia di match che possono cambiare il volto della classifica (e forse modificare l'intera stagione) per Pro, Biellese e Borgosesia.

Pro a Crema con Cremonesi. Fuori Tibaldo per squalifica (somma di ammonizioni), dentro Cremonesi al suo posto. Poi ecco il dilemma Bedin-Ragagnin per la maglia numero cinque visto che Carillo dovrebbe essere del match, al pari di Artico (entrambi hanno ripreso gli allenamenti dopo un paio di giorni di riposo).

La gara che può valere mezza stagione per mister Codogno (la sensazione è che in ogni caso all'allenatore vercellese venga concessa una prova d'appello se le cose, a Crema, malauguratamente non andassero per il verso giusto).

E attorno, all'incontro, inevitabilmente c'è aria di mistero. Quale sarà il modulo dei bianchi? La Pro continuerà a schierarsi con quattro giocatori in linea attuando la «zona pura» delle ultime partite, oppure Motta arretrerà, quando gli avversari attaccano, a libero con Cremonesi e Bertolone in marcatura.



Cremonesi sostituirà Tibaldo

Codogno, qualunque sia la decisione che prenderà si troverà tra l'incudine e il martello. Le caratteristiche di Cremonesi (e Bertolone) consiglierebbero al mister uno schieramento «a uomo», ma se questa mossa verrà attuato di certo si dirà che è stata la pressione della dirigenza «a fargli cambiare idea». E quali saranno le «conseguenze» nel caso in cui la Pro confermi il suo atteggiamento tattico? La risposta, in ogni caso, è legato al risultato della non facile gara.

Biellese, ritorno al gran completo. Dopo due settimane di «vacche magre», ovvero di organico ridotto ai minimi termini, i bianconeri domani con l'Oggiono si ripresentano al gran completo al La Marmora. Passariello, Comotto e Mazzia tornano «immacolati» dopo aver scontato la giornata di squalifica mentre Girelli recupera la piena efficienza fisica.

Per una volta, quindi, mister Bacchin è alle prese con problemi di sovrabbondanza. Di conseguenza la Biellese dovrebbe schierarsi con la formazione titolare vale a dire con Buda; Comotto, Passariello; Ferretti, Mazzia, Cretaz (Rossi o Ariezzo); Giannini, Mascheroni, Girelli, Comi, Garegnani.

Il match con l'Oggiono è di estrema importanza in considerazione che il Casale capolista è di scena sull'infuocato terreno del Calangianus, dove vincere non è mai facile (ne sa qualcosa proprio l'undici laniero).

Borgosesia nei guai. Tanto per cambiare i cugini granata si ritrovano a fare la conta con le assenze in vista del match esterno di Meda. Riva è squalificato per un turno per somma di ammonizioni, Paladin è sempre incerto a causa dell'infortunio che lo ha colpito domenica nel riscaldamento mentre Scienza è alle prese con problemi famigliari e quindi quasi certamente dovrà saltare la trasferta in Brianza.

Unica nota positiva il rientro di Misso dopo lo stop del Giudice sportivo.

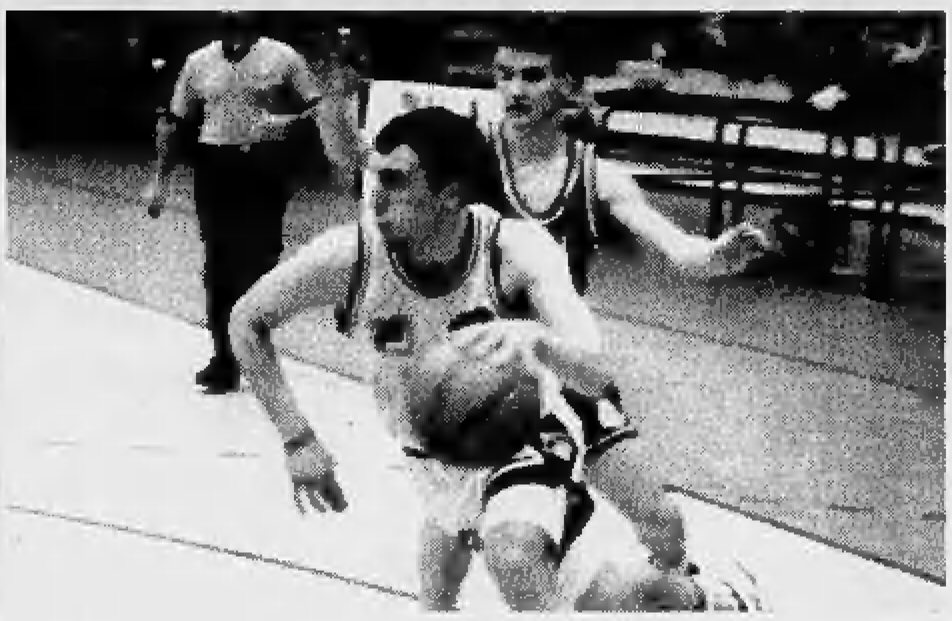
Tutto questo in vista di uno scontro di importanza primaria per il Borgo, da troppo tempo senza vittorie. [r. eyn.]

Sfida al calor bianco al palazzetto tra le regine del basket piemontese

Ing-Auxilium vale già i play-off

Coach Danna: «E' una partita che conta doppio». Vigilia avvelenata dalle polemiche. I torinesi, sconfitti all'andata, si sono rinforzati. Lanieri al completo anche se Savio non è al meglio

BIELLA. Sotto l'albero di Natale l'Ing-Fila trova il «pacco» Auxilium. Ma, nonostante i torinesi siano già stati sconfitti all'andata, e si trovino con 4 punti di ritardo in classifica, per il quintetto di coach Danna non è un bel regalo. Questa sera, al palazzetto (ore 21), i biellesi affrontano un match assai difficile, con parecchie insidie nascoste. L'avversario si è rinforzato rispetto a qualche mese fa, la posta in palio vale doppio perchè chi vince porta anche via due punti ed un'avversaria diretta per i play-off. E infine, farà la sua parte anche il rapporto difficile tra le due società, messo a nudo di recente con dichiarazioni di fuoco sul settimanale Superbasket.



Alex Muzio guiderà anche stasera il quintetto rossoblù nella sfida con i cugini dell'Auxilium che vale già un pezzo di play off

«Ci attende una partita molto impegnativa - dice coach Danna -. L'Auxilium può vantare un super Jacumuzzi e il fenomeno Cuccinelli salito alla ribalta nelle ultime giornate. E se aggiungiamo anche Trevisan, Carchia, Ferraris e Rolando ci si accorge che i torinesi hanno un mosaico di tutto rispetto».

La partita offre anche altri spunti sotto il profilo psicologico: «Se Torino vuole restare a contatto con le squadre in lotta per i play-off deve vincere - aggiunge Danna -. E se lo fa toglie a noi due punti molto preziosi. Lo stesso discorso vale anche al contrario: l'Ing in casa non può perdere. A rendere tutto più complicato esiste infine questa polemica, indiretta, tra due società che puntano al primato regionale nel basket. Le tensioni in campo saranno dunque notevoli, ma dobbiamo abituarci a quwsto clima particolare bene ed in fretta».

Prima della sosta natalizia, i biellesi affronteranno una trasferta a Bergamo. Dopo comincerà un tource del force da far girare la testa: scendendo in campo al mercoledì e nel fine settimana, l'Ing-Fila disputerà otto partite in un mese.

«A gennaio ci giochiamo la salvezza anticipata con l'ingresso nei play-off. Tutti i prossimi incontri avranno l'intensità e la difficoltà di quello di stasera contro l'Auxilium, ma sono fiducioso perchè i ragazzi sono in un momento di buona forma fisica. Tutti tranne Savio, che soffre ancora per l'infortunio a un dito. E proprio per averlo in forma dopo Natale, nelle recenti partite, l'ho fatto giocare di meno».

Sul momento delicato di Lo Savio, da metà novembre al centro di critiche solo parzialmente fondate, Danna commenta: «Non esiste un problema Lo Savio. Il ragazzo è entrato soltanto da tre anni nel basket maggiore e sta maturando. Vedo che lavora con entusiasmo e tenacia, e questo è molto importante. E visto che ha la possibilità di crescere a casa sua, nel suo ambiente, cerchiamo di aiutarlo. Il giocatore ha grandi responsabilità ed è comprensibile che non sempre le sue reazioni siano già quelle di un esperto». [w. d.b.]

B femminile

Conad a Collegno Pfv è in casa



Una Conad rinfrancata affronta stasera in trasferta il Collegno

COSSATO. Rinfrancata dal successo esterno di Lavagna, la Conad Cossato va a far visita questa sera al Collegno con buone speranze di successo.

«La vittoria di Lavagna ha confermato le mie previsioni prima della partenza per la Liguria - dice Marco Ansermino coach delle cossatesi -. La squadra è in salute, concentrata e le sconfitte con la capolista Lerici e quella col Valenza sono da ritenersi due incidenti di percorso. I sei punti di vantagio che possiamo contare sulle nostre inseguitrici hanno ridato fiducia e morale all'intero gruppo. Sono certo che faremo bene anche a Collegno».

Per l'appuntamento, in programma questa sera a partire dalle ore 21, è in dubbio tra le fila cossatesi la presenza di Jessica Ottina, mentre le padrone di casa dovranno rinunciare all'apporto della forte Barbero.

«Conosciamo bene Collegno per averlo incontrato già cinque volte nel corso di questa stagione ed è facile prevedere che sarà una partita molto combattuta - sostiene Toni Brasolin, general manager delle biancocelesti -. Anche loro vengono dal successo ottenuto sul difficile parquet di Valenza e saranno caricatissimme. Non va dimenticato che, oltre al terzo posto, (siamo a pari merito in classifica), ci giochiamo una grosse fetta di possibilità di ingresso ai play-off».

Dopo la trasferta odierna di Collegno, la Conad chiuderà il '97 ospitando, sabato prossimo alla Paschetto le cugine vercellesi.

Qui Pfv Zucca. Le sorti del team vercellese in questa regular season sono, da tempo, segnate: la chimera dei play off promozione è svanita ben presto, complici infortuni e defezioni, lasciando spazio allo spettro dei play out.

Dunque l'ultimo scorcio del girone di ritorno vedrà la Pfv di coach Anastasio «pensare» al girone salvezza di metà febbraio, ma è chiaro che, pur considerando i match una sorta di «prova generale» le biancoazzurre cercheranno di ritrovarsi sotto l'aspetto psicologico.

Così ecco che domani pomeriggio al Pala Donizetti (inizio alle 17,30) vedrà la Zucca impegnata contro il Calendasco. «Dopo il Lerici, quintetto oggettivamente più forte, avremo la possibilità d'incontrare un avversario alla nostra portata - sottolinea Gianfranco Anastasio -. Le piacentine saranno, presumibilmente, nostre rivali anche nei play out, diventa dunque indispensabile vincere per dimostrare a noi stesse di non essere inferiori al Calendasco».

Per la sfida contro le emiliane il tecnico bicciolano potrà, finalmente, schierare la formazione al completo. Oltre a Marialinda Brizzolara della partita sarà anche Donata Larotonda, assente per infortunio con il Lerici. [r. s.]

PALLAMANO

Biellesi caricatissimi ma privi di Kossaj

Palbi oggi a Rimini a caccia di riscatto

BIELLA. Ultimo impegno del '97 per la Pallamano Biella che, a partire dalle ore 16, sarà impegnata sul parquet di Rimini. Dopo il rocambolesco pareggio interno di sabato, che ha mandato su tutte le furie coach Sergio Dovesi, è tornata la calma all'interno della Palbi. «In settimana, abbiamo esaminato i vari aspetti del pareggio col Vicenza ed abbiamo messo a fuoco i nostri errori - conferma Dovesi -. Ci siamo allenati con impegno ed affrontiamo la trasferta romagnola con serenità e fiducia». Il Rimini, infatti, occupa attualmente il penultimo posto in classifica con soli cinque punti e sembra non preoccupare più di tanto il tecnico dei biellesi.

«E' una partita alla nostra portata che dobbiamo fare nostra - aggiunge Sergio Dovesi che ha trascorso diverse stagioni con la società adriatica -. Non dovremo farci distrarre dal fatto che avremo di fronte la difesa più perforata del girone. Sono vietati i cali di concentrazione». Tra le fila dei lanieri



Rahim Kossaj è dovuto tornare in Marocco per i funerali del padre

sarà assente Kossaj, tornato in Marocco per i funerali del padre.

«Fortunatamente possiamo contare su di una rosa di giocatori intercambiabili e l'assenza di una pedina importante come Kossaj non dovrebbe turbare l'equilibrio della squadra» sostiene il coach.

Sicuro è parso anche il presidente Paolo Mosca. «Andiamo a Rimini per farci perdonare il mezzo palso falso di sabato scorso. Questa è una squadra giovane, al primo anno in serie A2 e in grado, nel bene e nel male, di qualsiasi impresa». [w.d.b.]

BOCCE

Trasferta insidiosa per Radice e compagni

«Amici» a Voltri in formazione tipo

BIELLA. Ultimo impegno, prima della sosta per le festività di fine anno, per gli Amici Chiavazzesi che oggi saranno impegnati, a partire dalle 14, sui campi della Voltrese.

L'appuntamento della settima giornata del campionato di serie A2 vede la formazione del direttore sportivo Gigi Radice favorita dal pronostico. I liguri, infatti, occupano il penultimo posto in classifica con soli sette punti all'attivo. «Questo dato potrebbe trarre in inganno. In realtà la Voltrese ha patito un brutto avvio di campionato - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli Amici -. I liguri stanno ora risalendo la china e dovremo aspettarci degli avversari tutt'altro che arrendevoli come dimostra il pareggio, 9 a 9, imposto sabato scorso al Saluzzo».



Gli Amici Chiavazzesi contano su Beppe Pivotto per vincere a Voltri

Per gli Amici è stata una settimana serena: hanno dimenticato l'eccessivo nervosismo fatto trapelare nella gara contro la Perosina. «E' un fatto comprensibile. Lo stare al vertice della classifica sin dall'inizio del campionato può generare tensioni e nervosismo - spiega Pier Carlo Cantone -. Tutto è ormai superato e il nostro obiettivo è quello di chiudere il '96 con una vittoria e conservare i quattro punti di vantaggio sugli inseguitori». Il divario degli Amici Chiavazzesi sul Fossano potrebbe anche incrementarsi se ai cuneesi non andranno i tre punti conquistati a Cumiana ospiti della Perosina.

Per Gigi Radice oggi non vi sono problemi di formazione e a Voltri saranno in campo gli stessi schieramenti visti sabato scorso. [w. d. b.]

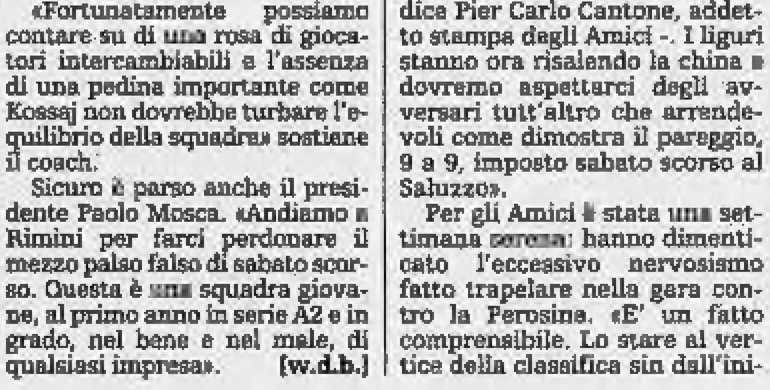
HOCKEY

I veneti tornano al PalaIsola dopo l'exploit in Coppa Italia: alle 18 c'è in palio la vetta

L'Amatori col Bassano medita la «vendetta»

Sospiro di sollievo tra i gialloverdi: capitan Mariotti ci sarà

VERCELLI. Il giorno della vendetta è arrivato. Dalla sconfitta in Coppa Italia l'Amatori aveva dato appuntamento ai vicentini al Pala Isola per la rivincita. E com'era già accaduto per il match di Coppa i gialloverdi partono da una posizione privilegiata: il primato in classifica in coabitazione con i «cugini» del Novara e l'opportunità di scaraventare a quattro punti, in caso di vittoria, il Bassano una delle rivali più accreditate al titolo tricolore.



L'Amatori capolista oggi al Palahockey affronta il temibile Bassano [CASPIO]

Così oggi alle 18 il palahockey di via Restano vivrà il suo primo appuntamento di cartello. «Il Bassano è una formazione da affrontare con il massimo rispetto - osserva Antonio Caricato -, non foss'altro che per la prestazione maiuscola offerta nell'ultimo match a Novara». Sul parquet degli azzurri, infatti, i veneti si erano trovati in vantaggio per 5-2: poi un'espulsione temporanea di Dolce ha permesso al team di Battistella di ribaltare la situazione.

«Certo in noi è ancora vivo il ricordo del ko subito in Coppa - commenta il coach vercellese - ma è chiaro che non scenderemo in pista soltanto per riscattare l'unico passo falso stagionale. In palio ci sono punti pesanti: dopo il Bassano dovremo affrontare la delicata trasferta di Prato e sarebbe opportuno farlo ancora da capolista».

I giallorossi di Vanzi sono non dovrebbero avere segreti per l'Amatori: due gli ex: l'estremo difensore Turchetto e l'attaccante Dolce e un vercellese «mamncato», Bresciani. Quindi completano il quintetto base Mirko Bertolucci, fratello del cannoniere yellow green ed il promettente difensore Farsia. In panchina gli esperti De Gerone, Panizza e Geremia.

In casa gialloverde il tecnico Caricato tira un grosso sospiro di sollievo: Massimo Mariotti sta recuperando dal leggero guaio muscolare alla coscia che lo aveva parzialmente bloccato a Salerno: «Il nostro capitano non ha ancora pienamente smaltito l'infortunio ma, sicuramente, sarà dell'incontro».

Dunque contro il Bassano l'Amatori si presenterà in formazione tipo: Saccocci tra i pali, Crudeli e Gonella coppia difensiva, Mariotti e Bertolucci in attacco, con Marrone, Perin e Costanzo pronti ad entrare nel match. [p. m. f.]